LA STAMPA

ANNO 127. N. 247 · GIOVEDI' 9 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

Primo incontro a quattr'occhi. «Ad» perplessa: iniziativa personale di Mariotto

Martinazzoli-Segni, è il disgelo

La dc: siamo pronti a candidarlo premier

DI NUOVO LA PALLA AL CENTRO

MARIO Segni, l'uomo dei referendum, può veramente cantar vittoria, dopo l'incontro di ieri con Martinazzoli dal quale è uscito presidente *in pectore* del prossimo governo.

La svolta è evidente, soprattutto se si considera quel che accadde cinque mesi fa: quando Segni, sull'onda della grande vittoria referendaria, era già diventato il candidato naturale per Palazzo Chigi.

Ma allora, dopo il fatidico 18 aprile dei referendum, la dc al leader della riforma elettorale poteva offrire al massimo una vicepresidenza del Consiglio, con Prodi presidente. Niente di più. E non perché Segni era il candidato dell'opposizione, che fra l'altro, tutta o in parte, si sarebbe affrettata a saltare sul carro di Ciampi.

In quel momento Segni era - ed è ancora - l'uomo a cui trenta milioni di italiani avevano detto «sì» al referendum per dire «no» altrettanto decisamente al regime partitocratico. Per quei politici malconci, alle prese con il diluvio di Tangentopoli, sarebbe stato un suicidio affidargli la guida del governo e per giunta doverlo sostenere in Parlamento. E fu per questo che il compito di silurarlo toccò alla dc, il partito più colpito dagli scandali. A sbarrargli la strada fu Martinazzoli. Ed è curioso che sia lui a riaprirgliela, dopo così poco tempo.

In realtà, in cinque mesi, molta acqua è passata sotto i ponti, sia per il leader referendario che per la dc. Rimasto solo, escluso dal governo e messo all'indice dalla vecchia partitocrazia filogovernativa, Segni, già a primavera, si era risolto ad esplorare il campo dell'opposizione, dove appunto era nata la sua prima candidatura per Palazzo Chigi. Ma anche lì, supe-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Segni e Martinazzoli s'incontrano e scoppia il disgelo. Non parlano di rientro, almeno per ora, il dc Martinazzoli e l'ex dc Segni, ma parlano di governo e anche di sindaci e di elezioni politiche anticipate, per quanto si è capito.

Di un grande patto, insomma, che il dc Roberto Formigoni esplicita nell'offerta della guida del futuro governo a Mariotto Segni purché si sottragga «all'abbraccio mortale ed egemonico di Achille Occhetto». Segni premier annunciato prima delle elezioni, con un programma di governo e una maggioranza preconfezionata partito popolare-Alleanza democratica.

La guida della nuova maggioranza dovrebbe emergere alle future elezioni in cambio dell'appoggio immediato ad una dc che teme di non conquistare neanche un sindaco delle grandi città in cui si voterà a novembre. Formigoni ora sogna, addirittura, «il miracolo a Roma», dove, secondo lui, dc e Ad potrebbero convergere su una candidatura diversa da Rutelli. E' più probabile che la democrazia cristiana si limiti a presentare a Roma un candidato che non sia di rottura con la sinistra (niente generale Angioni e sì al renitente ex sindacalista Carniti), sperando in un migliore destino a Venezia e forse a Napoli.

E' festa grande in casa democristiana. Quell'incontro viene incassato come un insperato punto segnato proprio quando la squadra dc sembrava del tutto isolata in campo, ad appena 80 giorni dal traguardo delle comunali. E se sui volti dei democristiani aleggia il sorriso, sono tirate le facce dei dirigenti di Alleanza democratica, che si sentono scavalcati dal loro più prestigioso esponente. Alla notizia dell'incontro Martinazzoli-Segni si è frettolosamente riunito il comitato promotore di Ad per annunciare che ci saranno incontri con la dc e anche col pds. E l'incontro di Segni col segretario della dc? «No, non era un incontro ufficiale di Alleanza democratica. Non c'è nessun canale privilegiato con la dc» assicura, con una punta di imbarazzo, Bordon.

A. Minzolini e A. Rapisarda A PAG. 3

Scalfaro e l'8 settembre

«La pacificazione può esserci ma nel rispetto della verità»

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

ROMA. «Solo il leale rispetto della verità può essere base sicura per una vera pacificazione»: così il presidente della Repubblica Scalfaro ha chiarito, nel cinquantesimo anniversario dell'8 settembre, che la «riconciliazione» ci può essere ma solo nella commemorazione dei defunti. Senza rinunciare a distinguere fra il valore della libertà e l'orrore della dittatura. A Porta San Paolo, il Presidente riconosce nella Resistenza le origini della democrazia repubblicana. E risponde così ai presidenti delle associazioni combattentistiche che gli avevano scritto invitandolo a «dare il via alla pacificazione e parificazione di tutti gli italiani».

M. G. Bruzzone A PAG. 2

Pronto riscatto dei bianconeri (3-1)

La Juve piega la Samp Il Toro rimane in vetta

I granata pareggiano col Napoli (0-0)
Piacenza: Milan bloccato. Vince l'Inter

La notturna di campionato ha rilanciato la Juventus, vittoriosa per 3-1 sulla Sampdoria al Delle Alpi con Roberto Baggio e il tedesco Moeller protagonisti, e ha confermato il Torino, imbattuto a Napoli (0-0), al vertice della classifica. Con i granata sono rimasti in testa il Milan che ha pareggiato a Piacenza e l'Inter che ha battuto a San Siro la Cremonese. E' stato sconfitto il Parma dalla Lazio all'Olimpico e il Foggia ha dominato il derby pugliese superando nettamente il Lecce. Il Genoa non ha festeggiato come avrebbe voluto il suo centenario: i rossoblù a Marassi non sono andati oltre il pareggio di fronte al Cagliari.

SERVIZI NELLO SPORT DA PAGINA 25 A PAGINA 33

Di Ciò, democristiano, voleva commissariare la cooperativa «rossa» dei portuali

Venezia, assassinio nel porto

Il presidente accoltellato dal capo dei camalli

VENEZIA. Assassinio al porto. Il provveditore, il dc Alessandro Di Ciò, è stato ucciso a coltellate, ieri mattina, nel suo ufficio, dal direttore amministrativo dei portuali. Alessandro Travagnin, neanche cinquantenne, figlio di portuali, militante del pds, un uomo descritto da tutti come tranquillo e razionale, si è trasformato in omicida. Un delitto preparato con calma: è uscito di casa, è andato in banca, ha telefonato alla segretaria del provveditore per prendere un appuntamento, lo ha ottenuto per le 10; nel frattempo, ha acquistato in un negozio un coltello a serramanico. Ha pazientato nella sala d'aspetto, e quando il ragioniere generale è uscito dall'ufficio del provveditore, lui ha attraversato la porta a vetri che dà nell'anticamera. Di Ciò era al telefono. Travagnin ha atteso che finisse la telefonata, poi, mentre il provveditore gli veniva incontro per riceverlo, ha cominciato a pugnalarlo.

M. Lollo e G. Marchesini A PAG. 7

Alessandro Di Ciò

Rai, programmi rivoluzionati

Si dimettono capo del personale il vicedirettore e Curzi (Tg3)

di Fulvia Caprara A PAGINA 2

Vacilla il governo Rabin

Lascia il ministro dell'Interno e la pace torna ad allontanarsi

di Aldo Baquis e Mimmo Càndito A PAGINA 8

Medicine, aumentano i ticket

Il governo vara la Finanziaria Ancora tagli alle pensioni

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 21

Sospesa la «cassa», salari fino a lunedì

Crotone, Ciampi frena la rivolta all'Enichem

CROTONE. Il presidente del Consiglio Ciampi è intervenuto per raffreddare la clamorosa protesta all'Enichem di Crotone, e si è instaurata una «tregua armata». L'azienda ha infatti sospeso la cassa integrazione a zero ore che aveva scatenato la dura rivolta dei lavoratori dell'Enichem. I salari sono perciò garantiti fino a lunedì, quando Ciampi e i dirigenti dell'Eni annunceranno una decisione definitiva sul destino dell'impianto chimico calabrese.

La giornata di ieri è trascorsa in un clima di tensione, ma senza incidenti rimarchevoli. Continua a essere occupata la stazione ferroviaria dalle famiglie degli operai asserragliati nello stabilimento, e i collegamenti sono ancora interrotti.

La «pasionaria» di questa protesta, la donna che ha guidato il blocco dei binari, si chiama Franca Berardi ed è la moglie di uno dei lavoratori che rischiano il licenziamento.

Fossi, Guzzanti e Milone A PAG. 4

IL VESCOVO E IL PROFITTO CHE NON C'E'

CON una veemenza degna di miglior causa, monsignor Giuseppe Agostino, arcivescovo di Crotone e vicepresidente della Conferenza episcopale italiana, ha attaccato la «logica del profitto» che sarebbe alle radici della decisione dell'Enichem di porre in cassa integrazione 333 operai dello stabilimento di Crotone. Se non pecca di populismo, il presule pecca almeno di scarsa informazione. Trascura, infatti, una realtà molto semplice: l'Enichem non ha preso questa decisione per guadagnare di più bensì per perdere di meno.

La verità scomoda che l'arcivescovo, e molti altri con lui, non vuol sentire nemmeno nominare è che i 333 operai non sono in grado, e non per colpa loro, di produrre con il loro lavoro quanto basta a pagare i loro salari. Gli impianti di Crotone sono quindi uno spreco collettivo, il che, tra l'altro, è contrario ai precetti evangelici.

La Chiesa del Mezzogiorno per troppo tempo ha battezzato, sposato e sepolto, al massimo con qualche protesta verbale, mafiosi di ogni genere che sono la causa del degrado del Sud; non può ora protestare in maniera così stridula e grossolana contro una decisione che, inserita in un contesto più generale, rientra tra le premesse necessarie per il risanamento. Non può, in nome di una solidarietà fraintesa, avallare con la sua autorità la semplice richiesta che tutto continui come prima, assolvendo automaticamente chi, nella notte di mar-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Sorpresa per un test in Norvegia: genitori e figli, stesse scelte

Lo scolaro vota come papà

OSLO

UN esercito di elettori in erba si è recato alle urne in Norvegia per una singolare edizione «scolastica» delle Politiche di lunedì prossimo. Tutti gli studenti medi, dai 15 ai 17 anni (cioè quelli ancora senza diritto di voto) sono stati chiamati a una tornata speciale, priva di valore giuridico, ma organizzata a regola d'arte, come se si trattasse di eleggere veramente il Parlamento norvegese.

E il risultato nelle scuole del Regno, da Oslo a Capo Nord, conferma, esaltandola, la tendenza generale indicata dai sondaggi per le elezioni vere: straripante successo delle forze che si battono contro l'adesione della Norvegia alla Cee, lieve flessione dei laboristi (che dal governo hanno intrapreso la impervia via europea), calo sensibile dei conservatori, tracollo dei populisti di destra.

In altre parole, un voto contro l'Europa unita, quasi a confermare che tra i giovani, da queste parti, essere europeista è fuori moda e significa rinnegare tanto i valori e la cultura nazionali quanto (essendo i Dodici definiti dagli eurofobici di qui il «club dei ricchi che opprime i poveri») le lotte per l'ambiente e per il Sud del mondo. Da qui l'enorme messe di consensi giovanili registrata dai centristi, che conducono la gara con i socialisti per la palma di antieuropeo puro e duro per eccellenza.

Le elezioni nelle scuole sono state accompagnate da dibattiti, comizi, interviste alla radio e in tv, manifesti e volantini. Nei vari istituti, oltre ai rappresentanti interni e agli esponenti delle organizzazioni giovanili dei partiti, sono sfilati alcuni politici adulti.

I testa a testa tra i giovani leader politici e le discussioni con le platee sono stati talora particolarmente vivaci e gustosi, sicuramente più stimolanti delle recite compassate e prevedibili nelle quali spesso scadono le tribune politiche dei «grandi». Chiuse le ostilità, si sono aperte le urne, grazie a una macchina elettorale super computerizzata, che in fondo aveva poco da invidiare a quella vera.

Scopo dell'iniziativa, spiegano al ministero della Pubblica Istruzione, naturalmente è stimolare l'interesse delle giovani generazioni e riavvicinarle alla politica, dopo un periodo di tentazioni qualunquistiche. E trasformare la scuola in una palestra del fare politica.

Zenone Sovilla

30909
2000000000008

Il giudice revoca il beneficio all'ex leader br. L'ultima parola al tribunale

Curcio in ritardo, torna a Rebibbia

Il permesso era scaduto, perde la semilibertà

ROMA. Renato Curcio è tornato in carcere. Stavolta ce l'ha mandato una miscela di burocrazia e leggerezza o confusione, che per il fondatore delle Brigate rosse s'è trasformata in un nuovo arresto. Motivo: «Mancata ottemperanza ad uno degli obblighi previsti dal regime di semilibertà». Nell'ultima settimana di agosto, Curcio ha ottenuto dal tribunale di sorveglianza nove giorni di permesso per recarsi in Trentino. Una specie di vacanza, forse trascorsa anche con la sua attuale fidanzata, durante la quale il fondatore delle Br ha fatto visita alla tomba della moglie Mara Cagol (brigatista anche lei, rimasta uccisa nel '75 in uno scontro a fuoco con le forze dell'ordine) e ai suoi familiari. Il permesso, secondo la direzione del carcere, scadeva il 3 settembre, mentre Curcio è tornato a Roma un giorno dopo, il 4.

Giovanni Bianconi A PAGINA 11

La Rai taglia altre teste, oltre al direttore del Tg3 se ne vanno anche Salvi e De Domenico

Curzi annuncia: mi dimetto

Programmi, rivoluzione in arrivo

Accanto, il direttore del Tg3 Sandro Curzi. Sotto, il presidente Rai Claudio Dematté

ROMA. La rivoluzione della Rai vive le sue giornate di fuoco: ieri una pioggia di dimissioni ha travolto l'azienda in un clima da ultimi giorni di Pompei. Al Tg3, nel corso di una sofferta assemblea, sono state annunciate quelle del direttore Alessandro Curzi, il quale ha rimesso il suo mandato nelle mani del presidente dell'azienda Claudio Dematté nella speranza che il suo gesto serva a evitare che «nel necessario processo di rinnovamento, lo spirito e il patrimonio del Tg3 non vadano buttati via». Altre dimissioni, ma in questo caso pilotate, per evitare decisioni molto più drastiche, sono state quelle del vicedirettore generale per il coordinamento delle tre reti Giovanni Salvi e del direttore del supporto del personale Francesco De Domenico. Una decapitazione del vertice Rai che in azienda ha fatto molta impressione visto che sia De Domenico che Salvi erano considerati fino a ieri due potenti intoccabili di Viale Mazzini: dal tavolo del primo dovevano passare i contratti di tutti i dipendenti; il secondo prendeva parte attiva nella decisione dei programmi e dei divi che dovevano condurli e i suoi consigli, soprattutto in casa Raiuno, erano da sempre ascoltatissimi. Il consiglio d'amministrazione ha prontamente accettato le dimissioni nominando al posto di De Domenico l'«uomo Eni» Pier Luigi Celli. In più ha diffuso un comunicato per sottolineare che il Cda segue con la massima attenzione le iniziative giudiziarie riguardanti diversi episodi di gestione aziendale e conferma la fiducia nell'operato della magistratura».

Ma la ridda di notizie non si ferma qui: a Saxa Rubra ieri, nella cittadella dei telegiornalisti Rai, si è svolta anche l'assemblea del Tg2 conclusa con un documento in cui si afferma che «qualunque modello produttivo dovesse adottarsi, la sua applicazione credibile passa attraverso l'azzeramento delle strutture esistenti e la riapertura delle opzioni per tutti i giornalisti Rai». Ma se al Tg2, come al Tg1, la linea favorevole alla cancellazione dei «clan e delle aggregazioni esistenti» è sostenuta all'unanimità, al Tg3, nel clima scosso dalla notizia di Curzi il dibattito divide nettamente la redazione. Ma alla fine, all'unanimità, viene approvato un documento in cui si esprime «affettuosa solidarietà a Curzi» e si difende l'esperienza del Tg3: «I giornalisti del Tg3 non vogliono difendere fortini né tanto meno vogliono che tutto resti come prima... Sottolineano però, come sia impensabile per il pubblico, un canale televisivo senza informazione nazionale, come non abbiano senso un giornale solo di news e uno solo di approfondimenti, come ipotizzare una rete con informazione solo regionale rischi oggi di proporre un anacronistico e perdente ritorno all'indietro». Alla discussione officiata da Corradino Mineo in un'atmosfera tra il sacrale e il drammatico, partecipano proprio tutti, sia nella mattinata che nella ripresa dopo il Tg delle 19: il momento è grave ed anche Michele Santoro è venuto a dire la sua. L'assemblea è chiusa agli esterni, l'ordine è di non parlare con i giornalisti della carta stampata, così succede di assistere a strane scenette: Neliana Tersigni che fugge stile Liz Taylor davanti ad una banalissima domanda; Rosanna Cancellieri, generalmente loquace, che si dilegua come Michelle Pfeiffer alla Mostra di Venezia. Quelli che parlano con i non appartenenti al Tg3 vengono bollati con occhiate di gelido rimprovero. Per fortuna c'è Curzi a ristabilire il senso delle proporzioni e a chiarire il significato della sua decisione: «Se si vuol fare rinnovamento sul serio facciamolo, però evitiamo che quello che non è riuscito al Caf sia consentito oggi ad altri». In un'intervista al Tg5 Curzi non ha risparmiato un'altra scossa ai suoi redattori, accennando alle voci di un suo passaggio alla Fininvest: «Santoro, io, siamo giornalisti e stiamo sul mercato. Qualcuno pensa che sia quasi una provocazione: "Tu puoi andare alla Fininvest?" E io rispondo "E perché no?"».

Fulvia Caprara

PALINSESTI

Il «nuovo» riscopre la satira di Grillo

ROMA. Il probabile ritorno di Beppe Grillo, la serata di cultura obbligatoria per ogni rete una volta alla settimana, il rinnovamento totale nella politica degli acquisti, soprattutto sul mercato straniero. I cinque saggi della Rai hanno dettato ieri le nuove norme che regoleranno la programmazione televisiva '93 ispirandosi a tre concetti di fondo: qualità del servizio pubblico, equilibrio dei costi e dei ricavi dell'azienda e presenza della Rai sul mercato dei prodotti televisivi. Insomma: far concorrenza ai programmi di Berlusconi, non alle sue cassaforti.

Così nella nuova televisione di stato, oltre al rientro alla grande, anche se non ancora ufficialmente confermato, del comico Beppe Grillo, troveranno spazio nel pomeriggio di Raiuno i programmi per ragazzi e famiglie da tanto invano invocati. Ma la grande trasformazione riguarda la prima serata. Secondo le informazioni che sono filtrate da viale Mazzini, è stato sostanzialmente deciso che a turno le reti dovranno farsi carico di un programma di rilievo culturale e si sa già che, al momento la meno penalizzata, è stata Raitre. Il martedì toccherà a Raiuno; il sabato la cultura Rai sarà firmata dalla seconda rete che, rinunciando all'abituale tv-movie, privilegerà temi d'attualità e di riflessione (è già pronto un ciclo di 12 speciali della serie «Il coraggio di vivere»); Raitre invece sarà lasciata libera di regolarsi più autonomamente.

Il presidente Scalfaro ha ricordato l'8 settembre a Porta San Paolo, davanti alle lapidi dei caduti nel primo scontro a fuoco della Resistenza romana: «Sta a noi di quella generazione offrire un'alta testimonianza di unità e raccoglierci nella memoria dei morti, di tutti i morti, di ogni fronte»

Il Presidente alla commemorazione dell'8 settembre con le massime cariche dello Stato

«Dopo 50 anni basta con le polemiche»

Scalfaro: pacificazione nel rispetto della verità

ROMA. Riconciliazione sì, ma solo nella commemorazione dei defunti. Senza rinunciare a distinguere fra il supremo valore della libertà e l'orrore della dittatura. Il presidente Oscar Luigi Scalfaro riconosce nella Resistenza le origini della democrazia repubblicana. Senza ombra di equivoci. Il suo discorso alla nazione nel giorno dell'Armistizio era atteso, dopo che un partigiano e un ex fascista, il presidente dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione e il presidente dell'Unione combattenti della Repubblica sociale gli avevano scritto invitandolo a «dare il via alla pacificazione e parificazione di tutti gli italiani». Ma quell'invito a non considerare più i «buoni» e i «cattivi» ma solo gli «italiani» morti da una parte come dall'altra, aveva suscitato un mare di reazioni polemiche.

E ieri a Porta San Paolo, davanti alle lapidi dei caduti nel primo scontro a fuoco della Resistenza romana, Oscar Luigi Scalfaro che al meeting di Rimini era quasi sembrato incoraggiante, ha chiarito il suo pensiero. «Dopo 50 anni sta a noi di quella generazione offrire un'alta testimonianza di unità e raccoglierci nella memoria dei morti, di tutti i morti, di ogni fronte, di ogni battaglia - ha detto il Presidente della Repubblica -. Ma in questa visione di ricomposta pace non muta il valore e la gloria di chi lottò per la libertà, non muta la condanna della dittatura, di ogni dittatura».

Accanto a Scalfaro, sul palco della solenne cerimonia, i presidenti delle Camere Spadolini e Napolitano, il presidente del Consiglio Ciampi, il ministro della Difesa Fabbri e il presidente della Corte Costituzionale Casavola, insieme al segretario della dc Martinazzoli e al ministro Russo Jervolino. Di fronte, centinaia di ex combattenti e comuni cittadini, le Associazioni partigiane e repubblichine coi loro stendardi e i Comuni decorati durante la guerra di liberazione.

«Solo il leale rispetto della verità può essere base sicura per una vera pacificazione capace di rafforzare l'unità del popolo italiano», continua Scalfaro, per il quale «l'amore non muta la realtà né può mutare i fatti così come si sono compiuti. E ricordare non è condannare: «Non è il ricordo che divide, perché la verità, se la rispettiamo, non divide mai». Scalfaro vuol lasciare agli storici la narrazione dei fatti che vorrebbe tuttavia «vera» e le valutazioni che auspica siano sempre «intelligentemente serene». Tuttavia non tace che «fu grave follia la guerra, lo sterminio, le stragi, fu eroismo l'aver ubbidito al forte richiamo della libertà per la patria».

La libertà. Per Scalfaro è un valore supremo. E l'occasione per parlare della democrazia, ieri e oggi. «La libertà è una ricchezza che si conquista e si paga ogni giorno, che ciascun cittadino deve conquistare e pagare». E' un valore che «non si perde solo per l'aggressione violenta, ma soprattutto perché la si lascia languire quando non è vissuta, quando non vi si crede». Ecco allora il monito. Il ricordare che «le democrazie hanno i principali pericoli in se stesse, perché i veri pericoli sono dentro l'uomo. E se gli uomini non sono disposti a pagare di persona per la loro democrazia, questa è già al tramonto». E il richiamo alla fratellanza fra gli uomini «perché non vi è libertà senza la fratellanza fra i popoli, poiché la libertà è condizione per la pace».

Maria Grazia Bruzzone

PROPOSTA DI MANCINO

«Quota tassativa di donne in ogni lista»

ROMA. Il governo intende rendere tassativa la norma che stabilisce la quota di donne che debbono essere presenti nelle liste elettorali amministrative. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, annunciando alla commissione affari costituzionali della Camera la presentazione di un disegno di legge entro la prossima settimana. Le modifiche alla normativa della legge 81 riguarderanno anche l'adeguamento degli statuti, gli ulteriori collegamenti tra liste al ballottaggio, il giuramento del presidente della Regione e del sindaco, la convocazione della prima seduta da parte del consigliere anziano, i tempi per gli scrutini elettorali, il tipo di ricorsi ammessi. Per quanto riguarda la quota di donne nelle liste, Mancino ha detto di preferire la «tassatività» della norma «con eventuale esclusione della lista» che non le rispetti, piuttosto che «correre il rischio di affidare la decisione alle diverse circoscrizioni circondariali». Per il ministro si tratta di evitare che si creino situazioni difformi. [Ansa]

IN **BREVE**

Sisde: duro confronto tra Malpica e altri 007

ROMA. Giornata di confronti, al Palazzo di Giustizia, nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sui fondi neri del Sisde. Nell'ufficio del procuratore aggiunto Ettore Torri per appropriazione, l'ex direttore del servizio, Prefetto Riccardo Malpica, attualmente indagato a piede libero, è stato messo a confronto con cinque funzionari che erano alle sue dirette dipendenze. Il faccia a faccia non sembra aver mutato la situazione processuale.

Argomento dell'atto istruttorio, al quale hanno partecipato i difensori, stabilire se dice il vero Malpica quando dichiara che il danaro, complessivamente quattordici miliardi di lire distribuiti nell'arco di cinque anni, erano stati affidati ai funzionari per ragioni operative e riservate, ovvero se la verità la dicono gli imputati, tutti finiti in carcere e soltanto da un mese agli arresti domiciliari. Costoro sostengono che le somme furono date loro a titolo di gratifica per l' attività di servizio svolta. [Ansa]

Napoli, Bassolino candidato del pds

NAPOLI. Antonio Bassolino è da ieri il candidato ufficiale del pds alla carica di sindaco di Napoli. La decisione è stata adottata all'unanimità dal comitato di reggenza della federazione napoletana, di cui Bassolino è commissario, riunitosi nella serata di martedì alla presenza del presidente del gruppo consiliare alla camera Massimo D'Alema. La candidatura Bassolino «è offerta ad una valutazione delle forze politiche democratiche e di sinistra, delle associazioni e dei cittadini impegnati in un nuovo corso morale e politico per la città». [Agi]

Venezia, spunta Ripa di Meana

ROMA. «Non ho ragione di nascondere che mi emoziona l' ipotesi della mia candidatura a sindaco di Venezia». Lo ha detto il portavoce dei verdi Carlo Ripa di Meana in merito alla proposta avanzata da Marco Pannella che lo vorrebbe primo cittadino del capoluogo veneto. Ripa di Meana ha poi sottolineato che il sindaco di Venezia, «proprio per i gravi compiti che lo attendono, deve essere accettato da tutti». Il portavoce dei verdi non ha nascosto che sarebbe comunque un successo per lo schieramento verde avere due candidati sindaci in due città importanti come Roma e Venezia. [Ansa]

Maiolo a Scalfari «Sì, sono garantista»

ROMA. Il vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, on. Tiziana Maiolo, replica al direttore di «Repubblica», Eugenio Scalfari, che l'ha citata nell'editoriale di ieri definendola «pasionaria garantista» dopo la sua visita in carcere a Curtò, raccontata su *La Stampa*. «Capisco bene - scrive Maiolo - come ad un direttore possa bruciare il fatto che i concorrenti siano più svelti...Le auguro - conclude Maiolo - di non dover mai ricorrere al garantismo». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

DI NUOVO LA PALLA AL CENTRO

rata la crisi, il clima nei suoi confronti era freddino. Né le cose erano andate meglio dopo il suo ingresso, a luglio, in «Alleanza democratica», il cartello di laici e sinistre in cui era confluita buona parte del pri. Alle accuse dc di aver svelato il suo vero volto, alle minacce di far scendere in campo perfino la gerarchia della Chiesa, s'era aggiunto Occhetto. Il quale, in toni non più amichevoli, denunciava la voglia di Segni di rifare il gioco di Craxi e Ghino di Tacco: metter su un piccolo partito e alzare il prezzo della coalizione.

Martinazzoli intanto, pur faticosamente, era riuscito a riunire la parte più presentabile del suo partito e a convincerla ad ammainare le vecchie insegne dc. Era finita la democrazia cristiana, ma non l'eterno modo d'essere democristiano. E infatti, neanche tre settimane dopo, ecco i convegni, i discorsi inutili, la nascita di una dc del Nord e del Sud, e lo spettacolo del meeting di Rimini in cui vecchi e nuovi, compreso Andreotti, si alternavano come ai bei tempi. La confusione democristiana rischiava di non approdare a niente. Ma a questo punto Martinazzoli ha dato un altro strattone.

Il compromesso fra i due leader è nato così. Segni incassa un pieno riconoscimento politico, senza dover tornare nelle file dc, e una promessa (ma niente di più) sull'elezione diretta del premier, la nuova frontiera del movimento referendario. Martinazzoli ottiene un'apertura di credito per l'operazione di rinnovamento condotta fin qui dal leader che l'aveva guardata con più diffidenza, e la chiusura di quello strano dibattito estivo per stabilire se la dc debba allearsi con la Lega o con il pds. Se l'alleato è Segni, la linea, manco a dirlo, è il «nuovo», e lo spazio da cercare è al centro.

Naturalmente, come in tutti gli accordi, c'è un margine di equivoco. Dietro l'ipotesi neocentrista, oltre a Martinazzoli, alla dc rinnovata e a personalità in attesa di rientro come Giuliano Amato, preme il vecchio personale democristiano e le anime perse degli ex alleati di governo ricomparsi a Ceppaloni come fantasmi.

Dietro la scelta di Segni di riaprire il dialogo con Martinazzoli c'è la rinuncia (o il rinvio) dell'obiettivo di far finire, oltre alla vecchia nomenklatura, il sistema dei partiti.

Infine qualche conseguenza è prevedibile, se non inevitabile, per il governo. Da oggi il sostegno già svogliato della dc a Ciampi è destinato a trasformarsi in un appoggio di cortesia. Quanto efficace, l'ex governatore avrà modo di valutarlo fin dalle prossime votazioni parlamentari. Ma non è detto che la carriera politica di Ciampi finisca col ritorno di Segni. Se la dc e l'area di centro ha ritrovato il suo premier, infatti, anche la sinistra è a caccia di un candidato.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

IL VESCOVO E IL PROFITTO

tedì, ha deliberatamente danneggiato, devastato, bruciato impianti (senza, tra l'altro, provocare alcuna reazione da parte della magistratura).

C'è poi un altro dato importante che monsignor Agostino, insieme con molti altri, dimentica quando chiede a gran voce maggior solidarietà: in Italia la solidarietà già esiste ed è imponente. Si concreta ogni mese in un flusso impressionante di trasferimenti sotto forma di pensioni, sussidi e contributi che hanno consentito, tra l'altro, a decine di stabilimenti come quello di Crotone di continuare a produrre in perdita a spese di tutti.

Per conseguenza, i lavoratori dell'Enichem di Crotone non dovrebbero sentirsi «umiliati», come afferma l'onorevole Ingrao in un'intervista a «La Stampa» di ieri, perché viene riconosciuto questo stato di fatto ma perché la loro condizione di assistiti per troppo tempo non è stata riconosciuta, perché il loro lavoro è stato male utilizzato.

Il risanamento finanziario che si cerca di avviare in Italia passa anche per la correzione di quegli sprechi di denaro pubblico di cui Crotone è solo un esempio.

Nella legge finanziaria che il governo di Ciampi presenterà oggi, dietro alla voce «tagli alla spesa pubblica» figura inevitabilmente l'eliminazione o l'attenuazione di posizioni consolidate di rendita, di privilegi, anche piccoli, di categorie diffuse, che riguardano principalmente il Sud, così come principalmente al Sud si colloca il clientelismo politico che ne è stato alla base.

Le minacce che sono corse ieri di «dieci, cento, mille Crotone» rappresentano un tentativo lucido e forse preordinato - niente affatto un'«esplosione di rabbia» come retoricamente si è detto - di beneficiari dell'assistenzialismo di sottrarsi a questi sacrifici nazionali.

In una simile situazione, se il governo dovesse cedere, la manovra economica perderebbe credibilità, si darebbe il via a numerose manifestazioni analoghe in tutto il Mezzogiorno e il consenso raccolto dalla Lega al Nord, e magari anche al Centro, diverrebbe straripante.

Per motivi politici oltre che economici, l'ombrello dell'assistenzialismo sprecone non potrà quindi che essere ridotto; tale riduzione andrà effettuata in modo da colpire il meno possibile i cittadini con i redditi bassi e da recuperare evasioni fiscali e patrimoni derivanti da mafia e tangenti. In ogni caso occorrerà separare nettamente la sorte di stabilimenti obsoleti da quella dei redditi di base di chi vi lavora e porre al tempo stesso le premesse per nuove forme di attività economica in quelle aree.

Nessuno, però, nell'industria come nell'amministrazione pubblica, può vantare il diritto a un'automatica e burocratica conservazione del posto, «com'era e dov'era», che è quello che di fatto si chiede a Crotone.

Le riforme del ministro Cassese nell'amministrazione pubblica implicano la disponibilità persino dei dipendenti pubblici a spostarsi, a cambiare orario, a rinunciare a qualche «indennità». Se questa disponibilità dovesse mancare, la struttura stessa del Paese sarebbe sottoposta a un rischio grave.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 8 settembre 1993 è stata di 567.971 copie

Dal disgelo tra Martinazzoli e il leader referendario una candidatura per Palazzo Chigi

La dc: Segni premier se rompe col pds

E Formigoni sogna il «miracolo» per il Campidoglio «Noi e Ad potremmo convergere su Francesco Rutelli»

ROMA. Festa grande in casa democristiana. E' ripreso il dialogo col figliol prodigo Mario Segni che, lasciata la dc, approdò, infine, in Alleanza democratica. Come dire, in braccio al nemico, a quelli che volevano l'alternativa alla dc. E ora, «Torna a casa, Lassie», grida trionfante il dc Francesco D'Onofrio. Torna a casa, Segni, «magari con Adornato al guinzaglio», è l'augurio.

Altri sono meno espliciti, ma quell'incontro che c'è stato tra Martinazzoli e Segni viene incassato come un insperato punto segnato proprio quando la squadra dc sembrava del tutto isolata in campo, ad appena 80 giorni dal traguardo delle comunali.

E se sui volti dei democristiani aleggia il sorriso, sono tirate le facce dei dirigenti di Alleanza democratica, che si sentono scavalcati dal loro più prestigioso esponente. Alla notizia dell'incontro Martinazzoli-Segni si è frettolosamente riunito il comitato promotore di Ad per annunciare che ci saranno incontri con la dc e anche col pds. E l'incontro di Segni col segretario della dc? «No, non era un incontro ufficiale di Alleanza democratica. Non c'è nessun canale privilegiato con la dc» assicura, con una punta di imbarazzo, Willy Bordon.

Probabilmente, Segni e Martinazzoli si sono incontrati spinti dalle rispettive debolezze. Debole il segretario dc che non riesce ancora a piazzare un candidato che possa puntare alla vittoria nelle principali città dove si vota per i sindaci. Debole Mario Segni a causa della freddezza che gli ha dimostrato il pds da quando è entrato a piè pari in Ad.

A sinistra il presidente dei deputati del pds Massimo D'Alema ha chiesto che le elezioni politiche si svolgano al massimo a marzo

E così Martinazzoli appare proprio sollevato dopo il colloquio e della possibilità «di avere avuto una verifica comune di alcune strategie». E Segni: «Dialogare col mondo cattolico è essenziale ed era una risposta c'è stata. Siamo ben contenti». Ma con questo non vuol dire che rientrerà nella dc: «Ne sono uscito non per un capriccio, ma perché il rinnovamento non andava avanti. Ora, con Martinazzoli, stiamo parlando e se le cose andranno avanti, bene. Ma nessuno parla di rientro».

Non parlano di rientro, almeno per ora, il dc Martinazzoli e l'ex dc Segni, ma parlano di governo e anche di sindaci e di elezioni politiche anticipate, per quanto si è capito. Di un grande patto, insomma, che il dc Formigoni esplicita nell'offerta della guida del futuro governo a Mariotto Segni purché si sottragga «all'abbraccio mortale ed egemonico di Occhetto». Segni premier annunciato prima delle elezioni, con un programma di governo e una maggioranza preconfenzionata Partito popolare-Alleanza democratica.

La guida della nuova maggioranza dovrebbe emergere alle future elezioni in cambio dell'appoggio immediato ad una dc che teme di non conquistare neanche un sindaco delle grandi città in cui si voterà a novembre. Formigoni ora sogna, addirittura, «il miracolo a Roma», dove, secondo lui, dc e Ad potrebbero convergere su una candidatura diversa da Rutelli. E' più probabile che la dc si limiti a presentare a Roma un candidato che non sia di rottura con la sinistra (niente Angioni e sì al renitente Carniti), sperando in un migliore destino a Venezia e forse a Napoli.

Dice Martinazzoli: «Aspettate le nostre liste elettorali e vedrete». Ma anche a Genova la dc non pare avere spazio e potrebbe ripiegare al secondo turno sul candidato degli avversari, Sansa, ricordandosi che è un cattolico. In cambio vorrebbe un appoggio per Venezia.

Da sinistra si guarda con sospetto tanto tramestio. Dice Achille Occhetto dell'incontro Segni-Martinazzoli: «Temo che sia soltanto il tentativo di mettere in piedi un nuovo centro, visto che il vecchio è fallito». «Questa è l'occasione definitiva per fare scoppiare le contraddizioni interne ad Ad» giura Leoluca Orlando, della Rete.

E, sospettando sempre che la dc punti a ritardare ancora le elezioni, D'Alema ripete: si deve votare al massimo a marzo con la sinistra che presenta candidati comuni.

Alberto Rapisarda

A destra il leader referendario ed ex democristiano Mario Segni e il segretario del nuovo partito popolare italiano Mino Martinazzoli

RETROSCENA

LO SGAMBETTO ALLA QUERCIA

E nacque il patto «segreto» per riprendere il Palazzo

ROMA

PER rivedersi hanno scelto la sede dell'Arel, un luogo neutrale visto che a quell'associazione aderiscono uomini della nuova dc di Mino Martinazzoli come Beniamino Andreatta o pattisti vicini a Mario Segni come Romano Prodi. E martedì sera, al secondo piano di quel palazzo che dista appena pochi passi dal Senato i due hanno parlato con molta cautela ma anche con maggiore concretezza rispetto al passato dei loro rispettivi sogni, scoprendo che forse le loro speranze se messe insieme potrebbero diventare una realtà. Cosa desidera, infatti, Mario Segni? Diventare il candidato alla presidenza del Consiglio di uno schieramento che si presenti alle elezioni sul suo nome. Cosa vuole più di ogni altra cosa Martinazzoli? Inserire la nuova dc in una coalizione di centro sinistra che la riproponga nuovamente come una delle forze fondamentali nel governo del Paese.

L'altra sera il leader referendario e il segretario del partito popolare hanno parlato diffusamente di questi argomenti ritrovando dopo un lungo periodo di incomprensioni il filo di un dialogo. Alla fine è venuto fuori un progetto ancora tutto da verificare che potrebbe mettere insieme i desideri di entrambi: alle prossime elezioni se il pds sarà risucchiato in un'alleanza con Rete, Rifondazione e parte dei verdi, non è detto che gli uomini di Segni, la nuova dc di Martinazzoli e altri protagonisti del mondo laico, da Giuliano Amato a Giovanni Spadolini, non possano dar vita ad un cartello elettorale che si presenterebbe al voto lanciando la candidatura del leader referendario per Palazzo Chigi. Per l'oggi più immediato, invece, i due sono riusciti solo a scambiarsi la promessa di trovare un candidato comune in qualche città. Di più non hanno potuto fare. Segni ha spiegato a Martinazzoli di aver dato la «sua parola» a Rutelli. Il segretario della dc su questo punto non ha insistito («capisco che per Roma è troppo tardi»), ma ha chiesto maggiore comprensione per le elezioni a Genova (ma è difficile), Palermo, Napoli e Venezia.

Insomma, dall'incontro sono usciti solo buoni propositi e promesse future, ma questo è bastato ad entrambi. Il perché lo hanno spiegato ai loro collaboratori più stretti. «Abbiamo assunto una posizione più centrale nello scenario politico - ha detto Mario Segni ai suoi - e ottenuto una maggiore forza contrattuale nel rapporto con il pds. Tanto per essere chiari per evitare che qualcuno si allarmi, vi dico subito che un mio ritorno nella dc non è tra le cose possibili. Contemporaneamente, però, vi dico che il rapporto con il pds si sta facendo sempre più difficile in questi ultimi tempi. Ad esempio, le decisioni di candidare a Palermo Orlando e, soprattutto, Bassolino a Napoli io non le condivido proprio». Un Martinazzoli quasi radioso ha invece raccontato ai suoi intimi: «Non siamo più isolati, siamo rientrati nel gioco».

Insomma, se prima erano nei guai tutti e due, adesso lo sono di meno. Inoltre, sia Segni, sia Martinazzoli hanno un'idea, un progetto che, malgrado sia tutto da costruire, li rende più forti nel confronto con gli altri. L'insofferenza di Achille Occhetto che ha liquidato quel che è successo come un'operazione di «centro» («la politica politichese sta tentando di rimettere in piedi un nuovo centro visto che il vecchio è fallito»), le urla di Leoluca Orlando che ha gridato al «tradimento» di Segni, per non parlare delle bordate della Lega dimostrano, infatti, che quel «movimento» ha già dato qualche risultato.

E forse, a ben vedere, quella era una mossa obbligata per entrambi. Il leader referendario, infatti, ne aveva bisogno per uscire dall'angolo in cui si era cacciato e dalla posizione di totale subordinazione al pds. Martinazzoli, d'altro canto, cercava l'occasione di ridare fiato alla politica della dc, impantanata tra l'attenzione della dc del Sud verso la Lega e dall'opzione filo-pidiessina di Rosy Bindi e soci.

Così quest'estate i due si sono lanciati attraverso qualche canale discreto (tra gli altri Giuliano Amato) più di un messaggio di distensione. «Mariotto - racconta Franco Mazzola, che ha visto molto spesso Segni quest'estate in Sardegna - ha maturato piano piano questa decisione e proprio per questo non credo che quest'incontro si rivelerà un fuoco di paglia. Del resto non poteva certo rimanere impigliato nelle strategie di Occhetto». «Io - racconta Augusto Barbera - posso anche comprenderlo Mario. Quando ha proposto ad Occhetto di andare alle prossime elezioni lanciando la sua candidatura come futuro premier, si è sentito rispondere di "no". Così la sua apertura a Martinazzoli è diventata quasi una mossa obbligata. Certo la cosa ha in sé dei grossi rischi: mentre lui è riuscito ad assicurarsi una posizione più centrale, Alleanza democratica mi appare più indebolita. Ad, infatti, era nata per avere dentro il pds; poi, si è proposta di formare uno schieramento con il pds; adesso, invece, rischia di dar vita ad un'alleanza con Martinazzoli».

Così, piccato dall'atteggiamento di Occhetto, Segni ha dato il via alla «manovra». E Martinazzoli? Il segretario della dc aveva un grande bisogno di dimostrare che il nuovo partito popolare poteva diventare un interlocutore credibile per tutti e non ci ha pensato due volte ad approfittare delle incomprensioni nate tra il pds e Ad. In più, in quest'ultimo mese, in molti, da Giuliano Amato a Giovanni Spadolini, al segretario del psi, Ottaviano Del Turco (per non parlare di diversi esponenti dc), lo hanno consigliato di riprendere il dialogo con Segni: «Senza di lui - gli hanno spiegato - è difficile dar vita ad uno schieramento di centro».

La settimana scorsa, al convegno di Lavarone, Martinazzoli ha dato il via alla manovra, aprendo a Segni ed Ad. In più, per rendere convincente l'operazione ha deciso di trovare per Roma un candidato che si muova nella logica di una coalizione di «centro che guardi a sinistra». Per questo ha pensato a Susanna Agnelli e, ancora l'altro ieri, è tornato a sondare attraverso Guido Bodrato l'ex segretario della Cisl Pierre Carniti. Senza contare che qualcuno nella dc, proprio per incalzare Segni e i suoi, non esclude addirittura un'apertura di credito verso Rutelli. «Noi - ha spiegato ieri Gerardo Bianco - abbiamo sempre avuto un buon rapporto con gli ambientalisti».

Insomma, è bastato un incontro a ridare fiato a Segni e a Martinazzoli. Adesso, però, bisogna vedere se le promesse saranno mantenute. Spiegava ieri Gennaro Acquaviva, capogruppo dei senatori del psi e grande sostenitore del nuovo centro, dopo essere andato a trovare Mino Martinazzoli a piazza del Gesù: «Ora tutto dipende dalla capacità di Segni di resistere alla reazione di Occhetto e del pds che gli spareranno addosso».

Augusto Minzolini

Acquaviva capo dei senatori psi «Ora tutto dipende dalla capacità di Mariotto di resistere al contrattacco di Occhetto e del pds»

POLITICI IN MENU'

Ayala rughetta, Miglio aglio

ROMA. Alessandra Mussolini: «mortadella»; Giuseppe Ayala: «rughetta»; Rosy Bindi: «pasticcino»; Marco Pannella: «pane»; Mario Segni: «lumaca»; Gianfranco Miglio: «aglio». Parola di Gavino Sanna, il pubblicitario che si è divertito a formulare le equivalenze fra prodotti alimentari e personaggi politici in base alle loro le caratteristiche socio-comunicative. Nello studio di «marketing politico», che sarà pubblicato dal *Sabato*, Sanna spiega che «in futuro la politica dovrà convertirsi alle ferree regole del marketing» e i personaggi la cui personalità non apparirà chiara e intellegibile «verranno puniti severamente dagli elettori». Bindi è «una donna che visse due volte. Suscita sentimenti peccaminosi a livello subliminale. La parte invece razionale richiama un pasticcino». Miglio «è come l'aglio: forte, a volte però l'odore è insopportabile». Ayala rughetta? «Sì, perchè si infila in ogni piatto». [r. int.]

REAZIONI

«AD» DOPO LA SVOLTA

«Non parliamo con quelli di Ceppaloni»

Adornato: ma per tutti gli altri il dialogo è aperto

ROMA

E all'indomani dell'incontro tra Mario Segni e Mino Martinazzoli anche Alleanza Democratica riprende a tessere la tela degli incontri bilaterali. A Lavarone, martedì, Ferdinando Adornato aveva definito «miele per le nostre orecchie» il «disgelo» proposto dal segretario del nuovo Partito Popolare. Ieri a Bologna ha ribadito che «chiunque pronuncia la parola dialogo ci trova ben disposti. Noi ascoltiamo tutte le forze politiche che sono disponibili a un programma trasparente di governo con uomini nuovi, nelle aree che abbiamo indicato, quella del cattolicesimo, quella dell'ambientalismo, quella della cultura laica e quella della sinistra democratica». Non con la «dc di Ceppaloni», però, «nè con chi applaude Andreotti». «Ho conosciuto Segni come una persona coerente, non credo ci siano queste questioni. Ritengo di poter dire che sono destituite di ogni fondamento. Se Segni tornasse nella Dc, il progetto di Ad rimarrebbe immutato, ma non lo credo».

Da sinistra Valdo Spini e Willer Bordon due esponenti di Alleanza democratica

Perno del programma che Ad sostiene è la necessità che «il Paese vada alle urne essendo messo in condizione di conoscere prima del voto il premier e lo staff di governo, i programmi, i criteri per la scelta dei candidati che le alleanze propongono». Un linguaggio molto vicino a quello di Mario Segni, a cominciare dall'accenno all'elezione diretta del premier. Ed anche un invito, ora che si sono scongelati i rapporti con il partito di Mino Martinazzoli, al pds ad impegnarsi con più vigore nel progetto di Alleanza. Per questo, e per fugare i dubbi su uno spiazzamento di Alleanza democratica dopo il riavvicinamento tra Segni e il partito da cui il leader referendario si era allontanato alla fine di marzo, il comitato promotore di Ad ha annunciato «un ciclo di incontri» con le forze politiche a partire dal Partito Popolare di Martinazzoli e dal pds.

Ad si trova dunque davanti a un bivio. Alcuni esponenti vicini a Segni come Pietro Scoppola e Ermanno Gorrieri non nascondono le loro perplessità sui segnali di pace con Martinazzoli. Augusto Barbera, del pds, teme gli aspetti «negativi» del riavvicinamento se questo porta acqua al «tentativo di Martinazzoli di portare Alleanza Democratica su una posizione neocentrista, di supporto alla dc». Valdo Spini, arrivato ad Ad dopo la rottura con i socialisti, si mostra preoccupato e perplesso e chiede che il Comitato promotore di Alleanza Democratica, che da alcune settimane non è mai stato convocato, «venga riunito al più presto» per valutare la portata politica dell'incontro tra Segni e Martinazzoli.

Maretta e malumori che Willer Bordon, esponente di Ad vicino all'area del pds, cerca di smorzare e di ridimensionare: «Segni ci aveva informato dell'incontro con Martinazzoli e a lui non rivolgo nessuna critica. Certo, non è stato l'incontro ufficiale di Alleanza Democratica ma per noi è molto importante che ci sia un dialogo con la dc. A volte c'è qualcuno che non ci sente o fa finta di non sentire e quindi quando si rendono disponibili ne siamo lietissimi». Parole rassicuranti che mettono la sordina alle polemiche sotterranee che il gesto di Segni ha suscitato in un arcipelago variegato come quello di Ad. La componente repubblicana si dichiara soddisfatta del nuovo clima tanto che Giorgio Bogi ritiene che «questi incontri sono finalizzati a rendere impossibile la realizzazione come in passato di schemi di alleanza costruiti dopo il voto». E' favorevole anche la componente liberale di Valerio Zanone. Alberto Michelini addirittura gioisce: «E' quello che aspettavo da tempo». Tace invece la componente ambientalista, preda dell'imbarazzo quella più prossima al pds. [r. r.]

Tregua armata in attesa dei provvedimenti del governo. I sindacati: no a un «pateracchio»

Per Crotone un soffio di speranza

L'Enichem sospende fino a lunedì la cassa integrazione

ROMA. Tregua «armata» per la drammatica vicenda di Crotone. Dopo un pressante invito del presidente del consiglio Ciampi, l'Enichem ha sospeso fino a lunedì, nei suoi effetti economici, la cassa integrazione a zero ore scattata lunedì scorso per 333 operai, ma nello stesso tempo ha confermato il provvedimento. Cioè i lavoratori percepiranno in questi giorni lo stipendio intero, e l'azienda pagherà la differenza rispetto a quello ridotto erogato dall'Inps. Però, il loro destino resta affidato non ad un ripensamento dell'Enichem, bensì alle misure che saranno decise dal coordinamento della task-force nella riunione convocata dal sottosegretario Maccanico per lunedì.

I motivi di tensione sono per il momento congelati, ma il malessere permane. Sindacati e forze politiche insistono perchè l'Eni ritorni sui suoi passi e ritiri la decisione di mettere in cassa integrazione i 333 lavoratori, in attesa della definizione di interventi concreti a loro favore. Un completo azzeramento della vertenza, sia pure provvisorio, avrebbe ripercussioni positive e consentirebbe di superare un momento indubbiamente molto delicato. Tanto più che a Palazzo Chigi già si lavora alacremente per trovare uno sbocco rapido e soddisfacente, in continuo collegamento con le autorità di Crotone e con esponenti del mondo del lavoro meridionale. Si pensa ad una soluzione non «esportata» da Roma, ma basata su attività sostitutive con il coinvolgimento di imprenditori locali per dare subito ai cassintegrati dell'Enichem una prima e sollecita prospettiva di lavoro. Tra le varie ipotesi ci sono l'istituzione di corsi di formazione, la mobilità lunga, lavori di bonifica nel territorio, mentre resta l'impegno nel lungo periodo di avviare attività alternative di reindustrializzazione. Quanto ai finanziamenti, si potrebbe attingere al fondo occupazione di 275 miliardi.

La sospensione dei soli effetti economici per una settimana è stata accolta con freddezza e ha sollevato non poche rimostranze. E' un segnale importante, sottolineano Cgil-Cisl-Uil, ma non sufficiente. «E' un atto dovuto dall'azienda - osserva il segretario confederale della Cgil Cofferati - dopo le scelte irresponsabili compiute nei giorni scorsi. Rimane ancora molto da fare ed è auspicabile che gli ultimi avvenimenti portino consiglio e non inducano l'Eni o altre imprese a ritentare, in condizioni di crisi, avventure del genere». Il segretario confederale della Cisl Forlani mette in guardia sull'«effetto-imitazione» che potrebbe suscitare la vicenda di Crotone: ad esempio, i dipendenti licenziati e cassintegrati dell'Efim holding, in assemblea permanente da 45 giorni, minacciano già di fare esplodere un'altra Crotone. In questo quadro, aggiunge il segretario confederale della Uil Veronese, centrale rimane l'impegno dell'Eni per una rapida attuazione di nuovi sbocchi e progetti imprenditoriali e la definizione di forme di reimpiego dei lavoratori.

Non meno forti le pressioni delle forze politiche. In un colloquio telefonico con Ciampi il segretario del pds Occhetto lo ha esortato a fare attenzione perchè serpeggiano idee pericolose di atti che potrebbero essere gravissimi: Crotone è solo l'annuncio di quanto può succedere nel Mezzogiorno, che ha pagato più di ogni altro tangentopoli». L'immediato ritiro del provvedimento di cassa integrazione è stato chiesto da rifondazione comunista, mentre il psi reclama un negoziato serio con i sindacati. Fiducia al governo dagli ambienti industriali, ma «bisogna evitare - sottolinea Marzotto - che la situazione sfugga di mano».

Gian Carlo Fossi

REPORTAGE

IN CASA DELL'OPERAIO

«Mia figlia ha preso la maturità con il massimo dei voti ma non andrà all'università Con il sussidio di cassintegrato chi se lo può permettere?»

Operai davanti allo stabilimento Enichem di Crotone attendono le decisioni del governo

La pasionaria: perché mi batto

«Mio marito non deve più vergognarsi»

«Ogni giorno entriamo in fabbrica per poter aiutare i nostri uomini che sistemano le cose rotte»

Donne nella stazione di Crotone A destra, la fabbrica

CROTONE

La pasionaria di questa protesta si chiama Franca Berardi. L'ho conosciuta sui binari della stazione ferroviaria, fra le donne che hanno bloccato i treni, e sono andato a trovarla ieri nella sua casa di cooperativa, fra un turno e l'altro dei suoi presidi lungo la ferrovia e delle sue visite clandestine, attraverso un misterioso buco nella rete, al marito Giuseppe che sta nella fabbrica dell'Enichem, occupata dagli operai che aspettano per lunedì una decisione del governo.

E' una donna ancora giovane, sulla quarantina, per nulla «in nero», anzi ben vestita, una borghese come le altre donne di Crotone che sono a fianco dei loro mariti chiusi in fabbrica e che potrebbero essere la mitica casalinga di Voghera del film di Nanni Moretti.

Ma la vera protagonista di questa famiglia, o almeno quella che tocca di più il cuore, è la figlia Rossella, che ha preso la maturità classica con 60 sessantesimi e che, se papà resterà un cassintegrato a zero ore, non potrà fare l'università a Messina, facoltà di lettere, specializzazione in archeologia.

Diciannove anni, bruna, grandi occhi scuri, maglietta blu e scarpe da tennis, ascolta la madre che difende la causa in rispettoso silenzio. E quando le chiedo un'opinione, con mia grande sorpresa mi risponde in latino, citando un verso di Petronio che distingue gli uomini in due categorie: «aut captant, aut captantur». Ovvero: quelli che fregano e quelli che sono fregati. Loro, naturalmente, sono quelli del «captantur».

La casa è eloquente come un trattato di sociologia: parla da sola e illustra questa Italia dell'estrema periferia isolata del profondo Sud. Una casa straordinariamente affine a quella del giudice Paolo Borsellino a Palermo: mobili di decoroso e incerto gusto, stanze lustre e scintillanti, ninnoli d'argento e di vetro, un passerotto di porcellana azzurro, quadri alle pareti che illustrano naufragi, case campestri, marine, due statue di pastorelli di ceramica, una grande vetrina piena dei servizi buoni, un massiccio tavolo ovale lucidissimo. C'è un altro figlio, Vincenzo, di 13 anni che studierà agraria, sempre che il «monoreddito» regga.

Mi accompagna un protagonista di queste ore, Mimmo Tomaino, segretario generale della Uil, che conosco dai tempi lontani in cui facemmo insieme, io come giornalista e lui come sindacalista, una guerra lunga e drammatica contro il capo della mafia crotonese, Luigi Vrenna detto «'u zirrus», ovvero il bidone.

Sono passati i tempi dello «zirrus», che era tutto sommato un bravo brigante di campagna, e sono arrivati i tempi dello strapotere mafioso che ha realizzato la sola vera accumulazione di capitale a Sud. Ma, e questo è importante che si sappia, Crotone è un'isola nel pelago criminale e il suo nerbo operaio, che ha sette decenni di vita e di tradizioni, vale a dire di memoria familiare in ogni famiglia, ha sempre resistito bravamente all'impero mafioso: «captantur», fregati, ma non collusi. E questo, penso sia un dettaglio poco noto fuori della Calabria.

Con Mimmo Tomaino e altri suoi colleghi sindacalisti siamo stati a mangiare l'altra notte al porticciolo, imbarcando nella nostra tavolata alcuni ragazzi che parlavano di politica, ragazzi tornati a Crotone dopo essersi laureati a Milano, a Roma, a Pisa, e che hanno già la mente europea.

Uno di loro, giovane commercialista, ha detto: «Io non sono favorevole a questa guerra all'ultimo sangue contro la cassa integrazione: ci sono disoccupati in tutta Italia, ed è bene che chi deve fallire fallisca, e che i posti di lavoro non siano garantiti come donazioni dello Stato, altrimenti non ne usciremo più fuori».

Mimmo Tomaino è seduto accanto a me nella casa della pasionaria, che porta eleganti orecchini, una collanina d'oro e che è così orgogliosa della sua casa, fatta un pezzo alla volta, lira su lira e che dice: «Vincenzo, gioia mia, togli un attimo quel cuscino dal divano. Ecco, vede quella macchia? Non possiamo permetterci di cambiare la stoffa, perché dobbiamo pensare a nostra figlia che ha studiato come non studiano i figli di papà, quelli che all'università ci vanno per perdere tempo». Mi fa i conti: monocamera a Messina insieme a un'altra studentessa, 250 mila lire. Altrettanto per i pasti fuori mensa e i libri: dove li troviamo questi soldi per far studiare una cittadina italiana che merita soltanto la lode? E mi mostra anche la targa del «Rotary» che elegge Rossella studentessa dell'anno.

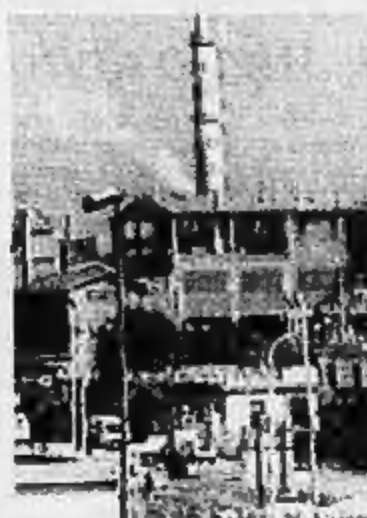
Già, ma gli atti di vandalismo? I bidoni di fosforo dati alle fiamme? La violenza? I vetri infranti? La pasionaria, ed è comprensibile, tende a glissare: «Abbiamo soltanto fatto il fracasso che serviva per attrarre l'attenzione. I nostri uomini se ne stanno là dentro chiusi, depressi, ma è gente che ama la fabbrica come la loro casa. E' la polizia che fa delle provocazioni: lo sa che un operaio è stato aggredito?». E proseguirebbe in una prevedibile lista di doglianze sulle malvagità del potere, se il telefonino di Tomaino non squillasse: «Pronto, davvero? Ma è magnifico, ma è una prima vittoria? Lo voglio dire subito a Franca». E annuncia: «Ciampi ha ordinato all'Enichem di sospendere fino a lunedì le pratiche per l'avvio della cassa integrazione. Lunedì il governo parteciperà alle trattative». Madre e figli esultano e si abbracciano.

Dice Franca Berardi: «Io sto cercando lavoro come colf, sono pronta a qualsiasi lavoro purché questi figli seguitino gli studi. Intanto occupo e aiuto i nostri uomini, insieme alle altre mogli. Sa, qui a Crotone è vero che sono le donne a comandare, ma nel senso che i nostri sposi sono troppo silenziosi e gravati dal senso della dignità. Stanno zitti e si tengono tutto dentro. Mio marito, il padre di questi figli, da quando è scoppiata la crisi si vergogna: si vergogna davanti ai suoi ragazzi perché si sente incapace di dare loro le risposte che vorrebbe dargli. Vincenzo, gioia mia, portami qua la lettera che ha ricevuto papà. Ecco, vede? è la raccomandata...».

Mimmo conferma: «Sì, a Crotone, come in quasi tutta la Calabria, la società è matriarcale. Gli uomini non decidono neppure il colore della cravatta. Delegano tutto: il pranzo, la casa, le ferie, gli studi dei figli, la scelta della macchina, la casa, l'arredamento... Le donne hanno il bastone di comando e credo che se adesso non ci fossero loro a sostenere gli operai dell'Enichem, quelli non ce la farebbero».

La pasionaria, come tutte le donne di queste parti, attacca Bossi a testa bassa, anche se si tratta di un Bossi un po' immaginario, il bau-bau dei meridionali: «Lo sa Bossi che noi abbiamo un primato fiscale? Qui gli operai pagano l'Ici per primi, andando negli uffici dell'assistenza fiscale sindacale».

Chiedo se vede suo marito, visto che la fabbrica è circondata dalla polizia e gli occupanti sono isolati: «Sì, ogni giorno. Noi passiamo per il buco della ferrovia. Adesso io torno ai binari e di lì, attraverso un cammino segreto, si arriva a un buco nella rete dove ogni volta rischiamo di rovinarci le gambe in mezzo ai ferri arrugginiti. E di lì entriamo in fabbrica».

E che succede lì dentro? «Succede che Giuseppe e gli altri operai stanno risistemando le cose rotte. Hanno sonno. Passano la notte in piedi, o buttati per terra. Sono demoralizzati e noi li tiriamo su con le chiacchiere. Gli uomini si sentono inutili e si vergognano. Sono tutti abituati a considerare la fabbrica come casa loro e ogni tanto gli diciamo: ma che è tua, la fabbrica? Ma che ti importa? Loro sono lì dentro da generazioni perché sa, siamo tutti operai e figli di operai fin dagli Anni Venti, sempre legati a questa monocultura, il monogas, il monostipendio».

Non vorrei, narrando questo incontro, dare la sensazione a chi legge di un quadretto idilliaco da libro Cuore.

Il libro Cuore c'è, perché credo che il viso leale e intelligente di Rossella, la ragazza che forse dovrà smettere di studiare benché abbia avuto il massimo dei voti, basterebbe a provocare comunque e in chiunque una assoluta solidarietà.

Ma dietro il quadro idilliaco ci sono anche altre verità, e sono verità non astratte, che anche da questa casa emergono: la forza di coesione geografica, la repulsione per qualsiasi idea di mobilità. Anche perché qui la mobilità è intesa come emigrazione in Germania, qualcosa di simile alla deportazione umiliante. E poi, naturalmente, l'attitudine all'urlo, al grido sopra le righe, a considerare salario, lavoro e stabilità come dei diritti che dovrebbero essere garantiti da un ente astratto e superiore, paterno e umanitario. Una visione della vita e dell'economia a cavallo fra l'Europa dell'Est e la divina provvidenza.

Rossella segue le accese parole della madre e sembra lievemente umiliata, o a disagio per questa situazione: dover mettere così in piazza i fatti propri. Ma, *aut captant, aut captantur*: di lì in definitiva non si scappa e così anche lei stringe i denti e spera, come tutti qui nel profondo Sud, che la normalizzazione economica, la linea dura del mercato, la stretta di cinghia, non cominci proprio strozzando i più deboli, i più delusi, prigionieri di una lontana ed estrema città greca, circondata di inutili tubature.

Paolo Guzzanti

«Le promesse non bastano»

I «ribelli»: ci mentono sulle cifre se lunedì va male, guai per tutti

CROTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Rocco Gaetani, del consiglio di fabbrica, parla a muso duro: «A Ciampi e al governo abbiamo da dire solo questo: speriamo che lunedì vada tutto bene. Speriamo anche per loro, altrimenti saranno guai per tutti». Davanti ai cancelli dell'Enichem sventolano le bandiere rosse. Ce le hanno messe gli operai dello stabilimento devastato dal fosforo incendiato lunedì notte e i seicento della Pertusola Sud, un'altra industria in crisi che produce zinco. Manca poco a mezzogiorno, e nel piazzale affollato è arrivata da Roma una buona notizia: Ciampi ha chiesto e ottenuto che i 333 provvedimenti di cassa integrazione a zero ore per due anni siano «congelati» fino all'inizio della prossima settimana. Ma poi, come una doccia fredda, è giunta la smentita: «Non è vero niente: l'Enichem si è soltanto impegnata a versare per sei giorni la differenza fra l'importo della cassa integrazione e quello dello stipendio pieno». La reazione del sindacato è stata immediata: oggi ci sarà lo sciopero generale, lunedì ne sarà indetto un altro.

«Se l'Enichem fa il gioco duro, noi rilanciamo. Non ci accontentiamo delle elemosine», è la parola d'ordine dei «ribelli» di Crotone, che non hanno alcuna intenzione di mollare. «Lo stabilimento rimane occupato, e le nostre mogli non si muoveranno dai binari della stazione ferroviaria. Le parole non ci bastano più. Se vogliono discutere seriamente noi siamo disponibili, altrimenti la guerra continua», ripetono, e per dimostrare che fanno sul serio spargono altro fosforo sulla statale che costeggia il muro di cinta, provocando zaffate di fumo irrespirabile. Tutt'intorno, la zona industriale è completamente isolata. Sembra piombata in tempo di guerra, nessuno passa, i posti di blocco si contano a decine e carabinieri e poliziotti sono sempre pronti a entrare in azione. Ma per il momento prevale il buon senso: dalla notte di guerriglia, destinata a occupare un posto importante nella storia di Crotone, nessun uomo in divisa ha tentato di oltrepassare il cancello. I ragazzi con gli elmetti e i manganelli, sudati sotto un sole torrido, lanciano occhiate nervose, spiano a distanza cosa accade oltre il cancello. Gli operai, invece, ostentano indifferenza, mentre aspettano una delegazione del pds che ha preannunciato una visita di solidarietà.

Nella saletta del consiglio di fabbrica con i vetri delle finestre frantumati, Rocco Gaetani si sgola per spiegare le ragioni della protesta. «Noi non abbiamo ancora capito perché vogliono chiudere la fabbrica di Crotone, ma siamo convinti che l'Eni ha tutte le intenzioni di farlo - dice -. Ma cosa è stato fatto fino ad oggi per questo stabilimento? Non è stata spesa una lira per la manutenzione, con l'intento evidente di mandare tutto in malora. Come se non bastasse, i dirigenti fanno disinformazione, sfornando cifre false e inventandosi perdite per 25 miliardi. Molte volte abbiamo tentato di confutare i dati carte alla mano, ma non siamo stati neanche ricevuti». A questo punto, il tono di voce di Rocco Gaetani si fa ancora più duro: «Il nostro non è ribellismo, ma rivolta. Siamo stanchi, stufi di sentir dire che siamo solo un problema di ordine pubblico e di essere presi in giro con false promesse. Siamo pronti a discutere con chiunque voglia farlo seriamente. Saremmo disposti anche ad accettare la cassa integrazione e la chiusura dell'Enichem, se avessimo la garanzia di posti di lavoro alternativi. Ben venga la fine del vecchio se arriva il nuovo. Ma il nuovo, dalle nostre parti, non c'è».

La speranza a Crotone sembra proprio morta, schiacciata dal peso delle cifre incolonnate nei tabulati della Camera del lavoro. Antonio Spataro, segretario aggiunto della Cgil, spiega che, su una popolazione attiva di 41.935 persone, i disoccupati sono 15 mila: il 35 per cento, quasi un record. Negli ultimi quindici anni Crotone ha perso 2500 posti di lavoro, le piccole e medie aziende fallite sono almeno trenta. L'industria agroalimentare, che un tempo sfamava gran parte della città, è un ricordo che conservano solo gli anziani. Il turismo non è mai decollato perché, come dice Spataro, «è stato frenato dalla presenza delle industrie e dalla mancanza di coraggio dell'imprenditoria locale, che non ha voluto mettere a repentaglio il capitale». Prosperano invece i traffici illeciti: «A Crotone ci sono 2500 ragazzi fra i 14 e i 20 anni che fanno uso di droghe pesanti e leggere. Questa città è seconda solo a Verona nell'uso di cocaina ed eroina». Ieri sera, dopo mesi di rinvii, la Regione Calabria ha inserito il comprensorio di Crotone nell'elenco delle aree di crisi industriale.

Fulvio Milone

Ma la «cassa» è inevitabile

Borghini: entro quindici giorni troveremo soluzioni definitive

ROMA. Per i dipendenti dell'Enichem di Crotone la cassa integrazione è ormai un dato di fatto; i suoi effetti economici sono solo rinviati, non certo revocati: «Questo è un punto fermo che non va taciuto, neanche ora che l'Eni ha deciso di integrare la differenza economica tra stipendi e cig ai suoi dipendenti per dare altro tempo alla trattativa sindacale». Gianfranco Borghini, presidente della «task force» di Palazzo Chigi incaricata di intervenire nelle aree di crisi occupazionali, emerge dall'ennesima riunione-fiume sull'emergenza di Crotone.

«Il risultato di oggi - spiega - è positivo. L'Eni ha accettato di sospendere la cassa integrazione per dar tempo alle parti di studiare misure sostitutive o alternative, per ricondurre la decisione di cassintegrare i dipendenti alla logica del negoziato».

Per definire quali saranno queste misure, lunedì le parti si riuniranno ancora a Palazzo Chigi. «La produzione principale dell'impianto, il fosforo, è fuorilegge - osserva Borghini - perché ecologicamente nocivo, tutti i partiti furono d'accordo nel votare la messa al bando. Anche i fertilizzanti, l'altra produzione dell'impianto, è in gran parte proibita. Tuttavia un po' di produzione chimica rimarrà. Per i dipendenti che non potranno essere riciclati nel settore, bisognerà studiare alternative, dai prepensionamenti alla riconversione. Speriamo di concludere un accordo in dieci, quindici giorni. Va ridefinito il numero dei cassintegrati, il numero dei dipendenti da reimpiegare, i prepensionamenti».

E l'Eni? Secondo Borghini ha forse sbagliato nell'imporre la cassa integrazione ma nel merito ha mille ragioni. Innanzitutto che l'impianto di Crotone è un lascito avvelenato di Enimont. Era un impianto della Montecatini, finito - con la sua brava valutazione economica - dentro la joint-venture e così poi passato tutto all'Eni. E poi l'Eni ha messo in cassa integrazione lavoratori che in sostanza da oltre un anno non lavorano più».

[r. e. s.]

IL CASO

COMPENSI E OCCUPAZIONE

In aumento i casi in cui gli operai accettano una riduzione dello stipendio in cambio del posto

«Lavorare tutti? E allora meno soldi»

La storia della Borgo Nova: 15 mesi, nessuna certezza

TORINO

«LAVORARE meno, lavorare tutti» fu la grande utopia sindacale di quindici anni fa. «Guadagnare meno, per lavorare tutti» fa parte del duro realismo dei tempi di crisi. Crisi che si presenta con i volti più diversi: la disperazione degli operai di Crotone, nel deserto e in mezzo al fuoco; il signorile esempio del direttore della Rai che si autoriduce lo stipendio da 500 a 400 milioni lordi l'anno. E poi i casi, segnalati sempre più numerosi, dal Piemonte alla Lombardia, al Veneto di fabbriche in cui i lavoratori hanno votato una riduzione delle loro entrate per non perdere il posto.

Uno di questi casi ha avuto una certa pubblicità, suscitando anche un dibattito acceso nel sindacato. Il fatto è avvenuto alla Borgo Nova di Alpignano, prima cintura torinese, dove nel maggio dell'anno scorso, dopo una drammatica assemblea, i 500 operai accettarono aumenti di produttività, abolizione di conquiste aziendali e soprattutto un taglio di centomila lire mensili dalla loro busta paga. In cambio, 200 di loro non persero il posto e ci sono ancora, dopo quindici mesi.

E' una storia molto particolare, quella della Borgo Nova. Antica fabbrica di pistoni e camme per automobili, proprietà della multinazionale T&N, con sede centrale a Londra, in Italia ha uno stabilimento ad Alpignano e uno a Desenzano, in provincia di Brescia. Ad Alpignano, 500 operai molto specializzati, altissima adesione alla Fiom, un consiglio di fabbrica che era riuscito a strappare una dopo l'altra una bella serie di conquiste aziendali. A partire dal 1990, però, crisi di commesse e decisione di licenziamenti. Nicola Morabito, del consiglio di fabbrica, è tornitore superspecializzato, da tredici anni in fabbrica. Racconta: «Le abbiamo provate tutte. Proposte alternative, persino il lavoro notturno. Poi siamo scesi in sciopero. Uno sciopero lungo mesi, duecento ore, con gli operai e gli impiegati che a turno presidiavano i cancelli della fabbrica. «La gente del paese che veniva a portarci cibo...». Ma fuori da Alpignano, poco o nulla, ammettono alla Lega Fiom, «e dire che era un'azione sindacale come a Torino non si vedeva da dieci anni». Solidarietà dai colleghi di Desenzano, nulla. Una sorta di tacita «mors tua, vita mea», benché fossero supersindacalizzati anche loro. Così, nel maggio 1992, con una perdita per scioperi di due milioni per operaio e chissà quanto per la ditta, la direzione non aveva cambiato di un millimetro e, allo scadere del periodo di cassa integrazione, il consiglio di fabbrica si trovò a dover decidere nello spazio di una notte: 120 mila lire in meno in busta, o via libera alla «mobilità» per 200.

«Avremmo dovuto mettere una postilla nell'accordo: se non funziona ci ridate il salario che abbiamo perso»

Gli operai della Borgo Nova durante un presidio alla fabbrica prima della firma dell'accordo

L'assemblea andò così. Sguardi di marito e moglie che potevano perdere ambedue il posto; sguardi di vecchi e di giovani; folla fuori dai cancelli in attesa delle decisioni. Il consiglio propose di accettare, ma a patto che ci fosse un referendum. Si istituì una commissione elettorale a quattro: un operaio, un impiegato, un cassintegrato, un delegato sindacale. Tutti sfilarono in cabina, voto assolutamente segreto. Risultato: 82 per cento sì; 8 per cento no; 10 per cento astenuti. Ci fu un applauso, ma un po' triste. Poi un operaio anziano gridò: «Adesso, mille lire ognuno e andiamo a mangiare la pizza!». Furono raccolte 400.000 lire.

Ricorda Morabito: «Uscimmo a testa alta. Avevamo perso, però era stata una nobile sconfitta». Ma quando la storia divenne pubblica, nessuno della Borgo Nova aveva piacere di raccontarla. Li chiamarono a «Milano, Italia», al «Maurizio Costanzo Show», ma i delegati sindacali declinavano gli inviti. Un po' perché era una storia privata, di solidarietà cementata da antichi legami, un po' perché non volevano essere «strumentalizzati».

Ancora adesso il caso della Borgo Nova divide i sindacalisti torinesi. Per il segretario regionale della Fiom Pietro Marcenaro, «un accordo da difendere perché aveva comunque limitato i danni. Proporlo come generalizzabile sarebbe demenza, ma quello fu un episodio di resistenza». Per il segretario della Cgil piemontese Claudio Sabatini, «un accordo nobile, ma cieco. Inaccettabile dal punto di vista di principio piegarsi alla imposizione aziendale sul costo del lavoro. Se facessimo così, perderemmo le conquiste di vent'anni». Ma gli passa davanti alla faccia anche il ricordo di casi drammatici, «di quando dopo i numeri vengono fuori i nomi di quelli espulsi dal lavoro. Una specie di piccola pulizia etnica...». E si ricorda anche una data infausta del sindacalismo europeo, il 1979, quando l'inglese British Leyland annunciò l'esubero di 70.000 lavoratori e le Trade Unions sottoposero il progetto a tutte le fabbriche del gruppo. Che, con referendum segreto, risposero: «sì».

«Ci devono essere altre strade, altrimenti significa cedere al ricatto. Ci deve essere trattativa, devono essere usati i contratti di solidarietà, c'è una nuova legge che permette, senza grosse perdite aziendali, la riduzione dell'orario, e il mantenimento del posto». Risponde a distanza Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl: «Approvai quell'accordo perché era una soluzione d'emergenza. Ma come prospettiva, no. Oggi è maturo il tempo per una sensibile riduzione degli orari. E questo penso che debba avvenire con il contributo finanziario anche dei lavoratori; ma di tutti, anche se la riduzione interessa solo una determinata area». Bruno Manghi, della Cisl torinese: «In quel caso c'era poco da fare ed è stata attuata una "restituzione" di conquiste che erano difficilmente sostenibili. Non è la prima volta: in Germania negli Anni 60 gli impiegati accettarono per un certo periodo di abbassare le loro qualifiche a quelle operaie... Ci possono essere molte soluzioni, ma certo sono tutte indice di emergenza, di disperazione economica. Se si diffondono troppo, allora vuol dire che stiamo veramente male. E allora è il caso di studiare qualcosa di meglio».

Come stanno, alla Borgo Nova, dopo quindici mesi? «Non bene» concordano Nicola Morabito e Giorgio Airaudo davanti ai fogli degli accordi, alla Fiom di Collegno. «Ci risiamo di nuovo, credo che chiederanno altri tagli. Noi siamo stati pratici, loro del costo del lavoro stanno facendo una questione ideologica. Forse avremmo dovuto mettere una postilla nell'accordo: se non funziona e voi licenzierete, ci ridarete i soldi che vi abbiamo dato. Che non sono stati pochi». E poi aggiunge Nicola: «Il lavoro costa, è vero. Ma noi siamo bravi come i tedeschi o i giapponesi. Noi facciamo pistoni per tutti, per la Bmw, per la Mercedes, per la Bugatti che costa mezzo miliardo. Quindi, non credo che lavoriamo male, no? Ci mandano gli attestati in cui ci dicono che siamo i più bravi. Sa a che cosa sto lavorando, adesso? Ai pistoni per la nuova Porsche, mi spiego? Io me ne faccio un vanto, e penso che così dovrebbe essere per tutti».

Decisioni sul futuro della Borgo Nova sono attese a giorni. E' arrivato un «controller» da Londra ad esaminare lo stato di salute della ditta. Si teme che voglia di nuovo usare la scure. Per Alpignano, o per Desenzano. E ci si immagina che storie come queste si ripeteranno.

Enrico Deaglio

Castellammare

Occupata la stazione

NAPOLI. Un blocco stradale sulla statale sorrentina, traffico in tilt per ore e due operai in cima a un serbatoio alto trenta metri, decisi a non scendere giù se non ci saranno risposte sul futuro della fabbrica. Anche in provincia di Napoli la crisi sta accendendo focolai di protesta: un campanello d'allarme in una regione che conta quasi un milione di disoccupati. Ieri hanno fatto sentire la loro voce i 120 lavoratori delle «Raccorderie Meridionali» di Castellammare di Stabia e i 250 dipendenti delle «Acciaierie del Sud» di Casoria. Due realtà diverse, ma un unico destino: stabilimenti chiusi e niente stipendio.

Una giornata nera, cominciata con il blocco organizzato da una sessantina di operai delle Raccorderie che già martedì avevano paralizzato il traffico ferroviario occupando la stazione di Castellammare. Alle 10 del mattino hanno fermato le auto sulla statale 145 che collega Napoli ai Comuni della penisola sorrentina e di qui alle località turistiche della costiera amalfitana. Lunghe file di macchine e bus si sono formate con il passare delle ore: soltanto nel pomeriggio i lavoratori hanno rinunciato, dopo la promessa di un incontro al ministero del Lavoro. La loro vertenza dura da un anno, da quando la fabbrica, che produceva raccordi in ghisa, ha chiuso i battenti ed è partita la richiesta di cassa integrazione. Un progetto di riconversione avanzato dalla proprietà che ha rilevato l'impianto dal gruppo Falk, è fermo al palo e i dipendenti chiedono che si faccia chiarezza e che nel frattempo sia assicurata loro la Cig.

E mentre la protesta delle Raccorderie trasformava in un inferno di lamiere la statale per Sorrento, a Casoira esplodeva la rabbia degli operai delle Acciaierie del Sud. Due lavoratori si sono arrampicati sul serbatoio dell'acqua minacciando di lanciarsi nel vuoto e fino a tarda sera né poliziotti né carabinieri - accorsi a presidiare la fabbrica - erano riusciti a farli desistere. Lo stabilimento è stato chiuso nel marzo scorso e anche in questo caso i dipendenti aspettano la cassa integrazione.

Intanto cresce la tensione anche tra i lavoratori della Sardegna. Un gruppo di operai della «Sicmi», l'industria metalmeccanica di Portovesme, il polo industriale di Portoscuso (Cagliari), ferma dall'inizio dell'anno in seguito alla decisione degli azionisti di chiedere il concordato preventivo, ha occupato la sala giunta della Regione.

[m. c.]

PRECEDENTI

I POTENTI E IL DENARO

Da Ciampi a Locatelli Il vip fa l'autoriduttore

A come autoriduzione. Nel vocabolario degli Anni Settanta era la parola d'ordine dei movimenti giovanili della sinistra e dell'autonomia operaia. Si contestavano i prezzi troppo alti di servizi pubblici, concerti, vestiti. Ecco allora gli «sfondamenti» nei Palasport contro la «musica borghese», i viaggi gratis sugli autobus, gli espropri proletari. Vent'anni dopo quel sostantivo è tornato di moda, ma ha fatto il «salto di classe». E' usato nel mondo dell'alta finanza, nelle industrie preoccupate di aggiustare i bilanci e azzerare le perdite. Niente più «sabotaggi». Adesso c'è il taglio dello stipendio. Non fa differenza se si tratta di conti dello Stato, dei bilanci della Rai o di società calcistiche. L'autoriduzione avviene all'insegna del «salviamo il salvabile».

Ci sono i conti pubblici da mettere a posto? Ecco allora che il presidente del Consiglio dà l'esempio: Carlo Azeglio Ciampi ha deciso di rinunciare fin dal giorno dell'insediamento al suo stipendio da primo ministro, cioè a sei milioni e mezzo netti al mese. Gli uomini di Palazzo Chigi fanno sapere che il loro capo «prende già la pensione della Banca d'Italia ed è contrario ai doppi emolumenti». E voci, non ancora confermate, parlano di un invito informale rivolto ai ministri con doppio stipendio (come i professori o i parlamentari) perché rinuncino al compenso legato all'incarico di governo.

Il risparmio sarebbe simbolico ma servirà come segnale positivo nei confronti dell'opinione pubblica. Un sondaggio commissionato da *Panorama* ha rivelato come il 59 per cento degli intervistati indichi proprio nei politici (specificamente nei parlamentari) la categoria che dovrebbe subire una riduzione dei redditi.

Il messaggio è chiaro: è l'ora di «stringere la cinghia». Certo c'è chi ha stretto la cinghia più di altri, e già da tempo: i dipendenti a basso reddito. Ma mai come in questo caso anche chi guadagna di più, i vip dello spettacolo o dello sport, è alle prese con il problema del posto di lavoro. Così, fatte le debite proporzioni, se gli operai dell'Omc di Venezia hanno accettato una riduzione del salario e dell'orario pur di salvare il posto di lavoro e il reddito per la propria famiglia, anche un vip come Pippo Baudo è disposto a «guadagnare meno per lavorare». La Rai vuole ridurre i compensi dei suoi divi e il popolare presentatore dice «sì», a patto che «la decurtazione degli stipendi non sia una mossa demagogica ma il primo segnale del cambiamento nell'economia di gestione». Le idee del Pippo nazionale sono chiare: «Non voglio che questo mio lavoro finisca: se i soldi non ci sono la tv non si può fare e allora i palinsesti finirebbero per essere riempiti dal vecchio repertorio Rai. Quindi non si lavorerebbe più. Meglio ridursi i compensi e continuare a fare il proprio mestiere».

In Rai il primo a dare l'esempio è stato il direttore generale Locatelli, ha deciso di ridursi lo stipendio di cento milioni. Nello stesso periodo il presidente Demattè ha rinunciato alla sua «indennità di carica» e i consiglieri d'amministrazione avevano rifiutato l'aumento della loro indennità. Poi è partita la lettera del direttore a 50 big dello spettacolo con l'invito: autoriducetevi il cachet. E qui le reazioni sono state diverse. Tiepido Fabrizio Frizzi: «Sono disponibile a tutto, ma è necessario valutare caso per caso, verificare di persona». Più convinti sono Emanuela Falcetti - «Sono pronta all'autoriduzione» - e Michele Guardì - «Non ho nulla da ridire su una riduzione generale dei compensi nella tv pubblica». Se Locatelli ha ridotto del 20 per cento il suo salario, anche Renzo Arbore si dice pronto a «guadagnare di meno nella stessa misura. Il risanamento non può ammettere collaboratori e divi miliardari».

Dalla tv pubblica a quella privata. Anche Berlusconi ha chiesto ai suoi divi una decurtazione dello stipendio pari al 20 per cento. Com'è andata? Vianello, Costanzo, Gnocchi e Rita Dalla Chiesa si sono detti disponibili. Luca Barbareschi ha mugugnato mentre il Cavaliere di Arcore ha dovuto incassare il no di Sgarbi: «E' pura demagogia. Non mi piace. E poi ho già rinunciato allo stipendio di sindaco di San Severino. Era una cifra umiliante: 900 mila lire al mese».

E il Berlusconi autoriduttore ha colpito anche nel settore sportivo. I giocatori del Milan si sono visti tagliare del 40 per cento i premi. Baresi e compagni hanno reagito con fair-play. E nel mondo del calcio c'è anche chi, come Marco Nappi, giocatore del Genoa, ha accettato meno soldi pur di continuare a giocare in serie A. Lui la racconta così: «Alla Spal guadagnavo 670 milioni netti all'anno e il contratto scadeva fra due anni». Poi la Spal è retrocessa in serie C, che a lui non va: «A giugno s'è fatto avanti il Genoa con l'offerta: 440 milioni l'anno, contratto triennale. Significava incassare in tre anni quello che avrei preso in due alla Spal. Una perdita secca di oltre mezzo miliardo, in cambio la sicurezza del posto fino al 1997».

Va peggio in altri settori. I presidenti della società di pallacanestro e pallavolo hanno deciso, in sede di rinnovo dei contratti, di decurtare se non addirittura di dimezzare i compensi. Nel basket, ex nazionali come Ario Costa e Walter Magnifico, in forza alla Scavolini Pesaro, e Antonello Riva e Pessina di Milano hanno detto sì. Stesso discorso per la pallavolo. E' il caso di Fabio Vullo, in forza al Messaggero di Ravenna, che in seguito alla vicenda Enimont ha visto quasi volatilizzarsi i suoi 900 milioni d'ingaggio.

Maurizio Tropeano

ACNA CENGIO

Slitta la chiusura

ROMA. L'Acna di Cengio non sarà chiusa, almeno per il momento. E' questo l'esito di un incontro avvenuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi fra il sottosegretario Maccanico e i presidenti delle regioni Liguria e Piemonte. Il governo ha chiesto all'Enichem uno slittamento nella chiusura dell'impianto: per avviare le trattative e risolvere la questione è stato anche istituito un comitato tecnico di esperti. Questo comitato dovrà entro un mese fare una proposta che tenga conto dei problemi produttivi, ambientali e occupazionali dell'azienda chimica dell'Enichem. «Il governo - ha detto il presidente della Regione Liguria - ha capito la situazione in cui ci troviamo e ha deciso di insistere contro la chiusura dell'azienda». Diversa l'opinione del presidente del Piemonte Brizio: «vogliamo per l'Acna soluzioni alternative e vogliamo che il personale dell'azienda venga utilizzato per la bonifica del sito». [Ansa]

I TAGLI DEI BIG

(LE CIFRE INDICATE SI RIFERISCONO AI COMPENSI CHE QUESTI PERSONAGGI HANNO RINUNCIATO AD INCASSARE NELL'ANNO IN CORSO)

CARLO AZEGLIO CIAMPI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
MENO 6.500.000 AL MESE

GIANNI LOCATELLI
DIRETTORE GENERALE RAI:
MENO 100.000.000
ALL'ANNO

PIPPO BAUDO
PRESENTATORE TV:
MENO 220.000.000
ALL'ANNO LORDI

VITTORIO SGARBI
DEPUTATO E CRITICO:
MENO 900.000 AL MESE
(COME SINDACO DI SAN SEVERINO)

MARCO NAPPI
GIOCATORE DEL GENOA:
MENO 500.000.000
IN TRE ANNI

Un colpo anche agli avvocati: inquisito per corruzione nell'affare Eni-Sai il civilista Sbisà

Milano, bufera sul palazzo dei giudici

Dopo lo scontro fra toghe ispezione e inchiesta Csm

MILANO. Brutta giornata anche ieri, per gli ambienti giudiziari milanesi. Un colpo ai magistrati: il ministero ha deciso «un'ispezione straordinaria sul tribunale di Milano» e della vicenda si occuperà anche il Csm. Un colpo agli avvocati: uno dei più noti civilisti milanesi, Giuseppe Sbisà, è finito nell'inchiesta sul contratto di assicurazione tra Eni e la Sai di Ligresti, inquisito per concorso in corruzione.

«Milano resta la capitale morale d'Italia, anzi non lo è mai stata come ora. Perché qui, al contrario che altrove, le cose si dicono e si scoprono»: diceva così, con non celato orgoglio, Piero Pajardi, presidente della corte d'appello, massima autorità giudiziaria cittadina. Lo diceva a gennaio, all'inaugurazione dell'anno giudiziario. E non immaginava di sicuro, così davanti alle telecamere in ermellino e tocco, che «le cose che si dicono» avrebbero riguardato proprio la sua persona.

E' proprio sulle «segnalate disfunzioni relative all'attribuzione degli incarichi giudiziari» che Ugo Dinacci, ispettore capo del ministero, ha deciso infatti di indagare. E su la vicenda di Diego Curtò, il giudice in carcere, è il punto di partenza, non è affatto detto che sia il punto di arrivo.

Dinacci presenterà adesso una «relazione parziale su Curtò per i provvedimenti di competenza del Csm». Ma poi «seguirà la relazione conclusiva», su due argomenti: la gestione di Curtò, «di cui - informa una nota - sono stati acquisiti oltre mille provvedimenti oggetto di attento esame»; e «quant'altro dovesse risultare anche in relazione alle dichiarazioni da varie parti rilasciate in questi ultimi giorni».

Cioè l'aspra polemica che contrappone da una parte magistratura democratica e dall'altra Piero Pajardi. Stessa polemica di cui si dovrà occupare (la riunione è stata fissata per martedì prossimo) anche il Csm: hanno inviato un esposto su Pajardi che Palombarini, a nome di Md.

Pajardi favorì Curtò? Lui lo nega, ma i rappresentanti di Md sostengono che il presidente della corte d'appello avallò un comportamento a dir poco singolare adottato dal giudice: quello di attribuirsi le cause più importanti.

Un comportamento che lo stesso Curtò «autolegittimò» con una circolare del marzo scorso: vi si afferma che le cause vanno assegnate sì alle sezioni di competenza, «salvo quelle che la presidenza del tribunale vuole trattenere in proprio per motivi di urgenza, rilevanza sociale o perché rivestano aspetti di particolare gravità ed importanza». E questi motivi di «urgenza ed importanza» non sono oggettivi: è «diritto insindacabile» del presidente stabilire quali sono.

Questa circolare è rimasta in vigore fino a che il neopresidente Lo Turco l'ha abolita. Pajardi, invece, pare non abbia trovato nulla da ridire, neppure quando il giudice Gianfranco Gilardi (di Md) mandò un esposto al Csm, corredato da settanta firme. Contestazioni e critiche, quindi, non hanno mai incrinato il potere di Curtò. Fino a che non sono scattate le manette.

Fama e prestigio, fino a ieri, anche per l'avvocato Sbisà, più che affermato professionista: assista tra l'altro Carlo Sama e Arturo Ferruzzi nella causa civile intentata contro di loro dalla Montedison. Non appare quindi strano che nel suo studio si sia preparata la bozza d'intesa con cui l'Eni affidava alla Sai (gruppo Ligresti) l'assicurazione dei suoi dipendenti, un contratto da centinaia di miliardi.

Solo che, per ottenere tale contratto (per altro mai diventato esecutivo) la Sai pagò diciassette miliardi di tangenti: tredici a politici e amministratori Eni che l'avrebbero «favorita» e altri quattro al mediatore, il commercialista Aldo Molino, tuttora latitante negli Usa.

Il sospetto contro l'avvocato Sbisà è che appunto abbia favorito Molino in tale operazione: per questo è indagato e gli sono stati perquisiti casa e ufficio.

Susanna Marzolla

CONTRO CURTO'

Esposto della vedova Calvi

MILANO. Quattrocentomila franchi svizzeri in spazzatura? O piuttosto in qualche conto nascosto da sigle di comodo? Tra le due ipotesi i magistrati che indagano su Diego Curtò privilegiano senz'altro la seconda. Per questo il pm Guglielmo Ascione è andato ieri a Lugano dove si è incontrato con la collega svizzera Carla del Ponte: sta preparando le rogatorie necessarie a stabilire che fine può aver fatto quella somma. Che sia andata a finire in pattumiera, come racconta il giudice, gli inquirenti non lo credono affatto. E credono tanto poco a Curtò da aver aperto un fascicolo persino in base ad un esposto presentato dalla vedova Calvi. La signora sostiene infatti che «fu anomalo» il comportamento del giudice quando, in maggio, decise il «sequestro conservativo» dei suoi beni, come avevano chiesto i liquidatori dell'Ambrosiano. [r. m.]

Diego Curtò

Berlusconi testimone per le tangenti rosse

MILANO. Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri saranno probabilmente chiamati a testimoniare sul filone delle tangenti rosse dal sostituto procuratore Tiziana Parenti.

I vertici della Fininvest dovranno dire la loro su una singolare intesa: pubblicità in Urss contro il ritiro di una querela. Un intreccio, per la verità, che già registra smentite e rettifiche, dalla Fininvest al pds a quella di Bruno Peloso, il funzionario degli Editori Riuniti che sarebbe la fonte iniziale delle rivelazioni raccolte dalla Guardia di finanza.

Proprio le fiamme gialle, alla fine di luglio, hanno interrogato Flavio Di Lenardo, già socio al 35% della Ecolibri, società di cui si occupava anche Paola Occhetto, sorella del segretario pds. Tra Ecolibri e Editori Riuniti, tra l'altro, secondo Di Lenardo, correvano fatture per operazioni inesistenti, da scontare poi presso società di factoring.

Ma l'episodio più suggestivo è un altro. Nell'85 Bruno Peloso avrebbe confidato a Di Lenardo che Confalonieri «cercò in tutti i modi di evitare l'uscita di un libro sugli inizi di Berlusconi». Ci furono offerte di danaro e addirittura il tentativo di acquistare la casa editrice.

Ma il libro uscì accompagnato da una querela poi rientrata perché, racconta Di Lenardo, lo stesso Berlusconi «fece dopo un grosso affare in Unione Sovietica, relativo a contratti pubblicitari». Intesa singolare, se si pensa alle polemiche pci-Fininvest.

«Trattasi di affermazioni destituite di ogni fondamento e frutto di malsane fantasie» replica in serata Fedele Confalonieri. «Mai è stato offerto denaro - continua il braccio destro di Berlusconi - per impedire l'uscita del libro in questione. La querela contro gli autori non solo non rientrò affatto ma portò a una sentenza di condanna per diffamazione a mezzo stampa emessa dal tribunale di Verona. E' tuttora pendente, infine, un'azione civile per danni presso il tribunale di Roma». E l'Urss? «Mai - conclude Confalonieri - abbiamo trattato l'acquisto della Editori Riuniti né il gruppo Fininvest ha mai fatto affari con l'Unione Sovietica attraverso il pci o il pds. C'è da restare sbalorditi come possano nascere tali menzogne».

Anche Bruno Peloso, il funzionario tirato in ballo nella deposizione di Flavio Di Lenardo, rettifica il racconto. «E' falso - sostiene - che la citazione in giudizio sia mai stata ritirata, in quanto la causa civile promossa da Berlusconi si discuterà presso il tribunale di Roma il 24 settembre. E, per quanto riguarda i rapporti commerciali tra Editori Riuniti ed Ecolibri, ribadisco di aver già fornito i chiarimenti necessari alla Guardia di finanza di Milano. La ricostruzione riportata dalle agenzie è priva di fondamento. A quanto mi risulta, infine, Paola Occhetto non è mai stata amministratore delegato di Ecolibri».

[u. b.]

Tiziana Parenti indaga sulle tangenti rosse. A lato, Silvio Berlusconi

Conso

«Va cambiato il codice»

ROMA. La revisione del codice di procedura penale sarà uno degli impegni prioritari del ministero della Giustizia nei prossimi mesi. Lo ha annunciato il Guardasigilli Giovanni Conso, intervenendo all'apertura del 22° congresso nazionale giuridico forense in corso di svolgimento al Palazzo dei congressi dell'Eur. Il ministro ha dichiarato infatti che «tra le questioni cui ci si dovrà prioritariamente dedicare in questa ripresa autunnale sta anche una attenta rilettura del codice di procedura penale e delle disposizioni ad esso collegate. E' innegabile che il grado di efficienza del sistema processuale e penale incontra limitazioni che riguardano non solo alcune insufficienti soluzioni normative, ma anche l'aspetto propriamente organizzativo».

[Adnkronos]

Penne pulite, il caso è chiuso

Ma Sama aveva un progetto-immagine

Carlo Sama: dalle sue agende è uscito il giallo di «penne pulite»

MILANO. «In tale situazione Carlo Sama ha testualmente dichiarato di reputare "doveroso non elencare i nominativi dei giornalisti per evitare loro una cattiva pubblicità"». Con questa rivelazione del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli si chiude il caso di «penne pulite», i giornalisti a libro paga della Montedison per rifare il look alla famiglia Ferruzzi dopo l'uscita dal gruppo di Raul Gardini.

Caso chiuso. Anzi mai aperto. Né dalla Procura, che da giorni ripete «non ci sono gli elementi di reato per procedere, al massimo problemi di tipo deontologico», né da Carlo Sama, che nel 1991 pensò di contattare un gruppo di giornalisti per migliorare l'immagine pubblica del gruppo di Ravenna.

Pensò, ma non fece anche se la cifra era già stata stanziata. Un miliardo e cento milioni da dividere tra un gruppo di giornalisti non individuati del «Corriere della Sera», «la Repubblica», «La Stampa», il «Sole 24 ore».

Da giorni sotto pressione per questa vicenda, nomi, sospetti, cifre, smentite più o meno ufficiali dai chiacchierati, la Procura ha deciso ieri di mettere la parola fine al caso «penne pulite». Un comunicato di due paginette autografe di Borrelli con le rivelazioni, parziali, parzialissime, di Carlo Sama che chiudono il caso.

«Tra le carte sequestrate all'ex presidente della Montedison - esordisce Borrelli - è stato trovato, in un appunto dattiloscritto di tre fogli, un progetto volto a promuovere l'immagine della famiglia Ferruzzi».

Prima notizia del procuratore capo: nelle quindici agende di Sama spulciate pagina per pagina dal giudice Colombo, gli unici giornalisti elencati sono quelli in contatto di lavoro con il gruppo Ferruzzi. Niente di illecito, nessuna cifra accanto, men che meno gli estremi di assegni circolari per il pagamento, poi non contabilizzato a bilancio.

Eppure quelle voci, nate proprio a palazzo di giustizia, sembravano molto precise. Tanto da indicare il «codice» usato da Sama per segnare i pagamenti ai giornalisti: «polpetta a...».

Seconda notizia. Il giudice Borrelli ha rivelato che le spiegazioni di Sama su quel progetto toccano tre settori. Un miliardo e seicento milioni dovevano essere utilizzati per sostenere associazioni umanitarie e iniziative filantropiche, sette miliardi andavano invece all'acquisto di una o più opere d'arte da donare alla comunità.

La cifra più bassa, un miliardo e cento milioni, finiva invece nelle tasche dei giornalisti. Dice Sama, riporta testualmente Borrelli: «E' stata prevista la copertura attraverso giornalisti che possano determinare o influenzare fortemente la linea della testata».

«Ma i giornalisti non sono stati interpellati perché il progetto è rimasto tale», dice ancora Sama ai magistrati. Chi siano le «penne pulite» non si sa. E Carlo Sama non vuole dirlo perché si tratta solo di giornalisti alla fine non contattati.

E l'elenco, quella lista di nomi «amici» di Foro Buonaparte? «Non è stato ritrovato tra le carte sequestrate», conclude Borrelli. E aggiunge: «Allo stato non abbiamo elementi per confermare o smentire ciò che Sama ci ha detto».

Butta ancora acqua sul fuoco il procuratore di Milano dopo le polemiche che per giorni sono rimbalzate da prima pagina a prima pagina, da tg a tg, da redazione a redazione. Conclude Borrelli: «Non spingiamo indagini su questo settore, perché attualmente non c'è rilevanza penale. Non è un bersaglio delle nostre indagini. Se qualcosa dovesse venire fuori agiremmo».

E dopo l'«amen» di Borrelli l'Ordine nazionale dei giornalisti «si compiace» per il fatto che non esiste nelle agende di Sama un elenco di giornalisti coinvolti nella vicenda.

Fabio Poletti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 SETTEMBRE 1993

Fechino Riccardo; **Ben Kasel Cheikh** Karim; **Parvopasso** Giulia; **Mattu** Francesco; **Claverio** Alessio; **Zaza** Fabio; **Impalà** Ilaria; **Frandina** Angelo; **Faga** Elena; **Iacono** Anna Maria; **Verra** Maurizio; **D'Aveni** Simone; **Indome Harrison** Carolina; **Sadiki** Jihane; **Galliano** Federica; **Stefenatto** Vanessa; **Calcagno** Erika; **Padovan** Claudia; **Castiglieri** Vanessa; **Bonomo** Giulia; **Loveglio** Simone; **De Filippis** Alessandra Lucia; **Di Mauro** [illegible] Eugenio; **Bressan** Sara; **Sigliano** Giancarlo; **Iovemo** Deborah; **Richichi** Noemi; **Mancuso** Andrea; **Liberato** Simona; **Campione** Francesca; **Cappitella** Giorgia; **Iuriaro** Andrea Barsanofio; **Cravero** Ilenia; **Mastelli** Marco; **Sard** Giovanni; **Melloni** Sara; **Laberbuta** Martina; **Zoppis** Marco; **Topino Berardo** Federica; **Mangini** Maria Federica; **Fayed** Jasmin; **Aloi** Giada, **Valenzano** [illegible]; **Contu** Stefano; **Gigliotti** Cristina.

MORTI DENUNCIATI IL 7 SETTEMBRE 1993

Raimondi Pasqua, di anni 75, nata a Frizzi, pens., abitante in v. Balme 7; **Rubino** Giuseppina in De Vivo, a. 83, S. Severo, pens., c. Brescia 6; **Francis** Clara in Bolla, a. 80, Torino, pens., c. Peschiera 100; **Giubilei** Settimio, a. 88, Rocca Priora, pens., c. G. Ferraris 118.

Deceduti in ospedale: **Lovito** Raffaele, a. 87, Brienza, pens., Martini; **Moretti** Maria in Dallagiovanna, a. 82, Torino, pens., v. Genova 85 (M.L.); **Armitici** Bruno, a. 51, Genova, pens., G. Bosco; **Rosa Clot** Delfina v. Page, a. 76, Cesana, pens., C.T.O.; **Della Favera** Augusto, a. 58, Trieste, imp., Molinette; **Diana** Ottilia v. Cosetti, a. 85, Enemonzo, pens., Mauriziano, **Infante** Alberto, a. 68, Gioi Cilento, pens., Martini; **Gambino** Maria v. Bosco, a. 97, Isolabella, pens., G. Bosco; **Murano** Armando, a. 89, Melfi, pens., Molinette; **Silano** Vincenza v. Milano, a. 81, Montemagno, pens., Mauriziano; **Morro** Angelo, a. 85, Adria, pens., Molinette; **Audenino** Evelina v. Matte, a. 86, Asti, pens., Molinette; **Pecchio** Carlo, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Caminiti** Vladimiro, a. 61, Palermo, pens., Martini; **Bocchicchio** Gerardo, a. 82, Avigliana, pens., S. Vito; **Sarotto** Maria v. Conti, a. 89, Guarene, pens., Molinette; **Bodo** Pietro, a. 88, Porlengo, pens., M. Vittoria; **Fornier** Arturo, a. 39, Cuneo, op., Molinette; **Schiavon** Angelo, a. 47, Roma, pens., A. di Savoia; **Farinella** Elena in Fiore, a. 54, Codigoro, casal., Molinette; **Gionchiglia** Ezio, a. 38, Saluzzo, M. Vittoria; **Cassardo** Carolina v. Bianchetti, a. 88, Moncalieri, pens., M. Vittoria; **Arduasso** Caterina, a. 77, Cavallermaggiore, relig., M. Vittoria; **Fagnola** Maddalena in Strambio, a. 80, Torino, pens., Martini; **Rosso** Palmina v. Parmati, a. 86, Castello d'Annone, pens., M. Vittoria; **Pellegrini** Diego, a. 24, Alzano Lombardo, corridore ciclista, C.T.O.

Nati 45 - Morti 30

Serenamente è mancato il

CAVALIER

Gabriele Emilio Mabrito

di anni 92

Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Rina** con **Roberto, Gabriele e Francesca; Italo** con **Bruna, Emilio e Marialucia;** cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Vistrorio Canavese sabato 11 settembre ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Vistrorio Canavese,** 8 settembre 1993.

Ciao **NONNO,** con stima e riconoscenza **Nini, Giacomo e Anna Chiuminatto.**

Terry Alossa Novarese e Giancarlo Bellino con le famiglie partecipano al grande dolore.

Sono affettuosamente vicini a zia Lucia e famiglia **Gianni e Tiziana Revelle Piera Lissolo** con le rispettive famiglie.

Gabriele e famiglia partecipano commossi al dolore di Francesca e famiglia per la scomparsa del caro **NONNO.**

(Continua a pag. 10)

Periodico russo pubblica un dossier sui finanziamenti occulti del pcus

«Ecco i traffici del pci a Mosca»

Rivista accusa. Napolitano: provocazione sconcia

MOSCA. Sotto il titolo «Spaghetti italiani nello scandalo russo», il periodico «Stolitsa», organo del municipio di Mosca, pubblica un articolo sui finanziamenti occulti del partito comunista dell'Unione Sovietica al pci, affermando di aver appreso «nuovi fatti che mettono in dubbio l'innocenza politica dei comunisti italiani». La rivista elenca una serie di casi di mediazione del pci per la conclusione di contratti, con relative «ricche provvigioni» pagate dal pcus e chiama in causa dirigenti di primo piano del pci, tra cui Giorgio Napolitano che ha smentito parlando di «ridicole e sconcia provocazioni». E pronta è arrivata la smentita del pds: «le notizie diffuse sono nient'altro che ciarpame. Per quanto riguarda i finanziamenti del pcus al pci, la magistratura, sulla base di tutta la documentazione raccolta a Mosca, non ha ritenuto che sussistesse alcun illecito e ha archiviato».

Il «denaro di Mosca», scrive il periodico, era utilizzato non solo per le campagne elettorali, ma anche per «finanziare l'apparato segreto del pci e cioè le strutture illegali del partito». I comunisti italiani, prosegue il giornale, «aiutavano i compagni del pcus a versare il denaro del partito su vari conti correnti all'estero in banche straniere e a riciclare tale denaro tramite ogni sorta di imprese miste».

Il giornale elenca una serie di mediazioni d'affari svolte dal pci. Giugno 1987. Giorgio Napolitano - scrive «Stolitsa» - giunge a Mosca per mediare la fornitura di grano americano importato dall'Urss tramite il gruppo Ferruzzi; sempre Napolitano fa da intermediario per un accordo tra governo sovietico e Pininfarina. Nello stesso mese Alfredo Reichlin media un credito di 100 milioni di dollari di Mediocredito alla Banca per il commercio estero. Luglio 1987, esponenti del pci (incluso Reichlin) mediano un contratto fra governo sovietico, Necchi ed Ighirami per l'ammodernamento tecnologico di uno stabilimento di Riazan.

Napolitano ha diffuso in serata una dura dichiarazione: «Il riferimento alla mia persona che sarebbe contenuto nell'articolo di un periodico moscovita costituisce una pura invenzione provocatoria. Nè nel giugno 1987 nè mai in tutta la mia attività politica ho discusso con rappresentanti sovietici - nè a Mosca nè in qualsiasi altro luogo - di mediazioni e di affari di nessun genere».

[Ansa]

Giorgio Napolitano ha subito smentito le «rivelazioni» pubblicate dal periodico di Mosca

Show dell'ex ministro in tv da Fede: io non volevo i ticket

De Lorenzo: colpa di Amato

«Onorevole De Lorenzo buon giorno». «Salute!». Con questo fulminante scambio di battute, l'ex ministro no stop Francesco De Lorenzo è ricomparso ieri sul piccolo schermo per regalare al pubblico italiano la più appassionata e scombinata autodifesa di inquisito e reo confesso della storia televisiva di Tangentopoli. Il mancato Nobel della medicina ha scelto stavolta Emilio Fede, in preda a evidente estasi da scoop.

Con la nota e telegenica arroganza, Sua Sanità si è difeso dalle «balle della stampa», e ha addossato a Giuliano Amato la responsabilità di ticket e bollini, le due scelte che sono all'origine, dice, della sua impopolarità nel Paese. «Io non li volevo», ha giurato con una mano al petto, forse sul cuore, «ma Amato me li impose, in caso contrario avrei dovuto lasciare la carica. Allora accettai, che potevo fare?». Anche i ministri, infatti, tengono famiglia. Quella di De Lorenzo poi è speciale. Proprio ieri i magistrati hanno confermato gli arresti al fratello Renato, con l'accusa di aver riciclato in Cct tangenti versate dagli industriali farmaceutici.

«Uno scandalo» è stato il severo commento dell'ex ministro. Ma delle vicende giudiziarie, decine di gravissime accuse, nell'intervista di Fede s'è parlato poco e nulla. Sfruttando la deferente cortesia dell'ospite, De Lorenzo ha piuttosto decisamente negato di aver fatto lievitare il prezzo dei farmaci («Semmai l'ho ribassato, vuole che le citi i decreti?» «Grazie, non importa»). Nel finale in crescendo il De Lorenzo a piede libero, valutate le attenuanti generiche e ribadita la volontà di restituire parte del malloppo preso «per il partito» (tre miliardi e mezzo, lira più lira meno), si è assolto con formula piena da ogni accusa. Forse si ricandida anche al Nobel. Grazie, prego. «Abbiamo contribuito a fare chiarezza». Sipario.

Più tardi, blob involontario, la signorina buonasera di Rete 4 ha annunciato il varo di «Perdonami», un nuovo programma. «Avete fatto un brutto scherzo a qualcuno? Confessatelo a Perdonami». Indirizzo e casella postale.

L'ultimo show di Francesco De Lorenzo, si spera, e dell'ottima spalla Fede - che ha toccato nella circostanza vertici di comicità marzullesca («dica la verità, onorevole, cosa non rifarebbe?») non è il primo caso di masochismo televisivo da parte di un imputato di Mani pulite. Si era cominciato col «mariuolo» di Craxi a Mario Chiesa. Però stupisce che ancora qualcuno offra palcoscenici Auditel alla spocchia postuma di De Lorenzo. Uno che per mesi e mesi, mentre i magistrati indagavano sulle mazzette arraffate per gli spot anti Aids, ha imperversato nei talk show, riverito e ossequiato, spiegando agli italiani che dovevano smettere di fare i furbi, i malati immaginari, di «approfittarsi dell'assistenza sanitaria». Secondo il ben noto principio giuridico che da sempre regola la Sanità: la presunzione di colpevolezza del malato. Abbiamo già dato, onorevole De Lorenzo. Salute.

Curzio Maltese

Di Ciò, esponente di spicco della dc, voleva far commissariare la compagnia «rossa» dei portuali

Venezia sconvolta da un delitto

Il capo dei camalli accoltella il presidente del porto

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assassinio al porto. Il provveditore, il democristiano Alessandro Di Ciò, è stato ucciso a coltellate, ieri mattina, nel suo ufficio, dal direttore amministrativo dei portuali. Alessandro Travagnin, neanche cinquantenne, figlio di portuali, militante del pds, un uomo descritto da tutti come tranquillo e razionale, si è trasformato nello spazio di un mattino in omicida.

Un delitto preparato con calma: è uscito di casa, è andato in banca, ha telefonato alla segretaria del provveditore per prendere un appuntamento, lo ha ottenuto per le 10; nel frattempo, ha acquistato in un negozio un coltello a serramanico, se l'è messo in tasca e ha camminato a lunghi passi verso la sede del porto.

Ha pazientato nella sala d'aspetto, e quando il ragioniere generale è uscito dall'ufficio del provveditore, lui ha attraversato la porta a vetri che dà nell'anticamera. Di Ciò era al telefono. Travagnin ha atteso che finisse la telefonata, poi, mentre il provveditore gli veniva incontro per riceverlo, ha cominciato a pugnalarlo. «Abbiamo sentito un grande urlo - raccontano gli impiegati -, ci siamo precipitati e abbiamo trovato il dottore disteso in una pozza di sangue». Una forte emorragia al collo: avrebbe ricevuto 18 coltellate, una letale alla carotide.

L'assassino stava invece seduto su un divano, in stato di choc, e piangeva. Gli impiegati intanto provavano a rianimare Di Ciò con un massaggio cardiaco che gli faceva riprendere una debole respirazione. Ma all'ospedale Giustinian, a poche centinaia di metri da lì, arrivava già in arresto cardiaco e neppure gli stimolatori artificiali riuscivano a tenerlo in vita. Il provveditore è stato dichiarato morto alle 11,30.

Intanto Travagnin aspettava il giudice in questura, per l'interrogatorio, insieme a tre testimoni. Il sostituto procuratore di turno è Carlo Nordio, il magistrato che indaga sulle tangenti nel Veneto. E questa non è una coincidenza secondaria, perché proprio in affari di fondi e di contabilità consisterebbe il movente dell'omicidio: giusto ieri il «Gazzettino», il giornale del Veneto, pubblicava la notizia che la compagnia dei portuali sarebbe stata commissariata su richiesta dello stesso Di Ciò al ministero della Marina mercantile.

Questo ha fatto perdere la ragione al direttore amministrativo: la paura che venissero alla luce discutibili commistioni di bilancio fra la compagnia e la Cesam, una società presieduta sempre dal console dei portuali Armando Piazza; la paura, in definitiva, di perdere il posto di lavoro a causa del commissariamento che sarebbe potuto arrivare.

Un assillo. Il capo della squadra mobile Giuseppe Mauceri parla di «sindrome di Crotone», la paura della disoccupazione che ti spinge ad azioni delittuose, come è accaduto ai cassintegrati dell'Enichem, in Calabria, che hanno appiccato incendi e devastato la fabbrica. In un certo senso è la stessa molla che ha provocato l'assassinio al porto di Venezia.

Due famiglie distrutte per un semplice terrore, ancora campato per aria: solo ieri, e solo dopo l'assassinio, il ministro Raffaele Costa ha infatti disposto l'inchiesta amministrativa che Di Ciò chiedeva.

La moglie di Travagnin, Daniela, e i due figli Simone e Federica hanno aspettato per ore di vedere il loro capofamiglia passare dalla stanza dell'interrogatorio al motoscafo che lo avrebbe portato in carcere. Per lui si annuncia una condanna pesante, anche se non gli è stata per il momento contestata la premeditazione: 20 anni, a meno che non venga riconosciuta la seminfermità mentale per quel raptus durato un'ora, quel «lungo cortocircuito mentale» come lo chiama il suo difensore Pietro Longo, lo stesso del parricidio di Pietro Maso a Montecchia di Crosara.

La moglie Maria e due dei tre figli di Di Ciò, Andrea e Claudio, sono arrivati due ore più tardi da Bergamo, dov'è la residenza di famiglia. La moglie è stata colta da un malore in ospedale. La terza figlia, Chiara, è rimasta nella provincia lombarda: si deve sposare martedì prossimo e il padre aveva già invitato al matrimonio molti amici della democrazia cristiana di Venezia.

Lui non era iscritto, ma si era candidato tre anni fa come capolista, presentato alla città come possibile sindaco-manager e risultato poi il più votato di quella lista. Anche se alla fine i giochi interni gli avevano preferito un sindaco con la tessera. Negli ambienti si diceva in questi giorni che la dc di Rosy Bindi era pronta a riproporlo quest'autunno, alle elezioni anticipate del 21 novembre. Non sarà così: la dc si radunerà al completo, fra qualche giorno, per il funerale.

Mario Lollo

L'assassino temeva di perdere il lavoro Gli inquirenti parlano di «Sindrome di Crotone»

Alessandro Di Ciò, il provveditore del porto di Venezia ucciso ieri a coltellate da Alessandro Travagnin (nella foto a sinistra scortato dagli agenti)

Di Ciò

Non amava i compromessi

VENEZIA. Alessandro Di Ciò, 65 anni, una moglie e tre figli fra i 20 e i 30 anni, padre romano, madre tedesca, trasferitosi da Roma a Bergamo, era provveditore al porto di Venezia dall'87. Era appena stato riconfermato nell'incarico dal ministero della Marina mercantile. Vicino alla democrazia cristiana, era stato candidato come capolista esterno e aveva raccolto il massimo delle preferenze in quel partito. Settemila voti, il doppio di quelli presi da chi sarebbe poi diventato sindaco. Lui prima si era ribellato, aveva perfino ottenuto il sostegno di una parte della Curia patriarcale che biasimava il repentino cambio di linea nello scudo crociato sul nome del sindaco; ma poi si era adeguato, aveva accettato un posto importante in giunta, quello di assessore alla legge speciale per la salvaguardia di Venezia: centinaia di miliardi da amministrare ogni anno, e con un occhio di riguardo per i problemi del porto. Che - tutti riconoscono - è uno dei pochi che funzionino in Italia in questi anni di crisi. Di Ciò era prima di tutto un manager: così era stato proposto agli elettori, il possibile sindaco-manager della Venezia combattuta fra le illusioni di un improbabile Expo e i suoi problemi ambientali e occupazionali.

«Sono un chimico che ha scoperto molto presto il fascino di gestire uomini e aziende», amava dire. Un uomo a modo, caparbio, tenace, sbrigativo a volte, ma tutt'altro che un nemico da odiare. Laureato in chimica industriale, era entrato nei quadri dirigenti della Ftalital di Bergamo, società del gruppo Alusuisse, scalando in breve tempo i vertici aziendali. Nominato nel '67 direttore della Sava Alluminio di Porto Marghera, passava poi a Milano come amministratore delegato della capogruppo. Infine, il provveditorato di Venezia, con la delicata divisione fra porto e aeroporto avvenuta proprio sotto la sua presidenza, e il «prestito» alla politica, concluso temporaneamente un mese fa per l'arrivo del commissario al Comune di Venezia. [m. l.]

Travagnin

Una guerra durata anni

VENEZIA. L'assassino del provveditore del porto, Alessandro Travagnin, 48 anni, figlio di un portuale, moglie e due figli a carico, uno ancora al liceo, è un uomo che si è fatto da sé.

Assunto come magazziniere nel '69, poco prima dell'autunno caldo, aveva scalato passo passo la gerarchia della compagnia portuale.

Iscritto alla sezione del partito comunista, prima, e ora del partito della sinistra, aveva avuto una dura vita: mentre lavorava aveva proseguito negli studi, dopo essere arrivato al diploma. Si era iscritto all'università, dove si era laureato in una facoltà impegnativa come Economia e commercio, conseguendo la laurea con pieni voti.

All'inizio degli Anni Ottanta era diventato dirigente della compagnia dei lavoratori del porto, i «camalli» di Venezia, quando era cominciata la ristrutturazione del porto: il 1° giugno dell'83 era vicedirettore, il 1° dicembre dell'85 diventava direttore amministrativo.

I suoi rapporti col provveditore Di Ciò erano normali e costanti, praticamente quotidiani.

Così, quando anche ieri mattina ha telefonato per chiedere un colloquio, non c'è stato problema ad accordarglielo all'istante. Le divergenze di vedute ovviamente c'erano, le tensioni qualche volta si erano manifestate fra portuali e provveditorato sul modo di gestire la compagnia da parte degli uni, sulle scelte direzionali da parte dell'altro.

Ma divergenze e tensioni si erano sempre mantenute nel rispetto del gioco delle parti. Ieri è improvvisamente avvenuto un salto di livello: forse l'articolo di un giornale che faceva presagire tempi duri, e si è passati alla lucida follia, quasi alla vendetta in nome collettivo. [m. l.]

REPORTAGE

CHOC IN LAGUNA

In quella follia le paure della città

Crisi e inchieste soffocano la Serenissima

VENEZIA

DICONO che poteva essere il Doge: avevano pensato a lui, i democristiani, lo avrebbero mandato volentieri a fare il sindaco della Serenissima. Un uomo per Cà Farsetti, sul Canal Grande, di fronte a questa Venezia fragile e sofferente, ai problemi dello scalo, alla Marghera che opprime con le ciminiere ed è oppressa dalle crisi. Alessandro Di Ciò, il provveditore al porto, è finito per terra nell'anticamera del suo studio: le coltellate al ventre, al petto, alla gola. E l'uccisore, Alessandro Travagnin, a guardarlo stralunato.

Una mattinata pazza, nel mondo del lavoro, in un angolo di Venezia, lontano dai percorsi incantevoli del turismo, dalle celebrazioni settembrine della Serenissima. Il dirigente della squadra mobile veneziana, Giuseppe Mauceri, parla di probabile «Sindrome Crotone»: quel furore degli operai calabresi dell'Enichem, la paura della cassa integrazione, del licenziamento. Alessandro Travagnin poteva essere preda di un'ossessione: la perdita del posto, per sé e per altri della compagnia lavoratori portuali, di cui era direttore amministrativo. Quello che vien chiamato «autunno caldo» avrebbe fatto questa vittima negli uffici del provveditorato al porto. Questa, almeno, è l'ipotesi del funzionario della questura. Anche se altri non credono che le paure, l'esasperazione di Travagnin avessero proprio questa origine.

Alessandro Di Ciò, romano, venuto da Bergamo, dove abitava da trent'anni, a occuparsi della Venezia che lavora, tra la fumigante cittadella di Marghera e il traffico commerciale. L'altra faccia della Serenissima. Dal gruppo Eni nel settore Petrolchimico alla direzione della Sava Alluminio Veneto, alla vicepresidenza dell'Assindustria, per andare infine a dirigere il provveditorato al porto. Le ansie di Venezia, all'ombra di quel colosso che è la zona industriale. Lui, dicono, era uno di quei manager che tirano avanti per la loro strada. Qualcuno, tra gli operai, lo definiva un «duro», ma con rispetto.

L'ansia che pervade il mondo del lavoro, di questi tempi, non dava tregua nemmeno ad Alessandro Travagnin: la sua compagnia lavoratori portuali era a rischio. Quel giornale che s'è trovato tra le mani, ieri mattina: «La compagnia lavoratori portuali - c'era scritto - sta per essere commissariata. Il provvedimento, che compete al ministero della Marina Mercantile, è stato richiesto dal provveditorato al porto di Venezia, nell'ambito delle funzioni di autocontrollo dei bilanci». Nel quotidiano si spiegava che a motivare la richiesta di commissariamento sarebbe stata la commistione dei bilanci della cooperativa di diritto pubblico e della Cesam, la società privata costituita per la gestione dei servizi portuali. Entrambe le società sono presiedute dal «console» Armando Piazza. «Una circostanza, questa, che era stata più volte contestata dal presidente del provveditorato al porto Alessandro Di Ciò. Durante l'estate, in sede di revisione dei bilanci, il provveditorato al porto di Venezia aveva contestato il travaso di fondi fra le due società. Alla fine, dopo un contenzioso che si è aggravato nelle ultime settimane, è partita la richiesta di commissariamento».

Prospettive inquietanti. Stravolgenti per Alessandro Travagnin. Forse lui non temeva soltanto di perdere il posto, ma anche la contestazione di irregolarità nei bilanci della compagnia. «E ha perso la testa», dicono i suoi collaboratori. Quell'esplosione di rabbia, quelle coltellate che hanno stroncato Alessandro Di Ciò. Chi capisce, adesso, tutta questa furia?, si domandano alla compagnia dei portuali. «Travagnin lo conosco da tanti anni - dice Armando Piazza -. E' sempre stato considerato uno capace, che trovava un punto di riflessione sulle cose. Lui era molto legato al suo lavoro. La nostra è una corporazione che sta cercando di rinnovarsi e queste vicende le abbiamo vissute insieme. Si guardava al futuro, con una certa speranza. Per Travagnin, figlio di un portuale, era come una missione».

Alessandro Travagnin, ricorda il console, era iscritto al pds. «Ma non un vero militante. Lui aveva a cuore il partito, e basta». Armando Piazza non sa che cosa gli sia successo. «Alla Sindrome di Crotone non credo. Qui noi non siamo al panico, per i posti di lavoro. Certo, ci sono preoccupazioni, ma non problemi di ordine pubblico». Piazza tira un sospiro: «A Travagnin dev'essersi acceso d'improvviso il cervello».

Dall'altra parte di Venezia, il pianto per Alessandro Di Ciò. Marco Agostini, segretario comunale della dc, dice: «Come si fa a darsi una spiegazione? Di Ciò era un uomo di grande personalità, un manager vero, che si adoperava per la cosa pubblica. Non aveva interessi personali, lui. Si è sempre messo al servizio della collettività. Certo, era un duro nell'esercizio delle sue funzioni, ma anche un uomo disponibile, signorile». Alle amministrative comunali del '90, Alessandro Di Ciò si era presentato come capolista della dc, ottenendo il maggior numero di preferenze. Fu allora che si prospettò la sua candidatura a sindaco. Ma a Cà Farsetti andò Ugo Bergamo. «Pensi - dice Agostini - che nella riunione che abbiamo tenuto l'altro ieri a Padova, per le prossime elezioni, eravamo tornati a fare il nome di Di Ciò, per la poltrona di primo cittadino».

L'uomo che poteva essere Doge è caduto sotto le coltellate. Venezia è presa dall'emozione, anche dalla rabbia. Gianfranco Rocchetta, presidente federale della Lega Nord, dice: «Al di là del rammarico e del dispiacere, credo sia anche necessario capire che questo omicidio non può essere disgiunto da quanto sta avvenendo a Crotone. Questo e quell'evento sono momenti convulsi e tragici di un crollo di un regime». Rocchetta parla di «un omicidio politico impastato di interessi corporativi determinati dalla cattiva amministrazione». Ancora più duro il commento della Lega Nord-Liga Veneta provinciale, per la quale si tratta addirittura di un «episodio di inaudita e criminale violenza comunista». «Il voto democratico degli elettori - attaccano ancora i leghisti - farà piazza pulita anche di queste forze politiche delinquenziali ed ancora pienamente staliniste». Ma Martino Dorigo, parlamentare di Rifondazione comunista, ha parole di commozione per la tragedia di Alessandro Di Ciò, «che ha dedicato tanti anni di serio lavoro all'economia veneziana». Dorigo condanna «l'atto di barbara violenza». Anche dai sindacati viene la condanna per «questo atto che non trova giustificazione». E all'Associazione industriali è sgomento: «La situazione dell'area è molto pesante, ma certo le soluzioni non si trovano con la ferocia».

Giuliano Marchesini

Un'immagine del porto di Venezia Sotto, il sindaco Ugo Bergamo e a destra il presidente federale della Lega Nord Gianfranco Rocchetta

Il provveditore era stato candidato alle amministrative del '90, ora i democristiani lo volevano sindaco

E' accusato di corruzione, il premier rischia la crisi. Shamir: siamo sull'orlo della guerra civile

Fulmine sul governo Rabin

Dimissioni forzate di un ministro

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il governo israeliano è sull'orlo di una crisi a pochi giorni dalla firma a Washington di uno storico accordo con i palestinesi dell'Olp. A far precipitare la situazione sono state non solo le irruenti manifestazioni della destra - che da martedì sera stringe d'assedio l'ufficio del premier - ma anche l'ingiunzione data ieri al premier Rabin dalla Corte Suprema di licenziare dal governo 2 esponenti del partito ultraortodosso Shas (il ministro degli Interni Arieh Deri e il viceministro dei Culti Rafael Pinchasi) su cui gravano accuse di frode, corruzione e falso in bilancio.

In una giornata vorticosa - mentre la zona adiacente alla sede del governo era teatro di ripetuti scontri tra dimostranti e reparti di polizia - Rabin ha ricevuto da Deri una lettera di dimissioni (che entrerà in vigore solo martedì) e ha discusso le condizioni necessarie per continuare a poter far affidamento sull'appoggio parlamentare dei sei deputati dello Shas. Senza di essi, il premier potrebbe disporre alla Knesset del sostegno di 56 deputati su 120, nonché dell'appoggio esterno di altri cinque deputati di estrema sinistra: troppo poco per far accettare all'opinione pubblica accordi di portata storica.

Deri, a quanto pare, non ha fatto promesse. Ha detto che la linea del partito sarà stabilita nei prossimi giorni dal suo leader spirituale, rabbino Ovadia Yossef, e ha lasciato intendere che sul processo di pace lo Shas potrebbe dare un limitato appoggio esterno al governo: sì all'autonomia, no al riconoscimento dell'Olp. La soluzione migliore - ha detto un deputato dello Shas - sarebbe quella di indire elezioni anticipate, oppure un referendum sul processo di pace.

E' proprio questo il cavallo di battaglia della grande coalizione delle destre che mercoledì notte ha portato a Gerusalemme decine di migliaia di sostenitori: 50 mila, secondo le stime della polizia, 250 mila secondo gli organizzatori. Canale 7, la radio-pirata dei coloni, ha definito questa manifestazione «il più grande assembramento di ebrei dopo quello del Monte Sinai, in cui ricevemmo le Tavole della Legge».

Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin rischia una crisi di governo

Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres è stato uno dei principali artefici dell'accordo di pace

Qui accanto la polizia blocca un colono che cercava di entrare nell'ufficio di Rabin nel corso della manifestazione dell'altro ieri a Gerusalemme. A sinistra e sotto alcuni momenti della protesta delle destre nella capitale

FOTO REUTER

In pericolo gli accordi con i palestinesi Le destre chiedono elezioni anticipate o un referendum e promettono una nuova megamanifestazione oggi a Gerusalemme

Nella nottata fra martedì e mercoledì, la dimostrazione di protesta è degenerata in gravi scontri tra centinaia di poliziotti e migliaia di manifestanti che minacciavano di penetrare nel recinto antistante l'ufficio del primo ministro. Per disperdere la folla, la polizia ha fatto uso di potenti idranti e si è aperta un varco a manganellate. I dimostranti - molti dei quali coloni - hanno risposto dando fuoco a una jeep della Guardia di frontiera. Quaranta persone sono rimaste contuse, trenta dimostranti sono stati fermati.

In un'intervista a Canale 7, l'ex premier Yitzhak Shamir ha parlato di «un vero e proprio terremoto» che sta scuotendo il popolo ebraico, in seguito agli accordi con l'Olp. A giornalisti stranieri ha anche detto di temere che Israele si trovi «sull'orlo di una guerra civile». E uno dei leader dei coloni, Uri Ariel, ha affermato che le manifestazioni - che dureranno anche oggi, durante il dibattito parlamentare sul processo di pace - sono l'inizio di un grande movimento di insubordinazione popolare. «Questo governo per noi non gode più di legittimità», ha detto ieri uno degli organizzatori delle manifestazioni di protesta. «Oggi la polizia può mandarci in prigione, ma un giorno saremo noi a fare il processo a Rabin e a Peres».

Aldo Baquis

RETROSCENA

L'INTESA SEGRETA

GERUSALEMME

E anche con la Siria la pace è fatta. Mancano ancora i dettagli, la fissazione burocratica dei codicilli e delle forme di attuazione, ma per quanto riguarda la dichiarazione di principio - che è poi quella che conta - i due antichi nemici si sono ormai ancorati formalmente a un comune progetto di soluzione della crisi. E' la svolta più importante, ora, in questa affannosa ed entusiasmante rivoluzione diplomatica che pare destinata a chiudere presto la lunga tragedia delle guerre del Medio Oriente.

L'annuncio dell'accordo con il «leone di Damasco» è arrivato ieri per vie trasversali, che da queste parti è poi il percorso preferito dei signori della politica.

In mattinata è uscito in edicola il settimanale della sinistra «Haolam Hazè» (Questo Mondo), con una lunga intervista ad Arafat; il leader palestinese vi ripeteva molte cose già conosciute, ma aggiungeva anche un'assoluta novità: di aver saputo a Damasco che Siria e Israele si sono messi d'accordo, e stanno soltanto precisando gli ultimi arrangiamenti concreti. Nel primo pomeriggio, poi, ripeteva l'annuncio il prof. Moshè Maoz, massimo esperto israeliano su Assad e la Siria, che stava incontrando alcuni giornalisti in compagnia del portavoce del governo, Uri Dromi. «Questo non è un incontro ufficiale, io rappresento solo me stesso», diceva in realtà Maoz; ma tutti capivano bene il valore di quella messinscena.

Dunque, è fatta?

«C'è consenso tra le due parti in linea di principio. E' l'inizio, ma il resto sarà ormai più facile».

Ha visto il documento firmato?

«No. Ma tenga conto che io sto arrivando adesso da Washington. E le mie fonti sono assolutamente affidabili».

Conosce i contenuti dell'accordo?

«Certo. Il punto più importante riguarda il ritiro israeliano dal Golan, in cambio del riconoscimento d'Israele e di suoi confini sicuri e garantiti».

Ma il Golan è un elemento di vitale importanza nel sistema della sicurezza militare israeliana. Tutto, il Golan?

«Sì, tutto. Assad non può avere meno di quanto ebbe Sadat. Ma con alcune garanzie, certo: la smilitarizzazione dell'area, l'interposizione di una forza armata degli Stati Uniti - l'America, attenzione, non l'Onu - e la rigida fissazione di clausole che dichiarino automaticamente il casus belli se venissero violate. E comunque Israele ha una tecnologia militare che le consente di sentirsi sufficientemente garantita».

Ma perché tanta riservatezza, dopo che ormai si sa tutto sull'accordo con i palestinesi?

«Perché non bisogna creare un'indigestione. Se si fosse annunciato già ora che Israele si ritira dal Golan, quando ancora molta gente è sotto choc per l'abbandono di Gaza e Gerico, ci sarebbe stata una rivolta. Occorre che prima venga inghiottito l'accordo con l'Olp, poi si può andare più avanti».

C'è un interesse reale della Siria, alla pace?

«Certamente. La pace significa anche sviluppo economico; significa non essere isolati, non restar tagliati fuori da un processo globale di rinnovamento nell'area; significa liberarsi dai rischi che, all'interno del Paese, possono sempre provocare certi legami con forze fondamentaliste, Hezbollah soprattutto».

Quali garanzie ha Israele, che Assad blocchi poi Hezbollah e i palestinesi del rifiuto?

«Non dimentichi che la Siria è uno Stato di polizia. Le ricordo il massacro di Hama».

Quando ha saputo che l'accordo era cosa fatta?

«Ho avuto il primo sospetto quando Assad ha incontrato Arafat e ha detto che i palestinesi potevano fare come meglio credevano. Poi ho cercato le conferme andando a Washington».

Qual è il calendario preventivato, per il processo di pace?

«Ci vorranno 7 anni, per concluderlo. Ma nel corso della sua realizzazione, si può capir come vi vengano coinvolte molte altre problematiche: a cominciare dalla questione libanese. Si conosca assai bene quale sia il grado, diciamo, d'influenza di Damasco su Beirut, e quale ruolo svolgano oggi in Libano le forze di Hezbollah, protette dalla Siria».

Questo accordo è dunque irreversibile?

«In Medio Oriente non c'è nulla di irreversibile. Pensi se oggi venisse eletto un altro governo, qui a Gerusalemme, o pensi se qui andasse al potere qualcuno che, diciamo, vorrebbe completare un'opera lasciata a metà nell'82...».

Quando sarà annunciato l'accordo?

«Ah, saperlo... Una data potrebbe essere, tuttavia, il ventesimo anniversario dello Yom Kippur, tra un paio di settimane. Israele rammenta quella data con molta amarezza, il ritiro dal Golan in cambio della pace potrebbe attenuare la tristezza del ricordo».

Mimmo Càndito

«Golan in cambio di pace anche con la Siria è fatta»

Qui a fianco il leader siriano Assad. A sinistra Bill Clinton. Le truppe di Washington garantirebbero sul Golan la sicurezza di Israele

Accordo Israele-Giordania

Arafat: solo con me crea problemi

WASHINGTON. Un accordo di massima è stato raggiunto fra Israele e Giordania, sui criteri ed i contenuti di un trattato di pace fra i due Paesi, che dovrà vertere sulla definizione della frontiera ed istituire progetti comuni per lo sfruttamento delle acque e delle risorse energetiche, nonché per la tutela dell'ambiente.

L'accordo è stato raggiunto al Dipartimento di Stato americano, che per mesi ha ospitato la trattativa svoltasi nell'ombra fra israeliani e giordani, mentre l'attenzione generale era rivolta alla trattativa parallela fra israeliani e siriani.

L'ambasciatore di Giordania Fayez Tarawneh ha espresso la speranza che l'accordo possa essere concluso ed annunciato dopo la conclusione dell'atteso accordo fra Israele e palestinesi. «Non servono firme né cerimonie», ha detto Tarawneh.

Tecnicamente, l'accordo quadro viene considerato alla stregua di un ordine del giorno: prevede la fissazione di frontiere sicure e riconosciute fra Israele e Giordania (re Hussein da tempo ha rinunciato a accampare diritti sulla Cisgiordania), sulla base delle risoluzioni emanate dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu dopo le guerre arabo-israeliane del 1967 e del 1973.

La bozza concordata prevede anche una cooperazione fra i due governi su questioni economiche, ambientali, commerciali, turistiche, energetiche e sullo sfruttamento delle risorse idriche.

I gruppi di lavoro israeliano e giordano, che hanno negoziato l'accordo di cui hanno ieri anticipato i contenuti, hanno già messo a punto progetti su alcuni di questi settori.

L'intesa per Gaza e Gerico passa al vaglio dell'esecutivo dell'Olp. Mentre a Parigi sono in corso trattative segrete con i rappresentanti israeliani, Yasser Arafat deve affrontare un'altra difficile prova, un'altra riunione certamente tempestosa, una vera e propria battaglia con le frange più intransigenti che si oppongono all'intesa con Israele. Alcune delle fazioni dell'Olp hanno già annunciato che boicotteranno l'esecutivo e due dei componenti dell'organismo hanno fatto sapere che non si recheranno a Tunisi. Si prevede che altri quattro membri dell'esecutivo respingano il piano su Gaza e Gerico. Arafat dovrebbe quindi farcela con dieci voti su 16.

Il leader palestinese è preoccupato. «Come al solito, Israele crea problemi, detta condizioni. E ritarda il riconoscimento», ha denunciato in una conferenza stampa in Oman. «Ci servono soldi: l'autonomia a Gaza e Gerico costerà sei miliardi di dollari. Seguiremo l'esempio di sviluppo dei Paesi asiatici, in particolare di Singapore. La nostra scelta è per l'economia di mercato, ovviamente».

Secondo fonti palestinesi di Amman, almeno due dei membri del Comitato Esecutivo dell'Olp che vivono nella capitale giordana boicotteranno la riunione convocata per questa sera a Tunisi sotto la presidenza di Arafat per approvare l'accordo Olp-Israele. Si tratta di Abdel Rahim Lalouch, che rappresenta il Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina, e Taisir Jaled, del Fronte Democratico di Nayef Hawatme. E' anche probabile, sostengono le stesse fonti, che Arafat convochi il Comitato Centrale Palestinese per una sessione straordinaria sull'accordo Gaza-Gerico.

Il Comitato centrale palestinese è un organismo intermedio, formato da 110 membri, tra il comitato esecutivo e il Consiglio Nazionale Palestinese (una sorta di Parlamento in esilio). Finora Arafat non l'ha convocato, adducendo come motivazione che nessuno dei Paesi arabi si è offerto di ospitarlo e che l'Olp non è in condizione di sostenerne le spese. Ma per i suoi critici, il leader dell'Olp non ha convocato le massime assise dei palestinesi perché teme che l'accordo con Israele per Gaza e Gerico possa essere respinto. [e. st.]

Il capo dell'Olp Yasser Arafat cerca sei miliardi di dollari per Gaza e Gerico

Damasco

Giustiziato un palestinese

DAMASCO. Un palestinese di 29 anni, riconosciuto colpevole di aver abusato sessualmente di un bambino e di averlo quindi ucciso, è stato impiccato ieri mattina nella piazza al-Abbassyeen, nel centro di Damasco.

Secondo quanto riferito dal quotidiano «al-Baath», l'uomo si chiamava Mohammad Hussein Deyab, era originario del campo profughi di Yarmouk e di professione faceva il giardiniere.

Stando alle accuse, il 4 marzo l'uomo strangolò con una cinghia il piccolo Mahmoud al-Zinmar, di cinque anni, dopo averlo attirato nella propria abitazione con la promessa di denaro. Il giornale riferisce inoltre che, durante gli interrogatori della polizia, l'accusato «ha ammesso di aver abusato più volte di un altro bambino nella stessa stanza», ma non precisa l'identità né l'età della piccola vittima.

[Ansa]

Tel Aviv

Voli verso i Paesi arabi

GERUSALEMME. In vista degli accordi di pace con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Israele sta predisponendo i piani per l'attivazione di collegamenti aerei con i paesi arabi. Lo ha riferito la radio militare israeliana.

Il ministro dei Trasporti Yisraele Kessar ha già dato istruzioni alle aerolinee El Al e Arkia di preparare un collegamento tra Tel Aviv e Amman, la capitale della Giordania, con scalo a Gerusalemme e a Petra, una località turistica giordana. La radio ha aggiunto che i responsabili delle due aerolinee hanno avviato contatti per appurare se vi sia l'interesse di altri paesi arabi.

Anche il ministro per l'Edilizia e i Lavori Pubblici Binyamin Ben-Eliezer sta accelerando la realizzazione di progetti per la costruzione di strade da Israele al porto giordano di Ashdod e da Haifa a Damasco, in Siria.

[Agi]

Nella Lettonia colonizzata dai russi polemiche per l'appello al perdono degli ex nemici

Il Papa: grazie Gorbaciov per aver picconato il Muro

RIGA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa è un vero gentiluomo, e lasciando la Lituania per Riga non dimentica di dire: «Grazie Gorby», un riconoscimento all'uomo che ha dato il primo colpo di piccone, dall'interno, al «Muro». «Un primo ed importante passo non è stato forse compiuto nel 1989 - ha chiesto retoricamente Giovanni Paolo II - con il ripristino di un regime sociale di libertà religiosa per merito anche dei responsabili politici, capaci di ascoltare la viva attesa dei credenti?». Della stessa opinione è uno dei leader religiosi che il Papa ha incontrato a Riga: «Gorbaciev - ci ha detto il vescovo battista Janis Eisans - era l'uomo scelto da Dio per cambiare, per rompere il sistema sovietico, per creare condizioni di vita migliori. La sua personalità era buona. Era differente da Breznev, che era crudele».

E' un viaggio nell'eredità pesante della storia, quello che Giovanni Paolo II sta compiendo; e paradossalmente il Papa che proviene da un Paese una volta occupato sta passando la maggior parte del suo tempo a chiedere comprensione per i nemici di una volta. In Lettonia il problema è scottante. Grazie a deportazioni e massacri e spostamenti la percentuale dei lettoni nel Paese è passata dal 76% nel 1920 al 53% nel 1993. Ma una legge dell'anno scorso relega i russi - se non possono dimostrare di avere antenati nel Paese prima del 1945 - a un ruolo di serie B. E per ritorsione Eltsin non ha ancora ritirato sedicimila soldati di Mosca dal Paese. E subito nasce un piccolo giallo. La portavoce del presidente Ulmanis, Anta Busa, afferma che il Capo di Stato ne ha parlato al Pontefice, sollevando il problema. E, afferma ancora, il Papa avrebbe espresso la sua comprensione dicendo «mi rendo conto della condizione in cui vi trovate». Ma il portavoce della Santa Sede, Navarro, nega. E ricorda gli interventi a favore della minoranza russa. Domani Giovanni Paolo II riceverà un documento, firmato da scienziati e accademici «Lettoni per il mondo», in cui si dichiara che i lettoni e gli altri gruppi indigeni «circa il 65% della popolazione, non si sottometteranno a nessuna ulteriore pressione di immigrazione, e su questo non ci possono essere dubbi». Non c'è nessuna minaccia che il Baltico si trasformi in una Bosnia o in un Karabakh: «Questo appare solo nei discorsi degli sciovinisti estremisti russi». E infine - ma il documento è molto più lungo - gli accademici affermano di «ascoltare consigli insultanti e senza tatto da Occidente, e persino ammonimenti dall'Occidente, affinché i lettoni siano più umani nel dividere il potere con la popolazione russofona».

C'è un riferimento agli appelli del Pontefice? Forse. E anche ieri non appena giunto a Riga non ha perso tempo nel chiedere «l'apertura ad altri popoli, quando il contatto con loro è stato reso a lungo difficile e l'impegno a trasformare in amichevoli rapporti caratterizzati dalla diffidenza e perfino dal rancore verso chi nel passato ha preteso di determinare il destino altrui». Un invito ripetuto nel pomeriggio alla Messa: «Generosa e completa offerta del perdono fraterno. Questo coraggioso e lungimirante gesto di pacificazione fraterna diventerà così un pressante invito al pentimento e al cambiamento di vita anche per coloro che sono stati causa delle vostre pene».

Papa Wojtyla manda messaggi a Mosca. Il vescovo di Vilnius ha invitato il Patriarcato di Mosca a essere presente in questa trasferta baltica. Alessio ha risposto di sì, ma ha inviato un pope, neanche un vescovo, Gheorghi Ziablitzev. Il Papa l'ha invitato a pranzo, assieme all'amministratore apostolico di Mosca, Kondrusiewicz. «Non si è parlato di un viaggio a Mosca del Papa - ci ha detto il pope - così come non si è parlato di un incontro fra Giovanni Paolo II e Alessio II. C'è una nunziatura, a Mosca, ci sono canali diplomatici».

Se Mosca è freddina, Riga è calorosa, sia nella folla sia nei rapporti ecumenici. «Abbiamo sofferto insieme, questo ci ha uniti», ci ha detto Janis Eisans. Quando il Papa è entrato nella cattedrale luterana si sono visti alcuni pastori che si gettavano per terra, nell'atto di baciargli i piedi.

Marco Tosatti

Papa Giovanni Paolo II incontra il presidente lettone Guntis Ulmanis a Riga

BOSNIA

Il leader musulmano alla Casa Bianca

WASHINGTON. Il presidente bosniaco Alija Izetbegovic è stato ricevuto alla Casa Bianca dal presidente Clinton. Lo ha annunciato la stessa amministrazione americana. Ieri Izetbegovic aveva portato le sue richieste direttamente al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Dopo la rottura del negoziato di Ginevra, o sospensione come preferiscono definirla i mediatori internazionali, il leader musulmano ha esortato l'organo decisionale delle Nazioni Unite a non avallare un piano di pace che a suo avviso premierebbe gli aggressori. Izetbegovic ha chiesto in sostanza che le mappe della spartizione della Bosnia-Erzegovina vengano ridefinite in modo da assegnare alla sua repubblica uno sbocco sul mare Adriatico e un quattro per cento in più di territorio. In Bosnia intanto si registrano, secondo l'emittente radiofonica musulmana, attacchi serbi nel Nord con pesanti bombardamenti nei centri di Maglaj e Tesanj. Sempre secondo la radio, l'esercito croato-bosniaco (hvo) avrebbe alle prime luci di ieri rilasciato 350 musulmani detenuti nel famigerato campo di Dretelj, per poi bombardarli. Forze del hvo avrebbero caricato su alcuni camion 350 musulmani e li avrebbero portati a Dresnica, villaggio musulmano, nelle cui vicinanze hanno fatto scendere i detenuti. Appena 30 minuti dopo, l'artiglieria pesante croato-bosniaca ha cominciato a martellare Dresnica. I 350 prigionieri sono stati salvati dai caschi blu.

DAL MONDO

L'Onu: nessuna intesa fra italiani e Aidid

NEW YORK. Niente per il momento lascia pensare che l'imboscata che nei giorni scorsi è costata la vita a sette soldati nigeriani del contingente dell'Onu a Mogadiscio sia stata determinata da un'intesa «segreta» che, secondo alcune voci, sarebbe stata raggiunta tra i soldati italiani e gli uomini di Aidid. «Fino a questo momento non è emerso niente che possa dar credito a questa ipotesi», ha dichiarato un funzionario dell'Onu. [Ansa]

Turista tedesco assassinato a Miami

MIAMI. Un turista tedesco che stava recandosi in un albergo a Miami Beach (Florida) con un'automobile presa in affitto all'aeroporto è stato ucciso da due sconosciuti che lo avevano affiancato a bordo di un furgoncino. E' il secondo episodio di sangue che coinvolge turisti tedeschi a Miami. [Ansa]

Truppe iraniane in Azerbaigian

MOSCA. Il ministro degli Esteri turco Hikmet Cetin ha affermato che truppe iraniane sono penetrate di uno o due chilometri in Azerbaigian, ma che la cosa non preoccupa la Turchia. «L'intervento dell'Iran è soltanto una misura per prevenire che i profughi azeri entrino nel suo territorio», ha detto il ministro in visita a Mosca. [Ansa]

Elisabetta «vende» il marchio reale

LONDRA. Cade un nuovo mito. La regina Elisabetta ha deciso di dare il proprio consenso a una nuova joint-venture anglo-americana che commercializzerà negli Stati Uniti - con l'etichetta «The House of Windsor Collection» - una serie di prodotti identici a quelli usati dalla famiglia reale che saranno venduti per catalogo sotto le feste di Natale. [Ansa]

Germania, profanato un cimitero ebraico

BONN. Ventisei lapidi del cimitero ebraico di Wriezen, nel Brandeburgo, sono state profanate con croci uncinate e la sigla «Fap», una formazione di estrema destra; altre 17 sono state sfregiate o distrutte. Sui muri i vandali hanno scritto «zona libera dagli stranieri» e «la nostra ultima speranza è Hitler». La magistratura ha offerto una ricompensa di 5000 marchi a chi fornisca notizie utili all'identificazione dei responsabili. [Agi-Efe]

Privata del figlio perché lesbica

NEW YORK. Un bambino di due anni è stato strappato alla madre lesbica e dato in custodia alla nonna, che ne aveva chiesto l'affidamento denunciando al tribunale di Richmond la figlia «immatura e immorale». Sharom Botomy, 23 anni, ha ammesso di avere avuto «rapporti sessuali orali» con la sua partner, ma mai in presenza del bambino. La Virginia è uno degli Stati Usa dove le leggi sull'omosessualità sono più severe.

GRAN BRETAGNA

Il premier ha già licenziato 60 dipendenti

I tory in bancarotta Buco di 50 miliardi

LONDRA. Grossa crisi all'orizzonte per il partito di Margaret Thatcher e John Major: i conservatori rischiano la bancarotta, mai sono stati così male sotto il profilo finanziario, per il 1993 non riescono proprio a far quadrare i conti. Al potere da 14 anni, i «tory» hanno in apparenza perso la loro forza propulsiva. Non sono più capaci di rastrellare fondi. Durante l'anno in corso le «donazioni» sono scese a 7 miliardi di lire contro i 35 del 1992. A capo del più impopolare governo britannico negli ultimi cinquant'anni, Major si è trovato alle prese con quest'ulteriore «patata bollente» al ritorno da due settimane di vacanze in Portogallo. Ieri è partito, lancia in resta, per una serie di blitz in provincia, dove spronerà i notabili locali ad un maggior impegno nella raccolta di contributi. Il piatto piange in modo disperato: il deficit globale dei conservatori viaggia sui 50 miliardi di lire. In caso di bancarotta andrebbero all'incanto i beni del partito (in primo luogo il quartier generale londinese a Smith Square) e per il restante le banche avrebbero diritto di rivalsa sui 334 parlamentari tory.

Non potendo contare su contributi pubblici, i partiti politici del Regno Unito si autofinanziano come possono: i conservatori dipendono dal big business, dalla City di Londra e dall'aristocrazia. I laboristi incassano sterline grazie al rapporto simbiotico con i sindacati. Sul perché della crisi non sembrano esserci dubbi: pallido epigono della Thatcher, Major non suscita entusiasmi e la gente non mette mano al portafogli. Negli ultimi anni l'orgogliosa destra britannica ha tamponato i bilanci in rosso grazie a «donazioni personali» piuttosto sospette da parte di controversi finanzieri stranieri, in primis quelli di Hong Kong.

Il «buco di Smith Square» (così viene chiamato il disastroso stato delle finanze tory) ha già portato al licenziamento di 60 funzionari di partito e un'ulteriore tirata di cinghia potrebbe essere decisa al congresso annuale, in calendario per ottobre a Blackpool. [Ansa]

Piano di Major per la violenza giovanile, dopo il caso della gang omicida e incensurata

Fedina penale in prima elementare

Incriminati i baby-delinquenti sopra i sette anni

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La fedina penale a sette anni, come risposta a una criminalità che non sembra conoscere in Inghilterra limiti minimi di età.

Per ora è soltanto una proposta, ma in ambienti di governo si dà per certo che sarà approvata dal ministro degli Interni Michael Howard quando, nei prossimi giorni, essa sarà discussa con i vertici della polizia.

Attualmente l'età minima è dieci anni, ma non basta più: «Abbiamo schiere di ragazzi che arrivano ai dieci anni - dichiarano fonti del ministero - con un ruolino criminale lungo un miglio, ma che la legge impedisce attualmente di registrare».

Fino ai dieci anni, in Inghilterra, non si può essere ritenuti legalmente responsabili di azioni criminali. Ma la realtà insegna che le cose stanno purtroppo cambiando.

Appartiene alla cronaca recente il caso limite di un bambino di nove anni che guidava una piccola banda di coetanei colpevole di avere ucciso un ex militare: tutti liberi e incensurati, nonostante le prove schiaccianti del loro delitto, perché sotto l'età della responsabilità criminale.

I giovanissimi, sottolineano fonti di polizia, contribuiscono in modo sostanziale alle statistiche sulla criminalità in continua crescita: piccoli furti domestici, ma anche furti d'auto (con la successiva bravata di una corsa a tutta velocità) sono le loro imprese più frequenti.

Eppure fino ai dieci anni, dice la legge sulla criminalità giovanile che è vecchia di trent'anni e che fu quindi creata quando l'Inghilterra era ancora il Paese della flemma e del rigore, la polizia non può neppure rifilare ai giovanissimi delinquenti un'ammonizione ufficiale.

E' il blocco che il ministro Howard e i suoi collaboratori cercheranno di eliminare; perchè se passa il principio di un'ammonizione dopo i sette anni, automaticamente scattano sull'attenti i compilatori di fedine.

La nuova norma consentirebbe alla polizia di registrare un quadro completo delle marachelle di quei delinquenti in erba.

Con un'avvertenza: che tutto sarà cancellato se, raggiunti i dieci anni, il ragazzo darà prova di avere superato il suo momento di sbandamento. Ma se continuerà, ecco il suo passato, fin da quando era in prima elementare.

E' triste; e sembra d'essere tornati ai tempi di Dickens, quando l'età non era barriera nè per il delitto nè per il castigo. Ma la realtà dei fatti sembra imporre la necessità di un più stretto controllo dei giovanissimi.

«E' un'ipotesi sensata», si trova costretto ad ammettere, in un editoriale, il Daily Express, giornale da sempre schierato sul fronte della legge e dell'ordine: «Potrebbe servire a troncare in fasce una vita di delinquenza».

Quello della lotta alla criminalità, uno dei problemi più sentiti dal pubblico britannico, potrebbe essere il terreno per il rilancio politico del governo conservatore, dopo i più recenti clamorosi insuccessi elettorali (e i guai con il dissestato bilancio, al limite della bancarotta).

Secondo la stampa britannica, il primo ministro John Major intenderebbe farne uno dei temi principali al congresso del partito, che si svolgerà il mese prossimo a Blackpool. Di qui la nomina di Howard, considerato unanimamente come uno dei ministri più dinamici, agli Interni.

«La bilancia della giustizia - ha dichiarato recentemente il ministro - pende troppo dalla parte dei criminali. Intendo fare di tutto, e al più presto, per ristabilire l'equilibrio». Grandi o piccoli che siano i delinquenti.

Fabio Galvano

Sessantuno anni, si era risposato da poco con una diciannovenne nera. Ma il giudice archivia il caso

E' un giallo la morte del medico dei Reali

Overdose a letto, i parenti accusano la moglie adolescente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finita con un'overdose di metadone la doppia vita del dottor Victor Ratner. Medico personale di alcuni membri della famiglia reale - la principessa Alessandra e la duchessa di Kent - e di personaggi dello spettacolo come Liz Taylor, è morto senza che Gida, nel letto accanto a lui, neppure se n'accorgesse. Gida era sua moglie: 19 anni (lui ne aveva 61), una statuaria bellezza nera della Sierra Leone, con un passato poco chiaro - ma lei nega di essere mai stata una squillo - e comunque al centro della seconda e segreta vita del medico. La famiglia di Ratner l'ha accusata di essere stata lei a somministrargli la dose mortale di metadone, e ha chiesto che si controllassero le impronte digitali su una siringa trovata accanto al cadavere; ma all'inchiesta ufficiale il coroner ha scartato quell'ipotesi. Morte da overdose.

Medico dell'alta società di giorno, Ratner era costretto di notte a fare i conti con i fantasmi della tossicodipendenza. Cinque anni fa era stato processato (e condannato a una multa di quasi cinque milioni di lire) per avere compilato false ricette destinate a se stesso. La notte del 6 agosto non è stata diversa da molte altre. Il medico ha compilato una ricetta con un nome falso, è andato in farmacia e ne è uscito con sei fiale di metadone. Quella sera, ha raccontato Gida, erano andati a letto alle sette e mezzo, per «guardare un po' di televisione», prima di una rapidissima cena (sempre a letto) e di quattro chiacchiere fra amanti.

«Si è addormentato mentre guardavo la tv - ha detto Gida -. Ci siamo ancora parlati prima di mezzanotte: mi ha detto di dormire, perché il giorno dopo avremmo dovuto alzarci presto. Ma io non ero stanca, sono rimasta ancora un po' a guardare la tv». All'una di notte il dramma: Gida, che dichiara di non avere sentito niente, si è voltata e si è accorta che il marito aveva vomitato nel sonno, rimanendo soffocato. Inutili i tentativi di rimetterlo in vita. La donna nega di essere stata lei a somministrargli la droga. «La sua famiglia mi ha accusato - ha ammesso - ma non è vero». E inutili sono stati tutti gli sforzi di Ruth, 24 anni, figlia adottiva del dottor Ratner e della sua prima moglie che era morta nel 1975, per fare aprire un'inchiesta.

Ma gli scheletri escono dall'armadio: l'incontro fra il medico e la giovanissima Gida - allora aveva 16 anni - in un locale notturno londinese, l'improvvisa e folgorante love story che indusse Ratner a lasciare colei che era ormai da 14 anni la sua compagna, la nascita di un bambino e il matrimonio, con Liz Taylor al telefono da Los Angeles per felicitarsi. Lei aveva appena 17 anni, falsificò i documenti della Sierra Leone per dimostrare di essere maggiorenne. E non fu quella la sola menzogna.

Al medico, infatti, disse di essere figlia di un magnate africano delle miniere d'oro. In realtà sua madre, nota alla polizia con quattro diversi nomi, era un'immigrante clandestina. E lei, ex compagna di un delinquente evaso dal carcere, era vissuta in un appartamento con un gruppo di prostitute, lavorando per un'agenzia di accompagnatrici. Ha sempre negato di avere fatto la squillo; ma non ce n'era bisogno perché Ratner, invaghito da quella bellezza africana, le aveva perdonato tutto. [f. gal.]

IL CASO

I FRATELLI GRIMM AL BUNDESTAG

I politici tedeschi scrivono storie di gatti buoni e topi infidi

C'era una volta, firmato Kohl
Ecco le fiabe del Cancelliere

Il Cancelliere Helmut Kohl ha inventato la favola di tre amici che durante una gita in montagna si trovano davanti a un bivio. Altri politici si sono rifugiati nell'infanzia o hanno riscritto le favole dei classici

BONN

ALL'INVITO della «Arbeiter-Wohlfart», un ente di beneficenza con sede a Bonn, hanno risposto quaranta fra i politici tedeschi più noti. Dal cancelliere democristiano Helmut Kohl al capo dell'opposizione socialdemocratica Rudolf Scharping; dall'ex cancelliere Helmut Schmidt allo sfidante di Kohl nelle ultime elezioni Oskar Lafontaine, anche lui dell'Spd; dall'ex ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher al suo successore Klaus Kinkel, liberali.

Ognuno di loro ha scritto una breve fiaba, che l'editore Peter Grohmann di Dresda ha raccolto in un volume illustrato di centosettanta pagine da ieri in libreria («Il narratore di fiabe, non solo storie per la buona notte»). Tutti hanno scritto senza compenso; il ricavato delle vendite andrà a istituzioni sociali.

Se Helmut Kohl (che pubblichiamo qui a fianco) ha scelto un inizio classico e temi emblematici per la formazione dei giovani - la salita, l'indecisione, la paura e il sollievo che viene dalla solidarietà e dall'aiuto degli amici -, altri forse meno fantasiosi hanno preferito ricordare direttamente la propria infanzia, come l'ex confidente del Cancelliere ed ex segretario della Cdu Heiner Geissler.

Anche il ministro della Giustizia, Sabine Leutheusser-Scharrenberger, liberale, si ricorda di quand'era una bambina che tutti chiamavano Sabinchen e faceva disastri in casa, per esempio fracassando letti. Karsten Voigt, esperto di affari internazionali per l'Spd, racconta un episodio personale di cinquant'anni fa, che gli torna spesso alla mente quando mangia (voracemente) dolci inglesi: «Anche se era difficile», quando era bambino rifiutò la tavoletta di cioccolato che gli veniva offerta da alcuni soldati britannici.

Più amara la parabola del presidente del Parlamento, Rita Suessmuth, democristiana: protagonista della sua fiaba delicata è una stellina di cannella, che si fida troppo di un topo e che per questo finisce in briciole. Ma ci sono anche i gatti, e numerosi: l'hanno scelto come protagonista, per esempio, il presidente del governo regionale della Sassonia, Kurt Biedenkof, e quello del Baden-Wuerttemberg, Lothar Spaeth.

Il presidente dei deputati Spd, Klose, si rivolge invece al figlio ormai adulto: «Perché sono un vecchio e grigio papà», scrive, che «rimpiange il suo bambino». Temendo di sbagliare, qualcuno - come Genscher, Kinkel, Lafontaine o il ministro dell'Ambiente Klaus Toeffer - è rimasto su un terreno più sicuro: raccontando la versione aggiornata di una vecchia fiaba. Scharping invece inizia confessando di non saper scrivere racconti per l'infanzia, ma ce la fa riandando - anche lui - ai suoi anni di bambino.

E' difficile «dare i voti» o fare una classifica, fra questi politici-scrittori. Hanno aderito per dovere o per piacere, e molte fiabe sono gradevoli e ben scritte, ma una cosa è certa: nessuno sembra in grado di far dimenticare i loro illustri compatrioti, Jacob e Wilhelm Grimm.

Emanuele Novazio

Perché la vita fa paura ai bambini

I tre amici

C'ERANO una volta tre amici, che un giorno decisero di salire in cima a una montagna. Si chiamavano Andreas, Baerbel e Claus.

Un bel mattino di sole uscirono di casa e si misero in marcia. Verso mezzogiorno arrivarono ai piedi della montagna. Ma lì il sentiero si biforcava. Cominciarono a discutere fra di loro: quale dei due sentieri porterà fin sulla cima? Non poterono mettersi d'accordo: decisero dunque di dividersi. Andreas imboccò un sentiero, Baerbel un altro.

Soltanto Claus non riuscì a decidersi. Rimase a lungo dove i due sentieri si biforcavano. Alla fine disse: «Forse ha ragione Andreas. Lo seguirò». Così fece, ma presto scoprì che quel sentiero attraversava un bosco buio. Gli venne una gran paura e tornò di corsa indietro, dove il sentiero si biforcava.

Rimase lì di nuovo un poco, poi si disse: «Forse ha ragione Baerbel. La seguirò». Ma il secondo sentiero passava sopra un torrente, e lo si poteva attraversare solo saltando da una pietra all'altra. Claus rimase a lungo fermo, ma non se la sentì. Perciò tornò indietro un'altra volta e diventò triste.

Intanto Andreas e Baerbel continuavano a salire. Nel primo pomeriggio arrivarono insieme sulla cima della montagna. E si accorsero che tutti e due i sentieri arrivavano alla meta. La discussione sulla biforcazione del sentiero era stata inutile.

Si guardarono attorno, e si rallegrarono della meravigliosa vista che si godeva di lassù. Poi si sedettero e mangiarono la focaccia che avevano portato con sé. Alla fine ripresero la strada di casa. Verso sera arrivarono alla biforcazione del sentiero, e incontrarono Claus, che era rimasto tutto il tempo ad aspettarli. Gli raccontarono di com'era stato bello lassù, e lui divenne molto triste. Ma loro lo consolarono e gli dissero: «Torneremo presto insieme sulla cima della montagna. Non devi aver paura né del bosco buio né del torrente. Sembrano pericolosi, ma non lo sono affatto».

Helmut Kohl

Soffrivano di tumori alle ossa, lo hanno scoperto gli esperti svizzeri

Cancro, il male del Giurassico

I primi esseri a morirne furono i dinosauri

Gli studiosi della Lega svizzera anticancro hanno esaminato scheletri vecchi di 50 milioni di anni scoprendo le tracce di tumori alle ossa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I dinosauri sono stati probabilmente le prime vittime del cancro. Lo hanno scoperto i ricercatori della «Lega svizzera anticancro», esaminando i fossili di animali vissuti oltre 50 milioni di anni fa. Di certo si sa soltanto che la malattia colpiva le ossa, ma dal momento che dei dinosauri è rimasto solo lo scheletro, non si possono escludere altre forme maligne di tumore.

Naturalmente restano molte incertezze sulla diffusione della malattia fra i dinosauri, considerata la relativa scarsità di frammenti ossei recuperati dai paleontologi. Non si sa, per esempio, se i tumori colpissero soltanto dinosauri «anziani» o facessero vittime anche fra gli esemplari più giovani. Inoltre, resta vago il ruolo giocato dall'ambiente nello sviluppo della malattia rispetto, per esempio, a quello svolto dal cibo. E ancora: erano più colpiti i dinosauri vegetariani o quelli carnivori? Una risposta certa a questi interrogativi potrebbe forse migliorare la nostra conoscenza sul male e sui suoi effetti sull'uomo. Ma altre ricerche sugli scheletri dei dinosauri potrebbero chiarire anche la diffusione della malattia nelle comunità animali più antiche.

E' già stato accertato che i tumori - ritenuti comunemente oggi un male «moderno» - mietevano vittime anche fra gli uomini delle caverne, vissuti oltre cinquecentomila anni fa. Non si sa invece se c'erano analogie dirette fra la malattia dei dinosauri e quella dei nostri antenati. Molto incerta è anche l'esistenza di «passaggi intermedi» fra i tumori di quegli antichissimi animali e degli uomini primitivi. Se, cioè, il male sia «trasmigrato» in forme di vita successive e più evolute, o se sia invece ricomparso naturalmente più tardi, dopo una pausa di milioni di anni.

Il rapporto della «Lega» di Berna insiste sulla diffusione dei tumori fra gli animali: non soltanto fra i vertebrati, domestici o selvatici, ma anche fra i molluschi e gli insetti. Come nel caso dei dinosauri, anche in questo caso le informazioni a disposizione sono frammentarie, perché gli scienziati non dispongono di un campo di osservazione abbastanza esteso.

[e. n.]

(Segue da pagina 6)

E' mancato
Michele Crosio
L'annunciano addolorati: la moglie **Franca**, le figlie: **Patrizia**, **Claudia** con **Gianpiero** e piccoli **Cristina** e **Gianluca**, fratello, cognata, nipoti. Funerali venerdì 10, ore 10 Parrocchia SS. Annunziata Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 9 settembre 1993.

La **Direzione** e il **Personale tutto** della **S.I.A.** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del loro presidente
dr. Michele Crosio
— **Torino**, 9 settembre 1993.

Presidenza e **Direzione** della **Microtecnica S.p.A.** prendono sentitamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Michele Crosio
— **Torino**, 9 settembre 1993.

Silvia e **Andrea** partecipano con affetto al dolore di Claudia e famiglia.

Giovanni e **Maria Cristina Saracco** con **Guido** ed **Annalisa** sono vicini ai famigliari per la perdita del grande **AMICO**.

Carlo e **Maria Scaglia** partecipano al dolore.

Alenia, un'azienda **Finmeccanica**, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Michele Crosio
ricordandone le alte doti professionali e umane, l'impegno instancabile profuso negli anni in cui, Direttore Generale di Aeritalia, contribuì allo sviluppo della società e al raggiungimento di importanti traguardi aziendali.
— **Roma**, 9 settembre 1993.

Fausto e **Maria Teresa Cereti** profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Michele Crosio
ricordando gli anni di amicizia e collaborazione professionale.
— **Roma**, 9 settembre 1993.

Enrico e **Alessandra Giraldi** partecipano con profonda stima e commozione la scomparsa del
dr. Michele Crosio
— **Roma**, 9 settembre 1993.

Mario e **Pia Pellerei** sono vicini alla sig.ra Franca e alla famiglia per la perdita dell'amico **MICHELE**.

Filippo e **Maria Segnalo** partecipano al dolore della famiglia Crosio.

Antonio e **Ottavia Filisetti** prendono parte al dolore della famiglia Crosio.

I **Gruppi Aziendali Alenia** partecipano al lutto della famiglia Crosio per la scomparsa del
dott. Michele Crosio
— **Torino**, 8 settembre 1993.

Partecipano al lutto della famiglia Crosio:
Armando Armando
Piero Armando
Annalisa Marzio Arrais
Gianmario Avagnina
Eraldo Badella
Guido Barolo
Piergiorgio Bellei
Luciano Berardi
Michele Bertoldi
Giovanni Bertolone
Giancarlo Bonelli
Napoleone Bragagnolo
Silvana Bruno
Carlo Calzia
Cesare Calzoni
Marcello Campagna
Franco Canepa
Rodolfo Carabelli
Valter Casaleggio
Lionello Casalegno
Lino Casellini
Crescenzo Castrone
Lorenzo Chesta
Ferruccio Chianale
Massimo Cogno
Giovanna Domenico Covelli
Giovanni Dall'Anese
Gianfranco De Ferrari
Paolo De Stefanis
Pierluigi Duranti
Davide Falco
Piero Antonio Fanlino
Adalberto Favetto
Pierluigi Ferraris
Giuseppe Ferretti
Michelangelo Fiaccavento
Gianpaolo Foroni
Baldassare Galante
Gianni Gallimo
Giuseppe Gandolfi
Aldo Gianni
Aligi Isella
Ernesto Licasi
Eros Lojacono
Elisabetta Luccitelli
Ettore Maina
Antonino Malavenda
Gianpiero Marsali
Carlo Mancusi
Michele Marenco
Tommaso Michelotta
Giovanni Mofferno
Adelchi Orlando
Claudio Ostoni
Gianpaolo Palotta Rotta
Efrem Pasca
Adolo Giancarlo Pons
Luigi Pontani
Emilio Ponzio
Marcello Quarantelli
Marco Quarantelli
Rodolfo Querzoli
Giuseppe Russo
Ugo Sacerdote
Severino Sarnico
Giovanni Sarzotti
Pier Giorgio Scarafiotti
Franco Sevino
Ezio Sibille
Roberto Viotto
Gianfranco Vinci.

Giancarlo, **Annamaria** e **Massimiliano Salvi** partecipano, profondamente commossi, al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
dott. Michele Crosio
— **Roma**, 8 settembre 1993.

E' mancata
Rosa Bermani ved. Amolari
Ne dà il triste annuncio il figlio **Pier Francesco.** Funerali in Rivoli venerdì 10 c.m. alle ore 15 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 8 settembre 1993.

Signore, ti affidiamo l'anima semplice di
Lucia Cavagnero
anni 80
che si è spenta serenamente. Lo annunciano con profondo dolore la sorella **Carolina** ved. **Gerzegno**, gli amatissimi nipoti **Pietro**, **Edoardo** e **Felice** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 10 settembre ore 8,15 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza - via Nasoni di Bernezzo 38. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Serenamente è mancato
Oreste Corrado (Orestino)
L'annunciano: la moglie **Renata**, la figlia **Graziella** con **Diego** e **Rudy**, parenti tutti. Funerali in Carrano (Al) giovedì 9 ore 15 con partenza da Torino abitazione c.so Regina Margherita 137 alle ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1993.

Sentitamente partecipano al dolore i cognati **Paolo** e **Gina** con i figli **Carlo**, **Lucia**, **Elide** e famiglie. Le cognate **Emma**, **Costanza**, **Lucia**, **Fedora**.

Francesca e **Valentina** si uniscono al dolore di Renata e Graziella.

Piangono l'amico **ORESTE**: **Pino** e **Laura Ruga**.

E' mancata
Franca Cometti in D'Uva
L'annunciano addolorati: il marito **Michele**, il figlio **Renato**, la mamma e parenti. Funerali venerdì 10 ore 14,15 parrocchia Valle Ceppi, Pino Torinese.
— **Torino**, 9 settembre 1993.

Il tempo dell'amicizia non finisce, continua nei nostri cuori nel tuo ricordo. Sono vicini a Michele, Renato e alla mamma Irma e piangono la cara **FRANCA**. **Maria** e **Beppe**, **Liliana** e **Franco**, **Maria** e **Giovanni**, **Giovanna** e **Augusto**, **Paola** e **Ciro**, **Meme** e **Nicola**, **Clara** e **Bruno**, **Rina** e **Giovanni**.

Bruno Bertolino
Roberto Cervini
Natale Gillio
Luigi Liuzzi
Oscar Perosino
piangono la perdita dell'amico carissimo
Italo Guidi
Le esequie avranno luogo venerdì 10/9/93 alle ore 9,45. Parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18.
— **Torino**, 8 settembre 1993.

E' mancato
Celeste Sopetto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elena Tibaldi**, la figlia **Lorenza** con **Andrea**, **Alessandra**, **Giuseppina**, **Paolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10/9 all'ospedale S. Luigi ore 8,45 seguirà la benedizione alla parrocchia di Rivalta ed alle ore 10,45 S. Messa e tumulazione a San Carlo Canavese.
— **Torino**, 8 settembre 1993.

I **Dipendenti** della **Panzetto Litografia** partecipano la scomparsa di
Marco Tessitore
— **Torino**, 8 settembre 1993

I cugini **Volpi** e **Marsiglia** piangono la scomparsa del
dott. Antonio Lavatelli
— **Torino**, 8 settembre 1993.

Il **Servizio Ragioneria** dell'**Usl 34** partecipa al dolore del dott. Paolo Casta per la perdita della mamma
Carmela Delfino
— **Torino**, 8 settembre 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Cargnino ved. Bassino
Ne danno il triste annuncio: nipoti parenti tutti e quanti la conobbero. Le esequie avranno luogo venerdì 10 c.m. ore 10 nella Parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La salma sarà tumulata in S. Giorgio Canavese. Santo Rosario sarà recitato giovedì ore 19 in chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1985 1993
Enrico Barosso
Un rimpianto infinito nel cuore dei tuoi cari

1992 1993
Francesca Caramellino ved. Ferrero (nonna Pina)
Sempre con noi

1987 1993
Aldo Venesia
Ciao Aldo, ciao papà, ciao nonno. Il tuo sorriso è tra noi, sorridici sempre

1875 9 settembre 1993
Gianfranco De Lorenzis
Sempre con noi

Gli avevano concesso di andare in Trentino a visitare la tomba di Mara Cagol

Renato Curcio torna in carcere

«E' stato in vacanza un giorno di troppo»

ROMA. Renato Curcio [illegible] tornato in carcere. Stavolta ce l'ha mandato [illegible] miscela [illegible] burocrazia e leggerezza o confusione, che per il fondatore delle Brigate rosse - libero di giorno da 5 mesi dopo 17 anni di galera - s'è trasformata in un nuovo arresto. E la sorte vuole che [illegible] data dell'8 settembre, per Curcio, si [illegible] confermi [illegible] una data davvero «storica». [illegible] preso e portato in prigione la prima volta, infatti, l'8 settem[illegible] 1974, mentre guidava le pri[illegible] azioni delle Br. Ed esatta[illegible] 19 anni dopo, ieri, è stato riarrestato. Motivo: «Mancata ottemperanza ad uno degli obblighi previsti dal regime di [illegible]milibertà».

L'ex-capo-brigatista, ieri pomeriggio, stava lavorando [illegible] sempre alla cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie», di cui è direttore, quando sono arrivati gli agenti della Digos. «Signor Curcio, le hanno revocato la semilibertà, deve venire con noi». Curcio è stato così accompagnato a Rebibbia, [illegible] lì ha saputo che da oggi non potrà più lasciare la propria cella alle 7 del mattino, come ha fatto [illegible] 7 aprile [illegible] fino a ieri.

Nell'ultima settimana [illegible] agosto, Curcio ha ottenuto dal tribunale di sorveglianza nove giorni di permesso per recarsi [illegible] Trentino. Una specie di vacanza, forse trascorsa anche con la sua attuale fidanzata, durante la quale il fondatore delle Br [illegible] fatto visita alla tomba della moglie Mara Cagol (brigatista anche lei, rimasta uccisa nel '75 in uno scontro a fuoco con le forze dell'ordine) e ai suoi familiari. Il permesso, secondo la direzione del carcere, scadeva il [illegible] settembre, mentre Curcio è tornato a Roma un giorno dopo, il 4. La direzione di Rebibbia ha fatto rapporto [illegible] tribunale di sorveglianza, segnalando il mancato rientro del detenuto semi-libero nel giorno previsto, e i giudici hanno deciso la sospensione del beneficio.

Il provvedimento [illegible] è definitivo, entro un [illegible] si terrà un'udienza nella quale [illegible] dovrà decidere se riammettere Curcio alla semi-libertà oppure se revocargliela definitivamente. Lui, Curcio, si è giustificato dicendo [illegible] sbagliato [illegible] calcolo dei giorni, ed è difficile pensare [illegible] qualcosa [illegible] diverso dalla confu[illegible] sulle date, [illegible] magari ad un po' di leggerezza nel fare i calcoli, per un «galeotto» esperto come l'ex-capo brigatista, che per di più ha aspettato a lungo quel provvedimento che adesso rischia di veder sfumare per chissà quanto tempo.

Il nuovo arresto, nelle quattro stanze della cooperativa di Curcio al quartiere Testaccio, è arrivato come [illegible] fulmine a ciel sereno. Da cinque [illegible] il fondatore delle Br si era gettato a corpo morto nel lavoro, curando la pubblicazione di vari libri [illegible]tinuando a lavorare sul «Progetto memoria», una sorta di censimento [illegible] tutti [illegible] organizzazioni della lotta armata e delle circa seimila persone che negli ultimi vent'anni sono passate attraver[illegible] quell'esperienza. Certo nessuno si immaginava che tutto potesse finire (o rischiare di finire, visto che lo stesso direttore di Rebibbia ribadisce che la decisione del tribunale di sorveglianza per adesso è «cautelativa») per un banale mancato rientro nei termini fissati dalla burocrazia.

Giovanna Lombardi, avvocato [illegible] Curcio [illegible] membro della cooperativa «Sensibili alle foglie», ancora ieri [illegible] non sapeva nulla di quanto era accaduto. Ed anzi, sottolineando [illegible] distacco avvenuto negli ultimi tempi tra lei [illegible] l'ex-terrorista, ha detto di non sentirlo da circa un mese: «Il mio incarico si [illegible] concluso con [illegible] semilibertà, per rioccuparmi della vicenda dovrei ricevere una conferma [illegible] nomina».

Questo nuovo arresto apre un nuovo capitolo della vicenda giudiziaria di Renato Curcio, piena di colpi di scena, compresi gli annunci della «grazia» da parte dell'ex-presidente della Repubblica Cossiga (che non è mai arrivata) e i vari slittamenti della decisione sulla semilibertà. Basti pensare che [illegible] tribunale si riunì [illegible] febbraio per decidere la concessione del beneficio, [illegible] il giorno dell'udienza ci si accorse che non erano stati calcolati con esattezza i tempi della detenzione, e tutto [illegible] rinviato di altri due mesi.

Renato Curcio e la moglie Margherita «Mara» Cagol, uccisa durante un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine nel 1975

Giovanni Bianconi

Palego: sto bene, sono fiducioso

Nella foto (esclusiva del TG1) Angelo Palego è a sinistra, [illegible] il berrettino

Ostaggi dei curdi Le prime foto

ROMA. Appaiono in buone condizioni di [illegible] e di morale i due turisti italiani Anna D'Andrea e Angelo Palego, sequestrati in Turchia da nazionalisti Curdi, secondo quanto appare [illegible] una videocassetta trasmessa questa sera [illegible] Tg1 e ottenuta [illegible] esclusiva da un'agenzia [illegible] stampa curda.

E' [illegible] stesso Palego, ben riconoscibile in primo piano, in maglietta e calzoni corti, a dare [illegible] italiano assicurazioni sulle sue condizioni. Palego ricorda di essere andato in Turchia alla ri[illegible] dell'Arca di Noè, si definisce [illegible] uomo «credente, profondamente credente nella Bibbia», [illegible] esprime la speranza che si possano risolvere «tutti i problemi del [illegible] e che «tutti in pace si p[illegible] vivere per tutta l'eternità su questa terra».

Oltre alla breve dichiarazione di Palego, il filmato comprende le immagini di [illegible] pasto che gli ostaggi [illegible] i loro custodi consumano insieme, conversando e scherzando. Le immagini - le prime della prigionia degli ostaggi italiani - s[illegible] state riprese - ha riferito il Tg1 - il 5 settembre in una zona montagnosa della Turchia centro settentrionale. [illegible] filmato [illegible] ripresi oltre ai due italiani, altri ostaggi di altre nazionalità, i loro custodi ed «alcuni europei che combattono come volontari al fianco dei curdi per la loro indipendenza».

Secondo l'agenzia [illegible] stampa curda, Angelo Palego [illegible] Anna D'Andrea hanno chiesto che il governo italiano accetti le richieste curde per la loro liberazione. In primo luogo, avrebbero dichiarato i rapiti all'agenzia, [illegible] necessario che vengano avviate trattative direttamente con i curdi e [illegible] il governo [illegible] Ankara.

[illegible] ministero degli esteri turco, nel frattempo, ha reso noto che chiederà quanto prima l'estradizione di Ali Sapan, uno dei principali leader curdi che, dopo essere stato arrestato in Italia, è stato rimesso in libertà ed è ora in soggiorno obbligato a Genzano. L'ha riferito ieri il portavoce del ministero Ferhat Ataman, durante una conferenza stampa. Rispondendo alla domanda di un giornalista, Ataman ha ricordato che la Turchia - in base [illegible] trattato [illegible] cooperazione giudiziaria del consiglio d'Europa - aveva chiesto che l'arresto di Ali Sapan si protraesse per 40 giorni.

Ha inoltre aggiunto che il ministero della Giustizia turco [illegible] preparando il fascicolo relativo alla richiesta di estradizione, ma il portavoce non ha voluto indicare quando verrà inoltrato. [r. cri.]

GIALLO MODI'

«Le [illegible] autentiche»

LIVORNO. Clamorosi sviluppi nell'«affaire-Modì». Tornano prepotentemente alla ribalta le tre [illegible] di pietra arenaria spuntate fuori a Livorno nel 1991. Secondo due dei massimi esperti d'arte mondiali, le tre sculture di proprietà di Pietro Carboni [illegible] Giuseppe Saracino [illegible]rebbero [illegible] attribuire [illegible] ombra di dubbio ad Amedeo Modigliani. A sostenere questa tesi sono James Beck, ordinario [illegible] storia dell'arte alla Columbia University di New York, e Wayne Andersen, professore di storia e teoria dell'arte presso il Mit di Boston. [f. ga.]

«Non ci restituiva i soldi, gli abbiamo tagliato le mani». Del caso si occupò «Chi l'ha visto?»

«Ho ucciso il desaparecido di Brescia»

Malato di Aids confessa, dopo 3 anni, un omicidio

BRESCIA. Schiacciato dal senso di colpa, debilitato dall'Aids, [illegible] un'idea di fine che si materializza nella sottrazione costante di energia fisica e psichica, Paolo Bruni, 30 anni, tossicomane in cura presso [illegible] comunità terapeutica Lautari di Pozzolengo, [illegible] paesino vicino [illegible] Lago di Garda, confessa di aver ucciso, insieme ad un complice, Gianni De Maria, un artigiano trentasettenne della [illegible] Sabbia, scomparso senza lasciare traccia di sé il 5 gennaio del 1990 [illegible] mai più ritrovato.

Paolo Bruni, in queste ultime settimane, ha aggiunto parola a parola nelle confidenze quotidia[illegible] gli amici della comunità fi[illegible] a formare il racconto di un delitto compiuto con modalità orribili.

Con un complice, definito per ora soltanto con il nome di Cesare, Bruni avrebbe sparato [illegible] De Maria, quindi insieme i due gli avrebbero tagliato le mani e avrebbero depositato il corpo in un sacco di plastica fatto sparire in un bosco a Odolo, in Val Sabbia. La confessione, ribadita [illegible] al sostituto procuratore della Repubblica di Brescia Paola De Martis, è ora all'atten[illegible] degli inquirenti che, ancora ieri, avrebbero tentato un sopralluogo con il Bruni sul presunto luogo del delitto.

De Maria scomparve il [illegible] gennaio 1990 dalla [illegible] di Barghe. Titolare, con la moglie e il cognato, [illegible] una piccola [illegible] per la pulitura di ottoni, era scomparso quella sera, dopo aver detto alla moglie che avrebbe fatto un salto al bar prima di cena e sarebbe [illegible]tornato di lì a poco. Di lui [illegible] si seppe più nulla e vane risultarono le ricerche dove [illegible] era pensato, in un primo momento, fosse finito il suo corpo, avendo trovato la sua macchina sulla sponda [illegible] lago. A nulla valse lo scandaglio compiuto dai sommozzatori e l'inchiesta venne perciò archiviata.

A fine aprile il caso De Maria comparve anche alla [illegible] «Chi l'ha visto?», [illegible] l'appello non ebbe alcuna risposta. Ora, [illegible] comunità terapeutica vicino al Lago di Garda, la sconvolgente confessione di Paolo Bruni.

«Non voleva restituirci i 146 milioni che gli avevamo prestato e Cesare non gli avrebbe mai perdo[illegible] uno sgarro del genere. Soldi che provenivano da attività illecite. Così stabilimmo [illegible] incontrarci...».

Il ricordo di Paolo Bruni è dettagliato. Cesare arriva con la sua macchina e con Bruni incontra il De Maria a un posto stabilito. E' la [illegible] gennaio, i [illegible] risalgono la valle e quando De Maria non riesce [illegible] garantire la restituzione dei 146 milioni, Bruni e Cesare [illegible] fanno scendere [illegible] macchina in un bosco nei pressi [illegible] Odolo, [illegible] scaricano addosso diversi colpi [illegible] pistola e gli tagliano [illegible] mani. Secondo il Bruni, sarebbe stato Cesare a sistemare il corpo di [illegible] Maria. Con loro, precisa, avevano un sacchetto di calce, un sacchetto [illegible] plastica e una pala. Il racconto diventa concitato, impreciso. Secondo Paolo Bruni, il giorno dopo Cesare gli avrebbe riferito di aver sistemato tutto e di aver seppellito il corpo nel bosco di Odolo.

Paolo Bruni e la moglie della vittima

Tonino Zana

POLEMICA

[illegible]

Duro attacco di «Avvenire», il maestro Manzi consiglia: meglio abolirli

I Vescovi scomunicano i diari

«Quasi tutti sono troppo volgari e diseducativi»

TEMPO [illegible] scuola, tempo [illegible] polemiche. A finire nel mirino è ancora una volta il diario. Che è rappresentato [illegible] un puzzle variopinto di «offerte» delle case editoriali. Da quello che si ispira [illegible] fumetti (come Lupo Alberto, Cattivik, Linus, Mafalda), a quello che riporta i divi celebrati di «Beverly Hills 90210», a quello che propaganda marchi come Stefanel e Diadora. E sul diario in versione moderna «spara» il quotidiano-portavoce [illegible] vescovi italiani. C'è un'incredibile fioritura di agende scolastiche zeppe [illegible] oscenità e espressioni volgari - denuncia l'«Avvenire» - e l'offerta di quest'anno sembra più che mai improntata [illegible] una volgarità aggressiva quanto gratuita. Nella «lista nera» finisce il diario di Cattivik («Vaffanschool»), ma anche quello di Snoopy. Ma davvero [illegible] questo che pensa chi opera nel settore scolastico?

«Il diario ha perso la [illegible] funzione di tramite tra la scuola e la famiglia - afferma [illegible] maestro Alberto Manzi, che ha condotto in tv la trasmissione "Non è mai troppo tardi" -. Non si usa più per [illegible] nota, ma si ricorre [illegible] lettera o si manda [illegible] bidello. Una volta i diari [illegible] conservavano puliti [illegible] ordinati perché il professore lo controllava. Oggi più nessuno lo guarda e c'è scritto di tutto, dalle canzonette agli indirizzi degli amici, alle frasi d'amore, al[illegible] proprie impressioni». E prosegue. «L'utilità del diario non è riconosciuta da nessuno. E' come dare una caramella per spegnere la sete, [illegible] dell'acqua. Ai miei tempi erano in voga i diari disegnati [illegible] Jacovitti, la cui casa editrice ne vendeva anche un paio di milioni di copie. Oggi vanno dietro a quello che [illegible] la tv e la pubblicità: molti si salvano; ma ce ne sono anche di volgari e violenti. A parlarne [illegible] un ragno del buco». Una soluzione «scolastica»? «Non fare usare [illegible] diario, [illegible] particolar modo nelle elementari dove [illegible] a niente».

La pensa diversamente invece l'autore di «Io speriamo che me la cavo», il maestro Marcello D'Orta: «In teoria pos[illegible] anche [illegible] d'accordo con le critiche, ma a livello pratico no. I giovani hanno un loro modo di esprimersi, un loro linguaggio [illegible] comprendersi. I diari sono il portavoce del loro modo [illegible] esprimersi, del linguaggio colorito e piccante». Anche D'Orta chiama in causa [illegible] tv: «Davanti a certi spettacoli o si spegne la tv e si fa una crociata o si accetta la realtà. I giovani [illegible] ritrovano in certe "parolacce", senza scandalizzarsi. Anche la satira talvolta sconfina [illegible] linguaggi da criticare. Per me tutto va bene [illegible] che [illegible] sconfini nella pornografia». D'Orta vede anche un'utilità nei diari: «Se si riesce a far cultura in modo leggero, ludico, allora sono i benvenuti. Guai se diventano [illegible] libro supplementare».

C'è anche chi ha pensato di opporsi al diario commerciale con il diario «autogestito». L'iniziativa è partita da Venaria, in provincia di Torino: in sette scuole medie della cintura verrà adottato un diario corredato da testi [illegible] disegni realizzati dagli stessi ragazzi. [p. q.]

[illegible] sinistra, Marcello D'Orta e Alberto Manzi

Riaperto il locale simbolo delle notti parigine, sul palco travestiti al posto delle ballerine

Snobbate le Folies-Bergère

Vip assenti allo spettacolo choc

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I vip hanno snobbato la fastosa riapertura delle Folies-Bergère, da martedì in scena con nuovo, rivoluzionario spettacolo per rilanciare il famoso teatro, chiuso nel dicembre scorso dopo gravi vicissitudini finanziarie. Ma non bisogna stupirsi: da quando più officia la Bella Otero, Joséphine Baker o Maurice Chevalier, la sala accoglie raramente le celebrità, meno mondo politico. Mischiarsi alle comitive di giapponesi è poco chic: meglio frequentare l'Opéra Bastille. Era, insomma, una prudenziale. Ma forse gli assenti illustri dovranno ricredersi.

Giacché le Folies 1993 rompono il trinomio piume-lustrini-paillettes (e l'inevitabile corollario di nudi, cache-sex, giarrettiere) per sfoderare uno charme nuovo che vorrebbe sedurre, oltre agli stranieri, i parigini. E qui la scommessa può uscire vincitrice.

L'altra in platea, galleria e loggione trionfava il pubblico autoctono, quasi di quartiere: piccola vittoria se consideriamo che la vicinissima Pigalle è off limits per gli indigeni. Niente smoking, lamé gioielli, quindi, ma una grande attenzione e l'inconfessabile speranza che lo spettacolo riconcili la Ville Lumière varietà.

Per farlo, le Folies-Bergère dovevano coraggiosamente sfoderare il peccaminoso armamentario cui costruirono la loro gloria dagli albori, nel 1869. facile. In ogni caso, meglio affidarsi a uno straniero, non reticen- patriottiche all'amputazione. Si chiama Alfredo Arias, è argentino. I francesi già l'adoravano per una pièce teatral-musicale dal so travolgente, «Mortadela». L'altra sera, a sipario chiuso, l'hanno applaudito con fervore ed entusia- Se il rivale del «Moulin Rouge» supererà - come appare probabile - la crisi, ringrazi lui solo. Che fa miracoli, complice il budget da 4,5 miliardi.

«Fou des folies» ha due ore buone a disposizione per are gli spettatori. E non lascia alcunché d'intentato. La filosofia è semplice: fare il musical tradizionale, abbracciando - corre - il grottesco, unire tristezza ed estasi ambigue (vecchia passione sudamericana), tessere storie, richiami, accenni paralleli che strizzino l'occhio allo show-business, tv e clip inclusi. viene fuori un affresco ridondante, talora frammentario, spesso diseguale. Ma la provocazione regge.

Apre e chiude la tela di animali ammaestrati, doveroso omaggio al varietà classico. La cavallerizza che fa danzare il suo quadrupede palcoscenico prepara tuttavia ben altre sorprese. E' Nadir Elie, algerino con natali savoiardi, cui voce sopra no fa vibrare l'intera sala. Ermafroditismo? Transessualità? No, semmai fenomeno vocale unico. Ma certo, ascoltare uomo esibirsi nella donizettiana «Furtiva lacrima» turba. Il fenomeno si ripete con il bravissimo Philippe Choquet, vamp formidabile nell'imitare Dalida. Per concludere il capitolo anomalie erotiche, il leggendario corpo di ballo femminile allinea danzatrici con generalità anagrafiche maschili. Dunque travestiti. E le donne non può dire vantino le tradizionali misure. Al non lontano Crazy Horse le sbatte- fuori. Alte, basse, più o meno nei canoni della bellezza, stregherebbero forse Fellini, ma non Hamilton. Obiettivo: trasfor- in voluttuoso caravanserraglio la piatta uniformità a un ideale estetico.

Arias è innanzi tutto straordinario trovarobe dell'anima. Non ricorre al casting: i suoi personaggi li estrae dal cilindro. Per esempio, la giovane Christiane Maillard, che si getta nel repertorio Piaf con assolo privi d'orchestra ai quali soccomberebbero parecchie da hit parade, nel metrò. E per conduttore troviamo un ragazzo bre neppure trentenne, Jacques Haurogné. Deve l'impegnativo ingaggio all'aver braccato per Arias, chiedendogli particina. Audizione miracolo, e ruolo principe, laddove divenire «meneur de revue» - rammentano i nostalgici - esigeva un tempo interminabile tirocinio.

Costumi bellissimi, scenari cangianti, buon ritmo e qualche intuizione davvero geniale. Eppure non basta per gridare al miracolo. Arias caracolla tra i fantasmi passato - Mistinguett compresa - attraverso lamentevoli imitazioni da Crème-Caramel nostrano - e quando l'esempio cui rifarsi si chiama Eddy Mercury Michael Jackson il crinale ironia, farsa, omaggio e rivisitazione si fa esiguo. Ma bisognava pure che qualcuno rompesse il ghiaccio per far uscire le Folies-Bergère dal loro bozzolo rétro.

Enrico Benedetto

Sopra, ragazze delle Folies-Bergère. Da sinistra, Maurice Chevalier e Joséphine Baker

---

Italiani dongiovanni? Assecondateli

OSLO. Gli italiani? Inguaribili romantici e un po' dongiovanni. La descrizione è sintesi del capitolo Italia di un voluminoso libro a uso interno commissionato un'agenzia specializzata del olimpico di Lillehammer 1994. In poche parole, si tratta del manuale istruzioni per i norvegesi (autisti, guide, assistenti e quant'altri) che, durante i Giochi invernali del prossimo febbraio, avranno direttamente che fare con gli ospiti giunti dal Bel Paese. L'immagine delle gen- italiche che ne esce non distingue granché dagli stereotipi mitici Anni e delle valchirie ammaliate dalle rotonde sul mare di Alassio, Castiglione della Pescaia o Taormina. Dunque, recita badando al il manuale olimpico, può darsi che questi italiani sentimentali chiedano al personale, magari salendo sul bus, notizie sulla possibilità incontri ravvicinati con le bionde fanciulle. E sarà bene assecondarli, ovviamente in un ambito civile rispettoso del decoro. Così la fotografia degli italiani. Restano un po' in ombra, invece, le italiane in questo quadretto quantomeno singolare, in un solitamente molto attento, anche nelle forme, alla parità tra i sessi o evitare vecchi luoghi comuni sui rapporti tra uomo e donna. [z. so.]

IL CASO
DECADUTA LA «NOBILTA'» A TAVOLA

Le sale si erano ormai svuotate, Gualtiero Marchesi: «Ma qualità e professionalità si devono pagare»

Una Caporetto per i ristoranti dei ricchi

Travolti dalla crisi ora fanno menù «abbordabili» a prezzo fisso

MILANO. La miglior metafora dell'Italia in crisi, forse, l'ha trovata il pubblicitario che ha inventato lo spot di un certo prosciutto crudo: quello del nobiluomo decaduto che, costretto vivere sotto i ponti con il maggiordomo, tuttavia non rinuncia alla qualità. E nell'Italia della buona tavola, la metafora si materializza nella nuova tendenza che si registra, un po' dappertutto, nei ristoranti «di classe»: il menu a prezzo fisso.

Un tempo caratteristico delle trattorie per turisti, ora sta diventando un'abitudine. , soprattutto, una sorta di modo gentile per evitare ai clienti (a tutti i clienti, senza fare distinzione di portafoglio), al momento il conto, spiacevoli sorprese mortificanti sguardi imbarazzati.

A Milano si sono adeguati un po' tutti: dal celebre Savini di Galleria Vittorio Emanuele (menu fisso a 60 mila lire), al Biffi Scala (50 mila), al Four Season, aperto cinque mesi fa in via del Gesù all'angolo con via Montenapoleone (35 mila).

a che si deve questa nuova tendenza? Alla crisi? Alla messa in riga di molte aziende che non sono più disposte sborsare cifre molti per «colazioni di lavoro?».

Anche il fiore all'occhiello della cucina italiana, Gualtiero Marchesi, che mezzo mondo ci invidia, ha lasciato Milano per un suo nuovo «tempio», tra le vigne Erbusco, con vista sul lago d'Iseo. Se gli si chiede «perché menù a prezzo fisso nel suo ristorante?», lui risponde con tranquillità e la crisi lo preoccupa, di certo non lo dà a vedere: «Ho sempre offerto menù differenziati. questi riguardano il servizio di mezzogiorno: propongo soluzioni che dalle 60 alle mila lire. E l'ho sempre fatto perché ritengo che i clienti che vengono mangiare in quella fascia oraria, siedano a tavola soprattutto per colazioni di lavoro. Alla sera, invece, si mangia alla carta. Ma questo significa che la qualità cambi». E' sempre alta. E i prezzi seguono a ruota.

Il problema è proprio questo: la qualità. «Se devo preparare cinquanta coperti mezzogiorno altrettanti alla sera e voglio garantire cibi comunque raffinati - continua Marchesi -, mi occorrono almeno 25-30 dipendenti, tutti professionisti, non "cuochi bruciapadelle". E la professionalità, com'è noto, si paga».

Tempi difficili sembrano, comunque, profilarsi all'orizzonte. A quali clienti dovrà rinunciare un ristorante quello di Marchesi? «Si perderanno gli avventori di passaggio», ribatte sicuro.

Torino, come Milano, si adegua. Lo dimostra la nuova «politica» del leggendario Vecchia Lanterna che, tre mesi, offre clienti menù ili a «degustazione regionale», con scuola di ogni ultimo sabato del mese per chi è interessato all'arte culinaria. Prezzo fisso: mila lire. Perché? Armando Zanetti, il proprietario-cuoco che ha dato lustro celebre locale, commenta biblico: «C'è il periodo delle vacche grasse quello delle vacche magre. E' intelligente accorgersene regolarsi conseguenza». Ma si può avere qualità anche a minor prezzo? La figlia di Zanetti, Maria Luisa, non ha dubbi: «Certo, e i ristoranti francesi ne sono la prova. Si può fare dell'alta cucina con il fegato d'oca ma anche con il fiore di zucchino. L'unico guaio che il pubblico, a Torino, sembra ancora pronto per i cambiamenti e se abbiamo avuto grandi apprezzamenti dai giovani, non altrettanto si può dire da parte dei clienti un po' più anziani». [r. cri.]

Gualtiero Marchesi

«Era ora, non piango per loro»

SONO i nobili che hanno venduto i gioielli di famiglia: al posto del cammeo con la testa di Diana, il risotto all'onda, invece che il bracciale di zia Lucia il soufflé panettone. Tristezza? Preoccupazione? No, solo un poco rabbia ed un briciolo indignazione per quanti si rimangiano i proclami gloriosi solo di pochi anni fa e, oggi, cercano presentare il cambiamento, il passo «popolare», come una scelta gastronomica e commerciale ed invece è solo la prova di un fallimento e di tanta progressa miopia. I ristoranti italiani, almeno fino a ieri, hanno tenuto alle porte i bambini, le famiglie... oggi fanno i proclami.

Savini, Biffi Scala, Marchesi se, come dicono, cambiano, vuol dire che hanno innalzato la bandiera bianca della resa. Ma non ieri che Gualtiero Marchesi, alla vigilia della chiusura del ristorante di Milano, proclamava che era solo sua lamella d'oro il quid che innalzava banale risotto alla milanese ai vertici della ghiottoneria? Non era Marchesi che sulle colonne di *A Tavola*, dava lezioni ad un umile Ezio Santin che, incrociando le dita, il suo tre stelle di Cassinetta di Lugagnano lo teneva (e se lo tiene) stretto stretto?

«Io più in alto del cliente - proclamava Gualtiero sul mensile diretto da Germano Pellizzoni -. E' il cliente che deve salire, non io che devo scendere...». Poi, però, il primo a scendere è stata la clientela del suo locale di via Bonvesin de Riva.

Io applaudo ai prezzi ti, ai menu adattati alle varie occasioni, quando non sono scelte improvvise, come mi sembrano quelle annunciate qui di fianco, dallo schizofrenico di oggi, ma quando sono decisioni ben precise e, soprattutto, annose. Pillittari che arriva in piazza Scala con il motorino non mi commuove, oggi, dopo gli anni delle auto blu pagate tutti noi. Così io non mi per il Cigno di Mantova che si trasforma in osteria, né per il populismo di di Savini, Biffi Scala e Marchesi. Io è da anni che apprezzo locali come il Pinocchio di Borgomanero (che da anni fa il dei bambini), i menu degustazione del Giardino di San Lorenzo in Campo che fa il per piccoli clienti». I miei applausi sono per locali come il Lilliput di Voze di Noli (in provincia di Savona) dove il rispetto per cliente che non spende 160-200.000 lire c'è da sempre, non i...

Edoardo Raspelli

IN BREVE

Cipriani chiede 0 milioni a Pavarotti

MODENA. Un'altra stecca per il tenore più amato dagli italiani. Luciano Pavarotti infatti è rincorso da Arrigo Cipriani, titolare del famoso «Harry's Bar», perché due organizzazioni del «Pavarotti international» (la Promotor e la General organizzazioni e Rosati organizzazione) non avrebbero saldato un conto per un pranzo all'Accademia Militare di Modena lo anno in occasione della manifestazione ippica internazionale. Alla cena presero parte 960 invitati per una spesa di 120 milioni. A Cirpiani sono stati dati solo 70 milioni e ora vuole il resto. [Agi]

Abusi minori Un Napoli

NAPOLI. Per attirare i bambini nella trappola, aperto un circolo ricreativo, mettendo in palio biciclette per chi raccoglieva più punti. Il premio andava a quelli disposti cedere alle sue richieste trasformate in un gioco pericoloso. due gemelli 10 anni hanno raccon- alla madre quel che accadeva negli scantinati del locale, dove i ragazzini erano costretti denudarsi e a subire i tentativi di violenza dell'uomo. Una segnalazione al Telefono Azzurro ha messo in moto le indagini e ieri è scattato l'arresto. Antonio De Simone, 26 anni, di Gragnano, accusato di atti di libidine violenta e tentativo di violenza minori. [m. c.]

, guerra dopo la cciata

TRENTO. «Chi si intende di co- massoniche ha mai avuto dubbi sulla decisione che la Gran Loggia unita d'Inghilterra avrebbe preso circa il ritiro riconoscimento al Grande Oriente d'Italia: era solo questione di tempo». Lo ha detto Giuliano di Bernardo, gran maestro Gran Loggia regolare d'Italia, nel commentare la decisione della massoneria inglese ripudiare il Grande Oriente d'Italia. [Ansa]

Palermo, uccidono imprenditore

PALERMO. Un imprenditore edile di 40 anni, Gaetano Palazzolo, è stato ucciso colpi d'arma da fuoco Cinisi, a 30 chilometri Palermo. vittima aveva precedenti penali. Due killer a bordo di un'auto hanno teso l'agguato ieri mattina, quando l'imprenditore appena uscito casa. Le indagini vogliono accertare se l'imprenditore avuto contrasti sul lavoro. [Ansa]

Ucciardone, dell'onorevole

ROMA. L'onorevole Tiziana Maiolo, vice presidente della commissione Giustizia della Camera, recherà oggi a Palermo per una visita ispettiva nel dell'Ucciardone. Al termine, la Maiolo farà il punto della situazione carcere e dalle condizioni dell'amministrazione della giustizia in Sicilia, alla vigilia dell'apertura dei primi processi istruiti dalle procure distrettuali antimafia, a due anni dalla loro costituzione. [AdnKronos]

IL TEMPO

l'Italia ad interessata flusso di aria umida moderatamente instabile, che si manifesta più attiva le regioni nali.

TEMPO PREVISTO: nuvolosità intensa al Nord, con piogge sparse, più frequenti sul settore occidentale, dove non si escludono locali temporali. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare, a tratti intensa, potrà luogo ad isolate precipitazioni, e si manifesteranno maggiore probabilità sulla Sardegna, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Campania.

pressoché stazionaria.

moderati meridionali, con locali rinforzi sulle regioni di Ponente.

mossi, molto mossi i bacini occidentali, da poco mossi a mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche, più consistenti ed estese al Centro, al Nord, sulla Campania e sulla Sardegna. Dalla serata tendenza ad ampie schiarite sulle regioni di Ponente.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	18	Firenze	18	30	Bari	21	30
Verona	16	20	Pisa	19	27	Napoli	21	28
Trieste	18	24	Ancona	16	20	Potenza	18	25
Venezia	16	22	Perugia	15	25	S.M. Leuca	21	25
Milano	16	18	Pescara	16	28	R. Calabria	22	31
Torino	14	19	L'Aquila	15	26	Palermo	27	34
Cuneo	11	17	Roma Camp	18	26	Catania	21	34
Genova	17	24	Roma Fium	19	29	Alghero	23	27
Bologna	15	22	Campobasso	17	25	Cagliari	18	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	pioggia	Lisbona	19	24	variabile
Atene	18	28	variabile	Londra	14	20	pioggia
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	12	20	nuvoloso	Madrid	16	26	pioggia
Bruxelles	14	24	nuvoloso	Montreal	8	19	variabile
Buenos Aires	7	15	sereno	Mosca	7	13	nuvoloso
Copenaghen	7	17	nuvoloso	New York	21	25	nuvoloso
Dublino	13	15	nuvoloso	Parigi	17	22	nuvoloso
Francoforte	14	20	nuvoloso	Pechino	17	22	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	19	41	sereno
Ginevra	—	—	—	Sydney	12	20	sereno
Helsinki	6	12	sereno	Tokyo	20	21	pioggia
Honolulu	26	33	sereno	Varsavia	10	15	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	9	23	variabile

RACCONTI D'ESTATE

LA SEDUZIONE. «Ho conquistato mia moglie per una scommessa da mille franchi»

OLIVIERO TOSCANI

Gli amori del barbaro

Già [illegible] tre volte a 52 anni, tre figli dall'ultima sposa: «Rotolarsi con una ragazza era sano: oggi muori di Aids»

Toscani con i figli Lola, Ali e Rocco
Nel medaglione: [illegible] con i figli e con Kirsti, la moglie norvegese
A sinistra: il giorno del matrimonio

Foto [illegible] famiglia con [illegible]. A sinistra: sullo sfondo, la collina di Casale Marittimo che domina dall'alto il mare toscano di Cecina. Di fianco al titolo: Luciano Benetton

[illegible] MARITTIMO
DAL NOSTRO INVIATO

Oliviero Toscani è come Conan: un barbaro. Possiede il fascino del rapace, dell'angelo sterminatore, del giustiziere della [illegible]. E' l'uomo delle rune, metà mago e metà messia, che [illegible] passato per le strade del mondo e ovunque ha lasciato segno di sé. Figli, ad esempio: testimoni della sua virilità che l'hanno già [illegible] nonno tre volte a 52 anni. Antichi accoppiamenti con nordiche dee della moda dimenticate da tempo. Madri lontane, ricordi sepolti. Famiglie disperse. Inutile parlarne. Soltanto [illegible] di guerriero: «Un tempo rotolarsi [illegible] una donna era [illegible] più sano del creato. Oggi muori. E [illegible] è quella favola inventata dai padri dal titolo "Se ti masturbi diventi cieco". Di Aids si crepa davvero. E male».

Toscani sorride. [illegible] linguaggio è una spada. Deve affettare i nemici, sconvolgere gli [illegible], vellicare i compagni d'arme. In ogni caso, non può lasciare indifferenti: altrimenti [illegible] aria flatulenta. «Capisci? C'è un'unica cosa che mi frega: la morte. Il resto è vita, divertimento». Il *tu* è un dovere antico come l'ospitalità: «Cazzo, vieni fin qui; e poi ci facciamo i salamelecchi?». Il *fin qui* è una collina [illegible] cipressi e mirto che si erge sul mare di Cecina. E' una prateria di cavalli selvaggi che pascolano nel sole. E' una villa di mattoni bruciati e di legni scandinavi che si rintana nella macchia, ombra scura in un tramonto di Pier della Francesca o di Paolo Uccello. [illegible] Kirsti, l'ultima, «e definitiva», moglie norvegese. E' Ali, piccola figlia bionda [illegible] la madre con [illegible] braccine [illegible] e la timidezza dei quattro anni. E' Rocco, il più grande dell'ultima grande famiglia, 13 anni, spedito in Texas a conoscere [illegible] mondo e a imparare come si doma e come si cavalca a pelo un *mustang*. E' Lola, [illegible] anni, [illegible] anche lei a crescere per un'estate lontana dalle gonne materne.

«Tu, giornalista, vuoi sapere da me cos'è la seduzione? Guardati intorno: la [illegible] seduce. Le donne seducono. L'odio seduce. Tutto quello che ti sorprende, che ti spiazza, che [illegible] sta negli schemi, seduce. Majakovskij seduce perché ha capito tutto e si è sparato. Pum: secco, finito. Capisci? Il resto [illegible] merda. Come quest'Italia di ladri. D'altra parte perché non dovrebbe esserci? Siamo un Paese di uomini che [illegible] secoli hanno fatto da servi [illegible] qualcuno: spagnoli, austriaci, francesi, il Papa. Ci siamo sempre autoeliminati giustificando tutto. Un [illegible] ribasso della razza: è così che siamo diventati i migliori camerieri del mondo. Ma ricordati: i servi rubano. E da soli, perché non si fidano l'uno dell'altro. Pensa tu: Andreotti, a settant'anni, ridotto così... Uno scemo...».

Kirsti si diverte: un occhio chiaro come [illegible] fiordo che scruta il suo barbaro. Ormai è abituata ai suoi affondi. Ma [illegible] abituata anche ad offrirsi regolarmente in ostaggio - [illegible] che possiede [illegible] patente [illegible] non scade mai, valida tutta la vita - ai mille burocrati che chiedono continuamente «bolli norvegesi» per autenticare la sua esistenza italiana. «Capisci: viene da Trondheim. Ci guarda come se fossimo [illegible] matti». Oliviero sorride. S'è tagliato la barba, forse [illegible] un coltello d'osso, e le [illegible] guance sono implumi, quasi imbarazzate [illegible] nel non [illegible] il vello del guerriero. [illegible] tono [illegible] subito l'impressione: «Con lei è stata una sorta di [illegible]zia. A [illegible] tempi lavoravo per *Harper's Bazar*, per *Vogue*. Avevo tonnellate [illegible] top model disponibili e nessun problema a conquistarle. Kirsti entra in agenzia e io penso subito: "Mi piace questa qui". La [illegible] agente [illegible] legge nel pensiero e scuote la testa: "Stai pure calmo: [illegible] norvegese, è seria, [illegible] te la darà mai". "Mille franchi?". Una so[illegible] una scommessa e io partivo nettamente favorito: seduci più facilmente quelli che ti odiano ed era chiaro come il sole che le stavo sulle scatole. [illegible] ho un metodo brevettato: il mietitrebbia. Beh, [illegible] l'unico sistema da [illegible] adottare con quella. Allora ho incominciato a stupirla, a telefonarle alle tre di notte, a portarla in giro per Parigi a vedere le fontane senza chiederle niente: reagiva, non [illegible] indifferente. "Pronta per la trappola", mi [illegible] detto. Così l'ho invitata a [illegible] e le ho chiesto di brutto: "Se ti sto sullo stomaco, dimmelo in faccia". [illegible] zitta e adesso eccotela lì. Vedi [illegible] va la vita?».

Tutto qui? «Chiamalo niente. Se pensi che a quei tempi avevo [illegible] fidanzata in America che mi martellava tutti i giorni come un organetto: "Voglio un figlio, voglio un figlio". Io non [illegible] potevo più e avevo deciso di farmi vasectomizzare per risolvere il problema alla radice. Ero ad Acapulco per un servizio di *Vogue*. E il giorno dopo sarei volato a Zurigo dove avevo appuntamento [illegible] medico per l'operazione. Beh, s'è messo a piovere e non ho potuto fare [illegible] foto. Tutto rimandato, così addio Svizzera. Poi [illegible] arrivata lei. E con lei, altri tre figli. Capisci? Tu fai progetti, programmi, piani. Tutte balle: la seduzione sconvolge le cose, ti fa cambiare tutto».

Squilla [illegible] telefono: «Un puledro è passato tra le sbarre [illegible] recinto ed è finito in quello vicino, in quello del castrone. Mica ci si può fidare [illegible] castrone: i cavalli [illegible] tutti matti, ma quelli senza pendagli [illegible] i [illegible]. E poi c'è [illegible] madre che [illegible] dando i numeri: nitrisce e scalcia come [illegible] mulo. Dai, vieni che lo riportiamo a casa». La discesa verso *Campigallo* [illegible] tutta una cu[illegible] ripida e con qualche sasso di traverso. Oliviero guida [illegible] di quelle moto a quattro ruote che i poliziotti [illegible] Malibù usano per inseguire gli spacciatori sulla spiaggia. «Tieniti», urla in [illegible] nuvola di polvere, mentre dà gas [illegible] un pazzo. «Dài, che si divertiamo». Frena, accelera, sposta il peso, scala le marce, s'impenna e si distende. «Che motore, eh? Guarda, eccolo là: è morto [illegible] paura. Mettiti in mezzo, io [illegible] spingo. Attento alla madre, agita le mani, sta davanti agli zoccoli, girale intorno». Ti schianta con [illegible] micidiale raffica di ordini e non ha ancora il piede e [illegible]. [illegible] quello è il [illegible]gno [illegible] Conan: [illegible] disubbidienza o timidezze. Il puledrino sfugge al castrone, la famiglia è riunita, tutti sono felici, c'è persino [illegible] tramonto [illegible] fuoco sulle messi appena trebbiate, una luce d'oro che abbaglia e che si riflette nell'aria profumata. Che cosa si può volere di più?

«Bello, eh? Anche questa [illegible] seduzione. Una volta in Grecia sono quasi morto: le vele stracciate, [illegible] barca sugli scogli. [illegible] era tutto così intenso, ho riso [illegible] gioia. Io sono emotivo nelle piccole cose, [illegible] gelido nelle grandi: [illegible] pericolo divento lucido. Una volta [illegible] mio [illegible] atterrato [illegible] il motore in fiamme. Gli altri urlavano, io [illegible] stato il primo a gettarmi fuori. Te l'ho detto: l'unica cosa che mi frega è la morte, tutto il resto è da godere. La bellezza [illegible] mostruosità in positivo. Ci sono ragazze bellissime e basta: materassini da spiaggia. [illegible] bellezza non è solo visiva, ci [illegible] anche gli al[illegible]. E tu devi vivere [illegible] tutti».

La notte è una stellata [illegible] quelle di San Lorenzo e [illegible] falene si bruciano sulla fiamma delle candele. C'è una pace incredibile: nitriti lontani, grilli, [illegible] grappa fatta in casa, e ancora chiacchiere, chiacchiere. Kirsti e Oliviero si sorridono spesso, complici. «Per sedurre devi sconvolgere, bloccare l'attenzione. La seduzione può anche essere un mostro». Non [illegible] parla mai delle sue foto, del padre che abbraccia il figlio stremato dall'Aids e degli altri pugni nello [illegible] che [illegible] barbaro infligge. Ma è tutto nell'aria, non c'è bisogno [illegible] farne [illegible]. «La seduzione è sorpresa, [illegible] l'essere costretti a rimettere tutto in discussione, è seppellire i credi vigenti. Penso di essere stato il primo in Italia a portare i capelli lunghi. Eppure, [illegible] le chiome al vento e i pantaloni rossi, nel '65 ho sedotto Cefis. Cefis, capisci? Il massimo del classico. Avevo appena finito la scuola d'arte al Royal College of Arts di Londra e ero strafattato come un Rolling. Al Grande Capo non andava bene nessuno. L'ho stupito e gli sono [illegible] bene [illegible].

Bella fortuna. «No. La mia fortuna [illegible] un'altra: è [illegible] avere [illegible] patria, è essere stato dappertutto, [illegible] viaggiato [illegible] matto [illegible] mai fermarmi. Tutto questo cambia il punto di vista, il fuoco sulle cose. Gli occhi e la testa diventano [illegible] grandangolo: non hai più paura di morire [illegible] fame, sai che [illegible] la [illegible] in ogni caso rimanendo [illegible]. Può darsi: [illegible] non negherai che un grosso mattone l'ha messo pure [illegible] padre, Fedele Toscani, fondatore di *Publifoto*, una delle più grandi agenzie fotografiche del tempo. E, soprattutto, Luciano Benetton. Fa bene nascere bene. E continuare meglio...

«Chi nega che avere per casa Buzzati e Cavallari sia un danno? O incominciare lavorando per il *Corriere*? Ma con Luciano [illegible] stato diverso. Elio Fiorucci mi diceva sempre: "Voi due siete fatti l'uno per l'altro, dovreste lavorare insieme anche se lui [illegible] la concorrenza". Beh, [illegible] ci troviamo a cena. Parliamo [illegible] tutto: di cani, di donne, [illegible] voglie e di posti. Di tutto, tranne che di lavoro. Tre, quattro mesi dopo, proprio [illegible] mi [illegible] figliando [illegible] cavalla, squilla il telefono. E' Luciano: "Vorresti curare la mia immagine?". Ci vediamo quindici giorni dopo: "D'accordo: ti faccio la campagna più bella del mondo. Ma patti chiari: [illegible] intermediario, solo tu ed io e, se chiamo, rispondi"». Ecco, Conan ha colpito di nuovo. «No. E' che Luciano capisce benissimo il valore della comunicazione, [illegible] suo fascino. [illegible] vado a Treviso si chiacchiera della vita, dei figli. Abito da lui. E così [illegible] rendiamo conto di aver parlato tantissimo, [illegible] aver [illegible] tantissimo, in questi dodici anni, e di esserci sedotti a vicenda perché la seduzione è anche il coraggio di provare e, magari, [illegible] perdere».

Mezzanotte è passata da un pezzo. Ma intorno [illegible] tavolo, tra una bruschetta con i pomodori dell'orto e un bicchiere di vino della vigna, c'è [illegible] compagnia [illegible] tiratardi. E Oliviero, quando cavalca «la comunicazione», diventa più selvaggio di uno di quei suoi cavalli indomiti che non hanno ancora provato il morso e [illegible] sella. «Abbiamo il libro degli eroi più piccolo del mondo. Siamo i soliti abatini: per andare in gol abbiamo bisogno degli stranieri perché Schillaci è solo uno che *ruba* la palla. Eppure abbiamo la presunzione di dire: "I colti siamo noi, non quegli ignoranti degli americani". Peccato però che loro hanno fatto [illegible] viaggio in più. L'intelligenza vera è come [illegible] design: deve essere legata al tempo, al [illegible]mento. Una sedia Luigi XIV disegnata adesso è una cazzata. E' come [illegible] uno oggi si svegliasse e scrivesse musica come Beethoven».

D'accordo: come minimo, siamo provinciali. [illegible] la comunicazione? «Non siamo nemmeno dei seduttori: il vero seduttore non [illegible] dubbi sulla sua mascolinità, non deve sempre farsi una donna nuova per darsi certezze. Siamo solo dei mammoni, figli di [illegible] ignoranti che ci lusingano dicendoci che siamo noi i più belli e i più bravi. E non capiamo che [illegible] da tempo non viviamo più in un mondo naturale ma in un universo di tecnologia avanzata. Che palle le balene, le foche e le foreste: un albero morto farà sempre meno vittime della sparizione [illegible] un dischetto [illegible] computer. Non lo capisci, giornalista, che le parole si spengono e che ormai si vive soltanto di immagini? Che la Torre di Babele [illegible] rovesciata? Non sono rimaste che 5 mila lingue. E più si [illegible] avanti, più se [illegible] estingueranno».

Kirsti [illegible]. Sembra sapere [illegible] cosa ci aspetta a questo punto e passa, premurosa, carta e matita a Oliviero che, senza nemmeno [illegible] parlare, incomincia a disegnare una croce, [illegible] svastica e una lattina di Coca-Cola. «La croce è la religione, [illegible] svastica è la politica, la Coca [illegible] il [illegible] i tre simboli dell'espressione umana, le tre immagini che formano la cultura moderna. E' immagine [illegible] 90 per cento di quello che [illegible]sciamo. Hai mai visto Clinton? Eppure lo [illegible] benissimo. Quando gli archeologi [illegible]no la nostra era, capiranno più dalla Coca che [illegible] croce e dalla svastica. Cosa varranno gli Occhetto, i Bossi e i Sciascia? Tre righe sui giornali della terra, piccola informazione locale. Rifletti su questo. Così potrai spie[illegible]rti perché [illegible] ho molto più culo [illegible] Montanelli: lui, nello stesso giorno, seduce [illegible] mila persone. Io, [illegible] mondo. [illegible] usando razza, sesso e morte, [illegible] quei *mulini bianchi* drogati che, per vendere, devono spendere sempre di più. Io consumo in [illegible] anno quello che la Fiat consuma in [illegible] giorno. Eppure tutti mi conoscono. Ascolta: ero a cena [illegible] un industriale di Montebelluna che mi fa: "Benedeto de Dio, mi non capisso: spendo un miliardo de agenzia, [illegible] de testimonial, 20 de media. Lu' compra diese preservativi e i lo [illegible] dapertuto". Visto? Non si seduce il mondo con Di Pietro. La creatività è farsi sbattere fuori dal Grand [illegible] come Picasso, [illegible] prendere Sofia e riempirle la bocca di spaghetti. Capisci, giornalista...?».

Il giornalista capisce. E capisce anche perché, alla fine, i barbari fecero un [illegible] non lontano di qui: a Roma. Dove la Torre [illegible] Babele non è ancora rovesciata.

Piero Soria

IL CASO. «Quaderni Piacentini» 20 anni dopo: in anteprima il libro della Cherchi

Romanzo con nomi e cognomi

«Così racconterò tutti i miei amici»

UNA lettera d'invito per un fine settimana nella ricca [illegible] della campagna piacentina imprestata [illegible] un'amica. Nove ospiti che la protagonista non [illegible] da vent'anni, tutti [illegible] sessantottini, [illegible]tegrali e infelici, ma non pentiti». E' *Fatiche d'amor perdute*, il [illegible] di [illegible] di Grazia Cherchi che uscirà per Longanesi. E' già un [illegible] editoriale: perché è un romanzo con nomi e cognomi.

Intorno ai personaggi d'invenzione che dialogano con l'autrice-scrittrice si addensa infatti la nube degli intellettuali e scrittori che parteciparono all'esperienza dei *Quaderni piacentini*, la rivista per anni al centro della discussione fra la «nuova sinistra»: Goffredo Fofi, Piergiorgio Bellocchio, Alfonso Berardinelli, Edoarda Masi, Luigi Manconi, Guido Viale, Stefano Benni, Gad Lerner e poi amici e maestri, [illegible]me il filologo Sebastiano Timpanaro, Cesare Cases, Franco Fortini o Elsa Morante.

Non intervengono in prima persona, ci spiega l'autrice, ma a loro si fa continuo riferimento: ci sono i tic (ad esempio Bellocchio che mangia disastrosamente male gli spaghetti) e le spiritosaggini, [illegible] un epigramma di Berardinelli che suona così: «Il comunismo è il movimento reale / che abolisce [illegible] stato di [illegible] presente / Lo st[illegible] di cose pre[illegible] è il movimento reale / che abolisce il comunismo». E poi c'è un colpo di scena: [illegible] dei personaggi f[illegible]mminili riceve una grossa eredità, e decide di metterne parte a disposizione degli amici purché accettino di fare qualcosa tutti insieme.

Riusciranno gli ex della nuova sinistra [illegible] mettersi d'accordo, [illegible] rischiare? Il finale del [illegible] è segreto. Sappiamo solo che viene innalzata, sulla [illegible]illa signorile, una bandiera rossa. Tira aria [illegible] giallo? «Giallo [illegible], ma socio-politico-culturale - spiega con un po' d'ironia la Cherchi - o piuttosto diciamo che è [illegible] Decamerino.

Grazia Cherchi, grande lettrice di manoscritti e «angelo custode» di scrittori, questa volta ha cercato lei qualcuno che le facesse un «editing» degno della sua tradizione, e lo ha trovato in Roberto Rossi. Ma ha anche mandato le bozze, poi, ad alcuni fra i protagonisti «veri» del romanzo, quelli di cui si parla, che aleggiano intorno al casale. Le risposte sono [illegible] varie. Il severo Fortini lo ha trovato «spiritoso», [illegible] Dio solo sa che cosa intendesse. Benni forse non l'ha ancora ricevuto, comunque tace. E Berardinelli ha preferito non leggerlo.

In tutti i casi, le risposte [illegible] avrebbero cambiato una riga, assicura la Cherchi. E sembra molto divertita all'idea che, in fondo, il [illegible] libro potrebbe [illegible] che provocare una certa agitazione nella tribù intellettuale della sinistra. Si parte da una celebre foto di gruppo [illegible] ai *Quaderni piacentini*, e con questo pretesto vengono riconosciuti tutti, [illegible] uno a uno, i protagonisti di un'avventura. Finita come? «Finita male - ammette la Cherchi - ma senza pentimenti». Ricorda una frase [illegible] Vonnegut (citata) che le piace molto: «Nulla è perduto fuorché l'onore». Ma ricorda anche la bandiera che campeggia in copertina e che nel romanzo viene [illegible]. O il titolo dell'ultimo capitolo, «Politica e amore». Il giallo si infittisce. Nell'attesa, publichiamo qui a fianco il primo capitolo: [illegible] lettera di convocazione [illegible] protagonista agli amici.

Mario Baudino

LE [illegible]

I precedenti, con ruggini

Nomi e cognomi: nella narrativa più [illegible] i riferimenti a persone [illegible]ali e a fatti che li hanno coinvolti non sono abbondanti. E per lo più [illegible] lasciano alle spalle una scia di ruggini e ripicche. Un [illegible] celebre è quello di Hemingway, che nel postumo *Festa mobile* descrisse avventure, tic [illegible] manie di Gertrude Stein, Madox Ford, Ernst [illegible] di [illegible] la cerchia parigina dei «bei tempi andati». Ma già in precedenza l'autore americano aveva disseminato i [illegible] romanzi [illegible] ritratti riconoscibilissimi: Fitzgerald e Joyce [illegible] ne ebbero a male, Eliot e Sherwood Anderson gli rimasero per sempre nemici. Un caso italiano: nel 1954 Moravia pubblica *Il disprezzo*, un romanzo in cui il [illegible] amico Brancati crede di riconoscere puntuali allusioni alla storia della sua re[illegible] rottura con Anna Proclemer. Accuse e scuse, ma anche Brancati, tempo addietro, aveva parodiato Moravia in un personaggio [illegible] *La governante*. Altri esempi: Simone de Beauvoir, nei *Mandarini*, parla di Sartre e degli intellettuali francesi [illegible] dopoguerra; Carlo Levi, in *L'orologio*, fa allusioni cifrate a Parri, Togliatti, Ernesto Rossi. Riferimenti più o meno palesi anche in *Lessico famigliare* della Ginzburg, nei romanzi di Fruttero e Lucentini e, fra i libri usciti quest'anno, nel *Diario ritrovato* di Fofi [illegible] *Vendita galline km* [illegible] Busi.

Grazia Cherchi
FATICHE D'AMORE PERDUTE

In alto a sinistra Goffredo Fofi. A destra Franco Fortini e Cesare Cases

A destra Stefano Benni. Sopra Grazia Cherchi. A sinistra la copertina del suo libro

L'INVITO DI GRAZIA

Siamo soltanto dei barboni ad alto livello di consumi

L'INVITO.

Un'amica mi ha gentilmente prestato per il prossimo settembre la sua casa di campagna nel Piacentino (accludo la piantina, con l'esatta ubicazione e il modo, facilissimo, di raggiungerla da Piacenza: per chi arriva in treno, [illegible] spesa del taxi è decisamente modesta). Vorrei averti lì dal pomeriggio [illegible] venerdì 9 settembre fino a domenica 11. Non stupirti: lo so, è [illegible] anni che [illegible] ci vediamo. Nella stessa condizione si [illegible] gli altri otto invitati: in tempi migliori, come si [illegible] dire, hai avuto modo di conoscerli tutti. Chi siano, [illegible] lo anticipo: conto sull'effetto sorpresa.

Sento urgente il bisogno di discutere con voi dell'attuale situazione italiana: se ci [illegible] uno spiraglio, qualcosa su cui puntare, per cui battersi (alla nostra [illegible] non si emigra). E' ancora possibile [illegible] straccio [illegible] speranza?

Mi interessano anche le vostre vicende private. «Il privato è politico» è forse l'unico slogan che ha retto al tempo. Mi piacerebbe che ognuno parlasse di [illegible] liberamente, come succede [illegible] romanzi russi [illegible] sconosciuti. Oggi anche [illegible] lo siamo: poco importa se [illegible] tempo in tante cose eravamo affini.

La villa, assai confortevole, sarà tutta [illegible] soltanto nostra. La padrona di casa ha avuto molti figli, così le camere da letto [illegible] numerose e con qualche accorgimento ciascuno potrà disporre di [illegible] stanza tutta per sé.

Quanto ai pasti, rassicurati, non sarò io a cucinare (sono certa che del mio essere una pessima cuoca te ne ricordi, è strano come certi particolari restino impressi [illegible] memoria a differenza di tanti altri magari più perspicui): [illegible] arriverà [illegible] una vicina trattoria. Ne garantisco, per diretta esperienza, la bontà. Naturalmente sarà a mio carico. Abbiamo o non abbiamo vissuto sempre al di sopra dei nostri mezzi? «Siamo dei barboni ad alto livello di consumi», diceva - ricordi? - Rieser. Se poi qualcuno, in genere sono gli uomini, vorrà sbizzarrirsi ai fornelli, liberissimo. Porta semmai, se vieni in auto, un paio di bottiglie: penso che il consumo alcolico sarà elevato, soprattutto nelle «veglie».

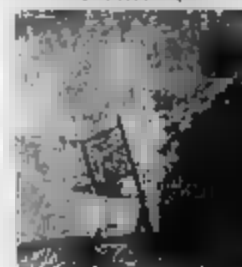
La casa (dimenticavo, ha due piani) è circondata da un vasto giardino - lo si può tranquilla[illegible] chiamare parco - dove [illegible] sarà consentito passeggiare [illegible] soli o in compagnia. E, poco distante, [illegible] un fiume in cui, mi dicono, [illegible] ancora possibile immergersi [illegible] troppi rischi. Altre attrattive mi par proprio che non ce ne siano, ed è un bene, per i miei fini, che sia così.

Che senso avrà mai questa «rimpatriata»? Lo [illegible] capirà, spero, sul posto. Peraltro il mio invito non è del [illegible] disinteressato: ho infatti intenzione di mettervi tutti in un libro. Ultimo particolare: gli inviti sono strettamente personali. Chiedo cioè a tutti e nove [illegible] venire senza moglie, marito, amante, fidanzato, compagna. Scrivimi [illegible] telefonami il più presto possibile che sarai della partita (troverai il mio indirizzo e il numero di telefono in calce alla piantina). Un caro saluto [illegible] a presto.

Grazia

Faccio le debite copie della lette[illegible] e spedisco. Avevo faticato non poco a trovare gli indirizzi. Quasi tutti risultavano cambiati rispetto a quelli [illegible] avevo in vecchie agende.

Nel giro di [illegible] settimana ricevo nove «Verrò».

Grazia Cherchi

Mostra a Torino

Mediterraneo nel mirino dei fotografi

TORINO

PAESAGGI, genti, culture del Mediterraneo, da millenni crocevia di scambi commerciali [illegible] intellettuali [illegible] Oriente e Occidente: saranno i temi di quest'anno della Biennale Internazionale di Fotografia, che si inaugura oggi alle 18,30 [illegible] saloni del Museo dell'Automobile di Torino [illegible] sarà da domani aperta al pubblico. La mostra, che comprende oltre 1000 fotografie e [illegible] intitola «Mediterranea», è dedicata in particolare ai rapporti tra culture nordafricane e società europea. L'organizzazione [illegible] «Mediterranea» [illegible] stata curata dalla neonata Fondazione Italiana per la Fotografia, costituita a Torino nel dicembre [illegible] '92 p[illegible] promuovere la diffusione della cultura fotografica attraverso esposizioni e attività editoriali.

La rassegna presenta diverse anteprime nazionali: 30 stampe all'albumina dell'inglese Frith, altrettanti «vintage prints» della collezione Gastell/Koehler, 60 immagini [illegible] Grecia del tedesco Herbert List e le fotografie di moda del francese Demarchellor. Da sottolineare anche la p[illegible] delle opere di illustri fotografi francesi e italiani, fra cui Burri, Basilico, El Koury, Ferroni, Ghirri [illegible] Jodice, quest'ultimo autore di un lavo[illegible] fotografico realizzato per «Mediterranea». I riti religiosi e popolari della Spagna [illegible] presentati da Fernando Herraez, mentre cinque fotografi maghrebini testimoniano, attraverso le loro immagini, la cultura nordafricana. Al più antico simbolo dei popoli mediterranei, l'olivo, è dedicata una sezione della mostra, «Fin dove cresce l'olivo», realizzata con le fotografie [illegible] Berengo Gardin, Carafoli, Obiso e Vitali.

Il catalogo è realizzato anche con la collaborazione dello studioso croato Matvejevich, autore di *Mediterraneo. Un nuovo breviario*, e dello scrittore maghrebino Tahar [illegible] Jelloun.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino [illegible] 17 ottobre.

[illegible] AL GIORNALE

Che fatica fare il Papa; una triste esperienza di malasanità

Bagni [illegible] e docce spirituali

Ogni volta che i mass media annunciano [illegible] nuovo viaggio apostolico di Giovanni Paolo II, fra la gente si mormora: «Questo Papa è sempre [illegible] giro, [illegible] spese nostre».

Le dicerie che reclamizzano di un Papa amante delle «scampagnate» a ciel sereno, a spese dell'Italia, [illegible] da sfata[illegible]. Egli non è [illegible] parassita dei palazzi del potere che, essendo sparsi per Roma, circondano il Vaticano. Semmai, il contrario; si veda l'ipoteca politica posta negli anni scorsi sullo scudo crociato.

I viaggi apostolici del Papa [illegible] vacanze. Se c'è un impegno tanto gravoso quanto poco compreso è proprio lo «stress da pontefice»: lunghi viaggi aerei, brevi riposi, udienze [illegible] folle oceaniche, emozioni intense, preghiere, esortazioni, discorsi [illegible] benedi[illegible].

E' vero che il Papa [illegible] suoi pellegrinaggi fa tanti bagni, ma li fa nel mare della tragedia umana e delle speranze... e, uscendo, quante docce spirituali deve farsi per tornare in forma!

Per quanto riguarda i costi dei viaggi di Giovanni Paolo II, a me risulta che in tali circostanze egli pernotti in strutture diocesane, mentre i pasti spesso vengono offerti gratui[illegible] dai ristoratori. Le prove potrebbe esporle [illegible] sa Città del Vaticano.

Invece, per le scorte e i servizi d'ordine, [illegible]'è da dire che sono misure di sicurezza; prassi sempre adottate, anche nei confronti di gente che per tanti [illegible]ni ha tradito le aspettative dell'elettorato (numerosi politici) o il desiderio di giustizia (alcuni magistrati). Era[illegible] cifre da capogiro [illegible] chissà quanti papi si potevano scortare!

Michele Salcito, Torino

Odissea tra [illegible] cliniche dopo l'incidente

Che la Sanità italiana riempia le pagine dei giornali per episodi di corruzione e di tangenti è già causa di [illegible] forte indignazione e di rabbia per ogni cittadino. [illegible] che [illegible] malasanità sia vissuta sulla pelle di malati [illegible] pazienti, costretti allo sballottamento per via della disorganizzazione e della disonestà [illegible] amministratori e clinici, questo va oltre ogni limite [illegible] tasso di tollerabilità.

La storia che mi accingo a raccontare, è quella di mio fratello Fabio, un ragazzo di [illegible] anni che per una caduta accidentale, [illegible] ora immobilizzato con la colonna vertebrale fratturata.

La [illegible] odissea inizia a Innsbruck (luogo in cui è [illegible] l'incidente) in una clinica che lo sottopone tempestivamente ad un intervento difficile, con cui viene confermata [illegible] temuta intaccatura del midollo spinale.

Il problema successivo [illegible] dunque di sottoporlo ad una buona degenza [illegible] ed un'attenta riabilitazione e per questo [illegible]sultammo alcuni medici. [illegible] consiglio fu di portare Fabio [illegible] Trevi, [illegible] provincia di Perugia, in un centro di riabilitazione sotto la «supervisione» di un certo prof. X di Perugia, allertato in tempo utile per il caso. Il giorno prima della partenza [illegible] informano che Trevi non può accogliere [illegible] perché ha ancora bisogno [illegible] una degenza ospedaliera post-operatoria di 80 giorni.

Partiamo per un [illegible] ot[illegible]to ore: destinazione Silvestrini (di Perugia) convinti come eravamo che quella fosse la scelta migliore e [illegible] speranza nel cuore di un possibile recupero. Lì avremmo dovuto trovare il prof. X. [illegible] Silvestrini invece ci aspetta una triste realtà: i medi[illegible] dell'ospedale [illegible] sono stati avvisati da nessuno [illegible] rifiutano di accogliere Fabio. Alla fine ci viene comunicato che molto probabilmente è possibile trovare il prof. X presso l'ospedale «Monte Luce» di Perugia.

Ripartiamo tra rabbia e disperazione ma anche qui i medici ci oppongono ugualmente resisten[illegible] poi per misericordia di Dio, un medico responsabile e [illegible]sciente trova [illegible] posto letto nel reparto di ortopedia e accoglie Fabio, ormai stremato e bisognoso di aiuto.

Per 3 giorni mio fratello rimane in questo ospedale, giorni sufficienti per rendersi conto della mancanza totale di strutture e per far apparire alcune piaghe da decubito. Spedisco allora un fax ad una «Unità spinale», centro efficientissimo ad Heidelberg in Germania e grazie al cielo la risposta: Fabio sarà accolto dal predetto centro riabilitativo.

Un centro così efficiente in Italia non esiste!

Ho voluto raccontare, la storia di [illegible] fratello perché mi sento beffato e chiedo: quando la classe medica svolgerà il proprio lavoro [illegible] missione? Quando finirà l'incivile disorganizzazione degli ospedali italiani [illegible] la grave mancanza di strutture adeguate ad accogliere qualsiasi «tipo» di malato?

Roberto Nardi, Terni

[illegible] O.d.B.

Gentile signor Del Buono, in merito alla lettera apparsa su *La Stampa* del 9/8/93 spedita dal signor Giordanengo, vorrei poter spendere due parole. Non posso certo entrare nel contesto che ha portato il signor Cagliari al suicidio, credo solo che quando una persona giunge a un gesto così estremo ci si debba sentire solidali e meno critici, ma, al di [illegible] desidero dire al signor Giordanengo che, pur non conoscendo tutti i firmatari il compianto Cagliari, le persone detenute che si sono rese solidali con la lettera ai familiari non lo hanno fatto per strumentalizzare una circostanza così macabra...

Alfredo Bigiani, detenuto di Saluzzo

Dusti del buono

San Vittore non è Gardaland

GENTILE signor Bigiani, ho ricevuto solo oggi la sua lettera del 26/8/'93. Ha visto come siamo pronti a dimenticare da queste parti? Di Cagliari non si parla quasi più. Ma pubblico la sua lettera che poi [illegible] riguarda me, ma il signor Giordanengo che allora metteva in dubbio oltre che le buone intenzioni di Cagliari anche la buonafede dei carcerati di San Vittore nell'esprimere il loro dolore per quella morte. Dunque, cambiamo destinatario: «Signor Giordanengo, noi detenuti sappiamo ancora essere uomini [illegible] mettere in discussione la nostra medesima salute all'occorrenza (veda i recenti [illegible] giorni di sciopero quasi generale della fame). Non ci faccia così meschini, la prego. E' vero, non tutti conoscevano [illegible] Cagliari ma la sofferenza unisce i più disparati e disperati... anche se sovente non "hanno nome". Se lei potesse conoscerci, si stupirebbe della nostra sensibilità, mi creda. Cordiali saluti».

Gentile signor Bigiani, ho fatto la commissione che lei [illegible] ha chiesto di farle. Non che mi aspetti che il signor Giordanengo abbia a cambiare opinione, perché mi pare sempre così sicuro di quello che dice, e così intransigente, ma è meglio non dimenticare che la situazione continua a complicarsi. L'operazione «Mani pulite», intanto, è andata avanti, e non solo [illegible] andata avanti, si [illegible] allargata a comprendere ogni luogo in cui ci fosse un lavoro su cui lucrare, Palazzo di Giustizia compreso. L'operazione «Mani pulite» tocca ora anche i magistrati [illegible] quanto inquirenti infallibili, ma in quanto uomini e, quindi, vulnerabili. Forse il giudice Curtò non sarà il solo indagato. Ma il problema delle carceri è più antico di quello messo [illegible] luce da «Mani pulite» e non lo si risolve, certo, progettando di far diventare San Vittore a Milano la biblioteca di Babele o qualcos'altro di ancora più fantastico e suggestivo come Gardaland o Disneyland.

Oreste del Buono

Un fotomontaggio tutto da ridere

Ho letto su *La Stampa* [illegible] 3 settembre che le giornaliste della Rai si [illegible] molto arrabbiate per lo scherzetto del fotomontaggio pubblicato dalla rivista *TV Sorrisi & Canzoni* e [illegible] stupito che ad arrabbiarsi non siano state invece le signorine (o signore) della Fininvest.

Lo scherzetto non era male, l'idea nemmeno, nessuno ha fatto nulla di realmente offensivo [illegible] giornaliste della Rai [illegible] state nominate [illegible] volta in più sui mass media: mi pare che valga la pena di sorridere anche [illegible] per caso dietro il servizio ci f[illegible] delle intenzioni ostili (anzi, a maggior ragione!), cosa alla quale [illegible] credo proprio; caso mai ci vedrei della simpatia.

Forse l'iniziativa della rivista è [illegible] un po' goliardica, ma non è assolutamente un demerito, anzi! Sono ben poche, troppo poche [illegible] le cose che sanno strappare un sorriso di complicità e le giornaliste che [illegible] si considerano «macchine-perfarnotizia» dovrebbero approfittarne quando si presenta l'occasione.

Può anche darsi che l'arrabbiarsi sia in questo caso una questione socio-politico-strategica che certamente non mi riguarda, ma se le donzelle si so[illegible] arrabbiate davvero si considerino messe alla gogna! Secon[illegible] me il servizio in parola non ha tolto loro nulla ed ha contribuito alla loro notorietà, mentre la reazione potrebbe [illegible] fatto il contrario.

Alle giornaliste della Rai, anche se [illegible] donne di punta, non farebbe male [illegible] po' di spirito come [illegible] farebbe loro male dimenticare per cinque minuti al giorno quelle entità degradanti per le donne come le «commissioni pari opportunità», che sembrano inventate molto più da maschi che vogliono tenere le donne lontane dai ruoli che contano, pur non volendo che [illegible] capisca, piuttosto che da donne che contano.

Valerio Paolucci, Ivrea

A ognuno il proprio [illegible]

Dobbiamo soccorrere una parte della vecchia Jugoslavia, [illegible] astenerci dall'entrare nel conflitto. Croati, Bosniaci, Serbi, dovrebbero essere considerati alla pari agli occhi delle Nazioni che offrono aiuti umanitari. L'esplosione della ex Jugoslavia è [illegible] problema interno, che di per sé non riguarda il resto dell'Europa o l'America.

Noi invece mettiamo il [illegible] negli affari degli altri: noi dobbiamo essere imparziali nei lo[illegible] confronti: intrometterci nei problemi degli altri è sempre un mal costume, specialmente quando si aiuta una parte ma non l'altra. Fare distinzioni crea frizioni, odio internazionale e questo è imperdonabile.

Nessuno di noi ha il diritto di manipolare il destino degli individui.

F. Josef, Pesaro

Frate Indovino [illegible] il Carnevale

In riferimento alla notizia del 5 settembre a pag. 11, il nostro almanacco «Frate Indovino 1994» dal titolo «Ridere è vivere», reca in copertina [illegible] maschera nella quale il nostro caricaturista Achille Superbi di Torino si [illegible] voluto solo ispirare a quella di un carro del Carnevale [illegible] Viareggio cambiandone i particolari, i colori [illegible] il corpo. [illegible] corrisponde pertanto a verità la notizia della sfida [illegible] Carnevale.

P. Mariangelo (Frate Indovino), Perugia

Dalla Jugoslavia al Canavese per sfuggire agli Ustascia: il racconto della protagonista, mezzo secolo dopo

Qui a fianco rifugiati ebrei sulle rive dell'Orco, nel luglio '42. Nella foto a destra Mara Kraus a Castellamonte nel '43 con il padre Alexander

Ebrei, un'isola felice nell'Italia fascista

«Quando al cinema compariva Mussolini, anche noi gridavamo "Luce!" Luce!". La gente ci amava, Olivetti ci proteggeva»

Sopra Ivo Kraus, marito di Mara. A destra Camillo Olivetti

CASTELLAMONTE

CHE piacere poter raccontare [illegible] bella storia. Specie se parla di Jugoslavia, di deportazioni, di ebrei [illegible] fuga. E [illegible] tanta brava gente. Non è successa oggi, però. La [illegible]no venuto a sapere dalla signora Mara Kraus, che vive [illegible] Vienna. Ecco il suo racconto.

[illegible] maggio del 1941 [illegible]ppai da Belgrado con mio padre. Avevo sedici anni. Rimanemmo per un po' sull'isola di Hvar, occupa[illegible] dagli Ustascia, poi scappam[illegible] di nuovo verso Spalato, allora italiana. Nell'autunno [illegible]el 1941 Spalato era piena di rifugiati ebrei, che cercavano una [illegible] per l'Italia, dove si sapeva che gli ebrei [illegible] [illegible] trattati male. Così andai dalle autorità, parlai con un [illegible]erto signor Ungaretti [illegible] chiesi il favore di mandarci in Italia. Ci imbarcarono, insieme con altri 200, sulla nave a vapore "Jugoslavia" - a bordo suonavano i violini per salutare l'entrata in guerra degli Stati Uniti - e arrivammo al porto di Trieste. Qui ci spaventammo, perché, davanti a noi, vedemmo vagoni ferroviari e centosettanta carabinieri con fucili [illegible] manette, che vennero strette ai polsi di tutti i maschi. Ma poi ci spiegarono che quella [illegible] la legge italiana, [illegible] [illegible] può prendersi carico [illegible] nessuno se non gli vengono messe le manette. Sul treno, ricordo un ufficiale che passò per i vagoni raccomandando ai sottoposti: "Trattateli bene, paga l'America". E allora capimmo che sarebbe [illegible] data bene. Durante il viaggio i ferri vennero allentati, i carabinieri, che avevano bevuto vino, si addormentarono e noi deportati ci sciogliemmo: [illegible] noi deportati ad avere in custodia le loro armi! La destinazione ci era ignota e solo quando il treno si fermò apprendemmo di essere arrivati a Ivrea, provincia di Torino, Piemonte. Sulla piazza davanti alla stazione si schierarono i carabinieri reali e presentarono le armi. A noi!, a una folla attonita [illegible] duecento ebrei jugoslavi! Ci misero in quattro pullman - cinquanta per vettura - destinati ai paesi di St-Vincent, Cuorgnè, Caluso e Castellamonte. Mio pa[illegible] e io fummo destinati a quest'ultimo. Al nostro arrivo fum[illegible] portati al ristorante "Tre Re", ricevuti dal maresciallo dei carabinieri, non ricordo il nome, ma era un [illegible]mo alto, bello, dai lineamenti fini (si chiamava Antimo Perfetto, ndr), che ci diede il benvenuto [illegible] un calice di vi[illegible] seguito da un pranzo [illegible]nale. Solo dopo seppi che [illegible] risto[illegible] "Tre Re" [illegible] famoso, [illegible] Guida Michelin diceva: "Vale un viaggio". E anche Castellamonte valeva un viaggio!

«Ci diedero [illegible] sussidio quotidiano di 8 lire per il capofamiglia, 5 lire per la moglie e 3 lire per ogni bambino, più 50 lire mensili per affittare [illegible] alloggio. Gli [illegible]ini [illegible] l'obbligo [illegible] presentarsi ogni mattina all[illegible] [illegible] dai carabinieri, le donne e i bambini ogni sabato alle 9 di mattina. Non avevamo il permesso di lavorare, ma in realtà tutti i rifugiati lavorarono: fabbricando pelletteria, bigiotteria, cucendo vestiti, o dando lezioni di inglese e francese.

«Mi sembrava di essere in Francia, le "u" [illegible] le "o" le pronunciavano come i francesi. Il parroco ci diede lezioni di italiano, e poi [illegible] anche [illegible] parlare il dialetto. La gente era molto gentile con noi. Dicevano: "Ebrei? Ma se siete cristiani come noi!". Capii che "cristiano" li voleva dire, semplicemente, "gente", "esseri umani". Un giorno [illegible]ne il capo della polizia e ci disse: "Qui tutti vi apprezzano, ma trovano [illegible] che non andiate a messa...". "Ma noi sia[illegible] ebrei!". "Sì, lo [illegible] - rispose -, [illegible] se qualcuno si facesse vedere in Chiesa [illegible] domenica, sarebbe meglio". Così un gruppo di noi, e io con loro, andammo a messa».

Fu dolce, il Canavese, per gli ebrei della Jugoslavia. Mara Kraus ricorda le vigne, le colline, le officine miste alle campagne, le gite in bicicletta, il fidanzamento con Ivo, suo futuro marito, gli amici - Dante Forma, Michelangelo Giorda, Enzo Chiantaretto - con cui passare le giornate, parlare di jazz e scambiarsi libri di Hemingway, Cronin, Steinbeck, andare a fare [illegible] bagno nel fiume [illegible]. A Castellamonte, molti tifavano per gli americani, perché avevano i parenti in «'Merica». Al cinema, quando veniva proiettato [illegible] «Luce» e compariva Mussolini, tutti [illegible]no tenuti a gridare «Duce! Duce!», ma Mara imparò subito a gridare «Luce! Luce!», come facevano tutti. Tutti erano ben disposti, tranne un piccolo gruppo [illegible] fascisti: furono loro a imporre che «gli ebrei» non avessero più [illegible] permesso di bagnarsi nell'Orco.

«Andammo anche a Torino, nell'inverno del 1941. Non era stata [illegible] bombardata: ammirai i portici, i bei neg[illegible]i, gli ufficiali [illegible] uniforme. Mio padre mi disse: "Devono essere inglesi prigionieri, guarda quanto sono alti". Invece erano italiani, corazzieri. Passò una ragazza sotto i portici con un fantastico paio di calze, che avrei tanto voluto. Io mi vergognavo a chiedere, [illegible] papà l'avvicinò e chiese dove le [illegible] comprate. Lei, cortesemente, rispose: "Milano" e quel n[illegible] mi rimase [illegible] un simbolo di lusso, [illegible] bella vita.

«Dopo un anno a Castellamonte, mio padre chiese di essere trasferito a Chiaverano, un piccolo paese alle porte [illegible] Ivrea. Eravamo in tutto cinque famiglie ed [illegible] protetti [illegible]gli Olivetti, i proprietari della fabbrica di macchine per scrivere, anche loro [illegible] ascendenza ebraica. Mi ricordo [illegible] aver visto passeggiare per Ivrea il vecchio Camill[illegible] Olivetti, fondatore della ditta: assorto, con una lunga barba bianca e un cappotto nero. Ogni settimana andavamo a prendere il tè da Gerda, la moglie di Massimo Olivetti, che era [illegible] po' [illegible] first lady della città. Tra di noi c'era anche il dottor Hinko Salo, che fu testimone al processo Eichmann a Gerusa[illegible] nel 1961.

«Nel 1943 sentimmo passare i Mosquitos, gli aerei inglesi che bombardavano Torino. Ci diede[illegible] ordine di schermare le finestre con carta blu scura. Nel luglio, un pomeriggio, sentii grida[illegible] "Hanno preso il cane!". Mussolini, lo chiamavano il cane. Poi venne l'8 settembre e noi brindammo con una bottiglia di Asti Spumante. I fascisti erano spariti, Ivo cercava un distintivo fascista [illegible] souvenir, ma [illegible] riuscì [illegible] trovarlo. Invece arrivarono i tedeschi. Noi eravamo in pericolo, cercavamo certificati di battesimo, prove [illegible] [illegible] almeno una nonna ariana. Ivo andò dai carabinieri e chiese armi, ma [illegible] gliele diedero; a Chiaverano c'erano però cinquanta prigionieri inglesi, in una conceria, che furono fatti fuggire. Qualcuno divenne partigiano sulle montagne.

[illegible] Olivetti ci portarono [illegible] Champoluc, in un dopolavoro della ditta. Di lì passammo in Svizzera, portati dalla guida alpina Carrel, nipote di Jean-Antoine Carrel, che aveva scalato il Matterhorn con Whimper. Il passaggio fu duro, io [illegible] delle allucinazioni, il panico. Sentivo odori strani, l'aria [illegible] sapeva di miele. Mi schiaffeggiarono per farmi tornare savia. Infine Carrel ci indicò un ghiacciaio. Disse solo: "Là" e ci lasciò.

«Rimanemmo in Svizzera fino alla fine della guerra. Tornai a Castellamonte nel 1945, non ave[illegible] documenti, ero una "displaced person". A Castellamonte rividi i miei amici [illegible] al Comune mi fecero una carta d'identità. Non solo: mi dissero che avevo diritto al sussidio che non avevo percepito a partire dal settembre 1943. E così mi consegnarono una notevole somma di denaro!

«Che gente in gamba, a Castellamonte! - conclude [illegible] Vienna Mara Kraus -. E' di quelle parti, lei? [illegible] li può salutare?». Sarà fatto.

Enrico Deaglio

Il mare è ancora nei cuori, ma già nei negozi si affaccia con tante novità la stagione dello sci e della palestra

Arrivederci vacanze, però restiamo in forma

I mesi dalle mille occasioni per rinnovare l'attrezzatura sportiva

I ricordi sono rimasti sulle spiagge assolate o legati [illegible] divertimenti delle avventure vacanziere, ma i pensieri [illegible] già verso la nuova stagione. E per chi ama tenersi [illegible] forma con l'attività sportiva sarà lo sci il vero protagonista [illegible] weekend e brevi vacanze.

Neve [illegible] montagna da vivere con passione dedicandosi allo sci di fondo, da discesa o alpinismo per i più temerari. Per andare incontro a tutte le esig[illegible]ze «Grassi Sport», il negozio di cor[illegible] Siracusa 196, [illegible] allestendo vetrine e locali con le ultime novità assolute a prezzi, proprio perché ad inizio di stagione, realmente d'occasione. Prodotti d'alta qualità, garantiti dalle marche migliori che il mercato possa offrire, scontati del 40-60 per cento. Una fortuna da non lasciarsi scappare: la difficoltà sta solo nello scegliere fra sci, scarponi e attacchi Salomon o Rossignol piuttosto che Fisher o Atomic. Colorati e dalle linee che attirano l'occhio attento dietro gli occhiali a specchio gli accessori da portare sulle piste: giacche in goretex multicolori, tute fluorescenti (della Colmar, naturalmente), guanti, calzamaglie ed estrosi cappelli.

Eppure, a parte lo sci, l'inver[illegible] si porta via quasi tutte le attività «en plein air» e determina [illegible] il [illegible] della palestra. Ad attendere gli sportivi, dai fisici momentaneamente rilassati per gli effetti post-vacanzieri, ci sono corsi di aerobica, fitness, body-building, stretching, [illegible] chi più [illegible] ha più ne metta. L'imbarazzo della scelta per tonificare i muscoli è certamente è necessario un abbigliamento adeguato: dalle tutine elasticizzate ai completi canottiera e pantaloncini, alle scarpe in pelle Adidas, Reebok, Puma e Nike. Si «copre» anche la passione per i campi [illegible] terra rosse, sotto i palloni che presto ricompariranno nei circoli ten[illegible]. Nuova stagione e quindi nuova racchetta, più «esigente» di quella esigente per il miglioramento di dritti [illegible] rovesci. Allora, sempre da Grassi, si possono trovare «magiche» Rossignol, Prince, Head, Dunlop e Slazinger. Il pezzo «cine» è la Discovery della Head.

Il mare è lontano ma in attesa [illegible] prossime nuotate fra le onde le piscine riaprono le corsie [illegible] è difficile esimersi dall'acquistare un nuovo costume olimpionico dalla linea grintosa e i colori dettati dalla moda. Da aggiungere cuffia, occhialini [illegible] asciugamani. Tutto rigorosamente griffato Diana, Arena [illegible] Speedo.

Ma cosa, se non il calcio, animerà da adesso [illegible] in primavera la domenica? E quanti sono i giovanissimi, giovani e meno giovani che sognano di emulare Baggio [illegible] Van Basten? Per loro Sport System, [illegible] strada San Mauro 43, propone i modelli delle scarpe Asics, Diadora, Lotto e Mizuno, dotate di nuove soluzioni tecniche per essere maggiormente confortevoli.

Da non dimenticare il calcetto, sport [illegible] ma che già raccoglie [illegible] numeroso pubblico, fatto di nuove leve e di ex calciatori (questi ultimi probabilmente per ovvie ragioni di fiato). Sport System prosegue nella politica di prezzi sempre costantemente concorrenziali e attende le fredde giornate con sconti da capogiro. Ritorno dei colori tenui, dal grigio a quelli pastello, per body e abbigliamento aderente da sfoggiare in palestra ai veloci ritmi musicali dell'aerobica. Nelle scarpe, per tutte le discipline (tennis, jogging, basket, volley), la Reebok ha lanciato (ma sarebbe meglio dire rilanciato perché non è proprio una novità) [illegible] strutture ad alveare che ha la proprietà di assorbire gli urti e la [illegible] che si imprime al piede quando si corre.

Chi ama lo sport è facile che prediliga un abbigliamento casual, pratico, seppure sempre da indossare secondo i dettami lanciati dagli stilisti più in voga. Per questo da Sport System, accanto a tute e palloni, è stato realizzato uno spazio-jeanseria. Sugli scaffali si possono trovare i tradizionali Levi's, per quest'inverno soprattutto blu notte, oppure la linea El Charro, che oltre al Denim offre [illegible] quadrettate o in tinta unita [illegible] maglie in lana e cotone. Per completare giubbotti in jeans e giacconi impermeabilizzati.

L'occasione delle occasioni la offre però Zanella Sport, con i negozi di [illegible] Francia 177, a Collegno, e del centro commerciale Gardenia Blu, a Rivoli. Per la chiusura di uno dei locali i prezzi sono infatti stracciati e assieme alle novità ci [illegible] anche articoli di fine serie. Per gli sciatori i migliori Salomon, Völkl e Spalding, con relativi attacchi e scarponi. Inedite e vivacissime le tute intere Colmar, Tacchini e Degré 7; poco distanti le sofisticate attrezzature da palestra e cyclettes moderne, [illegible] il fornito reparto del tennis. Successo della passata stagione, [illegible] di nuovo in pole position, l'abbigliamento e l'attrezzatura per ciclismo, da strada e mountain bike, supportato dagli articoli di alta qualità della Napoleone Sport. Al centro commerciale di Rivoli sconti [illegible] occasioni anche alla gioielleria De Biasi: anelli, orecchini, girocollo e orologi per tutti i gusti più «preziosi».

Le Bon salta la tournée

Il gruppo inglese dei Duran Duran ha dovuto interrompere il tour europeo, che avrebbe toccato anche l'Italia, a causa di una laringite che ha colpito Simon Le Bon (foto), leader e cantante della band. Le Bon [illegible] obbligato [illegible] medici a tre settimane di riposo e a un periodo altrettanto lungo [illegible] riabilitazione vocale. Ne dà notizia David Zard, il promoter del tour italiano (le cui date [illegible] previste dal [illegible] settembre a Milano, Napoli, Roma e Marsala), che è già in Inghilterra per definire il nuovo calendario, attualmente previsto tra gennaio e febbraio del '94, subito dopo la seconda parte [illegible] tour americano e sudamericano. La tournée europea aveva già toccato Germania [illegible] Olanda e prevedeva altre tappe, oltre che in Italia, in Francia, Belgio e Inghilterra. Il promoter italiano informa che chi [illegible] già acquistato il biglietto per le date di settembre può conservarlo per i nuovi appuntamenti [illegible] '94.

«Perdonami» su Rete 4

[illegible] intitola «Perdonami» il nuovo programma «di buoni sentimenti» che Davide Mengacci (foto) propone al suo pubblico, a quanto pare femminile per l'80%. Comincerà l'11 settembre; proseguirà ogni sabato e domenica, per 34 puntate, ciascuna in [illegible] alle 16,15 su Retequattro. Per molti telespettatori sarà l'occasione per sanare i dissapori, insorti per ragioni serie e non: dall'ex alcolista che chiede perdono [illegible] figlia per i maltrattamenti, [illegible] ragazzo che non riuscendo a farsi regalare [illegible] motorino dai genitori scrisse loro [illegible] stato rapito e che per rivederlo vivo avrebbero dovuto versare una cifra esattamente corrispondente a quella dell'acquisto. Il programma è di Fatma Ruffini; autori, Alberto Consarino e Massimo Donati; regia di Maurizio Pagnussat; scene di Felice Notarianni. Per Mengacci, la trasmissione è ideale continuazione di «Scene da un matrimonio», che peraltro proseguirà. «La tv [illegible] buoni sentimenti è quella che sento più congeniale», afferma.

Ieri in concorso alla Mostra «Un'anima divisa in due» e «Le tentazioni di un monaco»

Cercando una vita che non c'è

Soldini, uno stile ammirevole

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Ancora [illegible] incontro tra [illegible] uomo d'ordine e una donna del disordine, [illegible] una triste «normalità» maschile e una vitale «diversità» femminile, ancora [illegible] rapporto contrastato e difficile nel quale lui cerca un'altra vita che non c'è e ciascuno dei due perde [illegible] proprio mondo senza trovarne un altro, ancora [illegible] amore che simboleggia il nodo esistenziale delle persone giovani (scontento del presente, assenza di futuro) e allude al problema sociale [illegible] melting pot di culture ed etnie: il tema è, tra i film della Mostra, [illegible] dei più frequenti, accanto al tema analogamente significativo dell'autoreclusione, del silenzio, del rifiuto degli altri, della fuga.

Ma su questo tema, cruciale e insieme banale, Silvio Soldini, milanese, trentacinquenne, già autore de «L'aria serena dell'Ovest», ha fatto un film comportamentale molto bello: remoto da ogni facilità psicosociologica [illegible] vicino all'efficacia con cui Cassavetes sapeva affidare alle facce, ai corpi, ai gesti, alla fisicità dei suoi personaggi l'analisi della nostra civiltà, non lontano dall'eloquenza assunta dal paesaggio urbano nel cinema di Antonioni. Il suo protagonista (Fabrizio Bentivoglio, bravissimo), sorvegliante in un grande magazzino, addetto alla repressione dei reati di desiderio dei senza soldi, coglie sul furto una ragazza zingara (Mària Bakò); [illegible] innamora e [illegible] si innamora di lui, si sottraggono insieme alle rispettive esistenze differentemente coatte scappando da Milano verso il mare, si sposano; per tutti e due è faticoso, felice e doloroso cambiare vita, abitudini. Lei non ce la fa a continuare a subire pregiudizi e sopraffazioni, a rinunciare alla libertà girovaga. Fugge, torna a Milano alla sua tribù Rom: ma il campo dei nomadi è sparito, le ruspe già ripianano il terreno fangoso.

Lo stile di Soldini, asciutto, ellittico, raffinato, innovativo, è ammirevole; il suo raccontare per immagini [illegible] e consapevolezza dell'opacità quotidiana, dell'estraneità [illegible] proprio corpo, della vita [illegible] gioia, dell'infelicità senza desideri.

Lietta Tornabuoni

Fabrizio Bentivoglio e Maria Bakò nel film di Silvio Soldini «Un'anima divisa in due». A fianco: Maria Bakò. In alto a destra [illegible] di «You Seng» di Clara Low

[illegible] & [illegible]

Cardinale, [illegible] Leone rosso fiamma

CLAUDIA Cardinale, vincitrice [illegible] un Leone d'oro alla carriera, porterà, nella notte dei premi che sabato [illegible] conclude la Mostra, [illegible] vestito di Armani: lungo, rosso fiamma, completo [illegible] da un basco da sera.

Giovanni Volpi ha [illegible] nella sua casa bellissima, per i cineasti delle Assise internazionale degli autori, da mezzanotte [illegible] le due [illegible] mattino, [illegible] sobrio pranzo molto veneto: tra l'altro pasta e fagioli, pesce in saor con le cipolle, baccalà mantecato [illegible] polenta al for[illegible]. Tra gli invi[illegible] Gillo Ponte[illegible], Robert Altman, Maria Luisa Bemberg, Villaggio e Lattuada.

Claudia Cardinale

Jack Lang, l'ex ministro francese della Cultura al quale a Milano si pensa di affidare la presidenza del nuovo consiglio d'amministrazione del Piccolo Teatro (è un'idea del teatrante Paolo Radaelli, divenuto assistente dell'assessore Daverio), portava una brillante giacca verde, purtroppo identica a quella d'una signora invitata.

Cronache della penuria. Il direttore Pontecorvo [illegible] tutto contento per essere riuscito chissà come a risparmiare abbastanza da poter invitare alla Mostra non soltanto il regista **Roman Polanski**, vincitore d'un Leone alla carriera, [illegible] anche la [illegible] bella giovane moglie Emmanuelle Seigner, alla quale [illegible] chiederà di partecipare alla consegna dei premi. L'invito, si capisce, è valido soltanto per due notti.

Alberto Lattuada dice che «càpita, può capitare, nel cinema certe coincidenze esistono, certi tic possono diventare collettivi anche senza [illegible] vero perché»: fatto sta che adesso in quasi tutti i film di giovani registi italiani i protagonisti hanno barba e baffi, e che [illegible] sangue dal naso visto [illegible] metafora del disagio esistenziale si ritrova contemporaneamente in «Bonus Malus» di Zagarrio, in «Condannato a nozze» [illegible] Piccioni, in «Un'a[illegible] divisa in due» di Soldini.

Gabriele [illegible]vatores segue le notizie drammatiche della rivolta operaia per il posto [illegible] lavoro a Crotone in Calabria, dove i lavoratori hanno occupato [illegible] fabbrica dell'Enichem, con un'attenzione speciale: il suo nuovo film «Sud», finito di girare da settimane e pronto a uscire, racconta nel Mezzogiorno una rivolta e [illegible] occupazione diverse (poche persone, una scuola-seg[illegible] elettorale) ma ugualmente motivate e altrettanto disperate.

A tre giorni dalla fine della mostra, quando rimangono [illegible] da vedere quattro film del concorso, [illegible] cominciate al Lido le scommesse sui vincitori. Per [illegible] la maggior parte delle puntate vanno su «Short Cuts» di Robert Altman e «Blu» [illegible] Krzysztof [illegible]slowski.

Un macello in salsa cinese

Nel racconto della giovane regista lotte di successione e tradimenti

VENEZIA. Che macello: [illegible] tagliate stillanti sangue, braccia troncate, bocche vomitanti sangue, famiglie sgozzate nelle loro case date alle fiamme, principesse e principini decapitati, un guerriero che pur trafitto dalla lancia seguita a combattere e uccidere, ferini corpo a corpo, [illegible] falsa monaca che morde a sangue come un lupo e come un lupo viene ammazzata a randellate, un generale dall'armatura d'oro e dalla faccia coperta di porporina dorata che coglie al [illegible] tra i denti la freccia destinata a togliergli [illegible] vita.

«You Seng» (Le tentazioni [illegible] monaco) della giovane regista di Hong Kong Clara Low, scritto da Lilian Lee già autrice del copione di «Addio, mia concubina», con Wu Hsin-kuo e Joan Chen protagonisti, è collocato in Cina nell'anno 626, all'inizio della dinastia Tang. Nel racconto, alla ferocia [illegible] tempo e delle lotte dinastiche per la successione [illegible] trono dopo la morte del vecchio imperatore si sovrappone un tormento morale derivante [illegible] tradimento. [illegible] generale protagonista tradisce il proprio principe, considerandolo inetto e dannoso [illegible] possibile futuro imperatore, a favore d'un altro principe più adatto a governare l'impero; ma il traditore viene tradito e il ricordo di quell'azione lo insegue insanabile, lo induce a scegliere la vita monastica al servizio d'un vecchissimo sacerdote e maestro in un tempio abbandonato su alte montagne; i tentativi criminali del generale [illegible] antagonista per riportarlo a Corte non hanno [illegible] né lo inducono a mutare la sua scelta che è ormai quella di [illegible] pace, di silenzio, di meditazione.

Una qualche analogia con «Padre Sergio», il racconto di Tolstoj dal quale Paolo e Vittorio Taviani hanno tratto «Il sole anche di notte», è più apparente che autentica. Grandi battaglie cruente molto ben governate, uno stile che [illegible] dei personaggi quasi maschere teatrali, una qualità d'immagini scadente, una semplicità schematica che la regista Cla[illegible] Low dichiara volontaria e intesa a tornare alle origini nel caos contemporaneo dei valori, della confusione tra apparenza e realtà: «You Seng» è divertente, ma com'erano divertenti certi film in costume degli Anni Trenta e Quaranta, ridondanti e risonanti di risatacce sardoniche e d'invettive, «Cane traditore!».

[l. t.]

Una polemica di madre

«Quel film non è della Garbelli perché l'ha diretto mio figlio»

TORINO. Indignazione [illegible] madre: «Mi [illegible] rivolta all'avvocato per difendere i diritti di mio figlio. Quel film è suo, l'ha diretto lui. Non è giusto che venga attribuito a un'altra regista». Carmelina Piccolis è una pittrice di discreta notorietà che ieri mattina [illegible] dichiarato guerra a Gianna Maria Garbelli e a chi ha cancella[illegible] il nome di Alberto Bader dal film «Portagli i miei saluti/A[illegible] [illegible] galera». [illegible] giustificazione di quanto [illegible]stiene, pre[illegible] un articolo di giornale uscito alcuni [illegible] fa [illegible] cui si parlava della lavorazione del film, citando appunto [illegible] figlio, Alberto Bader, come regista debuttante e la Garbelli come ideatrice, sceneggiatrice, protagonista e coregista.

Il film racconta la storia [illegible] una spacciatrice che ottiene la semilibertà ma, uscita di galera, si scontra con un muro [illegible] ostilità.

Interpellata a Venezia, Gianna Maria Garbelli è turbata dalla polemica e nega [illegible] maniera tassativa che il suo film possa esser stato realizzato da qualcun altro. Ha quasi il tremito nella voce quando spiega: «E' vero, [illegible] chiamato io Alberto Bader sul set perché mi desse una mano con le riprese. Se avesse voluto sarebbe stato lui il regista del film. Ma mi ha abbandonato quasi subito».

Prosegue [illegible] Garbelli: «Dicia[illegible] [illegible] verità, lui [illegible] ci ha creduto, questa mia storia non lo convinceva e se ne è andato. Come tanti altri, che mi hanno lasciato sola. Adesso che [illegible] riuscita io stesso a finire il mio film e che addirittura è stato presentato a Venezia, [illegible] che si rifà vivo, anche se per interposta persona, e vuole la firma. Non è giusto. Chiedetelo a Bia[illegible] Giurato, che è il direttore della fotografia, chi ha fatto il film. Giurato è uno dei migliori autori di cinema italiano: la sua testimonianza può essere definitiva».

[s. n.]

Nuove donne d'Oriente

Clara e Miaomiao, grinta e volontà

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Va bene che s'è già verificato [illegible] caso di «Lanterne rosse» a Venezia e quello di «Addio mia concubina» a Cannes, [illegible] due film [illegible]nesi in concorso è già una stranezza. Se poi a fare i due film sono [illegible] ragazze giovani e appassionate, arrivate direttamente [illegible] Cina, la cosa diventa addirittura sorprendente perché si carica [illegible] significati simbolici. Vien [illegible] pensare, [illegible] chissà se è giusto, che [illegible] regime maoista avrà pure i suoi torti ma la parità dei diritti tra uomo e donna è una battaglia che [illegible] saputo combattere, che la censura occhiuta e indisponente taglierà pure i film prima di farli circolare [illegible] nel Grande Paese ma [illegible] concorrenza mercantile taglia energie e speranze, che l'America sarà certamente [illegible] sola superpotenza rimasta sulla faccia della Terra e il suo cinema sarà pure il più grosso affare mai inventato, ma i cinesi che fanno film vogliono farli a casa loro e la tentazio[illegible] dell'espatrio non li sfiora neanche più.

Clara Low, una brunetta piccola, molto grintosa e molto occidentalizzata, vive ad Hong Kong, dove c'è [illegible] forte industria cinematografica. [illegible] drammi per la tv, praticando [illegible] tanto in tanto, senza complessi, quello che lei stessa definisce un «cinema marginale» molto premiato ai festival. Adesso sta girando «Erotique», pellicola a più mani con 4 registe donne di ogni parte del mondo, sull'erotismo femminile. «A Hong Kong - racconta - ci sono 150 registi maschi e 3 femmine, ma io sono la sola che fa film fuori della corrente, senza cercar di far soldi». Figlia di una famiglia [illegible] fuggita a Macao nel '49 e approdata per ragioni politiche ad Hong Kong [illegible] '66, attende senza ansia alcuna che la [illegible] città nel '97 torni alla Cina. «E' il naturale sviluppo delle cose. Potremmo [illegible] utili noi di Hong Kong al resto della Cina, perché pur [illegible] avendo sperimentato una [illegible] democrazia, siamo [illegible] più abituati a svariate forme di libertà». Naturalmente venendo da [illegible] città commerciale, porto franco, piena di merci in vendita e beni [illegible] consumo, Clara Low si preoccupa assai per la spiritualità perduta, trova che l'arricchimento facile distrae dai veri valori, predica un ritorno al taoismo come ri[illegible] dell'essenziale. Lo [illegible] «Le tentazioni di un monaco», filmone storico ambientato nel 626, all'inizio della dinasta Tang, un film che annovera tra gli attori anche la bellissima Joan Chen, la diva più famosa della Cina, una che dopo aver preso parte a «L'ultimo imperatore» e a «Twin Peaks» se n'è tornata a far film nel suo Paese.

Ancora più giovane, appena trentadue anni, è Liu Miaomiao, cinese del Nord-Ovest, nata nella provincia del Ningxia, un posto talmente freddo e povero, senza acqua e con vento perenne, da esser diventato oggetto di studio per le Nazioni Unite che non sanno proprio [illegible]me risollevarlo. Ma è in questo posto che la Miaomiao ha deciso di tornare a vivere e lavorare dopo i successi che l'hanno fatta diventare il più giovane regista della storia [illegible]. Ovviamente, dei mali [illegible] consumismo e [illegible] una rinnovata spiritualità a lei non importa un bel niente. Orfana di padre, setti[illegible] di otto fratelli, senza soldi e s[illegible] potere, Miaomiao è riuscita a entrare a sedici anni all'istituto di cinema di Pechino grazie a una compagna di scuola grassa e pigra che non volle sottoporsi all'esame d'ammissione, nonostante l'appoggio di un professore. [illegible] allora ha girato ininterrottamente un film dopo l'altro fino a questo «Za Zui Zi» che l'ha riportata a [illegible] sua, nella sua po[illegible] terra, dopo due divorzi e un figlio, eventi fino a poco fa considerati scandalosi per la gente della campagna. Vivacissima, piena di mimica, chiacchierona almeno quanto il bambino protagonista del suo film, è alla [illegible] prima uscita dalla Cina. «Mi avevano fatto [illegible] raccomandazioni: parla a bassa voce, rispondi a monosillabi, non fumare. Poi, sul [illegible] per Venezia, ho visto facce allegre e gente che gesticolava e parlava forte. [illegible] conosco solo il cinese, [illegible] questi italiani li ho capiti: [illegible] una ragazza in treno ci siamo scambiate pure un braccialetto».

Simonetta Robiony

Il [illegible]

ORE 11

SALA VOLPI, Immagine e musica: Filmopera. Interverrà Riccardo Muti.

ORE 12

SALA GRANDE, Cortometraggi: «Razzismo 1993» di Giorgio Pressburger. A seguire Panorama italiano: «Lest» [illegible] Giulio Base.

[illegible] 17,30

PALAGALILEO, Proiezione speciale «La estrategia [illegible] caracol».

ORE 18,30

[illegible] GRANDE, [illegible] 50, in con[illegible]: «Za [illegible] zi» di Liu Miaomiao.

ORE 20,30

PALAGALILEO, Venezia 50, in concorso: «Za zui zi» [illegible] Liu Miaomiao e a seguire, fuori concorso: «A Bronx Tale» [illegible] Robert De Niro.

ORE 21

SALA GRANDE, Venezia [illegible] fuori concorso: «A Bronx Tale» [illegible] De Niro.

[illegible] 23,30

[illegible] GRANDE, Notti [illegible] «Dave-Presidente per [illegible] giorno» di Ivan Reitman.

L'attore-regista oggi presenta il suo «Bronx», sabato riceverà il Leone d'oro alla carriera

De Niro, un ciclone sul Lido

E' arrivato con il jet di Berlusconi

[illegible] Madonna non viene, ma, passato il ciclone Spielberg (un'ora dopo la proiezione veneziana [illegible] «Jurassic Park», ancora in smoking è partito per Los Angeles), oggi si abbatte sul Lido un altro [illegible] Robert De Niro. Con il jet di Berlusconi il neo regista di «Bronx», film che stasera viene presentato in anteprima mondiale, è arrivato ieri a Torcello [illegible] una fidanzata misteriosa e il [illegible] assistente-ombra ed è stato raggiunto qualche ora più tardi da [illegible] decina di amici americani. Due sole condizioni stravaganti sono [illegible] avanzate da Robert De Niro agli assistenti italiani: pri[illegible] il suo nome non doveva risultare tra gli ospiti [illegible] nessun albergo veneziano - la prenotazione è stata fatta in codice -; seconda, che gli fossero reperite 12 scatole di sigari che non si trovano in Italia e che [illegible] state fatte arrivare [illegible] Londra.

Oggi [illegible]nque De Niro sarà [illegible] Lido dove fuori concorso viene proposto «Bronx» (in Italia uscirà a novembre), ma subito dopo la proiezione tornerà nel [illegible] regale rifugio di Torcello in [illegible] di ricevere sabato [illegible] il Leone d'Oro alla [illegible] assieme a Claudia Cardinale e a Roman Polanski.

Qui il tempo è instabile e ciò rende incerta la sede della tele[illegible] conclusiva della Mostra '93 in programma a Palazzo Ducale. Il regista Ugo Gregoretti avrebbe voluto che fin [illegible] ieri si decidesse il trasferimento della premiazione nella [illegible] suggestiva Sala Grande del Palazzo del Cinema per non correre il rischio della pioggia. [illegible] nell'incontro di ieri pomeriggio tra il regista e il direttore della Mostra Gillo Pontecorvo si è deciso di predisporre un doppio allestimento scenografico a Palazzo Ducale e al Palazzo del Cinema.

De Niro: per lui 12 scatole di sigari

Pontecorvo non vuole rinun[illegible] al fascino [illegible] Palazzo Ducale, che offre alle telecamere la possibilità di sconfinare in piazza San Marco; Gregoretti [illegible] preoccupato dell'esito dello spettacolo di Raiuno che sarà [illegible] sabato [illegible] in Eurovisione. Una cosa è certa: non ci sarà Madonna che, in ritardo [illegible] le p[illegible] [illegible] sua tournée musicale europea, ha rinunciato alla trasferta ve[illegible].

Oggi al Lido si scontrano, tra l'altro, due realtà cinematografiche: la grande star americana alla quale [illegible] è subito viene concesso e il regista multipremiato costretto ad attendere quasi dieci anni per fare un film: è il [illegible] del colombiano Sergio Cabrera, [illegible] guardia rossa [illegible] Pechino e guerrigliero in Colombia, del quale [illegible] in progra[illegible] una proiezione speciale dell'ultima opera, «La strategia del [illegible]

«Nel mio Paese - dice - quando va bene [illegible] produce [illegible] film ogni tre anni. Il titolo di questo mio vuol [illegible] un omaggio a Bernardo Bertolucci che incontrai qualche [illegible] fa [illegible] Festival [illegible] Cartagena. Quando gli raccontai il soggetto mi disse: perché non lo intitoli "La strategia della lumaca" e così ho fatto. Nel film si racconta la storia drammatica di un gruppo di famiglie sfrattate dalla propria casa che per vendicarsi distruggono, pezzo dopo pezzo, l'interno dell'edificio lasciando in piedi soltanto [illegible] facciate, per cui quando il proprietario cerca di riappropriarsi dell'edificio, scopre di avere tra le mani niente».

Il prossimo «sogno» che Sergio Cabrera conta di girare è un film sulla sua esperienza vissuta in Cina durante la rivoluzio[illegible] culturale di Mao e di [illegible] battente della guerriglia colombiana. «Non è un film autobiografico - precisa - ma il racconto dell'utilità della rivoluzione di Mao, anche se è costata molto sangue e questa utilità si vede oggi, anche se i cinesi non riconoscono questo cambiamento. I giovani, d'altra parte, hanno imparato [illegible] pensare, cosa che prima avevano paura di fare, così come [illegible] [illegible] formativa l'esperienza fatta tra i guerriglieri. Ho [illegible] anni e ritengo la mia l'ultima generazione dei [illegible]ci».

Nella sua esperienza di guerrigliero [illegible] gli è mai capitato di dover uccidere qualcuno? «Nelle azioni militari - afferma - si uccide, [illegible] nello [illegible] tempo si pensa di doverlo fare per co[illegible] qualcosa di [illegible] e per un ideale. Nei miei film, però, la violenza non [illegible] niente».

Ieri sera i giovani autori del movimento Maddalena '93 hanno ospitato l'ex magistrato Carlo Palermo, che ha presentato [illegible] Lido il suo libro «L'attentato». Un incontro nel quale la solitudine di un magistrato che vuole fare bene il suo mestiere è stata forse paragonata con eccessiva superficialità a quella dei giovani autori che vogliono fare il cinema [illegible] rischio e non per i soldi.

Ernesto Baldo

[illegible] duri

In Kalifornia col killer e la vita di Elliot Gould

Juliette Lewis, prestazione indimenticabile

VENEZIA. A bordo di [illegible] vecchia Lincoln [illegible] [illegible] lungo le strade provinciali dell'America, attraversan[illegible] il Tennessee, l'Arkansas e il Texas per raggiungere la California. Salvo che quella del regista Dominic [illegible] [illegible] pubblicitario e videoclippista approdato [illegible] prima [illegible] cinematografica, è una «Kalifornia» (Notti Veneziane) [illegible] duri, con il k. [illegible] viaggio l'ha organizzato [illegible] la fidanzata Carrie, fotografa trasgressiva, Brian che vuole completare la sua ricerca sui serial-killer visitando gli scenari dei più celebri luoghi del delitto. E per dimezzare le [illegible] [illegible] [illegible] qualcuno con cui alternarsi alla guida, la coppia sofisticata ha imbarcato [illegible] coppia dozzinale trovata con [illegible] annuncio. Early e Adele, lui con i capelli untuosi e spettinati, lei con i vestitini fuori tempo, si presentano male, ma c'è di peggio e Brian e Carrie lo scopriranno troppo tardi. L'ex detenuto Early è uno degli assassini seriali su cui lo studioso si [illegible] documentando. Ben presto il killer prende [illegible] comando e la situazione precipita come prevedibile verso [illegible] truculento finale che in Usa hanno in parte tagliato per eccesso di violenza.

F[illegible]grafato con grande suggestione dal Bo[illegible] Bazelli di «Ultracorpi», ben scritto da Tim Calfe, «Kalifornia» [illegible] [illegible] thriller horror che cattura nel [illegible] gi[illegible] in [illegible] forse epidermica ma con estrema efficacia. [illegible] forte l'idea di fondo della sceneggiatura di coinvolgere lo spettatore dalla parte della coppia normale che è voyeuristicamente attratta dal lato oscuro. E in un quartetto ben affiatato di [illegible] che comprende [illegible] bello e dannato Brad Pitt, gli efficaci David Duchovny e Michelle Forbes, spicca l'emergente Juliette Lewis, un'Adele fragile e testarda, sgradevole e tenera, che sarà difficile dimenticare.

Volendo anche i [illegible] brevi film su Glenn Gould» possono [illegible] definiti il viaggio intrapreso nell'universo misterioso del grande musicista canadese anglofono dal connazionale francofono François Girard. Bambino prodigio che una madre pianista abituò alla musica sin da quando era nell'utero, diploma[illegible] 12 anni, concertista [illegible] fama a 22, discussissimo e geniale interprete di classici, primo fra [illegible] l'amato Bach, Gould è morto a [illegible] anni portandosi dietro il segreto [illegible] una complessa personalità. Perché all'età [illegible] [illegible] anni nel pie[illegible] della celebrità abbandonò le sale di concerto rintanandosi negli studi di incisione? Per stabilire un rapporto paritario con l'ascoltatore, come diceva lui, o per paura, desiderio maniacale di solitudine e isolamento? E' solo una [illegible] tante domande cui Girard non tenta neppure di dare una risposta. Il [illegible] film si dipana come un puzzle in bilico fra fiction e documentario: affidando il personaggio di Gould a un bravo attore che si chiama Colm Feore e per il resto avvalendosi di testimonianze, di oggetti [illegible] il pianoforte Steinway Cd 318 dell'artista, dell'esecuzione di uno dei pochi brani da lui composti. Bellissimo è l'episodio «Norman McLaren incontra Glenn Gould» do[illegible] note di Bach e le immagini del grande animatore canadese [illegible] uniscono [illegible] un connubio straordinario.

Alessandra Levantesi

Piccole vite

Pompucci il miniAltman

VENEZIA. Ha la barba da alpino e un diploma al conservatorio in flauto dolce Leone [illegible]pucci fotografo d'attualità [illegible] Panorama [illegible] L'Espresso, autore di «Mille bolle blu», film sugli Anni Sessanta direttamente [illegible] dalla celeberrima canzone di Mina. Romano appassionato di cinema, Pompucci [illegible] [illegible] aver tormentato per anni due sue compagni di scuola perché si decidessero a scrivere [illegible] lui [illegible] sceneggiatura: [illegible] il Paolo Rossi, omonimo [illegible] comico e del calciatore, l'altro è Filippo Pichi, amico dai tempi del liceo. Solo tre anni fa, però, [illegible] riuscito [illegible] chiuderli in un mezzanino con finestre [illegible] grate per cominciare a sceneggiare questa storia simbolicamente fissata nel '61, [illegible] dell'eclisse di Sole nonché data [illegible] nascita [illegible] Pompucci medesimo. «Un momento storico - spiega il regista - in cui pareva che tutti stessimo bene e fossimo tanto buoni mentre invece, sotto le apparenze, covavano i bacilli che ci avrebbero fatti ammalare».

A dare [illegible] corpo [illegible] sceneggiatura di Pompucci e [illegible] ci ha pensato Marco Risi che, con Mauro Tedesco, decise [illegible] farne un film con la sua nuova casa [illegible] produzione «Il sorpasso», nome da un titolo di suo padre Dino. [illegible] è arrivato il Premio Solinas che l'ha segnalato ai critici, [illegible] arrivati i soldi dei Cecchi Gori, è arrivata la scelta [illegible] ambientare questa storia [illegible] in [illegible] palazzone ai Prati dietro il liceo Mameli, in [illegible] [illegible] inquilini veri, più o meno infastiditi.

Il consenso del pubblico incontrato in questa prima proiezione veneziana è già valso a Pompucci il soprannome di Piccolo Altman, proprio perché, [illegible] il grande, anche il suo è [illegible] affresco a più voci. Marco Risi dopo gli applausi è polemi[illegible] «A Venezia non lo voleva nessuno. L'hanno definito sciatto e volgare. Nel Panorama [illegible] andava, alle Notti men che mai, nella Finestra sulle Immagini neppure a parlarne. Ho faticato moltissimo per farlo arrivare qu[illegible].

«Mille bolle blu», dichiarano all'unisono Risi [illegible] Pompucci, non è però [illegible] film neo-neorealista. Perché il neo-neo-reali[illegible] [illegible] un insulto? «Per me no - dice Risi che l'ha reinventato -. Per i giovani del Panorama italiano alla ricerca di [illegible] so che, pare proprio sia diventato un'offesa».

Cos'è allora questo film? Risponde Pompucci: «E' un gozzo che deve uscire dal porto [illegible] la portaerei di Spielberg [illegible] la nave di Harrison Ford». (si. ro.)

Bozzetti dell'estate '61

Record d'applausi per «Mille bolle blu»

VENEZIA. Grandissimi applausi al Palazzo del cinema, sinora i più forti e contenti, per «Mille bolle blu» di Leone Pompucci, prodotto dalla Sorpasso Film di Marco Risi e Maurizio Tedesco, presentato nel Panorama italiano. La vecchia divertente canzone di Mina che dà il titolo, «Granada» cantata [illegible] Claudio Villa, il manifesto del film «Una vita difficile», la Topolino, le terrazze dei palazzi d'abitazione ancora libere dalle foreste d'antenne televisive e terreno di gioco [illegible]i bambini, l'immagine bianconera alla tv [illegible] Krusciov che all'assemblea dell'Onu batte con forza i pugni e una scarpa sul tavolo, [illegible] un'eclissi [illegible] sole servono a ricreare l'atmosfera dell'estate 1961.

Stefano Dionisi e Stefania Montorsi nel [illegible] «Mille bolle [illegible] di Leone Pompucci. Canzoni, spezzoni di telegiornali in bianco [illegible] nero e un'eclisse per ricreare l'atmosfera di un'estate di 32 anni fa

Come in «Condominio» di Felice Farina, nel grande casseggiato popolare a Roma che è il luogo-contenitore della vicenda corale, succedono naturalmente tante cose: c'è chi muore e chi litiga per l'eredità intorno al letto del morto, c'è chi [illegible] sposa con [illegible] che non ama, chi fa l'amore, chi spia i vicini, chi aspetta di sapere dal risultato di un'operazione agli occhi se resterà cieco oppure no e chi prega per la sua salute, ci sono i ragazzini scatenati, nella notte brilla lucente la luna piena. Tutti aspettano [illegible] euforia e inquietudine di vedere l'eclissi; quando la luce del sole sparisce, in tutti c'è [illegible] una sospensione, un misterioso sgomento: poi le storie di [illegible] si sciolgono, [illegible] concludono.

Niente [illegible] nuovo: bozzetti, quadretti, macchiette. Ma [illegible] piccolo film [illegible] schietto e affettuoso, la prevedibile costruzione del racconto [illegible] professionalmente corretta, gli interpreti [illegible] adeguati: e Claudio Bigagli è bravissimo a recitare il lungo momento in cui [illegible] cieco, togliendosi le bende, saprà se vede [illegible] no, [illegible] lasciar capire agli spettatori [illegible] trema e piange di felicità o di disperazione. (l. t.)

Il regista-rivelazione dello scorso anno, alla Mostra con un lavoro televisivo

Martone da Amelio, in galleria

Un documento sull'arte moderna girato a Napoli

VENEZIA. Mario Martone è stato la rivelazione dello scorso festival di Venezia con «Morte di un matematico napoletano». [illegible] avesse voluto avrebbe potuto ripresentarsi con un altro film. Molte le proposte che gli [illegible] state fatte quest'anno. Invece ha scelto di continuare a fare teatro, e ancora teatro farà nella stagione che viene. «Per [illegible] cinema c'è tempo - dice - voglio provare a scrivere qualcosa io».

Alla Mostra è arrivato con un [illegible] lavoro televisivo «Lucio Amelio. Terrae Motus», un capitolo di una trilogia che la Rai ha commissionato [illegible] lui, Claudio Sestieri [illegible] Cristina Comencini sulle collezioni d'arte private in Italia. Sestieri ha scelto Palazzo Corsini, [illegible] Comencini il Seicento romano dell'avvocato Fabrizio Lemme, lui, Martone, la collezione di arte contemporanea che Lucio Amelio mise insieme quando lanciò un appello perché tutti gli artisti del mondo collaborassero alla ricostruzione [illegible] Napoli sconvolta dal terremoto.

Il regista [illegible]io Martone

Più che un filmato sui quadri, però, Martone ha preferito farne uno sull'uomo Amelio, scelto a simbolo, scrive nel catalogo, della città di Napoli «al pari di Totò, Caccioppoli, Pulcinella».

Perché questa scelta? «Amelio è una persona speciale, un uomo del popolo che senza mai rinnegare le sue origini è [illegible]ato uno dei protagonisti della vita culturale internazionale. Nella sua galleria [illegible] Piazza dei Martiri ha portato Rauschenberg, Andy Warhol, Kounellis, Beuys, Twombly e ha impedito con [illegible] sua azione che Napoli venisse tagliata fuori dalle correnti culturali. E' uno [illegible] pochi che [illegible] dare nobiltà alla Napoli delle tribù [illegible] dignità [illegible] Napoli moderna, che non può essere solo quella di "Le mani sulla città" di Rosi».

Nonostante la sua eccellenza, la collezione Amelio non ha ancora [illegible] sua sede: [illegible] è provvisoriamente ospitata nelle sale della reggia di Caserta. (si. ro.)

TIVU' & TIVU'

Tutti sul filo della nostalgia e la tristezza sempre in agguato

Come [illegible] era stato annunciato da Rete 4, l'ex ministro De Lorenzo è davvero ricomparso in tv, precisamente nel telegiornale delle 13,30, ieri. Si difendeva davanti all'ineffabile Emilio Fede, diceva per esempio che i medicinali non sono affatto aumentati, e che, da ministro, lui voleva soltanto realizzare un gigantesco piano di riforma. Un bel coraggio, una bella faccia, una vergogna.

Sempre su Rete 4, da De Lorenzo alle telenovele: ne è cominciata per l'appunto un'altra, intitolata «Valentina», in onda alle 8 di sera. Protagonista è un'attrice che è quasi un mito nel genere, Veronica Castro, donna divisa tra carriera e amore. Niente di nuovo sul fronte: eredità contese, affetti e odi familiari, giuramenti, tradimenti, illusion, Paraguay, paradiso d'amor.

E la nostalgia? Altro must. Ci giocano un po' tutti, sanno che funziona. L'altra sera su Raiuno si [illegible] ripresentati gli Anni Sessanta, nello show canzonettiero intitolato, tanto per evocare e suggerire, «Stessa spiaggia [illegible] [illegible]

Eccole lì, le vecchie stelle di una volta, quelle che cantano le facili note dei nostri ricordi, dell'epoca in cui eravamo più o [illegible] bambini e ascoltavamo le voci degli urlatori dai juke box. Giocavamo con le figurine, le biglie e il Coloredo, [illegible] la gassosa [illegible] la pallina la conosciamo solo per sentito dire. Quei brani li ricordano tutti, e l'altra sera la tv li ha riproposti eseguiti dagli esecutori originali. Piero Focaccia con la fondamentale «Stessa spiaggia [illegible] mare», Tony Dallara con «Ghiaccio bollente», Gianni Pettenati [illegible] «Bandiera gialla», Peppino di Capri con «Let's Twist Again».

C'è un rischio, in programmi di questo gen[illegible] che l'effetto-nostalgia si trasformi in effetto-tristezza, il passo è breve, il confine labile. Vedere quelle rughe, quei capelli grigi, quelle pancette, non è mica allegro. Anche se, perfidamente, è proprio quello che attira il pubblico: dove sono finiti i divi di una volta, come sono diventati, ti ricordi, mi ricordo. Qualche [illegible] fa il programma di Red Ronnie «Una rotonda sul mare», con le vecchie glorie in gare, fu uno dei maggiori successi della stagione.

Ed è quindi la curiosità, insieme con la nostalgia, che ha trasformato la solita carrellata di canzoni in un programma [illegible] po' più sopportabile. Complici anche due signori che conducevano in scioltezza, Eleonora Brigliadori e Massimo Ranieri. Qualche scivolata [illegible] Gianfranco D'Angelo, titolare degli «intermezzi comici». Esempio: «Ma come, stessa spiaggia stesso mare - dice lui -; il mare è cambiato: sapete qual è adesso la formula dell'acqua? Cacca e O». Quasi tre milioni di spettatori.

E' andato meglio, in audience, il Festivalbar: nonostante la [illegible] conclusiva, in onda su Italia 1, fosse [illegible] registrazione, e il vincitore, Eros Ramazzotti, si [illegible] già, la manifestazione organizzata da patron Salvetti, una sicurezza per la canzone italiana, è stata seguita da [illegible] milioni 261 mila persone.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il carcere del futuro

SOTTO MASSIMA SORVEGLIANZA
1991, Raidue alle 20.40; dur. 110'

Di Lewis Teague. In un futuristico carcere di massima sicurezza non ci sono sbarre, cancelli e sentinelle armate: per scongiurare le evasioni basta un congegno elettronico al collo di ogni detenuto. Ma Frank (Rutger Hauer) trova il modo di tentare la fuga. Nel cast Joan Chen e Mimi Rogers.

[illegible] IL [illegible]
1966, Raitre alle 20,30; dur. [illegible]

Di Michael Gordon. La fuga di un nobile spagnolo, che ha ucciso in duello, attraverso il Texas del 1840, è lo spunto per raccontare una serie di avventure da lui vissute insieme a un rude uomo di frontiera e un'indiana. Con Dean Martin, Alain Delon, Rosemary Forsyth.

SINBAD IL MARINAIO
1947, Raiuno alle 14; dur. 125'

Di Richard Wallace. Per la serie «La grande avventura. Il giro del mondo in 100 film», la storia di Sinbad che si finge un principe per ritrovare il tesoro di Alessandro Magno. Un oriente hollywoodiano in cui si muovono Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara e un giovane Anthony Quinn.

007 MISSIONE GOLDFINGER
1964, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Regia di Guy Hamilton con Sean Connery. Terzo episodio dei film tratti dai racconti di Ian Fleming, [illegible] Missione Goldfinger» è [illegible] dei titoli più famosi e avvincenti della serie interpretata da Sean Connery. In particolare Goldfinger occupa un posto di primissimo piano nella galleria dei [illegible]» che combattono il celebre agente segreto.

Connery in «007 missione Goldfinger», 20,30 Retequattro

IL MISTERO DI WETHERBY
1985, Tmc alle 22,30; dur. 110'

Regia di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm. Un'insegnante si trova implicata in un misterioso omicidio.

ARABESQUE
1966, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Regia di Stanley Donen, con Sophia Loren e Gregory Peck. Un professore di Oxford è al centro di una intricata vicenda gestita da un losco petroliere. Non manca il lieto fine a sfondo [illegible]

ANTENNA

OGGI

Su Canale 5 prima puntata della miniserie *Missione d'amore*, storia di una [illegible] italiana che, al momento di sposarsi, pianta tutto e si fa missionaria (con Carol Alt nella parte della suora, alle 20,30). Su Odeon, la vita in due puntate di Avery Bundage, il fondatore delle Olimpiadi moderne (alle 20,30). All'1,20 di notte Raitre manda un documentario che ricostruisce il prima, il durante e il dopo del governo cileno di Salvador Allende (*Actas generales de Chile*, dura due ore). *Bella* [illegible] ospita Piero Angela (il suo programma dedicato ai dinosauri parte domenica prossima) e i protagonisti del film «Jurassic Park» (Raiuno, ore 22,20).

[illegible]

All'ufficio del personale Rai sono arrivate improvvisamente una quarantina di domande di vecchi dipendenti che chiedono di conoscere l'ufficio e la scrivania a cui si devono sedere.

SUORE

Missione d'amore è costato dodici miliardi e doveva andare in onda l'anno scorso: ma, [illegible] do il regista Dino Risi, i responsabili di Canale 5 si spaventarono della trama e lo fecero slittare. Il punto scottante della storia è quando la protagonista-missionaria viene violentata in Amazzonia, resta incinta e chiede al vescovo (Fernando Rey) di abortire. Permesso che il vescovo le concede. Come è noto, per le 25 monache bosniache stuprate da guerriglieri serbi alla fine di febbraio, il Papa si pronunciò in modo affatto diverso. Giorgio Gori, il direttore di Canale 5, dice però che il rinvio di un anno della messa in onda è stato provocato solo da «strategia di palinsesto».

TAGLI

Sul taglio di dieci minuti che *Missione d'amore* ha subito prima della messa in onda, Risi è stato più che conciliante: «Per me avrebbero potuto tagliare anche di più. Quando finisco un film e lo rivedo, sforbicerei tutto».

[illegible]

Carol Alt, cattolica praticante, dice però che sull'aborto deve essere lasciata alle donne libertà di coscienza. L'attrice ha già indossato l'abito monacale in *Donna d'onore*, film-tv che totalizzò sei milioni di spettatori. Con Dino Risi ha interpretato la parte di [illegible] Benzi (la donna che passò la sua vita in un polmone d'acciaio) nel [illegible] Il vizio di vivere».

SANTORO

La Fininvest continua a far la corte a Michele Santoro e Michele Santoro continua a farsela fare: lunedì prossimo, al teatro Manzoni di Milano, il popolare anchorman farà da padrino all'inaugurazione del VI Master di comunicazione d'impresa organizzato da Publitalia. Il Master prepara ogni anno giovani che vogliono dedicarsi al marketing o al lavoro in agenzie di pubblicità. Il [illegible] è molto duro, sette ore di studio al giorno per un anno. Su duemila domande provenienti da tutt'Italia i candidati ammessi sono stati solo trenta.

Giorgio Dell'Arti

I PR[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,15; 24
- 6 — **Signore e signora**
- 6,50 **Unomattina estate**, conducono Amedeo Goria
- [illegible] **Le [illegible] di [illegible] (Un piccolo posto in Paradiso)**, film (1958). Regia di Josef von Baky. Con Romy Schneider, Horst Buchholtz
- 10,40 **Calimero**, cartoni animati
- 11,05 **Aeroporto internazionale**, telefilm

POMERIGGIO

- 11,40 **Buona fortuna.** Un programma abbinato alla lotterie nazionali
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Mancuso F.B.I.**, [illegible]. *Nella tela del ragno*
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **[illegible] il marinaio**, film (1947). Regia di Richard Wallace. Con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara, Anthony Quinn
- 16,05 **La [illegible]**, film (1953). Regia Stuart Heisler. Con Bette Davis, Sterling Hayden
- 17,35 **I Gummi**, cartoni animati
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**, tf.

SERA

- 18,40 **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm. *Una prova di coraggio*
- 19,10 **Fra nonni e nipoti**, telefilm. *Epidemia*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 - Sport**
- 20,40 [illegible] Atene. [illegible] [illegible] **frontiere.** Partecipano le squadre di Rhydaman (Galles), Firenze (Italia), Locarno (Svizzera), Amaroussion (Grecia), Aveiro (Portogallo), Sarospatakk (Ungheria), Ma[illegible] Hory (Repubblica Ceka). Ideazione giochi Sophia Spyratou. Presenta Ettore Andenna. Regia Kostantinos Zopopoulos
- 22,20 **Bella estate** di Marco Barbieri, Emanuela Guzzardi. Regia di Renato Casali.
- 23,10 **Venezia Cinema '93**
- 0,20 **[illegible] e dintorni**
- [illegible] **A tutte le volanti**
- 2,35 **Tg 1.**
- 2,40 **Infamia sul [illegible]**
- 4 [illegible] **Tg 1.**
- 4,10 **[illegible] [illegible] d'autore.**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15
- 6 — **La dama bianca**, film
- 6,45 **Videocomic**
- 7,05 **Nel regno della natura**
- 8 — **Simpatiche canaglie**
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi - Tom e Jerry**, [illegible] animati
- 9,55 **Furia**, telefilm
- 10,20 **Il meglio di Verdissimo**
- 10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
- 11,35 **[illegible]e**, telefilm.

- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Nuovi amici*
- 13,30 **Tg 2 - Economia**
- 13,40 **Meteo 2**
- 13,45 **Scanzonatissima**
- 14,10 **G[illegible] si ama**
- 14,30 **In viaggio con Sereno variabile**
- 14,40 [illegible]
- 15,30 Michele Placido in **Scoop - Segreto professionale**
- 17,10 **Ristorante Italia**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**
- 18,20 **TGS Sportsera**

- 18,30 **Un caso [illegible] due:** *Lo scappatella*, telefilm
- 19,35 [illegible]
- 19,45 **Tg 2 - Telegiornale**
- 20,15 **[illegible] 2 Lo Sport**
- 20,20 **Ventieventi**, con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 **Sotto massima [illegible]glianza**, film (1991), [illegible] avventuroso. Regia di [illegible] Teague. Con Rutger Hauer, Mimi Rogers, Joah Chen
- 22,30 **Il gorilla**, film [illegible] **libera.** Con Karim Allaoui, François Perier, Roger Hanin e [illegible] Fabienne Perineau e Emanuelle Meyssignac
- 0,15 **Appuntamento al cinema**
- 0,20 **Pugilato: Campionati europei dilettanti**
- 1,05 **L'alibi**, film (1969). Regia di L. Lucignani, V. Gassman e A. Celi. Con Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Luciano Lucignani
- 2,45 **[illegible] 2 - Notte**
- 3 — **Cuori solitari**, film [illegible] (1970). Regia di Franco Giraldi. Con Ugo Tognazzi, Senta Berger, Gianne Serra
- 5 — **La corona di ferro**, film

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- [illegible] **Tg 3 - Edicola**
- 6,45 **DSE - Tortuga [illegible]**
- 7,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,30 **DSE - Parlato semplice estate**
- 11,30 **DSE - Green**

- 12,15 **L'occhio sul viaggi**
- 14,10 **Tg 3 Pomeriggio**
- 14,30 **Flauto magico**, «Un soffio di musica», di Piero Gardin, G. Zagnoni, flauto; E. Specchi, clavicembalo
- 15 — **Schegge**
- [illegible] **Campionato italiano di bocce**
- 16,30 Brescia. **A[illegible] leggera: 60 miglia di Franciacorta**
- 17 **Le colline dell'odio**, film drammatico (1958). Regia di Robert Aldrich. Con Robert Mitchum, Stanley Baker, Elisabeth Mueller
- 18,50 **Tg 3 Sport**

- 19,50 **Tg 3 Venezia [illegible]**
- 20,05 **BlobCartoon**
- [illegible] **Blob Mostra**
- 20,30 **Texas oltre il fiume**, film western. Regia di Michael Gordon. Con Dean Martin, Alain Delon, Rosemary Forsyth
- 22,05 **Schegge**
- 22,45 **[illegible] quasigol.** Guida alla schedina tra elettronica e fantasia, [illegible] Ferretti in studio con Sandro Ciotti. Regia di Alessandra Garocci
- 24 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1,10 **[illegible] Mostra**, replica
- 1,20 **[illegible] generales [illegible] Chile**, film documentario (1986). 1ª visione tv. Regia di Miguel Littin. 1ª parte: **Clandestino in Cile.** 2ª parte: **Morte grande viaggio nella Pampa**
- 3,30 **Tg 3 - Nuovo giorno**, replica
- 3,50 **[illegible] nero da sposa**, film (1945). Regia di Luigi Zampa. Con Fosco Giachetti, Jacqueline Laurent, Carlo Tamberlani
- [illegible] **Videobox**, di Beatrice Serani
- 5,10 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,30 **Charlie's Angels**, telefilm
- [illegible] **[illegible] Costanzo [illegible]** (r)
- 11,55 **Anteprima Missione d'amore**, attualità
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi

- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- 13,25 **[illegible]**, attualità. Con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **[illegible] Vianello**, telefilm. *Vent'anni dopo*
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *La vendirice di Scienza e sesso*
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *La guerra dei Winslow*
- 16 — **Ecco Pippo**, cartoni
- 16,30 **I puffi**, cartoni
- [illegible] **Io e la Tv**, quiz
- 17 — **L'ispettore Gadget**, cartoni
- 17,20 **[illegible]**, telefilm
- 17,30 **Batman**, cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg5 - Sera**
- 20,30 **[illegible] d'amore**, film drammatico (Italia '92) di Dino Risi. Con Carol Alt, Ethan Wayne, Valeria Cavalli. 1ª puntata
- 22 — **Francesco [illegible] Gregori in concerto**, [illegible]
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Nel corso del programma:
- 24 — **Tg5 - Notte**
- 2 — **Tg5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg5 - Edicola**
- [illegible] **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **[illegible] Edicola**
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 5 — **Tg5 Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,15 **[illegible]** varietà
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *Sangue, sudore e applausi*
- [illegible] **Studio aperto**

- 12,50 **Ciao Ciao** Cartoni
- 14,45 **Tarzan**
- 15,15 **Riptide**
- 16,15 **Show Mitico**
- 16,20 **Sport: pallavolo «Italia-Olanda»**
- 18,30 **[illegible] 12**
- 19 — **T.J. Hooker**

- 20 — **Campionissimo**, quiz con Gerry Scotti
- 20,30 **Beverly Hills 90210.** *Una vigilia particolare. Fuoco e ghiaccio.* Telefilm. *E' Natale a Beverly Hills. Tutti gli amici di Brenda e Brandon trascorrono la vigilia in casa Walsh, meno Steve, partito per il Nuovo Messico alla [illegible] della sua vera madre.*
- 22,30 **La strana coppia**, varietà [illegible] Massimo Boldi e Francesco Salvi
- 24 — **Trofeo dello scalatore**, sport
- 0,30 **Studio sport**
- 0,40 **Previsioni meteo**
- 0,50 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3,10 **Riptide**, telefilm
- 4,10 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5,10 **T.J. Hooker**, telefilm
- 6 — **Il mio amico Ricky**, telefilm

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, [illegible]
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia [illegible]**, [illegible] film
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,45 **Buona giornata**, varietà
- 10 — **Soledad**, telenovela
- 10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 11,10 **Quando arriva l'amore**, telenovela

- 11,55 **Tg 4 Flash**
- 12 — **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- 14,30 **Primo amore**, telenovela
- 15,30 **Cuore selvaggio**, telenovela
- 16 — **Gioco delle coppie Estate**, quiz
- 16,45 **La verità**, quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**

- 17,35 **N[illegible]a**, attualità
- 17,45 **Colpevole o innocente**, attualità
- 18,05 **Colombo**, telefilm. Nel corso del programma:
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,55 **Valentina**, telenovela
- 20,30 **Agente 007 missione Goldfinger**, film [illegible] Sean Connery. Di Guy Hamilton
- 22,30 **Arabesque**, film avventura (G.B. 1966) di Stanley Donen. Con Gregory Peck, Sofia Loren. Nel corso del programma:
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- [illegible] **Rassegna stampa**
- 0,45 **Murphy Brown**, telefilm
- 1,15 **Lou Grant**, telefilm
- 2,15 **Beato fra le donne**, film
- 3,45 **Murphy Brown**, telefilm
- 4,15 **Lou Grant**, telefilm
- 5,15 [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti; **10,30** Da Venezia, cinema!; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; [illegible] Gr1 Business; **15,03** Amore senza confini; **15,30** La scienza ha sempre ragione?; **16** Il paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,27** Sadico revival; **17,58** Mondo Camion; **18,30** Vietato vietare?; **19,20** Ascolta, si fa sera; **20,20** Che vuol dire?; **20,30** Radiouno jazz [illegible] **22,49** Di che musica sei; **23,01** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

9,46 Parliamone un attimo; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** GR regione; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Parliamone un attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,06** Le figurine di Radiodue; **19,55** DSE; **20,30** Memoria magnetica; **22,38** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Grand Tour; **9** Concerto del mattino; [illegible] Un'estate americana: Hollywood mysteries; **10,30** Inter[illegible] giorno; **14** Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19** DSE - Hollywood: il film musicale; **19,30** Scatola sonora; **20** Festival dei Festival - Festival della Valle d'Itria. Pirro e Demetrio; **22,20** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22
- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
- 14 — **La principessa [illegible] Nilo**, film
- 15,25 **Top Cat**, cart. anim.
- 16,15 **Amici mostri**, varietà
- 17,15 **Hero High**, cartoni
- 17,45 **Natura amica**, doc.
- 18,30 **Sport news**
- 19 — [illegible]
- 20,00 **La più bella sei tu**
- 22,30 **Il mistero di Wetherby** con Vanessa Redgrave
- 0,20 **Off-shore**, sport
- 0,40 **Hellzapopping - Il [illegible] baret dell'inferno**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
- 14 — **Alpe Adria**
- 14,25 **La bella e la bestia**, telefilm
- 15,15 **Alla ricerca delle grandi scimmie**, documentario
- 15,55 **Textvision**
- 16 — **Max follies**
- 16,15 **L'arca del dottr Bayer**
- 17 — **Un sogno nel cuore**, 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Storie di famiglia**, tel.
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **L'affare Dominici**, film
- [illegible] **Ai confini della realtà**
- 23,15 **Il Kgb, il computer ed io**

TELE + 1

- 13,30 **Il giallo [illegible] bidone giallo**, film
- 15,10 **L'amore**, film
- 16,35 **Pink [illegible]**, film
- 18,45 **[illegible] commedie sexy in [illegible] notte di [illegible] estate**, film
- [illegible] **I corti di Telepiù**
- 20,40 **Ancora una volta**, film

TELE + 3

- 19 — **Velasquez**
- 21 — **Accattone**, di Pasolini
- 23 — **Coppelia di Delibes. Pulcinella di Stravinsky**

TELE + 2

- 10,30 **Tennis - US Open**
- 13,30 **Hall of fame**
- 13,45 **Calcio - [illegible] '94: Scozia-Svizzera**
- 15,30 **Calcio - Mondiali Usa '94: Bulgaria-Svezia**
- 17 — **Tennis - US Open**
- 23,30 **Calcio - [illegible] Usa '94: Galles-Cecoslovacchia e [illegible] Irlan[illegible]**
- 1,30 **Tennis - US Open**

VIDEOMUSIC

- 8 — **Corn Flakes**
- 10 — **The mix**
- 14,35 **The mix**
- 16,35 **News Hits**
- 19,30 **Vm Giornale**
- 21,30 **After Hour**
- 22 — **Coverdale**
- 23,30 **Vm Giornale**

RETE A

Tga: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
- 17,45 **Children time**, cartoni
- 20,30 **Un uomo da odiare**
- 21,15 **[illegible] selvaggia**, telenovela

Una giornata con Schnittke, ebreo russo di origine tedesca: cultura e tradizione

Settembre, andiamo con i nuovi

Per avvicinare musica colta e musica leggera

TORINO. «Settembre musica» è entrato nella fase riservata alla produzione contemporanea con la prima giornata del ciclo dedicata al compositore russo Alfred Schnittke, presente ieri mattina nella sala del caminetto del Teatro Regio per l'incontro con cinque specialisti e la presentazione del volume pubblicato dalle Edizioni di Torino: primo libro uscito all'estero su uno dei compositori russi più noti, anche per merito dei grandi interpreti che da sempre riservano a Schnittke un'attenzione privilegiata. Gli interventi di Alexander Ivashkin, Mario Messinis, Enzo Restagno, Roman Vlad, Elisabeth Wilson hanno messo a fuoco alcuni punti essenziali. Innanzitutto la complessità delle radici culturali di Schnittke, ebreo russo di origine tedesca; in secondo luogo lo stretto rapporto con la tradizione, sempre presente nella sua musica come elemento che collega il presente al passato. Questo fa sì che l'arte di Schnittke, come ha rilevato Vlad, tenda a colmare il divario tra musica colta e musica leggera, comunicando ciò che ha da dire in modo molto più diretto ed immediato di quanto non accada presso altri compositori: un tipo di neoromanticismo - ha osservato Messinis - in quanto tutto si gioca nella dialettica tra una fortissima soggettività e l'aspirazione ad un sopramondo visionario dove i conflitti tendono a placarsi nella luce della trasfigurazione.

Del fatto che Schnittke appartenga alla categoria dei grandi comunicatori si è avuta conferma nei due concerti della giornata. Al pomeriggio la sala del Piccolo Regio era gremita dal pubblico [illegible] per ascoltare il Quartetto Arditti che eseguiva il «Canone in memoria di Stravinski», il «Secondo Quartetto» e il «Quintetto con pianoforte», anch'essi dedicati a persone scomparse: la concezione della morte che vi si esprime è quella di una aspirazione alla immobilità della trascendenza minacciata da tumulti, inquietudini, fantasmi demoniaci. Con particolare purezza questo appare dal «Quartetto», il lavoro più compatto e rigoroso dove l'aura magica del lamento è dapprima turbata da un lungo susseguirsi di tremende convulsioni, poi si riafferma per [illegible] lacerata da grida, e solo alla fine si esaurisce in un decrescendo che approda ad un placato silenzio. Che questo contrasto alluda ad un rapporto visionario tra bene e male, Dio e il demonio, viene detto dal canto liturgico ortodosso che pervade la scrittura, collegando il lavoro di Schnittke alla più tipica tradizione della musica russa.

Una platea folta ed entusiasta ha poi assistito, in sera, nella sala dell'Auditorium, all'esecuzione della «Prima Sinfonia» preceduta dalla «Sinfonia degli Addii» di Haydn dove gli strumentisti [illegible] di scena uno dopo l'altro, come avviene, appunto, alla fine del grande lavoro di Schnittke. La componente spettacolare vi gioca un ruolo determinante: la «Sinfonia» presenta, infatti, un continuo andirivieni di suonatori che entrano improvvisando, per poi dar vita ad una specie di calderone apocalittico in cui affiorano grumi, brandelli, e enormi frammenti del presente e del passato: pezzi di Beethoven, valzer, musica barocca, due grossi episodi affidati ad un quartetto jazz, brani per banda, e così via. Nel [illegible] generale le cadenze delle trombe e dei tromboni solisti sembrano alludere periodicamente ad appelli escatologici.

Il pezzo che dura più di un'ora frastorna talvolta l'ascoltatore [illegible] spessore un po' grossolano della scrittura ma non lo annoia mai, tanto varia è la composizione dei gruppi strumentali, con l'entrata e l'uscita dei suonatori, gli effettacci delle sirene e dei gong, l'urto materico di quelle gigantesche bordate [illegible] che lasciano poco spazio alle sonorità contenute e raccolte. Alla fine si approda non si sa come al solitario appello delle campane, quando ormai l'enorme orchestra è uscita di scena e la composizione ci libera dall'aggressività del suo verismo apocalittico che l'Orchestra Sinfonica [illegible] ha affrontato con ammirevole dedizione sotto la bacchetta di Luca Pfaff, portando la serata ad un successo calorosissimo per gli esecutori e l'autore presente in sala.

Paolo Gallarati

STASERA [illegible]

Teatro

A Caserta, piazza Duomo, 20,30, prima di «Il maldicente alla bottega del caffè», di Carlo Goldoni, con Leopoldo Mastelloni, regia di Nucci Ladogana. **A Trevi** (Perugia), Teatro Clitunno, ore 21, per il Festival Segni Barocchi, il Teatro di Leo presenta «IV e V atto dell'Otello di Shakespeare». Traduzione di Salvatore Quasimodo, interpretazione e regia di Leo de Berardinis. **A Recoaro Terme** (Vicenza), parco hotel Trettenero, ore 21, la compagnia Ensamble di Vicenza in «La Bague magique», di Carlo Goldoni.

[illegible]

[illegible] (Novara), chiesa di Sant'Ambrogio, 21,15, l'organista Klemens Schnorr in un repertorio di Bach, Rehinberger, Bartholdy. **A Torino**, per «Settembre Musica», chiesa di Santa Rita, ore 17, l'organista Ton Koopman in pagine di Bach, Scarlatti, Frescobaldi. Alle 21, Auditorium Rai, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Eri Klas in sinfonie di autori vari. Alla viola Tabea Zimmermann. Al clavicembalo Roberto Chiozza. **A Parma**, Teatro Regio, ore 21, si inaugura il Verdi Festival. La Philharmonia Orchestra e Choir in sinfonie di Mahler. Direttore Giuseppe Sinopoli, maestro del coro Terry Edwards. Soprano Pamela Coburn, contralto Hanna Shwarz. **A Vicenza**, piazza Castello, 21,30, «Musicals» con il Coro di Vicenza diretto da Giuliano Fracasso. **Ad Alghero**, chiostro di San Francesco, ore 21, ultimo concerto della 19ª Estate Internazionale. «Omaggio a Boccherini», nel 250° anniversario della nascita con Antonio Ligios alla chitarra. Alessandro Moccia e Corrado Masoni violino, Luigi Moccia viola, Franco Maggio Ormezowski violoncello. **A Siracusa**, chiesa di San Giovannello, ore 21, «Odissea al supermarket», concerto per voce e strumenti con Antonietta Carbonetti e Francesco Branciamore. **A Catania**, Teatro Romano Odeon, ore 21, concerto dei Madrigalisti di Praga. **A Gibellina**, Baglio delle Case di Stefano, ore 21, per «Etno-Musica», concerto di [illegible] Marrakech e [illegible] Zahouania.

Tournée

Litfiba a **Torino**; Ligabue a **Bologna**; Orchestra Raoul Casadei a **Pievesestina di Cesena** (Forlì); Orchestra Borghesi a **Carugate** (Milano).

Cinema

Primo dei tre appuntamenti cinematografici ad **Asolo** (Treviso), inseriti nel cartellone di «Asolo Musica». Al Teatro dei Rinnovati, 20,30 e 22, proiezioni di «Acciaio», film del 1933 con la regia di Walter Ruttmann da un soggetto di Pirandello. Con Isa Pola, Piero Pastore.

Danza

Al Teatro Erba di **Torino**, 21,15, per «Italia Danza», la compagnia M.D.A. Produzione [illegible] in [illegible] east». Coreografia firmata da Ian Sutton, musiche di Mozart, Ligeti, Schubert, Janaceck. **A Rovereto**, Palazzo Alberti, ore 21, il Tanztheater Reinhild Hoffmann in «1991 Vier Bretter Coda».

Sud America

Nella Piazzetta di **Portofino**, ore 21, il via a «...ah Sud America, Sud America...», secondo evento speciale della rassegna «Portofino Porto [illegible]». Il fascino della cultura musicale sudamericana proposto da Toquinho in concerto.

Raiuno e Raidue, guerra per don Mazzi

La star più contesa in tv è un sacerdote

«Domenica In» o «Il coraggio di vivere» Oggi Locatelli scioglie il dilemma

ROMA. Tele-mercato di fine estate, la star più contesa è un sacerdote di sessant'anni, don Antonio Mazzi, fondatore della comunità «Exodus» e dell'opera Don Calabria, salito agli onori delle cronache non tanto per aver tolto, in trent'anni di attività, decine di ragazzi dai marciapiedi, non tanto per il lavoro duro contro la tossicodipendenza e l'emarginazione, quanto per aver operato la conversione di Renato Zero e dei Matia Bazar. Ulteriori competenze nel campo dello spettacolo, nessuna. Ma Raiuno lo vorrebbe al posto che fu di Alba Parietti per santificare, al fianco di Luca Giurato, la «Domenica In» delle famiglie italiane. E Raidue, già distintasi l'anno scorso per aver audacemente sostituito la figlia di Mina, Benedetta Mazzini, con don Piero Gelmini alla conduzione di «Rock Café», rilancia offrendo a don Mazzi di tornare, come ospite fisso, a «Il coraggio di vivere» di Riccardo Bonacina, trasmissione forse più consona, ma [illegible] popolare. Gesù, che dilemma.

Pochi mesi fa, interrogato sull'ingaggio di don Gelmini a Raidue e sul nascente fenomeno dei preti in televisione, don Antonio ci aveva confidato: «Sto a guardare. Posso solo dire che io non l'avrei fatto». Come una vera star, volerà stamane da Parigi a Roma per incontrare in giornata il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, ed esaminare con lui le due proposte. Porrà delle condizioni, naturalmente: per «Domenica In», in particolare, la sua firma dipenderebbe anche «dalle ragazze» che andranno a completare il cast. Nel caso andasse in porto la trattativa con Monica Vitti, non dovrebbero [illegible] problemi. «Ci ha già dato un ok di massima», spiega Bepi Nava, assistente del direttore di Raiuno. Ma Bonacina non dispera: «Ci [illegible] moltissimo ad avere don Mazzi con noi. L'ho sentito poche ore fa, al telefono dalla Francia. "Che ci vai a fare a Domenica In"?, gli ho detto».

Già: che ci vanno a fare, i preti, in tv? Il loro mestiere di grandi comunicatori, naturalmente: «Per chi lavora, come noi, nel campo della prevenzione, certe occasioni non possono essere sprecate», ha saggiamente dichiarato don Antonio. E poi, a rendere più evidente, forse più credibile, il nuovo corso della Rai, la [illegible] lizzazione annunciata dopo l'orgia di scemenze e lustrini. E però, alla fine, resta il sospetto che per i dirigenti televisivi i religiosi rappresentino anche un buon investimento economico, un affare sul piano del risparmio. Come le suore nelle cliniche ospedaliere, sono presenze rassicuranti e non costano nulla.

Don Antonio Mazzi

Stefania Miretti

COMIT

594,16
(-2,55%)

G V L M M

Scende la presenza Att in Cir

Si avvicinano i tempi della separazione tra Att e Cir, la finanziaria del gruppo De Benedetti. Secondo quanto risulta dalle comunicazioni inviate alla Consob il pacchetto [illegible] Att, sempre intestato alla fiduciaria Servizio Italia, dal [illegible] luglio scorso è pari [illegible] 10,12% contro il 16,66% dichiarato all'ultima assemblea della Cir, il 30 aprile scorso. La Att, che [illegible] vincolata a [illegible] impegno azionario nei confronti della Cir fino al giugno del 1994, avrebbe manife- [illegible] nei mesi scorsi l'intenzione di diminuire la propria quota prima [illegible] scadenza fissata. L'operazione, favorita anche dalla particolare condizione di [illegible] in cui [illegible] è trovata la Cir negli ultimi mesi (dall'inizio dell'anno infatti [illegible] titolo guadagna oltre [illegible] 54%), si [illegible] conclusa con il collocamento del pacchetto presso investitori istituzionali internazionali e sul mercato. La quota che ancora resta nel portafoglio dell'Att [illegible] vincolata fino [illegible] giugno '94.

[illegible] D/LIRA
1664,19
(1563,45)

MARCO/LIRA
967,94
(964,90)

G V L M M

Salgono i rendimenti dei Bot

Lira in lieve assestamento [illegible] marco e dollaro alla vigilia dell'attesa riunione della Bundesbank dalla quale i [illegible] continuano ad aspettarsi una manovra in direzione di un ribasso dei tassi [illegible] interesse. Di scarso rilievo, comunque, [illegible] oscillazioni nel rapporto di cambio fra le principali valute, mentre per la lira il quadro valutario resta improntato anche alle attese per le prossime scadenze, prima fra tutte l'approvazione della legge finanziaria per [illegible] '94. Attesa anche per l'asta Bot [illegible] oggi. Secondo le previsioni degli operatori, i rendimenti lordi semplici dei titoli a 3 e 6 mesi potrebbero registrare [illegible] lieve rialzo (contenuto nell'ordine di 10-15 centesimi), mentre quelli dei Bot annuali dovrebbero calare di una decina di centesimi, scendendo per la prima volta da molti anni a questa parte sotto la soglia del 10%. La richiesta della clientela [illegible] preannuncia, secondo un tesoriere, non esuberante.

Stretta finale per la finanziaria '94. Meno previdenza anche per i privati, ticket più salato

Pensioni e sanità al miglior risparmio

Ma Gallo alleggerisce l'acconto Irpef

ROMA. Nessuno paga le 85.000 lire per il medico di famiglia? Allora nel '94 crescerà la «tassa [illegible] salute», per ottenere all'incirca lo stesso gettito. E' questa una delle ultime novità alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri che stasera e stanotte darà il via al disegno di legge finanziaria 1994. Ancora: il taglio [illegible] pensioni [illegible] anzianità, liquidate a partire dall'anno prossimo, non solo è certo per gli statali ma torna a minacciare i dipendenti privati. Pare se ne sia dis[illegible] ra nella [illegible] ieri.

Sembra svanita, al contrario, la stretta contro i falsi invalidi. Insieme a tanti tagli e a nuovi aggravi, nella manovra economica dovrebbero trovare posto alcuni alleggerimenti di imposte. Il ministro delle Finanze Franco Gallo propone di ridurre dal 98% al 95% l'acconto Irpef [illegible] prossimo novembre, cosa che equivale a [illegible] viare 2000 miliardi di tassa dal '93 al '94. La riforma [illegible] *minimum tax*, per venire incontro ai lavoratori autonomi, si ridimensiona.

Di [illegible] in [illegible] i progetti cambia[illegible] e solo stasera si avranno [illegible] tezze. Toccherà poi al Parlamento trasformare in legge le proposte di un governo che una maggioranza organica non l'ha; e [illegible] molto potrà mutare. Quanto segue è lo stato dell'elaborazione così come è [illegible] esposto [illegible] Carlo Azeglio Ciampi in incontri [illegible] ufficiali ieri mattina a Cgil-Cisl-Uil e ieri pomeriggio alla Confindustria (inoltre, il presidente della Confcommercio è stato ricevuto dal sottosegretario Antonio Maccanico).

Pensioni. Nonostante sia contrario il ministro competente, [illegible] Giugni, il progetto elaborato colpirebbe le nuove pensioni di anzianità non solo dei dipendenti pubblici, ma anche dei dipendenti privati. L'importo sarebbe decurtato in proporzione alla differenza tra gli anni di contributi validi e i 38. Per i dipendenti privati, che possono lasciare il lavoro con 35 anni di contributi, la decurtazione sarebbe modesta; forte invece per gli statali ministeriali, a cui ne bastano 20. E' questo uno dei punti più controversi, in una fase in cui i prepensionamenti servono a risolvere crisi aziendali.

Resta confermato [illegible] rinvio [illegible] 1995 dell'ultima rata di adeguamento delle «pensioni d'annata» (pensioni che per effetto di mutamenti di norme sono inferiori rispetto ad altre). Non [illegible] toccate, contrariamente alle indiscrezioni dei giorni scorsi, le pensioni «di riversibilità» (quelle corrisposte ai superstiti). A sorpresa, è scomparso il progetto per sottoporre a una severa revisione le numerosissime pensioni [illegible] invali[illegible] riconosciute [illegible] criteri [illegible] dubbi, specie nel Mezzogiorno: era l'ipotesi di taglio che aveva incontrato meno critiche.

Sanità. Il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, ha ottenuto di abolire le [illegible] lire di contributo per l'assistenza medica generica, dopo aver spiegato che poco sarebbe successo a chi non paga. [illegible] per ottenere un gettito analogo, il governo aumenterà quella che impropriamente viene chiamata «tassa sulla salute», ossia i contributi sanitari. Forse si estenderà l'obbligo ai redditi tra i 100 e i 150 milioni, e si accresceranno le aliquote. Dal [illegible] ticket saranno esentati i bambini fino a 12 anni e gli anziani oltre i 65 per un massimo di 16 (o 12?) ricette all'anno.

Fisco. Oggi il governo approverà un disegno di legge che, abolendo svariate agevolazioni, dovrebbe portare [illegible] gettito di 2600 miliardi. Per ridurre l'acconto Irpef di novembre occorrerebbe un decreto. A Natale ci sarà un decreto-legge che, per circa 4500 miliardi, aumenterà l'Iva [illegible] alcuni beni e servizi (portando alcuni dal 4% al 9% e altri dal 9% al 19%) e riordinerà la tassazione sui redditi finanziari, soprattutto con [illegible] regime per i guadagni di Borsa (*capital gains*).

All'incremento lordo [illegible] imposte per 7000 miliardi vanno sottratti sgravi per circa 4000: si [illegible] soprattutto dalla «restituzione del drenaggio fiscale» per [illegible] miliardi [illegible] fine '93 e '94, e dall'esenzione [illegible] Irpef delle case con valore catastale inferiore a 100 milioni (minor gettito di mille miliardi). Sarà inserita in un disegno di legge a parte la riforma [illegible] la *minimum tax*, che [illegible] avrà effetti solo sulle dichiarazione Irpef del maggio '95.

Stefano Lepri

Scompare la tassa sul medico, rincara quella sulla salute

I PRINCIPALI TAGLI

PREVIDENZA

■ Il governo ipotizza di decurtare le nuove pensioni di anzianità, soprattutto quelle degli statali (baby-pensioni), tanto più il numero degli [illegible] di contribuzione è inferiore a 38.
■ Sarà rinviata al 1995 l'ultima rata di adeguamento delle cosiddette «pensioni di annata» che riguardano circa 4 milioni di persone.

SANITA'

■ Abolito il «prontuario» attuale; i medicinali saranno divisi in tre fasce: 1) salvavita, gratuiti per tutti; 2) di normale terapia, con ticket del 50% [illegible] quale sa[illegible] esentati i bambini fino a 12 anni e gli anziani oltre i 65; 3) a vendita libera, con prezzo pieno per tutti. L'ultima categoria sarà ampliata.
■ Scomparirà il contributo di 85.000 lire l'anno per il medico di famiglia ma aumenterà la «tassa salute».

LE TASSE NELLA LEGGE FINANZIARIA

■ 3000 miliardi verranno da un riordino delle aliquote Iva; circa mille dall'attuazione della delega per la tassazione delle rendite [illegible] (titoli [illegible] Stato esclusi).

IN UN DECRETO A NATALE

■ Modesti sgravi dell'Irpef, sul conguaglio di fine '93 e nel '94, per [illegible] che il pur modesto aumento dell'inflazione renda più pesante il prelievo. E' la restituzione del drenaggio fiscale, o *fiscal drag*. In [illegible] grossolana media, tra un [illegible] e l'altro, 100.000 lire almeno a testa.
■ Esenzione parziale della [illegible] casa dall'Irpef.

I VANTAGGI

■ Cadranno molte agevolazioni, con un gettito di circa 2500 miliardi. Le imprese non potranno più includere tra gli ammortamenti i contributi ricevuti dallo Stato. Sarà limitata la deducibilità [illegible] concorsi a premio. I professionisti dovranno rinunciare alla parziale deducibilità della rendita catastale [illegible] studio. Diminuiranno le deduzioni forfetarie per le collaborazioni.

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi che tra oggi e domani varerà lo schema di legge finanziaria per il 1994. In basso Bruno Trentin

[illegible]

Cassese come Gore contro i burosauri

SARA' forse perché per nefandezze della burocrazia tutto il mondo è paese, ma capita singolarmente per la prima volta di sentir parlare [illegible] importante uomo politico americano proprio come un nostro ministro in carica: «Vogliamo un'amministrazione pubblica efficiente come un'azienda e perciò colpiremo le eccessive pratiche burocratiche, privilegeremo le esigenze dell'utente, [illegible] del cliente, elimineremo i programmi inutili». Chi l'ha detto? Forse il professor Sabino Cassese, grande cultore di Tocqueville e incidentalmente ministro della Funzione Pubblica nel governo Ciampi? Nient'affatto. Così si è espresso il vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore, presentando il [illegible] piano di riforma della Pubblica Amministrazione, che comporterà un taglio [illegible] 252 mila dipendenti e un risparmio [illegible] 108 miliardi di dollari entro la fine del decennio.

Sono mesi che il professor Cassese [illegible] illustrando gli stessi concetti, praticamente con le stesse parole di Gore, ma dubitiamo che la gerla con cui egli uscirà oggi dal Consiglio dei ministri possa competere per contenuti [illegible] quella promessa dal vicepresidente americano. Badate, toccare la burocrazia pubblica è disperante ovunque, tanto che quello di Gore è l'undicesimo tentativo di riforma della Pubblica Amministrazione americana nell'ultimo secolo, dopo che i primi dieci sono via via falliti. Per di più, il progetto è stato accolto dagli americani [illegible] qualche motivato scetticismo. Ma il piano [illegible] professor Cassese, (il primo serio dal 1948?) prima [illegible] ancora di giungere all'esame collegiale del governo, pare abbia perduto [illegible] sacco di petali. A fine luglio prometteva 10 mila miliardi di risparmi per il solo 1994. Alla vigilia dell'esame della nuova legge finanziaria si è già scesi sì e no a 4500 miliardi e, nonostante [illegible] ridimensionamento, i sindacati minacciano il Quarantotto, come al solito ben appoggiati in Parlamento.

Non crediate che negli Stati Uniti siano tutte rose e fiori, anzi quanto a *lobby* hanno molto da insegnarci. Gore ha raccontato un episodio molto simile a quelli italiani per i quali il professor Cassese non si [illegible] d'indignarsi: si [illegible] gano ancora decine di migliaia di dollari in sussidi agli apicoltori. E sapete perché? Perché durante la seconda guerra mondiale con la cera si proteggevano [illegible] munizioni. D'altra parte, se un impiegato pubblico ha bisogno di un *computer* dev'essere autorizzato per iscritto da ben [illegible] persone, procedura defatigante [illegible] richiede almeno un anno di tempo, periodo sufficiente a far nascere, se non una nuova generazione, sicuramente dei *computer* più sofisticati. Ma se la burocrazia pubblica fosse meno burocratica, a chi venderebbero più i *computer* ormai obsoleti?

Insomma, non c'è poi tanto da stupirsi che Sabino e Al parlino, alla fine, la stessa lingua, anche [illegible] abbiamo l'impressione che, in proporzione, il ministro italiano abbia ben più da diboscare del vicepresidente americano. Gore vuol chiudere il 10 per cento dei 12 mila uffici del ministero dell'Agricoltura e cinque degli undici uffici decentrati del Genio Civile, oltre alla Dea, l'agenzia investigativa antidroga che vuol far confluire nell'Fbi. Cassese - Dio l'assista - vuol riordinare i comitati interministeriali, abolendo i doppioni e quelli manifestamente inutili, a cominciare dal Cipes, che si occupa della politica economica estera; vuol sopprimere il ministero della Marina Mercantile e quello delle Poste, riordinare quelli dei Trasporti e del Commercio Estero, introdurre la cassa integrazione per i pubblici dipendenti in eccedenza (alcune centinaia di migliaia), garantire la mobilità e bloccare il *turn over* degli impiegati. E poi: basta [illegible] «permessi» facili, con il lavoro straordinario come [illegible] piovesse, con gli incentivi per migliorare un'efficienza che non c'è. E, soprattutto, bloccare gli aumenti salariali al di sotto dell'inflazione programmata.

La partita, durissima, curiosamente si gioca proprio nelle stesse ore a Roma e a Washington. Speriamo [illegible] poter dire almeno: Sabino e Al uno a [illegible].

Alberto Statera

REAZIONI

FRONTE DEGLI UFFICI

Statali, c'è aria di sciopero

Opere pubbliche, investimenti confermati

I sindacati sono sul piede di guerra. La manovra finanziaria [illegible] governo non soddisfa, preoccupa, irrita fino all'esasperazione. Oltre 3 milioni e 800 mila lavoratori pubblici [illegible] pronti a bloccare la complessa macchina dello Stato, dalla sanità agli enti locali, dalla scuola alle poste. L'esercito dei 16 milioni [illegible] pensionati privati e pubblici preannuncia una forte pressione con cortei e comizi in tutta Italia. E si delinea una b[illegible] più [illegible] mobilitazione, destinata a coinvolgere tutte le categorie, a sostegno di interventi veramente validi per fronteggiare l'emergenza-occupazione [illegible] dilaga nell'intero Paese. Da una mappa dei «punti caldi», predisposta dalla Cgil, emerge [illegible] quadro ben più allarmante di quello rivelato dalle cifre ufficiali: nel tessile [illegible] mila posti a rischio, nell'edilizia [illegible] mila disoccupati entro il p[illegible] anno, nella meccanica cifre record per [illegible] integrazione ed esuberi a valanga, nel commercio 80 mila lavoratori in meno entro la fine dell'anno, [illegible] chimica tutti i posti di lavoro a rischio, nell'indotto contraccolpi gravissimi e [illegible] via con punte [illegible] elevate nel Mezzogiorno, ma non meno significative nel Centro-Nord.

Lo «stato maggiore» [illegible] Cgil-Cisl-Uil critica duramente molte delle misure preannunciate dal governo («Va male», sintetizza il segretario confederale della Uil Musi), ma rinvia una presa di posizione all'incontro definitivo di oggi con Ciampi e i ministri competenti. Invece, i sindacati di categoria confederali ed autonomi non esitano a rompere gli argini e a dichiarare guerra ad oltranza e senza esclusione di colpi. Nella sanità, annuncia il presidente della Cimo Carlo Sizia, «scatteranno immediatamente scioperi non autoregolamentati» se il governo non eviterà di «infierire ulteriormente, attraverso la finanziaria '94, sulla categoria dei medici dipendenti, che hanno già pagato più di ogni altro lavoratore in termini di penalizzazioni contrattuali e retributive, [illegible] appesantimenti contributivi e fiscali, di peggioramenti [illegible] specifica normativa previdenziale per correggere i guasti della malagestione operata dalla classe politico-parlamentare che continua a governarci». Enrico Bollero, segretario nazionale [illegible] l'Anaao, avverte che astensioni articolate in tutto il settore ospedaliero saranno proclamate «se il governo dovesse perseguire la via di una nuova penalizzazione delle retribuzioni del personale». Ed ancora pesanti agitazioni vengono minacciate dai sindacati confederali dei medici e da altre organizzazioni del settore (Cumi, Simet, Snami e Gm).

Contro qualsiasi blocco formale o sostanziale [illegible] rinnovi dei contratti pubblici [illegible] schierano, oltre che i sindacati dei medici dipendenti, tutte le organizzazioni del [illegible] settore pubblico. «Non [illegible] spettare gli impegni assunti a luglio - rileva Alfiero Grandi della Cgil - sarebbe uno strappo grave rispetto ad una intesa importante conclusa tra grandi difficoltà». Il governo - commenta Nino Gallotta leader dell'autonomo sindacato della scuola Snals - spinge la [illegible] goria [illegible] disperazione che potrebbe riflettersi sul quadro politico generale».

Notizie confortanti solo dal fronte degli investimenti pubblici. Nell'incontro di ieri il governo avrebbe confermato che esistono circa [illegible] mila miliardi per opere pubbliche, già stanziati nella legge finanziaria dello scorso [illegible]. Fino ad ora [illegible] rebbero stati presentati circa 8.500 progetti dello Stato, degli enti locali e di alcuni enti pubblici riguardanti solo le regioni del centro nord. Quasi quattromila progetti (per uno stanziamento pari a 17 mila miliardi) potrebbero già partire consentendo un'occupazione diretta (non aggiuntiva) di circa 137 mila lavoratori e di altri 158 mila attraverso l'indotto.

Gian Carlo Fossi

LA DISOCCUPAZIONE NELLA [illegible]
DATI IN PERCENTUALE

PAESE	LUGLIO [illegible]	[illegible]	LUGLIO [illegible]
LUSSEMBURGO	2,7	2,8	1,9
PORTOGALLO	5,0	5,2	4,7
GERMANIA	5,7	5,6	4,5
OLANDA	8,1	8,0	6,1
BELGIO	9,5	9,5	[illegible]
DANIMARCA	10,5	10,6	9,6
FRANCIA	10,9	10,8	10,1
ITALIA	10,9	[illegible]	10,2
GRAN BRETAGNA	11,3	11,4	10,8
IRLANDA	18,3	18,3	18,1
SPAGNA	21,3	21,8	18,1

Sindacati sul piede di guerra
«Se non si cambia, saranno scioperi»

La commissione ha sbloccato 9260 miliardi di indebitamento. Ma lo Stato deve risanare l'Iri e l'Eni

Al governo il via libera Cee sul rimborso dei debiti Efim

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Efim paga: [illegible] Commissione europea ha deciso ieri di p[illegible] [illegible] colpo [illegible] spugna sulla parte più consistente della procedura d'infrazione aperta nel dicembre scorso contro il gruppo statale italiano. Ad aprire [illegible] strada alla soluzione [illegible] stato [illegible] ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, che il 27 luglio, in [illegible] incontro [illegible] Karel Van Miert, commissario Cee responsabile per la concorrenza, [illegible] riuscito a far passare un accordo che tenesse conto delle necessità italiane. Allora la Commissione aveva permesso [illegible] pagamento del 50% dei debiti esterni dell'Efim. Ieri, accettando definitivamente l'accordo, ha sbloccato il pagamento del restante 50%.

E' indubbiamente un grosso successo, ma condizionato da una serie di distinguo e di precisi impegni che l'Italia si assume tanto per l'Efim oggi quanto per altre imprese in futuro. Alla base di tutto c'è l'articolo [illegible] nostro codice civile, che stabilisce la «responsabilità illimitata» di chi possieda [illegible] 100% delle azioni [illegible] una società. La norma è entrata nel mirino della Commissione, perché privilegia le imprese statali rispetto a quelle private, provocando una distorsione della concorrenza. Lo Stato ha infatti una disponibilità finanziaria di fatto illimitata, che i privati non hanno.

Alberto Prodieri liquidatore dell'Efim che pagherà 9260 miliardi di debiti esteri

Ebbene, la decisione della Commissione riguarda solo il saldo dei debiti delle imprese «totalmente possedute dal Tesoro italiano». Le altre contestazioni pertanto restano valide, e la procedura d'infrazione andrà avanti. Ma la cosa importante è che dei 15.583 miliardi di debiti, potranno essere liquidati i 9260 miliardi dovuti ai creditori esterni. La Commissione ha infatti giudicato che se si [illegible] all'Italia di ripagare i debiti dell'Efim, «si provocherebbe un grave deterioramento dell'ambiente imprenditoriale», e che «un tale divieto minerebbe la fiducia e la stabilità [illegible] mercato finanziario in un largo numero di settori». Ciò avrebbe ripercussioni negative «non solo in Italia», ma in tutta la Cee.

L'accordo raggiunto, invece, faciliterà la contrazione generale del [illegible] statale, favorendo la privatizzazione almeno parziale delle imprese statali, rendendole competitive e svuotan[illegible] di significato l'art. 2362. Nell'immediato, comunque, l'accordo stabilisce il calendario cui l'Efim si dovrà [illegible] nei prossimi [illegible]ni, sotto lo stretto controllo della Commissione.

Entro il 31 dicembre i debiti dovranno essere «congelati», e ridotti poi progressivamente, fino alla fine del 1996, «in modo che raggiungano livelli simili a quelli delle compagnie private del settore». Infine, una volta eseguito il risanamento finanziario delle imprese, l'azionariato di Stato dovrà essere ridotto, per evitare che in futuro la «responsabilità illimitata» dello Stato possa essere invocata per giustificare nuovi aiuti. Tutto il processo verrà sottoposto a un controllo «a priori» da parte della Commissione, che veglierà sul rispetto dell'accordo stesso e delle norme Cee sulla concorrenza.

La decisione, ha dichiarato il commissario italiano Vanni d'Archirafi, [illegible] a significare [illegible] forte appoggio che la Comunità intende assicurare all'Italia nel portare avanti i cambiamenti strutturali che ha in corso». Reste solo da sperare che, per una volta, tempi e condizioni vengano rispettati anche da noi.

Fabio Squillante

Per D'Archirafi «la Comunità vuole appoggiare i cambiamenti in atto in Italia»

Beniamino Andreatta, ministro degli Esteri. Si deve a lui la trattativa [illegible] la Cee sui debiti dell'ente

Jacques Delors, a sinistra, presidente Cee, e Guido [illegible] presidente delle banche estere in Italia

«Non cantiamo vittoria»

Guido Rosa: guardinghe le banche estere

MILANO. «Andiamoci piano, a cantare vittoria». E' prudentissimo, Guido Rosa. Il presidente dell'associazione che rappresenta le banche estere operanti in Italia (Aibe) - nonché [illegible]ger della Société Générale - è reduce da troppe scottature, e non si fida delle buone notizie: l'ok della Cee [illegible] rimborso dei debiti Efim è sicuramente un fatto positivo, ma chissà se basterà.

Cosa teme, dottor Rosa?

«Attendo innanzitutto di conoscere nei dettagli la delibera della Cee. E' innanzitutto importante capire a quale parte dei rimborsi si riferisce. E poi, se l'ok al pagamento è subordinato alla ristrutturazione, entro il '96, di tutto l'indebitamento delle società pubbliche da parte dello Stato, [illegible] sarà una condizione di facile adempimento».

Insomma, la ferita-Efim non si [illegible] ancora rimarginata?

«Diciamo che il [illegible] Efim ha aperto un capitolo di difficile lettura su tutto il settore pubbli[illegible] italiano. L'atteggiamento di tutta la comunità finanziaria internazionale è diventato molto più prudente nell'erogare crediti, soprattutto verso le società finanziarie. Guardiamo sempre più alla validità delle singole aziende che alla loro appartenenza di gruppo».

Va bene, ma ormai c'è il placet comunitario sui rimborsi.

«Benvenuto sia il placet, ma bisognerà anche vedere come il commissario liquidatore e il governo gestiranno i pagamenti: voglio dire in che tempi e in che modi».

Intanto l'Italia, per i banchieri esteri, significa oggi anche e soprattutto crack Ferruzzi. Cosa vi attendete?

«Difficile fare pronostici, aspettiamo il piano. Il caso Ferruzzi è molto diverso da quelli che lo hanno preceduto, cioè Federconsorzi, Agrifactoring e, appunto, Efim. [illegible] questi casi abbiamo, sostanzialmente, un interlocutore pubblico. Nel caso di Ravenna, il soggetto è privato».

Martedì la Barclays Bank ha chiesto il fallimento del Gft, nonostante Mediobanca abbia messo in atto un piano di salvataggio: un caso destinato a ripetersi?

«Quel che posso dire è che in Italia le procedure concorsuali tipiche, cioè i fallimenti, sono più lunghe e farraginose di quelle degli altri Paesi. Perciò, in linea di massima, si cerca di evitarle».

Questo vale anche per il caso Ferruzzi?

«Direi soprattutto per un caso come quello, viste le dimensioni e l'internazionalizzazione».

Cosa rimproverate all'Azienda Italia per questa serie di voragini finanziarie?

«Sostanzialmente la poca trasparenza con cui sono stati trattati i casi precedenti: speriamo bene per Ferruzzi». **(s. luc.)**

L'Aem in Borsa entro il '94

Ma Formentini manterrà il controllo

MILANO. Marco Vitale, assessore al bilancio della giunta leghista, ha già fissato le tappe. Entro il '94 l'Aem, l'azienda elettrica municipale milanese, sarà trasformata in società per azioni; nei primi mesi del '95 il capitale della spa [illegible] aprirà ai mercati finanziari.

Alla fine dell'operazione il Comune di Milano resterà azionista di maggioranza assoluta (in una prima fase), azionista di riferimento sempre. L'operazione, secondo le previsioni, dovrebbe valere almeno 700 miliardi già nel '95. «Nelle prossime settimane - conferma Vitale - si procederà speditamente alla delibera [illegible] giunta, alla discussione [illegible] consiglio e agli incontri [illegible] le parti interessate».

Questa, in sintesi, la strategia della prima, grande privatizzazione dell'era Formentini, già studiata e prevista, del resto, dal comitato di saggi (Franco Debenedetti, Vittorio Coda e Giovanni Tamburi) insediato [illegible] Piero Borghini prima delle elezioni. Non a caso, infatti, lo stesso Vitale presiedeva quell'«advisory board» che raccomandava «la valorizzazione dell'impresa tramite la cessione parziale [illegible] capitale al mercato mobiliare nazionale ed internazionale».

E' importante che Marco Vitale abbia potuto lavorare al progetto anche sotto le insegne del Carroccio. Anzi, [illegible] ha sottolineato lo stesso assessore, probabilmente il più noto consulente aziendale italiano, in questi mesi il progetto ha compiuto grossi passi in avanti.

Marco Vitale

C'era, innanzitutto, da risolvere il nodo delle tariffe, delle [illegible]sioni e tutte le altre questioni che rischiavano di frenare lo sviluppo di una spa. Ormai, dopo vari incontri con l'Enel, la direzione del ministero dell'Industria, lo stesso Savona, un'intesa soddisfacente [illegible] tutti sembra cosa fatta.

C'è [illegible] risolvere il nodo politico perché, a parole, tutti [illegible] d'accordo con le privatizzazioni ma, nei fatti, l'ostilità [illegible] manca. Qui Vitale sembra poter contare sull'appoggio di giunta, consiglio e azienda.

Entro fine settembre, in [illegible]ne del dibattito in consiglio, [illegible] giunta Formentini potrebbe incassare il primo vero successo della politica [illegible] [illegible] amministrazione comunale e dare il via a quel progetto per una Milano più privata di cui la Lega si è fatta paladina in campagna elettorale.

Perché privatizzare l'Aem, azienda [illegible] e profittevole anche [illegible] quest'anno l'utile dovrebbe scendere [illegible] circa 6 miliardi? Innanzitutto, per garantire all'azienda il sostegno [illegible] mercato dei risparmi per i futuri investimenti, pari a circa duemila miliardi entro il '97, affrancando l'azionista Comune da un onere eccessivo.

Ma c'è [illegible] seconda ragione, non meno rilevante: permettere decisioni più rapide e più flessibili ai vertici Aem, oggi spesso ingabbiati [illegible] meccanismi farraginosi e insen[illegible]ti. Un problema che, ovviamente, va assai al di là del caso Aem.

Ugo [illegible]

Meeting a New York

Banche, allarme per i tempi [illegible] piano [illegible]

[illegible] **YORK.** Il continuo slittamento della data di presentazione del piano [illegible] salvataggio del gruppo Ferruzzi non piace alle banche estere creditrici. All'indomani dell'incontro di New York in cui il direttore finanziario della Montedison, Stefano Meloni, ha comunicato a un centinaio di banchieri creditori del gruppo che il piano di ristrutturazione «sarà pronto, ci auguriamo, entro la fine di settembre», il malumore serpeggia infatti tra gli istituti esteri che non vi hanno partecipato e che ritengono comunque [illegible] [illegible] in generale tenuti ai margini della vicenda.

A registrare e riferire [illegible] diffuso malcontento è un dirigente di [illegible] importante istituto estero, che preferisce però restare nell'anonimato. «Quello che ha disturbato è il continuo rinvio del piano. Quest'ultimo, [illegible] esempio, noi l'abbiamo appreso solo dai giornali».

Con un maxiprestito

Banco [illegible] [illegible] del Tesoro

ROMA. «No comment» del Tesoro sulle indiscrezioni in base alle quali [illegible] pool [illegible] banche italiane sarebbe pronto a intervenire a sostegno del Banco di Sicilia sottoscrivendo un prestito obbligazionario di 1400 miliardi.

Negli ambienti del Tesoro, tuttavia, si fa presente che [illegible] situazione del Banco è seguita [illegible] attenzione sia dal ministro che dalla Banca d'Italia.

Le banche cui si sarebbero rivolte le autorità monetarie [illegible] sette: Comit, Credit, San Paolo, Banca Roma, Monte Paschi, Imi e Cariplo che non hanno ricevuto richiesta ufficiale d'intervento, ma se la ricevessero non si opporrebbero.

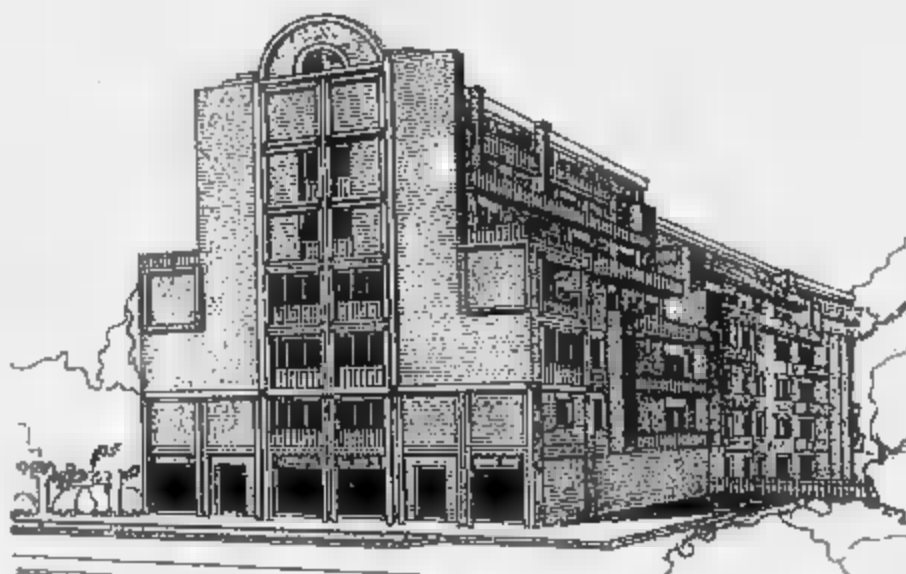
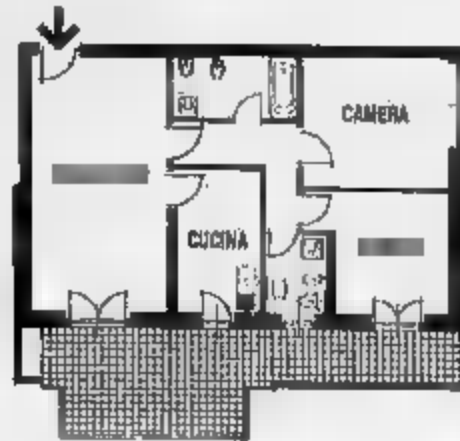
Le singole banche sarebbero state contattate informalmente già qualche tempo fa per sondare la disponibilità [illegible] ognuna ad un intervento diretto nel capitale [illegible] Banco [illegible] [illegible]cilia.

Verdi e pds al governo

Privatizzazioni [illegible] «Che scempio»

ROMA. «Sarà il colpo finale a ciò che [illegible] dei beni ambientali e monumentali del Paese». Con toni particolarmente accesi, ieri mattina Carlo Ripa di Meana, portavoce ufficiale delle federazioni dei verdi, ha lanciato un monito al governo affinché desista dal proponimento di mettere in vendita i beni artistici e culturali dell'Italia.

Il primo elenco degli immobili che si intendono vendere fornito da «Immobiliare Italia» lascia «allibito» anche il deputato del pds, Chicco Testa. «Sembra che una mente perversa - spiega - vi si sia applicata per estrarre dai 6100 beni immobili alienabili quelli più interessanti dal punto di vista ambientale: arenili, pinete di gran pregio storico, grandi [illegible] verdi superstiti [illegible] grandi città».

Tra l'altro è all'esame una proposta di referendum abrogativo della legge in questione firmata da oltre 700 mila persone.

Per la Confindustria, né ottimista né pessimista, basta ridurre il caro-denaro

«La ripresa è dietro l'angolo»

Monti: la finanziaria '94 è significativa però carente
Per risanare il Paese va detto stop al consociativismo

ROMA. La ripresa [illegible] dietro l'angolo, parola di Confindustria. Ma per uscire dal tunnel della recessione, che c'è ed è profonda, è necessario un ulteriore calo del costo [illegible] denaro. Ottimisti? «Non siamo né ottimisti, né pessimisti» rispondono gli imprenditori privati, ma non [illegible] attacchiamo al [illegible] di urla alla catastrofe». [illegible] il treno non deraglia, se non ci si fa prendere dal panico - sostengono -, se il governo Ciampi prosegue nell'opera di risanamento della finanza pubblica, nel 1994 si potranno avere i primi segnali di ripresa e il prodotto interno lordo, a fine anno, potrebbe cre[illegible] dell'1,7%».

Dunque per la Confindustria, superata la fase peggiore della crisi, coincisa [illegible] la parte centrale del '92, e trascorso il primo semestre [illegible] '93, [illegible] da un'accelerazione più lenta del previsto, l'economia italiana [illegible] ora recuperando rapidamente. Ciò è dovuto - hanno spiegato Micossi, direttore del centro studi, e Cipolletta direttore generale della Confindustria - all'andamento eccezionale delle esportazioni, al contenimento dell'inflazione e ad un rallentamento nella perdita dei posti di lavoro. «Sappiamo che la recessione c'è - ha sottolineato Cipolletta - e che la produzione industriale [illegible] scendendo in modo ininterrotto dal '90 ad oggi, ma pur rendendoci conto delle difficoltà, se si fanno sacrifici il sistema economico reagisce e produce gli effetti desiderati». [illegible] occorrerà attendere il '95, ha aggiunto Micossi, per migliorare l'andamento dell'economia: sal[illegible] eventi eccezionali, la Confindustria colloca [illegible] ripresa tra quest'inverno e [illegible] prossima primavera, con [illegible] quadro [illegible]nomico che a fine '94 dovrebbe presentare [illegible] prodotto interno lordo pari all'1,7% contro il -0,3% attuale. Sul Pil inciderà positiva[illegible] la ripresa della domanda interna, che dovrebbe passare dal -2,7% del '93 al +1% del prossimo anno. Per effetto [illegible] una maggiore importazione [illegible]guente all'incremento [illegible] consumi, [illegible] ridurrà [illegible] tasso tendenziale della domanda estera, da +2,6% a -0,7%, ma è un valore ancora positivo per l'andamento del Pil. L'inflazione, oggi [illegible] 4,4%, dovrebbe ulteriormente ridursi al 3,7. L'andamento favorevole dei [illegible] economici inciderà sulla ripresa produttiva e sul mercato [illegible] lavoro, ma in [illegible] più lenta: solo entro il '96 la Confindustria vede una riduzione del tasso di disoccupazione al 9%, benché Cipolletta avverta che «ogni allarmismo non aiuta a risolvere il problema, ma lo complica». A questo punto, Micossi auspica piuttosto un largo uso della cassa [illegible] integrazione, che [illegible] solo è appropriato, ma relativamente poco oneroso per il bilancio dello Stato». Una dura critica è stata invece rivolta alle banche centrali europee, che rallentano la di[illegible] dei tassi con un conseguente «effetto freno» sulle attività produttive: «L'Italia, in piena recessione, continua a vantare tassi [illegible]ali di interesse tra i più alti del mondo industriale. Siamo ai limiti dell'usura».

Sull'importanza fondamentale della «mano salda» del governo è tornato nel suo intervento al convegno confindustriale sulla [illegible]giuntura il rettore della Bocconi Mario Monti. Per Monti [illegible] essenziale «spezzare il consociativismo nella definizione della politi[illegible] [illegible] del Paese». Bisogna «chiudere con [illegible] passato che ha prodotto molti guasti nel paese e proprio la triangolazione governo, sindacati e imprese ha comportato effetti nocivi sui conti pubblici». Perciò [illegible] parti sociali devono andare [illegible] a Palazzo Chigi e collaborare di più per mandare avanti le imprese». «L'anno '93-'94 - ha aggiunto - mi sembra straordinario sotto il profilo [illegible], ma il governo si è dato obiettivi di riequilibrio [illegible]gnificativi ma non sufficienti. Approvo la fermezza [illegible] l'esecutivo [illegible] mostrando per non venir meno [illegible] scadenze prefissate ma gli obiettivi del governo per il [illegible] [illegible] disavanzo [illegible] sono sufficienti».

Francesco Bullo

IL '94 [illegible] CONFINDUSTRIA [LE [illegible] IN %]	
PIL	1,7
IMPORTAZIONI	4,4
ESPORTAZIONI	7,4
DOMANDA [illegible]A	1
CONSUMI FAMIGLIE	0,6
CONSUMI COLLETTIVI	-0,1
INVESTIM. LORDI FISSI	1,7
PRODUZ.INDUSTR. [VALORE AGGIUNTO IN SENSO STRETTO]	2,3
DEFLATORE DEL PIL	3,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE [NUOVA DEFINIZIONE]	10,4

[illegible] **PDS** [illegible]

«No allo sciopero fiscale»

BOLOGNA. «Pericolosa ed incostituzionale»: è il giudizio che prevale da un sondaggio condotto tra i visitatori della festa nazionale dell'Unità, circa la proposta [illegible] Bossi di versare le tasse ad un'«Authority», definita dalla Lega Nord, con la quale lo Stato dovrebbe poi trattare per [illegible] i contributi previsti. La «bocciatura» [illegible] sancita [illegible] 50% delle 1326 schede del «fiscotest». Il 27,38% la giudica «propagandistica», il 13,67% «provocatoria», ma per un 6,56% «giusta e necessaria». Più differenziate le risposte sullo sciopero fiscale. Per il 25,57% non è mai giustificato; per il 23,53% solo per seri motivi [illegible] [illegible] (esempio, spese militari); per il 28,28% solo nel caso di tasse palesemente ingiuste. Emerge inoltre una grande disponibilità ad introdurre [illegible] sui patrimoni e sulle grandi rendite. Per ottenere un sistema fiscale più giusto, la prevalenza [illegible] per «concentrare l'azione del governo sull'evasione» e «semplificare [illegible] sistema fiscale».

Il presidente dell'Iri vola a Londra e New York per piazzare la Comit e il Credit

Prodi «coccola» gli anglosassoni

Gli imprenditori applaudono le due privatizzazioni
Abete: l'azionariato diffuso non pregiudica nessuno

MILANO. Senza perder tempo, poche ore dopo l'annuncio della prossima vendita di Comit e Credit, Romano Prodi è partito per Londra e New York. Scopo del viaggio lampo: sondare i potenziali acquirenti, vale a di[illegible] quelle istituzioni finanziarie che potrebbero garantire, comunque, una certa stabilità di investimento. E, difatti, [illegible] Londra il presidente dell'Iri ha incontrato rappresentanti di diverse banche d'affari, tra cui Goldman Sachs [illegible] Warburg. Lo stesso schema [illegible] ripeterà a New York, dove è già fissato il primo appuntamento con Lehman Brothers.

Le regole Consob per l'Opv, ossia la formula scelta dall'Iri per la cessione dei due istituti, sono precise: il collocamento dovrà essere il più ampio possibile, prevedere il riparto nel caso che la richiesta superi l'offerta. Ma per i cosiddetti i[illegible]stitori istituzionali sono previ[illegible] assegnazioni più consistenti, seppure sempre contenute in percentuali molto basse. [illegible] è sull'interesse e la stabilità di questi possibili investitori che l'Iri sta indagando. Il fatto stesso che Prodi abbia iniziato immediatamente a sondare i mercati, indica che il professore [illegible] ben determinato a fare abbastanza in fretta. Probabilmente con un occhio attento alla durata del governo Ciampi, sul cui appoggio egli può contare fino in fondo.

Per il successo dell'operazione, sarà elemento fondamentale il prezzo (come hanno già anticipato alcuni operatori stranieri). Anche perché, tra titoli di Stato e altri collocamenti, ad esempio quello dell'Imi, le possibilità di scelta per gli investitori esteri sono molto ampie.

Ieri, gli imprenditori riuniti a Roma in convegno hanno espresso giudizi positivi sulla privatizzazione delle due Bin annunciata dall'Iri. «La giudico ottima» ha detto Luigi Abete. «Ora l'obbiettivo è di passare dalle parole ai fatti. Le privatizzazioni devono trovare modalità diverse, ed è ovvio che l'azionariato diffuso si realizza più opportunamente nelle [illegible]cietà di servizi e nelle strutture finanziarie». Secondo il presidente della Confindustria, tuttavia, la strada dell'azionariato diffuso non pregiudica «la possibilità che qualche investitore decida di impiegare risorse maggiori rispetto alla media, per supportare strategicamente l'azienda». «Qualunque sia la via scelta, l'importante [illegible] che porti rapidamente alla privatizzazione» ha osservato Pietro Marzotto. «Si potrà ora verificare [illegible] esiste [illegible] mercato per offerte di questo tipo» ha aggiunto Ennio Presutti, presidente di Assolombarda. Mentre Aldo Fumagalli, presidente dei giovani imprenditori, ha concluso: «La possibilità di privatizzare esiste. Ma fi[illegible] è mancata la volontà politica».

Partiranno nei prossimi giorni le lettere questionario alle varie banche d'affari straniere, cui verranno sottoposte delle serie di domande sulla loro disponibilità a dare consulenza nella valutazione dei due istituti e a farsi carico del collocamento [illegible]. Per [illegible] [illegible] italiano, infatti, [illegible] compito verrà assolto direttamente da Credit e Comit.

Sul fronte sindacale, Uil e Uilbancari insistono sulla «necessità che la vendita di Imi, Comit e Credit avvenga in condizioni di assoluta trasparenza, attraverso l'Opv e con lim[illegible] [illegible] acquisto per privati e società». Contemporaneamente, la Uil chiede che «si costituisca un nucleo di azionisti che assicuri la stabilità di governo». [v. s.]

Da sinistra Barucci e Draghi

FLASH

Kraft: in [illegible]ropa si fonde [illegible] S[illegible]

Il colosso americano Philip Morris ristruttura l'attività nel settore alimentare in Europa con la fusione fra le controllate Kraft General Foods Europe e Jacobs Suchard. [illegible] nuovo gruppo, Kraft Jacobs Suchard, fatturerà nel 1993 circa 14 mila miliardi [illegible] lire e si posizionerà fra i primi cinque gruppi [illegible] settore alimentare in Europa, dietro a Nestlé e Unilever.

[illegible] bilancio firmato da Gardini

Quattro miliardi e seicento milioni di perdite e 398 miliardi di patrimonio netto. Queste le cifre più significative dell'ultimo bilancio firmato da Raul Gardini che riassume l'esercizio 1992 della Gardini srl. Ad approvarlo, [illegible] 31 giugno scorso, c'erano solo Idina Gardini, che ha assunto la presidenza in sostituzione del marito, e la figlia Maria Speranza.

Ibm Semea: [illegible] per 770 dipendenti?

Doccia fredda per i colletti bianchi della Ibm Semea. I dirigenti della divisione italiana [illegible] [illegible]g Blue» hanno annunciato ai sindacati che non escludono il ricorso alle liste di mobilità per i 770 dipendenti in esubero, i restanti del pacchetto di 1500 tagli annunciati da tempo dalla società informatica.

Gucci: [illegible] stipendi [illegible] [illegible] di agosto

Il Gruppo Guccio Gucci Spa - il più grande gruppo italiano del comparto pelletteria, con [illegible] addetti e oltre [illegible] unità nell'indotto e decentramento - non ha erogato gli stipendi relativi al [illegible]se di agosto. Il fatto ha evidenziato [illegible] mancanza di liquidità della società», sostengono i sindacati di categoria di Cisl, Cgil, Uil e delle rappresentanze sindacali aziendali.

Commessa per Ansaldo in Inghilterra

L'Ansaldo Trasporti ha vinto [illegible] [illegible] di circa 260 miliardi di lire per costruire e gestire una linea ferroviaria di collegamento tra Birmingham e Wolverhampton, due città delle Midlands, in Gran Bretagna.

Calzature: ok l'export [illegible] domanda interna

Aumenta l'esportazione e crollano i consumi interni; questo l'andamento dell'anno in corso per l'industria calzaturiera italiana secondo [illegible] presidente dell'Anci, Benedetto Eleuteri.

La Cgil lancia in discoteca il «collocamento telematico». Ma proprio i dancing licenziano

Se balli, poi lavori

VIENI in discoteca, farai carriera. Ma attento. Se lavori in un locale notturno rischi il licenziamento. Non è un paradosso ma una doppia notizia arrivata ieri da Roma. Mentre la Cgil ha installato in una discoteca di Perugia un videoterminale collegato ad una banca dati [illegible] offerte e richieste [illegible] lavoro, i gestori dei locali da ballo hanno convocato la stam[illegible] per lanciare [illegible] grido d'allarme: la recessione ci sta strangolando, dovremo licenziare «d.j.», baristi e buttafuori. Ma andiamo con ordine, dando la precedenza alle buone notizie.

Le discoteche, dunque, da regno dell'effimero e della musica diventeranno una succursale dell'ufficio di collocamento. Il progetto informatico della Cgil e di «Tempi moderni» (la sua struttura giovanile) prevede [illegible] banca dati alla quale i giovani potranno accedere attraverso un videotel installato in un [illegible] tranquillo» dei locali [illegible] ballo.

[illegible] potranno consultare noti[illegible] su concorsi pubblici, borse di studio, offerte private, contratti di formazione e inserire le proprie «domande ed offerte».

[illegible] esperimento di questo tipo era stato già compiuto in una discoteca [illegible] in un paio di settimane - secondo la Cgil - circa 300 giovani avevano trovato un'occupazione.

Da oggi il videotel «trova-lavoro» farà il [illegible]o ingresso stabile all'Etoile '54 di Perugia. A ottobre sarà installato al Piper di Roma e in molti altri locali di tutta Italia. La banca dati che immette le informazioni nei videotel è gestita da una società telematica con sede a Terni, che assicura un aggiornamento in tempo reale. Le notizie, tutte attuali e verificate, riguarda[illegible] anche occupazioni nell'ambito di tutto il mondo.

Ed ecco la seconda notizia, quella brutta: [illegible] forse gli addetti al lavoro in discoteca i più accaniti «clienti» del videotel-cerca-lavoro.

L'industria della notte infatti è in piena recessione: dei [illegible] milioni di persone che lavorano in discoteca - per un giro d'affari annuo che supera i 15 mila miliardi - oltre 120 mila rischiano di essere licenziati. I locali notturni in Italia sono oltre [illegible] mila [illegible] sono frequentati ogni settimana da 5 milioni [illegible] giovani. L'afflusso del pubblico [illegible] [illegible] condizionato dalla chiusura anticipata, le polemiche sugli incidenti del sabato sera, una pressione fiscale più elevata che in altri settori.

Per cercare rimedi alla crisi, il Silb, il Sindacato italiano dei locali da ballo, ha indetto [illegible] convegno che si svolgerà a Jesolo martedì 14 settembre.

Al convegno parteciperanno il ministro del Lavoro Gino Giugni, i parlamentari Giuseppe Ayala, Gianfranco Bettin, Luigi Negri, Franco Piro, Fran[illegible] Rutelli, Vittorio Sgarbi e gli artisti Gino Paoli, Francesco Guccini, Ivan Graziani, Renato Zero, Fred Bongusto e Giuseppe Maria Badini [illegible] Sovrintendente alla Scala. Nel corso del convegno sarà illustrata [illegible] nuova proposta di legge sull'orario di chiusura [illegible] discoteche. Il verde Francesco Rutelli presenterà [illegible] proposta di legge che prevede la realizzazione di «parchi del divertimento [illegible]turno» in cui trasferire locali e discoteche per decongestionare i centri storici.

Agnese Vigna

Travolta, «mito» da discoteca

[illegible] IN NAZIONALE

BUENOS AIRES. A furor di popolo Diego Maradona (foto), che dovrebbe firmare domani per l'Argentinos Juniors, tornerà in Nazionale. L'Argentina, sconfitta dalla Colombia, [illegible] nella bufera: rischia di non qualificarsi per Usa 94 e [illegible] richiamo di [illegible]seguito contro l'Australia appare inevitabile.

F. 1, [illegible] IN [illegible]

MONZA. Luca Badoer (foto), pilota di F. 1 nella scuderia Italia, [illegible] stato citato in giudizio presso il tribunale [illegible] Milano da Cristiano Minellono, paroliere di famose canzoni e titolare [illegible] team di F3 Supercar. Badoer non avrebbe rispettato il contratto firmato nel 1991 con Minellono.

[illegible] IN TV

[illegible] Tennis. Us open (replica)		Tele+2
13,30 Hall of fame		Tele+2
13,45 [illegible] Us open (replica)		Tele+2
[illegible] Bocce-Golf.		Raitre
16,15 Atletica leggera. Da Brescia: 50 [illegible] Franciacorta		Raitre
16,30 [illegible]lato		Raitre
17,00 [illegible] Us open (diretta)		Tele+2
17,55 [illegible]lo sport		[illegible] 1
[illegible]		Raidue
18,30 Sport news		Tmc
[illegible] TG3 Sport		[illegible]
19,00 Quotidiano sport		Svizzera
20,15 Tg2 Lo Sport		[illegible]
20,30 TG1 Sport		Raiuno
22,00 +2 news		Tele+2
22,45 E'... quasigol		Raitre
23,30 Calcio. Qualificazioni al campionato del mondo '94: Bulgaria-Svezia, Galles-Cecoslovacchia, [illegible] Irlanda-Lettonia (differite)		Tele+2
24,00 Trofeo dello Scalatore		Italia 1
0,20 Boxe. Europei dilettanti		Raidue
0,20 Off-shore. Settimanale [illegible] stagione agonistica dell'off-shore		Tmc
0,30 Studio sport		[illegible] 1
1,30 Tennis. Us open (diretta)		Tele+2

Nel turno feriale di campionato pareggiano Torino e Milan, il Parma cade all'Olimpico con la Lazio

Che frenata, in testa

Trap e Zoff riguadagnano terreno

RISULTATI DELLA 3ª [illegible]

[illegible]	2-1
[illegible]	1-1
[illegible]	2-1
JUVENTUS-SAMPDORIA	3-1
LAZIO-PARMA	2-1
[illegible]	0-2
[illegible]	0-0
[illegible]	0-0
[illegible]	0-0

Juve in festa [illegible] Moeller protagonista; a lato, Bergkamp: primo gol nell'Inter ma il successo l'ha firmato [illegible]

SCHILLACI FA BELLA L'INTER

La caratterizzazione generale della terza giornata di campionato, nonché del primo e ultimo mercoledì di questa stagione, è quella della sparizione di tutte le squadre a punteggio pieno: fermate sul pareggio Milan a Piacenza (beh) e Torino (in dieci) a Napoli, sconfitte Samp a Torino [illegible] come Juventus e Parma a Roma intesa come Lazio. Sulle due [illegible] testa arriva l'Inter, vittoriosa sulla Reggiana. In basso, invece, soltanto il Lecce - battuto in casa dal superFoggia - rimane a zero.

La caratterizzazione particolare [illegible] invece quella portata [illegible] Juventus-Sampdoria, l'anticipo [illegible] televisione, con un giustissimo [illegible] belloccio 3 a 1 dei bianconeri che si spera rinati anziché rilanciati da pochezza altrui. Meglio per sedici squadre andare in campo sapendo il risultato di due, o per due andare in cam[illegible] sapendo il risultato di sedici? Oppure sapere [illegible] non sapere non frega [illegible] a [illegible] e [illegible] [illegible]sunte complicazioni sono congetture povere, da italiani che non vogliono mai credere all'onestà, alla buonafede? Ma se non conta niente per [illegible] perché dopo la 28ª giornata la pay-tv finirà, onde garantire la regolarità del campionato? I due punti di adesso non valgono come i due punti [illegible] fine torneo?

Per il resto, ci pare che la giornata [illegible] ieri sia stata di uomini oltre che di squadre. Moeller tre gol in tre partite per la Juve. Gullit bello anche se sperso nella Sampdoria. Schillaci ancora decisivo per l'Inter dove comunque segna pure Bergkamp. Toffoli colpevole di rigore sbagliato per il Lecce (due sbagliati due fatti, nel totale di ieri) e propi[illegible] del successo esterno del Foggia, l'unico della giornata. Maldini nel Milan a Piacenza messo in crisi dalle folate [illegible] un certo Turrini... Di uomini anche perché di squadre [illegible] [illegible] ancora poco: il Piacenza sembrava materassoso e ferma [illegible] Milan; [illegible] Sampdoria sembrava pimpante [illegible] strapatisce [illegible] Juve; Lazio e Parma hanno bisogno di un rigore per dividersi, a pro dei romani, dopo che il bel gioco [illegible] ha unito; Udinese [illegible] Roma fanno pari nonostante l'emulazione Carnevale-Balbo; il Torino in dieci resiste a Fuorigrotta al Napoli, da compagine piratesca [illegible] da squadra che è grande outsider e che, ignorata [illegible] troppi, maltrat[illegible] da tanti, [illegible] in [illegible] alla classifica con il Milan dalla grande rosa e dai pochi petali davvero profumati e con l'Inter favoritona?

La sensazione è che il campionato vada sì verso [illegible] dicotomia annunciata - parte alta per pochi, parte bassa per tanta gleba - [illegible] senza esiti pesanti, senza umiliazioni, casomai [illegible] sottili interventi del caso (si pensi al Lecce punito tre turni [illegible] tre, si pensi al Cagliari rinato a Marassi nel giorno che doveva [illegible] quello [illegible] nascita del secondo Genoa, all'indomani [illegible] cent'anni compiuti dal primo). Alla fine ci saranno squadre che andranno in B dopo [illegible] preso un sacco di elogi e un [illegible] di gol.

Gian Paolo Ormezzano

Monaco sostituisce l'Om in Coppa Campioni

[illegible] alla Lazio se [illegible] c'è sovrapprezzo

ROMA. Chi tifa per l'arrivo [illegible]mediato di Boksic alla Lazio, vede nuovamente decollare [illegible] proprie speranze. Secondo indiscrezioni francesi, sembra delinearsi un'altra volta la possibilità che l'affare venga concluso subito e non nel luglio prossimo [illegible] sancito dal relativo contratto. Naturalmente a indurre a un eventuale ripensamento i dirigenti transalpini è [illegible] l'esclusione dell'Olympique dalla Coppa dei Campioni.

Tuttavia Cragnotti non dimentica la cautela: «Credo [illegible] avere lavorato molto per portare fin da quest'anno [illegible] croato a Roma. Se Boksic non è già arrivato alla Lazio [illegible] dipeso unicamente dal Marsiglia e [illegible] ora c'è [illegible] cambiamento di idee [illegible] il giocatore preme per trasferirsi subito, siamo pronti a discuterne, però senza tirare fuori una lira in più di quanto stabilito. Penso che non ci siano molte possibilità, ma [illegible] Boksic arrivasse già quest'autunno [illegible] costituirebbe un problema sotto il profilo tecnico. Il croato, Signori e Casiraghi possono benissimo gio[illegible] insieme».

Cragnotti ha poi criticato [illegible] decisione [illegible] [illegible] Gascoigne di entrare in silenzio-stampa. «Se ha q[illegible]sta intenzione - ha proseguito il presidente laziale - dovrà spiegarmene i motivi. E [illegible] la ragione consiste nel fatto che alcuni giornalisti hanno scritto che era in sovrappeso [illegible] 5 chili quando si è pre[illegible] in ritiro, il nostro giocatore ha torto perché la circostanza è vera».

Ancora [illegible] notizia dalla Francia sempre riguardante, stavolta indirettamente, l'OM: sarà [illegible] Monaco a disputare la Coppa Campioni al posto della formazione marsigliese. Dopo le resistenze iniziali, i monegaschi [illegible] la designazione perché, se dovessero rifiutare, andrebbero incontro a sanzioni. Tuttavia [illegible] presidente del club, Campora, ha detto: «Avevamo fatto sapere che non avremmo partecipato ad alcuna competizione se non [illegible] fossimo qualificati, e ora esprimo solidarietà all'OM, tuttora campione di Francia». [r. s.]

[illegible] Juve scaccia le paure

Conte, Baggio, Moeller: la Samp va ko

JUVENTUS	3	SAMPDORIA	1
PERUZZI	6,5	PAGLIUCA	5,5
PORRINI	6	MANNINI M.	6
TORRICELLI	6,5	ROSSI M.	5
FORTUNATO A.	s.v.	GULLIT	7
(34' MAROCCHI)	6,5	VIERCHOWOD	6
CARRERA	6	BUCCHIONI	5
JULIO CESAR	6,5	LOMBARDO	6
DI LIVIO	6	(47' SALSANO)	6
CONTE A.	7	JUGOVIC	6
RAVANELLI	6	SERENA	5,5
BAGGIO R.	6,5	(69' BERT[illegible])	s.v.
MOELLER	7,5	MANCINI R.	5,5
(78' GALIA)	s.v.	EVANI	6
All.: TRAPATTONI	7	All.: ERIKSSON	5

Arbitro: SALDAS 7

Reti: 27' Gullit, 28' Conte A., 47' Baggio R., 64' Moeller.
Ammoniti: 30' Conte A., 45' Torricelli, 59' Bucchioni. Spettatori: paganti 12.006, incasso 348.195.000, abbonati 34.232, quota abbonati 843.000.000.

TORINO. Il messaggio che la Juve ha spedito ieri a Baggio [illegible] che si può anche essere in pochi o [illegible] tantino a pezzi. Ma bisogna convincersi che [illegible] sento predestinati alle grandi imprese non si può chiedere che siano sempre gli altri a porgertele su un letto di [illegible]

La Juve ha superato per 3-1 la Sampdoria [illegible] per qualche giorno nessuno rispolvererà dagli armadi lo scheletro [illegible] un organico inadeguato. E' già molto. Anche [illegible] non è tutto per dire che la crisi di pessimismo esplosa dopo la sconfitta dell'Olimpico non verrà riesumata [illegible] altri tempi.

«Siamo già all'incontro con [illegible] destino», [illegible] diceva con slancio quasi poetico [illegible] anziano suiveur bianconero, prima che la partita avesse inizio. Ed eravamo alla [illegible] giornata. Chissà quali fitte deve avergli procu[illegible] il gol con il quale la Sampdoria è andata in vantaggio [illegible] 27' con Gullit. Come minimo lui e altri allo stadio hanno visto sgretolarsi un muro di illusioni costruito sapientemente nell'estate.

La fortuna dei bianconeri [illegible] di riacciuffare subito [illegible] pareggio, appena dopo aver posato il pallone sul dischetto di centrocampo. Altrimenti [illegible] il popolo che rumoreggiava, non sappiamo se [illegible] squadra tanto complessata sarebbe riuscita a non squagliarsi.

Eppure [illegible] prima [illegible] botta [illegible] e risposta di Gullit e di Conte avevamo avuto l'impressione che la Signora non fosse l'anemica masnada dell'anno scor[illegible]. Così [illegible] la Samp [illegible] era parsa un'altra Samp rispetto [illegible] quella sbarazzina [illegible] disperante, bella [illegible] impossibile che abbiamo amato negli anni di Vialli.

Forse Boskov era un naif in balia [illegible] propri talenti. Ma Eriksson cos'è? La Samp ha giocato fin dall'inizio con [illegible] schie[illegible] compattissimo, una sola punta (Mancini, [illegible] si può definire tale), Gullit a giostrare in tutte le posizioni, il resto bloccato a controllare che non si fosse una maglia sfilacciata dove potesse passare uno juventino.

Se la zona [illegible] spettacolo, quella di Eriksson dev'essere un'altra cosa. Sembra quei giochini [illegible] legno, con tanti rombi ai cui vertici si piazzano le pedine: roba da strategia militare, disciplinata, perfetta. Noiosa.

Tanto [illegible] vero che la partita non è decollata fino al gol di Gullit, un'invenzione, un prodigio di grande mestiere, [illegible]mente non il frutto di una condotta tattica mirata a segnare. Su una palla filtrante di Mancini, Treccina ha controllato la palla in mezzo all'area e quando sembrava che Torricelli l'avesse ormai [illegible] si [illegible] allungato come un [illegible] a colpire e mettere in gol. Torricelli, nel frattempo, [illegible] era addormentato. Un altro gol evitabile.

Palla al centro. Due tocchi innocui dalla Juve, poi il lancio sulla [illegible] appena sfiorato da Bucchioni e buono per la fu[illegible] [illegible] Moeller: il tedesco ha tirato in diagonale da una posizio[illegible] difficile, Pagliuca ha respinto [illegible] troppo [illegible] [illegible] all'area, in un nugolo di juventini, dei quali il più lesto [illegible] Conte.

L'1-1 è [illegible] così. Quasi per caso, dopo tanto torpore. [illegible] ha ragione Vialli a chiedersi perché mai la Juve cominci a giocare da grande solo quando si trova [illegible] svantaggio. La risposta, forse, è che questa squadra dalla personalità imprecisa ha bisogno di un episodio che stravolga la chiave del match, di [illegible] qualcosa che mandi all'aria la partita studiata a tavolino.

Nel primo tempo, riottenuto l'equilibrio del punteggio, non [illegible] è visto molto di più: una [illegible]clusione di Lombardo alta al 32', una fuga del solito Moeller al 39', conclusa [illegible] un cross avanzato di un metro rispetto a Baggio. Ma quando il Divin Codino, al secondo minuto della ripresa, ha riscattato una lunga fase di abulia, concludendo una fuga torrenziale [illegible] Torricelli con un pallone piazzato a fil [illegible] palo, la banda del Trap è come [illegible] ric[illegible] la [illegible]

Baggio, che con l'innesto di Ravanelli deve giocare molto più arretrato rispetto [illegible] quando c'è Vialli, ha goduto [illegible] più spazio. L'ingresso di Marocchi (al 34' aveva sostituito Fortunato, mandato in campo ancora zoppo) ha dato al Codino la sicurez[illegible] [illegible] [illegible] copertura più efficace e gli ha permesso di avanzare la propria posizione.

Tutta la Juve si è fatta più gri[illegible] arrembante. La Samp ha perso le geometrie tanto perfettine, ma studiate evidentemente per difendere, perché anche dopo l'innesto di Salsano non abbiamo mai visto una offensiva ben congegnata, soprattutto un'azione corale, di respiro. E nella difesa blucerchiata si [illegible] aperte voragini attorno alla povera anima [illegible] Bucchioni, un libero che appare molto approssimativo.

Al 64', [illegible] bella fuga di Ravanelli con un cross perfetto permetteva a Moeller di realizzare il 3-1, quattro minuti dopo Baggio catturava un rinvio rizzacapelli di Pagliuca e, per strafare, sprecava la quarta, facilis[illegible] marcatura. Diventava tutto troppo facile. Come a Ro[illegible] era apparso tutto un caos.

Marco Ansaldo

Licenziato il pilota che con un jet [illegible] linea ha sorvolato a bassa quota lo stadio di Buenos Aires, [illegible] Argentina [illegible] Colombia erano sullo [illegible] a 0, terrorizzando passeggeri e tifosi. Forse voleva atterrare fra i [illegible] idoli, ma [illegible] metà campo argentina (5-0 per la Colombia) era tutta buchi.

A

La soddisfazione per la vittoria non smuove il goleador dalle posizioni della vigilia

Baggio: felice, ma non cambio idea

Trap: avete visto? Avevo ragione io

TORINO. Le parole di Vialli [illegible] Baggio hanno dato la scossa. La Juve ricarica le batterie e mostra i muscoli. E fioccano le prime risposte ai due testi d'accusa. I quali, detto per inciso, confermano per filo e per segno la sostanza di quanto h[illegible] detto lunedì. Il Codin[illegible] è sempre critico, anche spietato: «Sono contento, ma non cambia niente». Vialli [illegible] rimando: «Le mie non erano critiche, ma constatazio[illegible]. Non mi [illegible] capito. La squadra invece sì. Ha dato [illegible] prova di carattere. Ora [illegible] importante non dimenticarsi mai di essere grandi. In casa e in trasferta».

Ma qualcuno [illegible] ha gradito affatto i rimproveri. Più di tutti Conte, uno che ogni volta [illegible] fa [illegible] quattro e quanto a carattere [illegible] ha nulla da invidiare a nes[illegible]. [illegible] goleador parla chiaro: «La personalità non ci manca, l'abbiamo dimostrato. Il carattere pure. Anche quelli che giocano meno si sono dimostrati all'altezza della situazione. Anzi, proprio loro, Marocchi, Ravanelli meritano un grosso elogio. Il pareggio immediato [illegible] stata la prova che la squadra sa reagire. Dovevamo cancellare subito Roma e ci siamo riusciti con [illegible] bella partita. All'Olimpico abbiamo finito in crescendo [illegible] questa volta abbiamo ripreso a giocare sugli stessi livelli di domenica nel secondo tempo. Chi temeva ci fosse un contraccolpo psicologico è servito. La nostra vittoria avrebbe potuto essere ancora più larga».

Anche Trapattoni manda messaggi [illegible] due brontoloni: «Mi [illegible] rifiutato di accettare [illegible] critiche dopo la partita di domenica [illegible] la squadra mi [illegible] dato ragione. C'è stata una reazione importante da parte di tutti, [illegible] soprattutto da parte degli umili. Anche [illegible] quattro titolari non ci sono [illegible] ripercussioni. Vittoria del cuore, ma non basta. Vittoria bella [illegible] netta, perché abbiamo giocato [illegible] carattere, senza presunzione, anche se ancora [illegible] volta abbiamo subito un gol in maniera ingenua. Ho visto [illegible] squadra corta, che ha fatto pressing ed ha finalizzato il gioco nel modo migliore. Tutto perfetto, anche i dettagli. Abbiamo segnato tre gol, ma potevano [illegible] quattro [illegible] Baggio non avesse sbagliato».

Dopo i complimenti arrivano le frecciate velenose. Destinatario Eriksson, santone della zona e in teoria del calcio che diverte: «Nel primo tempo la Samp faceva quello che a [illegible] casa mia chiamano [illegible] catenaccio. Dieci in difesa e tanti saluti allo spettacolo. Finché [illegible] freschi, hanno tenuto questo atteggiamento, poi si [illegible] allungati [illegible] tutto si è semplificato. Per noi non era importante far divertire la gente, quanto vincere. In partite delicatissime [illegible] queste [illegible] si deve andare tanto per il sottile. I miei hanno capito [illegible] si sono adeguati, cancellando [illegible] critiche. Bene [illegible] prattutto Peruzzi e Porrini, i più criticati domenica. Il terzino meritava fiducia, l'ho [illegible] fermato per questo».

Spiega il ritorno di Fortunato, in ballottaggio con Marocchi fino all'ultimo [illegible] «Da tre giorni stava bene. Lui aveva qualche dubbio, io l'ho forzato e ha dimostrato di capire l'importanza del momento. Era un rischio calcolato. Giocando [illegible] l'aiuto [illegible] un'infiltrazione ha dimostrato di essere [illegible] che non si tira indietro. Però sulla fascia sinistra ho messo Torricelli per frenare Lombardo. Fortunato poteva [illegible] utile più in mez[illegible] in una posizione che aveva occupato già [illegible] Genova». [illegible]enica a Foggia potrebbe farcela. [illegible] con lui Kohler.

Moeller [illegible] abbonato al gol. Tre partite, [illegible] centri. E' felice: [illegible] stato così [illegible] forma. Il gol mi fa piacere, ma conta più la squadra. Roma è [illegible] [illegible] episodio, la difesa non ha sbagliato un colpo. Sono [illegible] che abbia segnato anche Baggio. Tra noi c'è grande feeling».

Fabio Vergnano

Baggio, autore del secondo gol juventino, contrastato dal doriano Bucchioni

Gullit: lezione salutare

«Adesso terremo i piedi per terra»

TORINO. Eriksson non si dà pa[illegible] per qu[illegible] sconfitta: «Abbiamo iniziato molto bene, ma è finita nel peggiore dei modi. Dovevamo difendere il gol di vantaggio, ma la Juve è stata più determinata, ci ha messo in difficoltà sui lanci lunghi. Disattenzione soprattutto, perché sul piano del gioco [illegible] la siamo cavata molto bene». Il tecnico svedese passa ad analizzare la prova dei singoli: «Mancini è in crescita, ha lottato e giocato una discreta partita, [illegible] deve migliorare. Gullit è andato benissimo, ha praticamente fatto tutto lui, anche se in questa partita ha giocato più arretrato rispetto alla sua abituale posizione. Lombardo è uscito [illegible] campo [illegible] una volta massacrato e troppo tardi Torricelli è stato ammonito».

Mancini [illegible] ha voglia di parlare, evidentemente non è soddisfatto della [illegible] prestazione: «Tre gol strani, ma sono cose che capitano. Questa sconfitta [illegible] servirà da lezione. Non ne farei un dramma, in fondo abbiamo gli stessi punti della Juventus».

Gullit è l'unico ad uscire con il sorriso sulle labbra: «E' stato [illegible] vero peccato subire un gol dopo così poco tempo dal mio. Questa [illegible] una sconfitta che ci farà stare con i piedi ben piantati per terra e tutto sommato ci farà bene. Non credo che i bianconeri abbiano giocato meglio di noi, sono solo stati bravi [illegible] usufruire degli spazi che gli abbiamo concesso. Noi, invece, abbiamo attaccato senza organizzazione. Non c'è da piangere molto su questa batosta, torniamo serenenamente a Genova pensando al Lecce». L'olandese è comunque soddisfatto della sua prova: «Ho cercato di portare avanti la squadra [illegible] quando ho segnato il gol credevo proprio di esserci riuscito. La colpa non è di [illegible]no in particolare, ma di tutti. [illegible] Juve ha cominciato a saltare il nostro centrocampo con i lanci lunghi. L'assenza di Platt? Per favore, [illegible] seri...».

L'unico ad [illegible] toni polemici [illegible] Pagliuca: «Purtroppo la nostra sfortuna è stata quella di subire il gol dopo pochi secondi dal nostro vantaggio, ma c'era [illegible] evidente fallo di Baggio [illegible] Mannini. Ma non è bello recriminare, d'altra parte ci hanno tolto [illegible] punto che abbiamo rubato domenica scorsa con il Piacenza».

L'ex bianconero Serena è deluso: «Partita incredibile, pareggio assurdo [illegible] gol assolutamente evitabili. I lanci lunghi la chiave del successo bianconero. Peccato, perché volevo ben figurare di fronte ai miei vecchi tifosi».

Infine Rossi: «Primo tempo bene, male il secondo. Ma questa sconfitta non cambia nulla, in fondo in due trasferte abbia[illegible] conquistato due punti [illegible] non [illegible] stato scritto da nessuna parte che dobbiamo vincere noi lo scudetto». [a. b.]

[illegible] Gullit è stato il migliore della Sampdoria, suo il gol d'apertura

Il gol della sicurezza: Moeller porta la Juve in vantaggio [illegible] 3-1

LE [illegible]

Conte suona la riscossa

Moeller un asso di puntualità Gullit predicatore nel deserto

PERUZZI 6,5. Non è facile [illegible]re lucidi, avvertendo nella gente un senso [illegible] sfiducia alla minima indecisione. Un paio di buone parate.

[illegible] [illegible]. Controlla [illegible] sufficienza Mancini. In crescita.

[illegible] 6,5. Poche gocce di Valium ed eccolo addormentato sul gol di Gullit. Però si riscatta e determina pure la rete di Baggio.

FORTUNATO s.v.: Trap decide di utilizzarlo, come mediano, a mezz'ora dall'inizio, poco convinto del suo recupero. Infatti dopo una decina di minuti zoppica e sparisce subito dal match (dal 34' **Marocchi 6,5.** Avvio stentato, bene il resto).

CARRERA [illegible]. Gli manca l'avversario, perché Gullit gioca lontano dall'area. [illegible] perde e picchia duro. Come gli altri [illegible] più efficace nella ripresa.

JULIO CESAR 6,5. Se la squadra gira ecco anche il Morone.

DI LIVIO 6. Da anni non vedeva[illegible] nella Juve un'ala [illegible] morfologicamente ala. Lo chiamano poco [illegible] azione. Bravo in copertura.

CONTE 7. Avvia la riscossa in un'occasione imperdibile. Instancabile il suo lavoro a centrocampo.

[illegible]. 6. Voglio ma [illegible] posso. Il Marine s'ingolfa in controlli improbabili nel primo tempo, senza scoraggiarsi. E nella ripresa fa sentire il [illegible] peso: ottimo l'assist per la terza rete.

BAGGIO R. 6,5. Al 47' sbuca dal buio di un primo tempo passato [illegible] toccheggiare: non è Divino [illegible]me [illegible] altri tempi [illegible] lo si vede [illegible] 68' quando spreca un'occasione maliziosa), pazienza. Però la zampata la mette lo stesso.

[illegible] 7,5. Entra [illegible] tutte le azioni decisive, l'unico nel primo tempo a sfondare da sinistra nella difesa sampdoriana. A volte lo cerchi per vedere se c'è e alla fine lo trovi nel tabellino, alla [illegible] marcatori.

PAGLIUCA 5,5. Non fa [illegible] massimo sul tiro di Moeller da cui nasce il primo gol: troppo centrale la respinta. Altre imprecisioni.

MANNINI [illegible]. Dalla sua parte passano Moeller, Ravanelli, Baggio, Torricelli: più che una striscia di campo pare un'autostrada. E il casellante dov'è?

ROSSI 6. Insicuro in fase difensiva, terribilmente approssimativo in quella di spinta.

[illegible] 7. Gesù che predica nel deserto. Costruisce [illegible] solo l'unica occasione vera, la realizza, spazia ovunque godendo [illegible] un'inspiegabile libertà. [illegible] guarda attorno e non trova la Sampdoria.

VIERCHOWOD [illegible] Non è in forma. L'ha capito pure Sacchi.

BUCCHIONI 5. Liscia l'azione del primo gol juventino, [illegible] è mai là dove dovrebbe essere. E' ancora giovane. Si dice così.

LOMBARDO 6. Il [illegible] movimento è limitato [illegible] [illegible] calcione che riceve dopo la mezz'ora [illegible] 47' **Salsano 6,** quando entra la Samp si è già spenta e lui [illegible] ha la chiave per riavviarla).

JUGOVIC 6. Prova incolore se non per un paio di tiri.

[illegible] 5,5. Quando [illegible] il ritmo a centrocampo lo saltano con facilità. (68' **Bertarelli s.v.**)

MANCINI 5,5. Nervoso, stizzo[illegible]. [illegible] capisce subito quando non è in serata. Calcia [illegible] paio di conclusioni e l'assist per Gullit. Troppo poco.

EVANI 6. Fa argine per quanto può, che non è molto, [illegible] questi tempi.

L'arbitro **Baldas 7.** Bravo perché è stato soprattutto essenziale. [m. a.]

SERIE A

- [illegible] 2 – [illegible] 1: 9' Ganz (A); 53' Scapolo (A); 86' Padovano (R)
- [illegible] 1 – CAGLIARI 1: 23' Allegri (C), su rigore; 40' Nappi (G)
- INTER 2 – [illegible] 1: 19' Bergkamp (I); 55' Festa (I), autorete; [illegible] Schillaci (I)
- JUVENTUS 3 – SAMPDORIA 1: 27' Gullit (S); 28' Conte A. (J); 47' Baggio R. (J); 64' Moeller (J)
- LAZIO [illegible] – [illegible] 1: 27' Fuser (L); 35' Zola (P); 47' Cravero (L), su rigore
- LECCE [illegible] – [illegible] 2: [illegible] Bresciani P. (F); 92' Roy (F)
- [illegible] 0 – [illegible] [illegible]
- [illegible] 0 – MILAN [illegible]
- UDINESE [illegible] – ROMA 0

In casa G	In casa V	In casa N	In casa P	In casa Reti F	In casa Reti S	Fuori casa G	Fuori casa V	Fuori casa N	Fuori casa P	Fuori casa Reti F	Fuori casa Reti S	[illegible]	Punti	Media inglese	Totale G	Totale V	Totale N	Totale P	Reti F	Reti S	Diff reti	Rigori favore T	Rigori favore R	Rigori contro T	Rigori contro R
1	1	[illegible]	0	2	1	2	1	1	0	3	0	[illegible]	5	1	3	2	1	0	5	1	4	0	0	0	0
2	2	0	0	4	2	1	0	1	0	1	1	[illegible]	[illegible]	—	3	2	1	0	5	3	2	0	0	1	1
1	1	0	0	1	0	2	1	1	0	1	0	MILAN	5	1	3	2	1	0	2	0	2	[illegible]	0	0	0
2	2	0	0	7	3	1	0	0	1	1	2	ATALANTA	4	-1	3	2	0	1	8	5	3	1	0	0	0
2	2	0	0	4	1	1	[illegible]	[illegible]	1	1	2	JUVENTUS	[illegible]	-1	3	2	0	1	5	3	2	2	0	0	0
1	0	1	0	1	1	2	1	1	0	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	3	1	2	0	3	1	2	1	1	1	0
1	1	0	0	1	0	2	1	0	1	2	2	PARMA	[illegible]	—	3	2	0	1	3	2	1	1	1	1	1
2	1	1	0	2	1	1	0	1	0	0	0	LAZIO	[illegible]	-1	3	1	2	0	2	1	1	1	1	0	0
1	1	0	0	2	1	2	1	[illegible]	1	3	4	SAMPDORIA	[illegible]	—	3	2	0	1	5	5	—	1	1	0	0
2	1	1	0	3	1	1	[illegible]	[illegible]	1	0	1	[illegible]	[illegible]	-2	3	1	1	1	3	2	1	0	0	1	1
2	0	1	1	0	1	1	1	0	0	2	1	[illegible]	[illegible]	-2	3	1	1	1	2	2	—	1	1	0	0
1	1	0	0	2	1	2	0	1	1	0	2	ROMA	[illegible]	-1	3	1	1	1	2	3	-1	0	0	2	0
1	1	0	0	2	0	2	0	0	2	1	3	CREMONESE	2	-2	3	1	0	2	3	3	—	0	0	0	0
1	0	1	0	0	0	2	[illegible]	0	2	2	4	REGGIANA	1	-3	3	0	1	2	2	4	-2	0	0	1	0
2	0	1	1	1	2	1	0	0	1	0	2	NAPOLI	[illegible]	-4	3	0	1	2	1	4	-3	0	0	0	0
1	[illegible]	0	1	1	2	2	[illegible]	1	1	3	6	CAGLIARI	1	-3	3	0	1	2	4	6	-4	1	1	1	1
2	0	1	1	0	3	1	0	0	1	1	2	PIACENZA	1	-4	3	0	1	2	1	5	-4	0	0	1	1
2	0	0	2	0	3	1	0	0	1	0	1	[illegible]	0	-5	3	0	0	3	0	4	-4	1	0	1	1

In [illegible] di parità di punti, [illegible] classifica [illegible] stilata [illegible]: 1° differenza reti; 2° maggior [illegible] di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

4 reti: Ganz (Atalanta).
3 reti: Schillaci (Inter); Moeller (Juventus).
2 reti: Scapolo (Atalanta); Allegri (Cagliari, 1 su calcio [illegible] rigore); Daly [illegible] (Cagliari); Tentoni (Cremonese); Nappi (Genoa); Zola (Parma, 1 su calcio di rigore); Padovano (Reggiana); Gullit (Sampdoria).
1 reti: Rambaudi (Atalanta); Bresciani P. (Foggia), Di Biagio (Foggia, 1 su calcio di rigore); Roy (Foggia); Lorenzini (Genoa); Bergkamp (Inter); Jonk (Inter); Baggio R. (Juventus); Conte A. (Juventus); Cra[illegible] (Lazio, 1 su calcio di rigore); Fuser (Lazio); Boban (Milan); Massaro (Milan), Bresciani G (Napoli); Melli (Parma); Balbo (Roma); Muzzi (Roma); Jugovic (Sampdoria); Mancini R (Sampdoria, 1 su calcio di rigore); Platt (Sampdoria); Carbone B. (Torino); Fortunato D (Torino); Poggi (Torino); Silenzi (Torino), Venturin (Torino); Branca (Udine[illegible], 1 su calcio di rigore); Statuto (Udinese).

SCHEDINA VINCENTE

[illegible]

	PARTITE DELL'8/9/93 (Marcoleoh) squadra 1ª	squadra 2ª	
1	[illegible]	Reggiana	1
2	Genoa	Cagliari (1° tempo)	X
3	Genoa	Cagliari (ris. fin.)	X
4	Inter	Cremonese	1
5	Juventus	Sampdoria (1° tempo)	X
6	Juventus	Sampdoria (ris. fin.)	1
7	Lazio	Parma	1
8	Lecce	Foggia	2
9	Napoli	Torino (1° tempo)	X
10	Napoli	Torino (ris. fin.)	X
11	Piacenza	Milan (1° tempo)	X
12	Piacenza	[illegible] (ris. fin.)	[illegible]
13	Udinese	Roma	[illegible]

[illegible] 4
Montepremi L. 9.971.230.644
[illegible] quote saranno rese note oggi.

[illegible] [illegible]
[illegible] 5

	PARTITE DEL 12/9/93 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Inter	
2	Cremonese	[illegible]	
3	Foggia	Juventus	
4	Milan	[illegible]	
5	Parma	Genoa	
6	Reggiana	Piacenza	
7	Roma	Napoli	
8	Sampdoria	Lecce	
9	Torino	[illegible]	
10	Cosenza	Fiorentina	
11	Palermo	Ravenna	
12	Siena	Perugia	
13	Siracusa	Juve Stabia	

PROSSIMI TURNI

4ª DI ANDATA 12 SETTEMBRE - ORE 16

CAGLIARI	INTER	
[illegible]	LAZIO	
FOGGIA	JUVENTUS	
MILAN	ATALANTA	
PARMA	[illegible]	
REGGIANA	PIACENZA	
ROMA	[illegible]	
[illegible]	LECCE	
[illegible]	UDINESE	20,30

5ª DI ANDATA 19 SETTEMBRE - ORE 16

ATALANTA	CREMONESE	
FOGGIA	CAGLIARI	
GENOA	NAPOLI	
JUVENTUS	REGGIANA	
LAZIO	[illegible]	
MILAN	ROMA	
PARMA	TORINO	
PIACENZA	LECCE	20,30
UDINESE	SAMPDORIA	

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	Ganz	Atalanta	7,16
2	Gullit	Sampdoria	7,16
3	Moeller	Juventus	7,00
4	[illegible]	[illegible]	7,00
5	Bresciani P	Foggia	6,83
6	Schillaci	Inter	6,83
7	[illegible]	Reggiana	6,75
8	Manicone	Inter	6,75
9	Boban	Milan	6,66
10	Branca	Udinese	6,66

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	[illegible]	1 gare	7,00
[illegible]	Boggi	1 gare	7,00
[illegible]	Trentalange	1 gare	7,00
4	Amendolia	1 gare	6,50
5	Baldas	2 gare	6,50
[illegible]	Bazzoli	2 gare	6,50
[illegible]	Braschi	1 gare	6,50
[illegible]	Cardona	1 gare	6,50
[illegible]	Luci	[illegible] gare	6,50
[illegible]	Pairetto	2 gare	6,50

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	REGGIANA	7.213	176.160.000	14.023
[illegible]	CAGLIARI	10.323	346.050.000	16.500
INTER	CREMONESE	14.847	480.882.000	33.247
JUVENTUS	SAMPDORIA	12.006	349.195.000	34.232
LAZIO	PARMA	14.128	529.465.000	35.457
LECCE	FOGGIA	13.113	324.255.000	5.708
NAPOLI	[illegible]	20.502	639.065.000	13.106
PIACENZA	MILAN	12.458	507.540.000	8.215
UDINESE	ROMA	7.828	251.771.000	11.101
TOTALI		112.418	3.609.403.000	173.587
Totali '93-'94 dopo la 3ª		341.922	11.785.519.000	531.875
Totali '92-'93 dopo la 3ª		340.371	12.415.384.000	635.389

Inter a fatica sulla Cremonese: primo gol dell'olandese, autorete di Festa, poi decide Schillaci

Bergkamp non basta, ci vuole Totò

Grave infortunio a Berti, forse resterà fermo sei mesi per la rottura del legamento crociato di un ginocchio

Totò Schillaci [illegible] segnato ieri sera per la [illegible] volta consecutiva: e l'Inter va [illegible] alla classifica

INTER	2
ZENGA	6.5
BERGOMI	6
TRAMEZZANI	5.5
BERTI N.	7
FESTA	5.5
PAGANIN M.	5
(73' [illegible] S.)	s.v.
ORLANDO AN.	5
(64' SOSA)	6
MANICONE	6
SCHILLACI	7.5
BERGKAMP	6.5
JONK	6
All.: BAGNOLI	7

CREMONESE	1
TURCI	7
GUALCO	6
PEDRONI	6
DE AGOSTINI S.	s.v.
(30' BASSANI)	6
COLONNESE	6
VERDELLI	6.5
GIANDEBIAGGI	5.5
NICOLINI	6
DEZOTTI	6
MASPERO	6
TENTONI	[illegible]
(77' FLORIJANCIC)	[illegible]
All.: SIMONI	[illegible]

Arbitro: BAZZOLI 7

Reti: 19' Bergkamp, 53' Festa (autogol), 82' Schillaci. **Ammoniti:** 32' Colonnese, [illegible] Paganin M., 78' Manicone, 85' Bergomi. **Espulsi:** 88' Bergomi.
Spettatori: pag. 14.547, incasso 488.882.000, abb. 33.247, quota abb. 1.004.247.000.

MILANO. Ancora lui, il Totò delle notti magiche. Schillaci regala all'Inter una vittoria che non solo la riporta in vetta ma che vale oro in rapporto al gioco espresso, invero modesto, e, soprattutto, in relazione ai pericoli corsi. La Cremonese [illegible] caro - come a Torino, con la Juve - gli errori sotto porta: Maspero e Tentoni i «traditori» di turno. Sono i ruvidi corpo a corpo, e non le linde geometrie, a spianare la strada alla banda Bagnoli. E' un [illegible] dal sapore antico, sul quale aleggia, minacciosa, l'ombra di una spaventosa diagnosi. Riguarda Nicola Berti: rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Si parla, [illegible]ritura, di sei mesi. Di un doppio addio, insomma: al campionato e alla Nazionale. Oggi il verdetto. L'incidente si verifica nel convulso finale. Berti abbocca a [illegible] finta di Pedroni e, scivolando, stende la gamba in maniera innaturale. Auguri, giovane pirata. Per l'avvocato Prisco, [illegible] colpa del terreno.

Il grimaldello con il quale l'Inter scardina il bunker di Simoni è lo stesso che già le aveva permesso di «aprire» Reggiana e Foggia: il tiro da fuori. Comincia Jonk, e Turci devia in angolo. Poi tocca a Manicone, e il portiere ci mette i pugni. Quindi è il turno di Berti, alto, a suggello di [illegible] splendida azione Manicone-Schillaci-Bergkamp-Orlando. [illegible] [illegible] strepitoso, al 19', il gol di Bergkamp. L'olandese «chiama» Berti al triangolo e in corsa, dal limite dell'area, esplode un destro che folgora Turci.

Questo per dire come la Cremonese faccia blocco dietro, senza però lesinare coraggiose sortite: come al 16', quando Dezotti, su parabola di Tentoni, incorna a fil di traversa. Rispetto a domenica, Bagnoli avvicenda Fontolan con Tramezzani, Battistini con Festa e Antonio Paganin con il fratello Massimo. La frescura della sera rende il ritmo pimpante. Di Tentoni e Dezotti si occupano i [illegible] carabinieri dell'Inter, Festa, M. Paganin (il più «libero» di tutti) e Bergomi. Ai fianchi, sgobbano Orlando e Tramezzani, fronteggiati da Pedroni e Giandebiaggi. L'ariosità della manovra risente degli ingorghi di [illegible] campo, presidiato in forze da entrambe le squadre. Bagnoli conferma il doppio [illegible]trale - Manicone un po' più indietro, nel settore di Nicolini, Jonk un po' più avanti, nella zona di Maspero - e dà carta bianca a Berti, pedinato da S. De Agostini che al 30' esce per infortunio e lascia l'incombenza a Pedroni, con Bassani, il nuovo entrato, sistemato chez Orlando. La Cremonese è un osso duro: Verdelli copre e sprona Colonnese (su Schillaci) e Gualco (su Bergkamp), Tentoni gioca più per gli altri che per sè, l'Inter [illegible] il contropiede ma al 40' [illegible] gli avversari a rubarle l'idea e Maspero, smarcato da Dezotti, ciabatta impunemente da due passi: era un'occasione monumentale. Si rifà, Maspero, nel giro di due minuti: la sua punizione filerebbe dritta nell'angolino se Zenga non ci arrivasse con una puntualità tutta [illegible]

L'Inter si agita molto, ma la spinta sulle fasce, di Orlando e Tramezzani, è debole, e comunque complicata. Bergkamp giostra troppo a ridosso di Schillaci, favorendo, così, l'ostruzione dei rivali. Rivali che si guardano bene dall'astenersi, favoriti, in questo, dalle estemporanee stravaganze di una difesa tutt'altro che irreprensibile. E così, al 55', ecco il pareggio. Procurato da una carambola fra Festa e Dezotti su calcio piazzato di un volitivo Maspero (il fallo, plateale e inutile, era stato di Orlando). La sfida s'increspa. L'Inter si butta sotto, a testa bassa. Cross su cross, mischie su mischie. Schillaci impegna Turci, il popolo [illegible] Sosa. E Bagnoli lo accontenta: fuori Orlando, poca roba, e dentro Ruben (64'). Sull'uruguagio si piazza Bassani. Inter a tre punte: o [illegible] [illegible] o la spacca. [illegible] è Tentoni, poco dopo, a dare un saggio della [illegible] straripante possanza. Anticipa Bergomi, parte in quarta, scarta Jonk, corica M. Paganin e si presenta davanti a Zenga. Il sinistraccio che sfoggia si perde sul fondo, indegno di [illegible] simile capolavoro (66'). Berti costringe Turci in angolo, poi Bagnoli richiama M. Paganin, [illegible] [illegible] disastro, e propone Battistini.

L'assedio dell'Inter è furioso, il più assatanato è Berti, ma Turci [illegible] si scompone. Florjancic rileva Tentoni, un giovanotto destinato a fare strada se non gli monterà la testa.

La presenza di Sosa scompagina i reticolati di Simoni e crea un pandemonio «costruttivo». Sarà un caso, ma con Ruben al fianco Schillaci si trasfigura e diventa l'uomo partita. Un altro sigillo d'autore, come con la Reggiana, come a Madrid, [illegible] a Foggia. Totò, questa volta, raccoglie [illegible] palombella di Berti e di destro, al volo, fulmina Turci (82'). Non pago, colpisce pure una traversa. L'Inter chiude in nove per l'espulsione di Bergomi (doppia ammonizione) e il grave infortunio a Berti. Applausi ai più poveri, bottino ai più ricchi: un film già visto.

Roberto Beccantini

IL [illegible]

Acireale, [illegible] al reclamo

[illegible] a [illegible] (Foggia) e Cavallo (Genoa)

MILANO. Il giudice sportivo ha squalificato due soli giocatori in serie A e tre in serie B. In A ha inflitto una giornata a Caini (Foggia) e Cavallo (Genoa). In B, squalificato per due giornate Buoncammino (Palermo), per una Bruniera (Ancona) e Nardini (Venezia).

In relazione alle partite di Coppa Italia disputate il 26-27 agosto, il giudice ha inflitto tre giornate di squalifica a Fiorin (Genoa), due a Vieri (Ravenna) e una a Lamacchi (Verona) e Lancini (Spal).

In serie A il giudice ha inoltre inflitto un'ammenda di 7 milioni al Foggia. In B ammende per 3 milioni al Venezia, 1 all'Ascoli e mezzo milione al Monza.

E' stato invece respinto il reclamo dell'Acireale relativo alla partita di serie B persa contro il Venezia. La squadra siciliana aveva chiesto la vittoria a tavolino per il fatto che il Venezia aveva schierato il giocatore Conte, squalificato per una giornata la scorsa stagione [illegible] giocava nella formazione primavera dell'Inter: il giudice ha però ritenuto che Conte non dovesse scontare in serie B la squalifica, inflitta esclusiva[illegible] per un campionato di categoria giovanile.

Gli arbitri per le partite di domenica di serie A e B saranno comunicati oggi.

Secondo gol di Nappi (a sinistra) in campionato, e il Genoa può cominciare bene il suo secondo secolo di vita

A testa alta col Cagliari sul campo dove fu costretto alle dimissioni un anno fa

Stavolta il Genoa fa sorridere Giorgi

Gol su rigore di Allegri e pronta replica di Nappi

GENOA	1
BERTI G.	6
RUOTOLO	7
[illegible]	6
CARICOLA	6.5
TORRENTE	6
SIGNORINI	[illegible]
VINK	6.5
(61' ONORATI)	6
BORTOLAZZI	7
MURGITA	6.5
(74' CIOCCI)	s.v.
CAVALLO	6
[illegible]	6.5
All.: MASELLI	[illegible]

CAGLIARI	1
FIORI	6.5
NAPOLI	6
[illegible]	6
BISOLI	6.5
VILLA	6
FIRICANO	[illegible]
CAPPIOLI	6
(80' [illegible])	s.v.
ALLEGRI	7
(89' SANNA)	s.v.
DELY VALDES	6.5
MATTEOLI	6.5
OLIVEIRA	6
All.: GIORGI	6.5

Arbitro: TRENTALANGE 7

Reti: 23' Allegri (rig.), 40' Nappi.
Ammoniti: 15' Bisoli, 44' Villa, 71' Bortolazzi, 78' Oliveira. **Spettatori:** paganti 10.323, incasso 348.050.000, abbonati 18.500, quota abbonati 387.425.000.

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Date, coincidenze, festeggiamenti. Quante cose vengono in mente a Marassi. Ieri [illegible] addobbato a festa al punto da apparire [illegible] un [illegible] fazzoletto rossoblù bordato di bianco. C'è innanzitutto una vecchia conoscenza che si [illegible] in panchina [illegible] passo incerto: è Bruno Giorgi. Giusto dieci mesi fa scelse la via dell'esilio, non resse lo stress di un ambiente a lui ostile dopo la sconfitta subita, qui a Marassi, proprio contro il Cagliari.

Beffa del destino, torna fra antichi amici in un momento difficile per la sua squadra. E stavolta vorrebbe [illegible] lui a dare un dispiacere agli ex amici del Genoa. Il gioco delle cattive intenzioni gli riesce solo a metà. Non è infatti un proposito agevole quello di strappare il successo a chi lo ospita, oltretutto la squadra di Maselli ha festeggiato il secolo di vita l'altro ieri [illegible] torte e candeline, e in campo vuol celebrarlo con i due punti.

I tifosi di casa devono però accontentarsi di uno, e il con[illegible] non risulta certamente sgradevole: innanzitutto perché il Cagliari va ad andare in vantaggio al 23' (rigore calciato da Allegri) e poi perché la diga eretta da Giorgi è tanto solida quanto diligente. Per fortuna di Maselli c'è sempre pronto Nappi, lunatico fin che si vuole, ma puntuale [illegible] il gol. Ieri sera ha segnato la [illegible] seconda rete in campionato, pareggiando i conti con il Cagliari al 40'.

Si comincia. Il Grifone, nonno [illegible] campionato, [illegible] può deludere il popolo. E il suo avvio è promettente, la palla viaggia spedita da Bortolazzi (solito regista) a Nappi e Murgita. Il primo torna però presto nel sacco buio di personalismi irritanti, il secondo promette fuoco e fiamme [illegible] al 5' e al 6' conclude [illegible] forza, [illegible] al 14' obbliga Villa a respingere un tiro-cross destinato a Nappi. Manca potenza alle offensive rossoblù, Vink non si nota, Bisoli lo guarda a vista. Il Genoa corre più di un rischio di fronte al contropiede dei sardi, ai quali [illegible] [illegible] altra arma per lanciare Oliveira e, soprattutto, Valdes.

Ed è proprio quest'ultimo, sempre ispirato dall'ottimo Allegri, a colpire prima il palo esterno (19') e successivamente (23') a procurare il rigore. Atterrato da Lorenzini, consente ad Allegri di siglare dagli undici metri il vantaggio momentaneo. Il pubblico è deluso, ma il suo urlo è come un tuono che [illegible] si placa. La squadra genoana si scuote e si rovescia nella metà campo avversaria, badando a non lasciare spazi alle repliche di Valdes. Il pareggio arriva al 40', logica conseguenza di un tamtam ossessivo ba[illegible] vicino a Fiori, che già al 25' si salva in uscita su Nappi.

Ed ecco che l'undici rossoblù si fa perdonare i superflui personalismi quando l'astuto Murgita rimette al centro il pallone (40'). Nappi non si fa pregare e regala il pari al pubblico con spaccata tempestiva, deviata appena da Fiori.

Non cambia fisionomia il match della ripresa: Genoa generoso, in attacco, anche se un po' scomposto; Cagliari pronto a colpire a poco a poco anche con [illegible] manovrata (celo [illegible] Genoa?) con due registi (Allegri, ok pure nelle conclusioni, e Matteoli), e attento a marcare Nappi-Murgita con Villa-Napoli.

Dopo [illegible] sfarfallata, Berti trema su bomba di Pusceddu (57'). Vink si ferisce al capo ed è sostituito da Onorati. La palla ristagna a centrocampo. Il match può cambiare al 65', [illegible] Caricola devia male [illegible] [illegible] il traversone di Bortolazzi. Che viene ammonito dal bravo Trentalange al 71'.

C'è equilibrio, occorre la prodezza per schiodarlo. Il Cagliari sembra pago. Non il Genoa, naturalmente. E Maselli tenta la carta Ciocci. Senza successo. [illegible] prova perfino Signorini, il quale sfiora un palo con azzeccato colpo di testa. Le forze mancano [illegible] po' a tutti e la gara va a spegnersi.

Angelo Caroli

A BERGAMO

La Reggiana sa difendersi, ma deve cedere al ritmo dei padroni di casa

Atalanta, Ganz bene e male

Segna, centra un palo, poi si fa parare un rigore

ATALANTA	2
FERRON	6
PAVAN	6.5
TRESOLDI	6
MINAUDO	7
BIGLIARDI	6
(80' VALENTINI)	s.v.
MONTERO	6
RAMBAUDI	7
MAGONI	5.5
GANZ	7.5
PERRONE	7
(85' CODISPOTI)	s.v.
SCAPOLO	[illegible]
All.: GUIDOLIN	6.5

REGGIANA	1
TAFFAREL	6
TORRISI	5
ZANUTTA	6
ACCARDI	6
(82' CHERUBINI)	s.v.
SGARBOSSA	5.5
DE AGOSTINI L.	7
MORELLO	5.5
(68' ESPOSITO)	6
SCIENZA	6
PACIONE	6.5
PICASSO	7
PADOVANO	6
All.: MARCHIORO	6

Arbitro: [illegible] 5

Reti: 8' Ganz, 53' Scapolo, 86' Padovano.
Ammoniti: Montero, Zanutta, Scienza, Ganz. **Spettatori:** paganti 7.213, incasso 176.160.000, abbonati 14.023, quota abbonati 319.447.000.

BERGAMO. L'Atalanta liquida la Reggiana, sia pure con il minimo scarto, tornando così al successo dopo la sconfitta di domenica a Torino contro i granata. Una vittoria, tutto sommato, meritata anche [illegible] la Reggiana ha fatto soffrire sino all'ultimo [illegible] i nerazzurri.

Le contendenti si affrontano [illegible] un'assenza importante ciascuna: l'Atalanta è senza il francese Sauzée; la Reggiana è priva dello svedese Ekstroem, entrambi catturati dalle rispettive Nazionali. La prima occasione è per l'Atalanta, dopo sette minuti di gioco: Perrone tocca [illegible] in [illegible] allo smarcato Scapolo, un passo avanti e tiro in corsa [illegible] Taffarel subito chiamato a un intervento per niente agevole. E' comunque questo il preludio al gol visto che trascorrono solo [illegible] secondi e i bergamaschi sbloccano il risultato.

Autore della rete, chi se non lui, bomber Ganz, che, liberato in [illegible] da Rambaudi, fa secco il portiere reggiano con un'imprendibile diagonale.

Nei successivi venti minuti è l'equilibrio a regnare in campo con azioni sull'uno e sull'altro fronte, monotone o, se si preferisce, scontate. Attorno alla mezz'ora è la Reggiana a rendersi pericolosa, tanto da costringere i difensori neroazzurri a salvarsi in calcio d'angolo per due volte, in rapida successione.

E' il periodo migliore degli ospiti, che con Picasso da fuori area impegnano severamente Ferron [illegible] un calibrato tiro al volo. E sino all'intervallo è la Reggiana a mantenere [illegible] certa supremazia territoriale anche se in questa fase la retroguardia atalantina [illegible] [illegible] particolari affanni.

Al rientro dagli spogliatoi è ancora la Reggiana a sviluppare il miglior gioco offensivo ma proprio come nel primo tempo, all'8', l'Atalanta giunge al raddoppio. Capovolgimento di fronte e in contropiede Scapolo «fredda» inesorabilmente Taffarel, dopo aver ricevuto il passaggio smarcante da Rambaudi. Tre minuti dopo Ganz, approfittando di un «liscio» di Torrisi vola indisturbato verso Taffarel.

L'attaccante atalantino con una finta scarta il numero [illegible] emiliano ma, poi, manda il pallone proprio a stamparsi [illegible] palo. E' il momento dell'attaccante nerazzurro, che sempre in contropiede viene messo giù platealmente in area da Torrisi e si procura un ineccepibile calcio di rigore.

Questa volta però Taffarel para, tuffandosi a destra, il non troppo forte tiro dal dischetto calciato da Ganz. Insomma, l'attaccante è stato protagonista nel bene e nel male. Suo un gol pesante, suo il palo, [illegible] anche l'errore che avrebbe potuto chiudere prima la partita. Sul 2-0, comunque, il copione [illegible] match è pressoché segnato. Chi deve recuperare (Reggiana) deve rischiare spingendosi continuamente all'attacco ed esponendosi di conseguenza ai contropiedi di un'Atalanta sufficientemente tranquilla. Passano minuti anche piacevoli perché le compagini in campo evidenziano vigoria atletica e schemi ariosi e divertenti.

Non mancano nemmeno individualità di spicco: da una parte si mettono in luce Ganz e il rientrante Perrone; dall'altra l'onnipresente De Agostini e Pacione, l'ex di turno.

E il forcing della Reggiana viene premiato, sia pure, parzialmente, con la rete a quattro minuti dal termine di Padovano che su calcio piazzato da circa 20 metri e più inganna l'immobile Ferron.

Amanzio Possenti

Infortunato Annoni ed espulso Sordo, ma l'undici di Mondonico controlla bene il Napoli

Il Toro in dieci resiste al vertice

Galli nel finale dice no [illegible] Policano
Primo punto per la squadra di Lippi

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Al San Paolo, punto pesantissimo del Torino che, per l'espul[illegible] di Sordo, ha resistito stoicamente [illegible] dieci, nell'ultima mezz'ora, ai furibondi assalti del Napoli ed è riuscito a mantenere il comando della classifica in condominio [illegible] Milan e Inter.

Era una trasferta ricca di trappole quella con [illegible] Napoli che [illegible] poteva assolutamente perdere per [illegible] terza volta consecutiva. Ed averla superata [illegible] denne, malgrado l'importante assenza di Fusi (senza dimenticare i [illegible] Aguilera e Francescoli) e l'inferiorità numerica, è segno [illegible] carattere e di solidità tattica. E senza dimenticare che un infortunio ha messo fuori [illegible] Annoni al 22', costringendo Mondonico a lanciare il debuttante Delli Carri.

Senza Fusi e con Sordo libero, il Torino riproponeva Sergio e Jarni sulle corsie laterali per aggirare lo sbarramento difensivo di [illegible] Napoli fermamente intenzionato a muovere la classifica, ferma all'umiliante quota [illegible]

Dopo due sconfitte consecutive, evento che per il Napoli non si verificava da ben 24 anni nelle prime giornate, Lippi era corso ai ripari escludendo Rambo Policano e Nela e facendo dell'ex granata e dell'ex [illegible] i capri espiatori di un disastroso avvio [illegible] campionato.

Neppure i due gol vincenti segnati da Policano al Torino nello scorso torneo, sia all'andata che [illegible] ritorno, hanno fatto recedere l'allenatore da una drastica decisione che conferma la man[illegible] di «feeling» con [illegible] [illegible] difensore e con lo [illegible] Nela, altro senatore [illegible] disgrazia. Al 34', però, Lippi era costretto a ributtare in mischia Policano per sostituire Francini, vittima [illegible] uno stiramento muscolare.

Ne [illegible] scaturito [illegible] autentico rimpasto, [illegible] Bia libero Pecchia laterale, Cannavaro in difesa e Bordin spostato a centrocampo. Un Napoli tutto italiano per l'indisponibilità [illegible] Thern e Fonseca impegnati con le rispettive Nazionali.

Non era solo questo Napoli in crisi: [illegible] mila spettatori, inscenando una coreografia [illegible] Anni d'Oro, l'hanno incitato senza pause, anche quando il Torino [illegible] faceva minaccioso nei pressi di Taglialatela. Come al 5' su una maligna e angolata punizione di Carbone che il portiere deviava in extremis in corner. O come all'8' quando, [illegible] cross di Carbone e assist di [illegible] di Silenzi, Fortunato sparava di un soffio [illegible] lato.

Soltanto al 20', il Napoli riusciva a costruire un'occasione ma Bia, davanti a Galli, lisciava la palla-gol. E alla mezz'ora, su servizio di Di Canio, era Gambaro a provarci, con un gran diagonale, senza successo.

Nel frattempo il Torino aveva sostituito l'infortunato Annoni con Delli Carri, all'esordio [illegible] Serie A. [illegible] ventiduenne stopper, ancora freddo, si faceva superare [illegible] Buso che impegnava Galli nella prima difficile parata. L'ex napoletano respingeva poi in angolo un sinistro basso [illegible] Di Canio. Al 45', un invitante traversone di Di Canio non [illegible] sfruttato a dovere [illegible] Buso, in [illegible] nell'area di porta. L'azione era scaturita da un errato disimpegno di Osio a tre quarti di campo che aveva mandato Mondonico su tutte le furie.

Fiammate [illegible] [illegible] primo tempo equilibrato, [illegible] squ[illegible] attente a non concedere all'avversario il contropiede. Più movimentata la ripresa, con [illegible] Torino subito pericoloso: un'incornata di Silenzi lambiva la traversa. Replicava [illegible] Napoli [illegible] [illegible] sinistraccio basso di Di Canio, bloccato [illegible] Galli. [illegible] [illegible] Buso a sprecare, di testa, una buona occasione su cross di Gambaro e uscita a vuoto di Galli.

Per nulla intimorito, il Torino si riportava [illegible] e Taglialatela neutralizzava [illegible] schiacciata di Silenzi. Su un improvviso contrattacco, Sordo stendeva Di Canio lanciato a rete. Sordo [illegible] in linea con altri compagni ma era l'ultimo difensore a potersi opporre allo scatenato [illegible] juventino. Luci estraeva il cartellino rosso (59') e con il Torino in dieci, si assisteva ad un assedio alla porta di Galli che veniva graziato da Bordin e neutralizzava [illegible] bombe di Policano.

Ma se il Torino usciva indenne dal San Paolo grande era il merito di Fortunato, provvidenziale libero d'emergenza. Per il Napoli una grossa boccata d'ossigeno ma i problemi restano, e grossi.

Bruno Bernardi

[illegible]	0
TAGLIALATELA	[illegible]
FERRARA	6
FRANCINI	s.v.
(34' POLICANO)	6
GAMBARO	6.5
CANNAVARO	6
BIA	6
DI CANIO	7
BORDIN	6
BUSO	5.5
CORINI	[illegible]
(78' CARU[illegible])	s.v.
PECCHIA	[illegible]
All.: LIPPI	[illegible]

TORINO	0
GALLI G.	6.5
SERGIO	6
JARNI	5.5
MUSSI	6.5
ANNONI	s.v.
(22' DELLI CARRI)	5.5
SORDO	5.5
OSIO	5
(59' SINIGAGLIA)	s.v.
FORTUNATO D.	7
SILENZI	6
CARBONE B.	6
VENTURIN	[illegible]
All.: [illegible]	6

Arbitro: LUCI 6
Ammoniti: 38' Delli Carri, 57' Policano, 88' Sergio.
Espulsi: 59' Sordo. Spettatori: paganti 20.502, incasso 638.066.000, abbonati 13.108, [illegible] ta abbonati 298.585.000

LE PAGELLE [illegible]

Fortunato il migliore

Osio, Sordo e Jarni maluccio
Di Canio predica nel deserto

TAGLIALATELA 6. Sventa una punizione di Carbone e poi è graziato da Fortunato. Per il resto ordinaria amministrazione.
FERRARA 6. Nel corpo a corpo con Silenzi non si lascia intimidire e lo anticipa.
FRANCINI sv. Appena 34', soffrendo per frenare [illegible] incursioni [illegible] Sergio, poi uno stiramento lo mette ko. (34' **Policano 6.** Entra e si lascia tradire dal nervosismo facendosi ammonire ma aumenta il potenziale offensivo)
GAMBARO 6,5. Limita gli allunghi [illegible] Jarni sulla corsia sinistra e lo obbliga a difendere, andando [illegible] paio di volte al tiro.
CANNAVARO 6. Non si lascia incantare dalle finte di Carbone e gli concede solo una punizione.
BIA 6. Come libero non fa rimpiangere Nela, in disgrazia.
[illegible] **CANIO 7.** Impegna duramente Mussi, lotta, dribbla e distribuisce buoni palloni a compagni che non li sfruttano a dovere.
BORDIN [illegible] Concentratissimo, generoso, [illegible] attacca ad Osio e [illegible] lo molla [illegible] tutto il fronte.
[illegible] **5,5.** E' [illegible] il primo tiro ma non è pronto all'appuntamento con una grossa occasione.
CORINI 5,5. Non ha la personalità del [illegible] che comanda il gioco. (78' Caruso sv).
[illegible] **5,5.** Si [illegible] a Venturin e correndo a perdifiato, limita il raggio d'azione al regista [illegible] [illegible] **6,5.** Para il parabile, pur con qualche brivido.
SERGIO 6. All'inizio è pieno di «verve» e tira il collo a Francini, con Policano la musica cambia.
[illegible]**RNI 5,5.** Limita i suoi allunghi per dedicarsi a Gambaro.
[illegible] **6,5.** Con [illegible] Canio c'è cli[illegible] di vecchi derby torinesi e [illegible] l'attaccante brilla, lo fa anche il difensore in netto progresso.
ANNONI sv. Tiene bene il confronto con Buso poi s'infortuna e [illegible] [illegible] scena. (22' **Delli Carri 5,5.** Si fa subito ammonire).
SORDO 5,5. Meritava la sufficienza [illegible] [illegible] macchia del fallo che vale l'espulsione.
[illegible] [illegible] Corre, spesso a vuoto e non entra nel vivo della partita. (59' [illegible]gaglia [illegible]
D. FORTUNATO 7. Gli capita una palla-gol in avvio [illegible] colpisce male. Poi si dedica ad un lavoro di filtro e, con il Toro in dieci, fa il libero con profitto.
SILENZI [illegible] Gli arrivano pochi rifornimenti, e tocca a lui servire [illegible] un buon pallone a Fortunato.
B. CARBONE 6. Parte bene, con una bella punzione e [illegible] [illegible] poi Cannavaro non gli dà scampo e lo ridimensiona.
VENTURIN 6. Più che impostare il gioco è costretto a sacrificarsi [illegible] copertura e lo fa con umiltà e dedizione.
L'arbitro **LUCI 6.** Fiscale ma giusto nel cartellino rosso. [b. b.]

Goveani-Napoli, un giallo

«Contattato Ferlaino». Lui smentisce

Il croato Jarni (sopra) non è riuscito a dare la co[illegible] spinta. A lato Annoni uscito per infortunio

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Ma, è vero che Goveani ha un gruppo di amici che potrebbero rilevare il Napoli? O, addirittura, è vero che sarebbe lo stesso presidente granata a voler acquistare la società partenopea [illegible] hanno «sparato» due giornalisti campani con i quali il Notaio aveva lungamente parlato martedì a Ischia, al Regina Palace hotel? Lo vorremmo proprio sapere, [illegible] pari dei tifosi del Toro. Ieri abbiamo cercato Goveani per avere una conferma o [illegible] smentita a queste notizie che definire stupefacenti è poco. Il Notaio, che nel pomeriggio aveva raggiunto Mondonico e [illegible] squadra a Napoli, [illegible] ha detto nulla. Perché nulla, secondo il [illegible] entourage, c'era da aggiungere a [illegible] mai dichiarate, tant'è vero che nei servizi i due giornalisti napoletani [illegible] le hanno virgolettate», cioè non le hanno attribuite al presidente inserendole invece nel contesto degli articoli.

Possibile che il Notaio abbia pronunciato simili frasi? Sinceramente, fatichiamo a crederlo. Però, possibile pure che i due intervistatori si siano inventati [illegible] [illegible] sana pianta? Ovviamente, i diretti interessati respingono con sdegno il sempli[illegible] dubbio. Sostengono che Goveani avrebbe [illegible] condizionale [illegible] nostro) confidato l'intenzione di dare la scalata al Napoli [illegible] taccuini chiusi», cioè [illegible] la garanzia che le sue parole non sarebbero [illegible] riportate, almeno [illegible] virgolette.

Sostengono, inoltre, che il Notaio avrebbe rivelato di aver telefonato la settimana [illegible] alla moglie [illegible] Ferlaino, detentrice [illegible] per cento delle azioni del club azzurro, per sondare il terreno, per capire se seriamente il padrone storico degli azzurri desidera uscire di scena. Sostengono che nel tentativo di diventare presidente del Napoli il Notaio avrebbe specificato [illegible] poter [illegible] sull'aiuto di Vittorio Savoia, l'amico industriale di Cercenasco (ha [illegible] ditta di porte e infissi) che l'altro giorno, a Torino, in una conferenza stampa, il patron granata aveva indicato come [illegible] possibile mio [illegible] socio che, [illegible] ad altri tre o quattro, potrebbero darmi una grossa [illegible] nel gestire il Toro».

Insomma, al di là dello sconcerto che questa vicenda trasci[illegible] seco, al [illegible] là del naturale interrogativo «Possibile che Goveani abbia espresso, seppur a taccuini chiusi, le succitate straordinarie intenzioni? Possibile che i suoi interlocutori abbiano lavorato [illegible] fantasia? E, in tal [illegible] e che pro?» resta l'amara considerazione che attorno al Torino [illegible] c'è mai pace: o per un motivo o per l'altro, [illegible] quattordici mesi a questa parte, ossia [illegible] giorno della clamo[illegible] vendita di Lentini al Milan, è perennemente [illegible] centro di polemiche e vicende ad alta carica destabilizzante.

Fortunatamente, Mondonico e [illegible] squadra sono riusciti nell'impresa miracolosa di non farsi travolgere da questo stillicidio di negativi accadimenti.

Claudio Giacchino

QUI [illegible]

Vanno bene i giovani, però scoppia la polemica

Nela: Lippi mi ha escluso ma non ho capito perché

NAPOLI. «Per come è andata la partita il Napoli avrebbe meritato di vincere». Lippi manifesta amarezza per il risultato [illegible] dentro di [illegible] è soddisfatto. Ieri sera il tecnico partenopeo ha rischiato grosso. Senza Thern, impegnato con la Svezia in Bulgaria, contro [illegible] capolista, Lippi ha fatto fuori due «senatori», Nela e Policano, e ha affidato [illegible] Napoli ai più giovani Bia, Cannavaro e Pecchia. I tre si son fatti onore. Ampiamente positiva la loro prestazione.

«Ho saputo martedì che avrei giocato - esordisce Bia -, ritengo che il Napoli abbia disputato un'ottima gara, meglio che nei precedenti incontri. [illegible] in noi c'è solo tanta rabbia per lo 0-0, che è ingiusto. In campo abbiamo dominato il Torino. Comunque la classifica [illegible] stata mossa ed ora potremo lavorare [illegible] maggiore tranquillità: l'importante è [illegible] sempre fiducia in [illegible] stessi».

Per un Bia che sorride, un Nela che è chiaramente amareggiato. «La scelta dell'allena[illegible] l'ho appresa solo in mattinata. Non me l'aspettavo di restare fuori». Lippi le ha motivato l'esclusione? «Certamente, ma non ho capito niente». Adesso pensa [illegible] rientrare contro la Roma? «Non credo. Che facciamo, una gara ciascuno? [illegible] comunque sono tranquillo». Non ha compreso le ragioni [illegible] Lippi. Ma lei cosa pensa? «Pensieri miei... Tutta una [illegible] strana. [illegible] Napoli? L'ho visto pimpante. Bia? Bene». Tutto passerà con una dormita? «Non credo. Spero che mi spiegheranno meglio il perché [illegible] rimasto fuori».

Cannavaro ha giocato sull'effervescente Carbone. Il difensore stringe la maglia di questa importante tappa della sua carriera: «Il mister mi ha detto in mattinata che avrei giocato. Spero di [illegible] ripagato la sua fiducia. Carbone? [illegible] cercato di fargli toccare il minor numero di palloni». Spera nella riconferma? «Spetterà a Lippi. Penso di aver disputato una buona gara. L'anno scorso mi [illegible] di essere poco concentrato. Col Toro ho giocato la più bella gara da quando sono in prima squadra».

Policano continua il silenzio stampa, Bordin ha serie difficoltà a riempire la provetta dell'antidoping.

Di Canio [illegible] l'immagine della felicità nonostante non abbia segnato: «Finalmente il Napoli che tutti vogliamo. Vivo, pimpante». Da ex ju[illegible]o contro il Torino si è visto un Di Canio scatenato. «Non era un derby per me. E' il Napoli che ha giocato un'ottima partita ed io ne [illegible] agevolato. Sono certo che miglioreremo ancora e di molto, soprattutto quando arriverà Fonseca».

Taglialatela ringrazia Giovanni Galli per i complimenti, [illegible] ringrazia il pubblico del San Paolo: «Mi ha commosso. Ci è stato vicino in [illegible] eccezionale. E pensare che sino[illegible] non abbiamo [illegible] vinto. [illegible] visto chiari progressi: speriamo di accontentare Lippi al più presto».

Vittorio Raio

QUI [illegible]

«L'importante è essere sodi, poi magari belli»

Mondonico: ancora primi è solo questione di cuore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ecco Mondonico. Giacca sul braccio, cravatta slacciata, madido di sudore, il passo strascicato, s'avvicina lentamente. E' sfatto, quasi avesse giocato, e parimenti provato è l'addetto stampa Chiuminatto, che l'accompagna. «Più di così non avremmo potuto fare - esordisce la voce dell'Emiliano, arrochita dal grande urlare durante la partita -. Ancora una volta il Toro ha dato [illegible] dimostrazione [illegible] cuore, volontà».

Ed è sempre primo, insieme ai miliardari Milan e Inter. Anche [illegible] siamo solo alla terza di campionato, una bella soddisfazione. O no? «Orca [illegible] è bello. Questo primo posto è figlio della capacità di soffrire dei ragazzi. Ripeto, [illegible] questione [illegible] cuore».

Piove la domanda. «Giusta l'espulsione [illegible] Sordo?», il Mondo butta lì un abbozzo di polemica: «Dipende dai regolamenti, dalla loro interpretazione. Domenica, i nostri due gol all'Atalanta sono, ad esempio, stati bollati [illegible] [illegible] irregolari in virtù [illegible] due fuorigioco la cui valutazione, così [illegible] è stata fatta, fa a pugni [illegible] quella della [illegible]fa».

Mentre l'allenatore parla, passa Annoni, che ha dato forfait al 22'. Dopo le assenze [illegible] Fusi e Gregucci, anche questa, avanti di questo passo [illegible] [illegible] granata non esiste più. «Enrico - spiega il mister - [illegible] un problemino alla coscia, ancora in mattinata [illegible] provato. Il medico ha dato l'ok definitivo solo dopo il riscaldamento prepartita, ma [illegible] primo allungo lo stopper ha sentito male». Difficile recuperi per domenica [illegible] l'Udinese.

Mondonico trova finalmente il sorriso, segno [illegible] [illegible] tensione comincia a decantare: «Questo Napoli non è certo da bassa classifica». A proposito, sentito il Piacenza? Ha bloccato il Milan dopo aver fatto penare la Samp. Allora, il 3-0 del Toro, alla prima domenica, forse non [illegible] stato ottenuto contro una banda di postelegrafonici». Il tecnico [illegible] Toro annuisce, conclude: «La mia squadra [illegible] davvero soda. L'importante è essere prima sodi e poi, magari, belli».

Daniele Fortunato, ovvero quando [illegible] bravura si sposa alla calma elegante e all'esperienza. Lo copriamo [illegible] lodi, picchietta sul nostro taccuino: «Ma, com'è che sono lento?» Scherza ancora sul suo passo [illegible] proprio d'Achille, agli elogi ribatte con un'autocritica: «In 11 non eravamo già molto brillanti, rimasti in 10 non aspettavamo altro che la fine dell'incontro». Modesto, non se la sente di aggiunge[illegible] quanto tutti pensano: come libero ha salvato almeno quattro volte Galli. [illegible] quale Galli ha salvato con grandi parate se stesso e il Toro e ora sorride ai complimenti dei cronisti napoletani.

Sorrisi, ma tirati per la sofferenza, anche sul volto di Goveani. Già nell'intervallo, il Notaio diceva: «Accidenti, [illegible] è dura». Non una parola («Come si fa a smentire ciò che non [illegible] è mai dichiarato?» continuavano a ripetere i suoi fidi) sulla «sparata» di due giornalisti campani sull'incredibile intenzione goveanesca di comprare il Napoli. [c. giac.]

A

Il Piacenza tutto italiano conquista il primo punto contro i rossoneri di Capello

Milan, uno straniero non fa differenza

Boban, l'unico giocatore importato ha cercato invano di scuotere i suoi

[illegible]	0
TAIBI	7
POLONIA	6
CARANNANTE	6
(60' FERAZZOLI)	6
[illegible]	[illegible]
MACCOPPI	[illegible]
LUCCI	6
TURRINI	6
PAPAIS	6.5
(76' BRIOSCHI)	s.v.
DE VITIS	5
IACOBELLI	6
PIOVANI	6
All.: CAGNI	7

MILAN	0
ROSSI S.	s.v.
NAVA	5.5
(46' GALLI F.)	[illegible]
MALDINI	6.5
ALBERTINI	6
COSTACURTA	6
BARESI	6.5
ERANIO	5.5
BOBAN	6
SIMONE	5
DONADONI	6
MASSARO	5
All.: CAPELLO	6

Arbitro: CINCIRIPINI 6

[illegible] 28' Iacobelli, 37' Costacurta, 44' Nava, 75' Boban.

Spettatori: paganti 12.458, incasso 507.540.[illegible] abbonati 8.215, quota abbonati 332.504.[illegible]

Nel finale il portiere emiliano Taibi salva due volte il risultato opponendosi alle conclusioni di Maldini e di Simone

PIACENZA. Un Milan sonnolento e poco convinto riesce a pareggiare in trasferta con la neopromossa Piacenza. Per la gioia dei locali che guadagnano così il loro primo punto in classifica. A colmare la differenza di rango e di classe è stato il grande impegno e la generosità dei piacentini, mentre il Milan solo nel finale si è ricordato del [illegible] blasone e della [illegible] forza e ha cercato con maggiore risolutezza la via della rete. Ma in due occasioni il portiere Taibi, proprio un prodotto del vivaio milanista, attualmente in comproprietà a Piacenza, ha salvato porta e risultato.

Se il Piacenza è l'unica formazione di A tutta italiana, pure il Milan, al contrario traboccante di mercenari d'oltre frontiera, è quasi in versione autarchica: deve accontentarsi di mandarne in campo uno solo, il croato Boban, perché Savicevic e Van Basten sono infortunati, e gli altri tre (Laudrup, Raducioiu e Papin) sono tutti impegnati con le nazionali dei loro Paesi. Assenze che pesano sul rendimento della formazione rossonera [illegible] anche Tassotti, bloccato in mattinata da una contrattura sopra il gluteo destro e rilevato da Nava.

Così il Milan deve affidarsi alla fantasia e all'estro di Donadoni e ai lanci di Albertini e Boban per cercare di superare il centrocampo [illegible] e far arrivare qualche pallone giocabile alle punte Simone e Massaro. Impresa ardua che riesce solo poche volte perché i due [illegible] controllati molto stretti da Maccoppi e Polonia, mentre Suppa segue per tutto il campo Boban, Carannante aspetta nella [illegible] zona Donadoni e Iacobelli, preferito a Moretti, controlla Albertini. Una scelta quella di Iacobelli che ha sorpreso tutti. Cagni parla di scelta tecnica ma si dice che il giovane centrocampista sia stato promesso alla Sampdoria in cambio di Invernizzi e Bonetti. Operazione che dovrebbe andare in porto fra pochi giorni.

Mentre il Milan macina gioco ma senza molto costrutto, il Piacenza cerca di contrattaccare con lanci lunghi per le due punte De Vitis e Turrini, oppure con fughe in profondità dello [illegible] Turrini che con la sua velocità riesce a mettere in crisi Maldini, costretto a disperati recuperi, e dell'altra ala Piovani. Quest'ultimo per due volte nel primo tempo [illegible] ad arrivare sul fondo lasciando surplace Nava ma poi sbaglia il cross conclusivo. In altre due occasioni è lo stesso Nava a fermarlo fallosamente tanto che il terzino si becca un'ammonizione e Capello lo sostituisce nella ripresa con Galli, inserito al centro con Costacurta sulla destra.

Milan poco incisivo e Piacenza che pensa prima di tutto a difendersi, così la partita ristagna quasi sempre a centrocampo e nel primo tempo bisogna aspettare il 40' per vedere la prima [illegible] da gol. Papais lancia Carannante sulla fascia, il terzino [illegible] sul fondo e crossa per De Vitis che di [illegible] sfiora la traversa. Il Milan risponde [illegible] calcio d'angolo con una girata volante di Boban che finisce alta.

E l'andamento della [illegible] non muta nella ripresa: le due squadre si controllano a centrocampo, pochissime le azioni pericolose, con grave disappunto del pubblico che fischia in più di un'occasione. Poi il Milan si sveglia e finalmente [illegible] di stringere i tempi e arrivare al gol: ma prima Simone, poi Massaro non riescono a sfruttare un perfetto [illegible] dal fondo di Eranio, che si fa vedere per la prima volta dall'inizio della gara. Al 70' è Maldini a mancare in scivolata una deviazione vincente su punizione di Boban. Intanto Cagni toglie il fluidificante Carannante e manda in campo un altro marcatore, Ferazzoli, per dare manforte alla difesa nella speranza di conservare il pareggio. Al 76' il più grosso pericolo per il Piacenza: Boban batte una punizione sulla tre quarti per l'accorrente Maldini che [illegible] al volo ma Taibi respinge d'istinto ed Eranio in spaccata [illegible] riesce a ribattere in rete. E' il momento del Milan che schiaccia il Piacenza nella sua metà campo ma Taibi a un minuto dal termine compie il secondo miracolo e respinge [illegible] piede un tiro ravvicinato di Simone.

Nino Sormani

Il milanista Boban, contrastato da Lucci, è stato ammonito: sotto il piacentino Carannante

CALCIO [illegible]

Matarrese incontra arbitri [illegible] serie C

ROMA. Il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese interverrà domani al raduno degli arbitri della Can di serie C in corso a Coverciano. Quindi le giacchette nere s'incontreranno con i giornalisti; ci sarà anche il presidente dell'Aia Salvatore Lombardo.

[illegible] fa chiudere i bar del [illegible] Paolo

NAPOLI. Niente bibite e gelati al San Paolo per gli spettatori di Napoli-Torino. Infatti le diciannove bouvettes dello stadio sono state chiuse dai vigili urbani dieci minuti prima dell'inizio dell'incontro per mancanza di requisiti igienici. Il sopralluogo, compiuto da alcuni funzionari dell'Usl, si è concluso con una contravvenzione per il gestore e la chiusura dei locali.

Sorvola il River Plate pilota sospeso

[illegible] A José Demarco, pilota argentino che, ai [illegible]di di un aereo di linea, ha sorvolato a bassa quota lo stadio del River Plate di Buenos Aires durante la partita Argentina-Colombia di domenica scorsa, è stata ritirata la licenza di volo per [illegible] terrorizzato passeggeri e spettatori. Durante la partita Argentina-Colombia l'aereo pilotato da Demarco, con oltre cento persone a bordo, ha sorvolato lo stadio dove erano presenti 85 mila persone.

Alla terza gara serale (ma senza pay tv) la squadra di Zoff trova i gol contro il Parma

La Lazio finalmente è bella di notte

Fuser e Cravero fermano il cammino di Zola & C.

ROMA. Vince la Lazio, raccogliendo assai meno [illegible] quanto avrebbe meritato. Gioca alla grande [illegible] squadra di Zoff, mentre punta chiaramente al pari [illegible] Parma che si sveglia solo quando è [illegible] svantaggio. Non può bastare contro i biancocelesti affamati [illegible] punti [illegible] intenzionati [illegible] sfatare [illegible] tabù delle notturne. [illegible] primi due turni, altrettanti 0-0. [illegible] stavolta non c'è la pay tv e la Lazio trova in Winter, Doll e Cravero i condottieri.

Zoff indovina tutto, poi la jella gli toglie Fuser e l'allenatore biancazzurro punta il dito su Bacci. Sarà un caso, ma dopo pochi minuti il Parma pareggia con una splendida punizione di Zola e i biancazzurri perdono quello sprint che mette la squadra di Scala [illegible] un angolo. Peccato, per [illegible] quarantina di minuti la Lazio dà spettacolo a centrocampo, il Parma soffre, cede l'iniziativa, sembra una squadra qualsiasi. Di Matteo, Di Mauro, con Winter e Doll a tratti irresistibili sono la faccia più bella della Lazio. Cravero può spingersi davanti e [illegible]cci, Melli e Zola perdono i duelli [illegible] Luzardi e Negro, Pin è un [illegible] che non fa paura.

Le due squadre sono pari come assenze: Gascoigne e Signori [illegible] [illegible] parte, Brolin e Asprilla dall'altra. Ma se la Lazio tentenna solo in [illegible] gol, il Parma è deludente in ogni settore. Forse pensa che [illegible] pareggio non sia cosa così brutta, certo sottovaluta la voglia di [illegible] della Lazio. Il primo quarto d'ora è quasi un assedio all'area [illegible] Bucci, ma senza tiri [illegible] porta, ci prova soltanto Doll, senza fortuna.

Al 27' il gol premia finalmente la Lazio. E il merito va alla salva di fischi che accoglie, un minuto prima un dopplo liscio di Fuser. Stizzito il laziale, alla prima palla salta tre avversari, poi sbaglia. Pochi secondi ed è ancora lui a raccogliere una respinta di testa di Benarrivo, gran botta al volo, con palla ra[illegible] come insegna il manuale. Bucci si allunga, ma non c'è niente da fare. Tifosi tutti [illegible] piedi, ma attenti a Zola. Che in contropiede [illegible] in crisi Marchegiani. Tocca solo il portiere, palla davanti alla linea e Favalli nobilita la [illegible] prova anticipando di un soffio Melli.

Alla mezz'ora [illegible] [illegible] va Fuser [illegible] cominciano i guai. Il Parma mette fuori la testa, [illegible] le lumache dopo la pioggia, Crippa, Zoratto e compagni adesso spingono davvero. Un assolo di Crippa viene fermato fallosamente da Di Matteo. Punizione, palla assai lontana, eppure Zola accoppia potenza [illegible] precisione. Palla che [illegible] a trovare l'angolo alto alla sinistra di un Marchegiani che [illegible] [illegible] mette tutta, ma proprio non ci arriva. Lazio ancora avanti, adesso però è meno lucida. Il contropiede del Parma porta un pall[illegible] prezioso nell'area laziale, Pin arriva in corsa un attimo troppo tardi.

Zoff ha indovinato la squadra mentre Scala puntava al pari

L'intervallo fa bene alla squadra di Zoff, che riparte all'assalto. Ha le idee confuse invece Minotti che salta in [illegible] [illegible] il braccio alzato e, guarda caso, ferma [illegible] pallone. Rigore indiscutibile. Non c'è Signori, si [illegible] avanti Cravero e non sbaglia. Due a uno, partita nuovamente in salita per il Parma, costretto [illegible] concedere il contropiede agli avversari. E con Doll e Winter sono guai, mentre cresce Di Mauro e Bacci tiene adesso ben coperta la sua fascia. Casiraghi costringe un paio [illegible] avversari in apprensione, anche se in realtà combina poco. Sostenuta da [illegible] tifo infernale, la Lazio tiene la partita in pugno. Il pericolo è solo Zola, [illegible] anche lui avrà i suoi limiti, sospirano i fans biancazzurri.

Il Parma mette dentro Pizzi, Zoff risponde con De Paola al posto di Di Matteo. E proprio Pizzi trova la testa di Melli, Marchegiani vola: palla che lo supera e finisce fuori [illegible] un palmo. [illegible]pesso gli ultimi minuti sono stati fatali alla Lazio. Il pubblico lo [illegible] e quasi n[illegible] respira sull'ennesima punizione [illegible] Zola. Scala comanda l'ultima carica, gli dei però questa volta sono con i biancazzurri. Doll [illegible] Winter sfiorano il terzo gol e Cragnotti sorride per la prima vittoria.

Piero Serantoni

LAZIO	2	PARMA	1
MARCHEGIANI L.	6	BUCCI	6
NEGRO	6	BENARRIVO	6
FAVALLI	6.5	(83' BALLERI)	s.v.
DI MATTEO	6	DI CHIARA	6.5
(70' DE PAOLA)	s.v.	MINOTTI	6
LUZARDI	6	APOLLONI	6
CRAVERO	6.5	GRUN	6
FUSER	6.5	MELLI	5.5
(31' BACCI)	6	ZORATTO	5.5
DOLL	7	(70' PIZZI)	s.v.
CASIRAGHI	6	CRIPPA	5.5
DI MAURO	[illegible]	ZOLA	6
WINTER	7	PIN	[illegible]
All.: ZOFF	7	All.: SCALA	6

Arbitro: PAIRETTO [illegible]
Reti: 27' Fuser, 39' Zola, 47' Cravero (rig.).
Ammoniti: 79' Benarrivo. **Spettatori:** paganti 14.128, incasso 529.495.000, abbonati 35.457, quota abbonati 933.829.000.

Fuser abbracciato dai compagni dopo il gol d'apertura contro il Parma

A [illegible]

I giallorossi falliscono un rigore con Toffoli

Derby di Puglia al Foggia con gol di Bresciani e Roy

LECCE	0	FOGGIA	2
GATTA	6	MANCINI F.	7
TRINCHERA	6.5	CHAMOT	6
CAROBBI	5.5	NICOLI	6.5
CERAMICOLA	5.5	SCIACCA	6.5
PADALINO	6	DI BARI	6.5
BIONDO	6	BIANCHINI	6.5
MORELLO	6	BRESCIANI P.	7.5
(75' RUSSO)	s.v.	(88' CAINI)	s.v.
MELCHIORI	6	DI BIAGIO	6.5
TOFFOLI	5	CAPPELLINI	6.5
GERSON	6	(86' BUCARO)	s.v.
BALDIERI	6	STROPPA	6.5
		ROY	6.5
All.: SONETTI	6.5	All.: ZEMAN	7

Arbitro: CHIESA 6
Reti: 22' Bresciani P., 92' Roy. **Ammoniti:** 20' Gerson, 30' Ceramicola, 53' Nicoli, 53' Bianchini, 80' Sciacca. **Espulsi:** 55' Ceramicola. **Spettatori:** pag. 13.113, inc. 324.255.000, abb. 6.708, quota abb. 118.943.750.

LECCE. «Il nostro campionato comincia dalla partita contro il Foggia» aveva detto l'allenato[illegible] Nedo Sonetti, considerando la forza delle due prime avversarie (Milan [illegible] Parma). Ma dopo le prime due sconfitte di misura, anche nel derby pugliese il Lecce ha sofferto [illegible].

A complicare la serata ai giallorossi anche un clamoroso errore dal dischetto del centravanti brasiliano Luis Carlos Toffoli, detto «Gaucho», all'esordio [illegible] campionato italiano. L'attaccante all'11' [illegible] [illegible] possibilità di portare in vantaggio i leccesi grazie a un calcio di rigore concesso per un fallo [illegible] mano del difensore *Di Bari* (in corsa insieme con il leccese Baldieri) su un pallone spiovente [illegible] rilanciato [illegible] metà campo leccese dal libero Padalino, un ex. Toffoli si avvicina al dischetto [illegible] senza [illegible] calcia piuttosto centralmente e leggermente sulla sinistra del portiere Mancini che non ha difficoltà [illegible] parare. Eppure in allenamento martedì scorso nell'ultimo collaudo allo [illegible] [illegible] alla stessa porta Toffoli calciando un rigore, sempre senza rincorsa, aveva dimostrato [illegible] s[illegible] angolare bene [illegible] pallone. Il giocatore si mette le mani [illegible] capelli, consapevole del danno alla [illegible] squadra.

La partita si vivacizza già al 3': punizione di Stroppa [illegible] Di Biagio che tira fuori. Al 5' passaggio di Baldieri per [illegible] che [illegible] testa impegna Mancini pronto alla parata. Al 7' Sciacca manda fuori, poi c'è l'azione del rigore.

Un minuto dopo c'è una gros[illegible] occasione per [illegible] Foggia: con Bresciani che sbaglia a porta vuota.

Il Foggia rinuncia per scelta tecnica al difensore Caini (squalificato per domenica prossima) e non può schierare l'infortunato Seno ed il russo Kolivanov, impegnato ieri [illegible] con la sua Nazionale a Budapest contro l'Ungheria in una partita di qualificazione per i mondiali. Cappellini, pur con il setto nasale rotto, scende regolarmente [illegible] campo.

Il Lecce, invece, era costretto [illegible] [illegible] a Notaristefano (per infortunio) con l'esordio stagionale di Biondo (dopo due turni di squalifica) e l'esordio di Toffoli.

I foggiani giocano a memoria, concedendosi anche qualche preziosismo a centrocampo. Al 14' c'è un colpo di [illegible] di Di Biagio che termina fuori, al 18' [illegible] riesce [illegible] intercettare una punizione di Sciacca. Al 19' altra azione foggiana [illegible] rilievo: Di Biagio lancia Bresciani che sfugge a Carobbi e tira alto.

E' il segnale che il gol [illegible] nell'aria ed il Foggia lo realizza al 22' con un'azione quasi analoga: lancio di Stroppa per Bresciani che in diagonale realizza.

Il Lecce è decisamente in barca: Cappellini al 26' impegna ancora Gatta che para, con replica leccese che un minuto dopo guadagna un angolo con Ceramicola.

Al 33' Di [illegible]o para alto, ma il Lecce al [illegible]' con [illegible] bella [illegible] Trinchera-Morello manda un pericoloso pallone in area di rigore che Sciacca allontana di testa.

[illegible] Lecce cerca il pareggio con Ceramicola che al 37' impegna Mancini in [illegible] parata in due tempi e [illegible] stesso difensore di testa manda fuori al terzo minuti di recupero prima del riposo. Nel secondo tempo il Lecce preme ma, al 92' è ancora il Foggia ad andare a segno con Roy che sigla il 2 a 0.

Salvatore Gentile

A UDINE

I friulani si vedono annullare un gol di Desideri e reclamano invano un rigore

Balbo non tradisce i vecchi tifosi

Una Roma senza attacco si accontenta del pari

UDINE. L'Udinese ha giocato nel primo tempo senza alcun ti[illegible] reverenziale. Con molta disinvoltura capitan Sensini ha dominato il centrocampo [illegible] diuvato da un lucido Statuto. Di fronte c'era [illegible] [illegible] preoccupata soltanto di fare opera di [illegible] [illegible] Giannini [illegible] Haessler dalle pile scariche e il duo d'attacco Rizzitelli-Balbo oltremodo fumoso. L'intraprendenza dei bianconeri, però, non ha mai avuto uno schema corale [illegible] si [illegible] [illegible] soltanto in tentativi individuali per entrare nell'area [illegible] rigore [illegible] giallorossi.

Nei primi 45', oltre ad un gol [illegible] punizione annullato a Desideri per presunto fuorigioco, ci sono state però tre spettacolari azioni del funambolico Branca (unica punta dell'Udinese) che si è spesso preso gioco dei [illegible] due guardiani, Lanna e Comi. Al 6' Branca ha visto un suo bel tiro deviato in calcio d'angolo e, al 18', il centravanti bianconero ha ripetuto la prodezza fra gli applausi [illegible] pubblico: ancora parato. Al 21', poi, il suo capolavoro: Rossini, da metà campo, ha lanciato in profondità sulla sinistra e qui [illegible] ha raccolto al volo di sinistro e ha tirato in porta [illegible] vera cannonata che Lorieri è riuscito a deviare [illegible] angolo [illegible] difficoltà. Al 43' Biagioni, su calcio [illegible] punizione, è andato vicino al gol e ancora una volta Lorieri si è salvato in angolo.

La Roma, in questi primi 45', ha insidiato la porta dell'Udinese soltanto alla fine quando Rizzitelli, su calcio di punizione, ha impegnato il [illegible]tini in una parata di pugno.

Nel primo quarto d'ora della ripresa è sembrato che l'Udinese risentisse dello sforzo fatto: Lanna ha preso le [illegible] per controllare meglio l'indiavolato Branca, mentre Giannini ha contrastato Sensini. Mazzone, poi, [illegible] pensato di recuperare in qualche modo [illegible] fantomatico Haessler, togliendolo dall'immobilismo della fascia destra e portandolo a centrocampo, quindi l'ha spedito negli spogliatoi sostituendolo con Benedetti.

Dall'altra panchina, Vicini ha mandato in campo Carnevale al 58' e l'Udinese si è così galvaniz[illegible] riprendendo [illegible] redini della partita. Lo [illegible] Carnevale, al 65', è andato molto vicino al gol con uno scatto imperioso [illegible]ell'area romanista. E' stato Lanna a respingere il [illegible] tiro. Al 69', una bella azione in diagonale di Branca che ha servito Sensini. [illegible] [illegible] [illegible] arrivato in tempo per toccare in rete il passaggio dell'argentino. Dopo un'occasio[illegible] mancata da Carboni la partita, negli ultimi 15', ha avuto poca storia se non all'89: c'è stato un'impennata dell'Udinese quando Carnevale, su calcio d'angolo, ha mancato di poco il bersaglio. E' finita [illegible] [illegible] [illegible] nulla di fatto: l'Udinese vivace e intraprendente meritava di più.

Luciano Provini

UDINESE	0	ROMA	0
BATTISTINI G.	6	LORIERI	6.5
PELLEGRINI S.	6	BONACINA	6
MONTALBANO	s.v.	LANNA	6
(25' BERTOTTO)	6.5	MIHAJLOVIC	6
SENSINI	7	COMI	6
CALORI	6.5	CARBONI	5.5
DESIDERI	6	HAESSLER	5
ROSSINI	5	(59' BENEDETTI)	6
ROSSITTO	6	PIACENTINI	6.5
BRANCA	6.5	BALBO	5
STATUTO	6.5	GIANNINI	6.5
BIAGIONI	6	RIZZITELLI	[illegible]
(58' CARNEVALE)	6	(81' MUZZI)	s.v.
All.: VICINI	6.5	All.: MAZZONE	[illegible]

Arbitro: NICCHI 6
Ammoniti: 45' Haessler, 75' Piacentini, 82' Bonacina.
Spettatori: paganti 7.828, incasso 251.771.000, abbonati 11.101, quota [illegible] 300.424.744.

L'allenatore dell'Udinese, Vicini

VERSO [illegible] '94

Qualificazioni mondiali: con gli elvetici fanno un passo in avanti anche Francia e Danimarca

Scozia-Svizzera, un pari che piace a Sacchi

Romania, 4 gol di Raducioiu; e Gazza segna contro la Polonia

Si sono disputate ieri alcune partite [illegible] qualificazione (zona europea) ai Mondiali [illegible] '94.

Gruppo 1. Scozia-Svizzera 1-1. Gli elvetici rimangono saldamente al comando della classifica davanti [illegible] Portogallo e Italia. I due gol sono stati segnati nel secondo tempo: da Collins al 50' e da Bregy su rigore [illegible] 69'. E' stato un marchiano errore del portiere Gunn ad affossare le speranze scozzesi di qualificazione: [illegible] sua maldestra uscita lo ha portato ad atterrare Sforza appena all'interno dell'area [illegible] Bregy non ha fallito la trasformazione del penalty: la Svizzera ha così potuto rimontare il goal segnato da Collins. Classifica: Svizzera punti 13 (giocate [illegible]); Portogallo 10 (7); Italia 10 (7); Scozia [illegible] (8); Malta 3 (9); Estonia 1 (7).

Gruppo 2. Inghilterra-Polonia 3-0. Gol di Ferdinand (5'), Gascoigne (49') [illegible] Pearce (53'). Do[illegible] cinque minuti la Polonia aveva già capito che avrebbe perso la sua imbattibilità. Ferdinand, il bomber del Queen's Park Rangers, si era lanciato con velocità su un passaggio di Platt e aveva catapultato la palla alle spalle di Bako. Ma l'Inghilterra ha invece faticato per [illegible] resto del tempo. Poi Gascoigne, forse da espellere per troppi falli, ha raddoppiato. Il terzo gol è arrivato per merito del capitano Pearce, specialista dei calci piazzati. Il suo siluro [illegible] punizione è risultato imprendibile per [illegible] portiere polacco. Classifica: Norvegia 12 (7); Inghilterra 11 [illegible]; Olanda [illegible] (7); Polonia 8 (6); Turchia 3 (8); San Marino 1 (8).

Gruppo 3. Albania-Danimarca 0-1. Gol di Pingel (63'). L'Albania [illegible] uscita a testa alta dalla sfida con i campioni d'Europa, vittoriosi di misura grazie a Pingel che ha approfittato della libertà lasciatagli [illegible] difesa [illegible] nell'azione decisiva iniziata da Brian Laudrup. Nel primo tempo Albania pericolosa [illegible] 24' quando Schmeichel ha compiuto un miracolo su tiro di Fortuzi. E nel finale Demollari ha colpito la traversa.

Eire-Lituania 2-0. Gol di Aldridge (3') e Kernaghan (25'). Partita a una porta, che l'Eire ha dominato fin dall'avvio: dopo alcuni rimpalli, Staunton crossa nell'area lituana, Aldridge raccoglie e insacca al volo di destro. Al 25' Irwin, uno dei migliori in campo per l'Eire, [illegible] la palla [illegible] difensore Kernaghan che mette a segno di testa.

Nord Irlanda-Lettonia 2-0. Gol di Quinn (35') e Gray (80').

Classifica: Eire 17 (10); Danimarca 16 (10); Spagna 13 (9); Nord Irlanda Nord 12 (10); Li[illegible] 7 (12); Lettonia 5 (12); Albania 4 (11).

Gruppo 4. Far Oer-Romania 0-4. Gran protagonista dell'incontro il milanista Raducioiu, autore d'una quaterna. Le sue reti al 23', 58', 60' e 76'.

Galles-Cecoslovacchia 2-2. Gol di Kuka (16'), Giggs (21'), Rush (35') Dubovsky (72'). Classifica: Belgio 14 (8); Romania 11 (8); Cecoslovacchia 10 (8); Galles 10 (8); Cipro 5 (8); Far Oer 0 (10).

Gruppo 5. Ungheria-Russia 1-3. Gol di Pyatnitski (14'), autogol del russo Nikiforov (20'), poi Kiriakov (53') e Borodyuk (90').

Islanda-Lussemburgo 1-0. Gol di Ingolfsson al 54' su rigore.

Classifica: Russia 12 (7); Grecia 10 (6); Islanda 8 (8); Ungheria 3 (7); Lussemburgo 1 (6). Russia e Grecia [illegible] già qualificate.

Gruppo 6. Finlandia-Francia 0-2. Gol di Blanc (47') e Papin su rigore (55'). Grazie al successo i francesi balzano al comando, praticamente vicini a [illegible] '94. E' un passo decisivo verso Usa '94. Sauzée e compagni dovranno ora disputare due partite in [illegible] contro Israele e Bulgaria e, a questo punto, la qualificazione possono solo buttarla via.

Jean Pierre Papin, bomber del Milan, ha realizzato ieri uno dei due gol con i quali la Francia si è imposta in Finlandia portandosi così in testa alla classifica del gruppo 6

I francesi hanno costruito il loro successo nella ripresa, sbloccando il risultato su un calcio d'angolo battuto da Sauzée, si è elevato l'ex napoletano Blanc che, di testa, ha messo in rete. Otto minuti dopo il raddoppio, su penalty concesso per fallo [illegible] Kanerva su Papin e trasformato dallo stesso JPP.

Bulgaria-Svezia 1-1. Reti di Stoichkov su rigore (21') e dello scandinavo Dahlin (26'). Con questo risultato i nordici mantengono intatte le chance di qualificazione, i balcanici sono quasi fuori. Classifica: Francia 13 (giocate 8); Svezia [illegible] (8); Bulgaria 10 [illegible]); Austria 6 (7); Finlandia 3 (8); Israele 2 (7).

CORSA [illegible]

Ventisei trottatori sono stati dichiarati partenti nella Tris in programma domani sera all'ippodromo di Vinovo (Torino). Ecco il campo. A m 2060: 1. Impavido Or (L. Ballera), 2. Losdorf (J. Bianchi), 3. Montagnoso (Pasolini), 4. Newman Om (G. Fulici), 5. Narciso River (S. Tommasi), 6. Nicco Vol (A. D'Agostino), 7. Gruno di Valle (M. Lovera), 8. Nettuno Roc (P. Raffa), 9. Lemon Suico (Salacone), 10. Nissabi (E. Demuru). A m 2080: 11. Menu d'Arc (M. Grosso), 12. Manteca (M. Guzzinati), 13. Nulla (W. Lagorio), 14. No Smoke (S. Milani), [illegible]. Nembo (M. Smorgon), 16. Leggenda Ferm (G. Rossi), 17. Le Caped (P. Rossi), 18. Mirò Om (G. Fulici), 19. Nevolo Mas (M. Visco), 20. Gregorio Magno (G. Bechis). A m [illegible]: 21. Miduen Mo (D. Sangermani), 22. Algiers Hanover (R. Ciano), 23. Bolivar Ko[illegible] (G. Guzzinati), 24. Big T Eden (M. Gariglio), 25. Nari del Rio (C. Benestante), 26. Madonna (E. Bellei).

Diamo fiducia [illegible] Bolivar Kosmos (23) da anteporre a Madonna (26) ed a Nicco Vol [illegible]. Poi Nembo (15), Leggenda Ferm (16) e Le Caped (17).

Agli Us Open continuano le sorprese: il tedesco eliminato dallo svedese Larsson in 4 set

La caduta delle stelle

Becker si sgonfia come Courier

NEW YORK. Becker è stato (finora) l'ultimo della catena di eliminati in un'edizione del torneo che sta proponendo all'attenzione molti nomi nuovi. Contro Magnus Larsson, Boris ieri notte ha sofferto la mancanza di determinazione che gli ha impedito di entrare in partita prima di un'ora. Un vantaggio che [illegible] si può concedere a un giocatore che si esprime ai livelli di Larsson soprattutto con [illegible] servizio. «Non ho giocato a tennis nei primi due set. Non so cosa sia successo. [illegible] come se mi fosse venuto addosso un treno», ha commentato Becker. Ma la spiegazione più razionale l'ha fornita proprio [illegible] svedese, vittorioso in quattro partite. «E' così piccola la differenza [illegible] i migliori e gli altri, nel gruppo [illegible] primi 50...». Larsson [illegible] stato capace di servire 16 [illegible] e parecchi servizi vincenti.

La caduta di Becker, testa di [illegible] n. 4, è andata a infoltire l'elenco delle cadute illustri, già ricco dei nomi di Courier (numero 1), Edberg, 3, Bruguera, 5, Stich, 6. Dei primi 8 sono rimasti in gara solo Sampras, 2, e Chang, 7, che si affrontano nel quarto di finale più interessante, oltre a Medvedev, numero 8, che negli [illegible] [illegible] eliminato Krajicek in un match nel quale l'olandese ha pagato lo [illegible] per battere Martin.

Proprio Medvedev sembra [illegible] l'uomo più pericoloso nella parte alta [illegible] tabellone per un posto in finale. Il diciannovenne ucraino è un giocatore fresco e riesce meglio dei colleghi meno giovani a soprattutto più sfruttati a reggere lo stress di un'attività logorante. I grandi complessivamente giocano troppo e non riescono ad arrivare agli appuntamenti che contano con la necessaria lucidità. E' il [illegible] di Becker, in crisi difficilmente reversibile sul piano fisico e motivazionale, e di Edberg il cui tono fisico precario non ne sorregge più gli schemi offensivi.

Mentre le altre eliminazioni, comprese quelle di Ivanisevic e Agassi, sembrano frutto di problemi certamente individuali dei giocatori, quella [illegible] Courier [illegible] da considerarsi un infortunio tattico nella misura in cui ha scelto un ritmo troppo blando d'inizio partita consentendo al francese Pioline di svolgere un palleggio variato [illegible] rischi. Il torneo di Pioline, peraltro, potrebbe anche non finire nei quarti poiché contro Medvedev ha le stesse possibilità tattiche già sperimentate contro Courier. Con [illegible] suo allenatore e psicologo Henry Dumont ha realizzato [illegible] ottimo sodalizio che gli ha consentito di togliersi l'etichetta di perdente. Ma d'altronde lui, nato in una famiglia di pallavolisti dai quali ha certamente ereditato la passione per lo smash, doveva liberarsi [illegible] complessi conseguenti ad [illegible] infortunio a una gamba che gli [illegible] creato, prima della crescita, uno squilibrio degli arti inferiori. Eliminato [illegible] problema con un intervento dopo i 14 anni, [illegible] comunque da digerire i traumi conseguenti alla temporanea infermità. [illegible] insegnato in ogni caso la via per diventare giocatori completi anche a chi [illegible] è in tenera età, lavorando con molta attenzione su tutti gli aspetti che concorrono alla capacità di prestazione.

Lo stesso lavoro sta facendo il diciannovenne Thomas Enquist, l'ultimo elemento, ma il più dotato, dei giocatori dell'ultima generazione svedese. A Flushing Meadow ha inflitto ad Agassi un'eliminazione imprevista al primo turno. Un Agassi che a differenza dei colleghi e con la sua pazza programmazione gioca troppo poco.

Roberto Lombardi

Flushing Meadow, scene di gioia (a sinistra il francese Pioline, foto grande lo svedese Larsson) e di delusione (a destra Courier, nel riquadro Becker)

Delle prime otto teste di serie ne restano in corsa solo tre: Sampras, Chang e Medvedev

Risultati. Singolare maschile, ottavi: Masur-Morgan [illegible]-6, 4-6, 6-3, 6-4, 7-5; Larsson-Becker 6-2, 6-3, 3-6, 7-6; Medvedev-Krajicek 6-4, 3-6, 6-1, 7-6 (7-4). Singolare femminile, quarti: Man. Maleeva-Date 7-5, 7-5; Graf-Sabatini 6-2, 5-7, 6-1.

Basket Coppitalia

Rischio d'esclusione per Roma

Si completa oggi alle 20,30 con le gare di ritorno il primo turno della Coppa Italia. A rischiare sono già alcune squadre di A1: dalla Burghy Roma che deve recuperare 10 punti alla Cagiva Varese, alla Baker Livorno che ne deve rimontare addirittura 18 all'Auriga Trapani. [illegible] devono ribaltare il risultato dell'andata anche Kleenex Pistoia e Clear Cantù, entrambe però con 4 soli punti di handicap. Scontato invece il passaggio al secondo turno delle «grandi»: Buckler, Benetton, Scavolini, Stefanel e Milano hanno infatti già [illegible] abbondantemente al sicuro il risultato nell'andata.

Il programma (tra parentesi il risultato dell'andata): Petrarca Pd-Buckler Bo (76-96), Fortitudo Bo-Monini Rimini (81-75); Baker Li-Auriga Tp (82-100), Kleenex Pt-Pavia (67-71); Milano-Banco Sardegna Ss (95-78, al Palalido), Glaxo Vr-Siena (71-64); Burghy Roma-Cagiva Va (79-89), Scavolini Ps-Napoli (113-80); Clear Cantù-Ferrara (96-100), Venezia-Torino (77-57); Reggiana-Telemarket Fo (91-89), Stefanel Ts-Teorema Mi (82-68); Viola Rc-Udine (72-66), Bialetti Montec.-Desio (91-87); Caserta-Teamsystem Fabr. (85-85), Benetton Tv-Pulitalia Vi (94-73). Gli ottavi domenica alle 18,30 e giovedì 16 alle 20,30 (accoppiamenti automatici dall'alto dell'elenco: la prima partita in casa della squadra col peggior piazzamento nel '92-93).

Campionati europei, liquidata con facilità anche la Svezia

Azzurri, la regola del 3-0

Si è rivisto in campo Zorzi, in buona ripresa dopo l'esordio deludente
Oggi contro l'Olanda si capiranno le ambizioni della squadra di Velasco

OULU
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scontato 3-0 (16 punti concessi, poco più di un'ora di partita) con cui l'Italia ha liquidato ieri anche la Svezia nel penultimo impegno del girone eliminatorio dei campionati europei ha permesso di apprezzare un Giani sempre decisivo nei momenti più importanti e di rivedere Zorzi in campo, dopo l'infelicissimo esordio di tre giorni fa contro la Francia.

La nota lieta è che Zorro, entrato a metà del secondo [illegible] e poi rimasto in campo fino al termine, pur senza fare sfracelli, ha mostrato di aver incassato senza contraccolpi le critiche piovute in questi giorni su di lui. Non è ancora tornato il giocatore travolgente che tante partite ha deciso in Nazionale e a livello di club, ma quanto meno è apparso più sicuro e deciso nell'affondare i colpi. Se ce ne sarà il bisogno, a questo punto, Velasco sa di poter contare anche su di lui.

Tutto deciso, dunque, almeno per quanto concerne le qualificazioni alle semifinali, visto che l'Olanda ha liquidato senza problemi la Bulgaria di un irriconoscibile Ganov. Resta soltanto da vedere, attraverso [illegible] sfide odierna fra le due più forti, chi si aggiudicherà il primo posto [illegible] girone evitando così di incontrare la Russia, già sicura del primo posto nel raggruppamento di Turku dove l'altra squadra promossa sarà probabilmente la Germania.

Per gli azzurri oggi si propone dunque l'occasione per [illegible] formale rivincita di Barcellona, dove gli «orange» ci eliminarono vincendo il tie-break dei quarti di finale per 17-16. Era il 5 agosto dello scorso anno e i successivi confronti [illegible] le due Nazionali (quattro in tutto con altrettanti successi dell'Italia) nel contesto della World League hanno valore relativo perché Velasco schierava [illegible] squadra priva degli attuali titolari (fatta eccezione per Pasinato) e gli olandesi facevano a meno di Zwerver e Blangé. Ed [illegible] proprio quest'ultimo l'uomo che, nella formazione allenata da Alberda, fa la differenza.

[illegible]ngé, con i suoi 205 centimetri di altezza, è alzatore atipico, in grado di palleggiare in paradiso. E vanta, rispetto al suo vice Bijl, [illegible] e classe imparagonabili. Con lui il sestetto olandese si esprime al meglio: e i tre anni trascorsi in Italia, vincendo due scudetti con la Maxicono, hanno contribuito ad affinarne le qualità. Non è l'unico giocatore di classe [illegible] d'altronde, che venuto in Italia ha contribuito ad elevare il livello del nostro campionato, ricevendone a sua volta dei benefici.

Battere l'Olanda è quindi importante per gli azzurri, [illegible] soltanto [illegible] ideale rivincita dell'Olimpiade ma per evitare i russi in semifinale, visto che l'altra squadra qualificata dal girone di Turku (probabilmente la Germania) sarà comunque avversaria [illegible] ben differente livello. E poi c'è anche la considerazione finale che quest'Italia ha bisogno di vincere per accrescere ulteriormente la consapevolezza della propria forza ed evitare di affrontare le partite decisive con qualche rumore per la testa. Da oggi si fa davvero sul serio e sbagliare non è quindi più consentito. Sapremo se possiamo ambire ad essere i primi d'Europa.

Giorgio Barberis

LA [illegible]

Italia: Tofoli 3 punti + 1 cambio palla, Bracci 4+8, Gardini 0+4, Pasinato 4+5, Cantagalli 2+6, Giani 7+12; Martinelli 2+0, Galli 6+10, Zorzi 4+6, Pippi 1+0, Bellini.
Svezia (all. Kristiansson): Hedengard 2+0, Nilsson 1+6, Tholse 5+10, Saaf 0+10, Krzeczakowski 2+9, Kjellstrom 0+3; Strand 2+8, Isacsson, Hallo, Persson 0+1.
Arb.: Seppala (Fin), Zelasny (Pol). Errori battute: It. 13, Sve. 18. Durata set: 22', 27', 20'.
Risultati. GIRONE A: Francia-Cecoslovacchia 3-2 (12-15, 15-6, 15-8, 7-15, 15-13); Olanda-Bulgaria 3-0 (15-10, 15-3, 15-10); Italia-Svezia 3-0 (15-4, 15-7, 15-5). Classifica: Olanda, Italia 8; Bulgaria 4; Cecoslovacchia, Francia 2; Svezia 0. Oggi, ore 14 Cecoslovacchia-Bulgaria; 16,30 Olanda-Italia; 19 Svezia-Francia.
GIRONE B: Russia-Germania 3-0 (15-7, 15-9, 15-5); Polonia-Finlandia 3-1 (15-2, 12-15, 15-7, 15-9); Ucraina-Spagna 3-1 (15-5, 8-15, 15-6, 15-7). Classifica: Russia [illegible] Germania [illegible] Polonia, Ucraina 4; Finlandia 2; Spagna 0. Oggi, ore 14 Polonia-Russia; 16,30 Ucraina-Finlandia; 19 Germania-Spagna.

[illegible] FLASH

[illegible] sarà più reato pattinare [illegible] strada

ROMA. Gli atleti delle rotelle potranno allenarsi per le strade: è stato modificato, per consentire l'attività sportiva dei tesserati della Federazione, l'articolo 190 del codice della strada che vietava l'uso dei pattini sui marciapiedi e sulle carreggiate urbane [illegible] extraurbane.

Più sicurezza in pista dopo [illegible] caso Rainey

ROMA. Una speciale commissione per la [illegible] è [illegible] istituita dalle federazioni degli sport motoristici nazionali sulla spinta del grave incidente occorso domenica [illegible] nel Gp d'Italia a Rainey. La commissione dovrà proporre accorgimenti e soluzioni per migliorare l'affidabilità e la sicurezza dei mezzi, dei circuiti e degli indumenti usati dai piloti.

[illegible] a Reynolds la Iaaf farà ricorso

LONDRA. La Federazione internazionale d'atletica cercherà di capovolgere la decisione di un tribunale degli Stati Uniti che la obbliga a un risarcimento di 27,4 milioni di dollari all'ex recordman mondiale dei 400 m Butch Reynolds. La Iaaf sostiene che i tribunali Usa non hanno giurisdizione su fatti internazionali e ha preannunciato un ulteriore appello alla Corte suprema di Cincinnati.

[illegible] 1ª tappa [illegible] «Trofeo scalatore»

PESARO. Lo svizzero Richard si è aggiudicato per distacco la prima [illegible] del «Trofeo dello scalatore», da Senigallia (Ancona) a Monte Petrano (Pesaro). Richard (Ariostea) ha completato i 130 km del percorso in 3 ore 38'06", seguito da Elli a 55", Rebellin e Gotti a 1'34".

[illegible] ad [illegible] al torneo prof

Un giovane, Fiorioli di Gardagolf, e un veterano, Ferraloni [illegible] Zoate, sono in testa [illegible] 66 colpi (6 sotto il par) nella 1ª giornata del 17° Campionato dei professionisti italiani di golf in [illegible] ad Albarella.

IAA

In Germania anteprima mondiale della berlina Chrysler

L'americana per l'Europa

La Neon, una media di due litri

FRANCOFORTE. Agli americani piace anche il piccolo. E la Chrysler li ha soddisfatti con la Neon, una berlina [illegible] motore di 2000 cc a 4 cilindri presentata in prima mondiale a Francoforte. Con la [illegible] la Casa di Detroit guarda non solo al mercato Usa ma punta all'Europa, un palcoscenico commercialmente molto importante. Non è un [illegible] infatti, che abbia scelto proprio questo salone per lanciare il [illegible] prodotto.

Il progetto [illegible] vettura «piccola», poco costosa e dai consumi contenuti, risale a qualche tempo fa, quando presidente della società era Lee Jacocca, che sosteneva però per questa realizzazione [illegible] politica del partner. Bob Lutz, invece, suo vice e oggi braccio destro del nuovo presidente Bob Eaton, caldeggiava un progetto autonomo, in grado di dimostrare che l'industria americana era capace anche [illegible] realizzare [illegible] sola una vettura sub-compact, o media secondo gli standard europei.

Da quell'impegno e da quelle due scuole di pensiero è nata la Neon, una berlina in due versioni (Neon e Neon Sport) a due e a quattro porte, che sarà venduta negli Usa dal gennaio prossimo nella versione a quattro porte, da giugno sui mercati dell'esportazione. Nel settembre '94 sarà disponibile negli Usa la due porte. Le sue dimensioni - 4,36 metri di lunghezza, 1,71 di larghezza e 1,39 di altezza, con un passo [illegible] 2,64 e un peso [illegible] 1053 chili - sono paragonabili a quelle di una Fiat Tempra e di una Opel Vectra.

A trazione anteriore, la Neon è spinta da un motore completamente nuovo da due litri a [illegible] valvole, monoalbero a camme in testa con potenza [illegible] 132 Cv a 6000 giri: sarà affiancato, nel novembre '94, da un bialbero più potente montato sul modello Sport nelle versioni a 2/4 porte. Il cambio è manuale a 5 marce, l'unico per ora disponibile a testimonianza ulteriore dell'anticonformismo [illegible] questa auto rispetto ai gusti Usa che imporrebbero anche un automatico.

Si tratta - come ha detto Lutz a Francoforte - di una vettura profondamente innovativa, nella filosofia progettativa, nell'aspetto, stile e nelle caratteristiche funzionali del prodotto. La Neon ha una linea molto personale, frutto dell'architettura cab-forward, cioè ad abitacolo avanzato, inaugurato sulla Vision, sempre della Chrysler, per esaltarne le doti di abitabilità e visibilità. Lo stile è originale, brillanti le prestazioni (da [illegible] a 100 l'ora in 9 secondi, velocità oltre 200 l'ora). Le sospensioni sono a ruote indipendenti.

Anche la sicurezza è stata molto curata. L'impianto frenante è a quattro dischi con i due anteriori autoventilanti (come optional il sistema Abs). Vengono montati [illegible] l'airbag per pilota e passeggero e le cinture di sicurezza attive. Scocca rinforzata e barre anti-in[illegible]ne nelle portiere.

Completamente sviluppata e costruita negli Stati Uniti da un team di 740 persone in soli 31 mesi (un record), la Neon ha richiesto un investimento globale di 1,3 miliardi di dollari, pari a 2100 miliardi di lire. Sarà prodotta nello stabilimento di Belvidere, nell'Illinois, e in quello di Toluca in Messico, ambedue ristrutturati, mentre la produzione [illegible] dalla plancia avverrà in un'altra fabbrica, sempre a Belvidere.

I prezzi, almeno per ora, non sono noti. Alla Chrysler l'argomento [illegible] è top secret, [illegible] c'è chi avanza l'ipotesi che negli Stati Uniti costerà intorno ai [illegible] mila dollari, come dire tra 15 e 16 milioni di lire in Italia. [illegible] prezzo indubbiamente molto interessante, soprattutto se la Chrysler riuscirà egualmente a guadagnarci. La sfida alla Saturn della General Motors è aperta.

[illegible] nostro [illegible] la Neon sarà importata dal gruppo Koelliker. Le prospettive sono di [illegible] vetture al mese. Il prezzo dovrebbe situarsi nella fascia dei modelli di tipo medio, intorno ai 30 milioni di lire per la «due litri».

Renzo Villare

La Neon verrà importata anche in Italia: [illegible] pezzi al mese a partire dalla primavera

Olé Cordoba

Via in autunno alla nuova Seat

[illegible] Presentato come prototipo, ha fatto la sua apparizione nella rassegna tedesca [illegible] nuovo modello della Seat: è la Cordoba, una berlina a tre [illegible] lumi progettata insieme con l'Ibiza. La [illegible] (lunghezza cm 4109) rientra nel segmento delle medie ed è destinata a inserirsi tra la stessa Ibiza e la Toledo. Sette le motorizzazioni previste, a benzina e a gasolio (da 1400 a due litri, da 60 a 130 Cv), e tre gli allestimenti (disponibile anche il doppio airbag). La nuova Seat, che sarà costruita nel moderno stabilimento [illegible] Martorell, nei pressi [illegible] Barcellona, verrà lanciata in autunno e, subito dopo, commercializzata nei principali mercati europei. La Casa spagnola del Gruppo Vw spera nell'apporto di questa berlina per combattere la crisi.

Alfa super

La più brillante tra gli sportivi

FRANCOFORTE. La scelta di partecipare al campionato turismo [illegible] (Dtm) [illegible] premiando l'Alfa Romeo, [illegible] in termini sportivi (la Casa milanese [illegible] Nicola Larini è a [illegible] passo dal vincere [illegible] manifestazione dopo aver sfidato vittoriosamente la Mercedes) sia sotto l'aspetto della popolarità. Secondo i dati dell'autorevole rivista specializzata Auto Motor und Sport, [illegible] p[illegible] un'inchiesta tra i suoi lettori, la marca di [illegible] che attualmente può vantare i successi più brillanti nello sport è proprio quella di Arese. E' il parere [illegible] 79,6% dei lettori. Seconda la Ford (53,8%) e terza la Mercedes (48,9%). L'anno scorso l'Alfa era stata votata solo dall'1,4%. Il Dtm è seguito in Germania da una media di oltre 70 mila spettatori paganti a gara.

A due ruote

Fari sulla Bmw scatta la F 650

FRANCOFORTE. Dopo 54 anni il Salone di Francoforte apre an[illegible] alle moto, che hanno un padiglione tutto per loro. La novità di maggior spicco è la F 650, con cui la Bmw - a 30 anni dalla leggendaria R 27 - ridà vita alla sua tradizione monocilindrica. Il nuovo modello, realizzato con molte sofisticate soluzioni, sarà disponibile [illegible] motorizzazione da 34 o 48 Cv (anche catalizzata). La F 650 è [illegible] sviluppata soltanto in due anni con la collaborazione dell'Aprilia e della Bombardier-Rotax. La Casa italiana, seguendo gli standard di qualità previsti dalla Bmw, monterà il veicolo nel suo impianto di Noale mentre quella austriaca fornirà i motori. La F 650, secondo la Bmw, costituirà il primo gradino di accesso alle «due ruote» di Monaco.

Parla il numero 1 di Peugeot-Citroën

Calvet, duro attacco alle Case giapponesi

«Insufficienti i tagli decisi dalla Cee Dobbiamo bloccare le loro quote»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Calvet, presidente del gruppo Peugeot-Citroën (Psa), non ha mai nascosto le sue profonde avversioni per accordi di reciprocità in materia di automobili tra la Comunità europea e il Giappone. Ora che - secondo lui - il trattato è stato rinegoziato ma senza alcun [illegible] vantaggio per i costruttori europei («Anzi - dice - la penetrazione dei giapponesi aumenterà di più di un punto, da 11 a 12,3%») non restano molte alternative.

«Visto che ormai anche i miei colleghi si rendono conto che l'accordo del '91 era molto ambiguo, in quanto non prevedeva [illegible] vera e propria reciprocità, o si procede [illegible] revisione totale di quell'accordo oppure si congelano le importazioni di Tokyo sulle quote raggiunte nel '92 fino a che i mercati [illegible] volumi previsti due anni fa».

La cura potrà dare i suoi effetti a condizione che «il surplus di vendite realizzate in questo periodo di congelamento sia [illegible]cato negli anni successivi e che l'apertura del mercato veramente libero (ndr.: 1999) sia posticipata di un numero d'anni corrispondenti al periodo [illegible] congelamento stesso». [illegible] no, commenta Calvet prendendo a prestito Shakespeare, l'Europa farà «molto rumore per nulla».

Non c'è soltanto il Giappone nel mirino del presidente di Psa: se c'è recessione, [illegible] è innegabile [illegible] sia, parte delle colpe vanno imputate ad una certa classe politica europea portata a non accettare l'idea che la crisi sia strutturale e non congiunturale. «Siamo in una tempesta, che si manifesta con ciò che accade alle monete (svalutazioni ed instabilità del sistema europeo) ma la [illegible] natura è politica: inadeguatezza di Maastricht in primo luogo e differenti e opposte concezioni d'Europa tra i diversi membri Cee». Tutto ciò porterà per Calvet ad una recessione economica generale più grave di quella seguita al primo choc petrolifero [illegible] a [illegible] caduta delle vendite nel '93 di due milioni e mezzo [illegible] unità.

«L'abbassamento dei tassi di interesse - spiega Calvet - è una condizione necessaria ma non sufficiente per far partire la ripresa. Il problema vero è l'interdipendenza tra consumatore e produttore, un circolo vizioso del quale [illegible] sembra volersi rendere [illegible]. L'indice di fiducia dei consumatori è a livelli molto bassi e non risalirà fino a che persisterà il timore della perdita del posto di lavoro [illegible] questa si verifica di fatto con la contrazione della domanda».

Un quadro apocalittico? No, per il signor Calvet sono i termini reali del problema, [illegible] un tunnel del quale non vede ancora la fine. Ma guarda comunque al futuro con [illegible] ottimismo. «Su un mercato continentale in calo del 15% a [illegible] anno per noi di Psa e del [illegible] per i più pessimisti, Peugeot e Citroën contano di mantenere il 12,1% di penetrazione e il terzo posto in Europa. Al di fuori della Cee Psa ha segnato [illegible] primi 6 mesi [illegible] significativo progresso [illegible] 17%, realizzato soprattutto in Cina, in India, nell'Est europeo, in Argentina. A fine '92 il gruppo di[illegible] [illegible] 53 miliardi [illegible] riserve proprie, una cifra [illegible] a quattro volte superiore all'indebitamento. La congiuntura attuale renderà il '93 estremamente più difficile ma l'obiettivo del consolidamento della [illegible] salute finanziaria resta prioritario».

Che fare? «Tutto più semplicemente, con più affidabilità ed a meno prezzo. Perciò abbiamo ristrutturato e raggruppato alcuni servizi, per questo motivo abbiamo ridotto da cinque a tre i livelli gerarchici. E nella [illegible] ottica abbiamo privilegiato [illegible] politica di partnership con i fornitori».

[illegible] poteva mancare, a conclusione dell'incontro, una domanda su Renault-Volvo. «Un euroesercizio molto difficile - ha diplomaticamente risposto Calvet -. Ne riparleremo quando il quadro sarà più chiaro».

Eugenio Ferraris

Si apre il Salone di Francoforte: fra tante novità anche una Punto per portatori di handicap

IAA

Ora l'auto dà spettacolo

Stand fantasiosi contro la crisi

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Si apre [illegible] il Salone di Francoforte: una vera vetrina delle meraviglie in campo automobilistico, [illegible] rassegna che non rinuncia - malgrado i tempi magri - allo sfarzo. La crisi rimane nell'ombra, le novità e le concept cars, i ricchi stand sembrano volerla esorcizzare. Lo fanno soprattutto i costruttori tedeschi, che qui, in questa rassegna dispersiva e faticosissima da visitare, si sono presi interi padiglioni. Noblesse oblige.

Addirittura, c'è chi, come la Bmw, propone un nuovo tipo di stand, che alla tradizionale area espositiva aggiunge una costruzione che ricorda quelle di Disneyworld e che adotta lo slogan «Mobilità è vita»: [illegible] percorso a piedi, tante scenette, uno schermo super panoramico per [illegible] proiezione di un film. In più, un anello girevole con un diametro di m [illegible]. Un «viaggio» di 6' che si può fare seduti (160 i posti).

L'auto fa spettacolo. Non ci rinuncia [illegible]. Un altro esempio? La Chrysler, per presentare la Neon, ha [illegible] una sorta di gigantesco flipper, con tanto di suoni, luci colorate e biglie in movimento dentro serpentine disegnate nel cielo dello stand. Da non credere. La spiegazione, secondo Bob Lutz: con la Neon comincia [illegible] gioco nuovo nel merc[illegible] mondiale. Forse, chi sostiene che gli europei debbano in futuro guardarsi non solo dai giapponesi ma anche dagli americani non ha tutti i torti.

E' evidente, comunque, che si cerca di incuriosire i visitatori (un milione l'anno scorso) [illegible] di attirarli a forza di nuovi prodotti e di un pizzico [illegible] estrosità. Ma c'è pure chi adotta una filosofia diversa. E' il caso della Fiat, che qui espone in anteprima la Punto nel segno della funzionalità, [illegible] particolare sottolineatura degli aspetti [illegible] sicurezza, tecnica [illegible] rispetto dell'ambiente.

Addirittura, a Francoforte c'è [illegible] prototipo di una Punto [illegible] cinque porte molto speciale, allestito dalla società f[illegible]se «Okay tecnologies», e concepito per portatori di handicap. Si tratta di una versione che [illegible] i comandi principali (acceleratore e freno) concentrati sul volante. A scelta del cliente gli stessi possono essere collocati sulla destra o sulla sinistra del volante.

Tra le caratteristiche di que[illegible] Punto, dotata [illegible] trasmissio[illegible] di tipo automatico (la base [illegible] quella della [illegible] Sx Automatica), la porta posteriore laterale sinistra di tipo scorrevole, a comand[illegible] elettrico, per permettere di sistemare [illegible] sedia a rotelle; il sedile [illegible] passeggero ruota [illegible] l'esterno e fuoriesce in parte dalla vettura per facilitare al [illegible] l'accessibilità.

E' la prima volta che un costruttore, lanciando un nuovo modello, presenta anche una versione [illegible] specifica. Ma l'iniziativa si sposa perfettamente con la Punto, un'auto che si ispira alla sostanza e non all'apparenza.

Michele Fenu

Per la nuova Punto (sopra) le «attenzioni» degli specialisti giapponesi; la particolare versione per portatori di handicap

La Seat sta per lanciare la Cordoba (sopra); a lato, la Opel Scamp, concept car della Corsa

Ferrari, voglia di sprint

Le strategie di Montezemolo per superare il momento no

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

I tempi sono duri, durissimi con chi produca vetture sportive [illegible] ma la Ferrari [illegible] ha paura e si impegna con rinnovato fervore. Fioriscono iniziative [illegible] go-go per combattere la crisi. Luca Montezemolo è combattivo come sempre. «Noi vendiamo emozioni - dice -, [illegible] insieme un prodotto che è frutto di alta tecnologia e di artigianato. Certo, ora subiamo le conseguenze di una caduta generale [illegible] mercati e di un momento psicologico sfavorevole. [illegible]a voglio ricordare [illegible] Ferrari ha fiducia nel futuro: ad esempio, investe più del 25% del suo fatturato in ricerca e sviluppo».

E, ogni tanto, anche qualche buona notizia. [illegible] Ferrari, primo costruttore al mondo, avrà l'onore [illegible] essere protagonista di [illegible] mostra al Modern Art Museum di New York, che sarà inaugurata il 3 novembre [illegible] che durerà alcuni mesi. Le granturismo di Maranello, insomma, come oggetti d'arte. Un riconoscimento al vecchio maestro che non c'è più e a una fabbrica che ne [illegible] la tradizione.

Quest'anno la Ferrari venderà, più o meno, [illegible] auto, di cui l'80% sarà esportato. Il mercato italiano ne assorbirà circa trecento, un terzo rispetto allo [illegible] anno. «La gente, per tanti motivi, tende a rimandare gli acquisti» sospira il presidente. L'obiettivo '94? «Tremila auto. In ogni caso non puntiamo a volumi più consistenti, le Ferrari devono [illegible] sogno per pochi». Tengono le consegne in Paesi chiave [illegible] gli Usa e [illegible] Germania, dove andranno 1100 vetture.

La strategia di Montezemolo tocca vari campi. «La bandiera Ferrari - spiega con orgoglio - deve sventolare in tutti i Paesi, e non importa se i numeri possono essere contenuti». E, allora, avanti verso l'Est e l'Oriente, [illegible] quei Paesi che [illegible] giorno diventeranno grandi anche dal punto [illegible] vista dell'auto: [illegible] Ferrari in Cina, 3 in Urss. Briciole, magari, [illegible] si [illegible] per il domani. E il 19 ottobre all'ambasciata d'Italia in Giappone verrà presentata [illegible] 456 GT: un prestigioso biglietto da visita dell'industria italiana in casa di temibili concorrenti. «Abbiamo il massimo rispetto per i prodotti della nostra moda - dice Montezemolo -, ma pensiamo che una Ferrari offra anche qualcosa di più e di diverso».

Grande [illegible] l'attenzione verso la clientela. «Abbiamo aperto [illegible] sede Ferrari in Germania, un'altra verrà inaugurata a San Francisco [illegible] il primo gennaio partirà la [illegible] Ferrari Suisse. Avremo così il controllo diretto [illegible] tre grandi mercati [illegible] Cavallino». Ancora: sarà possibile per chi compra una Ferrari ritirarla direttamente [illegible] fabbrica (come un tempo facevano principi, re e attori) oppure far eseguire un controllo tecnico a Maranello. I corsi di pilotaggio hanno avuto uno straordinario successo (sono arrivati «ferraristi» da tutto il mondo) e lo Challenge corsaiolo [illegible] la 348 ha [illegible] gli spiriti sportivi di molti clienti, tant'è vero che [illegible] farà [illegible] nel prossimo [illegible] anche in Germania.

E poiché le novità sono il sale di un'industria, oltre a quelle presentate a Francoforte [illegible] potenziata, lo Spider [illegible] quello Racing), [illegible] '94 l'erede della F40, un'altra supercar che [illegible] Maranello chiamano «barchetta», ovvero un roadster che potrà essere spider e coupé insieme. «Adotterà - spiega Montezemolo - un motore derivato direttamente da quello di Formula 1 e sarà la prima Ferrari in materiali compositi». Un segno di vitalità per Maranello. «Noi progettiamo, costruiamo, vendiamo auto» dice Montezemolo. Una fabbrica esclusiva che - momenti duri o no - resta la perla [illegible] made in Italy, legata alla Fiat ma indipendente.

[m. fe.]

La Mercedes vede rosa

Migliorano le vendite con la C Nel '94 pure una monovolume

La Mercedes Vision A 93: la versione di serie arriverà nel 1997

FRANCOFORTE. Il presidente della Mercedes, Helmut Werner, è ottimista. Se è vero che il primo semestre è [illegible] nero per [illegible] Casa di Stoccarda, il secondo mostra una netta inversione di tendenza almeno per quanto riguarda le vetture. Il pubblico ha accolto bene la nuova [illegible] C e Werner prevede che quest'anno [illegible] saranno vendute alm[illegible] 100 mila. In totale, la Mercedes nel '93 dovrebbe consegnare 527.000 macchine [illegible] adesso [illegible] pensa di poter puntare a quota 580.000. I problemi maggiori riguardano i veicoli industriali [illegible] Europa: la crisi generalizzata fa produrre di meno. [illegible] situazione è migliore in altri mercati come gli Usa e l'Argentina.

Werner ha detto che il '94 si presenta ancora incerto ma che [illegible] '95 sarà nuovamente buono. Concorrono a questa visione ottimistica alcuni elementi che [illegible] presidente ha elencato: in primo luogo una riduzione dei costi interni e di quelli [illegible] componenti (in accordo con i fornitori).

C'è poi [illegible] cambiamento tecnico: la Mercedes abbandona la politica di lunga vita dei propri modelli, generalmente di dieci [illegible] per scendere a sette. «D'altra parte - ha detto Werner - notiamo che anche i costruttori che rinnovavano in tempi brevi le loro auto tendono ad allungarne la durata.

Soprattutto la Mercedes vuole affiancare ai modelli tradizionali vetture di tipo diverso. E' stata annunciata per la fine del 1994 un'auto per il tempo libero che sarà prodotta negli Usa da [illegible] divisione autonoma dell'azienda. Si tratta di una monovolume ma non ispirata al prototipo vi[illegible] due anni fa.

E la concept car Vision A [illegible] che [illegible] scatenato [illegible] curiosità [illegible] giornalisti? Werner ha trattato l'argomento con cautela. Prima di tutto, ha spiegato, non si deve pensare che la vettura di serie sia uguale al prototipo, poiché da oggi seguiranno due anni di riflessione. La produzione dovrebbe partire nel '97.

Come mai tra tanto tempo? La Mercedes, a quanto pare, non vuole fare una ennesima «piccola» destinata a misurarsi contro le altre presenti sul mercato; desidera invece utilizzare il proprio know-how per fare una Mercedes compatta, ma adatta [illegible] soddisfare in pieno le aspettative della sua clientela. Che sia esageratamente corta, come qualcuno ha fatto notare, non vuol dire nulla perché il disegno non è quello definitivo. Solo il concetto di sviluppo verticale deve rimanere.

Dato che la Vision A [illegible] può essere equipaggiata sia [illegible] motori a combustione che elettrico, uno [illegible] motivi per [illegible] lancio nel '97 sarebbe la possibilità [illegible] distribuirla in California. Nello stato americano, a partire [illegible] '98, ci sarà l'obbligo [illegible] vendere auto [illegible] emissioni zero [illegible] percentuale crescente rispetto a quelle convenzionali.

Ricordiamo per [illegible] che in versione elettrica la Vision pesa a vuoto 1000 kg e ne può portare 400. Con l'attuale tecnologia della batteria calda Aeg «Zebra» può raggiungere i 120 km/h [illegible] velocità massima [illegible] una autonomia [illegible] 150 chilometri a velocità limitata.

E' stato fatto anche un accen[illegible] ai programmi sportivi, che prevedono [illegible] presenza della nuova vettura da corsa derivata dalla classe C per contrastare i successi della nostra Alfa 155. Inoltre, pieno appoggio tecnico alla Sauber in F. 1. Il team, dal punto di vista economico, ha trovato un valido sponsor.

Gianni Rogliatti

Il domani è già cominciato

Parata di sofisticate concept cars

FRANCOFORTE. Effervescente davvero questa edizione n. [illegible] del Salone di Francoforte, che al[illegible] tante, e tutte importanti, novità di produzione affianca una consistente rassegna di concept-car. Proposte che trattano [illegible] forme e da spunti molto differenti tra loro [illegible] tema sostanzialmente comune: l'automobile di un futuro non troppo lontano, vista nell'ottica di un rapporto amichevole con l'ambiente, e con l'uomo naturalmente.

E c'è [illegible] fatto interessante. In molti casi quanto viene presentato [illegible] costruttori come stu[illegible] altro non è se non l'anticipazione di un qualcosa di molto vicino alla produzione.

Così [illegible] per il piacevolissimo coupé Tigra, proposto da Opel assieme alla versione roadster, il primo a [illegible] posti, il secondo [illegible] 2. Accattivante lo stile competizione. Divertente il compattissimo pick-up Scamp. Per tutte la base strutturale e meccanica è quella della Corsa.

Altrettanto interessante è la Asf (Audi Space Frame), anticipazione della A8, [illegible] nuova ammiraglia dell'Audi. Si tratta di [illegible] berlina imponente, [illegible] grande fascino nella scintillante livrea lucidata a specchio.

Proprio la carrozzeria interamente realizzata in alluminio - con struttura in profilati a sezione chiusa, collegati con «nodi» pressofusi - costituisce uno dei [illegible] più innovativi della vettura, a vantaggio di leggerezza (fino [illegible] 30-40 per cento [illegible] risparmio rispetto all'acciaio), ot[illegible] performance strutturali, insensibilità alla corrosione e riciclabilità. Anche il motore, V8 turbodiesel [illegible] iniezione diretta di 3,4 litri, è in lega leggera: eroga 200 Cv a 4250 giri/min e ben 370 Nm di coppia a soli 2000 giri/min. Le prestazioni della Asf sono di spicco: 200 km/h di velocità massima, [illegible] secondi per l'accelerazione 0-100 km/h, e consumi di 8,4-4,7-6,2 l/100 km, rispettivamente [illegible] ciclo urbano e a 90-120 km/h.

Dalla più grande alle più piccole. Appena 2,7 litri di carburante per percorrere [illegible] km alla velocità di 90 km/h (norme Utac). E' quanto promette la Citroën AX Eco, allestita con este[illegible] ricorso a materiali [illegible]ici e affinando aerodinamica e meccanica: fra l'altro, pneumatici «verdi» a bassa [illegible] rotolamento, Michelin Mxn nella misura 155/70 R14.

Il tutto si traduce in soli 672 kg di peso della vettura, un Cx di [illegible] (contro lo 0,32 delle versioni di serie) [illegible] in una [illegible] riduzione dei consumi: il 40% in meno rispetto alle AX 1.0i benzi[illegible] [illegible] 12,5 al [illegible] in meno rispetto alla già economicissima AX Diesel.

Di un'altra «piccolissima» destinata a sviluppi molto concreti, la Mercedes-Benz «Vision», si parla a parte. Vi vogliamo ancora ricordare la Ford Sub-B, una concept-car che a standard molto elevati di sicurezza, consumi ed emissioni, abbina parametri di abitabilità interna ottimizzati - l'altezza abitacolo è di ben 1,5 metri - in rapporto a dimensioni [illegible] 3,40 metri di lunghezza. Interessante il motore 3 cilindri/2 tempi, catalizzato con valvola Egr, accreditato di [illegible] Cv [illegible] potenza e 5 l/100 km di consumo. Questo stesso [illegible] equipaggia anche [illegible] Synthesis 2010, progetto Ford per una berlina 4 posti di grandi dimensioni (4750 mm [illegible] lunghezza), finalizzato alla riduzione del peso e dei consumi grazie all'esteso impiego di leghe leggere ed alluminio.

Riprendendo il discorso sulle «piccole», 3 metri e 70 centimetri è la lunghezza fuori tutto della Bmw E1, maneggevole berlina 2 porte/4 posti caratterizzata dall'offerta a tutto campo in tema trazione: elettrica, con motore posteriore [illegible] 45 Cv/125 km/h; convenzionale, [illegible] motore anteriore (quello della moto K1100) [illegible] 82 Cv/180 km/h; oppure a trazione ibrida.

Rimarchevole la stilizzazione del modello che, sottolineano i responsabili di Monaco, recepisce i tratti caratteristici del «feeling» Bmw. L'autotelaio è in [illegible]luminio [illegible] pannellerie in alluminio e materiale sintetico riciclabile. Il sistema di trazione elettrico utilizza batterie Aeg [illegible] nickel-sodio: con un peso di 200 kg, è disponibile una capacità di 19 kW/h, per un'autonomia sino a 265 km.

Il motore - 38 kg di peso, 45 Cv [illegible] potenza [illegible] 150 Nm di coppia - consente 125 km/h di velocità massima [illegible] accelerazione 0-50 km/h e 0-80 km/h rispettivamente in 6,0 e 12,7 secondi.

Raffaele Sanguineti

E la tecnica si lega all'elettronica

Molti interessanti dispositivi per la sicurezza

FRANCOFORTE. E' scontato che in occasione di un salone - e in particolare [illegible] quello di Francoforte, [illegible] questo aspetto ha [illegible] sempre [illegible] connotazione molto [illegible] - si cerchi di fare il punto sullo [illegible] dell'arte in materia [illegible] tecnica. [illegible] più precisamente, attraverso quello che emerge dall'esame dei nuovi modelli, ma anche e soprattutto delle nuove idee e proposte nel campo della componentistica, intravedere gli sviluppi che [illegible] tecnologia potrà offrire, a breve o medio termine.

Da quello che si può osservare in questi giorni a Francoforte, le principali aree verso le quali si sta oggi appuntando la ricerca tecnica sono individuabili nella gestione [illegible] motori (rendimento, economia di esercizio) e nella funzionalità meccanica; nella ulteriore riduzione delle emissioni; nella sicurezza.

Motori e meccanica. Si va ulteriormente perfezionando la gestione elettronica dei motori, a benzina e a gasolio. Per i primi, la Bosch presenta una versione più avanzata del noto sistema Motronic, altamente integrato, compatto ed economico, armonizzato [illegible] i principali parametri [illegible] funzionamento (numero dei giri, depressione nel collettore [illegible] aspirazione); e, per i Diesel, nuove pompe di iniezione con valvole elettromagnetiche per il dosaggio [illegible] combustibile.

La Trw espo[illegible] un inedito sistema di sterzo a comando elettronico, cioè senza necessità di servocomandi (pompa idraulica, cinghie, flessibili e liquidi), quindi [illegible] necessità di [illegible]tenzione. Non più idro-guida, ma elettro-guida: un passo avanti sulle auto di domani.

Per quanto riguarda le ricerche per motori puliti, [illegible] degno di [illegible] l'apparato messo a punto dalla Bosch per ridurre le emissioni [illegible] fase di avviamento-riscaldamento del motore, quando la marmitta catalitica è ancora inerte: una pompa per l'iniezione di aria secondaria, grazie alla quale il convertitore catalitico [illegible] tempi più rapidi.

Sicurezza attiva e passiva. La ricerca punta anche [illegible] obiettivi apparentemente secondari. Come gli specchi retrovisori esterni [illegible] prismi e gli specchi-radar per l'eliminazione dell'angolo morto [illegible] visuale per mezzo di sensore a microonde; oppure il sistema di abbattimento elettronico del rumore all'interno dell'abitacolo per [illegible] migliore [illegible]fort (entrambi sono una proposta della Gilardini, la società [illegible]positore della componentistica Fiat). La stessa azienda, sempre in [illegible] di sicurezza, è proietta[illegible] verso il futuro con [illegible] ricerche sul radar anticollisione a microonde e con il sistema di navigazione «Venus» (dalle iniziali di Vehicular Navigation Utility System). E' una specie [illegible] plesso computer di navigazione stradale, cioè un apparato di guida intelligente [illegible] lo stato del traffico, consiglia il percorso più conveniente, infor[illegible] con la sua banca dati sui servizi [illegible] possono [illegible] tutto visibile [illegible] monitor.

In particolare, per quanto at[illegible] alla sicurezza attiva, [illegible] rassegna di Francoforte [illegible] ricca di proposte e di perfezionamenti di dispositivi già noti. Come lo sviluppo del sistema di sospensione attiva, nonché del [illegible] di percezione dell'urto laterale collegato all'entrata in funzione dell'airbag, che oggi si attiva solo in caso di urto frontale. Anche questa è un'innovazione studiata dalla Trw.

[illegible] continua [illegible] progredire - e questo da subito - anche su quello che è stato una delle più interessanti novità dell'ultimo decennio in fatto di freni: i dispositivi [illegible] (antibloccaggio delle ruote) e Asr (antipattinamento in accelerazione su terreno scivoloso). Oggi sono più compatti, e prestissimo [illegible] la Bosch fornirà il sistema Asr-Ez, [illegible] di regolare la coppia motrice attraverso l'intervento su iniezione e accensione.

Ferruccio Bernabò

Trent'anni d'esperienza per garantire una preparazione personalizzata e moderna

Internazionale, la tecnologia è in aula

«All'avanguardia per non dare solo un pezzo di carta»

Scuola, parte la sfida dei «tecnici». È perché le statistiche dell'Unione industriale indicano che il mercato del lavoro continua ad avvertire «fame di specializzati», non solo laureati ma anche tecnici davvero qualificati diplomati negli istituti industriali. Ma le percentuali dei risultati finali scolastici dimostrano, a sorpresa, che i fallimenti più numerosi si registrano proprio in questo settore scolastico.

Ecco i numeri: negli istituti tecnici-commerciali e industriali si tocca il ventotto per cento di rimandati e il quindici per cento dei bocciati; nelle scuole professionali va meglio per la percentuale di rimandati che raggiunge il ventitré per [illegible] degli iscritti, ma c'è un netto peggioramento dei ragazzi respinti: [illegible] diciotto su cento.

Risultati preoccupanti per un settore dove le richieste del mondo del lavoro continuano ad essere vivaci malgrado la crisi dell'economia. Che fare, allora?

La prima considerazione riguarda il grado di preparazione offerta effettivamente dalle scuole del settore pubblico, colpite a volte da sovraffollamento e da carenze tecnologiche. Ci si volge allora con speranza agli istituti privati nei quali si è verificata ormai una sorta di «rivoluzione copernicana»: non accontentarsi, come avveniva anche in un recente passato, di svolgere un'azione di recupero a tutti i costi, di sostegno volto unicamente all'ottenimento del famoso «pezzo di carta».

«I nostri sforzi sono indirizzati a garantire la qualità dell'insegnamento e a offrire quella preparazione tecnologica oggi indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro», spiega la dottoressa Marisa Garola, presidente dell'Istituto Tecnico Industriale Internazionale. Obiettivo dell'Iti Internazionale è quello di offrire una preparazione «personalizzata» dell'allievo attraverso l'offerta di strumenti di studio e di lavoro tecnologicamente d'avanguardia.

Le motivazioni di questa svolta strategica sono ambiziose e facilmente identificabili: «Da un lato sopperire ad eventuali carenze dei programmi ministeriali e dall'altra ridurre il divario esistente fra scuola e industria, tra formazione teorica e necessità effettiva del mondo del lavoro», spiega ancora la dottoressa Garola. [illegible] «l'Internazionale» ha subito una radicale trasformazione che ha portato all'introduzione di una nuova metodologia didattica, con [illegible] attenzione ai bisogni dei singoli allievi, «come da sempre dovrebbe essere nella vocazione delle scuole private più serie», aggiunge la Presidente dell'istituto.

«Dobbiamo garantire la qualità d'insegnamento - [illegible] ancora la dottoressa -, offrire una preparazione tecnologica in linea con i tempi: è finito il tempo del pezzo di carta regalato alla meno peggio per far contenti gli allievi e le loro famiglie».

Parole? Assolutamente no. L'istituto tecnico industriale «Internazionale», che ha sede a Torino in via Bonzanigo 8, a un centinaio di metri da piazza Statuto promette fatti. E' una scuola legalmente riconosciuta, sede di [illegible] di maturità e che può offrire agli studenti sia una sezione diurna che una serale. Ha dalla [illegible] parte un'esperienza quasi trentennale (è aperto infatti dal 1966) e - come spiegano i suoi responsabili - «ha affrontato in questi anni una vera rivoluzione, rinnovando tutti i laboratori e le attrezzature, [illegible] conservando ovviamente intatte la cura e la professionalità didattica che l'hanno sempre distinto».

L'«Internazionale» offre quattro specializzazioni: elettronica industriale, elettrotecnica, informatica, industria metalmeccanica. «E' tramontata l'era della preparazione in funzione del pezzo di carta, [illegible] tutto si gioca sulla qualità dei programmi e della preparazione», spiega ancora la presidente dell'istituto. Ed è proprio esaminando il dettaglio dei diversi indirizzi che è possibile capire il significato delle parole dei responsabili, quando parlano di «rivoluzione» e di «rinnovo dei laboratori e attrezzature». Così, per la [illegible]cializzazione nel campo dell'industria meccanica, l'istituto offre laboratori di Cad (per disegni di progettazione meccanica al computer), Cam e controllo numerico (per la realizzazione automatica di un pezzo meccanico ancora tramite il computer), e pneumatica.

Nel [illegible] dell'informatica, inoltre, ci sono vari laboratori dedicati all'uso del computer. Per quanto riguarda la specializzazione in elettrotecnica, vanno ricordati i laboratori di Plc (controllori programmabili) e quelli, completamente rinnovati, dedicati a impianti e misure elettriche. Poi, arrivando all'indirizzo in elettronica industriale, si può citare il laboratorio di montaggio di circuiti elettronici, che è stato profondamente rimodernato.

«Infine - aggiungono all'istituto Internazionale - ricordiamo che, [illegible] il nuovo [illegible] scolastico, prenderanno il via i corsi per il diploma di liceo scientifico, visto come punto d'incontro tra un ricco sfondo umanistico e l'esperienza in campo tecnico».

E non è finita. Quest'anno, proprio per favorire la formazione dei singoli studenti la direzione dell'Istituto ha organizzato dei corsi gratuiti di alta specializzazione con presa d'atto regionale e collabora[illegible] di aziende leader. L'iniziativa è rivolta agli allievi delle quinte classi.

L'istituto tecnico industriale Internazionale dispone di un'ampia sala congressi in cui si svolgono una volta al m[illegible] incontri letterari tenuti da professori dell'università di Torino rivolti a tutti gli allievi. Poi ci [illegible] le conferenze scientifiche: ingegneri provenienti dal [illegible] dell'indu[illegible]a privata illustrano ai ragazzi i primi segreti per conoscere il mondo del lavoro e per iniziare [illegible] un orientamento in materia.

E per dimostrare la qualità dell'organizzazione didattica la presidente dell'Iti Internazionale, dottoressa Garola, invita genitori e studenti a visitare aule e laboratori: «Sì perché prima di [illegible]rsi in una scuola è necessario che gli allievi e i loro genitori visitino l'istituto, conoscano i professori, rivolgano la loro attenzione ai laboratori. Docenti e personale tecnico [illegible] a completa disposizione».

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 9 Settembre 1993 = 37
via Marenco 32, telefono 65.681

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO
Collezioni autunno-inverno 93/94
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

Conferenza stampa del Carroccio con tutto lo stato maggiore

Nel mirino brogli e Murazzi

La Lega attacca Castellani e giunta

Brogli, esposto al Coreco contro il sindaco sulle [illegible] e nomine ai vertici delle municipalizzate, Murazzi: la Lega Nord riparte [illegible] la sciabola [illegible] Alberto di Giussano sguainata, decisa, nelle parole, a «tagliare a fette» giunta e primo cittadino.

«Questo Castellani - dice Gipo Farassino - sembra avere [illegible] lo le certezze di un geometra e in amministrazione tutto questo è molto pericoloso».

Nel calderone delle polemiche la Lega mette anche la «bandiera» del Comune e l'ipotesi [illegible] trasferire ai Murazzi il mercatino dei libri scolastici. Come vessillo, Farassino e compagni vorrebbero l'antico Drapò. Per questo accusano la giunta, che avrebbe optato per la bandiera adottata dalla Regione, di essere in [illegible] dei «nuovi padroni del Palazzo»: il partito democratico [illegible] sinistra e il [illegible] capogruppo Domenico Carpanini.

[illegible]. Farassino ne fa un caso come il Leoncavallo di Milano e attacca l'assessore all'Ambiente Vernetti: «Vuole lasciarli "inquinati". Nel suo progetto di falso recupero si erge a paladino di sedicenti collettivi giovanili dediti più che altro allo spaccio e al consumo della droga».

Alla conferenza stampa del Carroccio, ieri, c'era tutto il gruppo consiliare; dal segretario nazionale del Piemonte, Farassino, all'onorevole Borghezio, all'ex candidato sindaco Comino, affiancati dall'avvocato [illegible] Brigandì, il legale che si occupa dell'affaire brogli.

«Domani - ha annunciato Brigandì - incontrerò Lorenzo Circosta, incaricato dal Tar [illegible] controllare le schede dei 650 seggi "incriminati". Per prima cosa gli chiederò che il 16 settembre, quando darà avvio allo spoglio, faccia controllare i sigilli dei plichi che contengono i "corpi del reato"».

Un controllo [illegible] più? [illegible] dice l'avvocato e spiega che si tratta di [illegible] fatto tecnico chiesto [illegible] Tribunale amministrativo per avere la «fotografia esatta» di quanto avvenne la notte tra il [illegible] e il 7 giugno nei seggi presi in [illegible].

Ma nella sede della Lega circolano altre voci: soprattutto quella di possibili incursioni nell'edificio scolastico delle Vallette dov'erano state depositate le schede dopo lo scrutinio, allo scopo di cancellare i segni di brogli precedenti.

Immaginazione troppo fervida? Lo diranno i controlli che si svolgeranno al Coreco da giovedì prossimo fino [illegible] 31 dicembre.

«Oggi il problema [illegible] un altro» taglia corto [illegible] capogruppo della Lega, Pietro Molino, dando [illegible] al coro contro il sindaco: «Castellani non è il padrone della città. Non può andare contro la legge avocando a sé il commissariamento dei vertici di Atm, Aem, Acquedotto e Amiat. Sono scaduti? L'amministrazione li doveva rinnovare [illegible] punto [illegible] basta».

Farassino attacca: «Il 13 agosto Castellani ha scritto ai vertici delle aziende esautorandoli. In quella lettera ha invitato i direttori generali degli enti ad andare avanti, ma [illegible] l'ordinaria amministrazione. Non poteva farlo, come ha rilevato il direttore dell'Aem, Giovanni Burzio, che gli ha risposto: [illegible] è nelle mie facoltà».

[illegible] la spiegazione di Burzio [illegible] diversa: [illegible] ho contestato [illegible] lettera [illegible] 13 agosto, ho solo chiesto al vicesindaco Brosio [illegible] la delega per l'emergenza».

La Lega in questa battaglia non è sola. Il capogruppo dc Michele Vietti aveva sollevato lo stesso problema nell'ultima riunione dei capigruppo, prima [illegible] Consiglio comunale di lunedì scorso. Analogo l'atteggiamento del missino Martinat.

Di fronte a quelle prese di posizione, il sindaco aveva assicurato che se [illegible] sarebbe discusso nella prossima seduta della Sala Rossa.

A meno che il Coreco non accolga le richieste della Lega [illegible] non decida di [illegible] a sé le nomine.

Giuseppe Sangiorgio

Farassino, leader della Lega

UNA LETTERA DEL SINDACO

Sono mesi difficili ma stiamo lavorando

FRANCO Debenedetti, sulla Stampa [illegible] due giorni fa, ha interpretato bene il clima psicologico e le attese nei confronti della [illegible] amministrazione. Capisco e gradisco [illegible] «positiva impazienza».

Con i miei [illegible] ho alle [illegible] spalle sette settimane di lavoro. Il progetto definitivo [illegible] Piano regolatore Generale è stato varato dalla giunta entro luglio - onorando così l'impegno preso [illegible] gli elettori - e presentato al Consiglio [illegible] per [illegible] discussione che si inizierà in commissione la prossima settimana. Ci siamo attivati immediatamente per affrontare il problema dell'occupazione; per l'emergenza abbiamo agito di concerto [illegible] le altre istituzioni per l'inserimento [illegible] Torino tra [illegible] che la Cee classifica a declino industriale; stiamo lavorando perché sul medio periodo si possano avviare iniziative efficaci nella direzione dello sviluppo.

Sul terreno della solidarietà abbiamo reperito i fondi di bilancio per prolungare le convenzioni con le cooperative che gestiscono i servizi sociali, avviando contemporaneamente il lavoro per affrontare il nuovo anno. Abbiamo anche sbloccato concorsi, fermi da anni, per operatori socio-assistenziali [illegible] cui c'è, in alcuni servizi, una carenza [illegible] organico [illegible] 40%.

Entro metà settembre avremo pronti i documenti che presenteremo a fine [illegible] se al Cipet per la richiesta della città per la metropolitana.

Abbiamo preso provvedimenti per ridurre [illegible] di inefficienza e [illegible] sprechi: una delibera per la privatizzazione del Macello, la [illegible] sione a privati della pulizia di [illegible] mercatali, l'affidamento sempre a privati della manutenzione di aree verdi. Stiamo lavorando per riaprire a parco pubblico l'area dell'ex [illegible].

Una commissione [illegible] valutando [illegible] partecipazioni non strategiche del Comune in vista di [illegible] loro alienazione. Stiamo anche studiando le azioni da intraprendere sulle aziende municipalizzate. Abbiamo incontrato a luglio i dirigenti comunali ai quali abbiamo esposto le nostre linee guida per affrontare [illegible] gradual[illegible] una riorganizzazione della macchina comunale.

Stiamo dunque lavorando. Anche il Consiglio comunale è pronto a lavorare a pieno ritmo. Mi piace sottolineare l'esito della seduta di lunedì scorso nella quale il Consiglio ha approvato all'unanimità le norme per la elezione del proprio presidente. Maggioranza ed opposizioni hanno [illegible] alla città un bel segnale.

Ci aspettano mesi difficili. Con una [illegible] onesta e trasparente dobbiamo avviare un cambiamento vero, fatto anche di piccoli passi irreversibili. Di volta in volta esporremo i nostri progetti perché si conosca la direzione [illegible] cui stiamo andando. Concordo [illegible] Debenedetti: dobbiamo riuscire ad instaurare un rapporto nuovo, anche di comunicazione tra amministrazione e cittadini, perché una politica amministrativa nuova implica proprio que[illegible] coinvolgimento. Non chiediamo [illegible] attendere; [illegible] vogliamo neanche soltanto promettere. Ciò che ci proponiamo è mettere in atto scelte precise che costituiscano nei fatti un diverso modo [illegible] amministrare. Non [illegible] può certo immaginare che queste scelte possano essere, ciascuna presa per sé, il progetto globale. Lette bene, però, [illegible] lasciano intravedere una precisa direzione.

Valentino Castellani

Una patente ritirata e 37 multe da 200 mila lire

Il furgoncino con il vigile che controlla l'Autovelox in corso Unione Sovietica

Autovelox: una mattina in corso Unione Sovietica

Dall'inizio dell'anno, il [illegible] ha già mietuto decine di vittime. E' l'incubo degli automobilisti indisciplinati, [illegible] quando riescono a vederlo in tempo inchio[illegible] la vettura e confidano nell'efficienza dei freni. In caso contrario, [illegible] vedono appioppare multe da [illegible] mila lire [illegible] ritirare all'istante la patente di guida, a seconda della gravità dell'infrazione che hanno commesso.

Il «Bimbo», soprannome dell'Autovelox usato dai vigili, ieri mattina [illegible] «colpito duro» in corso Unione Sovietica: il bilancio di 4 ore di controlli da parte dei vigili del Pronto intervento e della circoscrizione [illegible] Mirafiori è una patente ritirata, un'altra che sarà sospesa nei prossimi giorni, e 37 multe da 200 mila lire.

Dall'inizio dell'anno a fine luglio, le patenti ritirate [illegible] automobilisti che hanno superato di oltre [illegible] chilometri l'ora i limiti stabiliti dal codice della strada sono 279. La multa [illegible] mila lire prevista per chi supera i limiti in misura minore ha invece «colpito», in [illegible] mesi, 1087 automobilisti.

Ieri mattina gli Autovelox in funzione in corso Unione Sovietica [illegible] due: uno per senso di marcia, poco oltre lo svincolo della tangenziale, all'altezza del numero civico [illegible]. Il primo «Bimbo» era nascosto in un Fiorino bianco dei vigili [illegible] Pronto intervento, parcheggiato sulla banchina. Un agente a bordo del furgone segnalava alla pattuglia, 200 metri più avanti, le auto da fermare.

Alle 12,15 si è messo [illegible] funzione il segnale sonoro del sistema a fibre ottiche: una stampante ha visualizzato su una striscia di carta la velocità, 91 chilometri l'ora per Eliana [illegible], [illegible] a bordo di un Mitsubishi Pajero. «C'è [illegible] tolleranza - spiegano i vigili - [illegible] per cento, che viene "scontata", per legge, agli automobilisti». Grazie allo «sconto», al Pajero [illegible] stati contestati «soltanto» 86 chilometri l'ora: per la donna [illegible] volante è scattata la multa da [illegible] mila. «Vado sempre come [illegible] pazza - ha detto lei - ho un'azienda di fucina[illegible] acciaio, per acciuffare i clienti in questo periodo di crisi bisogna correre». Multe anche per Danilo Bigano a cui sono stati contestati [illegible] chilometri l'ora.

Sull'altro lato [illegible] corso, gli agenti di Mirafiori hanno fermato una Croma: Francesco Lo Conte, rappresentante, viaggiava [illegible] all'ora. [illegible] lo "sconto", la velocità è rimasta superiore ai 90, [illegible] il ritiro della patente: «Non potrò più lavorare, non si può far nulla contro il ritiro? Magari una multa più elevata...». La patente è rimasta in mano ai vigili: per l'automobilista, il permesso di guidare soltanto fino a casa per parcheggiare l'auto.

Il «record» [illegible] velocità punita dal «velox» dall'inizio dell'anno [illegible] 147 orari, un automobilista fermato in [illegible] Orbassano. [illegible] record assoluto risale [illegible] tre anni fa: una Bmw a 193 l'ora in Lungo Stura Lazio. Gli agenti hanno ancora in ufficio la foto della tar[illegible] alla parete.

Giovanna [illegible]

Due degli [illegible] multati Eliana Arlusso e Danilo Bigano Sotto l'interno del furgone [illegible] vigili

Durante i «lavori in corso» tranciato un cavo dell'Enel: è mancata la corrente dalle 8,30 alle [illegible]

Via Chiesa della Salute, negozianti in rivolta

«In tre mesi il calo degli affari è stato quasi del 50 per cento»

Ieri mattina sono rimasti [illegible] corrente dalle 8,30 alle 10: un escavatore dell'impresa che [illegible] tre mesi lavora per la nuova sede tranviaria ha tranciato un cavo dell'Enel. Per i commercianti di via Chiesa della Salute, nel tratto iniziale che va da via Stradella a via del Ridotto, è stata la goccia [illegible] fatto traboccare [illegible] colmo di beffe [illegible] arrabbiature.

Via Chiesa della Salute è nel caos [illegible] giugno. A maggio era stata scelta dal Comune e dai Trasporti Torinesi per sperimentare la circolazione dei mezzi pubblici in senso contrario al traffico privato. Necessario [illegible] per spostare una delle due linee [illegible] tram nella parallela via Bibiana, sostituire le rotaie della linea superstite e asfaltare la strada.

Dicono i commercianti sul piede [illegible] guerra: «Non ci hanno mai consultati. [illegible] hanno sottoposto [illegible] piano che parlava solo di sensi unici e di disagi limitati e non abbiamo battuto ciglio. Ma non sapevamo dell'eliminazione del parcheggio all'inizio della via e della pensilina transennata in [illegible] alla via che obbligherà a un lungo giro per attraversare la strada».

In quel [illegible] cantiere è stato aperto ad inizio luglio. Si lamenta un calo degli affari che sfiora il 50 per cento. «Pensavamo che per accelerare i tempi continuassero a lavorare in agosto - dice Armando Lazzarino, macellaio - e invece hanno abbandonato tutto fino al 23 del mese. Vista la situazione, avevo chiesto [illegible] vigili il permesso di allungare il turno di ferie. Avuto l'ok verbale, ho riaperto dopo Ferragosto. Ieri la beffa: ho ricevuto 330 mila lire di multa che non [illegible] intenzione di pagare».

«Siamo tutti uniti nella protesta», afferma Carlo Negri, ottico. «Abbiamo scritto a sindaco e [illegible]. Vogliamo che qualcuno s'interessi di noi non soltanto quando è ora di pagare le tasse».

«Chiediamo che i lavori finiscano [illegible] più presto e che qui [illegible] possa continuare a parcheggiare», dice Giuseppina Giribaldi, titolare della tintoria [illegible] numero 6. «Va bene anche un parcheggio a tempo, a pagamento. Altrimenti qui non si ferma più nessuno. Di questo passo, la nostra via morirà: qui c'è tanta gente che sta per chiudere bottega. La prima sarò proprio io, a fine mese, dopo 23 anni di attività».

[r. con.]

I «lavori in [illegible] per [illegible] dell'Atm sconvolgono [illegible] tre mesi il traffico e il commercio in via Chiesa della Salute

Benedizione di padre Ruggero; altre manifestazioni domani [illegible] sabato

I cinquant'anni della Resistenza

Omaggio ai caduti al cimitero Monumentale

Si [illegible] conclusa [illegible] la benedizio[illegible] di padre Ruggero Cipolla la solenne cerimonia [illegible] cui ieri, nel cinquantenario dell'8 settembre '43, le autorità cittadi[illegible] hanno [illegible] omaggio ai caduti della Resistenza al Cimitero Monumentale. Al rito hanno partecipato, con [illegible] sindaco Castellani, il presidente [illegible] Consi[illegible] regionale Carla Spagnuolo, [illegible] viceprefetto Messina, il [illegible] mandante della Regione militare Nord-Ovest [illegible] Camerana e l'assessore Cerchio.

Domani alle 20,30 a Torre Pellice, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Partigiani - sezione di Luserna, fiaccolata e omaggio al [illegible] dei Caduti; alle 21 incontro con il Coretto Valdese al cinema Trento. Sabato, nelle frazioni Pomieri e Villa di Prali, l'Anpi ha organizzato un «Incontro Partigiano» dedicato all'inaugurazione [illegible] cippo alla memoria dei Caduti nell'agosto '44.

Padre Cipolla e il sindaco Castellani hanno [illegible] omaggio ai caduti

I campanilismi creano polemiche in Regione

Riforma delle Usl I Comuni litigano

Ha minacciato: «O passa la legge o me [illegible] vado». Poi ha preferito attenuare perché, dice: «Riattizzare lo scontro può creare nuovi ostacoli». Di calma l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, pri, ne dovrà usare molta per fare opera di convincimento.

La sua proposta di riorganizzazione della Sanità, che ipotizza la riduzione delle Usl da 63 a [illegible] e individua 15 aziende ospedaliere, ha scatenato guerre di campanile con pericolose ripercussioni all'interno della maggioranza di pentapartito mentre le opposizioni stanno affilando [illegible] armi: in Commissione, complici le defezioni della maggioranza, possono dettare legge.

Le resistenze più forti arrivano da esponenti della dc. Nei «feudi» scudocrociati del Cuneese è rivolta vera e propria. Ad Alba 25.000 cittadini hanno firmato una petizione [illegible] la decisione di non trasformare in azienda l'ospedale. A raccogliere la bandiera della protesta è Tomaso Zanoletto, uno dei più ascoltati esponenti dc a Palazzo Lascaris. Ma anche la «promozione» [illegible] azienda dell'ospedale di Savigliano scontenta Fossano e Saluzzo. Il loro «sponsor» è l'assessore dc Lombardi.

Nel Verbano-Cusio-Ossola si lamentano [illegible] avere nessuna azienda-ospedale. A Casale pretendono che l'Usl comprenda anche Valenza. Alla ricerca di una mediazione la dc ha proposto una politica dei piccoli passi: «Iniziamo ad applicare la riforma a Torino, poi faremo il resto».

«Una dilazione sarebbe deleteria [illegible] la Sanità piemontese - ha replicato l'assessore -, il 31 dicembre scadono gli incarichi agli attuali amministratori straordinari e [illegible] ancora individuare i 22 direttori generali delle nuove Usl e quelli dei 15 ospedali azienda. Questo progetto è stato redatto sentendo tutti, enti locali, sindacati e organizzazioni di categoria. E' pacifico che ci sarà sempre qualche scontento».

«Il piano della Vetrino [illegible] lo contestiamo - dice il vice capogruppo dc, Ferraris - basterebbe fare delle correzioni. Scadenze? Quante scadenze [illegible] rispetta il governo nazionale?».

«L'impostazione data dalla Vetrino - attacca Calligaro - ha scatenato gli atteggiamenti più retrivi, cioè i localismi e, come al solito, [illegible] dimenticati i problemi di fondo: invece di discutere su [illegible] un ospedale ci si scanna sulle aziende. Per noi avrebbe dovuto dichiarare aziende solo i tre principali ospedali del Piemonte, le Molinette, quello di Novara e il San Luigi di Orbassano. Sperimentare lì la riforma e poi estenderla gradualmente al resto». «Per alcuni la gestione privatistica della sanità dev'essere [illegible] a dismisura - replica la Vetrino - per altri è un concetto da respingere».

Beppe Minello

PDS IN GIUNTA?

«Non chiediamo elemosine»

Le condizioni poste dal pds per entrare nella giunta regionale hanno provocato reazioni più stizzite che interessate. «Almeno fino alle elezioni di primavera - prevede il capogruppo dc Picchioni - non ci saranno cambiamenti in giunta. Le opposizioni [illegible] più in difficoltà [illegible] che [illegible] siamo certo col piattino in mano. Il pds non pare nemmeno in grado di presentare punti programmatici tali da richiedere stravolgimenti nella maggioranza. Assomiglia a Faust: cerca il tesoro e si commuove per aver trovato un lombrico». Nervoso il psi: «Parlerò stasera al festival dell'Avanti di Alessandria» dice il capogruppo Rossa. Della cosa si discuterà anche [illegible] domani ad Arona dove la dc in Regione ha organizzato il convegno: «Dialogo su un partito da costruire». Domenica ci sarà Martinazzoli.

Scoperto altro deposito svizzero di Quagliotti (lingotti d'oro)

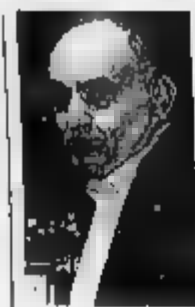
Il secondo conto a Lugano

L'ex dirigente pci: «Serviva per ragioni di famiglia. Poi l'ho estinto»
La rogatoria per il conto Idea (quello della tangente rossa) ferma a Roma

Giancarlo Quagliotti ex capogruppo pci in Comune, uscito dalla politica dopo lo scandalo Zampini

Si chiama «Sumatra». E' il secondo conto svizzero di Giancarlo Quagliotti, [illegible] capogruppo pci in Comune passato a [illegible] il [illegible] ger in società [illegible] la Sina (cassaforte di azioni autostradali) e, più recentemente, l'Inpar (parcheggi pubblici). Al pm Quagliotti avrebbe spiegato di averlo ac[illegible] molti [illegible] fa, per ragioni di famiglia, e di averlo estinto in una da[illegible] successiva all'apertura del conto «Idea», al centro delle indagini sulla tangente rossa torinese. Sino a ieri di «Sumatra» [illegible] si sapeva nulla.

Quando si pensava che l'ex dirigente pci [illegible] lasciato la politica, il pm Giuseppe Ferrando ha scoperto che Quagliotti nel 1989 aveva aperto il [illegible] «Idea» in una banca di Lugano - la Soginvest - per «fare un piacere ad un vecchio amico», Antonio De Francisco, l'uomo della tangente del Consorzio Po Sangone: 260 milioni.

Questa la ricostruzione di Quagliotti, confortata dalle dichiarazioni rese da Primo Greganti, mentre De Francisco, morto nel frattempo, non può discolparsi. De Francisco avrebbe chiesto la tangente e avrebbe ricevuto il denaro in Italia dopo un tortuosissimo valzer di conti svizzeri e di consegne a mano oltrefrontiera. Per questo il dottor Ferrando, [illegible] mesi, vuol vederci più chiaro e ha, fra l'altro, chiesto [illegible] rogatoria internazionale per accedere ai segreti del conto «Idea», nel quale, dopo l'89, sono confluiti anche lingottini d'oro e dollari di «Sumatra».

Ieri il dottor Ferrando ha parlato al telefono [illegible] la collega ticinese Carla Del Ponte e appreso che la sua richiesta di rogatoria è stata accettata dalle autorità svizzere e che dai primi di luglio la pratica è ferma al ministero della Giustizia, a Roma. I soliti intoppi burocratici.

Nei prossimi giorni il pm avvierà una seconda richiesta di rogatoria per il conto «Sumatra». [illegible] frattempo riconvocherà in procura sia Quagliotti, sia Greganti. La novità, scontata, è che quest'ultimo verrà interrogato non più [illegible] indagato per un [illegible] [illegible] 621 milioni versatigli dal manager dei Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta). Il [illegible] nome è stato iscritto anche [illegible] registro degli indagati a Torino e il «compagno G.», ora, deve rispondere dell'accusa di essere stato quanto meno lo «spallone» dei 260 milioni di tangente per il depuratore Po Sangone.

L'Italimpresit, società del gruppo Fiat, avrebbe pagato il pci per compensare il mancato subappalto a cooperative. La richiesta sarebbe stata inizialmente del 5 per cento, ridotta al 2. Ma dove sono poi finiti quei 260 milioni? Proprio a De Francisco, come sostengono Greganti e Quagliotti? (al. ga.)

Si è buttata dal quarto piano con la figlia in braccio

[illegible] lenzuolo in corso Vercelli [illegible] ha pietosamente coperto il corpo di Norma Rigatto, 26 anni. Il marito Luigi Fazzino (a destra), 55 anni

I familiari: «Erano mesi che minacciava di uccidersi, non siamo riusciti a fermarla nonostante i nostri controlli»

Nel vuoto con Fabiana

Muoiono madre e bimba di 2 anni

Da tempo soffriva di esaurimento
Ha scelto di portare con sé chi amava più di ogni altro

«Ha scelto di morire con sua figlia, la persona che più amava al mondo. Aveva detto mille volte che voleva farla finita, ma [illegible] pensava che l'avrebbe deciso davvero». Norma Rigatto, [illegible] anni, [illegible] pomeriggio si è buttata dal balcone del quarto piano [illegible] palazzo in cui abita la madre, in corso Vercelli 245. Un volo di 15 metri: si è lanciata stringendo al petto la figlia Fabiana, che non aveva ancora compiuto due anni.

La giovane madre è morta sul colpo, la bimba è spirata dopo venti minuti al pronto soccorso del Giovanni Bosco, dov'è giunta con un'ambulanza preceduta [illegible] una staffetta della polizia che le apriva la strada tra il traffico.

Secondo i parenti, nulla faceva prevedere che ieri pomeriggio la disperazione di Norma, da tempo in preda a [illegible] forte crisi depressiva, fosse arrivata a un punto di non ritorno.

L'ultima immagine di Norma è di estrema dolcezza. «Giocava - dice la sorella Sonia, [illegible] anni - [illegible] la [illegible] bambina. Erano [illegible] due sul letto: la piccola si divertiva ad attaccare insieme le pinzette colorate della biancheria, le chiamava "pic-pic"». Fabiana avrebbe compiuto due anni a novembre. Sua madre l'ha stretta a sé un'ultima volta: «Non posso lasciarti qui senza di me». Poi, ha scavalcato la ringhiera del balcone. Sul marciapiede, accanto al corpo [illegible] vita della donna, è rimasto il succhiotto della piccola.

«Siamo state insieme fino a dieci minuti prima della tragedia» diceva ieri Sonia, tormentandosi le [illegible] [illegible] corridoi del Giovanni Bosco. «Norma era malata da quasi un anno. Abbiamo cambiato cento medici, la curavano per l'ansia, per la depressione: solo pastiglie, i medici avrebbero dovuto fare di più. Ci alternavamo, con mio padre e mia madre, per sorvegliarla: temevamo che prima o poi la facesse finita».

La madre di Norma Lucia Castiglione (sopra) e la sorella Sonia Rigatto

Una piccola folla si è radunata ieri sotto casa, l'allarme dato da una telefonata anonima al 113

Ieri pomeriggio la giovane donna, che abitava in [illegible] Vercelli 237, è andata con la piccina a trovare la madre al 245. Qui c'era anche la sorella. «Mi ha chiesto una sigaretta. Alle 15.30 l'ho lasciata per andare a lavorare in tabaccheria». Norma con uno stratagemma ha chiuso la mamma fuori sul pianerottolo «Mi ha detto che il pianerottolo era sporco, che dovevo andarlo a pulire - ha raccontato con un filo di voce la madre Lucia Castiglione - e poi mi ha chiuso fuori. E' stato inutile bussare e urlare di aprirmi, voleva restare sola».

Era ancora impotente sul pianerottolo quando ha sentito gridare in strada. Ha intuito quel che era accaduto e si è sentita mancare. La polizia è [illegible] corsa avvertita per telefono da [illegible] ignoto. Alcuni agenti si [illegible] fermati sulla strada. Altri sono saliti in casa e hanno sfondato a calci la porta. La donna è stata ricoverata per alcune [illegible] al Giovanni Bosco.

I vicini di casa e i parenti dipingono Norma Rigatto come [illegible] giovane tranquilla, [illegible] un passato sentimentale difficile: «Aveva appena 14 anni quando si era innamorata di un uomo che ne aveva quasi trenta più di lei: diventata maggiorenne lo ha sposato». Il marito, Luigi Fazzino, 55 anni, appuntato dei carabinieri in servizio alla Procura, è arrivato in corso Vercelli pochi minuti dopo la tragedia. «Con lei [illegible] [illegible] rifatto una vita, dopo un precedente matrimonio andato a rotoli».

Erano mesi che i familiari di Norma Rigotto cercavano di strapparla a quell'esaurimento nervoso, che ogni giorno la consumava sempre di più: sembra che la giovane fosse stata rico[illegible] all'ospedale di Bra, e [illegible] fosse appena rientrata a Torino da una [illegible] in Puglia. «L'abbiamo portata da decine di specialisti: [illegible] è mai riuscito a scoprire la causa di questi suoi problemi psichici» dice [illegible] la sorella Sonia. «Non so darmi pace, [illegible] riesco a capire le ragioni della sua disperazione: era ragioniera, la[illegible] come impiegata. Aveva un marito che le voleva bene, [illegible] bella figlia».

Nemmeno il marito sa darsi spiegazioni. [illegible] [illegible] Vercelli se n'è andato singhiozzando: «Sono un uomo finito, la mia famiglia è distrutta in un attimo. Norma, perché l'hai fatto?»

Giovanna Favro
[illegible] Minucci

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 9 Settembre

PREVISIONI

Su [illegible] Valle d'Aosta, nuvolosità intensa con pioggie sparse e locali temporali. Temperatura [illegible] notevoli [illegible]. Venti [illegible] [illegible]. Visibilità buona

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	19,5
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	18,2	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	24	MINIMA	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 0 minuti, tramonta alle ore 19 e 52 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e [illegible], cala alle 15 e 6 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre [illegible]
- Luna piena 30 settembre ore 21

MERCURIO: è due volte più brillante di Vega ma celato tra i raggi del Sole

VENERE: oggi è a 202 milioni di km dalla Terra [illegible] in aumento.

MARTE: il disco appare ampio quanto quello di una moneta da 500 lire a 1,34 km

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora dopo il [illegible]

SATURNO: si trova a cavallo tra le costellazioni del Capricorno e dell'Acquario

[illegible] alle ore 8 e 26 minuti la Luna calante è passata per la fase di ultimo [illegible]

Specchio dei tempi

«La comunità non è l'unica strada per aiutare il drogato» - «L'isola pedonale [illegible] via Garibaldi [illegible] ha insegnato nulla?» - «Medico in ferie, [illegible] tra [illegible] mese» - «Basta, i pensionati [illegible] sono parassiti!»

Un lettore ci scrive:

«Le diverse lettere che si susseguono in questa rubrica sul problema droga [illegible] lasciano perplesso. Uno dice che bisogna curare il drogato anche contro la sua volontà, l'altro che bisogna metterlo di fronte alle sue responsabilità, tutti guardano alla comunità terapeutica [illegible] unica strada da percorrere.

«Io penso che non si possa fare niente a nessuno contro la sua volontà, che un figlio maggiorenne debba essere messo di fronte alle sue responsabilità comunque (dunque, non "o vai in comunità o vai per la tua strada", ma "figlio mio, alla tua età è ora che tu vada per la tua strada", punto e basta), e soprattutto che non sia la comunità terapeutica l'unica strada percorribile.

«Direi che tutti si [illegible] un po' adagiati in questo mito della comunità. Io dalle comunità ho visto uscire quasi solo cadaveri (spesso in [illegible] proprio, talvolta in senso figurato), e ho ricavato l'impressione (fatta salva qualche rara eccezione) che le comunità non [illegible] a curare il tossicodipendente, bensì a scaricare le famiglie da un peso e la società da un fastidio, e poi, anche, ad arricchire forse chi le gestisce. Con questo [illegible] voglio offendere, né accusare nessuno. So che molti si impegnano su questo fronte con grandi sacrifici e impegno. Non è giusto, lo ammetto, fare di tutte le erbe un fascio.

«Le poche persone che conosco che si sono davvero liberate dalla droga non l'hanno fatto dentro comunità residenziali. Sarà un caso, d'accordo. Ma varrebbe la pena di ristudiare il problema dall'inizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il nostro centro storico è forse uno dei più belli d'Europa. Ben poche altre città, infatti, hanno l'opportunità di vantare un [illegible] ampio spazio dedicato a quelle che furono le origini delle moderne città europee. Perché allora vogliamo continuare a vederlo decadere? Perché [illegible] si vuole creare [illegible] area pedonale che (come in altre città d'Europa) valorizzerebbe questo prezioso tesoro?

«Capisco perfettamente chi si lamenta del fatto che ha bisogno dell'auto per lavoro (artigiani, agenti di commercio, ecc.) ma limitando la chiusura del centro ad alcune ore e piazze principali, questo disagio si potrebbe sopportare, visto che il vantaggio che [illegible] [illegible] riceverebbe sarebbe enorme.

«Del resto anche quando ci fu la chiusura di via Garibaldi, seguirono [illegible] proteste, ma successivamente tutti, cittadini e commercianti, guadagnarono qualcosa. Non penso che i commercianti di via Garibaldi possano lamentarsi, visto che è più facile guardare una vetrina passeggiando, piuttosto che sfrecciandovi davanti a [illegible] chilometri l'ora.

«Ed anche i torinesi paiono apprezzare il fatto di passeggiare in [illegible] via con molti negozi, senza dover avere nelle orecchie il rumore del traffico, o il fumo di scarico delle auto nei polmoni».

Joseph Artois

Una lettrice ci scrive:

«Il giorno 27 [illegible] mi sono recata all'ospedale Martini di via Tofane per prenotare un'ecografia in gravidanza. Mi hanno prenotata per il 28 settembre perché il medico addetto è in ferie e non è prevista la [illegible] sostituzione. Non penso ci sia bisogno di commentare, ma vorrei porre una domanda: nel mio stato posso fermare la gravidanza in attesa che il medico concluda il suo riposo?».

Irma Bosrino

Un lettore ci scrive:

«Accetta questo mio sfogo poiché, dopo 38 anni di lavoro, mi danno fastidio certe battute, il più delle volte sciorinate [illegible] convinzione, sul parassitismo dei pensionati.

«Vorrei quindi fare alcune precisazioni: 1) il pensionato paga l'Irpef sull'importo [illegible] pensione (a volte anche misera e quasi), cosa che mi pare ingiusta. [illegible] E' nato da circa dieci anni, per chi lo ignorasse, il business del pensionato. Si domandi a moltissimi albergatori e commercianti delle nostre riviere [illegible] [illegible] prima dell'inizio degli Anni 80. [illegible] si informi presso le agenzie turistiche sull'incremento [illegible] loro affari col denaro dei gitanti e croceristi pensionati. Si visitino le stazioni sciistiche di Italia ed estero per rendersi conto del contributo portato [illegible] pensionati agli operatori turistici di quei luoghi. 3) Le varie Università della terza età, pur molto utili, sono tutto un brulicare di iniziative per far girare i soldi dei pensionati. Non si traduce tutto questo in ricchezza che porterebbe ulteriori introiti alle casse dello Stato se coloro che vivono di questo business pagassero le tasse in proporzione alle trattenute fatte sulla pen[illegible] dei loro clienti?».

Sergio Monzini

La donna e tre complici arrestati: estorsione a un commerciante

Dopo l'amore il ricatto

«Dieci milioni o ti uccidiamo»

Sono quattro in carcere, l'accusa è estorsione; oggi il magistrato li interrogherà per valutare le singole posizioni. Dal rapporto della polizia affiora la storia di una relazione nata una sera di mezza estate, due anni fa. Lui facoltoso commerciante con la moglie e i figli in vacanza al mare. Lei, Silvana Moretto, bella e sinuosa, capelli biondi, ex stiratrice, titolare di uno studio per massaggi dove, si mormora, riceve pochi [illegible] facoltosi amici. Una passione travolgente. Pochi mesi fa lui l'ha lasciata: «Perdonami, ti voglio bene, ma se mia moglie ci scopre io sono rovinato».

Da quel giorno, racconta, ha avuto solo guai: «Sono stato ricattato, volevano soldi». Alle prime telefonate pensava che fosse uno scherzo e metteva giù la cornetta. «Poi mi hanno minacciato di morte e un po' di paura l'ho avuta. Quando mi hanno detto che sapevano di Silvana e avrebbero [illegible] tutto a mia moglie, mi sono venuti i sudori».

Franco C. ha 45 anni e ha un'attività nel settore edilizio. Una ditta avviata da vent'anni, un buon giro di affari, cinque o sei dipendenti: «Ho cominciato con i soldi di mia moglie, lei cura l'ufficio».

Racconta con imbarazzo, un po' di reticenza e [illegible] frasi: «Un giorno ho conosciuto quella donna». Si [illegible] ai primi di agosto: «Ero finito in un locale notturno, lei beveva una birra». Silvana Moretto [illegible] anni: «Sono sola, ho appena lasciato mio marito, mi tradiva. E con chi? Una ragazzina di 22 anni». Lui si è mostrato comprensivo e generoso: «Posso offrirle una coppa di champagne?».

Si sono rivisti la sera dopo. E quella dopo [illegible]. Un primo regalo, un paio di orecchini. Un fine settimana sul lago. Poi una collana. Anche un'auto, una Audi 100. Poi, la primavera scorsa, la decisione di lasciarla.

E sono cominciati i guai. Telefonate anonime, all'apparecchio sempre un uomo: «Ti uccidiamo».

Poi il ricatto: «Dieci milioni, se non paghi racconto a tua moglie di Silvana». Franco si è presentato al commissariato Madonna di Campagna: «Aiutatemi». Ha parlato di quella storia con la Moretto. E ha saputo che quella donna era stata protagonista di altre vicende passionali. Cinque anni fa, folle per la gelosia, il marito, Pasquale Schiariti, 40 anni, l'aveva chiusa in casa; venne liberata dopo molte ore dagli agenti di polizia. Due mesi dopo un fidanzato [illegible] da passione non corrisposta aveva tentato di incendiarle l'alloggio. Nel '91 qualcuno aveva dato fuoco alla porta di casa, in via Saorgio.

I funzionari hanno consigliato al commerciante di assecondare il ricattatore: «Tratti sul prezzo, tenga quell'uomo il più possibile al telefono, forse riusciamo a scoprirlo». Cinque giorni fa all'apparecchio si è sentito una voce nuova: «Da oggi tratterà con me. Metta tutti i soldi che ha in una busta gialla e aspetti nel bar di via Saorgio: verrà qualcuno». L'appuntamento era per ieri, alle 15.

Gli inquirenti sapevano oramai tutto di quella estorsione. Secondo il loro rapporto l'aveva ideata la Moretto assieme al marito Pasquale Schiariti, con il quale si era riappacificata; era lui il primo anonimo telefonista. La scorsa settimana c'è stato un litigio tra i due e lei lo ha denunciato: «E' pazzo, voleva rapinarmi per comperare droga». Schiariti è stato arrestato dai carabinieri. A quel punto, sempre secondo gli inquirenti, la Moretto per concludere l'estorsione ha chiesto l'aiuto di due amici, Maria Vella, 30 anni, e Donato Zagaria, 44 anni.

Ieri pomeriggio nel bar di via Saorgio, la Moretto si è presentata [illegible] Zagaria. Ha preso la busta gialla con i soldi (quasi due milioni), poi ha telefonato alla Vella: «Tutto bene». A questo punto sono intervenuti gli agenti. Tutti arrestati. Gli agenti di [illegible] Madonna di Campagna hanno anche denunciato Pasquale Schiariti che alle Vallette già si trova da una settimana. Il loro difensore avvocato Costantino Macrì è prudente: «La Moretto dice di aver chiesto la restituzione del denaro che l'ex amante le doveva, chiariremo tutto». L'appuntamento oggi davanti al giudice, alle 16.

[illegible] Mascarino

Silvana Moretto (da sinistra) e il marito Pasquale Schiariti

Altri due complici del raggiro: Maria Vella (qui a destra) e Donato Zagaria (nella foto in basso)

Dieci mesi d'inferno. Ieri l'arresto in un bar

Rinvio a giudizio

Violentò dieci baby sitter

La moglie lo aveva abbandonato e lui per vendicarsi violentò una decina di baby sitter che cercavano lavoro con inserzioni su un settimanale di annunci economici. Rodolfo Donniaquio, [illegible] anni, è stato rinviato a giudizio dalla procura per violenza carnale, atti di libidine e rapina. Davanti al gip Ombretta Salvetti con lui comparirà Maria Vittoria Matichecchia, 30 anni, la donna innamorata di «Rudy il bello», che lo ha aiutato: «L'ho fatto perché gli volevo bene e non volevo perderlo». Era lei che chiamava al telefono le ragazze: «Ho una bimba, ho bisogno di una baby sitter e lo [illegible]». Fissava un appuntamento, si incontravano e Maria Vittoria offriva da bere un succo di frutta carico di sonnifero. Quando la ragazza era addormentata o in stato confusionale interveniva l'amico Donniaquio che in auto la violentava e rapinava di anelli e orecchini. Le vittime venivano poi riaccompagnate sotto casa e lasciate sul marciapiede. Per qualche tempo nessuna parlò, poi qualcuna trovò il coraggio di denunciare la coppia. La polizia fece scattare una trappola: la solita inserzione, ma all'appuntamento con Maria Vittoria Matichecchia si presentò Cinzia, un'agente di polizia. I due imputati, entrambi detenuti (sono difesi dagli avvocati Perle e Nisi), hanno confessato tutto. La ragazza è stata dichiarata seminferma di mente.

Dopo le sciagure incontro in Provincia sulla sicurezza della ferrovia per Aosta

«Il Genio non ha colpa degli incidenti»

L'Esercito gestisce il trasporto per conto dello Stato

La linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, sulla quale operano i militari, è dotata di tecnologie che rientrano negli standard stabiliti per questo tipo di linee. Un eventuale ammodernamento, o comunque l'adozione di standard più alti, non è di competenza del Genio ferrovieri - che si limita a gestire il trasporto - ma delle Ferrovie dello Stato.

E' quanto è emerso da un incontro tra il presidente della Provincia, Ricca, l'assessore ai trasporti, Principe, e il generale Incisa di Camerana, comandante della Regione militare Nord Ovest, accompagnato da alcuni alti ufficiali tra cui il tenente colonnello Rino Ventura, comandante del battaglione Genio ferrovieri di Torino. Al centro del colloquio la situazione della Chivasso-Ivrea-Aosta, teatro di due incidenti in [illegible] 15 mesi (10 giugno '92 e 14 agosto '93) che hanno dato il via a dure polemiche sulla sicurezza del servizio.

Il presidente Ricca, oltre a chiedere l'elettrificazione e l'ammodernamento della linea, aveva proposto recentemente di verificare la compatibilità di più moderne attrezzature con la presenza dei militari nella gestione. Nel corso dell'incontro è stato spiegato che «il Genio impiega in questo servizio personale a lunga ferma, altamente qualificato e addestrato, che ha superato gli esami previsti dalle stesse Ferrovie dello Stato per i propri dipendenti e che proprio per le garanzie che offre viene utilizzato su tutto il territorio nazionale in condizioni di emergenza (scioperi) e alle prese con attrezzature e tecnologia molto avanzate».

Insomma la presenza dell'Esercito non è in alcun modo di ostacolo a un eventuale ammodernamento della linea. Anzi, i militari sarebbero i primi a esserne contenti e sarebbero comunque in grado di operare con le nuove attrezzature.

Soddisfazione per queste precisazioni hanno espresso il presidente Ricca e l'assessore Principe. «Siamo contenti che non ci sia incompatibilità - hanno detto - tra gli standard più alti che chiediamo e la gestione da parte del Genio. E' stato anche importante apprendere che, grazie a una più razionale organizzazione, l'Esercito non è più costretto, di massima, a chiudere la linea quando deve impiegare proprio personale per affrontare emergenze a livello nazionale, come per esempio nel caso di scioperi sulle tratte più importanti. Come Provincia ci attiveremo ancora per sollecitare dalle Ferrovie dello Stato quell'ammodernamento che, secondo noi, può ridurre i rischi per l'incolumità dei cittadini e per assicurare un migliore servizio». [g. b.]

A CHIVASSO

Travolto dal treno, è grave

Ha attraversato a piedi il passaggio a livello di via Blatta a Chivasso della linea Chivasso-Aosta, con le sbarre abbassate, ed è stato travolto dal treno: è in [illegible] al Cto. Luigi Deiana, 77 anni, abitante a Chivasso in viale Vittorio Veneto 9 (il pensionato ha seri problemi di udito e porta un apparecchio acustico) si stava recando dalla figlia Gilda. L'uomo è stato travolto dal treno proveniente da Ivrea, sul quale c'erano un centinaio di persone. Ai comandi del locomotore Aldo Olivier, 44 anni, e Pellegrino Calabrese, 33 anni, entrambi di Chivasso. «Viaggiamo ai 30 all'ora, quando ci siamo accorti dell'uomo in [illegible] ai binari abbiamo azionato i segnali acustici e la rapida; è stato impossibile bloccare di colpo il treno», hanno [illegible] i due macchinisti alla polizia ferroviaria di Chivasso. Luigi Deiana è stato soccorso dall'ambulanza del 118 e trasportato al Cto. Le sue condizioni sono disperate.

SAPER SPENDERE

Persino l'Hibiscus soffre di stress

«MA che è successo ai miei Hibiscus giallo doppio sinensis?» se lo chiede il dottor Franco Cravini di Torino. Scrive: «Al contrario di altri Hibiscus rossi che fioriscono bene e in continuità (le mie piante [illegible] tutte in Sicilia), i boccioli floreali sono belli e grossi, ma prima di aprirsi ingialliscono a partire dal picciuolo e cadono. Perché?».

La dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino spiega: «Il termine Hibiscus è la traduzione della parola greca "malva", infatti appartiene alla famiglia delle Malvacee. Si tratta di un genere molto ricco di specie: in tutto sono oltre 200. Tutte producono una profusione di fiori imbutiformi dai colori smaglianti, a volte con screziature e variegature insolite. Ai climi dell'Italia settentrionale si addice l'Hibiscus syriacus, originario dell'India e della Cina, alto da 2 a 4 metri. E' rustico con portamento eretto, con foglie ovate, di colore verde intenso, dentate ai margini, di solito trilobate, con fiori solitari dal bianco al rosso che sbocciano da giugno a ottobre.

[illegible] il lettore si riferisce all'Hibiscus rosa sinensis adatto ai climi caldi. Si tratta di un arbusto semirustico con foglie verde scuro, i fiori larghi anche 12 cm sbocciano da giugno a settembre e hanno durata assai breve (di solito un solo giorno). L'Hibiscus è allevato in piena terra per formare siepi e bordure o in vasi di terracotta.

«La mancata apertura dei fiori lamentata dal lettore e la caduta dei boccioli florali è dovuta a una condizione di stress della pianta: [illegible] di acqua oppure di sostanze nutritizie. La pianta è in uno stato di sofferenza per cui non riesce a portare a maturità i suoi fiori e reagisce con la caduta dei boccioli. Non conoscendo le condizioni in cui la pianta è allevata (terreno e posizione) consiglio di tentare con una riduzione di un certo numero di boccioli appena si formano asportandoli manualmente (come si pratica con le mele o le pere quando gli alberi sono eccessivamente carichi di frutti e si rischierebbe una produzione scadente). I fiori che restano avranno a disposizione condizioni più favorevoli e si potranno aprire».

Donata Cresto Bonotti di [illegible] Torinese ha una curiosità: «Vorrei avere notizie su un fiore antico, la Martynia della Louisiana che ho cercato di coltivare senza successo. I semi me li ha inviati una ditta inglese. [illegible] nate piantine, ma a 7-8 cm di altezza rapidamente si affloscìavano e morivano».

La dottoressa Elena Accati si stupisce della curiosità dei lettori e del loro amore per piante [illegible] poco note come è il [illegible] della Martynia. Precisa: «Viene anche chiamata "proboscide dell'elefante" o "fiore a proboscide". Deve il suo nome a John Martyn, un professore di botanica dell'Università di Cambridge, vissuto tra il 1699 e il 1768. Si tratta di una specie erbacea che può raggiungere l'altezza di uno o due metri; è vischida e pubescente. Le infiorescenze sono racemi composti da sette-venti fiori che posseggono 5 sepali liberi; la corolla lunga 5 cm di colore da crema a marrone o di altro colore secondo la specie; il frutto è un baccello pendulo, ovoidale con due [illegible] ricurve divergenti a maturità. Proviene dall'America Centrale e dalle Indie Occidentali. Viene coltivata lungo recinzioni e graticci o avvolta ad altre piante nei bordi misti e soleggiati.

«La più nota è quasi certamente quella coltivata dalla lettrice, cioè la Martynia [illegible] apprezzata sia per il colore dei fiori, bianco crema fino al rosso porpora, a forma di campana seguiti appunto dal baccello. Si semina all'inizio della primavera sotto vetro a temperatura di 21 gradi; quindi si rimpiola in vasetti singolarmente. Successivamente si pone in vasi di dimensioni maggiori e si coltiva in piena luce, ponendo in pien'aria soltanto quando è passato il pericolo del freddo. Occorre un terriccio ricco di sostanza organica, ben drenato e posizione di pieno sole. [illegible] la lettrice ha sbagliato in [illegible] questi passaggi».

Simonetta

Inchiesta a Trieste

Il presidente dell'Italgas dalla Finanza

Il presidente dell'Italgas, avv. Carlo Da Molo, sarà sentito oggi dalla Guardia di Finanza di Trieste che sta indagando sulla privatizzazione dell'Acega, l'azienda municipalizzata del gas nel capoluogo giuliano.

Per quest'inchiesta, condotta dal pm Piervalerio Reinotti, ad agosto [illegible] già ricevuto avvisi di garanzia per abuso d'atti d'ufficio Eugenio Lancellotta, direttore generale dell'Italgas e presidente del metanodotto veneziano, e Eduardo d'Amore, ex [illegible] ai servizi industriali a Trieste.

L'Italgas ha precisato che l'avv. Da Molo «non ha ricevuto alcun avviso di garanzia» e che ha dato la sua disponibilità alla Guardia di Finanza per [illegible] ascoltato in qualità di «persona informata sui fatti», cioè sulla volontà espressa dal Comune di Trieste di privatizzare l'Acega, operazione a cui l'azienda [illegible] interessata.

I campanilismi creano polemiche in Regione

Riforma delle Usl I Comuni litigano

Ha minacciato: «O passa la legge o me ne vado». Poi ha preferito attenuare perché, dice: «Riattizzare lo [illegible] può creare nuovi ostacoli». Di calma l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, pri, ne dovrà usare molta per fare opera di convincimento.

La sua proposta di riorganizzazione della Sanità, che ipotizza [illegible] riduzione delle Usl [illegible] individua [illegible] aziende ospedaliere, ha scatenato guerre di campanile [illegible] pericolose ripercussioni all'interno della maggioranza di pentapartito mentre le opposizioni stanno affilando le armi: in Commissione, complici le defezioni della maggioranza [illegible] possono dettare legge.

Le resistenze più forti arrivano da esponenti della dc. Nel «feudi» scudocrociati [illegible] Cuneese è rivolta vera e propria. Ad Alba 25.000 cittadini hanno firmato una petizione contro la decisione di non trasformare in azienda l'ospedale. A raccogliere la bandiera della protesta è To[illegible] Zanoletto, uno dei più ascoltati esponenti dc a Palazzo Lascaris. Ma anche la «promozione» in azienda dell'ospedale di Savigliano scontenta Fossano e Saluzzo. Il loro «sponsor» è l'assessore dc Lombardi.

Nel Verbano-Cusio-Ossola si lamentano di non avere nessuna azienda-ospedale. A Casale pretendono che l'Usl comprenda anche Valenza. Alla ricerca di una mediazione la dc ha proposto una politica dei piccoli passi: «Iniziamo ad applicare la riforma a Torino, poi faremo il resto».

«Una dilazione sarebbe deleteria per la Sanità piemontese - ha replicato l'assessore -, il 31 dicembre scadono gli incarichi agli attuali amministratori straordinari e dobbiamo [illegible] individuare i 22 direttori generali delle nuove Usl e quelli dei 15 ospedali azienda. Questo progetto è [illegible]to redatto sentendo tutti, enti locali, sindacati e organizzazioni di categoria. E' pacifico che ci sarà sempre qualche scontento». «Il piano della Vetrino [illegible] lo contestiamo - dice il vice capogruppo dc, Ferraris - basterebbe fare delle [illegible] Scadenze? Quante scadenze non rispetta il governo nazionale?».

«L'impostazione data dalla Vetrino - attacca Calligaro - ha scatenato gli atteggiamenti più retrivi, cioè i localismi e, come al solito, si sono dimenticati i problemi di fondo: invece di discutere su cosa è un ospedale ci si [illegible] sulle aziende. Per noi avrebbe dovuto dichiarare aziende solo i tre principali ospedali del Piemonte, le Molinette, quello [illegible] Novara e [illegible] San Luigi di Orbassano. Sperimentare [illegible] riforma e poi estenderla gradualmente al resto». «Per al[illegible] la gestione privatistica della sanità dev'essere estesa a di[illegible] - replica la Vetrino - per altri è un concetto da respingere».

Beppe Minello

[illegible]

«Non chiediamo elemosine»

Le condizioni poste dal pds per entrare nella giunta regionale hanno provocato [illegible] più stizzite che interessate. «Almeno fino alle elezioni di primavera - prevede il capogruppo dc Picchioni - non ci saranno cambiamenti in giunta. Le opposizioni sono più in difficoltà di noi che non siamo certo col piattino in mano. Il pds [illegible] pare nemmeno in grado di presentare punti programmatici tali da richiedere stravolgimenti nella maggioranza. Assomiglia a Faust: cerca il tesoro e si commuove per aver trovato un lombrico». Nervoso il psi: «Parlerò stasera al festival dell'Avanti [illegible] Alessandria» dice il capogruppo [illegible] [illegible] discuterà anche da domani ad Arona dove la dc in Regione ha organizzato il convegno: «Dialogo su un partito da costruire». Domenica ci sarà Martinazzoli.

Scoperto altro deposito svizzero di Quagliotti (lingotti d'oro)

Il secondo conto a Lugano

L'ex dirigente pci: «Serviva per ragioni di famiglia. Poi l'ho estinto»
La rogatoria per il conto Idea (quello della tangente rossa) ferma a Roma

Si chiama «Sumatra». E' il secondo conto svizzero [illegible] Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo pci in Comune passato a fare il manager in società come la Sina (cassaforte [illegible] azioni autostradali) e più recentemente, l'Inpar (parcheggi pubblici). Al [illegible] Quagliotti avrebbe spiegato di averlo ac[illegible] molti anni fa, per ragioni di famiglia, e di averlo estinto in una [illegible] successiva all'apertura del conto «Idea», al centro delle indagini sulla tangente rossa torinese. Sino a ieri di «Sumatra» non si sapeva nulla.

Quando si pensava che l'ex dirigente pci [illegible] lasciato la politica, il pm Giuseppe Ferrando ha scoperto che Quagliotti nel 1989 [illegible] aperto il conto «Idea» in una banca di Lugano - la Soginvest - per «fare un piacere ad [illegible] amico», Antonio De Francisco, l'uomo della tangente del Consorzio Po Sangone: 260 milioni.

[illegible] ricostruzione di Quagliotti, confortata dalle dichiarazioni [illegible] Primo Greganti, mentre De Francisco, [illegible] nel frattempo, non può discolparsi. De Francisco avrebbe chiesto la tangente e avrebbe ri[illegible] il denaro in Italia dopo un tortuosissimo valzer di conti svizzeri e di consegne [illegible] oltrefrontiera. Per questo il dottor Ferrando, da mesi, vuol vederci più chiaro e ha, fra l'altro, chiesto una rogatoria internazionale per accedere ai segreti del conto «Idea», nel quale, dopo l'89, sono confluiti anche lingottini d'oro e dollari [illegible] «Sumatra».

Ieri il dottor Ferrando ha parlato al telefono con il collega ticinese Carla Del Ponte e appreso che la [illegible] richiesta di rogatoria è stata accettata dalle autorità svizzere e che dal primi di luglio la pratica è ferma [illegible] della Giustizia, a Roma. I soliti intoppi burocratici.

Nei prossimi giorni il pm avvierà una seconda richiesta di rogatoria per il conto «Sumatra». Nel frattempo riconvocherà in procura sia Quagliotti, sia Greganti. La novità, scontata, è che quest'ultimo verrà interrogato non più come indagato per un [illegible] connesso [illegible] 621 milioni versatigli dal manager dei Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta). Il suo nome è stato iscritto anche nel registro degli indagati a Torino e il «compagno G.», ora, deve rispondere dell'accusa di essere stato quanto meno lo «spallone» dei [illegible] milioni di tangente per il depuratore Po Sangone.

L'Italimpresit, società del gruppo Fiat, avrebbe pagato il pci per compensare il mancato subappalto a cooperative. La richiesta sarebbe [illegible] inizialmente del 5 per cento, ridotta al 2. Ma dove [illegible] poi finiti quei 260 milioni? Proprio a De Francisco, [illegible] sostengono Greganti e Quagliotti? [al. ga.]

Giancarlo Quagliotti ex capogruppo pci in Comune, uscito dalla politica dopo lo scandalo Zampini

Si è buttata dal quarto piano con la figlia in braccio

Un lenzuolo in corso Vercelli 245 ha pietosamente coperto il corpo di Norma Rigatto, 26 anni. Il marito Luigi Fazzino (a destra), 55 anni

I familiari: «Erano mesi che minacciava di uccidersi, non siamo riusciti a fermarla nonostante i nostri controlli»

Nel vuoto con Fabiana

Muoiono madre e bimba di 2 anni

Da tempo soffriva di esaurimento Ha scelto di portare con sé chi amava più di ogni altro

«Ha scelto di morire con sue figlia, la persona che più amava al mondo. Aveva detto mille volte che voleva farla finita, ma nessuno pensava che l'avrebbe deciso davvero». Norma Rigatto, [illegible] anni, ieri pomeriggio si è buttata dal balcone del quarto piano del palazzo [illegible] abita la madre, in corso Vercelli 245. Un volo di 15 metri: si è lanciata stringendo al petto la figlia Fabiana, che non aveva ancora compiuto due anni.

La giovane madre è morta sul colpo, la bimba è spirata dopo venti minuti al pronto soccorso del Giovanni Bosco, dov'è giunta con un'ambulanza preceduta da [illegible] staffetta della polizia che le apriva la strada tra il traffico.

Secondo i parenti, nulla faceva prevedere che ieri pomeriggio la disperazione di Norma, da tempo in preda a una forte crisi depressiva, fosse arrivata a un punto di non ritorno.

L'ultima immagine di Norma è di estrema dolcezza. «Giocava - dice la sorella Sonia, 23 anni - con la sua bambina. Erano sedute sul letto: la piccola si divertiva ad attaccare insieme le pinzette colorate della biancheria, le chiamava "pic-pic"». Fabiana avrebbe compiuto due anni a novembre. Sua madre l'ha stretta a sé un'ultima volta: «Non posso lasciarti qui senza di [illegible]. Poi, ha scavalcato la ringhiera del balcone. Sul marciapiede, [illegible] al corpo [illegible] vita della donna, è rimasto il succhiotto della piccola.

«Siamo [illegible] insieme fino a dieci minuti prima della tragedia» diceva ieri Sonia, tormentandosi le mani nei corridoi del Giovanni Bosco. «Norma [illegible] malata da quasi un anno. Abbiamo cambiato cento medici, la curavano per l'ansia, per la depressione: solo pastiglie, i medici avrebbero dovuto fare di più. Ci alternavamo, [illegible] mio padre e mia madre, per sorvegliarla: temevamo che prima o poi la facesse finita».

Ieri pomeriggio la giovane donna, che abitava in [illegible] Vercelli 237, è andata [illegible] la piccina a trovare la madre al 245. Qui c'era anche la sorella. «Mi ha chiesto una sigaretta. Alle 15.30 l'ho lasciate per andare a lavorare in tabaccheria». Norma [illegible] uno stratagemma ha chiuso la mamma fuori sul pianerottolo «Mi ha detto che il pianerottolo era sporco, che dovevo andarlo a pulire - ha raccontato con un filo di [illegible] la madre Lucia Castiglione - e poi mi ha chiuso fuori. E' stato inutile bussare e urlare di aprirmi, voleva restare sola».

Era ancora [illegible] sul pianerottolo quando ha sentito gridare in strada. Ha intuito quel che era accaduto e si è sentita [illegible]. La polizia è accorsa avvertita per telefono [illegible] ignoto. Alcuni agenti si sono fermati sulla strada. Altri sono saliti in casa e hanno sfondato a calci la porta. La donna è stata ricoverata per alcune ore al Giovanni Bosco.

I vicini di casa e i parenti dipingono Norma Rigatto [illegible] una giovane tranquilla, con [illegible] passato sentimentale difficile: «Aveva appena 14 anni quando si era innamorata di un uomo che ne aveva quasi trenta più di lei: diventata maggiorenne lo ha sposato». Il marito, Luigi Fazzino, 55 anni, appuntato dei carabinieri in servizio alla Procura, è arrivato in corso Vercelli pochi minuti dopo la tragedia. «Con lei si era rifatto una vita, dopo un precedente matrimonio andato a rotoli».

Erano mesi che i familiari di Norma Rigotto cercavano di strapparla a quell'esaurimento nervoso, che ogni giorno la con[illegible] sempre di più: sembra che la giovane fosse stata [illegible] all'ospedale di Bra, e che fosse appena rientrata a Torino da [illegible] vacanza in Puglia. «L'abbiamo portata da decine di specialisti: nessuno è mai riuscito a scoprire la [illegible] di questi suoi problemi psichici» dice an[illegible] la sorella Sonia. «Non so darmi pace, non riesco a capire le ragioni della [illegible] disperazione: era ragioniera, lavorava [illegible] impiegata. Aveva un marito che le voleva bene, [illegible] bella figlia».

Nemmeno il marito sa darsi spiegazioni. Da corso Vercelli [illegible] n'è andato singhiozzando: «Sono un uomo finito, la mia famiglia si è distrutta in un attimo. Norma, perché l'hai fatto?»

Giovanna Favro
Emanuela Minucci

La madre di Norma Lucia Castiglione (sopra) e la sorella Sonia Rigatto

Una piccola folla si è radunata ieri sotto casa [illegible] l'allarme dato da una telefonata [illegible] al 113

BOLLETTINO METEO

Giovedì 9 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità intensa con piogge sparse e locali temporali. Temperatura: [illegible] notevoli variazioni. Venti: moderati meridionali. Visibilità buona.

IERI

[illegible]

MASSIMA	19,5
MINIMA	15,4
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

MASSIMA	18,2	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	5	30 settembre 1974

[illegible]

MASSIMA	24	MINIMA	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 0 minuti; tramonta alle ore 19 e 52 minuti

LA LUNA: [illegible] ieri [illegible] ore 23 e 26 minuti; cala alle 15 e 6 [illegible].

- Luna piena 1 settembre ore [illegible]
- Ultimo quarto 9 settembre [illegible] 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre [illegible] 22
- Luna piena 30 settembre ore 21

MERCURIO: è due volte più brillante di [illegible] ma celato tra i raggi del [illegible].

VENERE: oggi è [illegible] milioni di km dalla [illegible]; distanza in aumento

[illegible] il disco appare ampio quanto quello di una [illegible] da 500 [illegible] a 1,34 km

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora dopo il Sole

[illegible] si trova a cavallo tra le costellazioni del Capricorno e dell'Acquario

[illegible] alle ore 0 e 36 minuti la Lu[illegible] è passata per la fase di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«La comunità non è l'unica strada per aiutare il drogato» - «L'isola pedonale di via [illegible] [illegible] ha insegnato nulla?» - «Medico in ferie, [illegible] [illegible] mese» - «Basta, i pensionati non sono parassiti!»

Un lettore ci scrive:

«Le diverse lettere [illegible] si [illegible] seguono in questa rubrica sul problema droga mi lasciano perplesso. Uno dice che bisogna curare il drogato anche contro la [illegible] volontà, l'altro che bisogna metterlo di fronte alle [illegible] responsabilità, tutti guardano alla comunità terapeutica [illegible] unica strada da percorrere.

«Io penso che non si possa fare niente a nessuno contro la sua volontà, che un figlio maggiorenne debba essere messo di fronte alle [illegible] responsabilità comunque (dunque, non "o vai in comunità o vai per la tua strada", [illegible] "figlio mio, alla tua età è ora che tu vada per la tua strada", punto e basta), e soprattutto che non sia la comunità terapeutica l'unica strada percorribile.

«Direi che tutti si sono un po' adagiati in questo mito della comunità. [illegible] dalle comunità ho visto uscire quasi solo cadaveri (spesso in senso proprio, talvolta in senso figurato), e ho ricavato l'impressione (fatta salva qualche rara eccezione) che le comunità [illegible] servano a curare il tossicodipendente, bensì a scaricare le famiglie da un peso e la società da un fastidio, e poi, anche, ad arricchire forse chi le gestisce. Con questo non voglio offendere, né accusare nessuno. So che molti si impegnano su questo fronte con grandi sacrifici e impegno. Non è giusto, lo ammetto, fare di tutte le erbe [illegible] fascio.

«Le poche persone che cono[illegible] che si [illegible] davvero liberate dalla droga non l'hanno fatto dentro comunità residenziali. Sarà un caso, d'accordo. Ma varrebbe la pena di ristudiare il problema dall'inizio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il nostro centro storico è forse uno dei più belli d'Europa. Ben poche altre città, infatti, hanno l'opportunità di [illegible]tare un così ampio spazio dedicato a quelle che furono le origini delle moderne città europee. Perché allora vogliamo continuare a vederlo decadere? Perché non si vuole creare [illegible] area pedonale che (come in altre città d'Europa) valorizzerebbe questo prezioso tesoro?

«Capisco perfettamente chi si lamenta del fatto che ha bisogno dell'auto per lavoro (artigiani, agenti di commercio, ecc.) ma limitando la chiusura del centro ad alcune ore e piazze principali, questo disagio si potrebbe sopportare, visto che il vantaggio che se ne riceverebbe sarebbe enorme.

«Del resto anche quando ci fu la chiusura di via Garibaldi, seguirono numerose proteste, ma successivamente tutti, cittadini e commercianti, guadagnarono qualcosa. Non penso che i commercianti di via Garibaldi possano lamentarsi, [illegible] che è più facile guardare una vetrina passeggiando, piuttosto che sfrecciandovi davanti a 50 chilometri l'ora.

[illegible] anche i torinesi paiono apprezzare il fatto di passeggiare in una via con molti negozi, [illegible] dover [illegible] nelle orecchie il rumore del traffico, o il fumo di scarico delle auto nei polmoni».

Joseph Artola

Una lettrice ci scrive:

«Il giorno 27 [illegible] mi sono recato all'ospedale Martini di via Tofane per prenotare un'ecografia in gravidanza. Mi hanno prenotata per il [illegible] settembre perché il medico addetto è in ferie e non è prevista la [illegible] sostituzione. [illegible] penso ci sia bisogno di commentare, ma vorrei porre [illegible] domanda: nel mio stato posso fermare la gravidanza in [illegible] che il medico concluda il suo riposo?».

Irma Boarino

Un lettore ci scrive:

«Accetta questo mio sfogo poiché, [illegible]po [illegible] anni di lavoro, mi danno fastidio certe battute, il più delle volte sciorinate con convinzione, sul parassitismo dei pensionati.

«Vorrei quindi fare alcune precisazioni: 1) Il pensionato paga l'irpef sull'importo della pensione (a volte anche misera o quasi), cosa che mi pare ingiu[illegible]. 2) E' [illegible] da circa dieci anni, per chi lo ignorasse, il busi[illegible] del pensionato. Si domandi a moltissimi albergatori e commercianti delle nostre riviere come [illegible] prima dell'inizio degli Anni 80. Ci si informi presso le agenzie turistiche sull'incremento dei loro affari col denaro dei gitanti e crocieristi pensionati. Si visitino le stazioni sciistiche di Italia ed estero per rendersi conto del contributo portato da pensio[illegible] agli operatori turistici di quei luoghi. [illegible] Le varie Università della terza età, pur molto utili, [illegible] tutto un brulicare di iniziative per far girare i soldi dei pensionati. Non si traduce tutto questo in ricchezza che porterebbe ulteriori introiti alle casse dello Stato se coloro che vivono di questo business pagassero le tasse in proporzione alle trattenute fatte sulla pensione dei loro clienti?».

Sergio Monaini

La donna e tre complici arrestati: estorsione [illegible] un commerciante

Dopo l'amore il ricatto

«Dieci milioni o ti uccidiamo»

Sono quattro in carcere, l'accu[illegible] è estorsione; oggi il [illegible]strato li interrogherà per valutare le singole posizioni. Dal rapporto della polizia affiora la storia di una relazione nata una sera di mezza estate, due anni fa. Lui facoltoso commerciante con la moglie e i figli in vacanza al [illegible] Lei, Silvana Moretto, bella e sinuosa, capelli biondi, ex stiratrice, titolare di uno studio per massaggi dove, si mormora, riceve pochi ma facoltosi amici. Una passione travolgente. Pochi [illegible] fa lui l'ha lasciata: «Perdonami, ti voglio bene, ma [illegible] mia moglie ci scopre io sono rovinato».

Da quel giorno, racconta, ha [illegible] solo guai: «Sono stato ricattato, volevano soldi». Alle prime telefonate pensava che f[illegible] [illegible] scherzo e metteva giù la cornetta. «Poi mi hanno minacciato di morte e un po' [illegible] paura l'ho avuta. Quando mi hanno detto che sapevano [illegible] Silvana [illegible] avrebbero raccontato tutto a [illegible] moglie, mi [illegible] venuti i sudori».

Franco C. ha 45 anni e ha una attività nel settore edilizio. Una ditta avviata da vent'anni, un buon giro di affari, cinque o sei dipendenti: «Ho cominciato [illegible]i soldi [illegible] mia moglie, lei cura l'ufficio».

Racconta con imbarazzo, un po' di reticenze e mezze frasi: «Un giorno ho conosciuto quella donna». Si era ai primi [illegible] agosto: «Ero finito in un locale notturno, lei beveva una birra». Silvana Moretto [illegible] [illegible] anni: «Sono sola, ho appena lasciato mio marito, mi tradiva. Sa [illegible] chi? Una ragazzina [illegible] 22 anni». Lui si è mostrato comprensivo e generoso: «Posso offrirle una coppa [illegible] champagne?».

[illegible] sono rivisti la sera dopo. E quella dopo [illegible] Un primo regalo, un paio di orecchini. Un fine settimana sul lago. Poi una collana. Anche un'auto, [illegible] Audi 100. Poi, la primavera scorsa, la decisione di lasciarla.

E [illegible] cominciati i guai. Telefonate anonime, all'apparecchio sempre un uomo: «Ti uccidiamo».

Poi il ricatto: «Dieci milioni, se non paghi racconto a tua moglie [illegible] Silvana». Franco si è presentato al commissariato Madonna di Campagna: «Aiutatemi». Ha parlato di quella [illegible] [illegible] [illegible] Moretto. E ha saputo che quella donna era stata protagonista [illegible] altre vicende passionali. Cinque anni fa, folle per la gelosia, il marito, Pasquale Schiariti, 40 anni, l'aveva chiusa in casa; venne liberata dopo molte ore dagli agenti di polizia. Due mesi dopo un fidanza[illegible] roso da passione non corrisposta aveva tentato di incendiarle l'alloggio. Nel '91 qualcuno aveva dato fuoco alla porta di casa, in via Saorgio.

I funzionari h[illegible] consigliato al commerciante di [illegible] dare il ricattatore: «Tratti sul prezzo, tenga quell'uomo il più possibile al telefono, forse riusciamo a scoprirlo». Cinque giorni fa all'apparecchio [illegible] è sentito una voce nuova: «Da oggi tratterà [illegible] me. [illegible] tutti i soldi che ha in una busta gialla e aspetti nel bar [illegible] via Saorgio; [illegible]à qualcuno». L'appuntamento era per ieri, alle [illegible].

Silvana Moretto (da sinistra) e il marito Pasquale Schiariti

Altri due complici [illegible] raggiro: [illegible] Vella (qui a destra) e Donato Zagaria (nella foto in basso)

Dieci mesi d'inferno Ieri l'arresto in un bar

Gli inquirenti sapevano oramai tutto di quella estorsione. Secondo il loro rapporto l'aveva ideata la Moretto assieme al marito Pasquale Schiariti, con il quale si era riappacificata; era lui [illegible] primo anonimo telefonista. La scorsa settimana c'è stato un litigio tra i due e lei lo ha denunciato: «E' pazzo, voleva rapinarmi per comperare droga». Schiariti è stato arrestato dai carabinieri. A quel punto, sempre secondo gli inquirenti, la Moretto per concludere l'estorsione ha chiesto l'aiuto di due amici, Maria Vella, [illegible] anni, [illegible] Donato Zagaria, 44 anni.

Ieri pomeriggio nel bar di via Saorgio, la Moretto si è presentata con Zagaria. Ha p[illegible] [illegible] busta gialla con i soldi (quasi due milioni), poi ha telefonato alla Vella: «Tutto bene». A que[illegible] punto sono intervenuti [illegible] agenti. Tutti arrestati. Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno anche denunciato Pasquale Schiariti che alle Vallette già si trova da [illegible] settimana. Il loro difensore avvocato Costantino Macrì è prudente: [illegible] Moretto dice [illegible] aver chiesto la restituzione di denaro che l'ex amante le doveva, chiariremo tutto». L'appuntamento oggi davanti al giudice, alle [illegible].

Ezio Mascarino

Rinvio [illegible] giudizio

Violentò [illegible] baby [illegible]

La moglie lo aveva abbandonato e lui per vendicarsi violentò una decina di baby sitter che [illegible]va[illegible] lavoro [illegible]on inserzioni su un settimanale di annunci economici. Rodolfo Donniaquio, 38 anni, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio [illegible] procura per viol[illegible] carnale, atti di libidine e rapina. Davanti al gip Ombretta Salvetti con lui comparirà Maria Vittoria Matichecchia, 30 anni, [illegible] donna innamorata di «Rudy il bello», che [illegible] ha aiu[illegible] «L'ho fatto perché gli volevo bene [illegible] non volevo perderlo». Era lei [illegible] chiamava al telefono le ragazze: «Ho una bimba, ho bisogno di una baby sitter» e le avvicinava. Fissava un appuntamento, si incontravano e Maria Vittoria offriva da bere un succo di frutta carico di sonnifero. Quando la ragazza era addormentata [illegible] in stato confusionale interveniva l'amico Donniaquio che in auto la violentava [illegible] rapinava di anelli e orecchini. Le vittime venivano poi riaccompagnate sotto casa e lasciate [illegible] marciapiede. Per qualche tempo nessuna parlò, poi qualcuna trovò il coraggio di denunciare la coppia. [illegible] polizia fece scattare una trappola: la solita inserzione, ma all'appuntamento con Maria Vittoria Matichecchia si presentò Cinzia, un'agente di polizia. I due imputati, entrambi detenuti (sono difesi dagli avvocati Perla e Nisi), hanno confessato tutto. La ragazza è stata dichiarata seminferma di mente.

Dopo le sciagure incontro in Provincia sulla sicurezza della ferrovia per Aosta

«Il Genio [illegible] ha colpa degli incidenti»

L'Esercito gestisce il trasporto per conto dello Stato

La linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, sulla quale operano i militari, è dotata di tecnologie che rientrano negli standard stabiliti per questo tipo di linee. Un [illegible] ammodernamento, [illegible] comunque l'adozione di standard più alti, non è di competenza del Genio ferrovieri - che [illegible] limita a gestire il trasporto - ma delle Ferrovie dello Stato.

E' quanto [illegible] emerso [illegible] un incontro tra il presidente della Provincia, Ricca, l'assessore ai trasporti, Principe, e il generale Incisa di Camerana, comandante della Regione militare Nord Ovest, accompagnato da alcuni alti ufficiali tra cui il tenente colonnello Rino Ventura, comandante del battaglione Genio ferrovieri [illegible] Torino. Al centro del colloquio la situazione della Chivasso-Ivrea-Aosta, teatro di due incidenti in meno [illegible] 15 mesi (10 giugno '92 e 14 agosto '93) che hanno dato il via a dure polemiche sulla sicu[illegible] del servizio.

Il presidente Ricca, oltre a chiedere l'elettrificazione e l'ammodernamento della linea, aveva proposto [illegible] di verificare la compatibilità [illegible] p[illegible] moderne [illegible] [illegible] la presenza dei militari nella gestione. Nel corso dell'incontro è stato spiegato che «il Genio impiega in questo servizio personale a lunga ferma, alta[illegible] qualificato e addestrato, che ha superato gli esami previ[illegible] dalle stesse Ferrovie dello Stato per i propri dipendenti e che proprio per le garanzie che offre viene utilizzato [illegible] [illegible] il territorio nazionale in condizioni di emergenza (scioperi) [illegible] alle prese [illegible] attrezzature a tecnologia molto avanzata».

Insomma la presenza dell'Esercito non è in alcun modo di ostacolo [illegible] [illegible] eventuale [illegible]dernamento della linea. Anzi, i militari sarebbero i primi a esserne contenti e sarebbero [illegible]munque in grado di operare con le nuove attrezzature.

Soddisfazione per queste precisazioni hanno espresso il presidente Ricca [illegible] l'assessore Principe. «Siamo contenti che non ci sia incompatibilità - hanno detto - tra gli standard più alti che chiediamo e la gestione da parte del Genio. E' stato anche importante apprendere che, grazie a una più razionale organizzazione, l'Esercito non è più costretto, di massima, a chiudere la linea quando deve impiegare proprio personale per affrontare emergenze a livello nazionale, come per esempio [illegible] caso di scioperi sulle tratte più importanti. Co[illegible] Provincia ci attiveremo ancora per sollecitare dalle Ferrovie dello Stato quell'ammodernamento che, secondo noi, può ridurre i rischi per l'incolumità [illegible] cittadini e per assicurare un migliore servizio». **[g. b.]**

[illegible] A [illegible]

Travolto dal treno, è grave

Ha attraversato [illegible] piedi [illegible] passaggio [illegible] livello di via Blatta a Chivasso della linea Chivasso-Aosta, con [illegible] sbarre abbassate, ed [illegible] stato travolto dal treno: [illegible] in coma al Cto. Luigi Delana, 77 anni, abitante a Chivasso in viale Vittorio Veneto 9 (il pensionato ha seri problemi di udito [illegible] porta un apparecchio acustico) si stava recando [illegible] figlia Gilda. L'uomo è stato travolto dal [illegible] proveniente da Ivrea, sul quale c'erano un centinaio di persone. Ai comandi [illegible] locomotore Aldo Olivier, 44 anni, e Pellegrino Calabrese, 33 anni, entrambi [illegible] Chivasso. «Viaggiamo ai [illegible] all'ora, quando [illegible] siamo accorti dell'uomo in mezz[illegible] ai binari abbiamo azionato i segnali acustici e [illegible] rapida; è stato impossibile bloccare [illegible] colpo il treno», hanno raccontato i due macchinisti alla polizia ferroviaria di Chi[illegible] Luigi Delana [illegible] [illegible] soccorso dall'eliambulanza del 118 e trasportato al Cto. Le sue condizioni sono disperate.

[illegible] SPENDERE

Persino l'Hibiscus soffre di stress

«MA che è [illegible] ai miei Hibiscus giallo doppio sinensis?» [illegible] [illegible] chiede [illegible] dottor Franco Cravini di Torino. Scrive: [illegible] contrario di altri Hibiscus rossi che fioriscono bene e in continuità (le mie piante sono tutte in Sicilia), i boccioli floreali [illegible] belli e grossi, [illegible] prima di aprirsi ingialliscono a partire dal picciuolo e cadono. Perché?».

La dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni all'Università di Torino spiega: «Il termine Hibiscus è la traduzione della parola greca "malva", infatti appartiene alla famiglia delle Malvacee. Si tratta di un genere molto ricco di specie: in tutto [illegible] oltre [illegible] Tutte producono una profusione di fiori imbutiformi dai colori smaglianti, [illegible] volte con screziature e variegature insolite. Ai climi dell'Italia settentrionale si addice l'Hibiscus syriacus, originario dell'India e della Cina, alto [illegible] 2 a 4 metri. E' rustico [illegible] portamento eretto, con foglie ovate, di colore verde intenso, dentate ai margini, di solito trilobate, con fiori solitari dal bianco al rosso che sbocciano da giugno a ottobre.

«Ma [illegible] lettore si riferisce all'Hibiscus rosa sinensis adatto [illegible] climi caldi. Si tratta di un arbusto semirustico con foglie verde scuro, i fiori larghi anche 12 cm sbocciano da giugno [illegible] settembre ed hanno durata as[illegible] breve (di solito un solo giorno). L'Hibiscus è allevato in piena terra per formare siepi o bordure o in vasi di [illegible].

«La mancata apertura dei fiori lamentata dal lettore [illegible] la caduta dei boccioli florali [illegible] dovute ad una condizione [illegible] stress della pianta: carenza di acqua oppure di sostanze nutritizie. La pianta è in uno [illegible] di sofferenza per cui non riesce a portare [illegible] maturità i suoi fiori [illegible] reagisce con la caduta dei boccioli. [illegible] conoscendo le condizioni in cui la pianta è allevata (terreno e posizione) consiglio di tentare con una riduzione [illegible] un certo numero di boccioli appena [illegible] formano asportandoli manualmente (come si pratica con le mele o le pere quando gli alberi [illegible] eccessivamente carichi di frutti e [illegible] rischierebbe una produzione scadente). I fiori che [illegible] avr[illegible] a disposizione condizioni più favorevoli e si potranno aprire».

Donata Cresto Bonetti di Pecetto Torinese ha [illegible] curiosità: «Vorrei avere notizie [illegible] un fiore antico, [illegible] Martynia della Louisiana che ho cercato di coltivare senza successo. I semi me li ha inviati una ditta inglese, [illegible] nate piantine, ma a 7-8 [illegible] [illegible] altezza rapidamente [illegible] afflosciavano e morivano».

[illegible] dottoressa Elena Accati [illegible] stupisce della curiosità dei lettori e [illegible] loro amore per piante assai poco note come è il [illegible] della Martynia. Precisa: «Viene anche chiamata "proboscide dell'elefante" o "fiore [illegible] proboscide". Deve il [illegible] nome a John Martyn, [illegible] professore [illegible] botanica dell'Università [illegible] Cambridge, vissuto tra il 1699 [illegible] il 1768. Si tratta [illegible] una specie erbacea che può raggiungere l'altezza di uno [illegible] due metri; è viscida e pubescente. Le infiorescenze sono [illegible] composti da sette-venti fiori che posseggono [illegible] sepali liberi; [illegible] corolla lunga 5 cm di colore da crema [illegible] marrone o [illegible] altro colore [illegible]do [illegible] specie; il frutto è un baccello pendulo, ovoidale con due corna ricurve divergenti a maturità. Proviene dall'America Centrale [illegible] dalle Indie Occidentali. Viene coltivata lungo recinzioni o graticci o avvolta ad altre piante nei bordi misti e soleggiati.

«La più nota è quasi certamente quella coltivata dalla lettrice, [illegible] la Martynia annua apprezzata sia per il colore dei fiori, bianco crema fino al rosso porpora, a forma [illegible] [illegible]pana seguiti appunto dal baccello. [illegible] semina all'inizio della primavera sotto vetro a temperatura di 21 gradi; quindi [illegible] rimpiola in vasetti singolarmente. Successivamente si pone in vasi di dimensioni maggiori e si coltiva in piena luce, ponendo in pien'aria soltanto quando è passato il pericolo [illegible] freddo. Occorre un terriccio ricco di sostanza organica, ben drenato [illegible] posi[illegible] di pieno sole. Forse [illegible] lettrice ha sbagliato in uno di questi [illegible].

Inchiesta [illegible] Trieste

Il presidente dell'Italgas dalla Finanza

Il presidente dell'Italgas, avv. Carlo De Molo, sarà sentito oggi dalla Guardia di Finanza di Trieste che sta indagando sulla privatizzazione dell'Acega, l'azienda municipalizzata del gas del capoluogo giuliano.

Per quest'inchiesta, condotta dal pm Piervalerio Resinotti, ad agosto avevano già ricevuto avvisi di garanzia per abuso d'atti d'ufficio Eugenio Lancellotto, direttore generale dell'Italgas e presidente del metanodotto veneziano, e Eduardo d'Amore, [illegible] assessore ai servizi industriali a Trieste.

L'Italgas ha precisato che l'avv. [illegible] Molo «non ha ricevuto alcun avviso di garanzia» e che ha dato la sua disponibilità alla Guardia [illegible] Finanza per essere ascoltato in qualità di «persona informata sui fatti», cioè sulla volontà espressa [illegible] Comune [illegible] Trieste [illegible] privatizzare l'Acega, operazione a cui l'azienda era interessata.

S'inizia il 15: gravi ritardi nella preparazione delle medie

Scuola, vigilia al buio

C'è anche la corsa alla pensione

Sono in ritardo le operazioni per l'apertura del nuovo anno scolastico: comincia mercoledì 15, ma le nomine degli insegnanti e la formazione delle classi [illegible] in alto mare. Nessuno se la prende [illegible] il Provveditorato, perché c'è una giustificazione tecnica. Dice Franco Coviello, segretario del sindacato autonomo Snals: «Le disposizioni [illegible] ministero per il taglio delle classi e per la riapertura dei pensionamenti hanno rivoluzionato il lavoro per le [illegible] mine d[illegible]li insegnanti». Il disagio toccherà soprattutto le medie inferiori e superiori. Imputato principale è la riapertura d[illegible] termini per il pensionamento in quei settori dove ci [illegible] docenti in soprannumero (coloro che perdono la classe, ma [illegible] lo stipendio). Nelle medie [illegible] ottocento.

Dice Marina Bertiglia, primo dirigente del provveditorato: «Le domande arrivate con il timbro postale del 21 agosto, data ultima prevista dal ministero, sono trecento. Dobbiamo stabilire la graduatoria di chi ha diritto al pensionamento e controllare anche le domande presentate, [illegible] ogni anno, entro il 31 marzo. Chi ha diritto di lasciare potrà ottenere il pagamento della pensione dal 1° settembre. Chi [illegible] vedrà respingere la domanda, ma vorrà andare ugualmente "in quiescenza", perderà stipendio e pensione fino [illegible] dicembre». In totale sono un migliaio le pratiche da evadere [illegible] il 15 settembre, per sapere quanti posti saranno lasciati liberi.

Altro scoglio per la definizione degli organici è il conteggio degli alunni iscritti. Nelle medie inferiori sono state calcolate 48 classi in meno, ma l'arrivo di un allievo all'ultimo momento può imporre u[illegible] modifica. Sui tagli delle classi (non più di [illegible] prima per scuola) c'è confusione. Una media ha scoperto che dovrebbe perdere [illegible] classe perché il nuovo insegnante di religione, nominato dalla Curia, si trova con un numero ridotto [illegible] ore.

Ancor più aleatoria la situazione delle superiori. Dice Mari[illegible] Bertiglia: «Prevediamo di non dover tagliare classi perché ne avevamo già calcolate 150 in meno prima delle nuove disposizioni ministeriali. C'è tuttavia l'incognita dei 22 mila rimandati che [illegible] potranno iscrivere soltan[illegible] al termine degli esami». Il conteggio si farà [illegible] i ragazzi seduti nei banchi.

In questo panorama buio che esclude la possibilità di lavoro per i giovani [illegible] previste nuove nomine in ruolo. Il ministero, sulla base [illegible] dati trasmessi [illegible] «cervellone» centrale dirà, a lezioni iniziate, quante cattedre sono ancora da assegnare. Sono quasi tutte [illegible] materie scientifiche e tecniche: lo scorso anno i nomi compresi nelle graduatorie dei vincitori di c[illegible] non fu[illegible] sufficienti a coprire i posti. Ora c'è speranza per i precari inseriti nel cosiddetto «doppio canale» che da [illegible] attendono la chiamata.

Maria Valabrega

PROTESTA AL PRIMO LEVI

Adulti in cerca di professori

Presidio di studenti [illegible] fronte all'Istituto tecnico industriale Primo Levi [illegible] Unione Sovietica. La protesta si trasferisce oggi [illegible] fronte [illegible] provveditorato. Gli allievi, 60 adulti fra i 18 e i 29 anni che frequentano il biennio integrato (per riqualificare i disoccupati) chiedono di proseguire g[illegible] studi con i loro docenti: per colpa della nuova normativa dovrebbero ritornare alle cattedre di origine.

Taglio [illegible]

Le cifre possono ancora variare

Le medie inferiori di Torino che dovrebbero perdere [illegible] prima classe rispetto alle previsioni iniziali [illegible] Alighieri, Foscolo, Giacosa, Giovanni XXIII, Lorenzo il Magnifico, Martiri [illegible] Martinetto, medie di via Ancina [illegible] via Balla, Pascoli, Olivetti, Pola, Serantini, Peyron, Vian, Vivaldi, Pola. Altre scuole sono «sotto osservazione» nella provincia. Ma i tagli potrebbero [illegible]minuire nei prossimi giorni. «I presidi - dice il vice provveditore Carlo Raimondo - ci stanno inviando [illegible] loro osservazioni. E' sufficiente la presenza di un alunno handicappato per sdoppiare la classe».

Nelle elementari sono previste [illegible] classi in meno, ma anche questo conteggio potrebbe variare. Non si toccano le piccole realtà di montagna o [illegible] piccoli centri, quasi nulla in Torino. Tagli [illegible] possibili [illegible] Poirino (Isolabella), Chivasso (Casabianca), Strambino (Pecoso), Moltaldo, Azeglio (Cassano e Maglione).

Ultimi giorni per le 85 mila lire, aumento dei versamenti

Tassa medico, ora pagano

Un'impennata dopo la scarsa affluenza negli uffici postali ad agosto
Esentati gli invalidi civili, i titolari di pensione sociale e i morti nel '93

I torinesi hanno avuto un'impennata e [illegible] tre giorni [illegible] riversano negli uffici postali per pagare la tassa [illegible] medico di famiglia. Poco ascolto agli appelli a non pagare [illegible] Bossi [illegible] del pds, [illegible] importa se non sono previste [illegible] o [illegible] magari 24 [illegible] prima della scadenza [illegible] termine di pagamento cambieranno ancora una volta le modalità: i versamenti aumentano.

Fino [illegible] ieri il Piemonte ha versato 11 miliardi e mezzo nel calderone della sanità pubbli[illegible]. L'affluenza negli uffici postali è aumentata: a luglio era discreta, ad agosto scarsa, a settembre notevole. In tre gi[illegible]i si è passati da [illegible] media di circa 1500 versamenti quotidiani [illegible] 6 mila. Spiega Manuela Canestri, responsabile [illegible] servizio Bancoposta di Torino: «Dal primo luglio sono stati effettuati 92 mila versamenti. La svolta c'è stata il 3 e il 4 settembre quando ne abbiamo [illegible] 3500». Il servizio Bancoposta ogni giorno contabilizza i bollettini. Da sottolineare comunque che, [illegible] parte l'impennata di questi primi giorni di settembre, l'anda[illegible] dei versamenti [illegible] nettamente al di sotto delle aspettative.

Il dato nazionale, peraltro, parla chiaro: [illegible] fronte dei 1275 miliardi previsti ne sono arrivati finora solo 112. In testa nella classifica c'è la Lombardia con più di 22 miliardi, [illegible]gue il Lazio con circa 15; in coda Abruzzo e Calabria.

Da ricordare alcuni particolari della tassa del medico di famiglia. Chi non verserà le [illegible] mila lire entro il 15 settembre non perderà il diritto all'assistenza sanitaria e difficilmente verrà scoperto dal fisco, anche perché l'estensore del decreto si [illegible] dimenticato [illegible] prevedere sanzioni per gli evasori.

Non sono tenuti al pagamento della tassa tutti coloro che già beneficiano dell'esenzione ticket [illegible] che hanno presentato l'autocertificazione. In particolare i cittadini cui sia riconosciuta [illegible] Comune la condizio[illegible] di indigenza; i titolari di pensione di vecchiaia [illegible] reddito imponibile lordo fino a 16 milioni; i titolari di pensione sociale; gli invalidi civili [illegible] riduzione della capacità lavorativa superiore a due terzi; i titolari [illegible] pensione di invalidità Inps. Sono escluse dal pagamento le persone decedute nel '93, mentre [illegible] compresi i neonati.

Ricordiamo, infine, i «tetti» di reddito fissati per legge per beneficiare dell'esenzione: 30 milioni per nucleo familiare di una persona, 42 milioni per due persone, 50 milioni per tre persone, 55 milioni per quattro persone aumentati [illegible] 5 milioni per ogni persona in più a carico.

Per nucleo familiare si intendono, oltre al coniuge, tutte le persone cui spettano le detrazioni fiscali Irpef. Per determinare il reddito, un consiglio: basarsi su quello che risulta più elevato e che viene calcolato in base al redditometro. E' vero che non sono previste sanzioni, [illegible] se mai.

(a. bac.)

Continua il viaggio nelle vetrine più originali allestite dai commercianti

Anche una Balilla per la Punto

In via Garibaldi tra valigie e vecchi motori

Il negozio [illegible] casalinghi Protto offre [illegible] Punto su un vassoio d'argento, altri l'hanno [illegible] in cornice o le donano mazzi [illegible] fiori.

Anche gli esercizi [illegible] via Garibaldi (con quelli di via Milano, piazza Palazzo di Città [illegible] della Galleria Umberto I°) hanno dedicato le vetrine all'ultima nata della Fiat, partecipando ad un concorso promosso dall'Associazione [illegible] zona presieduta da Luigi Menzio.

Alla ditta Baronio di pelletteri[illegible] [illegible] primo premio consistente [illegible] una targa d'onore, conqui[illegible] con una coreografia di valigie [illegible] borse nei colori della Punto ritmata da un frontale della Balilla, un motore della Topolino Anni 50, alcune vecchie trombe d'auto e un fanale Carello della Itala.

Molte e meritate le menzioni [illegible] merito. Tra le realizzazioni più piacevoli: [illegible] «fantasia [illegible] blu» [illegible] la Punto tra ciuffi di violette africane su [illegible] sfondo di genziane olandesi (Arte Fiori), la torinesissima bambola Lenci al volante di [illegible] automobilina a pedali (Eiffel Argenti), le forme di parmigiano traforate da gallerie [illegible] viadotti autostradali (El Formagé).

Ed ecco [illegible] vettura del momento immersa in una città di gianduiotti vegliata dalla Mole (bar Tamburini), parcheggiata tra i bossi e le pergole di un giardino all'italiana (Menzio), festeggiata [illegible] giochi ottici a tre dimensioni (Contigo). In alternativa i [illegible] colori-novità si riflettono su tappeti d'oriente (Truccato), fluorescenti fuochi d'artificio innescati su tavolozze di dolciumi (La Coccinella), pneumatici da cui sgorgano [illegible]scate di catene d'oro (Frele [illegible] piazza Palazzo di Città), piogge di spighe e fiori da erbario (Erboristeria della Basilica in Galleria Umberto I°), nuvole di nastri e confetti (Canuto).

Una mostra senza pretese, [illegible] gara tra amici. E quasi intenerisce, [illegible] Corredo Casa, la timidezza [illegible] la signora Ansaldi ha sistemato un paio di boxer maschili a disegni d'auto - apparentemente in pieno tema - nella vetrina più lontana a quella dedicata alla Punto: troppo scanzonato l'abbinamento?

Bravo anche il titolare della tabaccheria 44 che, alla buona, ha collocato la Punto accanto ai soliti souvenir [illegible] monopolizzati dalla Mole o il Monte dei Cappuccini, [illegible] risultato [illegible] attribuirle una torinesità che ha l'immediatezza di un simbolo.

Offre [illegible] impatto, in galleria Umberto I°, [illegible] vetrina della Casa della Tuta che da generazioni veste la fatica di Torino. In omaggio alla Punto, ha adottato i suoi colori per i camici destinati al lavoro di domani.

[l. r.]

In piazza San Carlo

[illegible] viaggio nello spazio [illegible] Regge

Stasera tutti in pia[illegible] San Carlo [illegible] scrutar le [illegible]lle. Il cartellone «Effetto Punto» alle [illegible] prevede [illegible] manifestazione «Viaggiare nello spazio»: spettacolo dedica[illegible] agli appassionati di astronomia, ma anche agli inguaribili romantici.

Le immagini inedite di Venere appena catturate dalla sonda della Nasa «Magellano», l'universo visto dal telescopio spaziale «Hubble», il pianetino che due [illegible] fa è stato battezzato «Piemonte», Saturno [illegible] in diretta [illegible] una telecamera collegata a [illegible] telescopio: questo [illegible] il programma della serata che [illegible] per sponsor l'Unione Industriale. Interverranno il fisico Tullio Regge, il direttore dell'Osservatorio di Torino Attilio Ferrari, l'astronomo Vincenzo Zappalà [illegible] Walter Ferreri: che manovrerà il telescopio posto sul tetto [illegible] un palazzo della piazza. Condurrà la serata Piero Bianucci insieme con Bruno Gambarotta.

Il Comune ha allo studio l'introduzione di un nuovo pedaggio

Tassa sull'auto in [illegible]

L'assessore: in futuro, non ora. Si procederà per fasi
Ticket per sostare. Controlli elettronici sull'accesso

Un giorno i ventitremila residenti all'interno della [illegible] blu potrebbero pagare per tornare [illegible] casa in auto. Per loro tariffe agevolate, forse abbonamenti annuali, che consentiranno la [illegible] in centro. Sicuramente più [illegible]rosi saranno i ticket [illegible] gli altri automobilisti che vorranno attraversare [illegible] cuore di Torino. [illegible] ne discute da anni, ma il decreto approvato dal consiglio dei ministri ora lo rende praticabile: i Comuni possono far pagare [illegible] pedaggio per agevolare la difesa della città dall'inquinamento. A Torino da tre anni sono allo studio proposte per arrivare a questi provvedimenti.

«Non sono applicabili - spiega l'assessore Franco Corsico - nell'attuale situazione [illegible] traffico, ma il principi[illegible] mi sembra ragionevole, da approfondire». Ne parlerà già domani la commissione che si occupa delle zone [illegible] traffico limitato, delle scelte da attuare in caso di superamento dei livelli [illegible] inquinamento.

Nell'estate del '92 l'allora as[illegible] Dondona [illegible] ipotizzato un ticket per la [illegible] in centro: un abbonamento per i residenti, una tariffa per gli [illegible]tri. Padova, ad esempio, in certe vie, fa pagare 200 mile lire l'anno. [illegible] [illegible] anche pensato [illegible] «tassare» l'accesso al centro, con agevolazioni per chi trasportava passeggeri. C'è una ricerca, da completare. Fa parte del progetto chiamato "Cinque T" (Telelettronica, Telecomunicazioni per il Traffico e il Trasporto a Torino), curato dall'ingegner Mario Carrara, direttore [illegible] [illegible] sistemi di trasporto.

«E' un programma finanziato dalla Comunità europea - spiega l'ing. Carrara - [illegible] problemi di viabilità [illegible] di trasporto nelle grandi città. Lo studio riguarda Torino, Atene, Birmingham [illegible] Stoccarda». La [illegible]ssima settimana [illegible] Stoccarda ci sarà una presentazione. Nella nostra città [illegible] farà tappa nel novembre '94.

Alcuni interventi sono [illegible] stati elaborati e a Torino sono [illegible]nunciati per [illegible] fine dell'anno o all'inizio del '94. «Saranno installati - dice Carrara - pannelli a messaggi variabili; agli ingressi della città tabelloni elettronici indicheranno i percorsi meno intasati per raggiungere le [illegible] zone. Sono "variabili" perché i consigli [illegible] [illegible] seconda della consistenza del traffico». In prossimità di parcheggi ci saranno informazioni visive sui posti liberi.

Perchè pagare l'accesso [illegible] centro?

Risponde l'esperto: «Perché è intasato, e anche perchè [illegible] centro [illegible] [illegible] luogo di attività, [illegible] vogliamo un servizio che ha un costo. Bisognerà procedere per fasi. Primo: abituare l'automobilista a pagare la sosta. Secondo: attrezzarsi per il controllo automatico dell'accesso in centro, con "caselli ottici" che riconoscono e multano le auto sprovviste di permessi magnetici».

[illegible] paga il pedaggio a Singapo[illegible]. A Barcellona [illegible] è fatto un esperimento per le Olimpiadi. A Bologna stanno per entrare in funzione sette "portali ottici" per il controllo dei permessi [illegible] [illegible] al centro. I vantaggi? [illegible] risparmia sui vigili, si disincentiva l'uso del [illegible] privato con conseguente calo dell'inquinamento. In futuro, eventuali proventi del centro aperto a pagamento potrebbero essere investiti per potenziare il trasporto pubblico, costruire parcheggi, migliorare [illegible] viabilità.

Luciano Borghesan

In una ricerca finanziata dalla Cee i problemi [illegible] traffico nei centri storici di Torino, Stoccarda, Birmingham e Atene

IL CONTE VERDE

E L'AUTO DOVE LA METTO?

Il centro è zona di servizi e di monumenti, quindi si paghi un pedaggio. Il [illegible] è troppo intasato e è bene che si dissuada il traffico [illegible] un bel ticket. Delle due spiegazioni si comprende di più la seconda: se dovessimo accettare la prima anche la zona [illegible] agli uffici della Finanza, in corso Vinzaglio o in corso Bolzano, dovrebbe essere tutta soggetta a pagamento, come quelle attorno agli ospedali o al nuovo palazzo di giustizia di [illegible] Vittorio. Sono servizi. Tanto vale far pagare ovunque il posteggio. Certo [illegible] che mille [illegible] duemila lire l'ora per chi va al lavoro in auto diventa un problema.

Il Sap al questore

Più agenti e raddoppio delle volanti

Sono quindici pagine, fitte fitte: [illegible] radiografia dei principali problemi riguardanti struttura [illegible] organizzazione della questura torinese. Stefano Bel Fiore, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, ha presentato quell'analisi al nuovo questore Carlo Ferrigno. Dice: «E' stato uno scambio franco [illegible] costruttivo».

Eterna la [illegible] degli organici: mancano [illegible] unità, [illegible] dirigenti, commissari, ispettori, agenti. «Siamo in eterna emergenza, prossimi al collasso, [illegible] volte con turni di 10 e più ore». Si chiede maggiore presenza sul territorio: «Il questore ha già portato più auto sulla strada, ma noi chiediamo di raddoppiare le 10 volanti».

Un sogno antico: «Costruiamo una nuova caserma per il personale; in quella di [illegible] Valdocco, la Balbis, trasferiamo alcuni uffici, lo Stranieri o il Gabinetto di polizia scientifica; così in qu[illegible] ci sarà spazio per tutti». Problemi vecchi: «Il commissariato San Secondo, [illegible] via Massena, è sotto sfratto; quelli di Rivoli e Ivrea sono insufficienti». Problemi di tutti i giorni: «Abbiamo auto a due porte, vecchie [illegible] logore». Un po' [illegible] polemica: «Perché i carabinieri hanno invece vetture potenti, molte p[illegible] con minicomputer collegati ai terminali della centrale?».

Poi una riflessione: «Alla base di alcuni malesseri c'è la mancanza di dirigenti capaci, che sappiano avere un rapporto corretto con [illegible] personale». Il sindacato parla di «funzionari impegnati a inseguire [illegible] la propria carriera, calpestando i diritti dei dipendenti i quali, a loro volta, possono essere portati a svolgere determinati [illegible]vizi in funzione del premio e non per il [illegible] del dovere».

BIANCA & [illegible]

[illegible] in piazza

Oggi alle 9,30 in piazza Arbarello manifestazione dei sindacati regionali dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil [illegible] la partecipazione del segretario generale della Fnp-Cisl, Melino Pillitteri. Una delegazione [illegible] incontrerà [illegible] il presidente della giunta regionale per discutere sulla riorganizzazione dei distretti [illegible] sanitari, sull'osservatorio dei prezzi, sull'assistenza agli anziani e sul problema della casa.

Sviluppo o crisi dell'Onu?

Dibattito questa sera, [illegible] 21, alla Festa dell'Unità (giardini Lamarmora, corso Vittorio Emanuele angolo corso Ferrucci) sul tema: «Nuovo ordine internazionale: sviluppo o crisi dell'Onu?». Sono previsti gli interventi [illegible] Fassino (pds), Bodrato (dc), Acquaviva (psi) e del professor Bonanate. Presiede Alberto Tridente.

[illegible]I bambini e i [illegible]

Presentazione del manuale «I bambini e i mass-media» oggi alle 11,30 presso la Sala Viglione del Consiglio regionale in via Alfieri 15, su iniziativa del Club internazionale dei giornalisti «per i diritti dell'Infanzia» e il Comitato italiano dell'Unicef. [illegible] testo, introdotto da una presentazione del procuratore presso il tribunale torinese per i [illegible] Graziano Calcagno, [illegible] [illegible] realizzato dal «Club dei giornalisti». Raccoglie [illegible] norme fondamentali della legge italiana sulla stampa, del codice penale [illegible] dei protocolli [illegible] autoregolamentazione della Rai e delle emittenti private [illegible] materia [illegible] minori.

Undicenne investito [illegible] Rivalta

Ieri verso le 19,30 a Rivalta, all'angolo tra via Orbassano [illegible] via Milano, un'auto ha investito Andrea Bruzzese [illegible] 11 anni. Nell'incidente [illegible] bambino ha riportato un trauma cranico, la frattura del femore [illegible] numerose ferite. Un'eliambulanza del Cto, allertata dalla centrale 118, lo ha trasferito all'ospedale infantile «Regina Margherita» dove Andrea Bruzzese [illegible] giunto in stato comatoso.

Adottati [illegible] cani randagi

Oltre seicento persone hanno partecipato martedì [illegible] all'iniziativa «Amico è» del Cafè Chantant per [illegible] una famiglia ai cani del canile municipale. Dei quattordici animali «in passerella» [illegible] sono stati adottati. Il consigliere regionale Leo ha invitato [illegible] ripetere la manifestazione, proponendo come luogo di svolgimento il Palavela.

Guide nascondevano [illegible]

Giorgio Musu, 49 anni, e Renato Francou, 37 anni, due guid[illegible]lpi[illegible] di Bardonecchia, sono stati arrestati dai carabinieri di Locana per detenzione di dinamite. Operai [illegible] ditta Sgaci [illegible] Bussoleno, specializzata nella rimozione di rocce, sono stati fermati perché avevano [illegible] candelotti non regolarmente registrati nei documenti [illegible] 46 detonatori.

I mestieri della [illegible]

Con [illegible] tradizionale cena in piazza Ottinetti a Ivrea, stasera alle 20, si apre la nuova edizione [illegible] «I mestieri della memoria» che fino [illegible] domenica riscoprirà le tradizioni del passato.

L'Istituto offre una doppia specializzazione: scientifico [illegible] ragioneria. Si punta sulle lingue

Padano, la sfida di una scuola innovativa

Concretezza e fantasia con lo sguardo all'Europa

Il futuro [illegible] tradizione, [illegible] la parola d'ordine dell'Istituto Padano. Parole? No, perché «gli sforzi dei nostri docenti sono indirizzati a garantire la qualità dell'insegnamento e a offrire quella preparazione tecnologica oggi indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro», spiegano i responsabili dell'Istituto di via Nizza 107. Una sede facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici sia urbani che interurbani e dotata di parcheggio interno.

Fondato venti anni [illegible] il «Padano» offre la possibilità di scegliere fra due specializzazioni: [illegible] liceo scientifico (parificato da dodici anni e [illegible] dal 1981) [illegible] il tecnico commerciale (parificato dall'anno scorso). Gli esami si svolgono in sede, il corpo docente è giovane, altamente qualificato e stabile.

«Il nostro obiettivo - dicono [illegible] all'Istituto - è quello [illegible] garantire la qualità dei programmi e della preparazione. Da sempre cerchiamo di coniugare concretezza e curiosità». Così il Padano è all'avanguardia tra quegli istituti privati nei quali si è verificata ormai [illegible] [illegible] [illegible] rivoluzione copernicana: «i nostri docenti - dicono i responsabili - non si accontentano più, come avveniva anche in un recente passato, di svolgere un'azione di recupero a tutti i costi, di sostegno agli studenti in difficoltà volto unicamente all'ottenimento del famoso pezzo di carta, del diploma. Noi cerchiamo di andare oltre, di offrire un servizio completo alle famiglie». E' in questo quadro che [illegible] inserisce la programmazione didattica: «I programmi di studio ministeriale - spiegano i responsabili della scuola - sono infatti integrati da attività formative appositamente [illegible]lizzate pensando al futuro dei nostri studenti».

Un esempio? L'Istituto «Padano» è dotato di un sistema video centralizzato che consente la ricezione, via satellite, di programmi televisivi esteri grazie ai quali gli allievi possono costantemente aggiornarsi ed acquisire una conoscenza «viva» delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco). E non è finita: «Abbiamo organizzato - dicono i responsabili dell'Istituto - corsi di informatica [illegible] programmazio[illegible] che sono condotti da insegnanti specializzati. Il nostro scopo è quello [illegible] aiutare i nostri allievi ad approfondire [illegible] le materie scientifiche ed umanistiche attraverso la scelta di una vasta libreria di software didattico».

Qualità dell'insegnamento, dunque, con l'obiettivo di non offrire solo il «pezzo di carta». Ecco allora il fiore all'occhiello dell'Istituto: l'attenta [illegible] dedicata alla preparazione nelle lingue straniere. Il «Padano» dispone infatti di un laboratorio linguistico che, grazie all'adozione di metodologie d'avanguardia, consente [illegible] nostri allievi il perfezionamento di francese, inglese [illegible] tedesco. «Da quest'anno - dicono i responsabili - abbiamo istituzionalizzato due iniziative esclusive entrambe con certificato di specializzazione». La prima: «C'è il Preliminary English test - P.E.T.: cinquanta ore annuali quali premessa al First Certificate [illegible] English University of Cambridge con il coordinamento didattico di professori di madre lingua». La seconda: «Business Communication Approach - B.C.A.: trenta ore annuali per prepararsi alle discipline economico-manageriali con il coordinamento scientifico di docenti [illegible] professionisti del settore».

Ma c'è [illegible] terzo settore d'attività quelle che in gergo si chiamano «parascolastiche». Si tratta di un ciclo di incontri e conferenze tenuti da esperti su temi d'attua[illegible]: si parlerà del mondo delle scienze, dell'arte e della cultura, ma non verranno sicuramente tralasciate le iniziative volte all'orientamento universitario [illegible] agli sbocchi professionali.

«Particolare attenzione - dicono i responsabili dell'Istituto - viene posta anche alla cultura fisica degli studenti: il Padano organizza corsi e partecipa [illegible] le proprie rappresentative a gare e tornei nelle varie discipline sportive quali nuoto, sci, tennis, calcio, basket, pallavolo [illegible] golf. I risultati sono eccellenti».

A quattro mesi dal rimpasto cade la giunta dc-psi-pri-pli

Moncalieri alle urne

«Inevitabile l'autoscioglimento del Consiglio» dice il sindaco
Arriva il commissario prefettizio: si voterà nella primavera '94

Quattro [illegible] [illegible] rimpasto non [illegible] serviti alla giunta dc-psi-pli-pri di Moncalieri a risanare la profonda frattura apertasi nel Consiglio comunale. Ieri, il sindaco liberale Cesare Gastaldi ha annunciato l'autoscioglimento: hanno sottoscritto il documento indirizzato [illegible] prefetto 21 consiglieri, 6 dell'esecutivo più 15 dell'opposizione (pds, Verdi, Rifondazione, sinistra indipendente). Astenuti Lega nord all'opposizione, [illegible] socialisti e democrazia cristiana al governo: l'assessore dc ai Lavori Pubblici, Piero Lanza ha [illegible] firmato il documento insieme al sindaco Gastaldi, al vicesindaco repubblicano Ugo Micheletti e al capogruppo pli Marina Pavesio. Richiesta di autoscioglimento immediato anche da Livio Monaldi, pri, da due giorni in conflitto [illegible] il partito, e [illegible] Vincenzo Quattrocchi, l'ex sindaco socialista [illegible] assessore alla Cultura. Ovunque, [illegible] «trasversalità» di firme che [illegible] legge anche nella richiesta di dimissioni proposta già a luglio dal pds, dove compaiono i nomi dell'assessore allo Sport Aldo Ginestrella, e del consigliere Albino Cocomero. Adesso [illegible] Moncalieri arriva il commissario prefettizio, in attesa delle elezioni anticipate, che difficilmente si terranno [illegible] 21 novembre (come a Chivasso [illegible] [illegible] Avigliana); Roma dovrebbe infatti firmare il decreto [illegible] autoscioglimento entro il 15 settembre, [illegible] alle nuove coalizioni resterebbe solo un [illegible] per organizzare la campagna elettorale. Dice Gastaldi: «Una morte annunciata, considerate le infinite contraddizioni di questa maggioranza, prima i socialisti che si spaccano in [illegible] correnti formando l'Unio[illegible] democratica di rinascita e offrendo l'appoggio esterno.

Con l'elezione del sindaco liberale Cesare Gastaldi, [illegible] maggio, dc, psi, pli e pri sembravano aver ritrovato l'intesa

Poi l'avanzo di 5 miliardi nel bilancio consuntivo che viene contestato da [illegible] consigliere di maggioranza. Infine la giunta [illegible] martedì sera, dov'era presente l'assessore Ginestrella che però aveva già sottoscritto la richiesta di autoscioglimento presentata dalle opposizioni».

Ma la crisi parte da lontano. Prima del 7 maggio scorso, quando si era evitato il commissariamento con un rimpasto-lampo: nacque una giunta fotocopia di quella della primavera '91, con l'unica novità dell'avvicendamento del sindaco. «Tutto inutile - riconosce l'assessore dc Lanza, che si è dissociato dal proprio partito -, ormai a decidere [illegible] solo più [illegible] segreterie [illegible] partiti. Peccato: Moncalieri era uno dei pochi Comuni ad avere disponibilità finanziaria [illegible] progetti da attuare, cominciando dal piano regolatore. Però [illegible] diventato impossibile chiedere un sostegno compatto».

Marco Accossato

Pinerolo, i [illegible] del psi

E sul nuovo piano regolatore la maggioranza ritorna unita

Le [illegible] di due assessori psi, Berti ed Ughetto, da un paio di mesi con un piede fuori dall'uscio di casa socialista, hanno agitato lo spauracchio della crisi al Comune di Pinerolo. Durante la verifica di maggioranza dell'altra sera, i compagni di cordata hanno chiesto loro spiegazioni e [illegible] smentita. «Non ho proprio intenzione di fare [illegible] smentita, al limite [illegible] precisazione - sottolinea Giuseppe Berti -. Non faremo una crisi sul piano regolatore, per ora, dopo l'incontro con Valdo Spini, creeremo un "circolo Rosselli" senza uscire dal partito: ci [illegible] io, Ughetto [illegible] i consiglieri Scalese, Misino, Mongiello». Parola di Berti. Tutto è nato alla fine del giugno [illegible] quando Marcello Ughetto annunciò che, nel giro di pochi giorni, in quattro avrebbero abbandonato il garofano. «Non posso più condividere un partito come quello socialista», allora spiegò così la [illegible] decisione [illegible] attuata. «Non smentisco niente - ribadisce oggi -: aspetto il [illegible] [illegible] giusto per [illegible] essere più nel psi, anche [illegible] resterò nella maggioranza». E aggiunge: «Non siamo in disaccordo sul piano regolatore, anche se problemi ci sono».

Carignano, misteriosa aggressione

Giovane ferito con 7 coltellate

Regolamento di conti fra tossicodipendenti, l'altra [illegible] in pieno centro a Carignano. Un giovane [illegible] 22 anni, Rocco Zicchella, [illegible] stato ridotto in fin di vita da un altro ragazzo, che dopo averlo bloccato in piazza Carlo Alberto tagliandogli la strada su una moto di grossa cilindrata, gli si è avventato addosso ferendolo con [illegible] coltellate all'addome e alle gambe; Rocco Zicchella, che si trovava nei pressi di via Marconi 11 dove vive, ha cercato disperatamente di difendersi chiedendo aiuto, ma [illegible] stramazzato al suolo svenuto.

Soccorso e trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dai volontari della Croce Rossa, [illegible] stato sottoposto a [illegible] delicato intervento chirurgico: almeno due delle sette coltellate inflittegli gli hanno perforato il fegato. I carabinieri cercano [illegible] giovane robusto, probabilmente coetaneo, poco più alto di lui e coi capelli rasati». [illegible]no gli unici indizi utili all'indagine, forniti da [illegible] donna [illegible] ha assistito alla scena da lontano, senza rendersi però subito conto di quanto stesse accadendo. E' lei che si è precipitata correndo a dare l'allarme, mentre [illegible] piazza Carlo Alberto arrivavano alcuni amici del ferito e diversi abitanti [illegible] [illegible] attirati dalle grida del giovane.

In quella piazza rettangolare illuminata a giorno dove ogni sera [illegible] ritrovano puntualmente decine di giovani, l'altra sera, per colpa della pioggia, non c'era nessuno: l'unico passante [illegible] la testimone dell'aggressione. Sul movente dell'accoltellamento i carabinieri della compagnia di Moncalieri seguono [illegible] [illegible] pista. Lo sfondo è certamente [illegible] mondo della droga. Rocco Zicchella, tossicodipendente e [illegible] precedenti per furto, forse doveva soldi [illegible] qualcuno. O forse c'è di mezzo lo smercio di eroina e il tentativo [illegible] strappare una «piazza» per il traffico [illegible] stupefacenti.

Rocco Zicchella, 22 anni, [illegible] sottoposto [illegible] delicato intervento chirurgico [illegible] Santa Croce di Moncalieri; le [illegible] condizioni sono gravi

Da oggi a Salbertrand

[illegible] sull'Autofrejus

S'inaugura oggi alle 11 a Salbertrand, la nuova area di servizio dell'autostrada [illegible] Frejus. Realizzata con caratteristici rivestimenti [illegible] pietra, comprende l'area carburanti, gli uffici dell'Aci, un autogrill ed [illegible] vastissimo parcheggio per auto, Tir e camper. «La realizzazione di quest'area di servizio ha portato alla creazione di [illegible] posti di lavoro - commenta il sindaco di Salbertrand Riccardo Joannas - privati ed ente pubblico si devono però unire per utilizzarla anche come base di partenza per i turisti diretti al par[illegible] [illegible] Gran Bosco».

Calcio, domenica 19 via ai campionati dilettantistici: ecco [illegible] calendari

Rivoli, partenza mozzafiato

Subito con La Chivasso, quindi a Biella

Il Comitato piemontese e valdostano della Federcalcio ha diramato ieri i calendari dei maggiori campionati dilettantistici regionali. Al momento si conoscono unicamente le date relative al girone d'andata, che per Eccellenza e Promozione si concluderà domenica 19 dicembre. Previsto anche [illegible] tar[illegible] infrasettimanale, mercoledì 8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione.

Secondo consuetudine, le date inerenti al ritorno verranno comunicate dal Comitato piemontese entro dicembre.

Qui di seguito pubblichiamo i calendari relativi ai gironi B di Eccellenza e Promozione, quelli caratterizzati da una folta rappresentanza di compagini torinesi. Nei prossimi giorni verranno pubblicati anche i calendari relativi agli altri campionati.

In Eccellenza i riflettori saranno subito puntati sulle sfide Alpignano-Ivrea [illegible] Rivoli-La Chivasso, i big-match della prima giornata (19 settembre). E proprio il Rivoli sarà la prima formazione torinese ad incontrare [illegible] Biellese, una delle compagini favorite per la vittoria finale (il confronto già alla [illegible] conda giornata). Per [illegible] ottobre [illegible] invece in calendario [illegible] primo derby del Canavese: di scena [illegible] sa[illegible] Ivrea e Rivarolese. Nel programma dell'ultima giornata spicca invece per importanza Chieri-Rivoli.

Nel girone B [illegible] Promozione si parte in sordina. Almeno sulla carta il primo big-match trova posto nel calendario alla terza giornata, quando il Volpiano ospiterà il Venaria. Il derby cit[illegible]dino fra Settimo ed Eureka si disputerà il 5 dicembre, mentre nell'ultima giornata i riflettori si accenderanno sull'attesa sfi[illegible] fra Volpiano e Gassino.

[illegible] Bonetto

ECCELLENZA GIRONE B

1ª GIORNATA (19/9/1993)
Chieri-Albese Calcio Sidis; Ebe Alpignano-Ivrea; Fossanese-Asti; Mathi-Giaveno Coazze Astroplastic; Piobesi-Fenusma Casa delle Rose; Rivarolese 1906-Doglianese; Rivoli Calcio-La Chivasso; Saluzzo-Biellese Vigliano.

2ª GIORNATA (26/9/1993)
Albese-Asti; Biellese-Rivoli; Doglianese-Chieri; Fenusma-Saluzzo; Giaveno-Fossanese; Ivrea-Mathi; La Chivasso-Rivarolese; Piobesi-Alpignano.

3ª GIORNATA (10/10/1993)
Asti-La Chivasso; Chieri-Biellese; Alpignano-Fenusma; Fossanese-Doglianese; Mathi-Piobesi; Rivarolese-Albese; Rivoli-Giaveno; Saluzzo-Ivrea.

4ª GIORNATA (10/10/1993)
Albese-La Chivasso; Biellese-Rivarolese; Doglianese-Asti; Alpignano-Mathi; Fenusma-Fossanese; Giaveno-Chieri; Ivrea-Rivoli; Piobesi-Saluzzo.

5ª GIORNATA (17/10/1993)
Albese-Doglianese; Asti-Biellese; Chieri-Ivrea; Fossanese-Piobesi; [illegible] Chivasso-[illegible]veno; Rivarolese-Fenusma; Rivoli-Mathi; Saluzzo-Alpignano.

6ª [illegible] (24/10/1993)
Biellese-Albese; Doglianese-La Chivasso; [illegible]pignano-Fossanese; Fenusma-Chieri; Giaveno-Asti; Ivrea-Rivarolese; Mathi-Saluzzo; Piobesi-Rivoli.

7ª [illegible] (31/10/1993)
Albese-Giaveno; Asti-Ivrea; Doglianese-Biel[illegible]; Fenusma-Mathi; Fossanese-Saluzzo; La Chivasso-Chieri; Rivarolese-Piobesi; Rivoli-Alpignano.

8ª GIORNATA (7/11/1993)
Biellese-La Chivasso; Chieri-Asti; Alpignano-[illegible]se; Giaveno-Doglianese; Ivrea-Fenusma; Mathi-Fossanese; Piobesi-Albese; Saluzzo-Rivoli.

9ª GIORNATA (14/11/1993)
Albese-Fenusma; Asti-Piobesi; [illegible]-Giaveno; Chieri-Alpignano; Doglianese-Ivrea; La Chivasso-Mathi; Rivarolese-Saluzzo; Rivoli-Fossanese.

10ª GIORNATA (21/11/1993)
Alpignano-Asti; Fenusma-Rivoli; Fossanese-La Chivasso; Giaveno-Rivarolese; Iv[illegible]-Biellese; Mathi-Doglianese; Piobesi-Chieri; Saluzzo-Albese.

11ª GIORNATA (28/11/1993)
Albese-Fossanese; Asti-Fenusma; Biellese-Piobesi; Chieri-Mathi; Doglianese-Alpignano; Giaveno-Ivrea; La Chivasso-Saluzzo; Rivarolese-Rivoli.

12ª [illegible] (5/12/1993)
Alpignano-Biellese; Fenusma-La Chivasso; Fossanese-Chieri; Ivrea-Albese; Mathi-Rivarolese; Piobesi-Giaveno; Rivoli-Doglianese; Saluzzo-Asti.

13ª GIORNATA (8/12/1993)
Albese-Rivoli; Asti-Mathi; [illegible]-Fenusma; Chieri-Saluzzo; Doglianese-Piobesi; Giaveno-Alpignano; La Chivasso-Ivrea; Rivarolese-Fossanese.

14ª GIORNATA (12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso; Fenusma-Giaveno; Fossanese-Biellese; Mathi-Albese; Piobesi-Ivrea; Rivarolese-Chieri; Rivoli-Asti; Saluzzo-Doglianese.

[illegible] (19/12/1993)
Albese-Alpignano; Asti-Rivarolese; Biellese-Mathi; Chieri-Rivoli; Doglianese-Fenusma; Giaveno-Saluzzo; Ivrea-Fossanese; La Chivasso-Piobesi.

[illegible] GIRONE B

1ª GIORNATA (19/9/93)
Borgaro Torinese 1985-Volpiano; Car Renault Gassino-San Gillio; Donato Mongrando-Crescentinese; Eureka Settimo-Cossatese; Real [illegible] Benigno-Val Mos; San Maurizio-Settimo; Sangiustese-Vaudese; Strambinese-Venaria.

2ª GIORNATA (26/9/93)
Cossatese-San Maurizio; Crescentinese-Volpiano; San Benigno-Gassino; San Gillio-Eureka; Settimo-Strambinese; Val Mos-Sangiustese; Vaudese-Mongrando; Venaria-Borgaro.

3ª [illegible] (3/10/93)
Borgaro-Settimo; Gassino-Val M[illegible]; Mongrando-San Gillio; Eureka Settimo-San Benigno; S. Maurizio-Crescentinese; Sangiustese-Cossatese; Strambinese-Vaudese; Volpiano-Venaria.

4ª [illegible] (10/10/93)
Gassino-Eureka; Cossatese-Volpiano; Crescentinese-Strambinese; San Benigno-Mongrando; San Gillio-Sangiustese; Settimo-Venaria; Val Mos-San Maurizio; Vaudese-Borgaro.

5ª GIORNATA (17/10/93)
Borgaro-Crescentinese; Mongrando-Gassino; Eureka-Val Mos; San Maurizio-San Gillio; Sangiustese-San Benigno; Strambinese-Cossatese; Venaria-Vaudese; Volpiano-Settimo.

[illegible] GIORNATA (24/10/93)
Gassino-San Maurizio; Cossatese-Venaria; Crescentinese-Settimo; Eureka-Sangiustese; San Benigno-San Gillio; Strambinese-Borgaro; Val Mos-Mongrando.

7ª GIORNATA (31/10/93)
Borgaro-Cossatese; Mongrando-Eureka; San Gillio-Val Mos; San Maurizio-San Benigno; Sangiustese-Gassino; Settimo-Vaudese; Venaria-Crescentinese; Volpiano-Strambinese.

8ª GIORNATA (7/11/93)
Gassino-Venaria; Cossatese-Settimo; Crescentinese-Vaudese; Eureka-San Maurizio; San Benigno-Strambinese; San Gillio-Borgaro; Sangiustese-Mongrando; Val Mos-Volpiano.

9ª [illegible] (14/11/93)
Borgaro-Mongrando; Crescentinese-Cossatese; [illegible] Maurizio-Sangiustese; Settimo-Gassino; Strambinese-Eureka; Vaudese-Val Mos; Venaria-San Benigno; Volpiano-San [illegible].

10ª [illegible] (21/11/93)
Gassino-Crescentinese; Cossatese-Vaudese; Mongrando-San Maurizio; Eureka-Volpiano; San Benigno-Borgaro; San Gillio-Settimo; Sangiustese-Strambinese; [illegible] Mos-Venaria.

11ª GIORNATA (28/11/93)
Borgaro-Sangiustese; Cossatese-San Gillio; Crescentinese-San Benigno; Settimo-Val Mos; Strambinese-San Maurizio; Vaudese-Gassino; Venaria-Eureka; Volpiano-Mongrando.

12ª [illegible] (5/12/93)
Gassino-Strambinese; Mongrando-Venaria; Eureka-Settimo; San Benigno-Cossatese; San Gillio-Vaudese; San Maurizio-Borgaro; Sangiustese-Volpiano; Val Mos-Crescentinese.

13ª GIORNATA (8/12/93)
Borgaro-Gassino; Cossatese-Val Mos; Crescentinese-Eureka; Settimo-Mongrando; Strambinese-San Gillio; Vaudese-San Benigno; Venaria-Sangiustese; Volpiano-San Maurizio.

14ª GIORNATA (12/12/93)
Gassino-Cossatese; Mongrando-Strambinese; Eureka-Vaudese; San Benigno-Volpiano; [illegible] Gillio-Crescentinese; San Maurizio-Venaria; Sangiustese-Settimo; Val Mos-Borgaro.

15ª [illegible] (19/12/93)
Borgaro-Eureka; Cossatese-Mongrando; Crescentinese-Sangiustese; Settimo-San Benigno; Strambinese-Val Mos; Vaudese-San Maurizio; Venaria-San Gillio; Volpiano-Gassino.

In gran forma, il dilettante di Pianezza domenica va al campionato italiano

Frigo [illegible] nello sprint tricolore

Altri 5 «puri» della Brunero agli Assoluti sardi

Continua [illegible] momento magico di Fulvio Frigo, il ventenne dilettante di Pianezza che difende i colori della Brunero Bongioanni Boeris. Dopo il terzo posto conseguito sabato [illegible] a Corsico nel Trofeo Olmini [illegible] squillante vittoria di domenica a Rezzato, l'eclettico pupillo di Chiavassa e Damilano è arrivato [illegible] lunedì nel circuito di Lignana (vinto dall'azzurro Mauro Corino davanti all'altro «brunerino» Cattenone) [illegible] martedì è tornato al successo ad Isola Sant'Antonio (Alessandria), regolando il gruppo compatto sul traguardo del 66° Circuito Isolano, che costituisce una delle corse più antiche del calendario dilettantistico piemontese.

Fulvio Frigo, che a fine luglio al motovelodromo torinese si era laureato campione regionale della velocità, ha preceduto sul traguardo sprinter del calibro del bresciano Corini (che vanta nel proprio curriculum la vittoria in una edizione [illegible] Milano-Tortona), dei bergamaschi Mazzoleni e Previtali e del milanese Destro.

Con il morale alle stelle ed una condizione atletica mai così buona, il ventenne corridore di Pianezza affronterà domenica il campionato italiano dei dilettanti di seconda serie, che si disputerà, in prova unica, [illegible] Borgonovo Val Tidone, in pro[illegible] di Piacenza.

Affiancheranno il promettente ragazzo nella impegnati[illegible] trasferta tricolore i compagni [illegible] squadra Claudio Ainardi, Stefano Garzelli e Andrea Rabbachin, mentre il Sassi-Katoxyn giocherà [illegible] carte con Giovanni Ellena, Massimiliano Napolitano, Alessandro Nebbiai e Claudio Grosso.

Cinque alfieri della Brunero (Daniele Nardello, Nicola Panzeri, Andrea Palvan, Fabio Cattenone ed [illegible] campione regionale Devis Fusar) saranno invece i soli rappresentanti del ciclismo piemontese nel campionato italiano assoluto dei «puri», che si disputerà, sempre domenica, a Pattada, località in provincia [illegible] Sassari.

Accompagnati dal tecnico sociale Damilano, in cinque sono partiti ieri pomeriggio alla volta della Sardegna, ed oggi parteciperanno ad una gara di preparazione che si concluderà [illegible] un paio di giri del circuito tricolore.

Nardello, apparso in ottima condizione [illegible] Giro della Valle d'Aosta, sembra sorretto dagli stimoli giusti per recitare [illegible] ruolo [illegible] primissimo piano.

Franco Bocca

BASKET

Coppitalia a Venezia

L'Auxilium prova [illegible] impossibile

L'Auxilium gioca stasera a Venezia, contro la Reyer, la partita di ritorno dei sedicesimi di [illegible]nale della Coppa Italia. Una partita che ha ormai poco da dire [illegible] torinesi dopo [illegible] pesante sconfitta subita all'andata (77-57) che ha compromesso ogni speranza di passare il turno. A questo si aggiunge l'indisponibilità di Trevisan, che nella prossima settimana sarà operato ai legamenti della caviglia, con la speranza [illegible] recuperarlo a dicembre, [illegible] l'infortunio occorso a Masper in allenamento: la rottura di [illegible] tabellone gli ha procurato numerosi tagli che hanno richiesto l'applicazione di parecchi punti di sutura, soprattutto [illegible] una mano. Masper sarà comunque disponibile in caso di necessità. A disposizio[illegible] dell'allenatore Danna saranno: Abbio, Mian, Silvestrin, Howard, Bella, Iacomuzzi, Casalvieri, Prato, Valente e appunto Masper.

Domenica la chiusura

Nel Grand Prix premi federali

Anche l'atletica piemontese ha il suo Grand Prix. Dopo quattro tappe di qualificazione, svoltesi tra giugno e luglio, l'unica manifestazione [illegible] calendario regionale incentivata ufficialmente da premi in denaro [illegible] conclude domenica al [illegible] Ruffini con [illegible] finale aperta [illegible] primi otto delle graduatorie parziali delle 16 gare (9 maschili [illegible] 7 femminili) in programma.

La Federatletica piemontese ha messo in palio 18 milioni [illegible] mezzo: per ciascuna prova il vincitore intascherà 300 mila lire, il secondo 250 e così via fino alle 50 mila per i classificati [illegible] sesto all'ottavo posto. Tra i «big» in lizza domenica dalle 15,45, il ventiduenne velocista Marco Raso (10"38 ventoso sui 100) e le mezzofondiste azzurrine Di Crescenzo e Pizzighello.

Stasera, ultimo collaudo in vista della finale del Grand Prix: si gareggia a Santhià a partire dalle 18,45.

SPORT [illegible]

Calcio [illegible] l'Itca [illegible] a Milano

Sabato l'Itca sarà impegnata in [illegible] quadrangolare di [illegible] cinque a Milano a cui parteciperanno oltre alla squadra organizzatrice anche [illegible] Bologna ed il Settimo 91.

[illegible] vecchie glorie [illegible] sci all'Europeo

SESTRIERE. Si delinea un grande successo per i prossimi campionati Europei di golf riservati ai maestri di sci in programma domani e sabato sul 18 buche più alto d'Europa. Hanno già aderito Piero Gros, Tony Sailer, Michael Mair, Rolland Collombin, Paolo De Chiesa, Guy Perillat.

[illegible] a Torino il Memorial Marra

Sabato e domenica (ore 14-17-21,30 [illegible] finale alle 15) [illegible] disputa a Torino (La Fiesa, via Breglio 93) il Memorial Marra, selezio[illegible] per il campionato italiano di bocce [illegible] quadrette di cat. A.

[illegible] Berardi [illegible] dressage [illegible] Cuceglio

Nell'interregionale [illegible] dressage all'Ippogrifo di Cuceglio, vittoria di Giulia Berardi nella categoria E101, di Nadia Mandruzzato nella E203, di Emanuele Liore nella E300. Nel Formula [illegible] nazionale ad ostacoli al Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba, il cuneese Jean-Pierre Fleurial si è aggiudicato il gran premio (categoria D), mentre [illegible] miglior cavaliere è risultato Sante Bertolla, la miglior amazzone Elena Salvadori, [illegible] miglior junior Massimo Grossato.

Domenica a Rivoli arcieri [illegible] confronto

Organizzato dal Carf-Arcieri delle Alpi, domenica sul campo sportivo di strada Castelpasserino 250/A, a Rivoli, si disputa il 1° Fita 72 frecce; inizio [illegible].

Il King Kong sperimenta nuovi orari di proiezione

A pranzo con un film

Pellicole [illegible] mezzogiorno [illegible] a mezzanotte per pubblico diversificato
I distributori ottimisti sulla ripresa delle sale cinematografiche

Invece del pranzo, un film. Il King Kong Cinestudio, via Po 21, inaugura domani una nuova iniziativa: s'intitola **Mezzogiorno Mezzanotte** [illegible] prevede tutti i giorni una proiezione all'ora del lunch e, al venerdì e sabato, a mezzanotte.

«Il King Kong - afferma l'ideatore Gaetano Renda - ha sempre cercato [illegible] distinguersi [illegible] come programmazione [illegible] attraverso [illegible] serie di proposte inedite quali, [illegible] esempio, le maratone notturne e il ciclo [illegible] film a mezzanotte. In questo [illegible] riteniamo che in una città di un milione [illegible] abitanti ci siano persone disponibili a frequentare le sale anche in orari diversi dai soliti. Lo spettacolo di mezzogiorno [illegible] mezzo si rivolge in particolare a studenti universitari o impiegati, quello di mezzanotte ai nottambuli».

Il film scelto per la «première» è «Boxing Helena» di Jennifer Lynch, esordio alla regia della figlia del regista di «The Elephant Man» e presentato a Venezia. Biglietto a 10 mila.

In questi giorni si apre [illegible] stagione cinematografica che si preannuncia ricca [illegible] pellicole spettacolari: nel settore regna l'ottimismo, dovuto anche all'aumento di pubblico registrato negli ultimi tempi.

Oggi, ad esempio, esce in ben quattro sale (Reposi, Olimpia, Eliseo, Adua) uno [illegible] film destinati [illegible] successo: [illegible] fuggitivo» con Harrison Ford, acclamato nei giorni scorsi a Venezia e secondo nel box office Usa soltanto [illegible] al film fenomeno «Jurassic Park» di Steven Spielberg che, dopo [illegible] sgominato la concorrenza in tutto il mondo, approda da noi [illegible] prossima settimana (esce venerdì 17, segno che non teme neanche la cabala, al Reposi e al Fiamma).

A fine mese [illegible] [illegible] altro dei dominatori dell'estate oltreoceano: «Nel centro del mirino» con Clint Eastwood guardia del corpo del presidente americano. Ottobre offrirà il thriller erotico «Sliver» [illegible] Sharon Stone, il fantasy «L'ultimo grande eroe» con Arnold Schwarzenegger, [illegible] duro Sly Stallone in «Cliffhanger», il trionfo Usa «Il socio» con Tom Cruise. In uscita [illegible] novembre i due titoli italiani di maggior impatto: «Caro diario» [illegible] Moretti e «Sud» [illegible] Salvatores.

Per quanto concerne il cinema d'autore, [illegible] scorsa stagione ha «regalato» gioielli come «Un cuore in inverno», «La moglie del soldato» e «Lezioni di piano». «Abbiamo notato - spiega Antonio Puzone, distributore dei film d'essai [illegible] il marchio Academy e Mikado e dell'atteso «Blu» [illegible] Krysztof Kieslowski dalla prossima settimana al Centrale - un aumento di interesse riguardo al cinema [illegible] qualità, una tendenza che si rileva soprattutto nei giovani. Il successo di pellicole di [illegible] certo spessore come «Orlando» e «Lezioni di piano», [illegible] l'altra sera ha fatto registrare al Centrale di nuovo il tutto esaurito, era impensabile [illegible] fa».

Daniele Cavalla

Una scena di «Boxing Helena», film che apre l'iniziativa del King Kong

I Litfiba e l'album «Terremoto»

Pelù e i suoi compagni rock band di successo questa sera al Comunale

Tornano, stasera allo Stadio Comunale (curva Maratona, ore 21), i **Litfiba**, quasi in chiusura [illegible] del lungo tour estivo che ha confermato il momento di grazia della band fiorentina: [illegible] [illegible] generale calo delle presenze ai concerti rock, [illegible]ù e soci [illegible] riusciti [illegible]asi dovunque [illegible] richiamare un buon pubblico. Sabato sera, per esempio, [illegible] Castagnole Lanze c'erano oltre cinquemila spettatori. [illegible] che, con questi chiari di luna, può [illegible] considerato un autentico successo di massa.

Ormai lontanissimi dagli eroismi «alternativi» dei primi Anni Ottanta, i Litfiba sono oggi una gallina dalle [illegible] d'oro per l'industria discografica: l'unica rock band italiana in grado di competere - nelle vendite e nella popolarità - con le superstar della nostra scena, la quale solitamente privilegia i solisti, [illegible] Vasco a Ramazzotti.

E' pur vero che dietro la sigla Litfiba sono rimasti soltanto in due, Piero Pelù e il chitarrista Ghigo Renzulli, circondati da strumentisti cui è riservato un ruolo del [illegible] secondario. E anzi, il front man Pelù - provocatorio, urlante, dissacrante oltre ogni dire, al punto [illegible] far nascere [illegible] sovente il sospetto che ci marci - può ben essere considerato a tutti gli effetti un «solista [illegible] gruppo».

Il concerto [illegible] [illegible] non [illegible] discosta molto da quello visto in primavera: incentrato - come da copione - sui brani dell'ultimo album, «Terremoto», [illegible] le ovvie riprese [illegible] canzoni «classiche» della band, da «El Diablo» a «Cangaceiro».

Ampia disponibilità di biglietti. Costano 30 mila lire più diritti di agenzia: le prevendite proseguono anche oggi da [illegible] [illegible] Ricordi, Meschio Music Center, Radio Veronica One, Hot Point, Videomusic e presso gli altri negozi del circuito Good Music.

I prossimi appuntamenti di spicco sono il 13 con Francesco De Gregori, il 14 [illegible] i Pooh (che l'11 sono a San Damiano d'Asti), il 16 [illegible] Renato Zero allo Stadio Comunale e Ivano Fossati all'Arena Metropolis. Il 18 all'Autoporto di [illegible] arriva Vasco Rossi. Il 23 al Palasport c'è Eros Ramazzotti e il [illegible] i Deep Purple.

[g. fer.]

Piero Pelù, voce [illegible] Litfiba

Al «Settembre»

Continua l'omaggio a Schnittke

Schnittke [illegible] Torino è ormai di casa: **Settembre Musica**, come per tutti i grandi contemporanei, gli ha riservato spazio e attenzioni speciali. Questa [illegible] all'Auditorium della Rai, [illegible] di scena lo Schnittke n. 4, [illegible] quarto concerto a lui dedicato, che comincia alle 21. L'orchestra è la Sinfonica Rai; il direttore, Eri Klas, la conduce nel Quarto Concerto Grosso, vale a dire la Sinfonia n. 5 del compositore russo, per violino, viola, violoncello, oboe, clavicembalo e orchestra e nel Quarto Concerto per violino e orchestra.

Viola è Tabea Zimmermann, violinista è Tatiana Grindenko, anch'essa speciale, se si [illegible]idera che [illegible] suo repertorio spazia [illegible] [illegible] antica (strumenti originali) al '700, alla musica contemporanea: comprendendo in questa anche il rock e le avanguardie. Il Concerto all'Auditorium nasce anche dalla collaborazione della Fondazione San Paolo [illegible] la Rai. Biglietti disponibili [illegible]rati [illegible] 20 mila lire in vendita dalle 20 all'Auditorium.

Il concerto pomeridiano si terrà in Santa Rita, alle 17, con un ospite gradito a coloro che amano [illegible] repertorio organistico: Ton Koopman, docente di clavicembalo all'università di Amsterdam, considerato anche uno dei maggiori organisti europei. In programma musiche di de Arauxo, Frescobaldi, Cabanilles, Scarlatti, Bach, Buxtehude, Gherardeschi.

[sr. ca.]

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] [illegible] apre questa sera, alle 20, con una parata del gruppo boliviano Los Andes per le strade di Rivoli, la settima edizione del Festival [illegible] Nuovo Teatro. Lo spettacolo itinerante si chiama «La leggenda di un popolo che perse il mare». In cartellone, sempre a Rivoli, alle 21,30 in p[illegible] Matteotti, il «Cabaret Yiddish» di Moni Ovadia, cantante, musicista, [illegible]ore e regi[illegible] [illegible] origine bulgara. In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo presso il Museo della Stampa in via dell'ospedale 45, alle 21,45. Informazioni allo 011/81.92.211.

CABARET. La rassegna «Ridendo sotto le stelle», propone questa sera, alle 22,30 all'«Armadillo che ride», in via Nietzsche 155/20 (tel. 89.80.865), lo spettacolo «Riflessioni garbate [illegible] un riflettore» di e con Antonio Cota. Cresciuto alla scuola milanese del Derbyn Cota è un pugliese «naturalizzato» meneghino.

CINESTATE. Il cartellone dei cinema all'aperto prevede all'Arena Metropolis alle 22 (per chi è dotato di pullover) «La moglie del soldato» di Neil Jordan, a mezzanotte (per chi ha la giacca a vento) «Il pasto nudo» [illegible] David Cronenberg. Al Forum King Kong alle 22 (vale [illegible] discorso di prima) [illegible] danno» di Louis Malle [illegible] Juliette Binoche e Jeremy Irons.

Voglia di colori vivaci nelle collezioni di moda autunno-inverno per i piccini

I bambini si vestiranno di fantasia

Tramonta il classico e il look diventa più grintoso

Collezioni baby autunno-inverno. Bambine-donnine desiderose di assomigliare al sobrio stile [illegible] mamma, maschietti sportivi e con meno pretese. Niente più felpe per le ragazzine, che indirizzano le loro scelte [illegible] camicette e maglie in lana rasata, [illegible] indossare con gonnelline corte a pieghe oppure con pantaloni c[illegible] la staffa.

Anche fra i piccoli gli Anni Settanta [illegible] fanno sentire: ecco allora lo scamiciato, a pieghe e con la vita bassa, magari con la zip davanti. Abbinamento forte: [illegible] verde con il rosso. Sono le prime impressioni degli acquisti del dopo-vacanze, attendendo l'autunno e gli impegni scolastici. Ne parla la titola[illegible] del negozio «Prima eleganza» in corso Peschiera [illegible]3: «Stiamo cercando di capire quali [illegible]no le tendenze [illegible] ragazzi, al di là [illegible] quelle che sono [illegible] le proposte di [illegible] e stilisti. Ad esempio si punta molto sul rilancio del velluto, soprattutto a coste piccole nei pantaloni da maschio, [illegible] per [illegible] non posso dire che sia stato accolto con grande entusiasmo».

Le ragazzine dai 7 ai 14 anni richiedono i pantaloni aderenti, i jeans elasticizzati da abbinare con i gilet senza maniche. Il grande atteso è il cappotto: sarà il loden a sostituire il montgomery (per ambo i sessi), mentre eleganza tutta femmi[illegible] e bamboleggiante quella dei cappottini con la redingote e dal colli in velluto.

«Per [illegible] bimbe di due o tre anni abbinamento con cuffietta sempre in velluto» puntualizza Ismene [illegible] Benedetti [illegible] «Peter Pan», in via XX Settembre 70. [illegible] questo negozio nuvole di tenerezza fra corredini, pagliaccetti e tutine per bambini da [illegible]ro a [illegible] anni, vestiti anche loro quest'anno con tessuto scozzese, abitini [illegible] velluto rosso o tute invernali dalle fantasie vivaci. Il rosso, il blu e il verdone rimangono comunque le tonalità base della moda infantile, sulle quali vengono creati gli abbina[illegible]ti più classici o più stravaganti. [illegible] «Rebecca e Gionata», in via Giolitti 1, vengono proposti per gli scolari della prima classe pantaloni in velluto e gonne scozzesi, camicette [illegible] i colli rotondi e giacche in lana cotta; per i soli maschietti pantaloni al ginocchio con maglioncini verdi, rossi o gialli.

Tutto troppo «tradizionale»? Previsti anche i capi «alternativi», [illegible] il mini-giubbotto «Chiodo» in finta pelle (120 mila lire), nero e in taglie dai 2 ai 14 anni, esposto nelle vetrine di «Baby Club», in via [illegible] Sanctis 15. Oppure bomber impermeabilizzati e montoni ecologici (sempre in finta pelle). La nuova moda bimbi non concede molta attenzione al classico, rappresentato da tutine in spugna e ciniglia e leziosi ricami, mentre [illegible] decisamente orientata verso più grintosi completini di jeans e felpine multicolori, [illegible]pure su scamiciati e gonnelline.

Tiziana Platzer

Palavela

Nel palazzo riprendono le arrampicate

Torna l'arrampicata al **Palavela**. Dopo la chiusura forzata dell'anno scorso per problemi economici e di manutenzione, la struttura di via Ventimiglia 145 [illegible] attiva [illegible] oggi con la palestra [illegible] roccia.

La palestra, che è una delle più grandi d'Europa ed [illegible] stata inaugurata nel 1980 nell'ambito della manifestazione «Sport uomo», ha un'altezza di 11 metri e una superficie rampicabile di 1000 metri quadrati, realizzati in roccia, cemento, ferro e plastica. Gli appassionati [illegible] corde e ramponi potranno esercitarsi dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 22,30 (ogni ingresso [illegible] lire) senza prenotazione, necessaria invece per le esercitazioni [illegible] scuole (anche al mattino) e gruppi sportivi.

In concomitanza con la riapertura, riprendono dal [illegible] settembre i corsi propedeutici di due mesi con frequenza bisettimanale in orari preserali e serali, tenuti da istruttori Fasi e Isef. Costo 120 mila lire. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/668.31.54.

Al Sestriere

Gli sciatori preferiscono un po' di golf

Al posto di sci e racchette utilizzano legni e ferri; invece di un pendio innevato affrontano un percorso [illegible] golf. Anche i campioni dello sci hanno ritrovato [illegible] [illegible] a green passione e grinta. Per la 14ª edizione dei Campionati europei di golf per maestri di sci, sponsorizzati dalla Lancia, sono attesi sul course del Circolo Golf Sestriere (tel. 0122/76.243) concorrenti di cinque nazioni: «vecchie glorie» [illegible] Bruno Alberti e Guy Perillat, gli [illegible] azzurri De Chiesa, Gros e Mair, insieme con con Blanca Ochoa.

[illegible] gara anche due maestri che hanno fatto del golf una professione: Antonio Martini, di Sestriere, e il francese David Richalot. La competizione s'inizia domani con le prime 18 buche: sabato verrà disputato il secondo giro medal. Oggi i maestri di sci scendono in campo - ognuno affiancato da un «amateur» - per una gara che fa da prologo alla manifestazione.

Oltre ai premi individuali sarà assegnato anche il Trofeo Via Lattea per [illegible].

NOTTE [illegible]

a [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] Stasera e domani all'«Ippopotamo» (corso Casale, ex zoo) concorso nazionale [illegible] graffitismo. Tema fisso per i «pittori murali» è «L'auto nel Duemila».

EL PASO. Dalla scena underground americana, arrivano i Pitbull - affiancati dai tedeschi Rycher's - stasera a [illegible] Paso» (via Passo Buole 47).

[illegible] [illegible] Stasera alla Festa dell'Unità (Giardini Lamarmora, [illegible] 21) [illegible] [illegible] solidarietà della cantante di Sarajevo Zumreta Liubojevic.

[illegible] Rock: I Rubber Soul al «Manhattan» (v. Giachino 46); I Mascarpone Latino al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); i Targa Florio con Emanuela Florio al «Memphis» di Mercenasco.

Musica latina: Pau de Arara alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Venaria 115); i Moncada, star della musica cubana, sono al «Rueda de casinò» di Grugliasco (v. Sabaudia 164).

Jazz tradizionale col quartetto di Gianni Negro e Gigi Cavicchioli all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53).

Tutti i concerti cominciano alle 22 circa.

Rinviato a domani il concerto dei Melodrama a Villa Mainero.

[illegible] Concerto [illegible] Gianni Morandi stasera alle 21 nel cortile del castello di Costigliole, in provincia di Asti.

GLI [illegible]

Una [illegible]

Questa se[illegible] alle 21,30 allo Sporting, in [illegible] Agnelli 45, [illegible] a base di paella e sangria e spettacolo di flamenco con Paolo Alfiero e il Tarab Flamenco Ensemble.

La chitarra

L'associazione Ars Nova di Chivasso, in piazza d'Armi 2, organizza [illegible]rsi accademici, amatoriali e [illegible] perfezionamento di chitarra classica, moderna e jazz. La frequenza [illegible] di uno a due incontri settimanali.

Tedesco

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] tedesco per tutti i livelli di preparazione del Goethe Institut, in piazza San Carlo 206. Per partecipare, telefonare allo 011/543.830.

Vernissage

S'inaugura oggi alle 17 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, la [illegible] del pittore Claudio Selvo. Proseguirà sino al 23 settembre.

Sull'acqua

Stamane, alle 9, e domani, al centro congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, [illegible] svolgono le «Giornate tecniche italo-franco-svizzere» sulle crisi dei servizi idrici italiani.

Alcuni corsi

Corsi di funk, step funk, difesa personale riservata alle donne e yoga sono organizzati dal 15 settembre dal Centro Ginnastico, con sede in [illegible] Brescia 62. Per iscriversi, telefonare allo 011/248.29.93.

[illegible]

Energy Studio, in [illegible] Alessandria 24, ha aperto le iscrizioni per i corsi di shiatsu, grafologia, yoga e back school. Rivolgersi allo 011/233.840.

Fotografia

Per la V Biennale Internazionale [illegible] fotografia oggi alle 18,30, al Museo dell'Automobile, inaugurazione della mostra «Mediterranea», dedicata a paesaggi e culture del bacino mediterraneo. Proseguirà sino al 17 ottobre.

Pittura

Viene inaugurata alle 18 nella sala d'arte Aics, in via Massena 2, la [illegible] [illegible] pittrice Cinzia Baglione, dal titolo «Colori e passaggi dell'anima». Proseguirà [illegible] al [illegible] settembre.

[illegible]

«Lebbra: problema solo indiano?» è il tema dell'incontro che questa [illegible] alle 20,45 si terrà [illegible] [illegible] della Divina Provvidenza del Cottolengo, in via San Cottolengo 14. Al dibattito parteciperà il dottor Antonio Salafia, del Vimala Dermatological Hospital [illegible] Bombay.

[illegible]

La chiesa di Scientology ha organizzato un servizio volontario, in collaborazione con l'Amiat, per la raccolta delle siringhe nei parchi e vie cittadini. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 011/248.56.49 (via Bersezio 7).

Musica

Il Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, propone, [illegible] il patrocinio dell'Assessorato alla Gioventù, corsi di musica suddivisi per fasce di età e livello di preparazione. Saranno dedicati a pianoforte, organo, chitarra classica e moderna, violino, flauto traverso, fisarmonica, batteria. In programma anche corsi di canto e solfeggio. Informazioni allo 011/436.02.10.

[illegible] e magia

Alle ore 21 al centro studi Costantino Nigra, [illegible] via Cigna 18, Ginevra Piera Bottino presenta corsi [illegible] tarocchi, magia, astrologia karmica. Informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/436.47.40.

[illegible]

Stasera, [illegible] 19, Giulia Carpignano conduce [illegible] visita-lezione alla Galleria Civica d'Arte Moderna in via Magenta 31. Il tema è «L'itinerario di un artista gentiluomo: Massimo d'Azeglio da Roma a Milano».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 59091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07.091
- **Eliambulanza** 118

SALUTE

- **Guardia medica** [illegible] gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde**, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
- **Securitel**, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- **Casad** 766.811 - 752.665
- **Centro antiveleni**, 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica permanente**, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329.01.96

INFERMIERI

- **Aaido** 54.04.89
- **Aair** 958.93.31
- **Ai** 619.18.20
- **Aldessoro** 63.01.56
- **Aaido** 33.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidai** 50.23.96 - 58.52.65
- **Ausilia** 433.11.40
- **Area** 0337.220.250
- **Ass. inferm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Piccole serve dei malati poveri** 660.32.63 - 436.33.22
- **Stado** 437.17.30 - 437.17.98

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9 corso Vittorio Emanuele 66 538271

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili**, tel. 31.72.550
- **Tel. Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscal. 53.39.62
- **La Tenda** (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International**, via Vaiglole 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice** (epilessia) 31.60.823
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
- **Movimento cons.** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
- **Città insieme.** 561.7161

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.65
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

[illegible]

- **Canile munic.** 282.12.18
- **Lega difesa gatto.** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane**, v. [illegible]gnano 9, 262.09.02
- **Usl**, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
- v. S. Domenico 22 [illegible]

AEROPORTI

- **Caselle**, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Socc. handicap.** 280.000
- **Percorribilità strade** 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare [illegible] c. Casale [illegible] l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare [illegible]. **Moncalieri**. c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino al 1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso [illegible]rio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

VARIA DRAVELLI - TIENNETI' (Teatro non teatro). Direzione artistica Michele di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Preciosa 11 - Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Recitazione Anna Bolens. Iscrizioni per adulti ragazzi bambini dal lun. Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i . Inform. Pomba 4. Tel. 011 884.477.

e contemporanea per bambini ed adulti. Danza Jazz. Danza per i piccolissimi dai 18 ai 36 mesi e dai 3 ai 5 anni. Ginger - via Piana - tel. 837.692

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DANZA CLASSICA corsi a tutti i livelli con Carla Perotti, Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17; tel.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Solisti

CLUB 84: questa sera ore 21 «Gran liscio Doc» con Beppe Carosso e la sua orchestra.

DU PARC ESTIVO: 21 Punto d'incontro.

EXTREME DANZE: v. Genova 258/b, tel. 605.0817. 11 grande riapertura.

GIARDINO: 21 non è solo il nostro : «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutpario».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 660.3443 ore 15,30 il vostro thè danzante.

ERENEIDA DANZE (corso Francia 110 - Cascina Vica): giov. e ore ballo liscio. Ingresso libero.

PATIO + : tutte le ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-. 661.4841 -

RIST. PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 76, TO): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50 000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6). Mostra personale di Selvo . Inaugurazione oggi ore 17.

SALETTA D'ARTE CELEGHINI (via Valobra 141 - Carmagnola). Opere del Maestro Enrico Paulucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE MODERNA

(c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori della Galleria.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giu[illegible] 67
Tel. 856.521 Or.: 16/17,40 18,20/21/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo
di [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, [illegible] Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli [illegible] orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm. nera**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] **Comm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bugiardo e un teppista di New York cercano un tesoro per trovarlo devono diventare amici [illegible] spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540 605 - Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' **Dramm.**

C. [illegible]
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Bonus Malus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristallo
v. Gatto 5
Tel. 650.7100
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Ci [illegible] papà
di Castellano e Pipolo, con E. Giammano, M. Nalcli, L. Virgulti [illegible] *'92)* — Hanno tra i 9 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano una setta segreta [illegible]: puniranno con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,50/18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000 rid. 7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi [illegible] anche [illegible] scintilla d'amore. V. [illegible] **Dramm. Erotico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16.15 [illegible]/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire *
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [illegible] rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un [illegible] italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000 rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
I racconti della camera rossa
di R. Yip; con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 395.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è [illegible] da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il cattivo tenente ([illegible] lieutenant)
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e [illegible]: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore [illegible] Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362
Ing.: 20,30 ult. 22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
[illegible] da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food [illegible] ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789 - Or.: 16,15 17,05/18,55/20,45/22,35
[illegible] 7000
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del [illegible], con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135
Riapertura in autunno

Araldo
Via Chiomonte 8
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56 - Tel. 668.7666
Spett. unico ore 20,45
Riapertura domani con **Fratello Sole, Sorella Luna** di Franco Zeffirelli. Ingresso libero.

Fregoli
P[illegible] S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Casa Howard
di James Ivory con A. Hopkins, V. Redgrave. Or.: 19,45; 22,30.

Lamie[illegible]
C. G. Cesare 80. [illegible] 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
[illegible]

Massaua
P. Massaua 9 - Tel. 779.5803
Ing. L. 7000.
Domani **Profumo di donna** con [illegible] Pacino, Chris O'Donnell. [illegible]: 19,45; 22,30.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Iscrizioni immediate corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì 9/20.

[illegible]
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Lupo solitario di S. Penn, or.: 16,20. **Pump up the volume** di F. Hoyle, or.: 20,45. **Cuore selvaggio** di D. Lynch, or.: 18,30-22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Momenti di Gloria - Urga [illegible] Mikhalkov, or.: 16,10; 20,20. **Barton Fink** di Joel Cohen, or.: 18,15. **Il silenzio degli innocenti** di J. Demme, or.: 22,30.

TEATRI

Teatro Reg[illegible]
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
«Settembre Musica». Vendita biglietti per le recite di domani e domenica al Teatro Carignano di **Vita di un idiota**, opera in 2 atti di Alfred Schnittke. Direttore W. Siwa. Regia di [illegible]. Pokrowskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, piazza S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678.0585.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera 1993-94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Banca C.R.T. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. N. Verde: 1678.07064.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Dal 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa [illegible]
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Poker d'Alfa. E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione 1993-94. Cinque spettacoli a scelta tra rivista, operetta con la compagnia Alfa Folies e teatro di figura con la compagnia l'Inventagiochi a L. 60.000. Per inf. e prev. tel. [illegible].3529 - 819.5803.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/58s/67
Il fiore all'occhiello. Abbonamenti stagione 1993-94. Commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Bigl. da lun. a sab. 9-13/15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
[illegible] 30 [illegible] ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale**. Ingresso libero. Per inf. tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 15/18
Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994. Conferme abbonamenti [illegible] concerti del giovedì e del venerdì. Tutti i giorni dal 18 al 25 settembre, foyer dell'Auditorium, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: inf. c/o bigl. (v. Roma 49, ore 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.46 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
«Italia Danza 6»: stasera e domani ore 21,15 **Eats East.** M.D.A. Prod. Danza. Cor. di Ivan Sutton. Ven. 10/9 e sab. 11/9 **Ancora in viaggio**. Compagnia Fuclerelli. Spettacoli danza contemporanea tutte le sere fino al 19/9. Campagna abbonamenti «Passepartout» stag. prosa e cabaret.

Festival del Nuovo Teatro
Via Vanvitelli 11, Torino
Tel. 819.2001
Dal 9 al 18 settembre Chieri, Rivoli, Ivrea, Torino: «Festival senza centro». Stasera ore 20 da piazza Garibaldi (Rivoli), **La leggenda di un popolo che perse il mare**, T[illegible] de Los Andes. Ore 21,30 piazza Matteotti (Rivoli), **Cabaret Yiddish.** Ore 23 **Ippopotamo ZooMusic.**

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
Orc[illegible] **Filarmonica di Torino.** «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 festa di fine estate **L'estate sta' finita**. Più di 20 artisti tra il Caffè Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 i Donati e Olsen in **The Best of...** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 16-19. Tel. 532.087.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Lezioni di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez; frequenza a lezioni L. 8000. Iscrizioni ai corsi annuali di danza e alla scuola di [illegible] diretta da Enza Giovine. Inf. tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus [illegible]
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed [illegible] dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5603. Sede centrale, v. Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza [illegible]
Corso Moncalieri 18
Tel. 660.41.21
Dalle 20 **La... Pardo... sul Po.** Intrattenimenti in riva al fiume. Ingresso gratuito. **Esibizione di canto lirico.**

[illegible] de [illegible]
La isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5908
Ore [illegible]: Balleremo insieme agli altissimi **Mercadù**.

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313. Ore 22/24
Lire 8000/rid. 6000
Eroe [illegible] caso
di S. Frears con D. Hoffman e G. Davis.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni. T. 650.3203
Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Proiezione del film: ore 22 **La moglie del soldato** di Neil Jordan (Gran Bretagna 1992) con Jaye Davidson e Forest Whitaker. Ingresso L. 7000.

[illegible] King Kong
Viale dei Partigiani
[illegible]. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Proiezione del film: [illegible] 21,30: **Il danno** di Louis Malle (Gran Bretagna/Francia 1992) con Jeremy Irons e Juliette Binoche. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura dalle ore 21. **Libri alla luna.** Presentazione del volume Comunicazione visiva di Ave Appiano; 3° Con[illegible]so Nazionale di graffiti e arte metropolitana.

SETTEMBRE MUSICA

Santa Rita
via Vernazza 38
tel. 544.691/562.0450
Ore 17. **Ton Koopman**, organo. Musiche di De Araujo, Frescobaldi, Cabanilles, Scarlatti, Bach, Buxtehude, Gherardeschi. Ingresso gratuito.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
tel. 544.691/562.0450
Ore 21. **Schnittke IV.** Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Eri Klas, direttore Tatiana Grindenko, violino. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 582.12.93. **La bella del sud voglie erotiche** con T. Iöller, A. [illegible] Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Labbra vogliose di desiderio** con V. del Rio, P. Thomas. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **T... ingorde invito al piacere** con Daniela, C. Nicoldo. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

[illegible] P. [illegible] 5, tel. 655.334. **Trionfo dei sensi** con K. Parker, R. Girard. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Di più...** con Sunny McKay e Juliette Lamour. Col. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **La moglie cocccodè n. 2** con Tracy Adams, Ramba. Ap. ore 14,30 ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Proibizione di una casalinga**, con R. Rhonda, J. Petty. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.785. **Femmine particolarmente viziose.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Party molto particolare**, con Rossana Doll. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 89, tel. 749.2907. **Alto godimento**, con S. Shelley Grant. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
SABRINA: riposo
[illegible] riposo
[illegible] riposo
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
[illegible] riposo
CHIVASSO
CINECITTA': **Boxing Helena**
MODERNO: **Robocop 3**
POLITEAMA: **Tina**
CIRIE'
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: [illegible]
REGINA: **Il fuggitivo**
STAZIONE: **Tina**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: **Robocop 3**
PERONA: **Made in America**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: **L'amante bilingue**
[illegible]
ABICINEMA: **Lezioni di piano**
BOARO: [illegible] **in America**
POLITEAMA: **Harrison Ford è «Il fuggitivo»**
[illegible] **CASTELLO**: riposo
[illegible]
VITTORIA: [illegible]
NONE
EDEN: riposo
[illegible] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible] **in America**
ITALIA: **Proposta** [illegible] **Tartarughe Ninja 3**
RIVOLI
GIOIELLO: **Il fuggitivo**
[illegible] **D'OULX**
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible]
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: **L'ultimo dei** [illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
AMBRA: **La** [illegible] **oscura**

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 [illegible]osta, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Il grande campione, film

Telecupole
[illegible] Morte per gli agenti speciali
22 — Motori non stop
22,30 Tg 4
[illegible] Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Lewis e [illegible]
20,30 Lancer, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] telenovela
0,30 Videonotizie

Telecity
19,30 Padre Brown, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Search, telefilm
[illegible] [illegible], [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartone
19 — Mago Pancione, cartone
19,10 [illegible]
20,30 Sambe d'amore, teleromanzo
21,30 Ninotchka, film

[illegible] Tv
18,30 Maria Maria, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Viaggio senza ritorno, film
22,30 Calcio fans
23,15 Electric blue
1 — Tg 4
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
19,30 Time out, telefilm
20,30 Sfida sul fondo, film (avventura)
22,30 Time out, telefilm
24 — Pranzo alle otto, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
19 — Tg 9
20,30 Il re delle Olimpiadi, miniserie
22,30 Tg 9
22,45 La resa dei conti, talk show calcistico

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
[illegible] [illegible]
22 — Tg sera
22,30 Speciali
23,30 Erreuno notizie

Rete 9 Tal
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 [illegible] con il [illegible]
21,30 Il Punto, attualità
23 — Tg 9
23,20 Film

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Dossier imprese
[illegible] Business news
22,45 Campione, non solo gioco
23,15 Un mondo che cambia
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Time Rider, film

G.R.P.
19,35 Un pilota ritorna, film
21 — Telenovela
22 — T.G. [illegible]
22,30 [illegible] rubrica
23,30 T.G. Mohitor
0,30 [illegible] dalla azzurra, film
2 — Acqua di primavera, [illegible]

Rete [illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18,25 Domani celebriamo
18,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Vertigine, telefilm
22,30 La Chiesa in cammino: la visita del Papa in Uganda
23 — Il Regionale
23,30 Calcio fans

Rete [illegible] Piemonte
20,30 Sansone contro i pirati, film
22,40 Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

Videouno
19 — Finestra sulla città
20,20 [illegible], telefilm
[illegible] — Justice, [illegible]
23,10 [illegible]
0,10 I 12 legionari, telefilm

Tele [illegible]
[illegible] Videogiornale
[illegible] Stile Juventus
21,55 Le carte di [illegible]
[illegible] Le erbe della salute
23,30 L'uomo dell'Uncle, telefilm
0,20 Cronache sociali

Tieffe [illegible]
19,40 Tg9
20,10 Le stelle stanno a guardare...
20,45 Obiettivo bikini, film
22,30 La auto della settimana

[illegible] Rete
[illegible] Superamici, cartoni animati
[illegible] Femmine folle, film
22,30 Fbi, telefilm
23,30 Un fiocco nero per Deborah, film
1 — Il colonnello March, telefilm

Teletime
21 — Profondo vero, attualità
22,30 La vita e la storia di Franz Liszt
23,45 Time notizie
0,15 Mondo cultura, documentari
0,45 Teletime by night

Telestudio
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
20,30 Week end di Carnevale, film
23 — I colori della notte
23,30 Il bacio del bandito, film
1,30 I colori della notte

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
[illegible] di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì sabato ore 9-13,30.
[illegible]meria Reale (telef. 543.889). Mar. e [illegible] 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible]: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21: dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]salborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. [illegible]. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gr[illegible]
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1822). Or. mar., gio. e sab.: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: [illegible] i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - La montagna di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238), tutti i giorni dalle 15-19; 20-22. La dom. 10-13; 15-19; 20-22.
Museo di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo [illegible] (tel. 436.1455): aperto [illegible] i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Rivoluzione alla Rai, oltre al direttore del tg3 se ne vanno anche Salvi e De Domenico

Curzi annuncia: mi dimetto

Programmi, rivoluzione in arrivo

Accanto, il direttore del Tg3 Sandro Curzi. Sotto, il presidente Rai Claudio Dematté

ROMA. La rivoluzione della Rai vive le sue giornate di fuoco: ieri una pioggia di dimissioni ha travolto l'azienda in [illegible] clima da ultimi giorni [illegible] Pompei. Al Tg3, nel corso [illegible] una sofferta assemblea, sono state annunciate quelle del direttore Alessandro Curzi, il quale ha rimesso [illegible] il [illegible] mandato nelle mani del presidente dell'azienda Claudio Dematté nella speranza che il suo gesto serva a evitare che «nel necessario processo di rinnovamento, lo spirito e il patrimonio del Tg3 non vadano buttati via». Altre dimissioni, ma in questo caso pilotate, per evitare decisioni molto più drastiche, sono state quelle del vicedirettore generale per il coordinamento delle tre reti Giovanni Salvi e del direttore del supporto del personale Francesco De Domenico. Una decapitazione del vertice Rai che in azienda ha fatto molta impressione visto che sia De Domenico che Salvi erano considerati fino a ieri due potenti intoccabili di Viale Mazzini: dal tavolo del primo dovevano passare i contratti di tutti i dipendenti; il secondo prendeva parte attiva nella decisione dei programmi e [illegible] divi che dovevano condurli e i suoi consigli, soprattutto in [illegible] Raiuno, erano da sempre ascoltatissimi. Il consiglio d'amministrazione ha prontamente accettato le dimissioni nominando al posto di De Domenico l'«uomo Eni» Pier Luigi Celli. In più ha diffuso un comunicato per sottolineare che il [illegible] «segue [illegible] [illegible] massima attenzione le iniziative giudiziarie riguardanti diversi episodi di gestione aziendale e conferma [illegible] la fiducia nell'operato della magistratura».

Ma la ridda di notizie [illegible] si ferma qui: a Saxa Rubra ieri, nella cittadella dei telegiornalisti Rai, si è svolta anche l'assemblea del Tg2 conclusa con un documento in cui si afferma che «qualunque modello produttivo dovesse adottarsi, la sua applicazione credibile passa attraverso l'azzeramento delle strutture esistenti e la riapertura delle opzioni per tutti i giornalisti Rai». Ma se [illegible] tg2, come al tg1, la linea favorevole alla cancellazione dei «clan e delle aggregazioni esistenti» [illegible] sostenuta all'unanimità, al tg3, nel clima scosso dalla notizia di Curzi il dibattito divide nettamente la redazione. Ma alla fine, all'unanimità, [illegible] approvato un documento in cui si esprime «affettuosa solidarietà a Curzi» e si difende l'esperienza del tg3: «I giornalisti del tg3 non vogliono difendere fortini né tanto meno vogliono che tutto resti [illegible] prima...Sottolineano però, come sia impensabile per il pubblico, un canale televisivo senza informazione nazionale, [illegible] [illegible] abbiano senso un giornale solo di news e uno solo di approfondimenti. [illegible] ipotizzare una rete con informazione solo regionale rischi oggi di proporre un anacronistico e perdente [illegible] all'indietro». Alla discussione officiata da Corradino Mineo in un'atmosfera tra il sacrale e il drammatico, partecipano proprio tutti, sia nella mattinata che nella ripresa dopo il tg delle 19: il momento è grave ed anche Michele Santoro è venuto a dire la sua. L'assemblea è chiusa agli esterni, l'ordine è di non parlare [illegible] i giornalisti della carta stampata, così succede di [illegible] a strane scenette: Neliana Tersigni che fugge stile Liz Taylor davanti ad una banalissima domanda; Rosanna Cancellieri, generalmente loquace, che si dilegua come Michelle Pfeiffer alla Mostra di Venezia. Quelli che parlano con i [illegible] appartenenti al tg3 vengono bollati con occhiate di gelido rimprovero. Per fortuna c'è Curzi a ristabilire il senso delle proporzioni e a chiarire il significato della sua decisione: «Se si vuol fare rinnovamento sul serio facciamolo, però evitiamo che quello che non è riuscito al Caf sia consentito oggi ad altri». In un'intervista al tg5 Curzi [illegible] ha risparmiato un'altra [illegible] ai suoi redattori, accennando alle voci [illegible] [illegible] suo passaggio alla Fininvest: «Santoro, io, [illegible] giornalisti e stiamo sul mercato. Qualcuno pensa che [illegible] quasi una provocazione: 'Tu puoi andare alla Fininvest?' E io rispondo 'E perché no?'».

Fulvia Caprara

PALINSESTI

Il «nuovo» riscopre la satira di Grillo

[illegible] [illegible] probabile ritorno di Beppe Grillo, la serata di cultura obbligatoria per ogni rete una volta alla settimana, il rinnovamento totale nella politica degli acquisti, soprattutto sul [illegible] straniero. I cinque saggi della Rai hanno dettato ieri le nuove norme che regoleranno la programmazione televisiva '93 ispirandosi a tre concetti di fondo: qualità del servizio pubblico, equilibrio dei costi e [illegible] ricavi dell'azienda e presenza [illegible] Rai sul mercato dei prodotti televisivi. Insomma: far concorrenza ai programmi di Berlusconi, non alle sue casseforti.

Così nella nuova televisione di stato, oltre al rientro alla grande, anche se non [illegible] ufficialmente confermato, del comico Beppe Grillo, troveranno spazio nel pomeriggio di Raiuno i programmi per ragazzi e famiglie da tanto invano invocati. [illegible] [illegible] grande trasformazione riguarda la prima [illegible] Secondo le informazioni che sono filtrate da viale Mazzini, il [illegible] sostanzialmente [illegible] deciso che a turno le reti dovranno farsi carico di un programma di rilievo culturale [illegible] [illegible] già che, al momento la meno penalizzata, è stata Raitre. Il martedì toccherà a Raiuno; il [illegible] bato la cultura Rai sarà firmata dalla seconda rete che, rinunciando all'abituale tv-movie, privilegerà temi d'attualità e [illegible] riflessione (è già pronto un ciclo di 12 speciali della serie «Il coraggio [illegible] [illegible]»); Raitre invece sarà lasciata libera di regolarsi più autonomamente.

IN [illegible]

Maiolo a Scalfari «Sì, sono garantista»

ROMA. Il vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, on. Tiziana Maiolo, replica al direttore di «Repubblica», Eugenio Scalfari, che l'ha citata nell'editoriale di ieri definendola «pasionaria garantista» dopo la [illegible] visita in carcere a Curtò, raccontata da *La Stampa*. «Capisco bene - [illegible] Maiolo - come ad un direttore possa bruciare il fatto che i concorrenti siano più svelti...Lo auguro - conclude Maiolo - [illegible] non dover [illegible] ricorrere ai garantismi». [Ansa]

De Lorenzo: [illegible] scuse con gli [illegible]

ROMA. Nessun arricchimento personale [illegible] i contributi ricevuti, ma solo versamenti [illegible] un conto corrente intestato al pli. E scuse agli italiani che gli hanno dato fiducia. Così l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, ha risposto alle domande di Emilio Fede nell'edizione del tg4 delle 13,30 [illegible] ieri. «Ho riconosciuto di [illegible] violato la legge sul finanziamento pubblico dei partiti - ha detto De Lorenzo - cioè ho [illegible] dei contributi che avrebbero potuto essere leciti se fossero stati registrati come la legge prevede: non li ho registrati perciò sono illeciti. Quello che posso dire agli italiani - ha aggiunto l'ex ministro della Sanità - chiedendo [illegible] a coloro che mi hanno [illegible] tanta fiducia, che quei contributi sono stati spesi con un [illegible] corrente intestato al partito liberale e quindi [illegible] c'è stato ne[illegible] arricchimento personale». [Ansa]

Napoli, Bassolino candidato del pds

NAPOLI. Antonio Bassolino è da ieri il candidato ufficiale del pds alla carica di sindaco di Napoli. La decisione è stata adottata all'unanimità dal comitato di reggenza della federazione napoletana, di cui Bassolino è commissario, riunitosi nella serata di martedì alla presenza del presidente del gruppo consiliare alla camera Massimo D'Alema. La candidatura Bassolino «è offerta ad [illegible] valutazione delle forze politiche democratiche e [illegible] sinistra, delle associazioni e dei cittadini impegnati [illegible] [illegible] [illegible] corso morale e politico per la città». Proprio nella giornata di ieri il Pds aveva presentato un articolato programma di governo per Napoli. [Agi]

Ripa [illegible] [illegible] «Sono emozionato»

ROMA. «Non ho ragione di nascondere che mi emoziona l'ipotesi della mia candidatura a sindaco di Venezia». Lo ha detto il portavoce [illegible] verdi Carlo Ripa [illegible] Meana in merito alla proposta avanzata da Marco Pannella che lo vorrebbe primo cittadino [illegible] capoluogo veneto. Ripa [illegible] Meana ha poi sottolineato che il sindaco di Venezia, «proprio per i gravi compiti che lo attendono, deve essere sostenuto da tutti». Il portavoce [illegible] verdi [illegible] ha nascosto che sarebbe comunque [illegible] [illegible] per lo schieramento verde avere due candidati sindaci in due città importanti come Roma e Venezia. [Ansa]

Il presidente Scalfaro ha ricordato l'8 settembre a Porta San Paolo, davanti alle lapidi dei caduti nel primo scontro a fuoco della Resistenza romana: «Sta a noi di quella generazione offrire un'alta testimonianza di unità e raccoglierci nella [illegible] [illegible] morti, di tutti i morti, di ogni fronte»

Il Presidente alla commemorazione dell'8 settembre con le massime cariche dello Stato

«Dopo 50 anni basta con le polemiche»

Scalfaro: pacificazione nel rispetto della verità

ROMA. Riconciliazione sì, [illegible] solo nella commemorazione dei defunti. Senza rinunciare a distinguere fra il supremo valore della libertà e l'orrore della dittatura. Il presidente Oscar Luigi Scalfaro riconosce nella Resistenza le origini della democrazia repubblicana. Senza ombra di equivoci. Il suo discorso alla nazione nel giorno dell'Armistizio era atteso, dopo che un partigiano e un ex fascista, il presidente dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione e il presidente dell'Unione combattenti della Repubblica sociale gli avevano [illegible] invitandolo a «dare il via alla pacificazione e parificazione di tutti gli italiani». [illegible] quell'invito a non [illegible] siderare più i «buoni» e i «cattivi» [illegible] solo gli «italiani» morti da una parte come dall'altra, [illegible] suscitato [illegible] mare di reazioni polemiche.

E ieri a Porta San Paolo, davanti alle lapidi dei caduti nel primo scontro a fuoco della Resistenza [illegible] Oscar Luigi Scalfaro che al meeting di Rimini era quasi sembrato incoraggiante, ha chiarito il [illegible] pensiero. «Dopo 50 anni sta a noi di quella generazione offrire un'alta testimonianza di unità e raccoglierci nella memoria dei morti, di tutti i morti, di ogni fronte, di ogni battaglia - ha detto il Presidente della Repubblica -. Ma in questa visione di ricomposta pace non muta il valore e la gloria di chi lottò per la libertà, non muta la condanna della dittatura, di ogni dittatura».

Accanto a Scalfaro, [illegible] palco della solenne cerimonia, i presidenti delle Camere Spadolini e Napolitano, il presidente del Consiglio Ciampi, il ministro della Difesa Fabbri e il presidente della Corte Costituzionale [illegible] Casavola, insieme al segretario della dc Martinazzoli e al ministro Russo Jervolino. Di fronte, centinaia di ex combattenti e [illegible] cittadini, le Associazioni partigiane e repubblichine [illegible] loro stendardi e i Comuni decorati durante la guerra di liberazione.

«Solo il leale rispetto della verità può essere base [illegible] per [illegible] vera pacificazione capace [illegible] rafforzare l'unità [illegible] popolo italiano», continua Scalfaro, per il quale «l'amore non muta la realtà [illegible] può mutare i fatti così come si sono compiuti. E ricordare non è condannare: «Non è il ricordo che divide, perché la verità, [illegible] la rispettiamo, non divide mai». Scalfaro vuol lasciare agli storici la narrazione dei fatti che vorrebbe tuttavia [illegible] e le valutazioni che auspica siano sempre «intelligentemente serene». Tuttavia [illegible] non tace che «fu grave follia la guerra, lo sterminio, le stragi, fu eroismo l'aver ubbidito [illegible] forte richiamo della libertà per la patria».

La libertà. Per Scalfaro è un valore supremo. [illegible] l'occasione per parlare della democrazia, ieri e oggi. «La libertà è una ricchezza che si conquista e si paga ogni giorno, che ciascun cittadino deve conquistare e pagare». E' un valore che [illegible] si perde solo per l'aggressione violenta, ma soprattutto perché la si lascia languire quando non è vissuta, quando non vi si crede». Ecco allora il monito. Il ricordare che «le democrazie hanno i principali pericoli in se stesse, perché i veri pericoli sono dentro l'uomo. E se gli uomini [illegible] sono disposti a pagare [illegible] persona per la loro democrazia, questa è già al tramonto». E il richiamo alla fratellanza fra gli uomini «perché [illegible] vi è libertà senza la fratellanza fra i popoli, poiché la libertà è condizione per la pace».

[illegible] Grazia Bruzzone

PROPOSTA DI MANCINO

«Quota tassativa di donne in ogni lista»

[illegible] Il governo intende rendere tassativa la norma che stabilisce la quota [illegible] donne che debbono essere presenti [illegible] liste elettorali [illegible]ministrative. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, annunciando alla commissione affari costituzionali della Camera la presentazione di un disegno di legge entro la prossima settimana. Le modifiche alla normativa della legge 81 riguarderanno anche l'adeguamento degli statuti, gli ulteriori collegamenti tra liste al ballottaggio, il giuramento del presidente della Regione e del sindaco, la convocazione della prima seduta da parte del consigliere anziano, i tempi per gli scrutini elettorali, il tipo di ricorsi ammessi. Per quanto riguarda la quota di donne nelle liste, Mancino ha detto di preferire [illegible] «tassatività» della norma «con eventuale esclusione della lista» che [illegible] la rispetti, piuttosto che «correre il rischio di affidare la decisione alle diverse circoscrizioni circondariali». Per il ministro si tratta di evitare che si creino situazioni difformi. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

DI NUOVO LA PALLA AL CENTRO

[illegible] [illegible] crisi, il clima [illegible] suoi confronti era freddino. Né le cose erano andate meglio dopo il suo ingresso, a luglio, in «Alleanza democratica», il cartello di laici e sinistre in [illegible] era confluita buona parte del pri. Alle [illegible] dc di [illegible] svelato il suo vero volto, alle minacce di far scendere in campo perfino la gerarchia della Chiesa, s'era aggiunto Occhetto. Il quale, in toni non più amichevoli, denunciava la voglia di Segni [illegible] rifare il gioco di Craxi e Ghino di Tacco: metter su un piccolo partito e alzare il prezzo della coalizione.

Martinazzoli intanto, pur faticosamente, era riuscito a riunire la parte più presentabile [illegible] suo partito e a convincerla ad ammainare le vecchie insegne dc. Era finita la democrazia cristiana, ma non l'eterno modo d'essere democristiano. E infatti, neanche tre settimane dopo, [illegible] i convegni, i discorsi inutili, la nascita di una dc del Nord e del Sud, e lo spettacolo del meeting di Rimini in cui vecchi e nuovi, compreso Andreotti, si alternavano come ai bei tempi. La confusione democristiana rischiava di non approdare a niente. Ma a questo punto Martinazzoli ha dato [illegible] altro strattone.

Il compromesso fra i due leader è nato così. Segni incassa [illegible] pieno riconoscimento politico, senza dover tornare nelle file dc, e [illegible] promessa (ma niente di più) sull'elezione diretta del premier, la nuova frontiera del movimento referendario. Martinazzoli ottiene un'apertura di credito per l'operazione [illegible] rinnovamento condotta fin qui dal leader che l'aveva guardata [illegible] più diffidenza, e la chiusura di quello strano dibattito estivo per stabilire se la dc debba allearsi con la Lega o con il pds. Se l'alleato è Segni, la linea, manco a dirlo, è il «nuovo», e lo spazio da cercare è al centro.

Naturalmente, come in tutti gli accordi, c'è un margine di equivoco. Dietro l'ipotesi neocentrista, oltre a Martinazzoli, alla dc rinnovata e a personalità in attesa di rientro come Giuliano Amato, preme il vecchio personale democristiano e le anime perse degli ex alleati di governo ricomparsi a Ceppaloni come fantasmi.

Dietro la scelta di Segni di riaprire il dialogo con Martinazzoli c'è la rinuncia (o il rinvio) dell'obiettivo di far finire, oltre alla vecchia nomenklatura, il sistema dei partiti.

Infine qualche conseguenza è prevedibile, se [illegible] inevitabile, per il governo. Da oggi il sostegno già svogliato della dc a Ciampi è destinato a trasformarsi in un appoggio di cortesia. Quanto efficace, l'ex governatore avrà modo di valutarlo fin dalle prossime votazioni parlamentari. Ma non è detto che la carriera politica [illegible] Ciampi finisca col ritorno di Segni. Se la dc e l'area di [illegible] ha ritrovato il [illegible] premier, infatti, anche la sinistra è a caccia di un candidato.

[illegible] Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

IL VESCOVO E IL PROFITTO

tedì, ha deliberatamente danneggiato, devastato, bruciato impianti (senza, tra l'altro, provocare alcuna reazione da parte della magistratura).

C'è poi un altro dato importante che monsignor Agostino, insieme con molti altri, dimentica quando chiede a gran voce maggior solidarietà: in Italia [illegible] solidarietà già esiste ed [illegible] imponente. Si concreta ogni mese in un flusso impressionante di trasferimenti sotto forma di pensioni, sussidi e contributi che hanno [illegible] tito, tra l'altro, a decine di stabilimenti [illegible] quello di Crotone di continuare a produrre in perdita a spese di tutti.

Per conseguenza, i lavoratori dell'Enichem di Crotone non dovrebbero sentirsi «umiliati», come afferma l'ononorevole Ingrao in un'intervista a «La Stampa» di ieri, perché viene riconosciuto questo stato [illegible] fatto ma perché la loro condizione [illegible] assistiti per troppo tempo non è stata riconosciuta, perché il loro lavoro è stato male utilizzato.

Il risanamento finanziario che si cerca di [illegible] in Italia passa anche per la correzione di quegli sprechi [illegible] denaro pubblico di cui Crotone è solo un esempio.

Nella legge finanziaria che il governo di Ciampi presenterà oggi, dietro alla voce «tagli alla spesa pubblica» figura inevitabilmente l'eliminazione o l'attenuazione di posizioni consolidate [illegible] rendita, di privilegi, anche piccoli, di categorie diffuse, che riguardano principalmente [illegible] Sud, così come principalmente al Sud si colloca il clientelismo politico che ne è stato alla base.

Le minacce che [illegible] corse ieri di «dieci, cento, mille Crotone» rappresentano un tentativo lucido e forse preordinato - niente affatto un'«esplosione di rabbia» come retoricamente si è detto - di beneficiari dell'assistenzialismo di sottrarsi a questi sacrifici nazionali.

In [illegible] simile situazione, se il governo dovesse cedere, la m[illegible] economica perderebbe credibilità, si darebbe il via a [illegible] manifestazioni analoghe in tutto il Mezzogiorno e [illegible] [illegible] raccolto dalla Lega al Nord, e magari anche al Centro, diverrebbe straripante.

Per motivi politici oltre che economici, l'ombrello dell'assistenzialismo sprecone non potrà quindi che essere ridotto; tale riduzione andrà effettuata in modo da colpire il meno possibile i cittadini con i redditi bassi e da recuperare [illegible] fiscali e patrimoni derivanti da mafia o tangenti. In ogni caso occorrerà separare nettamente la sorte di stabilimenti obsoleti da quella dei redditi di base di chi vi lavora e porre al tempo stesso le pre[illegible] per [illegible] forme di attività economica in quelle aree.

Nessuno, però, nell'industria come nell'amministrazione pubblica, può vantare il diritto a un'automatica e burocratica conservazione del posto, «com'era e dov'era», che è quello che di fatto si chiede a Crotone.

Le riforme del ministro Cassese nell'amministrazione pubblica implicano la disponibilità persino [illegible] dipendenti pubblici a spostarsi, a cambiare [illegible] orario, a rinunciare a qualche «indennità». Se questa disponibilità dovesse mancare, la struttura stessa del Paese sarebbe sottoposta a un rischio grave.

Mario Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
[illegible] RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]
(altre filiali [illegible] economici)

Certificato n. [illegible] del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 8 settembre 1993 è stata di [illegible] copie

Gli avevano concesso di andare in Trentino a visitare la tomba di Mara Cagol

Renato Curcio torna in carcere

«E' stato in vacanza un giorno di troppo»

ROMA. Renato Curcio è tornato in [illegible]. Stavolta ce l'ha mandato una miscela di burocrazia e leggerezza o confusione, che per il fondatore delle Brigate rosse - libero [illegible] giorno da 5 mesi dopo 17 anni di galera - s'è trasformata in un nuovo arresto. E la sorte vuole che la data dell'8 settembre, per Curcio, si sia confermata una data davvero «storica». Fu preso e portato in prigione la prima volta, infatti, l'8 settembre 1974, mentre guidava le prime azioni delle Br. Ed esattamente 19 anni dopo, ieri, è [illegible] [illegible] Motivo: «Mancata ottemperanza [illegible] uno degli obblighi previsti dal regime di semilibertà».

L'ex-capo-brigatista, ieri pomeriggio, [illegible]va lavorando come sempre alla cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie», di cui è direttore, quando sono arrivati gli agenti della Digos. «Signor Curcio, le hanno revocato la semilibertà, deve venire con noi». Curcio è stato così accompagnato a Rebibbia, e [illegible] ha saputo che da oggi non potrà più lasciare la propria cella alle 7 del mattino, come ha fatto dal 7 aprile [illegible] fino a ieri.

Nell'ultima settimana [illegible] agosto, Curcio ha ottenuto dal tribunale [illegible] sorveglianza nove giorni di permesso per recarsi in Trentino. Una specie di vacanza, forse [illegible] anche con la sua attuale fidanzata, durante la quale il fondatore delle Br ha fatto visita alla tomba della moglie Mara Cagol (brigatista anche lei, rimasta uccisa nel '75 in uno scontro a fuoco [illegible] le forze dell'ordine) e ai suoi familiari. Il permesso, secondo la direzione del carcere, scadeva il [illegible] settembre, mentre Curcio è tornato a Roma un giorno dopo, il 4. La direzione di Rebibbia ha fatto rapporto al tribunale di sorveglianza, segnalando il mancato rientro del detenuto semi-libero nel giorno previsto, e i giudici hanno deciso la sospensione del beneficio.

Il provvedimento non è definitivo, entro [illegible] mese si terrà un'udienza nella quale si dovrà decidere se riammettere Curcio alla semi-libertà oppure se revocargliela definitivamente. Lui, Curcio, si è giustificato dicendo di aver sbagliato il calcolo dei giorni, ed è difficile pensare a qualcosa di diverso [illegible] confu[illegible]ne sulle date, o magari ad un po' di leggerezza nel fare i calcoli, per un «galeotto» esperto co[illegible] l'ex-capo brigatista, che per di più ha aspettato a lungo quel provvedimento che adesso rischia di veder sfumare per chissà quanto tempo.

Il nuovo arresto, [illegible] quattro [illegible] della cooperativa [illegible] Curcio al quartiere Testaccio, [illegible] arrivato come un fulmine [illegible] ciel [illegible]reno. Da cinque mesi il fondatore delle Br si era gettato [illegible] corpo morto nel lavoro, curando la pubblicazione di vari libri e continuando a lavorare sul «Progetto memoria», [illegible] [illegible] di censimento di tutti [illegible] organizzazioni della lotta armata e delle circa seimila persone che negli ultimi vent'anni sono passate attraverso quell'esperienza. Certo nessuno si immaginava che tutto potesse finire (o rischiare di finire, visto che lo stesso direttore di Rebibbia [illegible] [illegible] la decisione del tribunale di sorveglianza per adesso [illegible] «cautelativa») [illegible] [illegible] banale mancato rientro nei termini fissati dalla burocrazia.

Giovanna Lombardi, avvocato di Curcio e membro della cooperativa «Sensibili alle foglie», ancora ieri sera non sapeva nulla di quanto era accaduto. Ed anzi, sottolineando un certo distacco avvenuto negli ultimi tempi tra lei [illegible] l'ex-terrorista, ha detto di non sentirlo da circa un mese: «Il mio incarico si è concluso con la semilibertà, per rioccuparmi della vicenda dovrei ricevere una conferma di nomina».

Questo nuovo arresto apre un nuovo capitolo della vicenda giudiziaria [illegible] Renato Curcio, piena di colpi di scena, compresi gli annunci della «grazia» da parte dell'ex-presidente della Repubblica Cossiga (che non [illegible] mai arrivata) [illegible] i vari slittamenti della decisione sulla semilibertà. [illegible] pensare che il tribunale si riunì a febbraio per decidere la concessione del beneficio, ma il giorno dell'udienza ci si accorse che non erano stati calcolati con esattezza i tempi [illegible] detenzione; e tutto fu rinviato di altri due mesi.

Giovanni Bianconi

Renato Curcio e la moglie Margherita «Mara» Cagol, [illegible] durante un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine nel 1975

Bologna, sviluppi dopo la maxi-retata

Pilastro, la pista porta alla banda delle Coop

Erano stati i componenti di questa gang [illegible] progettare la rapina con l'autobomba

BOLOGNA. La rapina con autobomba sventata a Bologna, secondo gli investigatori che indagano sulla mafia del Pilastro, sarebbe dovuta avvenire, [illegible] i suoi «tre o quattro morti», davanti a una banca di via Gorki, vicino al supermercato dove il 26 giugno '89 la banda delle Coop compì [illegible] suo ultimo delitto, uccidendo il pensionato Adolfino Alessandri [illegible] ferendo quattro guardie giurate. E oltre a garantire il bottino del furgo[illegible] che sarebbe saltato in aria [illegible] l'esplosione, sarebbe servi[illegible] [illegible] «scagionare» gli [illegible] della banda delle Coop che proprio nei giorni in [illegible] sarebbe dovuta avvenire la strage erano sotto processo a Bologna. [illegible] modo per dire insomma, versando del [illegible] innocente, che quelli in galera non avevano nulla a che fare con quella banda che aveva preso [illegible] nome da una serie [illegible] sanguinosi [illegible]salti a furgoni portavalori ingaggiati dalla [illegible] di supermercati «Coop» tra l'87 e l'89.

E' questo il quadro tracciato dagli inquirenti all'indomani del blitz che ha portato in carcere 170 persone, legate a vario titolo alla quinta [illegible]a, la [illegible] del Pilastro. In questa indagine, che vede al [illegible] l'omicidio dei [illegible] carabinieri [illegible] quartiere bolognese la sera [illegible] 4 gennaio '91 e una serie di assalti [illegible] nomadi ed extracomunitari, attribuiti alla banda della Uno bianca, si scoprì dunque anche un progetto stragista: [illegible] leghe[illegible]rebbe banda delle Coop e cupola del Pilastro.

I legami tra i resti della [illegible] di rapinatori (quasi tutti [illegible]nesi che agivano in trasferta a Bologna) e i «pilastrini» sarebbero dimostrati proprio dall'«intercettazione ambientale» che ha permesso [illegible]li inquirenti di sven[illegible] la rapina-autobomba che, pur non avendo motivazioni terroristico-mafiose, ne avrebbe ricalcato modi [illegible] effetti. Un bolognese del quartiere S. Donato, Antonino Ganci, arrestato martedì nel blitz dei 191 ordini di custodia chiesti dai pm perché ritenuto a capo di un'associazione di narcotrafficanti, era sotto controllo nel marzo scorso.

Ai primi [illegible] quel mese le «cimici» piazzate [illegible] casa sua consentirono di registrare una [illegible] versazione tra Ganci e tre uomini, il [illegible] accento è risultato [illegible] Venne delineato il progetto di far saltare, [illegible] 29 marzo, [illegible] furgone portavalori diretto, o proveniente (non [illegible] in quale fase l'autobomba sarebbe dovuta esplodere) alla agenzia 10 della Carimonte, all'angolo tra [illegible] vie Gorki e Bentini. «Ce la caviamo con tre o quattro morti», disse [illegible] catanese. Il 29 marzo la zona del possibile assalto era presidiata dalla polizia, e forse questo evitò la strage. [r. cri.]

GIALLO MODI'

«Le [illegible] [illegible] autentiche»

LIVORNO. Clamorosi sviluppi nell'«affaire-Modì». Tornano prepotentemente alla ribalta [illegible] tre teste di pietra arenaria spuntate [illegible] Livorno nel [illegible]. Secondo due dei massimi esperti d'arte mondiali, le [illegible] sculture [illegible] proprietà di Pietro Carboni e Giuseppe Saracino sarebbero da attribuire senza ombra di dubbio ad Amedeo Modigliani. A sostenere questa tesi sono James Beck, ordinario di storia dell'arte alla Columbia University di New York, e Wayne Andersen, professore di storia e teoria dell'arte presso [illegible] Mit di Boston. [f. ga.]

«Non ci restituiva i soldi, gli abbiamo tagliato le mani». Del caso si era occupato «Chi l'ha visto?»

«Ho ucciso io il desaparecido [illegible] Brescia»

Malato di Aids confessa, tre anni dopo, l'omicidio di un uomo

BRESCIA. Schiacciato dal senso di colpa, debilitato dall'Aids, [illegible] un'idea di fine che si materializza nella sottrazione costante di energia fisica [illegible] psichica, Paolo Bruni, [illegible] anni, tossicomane in cura presso la comunità terapeutica Lautari [illegible] Pozzolengo, un [illegible] vicino al Lago di Garda, confessa di [illegible] [illegible] insieme ad un complice, Gianni [illegible] Maria, un artigiano trentasettenne [illegible] Val Sabbia, scomparso senza lasciare traccia di sé [illegible] 5 gennaio del 1990 e mai più ritrovato.

Paolo Bruni, in queste ultime settimane, ha aggiunto parola a parola nelle confidenze quotidiane con gli amici della [illegible] fi[illegible] a formare il racconto di un [illegible]elitto compiuto con modalità orribili. Con un complice, definito per ora soltanto con il [illegible] di Cesare, Bruni avrebbe sparato al De Maria, quindi insieme i due gli avrebbero tagliato le mani e avrebbero depositato il corpo in un sacco [illegible] plastica fatto sparire in un bosco a Odolo, in Val Sab[illegible]. La confessione, ribadita ieri al sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Brescia Paola De Martis, è ora all'attenzione degli inquirenti che, ancora ieri, avrebbero tentato un sopralluogo con il Bruni sul presunto luogo del delitto.

De [illegible] scomparve [illegible] [illegible] gennaio 1990 dalla sua [illegible] di Barghe. Titolare, con [illegible] moglie e [illegible] cognato, di [illegible] piccola azienda per la pulitura di ottoni, era scomparso quella sera, dopo aver detto alla moglie che avrebbe fatto un salto al bar prima di cena e sarebbe ritornato di lì a poco. [illegible] lui non si seppe più nulla e vane risultarono le ricerche dove si era pensato, in un primo momento, fosse finito [illegible] suo corpo, avendo trovato la [illegible] macchina sulla sponda del lago. A nulla valse lo scandaglio compiuto dai [illegible] mozzatori e l'inchiesta venne perciò archiviata.

A fine aprile il [illegible] De Maria comparve anche alla trasmissione «Chi l'ha visto?», ma l'appello [illegible] ebbe alcuna risposta. Ora, dalla comunità terapeutica vicino al Lago di Garda, la sconvolgente confessione di Paolo Bruni.

«Non voleva restituirci i 146 milioni che gli [illegible] prestato [illegible] Cesare non gli avrebbe [illegible] perdonato uno sgarro del genere. Soldi che provenivano [illegible] attività illecite. [illegible] stabilimmo di incontrarci...».

Il ricordo di Paolo Bruni [illegible] dettagliato. Cesare arriva [illegible] la [illegible] macchina e [illegible] Bruni incontra il [illegible] Maria a un posto stabilito. E' la sera del 5 gennaio, i tre risalgono la valle e quando De Maria [illegible] riesce a garantire la restituzione dei 146 milioni, Bruni e Cesare lo fanno scendere dalla macchina in un bosco [illegible] [illegible] di Odolo, gli scaricano addosso di[illegible] colpi [illegible] pistola e gli tagliano le mani. Secondo il Bruni, sarebbe stato Cesare a sistemare il corpo di De Maria. Con loro, precisa, avevano un sacchetto di calce, un sacchetto di plastica e una pala. Il [illegible] diventa concitato, impreciso. Secondo Paolo [illegible]i, il giorno dopo Cesare gli avrebbe riferito di aver sistemato tutto e di aver seppellito il corpo nel bosco di Odolo.

Tonino Zana

«Seppellito nel bosco dal mio complice»

A sinistra, Paolo Bruni, malato [illegible] Aids, che ha [illegible] di aver ucciso Gianni De Maria per una questione di soldi. [illegible] fianco la moglie [illegible] vittima, che si era anche rivolta a «Chi l'ha visto?»

POLEMICA

L'AGENDA [illegible]

Duro attacco di «Avvenire», il maestro Manzi consiglia: meglio abolirlo

I Vescovi [illegible] i diari

«Quasi tutti sono troppo volgari e diseducativi»

TEMPO di scuola, tempo di polemiche. A finire nel mirino [illegible] ancora una volta il diario. Che [illegible] rappresentato da un puzzle variopinto di «offerte» delle [illegible] editoriali. Da quello che si ispira ai fumetti (come Lupo Alberto, Cattivik, Linus, Mafalda), a quello che riporta i divi celebrati di «Beverly Hills 90210», a quello che propaganda marchi come Stefanel e Diadora. E sul diario in versione moderna «spara» il quotidiano-portavoce dei vescovi italiani. C'è un'incredibile fioritura di agende scolastiche zeppe di [illegible] [illegible] espressioni volgari - denuncia l'«Avvenire» - e l'offerta di quest'anno sembra più che mai improntata a una vogarità aggressiva quanto gratuita. Nella «lista nera» finisce il diario di Cattivik («Vaffanschool»), [illegible] anche quello [illegible] Snoopy. Ma davvero [illegible] questo che pensa chi opera nel settore scolastico?

«Il diario ha perso la sua funzione di tramite tra la scuola e la famiglia - afferma il [illegible] Alberto Manzi, che ha condotto [illegible] tv [illegible] trasmissione "Non è mai troppo tardi" -. Non si usa più per scrivere la nota, ma [illegible] ricorre a [illegible] lettera o si manda il bidello. Una volta [illegible] diari si conservavano puliti e ordinati perché [illegible] professore lo controllava. Oggi più nessuno lo guarda e c'è scritto [illegible] tutto, dalle canzonette agli indirizzi degli amici, alle frasi d'amore, alle proprie impressioni». [illegible] prose[illegible]: «L'utilità [illegible] diario non è riconosciuta da nessuno. E' come dare una caramella per spegnere la sete, invece dell'acqua. Ai miei tempi erano in voga i diari disegnati [illegible] Jacovitti, la cui casa editrice ne vendeva anche un paio di milioni [illegible] copie. Oggi vanno dietro a quello che offre la tv e la pubblicità: molti si [illegible] ma ce ne sono anche di volgari e violenti. A parlarne [illegible] si cava [illegible] ragno dal buco». Una soluzione «scolastica»? «Non fare usare il diario, in particolar modo nelle elementari dove non serve a nien[illegible].

La pensa diversamente invece l'autore di «Io speriamo che me la cavo», il maestro Marcello D'Orta: «In teoria posso anche [illegible] d'accordo con le critiche, ma a livello pratico no. I giovani hanno un loro modo di esprimersi, un loro linguaggio per comprendersi. I [illegible] sono il portavoce del loro modo di esprimersi, del linguaggio colorito e piccante». Anche D'Orta chiama in [illegible] la tv: «Davanti a certi spettacoli o si spegne la tv e si fa una crociata o si accetta la realtà. I giovani si ritrovano in certe "parolacce", senza scandalizzarsi. Anche la satira talvolta sconfina in linguag[illegible] da criticare. Per me tutto [illegible] bene a meno che non si sconfini nella pornografia». D'Orta vede anche un'utilità nei diari: «Se si riesce a far cultura in modo leggero, ludico, allora sono i benvenuti. Guai se diventano un libro supplementare».

C'è anche chi ha pensato di opporsi al diario commerciale con il diario «autogestito». L'iniziativa è partita da Venaria, in provincia di Torino: in [illegible] scuole medie della [illegible] verrà adottato un diario corredato [illegible] testi [illegible] disegni realizzati dagli stessi ragazzi. [p. q.]

Da sinistra, Marcello D'Orta e Alberto Manzi

Erotismo e sensualità nel «Cantico dei cantici» di Virgilio Sieni da Ceronetti

Nudi in scena per danzare l'amore

Al Festival «Oriente-Occidente» volano via i sette veli e si intrecciano duetti di notevole temperatura erotica

ROVERETO. Doppia ispirazione biblica ad Oriente-Occidente. Dopo la creazione [illegible] «Cantico» di Virgilio Sieni, che è stata eseguita a Trento, [illegible] tunisina Leila Haddad presenterà «La danse des sept voiles» [illegible] evidente riferimento a Salomè. Intanto la dodicesima edizione del Festival ha iniziato ad esplorare il versante orientale della sua programmazione presentando in varie sedi danze e musiche africane e indiane, in attesa della consistente sezione dedicata al Tanztheater tedesco.

Per quanto riguarda il nuovo Cantico dei Cantici, presentato l'altra sera con successo all'auditorium Santa Chiara, non siamo di fronte ad una lettura biblica con connotazioni esotiche come quella di Massine, Balanchine e Lifar e neppure a declinazioni mistico-esoteriche dell'Antico Testamento care a Martha Graham. Il coreografo fiorentino, ispirandosi alla fiammeggiante lirica d'amore nella traduzione di Guido Ceronetti, afferma di riferirsi unicamente a «quel giardino erotico e sensuale», trasferendone il profumo in una qualsiasi coppia d'oggi: giovani [illegible] nudi, ragazzi catalani o semplicemente innamorati [illegible] una nostra squallida periferia. Il momento alto e intenso di questa che è tra le più ispirate creazioni di Sieni è raggiunto infatti nella pura astrazione temporale e geografica di due ragazzi che, nella loro casta nudità, intrecciano un duetto di notevole temperatura erotica, in una gestualità lenta ed estatica. E mirabile per concentrazione e per sicurezza tecnica appare l'interpretazione di Marina Giovannini e di Leone Barilli, due bravissimi componenti della compagnia di Sieni. Questa pagina è condotta su musica del compositore romeno Alexander Balanescu, di tipo minimale e ripetitivo, ma di intensità neoromantica applicata anche alla parte centrale del balletto, quando appaiono, nella suggestiva scenografia di Tiziana Draghi, frammenti del [illegible] del «Cantico», quasi graffiti su una consunta pergamena uscita dai rotoli del Mar Morto. Qui si alternano tre coppie di interpreti che declinano l'ispirazione lirica di Sieni, usando il codice accademico con sapienza e nello stesso tempo con libertà, un binomio che raramente viene adeguatamente accoppiato da coreografi d'oggi.

In questo nuovo «Cantico» è evidente l'approfondimento di Sieni dell'esplorazione dei grandi testi tradotti nel difficile linguaggio del corpo, così come viene inteso nella disperata libertà dell'uomo contemporaneo. Dopo l'Ulisse di Omero e di Joyce, che ancora lo impegna in un lungo progetto «in progress», l'artista toscano ha trovato nel misterioso e struggente testo biblico, mediato da uno dei poeti più inquieti ed inquietanti della nostra letteratura, i suggerimenti per la sua danza «come poesia», appoggiandosi, quando [illegible] utilizza il silenzio (il «vacuum» di Ceronetti) a musicisti [illegible] Cage, Ligeti, Bryars e, soprattutto, il già citato Balanescu che sembra qui l'autore maggiormente in parallelo con la sua ispirazione.

Il Cantico dei Cantici di Virgilio Sieni

Oriente-Occidente, nato all'incrocio tra due civiltà e [illegible] vetrina di due culture, ha offerto ripetuta[illegible] linfa anche alla derelitta creatività della danza italiana. Quest'anno ci sembra abbia raggiunto una delle [illegible] proposte più felici.

Luigi Rossi

STASERA [illegible]

Teatro

A Caserta, piazza Duomo, 20,30, prima di «Il maldicente alla bottega del caffè», di Carlo Goldoni, con Leopoldo Mastelloni, regia di Nucci Ladogana. **A Trevi** (Perugia), Teatro Clitunno, [illegible] 21, per il Festival Segni Barocchi, il Teatro di Leo presenta «IV e V atto dell'Otello di Shakespeare». Traduzione di Salvatore Quasimodo, interpretazione e regia di Leo de Berardinis. **A Recoaro Terme** (Vicenza), parco hotel Trettenero, ore 21, la compagnia Ensamble di Vicenza in «La Bogue magique», [illegible] Carlo Goldoni.

Musica

A Stresa (Novara), chiesa di Sant'Ambrogio, 21,15, l'organista Klemens Schnorr in un repertorio di Bach, Rehinberger, Bartholdy. **A Torino**, per «Settembre Musica», chiesa di Santa Rita, ore 17, l'organista Ton Koopman in pagine di Bach, Scarlatti, Frescobaldi. Alle 21, Auditorium Rai, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Eri Klas in sinfonie di autori vari. Alla viola Tabea Zimmer[illegible]. Al clavicembalo Roberto Chiozza. [illegible] **Parma**, Teatro Regio, ore 21, si inaugura il Verdi Festival. La Philharmonia Orchestra e Choir in sinfonie di Mahler. Direttore Giuseppe Sinopoli, maestro del coro Terry Edwards. Soprano Pamela Coburn, contralto Hanna Shwarz. **A Vicenza**, piazza Castello, 21,30, «Musicals» con il Coro di Vicenza diretto [illegible] Giuliano Fra[illegible]. **Ad Alghero**, chiostro di San Francesco, ore 21, ultimo concerto della 19ª Estate Internazionale. «Omaggio a Boccherini», nel [illegible] anniversario della nascita con Antonio Ligios alla chitarra, Alessandro Moccia e Corrado Masoni violino, Luigi Moccia viola, Franco Maggio Ormezowski violoncello. [illegible] **Siracusa**, chiesa di San Giovannello, ore 21, «Odissea al supermarket», concerto per voce e strumenti [illegible] Antonietta Carbonetti e Francesco Branciamore. **A Catania**, Teatro Romano Odeon, ore 21, [illegible] dei Madrigalisti di Praga. **A Gibellina**, Baglio delle [illegible] di Stefano, ore 21, per «Etno-Musica», concerto [illegible] Nass Marrakech e Chaba Zahouania.

Tournée

Litfiba a **Torino**; Ligabue a **Bologna**; Orchestra Raoul Casadei a **Pievesestina** [illegible] (Forlì); Orchestra Borghesi a **Carugate** (Milano).

[illegible]

Primo dei tre appuntamenti cinematografici ad **Asolo** (Treviso), inseriti nel cartellone di «Asolo Musica». Al Teatro dei Rinnovati, 20,30 e 22, proiezioni di «Acciaio», film del 1933 con la regia di Walter Ruttmann da un [illegible] di Pirandello. Con Isa Pola, Piero Pastore.

Danza

Al Teatro Erba di **Torino**, 21,15, per «Italia Danza», la compagnia M.D.A. Produzione Danza in «Eats east». Coreografia firmata da Ian Sutton, musiche di Mozart, Ligeti, Schubert, Janaceck. **A Rovereto**, Palazzo Alberti, ore 21, il Tanztheater Reinhild Hoffmann in «1991 Vier Bretter Coda».

Sud America

Nella Piazzetta di **Portofino**, ore 21, al via «...ah Sud America, Sud America...», secondo evento speciale della rassegna «Portofino Porto d'Arte». Il fascino della cultura musicale sudamericana proposto da Toquinho in concerto.

Raiuno e Raidue, guerra per don Mazzi

La star più contesa in tv è un sacerdote

«Domenica In» o «Il coraggio di vivere» Oggi Locatelli scioglie il dilemma

ROMA. Tele-mercato [illegible] fine estate, la star più contesa è un sacerdote di sessant'anni, don Antonio Mazzi, fondatore della comunità «Exodus» e dell'opera Don Calabria, salito agli onori delle cronache non tanto per aver tolto, in trent'anni di attività, decine di ragazzi dal marciapiedi, non tanto per il lavoro duro contro la tossicodipendenza e l'emarginazione, quanto per [illegible] operato la conversione di Renato Zero e [illegible] Matia Bazar. Ulteriori competenze nel campo dello spettacolo, nessuna. Ma Raiuno lo vorrebbe al posto che fu di Alba Parietti per santificare, a fianco di Luca Giurato, [illegible] «Domenica In» delle famiglie italiane. E Raidue, già distintasi l'anno [illegible] per aver audacemente sostituito la figlia di Mina, Benedetta Mazzini, con don Piero Gelmini alla conduzione di «Rock Café», rilancia offrendo a don Mazzi di tornare, come ospite fisso, a «Il coraggio di vivere» di Riccardo Bonacina, trasmissione forse più consona, ma meno popolare. Gesù, che dilemma.

Don Antonio Mazzi

Pochi mesi fa, interrogato sull'ingaggio di don Gelmini a Raidue e sul nascente fenomeno dei preti in televisione, don Antonio ci aveva confidato: «Sto a guardare. Posso solo dire che io non l'avrei fatto». Come una [illegible] star, volerà stamane da Parigi a Roma per incontrare in giornata il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, ed esaminare con lui le due proposte. Porrà delle condizioni, naturalmente: per «Domenica In», in particolare, la [illegible] firma dipenderebbe anche «dalle ragazze» che andranno a completare il cast. Nel caso andasse in porto la trattativa con Monica Vitti, [illegible] dovrebbero esserci problemi. «Ci ha già dato un ok di massima», spiega Bepi Nava, assistente del direttore di Raiuno. [illegible] Bonacina non dispera: «Ci terremmo moltissimo ad avere don Mazzi con noi. L'ho sentito poche [illegible] fa, al telefono dalla Francia. "Che ci vai a fare a Domenica In"?, gli ho detto».

Già: che ci vanno a fare, i preti, in tv? Il loro mestiere di grandi comunicatori, naturalmente: «Per chi lavora, come noi, nel campo della prevenzione, certe occasioni [illegible] possono essere [illegible] sprecate», ha saggiamente dichiarato don Antonio. E poi, a rendere più evidente, forse più credibile, il nuovo corso della Rai, la moralizzazione annunciata dopo l'or[illegible] di scemenze e lustrini. E però, alla fine, resta il sospetto che per i dirigenti televisivi i religiosi rappresentino anche un buon investimento economico, un affare sul piano del risparmio. Come le suore nelle cliniche ospedaliere, sono presenze rassicuranti e [illegible] costano nulla.

[illegible]

(continua)

A

Infortunato Annoni ed espulso Sordo, ma l'undici di Mondonico controlla bene il Napoli

Il Toro in dieci resiste al vertice

Galli nel finale dice no a Policano
Primo punto per la squadra di Lippi

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Al San Paolo, punto pesantissimo del Torino che, per l'espulsione di Sordo, ha resistito stoicamente in dieci, nell'ultima mezz'ora, ai furibondi assalti Napoli ed è riuscito a mantenere il comando della classifica in condominio con Milan e Inter.

Era una trasferta ricca trappole quella con un Napoli che non poteva assolutamente perdere per terza volta consecutiva. Ed averla superata indenne, malgrado l'importante di Fusi (senza dimenticare i soliti Aguilera e Francescoli) e l'inferiorità numerica, è segno carattere e di solidità tattica. E senza dimenticare che un infortunio ha messo fuori uso Annoni al 22', costringendo Mondonico a lanciare debuttante Delli Carri.

Senza Fusi e con Sordo libero, il Torino riproponeva Sergio e Jarni sulle corsie laterali per aggirare lo sbarramento difensivo di un Napoli fermamente intenzionato a muovere la classifica, ferma all'umiliante quota zero.

Dopo due sconfitte consecutive, evento che per il Napoli non si verificava da ben 24 anni nelle prime giornate, Lippi era corso ai ripari escludendo Rambo Poli- e Nela e facendo dell'ex granata e dell'ex romanista i capri espiatori di un disastroso -vio di campionato.

Neppure i due gol vincenti segnati da Policano al Torino nello torneo, sia all'andata che al ritorno, hanno fatto recedere l'allenatore da una drastica decisione che conferma la mancanza di «feeling» con il difensore e lo stesso Nela, altro senatore in disgrazia. Al ', però, Lippi era costretto a ributtare in mischia Policano per sostituire Francini, vittima di uno stiramento muscolare.

è scaturito un autentico rimpasto, con Bia libero Pecchia laterale, Cannavaro in difesa e Bordin spostato a centrocampo. Un Napoli tutto italiano per l'indisponibilità di Thern e Fonseca impegnati le rispettive Nazionali.

Non era solo questo Napoli in crisi: mila spettatori, inscenando coreografia da Anni d'Oro, l'hanno incitato pause, anche quando il Torino faceva minaccioso pressi di Taglialatela. Come, al 5' una maligna e angolata punizione di Carbone che portiere deviava in extremis in corner. O all'8' quando, su cross di Carbone e assist di testa di Silenzi, Fortunato sparava di soffio a lato.

Soltanto al 20', il Napoli riusciva a costruire un'occasione ma Bia, davanti a Galli, lisciava la palla-gol. E alla mezz'ora, su servizio di Di Canio, era Gambaro a provarci, con un gran diagonale, senza successo.

frattempo il Torino aveva sostituito l'infortunato Annoni con Carri, all'esordio in Serie A. Il ventiduenne stopper, freddo, si faceva superare Buso che impegnava Galli nella prima difficile parata. L'ex napoletano respingeva poi in angolo sinistro basso di Di Canio. Al 45', un invitante traversone Di Canio era sfruttato a dovere da Buso, in agguato nell'area di porta. L'azione era scaturita da un errato disimpegno di Osio a tre quarti di campo che mandato Mondonico su tutte le furie.

Fiammate di primo tempo equilibrato, tra squadre attente a non concedere all'avversario il contropiede. Più movimentata ripresa, con il Torino subito pericoloso: un'incornata di Silenzi lambiva la traversa. Replicava il Napoli un sinistraccio basso di Di Canio, bloccato Galli. Ma era Buso a sprecare, di testa, una buona occasione su cross di Gambaro e uscita a vuoto di Galli.

Per nulla intimorito, il Torino si riportava sotto e Taglialatela neutralizzava una schiacciata di Silenzi. Su un improvviso contrattacco, Sordo stendeva Di Canio lanciato a rete. Sordo in linea altri compagni ma era l'ultimo difensore a potersi opporre allo scatenato ex juventino. Luci estraeva cartellino rosso (59') e con Torino in dieci, si assisteva ad assedio alla porta di Galli che grazieto da Bordin e neutralizzava una bomba di Policano.

Ma se il Torino usciva indenne dal San Paolo grande era il merito di Fortunato, provvidenziale libero d'emergenza. Per il Napoli una grossa boccata d'ossigeno ma i problemi restano, e grossi.

Bruno Bernardi

NAPOLI	0
TAGLIALATELA	6
FERRARA	6
FRANCINI	s.v.
(34' POLICANO)	6
GAMBARO	6,5
CANNAVARO	6
BIA	6
DI CANIO	7
BORDIN	6
BUSO	5,5
CORINI	5,5
(78' CARUSO C.)	s.v.
PECCHIA	5,5
All.: LIPPI	6

[illegible]	0
GALLI G.	6,5
SERGIO	6
JARNI	5,5
MUSSI	6,5
ANNONI	s.v.
(22' DELLI CARRI)	5,5
SORDO	5,5
OSIO	[illegible]
(59' SINIGAGLIA)	[illegible]
FORTUNATO D.	7
SILENZI	6
CARBONE B.	6
VENTURIN	6
All.: MONDONICO	6

Arbitro: LUCI 6
Ammoniti: 39' Delli Carri, ' Policano, ' Sergio.
Espulsi: 59' Sordo. **Spettatori:** paganti 20.502, incasso 636.065.000, abbonati 13.106, quota abbonati 296.585.000.

Il croato Jarni (sopra) non è riuscito a dare la consueta spinta. A lato Annoni uscito per infortunio

Goveani-Napoli, un giallo

«Contattato Ferlaino». Lui smentisce

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Ma, è vero che Goveani ha un gruppo di amici che potrebbero rilevare il Napoli? O, addirittura, è vero che sarebbe lo stesso presidente granata a voler acquistare la società partenopea come hanno «sparato» due giornalisti campani con i quali il Notaio a lungamente parlato martedì a Ischia, al Regina Palace hotel? Lo vorremmo proprio sapere, al pari dei tifosi del Toro. Ieri abbiamo cercato Goveani per avere una conferma a una smentita a queste notizie che definire stupefacenti è poco. Il Notaio, che nel pomeriggio raggiunto Mondonico e la squadra a Napoli, non ha detto nulla. Perché nulla, secondo il suo entourage, c'era da aggiungere a «cose dichiarate, tant'è che nei servizi i due giornalisti napoletani non le hanno virgolettate», cioè le hanno attribuite al presidente inserendole invece nel contesto degli articoli.

Possibile che il Notaio abbia pronunciato simili frasi? Sinceramente, fatichiamo a crederlo. Però, possibile pure che i due intervistatori si siano inventati tutto di sana pianta? Ovviamente, i diretti interessati respingono sdegno semplice dubbio. Sostengono che Goveani avrebbe (il condizionale è nostro) confidato l'intenzione di dare la scalata Napoli «a taccuini chiusi», cioè con la garanzia che le sue parole non sarebbero state riportate, almeno tra virgolette.

Sostengono, inoltre, che il Notaio avrebbe rivelato di aver telefonato le settimane alla moglie di Ferlaino, detentrice dell'80 per cento delle azioni del club azzurro, per sondare il terreno, per capire se seriamente il padrone degli azzurri desidera uscire di scena. Sostengono che nel tentativo di diventare presidente del Napoli il Notaio avrebbe specificato di poter contare sull'aiuto di Vittorio Savoia, l'amico industriale di Cercenasco (ha una ditta di porte e infissi) che l'altro giorno, a Torino, in una conferenza stampa, patron granata aveva indicato come «un possibile mio nuovo socio che, insieme ad altri tre o quattro, potrebbero darmi una grossa mano nel gestire il Toro».

Insomma, al di là dello sconcerto che questa vicenda trascina seco, al di là del naturale interrogativo «Possibile che Goveani abbia espresso, seppur a taccuini chiusi, le succitate straordinarie intenzioni? Possibile che i interlocutori abbiano lavorato di fantasia? E, in tal caso, a che pro?» l'amara considerazione che attorno al Torino non c'è mai pace: o per un motivo o per l'altro, da quattordici mesi a questa parte, ossia dal giorno della clamorosa vendita di Lentini al Milan, perennemente al centro di polemiche e vicende ad alta carica destabilizzante.

Fortunatamente, Mondonico e squadra sono riusciti nell'impresa miracolosa di non farsi travolgere da questo stillicidio di negativi accadimenti.

Claudio Giacchino

Fortunato il migliore

Osio, Sordo e Jarni maluccio
Di Canio predica nel deserto

TAGLIALATELA 6. Sventa una punizione di Carbone e poi è graziato da Fortunato. Per il resto ordinaria amministrazione.
FERRARA 6. Nei corpo a corpo con Silenzi non si lascia intimidire e lo anticipa.
Appena 34', soffrendo per frenare le incursioni di Sergio, poi uno stiramento lo mette ko. (34' **Policano 6.** Entra e si lascia tradire dal nervosismo facendosi ammonire ma aumenta il potenziale offensivo)
GAMBARO 6,5. Limita allunghi di Jarni sulla corsia sinistra e lo obbliga a difendere, andando un paio di volte al tiro.
CANNAVARO 6. Non lascia incantare dalle finte di Carbone e gli concede solo una punizione.
BIA Come libero fa rimpiangere Nela, in disgrazia.
DI CANIO 7. Impegna duramente Mussi, lotta, dribbla e distribuisce buoni palloni a compagni che non li sfruttano a dovere.
BORDIN 6. Concentratissimo, generoso, si attacca Osio e non lo molla su tutto il fronte
5,5. E' il primo tiro ma non è pronto all'appuntamento con una grossa occasione.
5,5. Non ha la personalità del leader che comanda il gioco. (78' **Caruso sv**).
PECCHIA 5,5. Si oppone a Venturin e correndo a perdifiato, limita il raggio d'azione al regista
G. GALLI 6,5. Para il parabile, pur qualche brivido.
SERGIO 6. All'inizio è pieno di «verve» e tira il collo a Francini, Policano la musica cambia.
JARNI 5,5. Limita i suoi allunghi per dedicarsi a Gambaro.
MUSSI 6,5. Con Di Canio c'è clima di vecchi derby torinesi e se l'attaccante brilla, lo fa anche difensore in netto progresso.
ANNONI sv. Tiene bene il confronto con Buso poi s'infortuna e esce (22' **Delli Carri 5,5.** Si fa subito ammonire).
SORDO 5,5. Meritava la sufficienza ma si macchia del fallo che vale l'espulsione.
5. Corre, spesso a vuoto e entra nel vivo della partita. (59' **Sinigaglia 6**)
D. FORTUNATO 7. Gli capita una palla-gol in avvio ma colpisce male. Poi si dedica ad un lavoro di filtro e, con il Toro in dieci, fa il libero con profitto.
SILENZI 6. Gli arrivano pochi rifornimenti, e tocca a lui re un buon pallone a Fortunato.
B. CARBONE Parte bene, con una bella punzione e un cross poi Cannavaro non gli dà scampo e lo ridimensiona.
VENTURIN 6. Più che impostare il gioco è costretto a sacrificarsi in copertura a fa umiltà e dedizione.
L'arbitro **LUCI 6.** Fiscale ma giusto nel cartellino **[b. b.]**

Dopo il ko dell'Argentina torna in viola

Batistuta non graffia più «Pronto a giocare in B»

FIRENZE. E' finita l'epoca in cui gli argentini puntavano i piedi, si facevano corteggiare minacciando rotture clamorose di matrimoni. Ora i loro «tanghi» sono meno seducenti. Così anche Batistuta ha dovuto chinare la testa. Durante l'estate aveva fatto fuoco e fiamme, affidando al procuratore Aloisio ogni libertà di trattative con la Fiorentina. La squadra viola era precipitata in B? I Cecchi Gori avevano riempito di lire Baiano per convincerlo a restare? Beh, allora anche lui, il re della Pampa, eletto dalle lettrici di un periodico di Buenos Aires il più bello fra gli argentini, batt ca

Per non parlare di Aloisio che ha visto sgretolarsi il suo impero. Era braccio estero di Ca. Oggi Batistuta è la sua àncora di salvezza. Aloisio, peraltro, è entrato in rotta di collisione anche con i club colombiani per Rincon. Brutti clienti i colombiani, gente che scherza poco, ed ora (raccontano in Argentina) Aloisio è scortato e gira col revolver sotto l'ascella. Il procuratore sostiene che i Cecchi Gori gli devono svariati milioni per le operazioni Mohamed-Carranza-Latorre; tre argentini che la Fiorentina ha opzionato, comprato, scartato e girato ad altri. Tre... bufale che sono già costate troppo ai dirigenti viola.

Ma Aloisio insiste e cerca di sfruttare Batistuta. Ma la corda è stata tirata troppo. I Cecchi Gori hanno mandato due sari a Buenos Aires e prelevato il giocatore. Questi non opposto resistenza. Le «mazzate» in zionale l'hanno riflettere: «Se resto in Argentina rischio di finire povero in canna...». Nel Paese tira aria brutta, la gente è inferocita per la sconfitta con la Colombia (che costringerà la squadra allo spareggio con l'Australia), inneggia a Maradona e guarda furiosa i campioncini come Batistuta.

E Gabriel ieri è tornato, faccia buona, parole dolcissime: «Ho Firenze nel cuore, non vedevo l'ora di essere qui. Ho ricevuto offerte da club argentini e spagnoli ma di queste cose parlato con Aloisio. Sono pronto a giocare con la maglia viola, che subito. Però sono. Spero in un periodo di riposo...».

In questo (solo in questo) sarà accontentato. Dieci giorni per disintossicarsi e poi: zitto e cor- Rientrerà contro Brescia. E le minacciose dichiarazioni rilasciate in Sud America? «Io ho parlato, forse l'avrà fatto Aloisio. Io ho problemi con la Fiorentina, forse li avrà lui».

Buono, buonissimo, anche perché i rincalzi dell'attacco viola (Banchelli e Robbiati, che costano un quinto rispetto a lui) in due partite hanno segnato 5 gol. «Meglio così, la Fiorentina non avrà sentito la mancanza di Baiano e mia». Solo per un attimo sfugge alla lezioncina imparata a memoria: «Non conosco la B. Comunque voglio far bene per allenato per i mondiali. Perché argentini ci qualificheremo. La gente è delusa, tutti invocano Maradona che chiamano il mago. Non so se tornerà a giocare. in condizione ci darebbe molto. Ma andremo Usa anche di lui».

Alessandro Rialti

DERBY CALDO C

Grande rivalità e la novità di due presidentesse

Trecento fans viareggini vanno in nave a Livorno

LIVORNO. Un consiglio a Rita Pavone: non si trasferisca a Li-. Qui sì che dovrebbe lamentarsi sul serio perché, nella sua celebre canzone di qualche anno fa, la domenica la lascerebbero sempre sola. Livorno paiono tutti impazziti, colpiti una febbre provocata dal «mal di pallone», diffusosi da quando la squadra amaranto è stata ripescata in C2. Niente estate al mare, estate allo stadio: precampionato, contrassegnato da amichevoli di lusso (Genoa, Samp, Fiorentina, Inter) e da prestazioni entusiasmanti del Livorno, l'Armando Picchi ha ospitato circa 60 mila spettatori, oltre 10 mila le presenze nelle prime due uscite (vittoriose) in Coppa Italia, circa 3 mila abbonamenti (pressoché doppio molti club di B) senza contare che bel gruppo di tifosi ha seguito la squadra nella trasferta di Sassari.

In tempi in cui il piatto del calcio piange, si tratta di una sorta di miracolo. Un miracolo che, a differenza di altri, sembra destinato a ripetersi ogni domenica, a cominciare dalla prossi- quando scatterà il campio- di C. La prima giornata del girone B, manco a dirlo, prevede a Livorno niente che un derby, col Viareggio. Naturalmente, tutto esaurito: almeno 16 mila i biglietti già venduti, ma le code al botteghino si stan- allungando ogni giorno più. Anche perché Viareggio, distante poche decine di chilometri, si sta mobilitando da tempo.

E' una rivalità che accende e stimola la fantasia. L'iniziativa più colorita firmata un nuovo club di tifosi viareggini, «Lupi di mare», che, fedeli al nome, hanno deciso di noleggiare un'imbarcazione da 300 posti, la che collega ogni giorno Viareggio alle Cinque Terre, per raggiungere Livorno via costa. Quindici miglia di mare, 45' di viaggio, partenza domenica alle 13,30 dal molo, costo della trasferta 17 mila lire a testa, che diminuirà grazie all'apporto della società. E se sarà cattivo tempo? Già pronto un treno-carovana.

Ma neppure i tifosi amaranto stanno le in mano. Andranno ad accogliere i rivali al porto, un benvenuto fatto di striscioni e sfottò. Mentre la nord, cuore dei fan livornesi, colorerà di amaranto. Una scenografia cui si sta lavorando da giorni: palloncini, -riandoli, fumogeni, decine di striscioni inneggianti e irriverenti. Come quello su cui troneggerà una triglia livornese che inghiotte una zebra viareggina.

Via dunque al ballo del pallo-, in una striscia terra dove, più che altrove, il vicinato aizza rivalità antiche. E via alla sfida, a distanza, tra le uniche due donne italiane presidenti di club: da una parte Giusy Achilli, presidentessa del Pavia e moglie di Claudio, e acclamato patron del Livorno; dall'altra Sonia Favaro, dal 15 maggio, per volere (e guai giudiziari) del marito, sulla massima poltrona del Viareggio. Entrambe domenica saranno allo stadio. Per tifare contro, ma anche per dimostrare a Rita Pavone che i tempi sono proprio cambiati.

Brunella Ciullini

A

Alla terza gara serale (ma senza pay tv) la squadra di Zoff trova i gol contro il Parma

La Lazio finalmente è bella di notte

Fuser e Cravero fermano il cammino di Zola & C.

ROMA. Vince la Lazio, raccogliendo assai meno di quanto avrebbe meritato. Gioca alla grande la squadra di Zoff, mentre punta chiaramente al pari il Parma che si sveglia solo quando è in svantaggio. [illegible] può bastare contro i biancocelesti affamati di punti e intenzionati a sfatare il tabù delle notturne. [illegible] primi due turni, altrettanti 0-0. Ma stavolta non c'è la pay tv e la Lazio trova [illegible] Winter, Doll e Cravero i condottieri.

Zoff indovina tutto, poi la jella gli toglie Fuser e l'allenatore biancazzurro punta il dito su Bacci. Sarà un caso, [illegible] dopo pochi minuti il Parma pareggia con [illegible] splendida punizione di Zola e i biancazzurri perdono quello sprint che mette la squadra di Scala in un angolo. Peccato, per [illegible] quarantina di minuti la Lazio dà spettacolo a centrocampo, il Parma soffre, cede l'iniziativa, sembra una squadra qualsiasi. Di Matteo, Di Mauro, con Winter e Doll a tratti irresistibili sono la faccia più bella della Lazio. Cravero può spingersi davanti a Bucci, Melli e Zola perdono i duelli con Luzardi e Negro, Pin [illegible] un [illegible] che non fa paura.

Le due squadre sono pari come assenze: Gascoigne e Signori [illegible] una parte, Brolin e Asprilla dall'altra. Ma se la Lazio tentenna solo in zona gol, il Parma è deludente in ogni settore. Forse pensa che un pareggio [illegible] sia cosa così brutta, certo sottovaluta [illegible] voglia di vincere della Lazio. [illegible] primo quarto d'ora è quasi un assedio all'area di Bucci, ma senza tiri in porta, ci prova soltanto Doll, senza fortuna.

Al 27' il gol premia finalmente la Lazio. E il merito [illegible] alla salve di fischi che accoglie, un minuto prima [illegible] doppio liscio di Fuser. Stizzito il laziale, alla prima palla [illegible] tre avversari, poi sbaglia. Pochi secondi ed è ancora lui a raccogliere una respinta di testa di Benarrivo, gran botta al volo, [illegible] palla racsterra [illegible] insegna il manuale, Bucci si allunga, [illegible] c'è niente da fare. Tifosi tutti in piedi, ma attenti a Zola. Che in contropiede mette in crisi Marchegiani. Tocca solo il portiere, palla davanti alla linea e Favalli nobilita la sua prova anticipando di un soffio Melli.

Alla mezz'ora [illegible] va Fuser e cominciano i guai. Il Parma mette fuori [illegible] testa, come le lumache dopo la pioggia, Crippa, Zoratto [illegible] compagni adesso spingono davvero. Un assolo di Crippa viene fermato fallosamente da Di Matteo. Punizione, palla assai lontana, eppure Zola accoppia potenza e precisione. Palla che [illegible] a trovare l'angolo alto alla sinistra di un Marchegiani che ce [illegible] mette tutta, ma proprio non ci arriva. Lazio [illegible] avanti, adesso però è meno lucida. Il contropiede del Parma porta [illegible] pallone prezioso nell'area laziale, Pin arriva in [illegible] attimo troppo tardi.

L'intervallo fa bene alla squadra di Zoff, che riparte all'assalto. Ha le idee confuse invece Minotti che salta [illegible] area con il braccio alzato e, guarda caso, ferma il pallone. Rigore indiscutibile. Non c'è Signori, si fa avanti Cravero e non sbaglia. Due a uno, partita nuovamente in salita per il Parma, costretto a concedere [illegible] contropiede agli avversari. E con Doll e Winter sono guai, [illegible] cresce Di Mauro e Bacci tiene adesso ben coperta la sua fascia. Casiraghi costringe un paio di avversari in apprensione, anche [illegible] in realtà combina poco. Sostenuta da un tifo infernale, la Lazio tiene la partita in pugno. Il pericolo è solo Zola, [illegible] anche lui avrà i suoi limiti, sospirano i fans biancazzurri.

Il Parma mette dentro Pizzi, Zoff risponde [illegible] De Paola [illegible] posto di Di Matteo. E proprio Pizzi trova la testa di Melli, Marchegiani vola: palla che lo supera e finisce fuori di un palmo. Spesso gli ultimi minuti sono stati fatali alla Lazio. Il pubblico lo [illegible] quasi [illegible] respira sull'ennesima punizione [illegible] Zola. Scala comanda l'ultima carica, gli dei però questa volta [illegible] non con i biancazzurri. Doll e Winter sfiorano [illegible] terzo gol e Cragnotti sorride per la prima vittoria.

Piero Serantoni

LAZIO	2	PARMA	1
MARCHEGIANI L.	6	BUCCI	6
NEGRO	6	[illegible]	6
FAVALLI	[illegible]	([illegible] BALLERI)	s.v.
DI MATTEO	6	DI CHIARA	6.5
(70' DE PAOLA)	[illegible]	MINOTTI	6
LUZARDI	6	APOLLONI	6
CRAVERO	6.5	GRUN	6
FUSER	6.5	[illegible]	5.5
(31' BACCI)	6	ZORATTO	5.5
DOLL	7	(70' PIZZI)	s.v.
CASIRAGHI	6	CRIPPA	5.5
DI MAURO	6	ZOLA	6
WINTER	7	PIN	5.5
All.: ZOFF	7	All.: SCALA	6

Arbitro: PAIRETTO 6

Reti: 27' Fuser, 39' Zola, 47' Cravero (rig.).
Ammoniti: 79' Benarrivo. **Spettatori:** paganti 14.128, incasso 629.485.000, abbonati 35.457, quota abbonati [illegible].629.[illegible].

Zoff ha indovinato la squadra mentre Scala puntava al pari

Fuser ha aperto le marcature nel match tra i laziali e i parmigiani

A LECCE

I giallorossi falliscono un rigore con Toffoli

Derby di Puglia al Foggia con gol di Bresciani e Roy

[illegible]	0	FOGGIA	2
GATTA	6	MANCINI F.	7
TRINCHERA	6.5	CHAMOT	6
CAROBBI	5.5	NICOLI	6.5
CERAMICOLA	5.5	SCIACCA	6.5
PADALINO	6	DI BARI	6.5
BIONDO	6	BIANCHINI	6.5
MORELLO	6	BRESCIANI P.	7.5
(76' RUSSO)	s.v.	(86' CAINI)	s.v.
MELCHIORI	6	DI BIAGIO	6.5
TOFFOLI	5	CAPPELLINI	6.5
[illegible]	6	(86' BUCARO)	s.v.
BALDIERI	6	STROPPA	6.5
		ROY	6.5
All.: SONETTI	5.5	All.: ZEMAN	7

Arbitro: [illegible]A 6

Reti: 22' Bresciani P., 92' Roy. **Ammoniti:** 20' Gerson, 30' Ceramicola, 53' Nicoli, 69' Bianchini, 80' Sciacca. **Espulsi:** 55' Ceramicola. **Spettatori:** pag. 13.113, inc. 324.255.000, abb. 5.706, quota abb. 118.943.750.

LECCE. «Il nostro campionato comincia dalla partita contro il Foggia» aveva detto l'allenatore Nedo Sonetti, considerando la forza delle due prime avversarie (Milan e Parma). Ma dopo le prime due sconfitte [illegible] misura, anche nel derby pugliese il Lecce ha sofferto molto.

A complicare la [illegible] ai giallorossi anche un clamoroso errore dal dischetto del centravanti brasiliano Luis Carlos Toffoli, detto «Gaucho», all'esordio nel campionato italiano. L'attaccante all'11' ha la possibilità di portare in vantaggio i leccesi grazie a un calcio di rigore concesso per un fallo di mano del difensore Di Bari (in [illegible] insieme con il leccese Baldieri) su un pallone spiovente rilanciato dalla metà campo leccese dal libero Padalino, un ex. Toffoli si avvicina al dischetto e [illegible] rincorsa calcia piuttosto centralmente e leggermente sulla sinistra del portiere Mancini che non ha difficoltà a parare. Eppure in allenamento martedì scorso nell'ultimo collaudo allo stadio e alla stessa porta Toffoli calciando un rigore, sempre [illegible] rincorsa, aveva dimostrato di saper angolare bene il pallone. Il giocatore si mette le mani nei capelli, consapevole del danno alla sua squadra.

La partita si vivacizza già al 3': punizione di Stroppa per Di Biagio che tira fuori. Al 5' passaggio di Baldieri per Carobbi che di testa impegna Mancini pronto alla parata. Al 7' Sciacca manda fuori, poi c'è l'azione del rigore.

Un minuto dopo c'è [illegible] grossa occasione per il Foggia: [illegible] Bresciani che sbaglia a porta vuota.

Il Foggia rinuncia per scelta tecnica al difensore Caini (squalificato per domenica prossima) e non può schierare l'infortunato Seno ed il russo Kolivanov, impegnato ieri sera [illegible] la [illegible] Nazionale a Budapest [illegible] l'Ungheria in una partita di qualificazione per i mondiali. Cappellini, pur con il setto nasale rotto, scende regolarmente in campo.

Il Lecce, invece, [illegible] costretto a rinunciare a Notaristefano (per infortunio) con l'esordio stagionale di Biondo (dopo due turni di squalifica) e l'esordio di Toffoli.

I foggiani giocano a memoria, concedendosi anche qualche preziosismo a centrocampo. [illegible] 14' c'è un colpo di testa [illegible] Di Biagio che termina fuori, al 18' Gatta riesce ad intercettare una punizione di Sciacca. Al 19' altra azione foggiana di rilievo: Di Biagio lancia Bresciani che sfugge a Carobbi e tira alto.

E' il segnale che il gol è nell'aria ed il Foggia lo realizza al 22' con un'azione quasi analoga: lancio di Stroppa per Bresciani che in diagonale realizza.

Il Lecce è decisamente in barca: Cappellini al 25' impegna ancora Gatta che para, [illegible] replica leccese che [illegible] minuto dopo guadagna [illegible] angolo con Ceramicola.

Al 33' Di Biagio para alto, ma il Lecce al [illegible] con una bella azione Trinchera-Morello manda un pericoloso pallone in area di rigore che Sciacca allontana di testa.

Il Lecce cerca il pareggio [illegible] Ceramicola che al 37' impegna Mancini in una parata in due tempi e lo stesso difensore di testa manda fuori al terzo minuto di recupero prima del riposo. Nel secondo tempo il Lecce preme [illegible], al [illegible] il Foggia ed andare a segno con Roy che sigla il 2 a 0.

Salvatore Gentile

A UDINE

I friulani si vedono annullare un gol di Desideri e reclamano invano un rigore

Balbo non tradisce i vecchi tifosi

Una Roma senza attacco si accontenta del pari

UDINE. L'Udinese ha giocato nel primo tempo senza [illegible] timore reverenziale. Con molta disinvoltura capitan Sensini ha dominato il centrocampo coadiuvato da un lucido Statuto. Di fronte c'era una Roma preoccupata soltanto di fare opera di contenimento con Giannini e Haessler [illegible] pile scariche e il duo d'attacco Rizzitelli-Balbo oltremodo fumoso. L'intraprendenza dei bianconeri, però, non ha mai [illegible] uno schema corale e si è concretizzata soltanto in tentativi individuali per entrare nell'area di rigore dei giallorossi.

Nei primi 45', oltre ad un gol su punizione annullato a Desideri per presunto fuorigioco, ci [illegible] state però tre spettacolari azioni del funambolico Branca (unica punta dell'Udinese) che si è spesso preso gioco dei suoi due guardiani, Lanna e Comi. Al 6' Branca ha visto un suo bel tiro deviato in calcio d'angolo e, al 18', il centravanti bianconero ha ripetuto la prodezza fra gli applausi del pubblico: ancora parato. Al 21', poi, il suo capolavoro: Rossini, [illegible] metà campo, ha lanciato in profondità sulla sinistra e qui Branca [illegible] raccolto [illegible] volo di sinistro e ha tirato in porta una vera [illegible] che Lorieri è riuscito a deviare in angolo con difficoltà. Al 43' Biagioni, su calcio di punizione, [illegible] andato vicino al gol e ancora [illegible] volta Lorieri si è salvato in angolo.

La Roma, in questi primi 45', ha insidiato la porta dell'Udinese soltanto alla fine quando Rizzitelli, su calcio di punizione, [illegible] impegnato il Battistini in parata di pugno.

Nel primo quarto d'ora della ripresa è sembrato che l'Udinese risentisse dello sforzo fatto: Lanna ha preso le misure per controllare meglio l'indiavolato Branca, mentre Giannini ha contrastato Sensini. Mazzone, poi, [illegible] pensato di recuperare [illegible] qualche modo il fantomatico Haessler, togliendolo dall'immobilismo della fascia destra e portandolo a centrocampo, quindi l'ha spedito negli spogliatoi sostituendolo con Benedetti.

Dall'altra panchina, Vicini ha mandato [illegible] campo Carnevale al 58' e l'Udinese si è così galvanizzata riprendendo le redini della partita. Lo stesso Carnevale, al 65', è andato molto vicino al gol con uno scatto imperioso nell'area romanista. E' stato Lanna a respingere il [illegible] tiro. Al 69', [illegible] bella azione in diagonale di Branca che ha servito Sensini. Statuto non è arrivato in tempo per toccare in rete il passaggio dell'argentino. Dopo un'occasione mancata [illegible] Carboni la partita, negli ultimi 15', ha avuto poca storia se non all'89': c'è [illegible] un'impennata dell'Udinese quando Carnevale, [illegible] calcio d'angolo, ha mancato di poco il bersaglio. E' finita così [illegible] nulla di fatto: l'Udinese vivace e intraprendente meritava [illegible] più.

Luciano Provini

[illegible]	0	ROMA	0
BATTISTINI G.	6	LORIERI	6.5
PELLEGRINI S.	6	BONACINA	6
[illegible]	s.v.	LANNA	6
(26' BERTOTTO)	6.5	MIHAJLOVIC	6
[illegible]	7	COMI	6
CALORI	6.5	CARBONI	5.5
[illegible]	6	HAESSLER	5
ROSSINI	6	(59' BENEDETTI)	6
ROSSITTO	6	PIACENTINI	6.5
BRANCA	6.5	BALBO	5
STATUTO	6.5	GIANNINI	6.5
BIAGIONI	6	RIZZITELLI	5.5
(58' CARNEVALE)	6	(81' MUZZI)	s.v.
All.: VICINI	[illegible]5	All.: MAZZONE	6

Arbitro: NICCHI 6

Ammoniti: 45' Haessler, 75' Piacentini, 82' Bonacina.
Spettatori: paganti 7.826, incasso 251.771.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.744.

L'allenatore dell'Udinese, Vicini

[illegible] USA '94

Qualificazioni mondiali: i transalpini vincono in Finlandia, pareggio della Svezia in Bulgaria

Papin e Blanc mettono la Francia al sicuro

Romania, quattro gol di Raducioiu; ok anche la Danimarca

Sotto, Papin esulta dopo la rete siglata in Finlandia. A fianco, Raducioiu, quattro gol per la Romania nelle Far Oer

Si sono disputate ieri alcune partite di qualificazione (zona europea) ai Mondiali Usa '94.

Gruppo 3. Albania-Danimarca 0-1. Gol di Pingel (63'). L'Albania è uscita a testa alta dalla sfida con i campioni d'Europa, vittoriosi di misura grazie a Pingel che ha approfittato della libertà lasciatagli dalla difesa avversaria nell'azione decisiva iniziata da Brian Laudrup. Nel primo tempo Albania pericolosa al 24' quando Schmeichel ha compiuto un miracolo [illegible] tiro di Fortuzi. E nel finale Demollari ha colpito la traversa.

Eire-Lituania 2-0. Gol [illegible] Aldridge (3') e Kernaghan (25'). Partita a una porta, che l'Eire ha dominato fin dall'avvio: dopo alcuni rimpalli, Staunton crossa nell'area lituana, Aldridge raccoglie e insacca al volo [illegible] destro. Al [illegible] Irwin, uno dei migliori in campo per l'Eire, dà la palla al difensore Kernaghan che mette a segno di testa.

Classifica: Eire punti 17 (giocate 10); Danimarca 16 (10); Spagna 13 (9); Irlanda del Nord 10 (9); Lituania 7 (12); Lettonia [illegible] (11); Albania [illegible] (11).

Gruppo 4. Far Oer-Romania 0-4. Gran protagonista dell'incontro il milanista Raducioiu, [illegible] d'una quaterna. Le sue reti al 23', 58', 60' e 76'.

Galles-Cecoslovacchia 2-2. Reti di Kuka (16'), Giggs (21'), Rush (35') e Dubovsky (72'). Classifica: [illegible] Belgio 14 (8); Romania 11 (8); Cecoslovacchia 10 (8); Galles 10 (8); Cipro [illegible] (8); Far Oer [illegible] (10).

Gruppo 5. Ungheria-Russia 1-3. Gol di Pyatnitski (14'), autogol del russo Nikiforov (20'), poi Kiriakov (53') e Borodyuk (90'). Classifica: Russia 12 (7); Grecia 10 (6); Islanda 6 (7); Ungheria 3 (7); Lussemburgo 1 (5). Russia e Grecia sono già qualificate.

Gruppo 6. Finlandia-Francia 0-[illegible]. Gol [illegible] Blanc (47') e Papin su rigore (55'). Grazie al successo i francesi balzano al comando, praticamente vicini a Usa '94. E' un [illegible] decisivo verso Usa '94. Sauzée e compagni dovranno ora disputare due partite interne contro Israele e Bulgaria e, a questo punto, la qualificazione possono solo buttarla via. I francesi hanno costruito il loro successo nella ripresa, sbloccando il risultato [illegible] calcio d'angolo battuto da Sauzée, si è elevato l'ex napoletano Blanc che, di testa, ha messo in rete. Otto minuti dopo il raddoppio, [illegible] penalty concesso per fallo di Kanerva su Papin e trasformato dallo [illegible] JPP.

Bulgaria-Svezia 1-1. Reti di Stoichkov su rigore (21') e dello scandinavo Dahlin (26'). Con questo risultato i nordici mantengono intatte le chance di qualificazione, i balcanici sono quasi fuori. Classifica: Francia 13 (giocate 8); Svezia 12 (8); Bulgaria 10 (8); Austria 6 (7); Finlandia 3 (8); Israele 2 (7).

CORSA [illegible]

Ventisei trottatori sono stati dichiarati partenti nella Tris in programma domani sera all'ippodromo di Vinovo (Torino). Ecco il campo. A m 2060: 1. Impavido Or (L. Baldera), 2. Losdorf (J. Bianchi), 3. Montagnon [illegible] (Pasolini), [illegible]. Newman Om (G. Fulici), 5. Narciso River [illegible] Tommasi), 6. Nicco Vol (A. D'Agostino), 7. Grano di Valle (M. Lovera), 8. Nettuno Roc (P. Raffa), [illegible]. Lemon Suice (Salacone), 10. Nissahi (E. Demuru). A m 2080: 11. Manu d'Arc (M. Grosso), 12. Manteca (M. Guzzinati), 13. Nulla (W. Lagorio), 14. [illegible] Smoke (S. Milani), 15. Nembo (M. Smorgon), 16. Leggenda Ferm (G. [illegible]), 17. Le Capad (P. Rossi), 18. Mirò Om (G. Fulici), 19. Nevolo Mas (M. Viscol), 20. Gregorio Magno (G. Bechis). A m 2100: 21. Miduen [illegible] (D. Sangermani), 22. Algiers Hanover (R. Cianci), 23. Bolivar Kosmos (G. Guzzinati), 24. Big T Eden (M. Gariglio), 25. Nuri [illegible] Rio (C. Benestante), 26. Madonna (E. Bellei).

Diamo fiducia a Bolivar Kosmos (23) da anteporre a Madonna (26) ed a Nicco Vol (6). Poi Nembo (15), Leggenda Ferm (16) e Le Capad (17).

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire è qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico e raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste [illegible] dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con [illegible] nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace [illegible] offrire prospettive interessanti anche [illegible] tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello [illegible] molte altre culture, 30 volte quella della vigna [illegible] 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando a questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

Il Comune ha allo studio l'introduzione di un nuovo pedaggio

Tassa sull'auto in centro

L'assessore: in futuro, non ora. Si procederà per fasi
Ticket per sostare. Controlli elettronici sull'accesso

Un giorno i ventitremila residenti all'interno della [illegible] blu potrebbero pagare per tornare a [illegible] in auto. Per loro tariffe agevolate, forse abbonamenti annuali, che consentiranno la sosta in centro. Sicuramente più onerosi [illegible] i ticket per gli altri automobilisti che vorranno attraversare il cuore di Torino. Se ne discute da anni, ma il decreto approvato dal consiglio dei ministri [illegible] lo rende praticabile: i Comuni possono far [illegible] un pedaggio per agevolare la difesa [illegible] città dall'inquinamento. A Torino da tre anni sono allo studio proposte per arrivare a questi provvedimenti.

«Non sono applicabili - spiega l'assessore Franco Corsico - nell'attuale situazione di traffico, [illegible] il principio mi sembra ragionevole, da approfondire». Ne parlerà già domani la commissione [illegible] che si occupa della zona a traffico limitato, delle scelte da attuare in caso di superamento dei livelli di inquinamento.

Nell'estate del '92 l'allora assessore [illegible] Dondona aveva ipotizzato un ticket per la sosta in centro: un abbonamento per i residenti, [illegible] tariffa per gli altri. Padova, ad esempio, in certe vie, [illegible] pagare [illegible] mila lire l'anno. [illegible] era anche pensato di «tassare» l'accesso al centro, con agevolazioni per chi trasportava passeggeri. C'è una ricerca, da completare. [illegible] Fa parte del progetto chiamato "Cinque T" (Teletelettronica, Telecomunicazioni per il Traffico e il Trasporto a Torino), curato dall'ingegner Mario Carrara, direttore del Centro studi sui sistemi di trasporto.

«E' un programma finanziato dalla Comunità europea - spiega l'ing. Carrara - sui problemi [illegible] viabilità e di trasporto nelle grandi città. Lo studio riguarda Torino, Atene, Birmingham e Stoccarda». La prossima settimana [illegible] a Stoccarda ci sarà una presentazione. Nella nostra città si farà tappa nel novembre '94.

Alcuni interventi sono già stati elaborati e a Torino sono annunciati per la fine dell'anno o all'inizio del '94. «Saranno installati - dice Carrara - pannelli a messaggi variabili: agli ingressi della città tabelloni elettronici indicheranno i percorsi meno intasati per raggiungere le varie [illegible]. Sono "variabili" perché i consigli muteranno a seconda della consistenza [illegible] traffico». In prossimità di parcheggi ci saranno informazioni visive sui posti liberi.

Perchè pagare l'accesso al centro?

Risponde l'esperto: «Perchè è intasato, e anche perchè il centro è un luogo di attività, se vogliamo un servizio che ha un costo. Bisognerà procedere per fasi. Primo: abituare l'automobilista a pagare la sosta. Secondo: attrezzarsi per il controllo automatico dell'accesso in [illegible], con "caselli ottici" che riconoscono e multano le auto sprovviste di permessi magnetici».

Si paga il pedaggio a Singapore. [illegible] Barcellona [illegible] fatto [illegible] esperimento per le Olimpiadi. A Bologna stanno per [illegible] in funzione sette "portali ottici" per il controllo [illegible] permessi di accesso al centro. I vantaggi? Si risparmia sui vigili, si disincentiva l'uso del mezzo privato [illegible] conseguente calo dell'inquinamento. In futuro, eventuali proventi dal centro aperto a pagamento potrebbero essere investiti per potenziare il trasporto pubblico, costruire parcheggi, migliorare la viabilità.

Luciano Borghesan

In [illegible] ricerca finanziata dalla Cee i problemi del traffico nei centri storici di Torino, Stoccarda, Birmingham e Atene

IL CONTE VERDE

E L'AUTO DOVE LA METTO?

Il centro è zona di servizi e di monumenti, quindi si paghi un pedaggio. Il [illegible] è troppo intasato e è bene che si dissuada il traffico [illegible] un bel ticket. Delle due spiegazioni si comprende di più la seconda: se dovessimo accettare la prima anche la zona attorno agli uffici della Finanza, in corso Vinzaglio o in corso Bolzano, dovrebbe [illegible] tutta soggetta a pagamento, come quelle attorno agli ospedali o al nuovo palazzo di giustizia di corso Vit[illegible]. Sono servizi. Tanto vale far pagare ovunque il posteggio. Certo è che mille o duemila lire l'ora per chi va al lavoro in auto diventa un problema.

Il Sap al questore

Più agenti e raddoppio delle volanti

Sono quindici pagine, fitte fitte: la radiografia dei principali problemi riguardanti struttura e organizzazione della questura torinese. Stefano Del Fiore, segretario provinciale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, ha presentato quell'analisi al nuovo questore Carlo Ferrigno. Dice: «E' stato uno scambio franco e costruttivo».

Eterna la carenza degli organici: mancano 500 unità, tra dirigenti, commissari, ispettori, agenti. «Siamo in eterna emergenza, prossimi al collasso, a volte con turni di 10 e più ore». Si chiede maggiore presenza sul territorio: «Il questore ha già portato più auto sulla strada, [illegible] chiediamo di raddoppiare le 10 volanti».

Un [illegible] antico: «Costruia[illegible] una [illegible] caserma per il personale; in quella di [illegible] Valdocco, la Balbis, trasferiamo alcuni uffici, lo Stranieri o il Gabinetto di polizia scientifica; così in questura ci sarà spazio per tutti». Problemi vecchi: «Il commissariato San Secondo, in via Massena, è sotto sfratto; quelli di Rivoli e Ivrea sono insufficienti». Problemi di tutti i giorni: «Abbiamo auto a due porte, vecchie e logore». Un po' di polemica: «Perchè i carabinieri hanno invece vetture potenti, molte persino con minicomputer collegati ai terminali della centrale?».

Poi una riflessione: «Alla base di alcuni malesseri c'è la mancanza di dirigenti capaci, che sappiano avere un rapporto corretto con il personale». Il sindacato parla di «funzionari impegnati a inseguire solo la propria carriera, calpestando i diritti dei dipendenti i quali, a loro volta, possono essere portati a svolgere determinati servizi in funzione del premio e non per il [illegible] del dovere».

PROVINCIA FLASH

CERESOLE
Nascondevano candelotti di dinamite

Giorgio Musu, 49 anni, e Renato Francou, 37 anni, due guide alpine di Bardonecchia, sono stati arrestati dai carabinieri di Locana per detenzione di dinamite. Operai della ditta Sgaci di Bussoleno, specializzata nella rimozione di rocce, sono stati fermati perché avevano 26 candelotti non regolarmente registrati nei documenti e 46 detonatori.

PAVONE
Dama vivente in piazza

Partita a dama con pedine viventi questa [illegible] alle [illegible] in piazza Giovanni Falcone. L'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, fa parte del calendario di manifestazioni della festa patronale.

[illegible]
E' pronta la circonvallazione

Sono stati ultimati i lavori per la costruzione della nuova circonvallazione a Nord del paese, che collega la provinciale per Vallo di Caluso e Fogliazo. L'opera è stata realizzata dalla Provincia [illegible] una [illegible] di un miliardo e [illegible] milioni. La nuova strada entrerà in servizio a ottobre, quando sarà completata la segnaletica.

CHIVASSO
Contro il pericolo-scippi

Per essere in grado di difendersi da scippi, aggressione e molestie, l'associazione «Punto a capo» di Chivasso organizza un corso di autodifesa che s'inizierà il 17 settembre. Iscrizioni presso la sede di via Ivrea 10.

IVREA
Un aiuto per i [illegible] di sclerosi

Il gruppo operativo dell'Associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari per seguire i malati nell'attività di nuoto, ogni lunedì dalle 8,30 alle 10,30. Chi fosse interessato può rivolgersi presso la sede dell'associazione, in via Arborio [illegible] ad Ivrea, telefono 0125/48430.

[illegible]
Arriva un nuovo viceparroco

La comunità cuorgnatese ha un nuovo viceparroco: è don Alessio Toniolo, proveniente da [illegible] Luca di Mirafiori a Torino. Seguirà in modo particolare le attività dei vari gruppi parrocchiali.

[illegible]
I mestieri [illegible] memoria

Con la tradizionale cena in piazza Ottinetti, stasera alle 20, si apre la nuova edizione de «I mestieri della memoria» che fino a domenica proporrà momenti di riscoperta di tradizioni del passato.

VALPERGA
Al via la [illegible] autunnale

S'inaugura questa sera la tradizionale Fiera autunnale, edizione numero 135, organizzata dalla Pro Valperga Belmonte. Proseguirà fino a lunedì prossimo.

La TALPA di città

L nuovo libro di Giorgio [illegible]ca, *Metropolis*, consacrato a «Milano nella tempesta italiana» (Mondadori Editore, 1993), ha un bellissimo inizio. Ovvero non comincia dal primo manifestarsi della malattia né dall'agonia di quella che si credeva la Capitale Morale e ora rema controcorrente con nuovi capi, nuove speranze, nuovi dubbi e nuove paure. Comincia con un'immagine intermedia: il ritratto di un personaggio che ha contato molto in questa città. «Forse avrei dovuto capire tutto molti anni fa da quei colloqui opachi e vagamente allusivi con l'allora sindaco di Milano, Carlo Tognoli, detto Tognolino perché tutto grazio[illegible] e piccolo, tanto che lo chiamai il sindaco tascabile ma non se la prese, in apparenza non se la prendeva per niente. Tognoli era un sindaco molto amato, se andava per la strada la gente lo salutava con affetto, come i sindaci prima di lui del resto, le uniche persone, l'unica carica in cui i milanesi riconoscevano la loro città, qualcuno a cui parlare, diversi dai politici» racconta Giorgio Bocca.

Giorgio Bocca racconta che andava a parlare con il Togno[illegible] a Palazzo Marino, dove [illegible] si bagnava in quell'aria di [illegible] cialdemocrazia meneghina che può piacere e non piacere, ma che era tutta alla mano dai ghisa dell'ingresso al sindaco che non lo riceveva nel suo ufficio, ma in una saletta attigua, lo faceva accomodare su una poltrona e si accomodava anche lui in un'altra poltrona, tirava fuori da una scatola un enorme sigaro più grande di lui e interponeva una nuvoletta di fumo profumato. Dietro quel fumo si lasciava e non si lasciava vedere, e, quando si lasciava vedere era per esibire il [illegible] di gen[illegible] scusa di uno deciso a non raccontare nulla di profondo, di compromettente.

«Era come una saponetta», scrive Bocca che, con il passare degli anni è diventato sempre più scrittore, e sempre più bravo come scrittore, «le domande scivolavano su [illegible] lui come su una saponetta. Sì, avrei dovuto capire da quei colloqui opachi e vagamente allusivi che lui si sentiva nella terra [illegible] nessuno, fra la doppia Costituzione, la doppia morale di un Paese schizoide, molto amato dalla gente purché non si [illegible] quel che aveva alle spalle...».

E' un ritratto magistrale. Quel sorriso l'ho ritrovato pari pari nel ricordo dei pochi incontri che ho avuto con il sindaco Tognoli, ma la memoria non voleva fermarsi così relativamente e restrittivamente vicino. Ho continuato a leggere *Metropolis*, [illegible] quel sorriso si riproponeva costantemente, allora ho chiuso [illegible]mente il libro, e mi sono sforzato di ricordare di più. Ho provato ad aggiungere a quel sorriso qualche aggettivo che potesse aiutarmi a soddisfare la mia curiosità: gentile, cortese, dolce, allusivo, evasivo, ineffabile. L'ineffabile mi ha messo sulla buona strada: il sorriso della Gioconda. Giorgio Bocca ha inaugurato il suo libro come uno storico dell'arte potrebbe inaugurare una sua storia dell'arte con la riproduzione del capolavoro leonardesco, con un mistero destinato a restare misterioso.

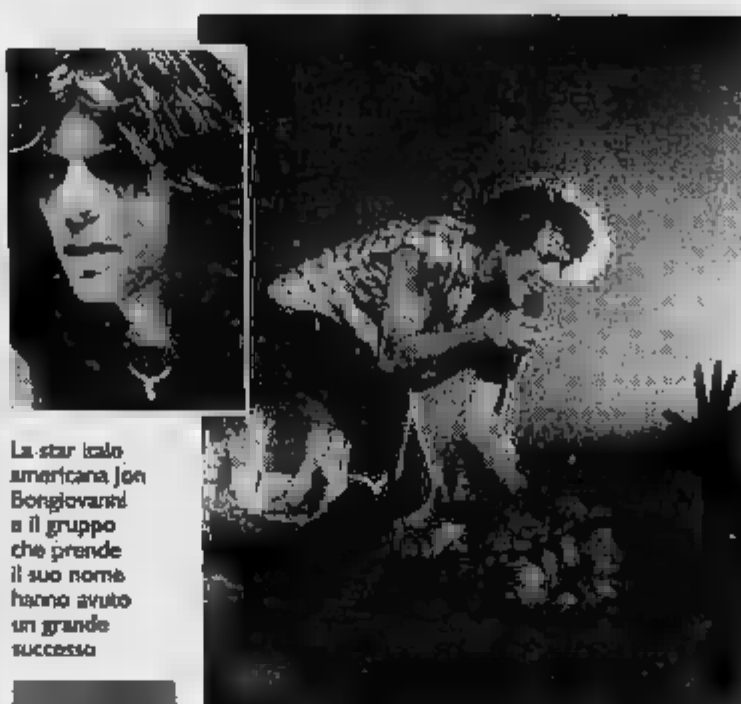
Oreste del Buono

Solo novemila persone al Forum di Assago per il concerto della rockstar

Jon: Milano, mio unico amore

La performance dei Bon Jovi entusiasma [illegible] ragazzi
Hanno girato [illegible] spot pubblicitario per una tv giapponese

MILANO. Il promoter Roberto De Luca era convinto che [illegible] concerto di Bon Jovi ci sarebbe stata [illegible] marea [illegible] gente: per questo aveva prenotato [illegible] stadio Brianteo di Monza per l'unica data italiana della band hard-rock. Purtroppo però i 9 mila biglietti venduti non hanno giustificato la scelta di [illegible] stadio. Così, [illegible] poco tempo e con una buona informazione tramite stampa e affissioni, il concerto del gruppo nato nel New Jersey è stato spostato al Forum di Assago. Poco male, anzi, benissimo. Solo cinque mesi fa il rocker più amato dalle teen-agers si era esibito nello stesso palazzetto tutto esaurito [illegible] uno show mozzafiato, l'altro ieri si è prodotto in [illegible] grande bis.

Anticipato [illegible] breve [illegible] in[illegible] concerto dei giovanissimi Little Angels e [illegible] convincente spettacolo di [illegible] Billy Idol fuori forma, [illegible] performance dei Bon Jovi si merita [illegible] diritto la palma di miglior esibizione hard-rock dell'anno. [illegible] i Van Halen così come i Metallica al Palatrussardi [illegible] riusciti infatti a coinvolgere il pubblico tanto quanto l'italo-americano J[illegible] Bongiovanni (il nome della band Bon Jovi è la contrazione inglese del suo cognome) ha fatto nelle due ore e passa di spettacolo. Sciabolate di decibel e migliaia di watt [illegible] sono dispersi nell'atmosfera del Forum che [illegible] diventata incandescente sin dalla prima canzone. «I believe», «Y[illegible] give love a bad name», «Bed of roses» si sono susseguite [illegible] respiro e le ragazzine svenute accompagnate dalla Security nel retropalco dove infermieri e dottori cercavano di rianimarle, erano [illegible] più numerose.

[illegible] Milano, qui c'è l'audience più bella che ho mai trovato in tutto il mio tour [illegible] dirà», ha detto Jon nei camerini prima dell'inizio del [illegible]. Addirittura, per testimoniare l'amore per l'Italia e la città lombarda il rocker aveva occupato tutto il pomeriggio con una super-troupe cinematografica impegnata a girare con lui a Porta Genova il video per il nuo[illegible] singolo che sarà estratto dall'album «Keep the faith» intitolato [illegible] believe».

Non solo: sempre a Milano, altro impegno per Jon davanti alle telecamere [illegible] una tv giapponese che ha girato al Principe di Savoia (incredibile la [illegible] fans che si è formata in nemmeno mezz'ora) lo spot per una pubblicità [illegible] andrà in onda da ottobre in tutto l'Oriente.

A fronte [illegible] tutti questi impegni, ser[illegible]re nel camerino, il leader del gruppo [illegible] ammesso: «Sono stanco e mi sento anche un po' influenzato. [illegible] se questa sera riuscirò a dare il meglio di me stesso, ma cercherò di fare il possibile per non risparmiarmi neanche un urlo, neanche una [illegible] tante galoppate che faccio sul palco ogni sera. Ormai per questo tour ho 130 co[illegible]rti sulle spalle e sono quindi abituato allo stress».

E infatti durante la serata, [illegible] o di affaticamento nemmeno l'ombra. [illegible] gruppo, desideroso di divertire e di divertirsi, si è fatto in quattro per fare di ogni canzone un momento di spettacolo unico ed irripetibile.

Di grande effetto l'impianto luci, totalmente mobile e [illegible]pace di regalare al pubblico migliaia di effetti diversi.

«Ormai un concerto rock deve potersi valere di una scenografia che sia all'altezza della situazione - ha detto Bon Jovi - e noi che spendiamo mesi per incidere [illegible] disco e per pensare a [illegible] videoclip non ci possiamo permettere [illegible] arrivare sul palco e deludere la gente. Da noi il pubblico si aspetta che la scenografia sia grandiosa, che ogni [illegible] sia incorniciata da chissà quale diavoleria elettronica».

Idee chiare? Be', [illegible] potrebbe essere altrimenti, visto che il marchio Bon Jovi produce un volume [illegible] denaro tale da giustificare ogni sforzo produttivo. Ora, alla band non restano che due date e poi il tour farà una pausa. Forse i Bon Jovi suoneranno ancora in qualche città degli Usa dove sono una gloria nazionale e vantano fans-club in ognuno dei 50 [illegible] della Federazione. Ma anche il lavoro [illegible] ricerca [illegible] scrittura per le canzoni che andranno a riempire il prossimo album non [illegible] sce[illegible]sce. [illegible] ho già pronte [illegible] decina - ci ha detto Jon - e [illegible] sicuro che entro Natale riuscirò a scriverne almeno altre due». Che dire? Probabilmente il tatuaggio di Superman che [illegible] cantante porta su un braccio, ha altri significati.

Luca Dondoni

La star italo americana Jon Bongiovanni e il gruppo che prende il suo nome hanno avuto un grande successo

Nonostante le lunghe centotrenta serate della tournée è apparso in piena forma «Questa città ha il miglior pubblico»

TEATRI

[illegible] p. della [illegible] Tel. 7200.37.44 Or.:	[illegible]
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 Or.:	[illegible]
[illegible] p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00 Or.:	[illegible]
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 Or.:	[illegible] RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. [illegible] Ore 21	OGGI RIPOSO
[illegible] v. C. Correnti 11 Tel. 837.55.98 Or.:	Ore 17/20 iscrizione alle scuole di teatro
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15 Or.: 20,30; 22,30	Rassegna cinematografica di Fassbinder **Querelle** B. [illegible]. Moreau. Regia R.W. Fassbinder.
Crt Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 Or.:	[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Ore 21,30 trio cubano [illegible].

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Cabaret cabaret** con A. Petrucco, G. Palladino, V. Mancino, V. Loiacono, i cabarettisti «Sanzarate».

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.[illegible]. Ore 22 sessione di registrazione Live con Mal Waldron.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia 48/3. Tel. 84.84.731. Ore 21,30 Musica da ballo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Jambalaya Sixdixieland.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22: musica dal vivo con il maestro Uro Santo e [illegible]sola e striptease maschile e femminile.

[illegible], viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke

ON STAGE, galleria [illegible]. [illegible].05.28-76.02.10.71. Ore 22,30 grande riapertura con novità ed ospiti.

[illegible]**IE**, via A. Sforza 49. Tel. 839.18.74. Ore 22,30 Gigi Cifarelli, Angela Baggi group/jazz-[illegible]

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. [illegible]. 7602.37.18. [illegible] 18/21,30/23,50, Sexy show.

PALATRUSSARDI, **Festa Provinciale dell'Unità 1993**, via Sant'Elia 33. Tel. 33.40.05.51. Ore 20,30-21,30. L'angolo della musica da camera a cura di D. Melani e M. Bandinelli. Ore 21,30 I. Della Mea, P. Chiarchi e C. Cormio. Ore 22 per spazio giovani: Wild blues band. Ore 21,30 Dancing: discoteca con M. Garner. Ore 23,30 spazio cinema. Nel corso del tempo: i viaggi impossibili del cinema fantastico, **Salto nel buio** regia J. Dante. Ore 21 spazio scacchi: gara premi di risoluzione di problemi.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. [illegible]. «Fiesta [illegible] Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina creola.

QUARTETTI [illegible]

MILANO. Una serie di esecuzioni di particolare prestigio punteggiano l'autunno de «I concerti [illegible] Quartetto», fondati nel [illegible] dall'omonima società e aperti al pubblico. Sarà eseguito alla Scala, per la prima volta, il ciclo integrale [illegible] Quartetti per archi di Ludwig [illegible] Beethoven, interpretati dal Quartetto di Tokyo. L'inaugurazione della stagione avverrà il 16 settembre [illegible] un concerto diretto da Gianandrea Gavazzeni.

Questo primo appuntamen[illegible] si intitola «Un [illegible] profeta: Elias in musica» ed è incentrato su «Elias», oratorio biblico opera 70 di Felix Mendelssohn. Si comincerà a parlarne oggi, alle 18, con un incontro nella sala del Museo [illegible] San Marco, al quale parteciperanno Gavazzeni e monsignor Gianfranco Ravasi. Il celebre direttore è stato sempre affascinato da Elias, che rientra nella produzione [illegible] di Mendelssohn quando era al culmine della sua carriera europea (la prima londinese del 1847 avvenne alla presenza dei reali Vittoria e Alberto, ammiratori e amici [illegible] positore). Gavazzeni illustrerà il [illegible] punto di vista [illegible] artista e [illegible] laico sull'opera; Ravasi, biblista e prefetto dell'Ambrosiana, esporrà la sua prospettiva di grande studioso e appassionato di musica di fronte alla trasformazione musicale del testo e dell'idea sacra.

Elias sarà poi eseguito il 16 settembre, alle 20, nella basilica di San Marco; partecipe[illegible] l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», della quale Gavazzeni [illegible] direttore principale, e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Marco Balderi. Cinque i solisti: di fianco al protagonista baritono Andreas Schmidt, alla soprano Denia Mazzola Gavazzeni nel duplice ruolo della Vedova e di un Angelo, e alla mezzosoprano Gloria Banditelli, ci [illegible] i giovani Paola Romano e Carlo Allemano.

Il Quartetto di Tokyo [illegible] scelto i Quartetti per archi di Beethoven per festeggiare i 25 anni di attività; i concerti alla Scala [illegible] martedì 26 ottobre, mercoledì 27, domenica 31, domenica 7 novembre, lunedì 8 e martedì 9.

(o. r.)

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]sciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. [illegible], Or.: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 13/16/19/22/0,30, Ingr. tessera [illegible]
Rassegna: «Le vie del cinema - Panoramica '93» I film di Venezia a Milano **Un'anima divisa in due** con F. Bentivoglio, M. Bakò. Regia di S. Soldini

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 3, Tel. 780.390. Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h[illegible] [illegible]

Arco[illegible] — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Ore 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. [illegible], Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Verdetto finale — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 13/16/19/22, Ingr. tessera + [illegible]
Rassegna: «Le vie del cinema - Panoramica '93» I film di Venezia a Milano **Blu-Libertà - Trois couleur bleu** con J. Binochi - B. Regent. Regia di K. Kieslowski. Versione originale sottotitoli in italiano

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779. Or.: 15,50, 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è malcuta stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1[illegible] *Commedia*

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 16,20, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' *Dramm.*

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15, 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer; si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' *Drammatico*

Sale Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15, 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — Alle ore 0,30. Rassegna: «Le vie del cinema - Panoramica '93» I film di Venezia a Milano **Blu-Libertà - Trois couleur bleu** con J. Binoche - B. Regent. Regia di K. Kieslowski. Versione originale sottotitoli in italiano

Corallo — L.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 16/19/22, Ingr. tessera + 10.000
Rassegna: «Le vie del cinema - Panoramica [illegible] I film di Venezia a Milano **Il mistero del delitto di Manhattan - Manhattan murder mystery** di W. Allen. Con W. Allen, D. Keaton, A. Alda. Versione originale sottotitoli in italiano

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Hel[illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' *Dramm. Erotico*

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15, 16,50/18,40/20,40,22,30, Ingr. 10.000
Di questo [illegible] si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' *Romantico*

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (U[illegible] '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913, Or.: 16/22, Ingr. tessera + 10.000
Le vie del cinema - Panoramica '93. I film di Venezia a Milano **L'ombra del dubbio (L'ombre du doute)** di A. Issermann, con S. Blancke, A. Bashung (v. o. sottotitoli in it.). Ore 19 **Selvaggio Est (Dikij Vostok)**, di R. Nougmanov, con K. Fyodorov, Z. Isina, G. Shatunov (v. o. sott. in ingl.).

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48. Or: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. [illegible] *Fantastico*

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10, 17,35/20/22,25, Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. mus.*

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25, 17,45/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 56' *Commedia*

N. ARTI DISNEY

Le Tartarughe [illegible] i gamberi

Camminano, o meglio saltano, all'indietro le «Tartarughe Ninja III», che finiscono magicamente in Giappone, all'epoca medievale, per salvare una bella ribelle e il suo villaggio.

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 16/19/22, Ingr. tessera + 10.000
Rassegna: La vie del cinema - Panoramica '93. I film di Venezia a Milano **Cowgirls, un nuovo sesso - Even cow[illegible] get the blues**, di G. Van Sant, con U. Thurman, J. [illegible], R. Phoenix (Versione originale, sottotitoli in italiano)

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. [illegible] 1h 40' *Commedia*

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. B[illegible], J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli anni '30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15, 17,50/20,10/22,05, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10, 17,35/20/22,35, Ingr. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [illegible] 2h' *Horror*

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.:15,20, 17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, abbandonato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' *Commedia*

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. [illegible], Or.:15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.00. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] d'amore. [illegible] M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30, 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' *Erotico*

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143, Or.: 15/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1[illegible] [illegible]

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3647, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Bonus malus — di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (It. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' *Comm.*

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000. Ore 21,45 **Come l'acqua per il cioccolato.**

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 7000. Ore: 20,20; 22,30. **L'accompagnatrice.** S. Salonova, R. [illegible]ringer.
[illegible] via Torino [illegible] 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 via Torino 30, t. 87.48.26. L. [illegible]. Ore: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
[illegible] via De Amicis 34, [illegible]. 58452715. L. 7000 + tessera ore 15; 17,30; 20; 22,30. Rassegna Le vie del cinema - Panoramica '93 - I film di Venezia a Milano **E quando lei morì fu lutto nazionale.**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [illegible] 20,15; 22,30. **Libera.** I. Forte, C. Donadio, M. Gammarotta, regia P. Corsicato.
[illegible] corso di Porta Ticinese 45, tel. 845.65.51. Chius. estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 68.81.761. Chiusura [illegible]
[illegible] MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura estiva.

[illegible] ROSSE

[illegible] [illegible] Monza 101. Ore 10.000. **Tutto dentro fino in fondo e L'infermiera e l'analista.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e L'aereo più erotico del mondo.**
ASTOR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Apert. ore 13. **Milly diabolica e sca[illegible]**
ASTORIA v. Montenero 65. L. [illegible]. **Incontri morbosi e [illegible] zione carnale di una ninfomane.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **College in calore.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Carne di lusso e Piaceri porno erotici.**
CIELO viale Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 15. **Josephine n. 8 e [illegible] piacere.**
[illegible]VA via Giambellino 153. L. [illegible]. **Duro e penetrante.**
[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luana sesso e amore.**
DONIZETTI via M. da Parenzo 13. L. 10.000. **Gli stalloni di Marianna.**
EMBASSY v. Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Vergine calda e Anal games.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
[illegible] via Bligny 52. L. 10.000. **Emanuelle la porcona e Porno prestazione di infermiera.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Bestiale weekend.**
MA[illegible] via R. Sanzio 23. L. [illegible]. **La bestia del peccato.**
PERLA via Dogà Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Em[illegible] [illegible] condì e Tutto animal.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Mary e Shelly due porcone bagnate e Tutte le [illegible]ioni delle casalinghe.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore [illegible]. [illegible]

LE TV PRIVATE

Retedue

10,30 **Vegas**, telefilm
14,30 **Giudice di notte**, telefilm
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Proposte commerciali**
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Serata non stop**

TGS [illegible] 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª [illegible]
17,05 **Vendite commerciali**
18,40 **Usa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Sandokan la tigre di Mompracem**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, telefilm
23 — **Karakiri**, rubrica di Karaoke
23,30 **Notiziario**
23,40 **Ipnosi**, film

RTP [illegible]

12,03 [illegible] **comandamento**, scen.
13 — **California**, serial tv
14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
17,03 **Starlandia**, rubrica
18 — **S[illegible] speciale**, varietà
[illegible] **RTP giornale**, notiziario
20 — [illegible] **sport**, rubrica
20,30 [illegible] [illegible] **gli agenti speciali**, film
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Guida allo sport**, rubrica (r)
23,30 **Max Headroom**, telefilm (r)
24 — [illegible] **giornale**

Teleregione

[illegible] **Film**
14 — **Fotogramma**, rubrica
[illegible] **Tuttocronaca giorno**
14,35 **Mille idee**
16,05 **Selvaggio West**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,30 **Film**
22,30 [illegible]
0,30 **Tuttocronaca** [illegible]
0,50 **Film**

[illegible] Tre

13 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Sia sfida la magia**, cartone

20,30 **Il terribile ispettore**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Naumachos**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
1 — **La fossa dei dannati**, film

[illegible]

8 — **Curiosando ieri**
8,15 **Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
21 — **Nel segno di Roma**, film
23 — **Videogiornale**
23,50 **Melodie eterne**, film

[illegible]

12 — **Quarto comandamento**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
[illegible] — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilianotizie**, notiziario
15 — **Maria, Maria**, [illegible]
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte co[illegible]**
[illegible] **Maria, Maria**, [illegible]
20,30 **Molti [illegible] gli [illegible] speciali**, film
22,30 **Siciliasera**, [illegible]
22,50 **FBI**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, [illegible]
0,30 **Proposte commerciali**

[illegible] I

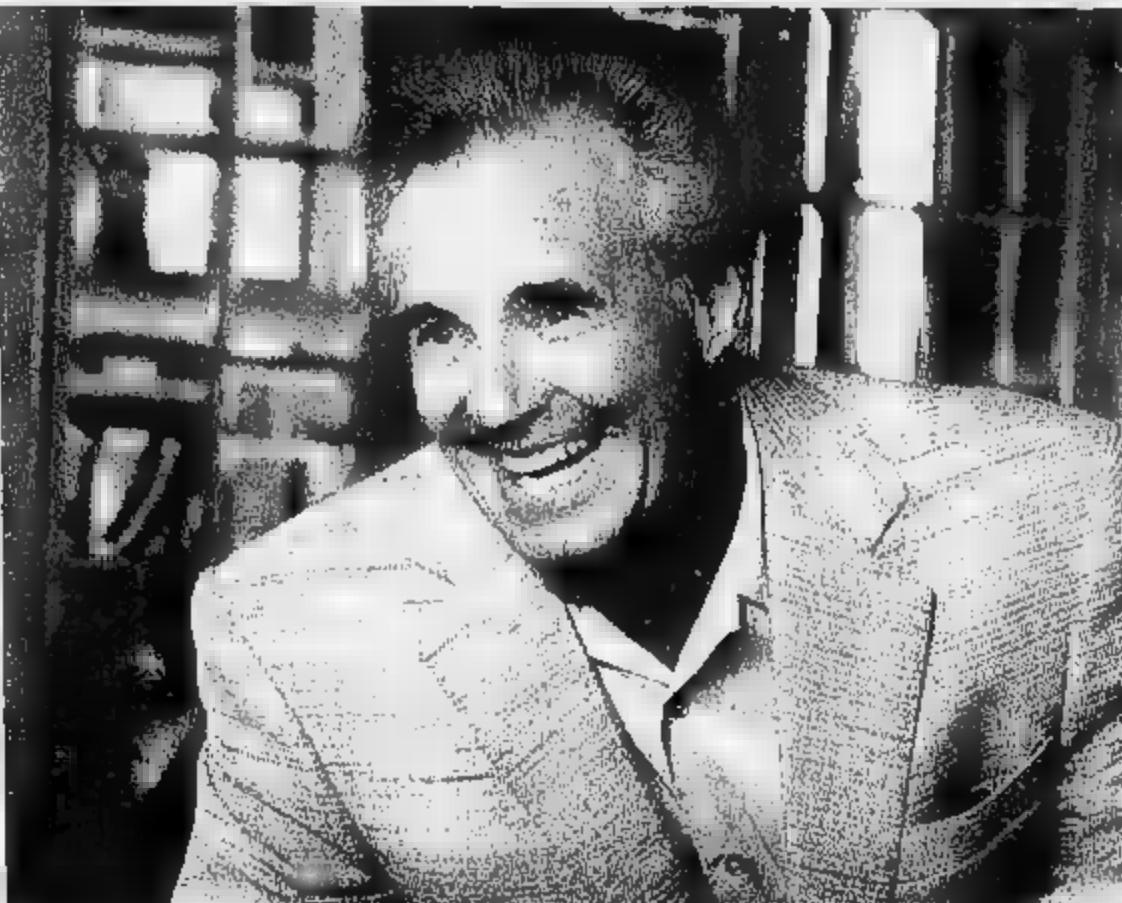
10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Discoleca: i 33 giri di Superstar**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Beach magazine**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**, sexy varietà
0,30 **Prima pagina**, notiziario
1 — **Orgoglio e pregiudizio**, film

RVC Videocalabria

8,50 **Rogo**, [illegible]
10,35 **Il nemico alle porte**, telefilm
11,15 **Pasiones**, telenovela
13,55 **Video news**
19 — **Telemano**, varietà
20,30 **La croce di fuoco**, [illegible] (1ª parte)
23 — **La voglia matta**, varietà
23,30 **Piazza Montecitorio**

Canale 21 Palermo

9 — **Nonno Ciccio**, cartoni
[illegible] **Time out**, [illegible]
10,30 **La vedova**, telefilm
12,20 **Medical center**
13,15 **Nonno Ciccio**, cartoons
14,15 **Tigì 21**, notiziario
14,30 **Sicilia '90**, commerciali
[illegible] **Tigì 21**, notiziario
17,10 [illegible] **out**, telefilm
18,10 [illegible] **center**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, notiziario

TGS ITALIA 7 E ITALIA 7

Sandokan, invincibile tigre della Malesia

[illegible] in onda alle 20,30 il film di Umberto Lenzi «Sandokan, la tigre di Mompracem». Ma non si tratta del film con Kabir Bedi, come qualcuno potrebbe p[illegible] la Tigre, nella pellicola di Lenzi, è Steve Reeves, che affronta con egual vigore i dominatori inglesi. La «Perla di Labuan» è Geneviève Grad.

20,15 **Opinion leader**
22 — **Tigì 21**, notiziario
22,30 **Cacciatori del cobra d'oro**, [illegible]
0,30 [illegible] **21**, notiziario
0,50 [illegible]**icidio a pagamento**, film

Telepiù 3

9 — **Magritte**, monografia
10 — **Concerto sinfonico**
12 — **+ 3 news**, telegiornale
[illegible] **Cézanne**, monografia
13 — **Accattone**, film
15 — **Programmi d[illegible]**
18 — **Oliver e Digit**
19,10 **Monografia**
21 — **Accattone**, [illegible] (r)
23 — **Balletti**

[illegible] Odeon

6 — **Mattinata non stop - Vendite commerciali**
15 — **Telemano**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Vendite commerciali**
[illegible] [illegible]**o al cinema**
19,30 **Telefilm e cartoni animati**
20,30 **Il re delle olimpiadi**, [illegible]
22,20 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Odeon regione**, show
[illegible] **Videomare... quant'è bello**
1,10 **Serata non stop**

Telespazio

13,10 [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**, tr
15,15 **Promozionali**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Quanto si piange per amore**
[illegible] **Film**
22,15 **Telegiornale**

[illegible] [illegible]
0,05 [illegible]
1,35 **Programm. notturna non stop**

T.R.M.

10 — **Cinque poveri in automobile**, film
12 — **La strana coppia**, telefilm
14,30 **I contrabbandieri di Santa Lucia**, film
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20,30 **Il pirata del diavolo**, film
22,50 **Crime story**, telefilm
24 — **Adam 12**, telefilm

Vuelle 7

12 — **Diagnosi**, talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**

LE TV PRIVATE

19,30 **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Telefilm**, serial tv
[illegible] **Film**

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Benson**, telefilm
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Padre Brown**, telefilm
20 — [illegible]**sera**, notiziario
20,30 **Sandokan, la [illegible] di Mompracem**, film
22,45 **La vogli[illegible]**, varietà
23,15 **Ogginotte**
23,45 **Search**
0,45 **Ipnosi**, film

TV 8

13,05 **Project Ufo**, [illegible]
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 [illegible]
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni
19,05 **Project Ufo**, telefilm
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 [illegible]
22,30 **Tvottoggi** (replica)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Giochi d'estate**

[illegible] Agrigento

14,05 **Notiziario**
15,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
[illegible] **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,40 **L'isola di corallo**, film
22,35 [illegible]
23,05 **Il mistero della magia**
[illegible] **La figlia dello sceriffo**, film

Teleg. Sicilia

[illegible] — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Padre Brown**, telefilm
20,30 **Sandokan, la tigre di Mompracem**, film
22,40 **Search**, [illegible]
23,40 **Ipnosi**, film

TMC

13 — **Autostop per il cielo**
14 — **La principessa del Nilo**, film
16,15 **Amici mostri**
17,45 **Natura amica**, documentario
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu**, film
[illegible] — **Matlock**, telefilm
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Il misteri[illegible] Wetherby**, film

0,40 **Hellzapopping - Il cabaret dell'inferno**, film
2,10 **CNN collegamento in diretta**

Retemia

15,15 **Piacere di conoscervi**
18,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
18,45 **Diario**, agenda
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Special Price Show**
22,15 **Vietato uccidersi**, rubrica
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mamma**, telefilm
24 — **Telefilm**
0,30 **Telerent** [illegible]
1 — **Vegas**, telefilm
2 — **Film**

Sicilia 1

13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 [illegible]
18,30 **Telefilm**
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

TeleScirocco TP

14,30 **Pomeriggio italiano**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Morte per [illegible] agenti speciali**, film
[illegible] **TSI**, telegiornale
23 — [illegible]
0,30 **Programmi non stop**

Teleacras [illegible]

17,15 **VG Pomeriggio**
17,20 **Telefilm**
18,15 [illegible] **selvaggio**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,[illegible] **Sansone contro i pirati**, film
23 — [illegible] telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido [illegible], tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

[illegible] TE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

[illegible]

[illegible]ANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Dracula
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Istantanee
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Sommersby

[illegible]

LETOJANNI
SIONDO: Chiuso

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Ricomincio da capo
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Nel Continente Nero
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Trappola in alto mare
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Cuore di tuono
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Singles

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Pomodori verdi fritti. Or.: 20,15/23,30

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.605
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' *Dramm.*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' *Fantastico*

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' *Drammatico*

Capitol — v. Vicenza 15
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa [illegible]) — Una ragazza, un po' pazzoida, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' *Commedia*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.[illegible]
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolare di una casa da tè capita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' *Erotico*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

Lo Pò — [illegible], Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudi[illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, [illegible]
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Odeon — v. Filippo [illegible] 19, Tel. 328.324
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' *Drammatico*

Ritz — v. Ibla 5
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.054
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' *Azione*

[illegible] — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi [illegible] paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
La mano sulla culla — di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' *Thriller*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockiin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.248
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' *Thriller*

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, [illegible] 16,30/22,30
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/22,30
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' *Drammatico*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' *Comm.*

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' *Fantastico*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' *Horror*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sgom[illegible] spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, L. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' *Dramm. erotico*

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 689.55.32, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' [illegible]

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Rouge et Noir — p.zza Verdi 62, Tel. 587.269, Ingr. 10.000
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Dragon: la storia di Br[illegible] Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Io & Veronica — di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' *Dramm.*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. [illegible]
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà [illegible] destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' *Dramm.*

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
2013 - L[illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockiin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Argentina — v. Vennesco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
[illegible]ccia alle [illegible]alle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h *Comm.*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' *Thriller*

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Trappola in alto ma[illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 633.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' *Dramm.*

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' *Comm.*

[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [illegible] amata, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni d[illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, [illegible] S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. [illegible] rid. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
[illegible]

Savio — Via Frumentario, Tel. 000/711809, Or.: 20,35/22,45
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' *Drammatico*

ARENE RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h *Dramm.*

ARENE - CALTANISETTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cimitero [illegible] 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai po[illegible] terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' *Horror*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Oltre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' *Thriller*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' *Azione*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' *Horror*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Hot Shots 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [illegible] *Comico*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible]ccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806, Or.: 18/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sgominare spietati killer N. V. 1h 40' *Avvent.*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.962
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Moderno — c. Garibaldi 058, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Chi no[illegible] bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 56' *Commedia*

[illegible]

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

Telealto [illegible]

7,15 Disco land
8,15 Canta Italia... e «il liscio» ti travolge
9 — Arrivano le spose, telefilm
10 — Pranoterapia Centroveneto
11,30 Chuck il castoro, cartoni animati
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — Sprint, rubrica ciclismo
13,30 Disco land
15 — Crazy Dance
15,30 Emory Gioielli, [illegible]
18 — Canta Italia... e «il liscio» ti travolge
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto Sera, telegiornale
20 — Musica e incontri
21 — Le stelle predicono, cartomanzia
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — Musica notte
23,30 Motor news
24 — Veneto Sera, telegiornale
1 — Agapeli, sfilata
1,30 Centro Pelli, sfilata
2 — F.B.I. oggi, telefilm
3 — Disco land, musica per giovani
3,45 Canta Italia... e «il liscio» ti travolge
—— Programmi notturni non stop

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Pollice verde
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
[illegible] News
[illegible] Parliamo di salute
20 — News
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News
21,05 Film
23 — News
23,10 Film
24 — News
—— Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Vetrina
9,30 Tg9
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolofiaccio dediche in diretta
13 — Consigli per la casa
14 — Evergold diretta
16 — Charleston Club
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda donna
21 — Antropologia religiosa a cura dell'avv. Bacchiega
21,30 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 I Frottini, cartoni animati
8 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
8,30 Baby show, [illegible]
9 — L'isola di Butterfly, telefilm
9,30 Jayce, cartoni animati
10 — Sbist, giochi in tv
10,30 [illegible] e Bobette, cartoni animati
10,45 Manù, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — F.B.I., telefilm
14 — TGR, telegiornale regionale
14,20 [illegible]
14,30 Redazionale
15 — Telemeno
15,15 Mash, [illegible]
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 Pasiones, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è [illegible]
19 — TGR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, [illegible]
19,30 Cartoni animati
20,30 Il re delle Olimpiadi
22,30 TGR, telegiornale regionale
22,45 Andiamo [illegible] cinema
22,55 Film
0,40 Videomare... quant'è bello
0,[illegible] Ricordando Erotica
1,[illegible] Speciale spettacolo
1,15 Spazio redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi
8 — Questo è il potere baby, telefilm
9 — Notizie oggi
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Le sere di Ser[illegible] televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

R.T.T.R.

[illegible] — R.T.T.R. Shopping
[illegible] — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,20 Hazzel, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
16 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 R.T.T.R. Shoping
18,45 Beverly Hillbillies, telefilm
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. Sport
19,45 Tra laghi e castelli, rubrica
20,35 I pirati della costa, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,35 R.T.T.R. sport
22,45 R.T.T.R. Shopping
23,05 Sprint, rubrica di ciclismo
0,05 Tomba per uno straniero, film
1 — R.T.T.R. notizie

Antenna 3

10 — Due americane scatenate
10,52 La legge della violenza, film
12,10 Viaggio con l'avventura, telefilm
12,45 Notizie flash
13 — Notes e servizio speciale
13,45 Notizie flash
14,57 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
16 — Due americane scatenate
17 — Notes e servizio speciale
17,15 Il suo nome era Pot ma lo chiama[illegible], film
19 — [illegible]/3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie TV
19,55 A/3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 A/3 notizie VE
20,32 Li chiamavano i 3 moschettieri..., film
22,15 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie PD
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — A/3 notizie TV
23,30 A/3 notizie VE
0,20 A/3 notizie VI
0,40 A/3 notizie PD

Telepadova

7,30 Patapunfete, cartoni [illegible]
7,50 Una [illegible] di risate, cartoni
8,10 Sun College, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,20 Una [illegible] in vendita, telenovela
15,20 [illegible] rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride
17,45 Camillo e Pallina, cartoni
18,15 7 in allegria si canta, curiosità
18,20 Una caserma di risate, cartoni
18,35 7 in allegria con brio, news
18,45 L'impareggiabile dr. Snuggles
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 [illegible] Brown, telefilm
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 News line
22,55 Search, telefilm
23,55 La veglia matta, varietà
0,25 [illegible] il cinema
[illegible] News line
0,55 Incubo, tv movie
2,25 Speciale spettacolo, rubrica
2,35 News line, linea notizie
[illegible] Benson, telefilm
[illegible] Padre Brown, telefilm

Tele [illegible]

9 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg nove
12.15 Trauma Center, telefilm
13,15 Portobello, rubrica
15 — Film
18,30 Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg nove
20,30 Assassinio di Serra [illegible]
22 — Tg nove
22,15 [illegible]

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
8,30 Film
11 — Cartoni animati
11,30 Sanità: parliamone, in studio dott. Gian Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Film
14,45 Rubrica pediatrica, in studio dott. Luigi Cantarutti
15,45 Film
17,30 Professione sub, documentario
19 — Reteazzurra notizie
20 — News
20,30 Professione sub, documentario
21 — News
22 — Reteazzurra notizie
23 — Reteazzurra notizie
23,15 Film
1,10 News
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Notte shopping

TVA Vicenza

6,30 California, telefilm
7 — TVA Notizie
7,30 Gli infiltrati, telefilm
8,30 Comprabene
12 — Quarto comandamento
13 — California, telefilm
14 — Centro Pelli, redazionale
14,30 Lady ca d'oro
15 — Agapel
15,18 Sport e Sport, rubrica
17 — Starlandia
18 — Vita e salute, rubrica
18,25 Speciale superpass
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico
19,30 TVA Notizie
20,05 Gulliver, documentario
20,30 Morte per gli agenti speciali
22 — Motori Non Stop, rubrica
22,35 TVA Notizie, replica
23,20 Long Street, telefilm
0,05 Telesport, replica
0,20 La chiave del mistero, tv movie

Telepace

14,15 SOS squadra speciale, telefilm
14,40 Superbook, cartoni
15,05 L'Ape Magà, cartoni animati
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,30 Superbook, cartoni
[illegible] SOS squadra speciale, telefilm
17,15 Kazinsky, telefilm
18 — Spazio libero, rubrica
18,30 Silent Force, telefilm
19 — Molina e le sue cascate
19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
19,50 L'Ape Magà, cartoni animati
20,15 Superbook, cartoni
20,35 Lo straniero, film
22 — Lettere al Direttore, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Ippotommaso, film
14,30 Testimonianze, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni animati
17 — Petrocelli, telefilm
18 — L'azienda regionale delle foreste, documentario
18,30 Heidi, telefilm
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Petrocelli, telefilm
22 — Heidi, telefilm
22,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
23 — Chiesa nel mondo, rubrica
23,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario

TV7 Pathé Triveneta

7 — Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire naturalmente
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera, musicale
—— Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — [illegible]
9,55 Speciale Spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio Rock, progr. musicale
16 — Don Chuck Castoro, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Chappy, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 TCA notizie
19,40 Sherlock Holmes, telefilm
20,05 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
20,15 Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Peccatrici folli, film
21,55 Speciale spettacolo, film
22 — TCA notizie
22,25 Super jazz doc, musicale
22,50 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
23 — Notti magiche, varietà
23,15 Videovetrina
1,50 TCA notizie (r)
2,10 TCA videonotte

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Mr. Cognac, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Il prigioniero di Amsterdam, film
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola
15,30 Dollari e fumo, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Delitto sulla Costa Azzurra, film
19,10 Previsioni meteorologiche
19,40 L'edicola
19,55 Il sole 24 ore
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Luisana mia, telenovela
21,15 Quota periscopio, film
22,45 Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il sole 24 ore
23,48 Passeggiate sotto la pioggia di primavera, film
1,15 Telegiornale [illegible]

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12,15 Sister Kate, telefilm
12,45 Mannix, telefilm
13,30 Giudice di notte, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Speciale Motomondiale
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Sister Kate, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy Dance, musicale
2,30 Mannix, telefilm

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Quarto comandamento, tv movie
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA expò
17 — Starlandia
18 — Superpass speciale
19 — TVA notizie sera
19,25 TVA meteo
19,28 TVA sport
19,35 Estate nel Trentino
19,42 Cartoni animati
20,30 Morte per gli agenti speciali
22 — Motori non stop
22,40 TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 TVA expò
1 — TVA notizie notte
1,30 Film
3 — TVA notizie notte
3,30 Film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Discoteca: i 33 giri, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Chappy, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Orgoglio e pregiudizio, film
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

Telecortina

12 — Quarto comandamento, film
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia
18 — Superpass speciale
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 [illegible] per gli agenti speciali
22 — [illegible] stop
[illegible] Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
24 — Telegiornale

[illegible]

15 — Quando si piange per amore
15,30 Cartoni animati
16,30 New Scotland Yard, telefilm
17,30 Quando si piange per amore
18 — Tenente O'Hara, telefilm
18,15 RTA news
19,45 Detectives, telefilm
20,30 Spirito Santo e le 5..., film
22,30 RTA news
23 — La battaglia di Olympia, film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica Spazio Europa
8,40 Rubrica
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 Rubrica
12 — Quarto comandamento
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg. 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass speciale
19 — Spazio Europa
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,20 Tg degli spettacoli
20,30 Morte per gli agenti speciali
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23.20 Rubrica Spazio Europa
23,40 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,15 Rubrica
1,30 Film

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Un'adorabile canaglia, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Documentario
10 — Degli Zar alla bandiera rossa
11,30 Grande Italia Tv notizie
12,15 Un'adorabile canaglia, film
14 — Documentario
15 — Rivoluzione a Cuba, film
17 — Cartoni animati
19 — A Sud di Reno
20,30 Triveneto '90
21,30 Finalmente soli, film
23,30 Rose e Françoise, film
0,30 Grande Italia Tv notizie
0,45 Il signor Max, film

Telesüdtirol

6,25 The Real Ghostbusters
6,55 Bugs Bunny
7,25 Familie Feuerstein
7,55 Bezaubernde Jeannie
8,20 Herzbube mit zwei Damen
8,50 Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme
9,50 Ladies mit weißer Weste
11,35 Unser lautes Heim
12,05 Roseanne
12,35 Vegas
13,40 Der Kub und das Schwert
15 — Caulfields Witwen - Ein Duo mit Ch[illegible]
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real [illegible]
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Südtirol aktuell
20 — PRO 7 Nachrichten
20,15 Zwei ritten zusammen
22,35 Houston Knights - Die glorreichen Zwei
23,35 King of the City
1,15 Südtirol aktuell
1,25 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
2,10 PRO 7 Nachrichten
2,20 Jenseits des Bösen
4 — PRO 7 Nachrichten
4,10 Flipper

ATR

7,30 Questa Italia, rubrica
8,50 Ciclismo veneto, rubrica (r)
9,50 Sherlock Holmes, telefilm
10,35 Amor gitano, supertelenovela
12 — Il futuro nelle carte
13 — Liscio Rock & Soul
14 — Samba d'amore
15 — Documentario
16 — Consigli per la salute
18,30 Vetrinetta
19,30 Giornale veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21 — Vetrina
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte
2 — Musica non stop

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
9,30 Lewis & Clark
10 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Quarto comandamento
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass speciale
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redaz[illegible]
20,10 Metronews, rubrica
[illegible] Morte per gli agenti speciali
22 — Gente oggi motori non stop
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
[illegible] California, telefilm
[illegible] Servizi speciali, redazionale

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Il testimone deve tacere, film
9,30 Napoli, la camorra sfida la città risponde, film
11,50 Documentario
12 — Cartoon Fantasy, telefilm
14,30 B&B Valanze
16 — Iranian Loom Tappeti
17 — Li chiamavano i tre moschettieri, film
19 — Cartoni animati
20,30 Cartoon Fantasy, telefilm
21 — Moonlight sonata, film
23,30 The Beatles, film
0,15 Angel of Vengeance, film

Telequattro G.T.

13,03 Lassie, [illegible] animati
13,55 Andiamo al cinema
14,06 Maria Maria, telenovela
14,58 Andiamo al cinema
15,04 F.B.I.
15,53 Andiamo al cinema
15,57 Super amici, cartoni animati
16,40 Saltimbanchi e musicanti
17,35 Film
19,30 Fatti e commenti
20,03 Lassie, cartoni animati
20,30 Salem's Lot
22,05 Fatti e commenti
22,39 Una strana coppia di sbirri
23,29 Fatti e commenti
23,59 Maria Maria, telenovela
0,49 Andiamo [illegible] cinema

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il concorso internazionale «Lipizer» a Gorizia

[illegible] violinisti [illegible] all'ultima nota

GORIZIA. Ultimi giorni a Gorizia, dopo l'inaugurazione ufficiale di sabato scorso nel Salone della Provincia, della dodicesima edizione [illegible] concorso internazionale [illegible] violino «Rodolfo Lipizer».

[illegible] vecchio ma centralissimo Teatro comunale, assieme ai trepidanti concorrenti, [illegible] oggi a domenica 12 settembre, suonerà anche l'orchestra sinfonica romena «Oltenia».

Secondo [illegible] parere degli esperti, questa edizione del «Lipizer» sta promettendo molto bene anche perché [illegible] riuscita a schierare ben novantadue violinisti, record assoluto per un concorso di questo livello [illegible] per questo strumento.

Al vincitore andranno non solo un assegno di undici milioni di lire, ma anche, e forse soprattutto, un contratto per una lunga serie di esibizioni e ingaggi lungo tutta la penisola che gli garantiranno una tournée che durerà l'intero inverno 93-94.

La prova eliminatoria, fra gli altri brani, ha messo in programma anche una pagina musicale scritta espressamente per questo concorso da Firminio Sifonia che due anni fa presiedette la giuria. La seconda prova, forse la più determinante per la durissima selezione, ha presentato le pagine deputate del repertorio violinistico e di quello in duo [illegible] il pianoforte.

La terza prova, questa settimana, prevede infine la partecipazione dell'orchestra e i finalisti dovranno misurarsi nei primi tempi dei Concerti di Beethoven [illegible] Mendelssohn, quindi [illegible] Ciaikovski, Brahms, Lalo, Prokofiev, Sibelius, Wieniawski.

La giuria internazionale del [illegible] è composta [illegible] otto membri: Luigi Alberto Bianchi e Giorgio Vidusso (Italia), Zakhar Bron (Russia), Rafael Druian (Stati Uniti), Devy Erlih (Francia), Ferenc Halasz (Ungheria), Boyan Letchev (Bulgaria), Una Kindlon (Irlanda).

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 6/8, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Jona che visse nella balena di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi [illegible] male. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 17 19,15/21,45, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.820, Ap. ore 18, Ingr. 10.000
Dragon, la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Biri p.za Stanga, 3, Tel. 776.169, Ap.: 18, Ingr. 10.000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.67, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Benny & Joon di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] [illegible]media

Quirinetta p. Insurrezione, Tel. 875.1660, Ap. 18, Ingr. 10.000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner

Concordi v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.10.09, Ap. 18, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.960, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: Made in America.

Odeon v. Manzoni 18, Tel. 24.537, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: Il fuggitivo

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.811 - Or.: 17 18,45/20,30/22,15, L. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 20/22,15
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 36' [illegible]

Corso c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 18,15/20,15/22,15, L. 8000
Verdetto finale di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,30/19,50/22,15, L. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17/18,45/20,30/22,15, L. 10.000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Io & Veronica di D. Scardino, con E. McGovern, P. Wettig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40' Dramm.

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo, Ore 21, Ingr. 10.000
[illegible]anima [illegible] in due di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or.: 17/18,40/20,20/22
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Olimpia d'[illegible] San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Ingr. 7000
Ore 18: **La prossima volta il fuoco** di F. Carpi
Ore 21,30: **Mille bolle blu** di L. Pompucci

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 17/18,40/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci, Tel. 950.934, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tina - La [illegible] di [illegible] Turner

San Marco Viale San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Hot [illegible] 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota [illegible] T[illegible]. N. V. [illegible] Comico

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 980.[illegible], Or.: 21, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1565, Ingr. 7.000
Ore 18: **Bad Boy Bobby** di R. di Heer
Ore 21,30: **Portagli i miei saluti** di G.M. Garbelli

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.564, Or.: 22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 7000
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma [illegible] semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestiv[illegible] V. M. 14 2h' Horror

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 7.000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Corsino c.so Del Popolo 30, Tel. 98.87.22, Or. 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 di J. [illegible], con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Corso v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Filarmonica v. Roma 3, Tel. 596.926, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.705, Or.: 18/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — [illegible]lari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Tina - La storia di Tina Turner

Pindemonte v. Sabotino 2, Tel. 913.681, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VICENZA

[illegible] Giardini Salvi, Tel. 544.146, [illegible]: 16,30/18,50/21,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Italia c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Odeon via Gorgni, Tel. 601.761
CHIUSURA ESTIVA

Palladio v.le Verdi 8, Tel. 321.420, Ap.: 17, Ingr. 10.000
[illegible] - [illegible] di Tina T[illegible]

Roma st.da Fiappini 5, Tel. 321.909, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
[illegible]de in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Verdi v. Garibaldi 4, Tel. 533.139
CHIUSO

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.2[illegible], Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 28.588, Or.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà [illegible] destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' Dramm.

[illegible] A. Moro Cord[illegible], Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] - Sala Gran[illegible] P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 20/22
[illegible]

[illegible] P.za Maestri del Lavoro 3, Tel. 0434/520404, Or.: 21
Terrore dallo spazio profondo

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365, Ap.: 18/20/22, Ingr. [illegible]
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.54, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 46.4288, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Centrale v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] in [illegible] di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Ferrov. d'Essai v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Diario per i miei figli di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Tina - La storia di [illegible] Turner

Puccini v. Savorgnan, Tel. 295.835, Ap.: ore 17, Ingr. 10.000
Stalingrad di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'. Ult. giorno Drammatico

TRIESTE

Ariston / [illegible] v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala, Ingr. 9000
La città della gioia di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 787.300 - Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali d[illegible] stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore [illegible] più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 788.156, Or.: 17.30
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, [illegible] Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[illegible] v.le XX Settembre 37, Tel. 836.495
Domani riapertura con: **I racconti della camera rossa**

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]ale 2 v.le XX[illegible] 30, [illegible]. Or.: [illegible] 17,30/18/20,30/22,15
[illegible] bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore [illegible] Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

[illegible] 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163
Ore 15,30/17: **Tartarughe Ninja 3**
Ore 18,45/20,30/22. [illegible]: **Verdetto finale**

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 787.300, Or.: 18/20/22
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 18/20/22
Dragon: la storia di Bruce [illegible] di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden v. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 978.514, Or.: 19,30/22
[illegible] di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

[illegible] p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 19,30/22
Hot shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19[illegible], L. 10.000
[illegible] Shots! [illegible] di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più [illegible]te del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 19,45/22, L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del [illegible] maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Roma c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] a luce rossa

[illegible] v. Manci 158, Tel. 235.254, Or.: 20/22
[illegible] in A[illegible] di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. [illegible]on, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso [illegible]. N. V. 1h 50' Commedia

TEATRI

[illegible] E [illegible]

LA FENICE Campo [illegible] Fantin, tel. (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre, [illegible] 20, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, [illegible] Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recita fino al 12/11.

[illegible] S. [illegible] DELLA PIETA' Oggi ore 21 **Le pute veneziane** di Vivaldi in concerto

BASILICA DEI FRARI Domani ore 21 Quartetto Abel e Organo.

[illegible] M. [illegible] 14 settembre [illegible] **vedova scal[illegible]** di C. Goldoni. Compagnia Teatro del Nord Est. Repliche fino al 19 settembre.

GIARDINI [illegible] CA' [illegible] Oggi, ore 21,15 [illegible] **pamela nubile** di C. Goldoni. Regia di [illegible] Boso. Repliche fino [illegible] 12 settembre.

BELLUNO

[illegible] ZUMELLE Domani ore 21 Il [illegible] **uomo ridicolo** [illegible] Dostoevskij. Regia [illegible] Loris Tormen

PADOVA

[illegible] via del Livello [illegible], tel. (049) 876.03.39.

TEATRO PER [illegible] via Concariola 22, tel. (049) 65.19.88. Sabato 18 [illegible] 20,30 12ª edizione [illegible] **Festival del Teatro Nazionale per Ragazzi**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.356. 22 settembre **I quattro rusteghi** [illegible] E. Wolf-Ferrari.

PIAZZA DEI SIGNORI Martedì 14 [illegible] 21 **Amedeo Minghi** [illegible] concerto. Sabato 11 [illegible] 21 **Little Tony** in concerto

[illegible]

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Sabato [illegible] 21 La scuola di ballo di C. Goldoni. Con M. Saccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti.

ASTRA contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 [illegible] [illegible]ni [illegible] **disse**. Compagnia [illegible] Piccionaia.

PI[illegible] [illegible] Oggi, ore 20.45 **Tannita ensemble**.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

TEATRO ROMANO tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 18 e 21 **L'avaro** [illegible] Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.

[illegible] via Roma 3/A, [illegible] (045) 800.28.80. Oggi [illegible] 21, **English Chamber** orchestra [illegible] concerto.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. (045) 592.709.

STADIO [illegible] Il 17 set[illegible] concerto di Vasco Rossi.

[illegible] oggi [illegible] 21-24 [illegible]. Ultimo giorno

[illegible]

POLITEAMA [illegible] via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 64.331.

[illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 ore 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. di [illegible] Britten e A. Dvorak.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

CATTEDRALE DI [illegible] Lunedì 13 ore 20,30 Concerto d'organo e trombe.

[illegible]

[illegible] DELLA [illegible] tel. (0481) 34775. Fino al 12-9 Premio [illegible] violino «R. Lipizer».

TEATRO [illegible] CASTEL[illegible]. 12-19/9 **Alpe Adria Puppet Festival**. Inf. 0481-533.003.

[illegible]

[illegible] interno 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO

[illegible] CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible] (0432) 504.765 e 509.879.

[illegible] (Auditorium comunale [illegible] Umberto).

PALASPORT [illegible] Stagione sinfonica Teatro Verdi [illegible] Trieste. 2/10 ore 21 [illegible] del violinista [illegible] Ughi - musiche [illegible] L. W. B[illegible]

TRENTO

[illegible] FILARMONICA.

[illegible] (Auditorium).

[illegible] GRIAMASCO Domani ore 21 **Litfiba** in concerto.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, tel. (0471) [illegible] (prendere [illegible] 262.320).

TEATRI

BOLOGNA

MUSEO CIVICO [illegible] Rassegna «Bologna sogna»: ore 21 concerto P. Faldi oboe, M. Aureli clavicembalo, musiche di Frescobaldi e Telemann; ore 21,40 conversazione: Temi musicali nella pittura; ore 22,15 concerto Trio Jubal (F. Adriani flauto, L. Bovio viola e M. Elena Bovio arpa, musiche di Debussy e Jolivet). In caso di maltempo la manifestazione si terrà nell'antigua Sala dei Carracci.

TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 63, tel. 228.291. Riposo.

[illegible] **SALA** [illegible] p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

SAN GIORGIO IN PO[illegible] v. Nazario Sauro. Riposo.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.

[illegible]**DEL GUERRIERO** via S. Mamolo 128, telefono 648.5116. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.

BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.

ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica Di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: ore 21 [illegible] **Ligabue**, domani **Ref;** [illegible] **De Gregori;** domenica **I Nomadi;** 14 **Pogues;** 15 **Enrico Ruggeri.**

LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.

CASALECCHIO DI RENO

NUOVO PALASPORT. 28 novembre Concerto **Eros Ramazzotti.**

CESENA

TEATRO BONCI. Riposo.

CARISPORT. 17 settembre Concerto **Heroes del Silencio e Tool.**

CESENATICO

LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO NUOVO. Riposo.

PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Stagione di prosa: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarli Sepe. Prima nazionale.

PALAFIERA. 25 settembre Concerto **Deep Purple.** 6 ottobre **Eros Ramazzotti.**

GALEATA

[illegible] tel. (0543) 981.648. Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

LUGO

PAVAGLIONE. Riposo.

MODENA

PIAZZA GRANDE. 14 settembre, Recital **Luciano Pavarotti.**

TEATRO COMUNALE. Dall'11 settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PARMA

TEATRO REGIO. fino al 18 settembre «Verdi Festival»: [illegible] 21 **Philharmonia Orchestra e Philharmonia Choir**, dir. Giuseppe Sinopoli; 10-11, **Philharmonia Orchestra;** 12, **Orchestra Sinfonica Toscanini;** 14-15, **Ensemble InterCorporation;** 16 (a Busseto, Chiesa Collegiata San Borromeo) [illegible] **Filarmonica di** [illegible] **- Coro Cameristico** [illegible] **Luigia;** 17, **Banda Centrale della Marina Militare.**

TEATRO AL PARCO. «Verdi Festival»: domani, ore 23, 11 e 14/9 ore 18,30, 13/9 ore 21. **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia Letizia Quintavalle e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Gaiun e Moretto Rinaldi.

PIACENZA

STADIO COMUNALE. sabato Concerto **Litfiba.**

RAVENNA

[illegible] ore 21 concerto **Andrea Mingardi;** domani **Francesco Baccini;** domenica **Stadio.**

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. dal [illegible] settembre vendita abbonamenti stagione concertistica 93-94.

CAMPO TIRO A VOLO. Festa provinciale Unità: domenica ore 21 concerto **Litfiba.**

[illegible]BBLICA DI SAN[illegible]

PIAZZALE DI SAN MARINO piazzale M. Ciangi: 12 settembre ore 21,30 concerto jazz con **Henghel Gualdi, Nicola Arigliano, Laura Fedele, Lino Patruno** e altri

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

RIMINI

PALAZZETTO SPORT: riposo

TEATRO NOVELLI: riposo

RIOLO TERME

TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», sabato ore 21, **Alessandro Zanobi, Riccardo Galloni, Sabrina Simoni, Emanuela Turrini;** 15, **Michela Gasperini e Alessandro Zanobi;** 18, [illegible] **Ravaioli, Miriam Garagnani e Letizia Ventura;** 25, concerto di **Alessandro Generali e Paola Peresson;** 29, **Roberta Sansini, Letizia Venturi e Michela Munari.**

SAN LAZZARO DI SAVENA

SALA ARCI PARADISO: domenica ore 21 concerto **Skiantos.**

SAVIGNANO [illegible]

[illegible]**OVERNO.** Riposo.

PIAZZA BORGHESI. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Riposo.

T. SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
I racconti della camera rossa
[illegible] Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In [illegible] dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate [illegible] erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo
v. XXI Aprile 8
Or.: fer. 20
fest. 16 / ult. 22,30
Rid. Agis/studenti
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una v[illegible] ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessuali, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 18/19,10 20,20/22,30 - Aria cond.
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h [illegible] **Avvent.**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828
Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ci hai ro[illegible] papà
di Castellano e Pipolo, con E. Germano, M. Natoli, L. Virgulti (It. '92) — Hanno tra i 8 e gli 11 anni, abitano nello stesso condominio e formano un [illegible] segreta. Obiettivo: punire con terribili scherzi i «grandi». N. V. 1h 40' [illegible]

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Feriali e festivi: 16,30; 18,30/20,30/22,30
Il massacro degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce [illegible] l'assassino. V. M. 14 1h [illegible] [illegible]

Capitol 1
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Feriali e festivi: 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Or.: fer. 20,20/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetto finale
di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '88) — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato [illegible] sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thr[illegible]**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 16 Tel. [illegible]
Or.: fer. 20 / fest. 16
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Embassy
v. Azzogardino 61
T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,15/18/20,35/22,30
Rid. giov./anz.
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Fer. 20,30/22,30
[illegible]. 16,30/18,20/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.325. Or.: fer./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 6
Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. giov./anz.
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357/406.455
Or. Fer. 20/22,30. Fest.in. 16
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

[illegible]
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
La metà oscura (The Dark Half)
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible]
v. Monari 3 (cupola apr.)
Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible]
v. Saffi 58. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20 / fest. 15
ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
[illegible]: 16/18,[illegible]
Robocop 3... Il più forte di tutti
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer.e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e [illegible]. [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 20
Fest.: 16; ult. 22,30
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Sab. ult. 0,45
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] [illegible]

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 18/18,10 20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21
Tel. 331.506. Fer. 20,30
fest. 16 ult. 22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G[illegible]. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [illegible] **Dramm.**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.098
Fer.: 20/22,30 sab. e fest. 15,30/18/20.15/22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
Orario feriali e festivi: 16/18.05/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 22[illegible]
Orario feriali e festivi: 15,45/17,58/20,10/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40/22,30
fes. 16,40/18,40/20,40/22,30
Viet. min. 14
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa [illegible] della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

BOLOGNA

Olimpia
v. A. Costa 69
Fer.: 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sp[illegible] marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Riapertura sabato 11/9 con **Film blu**

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. [illegible]
Riapertura sabato 11/9 con **Dolce Emma, cara Bôbe**

[illegible]
v. Fondazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] **Commedia**

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,20/22,35
fes. 16,30/18,30/20,30/22,35
Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati [illegible] ci. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5
Tel. 585.253. Fer. 20,30/22,30. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
The vanishing (Scomparsa)
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa [illegible]) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. [illegible] 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
[illegible]

Tivoli
v. [illegible]18
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
Ore 20/22,30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. **Drammatico**

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539
Ore 18,15 **Il bel Sergio** di Claude Chabrol. Ore 20; 22,30: **Un angelo alla mia tavola** di Jane Campion

[illegible] Actor's Studio
v. Coricella 56. T. 378.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Viet. min. 18 - Riduz.
Bestiali godimenti di Tracy Lords
con Tracy Lords. Tom Byron

Continental
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Luana la porcona
con Luana Borgia, Rocco Siffredi - V. M. 18.

Excelsior
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.635. Fer.: 16
Fest.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis
Super vogliose di maschi
con Moana Pozzi, Cicciolina. Regia Jim Reynolds - V. M. 18.

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81
Or.: 15; ult. 22,30
Rid. Agis
Visite a domicilio
con Barbarella, Sheila regia Frank Simon. - V. M. 18.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
Via Ravennate 2554
Tel. 383.425
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520. Or. feriali: 20
Festivo 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — [illegible] vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 33[illegible].
Or. fer. 20/22,30
Festivo 15; ultimo 22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

San Biagio
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

[illegible] Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 21,15
RIPOSO

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77
Tel. 93.300
Or.: 20; fest. 15/22,30
Ingr. 6000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. mus.**

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Tartarughe Ninja III
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni
Via Mortara 173
Tel. 209.861. Or. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Boxing Helena
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica [illegible] sua vita [illegible] scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.136
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani
[illegible] per adulti

Ristori
Via Turco 6
Tel. 206.676
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 205.880
Or.: fer. 20/20,30;
fest.: 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 266
Tel. 780.684
Or.: fer. 20,30/22,45;
fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A
Via Mentana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; fest. 18;
ult. spett. 22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo B
Via Mentana 8
Tel. 32.118
Or.: fer. 20; fest. 18;
ult. spett. 22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Arena Eliseo
Corso Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»

Ariston
Via Tevere 26
Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astoria
Via Ribolle 8
Tel. 63.417. Or.: 20
Fest. 16; ultimo 22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Esperia
Via T. Arquati 4: Tel. 25.917
Or.: fer. 20; fest. 16,30;
ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
Viale Appennino 657
Tel. 86557
Or.: 20,20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey ([illegible] '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita [illegible] V. 14 1h 53' **Dra[illegible]**

Mazzini
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon
Viale Libertà 2
Tel. 33.889
Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3
di T. Post, con M. Duditoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Saffi
Viale Appennino 478
T. 64.070. Fer. 20,30/22,30
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Tiffany
Or.: feriale 20,30/22,30
Fest. 16,30; ultimo 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27 — Or.: 20,30/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' — Comm.

Astoria — Fer.: 20/22,30 — Fest.: 15/17,30/20/22[illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Centrale — Via Emilia 210 — Tel. 23.634
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Cristallo — Via Appia 30 — Tel. 23.033
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' — Horror

Jolly — Via Troni 18 — Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 — Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30 — Fest.: 16/22,30
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

MODENA

Adriano — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

[illegible] — Via Rismondo 2 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] — Drammatico

Capitol — Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,[illegible] 17,50/20,10/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15,30/17,50/20/22,30
Lezioni [illegible] piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — Dramm.

Embassy — Vicolo Albergo 5 — Tel. 225.187 — Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Or.: fer. 20,15/22,30 — Fest. 15,45/18/20,15/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Metropol — Via Gherarda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. 22,30
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Nuovo Scala — Via Gherardi 34 — Tel. 333.552 — Or.: 14; ult. 22,30
CHIUSO PER FERIE

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 228.135 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 62 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.381. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Hots Shots 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

Raffaello — Via Formigina 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Splendor — Via Modonella 6 — Tel 222.273 — Or.: fer. e fest. 18: ult. spett. 22,30
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

Supercinema — ESTIVO

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Astra — [illegible] Volta 15 — [illegible]2.176 — Or.: 20,30/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Astra Arena — Piazzale Volta 15 — [illegible]. 582.176 — Or.: 21,15 (spett. unico)
Verso Sud — di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di r[illegible] farsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' [illegible]

Capitol — Via Petrarca 11/c — Tel. 33.216 — Or.: 20,30/22,30
Benny e Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, [illegible] cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' — Commedia

Lux [illegible] 1 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 237.625 — Or.: 20,15/22,30
[illegible] in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. [illegible] 1h 50' [illegible]

Lux [illegible] 2 — Piazzale Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 20,15/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

REGGIO EMILIA

[illegible] parata di stelle

La stagione concertistica al Romolo Valli [illegible] annuncia stratosferi[illegible] Gyorgy Sandor, Claudio Abbado (foto), Uto Ughi, Radu Lupu [illegible] soltanto alcuni degli artisti in cartellone. Fra le orchestre ci saranno anche l'Orchestra di St. Martin in the Fields e la Chamber Orchestra. Durante la stagione è prevista la prima esecuzione italiana del celebre «Lied [illegible] der Erde» di Mahler trascritto da Schonberg per un organico cameristico. Si apre il [illegible] ottobre con «Pierino e il Lupo» di Prokofiev, «Histoire [illegible] soldat» e «Le petit Elephant» di Poulenc, [illegible] l'a[illegible] Paolo Poli [illegible] recitante e l'Orchestra Regionale Toscana diretta da Leonardo Pinzauti. Il 18 settembre si apre la campagna abbonamenti.

PARMA

Orfeo — Via Oberdan 5 — Tel. 230.203 — Or.: 20,30/22,30
Dragon - La [illegible] — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 — Tel. 285.309
Domani la Walt Disney presenta il [illegible] nuovo successo: la fuga a quattro zampe

Trento — Via Trento 4 — Tel. 771.205, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di [illegible] V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.478 — Or.: 20,30/22,30
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

Verdi Sal[illegible] — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.478 — Or.: 19,45/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 — Tel. 24.656. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Benny [illegible] Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Corso — Corso V. Emanuele II 61 — Tel. 21.365 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Iris — Corso V. [illegible] II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Plaza — Largo Matteotti 15 — Tel. 28.723 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Politeama — Via S. Siro 7 — Tel. 25.640 — Or.: 21
[illegible] ESTIVA

President — Via Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10 — Tel. 21.325 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 — Tel. 25.640. Or.: 16/17,30/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30
[illegible] per adulti

Astoria — Via Trieste 233 — Tel. 421.028 — Or.: fer. 20/22,30 — Fest. 15/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol — Via Salara 35 — Tel. 218.231 — Or.: 20/22,30
[illegible] in Americ[illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

RAVENNA

Jolly — Via R. Serra 33 — Tel. 64.381
[illegible] ESTIVA

Mariani — Via P. Mastrio 19 — Tel. 30297 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Roma — Via Bixio 19 — Tel. 212.221 — Or.: fer. 20/22,30 — fest. 15; ultimo 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 — Tel. 30.796 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'[illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 61 — Tel. 430.884 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 61 — Tel. 49.281 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Boxing [illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Ambra 1 — Via S. Rocco 6 — Tel. 436.657 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 6 — Tel. 436.657 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare [illegible] e sterminare spietati killer N. [illegible] 1h 40' [illegible]

Boiardo — Via S. Rocco 1/b — Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15,00; ult. 22,20
[illegible] 2 — [illegible] Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

Capitol — Via Zandonai 2 — Tel. 74.247 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15/22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

Cristallo — Via F. Bonini 2 — Tel. 46.373 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — Dramm.

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289 — Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma l[illegible] re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1[illegible]

Jolly — Or.: fer. 20,30; fest. 15
Il [illegible] della rosa — Film vietato ai minori di anni [illegible]

Olimpia — Via Tassoni — Tel 292.894 — Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
Dolce Emma, Cara Böbe — di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '92) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' — Dramm.

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 558.189 — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. [illegible] V. 1h 50' — Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiu[illegible] e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Apollo-Mignon — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
V[illegible] finale — di [illegible] Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le [illegible], pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' — Thriller

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — Commedia

Astoria 2 — Via Europa 10 — Tel. 772.063 — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Gunmen — di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sterminare spietati killer N. V. 1h 40' — Avvent.

Fulgor — Corso d'Augusto 164 — Tel. 25.833
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... [illegible] V. 1h40' [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film [illegible]

Miramare — Via Oliveti 85 — Tel. 372.293 — Or.: 20,30/22,30
Film per adulti

[illegible] — Via Gambalunga 21 — Tel. 24.378 — [illegible].: 20/22,30; fest. 14,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Settebello — Via Roma 70 — Tel. 21.900 — Or.: 20,15/22,30; fest. 14,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 — Tel 26.530 — Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' — Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible]: Un giorno [illegible] ordinario [illegible]
[illegible]
GULLIVER: [illegible]
[illegible]
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible]: Film per adulti
BAGNOLO
[illegible] riposo
[illegible]ARBIANO
DORIA: Made in America
BAZZANO
ASTRA: Un giorno [illegible] ordinaria follia
STAR: Cimitero vivente 2
BELLARIA
ASTRA: La bella e [illegible]
BONDENO
ARGENTINA: Profumo di donna
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Hot Shots 2
CORSO: Dragon e la storia di Bruce Lee
[illegible] 70: Gunmen
CASALGRA[illegible]
ROMA: Gli occhi del [illegible]
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: riposo
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
[illegible] DEI PEPOLI
[illegible] riposo
CATTOLICA
ARISTON: Il fuggitivo
ARISTON 2: Prossima apertura
[illegible] chiuso per [illegible]
[illegible]
ASTRA: Dragon
ODEON: Il fuggitivo
CESENATICO
ASTRA: Sister act
CORREGGIO
[illegible] occhi del delitto
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
CRISTALLO: chiusura estiva
COPPARO
[illegible] Il fuggitivo
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
EUROPA: Made in [illegible]
ITALIA: Boxing [illegible]
[illegible] Il fuggitivo
FENICE
GALLO: Film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Belle epoque
FRANCOLINO
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] in America
LAGARO
[illegible] Il principe delle [illegible]
LIDO [illegible]
DUCALE A: Cacciatori di navi
DUCALE [illegible] Dragon - La storia [illegible] Bruce Lee
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gunmen
[illegible]: Tina
[illegible]: Qualcuno [illegible] amare
[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
[illegible]
CAPITOL: Dragon - La [illegible] di Bruce Lee
[illegible] riposo
MISANO [illegible]
ASTRA: L'ultimo [illegible] Mohi[illegible]
MONTECCHIO
[illegible]: Bagliori nel buio
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per [illegible]
PORRETTA TERME
PUIANELLO
[illegible] il fiume
[illegible]
[illegible] ore 20,30; 22,30. [illegible] instinct
[illegible]: Dragon - La [illegible] Bruce [illegible]
[illegible] di piano
RIMINI [illegible]
[illegible] La morte [illegible] fa bella
BELLARIVA: Gli aristogatti
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Bagliori nel buio
GIADA: Boxing Elena
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Casa Howard
S. [illegible] IN [illegible]
ITALIA: Riapertura sabato
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: Lezioni di piano
SAVIGNANO [illegible]
BRISTOL: Lezioni di [illegible]
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21 riposo
[illegible]
[illegible] Dragon - [illegible] di Bruce [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cinema T. Alfieri — Via della Pineta, 208 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 18/20,15/22,30 — L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
L'[illegible] — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di [illegible]. V. M. [illegible] 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible] P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della [illegible]na, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, [illegible] — Tel. [illegible]212020 — Or.: 16/18/20/22. L. 8000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli; nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 6 — Tel. 231.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto [illegible] — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.19. Ore 21,30 — Ingresso gratuito
W. A Team — Acid jazz

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724, Ore 21,30 — L. 5000/4000
Rassegna cinematografica all'aperto: **Cominciò tutto per caso**

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000 — Soci L. 6000, abb. L. 55.000
OGGI RIPOSO

Anfit. Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 42.260 - Turno D — L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

Sandokan, invincibile tigre della Malesia

Va in onda alle 20,30 il film di Umberto Lenzi «Sandokan, la tigre di Mompracem». Ma non si tratta del film con Kabir Bedi, come qualcuno potrebbe pensare: la Tigre, nella pellicola di Lenzi, è Steve Reeves, che affronta con eguai vigore i dominatori inglesi. La «Perla di Labuan» è Geneviève Grad.

TACCUINO SARDO

Musica polifonica

Serata conclusiva nella chiesa di San Domenico a Cagliari per la rassegna internazionale di cori polifonici «Concordia vocis». Dalle 21 si esibiranno il [illegible] dell'Università Cattolica di Milano, il coro polifonico di Alghero, il [illegible] da [illegible] Jutlandese di Arhus (Danimarca) e il [illegible] di voci bianche del Centro universitario musicale di Cagliari. Eseguiranno fra gli altri brani di Scarlatti, Mendelssohn-Bartholdy, Sandstrom, Hassler e Allori. La tournee sarda del coro danese e di quello dell'università del Minas Gerais, in Brasile, continuerà nell'Oristanese, con l'undicesima edizione dell'In[illegible] musicale polifonico che coinvolgerà altre quattro formazioni. [illegible] serate a Oristano (venerdì e sabato) e otto concerti in altrettante località della provincia. Stasera si parte con i brasiliani di Ars Nova [illegible] chiesa parrocchiale di Abbasanta, la Tavolata polifonica Estense nella chiesa di Santa Maria a Cabras e il [illegible]ro Sant'Ilario di Rovereto nella chiesa parrocchiale di Zeddiani. Inizio alle 21 per tutti e tre i concerti.

Altra Musica

Omaggio a Boccherini nell'ambito dell'Estate musicale di Alghero; [illegible] 21,30 nel [illegible] di [illegible] Francesco suonano Franco Maggio Ormezowski (violoncello), Corrado Masoni (violino), Antonio Ligios (chitarra), Alessandro Moccia (violino) e Luigi Moccia (viola).

Al teatro tenda di Cagliari una serata di acid jazz con i W. A. Team (dalle 21,30, ingresso gratuito). A Sassari terza parte della rassegna «Boghes che rockas», nel cortile della scuola media 2; stasera suona una delle formazioni di punta del [illegible] nazionale, i romani di Assalti Frontali, preceduta da due gruppi [illegible], Nero Sensibile e Keret Kerria. Gli Assalti saranno domani a Sarroch per la [illegible] dei giovani organizzata [illegible] associazione Giustizia e libertà. Per scaldare la piazza, stasera sul palco una decina di gruppi sardi: Protezione Incivile, Frequenza Atipica, Compagnia Barracellare, Streccu Barattu, Cro, Nasty Noise, Gdp, Onda d'Urto e [illegible]; [illegible] 20,30 nell'arena del parco pubblico. A Selargius il decimo festival di musica antica organizzato dalla cooperativa Cogitur offre oggi un concerto dei partecipanti ai seminari su musica, danza e didattica; alle 21,30 nella sala consiliare di via Istria.

I film di oggi

Ultime occasioni per chi ha voglia di un film all'aperto. A Cagliari è rimasta solo la rassegna «Nottetempo» allestita da Cinemania nel cortile di Sant'Eulalia (vico Collegio, ore 21,30). Oggi e domani presenta «Cominciò tutto per caso» di Umberto Marino, con Margherita Buy e Massimo Ghini. L'incrocio [illegible] d'amore: quella fra il giornalista e la doppiatrice è agli sgoccioli, l'altra fra l'idraulico e la baby-sitter filippina [illegible] a cre[illegible].

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni [illegible]** (Junior Tv)
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs telegiornale sardo**: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Cartoni [illegible]i** (Junior Tv)
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati** (Junior Tv)
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Memorie di una sopravvissuta**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Operazione Tiziano**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali Pull & Stira Mini Palestra Seiko**
16 — **Super dog black**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
[illegible] **Super dog black**, telefilm
19 — **Vendite [illegible] Seiko**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
22,30 **Cinemondo**
23 — **[illegible] Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione**, notiziario
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 [illegible]
12 — **Quarto comandamento**, film
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
[illegible] **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass speciale**, varietà
19 — [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Morte per [illegible] agenti speciali**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California** (r)
23,30 [illegible]
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Dieffe**
13,05 **Tg le notizie [illegible]**
13,30 [illegible]
13,48 **Andiamo al cinema**
13,56 [illegible]
14 — **Tg** (1ª edizione)
14,33 **Tg** (2ª edizione)
[illegible] **Tg** (3ª edizione)
15,35 [illegible] al [illegible]
15,48 [illegible] **nonsolomare**, rubrica a [illegible] di Angelo Santoro (r)
16 — **Bogumil**, televendita
16,48 **Redazionale Dieffe**
16,56 **Skyways**, telefilm
17,20 **Video musicali**
17,30 **Tg** (4ª edizione)
18,02 **Tg** (5ª edizione)
18,35 **Bogumil**, televendita
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Redazionale Dieffe**
20 — **Tg** (6ª edizione)
20,32 **Tg** (7ª edizione)
21 — **Film**
22,30 **Tg** (8ª edizione)
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Cartoni [illegible]**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, [illegible]
12,25 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 [illegible] **giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Telefilm**
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, [illegible]
20 — **Documentario**
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Tiffany: tra classico e moderno**, spettacolo musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] — **FBI**, telefilm
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Mannix**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

[illegible] Tv

14 — [illegible]
[illegible] — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] (1ª [illegible]ne)
20 — [illegible] **notiziario**, (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario**, (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

T. C. S.

8 — **Tv [illegible]**
9 — [illegible] (Junior Tv)
11 — **TV market**
13 — **Cartoni animati** (Junior Tv)
14 — **Aspettando il [illegible]**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 [illegible]
15,45 **Cartoni [illegible]** (Junior Tv)
16,45 [illegible]
17,30 **Programma per ragazzi: [illegible]mille e Pallina - [illegible] di risate - [illegible] in allegria - L'impareggiabile [illegible] Snuggles**, cartoni animati
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Sandokan la Tigre di Mompracem**, film con Steve Reeves; regia di Umberto Lenzi
[illegible]
22,40 **Search**, telefilm
23,30 **TCS notizie**
23,50 **Ipnosi**, film con R. Rossi Drago; regia di Eugenio Martin
1,10 **TCS [illegible]**
1,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
2,10 **Programmi non stop**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **L'isola del corallo**, cinema doc
13 — **Don [illegible] Castoro e Chappy**, cartoni [illegible]
14 — [illegible]
14,30 [illegible]
15 — [illegible] **i [illegible] giri di Super Six**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago [illegible] e [illegible] Castoro**, cartoni animati
18 — [illegible]
18,15 [illegible] **Pancione e Chappy**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Orgoglio e pregiudizio**, cinema doc
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] — **Momenti di folclore**
24 — **Nova notizie**

[illegible] Sardegna

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 [illegible] al [illegible]
15 — **Film**
16,30 **Lucy show**, telefilm
17 — **Tv shop videomercato**
17,30 [illegible]**le**, cartoni animati
18 — **Super Magg[illegible]**, cartoni animati
[illegible] **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Video vendite**
19,45 **Speciale spettacolo**
[illegible] [illegible] telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 [illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Film**
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **City Limits**, film (1° tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **City Limits**, film (2° tempo)

[illegible]star

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità [illegible]**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna 2 [illegible]**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, tel[illegible]
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare**, varietà
19 — **Sardegna 2 notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Il [illegible] Olimpiadi**, miniserie (1ª parte)
22,30 **Sardegna 2 notizie**, notiziario
22,50 **Odeon regione**, speciale: show, curiosità, servizi giornalistici [illegible] Italia
0,25 **Videomare**, varietà
0,45 **Film**
2,30 [illegible] **2 notizie**, notiziario
[illegible] **Speciali**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 9 Settembre 1993 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Rovito primo candidato ufficiale

Incerta caccia a un sindaco

ALESSANDRIA. A poco meno [illegible] un mese dalla convocazione dei «comizi» elettorali (così si definisce tecnicamente l'affissione dei manifesti che annunciano, [illegible] 45 giorni di anticipo, il prossimo voto), c'è il primo candidato ufficiale alla carica di sindaco: domani alle 18, al salone [illegible] [illegible]rtiere Centro, in via Venezia, il msi-dn annuncia che sarà l'ex consigliere [illegible]nale, avvocato Aldo Rovito, il suo [illegible] per Palazzo Rosso. Lo slogan è «Per ricostruire Alessandria».

La candidatura Rovito era quasi scontata. [illegible] diventa l'unica certezza, per [illegible] in un panorama quanto mai aggrovigliato. Non manca molto, ormai, alle elezioni comunali: [illegible] primo turno, il [illegible] novembre, il ballottaggio quindici giorni dopo, mentre a mezzogiorno del [illegible] ottobre scade [illegible] termine per la presentazione delle liste. Agli alessandrini però non sono [illegible]cora giunte indicazioni, neppure vaghe, [illegible] chi potrebbero essere i futuri sindaci.

Tacciono i partiti maggiori (almeno sulla carta) e i nuovi gruppi. Un silenzio che fa da contraltare alle mille voci che si rincorrono, dimostrando se non altro che l'incertezza e le divisioni regnano sovrane. [illegible] pds per i suoi candidati a consiglieri ha optato [illegible] delle «primarie» in settembre-ottobre, fra iscritti e simpatizzanti. Idea democratica, ma anche [illegible] [illegible]do per dire: «Facciano loro [illegible] scelta, evitando al gruppo dirigente decisioni che potrebbero spaccare il partito».

E comunque da questo voto informale non uscirà il nome del candidato sindaco, che dovrebbe essere invece frutto di alleanze più vaste. Il pds, o almeno [illegible] parte, [illegible] blocco infatti in Progetto Alessandria con Verdi, Rifondazione e Rete. Senza contare i colloqui con Alleanza democratica e la dc (il nuovo Partito popolare): obiettivo un vasto fronte anti Lega.

Ma, appunto, guidato da chi? L'enigma non si scioglie, [illegible] non lo sciolgono il psi o altri gruppi [illegible] nuova formazione. La stessa Lega Nord sembra tuttora indecisa, dato per scontato che l'onorevole ed ex consigliere Oreste Rossi non si candida: si fa il [illegible] [illegible] notaio Sergio Finesso e di altri, ad esempio, il segretario Francesca Calvo.

La ricerca di un nuovo primo cittadino non è dunque facile. La gente si aspetta [illegible] sindaco «per la città», che offra garanzie di essere onesto [illegible] saper amministrare, che soprattutto non sia frutto di vecchi o nuovi giochi di potere. Chi lo troverà ha la vittoria in tasca. Ma se non lo si trova è una grana per tutti. [p. b.]

Obiettivo. Palazzo Rosso, il municipio

L'aumento deciso dal Comune rischia di provocare una clamorosa protesta

Scuole in piazza contro le rette?

Uno sciopero con corteo potrebbe essere indetto mercoledì, primo giorno di lezioni. Intanto si pensa ad [illegible] ricorso al Tar. Macrì: «Disposto a discutere, ma ci dicano come sanare il disavanzo»

[illegible] Si profilano nubi [illegible] sull'orizzonte scolastico. A una settimana dall'inizio del nuovo anno non si arresta il movimento di protesta innescato dagli aumenti delle rette delle scuole comunali. Così dopo gli inviti alla disobbedien[illegible] civile, i sindacati «rilanciano» con [illegible] appello al prefetto. E intanto già si p[illegible] a procedere per vie legali, con un ricor[illegible] al Tar.

La [illegible] è nata in seguito alla recente ordinanza, con la quale l'amministrazione comunale (guidata dal commissario straordinario Cosimo Macrì) ha fissato [illegible] tariffe scolastiche [illegible] diverse fasce di reddito. Per richiedere [illegible] [illegible]ca della nuova disposizione si [illegible] schierati, fermamente concordi, genitori, insegnanti, direttori didattici e anche rappresentanti sindacali, scolastici, e del Comitato [illegible]

Il primo schieramento di for[illegible] [illegible] [illegible] l'altra [illegible] quando, l'inaspettato afflusso di persone ha trasformato una conferenza stampa indetta dai sindacati in un [illegible] dibattito. «Abbiamo invitato i genitori a pagare gli importi dell'anno scorso - dice Donata Amelotti, della Cgil - nella speranza che l'amministrazione receda dalle proprie posizioni».

Ieri mattina i rappresentanti dei settori scuola [illegible] Cgil, Cisl e Uil, sono stati ricevuti dal prefetto, Umberto Lucchese. «Il prefetto - dice Leopoldo Robotti, della Cisl - ci ha assicurato [illegible] [illegible] volontà di collaborazione. Nei prossimi giorni ci farà sapere quanto ha disposto e cosa si possa fare».

Nel frattempo i sindacalisti hanno inviato [illegible] telegramma al commissario straordinario, chiedendo [illegible] [illegible] dell'ordinanza. La missiva ha incrociato, sullo stesso tavolo, quella analoga inviata, poche ore prima, [illegible] rappresentanti del Comitato [illegible].

«[illegible] nostro telegramma - dice Francesco Galeone, presidente del Comitato - chiediamo anche a Macrì un incontro. Intanto, stasera ci riuniremo per discutere il [illegible] farsi. Tutte le iniziative, comunque, verranno assunte unitamente ai sindacati».

Che cosa aspettarsi, dunque, concretamente? Mercoledì 15, primo giorno dell'anno scolastico, si pensa di non mandare i bambini nei banchi, e di indire una manifestazione pubblica. Si progetta, inoltre, [illegible] costituire un Comitato di crisi per coordinare altre azioni comuni. Infine, [illegible] [illegible] escludono le vie legali. «Gli aumenti stabiliti dall'ordinanza - dice Galeone - arrivano anche al 300 per cento; mentre accordi nazionali stabiliscono che non possano superare il 3,53 per cento. Dunque ci sono gli estremi per [illegible] ricor[illegible] al Tar. L'unica perplessità deriva dal fatto che una simile pratiche richiede tempi lunghi».

D'altra parte, l'amministrazione comunale rivendica le esigenze di bilancio. Si [illegible]: i soldi mancano e i servizi costano. Non solo: [illegible] legge prevede che la copertura economica per questo tipo di servizio, provenga, al [illegible] per cento, dalle tariffe imposte sul servizio [illegible] e dai contributi specifici concessi alle [illegible]ministrazioni locali.

In questo caso, invece, tra l'esborso dei genitori e i contributi regionali, non [illegible] raggiungerà la copertura [illegible] [illegible] per cento. Gli aumenti serviranno semplicemente a diminuire il disavanzo. Il resto dovrà comunque essere recuperato, appesantendo le tariffe di altri servizi.

«Sono disposto [illegible] discutere, e lunedì incontrerò il Comitato mensa - dice Macrì -, ma l'ordinanza non [illegible] tocca. A meno che [illegible] ci venga indicato [illegible] quale servizio recuperare i soldi che spendiamo per le scuole. Fino ad allora, tuteleremo le famiglie meno abbienti, ma gli altri dovranno pagare».

Margherita Rubino

Acque agitate nelle scuole cittadine a pochi giorni dall'apertura. Ieri i sindacati del settore hanno incontrato il prefetto Lucchese [illegible] chiedergli di intervenire. Il Comune ribadisce che l'aumento [illegible] indispensabile

Aumentano le voci di vendita ai tedeschi

Chiusura dell'Acna sospesa dal governo

CORTEMILIA. [illegible] caso Acna [illegible] passato ieri all'esame prima del governo Ciampi, durante l'incontro sui problemi occupazio[illegible] in Liguria, poi del vertice interministeriale cui hanno partecipato i presidenti della giunta regionale ligure, Edmondo Ferrero, e di quella piemontese, Giampaolo Brizio. Quest'ultimo ha ribadito la posizione della Valle Bormida, che chiede la chiusura definitiva [illegible] stabilimento di Cengio.

Un summit - dopo la propo[illegible] avanzata nei giorni [illegible] dall'Enichem che parla di mes[illegible] in liquidazione della fabbrica - particolarmente atteso dai lavoratori il cui futuro si fa sempre più incerto. Oggi i rappresentanti del Consiglio di fabbrica e del sindacato provinciale si riuniranno per conoscere in modo più dettagliato i contenuti del vertice di Palazzo Chigi. Seguirà un'assemblea.

Intanto nella Valle Bormida si continua a discutere sul possibile acquisto dell'azienda [illegible] parte della Bayer che già nei mesi [illegible]si fu [illegible] centro di voci analoghe. Si parla anche di altri gruppi, come Basf, Ciba e Hoechst, che avrebbero manifestato in maniera più blanda il loro interesse per la fabbrica.

Alcuni esponenti della Hoechst visitarono l'Acna nel '92, ma dopo il sopralluogo fecero sapere che l'acquisto dell'azienda lig[illegible] [illegible] era conveniente. Anche [illegible] Basf recente[illegible] ha lasciato intendere [illegible] essere interessata all'Acna, [illegible] condizione che siano chiuse le controversie legali, ambientali ed economiche. Bayer, Basf e Hoechst [illegible] clienti dell'Acna, dalla quale acquistano gli intermedi per [illegible]ti che [illegible] producono in proprio [illegible] causa dell'elevata tossicità. Da questo punto [illegible] vista l'ipotesi dell'acquisto dell'Acna potrebbe [illegible]re credibile, poiché se l'azienda ligure chiudesse, i gruppi tedeschi sarebbero costretti [illegible] produrre direttamente gli intermedi.

Edificio completamente distrutto: danni per oltre 300 milioni

Vede bruciare cascina in Valle e dà l'allarme dall'autostrada

ALESSANDRIA. E' stato [illegible] automobilista di passaggio sull'autostrada [illegible] dare l'allarme, con il telefono cellulare, [illegible] vigili del fuoco. Ma le fiamme ch[illegible] stavano avvolgendo cascina «Grindolato», a Valle San Bartolomeo, lungo [illegible] strada per Pavone, avvampavano ormai da oltre un'ora.

Malgrado il lavoro [illegible] vigili del fuoco, così, [illegible] cascina è stata completamente distrutta. Le fiamme hanno anche incenerito il raccolto di foraggio [illegible] paglia che vi era custodito. I danni [illegible] a circa [illegible] milioni (di cui 300 relativi alla sola costruzione).

La struttura [illegible] di proprietà [illegible] Emanuele Pedemonte, ma ne è affittuario Pasquale Sacchi, entrambi abitanti in valle San Bartolomeo. La casa colonica, lontana dal centro abitato e da altri casolari, era utilizzata esclusivamente come deposito di attrezzi e di raccolti; nessu[illegible] vi abitava. Per questo, probabilmente, non ci [illegible] [illegible] accorti tempestivamente [illegible] dell'incendio.

I vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente per un giorno per soffocare [illegible] fiamme e spegnere le ceneri. Ancora non [illegible] certe [illegible] cause del disastro, tuttavia non escludono che si possa trattare di dolo. E', infatti, già stata esclusa l'autocombustione del raccolto [illegible] [illegible] cortocircuito. Sul caso stanno indagando i carabinieri [illegible] [illegible]mando stazione «Orti». I titolari [illegible] cascina erano p[illegible]almente assicurati. [m. ru.]

I vigili del fuoco hanno lavorato tutto il giorno per domare le fiamme. Ma l'allarme è stato dato troppo tardi impossibile salvare la cascina

Un vignalese racconta: era militare a Roma, spararono [illegible] due tedeschi [illegible] scattò la rappresaglia

«Come fui fucilato l'8 settembre del '43»

La storia del «Leti», scampato due volte al plotone d'esecuzione

VIGNALE. L'8 settembre del '43 rivive nelle memorie di [illegible] vignalese di 72 anni, scampato per ben due volte al plotone di esecuzione [illegible] la prima proprio il giorno dell'armistizio. Lui è Secondo Mario Monzeglio, detto «Mariuleti». In paese sono in molti [illegible] conoscere la sua storia e non solo fra gli anziani. Monzeglio ne ha visti nascere tanti di vignalesi [illegible] dal bancone dall'attuale [illegible] della Pesa, di cui era proprietario, ai più giovani, mentre [illegible] i «cremini», non mancava di ripetere [illegible] racconto. Così a Vignale [illegible] «Leti» [illegible] ormai una leggenda.

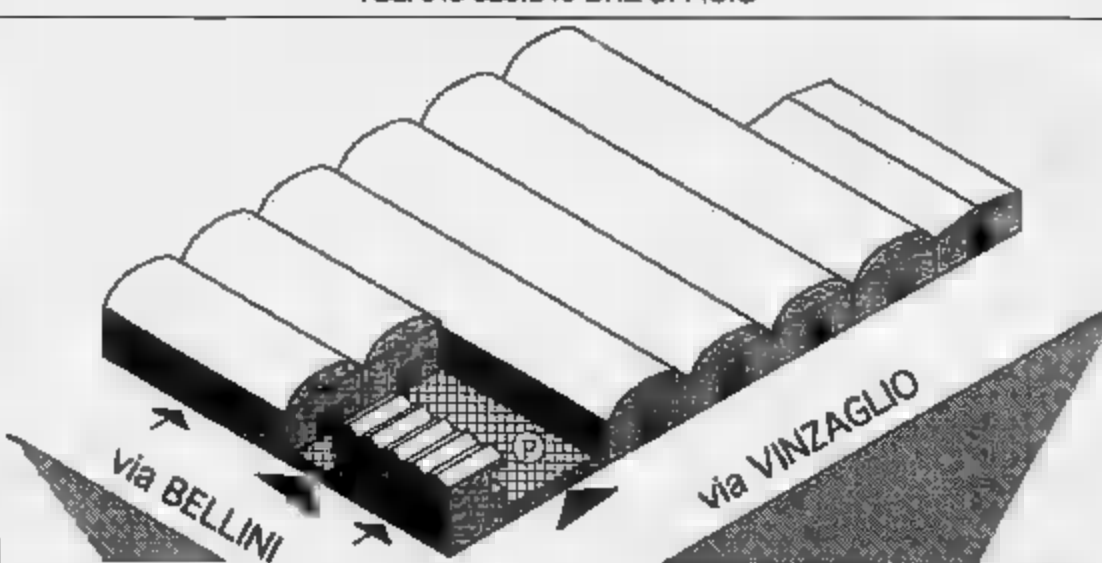
Carattere mite, pronto alla battuta, con gli occhi azzurri guarda la moglie Ada, che ha [illegible]diviso [illegible] lui anni di paura. E poi ricomincia la storia: «Era l'8 settembre [illegible] '43. Avevo 22 anni, ero militare nel Genio, leva del '40. [illegible] ad Albano Laziale, a sud di Roma, quando giunse la notizia dell'armistizio. Ricordo [illegible] il sottotenente ci disse "se vedete un tedesco sparategli". Va bene. Di ufficiali in circolazione [illegible] ce n'erano: abbiamo sparato a due militari. Fu come molestare le api [illegible] [illegible] alveare. Una colonna tedesca arrivò al campo: eravamo 120, ci misero tutti al muro. Le mitragliatrici [illegible] a sparare. Non so perché, forse [illegible] più paura di altri, ma mi buttai [illegible] [illegible] prima ancora che i colpi fossero vicini. Su di me caddero i corpi dei miei compagni. E' [illegible] che scampai anche al colpo [illegible] grazia. Io ero nascosto [illegible]o. Quando tutto fu finito mi districai da quel groviglio. [illegible] sei eravamo [illegible] vivi».

Dopo di che la fuga. «Presi [illegible] treno diretto al nord. Fra molte peripezie arrivai [illegible] Alessandria [illegible] poi, a piedi, a Vignale, a [illegible] Dopo pochi mesi Monzeglio entra nella Resistenza. «Mi chiesero se volevo fare il partigiano, allora eravamo ignoranti [illegible] lo [illegible] sapevo neppure cosa volesse dire la parola partigiano». Era nella 107° divisione Garibaldi. Fu da partigiano che nacque il suo nome di battaglia, «Leti». E nel '45 finì di nuovo davanti a plotone d'esecuzione.

«[illegible] presero i fascisti a Vignale, nella notte del 17 gennaio, al bar della Pesa. Mi portarono all'albergo della Pace, era sull'attuale piazza Mezzadra. Volevano fucilarmi con altri per rappresaglia. [illegible] stavano già mettendo in fila quando arrivò la notizia che i fascisti dovevano recarsi altrove per [illegible] controllo. Fu una fortuna, ci riportarono in albergo e [illegible] i militari si scaldavano [illegible] cucina, io mi buttai [illegible] dal balcone e, nella neve, raggiunsi le campagne, malgrado mi fossi storto una caviglia».

Lo ammette anche il «Leti»: [illegible] è arrivato a 72 anni lo deve al Padreterno. [illegible] oggi? «Noi [illegible]mo incoscienti, eravamo giovani, non capivamo niente di politica. Ignoranti, ma non come i giovani d'oggi. Loro sanno, hanno studiato: dovrebbero aver imparato la lezione».

[illegible]

Mario «Leti» Monzeglio, 72 anni

Firmata la delibera che consentirà l'accesso in piazza anche da via Guasco

Parcheggio, nuovo ingresso

Sarà operativo a giorni, non appena allestita la segnaletica. Consentirà a chi arriva dagli Orti di evitare [illegible] lungo giro. In via Cavour torneranno a passare gli autobus

ALESSANDRIA. Il commissario prefettizio Cosimo Vincenzo Macrì ha mantenuto la promessa e ha firmato la delibera che consente ai veicoli provenienti da via Guasco l'accesso al parcheggio di piazza della Libertà, anche [illegible] privi dell'autorizzazione per entrare nella zona a traffico limitato. Questo per non penalizzare gli alessandrini che con la nuova viabilità sarebbero stati costretti, arrivando dagli Orti, [illegible] un lungo giro per poter parcheggiare nella piazza.

La delibera è stata firmata ieri, ora l'Ufficio tecnico comunale dovrà provvedere ad allestire la segnaletica e ad aprire il nuovo varco di accesso [illegible] parcheggio. Tra pochi giorni le nuove disposizioni diverranno operative.

Il terzo ingresso al parcheggio - gli altri due sono sul lato della piazza antistante Prefettura e Provincia per chi arriva, rispettivamente, da via Cavour e da via Pontida - sarà nell'angolo antistante il palazzo dell'ex Satea, dove appena ultimata la ristrutturazione, dovranno trovare sede alcuni uffici regionali e la libreria Fissore.

Dal parcheggio tutti i veicoli potranno uscire dai due varchi aperti in corrispondenza con via Mazzini e sul lato antistante la Banca del Lavoro, per immettersi obbligatoriamente in via Verdi.

Percorso [illegible] primo tratto di via Verdi, [illegible] fianco di Palazzo Rosso, tutti i veicoli privi di autorizzazione per accedere alla zona a traffico limitato dovranno svoltare a sinistra, in via Faà di Bruno. Quelli autorizzati, invece, potranno svoltare a destra, sempre in via Faà di Bruno, per raggiungere le vie San Giacomo della Vittoria e San Lorenzo, oppure proseguire verso via Trotti e piazza Turati.

Intanto si sta completanedo la sistemazione della parte di piazza della Libertà [illegible] più percorribile dai veicoli, [illegible] parte la corsia preferenziale per i bus dell'Atm, i mezzi di soccorso [illegible] pronto intervento e i taxi.

Fioriere [illegible] state sistemate dinanzi alla Banca del Lavoro e nella zona antistante Palazzo Ghilini.

Nei prossimi giorni, infine, dovrà [illegible] tracciato [illegible] altro breve tratto di corsia preferenziale tra via Cavour e la piazza. Questo per consentire il transito dei bus della linea 2 dell'Atm, che verranno dirottati nuovamente [illegible] via Cavour, liberando così via Migliara.

[fra. mar.]

ALLO STUDIO

Una sbarra «anti furbi»

ALESSANDRIA. [illegible] la legge, trovato l'inganno» recita il vecchio adagio. E mai la saggezza popolare ha prodotto una verità tanto incontestabile. Questa volta, però, la [illegible] intende [illegible] l'ultima parola. E' allo studio un progetto di adeguamento del parcheggio [illegible] piazza della Libertà che prevede l'installazione di sbarre in entrata e in uscita dall'area di sosta nel cuore cittadino.

Quanti finora, arrivando in automobile da via Cavour o da via Pontida, avevano aggirato le difficoltà della nuova viabilità raggiungendo via Mazzini e via Verdi attraverso il parcheggio, si troveranno di fronte a [illegible] blocco. Il problema, [illegible] il progetto verrà realizzato, non sarà forse insormontabile, ma comporterà un'inevitabile perdita di tempo.

«Per ora - dice il commissario straordinario, Cosimo Macrì - si tratta di un semplice studio. Bisogna valutare i costi che la ristrutturazione comporterebbe. Certo, con il piano si vorrebbe portare l'area [illegible] parcheggio all'altezza della città. Tra l'altro, si dovrebbero installare nelle vie di accesso, segnali per indicare automaticamente se il parcheggio è al completo o se ci sono posti liberi». Oltre al costo di realizzazione dell'opera, però, preoccupa anche l'eventuale manutenzione del servizio.

[m. ru.]

Sottopasso

Oggi s'aprirà il cantiere?

ALESSANDRIA. In giornata dovrebbe essere aperto - il condizionale è d'obbligo - il cantiere per ultimare la costruzione del sottopasso tra il piazzale del pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e il grande parcheggio [illegible] lato del Centro Pacto. [illegible] tratta di chiudere l'intera corsia di spalto Marengo davanti all'ospedale e metà di quella opposta, sarà pertanto [illegible] deviare le migliaia [illegible] veicoli che ogni giorno, provenienti da Porta Marengo o dal ponte della Cittadella transitano sulla circonvallazione degli spalti.

Oggi gli operai della Itinera, impresa che esegue i lavori, guidati [illegible] capo cantiere geometra Canegallo e con l'assistenza dei vigili urbani e dai tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, provvederanno per prima cosa al completamento della segnaletica, piazzando gli ultimi cartelli e tracciando i segnali orizzontali.

Ultimata questa fase - in parte i cartelli [illegible] già stati installati - si potrà dare il via al cantiere per costruire il grande sifone necessario alla deviazione della fognatura, spostare la tubazione che trasporta il gas metano alla centrale di distribuzione e quindi interrare il [illegible] nolito in cemento armato che diverrà la struttura alta tre metri e mezzo del sottopasso.

Per completare i lavori saranno necessari dai cinquanta ai [illegible] giorni, e saranno certamente giornate di fuoco per la viabilità. Un dato basta per dare un'idea della situazione a cui si dovrà far fronte: nelle ore di punta sulla circonvallazione, e quindi anche su spalto Marengo, transitano cinquemila veicoli, divisi in parti pressochè eguali sulle due corsie di marcia.

Duemilacinquecento veicoli provenienti da Porta Marengo e diretti verso il ponte della Cittadella dovranno deviare in via Monteverde, proseguire davanti all'ospedale, imboccare viale Teresa Michel svoltando poi - è già stato installato un semaforo - su viale Milite Ignoto per tornare sulla circonvallazione.

Gli altrettanti veicoli provenienti dal ponte Cittadella, invece, dovranno svoltare [illegible] destra e quindi proseguire [illegible] spalto Borgoglio, piazzale Curiel, [illegible] Borsalino e spalto Gamondio.

[illegible] aggiunga, poi, il traffico locale e le [illegible] deviazione dei bus dell'Atm. Lavoro assicurato per i vigili urbani (e per i carrozzieri).

[fra. mar.]

Ora in piazza della Libertà si potrà parcheggiare anche arrivando da via Guasco

Nuove tasse

L'Ascom mobilita gli iscritti

ALESSANDRIA. L'Associazione commercianti di Alessandria si mobilita contro l'imminente «finanziaria '94». Per decidere le strategie da scegliere per salvaguardare i diritti della categoria, l'Ascom sta per [illegible] un giro [illegible] consultazioni [illegible] le altre organizzazioni provinciali. Lo scopo [illegible] organizzare una serie [illegible] incontri con presidenti, sindaci e amministratori degli enti locali. Il disegno di legge collegato alla nuova finanziaria, infatti, prevede di concedere a Comuni, Province e Regioni, facoltà [illegible] aumentare il prelievo fiscale sui residenti.

«In base a una serie di provvedimenti sulla finanza locale emanati lo scorso anno, che [illegible] fatto limitano i trasferimenti previsti per il '94 a vantaggio degli enti locali - dicono all'Ascom -, per far quadrare i bilanci, gli amministratori potranno istituire nuove imposte o ritoccare gli importi di tributi e tariffe. [illegible] ciò dovesse [illegible], l'aggravio fiscale [illegible] contribuenti raggiungerebbe livelli spropositati, tali da imporre sacrifici inauditi a famiglie la cui attività d'impresa già vacilla sotto il peso dell'attuale crisi».

«La minaccia [illegible] questi nuovi, intollerabili, oneri - dice il presidente Cesarino Fissore - [illegible] può coglierci impreparati. I commercianti [illegible] potrebbero in alcun modo rimanere passivi di fronte ad altri aumenti, mentre la crisi e altre difficoltà locali strozzano le imprese». [r. al.]

IN BREVE

Sorpreso con la refurtiva, la getta, ma è arrestato

E' stato sorpreso in flagranza di reato e arrestato per furto. Quando, l'altra [illegible] ad Alessandria, in via Santa Maria di Castello, all'angolo con via Verona, Gaetano Forgia, [illegible] anni, abitante in via Verona 61, ha visto gli uomini della volante, ha g[illegible] tutto quanto aveva in mano. Come è stato poi ricostruito, l'autoradio e gli altri oggetti buttati erano stati prelevati dalla Ford «Orion» di Massimo Goretta, 26 anni, via Guasco 109. All'auto era stato infranto un vetro. Con Forgia, c'era un minorenne, L.A., di 17 anni, anche lui denunciato per furto.

CONSULTA

Riunione questa sera al Comune [illegible]

Stasera alle 21, nella sala consiliare di palazzo Pellizzari, a Valenza, si riunisce la Consulta giovanile. All'ordine del giorno l'elezione di un membro supplente nella Consulta giovanile regionale; la preparazione del progetto di attività autunnale; la partecipazione al seminario sulla devianza giovanile organizzato dal comando di polizia municipale, in collaborazione con l'Informagiovani.

[illegible]

Fubine, si riasfalta una strada, disagi alla circolazione

A Fubine sono ripresi i lavori di riasfaltatura in via Longo, la strada che congiunge la parte bassa con quella alta del paese. Gli interventi sono realizzati a lotti. Resta difficile la circolazione stradale. Per alcune ore [illegible] giorno alcuni tratti sono chiusi al traffico.

LIBRI USATI

La Cgil organizza un mercatino per gli studenti

«Tempi moderni», un'associazione giovanile che di occupa di solidarietà e diritti dei giovani, organizza un mercatino [illegible] libri [illegible] per gli studenti delle medie superiori. La compravendita dei testi usati si svolge davanti all'ingresso della Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, fino al 2 ottobre, nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni alla Cgil, telefonando ai numeri 0142/76543, 0131/308242.

LA STORIA

TRADITO DALLA «180»

Caso limite al reparto psichiatria dell'ospedale: per lui non sanno trovare cure

Tutto il giorno legato ad un letto

Se lo lasciano libero cerca di farsi del male. Il primario: «L'unica alternativa sarebbe la comunità protetta però l'amministrazione non si decide». Costerebbe trecentomila lire al giorno, come un normale ricovero

ALESSANDRIA. Ha quarant'anni e sembra un ragazzo, si chiama Silvio P., trascorre le giornate legato [illegible] letto della sua camera, nel reparto di psichiatria dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». E' cerebropatico e autolesionista, non può essere lasciato «libero» per più di pochi minuti, perché, spiegano i medici: «Si dà colpi agli occhi e sul corpo. E lui stesso chiede poi di rientrare in camera».

Sembra una storia di «ordinaria follia» - come tante dopo la discussa legge 180 - di un malato lasciato solo a combattere una lotta senza fine. Una storia segnalata alla redazione de «La Stampa» perché si conoscesse la vicenda di Silvio, al quale dopo la morte del padre, è rimasto solo un cugino che ogni tanto va a fargli visita, ma che non può più vivere in una [illegible] o vicino agli altri, che gli creano tanto disagio da ferirsi.

Per Silvio l'unica alternativa è la comunità protetta. «Si parla molto dei centri per i tossicodipendenti - commenta amareggiato il professor Mario Mutti, primario del reparto - e ci si dimentica dei malati di mente. Sono [illegible] quasi due anni che chiedo all'amministrazione [illegible] dare il via al progetto di comunità protetta che dovrebbe [illegible] [illegible] sede nell'ex ospedale psichiatrico. Ma non ho ricevuto risposta». Il reparto all'interno dell'ospedale, infatti, fa parte del servizio di diagnosi e cura previsto dalla «180», con [illegible] territorialità di tre Usl - Alessandria, Valenza e Acqui - e con [illegible] consistente movimento di ricoveri e dimissioni, come in altre divisioni. Nei locali di Spalto Marengo invece [illegible] ospitati coloro che hanno patologie ormai croniche, e che [illegible] hanno dove andare perché senza parenti in grado di seguirli.

Per Silvio il professor Mutti ha più volte chiesto il trasferimento in comunità, anche se, precisa il primario: «Dopo tempo, [illegible] è riuscito a creare una sorta di rapporto [illegible] il personale e sarà difficile il trasferimento in un'altra sede. Ha instaurato [illegible] certe confidenze e capita che chiami le infermiere per chiedere il caffè o altro. Per un paziente con la [illegible] patologia è quasi il massimo che si possa ottenere. Per questo in una delle mie ultime richieste all'amministrazione per il trasferimento di Silvio avevo programmato che per un certo periodo anche il personale che lo accudisce potesse seguirlo».

E' [illegible] forma di una gravità profonda» la cerebropatia [illegible] Silvio, e non esiste la speranza di recupero, solo quella [illegible] un leggerissimo miglioramento, [illegible] in comunità: il ricovero costerebbe 300 mila lire al giorno.

«Una spesa [illegible] molto differente da quella affrontata per un normale ricovero», dicono i medici del reparto. «Potrebbe essere il primo ospite della comunità in Spalto Marengo - aggiunge Mutti - se l'amministrazione si decidesse. Per ora ho solo ricevuto risposte del tipo "stiamo per fare" e "faremo"».

Non esistono comunità per ospitare malati di mente in città. Ce n'è una a Casale, gestita da privati, che avrebbe accolto Silvio, se la spesa fosse stata deliberata dall'unità sanitaria alessandrina.

Intanto Silvio rimane lì, legato al suo letto come alla sua malattia, che non gli permette di parlare [illegible] gli altri. Lo spaventano. E se qualcuno entra nella sua [illegible] tenta di colpirsi sugli occhi, grandi, neri e opachi.

Antonella Mariotti

L'ingresso dell'ex «psichiatrico». Qui è ospitato chi ha patologie incurabili

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Quell'incrocio a Novi pericoloso e inutile

Percorrendo la circonvallazione di Novi a un certo punto si scopre [illegible] semaforo, piccolo, nascosto dietro i lampioni dell'illuminazione.

Mi pare incredibile e la curiosità si fa strada: inizio quindi le mie interviste. Mi informano che 20-25 anni fa c'era una normale strada che congiungeva Tortona, Villalvernia il quartiere Merella e Novi, poi si costruì il suddetto incrocio.

Infine incontro un anziano signore, sereno e disponibile, che mi fa notare come tra la nuova strada e la vecchia vi fosse un dislivello [illegible] circa due metri. Bastava alzare la circonvallazione e tutto era sistemato se[illegible] incrocio. Invece si è addirittura modificato il percorso della strada per fare l'incrocio, prolungando la salita da una parte e facendola ex novo nell'altra direzione.

Resto ancora più allibito, il vecchio saggio coglie il mio stupore: non penserà [illegible] che i responsabili fossero matti? In quanto al costo si risparmiava con il sottopasso, la logica tangentizia... si fa l'incrocio, senza semaforo, risultato decine di incidenti mortali, si mette [illegible] semaforo diminuiscono, ma [illegible] [illegible] risolve certo il problema.

Questo signore mi fa [illegible]re che il primo imputato per i morti è l'incrocio, ma non mi risulta che nessun giudice abbia condannato i responsabili di questo progetto.

Negli Usa un giudice ha condannato l'assessore responsabile di un ritardo nei lavori ad andare a vivere con i baraccati. Anche in questo caso la miglior forma di giustizia sarebbe quella di far percorrere l'incrocio tutti i giorni a tutti i personaggi che per anni hanno permesso tale situazione.

Nel quartiere Merella mi risulta che la Lega Nord sia stato il primo partito, non li ho mai sentiti prendere posizione sull'incrocio, tantomeno si è visto il signor Oreste Rossi. Forse non sa nemmeno che esiste l'incrocio, ma questo non è certo il modo di vivere i problemi della gente con la gente...

Giancarlo Terragno, Novi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosaluzzo: Croce Verde 489.577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.256
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 945.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265.677 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a [illegible] abbassate), e in servizio notturno *Odone*, via Della Vittoria 18, [illegible] 252.246, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.556).
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6 (tel. 452.424).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 78.255)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 803.48).
Tortona: *Zerbe*, via Emilia 220 (tel. 861.939).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 9[illegible]
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

[illegible] TERME

NATI. Mima Nito; Matteo Abergo, Fabio Olivieri, Carola Novelli, Elisa Mighetti, Miriana Cilla, Salvatore Teschetta, Serena Dotta, Federico Ghignone, Andrea Musa, [illegible] Reverta.

MORTI. Maddalena Bogliolo, 91 anni; Elena Marisello, [illegible] 84; Mario Morielli, di 72; Luigia Cunietti, di 95; Lelia Virtelli, di 87; Pietro Benazzo, di 78; Adriana Viazzi, di 67; Iolanda Conalbi, [illegible] [illegible] Vincenzo Pappi, di 47, parrucchiere; Antonio Fini, di 52; Ernesto Olindo, di 78; Pietro [illegible]pastro, 47; Maria Olga Millardi, di 91; Ferdinando Cristofaro, di 68; Janica Watts, di 57; Egidio Napoli, [illegible] 68; Florindo Barolo, di 83; Giuseppe Porrati, [illegible] 67; Costantino Bertolani, di 81; Antonella De Alessandris, [illegible] 85; Maddalena Grande, di 87; Cecilia Marenco, di 71

[illegible] **SPOSERANNO.** Valter Saracco, artigiano, con Paola Zacco, [illegible]ca.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si concluderanno fra poche settimane i lavori per la sistemazione della rete fognaria di Oviglio con l'installazione del depuratore. Per realizzare l'opera il Comune ha ottenuto un finanziamento dalla Cassa depositi e prestiti [illegible] un totale [illegible] duecento milioni.

[illegible] APPUNTAMENTI

CONFERENZA STAMPA

Quale futuro per Alessandria

Stamattina, alle 10,30, alla sala della Uil, in via Trotti 71, ad Alessandria, si terrà [illegible] conferenza stampa sul tema: «Il 21 novembre i cittadini di Alessandria andranno a votare. Quale futuro per la città? Quali i problemi prioritari? E' possibile un'alleanza di progresso?».

[illegible]

L'impegno dei socialisti

«L'impegno dei socialisti nella Regione Piemonte per una politica di progresso e di sviluppo economico-sociale dell'Alessandrino», è il titolo dell'incontro-dibattito [illegible] stasera alla festa dell'Avanti, in piazza Perosi ad Alessandria. Intervengono Carla Spagnuolo, presidente Consiglio regionale, Franco Amato, segretario regionale psi, Angelo Rossa, presidente gruppo consiliare del psi in Regione, gli assessori regionali Daniele Cantore, Sport, Turismo e commercio, Francesco Fiumara, Agricoltura e artigianato, Marcello Garino, Servizi geologici e pronto intervento, Luciano Panella, Trasporti e viabilità. Partecipano Pier Angelo Taverna, vicepresidente della Provincia e i parlamentari Margherita Boniver, Felice Borgoglio e Pier Luigi Romita.

UNIVERSITA'

Le prospettive a confronto

Stasera, alle 21, alla Festa dell'Unità di Alessandria, al Palazzetto dello sport, si svolgerà l'incontro «Università in Alessandria, problemi e prospettive». Intervengono Mauro Dardo, preside facoltà di Scienze matematiche; Maurilio Guasco, docente a Scienze politiche; Franco Livorsi, docente alla medesima facoltà a Torino. Coordina Carla Nespolo, direzione nazionale pds.

DIAPOSITIVE

Una mostra del Cai a Novi

Sono aperte le adesioni alla mostra di diapositive «Chiodo d'argento Dario Pittos» organizzata dalla sezione Cai di Novi. Informazioni e iscrizioni in sede, corso Marenco 21, dalle 18 alle 19,30 di mercoledì e sabato e dalle 21 alle [illegible] di venerdì.

Dopo l'autosospensione del Consiglio comunale, ieri firmato il decreto

Acqui, arriva il commissario

Il Comune sarà retto dal vice prefetto vicario Mongini. Già a Roma la documentazione per lo scioglimento dell'assemblea da parte di Scalfaro. Poi saranno indette le elezioni

ACQUI. Il dottor Paolo Mongini, vice prefetto vicario, è il commissario straordinario al Comune di Acqui, dopo l'autosospensione dei Consiglio comunale per le dimissioni di quindici dei trenta consiglieri. Sub commissario è invece il dottor Paolo Ponta, consigliere di prefettura. Il decreto di nomina è stato firmato ieri mattina dal prefetto Umberto Lucchese. Sono così cinque i funzionari della prefettura alessandrina impegnati a guidare Comuni rimasti senza amministratori: il vice prefetto è capo di gabinetto Cosimo Macrì e le dottoresse Anna Maria Santoro e Maccarrone, dirigenti di sezione, sono infatti commissario e sub commissari nel Comune di Alessandria.

Sono intanto state avviate le procedure per arrivare alla firma da parte del Presidente Scalfaro del decreto di scioglimento del Consiglio comunale acquese. Ieri mattina, a mezzo fax, il prefetto Lucchese ha inviato al ministro all'Interno la proposta di scioglimento del Consiglio e con un corriere speciale è stata inviata tutta la documentazione alla direzione generale dell'amministrazione civile, che si occupa del servizio elettorale.

Il commissario Paolo Mongini

Tutto è stato fatto per consentire di preparare nei tempi più brevi possibile il decreto da portare alla firma del Presidente della Repubblica: soltanto se Scalfaro lo firmerà entro il 15 settembre sarà possibile indire le elezioni (le seconde straordinarie nel giro neppure di un anno) per il 21 novembre, quando si voterà anche ad Alessandria.

Nei prossimi giorni i partiti acquesi si metteranno al lavoro per la preparazione delle liste. E' certo per adesso che oltre alla Lega Nord, vincitrice delle elezioni del dicembre '92, si presenteranno anche i dissidenti dalla lega per il Piemonte. I consiglieri da eleggere, secondo la nuova legge, saranno soltanto venti: dieci meno di oggi.

Franco Marchiaro

Dopo le proteste: il servizio s'inizierà domani

Novi, un vigile urbano a guardia di viale Saffi

NOVI. A partire da domani pomeriggio, un vigile urbano presidierà costantemente viale Saffi, la passeggiata novese, e un altro agente sarà pronto ad affiancare il collega in caso di incidenti o episodi di violenza.

Il provvedimento è stato adottato l'altra sera dalla giunta, che ha così accolto le lamentele degli abitanti e degli esercenti della zona. La gente era esasperata per i fatti di cronaca nera (risse tra militari e giovani della città e l'aggressione ad un'infermiera) accaduti due settimane fa. Era stata promossa una petizione, i negozianti avevano chiesto che «un agente della polizia municipale sostasse nel viale almeno nelle ore diurne». All'iniziativa avevano aderito centinaia di persone.

Mentre la raccolta di firme era aperta, il Comune ha deciso di porre rimedio alla situazione. «E' vero, la presenza di un vigile in quella zona si è rivelata indispensabile - ammette l'assessore al Personale, Rocco Muliere -. Sorveglierà la passeggiata fino alle 19. In caso di incidenti dopo quell'ora, interverrà la pattuglia che presta servizio notturno». Muliere precisa che «il provvedimento è comunque temporaneo: quando nel viale sarà tornata la calma, l'agente potrà essere restituito alle abituali mansioni di controllo della viabilità. Questo perché i vigili in servizio sono solo 29, e hanno molteplici compiti da assolvere».

Fra l'altro, l'organico è destinato a ridursi dal gennaio '94, quando quattro «civich» raggiungeranno l'età pensionabile. «E non potremo neppure sostituirli perché le assunzioni al corpo di polizia sono bloccate da tempo - dice ancora l'assessore Muliere -. Ma la nostra intenzione chiedere una deroga al ministero della Funzione pubblica». **[m. d.]**

IN BREVE

CASALE

Evade per andare al luna park è riconosciuto e arrestato

Il casalese Mauro Ansaldi, 42 anni, agli arresti domiciliari in via XX Settembre 13, è uscito per andare al luna park. Gli agenti di una volante lo hanno riconosciuto e subito arrestato. Processato, ha patteggiato 4 mesi di reclusione.

NOVI

Scontro auto-ciclomotore giovane in gravi condizioni

Il novese Sandro Remersaro, 26 anni, strada Stradella 92, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per un incidente avvenuto sulla statale 35 bis, a Pozzolo. Era in ciclomotore: si è scontrato con l'Audi di Sileno Beltrame.

SERRAVALLE

Patente ritirata dagli agenti dopo un tamponamento

Tamponamento sulla A26, l'autostrada dei Trafori, con tre feriti in modo non grave. Una Panda è stata urtata dall'Alfa 33 di Giuseppe Bellavia, 45 anni, di Vercelli. Sono rimasti feriti i tre occupanti la Panda. La polstrada di Belforte ha ritirato la patente a Bellavia.

OZZANO

Aveva un'arma illegale e moto rubata: denunciato

Il muratore Raffaele Di Pierno, 41 anni, di Ozzano, via S. Maria 18, è stato denunciato per ricettazione e per detenzione illegale di un'arma clandestina. I carabinieri, durante la perquisizione della sua casa, hanno trovato una moto rubata e una carabina senza matricola.

VOGHERA

Ordinanza per lo sgombero degli accampamenti di slavi

A Voghera c'è «il pericolo concreto di accattonaggio e furti» da parte dei nomadi. Per questo l'amministrazione leghista ha emesso un'ordinanza per l'immediato sgombero degli accampamenti degli slavi, sorti in principal modo in periferia, nelle zone Oriolo e Campoferro.

Dirigente denunciato

Minaccia l'amica di morte e poi si ferisce

TORTONA. Ha aggredito l'amica, minacciandola di morte, poi si è tagliato le braccia. E' Marco Santino Fenini, 44 anni, frazione Vho, strada del Pozzo 8/B, dirigente aeroportuale. I carabinieri lo hanno denunciato per violazione aggravata di domicilio, percosse e minaccia aggravata. L'altro pomeriggio, dopo aver forzato la porta d'ingresso dell'abitazione di Adriana Boschini, 49 anni, via S. Giovanni Bosco 11, l'uomo è entrato in casa e ha aggredito la donna, secondo l'accusa afferrandola alla gola e minacciandola di morte.

Approfittando di un malore di Fenini, la donna è riuscita a scappare. Fenini, ripresosi, si è poi procurato tagli alle braccia con un coltello da cucina, perdendo conoscenza. Circa un'ora dopo i carabinieri, avvisati da una telefonata anonima, hanno soccorso l'uomo, che è finito in ospedale. A fine agosto Fenini si era ferito con un colpo di pistola alla spalla. **[m. t. m.]**

Dopo uno scontro

Con l'auto devasta una lavanderia

VOGHERA. Prima con l'auto ha sfondato la vetrina e poi è riuscito a bloccare la vettura soltanto a pochi centimetri dal bancone di una lavanderia, sotto lo sguardo incredulo dei clienti e dei proprietari.

Protagonista della vicenda il vogherese Giovanni Cartasegna, 78 anni, via San Francesco d'Assisi 30, che si è schiantato con la sua 127 contro una lavanderia di via XX Settembre.

L'anziano guidatore aveva perso il controllo della guida in seguito a uno spettacolare tamponamento che ha coinvolto altre due auto ed un ciclomotore. Nonostante la lunga serie di violenti impatti, nessuno è rimasto ferito.

Incolumi anche i clienti della lavanderia, che sono stati solo sfiorati dalla 127 dopo il suo singolare ingresso nel negozio. Ovviamente in frantumi la vetrine dell'attività commerciale che, nonostante fossero in vetro blindato, non hanno resistito all'urto. **[d. sa.]**

Novi, sciopero entro fine mese: almeno un centinaio di operai a Torino

Un presidio in Regione per l'Ilva

Il futuro della fabbrica legato alle decisioni Cee

NOVI. Anche i dipendenti dell'Ilva di Novi si asterranno dal lavoro per quattro ore, entro fine mese (la data sarà resa nota solo nei prossimi giorni), in occasione dello sciopero regionale della siderurgia. L'agitazione interesserà una ventina di aziende, per un totale di circa 5000 lavoratori. E' stata proclamata per sensibilizzare sulla grave crisi del settore. L'adesione allo sciopero si preannuncia massiccia. Gli operai raggiungeranno Torino per presidiare la Regione. Dallo stabilimento dell'Ilva è prevista la partenza di almeno due pullman, con un centinaio di persone. Altri operai andranno a Torino in auto.

In crisi il settore dell'acciaio. L'Ilva forse passerà a Lucchini o all'Usinor

La manifestazione è analoga a quella promossa a luglio nell'Alessandrino, e che si è sfociata nel presidio della prefettura.

«Chiederemo un colloquio con gli amministratori regionali e ribadiremo i nostri timori per la situazione occupazionale - dice Bruno Motta, del Consiglio di fabbrica -. In particolare, evidenzieremo che il piano per la ristrutturazione della siderurgia e l'eventuale privatizzazione non debbano comportare rischi per i posti di lavoro».

Intanto, c'è attesa per le decisioni della Cee in merito al progetto di risanamento dell'Ilva. «Se il piano di rilancio sarà approvato, entro metà ottobre conosceremo anche il destino dello stabilimento - spiega Motta -. Sapremo se sarà ceduto all'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini o al gruppo francese Usinor». **[m. d.]**

A Ovada

Il sottopasso poi il posteggio

OVADA. Alla stazione centrale di Ovada si sono iniziati i lavori del sottopasso che permetterà ai viaggiatori di raggiungere il secondo marciapiede senza attraversare i binari, e quindi con maggior sicurezza.

Il sottopasso avrà una lunghezza di 35 metri, e consentirà di raggiungere anche l'area a monte del fascio di binari, verso la statale, dove le Ferrovie potrebbero realizzare un'ampia area di parcheggio per le auto dei pendolari. Già da un anno sono disponibili 40 posti auto, con il pagamento di un canone mensile di 30 mila lire. Il sottopasso avrà un'altezza di 2,5 metri e identica larghezza. La scala di accesso sarà sul lato Est del fabbricato principale della stazione. Il nuovo marciapiede per un tratto sarà dotato di una pensilina.

Il costo complessivo dei lavori, in base al preventivo, sarà di oltre 900 milioni.

Intanto la Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune il mutuo di 252 milioni, in base alla legge Tognoli, per realizzare i 122 posti auto del nuovo posteggio nei pressi della stazione, a valle del grosso fabbricato sul piazzale. In base alla legge, anche per l'utilizzo del parcheggio realizzato dal Comune dovrà essere previsto il pagamento di un diritto di posteggio. Per questo è stato ipotizzato un abbonamento mensile a basso costo per i pendolari. Quindi, se anche le Ferrovie attiveranno la loro area di parcheggio, si potrà creare una sorta di concorrenza fra l'ente e fra il Comune e ciò potrebbe favorire gli utenti, costretti, comunque, ad aumentare le loro spese giornaliere per recarsi al lavoro.

In città ora ci si augura che, finalmente, diminuisca in modo consistente il numero delle auto che attualmente, oltre ad occupare il piazzale e il viale della stazione, invadono anche parte dei marciapiedi di corso Italia e corso Saracco. **[r. c.]**

Battaglia legale fra una cinquantina di inquilini dello stabile ed il «New Freedom»

Carbonara, palazzo in lite col night

Gli abitanti sostengono che la presenza del locale pubblico ha deprezzato il valore dell'edificio. Il club è in attesa di riaprire i battenti: denunce e ricorsi ai giudici fra il suo titolare e l'amministratore del condominio

TORTONA. Da oltre due anni i circa 50 inquilini del condominio «Il Giardino» di corso Genova a Carbonara, di cui è amministratore il dottor Raffaele Cugusi, sono in lite con Carlo Cassola, amministratore della società Sogep, che nel seminterrato di quello stabile negli scorsi anni aveva installato il night club «New Freedom». Il locale è stato poi chiuso: ora funziona come bar-ristorante, albergo e il proprietario è in attesa della licenza per riaprire il night.

I condomini protestano: dicono che il valore del palazzo è deprezzato per la presenza del locale pubblico. Cugusi ha inoltrato decreti ingiuntivi e istanze di fallimento per morosità a carico di Cassola, che lo ha querelato e denunciato, ha impugnato delibere dell'assemblea condominiale, ed ha a sua volta aperto un aspro contenzioso.

Il palazzo e, in primo piano, il «New Freedom». L'ex locale notturno ora funziona come bar ristorante e albergo: il proprietario è in attesa della licenza per riaprire il night. La vertenza condominiale in sede civile è all'esame del tribunale, che non si è ancora pronunciato

La vertenza in sede civile è già stata portata all'esame del tribunale, che ancora non si è pronunciato. Mentre il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva, ha rinviato a giudizio Raffaele Cugusi, che respinge l'imputazione. In base ad essa «l'amministratore del condominio «Il Giardino» disperse, «per colpa, vari importi di denaro tratti dall'indennizzo per un ammontare di 6 milioni 120 mila lire riscossi dall'assicurazione dopo l'incendio».

«Ho gestito il condominio in modo corretto e trasparente e il tribunale chiarirà l'infondatezza dell'accusa» si difende l'amministratore, che dice di non aver ricevuto alcuna informazione di garanzia. «In caso contrario, avrei spiegato il mio comportamento e sono certo che il magistrato mi avrebbe prosciolto. Troppo spesso un amministratore viene denunciato da un condomino solo perché ha convinzioni diverse o in contrasto con la volontà della assemblea o perché ha subito azioni giudiziarie per il mancato pagamento dei contributi condominiali».

La complessa vicenda ha preso l'avvio dopo che il 26 dicembre 1989 un incendio al «New Freedom» causò ingenti danni ai locali e alle strutture.

Anche in precedenza erano divampati incendi, ma non sono stati scoperti gli eventuali responsabili e Cugusi afferma di dover rispondere di fatti non commessi. Cugusi è in possesso di una ricca documentazione che sarà consegnata al magistrato. Intanto a Cassola sono state contestate opere edilizie svolte senza l'autorizzazione del sindaco e del condominio.

Di una voluminosa documentazione dispone anche il proprietario del «New Freedom», che definisce «dittatoria» l'amministrazione di Cugusi; a suo dire, avrebbe compiuto una serie di reati, dal falso in fatture alla maggiorazione di fatture. «Sono pendenti 23 cause civili e la vicenda avrà un lungo seguito» dice Cassola.

Emma Camagna

Continuano le polemiche dopo la rottura delle trattative sul prezzo dell'uva a quota 12.500

Moscato: vendemmia «avvelenata»

Ha preso l'iniziativa l'assessore regionale Fiumara che ha fissato ieri in 100 quintali la resa per ettaro
Ma adesso le organizzazioni agricole chiedono la revoca del provvedimento. Violenti scambi di accuse

TORINO. Moscato amaro per il mondo vitivinicolo piemontese. Dopo la mancata firma dell'accordo di martedì ieri è [illegible] una giornata di veleni: critiche, scambi di [illegible] prese di posizione accendono le polemiche [illegible] produttori [illegible] [illegible] e industriali dello spumante. La rottura a un passo dall'accordo era stata sui premi alla qualità e sul contributo all'Associazione produttori, quando già [illegible] prezzo pareva fissato a 12.600 lire [illegible] miriagrammo. Ieri è scoppiata anche la bagarre sulle rese per ettaro. In mattinata le organizzazioni professionali agricole avevano chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara [illegible] fissare [illegible] resa massima di [illegible] quintali come l'anno scorso. Alle 11.05 è partito il telegramma da Torino, firmato dall'assessore che annunciava la data di inizio della vendemmia per il 16 settembre e determinava in 100 quintali la [illegible] per ettaro con possibilità di deroga fino [illegible] 120. In pratica Fiumara, su questo punto ha accolto [illegible] richiesta della parte industriale [illegible] [illegible] molte cantine sociali, elevando [illegible] resa per ettaro in vista delle richieste del mercato.

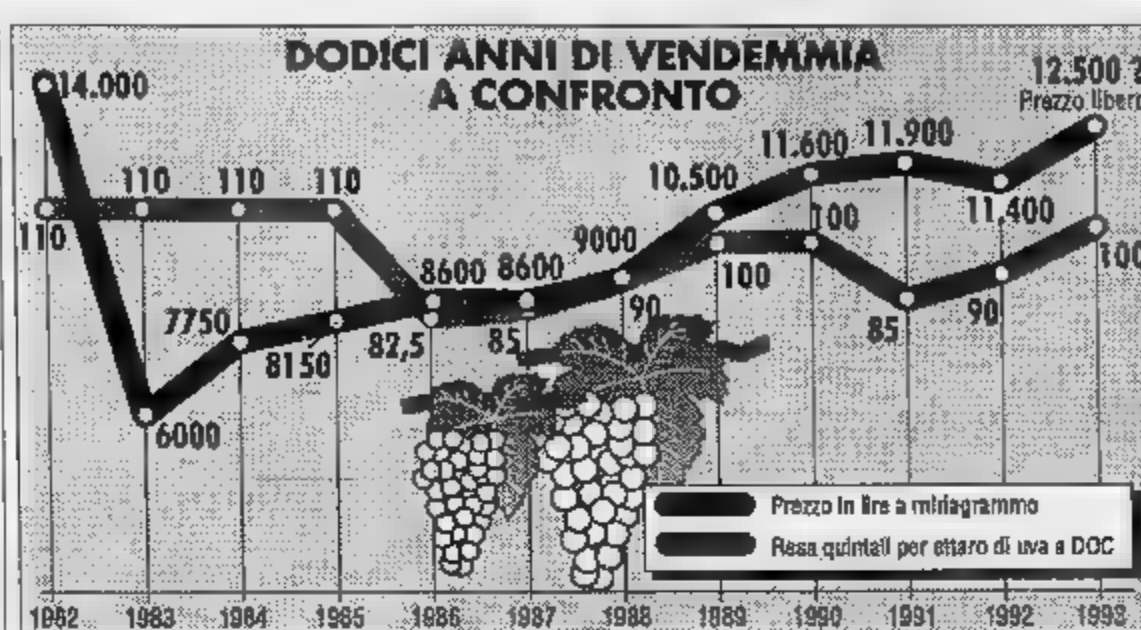
Nel pomeriggio le [illegible] organizzazioni professionali agricole rispondevano con un telegramma al presidente della Regione Brizio [illegible] [illegible] Fiumara chiedendo la [illegible] del decreto. Un atto che testimonia della tensione creatasi nel comparto. Intanto ieri sulle piazze della Valle Belbo [illegible] dell'Acquese c'erano mediatori pronti a promettere fino a 1500 lire in più del prezzo di 12.500. Le partite [illegible] uva «prenotate» a prezzi maggiorati sarebbero già di qualche migliaio di quintali. Chi si [illegible] dietro a questi personaggi? La sensazione è che il fronte industriale e quello agricolo non siano compatti. Tra i produttori di spumante [illegible] sono industrie che operano [illegible] livelli e [illegible] diversi, così come diversi sono gli interessi che spingono i singoli produttori di uve, le cantine sociali e i vinificatori. Il momento di sintesi ottenuto dalla normativa negli anni scorsi si [illegible] definitivamente rotto e la sensazione è che [illegible] vorrà del tempo per ricucire lo strappo. Ieri la componente industriale in una nota esprimeva la speranza di un ripensamento da parte agricola dando atto a Fiumara di «impegno ed equilibrio».

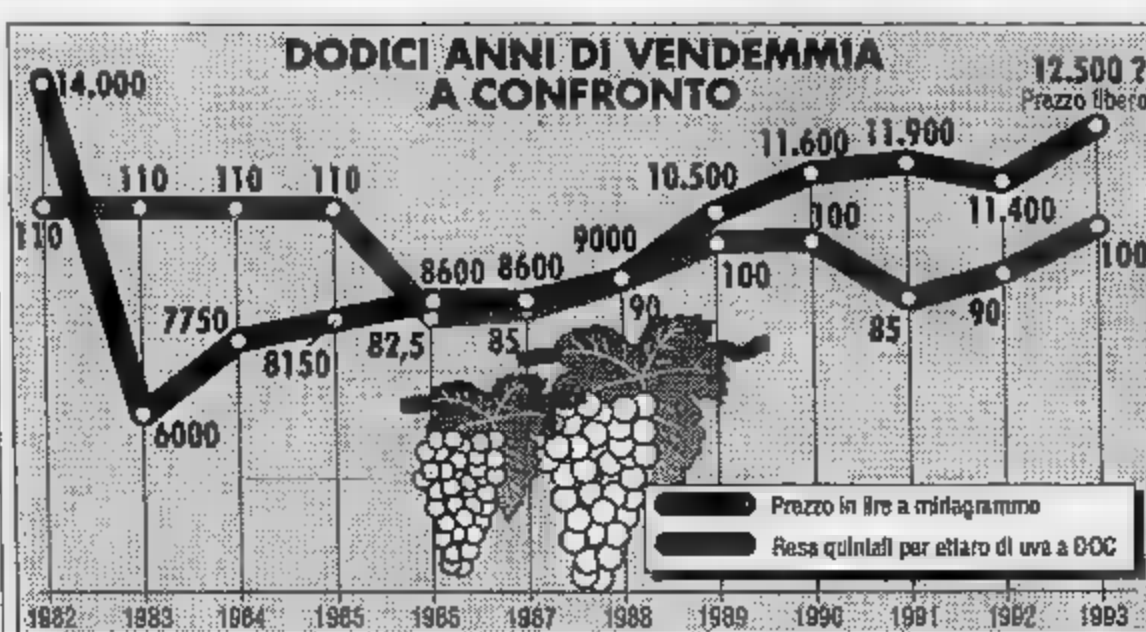
Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale era meno diplomatico: «Non siamo d'accordo con l'ass[illegible] quando afferma che la rottura è avvenuta [illegible] fattori marginali e non di sostanza. I premi di qualità [illegible] [illegible] affatto marginali. Non riconoscerli significa tornare al medioevo enologi[illegible]. Poi l'attacco duro all'assessore: «Marginale sarà chi pur fungendo [illegible] mediatore non ha ancora compreso i termini della questione».

Ercole Zuccaro dell'Unione agricoltori critica la scelta degli industriali che «con una serie [illegible] 'niet' e mille pretesti hanno vanificato l'accordo che sembrava a portata di [illegible] [illegible] quanto non esistono giacenze e il mercato non dà segni di crisi».

Oggi ad Asti [illegible] p[illegible] riunione nella sede del Consorzio di tutela dell'Asti spumante per cercare [illegible] raggiungere almeno un prezzo di riferimento ed evitare la vendemmia «al buio» in balia di pericolose spinte speculative.

Saranno anche forniti i dati ufficiali delle vendite di Asti nel primo semestre [illegible] quest'anno.

Sergio Miravalle

DODICI ANNI DI VENDEMMIA A CONFRONTO

Anno	Prezzo in lire a miriagrammo	Resa quintali per ettaro di uva a DOC
1982	14.000	110
1983	6000	110
1984	7750	110
1985	8150	110
1986	8600	82,5
1987	8600	85
1988	9000	90
1989	10.500	100
1990	11.600	100
1991	11.900	85
1992	11.400	90
1993	12.500 ? Prezzo libero	100

Casale, nel mirino le aziende agricole che però svolgono attività soprattutto commerciale

Inchiesta dell'Inps sul settore ortofrutta

I controlli sollecitati dai produttori: «C'è concorrenza sleale»

CASALE. C'è tensione tra quanti lavorano nelle aziende che confezionano [illegible] vendono i prodotti agricoli. Sono ditte localizzate tra Frassineto e Borgo San Martino e, nell'Alessandrino, nella zona di Castelnuovo Scrivia. Le aziende stanno perdendo grandi fette di mercato per quelle che ritengono «concorrenza sleale» da parte [illegible] altre società. Sul problema alcuni commercianti monferrini han[illegible] già presentato un esposto all'Inps nazionale. Ed è stata aperta un'inchiesta.

Spiega Mauro Spalla, titolare di [illegible] società di Borgo San Martino: «Abbiamo notato che sul mercato si sono poste numerose ditte, soprattutto al Centro [illegible] [illegible] Sud, [illegible] ve ne sono anche al Nord, [illegible] come aziende agricole e che [illegible] si occupano invece per la maggior parte di attività commerciale. Però continuano [illegible] usufruire delle agevolazioni fiscali [illegible] dei pochi controlli sanitari solita[illegible] riservati alle ditte agricole. Inoltre applicano al personale dipendente un contratto molto meno oneroso del nostro. Insomma, riescono a tenere i prezzi più bassi e a poco a poco ci tolgono fette di mercato».

Tutto ciò ha già creato problemi e diverse aziende [illegible] ferrine: alcune negli anni scorsi hanno chiuso i battenti ed [illegible] [illegible] teme [illegible] ulteriore aggravamento della situazione. «Siamo preoccupati e abbiamo deciso di far conoscere la situazione alle autorità - spiega Spalla -. Abbiamo presentato un esposto all'Inps a Roma [illegible] abbiamo parlato con un funzionario, ottenendo l'apertura [illegible] un'inchiesta di controllo. Ci hanno promesso una risposta in breve. Abbiamo anche presentato un esposto alle procure [illegible] Avezzano [illegible] de L'Aquila, zone dove abbiamo scoperto la localizzazione di alcune di quelle aziende».

Intanto della situazione si sta anche occupando Alda Grassi, deputato casalese della Lega Nord: ha avviato un'inchiesta in ambito parlamentare e ha presentato interpellanze ai ministri che sono interessati alla vicenda. [t. f.]

Dopo la metanizzazione dei paesi

Strade da rifare in arrivo i soldi

I lavori saranno ultimati in primavera

CASALE. Le strade monferrine rovinate dalla [illegible] delle tubazioni del metano saranno sistemate entro l'estate '94. E' quanto ha promesso l'Amc, l'azienda municipalizzata che distribuirà a [illegible] parte dei paesi il gas della rete casalese.

L'Amc ha appena bandito una gara per l'aggiudicazione dei lavori [illegible] ripristino delle strade di Cella Monte, Ozzano, Rosignano, Sala, S. Giorgio e Treville. Sono quelle arterie interessate agli scavi per la posa delle condotte e poi ripristinate con interventi di massima, che però non garantirono [illegible] perfetta uniformità del manto.

Proprio alcuni degli interventi, realizzati dalla prima ditta che si era aggiudicata i lavori di metanizzazione ma [illegible] cui poi [illegible] [illegible] rescisso [illegible] contratto, erano stati al centro [illegible] polemiche. Gli automobilisti lamenta[illegible] «il rischio [illegible] [illegible] sospensioni e pneumatici» transitando su quelle strade.

Spiegano all'Amc: «Abbiamo provveduto, immediatamente dopo gli scavi, a coprire le buche che potevano risultare pericolose. Con l'appalto che abbiamo bandito, invece, sistemeremo perfettamente le strade rifacendo [illegible] manto».

All'appalto [illegible] state invitate anche ditte straniere, infatti il bando è stato pubblicato dalla Gazzetta della Comunità europea. I lavori costeranno poco più di 400 milioni e si dovrebbero concludere [illegible] primavera.

Intanto è quasi completata la metanizzazione dei paesi. I tecnici dell'Amc hanno già collega[illegible] le prime decine di utenti tra Rosignano e Cella Monte. Spiegano all'azienda: «Dovremo completare tutta [illegible] [illegible] entro metà ottobre. Ci sarà un ritardo [illegible] qualche [illegible] per la zona Lavello di Ozzano». [t. f.]

Questa sera a Novi, domani a Gavi, si celebra uno dei «riti» più amati dal popolo della notte

«One night», la discoteca muta volto

Per [illegible] sera alla settimana il locale cambia musica e atmosfera. Bando [illegible] giacca e cravatta, impazzano gli abbigliamenti più estrosi, tra giochi di luce [illegible] scenografie a effetto. E' una moda che arriva dalla Spagna

Per una sera alla settimana una discoteca può anche cambiare nome: così capita che il Befora di Novi al giovedì si chiami «Alter ego», mentre al venerdì il Proxima di Gavi sia ribattezzato «Ediciòn limitada», dal nome di un locale di Barcellona.

La cosiddetta [illegible] night» [illegible] uno dei riti più [illegible] la page» per il popolo della notte: in pratica è una serata particolare, [illegible] cadenza rigorosamente settimanale, in cui un locale accetta di cambiare non solo [illegible] proprio [illegible] ma anche atmosfera, musica e perfino clientela.

Le «one night» sono nate in Inghilterra e in Spagna, a [illegible] vallo tra gli anni Ottanta e gli Anni Novanta: la prima in Italia si chiamava «Gender bender» ed era stata allestita al Primadonna di Milano.

Ora sono diventate l'emblema [illegible] ogni locale che curi particolarmente la propria immagine, incarnando [illegible] sorta di marchio d'avanguardia.

Che cosa succede [illegible] una «one night»? L'impostazione musicale è fortemente marcata, solitamente nell'orbita del genere techno o underground, con tutte [illegible] sfaccettature che i termini [illegible] tano: la selezione della clientela è una conseguenza automatica, ma a [illegible] giusta miscela di pubblico ci pensano soprattutto i «door-people», ossia gli addetti all'ingresso, che della «one night» rappresentano autentiche figure chiave. L'imperativo è categorico: giacca [illegible] cravatta non sono gradite; molto meglio un look sciocсante.

Nelle «one night» è importante l'elemento scenico, dall'effetto luce alla scenografia, fino alla proiezione di filmati e diapositive.

Lo schema non è obbligato, ma un pubblico estroso, l'utilizzo di ingredienti a sorpresa [illegible] la presenza di qualche personaggio famoso possono assicurare [illegible] riuscita.

Infine la «one night» va preparata, non improvvisata: un copione non scritto [illegible] sottinteso stabilisce che i biglietti d'invito - meglio se variopinti, curiosi e personalizzati - debbano indicare, oltre al luogo dove si tiene, anche il tema o l'evento chiave per orientare abbigliamento e gusti del pubblico.

Brunello Vescovi

Facce da «one night». Niente giacca e cravatta per le «sere speciali» in discoteca

ALLA [illegible] DEL MATMOS

C'E' anche un alessandrino nel «Matmos stuff», il nucleo di p.r. di Milano che organizza [illegible] fra le più note «one night» italiane, il Matmos, appunto.

Andrea Baravalle, rampollo [illegible] un noto civilista con trascorsi da modello - [illegible] mi mancano tre esami alla laurea in legge» precisa - spiega il suo passaggio da cliente [illegible] operatore delle discoteche come un fatto logico per chi considera il giorno una semplice appendice della notte.

Chi sia stato [illegible] al Lizard, nota discoteca milanese di stampo piuttosto «modaiolo», avrà [illegible] al sabato una forte trasformazione in chiave «freak». Il succo del «Matmos» è proprio riempire il locale di personaggi colorati, estrosi, inventando situazioni originali: il tutto condito con un genere musicale piuttosto spoglio.

L'«Ediciòn limitada» che riprenderà domani al Proxima di Gavi è una trovata di Andrea, in collaborazione [illegible] «Max Erre Kennedy», grande orchestratore [illegible] «fuori orario» al Country di Siziano. Stefano D'Andrea, Luca Colombo ed Enzo Lomezzo, nomi noti nel campo dei dj underground, animano una serata di cui si conosce l'ora [illegible] inizio, le «11 p.m..», ma non quella [illegible] chiusura, anche se dovrebbe sfiorare le sei del mattino. All'appuntamento non mancano «aficionados» da tutto il Nord Italia, pronti a seguire la «one night» anche quando cambierà lo scenario (ossia la discoteca ospitante), come prevede una rigorosa prassi.

Tra le iniziative di Andrea c'è anche la collaborazione all'apertura del primo «Drive in» [illegible] ropeo, sabato [illegible] Miradolo Terme: ora si può andare [illegible] ballare anche scendendo dall'auto direttamente sulla pista. [b. v.]

Andrea Baravalle, ex modello ora p.r.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo [illegible] papà. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 8000 posto unico — Or.: 22
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

[illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,20 — [illegible] 9000 posto unico
[illegible]

Corso — Tel. 266.060 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
[illegible] — di J. [illegible], con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — [illegible].: 20/22,15 — Lire [illegible]
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Moderno — Tel. 252.707 — [illegible]: 19,45/22,25 — Lire [illegible]
Il fuggitivo

ACQUI [illegible]

Ariston — [illegible]. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] — Tel. 0144/322.400 — [illegible].: 20/22 — [illegible]
[illegible] — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

CASALE [illegible]

[illegible]toria — [illegible]. (0142) 452.261 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — [illegible] 10.000 posto unico
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo

NOVI [illegible]

Mode[illegible] — Tel. (0143) 76.290 — [illegible]: 20.30/22,20 — [illegible] posto unico
Hot Shots [illegible] — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] Pio — [illegible]. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S.

Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

TORTONA [illegible]

Sociale — Tel. 861.326 — Or. 20/22 — Lire 9000 posto unico
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible]. N. V. 2h [illegible]

VOGHERA [illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Orario: 20/22 — [illegible] posto [illegible]
NON PERVENUTO

Ovada, stasera appuntamento con il folklore

Rocca con la «Lachera» ricorda la sua storia

OVADA. Stasera, [illegible] piazza [illegible] Domenico, ultimo appuntamento con «Bacco e Arianna», gastronomia e spettacolo.

La parte gastronomica consiste nell'offerta di focaccia e vino a cura dei panificatori locali e della cantina sociale di Capriata d'Orba.

La sezione spettacoli, dopo le due serate dedicate rispettivamente al folklore alessandrino [illegible] i Tre Martelli, e a quello ligure con il Gruppo Citta di Genova Folk, stavolta presenta [illegible] gruppo locale, [illegible] Lachera di Rocca Grimalda.

Il gruppo rievoca il coraggioso gesto di un giovane sposo di Rocca che verso la fine del '200, riuscì a sollevare il popolo contro il tiranno locale, Isnardo Malaspina, che pretendeva lo «jus primae noctis» dalle spose del feudo. Da allora i rocchesi ricordano l'avvenimento danzando la Lachera.

«Ma al di la di ogni legame storico - spiega Giorgio Perfumo, giovane storiografo rocchese - questo ballo trae [illegible] sue origini, come dimostrano le movenze, i costumi, i ricchi addobbi floreali, dagli antichi riti propiziatori primaverili e dalle danze armate».

Oltre agli sposi e alle damigelle che indossano camicette e cuffie di pizzo, personaggi originali sono i due «Lachè», con costumi multicolori e lunghi cappelli infiorati, e i quattro «Trampulin», buffi arlecchini con colorati vestiti rattoppati, copricapi floreali e sonagliere, che accompagnano le danze, con [illegible] schioccare delle loro fruste. Lo spettacolo è costituito da tre danze su musiche originali, la «Lachera», la «Gica» e il «Calissone».

«In questi ultimi anni la Lachera ha alternato periodi bui, [illegible] altri in cui ha assicurato la sua presenza a importanti manifestazioni, anche a livello nazionale. [r. bo.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Le poesie italiane alla Loggia

Stasera alla Loggia di Acqui, in via dei Dottori [illegible] rassegna teatrale per la rivalutazione del borgo Pisterna: spettacolo del «Nuovo palcoscenico» di Casale. Giuseppe Costantino, Chiara Angelini, Daniela Desana, Elena [illegible]ria, Anna Lorenzon, Alberto Raitari e Gianmaria Sabatini [illegible] un recital di poesie italiane dal 1910 al '20.

MUSICA DAL VIVO

Rock [illegible] solidarietà a Rho

S'inizia al centro sportivo [illegible] Molinello» di [illegible] Rho (Milano), «Rockin'Rho», rassegna di gruppi musicali abbinata a mostre [illegible] la multirazzialità e solidarietà, con vendita di oggetti artigianali [illegible] cucina [illegible]ca. Stasera dalle 21 suonano Quartiere Latino, Circle of Karma [illegible] Flor de Mal.

[illegible]

Ballo liscio e cene tipiche

Serata [illegible] liscio all'oratorio Campanone per il «Settembre sansalvatorese». Danze e giochi alla sagra del salamino [illegible] Grava. Musica giovane stasera [illegible] viale Vicenza 54, per la festa dell'oratorio di V[illegible] La Pro loco [illegible] Rovereto di Gavi organizza [illegible] stasera [illegible] domenica la sagra dei Pessenti, festa dell'uva e del Cortese doc. Ravi[illegible] e grigliate di [illegible] si [illegible] con le orchestre «Toni e i giovani del liscio» [illegible] «Cardinal». Alla Festa dell'Unità di Alessandria, al Palazzetto dello sport stasera discoteca con l'equiper di Gildo Farinelli e cena con piatti tipici. Alla Festa dell'Avanti, in piazza Perosi, dalle 21, ballo liscio, spettacolo della cantante-trasformista Masha e tombola luminosa con Paolo Peoli.

Allieve del «Susan Parker Dance»

MUSICA CLASSICA

Concerti nell'Oltrepò Pavese

Il Festival itinerante di musica classica nell'Oltrepo' Pavese stasera fa tappa alla chiesa parrocchiale di Mornico Losana, dove dalle 21, Mario Giaccoboni, tenore [illegible] Silvia Alesina, soprano, accompagnati al pianoforte da Luca Verardo, esegui[illegible] Mozart e Schumann.

DANZA

Uno stage di tip tap al Cral

[illegible] Cral Sip di Alessandria riprende l'attività delle ballerine del «Susan Parker Dance». Sono aperte le iscrizoioni allo stage di tip tap con l'insegnante in[illegible]lese CArol Davis, che inizierà [illegible] 15 ottobre. Informazioni tele[illegible]do allo 0131/251120.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 300 c. G. Cesare 67. Il [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Lo specialista. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chi non salta bianco è. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Equinox. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Eroe per [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 2[illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Stalingrad. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Io & Veronica. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Senza fiato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ci hai rotto papà. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. [illegible] Made in America. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il [illegible]. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Vendetta finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20[illegible].
ETOILE via B. Buozzi 6. I [illegible] della camera rossa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Tartarughe Ninja 3. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Robocop 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. Proposta indecente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Dragon: la storia [illegible] Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] cattivo tenente (Bad Lieutenant). Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. La metà [illegible]
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Gli Aristogatti. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Benny e Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. L'amante bilingue. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Qualcosa di amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Hot Shots 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] Musica. Ven. bigl. per le recite di domani e dom. al T. Carignano di Vita di un idiota opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Silva. Regia di B. Pokrowskij. Orch. del T. [illegible]. Bigl. vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678 0095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Abbonamenti stagione '93-'94. Commedia musicali, rivista, operetta, la grande prosa, magnifica danza, una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli [illegible]. Bigl. da lun. a sab. 9-12/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. Stag. in abb. T.S.T. [illegible]; dal 2/9 rinn. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore [illegible]. Dom. riposo). Dal 5 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.8034. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, i [illegible] Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Vanoni. Iniz. vend. abbon. cassa teatro ore 10-19 e 15-[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,20 Gatosia, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Il grande campione, film

Telecupole
20,30 Morte per gli agenti speciali
22 — Motori non stop
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Lewis e Clarck
20,30 Lancer, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela
[illegible]

Telecity
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem, film
22,40 Search, telefilm
23,40 Ipnosi, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 Ninotchka, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible]
22 — Tg sera
22,30 Speciali
23,30 Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
20,30 Viaggio senza ritorno, film
[illegible] Calcio fans
23,15 Electric blue
1 — Tg 4
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
20,30 Sfida sul fondo, film (avven[illegible])
22,30 Time out, telefilm
24 — Pranzo [illegible] otto, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio [illegible]on
20,30 Il re delle Olimpiadi, miniserie
[illegible] Tgq
22,45 La rosa del [illegible]

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Dossier imprese
22 — Crisis, telefilm
22,30 Business news
22,45 Campione, non solo gioco
23,15 Un mondo che cambia
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Time Rider, film

G.R.P.
19 — T.G. Monitor
19,35 Un pilota ritorna, film
[illegible] — Telenovela
22 — T.G. Monitor
22,30 Confidenziale, rubrica
23,30 T.G. Monitor
0,30 La dalia azzurra, film
2 — Acque di primavera, film

Rete 9 Tai
20,50 Linea diretta con il sindaco
21,30 Il Punto, attualità
23 — Tg 9
23,20 Film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese no[illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Asteroide memorie
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Vertigine, telefilm
22,30 La Chiesa in cammino - la visita del Papa in Uganda
23 — Il Regionale
23,30 Calcio fans

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Sansone contro i pirati, film
22[illegible] Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CALENDARI CALCIO

Sono stati resi noti ieri mattina dalla Federcalcio i calendari dei due gironi di Eccellenza

Il Casale con i «cugini» della Fulvius

Derby novarese con l'Omegna che riceve la Juve Domo

ECCOLO il calendario dell'Eccellenza. Atteso, sospirato, quasi «implorato» è venuto alla [illegible] ieri, a dieci giorni dall'inizio del campionato, dopo la rimozione degli ultimi ostacoli. Non [illegible] stato facile inserire nel grande mosaico i mille tasselli, alias le richieste delle società (alternanza per i campi, match non concomitanti con i club delle città limitrofe, feste patronali). Alla fine, pur con tante varianti, il [illegible] «vellone» ce l'ha fatta.

E' certo che sarà un torneo [illegible] molte novità. Due, sotto il profilo logistico, caratterizzano il girone A: innanzitutto [illegible] venuta del Casale, [illegible] partecipazione che non si verificava dagli Anni Settanta (allora si trat[illegible] comunque della Junior, entrata a far parte poi dello stesso Casale) [illegible] l'esilio nel girone B della Biellese.

Ma è sotto il profilo organizzativo che l'Eccellenza '93-'94 si presenta modificata. Per la prima volta, infatti, il vertice della graduatoria è allargato alle prime due piazze in quanto anche un secondo posto può consentire la salita al Cnd. Infatti le seconde classificate dei gironi A [illegible] B a fine stagione daranno vita [illegible] uno spareggio che qualificherà la vincente ad [illegible] tabellone nazionale dal quale usciranno poi le tre formazioni ugualmente promosse al Campionato nazionale dilettanti. Come dire che diventare vicecapolista può valere oro. Un'innovazione che darà ancor più interesse al torneo.

E ancora, da quest'anno entra in vigore la nuova regola dei due '75 in campo, [illegible] norma voluta dalla Federazione dilettanti che non sta affatto riscuotendo consensi, a parole, [illegible] sul terreno di gioco. Già si [illegible] visto nel turno d'andata di Coppa Italia come tanti, tantissimi club del girone A abbiano preferito schierare un undici senza giovani e poi inserire le due supposte promesse [illegible] pochi minuti dalla conclusione dell'incontro. Una linea «politica» che [illegible] accentuerà con l'inizio del campionato.

Campionato che prenderà il via domenica [illegible] settembre e che, tempo permettendo, concluderà l'andata il 19 dicembre non solo senza prevedere interruzioni ma con l'aggiunta, come accade [illegible] alcune stagioni, di un turno infrasettimanale, quest'anno mercoledì 8 dicembre. Poi si riprenderà a gennaio per finire, condizioni meteorologiche permettendo e spareggi compresi, alla soglia dell'esta[illegible].

Ed [illegible] una prima giornata subito di fuoco quella dell'A visto che si troveranno [illegible] fronte Borgosesia e Libarna, due candidate al vertice della graduatoria. I valsesiani nel già discreto organico dello [illegible] hanno inserito Fabio Scienza, ex bomber [illegible] Novara e Legnano, [illegible] Mattavelli, «mastino» di centrocampo mentre gli alessandrini contano, [illegible] più, uomo in [illegible] sulla stessa rosa che la passata stagione aveva dovuto inchinarsi [illegible] solo Verbania.

Altre due primattrici annunciate sono Borgomanero [illegible] rossoblù hanno condotto un'otti[illegible] campagna di rafforzamento che si potrebbe concludere con [illegible] tesseramento in questi giorni del bomber Chicco Riva) [illegible] Casale (nessuno creda a [illegible] «neri» dimessi) mentre il ruolo di [illegible]tsider spetta [illegible] diritto al Caltignaga.

Sempre per restare in tema di prima giornata [illegible] subito un particolare curioso: il cartellone mette di fronte per la terza volta in tre settimane Casale [illegible] Fulvius Valenza, già abbinati nella prima fase di Coppa Italia regionale.

Altri match-clou [illegible] in programma alla quarta (Casale-Borgomanero), alla settima (Caltignaga-Libarna), all'undicesima (Libarna-Casale) prima del gran finale. Già, perché nelle ultime tre giornate figurano scontri probabilmente decisivi per l'assegnazione delle primissime [illegible] il Borgosesia-Borgomanero della tredicesima (l'andata [illegible] gioca l'8 dicembre), il Casale-Borgosesia della penultima, e i Libarna-Borgomanero [illegible] Iris-Oleggio [illegible] turno conclusivo.

In più vi saran[illegible] tante, tantissime partite di cartello (il 12 dicembre ad esempio [illegible] in [illegible]na un Bellinzago-Iris Oleggio, «amarcord» dei recenti duelli nel Cnd) ed innumerevoli derby, [illegible] le tante sfide dell'alessandrino (alla seconda vi è subito un Fulvius-Ovada che promette scintille) e del nova[illegible] (l'Omegna-Juve Domo del giorno d'esordio rinnova [illegible] rivalità che risale a oltre mezzo secolo fa).

Roberto Eynard

A Casale i tifosi si attendono una rapida «resurrezione» della società

1ª GIORNATA
(19/9/93)
Bellinzago-Cerano
Borgomanero-Monferrato
Borgosesia-Libarna
Casale-Fulvius
Omegna-Juve [illegible]
Ovada-Caltignaga
Trecate-Iris Oleggio
Trino-Novese

2ª GIORNATA
(26/9/93)
Caltignaga-Juve Domo
Casale-Bellinzago
Cerano-Trino
Fulvius-Ovada
Iris Oleggio-Omegna
Libarna-Trecate
Monferrato-Borgosesia
Novese-Borgomanero

3ª GIORNATA
(3/10/93)
Bellinzago-Fulvius
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Novese
Juve Domo-Iris Oleggio
Omegna-Caltignaga
Ovada-Casale
Trecate-Monferrato
Trino-Libarna

4ª GIORNATA
(10/10/93)
Bellinzago-Ovada
Casale-Borgomanero
Cerano-Juve Domo
Fulvius-Trecate
Iris Oleggio-Caltignaga
Libarna-Omegna
Novese-Monferrato
Trino-Borgosesia

5ª GIORNATA
(17/10/92)
Borgomanero-Bellinzago
Borgosesia-Ovadacalcio
Caltignaga-Novese
[illegible] Oleggio-Trino
Juve Domo-Libarna
Monferrato-Fulvius
Omegna-Cerano
Trecate-Casale

6ª GIORNATA
(24/10/93)
Bellinzago-Borgosesia
Casale-Caltignaga
Fulvius-Cerano
Libarna-Monferrato
Novese-Iris Oleggio
Ovada-Juve Domo
Trecate-Omegna
Trino-Borgomanero

7ª GIORNATA
(31/10/93)
Borgomanero-Fulvius
Caltignaga-Libarna
Cerano-Casale
Iris Oleggio-Ovada
Juve Domo-Trecate
Monferrato-Trino
Novese-Bellinzago
Omegna-Borgosesia

8ª GIORNATA
(7/11/93)
Bellinzago-Juve Domo
Borgosesia-Trecate
Casale-Monferrato
Cerano-Novese
Fulvius-Caltignaga
Libarna-Iris Oleggio
Ovada-Borgomanero
Trino-Omegna

9ª GIORNATA
(14/11/93)
Caltignaga-Borgomanero
Iris [illegible]
Juve Domo-Borgosesia
Libarna-Fulvius
Monferrato-Bellinzago
Novese-Casale
Omegna-Ovada
Trecate-Trino

10ª GIORNATA
(21/11/93)
Bellinzago-Omegna
Borgomanero-Juve Domo
Borgosesia-Iris Oleggio
Casale-Trino
Cerano-Libarna
Fulvius-Novese
Monferrato-Caltignaga
Ovada-Trecate

11ª GIORNATA
(28/11/93)
Caltignaga-Borgosesia
C[illegible]-Ovada
Iris Oleggio-Borgomanero
Juve Domo-Fulvius
Libarna-Casale
Novese-Trecate
Omegna-Monferrato
Trino-Bellinzago

12ª GIORNATA
(5/12/93)
Bellinzago-Libarna
Borgomanero-Omegna
Borgosesia-Cerano
Casale-Juve Domo
Fulvius-Trino
Monferrato-Iris Oleggio
Ovada-Novese
Trecate-Caltignaga

13ª [illegible]
(8/12/93)
Borgosesia-Borgomanero
Caltignaga-Cerano
Iris Oleggio-Fulvius
Juve Domo-Trino
Libarna-Novese
Monferrato-Ovada
Omegna-Casale
Trecate-Bellinzago

14ª [illegible]
(12/12/93)
Bellinzago-Iris Oleggio
Borgomanero-Trecate
Casale-Borgosesia
Cerano-Monferrato
Fulvius-Omegna
Novese-Juve D[illegible]
Ovada-Libarna
Trino-Caltignaga

[illegible]
(19/12/93)
Borgosesia-Fulvius
Caltignaga-Bellinzago
Iris Oleggio-Casale
Juve Domo-Monferrato
Libarna-Borgomanero
Omegna-Novese
Trecate-Cerano
Trino-Ovada

QUESTI GLI INCONTRI NEL GIRONE B

1ª GIORNATA
(19/9/1993)
Chieri-Albese
[illegible] Alpignano-Ivrea
Fossanese-Asti
Mathi-Giaveno Coazze
Piobesi-Fenusma
Rivarolese 1906-Doglianese
Rivoli Calcio-La Chivasso
Saluzzo-Biellese Vigliano

2ª GIORNATA
(26/9/1993)
Albese-Asti
Biellese-Rivoli
Doglianese-Chieri
Fenusma-Saluzzo
Giaveno-Fossanese
Ivrea-Mathi
La Chivasso-Rivarolese
Piobesi-Alpignano

3ª GIORNATA
(13/10/1993)
Asti-La Chivasso
Chieri-Biellese
Alpignano-Fenusma
Fossanese-Doglianese
Mathi-Piobesi
Rivarolese-Albese
Rivoli-Giaveno
Saluzzo-Ivrea

4ª GIORNATA
(10/10/1993)
Albese-La Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

5ª GIORNATA
(17/10/1993)
Albese-Doglianese
Asti-Biellese
Chieri-Ivrea
Fossanese-Piobesi
La Chivasso-Giaveno
Rivarolese-Fenusma
Rivoli-Mathi
Saluzzo-Alpignano

6ª GIORNATA
(24/10/1993)
Biellese-Albese
Doglianese-La Chivasso
Alpignano-Fossanese
Fenusma-Chieri
Giaveno-Asti
Ivrea-Rivarolese
Mathi-Saluzzo
Piobesi-Rivoli

7ª GIORNATA
(31/10/1993)
Albese-Giaveno
Asti-Ivrea
Doglianese-Biellese
Fenusma-Mathi
Fossanese-Saluzzo
La Chivasso-Chieri
Rivarolese-Piobesi
Rivoli-Alpignano

8ª GIORNATA
(7/11/1993)
Biellese-La Chivasso
Chieri-Asti
Alpignano-Rivarolese
Giaveno-Doglianese
Ivrea-Fenusma
Mathi-Fossanese
Piobesi-Albese
Saluzzo-Rivoli

9ª GIORNATA
(14/11/1993)
Albese-Fenusma
Asti-Piobesi
Biellese-Giaveno
Chieri-Alpignano
Doglianese-Ivrea
La Chivasso-Mathi
Rivarolese-Saluzzo
Rivoli-Fossanese

10ª GIORNATA
(21/11/1993)
Alpignano-Asti
Fenusma-Rivoli
Fossanese-La Chivasso
Giaveno-Rivarolese
Ivrea-Biellese
Mathi-Doglianese
Piobesi-Chieri
Saluzzo-Albese

11ª GIORNATA
(28/11/1993)
Albese-Fossanese
Asti-Fenusma
Biellese-Piobesi
Chieri-Mathi
Doglianese-Alpignano
Giaveno-Ivrea
La Chivasso-Saluzzo
Rivarolese-Rivoli

12ª GIORNATA
(5/12/1993)
Alpignano-Biellese
Fenusma-La Chivasso
Fossanese-Chieri
Ivrea-Albese
Mathi-Rivarolese
Piobesi-Giaveno
Rivoli-Doglianese
Saluzzo-Asti

13ª GIORNATA
(8/12/1993)
Albese-Rivoli
Asti-Mathi
Biellese-Fenusma
Chieri-Saluzzo
Doglianese-Piobesi
Giaveno-Alpignano
La Chivasso-Ivrea
Rivarolese-Fossanese

14ª GIORNATA
(12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso
Fenusma-Giaveno
Fossanese-Biellese
Mathi-Albese
Piobesi-Ivrea
Rivarolese-Chieri
Rivoli-Asti
Saluzzo-Doglianese

15ª GIORNATA
(19/12/1993)
Albese-Alpignano
Asti-Rivarolese
Biellese-Mathi
Chieri-Rivoli
Doglianese-Fenusma
Giaveno-Saluzzo
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Piobesi

I «galletti» con la Fossanese, il Saluzzo riceve la blasonata Biellese

L'Asti «costretto» alla trasferta e al Comunale atterra il Papa

QUATTRO squadre cuneesi, un'astigiana, una valdostana e una vercellese all'assalto delle torinesi nel girone B. Difficile, come sempre quando si tenta un pronostico prima dell'avvio del campionato, fare delle previsioni. Quattro formazioni partono però fin dall'inizio con la lancia in [illegible]: Fossanese, Saluzzo, Biellese Vigliano e Ivrea.

A Biella hanno allestito una compagine più che competitiva, acquistando Vercelli dal Borgomanero e Bollini dalla Pro Vercelli. Dallo Chatillon è arrivato Casadei, e il mister Ubertalli avrà solo l'imbarazzo della scelta quando dovrà scegliere gli undici titolari. Ancora [illegible] curiosità: l'Fcv Biellese ha chiesto (e ottenuto) dalla Figc di non disputare in [illegible] la terza giornata, dal momento che il per 3 ottobre è in programma allo stadio Lamarmora il raduno dei bersaglieri.

Una vera e propria rivoluzio[illegible] [illegible] invece toccato la Fossanese. Tre gli arrivi dal Nizza: il portiere Saccullo, il mediano Palumbo [illegible] Sangilles. Spiccano anche gli acquisti delle p[illegible] Randazzo (ex Bra) e Pupillo (ex Car Gassino). Potrebbero essere loro i nuovi «gemelli del gol» della categoria. Nume tutelare della squadra il nuovo general manager Luigi Bordone.

Rinnovate ambizioni [illegible] anche il Saluzzo, che quest'anno potrà contare sull'apporto di tre giocatori prelevati dal Pinerolo: Rolando, Murtas [illegible] Sabatino. Pressing, marcatura a uomo e grinta: questi i cardini attorno a cui sta costruendo la squadra [illegible] tecnico Damilano.

Fra le formazioni torinesi desta curiosità quasi esclusivamente l'ambiziosa Ivrea. La compagine eporediese è da quest'anno guidata in panchina da Marocchino, vecchia conoscenza juventina, e si è rafforzata prelevando un paio di giocatori del vivaio della società bianconera: [illegible] Biasio e Don.

La sorpresa del girone potrebbe venir costituita dall'Asti. Il club biancorosso ha «inglobato» in estate l'Asti Sport, e ha già mostrato il proprio valore superando per 5 a 1 l'Albese nella gara d'andata di Coppa Italia. [illegible] solo nome su tutti nella «rosa» astigiana: Beppe Falzone, prelevato nelle scorse settimane dalla Rivarolese.

E proprio l'Asti si esibirà davanti al pubblico amico solo alla terza giornata [illegible] campionato. [illegible] calendario stilato dalla Lega ha infatti accolto (ma non poteva essere altrimenti) le richieste avanzate dal club biancorosso, che sperava di evitare la concomitanza [illegible] due eventi di primo piano. Per il [illegible] settembre è infatti in programma la corsa del Palio, mentre per il weekend successivo si attende la visita del Papa, il cui elicottero atterrerà al Comunale.

In Eccellenza [illegible] Valle d'Aosta sarà rappresentata dal Fenusma, una formazione composta quasi interamente da calciatori valligiani e rafforzata dagli arrivi del centravanti Bosonin (dallo Charvensod), del centrocampista Pasquato (dall'Ivrea) e del fluidificante Giovetti (ex Sangiustese). Obiettivo dichiarato [illegible] tranquilla salvezza.

Un campionato al riparo da preoccupazioni [illegible] bassa classifica dovrebbe disputare la Doglianese. Il club si [illegible] con oculatezza sul mercato estivo, prelevando Saccotelli dalla Crescentinese, Ballauri dal Bra e Toria dal Cherasco.

Prende invece il via proprio in questi giorni la [illegible] acquisti dell'Albese, ancora alle prese [illegible] problemi societari di non facile risoluzione. Nelle scorse settimane il sodalizio ha venduto tutti i propri giocatori [illegible] il portiere Fadda e la mezzapunta Morone. Attorno a loro il ds Gianni Barbero sta cercando di costruire una nuo[illegible] squadra «imbottita» di gio[illegible]ani. Attualmente il club è ret[illegible] dal sindaco di Alba, Enzo Demarie, commissario «pro tempore».

Marco Bonetto

Tre squadre [illegible] rango che anche quest'anno tenteranno la scalata ai vertici della loro categoria. In alto a sinistra, l'Albese sopra, la Fossanese e a sinistra [illegible] Biellese-Vigliano

I calendari di Promozione, Prima e Seconda categoria: i commenti dei dirigenti alessandrini

CALENDARI CALCIO

E' subito derby per il favorito Derthona

La sfida è col Sarezzano, l'Acqui affronta i torinesi

Ricominciano i campionati. Solo a pochi giorni dal via sono stati resi noti i calendari. Ci sono state non poche difficoltà nella composizione a causa di defezioni e fusioni di società. In Promozione, nel girone C, la squadra grande favorita è il Derthona, ma anche l'Acqui è in corsa per il titolo

A dieci giorni esatti dall'inizio [illegible] campionati, il computer del Comitato regionale della Figc ha sfornato i calendari, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla 1 è 2 Categoria ai raggruppamenti giovanili.

«Quest'anno abbiamo incon[illegible] [illegible] poche difficoltà nella composizione dei gironi delle serie inferiori - spiegano in Lega, a Torino - a causa di fusioni e defezioni di società, che hanno provocato guai non indifferenti e la formazione di alcuni raggruppamenti con un numero di compagini disparis.

Per la precisione, in Piemonte hanno dichiarato la propria inattività 6 società mentre altre 21, non rinnovando l'iscrizione, hanno implicitamente espresso la volontà di non partecipare. Sette sodalizi, infine, hanno rinunciato al campionato di competenza, chiedendo di ricominciare dalla Terza categoria (in provincia, il caso, più significativo [illegible] quello del Pontestura). L'organico regionale, Terza categoria esclusa, resta comunque consistente, essendo composto di 424 club: 32 di Eccellenza, 64 di Promozione, 117 di [illegible] categoria e 211 di Seconda. Un manipolo non facile [illegible] gestire, perché ciascuna società ha esigenze proprie.

«Quest'anno si è lavorato sodo, cercando di dare a ciascuna squadra la collocazione più logica - si aggiunge al Comitato piemontese - i frutti dovrebbero concretarsi in trasferte più corte e risparmi economici non indifferenti». [illegible] effetti, la rivoluzione introdotta nel girone C di Promozione, con l'avvento delle torinesi [illegible] posto delle cuneesi, ha [illegible] contrato unanimità di consensi.

«La diffusione [illegible] calendari a ridosso dell'inizio dei tornei, è un vezzo di antica data [illegible] comunque non disturba più di tanto - [illegible] commenta negli ambienti sportivi alessandrini -. Se mai [illegible]ta l'ansia dei tifosi, smaniosi di conoscere [illegible] date delle [illegible] più ardenti». Per certe realtà provinciali, è importante non far collimare derby o gare di cartello con le sfide di serie A, che inevitabilmente toglierebbero anche i magri [illegible]esi [illegible] cui fanno affidamento le società dilettantistiche.

[illegible] Derthona, in **Promozione**, pur potendo contare [illegible] un pubblico numeroso (le partite precampionato hanno attirato più di 500 supporter, [illegible]edia superiore al Casale, che è in Eccellenza), ha chiesto [illegible] ottenuto di sfalsare le gare interne da quelle casalinghe dell'Alessandria. Così l'esordio in campionato, il 19 settembre, avverrà [illegible] Sarezzano [illegible] sarà subito derby. Non solo: la domenica successiva ospiterà la Viguzzolese e [illegible] terza giornata renderà visita al Quattordio: «Una par[illegible] thrilling - dice il presidente [illegible] [illegible] Frascolino -: [illegible] sfide provinciali nel giro di venti giorni non [illegible] poteva [illegible]maginare nessuno. Soprattutto l'esordio con le squadre che ci attorniamo e che vorranno batterci ad ogni costo, pare opera di uno spiritello maligno. Pazienza, sfideremo l'esperienza di Sarezzano [illegible] Viguzzolese e vedremo di non affondare».

Poi sarà [illegible] volta del Quattordio, che qualche velleità la nutre sicuramente. A proposito, la par[illegible] più «calda» dell'undici di Teresio Papa, vale a dire il derby con i cugini [illegible] Felizzano, [illegible] in programma alla settima giornata: già da oggi tra i tifosi dei due [illegible]tri, divisi da un tiro di schioppo, si [illegible] le scommesse più strane. Qualcuno una volta (nessuno ricorda o vuole ricordare di che parte era), dovette cospargersi il corpo di colla e di piume e percorrere a piedi la distanza che separa i due campi da gioco.

Nella stessa giornata, è in calendario anche Derthona- Acqui, l'altra grande del girone, che ha volontariamente rinunciato al campionato [illegible] dilettanti per schierarsi in Promozione. Inizialmente, il cammino dei rinnovatissimi termali è infarcito di torinesi (Nichelino e San Mauro) poi arriva l'ambizioso Canelli e quindi si fa visita al Sarezzano, che fungerà da banco di prova. In complesso, l'unica partenza in salita sembra quella dal super favorito Derthona.

Ed ora la **Prima categoria**, girone H dove ci sono le reduci della scorsa stagione: 6 alessandrine - Arquatese, Cassano, Castellazzo, Comollo Novi, Occimiano, Vignolese - e 3 astigiane - Costigliole, Nicese [illegible] Rocchetta Tanaro - a cui si aggiungono la neo promossa Carrosio; il S. Giuliano Nuovo, che ha ottenuto il diritto a giocare in Prima categoria, fondendosi con il Mandrogne; il retrocesso S. Carlo di Borgo S. Martino; la Castelnovese, che [illegible] [illegible]ssata dal Comitato lombardo a quello piemontese e la Junior Asti, che ha preso il posto della Junior Casale, finita nel girone B.

I confronti tra le compagini più ambiziose, cominciano subito in apertura, con Comollo Novi-Vignolese, [illegible] Cassano-San Carlo si gioca alla quinta giornata. Il 24 ottobre, il derbissimo S. Carlo-Comollo, che precede Cassano-S. Giuliano e Occimiano-Castellazzo, due partite che mettono a confronto le forze della tradizione e quelle emergenti. Un torneo dunque, che vede molti [illegible]galli» nel pollaio [illegible] poche «galline» a cui fare la festa.

Infine la **Prima categoria, girone B**, in cui è stata inserita [illegible] sorpresa la Junior Casale: «Ci hanno tolto i derbies con S. Carlo e Occimiano, ma abbiamo quelli con Caresanese e Moncalvese - commentano i dirigenti casalesi -: ormai la frittata è fatta e dobbiamo accettarla». L'inizio di campionato [illegible] tutto in [illegible] per la Junior, che va in trasferta dapprima a Caresana e poi a Borgovercelli.

Amichevoli. Queste le [illegible]chevoli [illegible] lusso di oggi: alle 16,30 Derthona-Vogherese; alle 20,30 Monferrato-Casale e Fulvius Valenza-Novara.

Rodolfo Castellaro

PROMOZIONE, GIRONE C

1ª GIORNATA
(19/9/93)
Acqui-Nichelino
Cambiano-Sandamianferrere
Canelli-San Mauro
Grugliasco-Felizzano
Lucento-San Paolo
Quattordio-Cenisia
Sarezzano-Derthona
Viguzzolese-Bacigalupo

2ª GIORNATA
(26/9/93)
Canelli-Grugliasco
Cenisia-Cambiano
Derthona-Viguzzolese
Felizzano-Lucento
Nichelino-Sarezzano
[illegible] Mauro-Acqui
San Paolo-Sandamianferrere
Bacigalupo-Quattordio

3ª [illegible]
(3/10/93)
Acqui-Canelli
Cambiano-San Paolo
Grugliasco-San Mauro
Lucento-Nichelino
Quattordio-Derthona
Sandamianferrere-Cenisia
Sarezzano-Bacigalupo
Viguzzolese-Felizzano

4ª [illegible]
(10/10/93)
Canelli-Lucento
Cenisia-Derthona
Quattordio-Grugliasco
San Mauro-Nichelino
San Paolo-Felizzano
Sarezzano-Acqui
Bacigalupo-Sandamianferrere
Viguzzolese-Cambiano

5ª GIORNATA
(17/10/93)
Cambiano-Sarezzano
Cenisia-San Paolo
Derthona-San Mauro
Felizzano-Canelli
Grugliasco-Acqui
Lucento-Quattordio
Nichelino-Bacigalupo
Sandamianferrere-Viguzzolese

6ª [illegible]
(24/10/93)
Acqui-Felizzano
Canelli-San Paolo
Grugliasco-Derthona
Quattordio-Nichelino
San Mauro-Sandamianferrere
Sarezzano-Lucento
Bacigalupo-Cambiano
Viguzzolese-Cenisia

7ª [illegible]
(31/10/93)
Cambiano-Grugliasco
Cenisia-Bacigalupo
Derthona-Acqui
Felizzano-Quattordio
Lucento-San Mauro
Nichelino-Canelli
San Paolo-Viguzzolese
Sandamianferrere-Sarezzano

[illegible]
(7/11/93)
Acqui-Sandamianferrere
Canelli-Derthona
Grugliasco-Nichelino
Quattordio-San Paolo
S[illegible] Mauro-Cambiano
Sarezzano-Cenisia
Bacigalupo-Felizzano
Viguzzolese-Lucento

9ª [illegible]
(14/11/93)
Cambiano-Quattordio
Cenisia-Acqui
Derthona-Bacigalupo
Felizzano-San Mauro
Lucento-Grugliasco
Nichelino-Viguzzolese
San Paolo-Sarezzano
Sandamianferrere-Canelli

10ª GIORNATA
(21/11/93)
Acqui-San Paolo
Canelli-Quattordio
Derthona-Cambiano
Felizzano-Cenisia
Grugliasco-Sarezzano
Nichelino-Sandamianferrere
San Mauro-Viguzzolese
Bacigalupo-Lucento

11[illegible]
(28/11/93)
Cambiano-Felizzano
Cenisia-Nichelino
Lucento-Acqui
Quattordio-San M[illegible]
San Paolo-Bacigalupo
Sandamianferrere-Derthona
Sarezzano-Canelli
Viguzzolese-Grugliasco

12ª GIORNATA
(5/12/93)
Acqui-Quattordio
Canelli-Viguzzolese
Derthona-San Paolo
Felizzano-Sandamianferrere
Grugliasco-Bacigalupo
Lucento-Cenisia
Nichelino-Cambiano
San Mauro-Sarezzano

13ª [illegible]
(8/12/93)
Cambiano-Lucento
Cenisia-Canelli
Derthona-Nichelino
Felizzano-Sarezzano
San Paolo-San [illegible]
Sandamianferrere-Grugliasco
Bacigalupo-Acqui
Viguzzolese-Quattordio

14ª [illegible]
(12/12/93)
Acqui-Cambiano
Canelli-Bacigalupo
Grugliasco-San Paolo
Lucento-Derthona
Nichelino-Felizzano
Quattordio-Sandamianferrere
San Mauro-Cenisia
Sarezzano-Viguzzolese

15ª [illegible]
(19/12/93)
Cambiano-Canelli
Cenisia-Grugliasco
Derthona-Felizzano
Quattordio-Sarezzano
San Paolo-Nichelino
Sandamianferrere-Lucento
Bacigalupo-San Mauro
Viguzzolese-Acqui

[illegible]

1ª GIORNATA
(19/9/93)
Caresanese-Junior
Farese-Ju Cameri
Galliate-Borgolavezzaro
Ghemmese-Gaglianico
Moncalvese-Pernatese
Pombiese-Mandello
Spolina-Borgovercelli
Villata-La Cervo

2ª GIORNATA
(26/9/93)
Borgolavezzaro-Ghemmese
Borgovercelli-Junior
Gaglianico-Moncalvese
Ju Cameri-Galliate
La Cervo-Spolina
[illegible]
Pernatese-Caresanese
Pombiese-Farese

[illegible] GIORNATA
(3/10/93)
Caresanese-Gaglianico
Farese-Mandello
Galliate-Pombiese
Ghemmese-La Cervo
Junior-Pernatese
Moncalvese-Borgovercelli
Spolina-Borgolavezzaro
Villata-Ju Cameri

4ª GIORNATA
(10/10/93)
Borgolavezzaro-Moncalvese
Borgovercelli-Caresanese
Farese-Galliate
Gaglianico-Pernatese
Ju Cameri-Ghemmese
La Cervo-Junior
Mandello-Spolina
Pombiese-Villata

[illegible] GIORNATA
(17/10/93)
Caresanese-Borgolavezzaro
Galliate-Mandello
Ghemmese-Pombiese
Junior-Gaglianico
Moncalvese-La Cervo
Pernatese-Borgovercelli
Spolina-Ju Cameri
Villata-Farese

6ª GIORNATA
(24/10/93)
Borgolavezzaro-Pernatese
Farese-Ghemmese
Gaglianico-Borgovercelli
Galliate-Villata
Ju Cameri-Junior
La Cervo-Caresanese
Mandello-Moncalvese
Pombiese-Spolina

7ª GIORNATA
(31/10/93)
Borgovercelli-Villata
Caresanese-Mandello
Gaglianico-Borgolavezzaro
Ghemmese-Galliate
Junior-Pombiese
Moncalvese-Ju Cameri
Pernatese-La Cervo
Spolina-Farese

[illegible]
(7/11/93)
Borgolavezzaro-Borgovercelli
Farese-Junior
Galliate-Spolina
Ju Cameri-Caresanese
La Cervo-Gaglianico
Mandello-Pernatese
Pombiese-Moncalvese
Villata-Ghemmese

9ª [illegible]
(14/11/93)
Borgovercelli-La Cervo
Caresanese-Pombiese
Gaglianico-Ju Cameri
Ghemmese-Mandello
Junior-Borgolavezzaro
Moncalvese-Farese
Pernatese-Galliate
Spolina-Villata

10ª GIORNATA
(21/11/93)
Borgolavezzaro-La Cervo
Farese-Caresanese
Galliate-Junior
Ghemmese-Spolina
Ju Cameri-Pernatese
Mandello-Gaglianico
Pombiese-Borgovercelli
Villata-Moncalvese

11ª [illegible]
(28/11/93)
Borgolavezzaro-Ju [illegible]
Borgovercelli-Farese
Caresanese-Ghemmese
Gaglianico-Pombiese
Junior-Villata
La Cervo-Mandello
Moncalvese-Galliate
Pernatese-Spolina

[illegible]
(5/12/93)
Farese-Gaglianico
Galliate-Borgovercelli
Ghemmese-Moncalvese
Ju Cameri-La Cervo
Mandello-Junior
Pombiese-Borgolavezzaro
Spolina-Caresanese
Villata-Pernatese

13ª [illegible]
(8/12/93)
Borgolavezzaro-Mandello
Borgovercelli-Ju Cameri
Caresanese-Villata
Gaglianico-Galliate
Junior-Ghemmese
La Cervo-Pombiese
Moncalvese-Spolina
Pernatese-Farese

14ª [illegible]
(12/12/93)
Farese-Borgolavezzaro
Galliate-La Cervo
Ghemmese-Pernatese
Mandello-Borgovercelli
Moncalvese-Caresanese
Pombiese-Ju Cameri
Spolina-Junior
Villata-Gaglianico

[illegible]
(19/12/93)
Borgolavezzaro-Villata
Borgovercelli-Ghemmese
Caresanese-Galliate
Gaglianico-Spolina
Ju Cameri-Mandello
Junior-Moncalvese
La Cervo-Farese
Pernatese-Pombiese

[illegible] CATEGORIA, [illegible] H

1ª GIORNATA
(19/9/93)
Arquatese-Castelnovese
Cassano-Rocchetta Tanaro
Castellazzo-Costigliole
Comollo Novi-Vignolese
Junior Asti-San Carlo
Occimiano-Nicese
[illegible] Giuliano Nuovo-Carrosio

[illegible]
(26/9/93)
Carrosio-Nicese
Castelnovese-Cassano
Costigliole-Comollo Novi
Junior Asti-Castellazzo
Rocchetta Tanaro-Occimiano
San Carlo-Arquatese
Vignolese-San Giuliano Nuovo

3ª [illegible]
(3/10/93)
Arquatese-Carrosio
Cassano-Vignolese
Castellazzo-San Carlo
Comollo Novi-Junior Asti
Nicese-Rocchetta Tanaro
Occimiano-Castelnovese
[illegible] [illegible] Nuovo-Costigliole

[illegible]
(10/10/93)
Carrosio-Cassano
Castellazzo-Comollo Novi
Castelnovese-Rocchetta Tanaro
Costigliole-Occimiano
Junior Asti-Arquatese
San Carlo-San Giuliano Nuovo
Vignolese-Nicese

5ª [illegible]
(17/10/93)
Arquatese-Castellazzo
Cassano-San Carlo
Comollo Novi-Castelnovese
Nicese-Costigliole
Occimiano-Vignolese
Rocchetta Tanaro-Carrosio
San Giuliano Nuovo-Junior Asti

[illegible]
(24/10/93)
Carrosio-Occimiano
Castellazzo-San Giuliano Nuovo
Castelnovese-Nicese
Costigliole-Arquatese
Junior Asti-Cassano
San Carlo-Comollo Novi
Vignolese-Rocchetta Tanaro

7ª [illegible]
(31/10/93)
Arquatese-Comollo Novi
Carrosio-Costigliole
Cassano-San Giuliano Nuovo
Castelnovese-Vignolese
Nicese-San Carlo
Occimiano-Castellazzo
Rocchetta Tanaro-Junior Asti

8ª [illegible]
(7/11/93)
Castellazzo-Nicese
Comollo Novi-Cassano
Costigliole-Castelnovese
Junior Asti-Occimiano
San Carlo-Rocchetta Tanaro
San Giuliano Nuovo-Arquatese
Vignolese-Carrosio

9ª [illegible]
(14/11/93)
Carrosio-Junior Asti
Cassano-Arquatese
Castelnovese-San [illegible]
Nicese-San Giuliano Nuovo
Occimiano-Comollo Novi
Rocchetta Tanaro-Castellazzo
Vignolese-Costigliole

10ª [illegible]
(21/11/93)
Arquatese-Vignolese
Castellazzo-Cassano
Comollo Novi-Nicese
Costigliole-Rocchetta Tanaro
Junior Asti-Castelnovese
San Carlo-Carrosio
San Giuliano Nuovo-Occimiano

11ª [illegible]
(28/11/93)
Carrosio-Castellazzo
Castelnovese-San Giuliano Nuovo
Costigliole-Junior Asti
Nicese-Arquatese
Occimiano-C[illegible]
Rocchetta Tanaro-Comollo Novi
Vignolese-San Carlo

12ª [illegible]
(5/12/93)
Arquatese-Occimiano
Cassano-Nicese
Castellazzo-Castelnovese
Comollo Novi-Carrosio
Junior Asti-Vignolese
San Carlo-Costigliole
S. Giuliano Nuovo-Rocchetta Tanaro

13ª [illegible]
(8/12/93)
Castelnovese-Carrosio
Comollo Novi-San Giuliano Nuovo
Costigliole-Cassano
Nicese-Junior Asti
Occimiano-San Carlo
Rocchetta Tanaro-Arquatese
Vignolese-Castellazzo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 9 Settembre 1993 [illegible] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Cogne, la Uil annuncia le condizioni poste alla Regione dal possibile partner privato

«Roda vuole tagliare 1000 posti»

Critiche del sindacato: «Abbiamo illuso la gente»

AOSTA. Le «Acciaierie Roda» dell'industriale brianzolo Giuseppe Roda, indicate in questi ultimi tempi dall'Ilva come [illegible] partner privato favorito per l'[illegible] nella Cogne, hanno posto pesanti condizioni per entrare nell'affare. Roda vuole [illegible] Cogne con 540 dipendenti. Questa forza lavoro potrà aumentare [illegible] 710 unità al [illegible] gennaio 1994. Rispetto alla situazione attuale, che vede [illegible] libro paga Cogne circa 1600 dipendenti, il «taglio» supera abbondantemente ogni ipotesi fatta fino a ora. Il progetto Roda [illegible] piano occupazionale pare quindi voler sostanzialmente utilizzare unicamente quel personale che dall'inizio dell'anno [illegible] entrato a fare parte [illegible] «Cogne acciai speciali», la nuova [illegible] cietà nata dalle ceneri della Cogne spa, [illegible] debiti e con [illegible] mano d'opera scelta tra quella più giovane e più qualificata.

Ma l'industriale brianzolo non pone soltanto condizioni che incidono sulla mano d'opera. Roda vuole anche [illegible] miliardi, due anni senza oneri e la struttura produttiva in [illegible] dato per 30 anni.

[illegible] informazioni provengono da Plinio Centomo, segretario regionale dell'Uil che dice: «Non appena dalle nebbie delle trattative tra Iri, Ilva, Regione e privati (Ori Martin, Marzorati, Roda) [illegible] uscito favorito il [illegible] Giuseppe Roda, ci siamo attivati con la segreteria Uil di Brescia per avere informazioni precise sulle condizioni poste dall'industriale bresciano per diventare il partner privato della Cogne. Tagli occupazionali, contributi di miliardi dalla Regione e agevolazioni fiscali. Questo, ci [illegible] detto da Brescia, è quanto Roda ha chiesto per diventare partner Cogne».

L'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, sdrammatizza: «Siamo impegnati [illegible] una trattativa estremamente complessa che coinvolge molti interlocutori. Tutte le situazioni possono mutare [illegible] un giorno all'altro. Comunque le proposte [illegible] tre società interessate a diventare partner della Cogne, sul piano dell'occupazione [illegible] equivalgono e collocano la futura forza lavoro intorno alle 700-[illegible] unità».

Alla Fim sul progetto Roda per [illegible] momento preferiscono non fare commenti. «La prossima settimana - dice Ermenegildo Paulon - avremo un incontro con i vertici della Roda Acciaierie. Allora ne sapremo di più. Per ora possiamo dire che in al[illegible] realtà produttive, Roda, nonostante la congiuntura difficile, ha rispettato gli impegni e ha fatto [illegible] investimenti previsti».

E' meno ottimista Centomo: «Era fatale che arrivassimo a questo punto. Abbiamo perso troppe occasioni per uscire dalla siderurgia quando era il momento, [illegible] adesso dobbiamo accettare la dura realtà. Siamo costretti a prendere al volo qualsiasi proposta, [illegible] quella di Roda. Due anni fa sindacalmente avevamo detto no a ogni ipotesi di ingresso dei privati nella Cogne. Oggi siamo qui a sperare che Roda entri nell'azienda anche al prezzo [illegible] un dimezzamento degli occupati, perché l'alternativa [illegible] arrivare a quota zero».

[illegible] segretario dell'Uil è pessimista. «Saranno tempi durissimi - dice -. [illegible] vedo prospettive favorevoli e non immagino quali soluzioni si possano trovare a breve scadenza». La critica, [illegible] anche l'autocritica del segretario [illegible] Uil valdostana, è impietosa: «La classe politica, ma anche le forze sindacali, dovevano avere il coraggio [illegible] [illegible] fatto qualche anno fa Margaret Thatcher in Inghilterra: ridimensionare la siderurgia. La Thatcher sapeva che avrebbe pagato a caro prezzo la scelta, ma è andata avanti e ha ottenuto risultati apprezzabili. La nostra classe politica, che ha le colpe maggiori, e le organizzazioni sindacali, che non [illegible] esenti da responsabilità, hanno invece preferito insistere su una strada senza futuro. Non abbiamo avuto il coraggio di dire ai lavoratori come stavano realmente le cose, li abbiamo illusi. Adesso siamo [illegible] capolinea, alla [illegible] dei conti, e saranno conti salati».

Centomo ha [illegible] speranza «che questa situazione serva a farci capire che bisogna muoversi, che sia uno stimolo per impo[illegible] riconversione che abbia come polo centrale quella che resta la migliore risorsa della Valle d'Aosta: il turismo».

Centomo non è d'accordo [illegible] chi continua a vedere come essenziale una presenza industriale sul tipo Cogne in Valle. Al massimo c'è spazio per industrie [illegible] piccole dimensioni, capaci di seguire gli umori del mercato mondiale [illegible] subire contraccolpi mortali. Il turismo può [illegible] la carta vincente per il futuro [illegible] regione».

Alessandro Camera

Il segretario regionale della Uil Plinio Centomo, [illegible] foto grande una veduta dello stabilimento aostano

La ferrovia che porta in Alta Valle è tra i 14 «rami secchi» che l'Ente vuole tagliare

Chiusura per l'Aosta-Pré-St-Didier

Il rendimento è di gran lunga inferiore alle spese che devono essere sostenute per il mantenimento della linea
I coordinatori delle Ferrovie: «La gente usa il treno in quel tratto soltanto d'inverno, un periodo troppo breve»

AOSTA. Il futuro della ferrovia Aosta-Pré-St-Didier potrebbe concludersi a fine mese. La direzione regionale dell'Ente ha comunicato la decisione [illegible] cessare l'attività della linea dell'Alta Valle, inserita nel blocco dei 14 «rami secchi» della ferrovia. Già all'inizio dell'anno i dirigenti avevano comunicato l'intenzione [illegible] mantenere in funzione il tratto di ferrovia fino allo scadere dell'orario estivo, il [illegible] settembre.

Con la trasformazione dell'Ente in società per azioni avvenuto a gennaio, si [illegible] rafforzato il disegno imprenditoriale di abolire un'azienda con [illegible] deficit di 4 miliardi e mezzo l'anno a fronte [illegible] un incasso [illegible] qualche centinaio di milioni. Un rapporto sproporzionato, difficile da colmare. I 12 miliardi [illegible] per gli interventi di ammodernamento con l'automatizzazione dei caselli, un'operazione definita «manageriale» dalla direzione centrale, pone[illegible] l'obiettivo [illegible] ridurre i costi di gestione e del personale, disegno efficace per il mantenimento della struttura.

Diciassette [illegible] interruzione [illegible] circolazione dei treni non hanno sortito l'effetto sperato: la tratta Aosta-Pré-St-Didier non offre alcuna prospettiva di rilancio, considerando l'evidente differenza tra [illegible] passeggeri e le spese di conduzione. Un tratto di ferrovia che lavora, con una [illegible] resa, nei [illegible] invernali. Secondo il parere dei coordinatori dell'Ente, «un periodo trop[illegible] breve - dicono - per sanare un bilancio in "rosso"».

Un destino segnato, quindi? Dalle dichiarazioni dell'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand, emergono l'opportunità e la volontà di annullare un piano contestato in passato da studenti e lavoratori [illegible] manifestazioni [illegible] piazza, lettere al prefetto e l'occupazione [illegible] palazzo regionale. «E' fondamentale - afferma Riccarand - concretizzare, in tempi immediati, un accordo [illegible] la direzione dell'Ente per programmare interventi finanziari integrativi da parte della Regione, indispensabili per azzerare [illegible] deficit».

Colloqui già avviati con il direttore regionale Gorzegno, fondati sulla garanzia [illegible] scongiurare la chiusura dell'Aosta-Pré-St-Didier e, nel contempo, sulla predisposizione di progetti finalizzati ad una incisiva riqualificazione [illegible] trasporto ferroviario in Valle d'Aosta.

«Le autorità regionali - riprende l'assessore Riccarand - sono disponibili ad affrontare esborsi consistenti per rivitalizzare [illegible] tipo [illegible] trasporto trascurato [illegible] decenni. Il fatto che l'accordo tra Regione e Ferrovie deve [illegible] firmato [illegible] un mese risulta basilare per poter ancora pensare [illegible] un futuro della linea».

E la proposta formulata da Elio Riccarand riassume le prerogative per continuare la realizzazione di iniziative, programmi, progetti ferroviari. Innanzitutto, il miglioramento della funzionalità dei passaggi a livello, «in alcune stazioni - fa notare l'assessore - i tempi di attesa alla sbarra [illegible] esagerati». Un utilizzo più razionale delle aree attorno alle stazioni, di proprietà della ferrovia, con la possibilità di [illegible]ire parcheggi riservati ai viaggiatori.

Aggiunge Riccarand: [illegible] nostro impegno vuole [illegible] alla eliminazione del "programma 2", il sistema in vigore [illegible] tempo, in base al quale in caso di sciopero, a livello nazionale, i ferrovieri del Genio vengono trasferiti in altre località, per fronteggiare l'emergenza. Una circostanza che presuppone l'abolizione di alcuni treni sostituiti dai pullman, [illegible] rilevanti disagi per i passeggeri».

Sandra Lucchini

Le Ferrovie hanno deciso di chiudere a fine mese il tratto Aosta-Pré-St-Didier

MONUMENTI IN PERICOLO

Accuse alla Regione

Con una lettera e una petizione l'Associazione valdostana di archeologia intende ottenere la pedonalizzazione di piazza Arco d'Augusto. SERVIZIO A PAGINA 40

CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Il cammino del Fenusma

[illegible] Federazione italiana gioco calcio ha comunicato i calendari del campionato di Eccellenza, in cui giocano i valdostani del Fenusma. [illegible] PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Nuvolosità intensa, con piogge sparse più frequenti sul settore occidentale, e possibilità di [illegible] temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche [illegible] temperatura in leggera diminuzione.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible]
Max: 18; min: 10; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 21; min: 9; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 19; Novara 20; [illegible] 18; Asti 23; Cuneo 18; Vercelli 19

Le donne, fermate lungo la strada statale tra Châtillon e Verrayes, erano prive di documenti

Blitz anti-prostitute, quindici denunciate

Carabinieri e polizia hanno controllato anche pullman e treno

[illegible]. Carabinieri e polizia [illegible] nuovo in azione contro [illegible] prostitute di colore. Le forze dell'ordine hanno fatto ieri notte un'operazione di controllo nella Media Valle, in particolare sulla statale 26 all'altezza di Champagne di Verrayes.

Alle [illegible] [illegible] uscito dalla caserma di Châtillon quattro [illegible] [illegible] carabinieri e un furgone: i militari erano accompagnati [illegible] agenti e funzionari dell'ufficio stranieri della questura [illegible] Aosta. [illegible] primo controllo [illegible] stato fatto sul treno proveniente da Torino, poi sul pullman diretto ad Aosta. Polizia e carabinieri si [illegible] poi diretti a Champagne, dove sono state fermate quindici prostitute. [illegible] tutte lungo la strada statale, sotto la luce dei lampioni, in attesa di clienti.

I carabinieri hanno bloccato le donne, facendole poi salire sul furgone «Ducato» della compagnia di Châtillon. Le ragazze, tutte di età compresa tra i 20 e i 25 anni, sono state trasferite nel comando compagnia per i successivi controlli. Le prostitute erano tutte provenienti da Nigeria e Ghana. Sono state fotosegnalate e identificate. Erano tutte sprovviste di documenti.

Le forze dell'ordine, durante l'operazione di controllo, hanno anche sorpreso un automobilista [illegible] Verona appartato [illegible] una prostituta. L'uomo non è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico perché aveva scelto un posto molto nascosto, nelle campagne [illegible] Verrayes. I carabinieri lo hanno identificato e rilasciato.

Quello dell'altra notte [illegible] l'ennesimo «blitz» antiprostituzione compiuto da carabinieri e polizia nella zona di Verrayes. I molti clienti che arrivano [illegible] ore serali [illegible] pericolo per la circolazione sulla [illegible] 26. Non sono rari gli incidenti stradali, provocati dalle brusche frenate e dalle inversioni di marcia dei clienti delle prostitute. (s. ser.)

Un momento dei controlli fatti la notte scorsa da carabinieri e polizia

Una petizione per ottenere la pedonalizzazione di piazza Arco d'Augusto

Allarme per i monumenti

In una lettera aperta alla Regione e al Comune di Aosta l'Associazione valdostana di archeologia denuncia il disinteresse nei confronti del patrimonio storico. Il tempo medio di [illegible] restauro: 27 anni

AOSTA. In un incontro organizzato [illegible] provocazione sotto l'Arco d'Augusto, «preso d'assalto» ogni giorno da oltre 15 mila autovetture (il dato rilevato tre anni fa dal Comune [illegible] Aosta [illegible] di 13.475), Gianni Torrione, presidente dell'Associazione valdostana di archeologia, ha illustrato ieri i contenuti di una lettera aperta inviata al presidente della giunta [illegible] gionale, agli assessori al Turismo e all'Ambiente [illegible] sindaco di Aosta per denunciare lo stato di abbandono del patrimonio archeologico della Valle. L'iniziativa ha anche segnato l'avvio di una raccolta firme per sollecitare [illegible] pedonalizzazione di piazza Arco d'Augusto mediante la creazione di un circui[illegible] viabile lungo le vie Torino, Garibaldi, Carrel, Monte Emilius, corso Ivrea e [illegible] Federico Chabod. L'attuazione [illegible] questa proposta «subito fattibile e poco dispendiosa» farebbe [illegible] che la circolazione stradale lambi[illegible] soltanto l'Arco romano salvaguardandolo dallo scarico dei fumi tossici che ne danneggiano la struttura.

La lettera aperta presentata dall'Associazione valdostana di archeologia [illegible] un elenco di «misfatti» che provano l'incuria e l'omissione degli organi preposti a salvaguardare «proprio quei monumenti che hanno elevato Aosta da remoto e incognito borgo di montagna al rango [illegible] città d'arte e di storia».

Un momento dell'incontro di ieri sotto l'Arco d'Augusto minacciato dalle auto

Vi si legge: «Dopo un secolo [illegible] sforzi progressivi e congiunti per tutelare i monumenti della città è in atto da qualche tempo una precisa inversione di tendenza». [illegible] tra gli esempi citati: la costruzione della biblioteca regionale sul lato occidentale delle mura [illegible] la realizzazione del terminal bus [illegible] via Carrel a ridosso dell'antica cinta muraria di Augusta Praetoria; il mancato intervento per mettere in luce l'Anfiteatro romano [illegible] di creare così, [illegible] il Teatro, l'angolo Nord Est delle mura e la Porta Praetoria un'a[illegible] archeologica [illegible] monumentale [illegible] grado di rivaleggiare con Roma [illegible] Pompei».

«Questa definizione non [illegible] azzardata - ha detto Torrione -. Non esiste altra città in Europa che abbia conservato quasi intera [illegible] cinta muraria romana [illegible] cui si aggiunge un ulteriore ricchissimo patrimonio archeologico. Aosta, dove quest'anno si è registrato [illegible] calo delle presenze pari al 30 per cento, potrebbe vivere del turismo culturale che non risente della stagionalità. Ma questo sembra non interessare chi dovrebbe, invece, [illegible] a [illegible] anche le sorti della nostra economia».

A riprova del disinteresse verso il patrimonio storico culturale di Aosta, Gianni Torrione, ha citato la [illegible] risposta dell'amministrazione regionale riguardo alla richiesta, fat[illegible] nel novembre [illegible] 1991 mediante petizione firmata da 315 cittadini, di ottenere una dichiarazione [illegible] interesse storico e monumentale per il vecchio cimitero del Borgo [illegible] Sant'Orso oggi [illegible] deplorevoli condizioni a [illegible] di atti vandalici.

«Un destino altrettanto triste - si legge [illegible] nella lettera aperta - si [illegible] profilando per un altro cimitero monumentale, l'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, luogo di culto legato alla più [illegible] capitale della Valle d'Aosta. In quel sito si svolsero, durante quasi un millennio, i riti religiosi e [illegible] sepolture dei più antichi Signori della regione, quasi cinquemila anni or sono, all'epoca delle piramidi d'Egitto. Ed anche qui non si è saputo fare altro di meglio che impantanare nel modo più vergognoso le iniziative ben avviate per la creazione di un parco archeologico che avrebbe costituito [illegible] elemento [illegible] grandissimo vanto e richiamo culturale per Aosta».

Al concorso di idee per la copertura dell'area megalitica, non è, infatti, mai seguita [illegible] fase di realizzazione.

Un cambiamento di tendenza potrebbe avvenire, secondo l'Associazione di archeologia, «ovviando alla confusione dell'attuale ed unica Sovrintendenza mista, non contemplata dalle leggi, con l'istituzione [illegible] una Sovrintendenza ai Beni archeologici e una ai Beni architettonici e artistici fino ad arrivare all'istituzione dell'assessorato ai Beni culturali in grado di tutelare con maggiore autorità [illegible] ingente patrimonio che si va rapidamente e irrimediabilmente sfaldando». E a questo proposito un ultimo dato: i tempi medi di restauro dei monumenti valdostani [illegible] stati quantificati, [illegible] Comune di Aosta, in 27 anni.

Beatrice Mosca

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Una riunione sulle aree protette

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha partecipato martedì a Roma [illegible] una riunione del «Comitato nazionale aree protette» presieduto dal ministro Valdo Spini. L'incontro è servito per determinare i criteri per il riparto tra le regioni dei finanziamenti previsti dal programma biennale per le aree naturali protette. Per il 1993 i fondi a disposizione ammontano a 170 miliardi, che saranno divisi tra i parchi nazionali e le aree naturali protette regionali. «La somma destinata alla Valle d'Aosta (una prima quota è di 600 milioni, ndr) - ha detto Riccarand - andrà [illegible] integrare i finanziamenti regionali previsti per [illegible] settore».

POLLEIN

Strada interrotta al bivio dell'hotel Diana

La circolazione sarà sospesa fino al 17 settembre sulla strada regionale [illegible] Pollein in località capoluogo, dal bivio dell'hotel Diana al bivio dalla chiesa parrocchiale, per lavori di sistemazione della carreggiata.

PONT-SAINT-MARTIN

Il torneo [illegible] beach volley

[illegible] è concluso nei giorni [illegible] il [illegible] di beach volley organizzato dal centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin, a cui hanno preso parte 12 squadre. Al primo posto si è classificato l'Hold time [illegible] Caluso. Secondi i Fasulli [illegible] Borgofranco, mentre al terzo posto si sono classificate [illegible] Streghe (Arnad-Pont-St-Martin). Quarti gli Ze[illegible] [illegible] Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Il premio «Piatto dell'anno 1994»

Si riunisce domani alle 18 la commissione esaminatrice dei bozzetti per il «Piatto dell'anno 1994» dedicato [illegible] Sant'Anselmo. Al vincitore sarà assegnato il «Premio scultura Verrès - Piatto dell'anno 1994»: l'artista primo classificato otterrà un assegno di 4 milioni. Il secondo e il terzo classificati riceveranno 500 mila lire ciascuno. Hanno presentato i loro bozzetti Roberta Bechis, Riccardo Chatrian, Gino Daguin, Carlo Gadin, Patrizia Lotorto, Franco Pinet e Giovanni Thoux.

[illegible]

Chiusa la barriera di Quincinetto

Dalle 7 di lunedì fino alle [illegible] del [illegible] ottobre sarà chiusa [illegible] traffico la rampa di uscita della barriera autostradale di Quincinetto. La circolazione [illegible]rà bloccata soltanto per auto [illegible] camion provenienti [illegible] Aosta. Il provvedimento è stato preso per consentire alla Società autostrade valdostane i lavori di rifacimento della pavimentazione del viadotto Quincinetto.

Scadono martedì

Le domande di contributo per l'energia

AOSTA. Scadono martedì i termini per presentare i documenti per i contributi sul risparmio energetico. Il 31 agosto è stata pubblicata la legge regionale sulle «Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico [illegible] di sviluppo delle fonti rinnovabili». La nuova norma sostituisce la precedente legge regionale del settore del 1987, che prevedeva contributi per il risparmio energetico.

Gli interventi finanziari della Regione sono stati conservati anche con la legge nuova e fino [illegible] martedì [illegible] possibile, per chi aveva già presentato domanda, integrare la vecchia documentazione. La nuova legge applica in Valle [illegible] norme delle nuove leggi dello Stato [illegible] e 10 del 1992. I contributi possono [illegible] ottenuti per interventi sul risparmio di energia, come l'uso dei doppi vetri e la coibentazione degli stabili, la messa [illegible] funzione di «pompe di calore» e l'utilizzo di particolari caldaie e bruciatori ad elevato rendimento.

Oggi viene proiettato «Made in America», domani e sabato l'appuntamento è con il teatro (l'incasso andrà in beneficenza)

Il Comune chiude il Giacosa, il gestore lo riapre

Il sindaco: «Deve restituirci le chiavi e pagare per l'occupazione illegale»

AOSTA. Con la nuova interpretazione di Woopie Goldberg nel film «Made in America» riapre oggi il [illegible] teatro Giacosa e riprende [illegible] conflitto tra il Comune di Aosta e l'Aostana cinematografica per [illegible] gestione del locale.

Cristiano Guasti, amministratore delegato dell'Aostana cinematografica, mantiene la promessa fatta nei giorni scorsi, quando aveva dichiarato: «Niente mi farà chiudere [illegible] Giacosa. Mi fermerò soltanto davanti a una sentenza [illegible] tribunale».

E dopo il film di Richard Benjamin, Guasti ha già in calendario per domani [illegible] sabato due serate di teatro, organizzate per raccogliere fondi a favore dell'ente nazionale per i sordomuti.

L'Aostana cinematografica ha quindi deciso [illegible] scegliere la via della «guerra legale» con l'amministrazione comunale, impugnando [illegible] delibera dell'appalto-concorso [illegible] il [illegible]tratto d'affitto d'azienda» del cinema teatro Giacosa.

[illegible] [illegible] locandine davanti al cinema [illegible] Giacosa, da oggi di nuovo aperto

Ieri i rappresentanti [illegible] Comune hanno incontrato il proprio legale per decidere come affrontare [illegible] «problema». «Apriremo un contenzioso con il precedente gestore - dice il sindaco di Aosta Giulio Fiou -. Deve renderci le chiavi. Lui ha una diversa interpretazione dei fatti. Purtroppo finché non abbiamo la disponibilità del locale non possiamo procedere ai lavori di ristrutturazione. Guasti in seguito dovrà pagare [illegible] Comune i danni per l'illegale occupazione di questi giorni».

«Sulla base dell'esame dei documenti che possiede il Comune riguardo il Giacosa - aggiunge l'assessore comunale alle Finanze Francesco Caracciolo, che da anni segue di persona il «caso» Giacosa - riteniamo che l'accordo che ci legava al signor Guasti era [illegible] "contratto d'affitto d'azienda". Noi quindi possiamo riproporre [illegible] concor[illegible] [illegible] queste modalità».

Cristiano Guasti parla invece [illegible] «affitto di locali». E sul bisticcio di parole si basa il contenzioso. «Il signor Guasti - prosegue l'assessore Caracciolo - è libero di agire [illegible] meglio crede. Si assumerà poi le responsabilità. Noi vogliamo mandare avanti la gestione del cinema [illegible] Giacosa secondo quanto è stato deliberato. Purtroppo se il contenzioso proseguirà dovremo rimandare tut[illegible]. Dipenderà dalla decisione del tribunale». Il che è quanto aspetta anche il «gestore-non gestore» dell'unico teatro valdostano.

Sandra Bovo

La città alla sbarra

IL cinema teatro in Tribunale. Nel senso che fino a quando [illegible] saranno i giudici a decidere per il Giacosa rimane tutto [illegible] prima. Non cambia la proprietà (il Comune) e non cambia la gestione (affidata ancora a Cristiano Guasti). A dispetto della serie interminabile di bisticci consiliari, di delibere, di progetti più o meno realistici.

In realtà, non è l'intricato contenzioso tra amministrazione e gestore ad andare alla sbarra, ma tutta la città. Lo spettatore (con il rischio di perdere [illegible] pagare senza vedere lo spettacolo) è processato. Una situazione che raggiunge i limiti del grottesco.

Chissà dov'è volata l'arte della discussione così cara alla politica. Dove, insomma, il compromesso? La ormai odia[illegible] consuetudine della mediazione è stata risucchiata dal vortice della trasparenza, dalla voglia di voler fare «le cose per bene» che finisce davanti [illegible] giudici.

Cambiare è difficile, le abitudini non sono facili da eliminare, ma dare colpi di spugna che possono poi ritorcersi sulla comunità fa odiare anche il cambiamento. Se l'amministrazione non aveva più [illegible] per affrontare una situazione irrisolvibile, aveva il diritto di ricorrere ai giudici ma anche il dovere di pensare allo spettatore, dargli un'alternativa e [illegible] trascinarlo in giudizio.

(e. mar.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel sequestro inutile uccide [illegible] ciclismo

Siamo un gruppo di volontari valdostani, piemontesi e lombardi che da anni collaborano con l'organizzazione [illegible] Giro della Valle d'Aosta [illegible] che in occasione di una giornata triste e tragica ha trovato il più accanito nemico del Giro in un poliziotto come Lorenzo Nogara di Aosta, che tra l'altro è un addetto ai lavori visto che da anni è corridore cicloamatore.

A seminare il panico nella carovana del Giro a Saint-Rhémy-en-Bosses, [illegible] tanti volti in lacrime e musi lunghi per la tragedia di Diego [illegible]llegrini, [illegible] ha pensato questo agente della polizia postale. Lorenzo Nogara si è piazzato all'ingresso di Saint-Rhémy-en-Bosses e ha bloccato mezza carovana che scendeva da Crévacol, tutte [illegible] accreditate che si portavano al quartier tappa nel giorno più triste di 30 anni di storia del Giro della Valle.

Dimenticando le mille difficoltà che ci sono per gestire una corsa di biciclette, che ben conosce, Nogara ha sequestrato e bloccato radio e auto del responsabile del servizio Fiorenzo [illegible] Pieri di Alessandria, che si occupa di tutto il servi[illegible] radio della carovana. Se gli ordini di arrivo e le classifiche sono stati redatti in leggero ritardo lo [illegible] deve allo stesso Lo[illegible] Nogara, che ha sequestrato l'auto del giudice di arrivo con la segreteria in attesa dei risultati soltanto p[illegible] [illegible] avuto una radio [illegible] bordo.

E' poi stato fatto [illegible] verbale anche al cantoniere comunale che aiutava le forze dell'ordine munito, come è normale, di una radio.

Non è spiegabile in nessun modo il comportamento [illegible] ciclista-poliziotto perché a questo punto, se si applicano con questa fiscalità e senza buon [illegible] le norme in vigore, ogni [illegible] dilettantistica o professionistica andrebbe bloccata e il ciclismo morirebbe.

[illegible]' fuor di dubbio che con i soli apparecchi «cb» una corsa [illegible] può essere gestita [illegible] ad andarne di mezzo è proprio la sicurezza, mai così di attualità dopo la tragica fatalità di Morgex.

Seguono 8 firme, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238 222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) [illegible] [illegible]cia *Comunale 1*, in viale Conte Crotti. Per gli [illegible] Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]. **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: [illegible]
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 settembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, [illegible] 26 febbraio (Mancu[illegible]); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, [illegible] Ivrea.

Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsens)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
[illegible]**In:** *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
Sarre: *Erg*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); [illegible]
Villeneuve: *Esso*

[illegible]INIERI

Aosta: (0165) 381.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Giuseppe Frachey, 72 anni, pensionato, Issime; Guerriero Pasquali, 67 anni, pensionato, Ville[illegible]; Maria Pellissier, 68 anni, pensionata, Antey; Maddalena Dell'Amico, 83 anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Davide Buccarano con [illegible] Pramotton.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Saint-Pierre. A seguito dell'avvio dei lavori di costruzione della [illegible] di distribuzione di gas naturale nel Comune verranno chiuse al traffico veicolare la strada di Bagnod, da oggi fino a martedì; la strada di Charrion, dal 20 al 26 settembre e la strada di via della Collina dal 27 Settembre al 5 ottobre. Inoltre, è stato istituito un senso unico alternato sulla strada di Preille dal [illegible] al 21 settembre.

Cogne. Si riunisce oggi alle [illegible] il consiglio comunale. I principali punti all'ordine [illegible] giorno riguardano l'approvazione della bozza di convenzio[illegible] per la fornitura dei pasti alla refezione scolastica della scuola materna [illegible] capoluogo, lo svolgimento [illegible] servizio [illegible] tesoreria del Comune [illegible] l'assegnazione dell'incarico a trattativa privata. Il consiglio dibatterà inoltre la convenzione [illegible] il personale infermieristico [illegible] in servizio per le persone [illegible] e inabili.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Iscrizioni alla festa [illegible] patois

Si svolge quest'anno il 25 e [illegible] settembre a Payerne nel cantone d[illegible] Vaud la tradizionale «Fête du patois». Il Comité des traditions valdôtaines e il Centre d'etudes francoprovençales «René Willien» organizzano un pullman per 50 persone p[illegible] il [illegible] Le iscrizioni (15 mila lire) si ricevono fino al [illegible] all'agenzia [illegible] viaggi Ctv di piazza Chanoux [illegible] al Brel in via Grand Eyvia. Il pullman partirà da Pont-St-Martin alle 5,15 [illegible] caricherà le pers[illegible] che faranno domanda di iscrizione lungo la strada nazionale fino ad Aosta.

AOSTA

Convegno sulle nazionalità

«Il problema delle nazionalità nell'Europa contemporanea» è il tema di un convegno nazionale organizzato ad Aosta dall'assessorato regionale alle Pubblica Istruzione. [illegible] convegno si terrà da lunedì al 15 settembre nell'auditorium dell'istituto magistrale. Interverranno docenti universitari provenienti da varie città italiane, giornalisti e rappresentanti dell'associazione per [illegible] ricerca e insegnamento di filosofia [illegible] storia del liceo ginnasio XXVI Febbraio di Aosta.

SAINT-VINCENT

Ultimi giorni per la «letteratura»

Si conclude domani nel salone municipale delle manifestazioni l'esposizione dal titolo «La littérature valdôtaine au [illegible] de l'histoire», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dalla biblioteca e dall'amministrazione comunale di Saint-Vincent.

ARNAD

Presentazione nuova linea bus

Oggi alle 11,30 nella sede della Vita di Arnad si svolgerà la presentazione della [illegible] autoli[illegible] internazionale che collegherà la Valle d'Aosta con Annecy e Chambéry. Il nuovo percorso comincerà tutti i lunedì e i venerdì, [illegible] partire dal 20 settembre, da Pont-St-Martin e fermerà nei principali centri della Valle. [illegible] Chambéry ci sarà la possibilità di avere la coinciden[illegible] [illegible] il Tgv per Parigi.

Un extracomunitario ha cercato di fermare i banditi bloccando la strada

Rapina con l'inseguimento

Stava facendo benzina al distributore di Sarre «colpito» l'altra sera da due giovani mascherati e armati di pistola. La donna rapinata: «Mi hanno portato via quasi 7 milioni»

SARRE. E' considerato il testimone più attendibile per identificare i banditi che l'altra [illegible] hanno rapinato la titolare [illegible] distributore «Esso» sulla statale 26 a Sarre. Si chiama Bouchaib Chaour, 40 anni, è venditore al mercato [illegible] Aosta, [illegible] origine nordafricana e [illegible] qualche anno residente [illegible] Verrayes: [illegible] facendo il pieno di benzina [illegible] self service, ha visto i rapinatori e ha cercato di inseguirli.

Due giovani, pistola in pugno, hanno portato via quasi sette milioni in contanti e buoni di benzina a Rita Jacquin, 51 anni, che gestisce [illegible] distributore assieme al marito, Pie[illegible] Conchatre. «Non ho potuto vederli bene, avevano [illegible] calzamaglia sul viso - racconta la Jacquin -. Sono sbucati dai campi dietro l'ufficio, [illegible] già in auto, [illegible] non sono riuscita a chiudere la portiera prima che l'aprissero».

Erano le 19,35, i banditi han[illegible] agito in pochi secondi: uno ha aperto [illegible] portiera e ha infilato un braccio per prendere la borsetta sul sedile accanto a quello di guida; l'altro ha puntato una pistola alla tempia della Jacquin. «Mi ha ripetuto due volte "La borsa" - aggiunge la donna -. Erano decisi, sono scappati subito verso i parati [illegible] dove erano arrivati».

Sulla strada che collega il castello al paese avevano parcheggiato una [illegible] bianca targata Aosta con [illegible] portasci: sono saliti sull'auto e hanno cercato di fuggire verso la statale 26. Bouchaib Chaour ha tentato di fermarli, con la [illegible] auto ha bloccato la strada lungo la quale stavano scendendo i banditi. Una rapida retromarcia e i rapinatori [illegible] ripartiti verso il paese, l'inseguitore ha perso le loro tracce.

«Mentre quelli mi rapinavano, sulla statale è passata anche una mia amica - dice ancora la Jacquin -. Ha visto i due ragazzi vicino [illegible] [illegible] ma non ha capito che cosa stava accadendo. Subito dopo la rapina sono salita in auto, [illegible] talmente choccata che mi sono fermata in mezzo alla strada e non riuscivo più a ripartire». Alcune persone che abitano nel palazzo davanti [illegible] distributore l'hanno vista e sono uscite per aiutarla.

«Non avevo più nemmeno le chiavi dell'ufficio per poter andare a telefonare, erano nella borsetta che mi hanno portato via» spiega la donna. L'uomo che ha inseguito i rapinatori [illegible] riuscito a dare una descrizione sommaria dei banditi: uno alto [illegible] metro e 60, l'altro almeno [illegible] metro e 80, entrambi con il viso coperto da calzamaglia, vestiti in jeans e maglione scuro, nessuna inflessione dialettale.

«Se [illegible] visto che avevano la pistola forse non li avrei inseguiti» ha detto Chaour alla polizia, che ha raccolto la sua testimonianza l'altra sera, subito dopo aver sentito la Jacquin. Sembra poi che la «Panda» utilizzata dai banditi non avesse la targa anteriore. «Ci sono molte probabilità che sia rubata - spiegano in questura -. Comunque abbiamo già incominciato i controlli su tutte le strade della Valle».

Il distributore «Esso» gestito dalla donna e [illegible] [illegible] è già stato «colpito» altre volte. «Qualcuno ha spaccato [illegible] macchina del self-service e ha por[illegible] [illegible] tutti i soldi - spiega la Jacquin -. Non so come abbiano fatto, quelle cassette sono resistenti.

[c. lau.]

A sinistra, Rita Jacquin rapinata nel piazzale [illegible] [illegible] distributore a Sarre

St-Vincent, licenze restituite e negozi in vendita

Il commercio è in crisi nel paese del Casinò

SAINT-VINCENT. Negozi in vendita, associazione commercianti inesistente e piano commerciale scaduto da molti anni. A Saint-Vincent, dove il settore terziario dovrebbe essere il «traino» dell'economia dopo il Casinò, la crisi comincia a farsi sentire. Nelle bacheche delle agenzie immobiliari e sulle pagine [illegible] giornali locali sono sempre più [illegible] le inserzioni che annunciano la vendi[illegible] [illegible] attività commerciali nel centro del paese. E coinvolti nell'improvvisa «voglia di vendere» [illegible] [illegible] un po' tutti i settori: negozi [illegible]ti e in zona centrale.

Che cosa succede? «C'è la crisi - dicono all'agenzia immobiliare "La Vallée" -, e qui si sente più che altrove. E' [illegible] paese [illegible] grave difficoltà, non [illegible] più turismo, soltanto la casa da gioco. E i giovani vogliono un posto sicuro, non hanno nessuna intenzione di lavorare in proprio. Soltanto nella nostra agenzia [illegible] sono quattro attività commerciali in vendita, altri che non sono riusciti a cedere il negozio hanno consegnato la licenza. Non ci sono i capitali per comprare».

[illegible] nella cittadina termale [illegible] [illegible] c'è [illegible] altro paradosso del settore commerciale: manca un piano licenze. «E' scaduto prima che diventassi sindaco io», dice Gianfranco Castiglioni. E non è più stato rinnovato, con tutti i conseguenti problemi per chi vuole vendere, [illegible] e comprare attività. «Ormai lo abbiamo quasi finito - spiega Castiglioni -. Una società di Torino ha redatto [illegible] piano che sarà discusso con ogni probabilità nel prossimo consiglio comunale, probabilmente entro la fine del [illegible] Senza [illegible] piano commerciale, è accaduto che persone interessate a vendere un negozio abbiano dovuto rinunciare, perché le licenze erano disponibili in Comune. Altri ancora, dopo il rifiuto dell'amministrazione al rila[illegible] di [illegible] licenza, hanno fatto ricorso al Tar, con esito positivo e conseguente marcia indietro del Comune. «E' successo per alcune attività particolari - dice il sindaco -, non previste nel vecchio piano».

Ultimo problema legato ai commercianti in crisi: manca un'associazione locale. Un argomento discusso decine di vol[illegible], arrivato anche in pretura. L'ente che fino allo scorso anno raggruppava gli esercenti [illegible] esiste più; [illegible] è diviso in due gruppi in lite fra loro. Pierantonio Genestrone, presidente dell'Ascom, dopo le polemiche [illegible] commissariato l'associazione [illegible] Saint-Vincent. [illegible] [illegible] c'è [illegible] un direttivo, neanche un presidente: chissà quando sarà eletto.

Stefano Sergi

La centrale via Chanoux, cuore dell'attività commerciale di Saint-Vincent

Oggi una riunione in Regione per la sostituzione della vecchia ovovia di Dolonne. Dubbi sulla situazione societaria

Courmayeur, incertezza per il futuro delle funivie

Bloccato un aumento di capitale dell'azienda di 7 miliardi e 600 milioni

[illegible] Che [illegible] accade nella società funivie Courmayeur-Monte Bianco? Nella località turistica ai piedi del Bianco c'è preoccupazione. Perché un'azienda forte convoca [illegible] riunione straordinaria per aumentare il capitale di sette miliardi e 600 milioni e poi ci ripensa? E' reale, fittizio o creato il mistero che sembra avvolgere la vita societaria di questo periodo?

Oggi alcune di queste domande verranno poste dagli amministratori comunali [illegible] Courmayeur all'assessore al Turismo (la Regione ha [illegible] 33 per cento delle azioni). Il sindaco chiederà chiarimenti sull'«insonde[illegible] assetto finanziario», sull'impianto di Dolonne che è in [illegible] e dovrebbe [illegible] sostituito e conferme sulle [illegible] insistenti di una probabile ven[illegible] di quote azionarie. Oltre alle voci insistenti, a Courmayeur c'è anche molta preoccupazione per l'andamento della prossima stagione invernale. Dolonne potrebbe perdere l'ovovia che la collega a Plan Chécrouit.

L'impianto è in scadenza, ma è possibile [illegible] una proroga se vengono eseguiti alcuni lavori di adeguamento, lavori che a quanto risulta non [illegible] stati programmati.

Il presidente della società funiviaria Simone Cimino dice: «La riunione [illegible] Regione l'ho rich[illegible] io, dobbiamo sapere se l'impianto Courmayeur-Dolonne-Plan Chécrouit si può fare o no». E i misteri, le «voci» di dif[illegible] finanziarie? «Non [illegible] esistono. Sono chiacchiere. Non c'è stato l'aumento [illegible] capitale perché era strumentale a alcuni progetti. Abbiamo rimandato perché ci sembrava corretto co[illegible] l'orientamento della giunta regionale».

La società è del [illegible] per [illegible] della Covaltur, le cui azioni sono [illegible] 51 per cento della Via Holding, e del 33 della Regione. Il resto è suddiviso [illegible] parecchi piccoli azionisti. [illegible] patrimonio è [illegible] [illegible] miliardi. Il cambiamen[illegible] [illegible] di proprietà della ex Val Veny [illegible] avvenuto nel 1991 quando Savoretti, che negli anni 70 aveva costruito [illegible] impianti di Courmayeur, [illegible] messo in vendita [illegible] [illegible] quote. Il Comune [illegible] Courmayeur è proprietario [illegible] una quota «di rappresentanza» in quanto ha investito nella Spa 200 milioni su un capitale che due anni fa era stato stimato [illegible] 15 miliardi.

Oggi dalla Regione Comune e soci privati della società aspettano risposte per la sostituzione della vecchia ovovia di Dolonne. Gli imprenditori aspettano an[illegible] risposte al documento strategico della Covaltur che oltre a possedere il [illegible] per cento delle azioni a Courmayeur, ne ha il [illegible] a Pila e vuole espandersi a La Thuile.

[g. l. m.]

La funivia della [illegible] Courmayeur Mont Blanc che sale al Plan Chécrouit

GLI ITINERARI

Menhir e resti romani verso il Lac Sans fond

Il colle del Piccolo San Bernardo è il valico meno elevato tra la Valle d'Aosta e la Ta[illegible]. Nell'antichità è stato molto utilizzato per la facilità di passaggio [illegible] quanto, anche in inverno, non ha mai presentato le difficoltà del Gran [illegible] Bernardo. Ma i due colli non [illegible] mai stati antagonisti, servendo per passare [illegible] settori transalpini diversi e lontani tra loro.

Il colle del Piccolo S. Bernardo [illegible] [illegible] [illegible] testimonianze del suo passato di grand[illegible] di comunicazione. La spianata del passo riserva anche particolarità naturalisti[illegible] interessanti e pertanto l'escursione al Lac Sans fond, non lontano dal valico, in territorio francese, è un'occasione per soffermarsi sui molti aspetti che l'automobilista frettoloso sovente trascura.

Salendo da La Thuile in auto al Piccolo [illegible] Bernardo, superato il Piano dell'Abbondanza, si può deviare verso destra a osservare il lago Verney. Sul valico le particolarità sono numerose, iniziando dal misterioso cerchio [illegible] pietre infisse nel terreno come piccoli menhirs. E' [illegible] cromlech, copia in miniatura dei monumenti megalitici più conosciuti della Bretagna.

Le pietre formano un ellissi con l'asse principale che sfiora i 72 metri. Fino al secolo [illegible] nel centro doveva esserci un dolmen, distrutto durante i lavori per la realizzazione della strada che transita proprio nel centro del cerchio. Oltre a questo monumento di problematica datazione, sul colle fanno ancora bella mostra i resti dell'ospizio, rifugio dei viandanti. Sul valico all'estremità orientale c'era anche un complesso costruito [illegible] romani. Era la mansio, e i suoi muri perimetrali so[illegible] ancora visibili.

Fra [illegible] [illegible] e il 1909, quando era rettore l'abate Pierre Chanoux, sul valico fu realizzato un giardino botanico alpino che ha poi preso il suo nome. Chanousia venne inaugurato nel luglio del 1897 e restò aperto fino [illegible] secondo conflitto mondiale, quando fu distrutto. E' rinato nel 1978 ad opera della Société [illegible] la Flore valdôtaine. Il giardino [illegible] [illegible] in territorio francese per l'avanzamento della linea di frontiera dopo [illegible] '45. Anche il Lac Sans fond, meta dell'escursione proposta, è in Francia e pertanto ci vuole un documento per l'espatrio.

L'itinerario ha inizio poco oltre la frontiera, vicino [illegible] vecchio ospizio. Qui si costeggia [illegible] lato orientale della costruzione, si aggira un modesto dosso erboso [illegible] [illegible] oltrepassa un torrentello. Si inizia poi a salire sul sentiero che compie varie svolte per prendere quota sul pendio erboso. Si incontra una diramazione pianeggiante verso sinistra, ma [illegible] continua a salire il sentiero che con percorso pianeggiante aggira il costone erboso e tocca la riva del Lac Sans fond, posto a 2456 metri. Il tracciato è facile e richiede un'ora di cammino.

Pietro Giglio

Ieri in Regione

Celebrati i 50 anni di Resistenza

AOSTA. Cinquant'anni fa cominciò la Resistenza, [illegible] lotta armata condotta dai partigiani contro i nazisti all'indomani dell'armistizio. La Valle d'Aosta, regione di confine, fu teatro di sanguinose battaglie e di tanti episodi grandi e piccoli che contribuirono alla liberazione dell'Italia. Qualcuno fu deportato e visse la drammatica esperienza dei lager. Per ricordare la Storia, ieri pomeriggio nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale si è svolta [illegible] manifestazione organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale, dalla federazione valdostana dell'Anei (Associazione nazionale [illegible] internati) e dall'Istituto storico della Resistenza.

Una trentina di allievi ufficiali, qualche autorità, le persone che hanno vissuto quei momenti mezzo secolo [illegible] e poche decine [illegible] altre persone hanno ascoltato i discorsi dei vari oratori. Il vicepresidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi ha richiamato i valori espressi dalla Resistenza, «trascurati [illegible] determinati momenti anche perché non trasmessi adeguatamente ai giovani. Questi valori possono diventare un punto di riferimento certo se vogliamo ipotizzare un futuro migliore». Sono poi intervenuti Astolfo Landi, presidente della federazione valdostana dell'Anei, il senatore Paride Piasenti, presidente nazionale della stessa associazione, e Liliana Brivio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza.

Domani la partenza

La maratona di 150 Km sul Bianco

COURMAYEUR. Arriveranno domani in Valle i «podisti delle Alpi» partecipanti al «Tour du Mont-Blanc ultra-marathon». Quattro tappe per quasi 150 chilometri di gara: la competizione partirà oggi [illegible] Chamonix, valevole quale seconda prova della «Coppa del mondo di super maratone popolari».

La prima prova è stata quella del «Sahara-Marocco», lunga 150 chilometri nelle sabbie del deserto. Oggi i concorrenti partiranno alle 14 davanti al municipio di Chamonix: raggiungeranno Les Houches e il Col de Voza, a 1653 [illegible] di quota: venti chilometri [illegible] corsa [illegible] terreni e sulle [illegible] alla base del Monte Bianco. Domani i concorrenti oltrepasseranno il confine nella tappa più lunga [illegible] manifestazione: [illegible] chilometri lungo il colle di Bonhomme (2329 metri), col [illegible] la Croix du Bonhomme (2383 metri), col de la Seigne (2526 metri), [illegible] arrivo al rifugio Elena in Val Ferret.

I 106 concorrenti iscritti alla maratona d'alta quota transite[illegible] da Entrèves dalle 10,30 alle 14,30. La terza tappa partirà da Pré de Bard e arriverà a Champex: 28 chilometri dove si arriverà ai 2537 metri del col Ferret, [illegible] passaggio più alto della manifestazione. Ultima tappa Champex-Chamonix, [illegible] programma domenica. La gara [illegible] organizzata dagli uffici turistici di Chamonix, Courmayeur, Champex, Les Contamines e dalla società sportiva Toutrekking.

[s. ser.]

La «Copapan band» e i «Pommodores» domani nel padiglione «Lo gran bal»

Concerto rock a Montjovet

Musica demenziale la proposta del gruppo nato dalla «Capra e cavoli band». Brani funky e soul per la seconda formazione. L'appuntamento è stato organizzato in occasione della festa patronale

MONTJOVET. La «Copapan band» e i «Pommodores» in concerto domani alle 21,30 al padiglione «Lo gran bal». L'appuntamento rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Polisportiva per la festa patronale di Montjovet.

La «Copapan band» ancora sulle scene. Il gruppo si presenta come nuova formazione (è [illegible] lo scorso anno) dalla «Capra e Cavoli band».

Gli stessi componenti, seguendo la loro «filosofia» musicale, si sono ribattezzati: Laudio Clazzoni (detto Lallo) alla voce e chitarra, Maucio Sonauro, alla batteria, Maurizio Venturizio alla chitarra e basso («Non lo [illegible] lui» [illegible] stongono i musicisti del gruppo) e Bauro Miagini, tastierista, ultimo acquisto della band demenziale.

«La band è nata dopo una [illegible] pillare ricerca effettuata da Lalo nell'ambiente musicale della Media Valle, tra migliaia e migliaia di possibilità, dopo aver vagliato, ponderato e deliberato il "Nostro" ha [illegible] tre suonati che facevano al caso [illegible] scrivono i componenti della «Copapan» nella loro presentazione.

Leader del gruppo è Claudio Lazzoni, il cantautore demenziale selezionato per il Festival di Sanscemo e che ha lanciato in Valle una [illegible] moda. Oltre a quella legata ai suoi caratteristici pantaloni [illegible] usava abbinati a camicie a scacchi, quella musicale. Fatta di motivi improvvisati, a volte su basi famose, con testi demenziali, [illegible] con «piccantia e provocanti riferimenti alla realtà locale.

«Una caratteristiva della band - dicono [illegible] una certa ironia i componenti della Copepan - è la scrupolosa ossessione di provare e riprovare i pezzi, di mettere a punto ogni pur minimo dettaglio per eseguirli in concerto, [illegible] modo professionale e certosino (non Galbani)».

«C'è solo un problema - aggiungono -. Lallo ogni volta cambia tutto, andando anche a trovare canzoni della levatura di "Dolce Remy", "Furia il cavallo del West" e i "Puffi". L'importante è che siano di un'indecenza mostruosa e rigorosamente improvvisati».

La [illegible] proposta è quindi un insieme, molto confuso, di diversi generi musicali: dallo ska al rock, dal reggae al blues, fino ad arrivare al liscio.

Musica funky e soul targata Anni Settanta e Ottanta invece per i «Pommodores» che proseguiranno la serata di domani al padiglione «Lo gran bal» allestito a Montjovet. E' una band numerosa, composta da musicisti professionisti con una buona esperienza (Paola [illegible] voce, Claudio Cappelletti tastiere, Marco Ghiringhello chitarra, Luca Guerrioni basso elettrico, Diego Zanetto percussioni, Alex Quagliotti batteria, Ivano Bust e Giovanni Berchiatti tromba, Massimo Baldioli [illegible] tenore, Alfonso Domenici sax contralto, Paolo Borgesio trombone).

Prosegue il discorso musicale lanciato alcuni anni fa [illegible] LessToFunky (da cui i «Pommodores» sono nati), proponendo brani di Aretha Franklin, Sam & Dave, Blues Brothers, Beatles, Kool & The gang e Tina Turner.

Sandra [illegible]

Claudio Lazzoni leader della «Copapan band» che si esibirà domani a Montjovet

I programmi del Divina

AOSTA. Riparte la stagione delle discoteche. Per l'autunno valdostano si preannunciano interessanti novità. Gli «amici della notte» [illegible] molte alternative per trascorrere le [illegible] rate. I locali della Valle, soprattutto quelli del capoluogo regionale e delle principali località, stanno facendo a gara per organizzare l'autunno più «in» in discoteca.

Tra i locali che propongono «divertimento e simpatia» c'è il Divina di Aosta. Il calendario del locale offre tre appuntamenti settimanali. Il mercoledì sarà è dedicato al ballo liscio con orchestra. A mezzanotte la consueta pausa con la discomusic per [illegible] riprendere con il liscio e la musica revival fino alle 2,15. Altri 45 minuti di musica con la disco Anni Settanta.

Al Divina anche il venerdì è dedicato alla musica dal vivo con orchestra. La novità è che la [illegible] comincerà alle 21,30. Liscio fino all'una e poi discomusic fino alle 4.

Il sabato sera ritorna la discoteca «tradizionale», con le novità e i successi. Alla consolle si alterneranno i dee-jay Isia, Ricky e Stefano Balbis.

Nella prima settimana di ottobre cominceranno anche le serate a tema. Primo appuntamento l'«Harley Davidson Tattoo»: Enrico Gambini farà alcuni tatuaggi ai presenti nelle pause della musica. Di seguito [illegible] festa country, due [illegible] musica latinoamericana [illegible] ballerini professionisti e il compleanno del Divina. Per festeggiare il sesto anniversario dell'apertura del locale i gestori hanno contattato «volti» famosi. Tra le probabili madrine della grande festa ci [illegible] Alba Parietti, Corinne Cléry e Moana Pozzi.

Il Divina vuole seguire le nuove tendenze e un venerdì al mese propone l'«After hours»: la musica comincerà alle 21,30 per proseguire fino all'una e un quarto e riprendere, dopo una pausa di 45 minuti, alle 2 e proseguire fino alle 8 del mattino ora in cui ai presenti sarà offerta la colazione.

Per lanciare le nuove manifestazioni e le serate a tema il Divina ha arricchito lo staff guidato dalla simpatica Francky che collaborerà con Vanner e nuovi promoter giovani e [illegible] giovani per attirare un pubblico che non sia composto soltanto da ragazzini, ma comprenda anche la fascia medio alta dei «nottambuli». [sa. b.]

I rapporti tra la mafia e gli Alleati in un reportage sulla Sicilia del 1943

Un poliziotto ribelle su France 2

«Calendario mortale» per la prima serata di Tsr

Per il magazine di informazione «*Temps présent*» va in onda [illegible] alle 20,10 [illegible] Tsr il reportage del titolo «*Suisse-Turquie: la brouille*», che [illegible] delle forti tensioni tra i due Paesi.

Di seguito, [illegible] 21,15, l'emittente svizzera manda in onda il film [illegible] Pat O'Connor «*Calendrier meurtrier*» (Usa, 1988, 100') con Kevin Kline, Susan Sarandon e Harvey Keitel. A New York in undici mesi sono state uccise undici donne. La tecnica è sempre la stessa: strangolate con un nastro blu da un individuo mascherato. La polizia ha [illegible] mese per cercare di sventare il dodicesimo omicidio e il caso è affidato ad un ex poliziotto, ora pompiere, che era [illegible] alle dimissioni perchè accusato di corruzione.

Per il settimanale «*Mémoire vivante*» va invece in onda alle 23,45 il documentario «*Les alliés de la mafia*», che racconta come lo sbarco degli Alleati in Sicilia nel 1943 sia stato possibile soltanto per una collaborazione [illegible] gli americani e i «padrini» della mafia, residenti a New York, che hanno chiesto aiuto alle «famiglie» siciliane.

Per «*American gladiators*» a mezzanotte e 35 in diretta da Los Angeles i due pazzi presentatori Alain Bolet e Gérard Mérou [illegible] la finale del Campionato gladiatori 1993.

France 2 propone invece in prima serata, alle 20,50, il settimanale di attualità «*Envoyé spécial*». Tra i servizi della puntata di oggi l'adattamento cinematografico di Claude Berri del noto romanzo di Emile Zola «*Germinal*», che sarà sul grande schermo a partire da fine settembre.

Alle 22,30 l'emittente francese manda in onda il film poliziesco «*Flic et rebelle*» (Usa, 1989, 100') di Jack Scholder [illegible] Kifer Sutherland e Lou Diamond Philips. Buster è un poliziotto ligio al dovere, [illegible] che non rispetta affatto le regole. Sulle tracce di una pericolosa gang di criminali si ritroverà coinvolto in una rapina. [sa. b.]

Susan Sarandon, oggi in un film di Tsr

GIORNO E NOTTE

[illegible] danzante con ballo liscio

La discoteca «Abat-Jour» propone le serate a tema. Oggi si balla con l'orchestra spettacolo di Ricky show. In programma i pezzi più famosi del liscio e i successi degli Anni Sessanta.

[illegible] artisti [illegible] quartiere Dora

Rimane aperta fino a sabato sotto il porticato della chiesa di Sant'Anselmo l'esposizione «Artisti del Quartiere Dora». In [illegible] anche le opere [illegible] ragazzi che hanno preso parte [illegible] di [illegible] e intaglio organizzati dalla biblioteca comunale [illegible] quartiere.

AOSTA

I Carisma quinti al «Canta Po»

E' finita l'avventura [illegible] complesso aostano «Carisma» nella manifestazione «Il Canta Po». Il gruppo si è classificato quinto (primo tra i gruppi partecipanti) nella finale del 4 settembre, svoltasi a Sermide (Mantova). A vincere il concorso è stata la cantante Cristina Padricelli.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — **Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.209 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000 — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 20; 22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 641.480 — Ore 20; 22 L. 10.000 — **Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 20; 22,10 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Abcinema — Via Arduino — Tel. (0125) 425.084 — Ore 21 — NON [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

TEATRI A TORINO

RADIO E TELEVISIONI

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

CALENDARI CALCIO

Sono stati resi noti ieri mattina dalla Federcalcio i calendari dei due gironi di Eccellenza

Il Casale con i «cugini» della Fulvius

Derby novarese con l'Omegna che riceve la Juve Domo

ECCOLO il calendario dell'Eccellenza. Atteso, sospirato, quasi «implorato» è venuto alla luce ieri, a dieci giorni dall'inizio del campionato, dopo la rimozione degli ultimi ostacoli. Non è stato facile inserire nel grande mosaico i mille tasselli, alias [illegible] richieste delle società (alternanza per i campi, match non concomitanti con i club delle città limitrofe, feste patronali). Alla fine, pur con tante varianti, [illegible] «cervellone» ce l'ha fatta.

E' certo che sarà un torneo [illegible] molte novità. Due, [illegible] il profilo logistico, caratterizzano il girone A: innanzitutto la ve[illegible] del Casale, una partecipazione che [illegible] si verificava [illegible]agli Anni Settanta (allora si trattava comunque della Junior, entrata a far parte poi [illegible] stesso Casale) e l'esilio nel giro[illegible] B della Biellese.

Ma è sotto il profilo organizzativo che l'Eccellenza '93-'94 si presenta modificata. Per la prima volta, infatti, il vertice della graduatoria [illegible] allargato alle prime due piazze [illegible] quanto anche un secondo posto può consentire la salita al Cnd. Infatti le seconde classificate dei gironi A e B a fine stagione daranno vita ad uno spareggio che qualificherà [illegible] vincente [illegible] un tabellone nazionale dal quale usciranno poi le tre formazioni ugualmente promosse al Campionato nazionale dilettanti. Come dire che diventare vicecapolista può valere oro. Un'innovazione che darà [illegible] più interesse al torneo.

E ancora, da quest'anno en[illegible] in vigore la nuova regola dei due '75 in campo, [illegible] norma voluta dalla Federazione dilet[illegible] che non [illegible] affatto riscuotendo consensi, a parole, e sul [illegible] [illegible] gi[illegible]. Già si è visto nel turno d'andata di Coppa

A Casale i tifosi si attendono una rapida [illegible]zione» della società

Italia come tanti, tantissimi club del girone A abbiano preferito schierare [illegible] undici [illegible] giovani e poi inserire le due supposte promesse a pochi minuti dalla conclusione dell'incontro. Una linea «politica» che si accentuerà [illegible] l'inizio del campionato.

Campionato che prenderà il via domenica 19 settembre e che, tempo permettendo, concluderà l'andata il 19 dicembre non solo senza prevedere interruzioni [illegible] [illegible] l'aggiunta, co[illegible] accade [illegible] alcune stagioni, di un turno infrasettimanale, quest'anno mercoledì [illegible] dicembre. Poi [illegible] riprenderà a gennaio per finire, condizioni meteorologiche permettendo e spareggi compresi, alla soglia dell'estate.

Ed [illegible] una prima giornata subito di fuoco quella dell'A visto che si troveranno [illegible] fronte Borgosesia e Libarna, due candidate al vertice della graduatoria. I valsesiani [illegible] già discreto organico dello [illegible] anno hanno inserito Fabio Scienza, ex bomber [illegible] Novara e Legnano, e Mattavelli, «mestino» [illegible] centrocampo mentre gli alessandrini contano, uomo [illegible] più, uomo in meno, sulla stessa rosa che la passata stagione aveva dovuto inchinarsi al solo Verbania.

Altre due primattrici [illegible]ciate sono Borgomanero (i rossoblù hanno condotto un'ottima campagna [illegible] rafforzamento che si potrebbe concludere con il tesseramento in questi giorni del bomber Chicco Riva) e Casale (nessuno crede a dei «neri» dimessi) mentre il ruolo di [illegible]tsider spetta di diritto al Caltignaga.

Sempre per [illegible] in [illegible] [illegible] prima gi[illegible] vi è subito un particolare curioso: il cartello[illegible] mette di fronte per la terza volta in tre settimane Casale e Fulvius Valenza, già abbinati nella prima fase di Coppa Italia regionale.

Altri match-clou sono in programma alla quarta (Casale-Borgomanero), alla settima (Caltignaga-Libarna), all'undicesima (Libarna-Casale) prima del gran finale. Già, perché nelle ultime [illegible] giornate figurano scontri probabilmente decisivi per l'assegnazione delle primissime piazze, come il Borgosesia-Borgomanero della tredicesima (l'andata si gioca l'8 dicembre), il Casale-Borgosesia della penultima, e i Libarna-Borgomanero e Iris-Oleggio del turno conclusivo.

[illegible] più vi [illegible] tanto, tantissime partite di cartello (il 12 dicembre ad esempio [illegible] in scena un Bellinzago-Iris Oleggio, «amarcord» dei recenti duelli nel Cnd) ed innumerevoli derby, [illegible] le [illegible] sfide dell'alessandrino (alla seconda vi è subito un Fulvius-Ovada che promette scintille) e del novarese (l'Omegna-Juve Domo del giorno d'esordio rinnova una rivalità che risale a oltre mezzo secolo [illegible]).

Roberto Eynard

1ª GIORNATA
(19/9/93)
Bellinzago-Cerano
Borgomanero-Monferrato
Borgosesia-Libarna
Casale-Fulvius
Omegna-Juve Domo
Ovada-Caltignaga
Trecate-Iris Oleggio
Trino-Novese

[illegible]
(26/9/93)
Caltignaga-Juve Domo
Casale-Bellinzago
Cerano-Trino
Fulvius-Ovada
Iris Oleggio-Omegna
Libarna-Trecate
Monferrato-Borgosesia
Novese-Borgomanero

3ª [illegible]
(3/10/93)
Bellinzago-Fulvius
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Novese
Juve Domo-Iris Oleggio
Omegna-Caltignaga
Ovada-Casale
Trecate-Monferrato
Trino-Libarna

4ª [illegible]
(10/10/93)
Bellinzago-Ovada
Casale-Borgomanero
Cerano-Juve [illegible]
Fulvius-Trecate
Iris Oleggio-Caltignaga
Libarna-Omegna
Novese-Monferrato
Trino-Borgosesia

5ª [illegible]
(17/10/92)
Borgomanero-Bellinzago
Borgosesia-Ovadacalcio
Caltignaga-Novese
Iris Oleggio-Trino
Juve Domo-Libarna
Monferrato-Fulvius
Omegna-Cerano
Trecate-Casale

6ª [illegible]
(24/10/93)
Bellinzago-Borgosesia
Casa[illegible]Caltignaga
Fulvius-Cerano
Libarna-Monferrato
Novese-Iris Oleggio
Ovada-Juve Domo
Trecate-Omegna
Trino-Borgomanero

7ª [illegible]
(31/10/93)
Borgomanero-Fulvius
Caltignaga-Libarna
Cerano-Casale
Iris Oleggio-Ovada
Juve Domo-Trecate
Monferrato-Trino
Novese-Bellinzago
Omegna-Borgosesia

[illegible]
(7/11/93)
Bellinzago-Juve Domo
Borgosesia-Trecate
Casale-Monferrato
Cerano-Novese
Fulvius-Caltignaga
Libarna-Iris Oleggio
Ovada-Borgomanero
Trino-Omegna

[illegible]
(14/11/93)
Caltignaga-Borgomanero
Iris Oleggio-Cerano
Juve Domo-Borgosesia
Libarna-Fulvius
Monferrato-Bellinzago
Novese-Casale
Omegna-Ovada
Trecate-Trino

10ª [illegible]
(21/11/93)
Bellinzago-Omegna
Borgomanero-Juve Domo
Borgosesia-Iris Oleggio
Casale-Trino
Cerano-Libarna
Fulvius-Novese
Monferrato-Caltignaga
Ovada-Trecate

11ª GIORNATA
(28/11/93)
Caltignaga-Borgosesia
Cerano-Ovada
Iris Oleggio-Borgomanero
Juve Domo-Fulvius
Libarna-Casale
Novese-Trecate
Omegna-Monferrato
Trino-Bellinzago

12ª [illegible]
(5/12/93)
Bellinzago-Libarna
Borgomanero-Omegna
Borgosesia-Cerano
Casale-Juve Domo
Fulvius-Trino
Monferrato-Iris Oleggio
Ovada-Novese
Trecate-Caltignaga

13ª [illegible]
(8/12/93)
[illegible]a-Borgomanero
Caltignaga-Cerano
Iris Oleggio-Fulvius
Juve Domo-Trino
Libarna-Novese
Monferrato-Ovada
Omegna-Casale
Trecate-Bellinzago

14ª [illegible]
(12/12/93)
Bellinzago-Iris Oleggio
Borgomanero-Trecate
Casale-Borgosesia
Cerano-Monferrato
Fulvius-Omegna
Novese-Juve Domo
Ovada-Libarna
Trino-Caltignaga

15ª [illegible]
(19/12/93)
Borgosesia-Fulvius
Caltignaga-Bellinzago
Iris Oleggio-Casale
Juve Domo-Monferrato
Libarna-Borgomanero
Omegna-Novese
Trecate-Cerano
Trino-Ovada

[illegible] GLI INCONTRI [illegible]

I «galletti» con la Fossanese, il Saluzzo riceve la blasonata Biellese

L'Asti «costretto» alla trasferta e al Comunale atterra il Papa

1ª [illegible]
(19/9/1993)
Chieri-Albese
Ebe Alpignano-Ivrea
Fossanese-Asti
Mathi-Giaveno Coazze
Piobesi-Fenusma
Rivarolese 1906-Doglianese
Rivoli Calcio-La Chivasso
Saluzzo-Biellese Vigliano

2ª [illegible]
(26/9/1993)
Albese-Asti
Biellese-Rivoli
Doglianese-Chieri
Fenusma-Saluzzo
Giaveno-Fossanese
Ivrea-Mathi
La Chivasso-Rivarolese
Piobesi-Alpignano

3ª [illegible]
(13/10/1993)
Asti-La Chivasso
Chieri-Biellese
Alpignano-Fenusma
Fossanese-Doglianese
Mathi-Piobesi
Rivarolese-Albese
Rivoli-Giaveno
Saluzzo-Ivrea

4ª GIORNATA
(10/10/1993)
Albese-La Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

5ª GIORNATA
(17/10/1993)
Albese-Doglianese
Asti-Biellese
Chieri-Ivrea
Fossanese-Piobesi
[illegible] Chivasso-Giaveno
Rivarolese-Fenusma
Rivoli-Mathi
Saluzzo-Alpignano

6ª [illegible]
(24/10/1993)
Biellese-Albese
Doglianese-La Chivasso
Alpignano-Fossanese
Fenusma-Chieri
Giaveno-Asti
Ivrea-Rivarolese
Mathi-Saluzzo
Piobesi-Rivoli

7ª [illegible]
(31/10/1993)
Albese-Giaveno
Asti-Ivrea
Doglianese-Biellese
Fenusma-Mathi
Fossanese-Saluzzo
La Chivasso-Chieri
Rivarolese-Piobesi
Rivoli-Alpignano

8ª [illegible]
(7/11/1993)
Biellese-La Chivasso
Chieri-Asti
Alpignano-Rivarolese
Giaveno-Doglianese
Ivrea-Fenusma
Mathi-Fossanese
Piobesi-Albese
Saluzzo-Rivoli

[illegible] GIORNATA
(14/11/1993)
Albese-Fenusma
Asti-Piobesi
Biellese-Giaveno
Chieri-Alpignano
Doglianese-Ivrea
[illegible] Chivasso-Mathi
Rivarolese-Saluzzo
Rivoli-Fossanese

10ª GIORNATA
(21/11/1993)
Alpignano-Asti
Fenusma-Rivoli
Fossanese-La Chivasso
Giaveno-Rivarolese
Ivrea-Biellese
Mathi-Doglianese
[illegible]
Saluzzo-Albese

11ª [illegible]
(28/11/1993)
Albese-Fossanese
Asti-Fenusma
Biellese-Piobesi
Chieri-Mathi
Doglianese-Alpignano
Giaveno-Ivrea
La Chivasso-Saluzzo
Rivarolese-Rivoli

12ª [illegible]
(5/12/1993)
Alpignano-Biellese
Fenusma-La Chivasso
Fossanese-Chieri
Ivrea-Albese
Mathi-Rivarolese
Piobesi-Giaveno
Rivoli-Doglianese
Saluzzo-Asti

13ª [illegible]
(8/12/1993)
A[illegible]
Asti-Mathi
Biellese-Fenusma
Chieri-Saluzzo
Doglianese-Piobesi
Giaveno-Alpignano
La Chivasso-Ivrea
Rivarolese-Fossanese

14ª [illegible]
(12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso
Fenusma-Giaveno
Fossanese-Biellese
Mathi-Albese
Piobesi-Ivrea
Rivarolese-Chieri
Rivoli-Asti
Saluzzo-Doglianese

15ª [illegible]
(19/12/1993)
Albese-Alpignano
Asti-Rivarolese
Biellese-Mathi
Chieri-Rivoli
Doglianese-Fenusma
Giaveno-Saluzzo
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Piobesi

QUATTRO squadre cuneesi, un'astigiana, [illegible] valdostana e una vercellese all'assalto delle torinesi nel girone B. Difficile, come sempre quando si [illegible] un pronostico prima dell'avvio del campionato, fare delle previsioni. Quattro formazioni partono però fin dall'inizio con la lancia in [illegible]: Fossanese, Saluzzo, Biellese Vigliano e Ivrea.

A Biella hanno allestito [illegible] compagine più che competitiva, acquistando Vercelli dal Borgomanero e Bollini dalla Pro Vercelli. Dallo Chatillon è arrivato Casadei, e il mister Ubertalli avrà solo l'imbarazzo della scelta quando dovrà scegliere gli undici titolari. Ancora una curiosità: l'Fcv Biellese ha chiesto (e ottenuto) dalla Figc di non disputare in [illegible] la terza giornata, dal momento che il per 3 ottobre è in programma allo stadio Lamarmora il raduno dei bersaglieri.

Una vera e propria rivoluzio[illegible] ha invece toccato [illegible] Fossanese. Tre gli arrivi dal Nizza: il portiere Saccullo, il mediano Palumbo e Sangillas. Spiccano anche gli acquisti delle punte Randazzo (ex Bra) e Pupillo [illegible] Car Gassino). Potrebbero essere loro i nuovi «gemelli del gol» della categoria. Nume tutelare della squadra il [illegible] general manager Luigi Bordone.

Rinnovate ambizioni nutre anche il Saluzzo, che quest'an[illegible] potrà [illegible] sull'apporto di tre giocatori prelevati dal Pinerolo: Rolando, Murtas e Sabatino. Pressing, marcatura a uomo e grinta: questi i cardini attorno a cui [illegible] costruendo la squadra il tecnico Damilano.

Fra le formazioni torinesi de[illegible] curiosità quasi esclusivamente l'ambiziosa Ivrea. La compagine eporediese è da quest'anno guidata in panchina [illegible] Marocchino, vecchia conoscenza juventina, e si [illegible] rafforzata prelevando un paio [illegible] giocatori dal vivaio della società bianconera: [illegible] Biasio e Don.

La sorpresa del girone potrebbe venir costituita dall'Asti. Il club biancorosso ha «inglobato» in estate l'Asti Sport, e ha già mostrato il proprio valore superando per [illegible] [illegible] l'Albese nella gara d'andata di Coppa Italia. Un solo nome su tutti nella [illegible] [illegible]igiana: Beppe Falzone, prelevato nelle scorse settimane dalla Rivarolese.

E proprio l'Asti si esibirà davanti al pubblico amico solo alla terza giornata di campionato. Il calendario stilato dalla Lega ha infatti accolto (ma non poteva essere altrimenti) le richieste avanzate dal club biancorosso, che sperava [illegible] evitare la concomitanza [illegible] due eventi di primo piano. Per il 19 settembre è infatti in programma [illegible] corsa del Palio, mentre per il weekend successivo si attende la visita del Papa, il cui elicottero atterrerà al Comunale.

In Eccellenza la Valle d'Aosta sarà rappresentata dal Fenusma, una formazione composta quasi interamente [illegible] calciatori valligiani e rafforzata dagli arrivi [illegible] centravanti Boscnin (dallo Charvensod), del centrocampista Pasquato (dall'Ivrea) e del fluidificante Giovetti (ex Sangiustese). Obiettivo dichia[illegible] una tranquilla salvezza.

Tre squadre di rango che anche quest'anno [illegible] la scalata ai vertici della loro categoria. In alto a sinistra, l'Albese sopra, la Fossanese e a sinistra la Biellese-Vigliano

Un campionato al riparo [illegible] preoccupazioni di bassa classi[illegible] dovrebbe disputare la Doglianese. Il club si è mosso con oculatezza sul mercato estivo, prelevando Saccotelli dalla Crescentinese, Ballauri dal Bra e Torta [illegible] Cherasco.

Prende invece il via proprio in questi giorni la campagna acquisti dell'Albese, [illegible] alle prese [illegible] problemi societari di [illegible] facile risoluzione. Nelle scorse settimane il sodalizio ha venduto tutti i propri giocatori tranne il portiere Fadda e la mezzapunta Morone. Attorno a loro il ds Gianni Barbero sta cercando [illegible] costruire una nuova squadra «imbottita» [illegible] giovani. Attualmente il club è retto dal sindaco [illegible] Alba, Enzo Demaria, commissario «pro tempore».

Marco [illegible]

Ottimismo in casa rossonera a tre giorni dall'inizio del campionato di C2

L'Aosta c'è, parola di Taffi

Il tecnico è contento dei risultati ottenuti in Coppa Italia (una vittoria, due pareggi e una sconfitta) «Il modulo a zona è stato assimilato da tutti. Ho sedici giocatori validi tra i quali poter scegliere»

AOSTA. Conclusa l'avventura in Coppa Italia con il bilancio di un [illegible] (3-2 ad Alessandria), una sconfitta (1-0 a Solbiate) e due pareggi (0-0 contro il Legnano e il Novara), l'Aosta rifinisce oggi la preparazione per il debutto in campionato (domenica a Lumezzane) sostenendo un'amichevole alle 17 a Charvensod contro la formazione di Giulio De Ceglie (Prima categoria).

«Darò spazio a tutti i giocatori per verificarne la condizione fisica - sottolinea mister Marco Taffi -. Il successo di domenica [illegible] ad Alessandria è [illegible] importantissimo dal punto di vista morale, ma non dobbiamo lasciare nulla di intentato per presentarci al meglio fra [illegible] giorni sul campo dei bresciani. Vogliamo cominciare il campionato con un risultato positivo».

Quali indicazioni ha tratto dalle sfide di Coppa Italia?

«Premesso che abbiamo affron[illegible] una squadra di categoria superiore e [illegible] fra le più accreditate per il passaggio in C1, ho ricevuto le risposte che mi aspettavo sia dal punto di [illegible] tecnico sia agonistico. Non pen[illegible] che i ragazzi riuscissero ad assimilare così velocemente il modulo a zona. Mi ha fatto soprattutto piacere lo spirito [illegible] il quale la squadra ha seguito le mie direttive».

Ha provato sia il 4-4-2 sia il 4-5-1. Quale ritiene sia il modulo migliore viste le caratteristiche dei giocatori a disposizione?

«I ragazzi hanno dimostrato di sapersi adattare ad entrambe le soluzioni con la stessa facilità. Non avrò pertanto che l'imbarazzo della scelta su [illegible] schierare la squadra. Ci saranno partite che mi suggeriranno di giocare con una sola punta e altre che richiederanno un centrocampista in meno. L'impor[illegible] è aver constatato che tutti sono disponibili e convinti di poter giocare a zona».

La formazione titolare è praticamente decisa?

[illegible] 16 giocatori a disposizione, con le stesse probabilità di scendere in campo. Non ci [illegible] titolari e riserve: giocherà sempre chi sarà più in forma. Nelle amichevoli e in Coppa Italia ho [illegible] spazio a tutti proprio perché sapevo di non indebolire la squadra schierando un giocatore al posto di un altro. Tutti dovranno impegnarsi al massimo in allenamento per meritarsi il posto».

La novità [illegible]ggiore del campionato sarà rappresentata dall'assegnazione di 3 punti per la vittoria.

«Sono favorevole a questa innovazione. Non ci saranno più partite dall'esito quasi scontato come avveniva in passato, quando un pareggio poteva accontentare tutti. Si punterà maggiormente sulla ricerca del [illegible]. Ne guadagnerà di sicuro lo spettacolo. Sarà importante sfruttare il fattore campo, ma anche ottenere delle vittorie in trasferta».

All'esordio vi aspetta [illegible] matricola intenzionata a mettervi il bastone fra le ruote.

«Il Lumezzane ha già dimostrato in Coppa Italia il suo valore conquistando 7 punti. I bresciani hanno concluso il girone alle spalle del Lecco, fornendo delle buone prestazioni. Sappiamo bene cosa ci aspetta al debutto, però siamo anche convinti di poter iniziare il campionato in modo positivo».

Sigfrido Beneyton

Maurizio Rossi in azione in una delle partite di precampionato

Pallamano, il Sant'Orso è di nuovo in campo

AOSTA. Con la partita di Coppa Italia contro le campionesse tricolori del Cassano Magnago, in calendario alle [illegible] al palazzetto dello sport di Verrès, [illegible]mincia oggi l'attività ufficiale della stagione 1993/94 di pallamano femminile per il Sant'Orso. Le aostane si ripresenteranno al [illegible] campionato di A2 dopo [illegible] sfiorato lo scorso anno la promozione nella massima serie nazionale.

«L'obiettivo per questa stagione - dice il riconfermato allenatore Aldo Di Marco - è quello di disputare un campionato di tutta tranquillità. Per problemi finanziari non abbiamo potuto inserire nuove giocatrici, tuttavia siamo contenti di poter ancora fare affidamento esclusivamente su atlete valdostane. [illegible] sarà facile ripetere il torneo dell'anno [illegible] però possiamo toglierci delle belle soddisfazioni».

«Purtroppo dobbiamo già fare i conti con due seri infortuni - aggiunge il tecnico delle bianconviola -. Fulvia Gyppaz ha problemi ai legamenti, [illegible] Agnese Micozzi dovrà essere operata di menisco. Le favorite per la vittoria finale sono il Rubano Padova, il Mugello Firenze (entrambe retrocesse dalla A1, ndr) e il Bologna. Stiamo cercando di definire l'accordo [illegible] uno sponsor, visto che [illegible] l'Autoelite [illegible] è ancora stato possibile rinnovare l'abbinamento pubblicitario».

Il [illegible] promozioni e delle retrocessioni sarà uguale a quello della passata stagione. La vincitrice del girone passerà direttamente in A1, mentre la seconda classificata dovrà effettuare degli spareggi per accedere alla massima serie nazionale. Saranno sempre due le compagini che torneranno in serie B. Il Sant'Orso ha cominciato la preparazione a metà agosto. Per il campionato, Di Marco avrà a disposizione 14 giocatrici: Fulvia Gyppaz, Daria Casale, Tiziana Morrone, Sofia Cossard, Maria Elisa Murdaca, Katia Zanello, Marisa Gheller, Barbara Canu, Barbara Morabito, Monica Canuto, Elena Gal, Vanessa Zappa, Francesca Ellena e Agnese Micozzi.

Le aostane esordiranno nel torneo di A2 a Verrès contro il San Fior Treviso il [illegible] ottobre, per rendere successivamente visita alle veronesi del Vigasio. Le altre avversarie delle bianconviola [illegible] il Caldogno, il Manzano, il Mugello, il Coccaglio, il Dozza Sport Reno Bologna, il Rubano e lo Spallanzani. Prima dell'inizio del campionato di A2, la squadra di Di Marco parteciperà a due tornei internazionali in Francia e in Svizzera. **[s. b.]**

Il coach del Sant'Orso, Aldo Di Marco

Marze a pià

A Ciucio la vittoria nel Veulladzo

AOSTA. Antonio Ciucio ha dominato la prima edizione del «Tor di Veulladzo», valido per il campionato valdostano di marcia a pià. Il portacolori del Centro Sportivo Carabinieri di Bologna, ha percorso i 12 chilometri della gara organizzata dalla Pro loco e dall'Avis di Morgex nel tempo di 43'17", imponendo sin dall'inizio della competizione un ritmo proibitivo per gli altri concorrenti.

Alle spalle di Ciucio, si [illegible] piazzati Gildo Vuillen del Sant'Orso (distanziato di 2'35") e Mauro Pallais dell'Avis Gressan, che sono risultati anche i migliori della categoria amatori. Tra i senior Fidal, il vincitore assoluto della prova ha preceduto Bruno Brunod (Atletica Zerbion) e Stefano Charles (Atletica Monterosa).

Nei senior il successo è andato a Domenico Cimini delle Fiamme Gialle Aosta davanti al compagno di squadra Giuseppe Giovinazzo e a Cristiano De Giorgis (Podistica Cerutti).

Tra i veterani ha primeggiato Carlo Chabod (Sant'Orso), [illegible] Egidio Garino (Avis Gressan) in seconda posizione e Rinaldo Foy (Atletica Zerbion) terzo. Tra i pionieri Enrico Sanna delle Fiamme Gialle si è lasciato alle spalle Spirito Peirano (Atletica Zerbion) e Olivo Ongarato (Runner Valbossa).

Sulla distanza dei [illegible] chilometri Gabriele Nicola ha fatto fer[illegible] i cronometri sul 19'10" tra gli juniores, mentre nelle due categorie delle seniores femminili si [illegible] imposte Milena Bethaz del Sant'Orso e Morena Romani del Runner Valbossa. Allievi, cadetti e ragazzi hanno gareggiato sui [illegible] chilometri, con vittorie per Fabio Cianciana (Sant'Orso), Angelo Vizza (Avis Pont-St-Martin) Se[illegible]a Miglietti (Ugb), Daniele Miglietti (Ugb), Simona Brazzale e Jasmine Medda (entrambe del Sant'Orso).

[illegible] classifica per società le Fiamme Gialle Aosta, con 135 punti hanno preceduto il Sant'Orso (76), l'Atletica Zerbion (74), l'Avis Gressan (48), il Centro Sportivo Carabinieri Bologna (30) e l'Uisp Aosta (24). **[s. b.]**

A Gignod

Venti società alla 15ª gara di pétanque

AOSTA. Il piazzale del risto[illegible] Papagrand di Gignod ha ospitato a fine agosto la 15ª edizione della gara internazionale di pétanque. Alla competizione, organizzata dal Comitato valdostano, hanno partecipato 37 terne e 42 coppie in rappresentanza di oltre 20 società. Il [illegible] è stato vinto dal trio di Cuneo: Paolo Larda, Roberto Aimar e Lorenzo Giordano davanti ai compagni di squadra Bartolomeo Rinaudo, Ivano Parola e [illegible] Occelli.

In terza posizione si è piazzata la terna mista aostana-elvetica composta da Alberto Domaine, Carlo Medici e André Martinez che ha preceduto altre due formazioni miste [illegible]stana elvetiche. Nella [illegible] a coppie, successo dei cuneesi (con il [illegible] Larda -Aimar) che hanno battuto in finale i valdostani Roberto Moin - Massimo Sambugaro.

La pétanque deriva dal gioco delle bocce. La differenza è nel fatto che nella pétanque il giocatore lancia le bocce da fermo, mantenendo costantemente i piedi dentro un cerchio. Il campo, poi, [illegible] deve essere così levigato come quello su [illegible] svolge il gioco di bocce tradizionale. Le partite si completano ai 13 punti, [illegible] bocce. La pétanque ha in Italia circa 3000 [illegible] fanno capo a una federazione che ha sede a Genova: proprio la Liguria è la [illegible] dove il gioco è maggiormente diffuso. In Valle gli iscritti alla federazione sono circa 150.

La [illegible] in cui la specialità è più praticata è la «Coumba Freide», la Valle del Gran San Bernardo, dove hanno sede le uniche due società che fanno parte del Comitato Valdostano: Variney e Gran San Bernardo. Le società regionali non sono ancora costituite in federazione autonoma, ma fanno capo al Comitato presieduto da Emilio Bionaz. I valdostani hanno già preso parte ai campionati italiani. Nell'ultimo torneo tricolore disputato a Ventimiglia la coppia Danilo Cagniney - Sergio Tercinod è finita tra le prime 8, mentre la terna è stata eliminata al primo turno. **[illegible]**

Una piccola rappresentativa locale è riuscita a concludere il trentesimo Giro

Quattro valdostani al traguardo

Il Nus Fénis ha piazzato tre corridori: Bonato (45°), Maruca (70°) e Nagliato (117°). Attardi, unico portacolori del Centro sportivo Lys, ha concluso la corsa in 50ª posizione. Miglior risultato di tappa è un 29° posto a Les Gets

PONT-SAINT-MARTIN. C'è grande soddisfazione negli ambienti ciclistici valdostani per la conclusione del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti di tre corridori del Gruppo sportivo Nus Fénis (amatori fino al 30 giugno e dilettanti da luglio per garantire all'appassionato presidente Albino Voyat la terza presenza nella corsa valdostana) e di un portacolori del Centro sportivo Lys. Quest'ultimo è rimasto senza compagni disponibili ad affrontare [illegible] chilometri di fatiche e si è aggregato soltanto lunedì mattina ai cinque del Nus Fénis.

Attardi ha gareggiato da «single» come era [illegible] in passato a Gianni Motta e Stefano Tomasini, due corridori presentatisi soli che fecero discutere a lungo organizzazione e giuria e che ripagarono l'ammissione vincendo poi il Giro.

Albino Voyat è più che soddisfatto: «Devo ringraziare i ragazzi perché hanno fatto il loro possibile, si sono impegnati al massimo e hanno concluso più che dignitosamente tra questi campioni. Dispiace per Rive, che con la trasferta con l'Esercito in Argentina di quindici giorni ha perso la grande condizione che aveva, e per Saltarelli, che non è riuscito a ripetere la prova dell'anno [illegible]. E' giovane e si potrà rifare anche Nagliato. Senza quell'infortunio a un dito avrebbe potuto migliorare di molto le sue posizioni. In quelle condizioni è stato bravo come Bonato, Maruca e l'adottato Attardi a terminare».

Con una dotazione personale di medaglie d'oro, Albino Voyat ha premiato sul palco di Pont-Saint-Martin il pinerolese Wilhem Bonato 45° a 30'58" (terzo Giro e terzo traguardo finale), Fabrizio Attardi 50° a 33'20" (protagonista di una fuga nel [illegible] secondo Giro portato a termine, l'eporediese del Lys è stato premiato sul palco di Pont con una coppa dallo sportivo Orsini), l'aostano Angelo Maruca, senatore del gruppo con i suoi 32 anni, 70° a 45'16" (davanti a corridori come il campione lombardo Caviglia, Cignoli vincitore di tappa al Giro, Di Lorenzo e Zoccarato) e secondo in un traguardo volante a Fénis dietro a Casarotto, il torinese di Grugliasco Riccardo Nagliato 117° a 1 ora e [illegible] minuti che si è lasciato alle spalle due olandesi, due francesi, un australiano, uno svizzero e un italiano.

La squadra del Nus Fénis che ha partecipato al 30° Giro della Valle
A destra, Wilhem Bonato, giunto 45° a 30'58" dal vincitore

Nelle varie tappe si sono [illegible]stinti a Estoul 64° Bonato, a Gimillan 49° Attardi, a Morgex [illegible] Attardi, a Crevacol 35° Bonato, a Les Gets [illegible] Bonato, a Saint-Gervais 48° Attardi e a Pont-Saint-Martin 39° Nagliato. Due anni fa il Nus Fénis portò al traguardo Bonato e Donadio e si ritirarono Foieri, Manella e Kratter. L'anno scorso tagliarono il traguardo finale per i biancoverdi Bonato, il francese Faivre e Saltarelli e si ritirarono Nagliato e Longo.

La squadra costa ogni anno a «patron» Albino Voyat una cinquantina di milioni. Quest'anno il quartier generale dei sei tesserati in Valle era, assieme alla nazionale belga, l'ospitale Hotel Florian di Nus, dove hanno lavorato intorno alla squadra il direttore sportivo Gianni Nagliato, fratello di Riccardo, il condirettore sportivo Pierluigi Zigglotto, il meccanico Roberto Manella e il medico sportivo Maria Grazia Brunero, entusiaste per questa esperienza.

Bonato ha faticato nelle prime tappe, [illegible] poi si è ripreso molto bene. A Les Gets ha cer[illegible] invano di reagire ad un attacco di Menegotto, [illegible] ha dovuto presto desistere nei confronti del futuro professionista della [illegible] Mobili Bottecchia. Nagliato ha lamentato dolori ad un dito [illegible] mano infortunato ma ha tenuto duro. Attardi si è impegnato a fondo in ogni tappa e ha fatto [illegible] il presidente Viola del Club Sportivo Lys e i suoi tifosi.

L'unico valdostano di residenza al traguardo è stato Angelo Maruca: «E' stata dura, [illegible] è una esperienza bellissima e indimenticabile che ti ripaga di tanti sacrifici. Mi sono trovato bene nel gruppo con una buona condizione e credo di [illegible] onorato bene la maglia che porto, al di là delle [illegible] aspettative, con una metà classifica che mi [illegible] e mi stimola per le prossime corse».

Cesarino Cerise

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 9 Settembre 1993 ■ 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Auto a rilento, parcheggi esauriti, code in gran parte del centro città

Il mercoledì nero del traffico

E dopodomani piazza Alfieri sarà interamente sbarrata al traffico per allestire le tribune del Palio
Mercati: spostamenti ■ anticipi. Una lettera del Comune ai commercianti. Le piazze bloccate

Due immagini scattate ieri della città stretta nella morsa del traffico. In alto un lungo «serpente» [illegible] auto procede a fatica in piazza Alfieri. Sotto un cantiere tra via Brofferio e [illegible] Libertà

ASTI. E' il primo mercoledì «nero» [illegible] settembre per il traffico della città: lunghe code, bus che a [illegible] reggono gli orari, parcheggi «selvaggi», automobilisti innervositi dalle [illegible] e [illegible] cantieri stradali. Piazza Medici chiusa e [illegible] antistante la prefettura sbarrato al traffico, sono i primissimi segnali di una città che sta plasmando parte del centro per accogliere Douja e Palio. Poi sarà la volta del Papa: la [illegible] del [illegible] gli astigiani vedranno spuntare in Campo del Palio le strutture che reggeranno l'imponente palco papale. Ma prima di allora molte cose cambieranno [illegible] davanti ai loro occhi, [illegible] punto da modificare abitudini e piccoli riti quotidiani. Sino allo «stato d'assedio» che coinciderà [illegible] due giorni astigiana del pontefice.

E' sufficiente guardare alla rivoluzione che investirà i mercati. Ieri molti i punti «caldi» per la viabilità: via Brofferio, corso Einaudi, [illegible] Dante, corso Alfieri, piazza Catena e le vie laterali erano [illegible] le zone più trafficate. Alle 9,30 sul display del parcheggio ■ pagamento di via Natta, compare la scritta «completo»: si forma [illegible] lunga fila in attesa di un posto. In piazza Alfieri tre vigilesse controllano il traffi[illegible] che [illegible] snoda a fatica: «Siamo tolleranti - premette Daniela Lenci -. Non è vero che in questi giorni facciamo più multe: a chi si ferma solo per due o tre minu[illegible] non diciamo nulla. A volte, in[illegible], i cittadini non ci aiutano proprio. Chi [illegible]rca un parcheggio, dovrebbe sfruttare di più l'ex caserma Guastalla». Da registrare, sempre ieri, la riapertura del tratto di viale alla Vittoria, bloccato [illegible] settimane per lavori.

[illegible] a quali scadenze gli astigiani dovranno prestare particolare attenzione nei prossimi giorni? In piazza Alfieri ■ andrà al mercato e ■ potrà transitare in auto sino a sabato 11. Poi la piazza verrà chiusa interamente: riaprirà alle 6 di mercoledì 22 con eccezione dell'area antistante la prefettura. Il catino del Palio dovrà essere pronto entro le 12 di giovedì 16. Gli operai lavoreranno giorno ■ notte [illegible] l'aiuto [illegible] muletti, caterpillar, camion; il Comune ha inviato agli abitanti della piazza [illegible] lettera di scuse per il disturbo che i lavori arrecheranno loro. Anche i commercianti, ha fatto sapere il Comune, [illegible] stati avvisati dei tempi di allestimento [illegible] tribune e pista: «Verranno organizzati tre turni di lavoro [illegible] otto [illegible] ciascuno - ha spiegato l'assessore delegato [illegible] Palio, Giuseppe Barolo - Vogliamo limitare al minimo i disagi patiti soprattut[illegible] [illegible] commercianti». L'Amministrazione comunale [illegible] anche rivolto [illegible] invito ad esercenti e titolari di bar: «Per non creare contrattempi nello svolgimento dell'attività - spiegano all'assessorato Palio - è consigliabile che i negozianti programmino per tempo il rifornimento dei prodotti».

Ieri mattina i responsabili degli ambulanti hanno nel frattempo incontrato il neo assessore all'Annona, Claudio Bruno (dc) per discutere [illegible] mercati dopo le proteste delle scorse setti[illegible] per gli spostamenti. Quelli [illegible] piazza Alfieri del 18 ■ del 25 andranno in Campo del Palio; [illegible] procederanno regolari sino alla vigilia della visita papale. Infatti il mercato del 25, verrà anticipato al venerdì con i banchi di ortofrutta in Campo [illegible] Palio e quelli degli altri generi in piazza Alfieri. Alla [illegible] la grande piazza verrà sbarrata. Ma il comandante della polizia municipale, Stelvio Rauccio, indica nel 18 settembre, sabato, il gior[illegible] forse più delicato [illegible] punto [illegible] vista logistico: «Temo qualche disagio - ha dichiarato - perché [illegible] concluso il mercato si dovrà immediatamente iniziare la costruzione del palco per [illegible] pontefice. Ho ricevuto disposizioni precise per garantire sollecitamente la disponibilità della piazza». Domenica 12, come sempre, Campo [illegible] Palio sarà chiusa per consentire la partenza del festival delle sagre: la riapertura in tarda mattinata.

Gli ambulanti, ■ loro volta, hanno fatto richieste: «Al mercato del 24 - spiega Gianpiero Cuccuru della Confesercenti - potrà partecipare non più del 50% dei venditori. Pertanto abbiamo ottenuto [illegible] poterlo recuperare, come mercato straordinario, l'8 dicembre». Sarà possibile [illegible] la spesa regolarmente in piazza Catena: [illegible] 25 [illegible] bancarelle dovranno però sgomberare alle 12.

[illegible] Cavagnino
Daniela Cotto

Il calvario della circolazione

In auto, attraverso la città nel labirinto dei lavori in corso

ASTI. Attraversare in auto la città nel traffico del mercoledì, giorno di [illegible]. Ieri abbiamo provato in fasce orarie diverse.

Il primo itinerario [illegible] da Ovest ad Est: da corso piazza Torino a piazza I Maggio. P[illegible] dalla farmacia «Maggiora» ■ metà di corso Torino alle 11,15. Traffico regolare in corso Alfieri, un piccolo rallentamento poco prima di Piazza Cairoli. Sono in corso lavori di ristrutturazione nell'area [illegible] Michelerio. Ancora pochi metri ■ si svolta, direzione piazza Catena. Qualche furgone di ambulanti [illegible] in doppia fila, numerose auto cercano invano [illegible] parcheggio. Allo stop dell'incrocio [illegible] via Hope l'attesa è [illegible] poc[illegible] secondi. Tentiamo di raggiungere corso Dante. Rallentamenti in [illegible] [illegible] Gasperi, a causa dell'incrocio in largo Martiri della Liberazione. L'ingorgo maggiore è in piazza Alfieri. Pedoni [illegible] ovunque incuranti della segnaletica. Davanti alla Prefettura [illegible] si può transitare, proseguiamo in Campo del Palio e risaliamo in piazza Alfieri. Siamo fermi in coda [illegible] minuto circa a causa dell'interruzione di corso [illegible] Vittoria che riversa le auto sul lato della piazza. Appena imbocchiamo [illegible] Alfieri il traffico è scorrevole e [illegible] in piazza I Maggio alle 11,25.

Partiamo per [illegible] ritorno: [illegible] Alfieri, poi svoltiamo a destra in via Fontana. La prima sosta obbligata, un minuto circa, [illegible] per attraversare corso Dante e imboccare via Verdi. Traffico a rilento anche nella zona di piazza Medici, [illegible] si sta allestendo [illegible] Dojua. Imbocchiamo via D'Azeglio e saliamo in piazza Catena. Ancora qualche problema con il mercato, poi raggiungiamo piazza Roma. Da qui a piazza Torino il passo è breve: arriviamo alle 11,33.

Altro percorso da Sud a Nord da corso Savona (altezza ponte sul Tanaro) allo stadio. Partenza [illegible] 12 [illegible] ristorante «Gener Neuv». Nessun problema in corso Savona. Perdiamo un minuto in coda al semaforo per imboccare corso Galileo Ferraris. Raggiungiamo piazza 1 Maggio, saliamo da via Monte Rainero e svoltiamo a sinistra al semaforo in [illegible] Volta. Pochi metri e al semaforo successivo giriamo a destra in strada Fortino. Alle 12,12 siamo allo stadio: [illegible] minuti.

Abbiamo provato però a raggiungere [illegible] Savona, partendo dallo stadio alle 18, e attraversando [illegible] centro città: oltre mezz'ora il tempo impiegato per il tragitto. Rallentamenti e code in corso Dante, all'altezza di largo Martiri della Liberazione. Ci sono voluti oltre cinque minuti per raggiungere piazza del Palio da piazza Alfieri, poi un quarto d'ora per percorrere corso Savona.

[e. t.]

Calendario dei mercati

[illegible] ALFIERI

Regolari sino ■ sabato 11. Trasferiti in Campo del Palio quelli del 15 ■ del 18. Riapertura mercoledì 22.

CAMPO DEL [illegible]

Mercati regolari. Solo quello ■ sabato 25 sarà anticipato a venerdì 24 (esclusivamente ortofrutta, gli altri generi tutti in piazza Alfieri).

PIAZZA [illegible]

Mercati regolari. Quello di sabato 25 terminerà a mezzogiorno. Subito dopo sgombero della piazza.

Il mercato di sabato 25, anticipato al 24, sarà recuperato l'8 dicembre (festivo).

I PREPARATIVI DELLA CURIA

Arriva il Papa Hotel esauriti

Ultimi ritocchi all'organizzazione della visita del Papa, sabato [illegible] e domenica 26. Difficoltà per sistema[illegible] gli ospiti: tutti gli alberghi sono prenotati. A PAG. 40

VENDEMMIA «AVVELENATA»

Prezzo moscato è bagarre

Dopo la rottura delle trattative ieri è stata una giornata tesa con scambi di accuse e decreti contestati dai produttori.

SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità intensa, con piogge sparse più frequenti sul settore occidentale, e possibilità di locali temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche estese; temperature in leggera diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 23; min: 18; media: 20

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 20; Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 18; Vercelli 19

Si intensificano le «voci» di vendita ai tedeschi

Acna, il governo sospende la chiusura prevista oggi

CORTEMILIA. Il governo ha chiesto all'Enichem uno slittamento nella chiusura dell'Acna [illegible] Cengio previsto per domani. E' l'esito della riunione che si [illegible] svolta ieri ■ palazzo Chigi. Per avviare le trattative e risolvere la questione è stato istituito un comitato tecnico di esperti delle regioni, dei ministeri interessati, del sindacato ■ dell'azienda. Questo comitato dovrà fare entro un mese una proposta che tenga conto dei problemi produttivi, ambientali e occupazionali dell'azienda chimica.

Soddisfatti i liguri, [illegible] po' meno il presidente [illegible] Piemonte, Giampaolo Brizio. «La regione - ha detto - [illegible] d'accordo sul comitato tecnico ma vogliamo per l'Acna soluzioni alternative, ■ vogliamo che [illegible] personale dell'azienda venga utilizzato per la bonifica del sito e per altre attività».

Oggi i rappresentanti del Consiglio [illegible] fabbrica ■ del sindacato provinciale si riuniranno per conoscere in modo più dettagliato i contenuti del vertice [illegible] Palazzo Chigi. Seguirà un'assemblea.

Intanto nella Valle Bormida [illegible] continua a discutere sul possibi[illegible] acquisto dell'azienda da parte della Bayer che già nei mesi scorsi fu al centro di voci analoghe. Si parla anche di altri gruppi, come Basf, Ciba e Hoechst.

Alcuni esponenti della Hoechst visitarono l'Acna nel '92, ma dopo il sopralluogo fecero sapere che l'acquisto dell'azienda ligure non [illegible] conveniente. Anche la Basf recente[illegible] ha lasciato intendere di essere [illegible] all'Acna, ■ condizione che siano chiuse le controversie legali, ambientali ed economiche. Bayer, Basf ■ Hoechst sono clienti dell'Acna, dalla quale acquistano gli intermedi per coloranti che non producono in proprio ■ causa dell'elevata tossicità. Da questo punto [illegible] vista l'ipotesi dell'acquisto dell'Acna sarebbe credibile perché se l'azienda chiudesse i tedeschi sarebbero costretti ■ produrre gli intermedi.

La maggioranza dei rettori ha votato contro la tradizionale sfida della vigilia [illegible] i fantini titolari

Il Palio dovrà fare a meno della «provaccia»

Corsa: escluso chi perderà tempo al momento di entrare in pista

Una fase della provaccia dello scorso anno. Nella foto i fantini alla partenza

ASTI. Sarà un Palio senza provaccia: salta la sfida in anteprima tra i fantini che si affronteranno domenica 19. Lo ha deciso a maggioranza, martedì sera, [illegible] Consiglio del Palio. Enzo Bertolino, presidente del Collegio dei [illegible]ri, ha spiegato «che la provaccia rischiava di non essere uno spettacolo all'altezza. Troppi i timori che fantini e cavalli si infortunassero per dar vita ad [illegible] corsa vera».

L'anteprima sarà quindi affidata alle tradizionali prove del venerdì (a partire dalle 14,30) e del sabato (l'avvio alle 7,30). [illegible] nel pomeriggio della vigilia la corsa degli scudieri riservata agli aspiranti fantini di riserva.

Il Consiglio ha anche approvato una [illegible] di provvedimenti riguardanti gli orari di ingresso dei cavalli nei box (tutti dentro non più tardi delle 15,30) e sui tempi di entrata dei fantini in pista per batterie ■ finali. Uno squillo di chiarina annuncerà ai concorrenti che è venuto il momento di guadagnare la pista: avranno tre minuti di tempo per farlo prima che l'accesso alla pista venga inesorabilmente sbarrato.

Si è inoltre discusso della presenza di una delegazione di rioni e Comuni in piazza San Secondo durante la visita del Papa. Le modalità sono ancora da concordare; è certo, per ora, che gli sbandieratori dell'Asta si esibiranno al Campo scuola di via Gerbi durante l'incontro del pontefice con i giovani.

La seduta si [illegible] conclusa bruscamente di fronte ad una richiesta di San Silvestro: dare facoltà ai rioni che lo volessero di scorporare il gruppo degli sbandieratori dal resto dei figuranti, in modo da farli [illegible]ungere in anticipo in piazza Alfieri dove avrebbero potuto fare ala al passaggio del corteo. Una soluzione utile per sveltire la sfilata ed anche per liberare posti nel gruppo in costume [illegible] borgo, ■ favore di nuovi sfilanti. Il sindaco Galvagno ha bloccato sul nascere la proposta: si procederà solo [illegible] la maggioranza sarà d'accordo ■ discutere l'iniziativa, è quanto ha dichiarato apertamente il primo cittadino. I rettori [illegible] sono espressi quasi totalmente contro e tutto è quindi rinviato al 94. Domani si parlerà nuovamente di [illegible] in occasione della presentazione ufficiale, alle 11,30, nella Casa dell'Asti spumante.

[f. c.]

Canto di Palio ■ PAGINA 43

Prenotati tutti i posti disponibili negli alberghi, molti ospiti alloggiati fuori città

Tutto esaurito per il Papa

La Curia astigiana sta mettendo a punto gli ultimi dettagli della visita. Traffico in difficoltà per due giorni Divieto di accesso in centro dalle 6 di domenica 25. In diretta su Rai 1 la cerimonia di Campo del Palio

ASTI. La visita del Papa sta mettendo a dura prova le strutture alberghiere della città. Giovanni Paolo II sarà ad Asti sabato 25 e domenica 26, ma tutti i 453 posti disponibili sono già esauriti. Il Vescovado sta quindi ricorrendo a soluzioni [illegible] ripiego: «Alloggeremo le guardie vaticane in seminario. Agli inviati e [illegible] tecnici della radi[illegible] vaticana abbiamo proposto una sistemazione al Boglietto di Costigliole. La Rai ci chiede un albergo in centro città, [illegible] il posto disponibile più vicino è il Cascinale, sulla Asti-Isola. E per i parroci invitati non c'è altra possibilità che pernottare nelle case dei religiosi astigiani», commenta [illegible] vicario [illegible]ignor Piero Monticone, il coordinatore che sta mettendo a punto gli ultimi dettagli.

Il traffico. La città sarà praticamente bloccata alle auto durante la visita del Papa. Il sabato pomeriggio verrà sbarrata la zona dello stadio comunale, dove Giovanni Paolo II atterrerà in elicottero alle 18. Bloccati anche corso Dante, corso Alfieri, i dintorni di piazza San Secondo, della chiesa di San Giuseppe [illegible] Duomo per i successivi appuntamenti serali.

Domenica, dalle 6, i vigili urbani cominceranno a chiudere gli [illegible] alla città: blocchi [illegible] Porta Torino, in piazza Lugano, piazza Amendola (davanti alla Saclà), corso Savona, piazza 1 maggio, [illegible] Volta, piazza Vittorio Veneto e piazza Lugano, impediranno l'ingresso delle auto che [illegible] dirottate su 6 grandi parcheggi serviti da bus-navetta.

Potranno passare soltanto i pullman che, scaricati i passeggeri, dovranno sostare [illegible] altri tre grandi parcheggi fino a ceri[illegible] concluse.

Il pomeriggio di domenica verrà chiusa anche la Asti-Isola. [illegible] Papa andrà infatti [illegible] fino al paese del Cardinal Soda[illegible] e ripartirà in elicottero.

Le «dirette» in radio [illegible] tv. [illegible] 1 trasmetterà, dalle 10 [illegible] domenica, tutta la cerimonia di Campo del Palio. Tai 9 dovrebbe collegarsi in diretta da Isola. Su Prima Antenna andrebbe l'incontro [illegible] i religiosi nella Collegiata di San Secondo (sabato alle 19). Altre dirette su Radio Vaticana [illegible] sulle emittenti locali. Un maxi-schermo sistemato sulla piazza consentirà [illegible] 10 mila persone di seguire, mezz'ora dopo, l'incontro in Duomo.

I giornalisti. Saranno almeno 150 gli accrediti per le testate nazionali, le agenzie, i giornali e le emittenti locali. Tutti con precisi vincoli: l'obbligo di presentarsi nelle tribune riservate almeno mezz'ora prima delle cerimonie e il divieto [illegible] spostarsi a cerimonia iniziata.

Tutte le apparecchiature necessarie alla [illegible] stampa [illegible]no curate dalla Olivetti [illegible] la Sip assicurerà la presenza di 11 auto, con altrettanti tecnici, durante i due giorni della visita papale.

Le presenze. In Vescovado sono giunte fino a oggi oltre [illegible] mila richieste di «pass» per la Messa della domenica mattina: 14 mila dalle parrocchie della diocesi, 3 mila dalla congrega[illegible] degli Oblati di [illegible] [illegible]useppe, oltre [illegible] mila dalla diocesi di Acqui Terme che ha organizzato due treni speciali, mille da associazioni [illegible] club, altrettante dagli amministratori pubblici della provincia. Tremila giovani saranno presenti all'incontro della domenica pomeriggio al Campo scuola.

I «pass» («Assolutamente gratuiti», precisa monsignor Monticone), si potranno ottenere anche domenica mattina, prima della cerimonia, in Campo del Palio, presentando un documento di identità ai punti di distribuzione, ma i «ritardatari» verranno sistemati nelle [illegible] più distanti dall'altare.

La sicurezza. Oltre alle forze [illegible] polizia, saranno in servizio 600 volontari: 450 «reclutati» dalle parrocchie della diocesi, 150 dell'Associazione nazionale Alpini. Vigileranno [illegible] parcheggi, punti strategici del percorso del Papa, accessi alle tribune.

Gli abiti. Il Vescovado consiglia un abbigliamento adeguato alla circostanza. Per signore e signorine, in particolare, vale il divieto di presentarsi in minigonna, calzoni attillati, abiti scollati. Pena, come avviene puntualmente in Vaticano, l'esclusione dalle cerimonie.

[b. g.]

La Sala dei Vescovi, appena restaurata, ospiterà domenica [illegible] il pranzo del Papa e delle autorità ecclesiastiche

Deroga del sindaco

Per il Settembre negozi aperti [illegible]

ASTI. Il sindaco di Asti, Galvagno, accogliendo una richiesta presentata dall'Unione [illegible]mercianti, ha autorizzato una serie di deroghe all'obbligo di chiusura per gli esercizi commerciali, in occasione dei festeggiamenti del settembre astigiano che richiameranno, è prevedibile, decine di migliaia di turisti e visitatori.

La deroga si riferisce all'obbligo di chiusura infrasettimanale delle pasticcerie, artigiane [illegible] non, [illegible] giorni [illegible] lunedì 13, 20 e 27 settembre ed, inoltre, alla chiusura nelle domeniche 12, 19 e 26 settembre per i negozi di altri generi merceologici. Dunque sarà possibile fare la spesa anche nei giorni festivi, mentre ai turisti sarà data una o[illegible]e in più per avvicinarsi ai prodotti tipici astigiani.

Un ulteriore provvedimento, che ha validità [illegible] [illegible] giovedì 30 settembre, riguarda i pubblici esercizi, che sono autorizzati, oltre alla deroga all'obbligo di chiusura infrasettimanale, anche alla protrazione d'orario fino all'una.

Dal gip ad un anno

[illegible] pezzi di [illegible] E' condannato

Lo slavo Paso Seferovic 29 anni condannato per ricettazione

ASTI. E' [illegible] condannato per direttissima dal gip della pretura ad un anno di carcere con l'accusa [illegible] ricettazione Paso Seferovic, [illegible] anni, lo slavo domiciliato nel campo nomadi di via Guerra: [illegible] giorni scorsi era stato trovato [illegible] possesso di una Mercedes 190 rubata ed altre parti [illegible] auto [illegible] in casa.

L'arresto [illegible] nomade, difeso dall'avvocato Giovanni Anzalo[illegible] era [illegible] una settimana fa nell'ambito di un'operazione [illegible] controllo compiuta dai carabinieri nei campi nomadi cittadini. Dopo ulteriori accertamenti disposti dal pm Paone, il processo celebrato con rito abbreviato.

[r. gon.]

Bottino: 2 milioni

[illegible] [illegible] false impiegate

ASTI. Dopo [illegible] periodo di tregua le false impiegate Insp sono tornate a colpire. A farne le spese [illegible]a pensionata [illegible] di [illegible] anni derubata di 2 milioni.

In tarda mattinata, due donne, entrambe sui 20 anni, si sono presentate nell'abitazione dell'anziana. «Ha avuto un aumen[illegible] della pensione?» hanno chiesto [illegible] due sconosciute dopo essersi presentate come impiegate Inps. L'anziana ha scosso [illegible] capo e le due truffatrici hanno incalzato. «Eppure, dovrebbe esserle arrivata una nostra lettera».

La coppia [illegible] false impiegate ha allora chiesto [illegible] visionare delle banconote da 100 [illegible], poi [illegible] sono fatte accompagnare nell'androne ed hanno controllato la cassetta della posta della pensionata. Quando [illegible] due donne [illegible] [illegible] allontanate, l'anziana è tornata nella sua abitazione [illegible] si [illegible] della sparizione [illegible] banconote per due milioni e di un libretto bancario. E' probabile che durante l'assenza della pensionata un terzo complice sia entrato nell'appartamento.

[r. gon.]

IN BREVE

ASTI

Anziana va a fare la spesa [illegible] le rubano sette milioni

Banconote per sette milioni ed oggetti in oro [illegible] stati rubati nell'alloggio di Annunziata Negro, 83 anni, via della Cappelletta. I ladri hanno approfittato dell'assenza della donna che [illegible] era allontanata per andare [illegible] fare la spesa.

[illegible]

Premi agli allevatori [illegible] «pollo agostano»

Appuntamento stamattina con la 34esima edizione della [illegible]ostra del pollo agostano», patrocinato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia e del Comune di Villanova. S'inizia alle 7, nella piazza del mercato. Premi in oro per gli allevatori.

ASTI

I dieci numeri vincenti della sottoscrizione del pds

Ecco i numeri vincenti della sottoscrizione a premi organizzata durante la Festa cittadina de l'Unità. 1°premio [illegible]3; 2° premio n°0921; 3°: n°2458; 4°: n°1869; 5°: n°1032; 6°: n°2505; 7°: n°1788; 8°: n°6418; 9°: n°1770; 10°: n°1934. I possessori dei biglietti vincenti possono riti[illegible] il premio presso la federazione provinciale del pds, via XX Settembre 66, tutti i giorni compreso il sabato mattina negli orari d'ufficio.

[illegible]

Danneggiano a martellate i pali di una vigna

Atto vandalico a Cantarana ai danni di un agricoltore, Pietro Novara, 44 anni. Sconosciuti hanno danneggiato, forse con un martello, una trentina paletti in cemento e la rete di recinzione di un appezzamento in località Valmarone.

[illegible]

Durante un litigio picchia la fidanzata

Valerio G., [illegible] anni, di Montiglio, [illegible] stato denunciato dai carabinieri di Montechiaro per lesioni. L'uomo avrebbe aggredito in regione Bettola durante [illegible] lite la fidanzata, colpendola [illegible] volto con un pugno. La donna è stata ricoverata all'ospedale con venti giorni [illegible] prognosi per la frattura del [illegible] nasale.

[illegible]

Il Comune offre una sede ai 120 iscritti dell'Aido

Il Comune ha assegnato all'Associazione italiana donatori organi una sede sotto i portici [illegible] piazza Libertà. I locali saranno aperti ogni domenica dalle 11 alle 12. La sezione sandamiane[illegible] dell'Aido conta 120 iscritti, presidente [illegible] Pietro Fenoglio.

[illegible]

Bandiere e costumi per la Douja e la Punto

In alto il pittore Piero Ruggeri accanto ad una delle opere che saranno esposte alla mostra al Battistero. Sotto Carlo Carosso con la pala da lui dipinta e che verrà offerta domani alla parrocchia

UN'AUTENTICA maratona attende San Silvestro. Domani, alle 20,30, il borgo con la collaborazione dei vicini di S. Secondo, curerà la cena medioevale in onore dei vincitori del concorso nazionale della Douja. Personaggi in costume e scenografie appropriate trasformeranno piazzetta dell'Archivio, sede dell'incontro conviviale, in un angolo particolarmente suggestivo.

Il giorno seguente San Silvestro sarà in trasferta a Torino nell'ambito delle manifestazioni per il lancio della Fiat «Punto». Dalle 15,30 e sino al tardo pomeriggio gli oro argento, su invito del Teatro Nuovo, daranno vita in piazza San Carlo a danze medioevali e giochi.

Torino. Saranno circa 170, in rappresentanza di 10 rioni i figuranti e gli sbandieratori che prendono parte domenica 12 settembre, in piazza Vittorio a Torino, alla grande festa [illegible] folklore in onore della «Punto». Insieme con gli astigiani il gruppo dell'Assedio di Canelli e decine di associazioni folcloristiche piemontesi.

Santa Maria Nuova. Domani alle 21, il comitato Palio «in omaggio e gloria di Maria e di [illegible] Palio vinto nel 1819, corso sotto gli auspici della Beata Vergine delle Candele» vuole donare alla parrocchia una pala dipinta [illegible] [illegible] Carlo Carosso. Il lavoro rappresenta la «Vergine del Grifone»: rimarrà esposta nella chiesa di S. Maria Nuova. Relatore Elio Arleri.

Ruggeri. Il pittore [illegible] Palio Piero Ruggeri è al lavoro al Battistero per l'allestimento della personale che s'inaugurerà sabato 11 alle 18. La rassegna ospita [illegible] sezione [illegible] monocromi e l'altra di opere recenti.

[illegible] Caterina. Appuntamento domani, alle 21, nella [illegible]da del rione, per la presentazione del libro «Il Palio di Asti», terza edizione a cura di Venanzio Malfatto.

Viatosto. Il borgo organizza per domani, alle 20,30, la cena propiziatrice al circolo Anor di Viatosto. Durante la serata verranno eletti i borghigiani d'onore e sarà presentato il fanti[illegible] (Ballesteros) che correrà il Palio. L'utile dei festeggiamenti sarà consegnato in beneficienza a favore della piccola Daniela Pegoraro, gravemente ammalata.

Cattedrale. Grande successo della proiezione di diapositive su Gandolfino pittore. Relatore l'avvocato Vergano. Sono state illustrate tutte le opere presenti in città: in Cattedrale [illegible] [illegible]. Maria Nuova, San Secondo [illegible] alla Madonna del Portone. Tra quelle della Cattedrale, l'attenzione è stata rivolta in particolare alla «Deposizione», allo «Sposalizio» [illegible] alla «Madonna del Banchiere».

[f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Soppresso il bus «2» «Levatacce all'alba»

Il sindaco, Galvagno, vuole indire una serie di referendum.

E' invece l'Azienda servizi pubblici che prima di rivoluzionare i percorsi dei bus dovrebbe sentire l'opinione pubblica.

E' stato soppresso il bus n°2 che dal Pilone portava a Santa Caterina senza attendere coincidenze, che quasi sempre mancano. Io abito in fondo al Pilone [illegible] lavoro a Santa Caterina. Ora debbo partire alle 6,30 del mattino per poter essere sul lavoro alle [illegible].

Mi costringono [illegible] scendere in piazza Alfieri e poi farmela a piedi (perché le coincidenze scarsamente funziona) fino al borgo Santa Caterina. Stesso disagio al ritorno.

[illegible] soppresso bus n°2 percorreva corso Alfieri (spina dorsale del traffico cittadino) dal Pilone a Santa Caterina, serviva gli utenti di tre istituti scolastici, otto banche, un supermercato, centinaia [illegible] negozi, il (a pochi passi) municipio, laboratori artigianali, i lavoratori delle aziende di corso Torino.

Si provi a partire alle 6,30 del mattino, ora che andiamo verso l'inverno, con l'attuale bus n°3 e poi farla a piedi da piazza Alfieri a Santa Caterina. Ma chi [illegible] abituato ad andare in macchina, non può capire

Lettera firmata

Noi insegnanti [illegible] Asti in [illegible]

Vorremmo sottoporre alla pubblica attenzione [illegible] drammatica situazione delle scuole superiori dell'Astigiano. Al rientro dalle ferie (perché le leggi per la scuola sono sempre emanate intorno a ferragosto quando scuole e provveditorati [illegible] deserti?) molti [illegible] noi si sono sentiti dichiarare «perdenti posto» e probabili «sovrannumerari».

Vogliamo informare i gentili lettori che nelle scuole la situazione è, a dir poco, caotica: non solo l'organico dovrà essere completamente rivisto nel breve arco di pochi giorni, ma si prevede un totale rivoluzionamento delle classi con accorpamenti vari per cui i nostri studenti, oltre [illegible] perdere i propri compagni, si troveran[illegible] [illegible] classi più numerose, non avranno garantita nemmeno la continuità didattica dei docenti che magari li seguono da anni.

Infine vogliamo ricordare l'enorme ingiustizia compiuta [illegible] danni di noi improvvisi quanto imprevisti sovrannumerari, in quanto il 27 luglio scorso sono stati effettuati i trasferimenti, con il risultato che docenti provenienti da altre province hanno ottenuto delle cattedre in Asti, mentre ora molti insegnanti astigiani, dopo anni di ruolo in una scuola, devono trasferirsi in scuole agli antipodi della provincia [illegible] ritornare ad una situazione di supplenti.

Vi pare giusto tutto ciò?

Un gruppo di insegnanti delle scuole medie superiori di Asti

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, e devono [illegible] corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.293
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.[illegible]
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 565

[illegible]INIERI pronto interv. 112

Asti: 50.186
Bubbio: (0144) 81.[illegible]
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948[illegible]

[illegible] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 [illegible]
Calliano: [illegible]444
Canelli: [illegible]
[illegible] **D.B.:** (011) 98.76.488
Cocconato: [illegible]503
Costigliole: 981.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette [illegible]diche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Iscrizioni ai corsi dell'Utea

Sono aperte le iscrizioni per partecipare [illegible] corsi dell'Università della terza età. Gli interessati de[illegible] rivolgersi alla segreteria di piazza Alfieri [illegible] (palazzo della Provincia), dove potranno consultare l'elenco completo dei corsi. Dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento e una fotografia. La segreteria funzionerà dalle 9 alle 12.

CANELLI

Domande per le «150 ore»

Si chiuderanno alla fine del mese le iscrizioni ai corsi serali delle «150 [illegible] per il conseguimento della licenza media inferiore. Le lezioni si terranno nei locali della media «Carlo Gancia» a partire da ottobre. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare al numero 823.648.

[illegible]

Appalti per manutenzione strade

[illegible] terrà stamane in municipio l'apertura delle buste per l'appalto riguardante l'affidamento del noleggio di una speciale attrezzatura (rotofalciatrice) impiegata per la manutenzione delle strade comunali extra-urbane. Le operazioni, esperite attraver[illegible] il metodo della trattativa privata, s'inizieranno alle 9 nella sala consiliare e sono aperte al pubblico.

COSTIGLIOLE

Il 17 convegno sull'edilizia

«Il nuovo ruolo della pubblica amministrazione nell'edilizia» è il tema del convegno che il teatro comunale ospiterà venerdì 17 settembre. L'iniziativa è pro[illegible] dal Comune e proporrà in qualità di relatori tecnici, amministratori, dirigenti dei collegi dei costruttori e delle cooperative. Il convegno si terrà alle 20,30.

[illegible]

Gita dei pensionati a Mondovì

La segreteria zonale Cisl-pensionati di Castello d'Annone, Roc[illegible] e Cerro Tanaro organizza per i propri iscritti una gita [illegible] Mondovì fissata per il 13 settembre. Sarà pure possibile visitare le grotte di Bossea. Per informazioni telefonare al 409.290.

Nessuno contribuisce al maxi-canone di 179 milioni l'anno per l'ex collocamento

Affitto d'oro, tutti contro Asti

Dai sindaci di 82 Comuni [illegible] coro di «no». «Ci considerano sempre i fratelli minori» «Siamo estranei alla decisione, dovevano pensarci prima». Il contratto scade solo nel '96

ASTI. E' polemica sull'affitto d'oro per l'ex ufficio di collocamento [illegible] via Crispi.

Dal [illegible] il servizio trova posto all'ex cinema Vittoria, nel centro cittadino. Ventisei addetti lavorano in 700 metri quadrati di spazio vincolati da [illegible] canone a[illegible] [illegible] affitto di 179 milioni: qualcosa [illegible] 14 milioni e 910 mila lire al mese, quasi mezzo milione al giorno.

Così come vuole la legge, le spese di affitto devono essere sostenute dal Comune di Asti e dagli altri 83 centri della provincia che fanno capo alla sezione circoscrizionale per l'impiego. Il Comune di Asti, che da solo si deve accollare il 50% dell'onere, negli ultimi due anni ha finito in realtà per versare alla società torinese Fimintor, proprietaria dell'ex cinema Vittoria, l'intera parcella.

[illegible] recente, il neo assessore [illegible] Patrimonio e Finanze, Germano Cantarelli, ha inviato una lettera ai sindaci dell'Astigiano per sollecitarli a regolarizzare la loro posizione. Da numerosi Comuni si è però sentito rispondere picche: «Non pagheremo», è stata la risposta. Cantarelli ora minaccia di portare la questione in tribunale: «Lo farò se, anche dopo l'intervento della prefettura, I Comuni continueranno a non versare gli importi dovuti», conferma.

Tra I centri inadempienti vi [illegible] San Damiano, Moncalvo, Villafranca, Castagnole Lanze, Montechiaro, Montegrosso, Tigliole, Valfenera, Rocchetta Tanaro, Castelnuovo Don Bosco.

Secondo [illegible] riparto delle spese, calcolato in base alla popolazione attiva, San Damiano dovrebbe versare una quota di 7 milioni annui. «Ribadisco ciò che già in passato mandai a dire al Comune di Asti: noi non paghiamo - dice senza [illegible] termini il sindaco Francesco Massobrio - siamo pronti ad andare in tribunale per spiegare al giudice che altri, al posto nostro, hanno deciso sulla localizzazione dell'ex ufficio [illegible] collocamento».

«Gli astigiani dovevano pensarci prima - fa eco Giovanni Conti, primo cittadino a Montechiaro - tutta la vicenda è stata mal gestita fin dall'inizio. Il Comune capoluogo ci ha informati sulla nuova sede dell'ex ufficio di collocamento a decisioni già prese. Altro che scelta collegiale».

«Non avendo partecipato in passato alle trattative condotte dal Comune di Asti, ci riteniamo estranei alla vicenda» ricorda Mario Molino, segretario comunale [illegible] Moncalvo, i cui amministratori dovrebbero versare una quota annua di 3 milioni e 700 mila lire. «La nostra parte - aggiunge Molino - la stiamo già facendo a Moncalvo, dove assicuriamo da tempo una sede al recapito dell'ex ufficio di collocamento [illegible] [illegible] Caccia».

[illegible]r Giuseppe Goria, sindaco a Tigliole «il problema è sempre lo [illegible]: quello del rapporto tra Asti e gli altri Comuni della provincia, considerati fratelli minori. Sarebbe davvero ora di cambiare musica».

Francesco Massobrio sindaco di S. Damiano. A destra Aldo Russi responsabile per l'impiego

Intanto Aldo Russi, responsabile della sezione per l'impiego, [illegible] presente che «nel 1990, quando si trattò di dare una [illegible] sede al servizio, [illegible] prospettarono due soluzioni: quella di via Crispi e quella di piazza Da Vinci, nei locali occupati in precedenza dalla [illegible]onaria Renault». «Arrivarono - ricorda - gli ispettori del ministero del Lavoro, che ritennero inidonei gli spazi [illegible] piazza Da Vinci. Trasferirci [illegible] via Crispi fu [illegible] scelta quasi obbligata».

Alla sezione per l'impiego passano mediamente ogni mese 10 mila disoccupati. «Persone - sottolinea Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - che si mettono in coda per avere un posto di lavoro in un ufficio che costa al contribuente 179 [illegible]lioni all'anno: una situazione paradossale. Qualcuno un giorno [illegible] dovrà farsi l'esame di coscienza di fronte alla città».

Ma il contratto di affitto per la sede di via Crispi scadrà soltanto nel 1996. «Bisognerà ripensare [illegible] una nuova collocazione, meno dispendiosa dell'attuale - dice Enzo Sobrino, a capo della Cgil - il Comune in futuro si troverà a gestire grossi immobili, come l'ex Vetreria. Perchè non spostare là la [illegible] sede?».

Laura Nosenzo

Nuovo anno scolastico: interviste ai presidi astigiani

«Sogno la palestra e ascolto Brahms»

ASTI. Dopo nove giorni dalla nomina, comincia ad avere il polso della situazione. «Gli impegni si accavallano, ma cinque minuti per parlare della scuola si trovano sempre». Antonio Paviglianiti, 50 anni, sposato, un figlio, è il nuovo preside dell'Istituto professionale per l'industria [illegible] l'artigianato «Castigliano». Ha preso il posto [illegible] Livio Saracco, per [illegible] ventina d'anni capo d'istituto, morto in primavera per un male incurabile.

Il [illegible] incaricato arriva da Rivarolo Canavese. «Asti? L'ho scelta» spiega, appoggiandosi allo schienale della poltrona. Capelli e barba brizzolati, giubbotto sportivo, la sigaretta tra le dita. «Non che l'avessi mai abbandonata - continua - Sono nato a Genova. Nel '63, però, mio padre Demetrio, procuratore della Repubblica [illegible] stato trasferito qui. Ci sono rimasto fino al '76». Nel mondo della scuola, Paviglianiti [illegible] [illegible] [illegible] anni fa, dopo una laurea in ingegneria. «Preside invece lo sono dall'81». [illegible] rilassa ascoltando Brahms.

Un paio di ragazzi diretti verso la segreteria catturano l'attenzione. «Direi che la mia carriera di studente è stata normale. Con qualche incidente [illegible] percorso, veniale per altro. In prima o seconda liceo, un compagno mi affibbiò [illegible] gomitata perchè mi ero addormentato sul banco». La risata segue il ricordo. «Negli anni ho imparato a non avere grandi sogni - [illegible] la considerazione - Meglio cercare di far funzionare piccoli tasselli. Come il nuovo ordinamento per gli istituti professionali che parte quest'anno».

Una diversa ripartizione delle ore di studio [illegible] maggiore attenzione per la teoria. S'inizierà con le «prime» del settore elettronico e elettrotecnico, per continuare nel '94/95 [illegible] i «meccanici». «E' finita - spiega Paviglianiti - l'epoca [illegible] ragazzi per dieci ore su una pialla. Dobbiamo riuscire a formare personalità più flessibili, in grado di cogliere i cambiamenti del mondo del lavoro». E perde [illegible] la sindrome del «brutto anatroccolo» che accompagna gli istituti professionali. «Magari - concorda il preside - Questa scuola è impegnativa [illegible] altre più accreditate. Nessuno parcheggia più qui i figli [illegible] po' 'lenti'. Si lavora duro. Tagliando classi [illegible] [illegible] là, quest'anno rischiamo [illegible] trovarci con [illegible] studenti per sezione. Troppi. La gestione diretta del personale, poi, si porta via il 98 per cento di budget solo in stipendi. Non resta molto». Nonostante tutto, c'è già un progetto per una serie [illegible] dibattiti su argomenti di attualità: droga e Aids, tra gli altri. Paviglianiti dice [illegible] aver trovato comunque il Castigliano [illegible] buone condizioni. «Merito [illegible] mio predecessore». Resta un rammarico: «Se solo il Comune costruisse la palestra nuova».

Manuela Tallone

Antonio Paviglianiti, [illegible] anni preside dell'istituto Castigliano

[illegible]

«CASTIGLIANO»

L'attuale sede del «Castigliano» (via Martorelli, accanto a piazza Medici) [illegible] stata inaugurata nel 1958. L'istituto dispone di [illegible] aule, 13 laboratori, una sala [illegible] tecnigrafi [illegible] un'aula di informatica, una palestra. Per la mensa, la scuola ha istituito una collaborazione [illegible] l'istituto tecnico industriale «Artom», in via Romita.

L'anno scorso hanno frequentato il «Castigliano» 582 ragazzi: 180 gli iscritti in pri[illegible]

Per il 1993/'94 si registra una leggera flessione: 176 nuovi iscritti. Dati a[illegible] parziali (si attendono gli esiti definitivi degli esami di riparazione) indicano per quest'anno in 277 i promossi complessivi nelle [illegible] dalla seconda alla quinta.

Crisi di giunta

A Canelli si discute il programma

CANELLI. Dopo una breve «pausa di riflessione» proseguono questa sera gli incontri per dar vita alla [illegible] giunta canellese. Alla riunione parteciperanno delegazioni dei vari gruppi consiliari (dc, Città Viva, msi, lega ed indipendenti socialisti). Il sindaco Roberto Marmo annuncia una discussione sul programma. «Adesso [illegible] entra nel vivo - dice - perchè dobbiamo cominciare [illegible] trovare i punti di convergenza sui problemi della città, dal discorso dello smaltimento rifiuti al difensore civico, ai servizi».

Se in un primo tempo da parte delle opposizioni, le [illegible]issioni del sindaco e della giunta erano state accolte [illegible] favore (Marmo guidava [illegible] monocolore democristiano ed è dimissionario dalla fine di luglio), [illegible] scendendo sul terreno concreto delle proposte, potrebbero aprirsi i primi scontri. Il conto alla rovescia continua: entro il 29 settembre il Consiglio sarà convocato e se i politi[illegible] non si mettessero d'accordo, si andrà alle elezioni. [e. oe.]

Oggi si riunisce la commissione edilizia che deve approvare il progetto dell'Istituto case popolari

Michelerio: 20 alloggi e una parte all'asta

A novembre si apriranno altri 4 cantieri per 60 abitazioni

La facciata del Michelerio su corso Alfieri: in questi giorni si sta lavorando per rimuovere intonaco e calcinacci che potrebbero diventare pericolanti

ASTI. Per il Michelerio, oggi potrebbe arrivare il via libera ad una [illegible]uova era: da «collegio per fanciulli orfani e bisognosi» (questo lo scopo statutario, dichiarato all'atto [illegible] nascita, nel 1801), [illegible] sede di alloggi per anziani e portatori di handicap.

Il progetto dell'Istituto autonomo case popolari, da un anno circa nuovo proprietario del vasto immobile, passerà oggi al vaglio della commissione edili[illegible] comunale.

«Se, come speriamo, otterremo il via libera, siamo pronti ad avviare il bando per la gara d'appalto» [illegible] il presidente dello Iacp, Beppe Scialuga. Il progetto prevede la realizzazione [illegible] venti alloggi, con particolari criteri che eliminano [illegible] cosidette barriere architettoniche, da destinare ad anziani [illegible] portatori di handicap: saranno costruiti, nei due [illegible]rpi compresi tra via Caracciolo, via Carducci e via Varrone.

La parte restante, cioè la «manica» che si affaccia su cor[illegible] Alfieri, sarà invece ceduta all'asta, [illegible] destinazione servizi: potranno trovarvi sede uffici (in passato si era parlato dell'interessamento di enti regionali), [illegible] forse anche negozi. «Il ricavato dell'asta - precisa Scialuga - sarà probabilmente utilizzato per costruire altre abitazioni».

Il presidente dello Iacp Beppe Scialuga «E' un intervento importante»

L'investimento previsto per la realizzazione degli alloggi al Michelerio è di circa 3 miliardi e [illegible] 175 milioni per unità abitativa. Il progetto ha dovuto sottostare al visto della Soprintendenza [illegible] Beni artistici, che ha imposto il rispetto di alcune tipologie architettoniche interne. I lavori [illegible] inizieranno sulle due ali, in via Varrone e via Carducci.

Intanto [illegible] questi g[illegible] si sta già lavorando sulle facciate esterne. «Si tratta di manutenzione - spiega [illegible] direttore dello Iacp, Felice Cagliero - si stanno eliminando calcinacci, intonaci che potrebbero diventare pericolanti e risistemiamo parte del [illegible]».

In previsione dell'avvio dei lavori di ristrutturazione, lo Iacp ha provveduto a trasferire tutte le famiglie che abitavano al Michelerio. Rimangono [illegible]cora le attività produttive e commerciali: [illegible] cooperativa Diffusione & Immagine, la tipografia, e [illegible] compagnia teatrale «Alfieri-Magopovero» (per quest'ultima [illegible] stato raggiunto un accordo per cui lascierà il Michelerio [illegible] marzo)

Allo Iacp tengono a sottolineare l'intervento: «Recuperiamo [illegible] grande contenitore, di valore storico e nel [illegible] della città: inoltre mettiamo [illegible] disposizione alloggi [illegible] categorie sociali troppo spesso dimenticate».

Il Michelerio era stato acquistato per un miliardo e 900 milioni, dallo Iacp nell'aprile dell'anno scorso, dall'omonima Opera pia. Come orfanatrofio aveva cessato l'attività nel 1970. Successivamente si [illegible] parlato di destinarlo ad attività culturali (Archivio regionale) o sede della Cassa di risparmio.

Ma non c'è soltanto il Michelerio tra i progetti dello Iacp. «Asti è una città a forte tensio[illegible] abitativa - rileva Scialuga - Nei giorni scorsi sono stati assegnati 20 alloggi [illegible] via Torchio per cui avevamo ricevuto [illegible] domande. Negli ultimi tempi, poi, sono moltiplicati gli sfratti».

Entro novembre saranno aperti quattro [illegible] per complessive [illegible] abitazioni: due palazzine in località Volta, una [illegible] san Quirico e una in zona Gala Gambina (vicinanze dello stadio). E' un investimento complessivo per circa 10 miliardi a cui potrebbe aggiungersene prossimamente [illegible] altro più consistente. La giunta regionale ha infatti previsto per tutto l'Astigiano la realizzaziomne di 169 alloggi nel prossimo quadriennio. «La ripartizione dei fondi [illegible] è [illegible] [illegible] fatta - spiega Scialuga - faremo di tut[illegible] per portare a casa la fetta più grossa».

Fulvio Lavina

Respinto il ricorso degli ecologisti, la caccia si inizierà il 19 settembre

Il Tar dà via libera alle doppiette

L'elenco aggiornato dei rifugi nell'Astigiano

ASTI. Le «doppiette» potranno regolarmente cominciare a sparare da domenica 19 settembre. Lo ha deciso il Tar piemontese, che ha respinto l'istanza delle associazioni ambientaliste tesa a ottenere [illegible] blocco del calendario venatorio 1993/'94 redatto dalla Regione.

Anche nell'Astigiano i circa 4 mila cacciatori locali potranno dunque imbracciare il fucile: la [illegible] resterà aperta dal 19 settembre al 31 gennaio 1994. Intanto la Provincia ha fissato le norme integrative al calendario venatorio regionale: [illegible] [illegible] [illegible] disposizioni locali che i cacciatori dovranno rispettare.

Nell'Astigiano, per consentire il regolare svolgimento delle operazioni [illegible] ripopolamento della lepre, sarà vietato l'uso dei cani [illegible]a seguito dal 13 dicembre al 31 gennaio. L'unica eccezione [illegible] provvedimento riguarda le squadre autorizzate per cacciare volpi e cinghiali.

Nelle zone di caccia controllata sarà vietato l'abbattimento di starne e pernici rosse, mentre quello dei cinghiali verrà consentito dal 13 dicembre al 31 gennaio soltanto in squadre autorizzate.

Anche nei Comparti alpini Asti Nord e Asti Sud (con sedi rispettivamente a Castelnuovo Don Bosco e Bubbio) sarà vietato cacciare starne e pernici rosse, mentre le squadre autorizzate alla cattura del cinghiale potranno operare [illegible] [illegible] ottobre [illegible] 12 dicembre. In questa zona l'attività venatoria dovrà essere svolta esclusivamente nei giorni di mercoledì e domenica.

Inoltre in tutto il territorio provinciale (zona [illegible] caccia controllata e zona Alpi) la caccia alla volpe sarà consentita esclusivamente a squadre autorizzate a partire [illegible] 13 dicembre e fino al 31 gennaio.

Di recente la Provincia ha anche reso noto l'elenco dei rifugi aperti ai cacciatori.

Zona di caccia controllata: Portacomaro stazione (Asti), Agliano (parziale), Rocchetta Tanaro (parziale), Refrancore (parziale); Comparto alpino Asti Sud: Canelli (parziale), Castelboglione, Loazzolo, [illegible]stero Bormida (parziale), Mombaldone, Roccaverano, [illegible] Giorgio Scarampi/Vesime (parziale), Serole, Vesime (parziale). Nel Comparto alpino Asti Nord nessun rifugio verrà aperto alla caccia.

Le doppiette [illegible] potranno tra l'altro sparare nelle [illegible] poste sotto tutela naturalistica: la riserva delle Valli Andona e Botto (situata vicino ad Asti, aprirà alla fine di settembre), il parco di Rocchetta Tanaro [illegible] l'oasi di protezione Madonna della Neve di Villafranca, un tempo [illegible] di caccia, che si trova non lontano dalla riserva degli Altissimo. [L. n.]

Altro colpo ad Asti

Furti in magazzini a San Damiano e Canelli

SAN [illegible]O. Negozi e supermercati nel mirino dei ladri.

Motoseghe [illegible] tagliaerba per un valore di 14 milioni sono stati rubati in un magazzino di San Damiano. Un bottino che avrebbe potuto essere più [illegible]sistente se i ladri non fossero stati messi in fuga dal titolare, Mario Rabino, 52 anni, sveglia[illegible] dai rumori.

Altro colpo a Canelli, allo «Uni Euro» di piazza Carlo Gan[illegible] Dopo essere passati attraverso un varco aperto in [illegible] muro in fase di ristrutturazio[illegible] I ladri hanno portato via sei videocamere, due telefoni cellulari e tre videoregistratori. L'amministratore del negozio, Dario Dagna, 44 anni, lamenta un danno di 10 milioni. Magro invece il bottino allo stand «Bramanova», al mercato ortofrutticolo di Asti. Il titolare, Giorgio Bramafarina, ha denunciato il furto di [illegible]i chili [illegible] caffè. [r. gon.]

A Villafranca

Ladri all'Usl «rispediscono» la refurtiva

VILLAFRANCA. Una cinquantina di bollini per l'esenzione dal ticket sono stati rubati nella sede Usl di Villafranca [illegible] ritrovati successivamente ad Asti.

Il colpo è stato messo [illegible] segno nel distretto sanitario in regione Pieve [illegible] durante la [illegible]tte sconosciuti sono entrati negli uffici e dopo aver rovistato nei [illegible] si sono allontanati con una busta: all'interno c'erano 50 bollini, destinati al Comune di Baldichieri. Gli autori del furto non avrebbe rubato nient'altro. Per entrare hanno probabilmente utilizzato delle chiavi false oppure un passe-partout. I carabinieri non hanno infatti rilevato segni di scasso sulle porte e finestre degli uffici. I bollini sono stati però successivamente ritrovati da alcuni dipendenti delle Poste: i ladri se ne erano disfatti «spedendoli» in una cassetta della posta in piazza Marconi. [r. gon.]

Si terrà [illegible] novembre

[illegible] prepara [illegible] convegno su Badoglio

GRAZZANO BADOGLIO. Nessuna celebrazione ufficiale nel paese natale del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio ieri in [illegible] della ricorrenza dell'8 settembre 1943, giorno della firma dell'armistizio. Il Centro culturale, a lui intitolato, sta, però, organizzando un convegno che si terrà il [illegible] [illegible] 7 novembre, dal titolo «I governi di Badoglio dalla caduta del fascismo alla cobelligeranza anti-nazista». [illegible] convegno si articolerà in due giornate: la prima, [illegible] palazzo Ottolenghi, ad Asti, dedicata interamente [illegible] dibattito [illegible] la seconda, a Grazzano, di carattere commemorativo.

Intanto, su Rai Uno, sta andando in onda, ogni lunedì, il programma «Quell'Italia del '43», [illegible] cui buona parte delle [illegible]quenze [illegible] state filmate proprio a Grazzano, nella casa del [illegible] Badoglio, oggi trasformata in museo. [bru. m.]

Continuano le polemiche dopo la rottura delle trattative sul prezzo dell'uva a quota 12.500

Moscato: vendemmia «avvelenata»

Ha preso l'iniziativa l'assessore regionale Fiumara che ha fissato ieri in 100 quintali la resa per ettaro
Ma adesso le organizzazioni agricole chiedono la revoca del provvedimento. Violenti scambi di accuse

TORINO. Moscato amaro per il mondo vitivinicolo piemontese. Dopo la mancata firma dell'accordo [illegible] martedì ieri è stata una giornata [illegible] veleni: critiche, scambi di accuse, prese di posizione accendono le polemiche tra produttori di uva [illegible] industriali dello spumante. La rottura a un passo dall'accordo era [illegible] [illegible] p[illegible] alla qualità [illegible] sul contributo all'Associazione produttori, quando già il prezzo pareva fissato a 12.500 lire a miriagrammo. Ieri è scoppiata anche [illegible] bagarre sulle [illegible] per ettaro. In mattinata le organizzazioni professionali agricole avevano chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara di fissare una resa massima di [illegible] quintali come l'anno scorso. Alle 11.05 [illegible] partito il telegramma da Torino, firmato dall'assessore che annunciava la data [illegible] inizio della vendemmia per il 16 settembre [illegible] determinava in 100 quintali la [illegible] per ettaro con possibilità di cernita fino [illegible] 120. In pratica Fiumara, [illegible] questo punto ha accolto [illegible] richieste della parte industriale [illegible] di molte cantine sociali, elevando la [illegible] per ettaro in vista delle richieste del mercato.

Nel pomeriggio le tre organizzazioni professionali agricole rispondevano con [illegible] telegramma al presidente della Regione Brizio e a Fiumara [illegible]dendo la revoca del decreto. Un atto che testimonia della tensione creatasi nel comparto. Intanto ieri sulle piazze della Val[illegible] Belbo e dell'Acquese c'erano mediatori pronti a promettere fino a 1500 lire in più del prez[illegible] di 12.500. Le partite di uva «prenotate» a prezzi maggiorati sarebbero già di qualche migliaio di quintali. Chi si muove dietro a questi personaggi? La sensazione è che [illegible] fronte industriale e quello agricolo non siano compatti. Tra i produttori di spumante [illegible] [illegible] industrie che operano [illegible] livelli e mercati diversi, così come diversi sono gli interessi che spingono i singoli produttori di uve, la cantine sociali e i vinificatori. Il momento di sintesi ottenuto dalla normativa negli anni scorsi [illegible] [illegible] definitivamente rotto [illegible] la sensazione è che ci vorrà del tempo per ricucire lo strappo. Ieri [illegible] componente industriale in una nota esprimeva la speranza [illegible] un ripensamento da parte agricola dando atto a Fiumara di «impegno ed equilibrio».

Carlo Gottero, presidente della Coldiretti regionale era meno diplomatico: «Non [illegible] d'accordo [illegible] l'assessore quando afferma che la rottura è avvenuta su fattori marginali e non [illegible] [illegible]. I premi di qualità non sono affatto marginali. Non riconoscerli significa tornare al medioevo enologi[illegible]». Poi l'attacco duro all'assessore: «Marginale sarà chi pur fungendo [illegible] mediatore non ha ancora compreso i termini della questione».

Ercole Zuccaro dell'Unione agricoltori critica la scelta degli industriali che «con una serie di 'niet' e mille pretesti hanno vanificato l'accordo che sembrava a portata di [illegible] in quanto non esistono giacenze e il mer[illegible] non [illegible] segni di crisi».

Oggi ad Asti [illegible] prevista riunione nella sede d[illegible] Consorzio di tutela dell'Asti spumante per [illegible] [illegible] raggiungere almeno un prezzo di riferimento [illegible] evitare la vendemmia «al buio» in balia di pericolose [illegible] speculative.

Saranno anche forniti i dati ufficiali delle vendite [illegible] Asti nel primo semestre di quest'anno.

Sergio Miravalle

DODICI ANNI DI VENDEMMIA A CONFRONTO

14.000 · 6000 · 7750 · 8150 · 8600 · 8600 · 9000 · 10.500 · 11.600 · 11.900 · 11.400 · 12.500 ? Prezzo libero

110 · 110 · 110 · 110 · 82,5 · 85 · 90 · 100 · 100 · 85 · 90 · 100

1982 · 1983 · 1984 · 1985 · 1986 · 1987 · 1988 · 1989 · 1990 · 1991 · 1992 · 1993

Prezzo in lire a miriagrammo

Resa quintali per ettaro di uva a DOC

Casale, nel mirino le aziende agricole che però svolgono attività soprattutto commerciale

[illegible] dell'Inps sul [illegible] [illegible]

I controlli sollecitati dai produttori: «C'è concorrenza sleale»

CASALE. C'è tensione [illegible] quanti lavorano nelle aziende che confezionano e vendono i prodotti agricoli. Sono ditte localizzate tra Frassineto e Borgo San Martino e, nell'Alessandrino, nella zona di Castelnuovo Scrivia. Le aziende stanno perdendo grandi fette di mercato [illegible] quello che ritengono «concorrenza sleale» da parte [illegible] altre società. [illegible] problema alcuni commercianti monferrini han[illegible] già presentato un esposto all'Inps nazionale. Ed è stata aperta un'inchiesta.

Spiega Mauro Spalla, titolare di una società di Borgo San Martino: «Abbiamo notato che sul mercato si sono poste numerose ditte, soprattutto al Centro e al Sud, ma ve ne sono anche al Nord, nate come aziende agricole e che ora si occupano invece per la maggior parte di attività commerciale. Però continuano ad usufruire delle agevolazioni fiscali [illegible] dei pochi controlli sanitari solita[illegible] riservati alle ditte agricole. Inoltre applicano [illegible] personale dipendente un contratto molto [illegible] oneroso del [illegible]. Insomma, riescono a tenere i prezzi più bassi e a poco [illegible] poco ci tolgono fette di mercato».

Tutto ciò ha già creato problemi a diverse aziende monferrine: alcune negli anni scorsi hanno chiuso i battenti ed ora si teme un ulteriore aggravamento della situazione. «Siamo preoccupati e abbiamo deciso di far conoscere [illegible] situazione alle autorità - spiega Spalla -. Abbiamo presentato un esposto all'Inps a Roma e abbiamo parlato con [illegible] funzionario, ottenendo l'apertura [illegible] [illegible]'inchiesta di controllo. Ci hanno promesso [illegible] risposta in breve. Abbiamo anche presentato un esposto alle procure di Avezza[illegible] e de L'Aquila, zone dove abbiamo scoperto la localizzazione di alcune di quelle aziende».

Intanto della situazione si sta anche occupando Alda Grassi, deputato casalese della Lega Nord: ha avviato un'inchiesta in ambito parlamentare e ha presentato interpellanze ai ministri che sono interessati alla vicenda.

[t. f.]

Dopo la metanizzazione dei paesi

Strade da rifare in arrivo i [illegible]

I lavori saranno ultimati in primavera

CASALE. Le strade monferrine rovinate [illegible] posa delle tubazioni del metano saranno sistemate entro l'estate '94. E' quanto ha pro[illegible] l'Amc, l'azienda municipalizzata che distribuirà a gran parte dei paesi il gas del[illegible] rete casalese.

L'Amc ha appena bandito una gara per l'aggiudicazione dei lavori [illegible] ripristino delle strade di Cella Monte, Ozzano, Rosignano, Sala, S. Giorgio [illegible] Treville. Sono quelle arterie in[illegible] agli scavi per la posa delle condotte e poi ripristinate [illegible] interventi di massima, che però non garantirono la perfetta uniformità del manto.

Proprio alcuni degli interventi, realizzati dalla prima ditta che si era aggiudicata i lavori di metanizzazione ma a cui poi era stato rescisso il [illegible], erano stati [illegible] centro di polemiche. Gli automobilisti lamenta[illegible] «il rischio di rovinare sospensioni [illegible] pneumatici» transitando [illegible] quelle strade.

Spiegano all'Amc: «Abbiamo provveduto, immediatamente dopo gli scavi, a coprire le buche che potevano risultare pericolose. Con l'appalto che abbia[illegible] bandito, invece, sistemeremo perfettamente le strade rifacendo [illegible] manto».

All'appalto sono state invita[illegible] anche ditte straniere, infatti [illegible] bando è stato pubblicato dalla Gazzetta della Comunità europea. I lavori costeranno poco più di 400 milioni e si dovrebbero concludere in primavera.

Intanto è quasi completata la metanizzazione dei paesi. I tecnici dell'Amc hanno già collega[illegible] le prime decine [illegible] utenti [illegible] Rosignano [illegible] Cella Monte. Spiegano all'azienda: «Dovremo completare tutta [illegible] [illegible] entro metà ottobre. Ci sarà un ritardo di qualche settimana per [illegible] zo[illegible] Lavello di Ozzano».

[t. f.]

Per il concerto di questa sera al parco del castello di Costigliole

Corsa al posto per Morandi

Si va verso il tutto esaurito per le poltroncine. Messi in vendita nuovi biglietti di parterre
Lo spettacolo si inizierà alle 21,30. Sul palco ci sarà anche la giovane cantante Barbara Cola

COSTIGLIOLE. Per il concerto di stasera di Gianni Morandi si va verso il tutto esaurito. Gli organizzatori prevedono infatti di occupare tutti i duemila posti a sedere (costo del biglietto [illegible] mila lire): le richieste sarebbero però molte di più.

Per questo stasera al botteghino all'ingresso del parco del castello, dove si terrà il concerto, saranno messi in vendita i parterre a [illegible] mila lire. «Un modo per favorire chi, altrimenti, non riuscirebbe a entrare» sottolineano gli organizzatori. Per Morandi è l'ennesima conferma del gradimento che trovano le sue canzoni.

Il concerto, sfidando una temperatura che ricorda l'autunno, s'inizierà alle 21,30. Sono previsti arrivi di fans da tutto l'Astigiano e da altre città del Piemonte. Sarà un pubblico composito quello che applaudirà Morandi: ai fans dai capelli brizzolati si uniranno i giovanissimi, quelli conquistati dai successi più recenti dell'artista emiliano.

Accompagnato da un'ottima band e affiancato dalla cantante Barbara Cola, Morandi presenterà i brani contenuti nell'ultimo, riuscito lp «Banane e Lampone», alternandoli alle canzoni di maggior successo, [illegible] «Fatti mandare dalla mamma», «In ginocchio da te», «Occhi di ragazza». Non mancheranno [illegible] più recenti [illegible] «Bella signora» o «Si può dare di più». [l. n.]

Si prospetta il tutto esaurito per il concerto di stasera di Gianni Morandi

POOH & WWF

Si presenta Villa Paolina

I biglietti per il concerto dei Pooh, in programma sabato sera, a San Damiano. Il concerto è organizzato dal sodalizio sandamianese «Team Progect '92». Prima del concerto, verrà illustrato il progetto del centro di educazione ambientale che il Wwf (con cui i Pooh da tempo collaborano) sta realizzando ad Asti a Villa Paolina. Il costo del biglietto è di 50.000 lire (posti a sedere, quasi tutti esauriti); 28.000 lire (parterre). Ecco dove si possono acquistare. Asti: Walter Foto (tel. 35.31.53); Orizzonte musica (tel. 59.53.35). San Damiano. Idea sport (tel. 97.12.44); Edicola Rattazzi; Nizza: Elettronica Igm. (tel. 72.62.16); Canelli: Mior sport (82.39.85); Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone (87.81.98); Costigliole: Cartoleria Ferro Adelino (96.63.57); Baldichieri: Bil Bar (56.222); Moncalvo: Quaderno a quadretti (tel. 91.73.24); Villafranca: Cartoleria Alasio. [ro. gi]

A Nizza

Ecco il jazz di Bishop

NIZZA. Importante appuntamento jazzistico questa sera, al «Blue Bird».

Walter Bishop, uno dei pianisti più amati da Charlie Parker, offrirà al pubblico nicese lo swing più puro della musica nera. Pianista di colore, 65 anni, il musicista americano ha alle spalle una lunga carriera (cominciò a suonare a 20 anni) consumata sui palcoscenici di tutto il mondo insieme ai più grossi nomi del jazz: gli appassionati lo ricordano nelle sue frequenti apparizioni a fianco di Miles Davis e Dexter Gordon.

Ispirato da Bud Powell e Art Tatum, Walter Bishop è diventato famoso, oltre che per la sua bravura, anche per aver inventato un nuovo modo di accompagnare i solisti quando, da giovane, suonò nella sezione ritmica di Charlie Parker.

Il concerto s'inizierà alle 21,30; l'ingresso è libero. Per il «Blue Bird» è il secondo concerto della stagione 1993/94 dopo quello della scorsa settimana del trio del batterista svizzero Alfred Kramer. [l. n.]

Nuova stagione

Revival e liscio in discoteca

ASTI. E' tempo di riapertura per le discoteche.

Novità all'Invidia (a Isola sulla Asti-Alba), che inaugura domani la stagione «autunno-inverno». Tutti i venerdì, la maxi-discoteca cambia «look» e propone [illegible] anni '60 e '70 «rigorosamente» dal vivo. L'inaugurazione è prevista per domani sera, con il complesso «Marzio group»: si potrà ballare al ritmo del revival e dei successi più recenti.

Questa sera al Symbol, la discoteca sulla strada Asti-Nizza, a Vigliano, [illegible] i concerti dal vivo. Sul palco ci sarà l'orchestra di Camillo Santamaria. Il programma prosegue [illegible] con Sergio Pezzi e domenica, invece, ci sarà l'esibizione del gruppo Papillon.

Ripresa dell'attività anche al dancing «Rosa dei venti» a Valfenera. Sabato saranno si potrà ballare con il complesso «I rubacuori». Domenica si potrà replicare con «I melodici». Il programma prevede liscio per tutti i sabati e domenica di settembre e ottobre. Per la [illegible] inaugurale, la direzione della discoteca offre l'ingresso gratuito alle dame.

Al Boccanera, di Cossano Belbo (Cuneo), sabato sera, per la serata «ballando con la vera [illegible] dal vivo», sul palco salirà la «Troupe music group» che propone i maggiori successi internazionali e italiani degli anni '70, '80 e '90. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — **Lux** [illegible]. 594.147. Fer. 20/22 sab. e dom. 16/18/20,10 ult. 22,30. L. [illegible]	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Politeama Tel. 530.066 Fer. 20/22,30; sab. e [illegible]. 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 9000/6000	**Il fuggitivo**
Ritz Tel. 530.088 Or.: fer. 20/22; sab. e dom. 16/18/20,10; ult. 22,30. L. 9000/6000	**Tina** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 55' **Comm. mus.**
[illegible] **Splendor** Tel. 595.040 Fer.: sp. 20; ult. 22,25 Fes.: sp. 15; ult. 22,25 lire 9000 (6000)	[illegible] **Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Don [illegible] Tel. 410.858 [illegible]: 20/22,30 [illegible]: 15/17,30/20/22,30	[illegible] FERIE
CANELLI — **Balbo** Tel. 824889	CHIUSO PER FERIE
NIZZA — **Aurora** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[illegible]
Lux Tel. 702.788	CHIUSO [illegible]
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000	[illegible] a [illegible] rosse
Verdi Tel. 701.459 Or.: fer.: 20/22,30 fest.: sp. 15 Lire 8000/7000	**Cimitero vivente 2** di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '92) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' **Horror**
[illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Lux Tel: 875.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	[illegible] a [illegible] rosse
Splendor Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[illegible]
Tombola con il mago Paolo

Oggi alle 21 in piazzetta Alfieri avrà luogo la tombolata in piazza con il «mago Paolo». Primo premio sarà un weekend in Corsica per due persone. La prevendita delle cartelle è all'edicola Rattazzi di piazza Libertà. Ingresso libero.

SAN MARTINO A.
Karaoke nell'agriturismo

Iniziano oggi i festeggiamenti per la festa di leva delle classi '74-'75-'76. Le manifestazioni si svolgeranno nell'azienda agrituristica «La Valletta». Alle 21 si balla con l'orchestra [illegible] Sistem Techno e Karaoke.

ANTIGNANO
Il blues dei «The shock flower's»

Concerto, sabato sera, dei «The shock flower's band» in frazione Gonella, per la festa patronale. Il gruppo, formato da Andrea Ra[illegible] (voce), Luca Zampieri (batteria), Roberto Macarutini (basso), Manuel Daniele (chitarra), Mariano Mezzetto (chitarra), Silvio Gallo (tastiere), Oscar Casavecchia (sax) Piercarlo «Ponchu» Ponchione (trombone) e le coriste Barbara Raviola, Paola Masoero e Barbara Benso, propone brani di blues e rock.

ALBUGNANO
Caccia al tesoro in centro

La Festa delle Foglie, tradizionale appuntamento dell'autunno langarolo, continua oggi con una caccia al tesoro a piedi per le vie del centro storico.

SAN DAMIANO
Maratona musicale

Si sono aperte le adesioni al «settembre musica», la maratona canora che si svolgerà lunedì 13 settembre nelle piazze principali. La manifestazione musicale vedrà impegnati nelle piazze Rossino, Libertà, Camisola e piazzetta Alfieri una serie di complessi che si esibiranno in generi musicali diversi: liscio, rock, revival Anni 60 e repertorio novità. La manifestazione avrà inizio alle 16 per concludersi alle 20. Contemporaneamente in piazza 1275 il gruppo Agesci-Scout ha organizzato giochi per bambini. Per informazioni rivolgersi a Livio Franco Carlevero (97.11.64).

INCONTRO [illegible]

Fontanile, l'assessore fa anche la regista

ROSANNA Barbieri ha una lunga esperienza di lavoro volontario. Vive a Fontanile col marito ed è nata a Modena.

Da giovane dava una mano nella S. Vincenzo, ha militato nell'Azione cattolica e ha recitato nella compagnia [illegible] a capo alla sua parrocchia. Questa voglia di fare se l'è portata dietro ovunque si è trasferita, seguendo il marito funzionario di banca. Arrivata a Fontanile circa dieci anni fa, si è rimboccata le maniche per dare un contributo a organizzare delle cose.

«All'inizio ho incontrato un po' di diffidenza da parte della gente, mi sembrava di peccare di presunzione, ma capivo che bisognava fare qualcosa. Mancava un ambiente nel quale svolgere attività sociale, mancavano molti [illegible]nti che aiutassero la gente a stare insieme in modo costruttivo», dice. Una delle prime cose che Rosanna ha organizzato è stata una serie di «incontri biblici», invitando studiosi ed esperti. «L'iniziativa funzionava così e così. Frequentavano solo persone anziane, mentre a me interessava coinvolgere i giovani. Allora è nato il catechismo per i ragazzi, il coro degli scolari; hanno preso vita piccole recite nelle quali i protagonisti erano i bambini. Nel frattempo l'ex chiesa di S. Giuseppe è stata attrezzata per diventare un luogo di incontro, il 'centro sociale', dove ora si svolgono molte attività».

Nel '90 Rosanna è stata eletta al Consiglio comunale di Fontanile e ricopre la carica di assessore alla cultura. «Per carità, non esprimiamoci in modo pomposo. Nel ruolo che mi compete cerco solo di fare del mio meglio per essere utile alla collettività». Nel 1992 ha fondato la compagnia teatrale «La prima volta», per la quale fa la regista e scrive i testi da rappresentare. Rosanna vorrebbe [illegible] la bacchetta magica: «Chiederei solo un 'tocco'. Non certo per me. Vorrei costruire un riferimento ideale per i giovani, perché loro è il futuro e c'è una terribile crisi di valori».

Rosanna Barbieri, originaria di Modena

Armando Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sala 2: **Equinox.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eros per caso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Ladri di piccole** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Io e Veronica.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Ci hai rotto papà.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Vendetta finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.**
NUOVO DORON v. Venezia 5. **Gli Aristogatti.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vm. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcosa da urlare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] Settembre Musica. Ven. bigl. per le recite di domenica [illegible] al T. Carignano di **Vita di un libretto** opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Siwa. Regia di B. Pokrovskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrine per Torino, p. S. Carlo [illegible]. Inf. N. Verde [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Abbonamenti stagione '93-'94. Commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, magnifica danza, una piacevole scelta in un cartellone dosato di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Bigl. [illegible] e sab. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.908. Stag. in abb. T.S.T. [illegible] dal 2/9 rep. bigl. Per inf. (via Roma 40, ore 1[illegible]. Dom. riposo). Dal 6/9 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. [illegible] fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. [illegible] vend. abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 Gelosia, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Il grande campione, film

Telecupole
20,30 Morte per gli agenti speciali
22 — Motori non stop
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Come fare bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Lewis e Clark
20,30 Lancer, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie

Telecity
20,30 Sandokan, la tigre di Mompracem [illegible]
22,40 Search, telefilm
[illegible] Ipnosi, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartone
19,10 Tgp
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Ninotchka, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22 — Tg sera
22,30 Speciali
23,30 Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
20,30 Viaggio senza ritorno, film
22,30 Calcio fans
23,15 Electric blue
1 — Tg 4
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
20,30 Sfida sul fondo, film (avventura)
22,30 Time out, telefilm
24 — Pranzo alle otto, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio
[illegible]
20,30 Il re delle Olimpiadi, miniserie
[illegible] Tg 9
22,45 [illegible] dei conti

Telecampione
[illegible] e faccia
[illegible],15 [illegible] impresa
[illegible] — Crisis, telefilm
22,30 Business news
22,45 Campione, non solo gioco
23,15 Un mondo che [illegible]
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Time Rider, film

G.R.P.
19 — T.G. Monitor
19,35 Un pilota ritorna, film
21 — Telenovela
22 — T.G. Monitor
22,30 Confidenziale, rubrica
23,30 T.G. Monitor
0,30 [illegible] azzurra, film
2 — Acqua di primavera, film

[illegible] 9 Tai
[illegible]
21,30 Il Punto, [illegible]
23 — Tg 9
[illegible] Film

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Asteroide memoria
19,25 Oggi celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Vertigine, telefilm
22,30 La Chiesa in cammino - la visita del Papa in Uganda
23 — Il Regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,30 Sansone contro i pirati, film
22,40 Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

CALENDARI CALCIO

Sono stati resi noti ieri mattina dalla Federcalcio i calendari dei due gironi di Eccellenza

Il Casale con i «cugini» della Fulvius

Derby novarese con l'Omegna che riceve la Juve Domo

ECCOLO il calendario dell'Eccellenza. Atteso, sospirato, quasi «implorato» [illegible] venuto alla luce ieri, a dieci giorni dall'inizio del campionato, dopo la rimozione degli ultimi ostacoli. [illegible] è [illegible] facile inserire nel grande mosaico i mille tasselli, alias le richieste delle società (alternanza per i [illegible]pi, match non concomitanti [illegible] i club delle città limitrofe, feste patronali). Alla fine, pur con tante varianti, il «cervellone» [illegible] l'ha fatta.

E' certo che [illegible] un torneo con molte novità. Due, sotto il profilo logistico, caratterizzano [illegible] girone A: innanzitutto la ve[illegible] [illegible] Casale, una partecipa[illegible] che non si verificava dagli Anni Settanta (allora si trattava comunque della Junior, entrata a far parte p[illegible] dello s[illegible] Casale) e l'esilio nel girone B della Biellese.

[illegible] è sotto [illegible] profilo organizzativo che l'Eccellenza '93-'94 si presenta modificata. Per la prima volta, infatti, [illegible] vertice [illegible] graduatoria è allargato alle prime due piazze in quanto anche un secondo posto può consentire la salita al Cnd. Infatti [illegible] seconde classificate [illegible] gironi A e B a fine stagione daranno vita ad [illegible] spareggio che qualificherà la vincente ad un tabellone nazionale dal quale usciranno poi le tre formazioni ugualmente promosse al Campionato nazionale dilettanti. Come dire che diventare vicecapolista può valere oro. Un'innovazione che darà ancor più interesse al torneo.

E ancora, da quest'anno entra in vigore la nuova regola dei due '75 in campo, una norma voluta dalla Federazione dilettanti che non sta affatto riscuotendo consensi, a parole, e sul terreno di gioco. Già si è visto nel turno d'andata di Coppa Italia [illegible] tanti, tantissimi club del girone A abbiano preferito schierare un undici [illegible] giovani a poi inserire le due supposte promosse a pochi minuti dalla conclusione dell'incontro. Una linea «politica» che si accentuerà con l'inizio del campionato.

Campionato che prenderà il via domenica 19 settembre a che, tempo permettendo, concluderà l'andata il [illegible] dicembre [illegible] solo senza prevedere interruzioni ma con l'aggiunta, co[illegible] accade da alcune stagioni, di un turno infrasettimanale, quest'anno mercoledì [illegible] dicembre. [illegible] si riprenderà a gennaio per finire, condizioni meteorologiche permettendo a spareggi compresi, alla soglia dell'estate.

Ed è una prima giornata subito di fuoco quella dell'A visto che si troveranno di fronte Borgosesia e Libarna, due candidate al vertice della graduatoria. I valsesiani nel già discreto organico dello scorso [illegible] hanno inserito Fabio Scienza, ex bomber di Novara e Legnano, a Mattavelli, «mastino» di centrocampo [illegible] gli alessandrini contano, uomo in più, uomo in meno, sulla stessa [illegible] che la passata stagione [illegible] dovuto inchinarsi [illegible] solo Verbania.

Altre due primattrici annunciate sono Borgomanero (i rossoblù hanno condotto un'ottima campagna [illegible] rafforzamento che si potrebbe concludere con il tesseramento in questi giorni del bomber Chicco Riva) e Casale (nessuno crede a dei «neri» dimessi) [illegible] [illegible] ruolo [illegible] outsider spetta di diritto al Caltignaga.

Sempre per restare in tema di prima giornata vi è subito un particolare curioso: il cartellone mette di fronte per la terza volta in tre settimane Casale a Fulvius Valenza, già abbinati nella prima fase di Coppa Italia regionale.

Altri match-clou [illegible] in programma alla quarta (Casale-Borgomanero), alla settima (Caltignaga-Libarna), all'undicesima (Libarna-Casale) prima del gran finale. Già, perché nelle ultime [illegible] giornate figurano scontri probabilmente decisivi per l'assegnazione delle primissime piazze, [illegible] il Borgosesia-Borgomanero della tredicesima (l'andata [illegible] gioca l'8 dicembre), il Casale-Borgosesia della penultima, e i Libarna-Borgomanero e Iris-Oleggio [illegible] [illegible] conclusivo.

In più vi saranno tante, tantissime partite di cartello (il 12 dicembre ad esempio va in scena un Bellinzago-Iris Oleggio, «amarcord» dei recenti duelli nel Cnd) ed innumerevoli derby, come le tante sfide dell'alessandrino (alla seconda vi è subito [illegible] Fulvius-Ovada che promette scintille) e del novarese (l'Omegna-Juve Domo del giorno d'esordio [illegible] una rivalità che risale a oltre mezzo secolo fa).

[illegible] Eynard

A Casale i tifosi si attendono una rapida «resurrezione» della società

1ª [illegible] (19/9/93)
Bellinzago-Cerano
Borgomanero-Monferrato
Borgosesia-Libarna
Casale-Fulvius
Omegna-Juve Domo
Ovada-Caltignaga
Trecate-Iris Oleggio
Trino-Novese

2ª [illegible] (26/9/93)
Caltignaga-Juve Domo
Casale-Bellinzago
Cerano-Trino
Fulvius-Ovada
Iris Oleggio-Omegna
Libarna-Trecate
Monferrato-Borgosesia
Novese-Borgomanero

3ª [illegible] (3/10/93)
Bellinzago-Fulvius
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Novese
Juve Domo-Iris Oleggio
Omegna-Caltignaga
Ovada-Casale
Trecate-Monferrato
Trino-Libarna

4ª GIORNATA (10/10/93)
Bellinzago-Ovada
Casale-Borgomanero
Cerano-Juve Domo
Fulvius-Trecate
[illegible] Oleggio-Caltignaga
Libarna-Omegna
Novese-Monferrato
Trino-Borgosesia

5ª [illegible] (17/10/92)
Borgomanero-Bellinzago
[illegible]rgosesia-Ovadacalcio
Caltignaga-Novese
Iris Oleggio-Trino
Juve Domo-Libarna
Monferrato-Fulvius
Omegna-Cerano
Trecate-Casale

[illegible] GIORNATA (24/10/93)
Bellinzago-Borgosesia
Casale-Caltignaga
Fulvius-Cerano
Libarna-Monferrato
Novese-Iris Oleggio
Ovada-Juve Domo
Trecate-Omegna
Trino-Borgomanero

7ª GIORNATA (31/10/93)
Borgomanero-Fulvius
Caltignaga-Libarna
Cerano-Casale
[illegible] Oleggio-Ovada
Juve Domo-Trecate
Monferrato-Trino
Novese-Bellinzago
Omegna-Borgosesia

[illegible] [illegible] (7/11/93)
Bellinzago-Juve Domo
Borgosesia-Trecate
Casale-Monferrato
Cerano-Novese
Fulvius-Caltignaga
Libarna-Iris Oleggio
Ovada-Borgomanero
Trino-Omegna

9ª GIORNATA (14/11/93)
Caltignaga-Borgomanero
Iris Oleggio-Cerano
Juve Domo-Borgosesia
Libarna-Fulvius
Monferrato-Bellinzago
Novese-Casale
Omegna-Ovada
Trecate-Trino

[illegible] [illegible] (21/11/93)
Bellinzago-Omegna
Borgomanero-Juve Domo
Borgosesia-Iris Oleggio
Casale-Trino
Cerano-Libarna
Fulvius-Novese
Monferrato-Caltignaga
Ovada-Trecate

11ª GIORNATA (28/11/93)
Caltignaga-Borgosesia
Cerano-Ovada
Iris Oleggio-Borgomanero
Juve Domo-Fulvius
Libarna-Casale
Novese-Trecate
Omegna-Monferrato
Trino-Bellinzago

12ª GIORNATA (5/12/93)
Bellinzago-Libarna
Borgomanero-Omegna
Borgosesia-Cerano
Casale-Juve Domo
Fulvius-Trino
Monferrato-Iris Oleggio
Ovada-Novese
Trecate-Caltignaga

13ª GIORNATA (8/12/93)
Borgosesia-Borgomanero
Caltignaga-Cerano
Iris Oleggio-Fulvius
Juve Domo-Trino
Libarna-Novese
Monferrato-Ovada
Omegna-Casale
Trecate-Bellinzago

14ª [illegible] (12/12/93)
Bellinzago-Iris Oleggio
Borgomanero-Trecate
Casale-Borgosesia
Cerano-Monferrato
Fulvius-Omegna
Novese-Juve Domo
Ovada-Libarna
Trino-Caltignaga

15ª GIORNATA (19/12/93)
Borgosesia-Fulvius
Caltignaga-Bellinzago
Iris Oleggio-Casale
Juve Domo-Monferrato
Libarna-Borgomanero
Omegna-Novese
Trecate-Cerano
Trino-Ovada

QUESTI GLI INCONTRI NEL GIRONE B

1ª GIORNATA (19/9/1993)
Chieri-Albese
Ebe Alpignano-Ivrea
Fossanese-Asti
Mathi-Giaveno Coazze
Piobesi-Fenusma
Rivarolese 1906-Doglianese
Rivoli Calcio-La Chivasso
Saluzzo-Biellese Vigliano

2ª [illegible] (26/9/1993)
Albese-Asti
Biellese-Rivoli
Doglianese-Chieri
Fenusma-Saluzzo
Giaveno-Fossanese
Ivrea-Mathi
La Chivasso-Rivarolese
Piobesi-Alpignano

3ª [illegible] (13/10/1993)
Asti-La Chivasso
Chieri-Biellese
Alpignano-Fenusma
Fossanese-Doglianese
Mathi-Piobesi
Rivarolese-Albese
Rivoli-Giaveno
Saluzzo-Ivrea

4ª [illegible] (10/10/1993)
[illegible] Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

5ª [illegible] (17/10/1993)
Albese-Doglianese
Asti-Biellese
Chieri-Ivrea
Fossanese-Piobesi
La Chivasso-Giaveno
Rivarolese-Fenusma
Rivoli-Mathi
Saluzzo-Alpignano

6ª [illegible] (24/10/1993)
Biellese-Albese
Doglianese-La Chivasso
Alpignano-Fossanese
Fenusma-Chieri
Giaveno-Asti
Ivrea-Rivarolese
Mathi-Saluzzo
Piobesi-Rivoli

7ª [illegible] (31/10/1993)
Albese-Giaveno
Asti-Ivrea
Doglianese-Biellese
Fenusma-Mathi
Fossanese-Saluzzo
La Chivasso-Chieri
Rivarolese-Piobesi
Rivoli-Alpignano

[illegible] [illegible] (7/11/1993)
Biellese-La Chivasso
Chieri-Asti
Alpignano-Rivarolese
Giaveno-Doglianese
Ivrea-Fenusma
Mathi-Fossanese
Piobesi-Albese
Saluzzo-Rivoli

9ª [illegible] (14/11/1993)
Albese-Fenusma
Asti-Piobesi
Biellese-Giaveno
Chieri-Alpignano
Doglianese-Ivrea
La Chivasso-Mathi
Rivarolese-Saluzzo
Rivoli-Fossanese

10ª [illegible] (21/11/1993)
Alpignano-Asti
Fenusma-Rivoli
Fossanese-La Chivasso
Giaveno-Rivarolese
Ivrea-Biellese
Mathi-Doglianese
Piobesi-Chieri
Saluzzo-Albese

11ª [illegible] (28/11/1993)
Albese-Fossanese
Asti-Fenusma
Biellese-Piobesi
Chieri-Mathi
Doglianese-Alpignano
Giaveno-Ivrea
La Chivasso-Saluzzo
Rivarolese-Rivoli

12ª GIORNATA (5/12/1993)
Alpignano-Biellese
Fenusma-La Chivasso
Fossanese-Chieri
Ivrea-Albese
Mathi-Rivarolese
Piobesi-Giaveno
Rivoli-Doglianese
Saluzzo-Asti

13ª [illegible] (8/12/1993)
Albese-Rivoli
Asti-Mathi
Biellese-Fenusma
Chieri-Saluzzo
Doglianese-Piobesi
Giaveno-Alpignano
La Chivasso-Ivrea
Rivarolese-Fossanese

[illegible] [illegible] (12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso
Fenusma-Giaveno
Fossanese-Biellese
Mathi-Albese
Piobesi-Ivrea
Rivarolese-Chieri
Rivoli-Asti
Saluzzo-Doglianese

15ª [illegible] (19/12/1993)
Albese-Alpignano
Asti-Rivarolese
Biellese-Mathi
Chieri-Rivoli
Doglianese-Fenusma
Giaveno-Saluzzo
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Piobesi

I «galletti» con la Fossanese, il Saluzzo riceve la blasonata Biellese

L'Asti «costretto» alla trasferta e al Comunale atterra il Papa

QUATTRO squadre cu[illegible] un'astigiana, una valdostana a una vercellese all'assalto [illegible] torinesi nel girone B. Difficile, come sempre quando si tenta un pronostico prima dell'avvio del campionato, fare delle previsioni. Quattro formazioni partono però fin dall'inizio con [illegible] lancia in resta: Fossanese, Saluzzo, Biellese Vigliano e Ivrea.

A Biella hanno allestito una compagine più che competitiva, acquistando Vercelli dal Borgomanero e Bollini dalla Pro Vercelli. Dallo Chatillon è arrivato Casadei, a il mister Ubertalli avrà solo l'imbarazzo [illegible] scelta quando dovrà scegliere gli undici titolari. Ancora una curiosità: l'Fcv Biellese ha chiesto (e ottenuto) dalla Figc [illegible] non disputare in casa la terza giornata, dal momento che il per 3 ottobre è in programma allo stadio Lamarmora il raduno dei bersaglieri.

Una [illegible] e propria rivoluzione ha invece toccato la Fossanese: Tre gli arrivi dal Nizza: il portiere Saccullo, il mediano Palumbo a Sangilles. Spiccano anche gli acquisti delle punte Randazzo (ex Bra) e Pupillo (ex Car Gassino). Potrebbero [illegible] loro i nuovi «gemelli del gol» della categoria. Nume [illegible] della squadra [illegible] nuovo general manager Luigi Bordone.

Rinnovate ambizioni nutre anche il Saluzzo, che quest'anno potrà contare sull'apporto di tre giocatori prelevati dal Pinerolo: Rolando, Murtas e Sabatino. Pressing, [illegible] a uomo e grinta: questi i cardini attorno a cui sta costruendo la squadra il tecnico Damilano.

Fra le formazioni torinesi desta curiosità quasi esclusivamente l'ambiziosa Ivrea. [illegible] compagine eporediese è da quest'anno guidata in panchina da Marocchino, vecchia conoscenza juventina, e si è rafforzata prelevando un paio di giocatori dal vivaio della società bianconera: De Biasio a Don.

La sorpresa [illegible] girone potrebbe venir costituita dall'Asti. Il [illegible]ub biancorosso ha «inglobato» in estate l'Asti Sport, e ha già mostrato il proprio valore superando per 5 a 1 l'Albese nella gara d'andata di Coppa Italia. Un solo nome su tutti nella «rosa» astigiana: Beppe Falzone, prelevato nelle [illegible] settimane dalla Rivarolese.

E proprio l'Asti si esibirà davanti al pubblico amico solo alla [illegible] giornata di campionato: Il calendario stilato dalla Lega ha infatti accolto (ma non poteva essere altrimenti) le richieste avanzate dal club biancorosso, che sperava di evitare la concomitanza di due eventi [illegible] primo piano. Per il 19 settembre [illegible] infatti [illegible] programma la corsa del Palio, mentre per il weekend successivo si attende la visita del Papa, [illegible] cui elicotte[illegible] atterrerà [illegible] Comunale.

In Eccellenza la Valle d'Aosta sarà rappresentata dal Fenusma, [illegible] formazione composta quasi interamente [illegible] calciatori valligiani a rafforzata dagli [illegible]rivi [illegible] centravanti Bosonin (dallo Charvensod), del centrocampista Pasquato (dall'Ivrea) e del fluidificante Giovetti (ex Sangiustese). Obiettivo dichiarato [illegible] tranquilla salvezza.

Un campionato [illegible] riparo [illegible] preoccupazioni [illegible] bassa classifica dovrebbe disputare la Doglianese. Il club [illegible] è mosso [illegible] oculatezza sul [illegible] estivo, prelevando Saccotelli dalla Crescentinese, Ballauri [illegible] Bra e Torta dal Cherasco.

Prende invece il via proprio [illegible] questi giorni la campagna acquisti dell'Albese, [illegible] alle prese con problemi societari di non facile risoluzione. Nelle scorse settimane il sodalizio [illegible] venduto tutti i propri giocatori tranne il portiere Fadda a la mezzapunta Morone. Attorno a loro il ds Gianni Barbero sta cercando di costruire una nuova squadra «imbottita» di giovani. Attualmente il club è retto dal sindaco di Alba, Enzo [illegible]maria, commissario «pro tempore».

[illegible] [illegible]

Tre squadre [illegible] rango che [illegible] quest'anno tenteranno la scalata [illegible] vertici della loro categoria. In alto a sinistra, l'Albese sopra, [illegible] Fossanese a a [illegible] la Biellese-Vigliano

La giovane società di pentathlon astigiana si sta preparando alla nuova stagione

I 120 campioni dello Junior

Primi allenamenti al Campo scuola di via Gerbi in attesa della riapertura della piscina
Il 30 ottobre l'esordio agonistico. Dal Sisport arriva Gianluigi D'Agostino. Il futuro di Migliarino

Una formazione dello Junior della passata stagione. Per la società astigiana si [illegible] una stagione densa di impegni

ASTI. Lo Junior Pentathlon, la società astigiana che quest'anno festeggia il [illegible] terzo compleanno, ha ripreso l'attività agonistica.

In attesa della riapertura della piscina comunale coperta gli atleti astigiani si allenano al campo scuola, in via Gerbi. Corsa e preparazione atletica, prima di tornare in acqua. Il primo impegno agonistico è la seconda edizione del «Trofeo Junior Pentathlon», organizzato per il 30 ottobre proprio dalla società astigiana nella piscina comunale.

A novembre, invece, a Roma, si svolgeranno i campionati italiani di pentathlon: gli astigiani, che detengono il titolo di campioni italiani esordienti [illegible] 1992, parteciperanno alla gara nazionale [illegible] le squadre esordienti «A» e [illegible]. In gara ci saranno: Carlo Balduzzi, Roberto Bosticco, Riccardo Scassa, Gabriele Merlino, Luca Amerio e Alessandro Fornaca. Tra le ragazze: Jole Sudano, Alice Ferretto, Ilaria Franco e Lisa Cataldo.

Lo Junior Pentathlon apre la stagione agonistica con una novità di rilievo: Andrea Migliarino, 18 [illegible] dorsista di valore nazionale, dovrebbe lasciare il Sisport Fiat per nuotare ad Asti. Con Migliarino [illegible] anche il ritorno di Gianluigi D'Agostino, atleta astigiano in forza al Sisport. Commenta Ferrante Marengo, presidente dello Junior: «Definiremo il suo passaggio solo la settimana prossima. Siamo soddisfatti perchè la [illegible] presenza è un esempio per i più giovani. Dall'altra parte, il suo arrivo ci crea qualche problema. Migliarino è l'atleta più rappresentativo e dovrebbe avere la possibilità di allenarsi in modo adeguato. Torna alla ribalta il problema della divisione dell'acqua. L'amministrazione comunale ci ha aiutato molto in questo, concedendoci due corsie (l'Asti Nuoto ne ha sei). Per i nostri 120 ragazzi e per un atleta come Migliarino, [illegible] poche. Vorremmo ridiscutere».

Lo Junior, quest'anno, ha anche trovato uno sponsor: è la «Compra Risparmio», [illegible] spiega il presidente: «Il suo apporto ci consente di fare una programmazione mirata. Ci siamo affiliati alla federazione nazionale di nuoto. L'obiettivo è consolidare la nostra posizione sia nel pentathlon che nel nuoto, puntando a risultati di livello nazionale».

Per concretizzare il progetto è stato rinforzato il quadro degli allenatori. Per la stagione 1993-94 i tecnici, diplomati Isef, sono: [illegible]a e Fabio Boncaldo, Fabrizio Marello, Massimo Cavoto e Fabrizio Bittuor. [illegible] settimana si riunirà anche il consiglio direttivo, del quale, allo Junior, non possono far parte i genitori dei ragazzi che fanno attività. Aggiungono, in società: «E' la linea che seguiamo. Troppe volte abbiamo riscontrato, nelle esperienze precedenti, quanto sia negativo avere il padre o la madre di un atleta in consiglio». Queste le cariche: i consiglieri [illegible] Marco Bazzano, Marco Barla, Mauro Burbello, Gianguido Campaner; segretario Ezio Terauolo, tesoriere Salvatore Fusco e vicepresidente Luigi Giardullo.

Per chi vuole iscriversi, può rivolgersi al campo scuola, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, a partire [illegible] 17. I bambini possono iniziare a 5 anni.

[d. cot.]

Calcio, a causa di lavori allo stadio cittadino

E la Nicese giocherà sempre in trasferta

[illegible] Non si è iniziata nel migliori dei modi la stagione 1993-94 per la Nicese, formazione che milita nel campionato di Prima categoria: ai già noti problemi finanziari che assillano da qualche tempo la società (l'iscrizione è [illegible] depositata quasi al termine della scadenza) si è aggiunta la mancata disponibilità del campo di Nizza, a cui dovrà essere rifatto il manto erboso, per gran parte del torneo.

Perciò la compagine di Bartolo Anastasio dovrà emigrare altrove: «Stiamo vagliando chi potrà ospitarci - afferma il dirigente Marcello Fogliati -; per ora abbiamo in mente [illegible] soluzioni: Castelnuovo Belbo, Masio o Bistagno. Oltretutto abbiamo avuto [illegible] p[illegible] frenata dalle difficoltà finanziarie».

La squadra, ancora incompleta e con un [illegible] da definirsi, ha ufficialmente cominciato la preparazione agli ordini di Anastasio il 25 agosto nella palestra di Nizza e attualmente si allena a Bistagno.

Confermati i vari De Paoli, Bertolotti, Susenna, Scazzola e Cavanna, che formavano l'ossatura [illegible] Nicese edizione 1992-93, per ora l'unica novità è rappresentata da Andrea Ricci, libero ventenne proveniente da Acqui e dal rientro alla base di Daniele Gai.

Proprio in questi giorni è stato ceduto al Cassine il centrocampista Basso, mentre sul piede di partenza è il centroavanti Marchisio, che ha ricevuto richieste dal Canelli.

Sabato [illegible] c'è stata la prima uscita amichevole contro il Cassine, formazione alessandrina che gioca in Seconda categoria: la gara è terminata sull'1-1 e i nicesi, largamente rimaneggiati, sono andati in rete grazie ad un calcio di rigore di Gai.

Inserita nel raggruppamento alessandrino sarà [illegible] al solito in compagnia [illegible] rivali astigiane Costigliole e Rocchetta Tanaro con cui si ripeteranno i classici derby: l'anno passato con il quarto posto finale la Nicese fu la seconda delle astigiane dietro il Sandamianferrere, che si è classificato al primo posto e davanti al Rocchetta, quinto e il Costigliole, sesto.

La [illegible] però è diventata più agguerrita, come sostiene Marcello Fogliati: «Il girone alessandrino è molto forte, quadrato e noi lo conosciamo bene. Bisogna affrontarlo con [illegible] squadra all'altezza perchè quest'anno tutte le formazioni si sono rinforzate e sarà perciò un campionato molto difficile».

La prima giornata è fissata per domenica 19 settembre: prima di quella data la Nicese [illegible] ha [illegible] programmato altre amichevoli, essendo in attesa di rinforzi e di dare [illegible] volto definitivo alla rosa dei giocatori.

Enzo Armando

Quarti [illegible] il balon [illegible]

CASTELL'ALFERO. Prendono il via stasera i quarti di finale del torneo di «balon cit» Memorial «Guido Pippione» che è in corso di svolgimento a Castell'Alfero.

[illegible] partite [illegible] inizieranno alle 21 allo sferisterio «La bombonera»: la prima gara sarà quella che opporrà Fratelli Steffenino-Frinco; seguirà alle 21.40 Lameg-Real Castell'Alfero; alle 22.20 Gas Auto-Aston Perno e alle [illegible] Pizzeria Vicoletto-Jumpers.

Domani sono previste [illegible] semifinali mentre sabato sera si disputerà la finalissima.

Durante le eliminatorie è caduto lo Zanco, sconfitto negli ottavi dal Frinco per 3-2, che si [illegible] assicurato la vittoria nelle ultime due edizioni e perciò non potrà aggiudicarsi definitivamente «l'insalatiera» d'argento, il trofeo che spetta alla squadra vincitrice per tre volte [illegible] torneo.

Altri premi andranno al miglior giocatore, alla rivelazione del torneo e al capocannoniere: attualmente questa classifica è guidata da Mauro Raviola della Lameg di Castell'Alfero con nove reti.

[e. a.]

CICLISMO

Molte le gare e gli appuntamenti sulle strade dell'Astigiano

Portacomaro, 140 corridori al «Memorial Claudio Bullo»

Claudio Pavese portacolori del Malvasia di Casorzo si è distinto nella gara di Portacomaro

PORTACOMARO. Centoquaranta tra i migliori corridori a livello amatoriale, provenienti dal Nord Italia, si sono dati battaglia nella seconda edizione del Memorial «Claudio Bullo», disputato sul circuito di Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Lepre, Cornapò, per l'organizzazione del Gs Cicli Sannino, in collaborazione con il Gs Gigi Migliandolo e l'Udace. Alla termine dei 72 chilometri il successo è andato a Massimo Laguzzi del Gs Italbonifica, tra i giovani e a Pasqualino Talpo nella seconda fascia.

Laguzzi ha preceduto, in una volata concitata, i sette compagni di una fuga nata a tre giri dal termine. Secondo posto per Roberto Spinoglio e terzo per Gian Luca Bersano. Seguono: Gian Piero Panella, Mauro Pizzol, Roberto Massano, Bruno Piras, Massimo Noli. A quasi tre minuti Dario Rossino e Mario Save hanno preceduto di alcune decine di metri il gruppo. Per Talpo la vittoria è invece giunta da un potente allungo prodotto a [illegible] chilometri dall'arrivo.

Alle piazze d'onore, a pochi metri dal vincitore, Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo) e Pier Giorgio Borinato, a loro volta evasi dal plotone nel finale di gara. Il gruppo è poi stato regolato allo sprint da Elio Parise seguito da Valerio Zuliani, Giovanni Turello (Sannino), Luciano Brignolo, Sergio Armelloni, Giuseppe Ariegno e Silvano Albiero. Queste le classifiche nelle varie categorie. Cadetti: 1° Gian Luca Bersano, 2° Mauro Pizzol, 3° Dario Rossino. Junior: 1° Massimo Laguzzi, 2° Gian Piero Panella, 3° [illegible] Massano. Senior: 1° Roberto Spinoglio, 2° Mario Save, 3° Roberto Giannini. Veterani: 1° Pasqualino Talpo, 2° Claudio Pavese, 3° Elio Parise. Gentlemen: 1° Pier Giorgio Borinato, 2° Angelo Bongiovanni, 3° Giuseppe Cantamessa. Supergentlemen: 1° Eugenio Morami, 2° Onorino Bonizzoni, 3° Giovanni Junca.

[illegible] Piero Mezzo del Gs Atala Livorno Ferraris, tra i giovani e Renato Bonetti del Pedale Biellese, tra i veterani e gentlemen, sono i vincitori della corsa organizzata [illegible] Pro loco di Mombercelli in collaborazione con la Way Assauto De Martini Mobili Reale Mutua Assicurazioni e la ditta Marchisio Ruote Libere. Mezzo ha preceduto Pier Giuseppe Arrobbio della Crat e Walter Mottura [illegible] Pedale Canellese [illegible] autore quest'ultimo di [illegible] lunga fuga solitaria, prima di essere ripreso, nel finale, dai due corridori [illegible] hanno poi battuto. Lo sprint [illegible] gruppo è stato ad appannaggio di Enrico Firino davanti a Fabrizio Visentin. [illegible] seconda fascia Bonetti [illegible] avuto la meglio in volata su Donato Cillis.

Nelle classifiche dei corridori di terza serie Pier Paolo Loviscolo ha preceduto il compagno di squadra Enzo Lazzarino, tra i giovani, mentre Renato Genta (Acsi At) si è imposto tra i corridori di seconda fascia.

● Il GS Alpini Ilfa Cerritelli si è aggiudicato il 1° Trofeo «R.P.A.», di cicloturismo, organizzato a Montemarzo dal Gs Edilcren Jolly Gallery One. Con 14 partecipanti, ha preceduto Dlf con 6, Berutti, Way Assauto e Edilcren con 7, Ciclo Club Valtriversa e Gc Gigi Migliandolo con 4, Pedale Sandamianese, Cicli Rabino e Crat con 3. Settantanove i partecipanti.

● La squadra del Gs Alpini si è poi ripetuta nel 3° Trofeo «Fratelli Dezzani tendaggi» organizzato dalla Pro Loco Amici del Palucco in collaborazione con il [illegible] Alpini Ilfa Cerritelli e l'Udace. In questa g[illegible] ha preceduto il Gigi Migliandolo, la Way Assauto, il DLF, le [illegible] Asta, il Pedale Nicese, il [illegible] Sandamianese e la Crat.

● E' in programma il 12 settembre, sul circuito ricavato nella [illegible] Pip di Asti, il 1° Trofeo Memorial Emilio «Luigi» Aminti, corsa ciclistica valida quale quarta e ultima prova del campionato provinciale Udace. L'organizzazione è curata [illegible] Gs Aminti e dall'Udace. Il ritrovo è alle 14 presso la ditta Mandrino, in via del Lavoro 23, ad Asti.

[illegible]

PODISMO

L'astigiano si è classificato al terzo posto

Alla corsa di Castell'Alfero si rivede Franco Cipolla

CASTELL'ALFERO. In 771 in paese per la sesta edizione della corsa della Lanterna (lo [illegible] anno gli iscritti erano stati 614).

[illegible] un'autentica festa dello sport che, grazie anche al montepremi molto ricco, ha spinto gli atleti a darsi battaglia sui 6 chilometri del tracciato. Ha [illegible] nettamente Silvio Gambetta di Vignale tesserato per l'astigiana Vittorio Alfieri; tra le donne [illegible] di Flavia Gaviglio dell'Ina Torino, residente a Cremolino. La Gaviglio che già si era imposta a Variglie la domenica precedente (trofeo Negro), fa da tempo man bassa delle competizioni astigiane mettendo un po' in ombra le concorrenti locali. Tra gli uomini alle spalle della Gambetta si è classificato il marito della Gaviglio, Ivano Ghiazza [illegible] per la Gsat di Donnaz.

Al [illegible] posto Franco Cipolla (Brancaleone) che ha preceduto Paolo Musso (4°) e il marocchino, «naturalizzato» astigiano Majid Makousse (Alfieri). Tra le donne l'onore delle nostre atlete è stato [illegible] alto da Margherita Grosso (Inps), giunta seconda dietro alla Gaviglio, mentre al terzo posto si è inserita la giovanissima Nicoletta Tagliavia, di Castell'Alfero tesserata per la Vittorio Alfieri.

Tra i gruppi insperato successo del Dopolavoro Ferroviario che nell'occasione è riuscito a presentare sotto i suoi colori b[illegible] 102 concorrenti; la Brancaleone è seconda [illegible] 76 podisti.

[illegible] Nel quartiere [illegible] 150 podisti partecipano al Trofeo Edilvetro, organizzato dal Circolo Anspi di Santo Spirito, gara che si è svolta su di un per[illegible] 10 chilometri, attraverso le colline attorno al Borbore. Ha vinto Franco Cipolla, mentre tra le donne si è imposta Maria Teresa Suriano. Alle [illegible] spalle Rita Grosso (Inps).

[r. a.]

L'insolito binomio è una delle curiose proposte del «Settembre» di Barolo

Il re dei vini sposa la pizza

«Galuperie», mercatino delle pulci, raduno di auto d'epoca, dimostrazioni di pigiatura dell'uva [illegible] spettacoli fino a domenica 26. In programma passeggiate [illegible] cavallo fra le vigne

BAROLO. Nel paese che ha dato il nome al [illegible] vino barolo, al centro di una delle [illegible] vitivinicole più prestigiose d'Italia, si sono iniziati ieri i festeggiamenti che proseguiranno fino [illegible] domenica 26 settembre. Una [illegible] [illegible] manifestazioni ruoterà intorno al grande vino, nato nel secolo [illegible] nelle cantine del castello dei Marchesi Falletti che per primi lo vinificarono e fecero conoscere nel mondo.

La «Festa del vino barolo nella sua capitale» avviata [illegible] [illegible] serata di giochi e sfide tra [illegible] borghi, proseguirà venerdì [illegible] la proposta di un accostamento inconsueto. Il più aristocratico dei vini, solitamente consigliato per accompagnare arrosti, selvaggina, formaggi, i piatti della grande cucina, sarà abbinato alla pizza.

Il presidente della Pro loco, Gian Piero Destefanis e il consigliere Cesare Boschis, commentano: «E' [illegible] proposta insolita, diciamo pure trasgressiva e provocatoria. La Pro loco l'aveva lanciata l'anno scorso con qualche perplessità, ma il grande successo che ha avuto ci ha convinti a riproporla».

Perché barolo e pizza? Risponde Boschis: «E' un modo per dimostrare che un grande vino come [illegible] barolo [illegible] teme confronti, accostamenti diversi ed è gradito ai giovani. Col definirlo spesso "re dei vini", "vino dei re", si è finito per collocarlo in una sfera così elevata da far credere che sia adatto solo a momenti eccezionali. Al contrario, [illegible] vuole dimostrare che può essere bevuto in più occasioni, non necessariamente [illegible] i piatti della grande cucina, [illegible] anche con [illegible] semplice pizza, come hanno dimostrato di apprezzare i giovani».

L'appuntamento per l'insolito binomio è per domani sulla piazza del municipio, a partire dalle 23. La Pro loco servirà la pizza mentre i produttori locali offriranno barolo a tutti.

Dopo la serata con il liscio di sabato, dome[illegible] si presenterà una giornata intensa di manifestazioni. Nel centro storico animato dalle bancarelle del mercatino delle pulci, per tutta la giornata saranno offerte [illegible] turisti galuperie langarole e assaggi [illegible] barolo. In mattinata [illegible] potrà assistere ad un raduno di automezzi militari storici (piazza Cabutto, ore 9.30) mentre si potrà sorvolare in elicottero il paese (partenza dal campo sportivo e ricreativo «Gigi Pira» a partire dalle 10).

Nel pomeriggio ci sarà una dimostrazione in piazza della pigiatura dell'uva come [illegible] vecchi tempi: i grappoli saranno pigiati con i piedi, nel tino sistemato su un carro. La festa proseguirà con il concerto della banda musicale «San Domenico Savio» dell'istituto salesiano di Bra, uno spettacolo di strada con maghi, giocolieri e esibizioni sui trampoli. In serata concerto del gruppo [illegible] «Scherzo» che proporrà un repertorio [illegible] musica moderna e revival degli ultimi 30 anni (ing[illegible] libero) per finire con [illegible] balone [illegible] barolo per tutti.

Giochi per i bambini nel pomeriggio e una cena all'aperto «Amici del barolo» in serata, sono le attrattive [illegible] lunedì 13 settembre. La [illegible] sarà accompagnata dai canti [illegible] musiche [illegible] gruppo [illegible] Cantavino». Gli organizzatori della Pro loco invitano coloro che desiderano partecipare alla cena a prenotarsi ai numeri: 0173/56106-56131-56233-56331.

La sagra proseguirà domenica 19 con il raduno di [illegible] e [illegible] d'epoca al Trofeo vino barolo». Dopo il ritrovo in piazza Cabutto (ore 9) le «vecchie signore» sfileranno verso frazione Vergne. Al ritorno (ore 17.30) saranno presentate in pedana. Il raduno è organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Clams di Alba.

Gli appassionati di sport equestre, sono invitati per la domenica conclusiva 26 settembre per una passeggiata a cavallo tra i vigneti denominata «Trekking al barolo» (ritrovo [illegible] campo sportivo, [illegible]re 10). A mezzogiorno, spuntino per tutti prenotandosi in municipio. Per tutta la durata della sagra, nel castello comunale [illegible] possono visitare mostre di tappeti orientali e di pittura.

Il sindaco Maddalena Audetto: «Con il settembre barolese, il Comune e la Pro loco intendono proporre alcune attrattive in più ai consueti richiami, in [illegible] periodo in cui [illegible]rolo è molto frequentato da turisti».

Meta di continue visite è [illegible] castello, sede [illegible] enoteca regionale [illegible] barolo. Nel santuario del buon vino si possono trovare i prodotti di tutti gli undici comuni della [illegible] tipica di produzione. Ai piani superiori, le stanze con gli arredi dell'800, mostre di vecchie fotografie, la biblioteca con oltre tremila volumi, riordinata da Silvio Pellico: sotto la protezione dei Falletti, soggiornò a Barolo di ritorno dal carcere dello Spielberg. Fu per molti anni segretario e bibliotecario dei marchesi che sostennero le spese di stampa della prima edizione del libro «Le mie prigioni».

Nei piani superiori si possono, inoltre, visitare [illegible] museo etnografico-enologico, antichi attrezzi [illegible] cantina [illegible] di campagna. Un'ala del castello ospita la scuola professionale alberghiera. Gli abitanti di Barolo vanno orgogliosi del castello: fu acquistato dal Comune nel 1970, grazie ad [illegible] sottoscrizione tra la popolazione.

E' diventato il centro della vita culturale e sociale del paese. Tra le molte le manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno spicca la presentazione, in maggio, della nuova annata di barolo che entra in commercio dopo i tre anni [illegible] invecchiamento obbligatorio e la dedica [illegible] un personaggio famoso. Madrina dell'ottima annata di barolo '89, in vendita da quest'anno, è stata l'attrice Ornella Muti. [g. f.]

Adagiato fra le colline langarole si trova il castello dei Marchesi Falletti sede dell'enoteca regionale del barolo. Le stanze superiori del maniero arredate con mobili dell'800 ospitano mostre di vecchie foto e la biblioteca [illegible] oltre 3000 volumi. Sono esposti vecchi attrezzi agricoli. Un'ala ospita la Scuola professionale alberghiera [illegible] MURIALDO)

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 9 Settembre 1993 *cn 39* | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Decide Roma, voci di vendita

Per ora l'Acna non chiuderà

Una manifestazione della Valle Bormida piemontese per far chiudere l'Acna

CORTEMILIA. Il governo ha chiesto all'Enichem uno slittamento nella chiusura dell'Acna di Cengio previsto per domani. E' l'esito della riunione che si è svolta ieri a palazzo Chigi. Per avviare le trattative e risolvere la questione è stato istituito un comitato tecnico di esperti delle regioni, dei ministeri interessati, del sindacato e dell'azienda. Questo comitato dovrà fare entro un mese [illegible] proposta che tenga conto dei problemi produttivi, ambientali e occupazionali dell'azienda chimica.

Soddisfatti i liguri, un po' meno [illegible] presidente del Piemonte, Giampaolo Brizio. «La regione - ha detto - è d' accordo sul comi[illegible] tecnico ma vogliamo per l'Acna soluzioni alternative, e vogliamo che il personale dell'azienda venga utilizzato per [illegible] bonifica del sito e per altre attività».

Era un summit - dopo la proposta avanzata nei giorni scorsi dall'Enichem che parla [illegible] messa in liquidazione della fabbrica - particolarmente atteso dai lavoratori il cui futuro si fa sempre più incerto. Oggi i rappresentanti del Consiglio [illegible] fabbrica e [illegible] sindacato provinciale si riuniranno per conoscere [illegible] modo più dettagliato i contenuti del vertice di Palazzo Chigi. Seguirà, nel pomeriggio, [illegible]semblea aperta davanti ai cancelli dell'Acna, da cui potrebbe scaturire qualche iniziativa di lotta.

Intanto, [illegible]lla Valle Bormida si continua a discutere sul possibile acquisto dell'azienda da parte di alcuni colossi chimici stranieri. L'interesse [illegible] gruppi svizzeri e tedeschi nei confronti dell'azienda di Cengio è stato annunciato nei giorni scorsi du[illegible] [illegible] riunione sindacale.

Principale candidata ad acquistare l'Acna [illegible]rebbe la Bayer, che già nei mesi scorsi fu al centro di voci analoghe, immediatamente smentite però dai vertici dell'azienda chimica tedesca. Si parla anche [illegible] altri gruppi, [illegible] Basf, Ciba e Hoechst.

Alcuni esponenti della Hoechst visitarono l'Acna [illegible] '92, ma dopo il sopralluogo fecero sapere che l'acquisto dell'azienda non era conveniente. Anche [illegible] Basf recentemente ha lasciato intendere di [illegible] eventualmente interessata all'Acna, [illegible] condizione però che siano prima chiuse le varie controversie legali, ambientali ed economiche legate all'azienda ligure. Bayer, Basf e Hoechst sono clienti dell'Acna, dalla quale acquista[illegible] gli intermedi per coloranti che non producono in proprio a [illegible] della loro elevata tossicità. Da questo punto di vista l'ipotesi dell'acquisto dell'Acna sarebbe credibile perchè se l'azienda ligure chiudesse, i gruppi tedeschi sarebbero costretti a produrre direttamente gli intermedi.

In Piemonte c'è comunque un certo [illegible] nei confronti del possibile acquisto dell'Acna da parte [illegible] gruppi stranieri. I tecnici dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida ritengono improbabile l'interesse di altri gruppi chimici [illegible] confronti di un'azienda come l'Acna, alle prese con una pesante situazione economica e di immagine. Sostengono che l'Acna potrebbe interessare solo per essere trasformata in un polo per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi, che permetterebbe di realizzare forti guadagni.

[illegible] Giocco

Mondovì divisa dopo l'omicidio alla colonia agricola diretta da don Cappellino

«Chiudete il Beila, c'è pericolo»

Carabinieri ancora impegnati nella caccia all'albanese accusato dell'assassinio del connazionale
Due gravi precedenti: la morte di una donna e l'aggressione al sacerdote responsabile del centro

MONDOVI'. Mentre i carabinieri [illegible] [illegible] impegnati nella caccia a Eugen Delcalusi, l'albanese ricercato per l'omici[illegible] [illegible] un connazionale, [illegible] [illegible] proposta per chiudere la colonia agricola dove [illegible] avvenuto il delitto.

«Basta [illegible] il Beila» dice il consigliere comunale del pli, Enzo Pennuzzi. Ribatte don Giorgio Cappellino, rettore del centro: «L'istituto deve continuare ad esistere, c'è ancora [illegible] gente che [illegible] ha bisogno». E su queste due posizioni la città è divisa.

«Due omicidi, il pestaggio di don Cappellino e altri episodi di violenza noti e [illegible] noti - [illegible]stiene Pennuzzi - impongono un'immediata verifica sull'utilizzo della colonia, nata per far fronte alle esigenze degli orfani [illegible] guerra, successivamente trasformata ed utilizzata per dare una casa all'infanzia abbandonata, mentre oggi ospita i profughi albanesi e dimostra [illegible] [illegible] esaurito la [illegible] funzione».

Da sinistra il consigliere liberale Pennuzzi don Cappellino e l'albanese Eugen Delcalusi ricercato per omicidio

Secondo Pennuzzi la città sta [illegible] [illegible]n momento molto difficile dal punto di vista dell'ordine pubblico: «I problemi causati dalla presenza di extracomunitari e nomadi sono affrontati con eccessivo permissivismo e i monregalesi ne pagano le conseguenze». Come soluzione [illegible] consigliere liberale e il collega democristiano Bep[illegible] Bellauri [illegible] proposto l'istituzione di un commissariato di polizia e comunque una maggiore attenzione per l'ordine pubblico anche [illegible] parte della giunta comunale. In città la situazione del Beila ha alimentato le polemiche, anche perché ultimamente la colonia è stata ricordata per le indagini sul presunto omicidio della maestra Carla Lanza e per l'aggressione a don Cappellino.

Intanto, i carabinieri della Compagnia monregalese sono impegnati da domenica nelle ricerche di Eugen Delcalusi, il diciannovenne che sabato sera, nel cortile della colonia, ha uc[illegible] con due coltellate al cuore il connazionale Huqui Sheptim, operaio, 21 anni, «colpevole» [illegible] [illegible] difeso una delle responsabili [illegible] Beila dalla reazione violenta di Delcalusi e di altri due albanesi subito arrestati come complici dell'omicida: Furde Enver, [illegible] anni, domiciliato a Beinette, in via Giovanni XXIII, e Alpin Ducellari, 28 anni, residente a San Rocco [illegible] Bernezzo, in via Umberto I 24.

Alle battute nelle campagne intorno alla colonia hanno partecipato oltre [illegible]ta carabinieri con due elicotteri e le unità cinofile. L'altra notte sembra che il ricercato abbia riposato per qualche ora su un'auto davanti a [illegible] cascina [illegible] nei campi di granoturco nella zona tra Villanova [illegible] Mondovì sono state segnalate tracce di bivacco.

Luca Ferrua

Trasportato all'ospedale di Cuneo dopo l'incidente [illegible] Busca

Ferito un giovane di Boves colpito dalla giostra a catene

BUSCA. Attimi di panico l'altra sera in frazione San Chiaffredo per [illegible] giovane di Boves che è stato colpito dal seggiolino di una giostra a catene.

Il fatto è accaduto intorno alle 23,30, nella piazza davanti alla chiesa parrocchiale, dove da alcuni giorni sono state allestite giostre e divertimenti, nell'ambito della tradizionale fe[illegible] popolare.

Libero Oggero, 27 anni, abitante a Boves, frazione Rivoira in via Tenente Baudino 23, è salito sulla giostra [illegible] catene. L'incidente è [illegible] alcuni minuti dopo [illegible] partenza della [illegible] il giovane si era aggrappato al seggiolino della fidanzata per spingerla, nel tentativo di riuscire a afferrare la «coda» e conquistare la vittoria nella popolare competizione.

Il ventisettenne improvvisamente è stato colpito a un braccio e alla spalla [illegible] seggiolino, che lo seguiva.

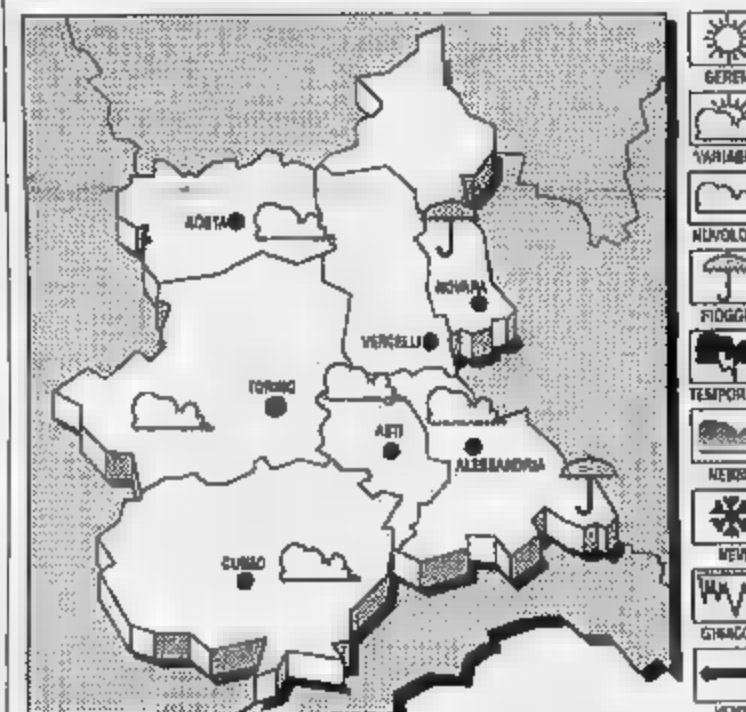
La ragazza ha chiesto [illegible] proprietari della giostra di fermare la gara. Libero Oggero è stato soccorso dagli amici e dai proprietari delle «catene».

Accompagnato all'ospedale di Cuneo, i medici del Pronto Soccorso del «Santa Croce» gli hanno riscontrato la distorsione della spalla e contusioni al braccio. La prognosi è di quindici giorni.

Ieri pomeriggio le condizioni del giovane sono sensibilmente migliorate. L'incidente, secondo, i primi accertamenti, non sarebbe stato causato da un difetto dell'impianto. [r. s.]

[illegible]

La cascina è inagibile

Sarebbe una fuga di gas la causa dell'esplosione che l'altro pomeriggio ha semidistrutto [illegible] cascina, in f[illegible] Rivoira di Boves. Ieri i funzionari dei vigili del fuoco di Cuneo hanno fatto un sopralluogo nell'edificio agricolo, in località Tetto Vittoria. [illegible] fatto [illegible] accaduto intorno alle 16, nella cascina dei fratelli Giuseppe e Martino Pellegrino, rispettivamente di 63 [illegible] 60 anni, entrambi agricoltori. La deflagrazione della bombola del gas avrebbe avuto origine [illegible] una fuga di propano. I due anziani contadini hanno avvertito un intenso odore e sono usciti in cortile. Pochi istanti dopo c'è stata l'esplosione che ha completamente distrutto la cucina e un locale vicino, oltre ad aver danneggiato le stanze al primo piano dell'edificio agricolo. L'allarme è stato dato da alcuni vicini di casa. E' stata disposta l'inagibilità della cascina. I due anziani hanno riportato ferite guaribili in cinque giorni. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER [illegible] Nuvolosità intensa, con piogge sparse più frequenti sul settore occidentale, e possibilità di locali temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche estese; temperatura in leggera diminuzione.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI A [illegible] LEVALDIGI
Max: 18; [illegible]: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 20; min: 13; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 20; [illegible] 18; Aosta 18; Asti 23; Vercelli [illegible]

Il provveditore agli studi di Cuneo ha reso noto l'elenco dei paesi dove sono previsti i «tagli»

Soppresse 20 classi nelle elementari

Colpiti i piccoli centri provinciali. I funzionari hanno deciso di innalzare il numero minimo di alunni da 10 a 11
Oggi sarà comunicato il piano per le scuole medie. I sindacalisti Cgil e Cisl: «Il decreto danneggerà i ragazzi»

CUNEO. Sono venti [illegible] classi delle elementari nella «Granda» che con l'inizio del nuovo anno scolastico scompariranno per effetto dei tagli [illegible] dal ministero. Il piano [illegible] stato redatto dai funzionari del provveditorato agli studi e prevede l'accorpamento di alcune classi e la soppressione di venti posti. L'elenco riguarda sedici centri [illegible] scuola comune e alcuni moduli: Bra-Pollenzo; Clavesana-Madonna della Neve; Cavallermaggiore-Madonna [illegible] Pilone; Villanova-Solaro; Gaiola; Marsaglia e Monesiglio (direzione didattica di Ceva); Cherasco, frazione Cappellazzo; Narzole, Lucchi; Castino, Cravanzana e Torre Bormida (direzione Cortemilia); Castellinaldo; Cossano Belbo e Mango.

[illegible] quest'anno si perderanno anche cinque posti per moduli: Pollenzo [illegible] Bra; Madonna della Neve a Clavesana; Villanova Solaro; Castellinaldo e Cossano Belbo.

Il provveditore Giovanni Ferrero ha previsto l'annullamento [illegible] della soppressione della scuola di frazione Trappa a Garessio, che era stata decisa il 3 agosto scorso.

«I tagli - spiega Dario Ballatore, della Cgil - sono stati fatti in base a criteri riguardanti le pluriclassi: il [illegible] minimo di alunni è passato da 10 a 11. Gli insegnanti in sovrannumero dovrebbero essere impiegati già dal 14 settembre c[illegible] assegnazione in altre sedi. E' stata un'operazione che ha [illegible] molti disagi. Questa soluzione è peraltro il danno minore».

Oggi il provveditore firmerà il provvedimento che riguarda i tagli nelle medie. E' prevista la soppressione [illegible] 14 classi, mentre nelle scorse settimane era stato prospettata [illegible] [illegible]duzione di 25 sezioni.

«Nelle medie - spiega Marilena Bessone, della Cisl - è probabile che si arrivi a innalzare il parametro di alunni anche nelle classi terze. Ma è un provvedimento molto pericoloso dal punto di vista [illegible]dattico. Il ministero prevede, infine, che il provveditore, in caso di nuove contestazioni in paesi danneggiati dai tagli imposti dal Governo, invii a Roma quesiti specifici [illegible] particolari situazioni».

Intanto oggi, nelle scuole superiori della «Granda», sa[illegible] pubblicati i risultati degli esami di riparazione. [r. s.]

Nel Cuneese saranno cancellati quindici classi e cinque «moduli»

Lo Snals va all'attacco «Ecco le responsabilità»

In riferimento alla vicenda del «decreto taglia classi» sono doverose alcune considerazioni.

E' una vergogna che venga [illegible] un decreto ad [illegible] [illegible]imana dall'inizio delle lezioni; il provvedimento costringe a rivedare l'organico dei docenti [illegible] conseguente disagio per gli interessati e gli alunni.

Il provveditore aveva chiesto al ministero l'autorizzazione a «compensare» l'eccedenza, rispetto al decreto, nelle superiori, con la [illegible] nelle [illegible]ementari e nelle medie; il ministero, [illegible] pressione dello Snals e - ci risulta - di alcuni parlamentari [illegible] provincia ha inviato una risposta nella quale, riprendendo i concetti [illegible] «gradualità» e di «flessibilità», afferma: «L'obiettivo [illegible] adeguamento ai rapporti medi provinciali, stabiliti dalle tabelle allegate al piano, non esclude la necessità di attenuazioni richieste da esigenze demografiche, geografiche e socio-economiche del territorio provinciale, purché, come risulta dalla lettera cui si fa riferimento (inviata al ministero della P.I. dal provveditore, dunque da que[illegible] passaggio risulta esplicita risposta positiva al quesito) sia[illegible] fatti salvi gli obiettivi generali prefissati».

Sull'osservazione secondo la quale i rapporti alunni-classi di altre province sarebbero più favorevoli a quelli di Cuneo, il ministero afferma: «Il provveditore, ove appaia necessario, potrà far pervenire indicazioni e proposte di correzione dei parametri». Per cui basta con le chiacchiere e sotto con le proposte.

La risposta ministeriale consentirebbe al provveditore di ridurre al minimo i «tagli» e i danni [illegible] decreto. Purtroppo ciò [illegible] sembra avvenga. Certo non si capisce l'uscita della Cisl che su «La Stampa» [illegible] sabato affermava non esservi st[illegible] accettazione, da parte [illegible] Roma, delle proposte del provveditore. Se qualcuno vuole coprire la non assunzione di responsabilità, magari alleandosi con la Gilda che, prima ancora di vedere il piano, dichiarava [illegible] essere d'accordo con l'amministrazione, si accomodi. Noi [illegible] saremo con loro.

Pier Francesco Ramero
Segretario provinciale Snals

GRANDE CUNEO

VALDIERI

Un'assunzione in Comune

Il Comune di Valdieri ha indetto un concorso per l'assunzione [illegible] un istruttore dell'ufficio demografico. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

[illegible]

«Un legno geniale»

Oggi, alle 19, allo Showroom Clou Casa di corso Nizza 84 a Cuneo, è prevista l'inaugurazione dell'esposizione «Un legno geniale», che propone progetti, disegni e mobili dell'architetto contemporaneo Aldo Rossi.

[illegible]

Mostra del peperone e del fagiolo

Prende il [illegible] giovedì 16 settembre la X sagra del peperone [illegible] fagiolo. Alle 20,30 [illegible] terrà l'inaugurazione della mostra fotografica «Italiani sul fronte Russo» con presentazione [illegible] Michele Calandri, direttore dell'istituto storico della Resistenza. Sabato 18, alle 17, ci sarà la commemorazione di Maria Isoardo a 50 anni dalla morte e alle 19,30 una cena a base di prodotti locali; alle 21 spettacolo di karaoke e alle 24 distribuzione di vin brulé.

[illegible]

[illegible] scuola di rilassamento

L'Arci [illegible] Cuneo organizza un corso di rilassamento di dodici lezioni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Carlo Emanuele 34, telefono 0171/67888.

[illegible]

Via Crucis al Colle San Maurizio

Domenica sarà inaugurata al santuario della Madonna degli Alpini, di San Maurizio di Cervasca, la nuova Via Crucis, voluta dal parroco, don Michele Parola, in occasione [illegible] cinquantesimo anniversario della tragedia della Divisione Cuneense. Le stazioni so[illegible] sistemate sulle pendici del bosco verso il colle San Maurizio. L'ultima stazione, opera dello scultore Mario Del Sarto, di Carrara, rappresenta «Cristo risorto». La statua sarà scoperta [illegible] termine della Via Crucis, nel pomeriggio, dopo la [illegible] celebrata dal vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi.

[illegible]

«Stagioni di vita, racconti per immagini»

L'assessorato ai Servizi sociali di Cuneo organizza una raccolta di foto per l'allestimento di una mostra [illegible] «Stagioni di vita, racconti per immagini».

Una riunione

Nuovi terreni per artigiani e industrie

BUSCA. Stasera alle 21, in municipio, [illegible] una riunio[illegible] sull'insediamento di nuove attività produttive industriali, artigianali e commerciali: Giunta comunale e commissio[illegible] competente hanno invitato tutti gli operatori e le associazioni di categoria. «Si tratta di verificare [illegible] concreta necessità di dare [illegible] alle procedure per [illegible] lotto del "Pip" - dice il sindaco, on. Teresio Delfino - perché le aree del 1° lotto sono state tutte assegnate e sono pure definite le concessioni edilizie».

[illegible] Comune sta predisponendo la variante del Piano regolatore, con la quale possono essere fatti eventuali adeguamenti, per dare una migliore risposta alle necessità degli operatori economici. «L'incontro - preci[illegible] Delfino - ha soprattutto lo [illegible] accertare le volontà e i programmi di imprenditori disponibili a insediarsi nelle aree che il Comune ha intenzione di adibire allo sviluppo e quindi alla creazione di nuovi posti di lavoro». [m. bo.]

CUNEO

Biblioteca civica

«Istruzioni per l'uso» dei libri

Il direttore della Biblioteca Civica [illegible] Cuneo Mario Cordero

[illegible] [illegible] biblioteca civica (Progetto lettura) diretta [illegible] Mario Cordero e la scuola media II «Massimo d'Azeglio» organizzano un corso di aggiornamento per insegnanti d[illegible] [illegible]ole materne elementari e medie sul tema: «Leggere un libro: istruzioni per l'uso». Le lezioni si terranno a ottobre e novembre. [illegible] parlerà di lettura scolastica, la nascita del libro illustrato, i volumi a fumetti e la divulgazione scientifica. Per le iscrizioni rivolgersi in via Cacciatori delle Alpi 4, 0171/693593. [r. s.]

In piazza Spada

Un incontro sui cani da traccia

DEMONTE. Si svolge domani un seminario regionale per i conduttori dei cani da traccia, promosso dall'omonima associazione che fa capo alla Federcaccia.

Spiega Giorgio Saladini, responsabile della commissione cinofila provinciale: «Gli animali vengono addestrati anche per recuperare i selvatici, feriti negli attraversamenti stradali che poi vengono affidati alle cure veterinarie».

Il raduno dei conduttori e dei cani è alle 6,30, in piazza Spada. Alle 7 prima lezione teorica sulla preparazione della traccia artificiale, alle [illegible] è prevista una prova pratica.

Seguiranno alla sezione comunale dei cacciatori proiezioni di audiovisi sul cane da traccia e [illegible] impiego e relazioni sull'educazione del cane svolta [illegible] Roberto Gatti, dirigente nazionale dell'associazione con un intervento di Bruno Vigna, presidente della Federcaccia. Il seminario si concluderà nel tardo pomeriggio. [g. d. m.]

Da domani fino a domenica il paese di Acceglio ospiterà la tradizionale «Fiero del 10»

Turismo a cavallo in Alta Val Maira

La Comunità montana ha organizzato la prima giornata internazionale dell'escursionismo. Una rassegna è dedicata ai «Formaggi dell'Alpe». Sabato sera spettacolo musicale di un gruppo folcloristico francese

ACCEGLIO. Anche quest'anno l'Alta Valle Maira ospita per tre giorni (da domani al 12 settembre) la tradizionale «Fiero del 10». La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana in collaborazione con l'Associazione cattolica fossanese, il Comune di Acceglio e l'Associazione cavalli [illegible] Mérens.

«L'iniziativa - spiega Erman[illegible] Bressy, presidente della Comunità montana - ha lo scopo di valorizzare gli aspetti significativi delle nostre montagne: l'allevamento del bestiame e dei cavalli, la produzione [illegible] latte e [illegible] turismo, quest'anno, tema principale della manifestazione. Negli ultimi tempi, grazie anche ad [illegible] maggiore coscienza ecologica, si [illegible] affermando un nuovo tipo di turismo, rispettoso della natura e dell'uomo. Seguendo questo spirito, abbiamo attrezzato un sentiero "Percorsi Occitani", che sarà presentato ad Acceglio, sabato».

Numerosi, dunque, gli appuntamenti in programma. Nell'ambito della «Fiero» si terrà la «Prima giornata Internazionale dell'escursionismo». Per l'occasione, sabato, sarà consegnato un premio all'editore Gert Grego (presidente Associazione escursionisti tedeschi).

Tra [illegible] altre manifestazioni è prevista la «III rassegna dei formaggi dell'Alpe», riservata alle categorie: nostrale, tome e robiole, formaggi [illegible] pecora, Castelmagno, Caselva e simili. Inoltre [illegible] prevista la consegna dei premi del concorso «Lattequalità», istituito dalla Comunità montana. All'iniziativa hanno aderito [illegible] aziende zootecniche produttrici di latte a [illegible] alimentare e per caseificazione, operanti stabilmente in Valle Maira. I premi in palio sono quindici.

Acceglio si prepara pure [illegible] ospitare, per il prossimo fine settimana, il «Primo raduno [illegible] cavalli di Mérens». Sono previsti trekking equestri attraverso le montagne della zona.

Il raduno si concluderà domenica pomeriggio, nelle vicinanze della «Casa Alpina Fossanese», con l'esibizione ippica; seguirà la sfilata dei cavalli per le strade della cittadina.

La «Fiero» propone, inoltre, sabato sera, nei locali [illegible] circolo Matteo Olivero, lo spettacolo musicale [illegible] [illegible] gruppo «Rigodon Sauvage», che eseguirà brani tradizionali delle Alpi meridionali francesi.

[illegible] Giordano

CUNEO

Itinerario cittadino

Appuntamento con [illegible] turismo oggi a «La Grande Fiera d'Estate» di piazza d'Armi a Cuneo: alle 16,30 il Comune organizza un itinerario alla scoperta della città. E' prevista una visita guidata alla Conservatoria del teatro Toselli, alla chiesa di Santa Croce e ai palazzi di contrada Mondovì. Sarà allestito [illegible] bus-navetta. Fra le iniziative sul tema del turismo, l'altra sera, nell'area spettacoli della fiera si è svolto un convegno, organizzato in collaborazione [illegible] il Consorzio terziario donna. Il dibattito, dal titolo «Che cosa cerca e che cosa trova il turista ai confini dell'Impero», ha visto [illegible] confronto diretto tra gli amministratori straordinari delle Apt della «Granda». Il consigliere regionale dc Guido Bonino e il vice-direttore dell'Unione del commercio, Giorgio Ferrua. «E' inutile pensare di potenziare il turismo - ha ricordato Andrea Durando, presidente dell'associazione albergatori -, se poi le aziende alberghiere vengono penalizzare con nuove tasse». «Non siamo competitivi con i francesi - ha spiegato Riccardo Mucciarelli, dell'Apt di Cuneo -. Il turismo ha bisogno di un coordinamento». Polemico il consigliere regionale Riba, pds: «Basta alla gestione approssimativa fra le Apt». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Anziani soli
Scarsa assistenza

Troppo spesso, dovendo risparmiare sul bilancio degli enti pubblici, la scure si abbatte sul[illegible] categorie più deboli e in particolare sugli anziani e portatori di handicap.

La crisi impone sacrifici, ma non si possono dimenticare coloro che hanno contribuito a far crescere [illegible] società e hanno lottato per il benessere, che oggi consideriamo un fatto normale.

In provincia di Cuneo, negli ultimi anni, si è accentuata la carenza di case di riposo e non c'è stata un'adeguata programmazione di alternative come comunità alloggio per persone della terza età. [illegible] ogni istituto che ospita ultrasettantenni c'è una lunga lista [illegible] attesa. L'assistenza, poi, è in gran parte affidata al volontariato, mentre è troppo basso il rapporto fra anziani e operatori sociali.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] divelti
e senso civico

Chi scrive [illegible] un friulano che da poco più di un anno è residente in provincia di Cuneo e che, amaramente, ha dovuto constatare che, purtroppo, la scarsa preparazione di certe persone esiste anche in questa bellissima ed accogliente provincia.

Ma [illegible] mi è concesso, oserei dire che in queste persone esiste anche la mancanza di civiltà e cultura, e per questo credo che [illegible]n siano nemmeno degne di far parte della società in cui vivono abitualmente.

Mi riferisco all'atto di vandalismo accaduto nella notte tra venerdì e sabato: [illegible] stati divelti e distrutti molti cartelli stradali, lungo la strada che da Roccavione porta a Fontanelle e sono anche stati capovolti alcuni contenitori per rifiuti urbani.

Forse queste degne persone hanno voluto scaricare la loro rabbia ed il loro astio, [illegible] cose utili alla società, come lo erano quei cartelli, o quei contenitori per rifiuti, soltanto, forse, perché q[illegible] cartelli non avevano modo di reagire.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. [illegible] 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San [illegible] 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: [illegible]
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.855
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - [illegible]
Sommariva [illegible] 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) [illegible]
Vinadio: 959.126

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible]mata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vitt. [illegible] 16, tel. 440.458. **Bra:** *S. Rocco*, via Princi[illegible] 9, tel. 412 505. [illegible] Abrate, via [illegible]ma 92, tel. 800[illegible] **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. [illegible]fuzzo: *Marocchino*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **C[illegible]** 711.82; **[illegible]ze:** 421.18. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.48.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. [illegible]ria Paola Giordano, 88 anni, casalinga, (Cuneo); Maria Bailo, 90 anni, casalinga, (Cuneo). Leone Attucci, 77 anni, pensionato, (Cuneo); Romana Ribero, 34 anni, cameriera, (Cuneo); Chiaffredo Saretto, 80 anni, pensionato, Sampeyre; Giovanni Boatti, 72 anni, geometra, Pianfei; Antonia Rosaenda, 87 anni, pensionata, (Cuneo); Natalino Gola, 70 anni, pensionato, Chiusa [illegible] Pesio; Franco Sartorio, 87 anni, pensionato, (Chiusa Pesio); Carlo Cavallera, 82 anni, pensionato, (Genova); Giuseppina Biga, 82 anni, pensionata, (Cuneo); Giovanni Cottaliero, 57 anni, pensionato, Sampeyre; Maria Falco, 90 anni, pensionata, (Cuneo); Margherita Bertaina, 98 anni, pensio[illegible]a, (Cuneo); Giovanni Cassini, 62 anni, pensionato, (Vallecrosia); Maddalena Giraudo, 79 anni, pensionata, (Cuneo); Giovanna Bertone, 79 anni, casalinga, (Cuneo); Lucia Gallo, 75 anni, pensionata, Narzole; Lorenzo Saracco, 70 anni, pensionato, (Cuneo); Giovanni Tomatis, 69 anni, pensionato, (Fossano); [illegible] Paola Garelli, 67, pensionata, Mondovì.

[illegible] Michele Borello, geometra (residente a Boves) [illegible] Michela Sini, [illegible] domiciliare (residente a Boves); Rinaldo Mattei, impiegato (residente a Mondovì) con Fabiana Grauso, impiegata (residente a Mondovì); [illegible]he[illegible] Gullino, impiegato (residente a Cuneo) con Mariagrazia Daziano, impiegata (residente a Vignolo; Guido Basso, panettiere (residente a Cuneo) con Annita Almar, [illegible]linga (residente a Cuneo); Mauro Bruno, impiegato (residente a Roc[illegible] de' Baldi) con Donatella Viale, operaia (residente a Cuneo); Claudio Sciolò, tenente guardia di finanza, (residente a Cuneo) con Lorena Valsecchi, cameriera (residente a Caprino Bergamasco); [illegible] Perotto (residente a Busca), con Renata Altare (residente a Villanova Mondovì); Guglielmo Bertone, impiega[illegible] (residente a Cuneo) con Sabrina Segreti, impiegata (residente a Cuneo); Franco Cottone, operaio (residente a Verzuolo) con Isabella Pero, insegnante (residente a Cuneo); Dario Pellegrino, artigiano (residente a Cuneo) [illegible] Tiziana Musso, impiegata (residente a Cuneo); Paolo Gargiulo, guardia di finanza (residente a Cuneo) con Bruna Dutto, assistente domiciliare (residente a Cuneo); Sannai Roberto, operaio (residente a Carcare) [illegible] Monica Mattio, cuoca (residente a Carcare).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Circolo «Il Cuneo»

Domani, alle 21, alle Acli [illegible] piazza Virginio a Cuneo, si terrà la presentazione del circolo «Il Cu[illegible] unione progressista 18 ottobre». Interverranno [illegible] e Andruetto di «Alleanza per Torino», coordinatori regionali dell'Unione progressista. Per informazioni 0171/492789.

CISL

Grigliata [illegible] gli edili

La Filca Cisl (settore edili) di Cuneo organizza sabato, nell'a[illegible] attrezzata «Divisione alpi[illegible] Cuneese» di Chiusa Pesio, la festa del sindacato. In programma giochi popolari e alle 12,30 una grigliata [illegible] specialità sarda. Durante la manifestazione [illegible] raccolti fondi per un progetto di aiuto al sindacato libero albanese.

MUNICIPIO

Piano dei [illegible]izi d'assistenza

Mercoledì, alle 18, la VII commissione consiliare di Cuneo discuterà sul piano provinciale dei servizi socio-assistenziali.

Il 18 settembre Scalfaro aprirà le celebrazioni per commemorare l'eccidio di mezzo secolo fa

Le due ore del Presidente a Boves

Ieri sono stati resi noti i particolari del cerimoniale che prevede l'intervento della Fanfara e del Picchetto d'onore L'arrivo fissato per le 16, partenza alle 18. Incontro con il Consiglio comunale e l'associazione «Città gemellate»

BOVES. A pochi giorni dall'arrivo Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, la città sta cambiando aspetto. Ditte al lavoro per asfaltare, oltre alla provinciale per Cuneo, alcune strade comunali. Aiuole fioriere sono state ripulite, la segnaletica stradale sistemata. La scadenza «ultima» per la serie di lavori il 18 settembre, quando arriverà Presidente della Repubblica. Il cerimoniale della visita ufficiale del Capo di Stato è reso noto ieri sindaco Boves, Luigi Pellegrino che, a Roma, ha partecipato alla manifestazione di apertura celebrazioni per i 50 anni dalla nascita della Resistenza.

Il Presidente Scalfaro arriverà in (non si sa a Gesolle Levaldigi) e per le 16 è atteso a Boves. Dopo la deposizione di corona d'alloro al monumento ai Caduti, piazza Italia riceverà saluto del sindaco Luigi Pellegrino. Successivamente previsti brevi interventi del Presidente dell'Anpi, Arrigo Boldrini e Emilio Tavieni, quindi del coordinatore della Scuola di Pace Francesco Traniello. Alle 17 e 30 incontrerà il Consiglio munale oltre rappresentanti dell'associazione «Città gemellate». Verso le 18 il Presidente dovrebbe ripartire alla volta di Roma. Ma escluso che colga l'occasione per breve incontro (privato) i volontari della Casa d'accoglienza Franco Mondino, in frazione Sant'Anna di Boves, ai quali è legato da vecchia amicizia.

Il Presidente della Repubblica sarà per la prima volta in visita ufficiale a Boves

Oscar Luigi Scalfaro è il quarto Presidente della Repubblica che accoglie l'invito Boves, città medaglia d'oro, per ricor l'eccidio del 19 settembre. Un episodio «simbolo» quello di cui furono vittima i bovesani: le truppe tedesche in ritirata incendiarono la cittadina, giovani donne furono uccisi per rappresaglia. qui le visite dei Presidenti Segni, Einaudi, Pertini. Ora Scalfaro che, per accet l'invito di Boves, ha dovuto rinunciare a visitare Cuneo. Il sindaco Giuseppe Menardi, che aveva avanzato richiesta ufficiale, dice: «Il Presidente mi ha telefonato. Ragioni di sicurezza e cerimoniale impongono pi rapidi e Cuneo è così stata esclusa visita. Ci dispia

Gianni

Prima battaglia a Ormea

Si ricorderanno i tre italiani caduti il 10 settembre del '43

ORMEA. Domani, a partire dalle 21 nei locali della «Società Operaia Ormea», verrà rievocato episodio che rimanda alle vicende settembre di cinquant'anni fa. giorno 10, infatti, una cinquantina di militari della IV Armata, che in via disfacimento, si oppo centro dell'alta valle del Tanaro alle truppe del Terzo Reich che risalivano da Ceva. Morirono parecchi tedeschi e tre soldati italiani, probabil i primi caduti sul fronte interno apertosi con l'armistizio.

«Consegneremo una targa all'allora Vittorio Bella, l'ufficiale più alto in grado rimasto sul posto, dopo che generali e colonnelli si erano spostati a Ponti Nava: fu lui decidere l'azione - spiega il vicesindaco Fulvio Bologna, che con Michele Calandri dell'Istituto Storico della Resistenza illustrerà l'episodio -. Lo scontro, che sarebbe stato archiviato come scaramuccia di un paio d'ore finita al tramonto, se non ci fossero stati i tre caduti (Lamberto Santoni di Jesi, Edgardo Lancetti di Chioggia e Angelo Radice di Monza), si svolse al ponte dell'Armella. Forse sarebbe stato meglio cercare di bloccare i tedeschi in una strettoia della valle, a Isola Perosa o Nasagò, ma i soldati rimasti, quasi tutti reduci o rivedibili (lo stesso tenente Bella era invalido), non la zona». Perplessità permangono sul numero dei tedeschi uccisi durante quell'episodio bellico: si parlò addirittura di 150 morti, ma probabilmente furono trentina.

«Vittorio Bella, che fornito un'ampia e documentata testimonianza, che verrà trasmessa fine settembre nella trasmis Massimo Sani in ogni lunedì su Raidue - conclude Bologna -, crede ricordare che appartenessero ai "lancieri di Germania"».

Dei tre morti italiani un paio quasi certamente camicie nere, e dovendo scegliere fra lo stare col Re o coi tedeschi, scelsero il primo e perdettero la vita. [f. b.]

Oggi a Ceva

Si festeggia padre Rino Margaria

CEVA. Oggi, con una solenne celebrazione nel Duomo, sacerdoti, religiosi e religiose del Cebano si stringeranno attorno a padre Rino Margaria, che festeggia il cinquantesimo anniversario di ordinazione.

Padre Margaria, 74 anni, appartenente all'Ordine vincenziano, è originario di Ceva, ma, dopo breve permanenza in Svizzera, in Sardegna ed a Stre da quasi trent'anni esercita il proprio ministero in parrocchia milanese. Oggi ritornerà nella sua città, per la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo, monsignor Lino Cuniberti.

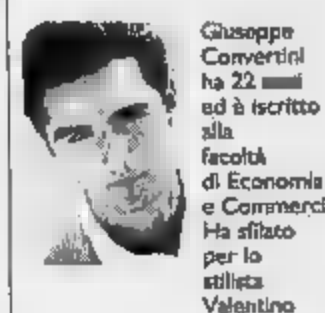
Come avviene già da qualche anno, in settembre, per l'occasione torneranno in città tutti i religiosi nativi della zona, che per varie ragioni si trovano ad operare nelle diverse diocesi italiane: molti di loro sono stati compagni di studi di padre Margaria.

La giornata festa si concluderà, alle 21, con la conferenza di padre Luigi Chierotti su «I religiosi nella Chiesa nel mondo; le due famiglie religiose vincenziane», per sottolineare il ruolo di Ceva come «vero serbatoio vocazioni».

Domenica padre Margaria sarà in Duomo, alle 11, per la messa giubilare delle «nozze d'oro» sacerdotali. Forse sarà presente pure un altro sacerdote cebano, padre Angelo Viglietti, anche lui festeggia cinquant'anni di ordinazione. [p. s.]

Un saluzzese

Concorre al titolo di «Bello»

Giuseppe Convertini ha 22 ed è iscritto alla facoltà di Economia e Commercio Ha sfilato per lo stilista Valentino

SALUZZO. Abita nella città del Marchesato il vincitore delle selezioni per l'area centro-Nord del concorso «Il più bello d'Italia» che oggi, venerdì sabato disputerà la finalissima nazionale a Diano Marina. Il bel saluzzese ha anni e misure perfette, 104-81-98, 190 di statura, si chiama Giuseppe Convertini ed è iscritto alla facoltà di Economia e Commercio.

«Quest'anno, in Liguria - spiega Giuseppe - avendo saputo selezione che si teneva "Cichito" San Bartolo Mare, andato a vedere, alcuni organizzatori hanno notato invitandomi a partecipare perché».

Primo trionfo e poi la chia alla semifinali. Giuseppe ha nuovamente sconfitto i rivali. Il prescelto (ce ne sono diversi) quello del bello nella moda, un campo già noto a Convertini che ha sfilato per stilisti famosi, Valentino, partecipando anche a Milano Collezione. [v. p.]

DALLA GRANDA

Sedicenne Cervignasco è grave per scontro

Marco Barbero, 16 anni, Cervignasco è ricoverato in gravi condizioni a Savigliano, in seguito alle ferite riportate in uno scontro sulla strada per Cardè. Il giovane è stato trasportato in elicottero al «Santissima Annunziata».

In moto un'auto giovane si frattura il femore

Marcello Cinquemani, 19 anni, di Ceva, via Prione, alla guida di un motorino, si è fratturato il femore in uno scontro contro una «Clio» Alessandra Minelli, anni, Savona. La prognosi di un mese.

PESIO

Resiste agli scippatori Anziana ferita

Teresa Viti, 73 anni, via Alessandria 7 a Savona, ha riportato ferite guaribili in giorni, dopo essere stata buttata terra in via circonvallazione Vigne. E' accaduto l'altro pomeriggio.

L'anziana, avvicinata da un'auto, stata strattonata trascinata per alcuni metri da un giovane, che ha tentato di strapparle la borsa.

Da domani sera a domenica c'è il primo raduno della «Granda»

Camperisti a Bra, Savigliano Saluzzo, Fossano e Mondovì

SALUZZO. E' stato programmato per sabato domenica, il primo raduno camperistico nazionale della «Granda», che si terrà contemporaneamente Saluzzo, Savigliano, Bra, Fossano e Mondovì. Gli arrivi previsti già per domani sera. Nel della manifestazione sarà presentato il disegno legge regionale che prevede la creazione la regolamentazione di aree, da adibirsi a sosta per i camper.

«L'obiettivo - spiega Walter Rosso, del direttivo sezione saluzzese del Camper club "La Granda" - è di trasformare, per questi tre giorni, la nostra provincia in una grande area per plein-air».

Sabato, alle 21, alla discoteca «Christ» di Mondovì, avrà luogo una grande festa, dove s'incontreranno tutti i partecipanti delle varie sedi raduno. Nel corso della serata, sarà illustrata la proposta di legge regionale, presentata dall'ex-consigliere democristiano, ed attuale presidente Camera commercio, Ferruccio Dardanello. Nel disegno di legge è previsto che i Comuni si debbano far carico di individuare aree attrezzate per la sosta degli autocaravan, aree fornite di acqua potabile e dei principali servizi igienici.

Walter Rosso

E' previsto anche contributo regionale alle spese amministrazioni dovranno sostenere (quantificato fino ad un massimo del cinquanta per dell'importo).

«Il raduno contestuale dei camperisti nelle cinque cittadine - prosegue Rosso - costituisce un momento importante per una provincia dove il turi itinerante è molto diffuso».

Tutti e cinque i raduni prevedono, nei loro programmi, menti finalizzati alla con del patrimonio storico ed artistico città che ospite. Nelle due giornate saluzzesi prevista passeggiata ecologica ai frutteti di Castellar, in Valle Bronda, per la scoperta dei metodi usati in agricoltura nella «lotta integrata», alla valorizzazione della «mela pulita».

Per quanto concerne la realtà di Saluzzo, già in passato i campeggiatori tenevano un loro raduno annuale, iniziativa che qualche tempo ha luogo a Paesana. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare allo 0175/46746. [g. ne.]

A Mondovì Piazza (di fronte ai licei classico scientifico) rimane l'emblema della città degli studi

Mutilata la statua per rubare un compasso

Caccia ai ladri che hanno danneggiato il monumento di Beccaria

La statua dedicata al monregalese Giovan Battista Beccaria

MONDOVI'. Dov'è finito il compasso di Giovan Battista Beccaria? Lo strumento stretto nella mano sinistra del monumento e ora è sparito. L'ipotesi più probabile che sia stato rubato durante la «bravata» che ha portato un gruppo di vandali, non ancora identificati, a deturpare i muri dei licei con scritte e disegni contro i due presidi. Dopo l'attacco la statua sporca e ai piedi del monumento era trovato il dito indice della mano sinistra (già riattaccato), lo stesso che reggeva il compasso. Ma fino ad nessuno ha denunciato la scomparsa dello strumento. Al Classico non ne sanno niente, ma qualche insegnante ricorda che la statua era già oggetto atti di vandalismo e qualcuno l'ha tolto per restaurarlo», ma tutti «vorrebbero sapere che fine ha fatto un pezzo del simbolo di Mondovì, città degli studi». [l. f.]

Camion abbatte l'obelisco a Ceva

CEVA. L'obelisco dedicato alla memoria dei Caduti durante la Resistenza dall'altra mattina non esiste più. Il monumento, slanciata colonna di alcuni metri, si trovava all'imbocco di via Sant'Agostino: ad abbatterlo è autocarro per la raccolta dei rifiuti della ditta Aimeri, che, effettuando alcune manovre, inavvertitamente gli è andato a sbattere contro.

L'obelisco era stato innalzato per ricordare sacrificio dei giovani partigiani cebani fucilati dai tedeschi. Nel 1969 era stato spostato di alcuni metri, per la costruzione del Oratorio: adesso ne rimane solamente il basamento in pietra. [p. s.]

La divisione del San Lazzaro di Alba non può svolgere al meglio le funzioni

Cardiologia cerca 4 medici

L'assessore regionale alla Sanità Vetrino ha promesso il completamento dell'organico Mancano anche 6 infermieri professionali. Sono allo studio iniziative per le emergenze

[illegible]

TORINO

Giornata di polemiche per le uve moscato

Moscato amaro per il mondo vitivinicolo. Dopo la mancata firma dell'accordo di martedì ieri [illegible] stata una giornata [illegible] veleni. La rottura a un passo dall'accordo era stata sui premi alla qualità quando già il prezzo pareva fissato a 12.500 lire a miriagrammo. Ieri è scoppiata la bagarre sulle rese per ettaro per la doc. In mattinata le organizzazioni professionali agricole avevano chiesto all'assessore regionale all'Agricoltura, Fiumara, [illegible] fissare una resa di 90 quintali. Alle 11,05 è partito il telegramma [illegible] Torino, firmato dall'assessore, che annunciava la data [illegible] inizio vendemmia il 16 settembre [illegible] determinava in 100 quintali la resa per ettaro. Fiumara, su questo punto, ha accolto le richieste degli industriali. [illegible] pomeriggio [illegible] organizzazioni professionali agricole rispondevano con un telegramma al presidente della Regione Brizio [illegible] [illegible] Fiumara chiedendo la revoca del decreto.

CHERASCO

Tamponamento tra auto Ferite due donne

La «Golf» condotta da Marco Burdese, 37 anni, [illegible] Roreto [illegible] Cherasco, via Petitti, ha tamponato una «Fiat Uno». Alla guida di quest'ultima c'era Angelo Franco, 69 anni, abitante a Vico Canavese, in via Martiri 7, con a bordo la moglie, Lea Cappelletto, [illegible] anni, e una [illegible]te, Teresa Giraudo, 76 anni. Nell'urto sono rimaste ferite le due donne. Sono state giudicate guaribili in otto e trenta giorni.

ALBA

Marcia podistica nel centro storico

Organizzata dall'Associazione nazionale «Privi della vista», oggi si disputa «Corrinsieme», marcia podistica [illegible] competitiva aperta a tutti. Il percorso [illegible] di 7 km. e si sviluppa quasi interamente p[illegible] le vie del centro storico albese. La partenza verrà data alle 20,30 da [illegible] San Paolo. Il ricavato andrà all'associazione «Privi della vista».

ALBA. I quattro medici (su nove) che mancano [illegible] divisione [illegible] Cardiologia dell'ospedale San Lazzaro, indispensabili per svolgere le funzioni a pieno ritmo, saranno assunti entro breve. Sarà anche completato l'organico degli infermieri professionali (ne mancano sei). Pure per l'antenna trasfusionale (termine tecnico per indicare la filiale di [illegible] centro trasfusionale), il San Lazzaro potrà prendere in carico i due medici e i due tecni[illegible] necessari per poterla attivare. Sono gli impegni che l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, ha preso [illegible] la delegazio[illegible] albese in Regione che era composta dall'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, [illegible] responsabile del personale, Lorenzo Fraa, [illegible] dall'aiuto di cardiologia, Gian Luigi Viglino.

Dice Monchiero: «L'assessore [illegible] garantito l'impegno sul personale [illegible] cardiologia [illegible] per mettere in funzione l'antenna. Sono due servizi di importanza fondamentale per l'assistenza nel comprensorio». Cardiologia fino a poco tempo fa era inclusa nella medicina generale. Adesso è riconosciuta divisione e dispone di 8 posti letto per la degenza e 4 di terapia intensiva, ma occorre colmare la lacuna [illegible] personale. L'aiuto di cardiologia, Gian Luigi Viglino, [illegible]va: «Con l'ampliamento dell'organico medico e infermieristico sarà possibile potenziare tutta l'attività nelle varie fasi, [illegible] prevenzione alla degenza [illegible] alle attività ambulatoriali. Le [illegible]lattie cardiovascolari, purtroppo in aumento, [illegible] la prima causa [illegible] morte. Anche nella nostra zona hanno una pesante incidenza».

La divisione deve far fronte alle esigenze di tutto l'Albese e Braidese e sono allo studio iniziative per le emergenze sul territorio.

Attualmente, al [illegible] Lazzaro per esami cardiologici ambulatoriali [illegible] [illegible] atteso [illegible] mesi: si spera che vengano ridotte (è iniziato il trasferimento degli ambulatori al pian terreno). L'antenna eviterà le corse urgenti a Torino per [illegible] il plasma.

Le novità dovrebbero [illegible]tizzarsi nell'arco [illegible] pochi mesi anche perché si tratta di servizi che sono obbligatori per legge in un dipartimento [illegible] emergen[illegible] come [illegible] quello di Alba.

L'Albese e il Braidese [illegible] da[illegible] impegnati nella rivendicazione [illegible] un'assistenza adeguata ad un territorio con 150 mila abitanti e [illegible] difficoltà [illegible] comunicazione. Con una petizione (25 mila firme) [illegible] stato chiesto il riconoscimento di azienda autonoma regionale per gli ospedali [illegible] Alba e Bra, non prevista nel progetto di riordino della sanità in Piemonte.

In riferimento alle ultime dichiarazioni dell'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino, che minaccia di dimettersi [illegible] il suo piano [illegible] sarà accolto, [illegible] consigliere regionale dc, Tomaso Zanoletti, commenta: «Il piano programmatico sulla sanità in Piemonte deve essere approvato, ma ribadisco che non deve solo essere la fotografia [illegible] quanto esiste. Deve tener conto delle necessità. Crediamo sia utile [illegible] rinvio delle aziende [illegible] "rilevanza regionale" per ulteriori definizioni. Da parte mia confermo la volontà di lottare, insieme ad altri, affinché le esigenze dell'Albese e Braidese siano tenute in considerazione e sia data la possibilità ai due ospedali [illegible] acquisire quel poco che [illegible] per il riconoscimento superiore».

Aggiunge l'amministratore dell'Usl, Monchiero: «Sarebbe molto utile che venisse ridefinita [illegible] rete [illegible] (Dipartimenti emergenza e accettazione) prima di procedere all'istituzione delle aziende. Non possiamo accettare che la programmazione regionale non tenga conto di ciò che [illegible] necessario in questo territorio. Tanto per essere chiari, se l'ospedale San Lazzaro [illegible] 3 posti letto ogni mille abitanti, contro i 6,5 del piano nazionale, [illegible] un errore [illegible] passato che [illegible] corretto e non mantenuto».

Intanto, il Comitato promotore dell'ospedale Alba-Bra ha diffuso un comunicato: nel rivendicare il riconoscimento di centro [illegible] riferimento della rete dei servizi [illegible] emergenza [illegible] la qualifica di azienda ospedaliera regionale per il San Lazzaro e Santo Spirito, precisa che non ha mai inteso iniziare una [illegible]troversia con l'ospedale di Savigliano (l'unico individuato come regionale [illegible] piano dell'assessore) e che, anzi, auspica una proficua collaborazione.

Giuseppina Fiori

Giovanni Monchiero amministratore straordinario dell'Usl e (sopra) l'ospedale San Lazzaro

Domenica riconoscimenti per la fedeltà langarola

Bergolo premia una suora contadino e 2 albergatori

BERGOLO. All'Alta Langa si può essere fedeli in tanti modi. Il più diffuso, ma forse [illegible] più impegnativo, consiste [illegible] non abbandonarla, continuando [illegible] viverci e [illegible] lavorarci. Ed è proprio questo [illegible] scopo del premio «Fedeltà all'Alta Langa», organizzato [illegible] Comune [illegible] dalla Pro loco di Bergolo in collaborazione con la Comunità [illegible] per dare un riconoscimento [illegible] chi, con la propria attività, ha operato a favore dello sviluppo [illegible] per la valorizzazione del territorio.

Il premio taglia quest'anno il prestigioso traguardo delle venti edizioni e non a caso, scorrendo l'elenco dei 65 premiati dal 1974 ad oggi, si trovano pochi nomi di «vip» [illegible] molti [illegible] gente comune. L'albo d'oro comprende infatti medici condotti, [illegible]linghe, artigiani, parroci, insegnanti, agricoltori, impiegati comunali, imprenditori, cantastorie, campioni di pallone elastico, ristoratori, albergatori, operatori sociali ed amministratori locali, oltre a qualche «esterno», legato però stretta[illegible] alla realtà dell'Alta Langa.

La giuria, formata dal presidente della Comunità montana, [illegible] sindaci di Bergolo, San Benedetto Belbo [illegible] Prunetto [illegible] dai presidenti delle Pro loco di Bergolo, Cigliè e Lequio Berria quest'anno ha deciso di premiare Giovanni Pace, agricoltore di Borgomale; i coniugi Ottavio [illegible] Angela Banchero, ristoratori ed albergatori di Bergolo; [illegible] [illegible] Eufrasia Soardi, religiosa che opera [illegible] 27 anni nell'ospedale di Cortemilia.

Giovanni Pace, [illegible] i [illegible] 82 anni, è [illegible] dei più anziani premiati nelle venti edizioni. Nella sua [illegible] ha sempre lavorato la terra e nella motivazione ufficiale [illegible] premio viene definito «genuino uomo di Langa» [illegible] «fedele depositario [illegible] instancabile divulgatore dei valori umani e sociali della tradizione contadina».

Il volto nuovo, quello turistico, della [illegible] è rappresentato invece dai coniugi bergolesi Ottavio [illegible] Angela Banchero (rispettivamente di 63 e [illegible] anni), che hanno investito le loro risorse per dare vita alcuni anni [illegible] ad un complesso alberghiero nel più piccolo Comune dell'Alta Langa, avviando così il rilancio turistico del paese.

L'impegno sociale è invece all'origine del riconoscimento attribuito [illegible] suor Eufrasia Soardi, 74 anni, che dal 1966 opera all'ospedale di Cortemilia a favore di anziani e ammalati.

«Il nostro obiettivo [illegible] stato quello di [illegible] i connotati di fondo che hanno fin qui ispirato [illegible] guidato il premio, [illegible]gnando un riconoscimento [illegible] chi [illegible] operato bene a favore della nostra terra, anche per stimolare alla riflessione chi sta tuttora operando» commenta il presidente della Comunità montana, Piergiorgio Giacchino.

«Siamo soddisfatti per avere raggiunto [illegible] traguardo delle venti edizioni - sottolinea il sindaco di Bergolo, Romano Vola -. Questo fatto dimostra che il premio ha riscosso un notevole successo e il merito va attribuito soprattutto alla gente dell'Alta Langa, che ha sempre sostenuto con calore la nostra iniziativa».

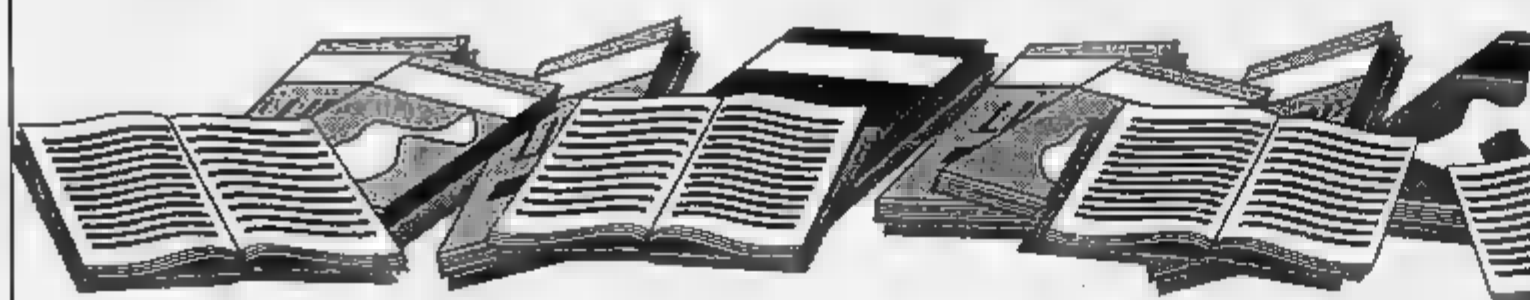
La [illegible] [illegible] premiazione si terrà domenica mattina [illegible] 10, in piazza, [illegible] Bergolo, alla presenza del senatore Giacomo Paire e dell'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore.

Nell'occasione saranno anche premiate le vincitrici del primo concorso «Bergolo, paese di p[illegible]», riservato a studenti di istituti d'arte. Le opere prescelte dalla giuria (due dipinti ed [illegible] mosaico) [illegible] esposte nel centro di Bergolo [illegible] rappresentano il primo passo [illegible] l'allestimento di una sorta di galleria d'arte all'aperto.

Le giovani artiste premiate sono Loretta Albesano di Prunetto, [illegible] Paola Galliano, di Torre Bormida, studentesse al Liceo artistico di Alba; Beatrice Fi[illegible] di Chieri (istituto d'arte «Passoni» di Torino) e Annalisa Malaguti di Villaselva (Istituto d'arte di Forlì).

Le premiazioni di domenica [illegible] apriranno l'ultima giornata della festa di Bergolo, che s'inizia domani sera. Domenica si terrà anche la tredicesima edizione della mostra-mercato delle «tome» e del formaggio «Murazzano doc».

[c. o.]

Dall'alto [illegible] sin.) Giovanni Pace, Angela e Ottavio Banchero, suor Eufrasia Soardi

Stasera, domani [illegible] sabato la canzone diventa protagonista

Voci d'autore in Fiera

Sul palcoscenico allestito in piazza d'Armi si esibiranno i 20 finalisti del referendum «La Stampa». Presenterà il cabarettista Cesare Vodani

CUNEO. Stasera, domani e domenica nell'area spettacoli della «Grande Fiera d'Estate» sarà di scena la «Canzone d'autore», l'iniziativa dell'associazione turistica Pro Manta, patrocinata da «La Stampa». La conduzione delle tre serate sarà affidata al cabarettista Cesare Vodani.

I primi a salire sul palcoscenico stasera (ore 21) saranno gli «Jeden Abend», seguiranno [illegible]fano Barberis, Federica Gertosio, Alberto Franco, Monica Prezioso, «Alter Ego», «Enzo Fornione band», Mattia Calvo, «Modello 101» e «Controsenso». Nell'intervallo si esibirà cabarettista ligure Dario Vergassola, vincitore del «Sanscemo '91».

Lo spettacolo di domani si aprirà sulle note del brano [illegible] Graziano Rey. Toccherà poi a «Riflesso band», Anna Maria Sarzotti, Roby Bella, Rosella Rivetti, «Big 70», Emanuele Bastiani, Simona Galfré, Aldo Mazzarino e «Pure Spirit». Ospite d'onore sarà il duo comico Malandrino e Veronica.

[illegible] la finale. [illegible] esibiranno gli interpreti delle 12 canzoni decretate migliori dal voto popolare affluito dai coupon de «La Stampa». Il vincitore si aggiudicherà un viaggio per due persone [illegible] in palio dal Comune di Manta. [illegible] miglior testo andrà un lingotto d'argento offerto dall'organizzazione della Fiera, e al miglior arrangiatore [illegible] orologio «Omega» donato dall'oreficeria «Anello» [illegible] Verzuolo. Per la canzone più votata dai lettori «La Stampa» ci sarà [illegible] trofeo Pro Manta offerto dalla Crs; al brano più orecchiabile [illegible] buono acquisto ai magazzini Merula regalato dal Centro rustico [illegible] Manta.

Un grande contributo alla buona riuscita dell'iniziativa è [illegible] data da cinque Radio locali «Piemonte sound», «Stereo 101», «Belvedere», «Savigliano» e «Ciao Radio» che ogni giorno nel [illegible] delle trasmissioni hanno presentato i venti finalisti della «Canzone d'autore».

Per oltre due mesi, rinunciando anche alle ferie, [illegible] speaker hanno ospitato negli studi band e cantautori, intervistandoli e dandogli la possibilità [illegible] presentare [illegible] loro brano in diretta. [r. s.]

Il cabarettista Dario Vergassola ha vinto l'edizione del «Sanscemo '91»

Bishop Jr domani sera è ad Alba

Jazz d'annata all'Osteria Italia

ALBA. A poco più di vent'anni era il pianista preferito [illegible] grande Charlie Parker e ora, alla soglia dei sessantasei anni e a oltre quaranta dal [illegible] debutto discografico, il pianista Walter Bishop Jr. suonerà per due sere consecutive all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio.

Il locale della piccola frazione albese ha [illegible] a segno uno dei «colpi» musicali più significativi degli ultimi mesi, portando in città [illegible] dei principali protagonisti della scena jazz internazionale. I concerti di Walter Bishop Jr. si [illegible] domani [illegible] e sabato alle 22. Per la cena (lire 20.000) è gradita la prenotazione (0173/441547).

Figlio d'arte, Walter Bishop Junior è nato il 4 ottobre del 1927 a New York. Cresciuto a Brooklyn in compagnia di altri musicisti come Jackie [illegible] Lean e Art Taylor, Bishop iniziò la carriera nel 1947 ispirato [illegible] Bud Powell e Art Tatum e a poco più di vent'anni si guadagnò la stima di Charlie Parker, suonando in studio e dal vivo con il mitico sassofonista di Kansas City, inventore del be-bop.

La sua lunghissima [illegible] comprende altre collaborazioni eccellenti, a partire da quelle con Miles Davis e il batterista Art Blakey. Protagonista di innumerevoli tour [illegible] Europa e Stati Uniti, il pianista di New York ha lavorato anche con Colin Rouse e Eric Dolphy. Bishop Jr. è [illegible] [illegible] nei più celebri locali [illegible] jazz club di New York come il Basin St. East, il Five Spot Cafè e il Count Basie's.

Tra le sue incisioni, come leader, spicca un singolo con i classici di George Gershwin «Summertime» e «Tell it the way in is», che fu inserito ai primi posti dalla classifica stilata dalla rivista «Variety».

La critica [illegible] ha avuto sp[illegible] parole di elogio per Bishop; William Laffler scrisse che la [illegible] versione di «Summertime» avrebbe meritato il «Grammy» (l'oscar della musica americana), mentre l'autore Johnny Mercer disse che il suo stile aveva «un suono di prima classe», come quello del padre.

Nel concerto albese, accanto a brani originali, ci sarà spazio per i più celebri classici del jazz. Come band-leader Walter Bishop si esibisce spesso in trio, accompagnato soltanto da basso e batteria e nel suo attuale tour italiano sono Enrico Ciampini (contrabbasso) e Giuliano Pescaglini (batteria) a dividere [illegible] lui il palco.

Il prossimo appuntamento con il jazz all'Osteria Italia è previsto [illegible] due settimane, con [illegible] quartetto torinese formato da Luigi Tessarollo (chitarra), Diego Borotti (sax e flauto), Gualtiero Marangoni (basso) ed Enzo Zirilli (batteria) che accompagnerà la vocalist Maria Short. Per ottobre e novembre è inoltre annunciato l'arrivo nel locale albese di altri grossi nomi del jazz italiano. [c. o.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.938. Or.: 20/22 sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Il fuggitivo

Flamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Hot Shots! II
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]
Film a luce rossa

ALBA [illegible] Eden
Il fuggitivo

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

BRA [illegible] — Tel. 346.901 Ore 21 (spett. unico)
[illegible] giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] VAGNERIA All'Aperto — Tel. 85.40.37 Or.: 20,30; 22 Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — [illegible]. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000
Il fuggitivo

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. [illegible] Fest. 20/22
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Lux — Tel. 944.251 L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO Iris — Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

FOSSANO Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
OGGI [illegible]

GARESSIO Excelsior — Or.: 21,15 Lire 7000
[illegible] RIPOSO

LIMONE Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ Bertola — Tel. 47.898
SALA GRANDE: CHIUSO PER [illegible]
SALA PICCOLA: CHIUSO [illegible] FERIE

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000/8000
[illegible] Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di [illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Italia — Tel. 42.508. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Il fuggitivo

Politeama — Tel. Or.: [illegible]
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

S. GIAC. DI [illegible] Roburent
RIPOSO

SAVIGLIANO [illegible] — Tel. 712.957
Biancaneve e i [illegible] nani
sbb. s il paese delle meraviglie prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. Or.: 20/22 Lire 8000/7000
Film a l[illegible] [illegible]

[illegible] E NOTTE

RODELLO

Blues e crepes

All'american bar creperie «La Terrazza» stasera (ore 22), concerto della «Long valley blues band». Il gruppo composto da [illegible] Costa (chitarra e voce), Enrico Cauda (batteria), Flavio Costa (basso), Ivo Giaccardo (sax tenore), Katia Costa (organo), Beppe Bogetti (tromba) e Beppino Costa (armonica) proporrà [illegible] repertorio di brani dal Chicago Blues a B.B. King. Ingresso libero.

[illegible]

Ballo con l'orchestra

Al Boccaccio proseguono gli appuntamenti di «Non solo liscio». Stasera valzer, polka, cha-cha-cha e ballabili Anni '[illegible] e '70 saranno proposti [illegible] Mario Piovano e la sua orchestra.

[illegible]

Montagne e oceani

Domani [illegible] alle 21,15 in piazza San Paolo, la ditta Invicta presenta i video «Coast to Coast», trekking dall'Atlantico al Pacifico in Costa Rica, e «L'ultima montagna» di Marco Preti. Ingresso libero.

ALBA

C'è «Musicagiovani»

Prende il via stasera la rassegna «Musicagiovani» con lo spettacolo [illegible] gruppo [illegible] «La Sornette», alle 21, in sala Fenoglio. Prima [illegible] concerto, alle 20,30, nel cortile della Maddalena esibizione degli sbandieratori del borgo San Lorenzo.

SA[illegible]

Foto storiche

[illegible] Legambiente ed [illegible] circolo fotografico Imago organizzano in occasione della Festambiente, il 19 settembre a Tetti Vigna, una mostra-concorso di vecchie foto famigliari che documentino la vita nelle campagne della [illegible] interessata dalla f[illegible]a.

TREISO

Gag con i «Trelilu»

Stasera, [illegible] 21, nel salone comunale, si terrà lo spettacolo del gruppo Trelilu che proporrà brani e gag in piemontese.

Mondovì, la torinese Loredana Bottaccini ha vinto la manifestazione

Premiati a «Luci della ribalta»

Terzo e sesto posto per i concorrenti cuneesi

MONDOVÌ. Le «Luci della ribalta» hanno illuminato il volto sorridente e un po' emozionato [illegible] Loredana Bottaccini, [illegible] giovane torinese che si [illegible] aggiudicata il primo posto nella finalissima del Festival organizzato dall'Ente manifestazioni e turismo di Mondovì dell'avvocato Mario Pretta, che si [illegible] svolta il [illegible] agosto al «Christ».

La sua [illegible] fresca, melodica [illegible] è imposta su [illegible] concorrenti. [illegible] l'alloro [illegible] uscito dalla «Granda», dimostrando così il respiro regionale della manifestazione, anche i gruppi locali hanno ben figurato: il balletto «Lampada wood» di Morozzo è andato [illegible] terzo posto; [illegible] a pari merito il balletto Arcobaleno [illegible] San Michele Mondovì e i «Pure spirit» di Ceva.

La seconda semifinale del Festival e la gara finale saranno trasmesse su Quarta rete tv domenica prossima e domenica 19 settembre, alle 20,30. [l. f.]

La giovane vincitrice con l'avvocato Mario Pretta alla discoteca «Christ»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Gli Mariachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30
ARTIGRA v. Chiesa della Salute 77. **La specialista**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guamen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io e Veronica**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus**. [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gobi 5. **Ci hai rotto papà**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Grenad 9. **Made in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Vendetta finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,50; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3**. Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got [illegible] with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **Gli Aristogatti**. Or.: [illegible] 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. S[illegible]. **L'amante [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible]. **[illegible] da amare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Ven. bigl. per le recite di domani e dom. al T. Carignano di **Vita di un idiota** opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Sieo. Regia di B. Pokrovskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vestina per Torino, p. S. Carlo 161. [illegible] Verde 1678.0595
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Abbonamenti stagione '93-'94. Commedie musicali, riviste, operette, la grande prosa, magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Bigl. da lun. a sab. 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. [illegible], dal 2/9 rep. bigl. P[illegible] (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.8246 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inf. vend. abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-[illegible]. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Gelosia, film
23,15 Ore [illegible] quando suona [illegible]
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Il grande campione, film

Telecupole
20,30 Morte per gli agenti speciali
22 — Motori non stop
22,30 Tg 4
[illegible] Speciale con noi
24 — Conviene far bene [illegible]
2 — Tg 4

Videogruppo
20 — Lewis e Clarck
20,30 Lancer, telefilm
[illegible] Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, [illegible]
0,30 [illegible]

Telecity
20,30 [illegible] la tigre di Mompracem, [illegible]
22,40 Search, telefilm
23,40 Ipnosi, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, [illegible]
19,10 Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Ninotchka, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali [illegible] Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22 — Tg sera
22,30 Speciali
23,30 Erreuno notizie

Quarta [illegible] Tv
[illegible] Viaggio [illegible] ritorno, film
[illegible] [illegible] fans
23,15 [illegible] blue
1 — Tg 4
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
[illegible] Sfida sul fondo, film (avventura)
22,30 Time out, telefilm
24 — Pranzo alle otto, film
[illegible] [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il re delle Olimpiadi, miniserie
22,30 Tg 9
22,45 La resa dei conti

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Dossier impresa
22 — Crisis, telefilm
22,30 Business news
22,45 Campione, non solo gioco
23,15 Un mondo che cambia
23,45 Dan August, telefilm
0,30 Time Rider, film

G.R.P.
19 — T.G. Monitor
19,35 Un pilota ritorna, film
21 — Telenovela
22 — T.G. Monitor
22,30 Confidenziale, rubrica
23,30 T.G. [illegible]
0,30 La dalla [illegible], film
2 — Acqua di p[illegible]era, film

[illegible] Tv
20,50 Linea [illegible] con il sindaco
21,30 Il Punto, attualità
23 — Tg 9
[illegible] Film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Asteroide memoria
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Vertigine, telefilm
22,30 La Chiesa in cammino - la visita del Papa in Uganda
23 — Il Regionale
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
20,30 Sansone contro i pirati, film
22,40 Informa 7
23,15 Quella sporca dozzina
23,40 Informa 7
24 — Sister Kate, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CALENDARI CALCIO

Sono stati resi noti ieri mattina dalla Federcalcio i calendari dei due gironi di Eccellenza

Il Casale con i «cugini» della Fulvius

Derby novarese con l'Omegna che riceve la Juve Domo

ECCOLO [illegible] calendario dell'Eccellenza. Atteso, sospirato, quasi «implorato» è venuto alla luce ieri, a dieci giorni dall'inizio del campionato, dopo la rimozione degli ultimi ostacoli. Non è stato facile inserire nel grande mosaico i mille tasselli, alias le richieste delle società (alternanza per i campi, match non concomitanti con i club delle città limitrofe, feste patronali). Alla fine, pur con tante varianti, il «cervellone» ce l'ha fatta.

E' [illegible] che sarà un torneo [illegible] molte novità. Due, sotto il profilo logistico, caratterizzano il girone A: innanzitutto la venuta del Casale, una partecipazione che [illegible] si verificava [illegible] gli Anni Settanta (allora si trattava comunque della Junior, entrata a [illegible] parte poi dello stesso Casale) e l'esilio nel girone B della Biellese.

Ma è sotto il profilo organizzativo che l'Eccellenza '93-'94 si presenta modificata. Per la prima volta, infatti, il vertice della graduatoria è allargato alle prime due piazze in quanto anche un secondo posto può consentire la salita al Cnd. Infatti le seconde classificate dei gironi A e B a fine stagione daranno vita ad uno spareggio che qualificherà la vincente ad [illegible] tabellone nazionale dal quale usciranno poi le [illegible] formazioni ugualmente promosse al Campionato nazionale dilettanti. Come dire che diventare [illegible] capolista può valere oro. Un'innovazione che darà [illegible] più interesse al torneo.

E ancora, [illegible] quest'anno entra in vigore la nuova regola dei due '75 in [illegible]mpo, [illegible] norma voluta dalla Federazione dilettanti che non sta affatto riscuotendo consensi, a parole, e sul terreno di gioco. Già si è visto nel turno d'andata [illegible] Coppa Italia come tanti, tantissimi club del girone A abbiano preferito schierare un undici senza giovani [illegible] inserire le due supposte promesse a pochi minuti dalla conclusione dell'incontro. Una linea «politica» che si accentuerà con l'inizio [illegible] campionato.

Campionato che prenderà il via domenica 19 settembre e che, tempo permettendo, concluderà l'andata [illegible] 19 dicembre non solo senza prevedere interruzioni [illegible] [illegible] l'aggiunta, come accade da alcune stagioni, di [illegible] turno infrasettimanale, quest'anno mercoledì 8 dicembre. Poi si riprenderà a gennaio per finire, condizioni meteorologiche permettendo e spareggi compresi, alla soglia dell'estate.

Ed è una prima giornata subito di fuoco quella dell'A visto che si troveranno di fronte Borgosesia e Libarna, due candidate al vertice della graduatoria. I valsesiani nel già discreto organ[illegible] dello scorso anno hanno inserito Fabio Scienza, ex bomber di Novara [illegible] Legnano, [illegible] Mattavelli, «mastino» [illegible] centrocampo mentre gli alessandrini contano, uomo in più, uomo in meno, sulla stessa rosa che la passata stagione aveva dovuto inchinarsi al solo Verbania.

Altre due primattrici annunciate sono Borgomanero [illegible] rossoblù hanno condotto un'ottima campagna di rafforzamento che si potrebbe concludere con il tesseramento [illegible] questi giorni del bomber Chicco Riva) [illegible] Casale (nessuno crede a dei «neri» dimessi) mentre il ruolo di outsider spetta [illegible] diritto al Caltignaga.

Sempre per restare in tema di prima giornata vi è subito un particolare curioso: il cartellone mette di fronte per la terza volta in tre settimane Casale [illegible] Fulvius Valenza, già abbinati nella prima fase di Coppa Italia regionale.

Altri match-clou sono in programma alla quarta (Casale-Borgomanero), alla settima (Caltignaga-Libarna), all'undicesima (Libarna-Casale) prima del gran finale. Già, perché nelle ultime tre giornate figurano scontri probabilmente decisivi per l'assegnazione delle primissime piazze, come il Borgosesia-Borgomanero della tredicesima (l'andata si gioca l'8 dicembre), [illegible] Casale-Borgosesia della penultima, [illegible] i Libarna-Borgomanero e Iris-Oleggio del turno conclusivo.

In più [illegible] saranno tante, tantissime partite di cartello (il 12 dicembre ad esempio va in scena un Bellinzago-Iris Oleggio, «amarcord» [illegible] recenti duelli nel Cnd) ed innumerevoli derby, come le tante sfide dell'alessandrino (alla seconda vi è subito un Fulvius-Ovada che promette scintille) e del novarese (l'Omegna-Juve Domo del giorno d'esordio rinnova una rivalità che risale a oltre mezzo secolo fa).

Roberto Eynard

A Casale i tifosi si attendono una rapida «resurrezione» della società

1ª GIORNATA (19/9/93)
Bellinzago-Cerano
Borgomanero-Monferrato
Borgosesia-Libarna
Casale-Fulvius
Omegna-Juve [illegible]
Ovada-Caltignaga
Trecate-Iris Oleg[illegible]
Trino-Novese

[illegible] GIORNATA (26/9/93)
Caltignaga-Juve Domo
Casale-Bellinzago
Cerano-Trino
Fulvius-Ovada
Iris Oleggio-Omegna
Libarna-Trecate
Monferrato-Borgosesia
Novese-Borgomanero

[illegible] GIORNATA (3/10/93)
Bellinzago-Fulvius
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Novese
Juve Domo-Iris Oleggio
Omegna-Caltignaga
Ovada-Casale
Trecate-Monferrato
Trino-Libarna

4ª GIORNATA (10/10/93)
Bellinzago-Ovada
Casale-Borgomanero
Cerano-Juve Domo
Fulvius-Trecate
Iris Oleggio-Caltignaga
Libarna-Omegna
Novese-Monferrato
Trino-Borgosesia

5ª GIORNATA (17/10/92)
Borgomanero-Bellinzago
Borgosesia-Ovadacalcio
Caltignaga-Novese
Iris Oleggio-Trino
Juve Domo-Libarna
Monferrato-Fulvius
Omegna-Cerano
Trecate-Casale

6ª GIORNATA (24/10/93)
Bellinzago-Borgosesia
Casale-Caltignaga
Fulvius-Cerano
Libarna-Monferrato
Novese-Iris Oleggio
Ovada-Juve Domo
Trecate-Omegna
Trino-Borgomanero

7ª GIORNATA (31/10/93)
Borgomanero-Fulvius
Caltignaga-Libarna
Cerano-Casale
Iris Oleggio-Ovada
Juve Domo-Trecate
Monferrato-Trino
Novese-Bellinzago
Omegna-Borgosesia

8ª GIORNATA (7/11/93)
Bellinzago-Juve Domo
Borgosesia-Trecate
Casale-Monferrato
Cerano-Novese
Fulvius-Caltignaga
Libarna-Iris Oleggio
Ovada-Borgomanero
Trino-Omegna

9ª GIORNATA (14/11/93)
Caltignaga-Borgomanero
Iris Oleggio-Cerano
Juve Domo-Borgosesia
Libarna-Fulvius
Monferrato-Bellinzago
Novese-Casale
Omegna-Ovada
Trecate-Trino

10ª GIORNATA (21/11/93)
Bellinzago-Omegna
Borgomanero-Juve Do[illegible]
Borgosesia-Iris Oleggio
Casale-Trino
Cerano-Libarna
Fulvius-Novese
Monferrato-Caltignaga
Ovada-Trecate

11ª GIORNATA (28/11/93)
Caltignaga-Borgosesia
Cerano-Ovada
Iris Oleggio-Borgomanero
Juve Domo-Fulvius
Libarna-Casale
Novese-Trecate
Omegna-Monferrato
Trino-Bellinzago

12ª [illegible] (5/12/93)
Bellinzago-Libarna
Borgomanero-Omegna
Borgosesia-Cerano
Casale-Juve Domo
Fulvius-Trino
Monferrato-Iris Oleggio
Ovada-Novese
Trecate-Caltignaga

13ª [illegible] (8/12/93)
Borgosesia-Borg[illegible]
Caltignaga-C[illegible]
Iris Oleggio-Fulvius
Juve Domo-Trino
Libarna-Novese
Monferrato-Ovada
Omegna-Casale
Trecate-Bellinzago

14ª GIORNATA (12/12/93)
Bellinzago-Iris Oleggio
Borgomanero-Trecate
Casale-Borgosesia
Cerano-Monferrato
Fulvius-Omegna
Novese-Juve Domo
Ovada-Libarna
Trino-Caltignaga

15ª [illegible] (19/12/93)
Borgosesia-Fulvius
Caltignaga-Bellinzago
Iris Oleggio-Casale
Juve Domo-Monferrato
Libarna-Borgomanero
Omegna-Novese
Trecate-Cerano
Trino-Ovada

QUESTI GLI INCONTRI NEL GIRONE B

1ª GIORNATA (19/9/1993)
Chieri-Albese
Ebe Alpignano-Ivrea
Fossanese-Asti
Mathi-Giaveno Coazze
Piobesi-Fenusma
Rivarolese 1906-Doglianese
Rivoli Calcio-La Chivasso
Saluzzo-Biellese Vigliano

2ª GIORNATA (26/9/1993)
Albese-Asti
Biellese-Rivoli
Doglianese-Chieri
Fenusma-Saluzzo
Giaveno-Fossanese
Ivrea-Mathi
La Chivasso-Rivarolese
Piobesi-Alpignano

3ª GIORNATA (13/10/1993)
Asti-La Chivasso
Chieri-Biellese
Alpignano-Fenusma
Fossanese-Doglianese
Mathi-Piobesi
Rivarolese-Albese
Rivoli-Giaveno
Saluzzo-Ivrea

4ª GIORNATA (10/10/1993)
Albese-La Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

5ª GIORNATA (17/10/1993)
Albese-Doglianese
Asti-Biellese
Chieri-Ivrea
Fossanese-Piobesi
La Chivasso-Giaveno
Rivarolese-Fenusma
Rivoli-Mathi
Saluzzo-Alpignano

6ª GIORNATA (24/10/1993)
Biellese-Albese
Doglianese-La Chivasso
Alpignano-Fossanese
Fenusma-Chieri
Giaveno-Asti
Ivrea-Rivarolese
Mathi-Saluzzo
Piobesi-Rivoli

7ª GIORNATA (31/10/1993)
Albese-Giaveno
Asti-Ivrea
Doglianese-Biellese
Fenusma-Mathi
Fossanese-Saluzzo
La Chivasso-Chieri
Rivarolese-Piobesi
Rivoli-Alpignano

8ª GIORNATA (7/11/1993)
Biellese-La Chivasso
Chieri-Asti
Alpignano-Rivarolese
Giaveno-Doglianese
Ivrea-Fenusma
Mathi-Fossanese
Piobesi-Albese
Saluzzo-Rivoli

9ª GIORNATA (14/11/1993)
Albese-Fenusma
Asti-Piobesi
Biellese-Giaveno
Chieri-Alpignano
Doglianese-Ivrea
La Chivasso-Mathi
Rivarolese-Saluzzo
Rivoli-Fossanese

10ª GIORNATA (21/11/1993)
Alpignano-Asti
Fenusma-Rivoli
Fossanese-La Chivasso
Giaveno-Rivarolese
Ivrea-Biellese
Mathi-Doglianese
Piobesi-Chieri
Saluzzo-Albese

11ª GIORNATA (28/11/1993)
Albese-Fossanese
Asti-Fenusma
Biellese-Piobesi
Chieri-Mathi
Doglianese-Alpignano
Giaveno-Ivrea
La Chivasso-Saluzzo
Rivarolese-Rivoli

12ª GIORNATA (5/12/1993)
Alpignano-Biellese
Fenusma-La Chivasso
Fossanese-Chieri
Ivrea-Albese
Mathi-Rivarolese
Piobesi-Giaveno
Rivoli-Doglianese
Saluzzo-Asti

13ª GIORNATA (8/12/1993)
Albese-Rivoli
Asti-Mathi
Biellese-Fenusma
Chieri-Saluzzo
Doglianese-Piobesi
Giaveno-Alpignano
La Chivasso-Ivrea
Rivarolese-Fossanese

14ª GIORNATA (12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso
Fenusma-Giaveno
Fossanese-Biellese
Mathi-Albese
Piobesi-Ivrea
Rivarolese-Chieri
Rivoli-Asti
Saluzzo-Doglianese

15ª GIORNATA (19/12/1993)
Albese-Alpignano
Asti-Rivarolese
Biellese-Mathi
Chieri-Rivoli
Doglianese-Fenusma
Giaveno-Saluzzo
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Piobesi

I «galletti» con la Fossanese, il Saluzzo riceve la blasonata Biellese

L'Asti «costretto» alla trasferta e al Comunale atterra il Papa

QUATTRO squadre [illegible] [illegible] un'astigiana, [illegible] valdostana e una vercellese all'assalto delle torinesi nel girone B. Difficile, come sempre quando si [illegible] un pronostico prima dell'avvio del campionato, fare delle previsioni. Quattro formazioni partono però fin dall'inizio con la lancia in resta: Fossanese, Saluzzo, Biellese Vigliano [illegible] Ivrea.

A Biella hanno allestito [illegible] compagine più che competitiva, acquistando Vercelli dal Borgomanero e Bellini dalla Pro Vercelli. Dallo Chatillon è arrivato Casadei, e [illegible] mister Ubertalli avrà solo l'imbarazzo della scelta quando dovrà scegliere gli undici titolari. Ancora una curiosità: l'Fcv Biellese ha chiesto (e ottenuto) dalla Figc di non disputare [illegible] [illegible] la terza giornata, dal momento che il per 3 ottobre [illegible] in programma allo stadio Lamarmora il raduno dei bersaglieri.

Una vera [illegible] propria rivoluzione ha invece [illegible] la Fossa[illegible]. Tre gli arrivi dal Nizza: il portiere Saccullo, il mediano Palumbo e Sangilles. Spiccano anche gli acquisti delle punte Randazzo (ex Bra) [illegible] Pupillo (ex Car Gassino). Potrebbero essere loro i [illegible]vi «gemelli del gol» della categoria. Nume tutelare della squadra il nuovo general manager Luigi Bordone.

Rinnovate ambizioni [illegible] anche [illegible] Saluzzo, che quest'anno potrà contare sull'apporto di tre giocatori prelevati dal Pinerolo: Rolando, Murtas e Sabatino. Pressing, marcatura a uomo e grinta: questi i cardini attorno a cui sta costruendo la squadra il tecnico Damilano.

Fra le formazioni torinesi desta curiosità quasi esclusivamente l'ambiziosa Ivrea. La compagine eporediese è da quest'anno guidata in panchina da Marocchino, vecchia conoscenza juventina, [illegible] si è rafforzata prelevando un paio di giocatori dal vivaio della società bianconera: De Biasio e Don.

La sorpresa [illegible] girone potrebbe venir costituita dall'Asti. Il club biancorosso ha «inglobato» in estate l'Asti Sport, e ha già mostrato il proprio valore superando per 5 a 1 l'Albese nella gara d'andata di Coppa Italia. Un solo nome su tutti nella «rosa» astigiana: Beppe Falzone, prelevato nelle [illegible] settimane dalla Rivarolese.

[illegible] proprio l'Asti si esibirà davanti al pubblico amico solo alla terza giornata di campionato. Il calendario stilato dalla Lega ha infatti accolto (ma non poteva [illegible] altrimenti) le richieste avanzate dal club biancorosso, che sperava di evitare la concomitanza [illegible] due eventi di primo piano. Per [illegible] 19 settembre [illegible] infatti in programma la corsa del Palio, mentre per il weekend successivo si attende la visita del Papa, il cui elicottero atterrerà al Comunale.

In Eccellenza la Valle d'Aosta sarà rappresentata [illegible] Fenusma, u[illegible] formazione composta quasi interamente da calciatori valligi[illegible]i e rafforzata dagli arrivi del centravanti Bosonin (dallo Charvensod), del centrocampista Pasquato (dall'Ivrea) e del fluidificante Giovetti (ex Sangiustese). Obiettivo dichiarato una tranquilla salvezza.

Un campionato al riparo [illegible] preoccupazioni di bassa classifica dovrebbe disputare [illegible] Doglianese. Il club [illegible] è mosso [illegible] oculatezza sul [illegible] estivo, prelevando Saccotelli dalla Crescentinese, Ballauri [illegible] Bra e Torta dal Cherasco.

Prende invece il via proprio in questi giorni la campagna acquisti dell'Albese, ancora alle prese con problemi societari di non facile risoluzione. Nelle scorse settimane il sodalizio ha venduto tutti i propri giocatori tranne il portiere Fadda e la mezzapunta Morone. Attorno a loro [illegible] ds Gianni Barbero sta cercando di costruire una nuova squadra «imbottita» di giovani. Attualmente il club è retto dal sindaco di Alba, Enzo Demaria, commissario «pro tempore».

Marco Bonetto

Tre squadre di rango che anche quest'anno tenteranno la scalata ai vertici della loro categoria In alto a sinistra, l'Albese sopra, la Fossanese e a sinistra la Biellese-Vigliano

LA STAMPA
LIGURIA
Giovedì 9 Settembre 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Reazioni contrastanti alle norme varate dal governo e subito c'è polemica

«Niente tasse nei centri storici»

I Comuni di Genova e e del Levante non sfrutteranno l'articolo del nuovo codice della strada che consente di far pagare il pedaggio nelle zone più centrali delle città. I primi commenti

GENOVA. Tornano le auto nei [illegible] storici. L'amministrazione comunale potrà consentire l'accesso delle [illegible] a traffico limitato. Ma non si tratta di [illegible] controrivoluzione fine a se stessa, perchè darà [illegible] possibilità alle esangui casse comunali di incamerare nuovi tributi.

Infatti, nel decreto di modifica del Codice della strada, varato martedì sera dal Consiglio dei ministri, [illegible] contenuta una misura ad hoc sull'accesso veicolare nei centri storici.

Ai Comuni viene riconosciuta la possibilità [illegible] applicare un pedaggio per entrare con l'auto nelle zone a traffico limitato. La tariffa non è stata indicata. Spetterà sempre agli amministratori locali il compito di definire la cifra, sulla base [illegible] direttive sui piani urbani del traffico.

La misura è [illegible] introdotta in adeguamento alla normativa vigente negli altri Paesi europei. Nei centri storici viene [illegible] circolazione a passo d'uomo. Infatti, la velocità [illegible] deve superare i 30 chilometri all'ora.

Difficilmente il centro storico genovese [illegible] preso d'assalto dalle auto. I vicoli offrono ben poco spazio per il passaggio dei veicoli e già adesso, con le limitazioni vigenti, i [illegible] che devono rifornire i negozi occupano quasi per intero la stretta via.

Diverso scenario potrebbe configurarsi nei centri storici dei Comuni delle Riviere. Qui si potrebbe [illegible] alla vecchia abitudine dello shopping con l'auto, visto che i negozi più importanti solitamente [illegible] trovano nei centri storici.

La notizia dell'innovazione, per quanto ancora sommaria, ha già suscitato reazioni contrastanti. Si oppongono al passaggio delle auto le associazioni ecologiste e l'associazione per la difesa dei diritti dei pedoni.

«Lo spirito della normativa dovrebbe essere quello di preservare i centri storici dei danni dell'inquinamento - fanno osservare gli ambientalisti - nelle città che hanno grossi problemi di traffico. Il passaggio è consentito, [illegible] a pagamento. Non [illegible] altro che un mezzo [illegible] dissuasione. Invece non è possibile tornare all'antico, coi monumenti minacciati dai gas di scarico».

Molto critico anche il [illegible] mento che rappresenta i pedoni. Rinaldo Luccardini, segretario nazionale dell'associazione, obietta: «Mi [illegible] progetto [illegible] realizzabile. I vigili urbani sono pochi e non riescono [illegible] a controllare tutte le auto in sosta nelle zone a traffico limitato. Figuriamoci [illegible] momento di verificare il pagamento del [illegible] di transito delle auto in movimento. Servi[illegible] un sistema elettronico, come il telepass».

Aggiunge: «E' un problema di cultura, che non può essere posto in termini fiscali. Ci sono almeno tre fiscalizzazioni sull'auto, per potenza, tempo di uso, e consumo del carburante. Aggiungerne una quarta mi pare azzardato».

Invece appaiono possibilisti i commercianti del centro storico. Ma alla condizione che si facciano i parcheggi nella zona. «Il centro storico ha sem[illegible] un [illegible] ciale - dicono all'Unione Centro storico -, che [illegible] morendo per il degrado ma anche per la mancanza di infrastrutture. Nessuno si è mai preoccupato di realizzare un parcheggio in [illegible] L'unico progetto, l'autosilos in piazza delle Erbe, [illegible] stato bloccato. I clienti che sono rimasti dicono che per venire nel centro storico non [illegible] mai dove lasciare l'auto».

L'ultima parola spetta comunque ai Comuni, che avranno la facoltà, e non l'obbligo, di introdurre il balzello. A Ge[illegible] è già in vigore una misura in buona parte analoga, che al momento dell'introduzione ha incontrato qualche resistenza.

L'accesso delle auto dei non residenti nelle zone a traffico limitato è consentito per motivi di comprovata necessità, [illegible] nel caso della visita medica nello studio [illegible] un professionista in zona. Oppure [illegible] effettuare un trasloco. L'interessato deve presentarsi alla sezione dei vigili urbani e motivare [illegible] richie[illegible] del pe[illegible] per l'auto. La valutazione [illegible] discrezionale. Il permesso, che ha una validità temporale limitata al periodo di necessità, viene rilasciato dietro il pagamento di 10 mila lire. In un anno, i permessi rilasciati sono appena un centinaio.

[illegible] Cavallero

Le auto potranno tornare nei centri storici dietro il pagamento di una tassa

RUGGERI A GENOVA

Il concerto alla Foce

Il cantautore milanese si esibirà questa sera in piazzale Kennedy. Il [illegible] prenderà il [illegible] alle 21,30. In scaletta vecchi e nuovi successi. [illegible]

Accese proteste

Commercianti non pagano la Tosap

GENOVA. [illegible] fine ha prevalso la linea del dialogo. I commercianti, [illegible] pomeriggio in assemblea al centro civico di Sampierdarena, rinunciano per [illegible] alla serrata.

Al termine di due ore e mezza di discussione serrata sulla Tosap, ma anche sulla crisi [illegible] categoria, hanno deciso di consegnare al mittente i bollettini di pagamento della prima rata della tassa per l'occupazione [illegible] suolo pubblico.

Ma senza clamori. L'appuntamento è fissato per mercoledì prossimo, alle 9, in via Garibaldi, davanti al portone [illegible] Palazzo Tursi. I circa seicento commercianti che hanno partecipato all'assemblea e quanti altri si uniranno alla protesta arriveranno ognuno per proprio conto.

«Non ci [illegible] cortei, non vogliamo creare disagi alla città. La nostra è una protesta giusta - spiegano all'Ascom - in difesa del lavoro. Perchè molti di noi non riescono ad andare avanti. Alla fine del [illegible] l'incasso [illegible] a malapena a pareggiare i conti. Troppe spese, troppe tasse, molte delle quali imposte dal Comune».

[illegible] è stato facile raggiungere un compromesso tra le diverse posizioni. Durante lo svolgimento dell'assemblea in più occasioni [illegible] levate dalla platea voci di contestazione. I più esasperati chiedevano una forma di protesta esemplare: la serrata.

Alla fine, ha prevalso la linea moderata, nella speranza di riuscire a ricucire un dialogo con la controparte comunale. Si è deciso che nella mattinata i negozi resteranno chiusi, ma per consentire ai [illegible] ti di partecipare alla manifestazione a Palazzo Tursi.

I contatti sinora avuti con il commissario governativo Vittorio Stelo si sono risolti in un nulla di fatto. La Tosap è stata lasciata «in eredità» dalla precedente giunta comunale, che l'ha adottata [illegible] delibera approvata due anni fa

Il pagamento della Tosap viene duramente contestato dagli operatori dei mercati, che lamentano di dover pagare, per la stessa ragione, il canone d'uso delle strutture comunali.

Nel corso della riunione il discorso si è poi allargato ai problemi del commercio. Ci sono stati numerosi interventi di commercianti, che hanno annunciato la chiusura entro l'anno per problemi [illegible] ci. [p. c.]

Continuano le consultazioni in vista del voto di novembre: si attende anche la decisione della Lega sui candidati

Corsa per il sindaco, spunta una nuova lista

E' «Insieme per Genova» formata da pli, pri, psi e psdi

[illegible] Ancora una novità nella fase preliminare (la più delicata, perchè poi si passerà alla battaglia diretta e agli slogan) delle candidature a sindaco. Si profila - e forse si potrebbe avere una decisione per la fine [illegible] settimana - una nuova lista autonoma (la sigla potrebbe [illegible] «Insieme per Genova») che raccoglierebbe candidati di [illegible] laica: liberali, socialdemocratici, socialisti e repubblicani.

[illegible] tutta la giornata di ieri [illegible] intercorse roventi telefonate tra Genova e Roma. I promotori [illegible] l'on. Alfredo Biondi, leader liberale, un [illegible] gruppo di dirigenti socialisti «dalla faccia pulita», come Tonino Gozzi, Fabio Morchio, Arcangelo Merella, sostenuti [illegible] ministro Fernanda Contri e dal presidente del porto Rinaldo Magnani, oltre che da Giuseppe Merlo, [illegible] regionale del psdi, l'unico che abbia ancora un «pacchetto» di voti personali. A questi si aggiungerebbe una pattuglia di repubblicani dissidenti dalla linea di Cesare Campart (che però è in vacanza in Sardegna: alla riunione pro-Sansa il pri è stato rappresentato da un giovane funzionario), guidati dall'ex vicesindaco Alfio Lamanna.

Questa nuova lista non avrebbe un «candidato a sindaco», ma intenderebbe trattare con Ugo Signorini, il quale ha fatto intendere - e con lui [illegible] lea[illegible] dello scudocrociato Bruno Orsini - di essere ben disponibile ad accogliere nuovi appoggi. A questi potrebbero aggiungersi, se ci [illegible] accordi sul programma, anche i «lavoratori [illegible]» che hanno lanciato una loro lista due giorni fa. La truppa e il consenso di Signorini crescono, mentre appare tormentato il cammino dei cosiddetti [illegible] dell'appello «Per Genova», lanciato a Ferragosto dal presidente dell'Assindustria Attilio Oliva. Questi ultimi speravano nell'accettazione della candidatura di Carlo Castellano, manager dell'Esaote, per condizionare il pds: adesso, dopo una serie di riunioni un po' confuse, e con il crescente «fastidio» [illegible] settori del commercio e dell'artigianato e delle libere professioni, tutte [illegible] area moderata, il «candidato ideale» non sembra spuntare fuori. Il gruppo dei «cento» sperava di poter discutere e analizzare i «pedigree» di possibili candidati ideali. Invece, ora, proprio dallo schieramento che sperava di agganciare, s'è visto porre un aut aut: Adriano Sansa, prendere o lasciare.

E allora? Proprio per non per[illegible] la faccia, i promotori dell'iniziativa che vagheggiava [illegible] soluzione «torinese» [illegible] prossimi giorni [illegible] fatto si scioglieranno. «Questo non impedirà - spiega il portavoce - che coloro che hanno aderito non possano orientarsi di candidati diversi». Nessuno esprime giudizi diretti, ma s'è capito fin troppo chiaramente che Sansa non è il candidato gradito ai «cento». Senza contare che con la candidatura di Ugo Signorini e dell'ormai quasi certa lista che «federa» i laici e i riformisti [illegible] presenti nello scenario politico nuovi punti di riferimento. Il che conferma ormai che a Genova la corsa sarà [illegible] «tre» in[illegible] che a «due». [illegible] svelare la strategia della Lega Nord. Ieri s'è svolto a Milano un «summit» tra Bruno [illegible] e Umberto Bossi, presenti gli stati maggiori del Carroccio [illegible] zionali e liguri. La Lega, in Liguria, ha tre obiettivi immediati: conquistare Sanremo, Chiavari e la Provincia di Genova. Inoltre, vuol dimostrare d'essere, nel capoluogo, il partito di maggioranza relativa. Alla Spezia spera di crescere in progressione, anche se le previsioni escludono un successo. [illegible] una candidatura di Carlo Castellano sarebbe stata ardua da sconfiggere, adesso i giochi si [illegible] riaperti. Ravera, prima prudente, torna a parlare di sindaco. [illegible] parla d'un «professor X», cattedrattico di economia e del giornalista e scrittore Marcello Staglieno, ultimo marchese della storica famiglia.

Paolo Lingua

Il leader della Lega, Umberto [illegible]

Il bimbo marocchino ha lasciato l'istituto

Ahmed fugge di nuovo Riusciranno a riprenderlo?

GENOVA. Ahmed, il ragazzino terribile dei vicoli, [illegible] l'ha fatta anche questa volta. In barba ai controlli, è riuscito a fuggire dall'istituto di Besana Brianza, a [illegible] era stato affidato dal tribunale dei minori.

Ahmed, marocchino, ha solo dodici anni, eppure tratta alla pari con gli adulti che spacciano droga. E' diventato uno specialista [illegible] furti. Ad agosto si ha la prova che ha iniziato a cimentarsi nelle rapine nel centro storico.

Lo dicevano le «lucciole» del centro storico. «Attenzione al ragazzino marocchino, è violento e pericoloso», si dicevano l'una [illegible] l'altra.

Ahmed il terribile ha rapinato un connazionale molto più grande di lui. Gli agenti lo bloccano in piazza Caricamento e lo accompagnano in Questura.

«E' troppo giovane per essere [illegible] delinquente incallito», pensano. Gli fanno [illegible] bella ramanzina su quello che un ragazzino [illegible] sua età non deve fare e lo affidano [illegible] accoglienza per i minori della Caritas.

Non passa nemmeno la notte che Ahmed è già fuggito, cal[illegible] dalla finestra. Lo cercano nei vicoli, dove è sempre vissuto e dove nel frattempo è tornato. Per vendicarsi del connazionale rapinato, che lo ha «tradito», denunciando il fatto alla polizia.

Sono calci e pugni. Il poveretto viene trovato sanguinante. Di Ahmed nessuna traccia.

Passano alcuni giorni e Ahmed viene riacciuffato. Gli agenti lo affidano ad un parente. Non prima di essersi fatti promettere [illegible] il giorno seguente Ahmed si presenterà al tribunale dei minori. In[illegible], il ragazzino fugge ancora.

Rientra in città e si rifà vivo [illegible] una telefonata alla Questura: «Sono tornato». Ogni volta lo riaccompagnano sotto scorta al riformatorio [illegible] na Brianza. [p. c.]

I FUNERALI DELLA BIMBA

Una folla commossa per [illegible] addio a Federica

[illegible] svolti ieri mattina [illegible] chiesa [illegible] Santo Stefano i funerali della piccola Federica Meda, quat[illegible] anni, morta [illegible] soffocamento a [illegible] di [illegible] confetti finiti nella trachea. La chiesa era stracolma. Una folla commossa di amici e conoscenti si è stretta intorno ai genitori della piccola Federica. La funzione è stata officiata dal parroco del [illegible] Cuore di piazza Bixio. Nella foto la madre della bimba distrutta dal dolore dietro al feretro della sua piccina. [p. c.]

[illegible]

SIP

Chiusi gli sportelli, il pagamento alle Poste

[illegible] prossimo novembre la Sip chiuderà tutti gli sportelli per il pagamento delle bollette, nel quadro della ristrutturazione dell'azienda. Ciò provocherà nuovi malumori tra i cittadini. Da [illegible] bre le bollette si pagheranno agli uffici postali (con il sovrapprezzo [illegible] 750 lire) oppure presso le banche. Sarà possibile ottenere presso la posta o la banca [illegible] «domiciliazione» cioè il pagamento diretto della bolletta. [p. c.]

[illegible]

L'Ansaldo si aggiudica commessa da 250 miliardi

L'Ansaldo Trasporti di Genova ha vinto [illegible] commessa da 250 miliardi di lire per costruire e gestire in Gran Bretagna una linea ferroviaria tra Birmingham e Wolverhampton. [p. c.]

TASSE

Imposta sulla sanità, conferenza della Lega

Domani in piazza De Ferrari, Bruno Ravera e l'onorevole Sergio Castellaneta della Lega nord illustreranno le motivazione per le quali il partito invita a non «pagare l'imposta di 85 mila lire di imposta sul servizio sanitario di base». Il comizio [illegible] inizio alle 19. [illegible]. [p. c.]

[illegible]

Esplode tubazione ad Albaro, quartiere senz'acqua

Una conduttura principale delle tubature dell'Amga in via Boselli ad Albaro è esplosa ieri mattina, lasciando una parte del quartiere quasi privo [illegible] acqua [illegible] alla tarda serata, quando il guasto è stato aggiustato dai tecnici dell'azienda municipalizzata. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

Europa: corso Europa 67.
Gheral: [illegible] Buenos Ayres - [illegible] Lambruschini.
Pescetto: via [illegible] 168.
ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible]
via Cairoli 15, telefono 700632.
RECCO
Berni: pl. Europa 1, telefono 74015.
CAMOGLI
Machi.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri Libertà 2, telefono 287.188.
RAPALLO
S. Anna.
ZOAGLI
Vallara: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259041.
CHIAVARI
Bellagamba.
LAVAGNA
S. Stefano: v. Roma 102, t. 393.628.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.066; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 832.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.394 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.208 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci. Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.608 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.386; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]

Genova: 568831-580429-586563; **Casarza Ligure:** 467 141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] — in Sant'Agostino — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,30 22,40. L. 10.000
Chi [illegible] bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,25/22,45 — Lire 10.000
[illegible] l'impero dei sensi
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Augustus — Tel. 558.810 — Or.: 15/17,20/20 22,40 — Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,20/19,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Hot Shots 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Boxing Helena

Nettuno — Or.: 21 — Lire 5000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire [illegible]
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — L. 10.000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Equinox
di A. Rudolph, con M. Modine, L. Flynn Boyle, F. Ward (Usa '93) — Due gemelli, rimasti orfani, conducono vite separate e opposte: uno delinquente, l'altro onesto e introverso. Ma il destino li fa rincontrare. N. V. 1h 40' **Comm.** [illegible]

Palazzo — Or.: 15,30/17,15/18 20,45 — Lire 10.000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in Usa
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Duro e grosso come piace a te

Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible] bianche per stalloni neri
Oralmente piena

Chiabrera — Tel. 281.566
Sex fascination
Cravings. Desiderio soddisfatto

Cristallo — Tel. 299.957
[illegible] godimenti di Tracy Lords

Eldorado
[illegible] di coppie [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti [illegible] possibilità di [illegible] precipitazioni, vento moderato, [illegible] mosso.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

[illegible] IERI

	max	min
Genova	[illegible]	17
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	24	19

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 28.
Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 19,49. La Luna cala alle 14,06 e si leva alle 0,21 del 10/9 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 693.028 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

ARENZANO — Arena Italia — Or.: 21.30 — Lire 7000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. [illegible] 1h 55' **Drammatico**

COGOLETO — Arena Verdi

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio ore 16 — Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Mignon — Or.: inizio ore 20 — Lire 8000
[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: inizio ore 20 — NON PERVENUTO

[illegible] — Tel. 309.938 — Or.: inizio ore 20,30 — Lire 8000 — NON [illegible]

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio ore 21,30 — Lire 8000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA — Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/6000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/6000
La metà [illegible]
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/6000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20,30/22.30 — Lire 5000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Tutto in gola

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il fuggitivo
[illegible]. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

ALBENGA — Astor — Tel.: 50 997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

BORGHETTO — Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CELLE L. — Arena Gi[illegible] — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

FINALE LIGURE — Ondi[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

LAIGUEGLIA — Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. [illegible] **Commedia**

LOANO — Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,00/22,30 — Lire 6000-5000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h6' **Thriller**

PIETRA LIGURE — Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — CHIUSO

SPOTORNO — Ariston — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire 7000-5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VARAZZE — Verdi I — Tel. 97.248 — Or.: 21/22,50 — Lire [illegible] merc. 5000 — NUOVO PROGRAMMA

Verdi II — Tel. 97.248 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000 — NUOVO PROGRAMMA

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,30 — Lire 8000/rid. 5000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Dante — Lire 8000 — Rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa [illegible] sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

CERVO — Garibaldi estivo — Or.: 21.15 — Lire 5000/rid. 3000 — OGGI CHIUSO

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

Ritz — T. 507070 — Or.: in.16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Delegazione in via Fieschi per protestare contro la decisione della Consulta

«Fermo», è guerra tra i pescatori

I proprietari della flottiglia di Sestri Levante contestano l'ordinanza della Capitaneria e vogliono il riposo forzato. Contrari al blocco, invece, i colleghi di Santa. Ieri un nuovo incontro. Gli indennizzi

[illegible] MARGHERITA. E' guerra tra i pescatori del Levante per l'ordinanza firmata la scorsa settimana dal [illegible] trammiraglio Renato Ferraro che prevede, per quest'anno, di non attuare il «fermo biologico». Il provvedimento, prevedeva il blocco dell'attività di pesca per [illegible] settimane a partire dal 15 settembre.

Adesso i pescatori delle piccole cooperative appoggiati da alcuni sindacalisti genovesi, ieri sono andati in via Fieschi per protestare. In particolare [illegible] stati i pescatori di Sestri Levante a sostenere la mossa a sorpresa [illegible] l'ordinanza di Ferraro che risulta sia stata accettata [illegible] buon grado dalla maggioranza degli altri pescatori genovesi. La flottiglia di Santa Margherita, che [illegible] 16 imbarcazioni d'altura contro la mezza dozzina di Sestri Levante, [illegible] protestato contro il fermo biologico e quando la [illegible] consultiva per la pesca insieme con il contrammiraglio Ferraro avevano deciso per il «no» erano convinti di [illegible] vinto una battaglia.

Oggi le carte sono state però rimesse in gioco dall'incontro di ieri in Regione. Forse si tratta soltanto di un «exploit» di alcuni pescatori. [illegible] nodo da sciogliere rimane: ci sono due flottiglie che sono in contrasto. Già lo avevano dimostrato prima dell'ordinanza firmata dal capo compartimento. Adesso gli attriti si fanno più pesanti. Anche perchè chi propone a tutti i costi il fermo biologico pare voglia fare i conti soprattutto con i rimborsi che sono previsti [illegible] indennizzo per la sosta forzata dell'attività per le sei settimane.

Dice Benedetto Paccagnella ex presidente della cooperativa sammargheritese: «Alcuni soci della cooperativa di Sestri Levante credo non abbiano neppure il libretto di navigazione. Voglio dire che non [illegible] neppure [illegible] voglia dire pescare e mantenere [illegible] barca con l'equipaggio. Molti [illegible] infatti non svolgono l'attività a tempo pieno. Durante il periodo estivo fanno i marinai sugli yacht oppure i bagnini negli stabilimenti balneari. Un'altra parte fa soltanto piccola pesca. Sono in pochissimi quelli che lavorano dodici mesi all'anno [illegible] [illegible] volta».

Oltre alle polemiche i sammargheritesi, che ieri mattina si [illegible] riuniti nella sede della cooperativa, hanno individuato alcune importanti questioni da affrontare insieme ai sestresi. In particolare quella del «fermo tecnico» di tre giorni, venerdì, sabato, domenica da attuare dopo il periodo del fermo biologico, per otto settimane. Dopo, il fermo dovrebbe [illegible] applicato solo di sabato e domenica.

Dice Paccagnella: «Noi chiediamo al governo di fare duecento giornate lavorative da gestire autonomamente senza contributi dello Stato. In un anno le giornate effettive saranno 160, [illegible] noi siamo costretti a pagare i contributi ai marinai per 360 giorni. In sostanza, alcune volte siamo costretti a uscire anche [illegible] [illegible] mosso mettendo a repentaglio la vita dell'equipaggio».

Fabrizio Graffione

Contrasti e polemiche tra i pescatori di Sestri Levante e Santa Margherita

[illegible]

Sestri, tre denunce

[illegible] soltanto [illegible] i turisti denunciati dall'autorità marittima per occupazione abusiva di suolo pubblico dopo il blitz della scorsa settimana lungo la spiaggia libera di Moneglia.

L'ufficio Locale Marittimo di Sestri Levante ha infatti finora restituito soltanto tre ombrelloni e altri giochi di plastica ad altrettante persone che erano venute a reclamare il materiale sequestrato la [illegible] tra venerdì e sabato scorso. I marinai avevano portato via dalla spiaggia centouno ombrelloni installati abusivamente, come era successo durante il primo blitz di Ferragosto. Immediata la denuncia alla magistratura chiavarese da parte dei marinai sestresi.

Come promesso dal comandante del circomare, [illegible] di vascello Damiano Capurso, chi risulta occupare abusivamente la spiaggia libera dovrà vedersela con una denuncia penale. Il [illegible] è infatti previsto dal codice [illegible] navigazione.

Dopo la prima operazione, invece, gli ombrelloni erano stati restituiti dal Comune perchè considerati come soggetti smarriti o abbandonati.

La capitaneria effettuerà altri controlli sulle spiagge libere di Moneglia e del levante. [f.gr.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Una festa per i piccoli scolari della prima elementare

Domani sera al cinema Augustus di Rapallo si terrà una grande festa per i bambini che cominceranno tra pochi giorni l'avventura scolastica con la prima elementare. L'appuntamento è alle 20,45. Sono 202 gli alunni rapallesi che frequenteranno per la prima volta, le scuole della città di Rapallo. Al termine della festa sarà consegnato in omaggio ai bimbi un set di materiale scolastico ricavato dal riciclaggio di carta e plastica. [f. gr.]

[illegible]

Soccorso gabbiano ferito da una fucilata

I volontari della Croce Rossa di Riva Trigoso hanno [illegible] ieri un bellissimo esemplare di gabbiano, ferito forse da una fucilata. Andrea Raffo e Fabio Mistretta hanno raccolto il volatile vicino alla gelateria «Bussola» lo hanno trasportato nella sede della Croce Rossa e quindi affidato al Corpo forestale. Gli agenti hanno aperto un'inchiesta per indentificare chi ha sparato al volatile. Rischia una denuncia e una pesante sanzione amministrativa. [f. gr.]

RAPALLO

Denunciati due giovani per ricettazione

Gli agenti del commissariato rapallese hanno denunciato per ricettazione due giovani sorpresi [illegible] prodotti alimentari e [illegible] stereo rubati alcuni giorni fa [illegible] bar «Sapore di mare» di proprietà di Graziano Dittamo. Si tratta di B.V., 22 anni, palermitano e residente a Milano, e di C.G., 22 anni, di Rapallo. I due [illegible] [illegible] fermati dagli agenti l'altra sera in via Avenaggi. [f. gr.]

BOGLIASCO

Migliora la turista caduta in un burrone

Migliorano le condizioni della turista di Bogliasco, Maria Teresa Banchero, 41 anni, è rimasta ferita in un incidente di montagna l'altra mattina nel gruppo del Catinaccio, nel Trentino. La donna stava raggiungendo rifugio re Alberto dal Vajolet quando è caduta in un burrone. Ha riportato un grave trauma [illegible] e numerose fratture agli arti. E' ricoverata all'ospedale Santa Chiara di Trento. [f. gr.]

[illegible]

La «Giornata del bambino» allo Sporting club

L'associazione culturale «Gens Nova» di Rapallo organizza per domenica prossima la «Giornata del bambino». Si tratta di due manifestazioni che prevedono una gara di minigolf allo sporting club di parco Casale al mattino e [illegible] [illegible] mostra estemporanea di disegni al pomeriggio. Alle 18 si terrà anche una sfilata di «Minimoda». [f. gr.]

Niente chiusura per il Nautico di Camogli

Duecento gli iscritti all'Istituto Colombo

CAMOGLI. Gli studenti che hanno confermato l'iscrizione all'Istituto nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli sono oltre duecento. Alla cifra occorrerà aggiungere gli altri giovani che in questi giorni stanno terminando gli esami di riparazione. Per uno dei più importanti istituti nautici italiani il rischio di chiusura, paventato l'anno scorso, non ci sarà. Almeno per l'anno scolastico 1993/94.

I timori avevano cominciato a preoccupare studenti e insegnanti quando il governo aveva annunciato tagli alle spese per l'istruzione. I giovani del Levante sarebbero stati così costretti a rivolgersi a La Spezia o a Genova. Con le nuove iscrizioni in mano alla segreteria del «Colombo» risulta che il numero delle nuove leve sia aumentato.

Merito anche del Comune che, grazie al sindaco Vincenzo Javarone, ha puntato molto sul progetto di «polo nautico» camogliese da proporre [illegible] modello anche agli studenti che vengono da fuori Riviera.

C'è da considerare, inoltre, che al «Colombo» è stato inserito il progetto europeo «Nautilus» che consente agli studenti di [illegible] un brevetto internazionale e offre, allo stesso tempo, nozioni superiori per affrontare l'Università dopo il diploma di scuola media superiore.

Il progetto «Nautilus» sarà applicato anche per gli studenti della quinta classe. Inoltre, [illegible] l'anno scorso, il vicepreside dell'Istituto Antonio Usei ha confermato che saranno realizzati i corsi di automazione navale e di sopravvivenza in mare. [f.gr.]

Il sindaco di Camogli Vincenzo Javarone si è prodigato per garantire l'apertura dell'Istituto «Colombo»

L'incidente al Circolo ippico di Rapallo

Cade da cavallo grave una donna

RAPALLO. E' caduta da cavallo ed è finita all'ospedale San Martino di Genova dove si trova ricoverata con prognosi riservata.

Sfortunata protagonista di un pomeriggio passato al circolo ippico rapallese per alcune lezioni di equitazione è stata Giulia De Luca, [illegible] anni, residente a Genova. La donna mentre era in sella al solito cavallo che montava ogni due settimane improvvisamente è caduta a causa di uno scarto dell'animale durante la passeggiata all'interno del maneggio coperto di cui dispone il circolo rapallese.

Giulia De Luca era seguita da uno degli istruttori federali che tengono regolarmente le lezioni al club considerato uno dei migliori a livello nazionale. Erano da poco passate le 17 e la De Luca aveva già montato per una buona mezz'ora il cavallo quando è scivolata a terra battendo la schiena. Per fortuna indossava il «cap» cioè il piccolo elmetto di protezione obbligatorio durante gli allenamenti e le gare a cavallo, altrimenti poteva rischiare anche un grave [illegible] cranico. Ai primi accertamenti la ferita risulta comunque grave. Giulia De Luca avrebbe riportato la parziale frattura di [illegible] vertebra e forse anche la perforazione di un polmone.

E' stato il modo di cadere che non è stato di aiuto alla sfortunata amazzone genovese. Sembra che il cavallo, dopo lo scarto iniziale, non abbia poi continuato con movimenti nervosi, ma anzi abbia subito risposto ai richiami dell'istruttore. E' stato [illegible] degli insegnanti del circolo rapallese a soccorrerla per prima. La donna, infatti, non riusciva a muoversi e respirava con fatica. Dal centralino del club ippico è partita la telefonata per i soccorsi.

I volontari di S. Anna [illegible] arrivati in pochi minuti al maneggio e [illegible] una lettiga sono riusciti a raccogliere Giulia De Luca e a trasportarla al pronto [illegible] del San Martino. La donna è stata assistita per tutto il percorso da [illegible] [illegible] anestesista. [f.gr.]

Cinqueterre: per gli escursionisti sempre più pericolose le panoramiche stradine a picco sul mare

Troppi infortuni sui «sentieri dell'amore»

Muretti franati tra Vernazza e Monterosso. L'appello dei sindaci

MONTEROSSO. Nella prima settimana d'agosto La Spezia, assediata dalle fiamme, affidava la salvezza delle case collinari all'opera incessante dei vigili del fuoco. L'elicottero del soccorso, impegnato [illegible] [illegible] su [illegible] nei viaggi di trasporto dell'acqua, aveva i suoi grattacapi. Eppure, in quei drammati giorni, per ben tre volte ha dovuto interrompere il lavoro di spegnimento per soccorrere turisti [illegible] la caviglia slogata, la tibia fratturata, il trauma cranico.

Il cammino a rischio è sempre lo stesso. Bello, selvaggio, panoramico, antico e disastrato: le Cinqueterre. I sentieri, soprattutto. Croce e delizia degli escursionisti, fanno ogni anno cornice a decine di incidenti, più o meno gravi. Il solo mezzo per raggiungere questi luoghi impervi è l'elicottero. Ma nessuno demorde: nelle [illegible] più calde, tra mezzogiorno e le 14, sul sentiero numero due, nel tratto Vernazza-Monterosso, si incrociano in pieno agosto almeno 100 camminatori. Incuranti del caldo, cappelli a larghe falde, borraccia e scarponi si avventurano in un percorso minacciato da frane, dirupi a picco sul mare, gradini a prova di vertigine. I militi della pubblica assistenza, subissati di chiamate, chiedono [illegible] programma di prevenzione. Se [illegible] è possibile garantire la sicurezza lungo i sentieri, che almeno i turisti siano avvertiti dei rischi cui vanno incontro.

Le due amministrazioni comunali di Vernazza e Monte[illegible] [illegible] [illegible] sicuramente insensibili al problema. Il richiamo turistico è fonte di ricchezza [illegible] tenerne conto sarebbe controproducente. Ma quanto costerebbe un servizio di manutenzione ordinaria? Troppo, rispondono, non è nemmeno il caso di azzardare una cifra. Dunque si fa ciò che si può.

Marco Fenelli, primo cittadino di Vernazza, pensa con speranza al contributo Cee di 600 milioni richiesto nel [illegible] con i Piani integrati mediterranei. [illegible] frattempo, [illegible]: «abbiamo eretto cinque muri che [illegible] franati, ma il dissesto è continuo». C'è stato anche un tempo però in cui la collina non costituiva [illegible] minaccia per i passanti. Alla manutenzione pensavano allora i contadini che per andare nei campi erano costretti a percorrere tutti i giorni quei sentieri. Oggi, con l'abbandono dell'agricoltura, la franosa terra delle Cinqueterre si sgretola sotto il sole senza intervalli e senza rimedi.

A Monterosso il sindaco Franco Cavallo annuncia, invece che per quanto riguarda il tratto del suo territorio proprio nei prossimi giorni inizieranno lavori di contenimento sulle pareti più pericolanti. La disponibilità di denaro è poca, 20 milioni, ma si spera ancora in un intervento della Regione e della Comunità montana. E poi altro non [illegible] da fare se [illegible] aumentare il numero dei cartelli che segnalano ai turisti il pericolo incombente.

Ci sono, comunque, molti altri percorsi suggestivi e più sicuri. Ad esempio i monasteri di Soviore, sopra Riomaggiore, e Reggio, sopra Vernazza. Però piacciono meno. Sono più sicuri ma attraggono di meno. In assoluto il tratto Vernazza-Monterosso del sentiero due, per la sua aspra bellezza e varietà di conformazione, [illegible] [illegible] fascino di difficile confronto. Avaro a tratti, al punto da consentire lo spazio per un solo piede, si allarga improvvisamente in valli ricche d'acqua, ponti ad [illegible] medioevali, terrazzini coltivati a vigneto. Due ore il tempo di percorrenza

[illegible]

I responsi dell'incontro della delegazione guidata da Ferrero ieri a Palazzo Chigi

Da Roma molte promesse per la Liguria

Sì del governo all'alta velocità tra Genova e Milano

GENOVA. Un incontro, secondo una legge biologica non scritta, ne genera sempre un altro. Dal «viaggio della speranza» (o della disperazione?) a Roma del presidente della Regione Edmondo Ferrero, accompagnato dagli assessori Valenziano, Baudone, Muratore, verrà fuori un programma di incontri e di «summit». Ferrero e i suoi assessori-moschettieri sono stati [...] a Palazzo Chigi nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico per un'oretta, tra le 18 e le 19. Maccanico ha poi chiamato per brevi incontri i ministri Savona (per le questioni industriali) e Spini (per il caso Acna). Che cosa è venuto fuori? Per le ferrovie, Maccanico ha confermato che nel progetto del governo sarà inserito il supertreno Genova-Milano di alta velocità. Il ministro Savona, invece, ha precisato che tra il 15 e il 21 settembre si affronterà in termini approfonditi il tema della siderurgia e, in parte, gli altri aspetti della crisi industriale della Liguria. Comunque entro 15 giorni il governo - ha assicurato Maccanico - dedicherà una seduta [...]nografica» al «caso Liguria», affrontando tutti i temi generali. Per l'Acna, Spini ha detto che la chiusura della fabbrica è sospesa: chiede un momento di riflessione all'Enichem per rivedere l'intera vicenda con le Regioni Piemonte e Liguria, con Enichem e sindacati.

Tutti soddisfatti? In [...]. L'avamposto dei liguri, anche se non ha visto Carlo Azeglio Ciampi neppure di sfuggita, ha strappato incontri, summit e dibattiti. Le parole e i ragionamenti non mancheranno in questo settembre. Certo, si era partiti [...] settimana fa all'insegna della rissa e del minacciato (ma poi precipitosamente smentito) sit-in dei sindaci liguri sui gradini, consunti dalla storia, di Palazzo Chigi. Ferrero era stato persino «bacchettato» sulle dita dal compagno di partito, il sottosegretario Grillo. In effetti, la vicenda aveva assunto una dimensione da operetta. Poi la tensione si è allentata e si è ripiegato sull'abituale copione dell'incontro che chiama altri incontri, mentre, soprattutto dal pds, sono piovuti strali e critiche sull'operato della Regione, anche per l'insistenza della giunta a parlare di infrastrutture. In casa della Quercia si sarebbe preferito parlare di industrie e di occupazione. Si vedrà poi nei prossimi summit.

Ferrero aveva nella sua «scaletta» i temi universali: Iritecna, Ansaldo, Finmare, Fincantieri, Ilva e i problemi del settore industriale militare (area spezzina) da riconvertire. Non s'è parlato granché del Ponente ligure, ma quasi esclusivamente del capoluogo. Tutto [...]ato, a quel che s'è potuto apprendere, al di là delle burocratiche dichiarazioni ufficiali di ottimismo, il tema principale che si dovrà affrontare è quello del cosiddetto «polo siderurgico». Privatizzazioni? Delocalizzazione? Sostituzione di attività produttiva per aprire il progetto utopistico, ma non irrazionale, dell'area franca? Difficile fare delle previsioni. Il ministro Savona, gran tecnico, è stato spiccio. Aspettate e vedrete. I poveri «regionali» non avevano argomenti per replicare. [...] nel «summit» sul «caso Liguria» si dovrebbe però entrare nel merito delle cose metropolitana, impiantistica, cantieristica, centri direzionali [...] Iri e in via di privatizzazione. Sono tutti argomenti aperti per i quali l'autunno si annuncia con un triste slogan: «cassa integrazione».

[...]no difficili le ricapitalizzazioni, arduo [...] per strappare commesse sul mercato internazionale. E' materia che sorvola la povera giunta regionale, ambasciata che s'è fatta, a suo modo, coraggio.

Paolo Lingua

Ferrovie: da Roma un sì alla linea ad alta velocità Genova-Milano, ma non si è parlato di raddoppio per la tratta lungo la costa

Il supertreno più vicino

Resta l'incognita delle priorità La linea ligure partirà ultima?

GENOVA. E [...] il Supertreno Genova-Milano, la linea che dovrebbe coprire i 130 chilometri in tre quarti d'ora, ce l'ha fatta. E' stato inserito nel programma del Governo. E' l'unica notizia positiva che fa sperare in una rottura dell'isolamento di comunicazioni che chiude Genova da tanto tempo. Certo, il Supertreno non risolverà i guai della Liguria, ma premia la [...] dell'avvocato Giuseppe Manzitti che per la grande opera s'è battuto con la lucidità e con il puntiglio dei suoi [...] anni e della sua leggendaria carriera di manager. Quando si aprirà però il cantiere? Difficile a dirsi, anche se la società progettista afferma d'essere in grado di cominciare nel giro di due o tre mesi. Si tratterà infatti di capire quale sarà la priorità di realizzazione: decolleranno la Roma-Napoli, la Milano-Torino prima della linea Genova-Milano?

Al di là di queste domande, che [...] però legittime, [...]no delle perplessità, non per l'opera in sé, ma perché dall'incontro romano di ieri sera non s'è capito se si è parlato di altri problemi ferroviari. Infatti, in un primo momento [...] previsto [...] protocollo sull'eterno problema del raddoppio della Genova-Ventimiglia, spina nel fianco del turismo e delle comunicazioni con il Ponente e con la Francia. Si doveva discutere forse anche degli spostamenti della strada ferrata e di potenziamenti stradali e autostradali. Il Ponente Ligure, com'è noto, rischia il collasso perché la [...] è ingolfata, mentre l'entroterra non è stato potenziato [...] percorsi alternativi. E' fintroppo chiaro che i problemi industriali e dell'occupazione hanno precedenza assoluta, per l'urgenza di non deindustrializzare il territorio. [...] anche le opere ferroviarie e i trasporti suscitano volani di occupazione, di ricchezza, di trasformazione della qualità [...] vita. **[p. l.]**

Una torta di 10 metri di diametro per il centenario del Genoa

Trentamila persone all'Expo per la grande festa rossoblù

GENOVA. La festa genoana del centenario non è finita. Continua, anche un po' goliardicamente, nei capannelli di piazza De Ferrari ed al monumento di piazza Tommaseo, nei bar, negli striscioni che hanno invaso via Gramsci, in un tripudio forse patetico, ma certamente spontaneo. Trentamila all'Expò sono riusciti a dare a Genova un'impennata d'orgoglio come [...] riuscito [...] le celebrazioni colombiane. Alcuni club hanno esposto bacheche con le foto dei grandi del Grifone: il più amato rimane Carlos Verdeal, piede di velluto, che [...] che l'ex rossoblù preferito da Alfredo Biondi. Insieme a Gigi Meroni.

Ha ricordato Biondi: «Gigi lo vidi una tarda mattinata davanti alla sede del Genoa, che allora era in piazza De Ferrari. C'era una monetina in terra. Lui la prese con la punta della scarpa e [...] la [...] in mano. Un gesto da acrobata, ma anche una prova della [...] eccezionale capacità nel palleggio». [...] questo popolo genoano, abbattuto ed iroso quando la squadra perde, aristocratico [...].

«Genoani è un modo [...]re, i risultati non contano», afferma [...] capopopolo storico del Grifone; Pippo Spagnolo, uno degli organizzatori. Si sono ritrovati tutti, e le nubi e la pioggia [...] hanno fatto paura. Come si fa a ricordarli [...] per uno? Una serata indimenticabile per Claudio Maselli, rossoblù da [...] anni, che ricorda: «Io ho vissuto i momenti drammatici della serie B e posso capire queste emozioni: essere l'allenatore [...] Genoa centenario mi carica di gioia, ma anche di ulteriori responsabilità». Quando si sono levate le note di «Ma se ghe pensu», c'è chi giura di aver visto una lacrima sul volto di Fulvio Cerofolini, per tanti anni sindaco, rossoblù lui e tutta la sua famiglia. Commosso anche Aldo Spinelli: ha avuto rarissime contestazioni, hanno taciuto persino gli ultras che pure lo criticano duramente. «Vi bacio tutti», ha urlato nel microfono il presidente, dal palco. Nessuno ha voluto rovinare la grande festa che ha raccolto - insieme alla folla - tutti gli ex giocatori, la squadra attuale, i vip che ruotano ed hanno ruotato attorno alla società. C'era un'e[...] torta (10 metri di diametro) con 100 candeline, ed una se la è portata via il cantautore Francesco Baccini, per ricordo.

Un'immagine della folla che si è radunata per i festeggiamenti del centenario

C'erano tre giocatori che hanno contribuito a fare la storia recente del Grifone: Massimo Briaschi, Fabrizio Gorin, Silvano Martina. Ognuno ha detto la [...] Gino Paoli: «Sono genoano da 58 anni, questa squadra è come la città, fa soffrire e gioire». Purtroppo le sofferenze sono state e continuano ad essere più numerose: sono passati cento anni, ma è difficile dire se i giocatori siano cresciuti. Paoli ha dedicato al centenario una delle sue canzoni più belle, «Senza fine». Per la sua fede genoana, e per non aver partecipato alla festa dello scudetto sampdoriano, Paoli ha confessato di [...] ricevuto lettere [...]minatorie.

Francesco Baccini: [...] ora avanti verso un altro scudetto, se arriverà prometto di fare un concerto allo stadio di Marassi completamente gratuito». Campo cavallo. Fra i più felici [...] Nappi che non vuole ricordare («non è questa la serata») i [...] gol che si è mangiato con il Milan. Dice: «Era scritto nel destino che dovessi tornare a Genova per questa festa».

Luca Signorini, il capitano della squadra del centenario, ricorda la serata di piazza Della Vittoria, dopo la promozione in serie A, ma aggiunge che «que[...] emozione è stata molto più sentita, più coinvolgente».

Hanno vissuto il centenario, anche da lontano, genoani di fede [...] il regista Giuliano Montaldo, come Claudio G. Fava, che a Roma hanno un loro club: hanno telefonato i loro auguri. I più applauditi all'Expò, [...] Baccini e Paoli: l'ex tranviere Carlo Pistarino, il cabarettista Roby Carletta, Pucci dei Trilli, Piero Parodi. I riflettori hanno fatto giorno in una parte del centro storico della quale i genovesi si sono riappropriati, almeno per una sera.

Lady della festa Maria Teresa Ruta, bionda platinata, sorriso da pubblicità di dentifricio, avvolta in un attillato abito rossoblù. Ma [...] lo [...] indossato per il Genoa, bensì per il Cagliari di cui è tifosa. Lo ha detto, ed accortasi della gaffe, ha cercato di correggersi: «Ma dopo il Cagliari nel mio cuore c'è il Genoa». C'è stato qualche piccolo pasticcio, [...] tutti organizzatori, [...] detto Pippo Spagnolo, e forse questa ansia di partecipare attivamente ha [...] piccole smagliature. Ma chi se ne è accorto? I trentamila all'Expò: è uscito di casa anche chi, dopo cena, di solito si inchioda davanti al televisore. E' stato anche un invito: la città è bella, perché la sera non usciamo a godercela?

Guido Coppini

Stasera a Diano Marina (ore 20,30) il via alla quindicesima edizione del concorso

Occhi puntati sul più bello d'Italia

Flavia Fortunato e Marco Predolin presentano la manifestazione al Teatro del mare. Tre «glorie» liguri contro un'ottantina di concorrenti agguerriti. La Nielsen in giuria, Lara Saint Paul tra gli ospiti

[...] MARINA. La grande sfida de «Il più bello d'Italia» prenderà il via tra poche ore, sulla passeggiata di Diano, nella cornice del «Teatro del mare», una struttura in grado di accogliere 1500 spettatori. La quindicesima edizione del concorso, organizzata dalla Rusilant di Antonio e Silvio Fasano, sarà presentata da Flavia Fortunato e Marco Predolin e avrà come madrina d'eccezione l'attrice Brigitte Nielsen. Ai [...] di partenza per le semifinali nazionali, che avr[...] inizio alle 20,30, anche tre «glorie» locali, che si confronteranno con un'ottantina di agguerriti concorrenti.

Il tris d'assi in lizza per il titolo comprende Dario Micaletto, [...] anni, di Riva Ligure, il diciannovenne Paolo Sgrò di Cervo, e il sanremese Emanuel Ferrigato, [...]. Micaletto, che nelle scorse settimane ha preso parte a varie sfilate di moda a Imperia e Sanremo, è un commerciante che compie spesso puntate in palestra e pratica vari sport, dal calcio alla kick boxing. In questo modo, anche [...] è un fanatico del «body building», si mantiene in forma, e ha così bissato l'affermazione del '92, approdando di [...] alle fasi conclusive.

Paolo Sgrò, [...] modello che è [...] eletto per acclamazione «Il più bello del Chikito» nell'ultima finale interregionale ospitata nel locale notturno di San Bartolomeo al Mare, accede di diritto alla semifinale e si propone come outsider. E' intenzionato a farsi valere anche Ferrigato, incoronato principe all'Odeon di Sanremo, che spera a sua volta di diventare re. L'indossatore è spesso protagonista di spettacoli nelle sale della provincia ed è un appassionato di culturismo. Oltre che sul fisico, punta sulla capigliatura leonina e la padronanza del palcoscenico. A [...] alte la bandiera della Liguria, [...] che il [...] Olev Berruto, [...] altro giovanissimo, emerso dalle selezioni interregionali di Genova. Il drappello dei «belli» della Riviera dovrà contrastare un folto schieramento di avversari, che comprende [...] gli altri Giuseppe Convertini di Torino, il milanese Marco Ravasi, Gianluca Piantanida di Busto Arsizio, il livornese Simone Fieschi, Marco Broglia di Pavia, il fiorentino Sandro Gezzi, il [...] Massimo Facasso, Attilio Gatto da Catanzaro e Walter Ferrigno di Napoli.

[...] cantante Flavia Fortunato (sin.) e Marco Predolin (sopra) [...] i presentatori delle [...] serate. Tra gli ospiti [...] attesi Lara Saint Paul (qui sotto) e Brigitte Nielsen, presidente [...] giuria

DOPO LA GARA

Dove trovare i «mister»

DIANO MARINA. Il concorso «Il più bello d'Italia» costituisce anche un'importante iniziativa dal punto di vista turistico, che per tre giorni vedrà affluire visitatori nel centro costiero. L'importanza dell'appuntamento è testimoniata dal fatto che il patrocinio è affidato ad amministrazione comunale, Associazione commercianti ed albergatori di Diano Marina e Cooperativa «Golfo Dianese promotion». Ad assicurare il divertimento dei giovani ospiti, che nel «dopo-concorso» si trasformeranno in villeggianti, sarà il «Sortilegio disco club» di [...] Mortula, che ogni notte, fino a sabato, accoglierà la carovana dei «Belli» reduci dalle fatiche della competizione. Il [...] jockey turinese Roberto Perosa, che da due anni è il maestro di cerimonie nell'esclusivo locale dianese, assicurerà [...] sempre l'animazione dietro la consolle, abbinando brani techno e revival Anni Settanta e Ottanta. Ma la musica spazierà anche attraverso altri generi musicali. **[... f.]**

La schiera di partecipanti sfilerà davanti a una giuria composta soltanto da rappresentanti del gentil sesso, presiedute da «Gitte» Nielsen. Gli ospiti comprendono la soubrette Lara Saint Paul, l'attrice Adriana Russo, il cantante Franco Fasa[...] e la ragazza dello spot-tormentone della Sip, Alessandra Bellini. Sono [...]esi anche Enri[...] Beruschi e Margherita Fumero, mentre Terry Schiavo sarà l'inviata speciale per «Piacere RaiUno». Ad aggiungere una nota di colore, l'esibizione di [...] ragazze pon-pon, che indosseranno la maglietta dell'emittente ufficiale della manifestazione, Radio Italia Solo musica italiana. Oggi e domani, il prezzo del biglietto è [...] mila lire, mentre sabato i primi posti [...] 30 mila. L'abbonamento alle tre serate costa [...] mila lire per le poltronissime [...] mila gli altri posti). La finalissima sarà ripresa dalla Rai e trasmessa il 16 del [...] nella rubrica «Bella Estate».

[...] Ferrari

Speciale SALEA

XXVI RASSEGNA DEL PIGATO DOC E DEI VINI DELLA RIVIERA DI PONENTE

Salea, protagonista di fine estate

Grande affluenza di pubblico sin dai primi giorni, alla prestigiosa rassegna del Pigato

SALEA. Salea protagonista da due giorni della Riviera di Ponente: già centinaia e centinaia ■ visitatori stanno affluendo per non perdere la rassegna più interessante di fine estate. Gli organizzatori, che hanno allestito al meglio questa grande area si dicono pienamente soddisfatti: "Nonostante la crisi abbia colpito un pò ovunque, Salea si dimostra ancora una volta vincente: siamo pienamente soddisfatti sia della nutrita presenza degli espositori che dell'affluenza della gente che dimostra di gradire questa rassegna ormai da 26 anni". Nata nel '67 su iniziativa di un gruppo di abitanti di Salea che voleva promuovere la produzione dei propri vini, la rassegna è andata via ■ arricchendosi di anno in anno ed oggi conta migliaia di visitatori. Il programma è sicuramente allettante anche perchè Salea è diventata punto di riferimento per i buongustai che tornano puntualmente a gustare i buonissimi piatti tipici che propo■: piatti che vengono preparati con grande rispetto per le ricette del passato. Ogni sera dalle 19 in poi, se ■ possono assaporare ■ veramente speciali, preparati con grande cura direttamente dalle donne del paese affaccendate ai fornelli per distribuire alla gente dall'invitante polenta al tartufo alla specialissima "burridda", pietanza veramente particolare ■ base di pesce cotto in padella, aromatizato ■ un trito d'aglio e prezzemolo, pomodori, funghi ■ vino bianco: il piatto viene servito caldissimo accompagnato da pane tostato. Assolutamente da assaggiare ■ poi il famosissi■ "coniglio alla ligore", vera prelibatezza... Fumanti spaghetti ai frutti di mare, gustosissime trofie ■ Camogli preparate sul posto ■ condite ■ pesto freschissimo, patate e fagiolini ■ anche ottima carne alla brace, pesce spada ■ gamberoni alla griglia, fritto ■ e cozze, condiglione (insalatona ■ verdure di stagione miste) patatine fritte ■ poi per i più golosi pesche "affogate" nel pigato e i "baci", dolcetti di cioccolato spruzzati di pigato. Il vino fa ovviamente la parte del leone e ai piatti elencati potrete abbinare dal Pigato al Rossese, dall'Omeasco al Vermentino. All'interno della zona vengono prodotti i quattro vini citati che dopo un lungo lavoro hanno ottenuto il giusto riconoscimento e il prestigioso marchio "Denominazione ■ origine controllata". Il merito in gran parte va alla rassegna di Salea che instancabilmente si è adoperata anno dopo anno per ■imostrare la validità e la tipicità dei suoi vini. Il marchio "Doc" ottenuto per la zona di produzione è sicuramente un fatto ■ prestigio ma anche una tutela per il consumatore. Infatti, questi vini, devono praticamente sottostare a ■ vera e propria analisi ■ presentare precise caratteristiche organolettiche: colore, gradazione, sapore, odo■. Un lungo lavoro, fatto di pazienza ■ meticolosità per arrivare ad ottenere un prodotto affinato, levigato da vignaioli e vinificatori.

Sicché oggi, il Pigato o il Rossese sulle nostre tavole è come "purificato" e in grado di esaltare tutte le sue caratteristiche migliori. Il vino buono, si sa, è buono anche senza etichette che lo garantiscano, ma grazie alla ■ i vini Liguri hanno conosciuto un importante impulso economico che li proietta sul mercato in maniera determinante. Come dicevamo, ■ ■ 26 anni che Salea propone serate speciali per intenditori e buongustai ■ sono 26 anni che ■ tavoloni sistemati sotto gli alberi frondosi si alternano migliaia ■ persone che puntualmente tornano alla rassegna sicuri di passare una ■ speciale. La rassegna di Salea è diventata sicuramente di grande prestigio tanto che l'elenco degli espositori appare sempre più "nutrito" e vario e il visitatore potrà rendersene conto curiosando fra i tanti stands che espongono merci svariate, dal miele al giocattolo, dal libro al computer. "Salea - dicono gli organizzatori - è una vetrina per promuovere il ■ e la città, per prendere visione di tutti i più recenti aggiornamenti per l'attività agricola con un'evidente preminenza per il ■ enologico". Arrivare a Salea è facile: da Campochiesa sulla strada per Ceriale, si raggiunge seguendo la stessa provinciale, prendendo poi una deviazione verso monte.

Dalla piazzatta accanto alla chiesetta parrocchiale, ombreggiata da cipressi secolari, si apre un suggestivo panorama della piana albenganese. Venire a Salea, tra il 7 e il 12 settembre è un'ottima occasione per "vivere" una serata davvero speciale variegata di appuntamenti, dibattiti, musica e divertimento per ■ brindando ai vini Doc della Riviera!

Veduta aerea di Salea

Musica, danze e karaoke

SALEA. Gran divertimento a Salea con musica ■ karaoke. Proseguono con successo i simpatici appuntamenti e le serate danzanti con l'orchestra "Orsa Maggiore".

Tanti giochi, animazione e karaoke ■ cura di Radio Onda Ligure in collaborazione con "La Stampa". A tutti sarà possibile cimentarsi con i più grandi successi della musica italiana e straniera, cantare e soprattutto divertirsi nello spazio animato da Marco Mazzucchelli. Proseguono le selezioni, serata per serata, dei migliori "karaokisti" che si misureranno nella finalissima di domenica 12. Sempre nella giornata di domenica ■ alle 15,30 il karaoke sarà proposto ai bambini, con brani di Cristi■ D'Avena ed altri interpreti.

A Salea dunque tra il 7 e il 12 settembre un panorama veramente completo per vivere serate indimenticabili, all'insegna del divertimento, della cultura, della buona cucina ■ soprattutto del buon vino.

Tutti gli appassionati di karaoke possono usufruire del tagliando di iscrizione che il quotidiano La Stampa, pubblica ogni giorno.

"Sulla bocca di tutti"

Le conferenze enologiche ■ gastronomiche della rassegna

SALEA. E' iniziato finalmente l'attesissimo spettacolo ■ Salea ■ il suo entusiasmante carosello di colori, prodotti, gastronomia, vini e divertimento.

La parte del leone naturalmente la stanno facendo i vini, protagonisti assoluti e presenti ovunque all'interno della rassegna: vermentino, pigato, omeasco e rossese ■ "sulla bocca di tutti" e in tutti i sensi. Si parla di loro, della versatilità ■ ■ si prestano di accompagnare i piatti tipici liguri sposandoli in ■ armonia di gusti veramente unica.

Piatti tipici che nessuno dei visitatori disdegna di assaggiare perché rappresentano delle vere e proprie prelibatezze.

Salea sta facendo impazzire tutti con le sue specialità gastronomiche...alla grande il coniglio alla ligure, la burridda, i gamberoni alla griglia, la ■ alla brace...Anche le conferenze che ogni ■ si effettuano nello spazio apposito suscitano notevole interesse a giudicare dalla presenza massiccia degli spettatori. Questa ■ alle 21,30 sarà ■ volta ■ Edoardo Raspelli che promette una conferenza dibattito veramente "gustosa" dal titolo ■ "Pagato per mangiare" nell'ottica della ricerca che il famoso ■ enogastronomo conduce tra i piatti tipici della cucina nazionale. ■ 10 settembre sarà ■ volta invece di Orazio Sappa della C.C.I.I.A di Imperia che proporrà il tema "La denominazione di origine controllata dei vini ■ degli oli della Riviera dei Fiori". Sabato 11, questa volta alle 19 "Il controllo della fermentazione ■" a cura di Vincenzo Gerbi dell'Istituto di Microbiologia ■ di Industrie Agrarie dell'università di Torino.

L'ultima conferenza è prevista per domenica 12, "Innovazione e tradizione nel consumo dei vini - L'esempio della Liguria - curata da Antonello Maietta.

liguria Estate

LA STAMPA 9 Settembre 1993 n. 45

ALASSIO, VACANZE MUSICALI

ALASSIO. Prendono il via domani le «Vacanze musicali internazionali» organizzate dall'«Associazione Musicale Alassina», giunte [illegible] alla terza edizione. Lo scopo dell'iniziativa [illegible] di offrire vacanze [illegible] lavoro artistico. Le adesioni sinora giunte sono un centinaio e riguardano i corsi [illegible] violino, pianoforte, canto, maestro sostituto [illegible] opera lirica, composizione musica da camera. [illegible] svolgerà anche un singolare seminario che avrà per tema l'accordatura degli strumenti musicali, che già ha ottenuto un notevole successo di adesioni. La manifestazione [illegible] avvale del patrocinio [illegible] Comune, dell'Assessorato alla cultura della Provincia [illegible] dell'Apt. Le [illegible] si concluderanno domenica 19 settembre e daranno vita [illegible] quattro concerti nei giorni dal 16 al [illegible] settembre, presso [illegible] chiostro dei Salesiani (inizio ore 21). Si esibiranno i migliori corsisti. [r. s.]

CASTELLI DI [illegible]: Quando c'era la «caccia alle tedesche»

Abbordaggi al ritmo di shake

Short audaci, Duetto e birra negli Anni 70

ALASSIO

SUI muri [illegible] Alassio, come del resto d'Italia, il [illegible] festo con la scritta «Non avrai altro jeans all'infuori [illegible] me» sotto un paio [illegible] short «Jesus» riempito meravigliosamente da una modella ripresa [illegible] spalle, faceva scandalo. Erano gli Anni 70, i primi Anni 70, [illegible] nonostante il '68 avesse portato [illegible] po' di ribellione anche in provincia, il perbenismo era ancora molto forte.

Il boom economico non c'era più, almeno ufficialmente, ucciso dal settembre caldo del [illegible] e dalla crisi petrolifera del '72. Ma se sotto il Muretto [illegible] diminuite le Miura e le Ferrari, erano aumentati gli spider, Alfa Duetto e Fiat 124 su tutti. La ricchezza, insomma, si stava ancora diffondendo [illegible] Alassio [illegible] diventando [illegible] di massa. Oddio, il problema dei parcheggi non c'era ancora e [illegible] seconde [illegible] [illegible] [illegible] monolocali vista mare ma ville in collina.

C'erano ancora i turisti tedeschi. Con le loro Mercedes (chissà perché si era sparsa [illegible] voce che la Mercedes in Germania fosse l'auto dei contadini bavaresi) riempivano i piccoli garages [illegible] alberghi e pensioni. Con le loro stazze, invece, riempivano i dehors di «Peter», pizza [illegible] spaghetti, [illegible] soprattutto «Da Walter», goulash, crauti e [illegible] birra alla spina «Stella Artois», forse l'unica marca disponibile in Riviera.

Le ragazze tedesche passeggiavano sul lungomare inseguite da nugoli di ragazzi ignari di femminismo e parità dei sessi. Si cercava di fare amicizia [illegible]za arrossire, mentre si sciorinavano le poche parole straniere che si sapevano, sorta di passepartout per alimentare la fama, più parlata che effettiva, [illegible] playboy.

I conquistatori di tedesche avevano il loro regno alla «Capannina», all'«Orientale», al «Roof Garden del Caffè Roma», ultimi dancing della stagione dorata delle orchestre e delle attrazioni internazionali. Arrivavano ancora Walter Chiari, Domenico Modugno, Ornella Vanoni, una sconosciuta ballerina destinata [illegible] diventare famosa, Loredana Bertè. [illegible] Adriano Panatta, geloso fidanzato della Bertè, [illegible] al «Caffè Roma» per stendere a pugni il suo rivale alassino che filava Loredana.

E poi il «Whisky a Go-Go», il «Boccaccio», lo «Psycotron», le prime discoteche d[illegible] tirare mattino. Con millecinquecento lire entrata [illegible] consumazione, skiwass e gin-fizz, intrugli che [illegible] da bottiglioni tenuti in frigo. I primi bourbon e cola, un bicchierone di roba allungata da dieci cubetti [illegible] ghiaccio. Impossibile ubriacarsi.

In pista le ragazze a ballare gli shake, tutta musica rock miscelata con sapienza da Cesare Politi, mitico dj del «Whisky a Go-Go», con i ragazzi a ciondolare [illegible] l'acquario che divideva le due piste e le colonne, come se dovessero cadere (le colonne) [illegible] appoggio dei giovani in jeans e college ai piedi. Poi i lenti, quando ragazzi con fare indifferente chiedevano alla preda se, per combinazione, voleva ballare.

Strappare una risposta affermativa significava [illegible] a metà dell'opera. Tre canzoni trascorrevano per [illegible] presentazioni [illegible] due battute, [illegible] quarta per capire se lei era disponibile [illegible] [illegible] Durante la quinta [illegible] [illegible] con sapienza la mano appoggiata sulla schiena progettando di portarla verso i capelli, per accarezzarli, alla se[illegible] canzone. Inevitabilmente il brano più scatenato di James Brown. Tutto da rifare.

Non restava che un boccone notturno per mettere a [illegible] l'appetito. Non c'era, come oggi, tanta scelta. O un hot-dog [illegible] «Tokal», insieme con gli ultimi tedeschi tiratardi [illegible] decine di boccali [illegible] birra sul tavolino, o un risotto alla «Balance», dove si mangiava con il rischio di assistere a qualche rissa in diretta. Poi, usciti fuori, gli Anni 70 [illegible] finiti.

Stefano Pezzini

Un giovanissimo Lucio Dalla nel 1971 durante uno spettacolo al Roof Garden del Caffè Roma di Alassio

CRONACHE D'EPOCA

Quei due strani rapimenti

[illegible] Anni di rapimenti i '70 ad Alassio. La crisi turistica cominciava a farsi sentire ma i Vip arrivavano ancora. E con il turismo d'élite anche la malavita d'élite. Il primo a cadere nelle mani dei rapitori, nel 1974, era stato Mario Berrino, pittore e inventore del «Caffè Roma». Un rapimento strano, anomalo, con tanti strascichi [illegible] ancora chiariti oggi. Come l'altro rapimento, due anni dopo, di Sara Domini Geloso, 7 anni all'epoca, erede della dinastia industriale. Nonostante la Riviera fosse in stato di assedio nelle due estati dei rapimenti la gente [illegible] continuato [illegible] vivere come [illegible] [illegible] I posti di blocco, le sirene avevano disturbato solo in piccola parte le vacanze. Ma forse propri[illegible] da allora la Riviera ha cominciato la [illegible] decadenza. Le ville della collina, sempre più blindate, sono state a poco a poco messe in vendita. Il turismo ricco si è trasformato. Sono finiti i rapimenti ma anche il turismo Vip. [s. p.]

«Bocantage» è aperto fino al 12 settembre alla Fiera

Genova offre l'antico

Ottime possibilità di trovare mobili d'epoca o preziosi pezzi di argenteria. Tra la merce ci sono ricchi merletti francesi

GENOVA. Un oggetto d'arte antico a prezzi abbordabili. Per coronare il sogno che diventa realtà bisogna andare senz'altro alla Fiera di Genova, nel padiglione C, per [illegible] manifestazione che durerà fino al 12 settembre.

Ieri mattina infatti ha aperto i battenti «Il mercantico. Bocantage», mostra [illegible] di piccoli oggetti d'antiquaria[illegible]

La rassegna ha compiuto il secondo [illegible] [illegible] vita, grazie all'interesse del pubblico e al[illegible] partecipazione sempre nu[illegible] degli espositori. La formula «antiquariato [illegible] prezzi accessibili» è proprio piaciuta a tutti.

Chi non ha mai sognato [illegible] possedere un gioiello antico? Oppure un mobile d'epoca [illegible] un pezzo d'argenteria di fine Ottocento?

Così, continuando la crescita, [illegible] mostra si avvia [illegible] diventare semestrale. La prima rassegna [illegible] primavera, la seconda in autunno.

Ma è difficile che un pezzo rimanga invenduto. Un mobile dipinto a mano, ideale per la [illegible] dei bambini, costa qualche centinaia di migliaia di lire.

Il «Mercantico, Brocantage» [illegible] [illegible] rassegna esauriente di quanto di meglio si possa trovare girando tra i mercatini d'antiquariato che si svolgono un po' ovunque.

Sono [illegible] settantina gli espositori provenienti [illegible] tutta Italia, molti dei quali specializzati in un genere merceologico. Ce n'è persino uno che ha raccolto pizzi e merletti francesi dell'Otto-Novecento.

La [illegible] mercato resterà aperta, tutti i giorni, sino al 12 settembre. L'orario nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) è dalle 15 alle 23. Sabato e do[illegible]nica, è aperta anche al mattino, dalle 10 alle 23. Il prezzo del biglietto [illegible] di lire 10.000 (ridotto 7000).

Per gli appassionati di antiquariato, il prossimo appuntamento sarà ancora [illegible]la Fiera di Genova, all'inizio del '94. E' già in preparazione la nuova edizione di «Genova Antiquaria», che si rivolga ad un pubblico più esigente. [p. c.]

[illegible]

Sul bob come siluri (ma [illegible] ghiaccio)

MONACO. Il Principato ospita il [illegible] Gran Premio Internazionale di Bobsleigh a spin[illegible]. Un appuntamento sportivo inusuale, poiché ha come elemento naturale [illegible] ghiaccio. Con qualche modifica tecnica [illegible] un sofisticato sistema di frenata montato sui bob da competizione [illegible] porto di Monaco diventa circuito di gara. Sarà soprattutto un confronto sulla forza di spinta impressa ai bobsleigh [illegible] designare i migliori. [illegible] molo Albert I sabato e domenica i migliori equipaggi del mondo si affronteranno sino all'ultima spinta: 300 metri quadrati sono stati ricoperti di una moquette in grado di supportare la forza delle scarpe a punta usate in gara. La pista artificiale è di 60 metri e i bob con speciali ruote corrono in coppia su due binari.

La manifestazione è cresciuta di anno in [illegible] e la partecipazione sempre più numerosa di squadre provenienti da tutto il mondo ne ha sancito il successo. Inoltre, alle porte della stagione invernale, questo Gran Premio monegasco, seppur in condizioni differenti, è un ottimo test per i prossimi impegni agonistici sulle piste ghiacciate. Altra caratteristica di questo appuntamento riguarda il principe Alberto, che sino a poco tempo [illegible] gareggiava ufficialmente con il suo equipaggio, ottenendo risultati apprezzabili. Ma ci sarà anche lui sabato e domenica, [illegible] una volta in tenuta sportiva con i [illegible] [illegible] compagni di gara, pronto a spingere il suo bob e nello stesso tempo a fare gli onori di casa. Nel [illegible] Mona[illegible] accolse 30 equipaggi, nel 1992 furono oltre 100 i partecipanti e quest'anno sono at[illegible] i rappresentanti di oltre [illegible] nazioni, con le squadre più forti d[illegible] momento. Stati Uniti, Russia, Italia, Canada, Francia, Austria, Svizzera e Svezia [illegible] addirittura Antille, per citarne alcuni. Nel team italiano, Gunther Huber, primo nella classifica generale di Coppa del Mondo della passata stagione [illegible] [illegible] [illegible] due. Poi l'americano Brian Shimer, leader assoluto [illegible] specialità [illegible] [illegible] canadese Chris Lori, numero due di bob a quattro. [illegible] dunque tutti in pista con gli equipaggi che si limiteranno ad alcuni test [illegible] prove prima della gara. Domenica il [illegible] ufficiale. [illegible] uno spettacolo appassionante e originale. Ingresso gratuito. Orari: dalle [illegible] del mattino sino alle 16, con la consegna dei premi.

Andrea Mussari

Il porto di Montecarlo

MISS GRAND PRIX

Le più belle [illegible] in [illegible]

La maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano ha ospitato la finale regionale [illegible] concorso nazionale «Miss Grand Prix». Vincitrici Laura Pisano, studentessa albisolese di 15 anni, Nadia Romagnoli, anni 21, ragioniere, di Sestri Ponente, e Elisabetta La Fata, 20 anni, stilista di V[illegible] Le premiate accedono alla finale nazionale che [illegible] terrà ad Ancona, al termine [illegible] una crociera nel Mediterraneo.

Manifestazione musicale promossa da Onda Ligure, Mirò e La Stampa

Al buon [illegible] si addice [illegible] karaoke

Stasera a Salea il gastronomo Edoardo Raspelli

ALBENGA. Qualche goccia d'acqua non ha disturbato il karaoke organizzato [illegible] Salea d'Albenga da Radio Onda Ligu[illegible] in collaborazione con il «Mirò» e La Stampa.

La prima sera [illegible] musica dal vivo all'interno della ventiseiesima rassegna del Pigato e dei vini Doc della Riviera di Ponen[illegible] [illegible] trascorsa all'insegna del [illegible] Bravo Ma[illegible] Mazzucchelli, animatore della serata, [illegible] bravi i componenti dell'orchestra «L'orsa maggiore» che hanno suonato prima [illegible] dopo lo spazio dedicato agli aspiranti cantanti.

Chi ha voluto esibirsi dal vivo lo ha fatto consegnando il tagliando pubblicato tutti i giorni [illegible] La Stampa. «I migliori verranno riascoltati domenica sera nella sfida finale e, per tutti, c'è la possibilità [illegible] esibirsi ad una puntata del karaoke di Fiorello che sarà in Riviera nelle prossime settimane», spiega Marco Mazzucchelli.

Ma Salea, oltre al divertimento, è anche l'occasione per parlare di vino, in maniera tecnica e in maniera frizzante. Dopo Silvio Torre, martedì sera, e Vincenzo Comelli, ieri sera, l'appuntamento di oggi vede la presenza di Edoardo Raspelli. Il critico enogastronomico de La Stampa, temutissimo dai ristoratori di mezza Italia per le sue stroncature e amato dall'altra [illegible]a Italia per i giudizi lusinghieri, parlerà alle 21,30 sul te[illegible] «Pagato per mangiare».

Accanto al vino parlato quello bevuto. Nelle prime due [illegible] [illegible] rassegna, nonostante martedì una leggera pioggia abbia un po' limitato le presenze, so[illegible] state vendute più [illegible] [illegible] mila bottiglie [illegible] Pigato, Ormeasco, Rossese, Vermentino, Rossese di Dolceacqua e Rossese di Dolceacqua superiore. Molte sono [illegible] in fiera ma la maggior parte sono state acquistate per mettere in [illegible] L'ennesima dimostrazione della validità, anche commerciale, della rassegna. [s. p.]

La guida alle manifestazioni di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Ore 21: sul palco sale Ruggeri

Il cantautore milanese si esibisce a Genova in piazzale Kennedy. In repertorio brani storici e l'ultimo, vincitore del Festival di Sanremo. A Deiva prosegue il «Settembre musicale»

Danze, sagre, appuntamenti con l'arte e la moda. Ecco la «guida» alle manifestazioni di questa sera in Riviera.

Deiva Marina. Prosegue questa sera, alle 21, il Settembre Musicale Deivese, con [illegible] concerto del Quintetto di fiati Dafne, nella Chiesa [illegible] Sant'Antonio Abate. Ingresso lire 9 mila.

Borzonasca. Fontane luminose in concerto, alle 21, per la festa [illegible] SS. Crocifisso, con pesca di beneficenza e stand gastronomici.

Recco. Concerto bandistico, stand gastronomici, giochi, lotterie e grande spettacolo pirotecnico a partire [illegible] 22,30, per la Sagra [illegible] Fuoco in occasione della Madonna del Suffragio.

Genova. Concerto [illegible] Enrico Ruggeri, alle 21, al palco centrale della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso gratuito. Gli altri appuntamenti della festa pidiessina «Nova Genova» sono: al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con il gruppo «La Rocca della Fantasia» e alle 21 [illegible] Al P[illegible] Bar prosegue la rassegna jazz con il gruppo degli «All Bird» formato da Piero Odorici (sax), Luca Begonia (trombone), Alessio Menconi (chitarra), Aldo Zunino (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). All'arena del liscio, alle 21, danze con l'orchestra «Antimo Rione». Nello spazio dedicato ai bambini, alle 16, [illegible] Compagnia [illegible] Drago Rosso presenta il laboratorio di manipolazione della gommapiuma. Alle 18 spettacolo di burattini «Fantasia». Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,15, «Holiday on Ice». Biglietti da lire 20 mila a 35 mila. Riduzioni per studenti e gruppi organizzati. Bambini sotto i 12 anni riduzione del 50 per cento.

Albisola S. Il comitato di coordinamento per il Parco [illegible] Beigua e la Lega Montagna di Savona organizzano per oggi, con appuntamento alle 7,30 al casello autostradale di Albisola, un'escursione guidata nell'anello Pianpaludo-Pra riondo e Monte Rama. Rientro alle 14.

Savona. Ultimi giorni per la [illegible] «Settembre Verde», in località San Bartolomeo del Bosco con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi: polenta e frittelle di baccalà.

[illegible]. In frazione S. Bernardo, fino al 12 settembre, IV edizione [illegible] torneo di bocce «Sandro Pertini».

Osiglia. Dalle 13, sul lago, campionato italiano model-velo.

Calizzano. Nella sala convegni parrocchiale, conferenza della dottoressa Bruna Bianco Accame sul tema «Le piante officinali».

Spotorno. Per «Scoprispotorno»: escursione in battello nel golfo di Spotorno-Noli.

[illegible] Mostra filatelica internazionale a cura dell'Unione filatelica regionale e del Circolo filatelico di Spotorno, con annullo postale speciale.

Finale L. Prosegue la mostra [illegible] per l'Africa nell'abbazia benedettina [illegible] Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa.

Borgio V. Prosegue, alla galleria «Le Nuvole», in via Roma, la mostra dedicata a Luigi Cortelli, disegnatore [illegible] Tex Willer.

Pietra L. Disco, revival, e musica dal vivo tutte le sere, dalle [illegible] alle [illegible] al Dancing Malibù in piazzale De Gasperi.

Ceriale. In frazione Peagna, ultimo incontro della XII Rassegna «Libri [illegible] Liguria» organizzato dall'associazione «Amici [illegible] Peagna» con la p[illegible] del documentario fotografico «Pietre d'Ingaunia».

Albenga. Prosegue, a Salea, la XXVI rassegna del vino Pigato Doc. Alle 21,30 conferenza dal titolo «Pagato per mangiare» a cura dell'enogastronomo Edoardo Raspelli. Serata dan[illegible] con l'orchestra «Orsa Maggiore». Giochi, animazione e Karaoke a cura di Radio Onda Ligure.

Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, [illegible] dal mondo dei sogni» di R.Bakshi

Diano Marina. Al Palazzo [illegible] Parco, prosegue la nona mostra filatelica numismatica: il pubblico è ammesso dalle 16 alle 20.

Imperia. Nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci, tiene banco il circo austriaco Colber, che presenta attrazioni internazionali. Lo spettacolo ha inizio alle 21,15. Al ristorante Bigo [illegible] Forza, davanti [illegible] porto di Oneglia, si esibiscono il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Ditozzi. In scaletta, «evergreen» di varie epoche. Alla palestra dell'Istituto Ruffini, maestri a confronto per il [illegible] Festival internazionale di scacchi, a cura del Circolo scacchistico imperiese.

Prelà. In frazione Tavole, si aprono i festeggiamenti patronali dedicati alla Madonna del Piano, con un [illegible] dell'Ensemble [illegible] guitares di Imperia.

Arma di Taggia. Il Vittoria club, caratteristico locale sul lungomare, inaugura la stagione invernale con una grande festa.

Cannes. Sui moli [illegible] centro costiero, si svolge il Festival internazionale di imbarcazioni da diporto.

[m. b.]

Enrico Ruggeri si esibisce questa sera a Genova sul palco di piazzale Kennedy

Centro S. Zita

Le borse di studio per la danza

[illegible] Cinquanta borse di studio completamente gratuite per coloro che vogliono intraprendere la carriera artistica.

Le offre il «Richard's Center», il centro danza di Santa Zita [illegible] in oltre quindici anni di attività ha «laureato» numerosi ballerini professionisti. La borsa di studio consentirà agli allievi di iscriversi ai corsi di formazione nelle varie discipline della scuola, dalla danza classica e moderna, alla danza jazz, tip-tap, alla commedia musicale, al [illegible] L'impegno degli allievi sarà di circa otto ore giornaliere suddivise [illegible] mattina e pomeriggio per lezioni e prove.

Una nota del «Richard's Center» informa che i ballerini ver[illegible] selezionati da una apposita commissione domenica 26 settembre [illegible] la sede [illegible] scuola, in via privata [illegible] Zita, 17 r., diretta da Riccardo Della Godenza, ballerino e coreografo genovese e insegnante anche presso diversi e prestigiosi centri di danza in altre regioni italiane. Della Godenza, in molti anni di attività, ha partecipato [illegible] ballerino e coreografo a diverse trasmissioni televisive della Rai e di Canale 5. Attualmente, al Richard's Center sono aperti anche corsi per adulti che vogliono imparare a ballare senza velleità professionistiche, ma solo per f[illegible] quattro salti in discoteca e nelle varie balere di liscio. Per informazioni telefonare al seguente numero: 010/57.02.066. [m. b.]

Il concerto questa sera a Portofino

Se canta Toquinho è ritmo do Brasil

PORTOFINO. Confermato per questa sera, alle 21, sulla celebre piazzetta del borgo marinaro, il recital del cantante e musicista brasiliano Toquinho.

Toquinho apre ufficialmente la rassegna «Ah, Sudamerica», che da stasera a sabato concluderà la stagione [illegible] «Portofino-Porto d'Arte».

Domani sera, dopo le musiche e le canzoni brasiliane sarà la volta dell'Argentina. Sul palco salirà l'ensemble «Il color tango» e sei ballerini diretti da Alejandro Aquino e Mariachiara Michieli che presenteranno lo spettacolo «Tanguerose», un excursus sulla storia del ballo più famoso del mondo.

«Ah, Sudamerica» [illegible] concluderà sabato [illegible] con l'esibizione [illegible] una grande orchestra della tradizione cubano-caraibica diretta da José Alberto «El Canario» che arriva dal Festival Salsa di New York.

L'orchestra, che offrirà [illegible] vasto repertorio di mambo, salsa e merengue, sostituisce quella - annunciata - [illegible] Gilberto Santa Rosa che ha annullato il tour europeo per motivi di salute del suo direttore.

[illegible] il sabato portofinese ha in serbo altri due importanti eventi. Alle 19, alla Terrazza del Teatrino, nell'ambito delle conferenze aperitivo, il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, presenterà il suo libro «Gli [illegible]ini che fecero l'Italia», introdotto dall'editrice milanese Rosellina Archinto.

Alle 21, in piazzetta, prima dell'inizio del concerto, il sindaco di Portofino Gianni Artioli consegnerà il Premio Gardenia d'Oro 1993 allo scenografo Emanuele Luzzati.

L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito. [m. b.]

Il musicista e cantante brasiliano Toquinho si esibisce questa sera sulla piazzetta di Portofino

Giovedì prossimo all'Universale di Genova

Ecco l'anteprima di Jurassic Park

GENOVA. Qualche settimana fa, un tirannosauro alto quattro metri e mezzo e lungo otto [illegible] arrivato in Val Bisagno, in via Emilia, presso «Videociak», nota videoteca di Giacomo Giambelluca, grande appassionato di cimeli cinematografici che lo [illegible] acquistato dai «Pinewood Studios» di Londra. Una sorpresa per gli abitanti della zona e i clienti di Giambelluca e grande [illegible] per il film di Spielberg.

Adesso, i dinosauri di [illegible] Spielber arrivano sul serio. Al cinema, naturalmente, e in anteprima nazionale. L'attesissimo «Jurassic Park» sarà pre[illegible] giovedì prossimo alla sala Universale di via Ceccardi, alle 21, di proprietà dei fratelli Leopardi, noti produttori piacentini dei film di Pupi Avati e Francesco Nuti, interessati anche al progetto sul cinema «hollywoodiano» nel porto antico.

Molto probabilmente la serata di anteprima sarà ad inviti e la caccia al prezioso cartoncino (ancora in fase di stampa) è già scattata. Comunque il film, a partire dal giorno dopo, sarà regolarmente in cartellone, destinato a sbancare il box office di questo primo scorcio della nuova stagione cinematografica.

La proiezione del film è il clou della rassegna «Dinosauri a Genova», promossa dalla Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, dall'assessorato alla Cultura della Regione, [illegible] Museo Civico di Storia Naturale [illegible] Genova e [illegible] società Italiana congressi.

L'iniziativa [illegible] articolerà, oltre alla proiezione del film, in altri due incontri. Sempre giovedì 16 settembre, alle 20, è in programma [illegible] tavola rotonda sul tema «Scienza e animali [illegible] passato».

Venerdì 17 settembre, [illegible] 11, presso il Museo di Storia Naturale, riaprirà il Salone di paleontologia, riallestito con integrazioni e aggiornamenti. In quell'occasione verrà presentata alla stampa e quindi al pubblico la mostra filatelica [illegible] Silvano Motti «I francobolli raccontano la storia [illegible] vita sulla terra». [m. b.]

I film di questa sera nelle arene all'aperto

Nichetti è al «Nettuno» a Pegli Melanie Griffith

[illegible] Arene estive, meno quattro: Ancora quattro serate di spettacoli poi il cinema all'aperto genovese [illegible] al pubblico l'appuntamento alla prossima estate.

Questa sera, alle 21, l'arena [illegible] Nettuno di Principe e l'Eden di Pegli presentano due pellicole molto interessanti. Sullo schermo di Parco Fassolo, in via Adua è di scena Maurizio Nichetti, regista e interprete di «Stefano quantestorie». Altri interpreti del film dell'autore del discusso spot della Sip («Mi ami, ma quanto mi ami...») sono Elena Sofia Ricci e Renato Scarpa. L'ingresso costa 7 mila lire. All'Eden di Pegli, alle 21, è in programma «Una estranea fra noi», un [illegible] Sidney Lumet interpretato da Melanie Griffith. L'attrice americana interpreta il ruolo [illegible] un giovane [illegible] che, per motivi di lavoro, va a vivere in una comunità ebraica. Ingresso 7 mila lire. [m. b.]

Maurizio Nichetti regista del film

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Morte per gli agenti speciali, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Con[illegible] far bene l'amore.

Primocanale
14 Junior tv; 18,30 Market; 18,30 I Visitors; 19,30 Punto sera; 20 Antenna [illegible] news; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera; 23,45 La voglia matta; 0,15 Telefilm.

Telestar
14 [illegible] selvaggio; 15 Telemano; 15,15 M.A.S.H., telefilm; 15,45 Spy force, telefilm; 16,45 Pasiones; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg 10; 20,30 Il re delle Olimpiadi; 22,45 New Excelsior; 23,[illegible] [illegible]turno Telestar.

Telearcobaleno
14,10 Tgs; 14,30 Junior tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Tgs; 19,45 L'opinione; 19,55 [illegible] Maria; 22,40 Tgs; 23,45 Film.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Cartoni [illegible] 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera, telefilm; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Detective in pantofole, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Obiettivo gente; 23 Video clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; [illegible] Telenord non stop.

Telecittà
13 Video J Simone Engelen; [illegible] Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 [illegible] 1; 18 The soul [illegible] Mtv; 19,30 Calcio: Genoa-Cagliari; 21,15 Il Genoa ha cent'anni; 21,45 Gradinata Nord; 22,40 Liguria politica; 23,15 Incontro di calcio.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telefilm; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; [illegible] Maria Maria; [illegible] Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany; 22,30 Sardegna giornale; 23 FBI, telefilm; 24 Taurus.

Canale 7
14 Arius la Gallarda; 16 Cartoni animati; 16,30 Quanto si piange [illegible]; 17 News; 17,15 George, telefilm; 18 News; 18,30 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Sportivissimo; 21,30 Sulle orme degli Asburgo; [illegible] Tg Liguria; 22,25 Canale 7; 22,30 La vetrine di Diamon Trust; 1 Seventeen sexy shop; 1,30 Canale 7 non stop.

T.C.S.
14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria; 17,35 Cartoni animati; [illegible] Benson, telefilm; 19,30 Padre Brown, telefilm; [illegible] Sandokan: la Tigre di Mompracem, film; 22,40 [illegible], telefilm; 23,40 Ipnosi, film.

Teleregione
14 Tg; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; [illegible] Rubrica; 19,30 Tg; 20,30 Film; 22 Motori non stop; 22,30 Tg; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Tg.

Mixer Tv
14 Tg Liguria; 14,30 Tg SV; 14,45 Tg IM; 15 L'uomo e la terra; 15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Tg SV; 19,45 Tg IM; [illegible] Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Quando lo sguardo può uccidere, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg SV; 22,45 Tg IM; 23 In due si litiga meglio.

● Eventuali [illegible] e [illegible] [illegible] programmi sono [illegible] da[illegible] non tempestive comuni[illegible]

Pallanuoto: il Savona non sa ancora se potrà di nuovo contare sul bomber

Tra Rari e Ferretti fumata grigia

La società e il giocatore non hanno ancora trovato l'accordo: la differenza tra domanda e offerta sarebbe sempre notevole. Le due parti appaiono però possibiliste, di sicuro non c'è alcuna frattura

NOSTRO SERVIZIO

L'accordo non c'è. Almeno per adesso. Massimiliano Ferretti e la Rari Nantes Savona, dopo un incontro durato oltre quattro ore presso lo studio del presidente Dante Mirenghi, si sono lasciati in pratica allo stesso punto di partenza. Cioè quello che vede le [illegible] parti ancora lontane: c'è una differenza, tra domanda ed offerta per la prossi[illegible] stagione, che non [illegible] riesce in alcun modo a colmare.

Ma verso quale soluzione si va? Ferretti preferisce in pratica non commentare: «Speravo meglio, pazienza. Io resto a disposizione, lunedì sono pronto a riprendere la preparazione». La sensazione è che il giocatore non sia soddisfatto di quanto la [illegible]cietà è riuscita ad offrirgli, e che sia in attesa di vedere [illegible] sia il caso o no di subire un «taglio» più ampio di quello che [illegible] ave[illegible] [illegible] in preventivo al momento in cui la Rari [illegible] fatto conoscere i propri problemi all'intera squadra.

La società, dal canto suo, sa con certezza di non poter andare più [illegible] là di tanto. L'offerta sarebbe quanto di meglio, di questi tempi, la Rari Nantes è in grado [illegible] presentare. Difficile, [illegible] [illegible] impossibile, pensare ad un ulteriore «movimento» [illegible] l'alto del club. E allora? Allora, [illegible] nessuno si muove più, si va verso la separazione. Però, [illegible] sommato, questa [illegible] ancora l'ipotesi meno credibile.

Il perché è presto detto. Non si vede chi, ad oggi, possa offrire a Ferretti più [illegible] quello che sa fare il Savona. Ad [illegible], sia chiaro: [illegible] è detto che nelle prossime settimane qualche società (il Pescara?), trovato magari [illegible] sponsor di peso, non possa soffiare il centroboa ai biancorossi. [illegible] siamo nel campo delle ipotesi: sodalizi che [illegible] dibattono tra mille problemi [illegible] quelli della pallanuoto maggiore, [illegible] pos[illegible] dall'oggi al domani permettersi [illegible] ingaggio [illegible] notevole spessore, [illegible] pure per assicurarsi il più forte giocatore italiano e forse del mondo?

[illegible] procede, quindi, tra dubbi ed incertezze. A soffrirne [illegible] [illegible]no, si direbbe sia proprio Ferretti. Il quale ieri, accompagnato [illegible] procuratore Salvini (è lo stesso legale che [illegible] anche gli interessi, tra gli altri, di Gianluca Vialli), è apparso quanto mai [illegible]. Max ha in tasca un contratto, che sarebbe meglio chia[illegible] scrittura privata, per altre tre stagioni al Savona. Non è in una botte di ferro, ma il documento pare insomma [illegible] il suo peso, all'interno di una trattativa che si sta dimostrando col passare dei giorni sempre più lunga ed estenuante.

Come noto, [illegible] Rari ha intanto già ripreso ad allenarsi. E l[illegible]edì torneranno tra gli altri anche Gianni Averaimo e Paolo Petronelli. Pure Ferretti, [illegible] parole sue, è pronto. La stagione insomma è già parzialmente ripresa, e i biancorossi non sanno an[illegible] se potranno contare di nuovo sull'elemento più quotato e rappresentativo. Mirenghi allarga [illegible] braccia: «La società sta facendo [illegible] [illegible] possibile, ed in alcuni frangenti anche di più, per dipanare tutta questa matassa di problemi. Speriamo in una soluzione positiva anche nel caso di Ferretti, anche [illegible] per adesso è difficile prevedere come potrà finire».

Intanto si sono definitivamente chiarite le altre posizioni, diciamo così, «traumatiche». Sandro Bovo è ormai definitivamente della Mameli e finirà altrove, quasi certamente com'è logico nella massima serie. Gianni Averaimo ha un accordo di massima sul conto del quale sarà [illegible] necessario apporre dei correttivi, ma praticamente acquisito e [illegible] [illegible] parti. Sicuri «partenti» anche Mostes e Di Nola, mentre pure il caso di Vicevic è in via di risoluzione.

Il difensore montenegrino, cui la Rari ha comunicato quasi due mesi fa [illegible] «non conferma», sarebbe in procinto [illegible] trovare una sistemazione altrove. Ci sono [illegible] paio di società interessate, e [illegible] Savona stesso sta cercando di aiutare Mirko a trovare una collocazione adeguata al suo valore, e soprattutto in Italia com'è gradito allo slavo. Sembrano finiti i tempi in cui tra il giocatore e il club c'era una secca frattura, innescata appunto dalla decisione biancorossa di non avvalersi più [illegible] Vicevic.

Si potrebbe ormai dire che la Rari 1993-'94 ha preso forma, ma in realtà molto [illegible] non [illegible] appare subordinato al «sì» [illegible] Ferretti. Una squadra con Averaimo e Milat, Sciacero e La Cava, Angelini e Petronelli, può far bene se [illegible] benissimo potendo contare sul bomber azzurro. Ma rischia di [illegible] problemi ben più grossi se Max cambierà aria. Sempre incerta, intanto, la situazione «europea»: la società ligure sembra decisa, se [illegible] Len le verrà [illegible] negato di usare la piscina scoperta di [illegible] Colombo, a rinunciare [illegible] partecipazione alla Coppa delle Coppe cui ha diritto avendo conquistato la Coppa Italia '93.

Roberto Baglietto

Massimiliano Ferretti, nella foto al tiro in calottina bianca, tiene ancora con il fiato sospeso [illegible] Rari Nantes Savona

Il «patron» Gervasio e il tecnico Mistrangelo attendono l'esito del caso-Ferretti

---

Basket: scelte obbligate per i due club

Chiavari e Cogoleto giovani per forza

Chiavari e Cogoleto, quasi i due estremi della provincia, a rappresentare il basket maschile ligure alle spalle dell'Elah Genova. Due società: poche rispetto alle speranze (superfluo rimarcare le crisi di Sestri Ponente e Tigullio [illegible]. Margherita, che pur avendo la possibilità [illegible] affrontare la serie [illegible] hanno rinunciato per motivi finanziari), ma sulla carta solide.

Nessuna ambizione di primato: all'Autorighi la speranza [illegible] di arrivare a un tranquillo centroclassifica (ripetere [illegible] quarto posto della stagione '92/'93 sarebbe come vincere il campionato); nei Cffs, obiettivo unico da raggiungere è [illegible] salvezza. Un altro fattore [illegible] [illegible] società dei presidenti Angelo Salami e Luciano Zanetti: la scelta (obbligata?) della linea giovane. A Chiavari, attingendo a piene mani dal proprio vivaio ma anche guardando ai dintorni (Santa, Rapallo, Villaggio); a Cogoleto puntando quasi esclusivamente sulle proprie forze. E i primi allenamenti han confermato queste impressioni.

Autorighi, quindi. Angelo Salami, neopresidente, come prima [illegible] ha confermato il coach Vittorio Vac[illegible] Il quale non ha fatto richieste eclatanti, accontentandosi di alcuni giovani della zona tipo Bertini, Costantini, Modesti, Repetto, Rossi, Signorini, Tassisto. Tutti ricambi all'altezza per un quintetto-base già delineato: Costa, Falcone, Galluzzo, Marenco e Parma, con Minechi [illegible] sesto titolare.

Senza i «rischi» dello scorso anno, quando qualche atleta, ritenutosi non da panchina, aveva apertamente contestato alcune scelte... E poi l'incertez[illegible] per Ravera, ancora in bilico tra la società chiavarese e il Sestri Levante. Linea intrapresa, e da seguire in futuro: il [illegible] minibasket è stato diviso nei due poli delle Scuole Mazzini e del palazzetto di Sampierdicenne; alla guida [illegible] Cadetti e Juniores è stato chiamato il tecni[illegible] rapallese Giancarlo Modaffери. Vaccaro: «Sono curioso d'intraprendere questa avven[illegible] con [illegible] formazione così ringiovanita. D'altronde, lavorare coi giovani è stimolante».

Cffs, a seguire. La dirigenza ha confermato in blocco la formazione che ha conquistato la promozione. Giusto premio alla squadra, ma soprattutto [illegible] presenza in «rosa» di tutti giocatori nati nella cittadina alla periferia di Genova. Solo un «forestoo»: Caprioglio [illegible] Savona, Ceriale e Loano. Poi i ritorni [illegible] Serravalle e Giovanello, giocatori cestisticamente nati nel Cffs. Cambio in panchina, [illegible] nessun trauma: a guidare la formazione [illegible] posto di Lorenzo Macciò è stato chiamato Ermanno Berio, lo scorso anno con compiti di direttore tecnico. Ad affiancarlo Giovanni Pansolin, giovane tecnico emergente. Sempre di Cogoleto, per non smentirsi. Alle spalle, un settore giovanile fra i più validi della regione, [illegible] quasi centoventi tesserati.

Berio: «Tre anni orsono avevamo chiuso il campionato con tutte sconfitte: [illegible] ripeterci [illegible] il minimo indispensabile. A parte la battuta, ritengo che l'amicizia all'interno della squadra possa risultare un elemento importante per [illegible] di raggiungere la salvezza, [illegible] nostro solo traguardo». Ancora [illegible] mese di preparazione, e poi la parola passerà [illegible] parquet: l'unico [illegible] in grado di dire tutta la verità, nient'altro che la verità. [g. s.]

Domenica l'elezione dell'uomo che per due stagioni ha guidato con efficacia la «delegazione» del Levante

Carrara, [illegible] il Tigullio è «padrone» del volley

L'ex numero uno del Pro Recco sarà presidente regionale Fipav

CHIAVARI. I giochi [illegible] fatti: e per una volta tanto non [illegible] stati compiuti alle spalle del Tigullio che del volley ligure è la provincia «ricca e spremuta». Domenica l'assemblea regionale Fipav, che si terrà dalle 9,30 [illegible] circolo parrocchiale della Chiesa di S. Rocco a Molassana, eleggerà [illegible] cataclismi come nuovo presidente ligure il dot[illegible] Antonino Carrara, già presidente del Pro Recco, consigliere regionale e [illegible] due anni presidente della Delegazione del Levante, in pratica il quinto comitato provinciale della Liguria.

E' la prima volta che alla più alta carica regionale sale un «levantino»: succederà al genovese Felice Ribaldone, che ha retto le sorti del comitato negli ultimi due mandati (1984-'88 e '89-'92) e in regime di prorogatio nell'ultima stagione, dopo le vicende dell'assemblea nazionale ripetuta per irregolarità.

Non [illegible] pecca di eccessiva sicurezza [illegible] dare per scontato il successo di Carrara: le candidature alle cariche [illegible] presidente e di consigliere regionale dovevano pervenire entro le [illegible] di lunedì, e alla scadenza si è con[illegible] che nessun altro si è fatto avanti. Si va verso l'elezione per acclamazione: oltretutto in un'elezione regionale non vi è [illegible] legale o «quorum» da raggiungere, l'unico caso limite è che i presenti all'assemblea votino scheda bianca o nulla.

Domenica basteranno pochi presenti e una manciata di voti: naturalmente Carrara si augura invece che partecipazione e adesione al program[illegible] siano notevoli: «Mi sono fatto avanti solo dopo aver constatato che c'era attorno al mio nome e alle mie idee un confortante sostegno. Il volley in generale, e ligure in particolare, attraversa [illegible] momento delicato. Non voglio parlar [illegible] [illegible], ma i prossimi [illegible] sono cruciali. Se non facciamo qualcosa p[illegible] invertire la tendenza, saranno guai seri».

Carrara, funzionario di ban[illegible] in pensione, stimato e conosciuto a Genova [illegible] a Recco, dove ha ricoperto parecchi incarichi ad alto livello sia sul lavoro che nello sport, [illegible] stato dirigente e poi presidente della polisportiva Pro Recco, e del Pro Recco Volley, incarico che ha abbandonato due anni fa quando si [illegible] occupato a tempo pieno della Delegazione del Levante. Il suo lavoro in via Gagliardo a Chiavari è stato eccellente: ha creato quasi dal nulla una struttura amministrativa assai efficente, nel biennio [illegible] potenziato [illegible] attività del «sottocomitato» provinciale, portandolo a un'autonomia da Genova, se non formale, indiscutibile dal punto di vista pratico.

Carrara ha già pronto il «di[illegible] della corona» e l'organigramma dei collaboratori, [illegible] per correttezza [illegible] vuole rivelarlo: «Non parlerò molto. I mali e i guai [illegible] evidenti, non si deve perder tempo a elencarli. So che non sarà facile: per ragioni non dipendenti dalla [illegible] volontà, il dottor [illegible] mi lascia una patata veramente bollente. [illegible] [illegible] [illegible] del mio mandato cercherò di tappare le falle più grosse». [d. s.]

TUTTI [illegible]

Ecco com'è nata la candidatura

GENOVA. Una cronistoria del come si è arrivati alla candidatura-Carrara non [illegible] difficile. L'annuncio, dato da Felice Ribaldone subito dopo la conclusione dell'edizione genovese [illegible] World League, che non si sarebbe ripresentato una ter[illegible] volta aveva scatenato il toto-presidente. Il dottor Ribaldone tentava per due volte la scalata al consiglio nazionale ma il doppio insuccesso (sempre per un soffio e sempre causato da [illegible] giochi [illegible] potere) [illegible] ha fatto [illegible] sui suoi passi il dirigente, che ha retto le sorti del comitato regionale in quest'anno di forzata transizione.

Domenica passerà le consegne a Carrara, [illegible] [illegible] non scelto ma certo gradito. La candidatura Carrara ha trovato sostegni a levante (Spezia) e a ponente, risultando ok pure per i genovesi. Sostenitore di Carrara è anche Gian Luigi Corti, [illegible] vicepresidente Fipav e oppositore di Ribaldone. Ma anche gli uomini di Ribaldone han [illegible] [illegible] loro appoggio a una candidatura ormai «unitaria»: tra i candidati alla carica di consigliere (e [illegible] tutti eletti, non avendo nemmeno loro avversari) c'è il genovese Lillo Concedi, che si di[illegible] sostenuto da Ribaldone per la presidenza. Gli altri sono i confermati Mino Vitale (Genova) e Aldo Rosi (Loano), [illegible] debuttante Riccardo Zolesi (Ceparana). Fu[illegible] Gianni Macchiavello (Rapallo) e Paolo Alvigini (Voltri). [d. s.]

Il club bianconero spera che il «patron» possa tornare subito in Italia

Rapallo, oggi Caresana libero?

A Budapest l'udienza del processo al presidente

RAPALLO. Al Rapallo di questi tempi manca una sola notizia per ricreare lo stesso ambiente euforico e gasato di inizio estate: che Carlo Caresana sia finalmente riuscito a liberarsi dai «lacci», metaforici e non, che lo tengono avvinto a Budapest.

A Genova ieri circolava la [illegible]tizia di [illegible] suo imminente rientro, ma in cas[illegible] ban[illegible] subito smorzato gli entusiasmi, forse «bruciati» dalle tante smentite ai ripetuti annunci di ritorno. L'udienza decisiva doveva tenersi martedì pomeriggio: poi [illegible] [illegible] [illegible] lungaggini burocratiche e un'inspiegabile sequela di rinvii (per i quali la giustizia ungherese è [illegible] almeno quanto quella italiana) hanno spostato «l'ora zero» a ieri pomeriggio. Che sia il momento decisivo lo rivela un particolare: la compagna [illegible] Caresana, la signora Maura, [illegible] a Budapest per seguire l'udienza.

[illegible] [illegible] manager del Rapallo, Giancarlo Cappelli, segue con apprensione la vicenda: «Stamattina dovrei [illegible] dall'Ungheria buone nuove: le indicazioni che mi hanno fornito l'avvocato e la famiglia sono confortanti, l'ingegnere dovrebbe es[illegible] lasciato libero [illegible] tornare». In attesa della sentenza [illegible] [illegible]resana, qualcun'altro viene condannato: è il portiere Pinna che paga in maniera pesante (due turni) il gesto sconsiderato al 90' di Rapallo-Pinerolo.

«Non lo avremo contro il Bra domenica, né a Colle Val d'Elsa. Sergio è [illegible] l'unico a pagare per una zuffa sotto porta in cui i colpevoli erano molti. Per fortuna in settimana ci siamo cautelati acquistando, oltre a Gestro dalla Samp, anche Camisa da[illegible] Carlo Grasso». Le previsioni danno quest'ultimo, per due anni titolare nella rappresentativa ligure, come favorito nella corsa alla maglia di titolare. [d. s.]

Rapallo, attesa per la sorte di Caresana

[illegible]

Due turni al portiere

Dopo l'espulsione di Pinerolo [illegible] su Pinna

Mano pesante [illegible] Giudice sportivo nei confronti del portiere del Rapallo, Sergio Pinna. L'estremo difensore ruentino, espulso domenica per aver colpito con un calcio un avversario durante una mischia nel finale di gara, salterà le prossime due gare: è tra i pochi «cattivi» dopo il primo turno [illegible] campionato. Il portiere giura [illegible] non aver [illegible] alcuna infrazione (e sosteneva la stessa [illegible] al momento dell'espulsione), ma di avviso ben diverso è stato il direttore di gara. Pinna sarà l'unico ligure a non scendere in [illegible] nel prossimo turno. Per quanto riguarda altri provvedimenti, Guainai del Cuoio Pelli è stato fermato per [illegible] giornata e [illegible] Grosseto, che domenica riceve il Savona, [illegible] [illegible] multato di un milione e mezzo per le intemperanze dei propri tifosi durante il derby di Camaiore. Multa [illegible] centomila lire invece al Cuneo e al Bra. [r. p.]

[illegible]

Organizza lo Sturla

Domenica [illegible] il [illegible] «Miglio Marino»

GENOVA. E' stato presentato ieri a Sturla il [illegible] «Miglio Marino», che si disputerà domeni[illegible] prossima nel mare davanti a Genova nonostante i problemi dovuti agli eccessivi costi organizzativi: quest'anno la società sturlina infatti ha già dovuto rinunciare all'organizzazione del «Memorial Morena» [illegible] nuoto, manifestazione [illegible] livello internazionale rinviata [illegible] 1994. Il presidente Umberto Sgarbi non ha però voluto [illegible]re all'appuntamento con la tradizione. La domenica biancoverde inizierà alle 7,30 con una gara di pesca; alle 10,30 [illegible] classica regata riservata alle classi Flying Junior e Optimist; in contemporanea il «piccolo» Miglio Marino; a seguire ancora regate per i «470» e i «420», una prova di nuoto pinnato, infine alle 15,30 il «clou» con il Miglio Marino di Sturla. Dalle 17,30 fino a tarda [illegible] chiusura col [illegible] [illegible] pallanuoto. [g. s.]

[illegible]

Canossa nuovo mister?

Derlin [illegible] Alla [illegible] [illegible] «caso Radice»

CAMOGLI. Un «caso Radice» alla Rutese? Le sequenze sono abbastanza simili, anche se la risonanza senz'altro minore. Per reciproche incomprensioni, la società [illegible] Ruta di Camogli [illegible] il tecnico [illegible] genoano Roberto Derlin si sono lasciati quasi [illegible] vigilia dell'inizio del torneo di Promozione. Non ha influito la sconfitta casalinga [illegible] [illegible] Folbas, con eliminazione dalla Coppa Italia: un certo nervosismo era latente, la decisione domenica notte [illegible] l'allontanamento di Derlin e del mister dell'Under, Siri. Oggi, nell'amichevole del «Gallotti» alle 21 contro il Riviera Fazzini (e non col Lavagna: questo incontro [illegible] disputerà giovedì prossimo alle 19 al «Riboli») [illegible] panchina andrà una «commissione tecnica». Il team manager Leandro Canossa, in ferie e ancora all'oscuro della vicenda, dovrebbe poi subentrare a Derlin [illegible] allenatore. [g. s.]

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico e raccolto. Il tartufo [illegible] oggi coltivabile intensivamente grazie a piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste a dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con [illegible] nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche [illegible] come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna [illegible] [illegible] volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano [illegible] il terreno è idoneo [illegible] suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando a questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo [illegible] a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma [illegible] prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

Il Comune ha stanziato 28 milioni per arginare il moltiplicarsi dei volatili

Piccioni, a Imperia è polemica

Nell'ultimo anno sono aumentati del 21 per cento. Timori perché possono trasmettere malattie
Mezzo milione di multa a chi darà mangime ai pennuti nei giardinetti. Le proteste del pastificio Agnesi

IMPERIA. Il Comune scende ancora in campo contro la proliferazione [illegible] piccioni, un fenomeno che desta preoccupazioni per il pericolo di trasmissione di gravi malattie. Proteste arrivano anche dal pastificio Agnesi: [illegible] questo caso i colombi si ammassano di fronte allo stabilimento [illegible] via Schiva seguendo i camion che trasportano grano, ostacolando l'attività.

I possibili rimedi? In questi giorni è partita [illegible] seconda fase della campagna varata dall'assessorato all'Igiene urbana, che prevede la sterilizzazione dei volatili e che si concluderà il 5 novembre. La «battaglia» chiama in causa anche i vigili urbani, che dovranno sorvegliare le zone «calde», in cui, secondo i controlli effettuati, si contravviene sistematicamente l'ordinanza che vieta di dare da mangiare ai pennuti.

Sono stati rilevati addirittura casi limite. Dice l'assessore Emilio Broccoletti: «Gli incari[illegible] della Pest control, che si occupa degli interventi, hanno segnalato che, ogni mattina, nell'area degli ex Giardini Toscanini, viene ritrovata una grande quantità di mangime, che viene lasciata regolarmente ogni notte intorno all'una. I controlli saranno intensificati proprio in quest'area, oltre alle zone del Parrasio, via Trento, via Ghersi e via Rambaldi, che si sono trasformate in [illegible] [illegible] di "piccionaie"».

Le multe previste sono piut[illegible] sostanziose e in grado di far desistere più [illegible] una persona: va[illegible] [illegible] 200 a [illegible] mila lire. Bisogna vedere comunque se sarà possibile cogliere qual[illegible] [illegible] le mani [illegible] «sacchetto delle granaglie». Per molti pensionati, infatti, [illegible] tratta di uno dei pochi passatempi. Nel frattempo, oltre [illegible] somministrare agli uccelli un preparato [illegible] base [illegible] ormoni [illegible] grado di bloccare la fecondazione, la ditta Pest control dovrà prelevare anche alcuni colombi, che saranno esaminati dai veterinari per stabilirne lo stato di salute.

I provvedimenti, per [illegible] [illegible] [illegible] complessivo di 28 milioni, appaiono necessari anche perché i dati emersi da un recente censimento rivelano co[illegible] la popolazione dei volatili sia cresciuta del 21 per cento in appena un anno, passando [illegible] 610 [illegible] 740 esemplari. [illegible] ne è calcolato 320 soltanto negli ex Giardini Toscanini, privi di vegetazione da oltre un anno per i lavori di realizzazione [illegible] [illegible] maxi parcheggio, ma ancora meta prediletta dell'esercito dei pennuti.

[illegible] Comune tiene anche sotto controllo la diffusione di stornelli, soprattutto nelle vie adiacenti alle carceri, dove gli abitanti [illegible] sono lamentati per il rumore prodotto dagli animali, che si raccolgono nelle folte chiome degli alberi. Proprio per questo motivo, sono stati disposti più frequenti interventi di potatura.

Accanto a queste iniziative, Broccoletti sta [illegible] progettando il futuro del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ieri mattina, [illegible] Municipio, è stata siglata la costituzione della società per azioni che dovrà gestire l'attività. Commenta il sindaco Claudio Scajola: «Le finalità riguardano una miglior soddisfazione [illegible] esigenze dell'utente, con un miglioramento qualitativo [illegible] quantitativo. [illegible] volta raggiunti questi obiettivi primari, si potrà discutere un ampliamento». In questi giorni si dovrà discutere inoltre [illegible] prospettato inserimento nella neonata Spa [illegible] vari Comuni delle Valli Arroscia [illegible] Impero.

Enrico Ferrari

I piccioni a Imperia sarebbero già più di 700, piazze e giardini la loro casa

Meno libertà per i cani

Per chi li porta a passeggio d'obbligo sacchetto e paletta

[illegible] La maggior attenzio[illegible] verso il rispetto delle ordinanze coinvolge anche i migliori amici dell'uomo. Ritorna infatti in auge la disposizione, presa a suo tempo dall'ex [illegible]indaco Giovanni Gramondo, [illegible]condo la quale i proprietari dei cani sono tenuti [illegible] rimuovere gli escrementi aiutandosi [illegible] paletta e sacchetto. Un provvedimento che [illegible] stato puntualmente ignorato, come testimoniano le passeggiate costellate di spiacevoli «ricordini». Oltre al molo lungo di Oneglia, spianata Borgo Peri, il Prino, anche i centralissimi portici di via Bonfante offrono questo desolante spettacolo, che [illegible] non contribuisce [illegible] fornire un buon biglietto da visita per i turisti.

Questa volta, l'Amministrazione intende dare l'esempio, [illegible] una [illegible] di [illegible]pagna promozionale, attualmente allo studio dell'Assessorato all'Igiene pubblica. Non è esclusa la distribuzione gratui[illegible] di «forchettone» e contenito[illegible]. In questo modo i residenti saranno invogliati a rispettare il codice di comportamento, che non prevede che i cani vengano lasciati liberi di fare i propri bisogni in mezzo alla strada.

Il primo ad avere l'idea, cinque anni fa, era stato però l'ex capo della giunta Gramondo. Allora la notizia era apparsa su tutti i quotidiani nazionali. Il primo cittadino si era persino spinto oltre e aveva avanzato la proposta di realizzare addirittura apposite toilette per le bestiole. Il progetto, su modello di strutture già esistenti in altre località d'Italia e all'estero, non era mai stato realizzato. Non solo, praticamente nessuno [illegible] seguito le direttive del Comune acquistando il materiale indispensabile per pulire il selciato.

Le proteste per [illegible] presenza dei cani, lasciati liberi di scorrazzare per i vicoli, [illegible] [illegible] comunque moltiplicate negli ultimi tempi. Ma sempre con scarsi risultati. [m. v.]

Paura di crolli

Perizia al parking Toscanini

IMPERIA. Sarà l'ingegner Augusto Ramella il perito incaricato dai giudici di verificare se i lavori ai giardini Toscanini, per la realizzazione di 500 posti macchina, [illegible] pregiudichino la stabilità degli edifici circostanti. Il compito gli è stato affidato ieri (il professionista giurerà [illegible] 22). La richiesta di un esame geologico è stata [illegible]ta da una cinquantina di famiglie del palazzo Eldorado (tra via Berio [illegible] piazza Unità Nazionale). Gli inquilini, attraverso i legali Temesio [illegible] Modaffari, hanno presentato ricorso al presidente del Tribunale Romanelli.

Sono comparsi davanti al magistrato, oltre agli avvocati del condominio, anche i rappresentanti delle ditte incaricate degli interventi, da ultimare per dicembre '94. Per la veronese Vipp, che si è occupata di porre le fondamenta, c'erano gli avvocati Gonan e Boeri. Dicono: «Respingiamo ogni addebito e [illegible] rimettiamo alle indagini tecniche». La società si farà affiancare da un perito: Aldo Baggioli di Sanremo.

A fare le veci della Edilcoop (Savona) erano invece i tecnici Ronzano e Pupillo. Affermano: «Le critiche [illegible] ci preoccupano. Abbiamo seguito il progetto [illegible] un luminare, il prof. Berardi di Genova. La richiesta di verifiche ci ha sorpreso: in precedenza, [illegible] proposto noi stessi di valutare assieme i problemi, ci hanno sbattuto la porta in faccia». [m. v.]

Recital Devia

All'Ariston incassati 35 milioni

IMPERIA. Un bilancio decisamente positivo per il concerto benefico del soprano imperiese Mariella Devia: gli incassi [illegible] recital all'Ariston, devoluti alla delegazione imperiese del Fondo [illegible] l'Ambiente Italiano, è di 35 milioni. Gli oltre 1300 biglietti venduti testimoniano la rilevanza dell'iniziativa ma anche l'attenzione verso [illegible] patrimonio locale. Gran parte della somma, infatti, verrà impiegata per gli interventi di recupero di Porta Canarda, [illegible] Ventimiglia (per la risistemazione del tetto e il ripristino dell'agibilità, erano già stati stanziati 10 milioni).

Commenta un delegato del capoluogo, l'architetto Giovanni Rebuttato: «La classe e il nome di Mariella Devia ci hanno permesso di raggiungere questo importante risultato. E' stata scelta Porta Canarda anche perchè costituisce [illegible] simbolo per la città. L'obiettivo del Fai è sempre quello di favorire restauri in strutture che in segui[illegible] siano autosufficienti, garantendo [illegible] spese di mantenimento con l'apertura [illegible] pubblico. In provincia, [illegible] in programma l'acquisizione di un immobile da riportare all'antico splendore: tutto deve ancora essere definito. Stiamo progettando pure il recupero della funivia del Monte Bignone, a Sanremo».

La sezione imperiese [illegible] Fai, diretta [illegible] Emilia Piano Quattrino, conta attualmente trecento iscritti. [e. f.]

Rezzo: la scorsa estate 4 giovani avevano incendiato il santuario del Santo Sepolcro

«I teppisti riaggiustino la chiesa»

Singolare proposta del sindaco Semeria. Gli abitanti del Comune: «Sarebbe una punizione simbolica».
Le fiamme appiccate durante i festeggiamenti per il cinquecentenario del tempio. Le lunghe indagini dei carabinieri

REZZO. Una punizione simbolica, che [illegible] [illegible] monito agli altri giovani del paese: la pulizia del piazzale della chiesa che un [illegible] fa [illegible] stata data alle fiamme. E' [illegible] proposta avanzata dal sindaco di Rezzo, Ennio Semeria, che ha pensato [illegible] que[illegible] singolare forma [illegible] risarcimento per colpire i quattro responsabili del gesto teppistico [illegible] santuario del Santo Sepolcro, dedicato [illegible] Maria Bambina (si trova su un poggio a circa 4 km dal centro abitato), compiuto nell'estate [illegible] '92.

L'iniziativa del primo cittadino verrà presa [illegible] [illegible] martedì dalla giunta comunale, [illegible] una settimana dall'interrogatorio, a Genova, di uno dei vandali, smascherato [illegible] recente dai carabinieri di Pieve: si tratta di un ragazzo rezzese C. G., 17 anni, che [illegible] 21 sarà ascoltato dal pm Ignazio Patrone, del Tribunale dei minori. Gli altri giovani teppisti, Emiliano B., Giorgio M. e Adriana [illegible]., tutti però maggiorenni, compariranno in seguito davanti al pretore d'Imperia.

Il fatto [illegible] suscitato scalpore e sdegno tra le 500 «ani[illegible]» che risiedono nel piccolo centro vicino alla Valle Arroscia. Gli abitanti lo [illegible] considerato una sorta di affronto: a quella chiesetta, che, fatto singolare, appartiene al Comune, ci tengono tutti. «Rappresenta l'unione degli abitanti della zona», spiega Semeria. Inoltre, lo sfregio era [illegible] effettuato in occasione di una ricorrenza importante: cinquecento anni prima l'edificio era stato intitolato alla Madonna.

Solo la luna d'agosto era stata testimone [illegible] «delitto». Forse perchè sotto l'effetto dell'alcol, desiderosi magari di fare qualcosa per rompere la monotonia, i quattro [illegible] appiccato il fuoco nel porticato in piena notte, annerendo le pareti fatte appena imbiancare dall'Amministrazione. Non [illegible] appagati, [illegible] continuato l'opera cospargendo di liquido infiammabile le colonne e rompendo parte della pavimentazione.

L'inchiesta aveva portato alla scoperta degli autori, denunciati dai carabinieri per danneggiamento [illegible] incendio. Ragazzi [illegible] alle spalle grossi problemi familiari che, [illegible] passerà la proposta del sindaco, dovranno tornare [illegible] santuario [illegible] fare pulizia, per farsi perdonare l'offesa fatta alla comunità. «Capiranno così la gravità delle loro azioni», assicura [illegible] [illegible] della giunta. Il Comune, nella seduta di martedì, dovrà decidere anche se costituirsi parte civile al processo. Ma, per i quattro, potrebbe [illegible] già considerato sufficiente il casti[illegible] simbolico: la trasformazione, da «barbari», in operatori ecologici. [m. v.]

[illegible]

Torna [illegible] casa l'arrestato

Arresti domiciliari per l'impiegato Alberto Davico, 32 anni, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del Comando provinciale d'Imperia per spaccio di stupefacenti. A concedergli di tornare nella propria abitazione, di strada Villa Luce, [illegible] stato il gip Manlio Piana, che ha interrogato il giovane l'altra mattina in carcere. Il difensore, l'avvocato Erminio Annoni, potrebbe ora decidere di presentare istanza di libertà al Tribunale del riesame. L'operazio[illegible] dei militari [illegible] partita da una serie di controlli in una tipografia di via Argine Sinistro, a Oneglia. Nascosti [illegible] le fatture, erano stati trovati trenta grammi di canapa indiana e altri dieci grammi di hashish. Quindi era stata effettuata una perquisizione nell'appartamento di Alberto Davico, che vive coi propri genitori. In casa, durante i controlli, [illegible] stati rinvenuti altri quaranta grammi di droga leggera. [m. v.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Brucia un'auto in colonna in via Cascione

I vigili [illegible] fuoco di Imperia [illegible] dovuti accorrere ieri pomeriggio in via Cascione per spegnere l'incendio di un'auto, sviluppatosi presumibilmente per [illegible] cortocircuito. L'Alfa 33 di Giuseppe Balbo, residente [illegible] via Des Geneys, ha preso fuoco all'improvviso mentre la vettura era ferma in colonna. I danni si aggirano intorno al milione. [m. v.]

[illegible]

Cercano cani per poterli vivisezionare

Lega [illegible] cane [illegible] Imperia e carabinieri del Nucleo antisofisticazioni mobilitati dal ministero [illegible] Sanità contro presunti animalisti che arrivano dalla Germania [illegible] raccolgono cani randagi con la scusa [illegible] portarli in canili tedeschi. In realtà sono in cerca di animali per la vivisezione. [m. v.]

ENICHEM

Un appello per sostenere i lavoratori

Anche il direttivo del Circolo imperiese «Stanca-Binon» [illegible] Rifondazione comunista interviene a favore dei lavori dell'Enichem [illegible] Crotone, che lottano per la difesa del posto. Dicono i rappresentanti: «Anche la nostra provincia paga prezzi altissimi in termini di disoccupazione. Per impedire che questo processo continui ad andare avanti, invitiamo lavoratori e disoccupati [illegible] partecipare alla manifestazione [illegible] Roma del [illegible] settembre». [m. v.]

[illegible]

Dipendenti in assemblea, agitazione vicina

Si moltiplicano le assemblee dei dipendenti della Riviera Trasporti per discutere i risultati degli incontri [illegible] l'amministrazione legati al piano di risanamento, che va presentato agli azionisti entro il 15. [illegible] esponenti della Cisas sono pronti a indire lo [illegible] di agitazione per protestare contro i prospettati contratti di solidarietà, che prevedono [illegible] riduzione di paga. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppa confusione nella [illegible] [illegible] oggi

Che la gestione della scuola sia un nodo cruciale per la riproduzione delle élites, per il mantenimento del potere e del consenso attraverso [illegible] diffusione della cultura e del senso comune delle classi dominanti, è cosa nota. Così quando la scuola diventa [illegible] massa, quando lo strumento sta per sfuggire di mano, [illegible] procede via via [illegible] dequalificarlo, a ridurlo per quanto possibile a residuale, lasciando ad altre istituzioni, come i colleges o i master, la riproduzione di élites, [illegible] modo da ripristinare le antiche distanze. Questa strategia di far saltare un ponte che non si riesce più [illegible] mantenere è in atto da tempo. I dati sul calo progressivo dei finanziamenti, [illegible] [illegible] riforme, l'affossamento dei tempi pieni, lo documentano [illegible] sufficienza. Stupisce però che il Governo dei tecnocrati illuminati si comporti peggio dei politici corrotti. Una scuola pubblica troppo dequalificata non serve neppure al capitalismo. Una nazione di ignoranti [illegible] [illegible] da nessuna parte. Allora non possiamo che apprezzare e sostenere la lotta dei lavoratori della scuola, che assume valenza generale [illegible] nell'interesse di tutti anche da questo punto [illegible] vista. Ci auguriamo che si estenda anche a quella borghesia che, se non è progressista, sappia almeno farsi i conti.

Lorenzo Viale, sezione d'Imperia di Rifondazione

Si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tecla

Leggo della visita del ministro Conso al nuovo carcere di Sanremo. Conforta la notizia che siano ormai quasi ultimati i lavori nel penitenziario [illegible] Valle Armea, ma sorge anche una domanda: [illegible] [illegible] della fortez[illegible] Santa Tecla? Se infatti le ipotesi e i progetti si [illegible] fino[illegible] moltiplicati, manca ancora un piano concreto per il recupero dell'antico maniero che da decenni ospita detenuti. Credo sia venuto il momento dell'a[illegible]

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alla redazione di Imperia, via [illegible] 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: central. 1 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 198, telefono 294.319.
Camporosso: *Menassero*, via Vittorio [illegible] 62, telefono 28.191.
Cervo-San [illegible]: [illegible] via Sicilia 10, [illegible] 400.902.
[illegible]: *Guglielmi*, via Roma 63, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcuz*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 59.016.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible].
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono [illegible].
Ventimiglia: *Guaglia*, [illegible] Cavour 47, telefono 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 261.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Sadakucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/81.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: [illegible] Rondini.
MORTI. A Imperia: Palmira Marvaldi (94 anni); Emma Chiari (80).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Imperia ha approvato diversi mutui che serviranno a compiere interventi negli edifici scolastici, che prevedono la risistemazione esterna ma anche migliorie all'interno degli stabili. Per la sistemazione delle [illegible] di piazza Roma, a Porto Maurizio, [illegible] prevista una spesa [illegible] un miliardo e [illegible] milioni, mentre [illegible] milioni andranno all'Istituto di piazza De Negri. Oltre 350 milio[illegible] assicureranno una serie [illegible] opere [illegible] plesso di piazza Ulisse Calvi, che [illegible] il Liceo classico e l'Istituto per il commercio. Per il locale, che presenta diversi problemi strutturali, [illegible] già stato deciso un ulteriore stanziamento di 860 milioni, assicurato dal mini[illegible] della Pubblica Istruzione. Circa [illegible] miliardo garantirà invece lavori [illegible] ampliamento alle scuole di via degli Ulivi, dove è in programma l'edificazione di un'ala in più, in cui saranno accolte due sezioni della materna. Oltre 830 milioni [illegible] in programma per Castelvecchio, dove, oltre al [illegible] solidamento del muro crollato, è prevista la creazione di una sala per i congressi e nuove aule. Infine, 530 milioni andranno a Borgo Prino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Cappuccini e fantasia

Prendere un cappuccino e scoprire nella schiuma, disegnate perfettamente, forme di foglie, cuori e persino [illegible] proprio nome. Succede [illegible] Caffè Vittoria [illegible] Porto Maurizio: l'«artista» è Carlo Granato, 26 [illegible]ni, che ha imparato l'arte di creare figure di ogni tipo con la schiuma del cappuccino a Torino, città dove per ragioni di lavoro dovrà presto trasferirsi. [e. f.]

IMPERIA

I segreti degli scacchi

Sono in distribuzione nelle edicole e nelle librerie due nuovi libri della collana «Laboratorium», realizzata dal Centro Editoriale Imperiese. I volumetti, curati da Antonino Faraci, s[illegible]no dedicati «Gli scacchi: [illegible], simboli, arte, psicologia» [illegible] «Imperia [illegible] scacchi». Il prezzo è di 3 mila lire. [e. f.]

IMPERIA

Lezioni [illegible] tedesco

Per chi vuole imparare le lingue, l'indirizzo adatto è quello dell'istituto di viale Matteotti 12, [illegible] Imperia. Insegnanti in madrelingua impartiscono lezioni di tedesco e inglese. Per informazioni, si può chiamare il 60.718. [e. f.]

NIZZA

Escursioni su un mezzo anfibio

C'è una nuova attrazione al «Musée de l'automobiliste» di Nizza. [illegible] tratta di un veicolo anfibio del[illegible] seconda guerra mondiale che è possibile guidare nello specchio d'acqua antistante il padiglione delle esposizioni. [g. ga.]

MONTECARLO

Sculture nei giardini del casinò

I giardini e l'atrio del casinò di Montecarlo ospitano in questi giorni le opere della IV Biennale della Scultura. Tra i maestri che partecipano anche Fernando Botero, Cesar e Joan Mirò. [g. ga.]

SANREMO

Via ai corsi di paracadutismo

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi [illegible] piazza Nota. [g. ga.]

Indagine della Procura sugli aumenti proposti dall'Aamaie e bocciati dal Cip

Caro-acqua, scatta un'inchiesta

Sequestrata dalla Finanza la pratica che stabiliva le contestate nuove tariffe: da 280 a 950 lire al metro cubo. L'ipotesi di falso in bilancio. Braccio di ferro tra azienda e 60 mila utenti. Le lacune della rete idrica

SANREMO. La Guardia di finanza indaga sull'aumento delle tariffe dell'acqua proposto nel '91 dall'Aamaie e bocciato dal Comitato interministeriale prezzi perchè ritenuto eccessi[illegible]. L'ipotesi che si configura nell'esposto trasmesso da un utente alla procura della Repubblica è di falso [illegible] bilancio. La magistratura ha disposto il sequestro dell'intera pratica, che ieri è stata prelevata dalla Tributaria negli uffici dell'azienda municipalizzata.

L'indagine d[illegible] procura assume una particolare rilevanza perchè cerca di fare luce su una vicenda che oppone un'azienda pubblica e gli oltre [illegible] mila utenti che serve quotidianamente in esclusiva.

I fatti. Nel '91 l'azienda che a Sanremo gestisce luce (al 50% con l'Enel) e acqua (100%) approva, con [illegible] bilancio preventivo, l'aumento delle tariffe dell'acqua che passa da [illegible] a 950 lire al metro cubo. Il Consiglio d'amministrazione decide lo [illegible] sulla base di due distinte considerazioni: 1) l'ultimo [illegible]mento risale a 20 anni prima; 2) la necessità di reperire nuovi fondi da investire nel rifacimento della rete idrica urbana.

Il Cip boccia la proposta dell'Aamaie che, così, si deve limitare a portare le tariffe a 750 lire al metro cubo. Una [illegible] appena sufficiente per pagare i debiti della gestione precedente, chiudere in pareggio il bilancio ed affrontare almeno [illegible] minimo di investimenti.

L'inchiesta della magistratura, condotta [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico, ha messo in luce un altro particolare aspetto della gestione dell'Aamaie: per anni l'azienda ha coperto [illegible] voragine aperte nel bilanci dal prezzo «politico» dell'acqua prelevando fondi dall'attivo della fornitura dell'energia elettrica.

L'intervento sul territorio previsto con l'iniziale proposta [illegible] delle tariffe, avreb[illegible] assicurato, [illegible] corso degli anni, il rifacimento totale della rete di distribuzione idrica della città, vecchia ormai [illegible] oltre mezzo secolo e continuamente sottoposta a costosi e disagevoli interventi di manutenzione straordinaria. In tutto il piano-programma predisposto dall'ingegner Galli e approvato dal Consiglio comunale, avrebbe comportato una spesa di [illegible] miliardi, suddivisa in [illegible] decina di esercizi finanziari.

Ma il progetto è stato bocciato dal Cip e le opere previste nel bilancio di previsione non [illegible] state realizzate. Sul fronte penale per questo si potrebbero ravvisare gli estremi del falso in bilancio. E subito sono partiti due esposti alla magistratura. Uno è [illegible] archiviato, l'altro ha provocato l'apertura di un'inchiesta e il sequestro dei documenti.

All'Aamaie si difendono: «Non abbiamo fa[illegible] altro che cercare i fondi per migliorare [illegible] servizio». L'azienda municipalizzata, da oltre un anno, [illegible] senza guida. Il Consiglio di amministrazione si [illegible] dimesso in blocco nel giugno '92 [illegible]po l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, di un ordine del giorno di sfiducia.

Gian Piero Moretti

Una delle centrali idriche dell'Aamaie: l'azienda è nel mirino della magistratura

[illegible] ELEZIONI

Barillà lascia il pds?

Si fa sempre più effervescente il clima politico sanremese in vista delle elezioni amministrative, fissate per il [illegible] novembre. Dopo la decisione dei pli di formare la lista Unione di Centro e la rinuncia [illegible] a [illegible] schieramento [illegible] il proprio simbolo, per garantire un appoggio forte all'ex capogruppo del psi Alessandro Grappiolo (ideatore [illegible] lista «Sanremo Mani Pulite»), affiora nuovamente l'ipotesi di un clamoroso divorzio in casa [illegible] pds. Carlo Barillà, il leader dell'ultima legislatura, oppositore sempre in trincea, non sarebbe più gradito a una parte della Quercia. A tal punto da [illegible] in discussione la sua candidatura. [illegible] allora, scatta puntuale l'appello dell'amico Grappiolo, con [illegible] lettera aperta: «Leggo che [illegible] avrebbe difficoltà [illegible] [illegible] candidato [illegible] suo partito, il pds. Riconoscendo la sua capacità e l'intransigenza sulla questione morale, condotta con coraggio [illegible] rischio personale, lo invito a volersi candidare assieme a me nella lista "Mani Pulite". In tal caso gli sarà offerta la posizione di capolista. Mi sentirei ancora più confor[illegible] e onorato dal suo impegno». Insomma, un'altra «dichiarazione d'amore» (politico) destinata a suscitare un piccolo terremoto nelle segreterie dei partiti, già in fibrillazione per la formazione delle liste e la scelta delle alleanze. [g. mi.]

UN FATTURATO DI [illegible] MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni dell'8-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Susan	prima	10.000	700	500
Rosa	Susan	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.000	600
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	[illegible]	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000	700	600
Rosa	Diverse	[illegible]	120.000	1.200	300
Rosa	Sandra	seconda	10.000	500	500
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.000	1.000
Rosa	Diverse	extra	80.000	2.000	600
Astro	—	prima	20.000	400	350
Gladiolo	—	prima	4.500	500	500
Tuberosa	—	extra	2.500	2.500	2.000
Creste di Gallo	—	extra	5.000	1.200	800
Creste di Gallo	—	prima	5.000	700	500
Crisantemi	Multiflor	prima	10.000	1.000	500
Achillea	—	prima	5.000	350	300
Lilium	Comuni	extra	18.000	1.500	1.000
Statice	—	extra	30.000	150	100
Strelitzias	—	prima	4.000	2.500	2.300
Strelitzias	—	extra	2.000	3.000	2.800
[illegible]	—	prima	15.000	150	100
[illegible]	—	prima	[illegible]	[illegible]	500
Lilium	Pregiati	prima	8.000	5.000	2.000
Belladonna	—	extra	10.000	700	500
Strelitzias	—	seconda	—	—	—
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	150	150
Garofani	Mediterranei	[illegible]	45.000	250	[illegible]
Garofani	Comuni	seconda	40.000	100	50
Grevillea	—	prima	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati: 1.220
— Fatturato complessivo: 636.900.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Vendita discreta

SANREMO. Mercato in fermento dopo il momento di stasi dell'altro giorno dettato [illegible] merce in vendita. [illegible] plateatico ieri mattina [illegible] confluite più di 1200 ceste per un fatturato che ha superato i [illegible] milioni. La «Borsa fiori» segnala la presenza di tuberose e altri steli stagionali tra la mazzeria. Ancora bene le rose mentre [illegible] leggera flessione ha interessato i garofani. Per domani si prevede ancora [illegible] aumento del giro d'affari complessivo. [g. ga.]

Due famiglie distrutte dal dolore, il marito sorretto dai fratelli, dietro al feretro una folla in lacrime

Quaranta corone di fiori per l'addio a Gina

I funerali officiati dallo stesso parroco che aveva celebrato le nozze

Gina Volpe, in chiesa, durante il matrimonio di una sua cara amica a Sanremo

[illegible] La sposa è nella bara bianca. Dietro l'altare, lo [illegible] sacerdote [illegible] cinque giorni fa concelebra i funerali, [illegible]me sabato aveva officiato le nozze. Mille persone ascoltano, piangono in silenzio, immerse in quaranta corone di fiori, mentre un giovane sposo si dispera. Mentre la [illegible] si tinge di assurdo, alle 11 in punto di ieri: quando il feretro di Gina Volpe lascia la cappella del cimitero.

Portata a spalla verso la tom[illegible], seguita dagli invitati del suo matrimonio, sepolta col velo e i merletti bianchi. [illegible] resta senza fiato, di fronte alla storia breve di Gina. Breve [illegible] tremenda, co[illegible] il manifesto funebre: «Nel giorno più felice della [illegible] vita, colta da improvviso malore, [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 26 anni».

Mille persone. [illegible] [illegible] più, e centinaia di automobili che ieri mattina investono il camposanto di Valle Armea. Le barche sono rimaste ferme al porto vecchio, ancorate a riva. E gli uomini di [illegible] [illegible] tutti qui, raccolti, per l'addio a Gina, figlia di pescatori. C'è [illegible] delegazione in grande uniforme della Capitaneria [illegible] porto, ci sono le amiche straziate dai ricordi, [illegible] ultime confidenze raccolte [illegible] preparativi per le nozze. E lacrime, sussurri, malori, scanditi dalle parole dei sacerdoti: «Gina è nella luce», ripete don Giacomo Simonetti, mentre lo fissano gli occhi stanchi [illegible] don Francesco Tonelli. Era stato lui, don Tonelli, a unire in matrimonio Gina Volpe e Roberto Spezialetti. Ed ora fatica a credere che si possano contare sulle dita di una mano i giorni della festa e della tragedia, della gioia [illegible] del lutto. Cinque giorni, dalle [illegible] al funerale. Una beffa atroce per lo sposo già vedovo, [illegible] oppreso - [illegible] 27 [illegible] - da un dolore deva[illegible]te: il più straziante, per un giovane innamorato.

Roberto [illegible] annichilito. Ha la mente affollata di ricordi lancinanti. Tiene per qualche istante la destra poggiata sulla bara, crolla sulla panca, circondato dai fratelli, dai genitori. Era bella la sua Gina, sabato mattina. Era bellissima nel suo vestito bianco, con bouquet di fiori, e i parenti [illegible] facevano che ripeterlo. Per tutto il tempo della messa, in ginocchio, mano nella mano al santuario della Costa. I due ragazzi non fanno che [illegible] qualcosa all'orecchio. Pensano al viaggio di nozze, alla crociera nel Mediterraneo. Sorridono, si guardano, poi il bacio. L'ultimo.

Chi lo avrebbe immaginato che [illegible] clacson del corteo sarebbe seguita la sirena di un'ambulanza? Chi poteva pensarlo, se Gina [illegible] tanto [illegible] tanto radiosa, se era così felice? La torta non [illegible] [illegible] ancora [illegible]gliata, al Grand Hotel Del Mare, sulle scogliere di Bordighera, quando la sposa porta le mani alla testa. Non emette un lamento, non chiede aiuto, non ha neanche il tempo di avvertire la fine.

Sprofonda nel [illegible] abito bianco, [illegible] accascia in un silenzio gelido, seguito dal trambusto dei primi soccorsi. Poi le grida, un fragore di bicchieri che cadono: «Dell'aceto, portate un po' d'aceto, state lontani, lasciatela respirare». Inutile. Niente da fare, Gina è già morta.

Rimane un senso di vuoto, a leggere l'esito dell'autopsia sul corpo giovane e sano di quella che ora sembra la ragazza più sventurata del mondo. Infarto, ma [illegible] la minima malformazione. Senza cause comprensibili. Il medico legale, la dottoressa Silvana Mazzone, si [illegible] ri[illegible] di cercare il perché di una morte tanto assurda alla lente del microscopio. Forse l'esame istologico dirà cosa è accaduto, cosa ha stroncato la vita della dolcissima Gina. Alle 10 di ieri, ci prova [illegible] sacerdote a offrire una ragione, un «perché», ai mille accalcati nella chiesa e sul sagrato: «Pensia[illegible] che Gina è nella luce, che [illegible] è finita. La [illegible]ost[illegible] Gina è entrata nella vita. Per sempre».

[illegible]e Polcino

Dietro il [illegible] della sposina, una folla commossa [illegible] dato l'ultimo saluto a Gina Volpe, [illegible] 26 anni (FOTO GATTI)

In manette a 17 anni

Liceale spacciava ecstasy e hashish E' [illegible]

SANREMO. Diciassette anni, arrestato per traffico di ecstasy, Lsd e hashish. R.A., studente liceale di famiglia alto-borghese, è stato raggiunto nella sua abitazione di via Gioberti, alle 7 di ieri, dai carabinieri del reparto operativo di Imperia, co[illegible] del maresciallo Ditta; i militari lo hanno tirato giù [illegible] letto con l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di sostan[illegible] stupefacenti. E' l'ultimo atto dell'operazione «Erba Acida», coordinata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli e approdata al dodicesimo arresto. Grazie a mesi di indagini e ad una serie di interrogatori martellanti, [illegible] magistrato ha scoperto un vasto giro di droghe stimolanti tra ventenni e adolescenti (sono 50 i consumatori finora coinvolti nell'inchiesta; molti, i minorenni). L'ultimo indiziato è stato trasferito ieri al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. [m. p.]

La Finanza pensava a una «talpa», l'avvocato: «Imbarazzante errore»

In libertà l'agente immobiliare

Scarcerati i tre della truffa all'Ambroveneto

[illegible] E' [illegible] in libertà Stefano Vaccarono, 26 anni, l'agente immobiliare [illegible] Sanremo, che l'altro giorno era stato fermato [illegible] l'accusa [illegible] aver reso false dichiarazioni ai giudici della pretura [illegible] Savona, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti, nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa al Nuovo Banco Ambrosiano. Dopo una notte in [illegible]re [illegible] [illegible] lungo interrogatorio, l'agente è riuscito a chiarire la propria posizione del tutto marginale nella vicenda, che il suo avvocato, Fausto Mazzitelli, ha definito «incredibile». Stefano Vaccarono era, infatti, finito nei guai per una telefonata con la quale informava il fratello, Marco, della possibilità che i telefoni dei loro uffici fossero tenuti sotto controllo dalla guardia di Finanza. Interrogato dai magistrati aveva ammesso l'episodio, spiegando [illegible] aver avuto [illegible] «dritta» da un amico che [illegible] il fabbro. Ma la confessione dell'agente immobiliare non aveva convinto i giudici [illegible] [illegible], i quali temevano l'esistenza di una talpa che [illegible] determinato [illegible] fuga [illegible] notizie. «Io - dice Stefano Vaccarono duramente provato dall'esperienza di una notte trascorsa in [illegible] rinchiuso in [illegible] cella con altre sette persone e, soprattutto, con un'[illegible] ingiusta sulle spalle - ho sempre detto la verità. Lo so che il mio racconto poteva sembrare inverosimile, ma è andata proprio così. E' stato il fabbro, una persona a cui qualche volta affidiamo dei lavori, a dirmi che i telefoni potevano [illegible] sotto controllo». «Io - prosegue l'agente immobiliare - ho pensato a un'indagine della tributaria e così ho informato mio fratello. Noi con la storia della truffa al Nuovo [illegible] Ambrosiano non abbiamo nulla a che fare. Lo[illegible] Ansaloni, una delle persone coinvolte, è un procacciatore d'affari che ha lavorato per la nostra agenzia. Noi siamo persone oneste. Non siamo stati mai legati [illegible] malavitosi».

A scagionare Stefano Vaccarono è stato [illegible] fabbro che, l'altra notte, dopo un drammatico confronto ha raccontato la verità. Lo [illegible] riserbo degli inquirenti impedisce, al momento, di sapere [illegible] il testimone ha spiegato in che modo è venuto a conoscenza che i telefoni di alcuni agenti immobiliari fossero sotto controllo. Gli investigatori escludono, comunque, l'esistenza di una talpa. L'accusa nei confronti di Stefano Vaccarono è così caduta e l'agente immobiliare è potuto uscire dal carcere.

E' tornato in libertà anche Lorenzo Ansaloni, che nei giorni scorsi era stato arrestato insieme a Renato Colombini, imprenditore di Andora, e a Fabrizio Ferrari, bancario e manager di Stellanello. [c. v.]

DALLA CITTA'

CARABINIERI

Posti di blocco dei carabinieri [illegible] Taggia, tre denunce

Operazione di prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti l'altra sera a Taggia. I carabinieri hanno proceduto ad una [illegible] di controlli con l'utilizzo dell'elicottero e in collaborazione [illegible] unità cinofile del gruppo di Volpiano. Nel corso del blitz una persona è stata denunciata a piede libero per detenzione abusiva di armi ed altre due perchè trovate in possesso di modiche quantità di eroina e hashish. I militari hanno effettuato anche una serie di posti di blocco sull'Aurelia e sulla statale della Valle Argentina che hanno permesso di fare il punto della situazione sugli spostamenti di pregiudicati e appartenenti alla microcriminalità. [g. ga.]

CONVEGNO

Diritto umanitario: due relazioni sull'Unicef

La «18a Tavola Rotonda sui problemi attuali del diritto umanitario» dedica [illegible] giornata di oggi ai problemi dell'infanzia. Al centro congressi dell'hotel Londra saranno presentate due relazioni: la prima a cura [illegible] dottor Marco Odello, sanremese, dell'Unicef, [illegible] titolo «La convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e l'azione dell'Unicef»; la seconda, della dottoressa Stefania Pasini, dell'Istituto di Diritto Internazionale di Sanremo, [illegible] «La protezione dei bambini nei conflitti armati». Ai lavori presenzia il commissario della Croce Rossa di Genova. [g. [illegible]]

MANIFESTAZIONE

I preparativi per la Milano-Sanremo cicloturistica

E' prevista per domenica prossima l'annuale gara cicloturistica per amatori «Milano-Sanremo» che vedrà affluire in Riviera centinaia [illegible] appassionati del pedale. L'arrivo a Sanremo, per non creare problemi di traffico, è previsto per le 14,30 presso l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. [m. p.]

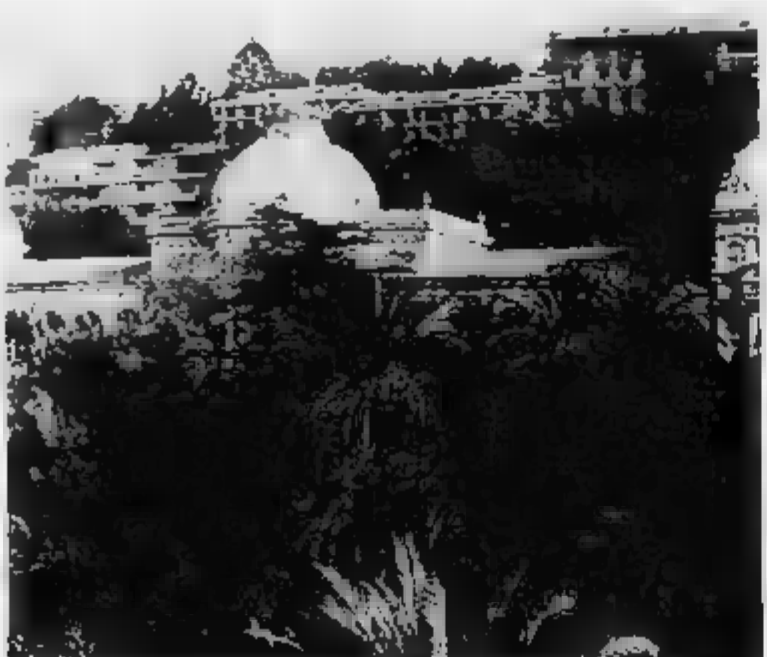
Ospedaletti: un piano per acquistare e recuperare Villa Sultana, abbandonata da anni

Il Comune vuole l'ex casinò

Deciso l'esproprio dopo il naufragio della transazione con la società proprietaria del prestigioso edificio. Il sindaco: «Ne faremo un centro polivalente». Le perplessità dell'Aio: una controproposta

OSPEDALETTI. Il Comune ha intenzione di espropriare «Villa Sultana», edificio del secolo scorso, primo casinò d'Italia, ora in avanzato stato di degrado per la mancanza di interventi di manutenzione da parte dei proprietari. Naufragata l'ennesima transazione con la società «Sapeco», la giunta ha deciso per un'azione diretta e senza alternative che riconsegni definitivamente lo stabile alla città delle rose.

Il progetto, redatto dall'architetto Sergio Maiga, ha già passato nei mesi scorsi l'esame della commissione edilizia. Per un primo finanziamento, il sindaco Stefano Ghirardelli ha in [illegible] di mettere all'asta le scuole di [illegible] Battisti, con ristrutturazione curata dal pool tecnico Maiga-Formaggini-«Carli-Raimondo», insieme all'ex mattatoio.

«La prassi per l'esproprio sarà lunga ma siamo determinati - dice il primo cittadino di Ospedaletti - "Villa Sultana" deve tornare allo splendore di un tempo, inserirsi nella città come centro polivalente, di pubblica utilità». Insomma, giunta e sindaco vogliono arrivare entro la fine del '93 ad [illegible] le prime certezze per quanto riguarda l'utilizzo e i tempi di ristrutturazione dell'edificio che con il passare degli anni è diventato uno dei simboli di Ospedaletti ma allo stesso tempo un'«incompiuta» al pari della ferrovia a monte.

Le cupole liberty di Villa Sultana spuntano tra gli alberi del parco (FOTO M. GATTI)

In dettaglio, il progetto approvato dal Comune prevede la realizzazione di una biblioteca, di una sala convegni, uno spazio per l'esposizione del mobile antico e, al piano superiore, il decentramento di alcuni uffici municipali.

Per quanto riguarda il recupero di «Villa Sultana», Ospedaletti ha visto però un intervento anche da parte dell'Aio, l'«Associazione degli imprenditori», determinata a fare pressioni per la trasformazione dell'edificio in una struttura per il turismo in grado di dare nuovo impulso all'economia. «Siamo contrari al progetto del Comune - dice la presidentessa Jole Zanchetta - perché non ritiene che un diverso utilizzo possa giovare alla città in numero di presenze turistiche. Le difficoltà economiche, e questa è una proposta, potrebbero [illegible] risolte prendendo in considerazione l'ipotesi di una commistione pubblico-privato.»

A proposito, l'Aio ha già presentato quest'estate un progetto redatto da un giovane architetto ospedalettese, Massimo De Nitto, per la trasformazione dell'immobile in un centro polivalente per il cinema in grado ovviamente di ospitare anche congressi e altre manifestazioni. Il lavoro, dal titolo «Quale sala per il cinema», ha già vinto un concorso nazionale.

Tra polemiche e dissapori l'unica consolazione per Ospedaletti è che qualcosa inizia a muoversi intorno a «Villa Sultana», testimonianza del passato per la cittadina turistica della Riviera. Unica nel suo genere, la costruzione nasce nel 1886 da un'idea di Charles Garnier, progettista del casinò di Montecarlo e dell'«Opera» di Parigi, per la realizzazione dell'ingegner Biasini di Nizza. Il periodo dei fasti è quello legato alla famiglia Tedeschi di Ospedaletti che ne fu proprietaria dal 1911, [illegible] dell'inaugurazione del casinò poi chiuso nel '30 con il contestato passaggio della licenza a Sanremo. Tra i proprietari del dopoguerra figurano nomi illustri come l'armatore Quaglia di Genova o il corridore automobilistico Baghetti. Da dieci anni la villa è chiusa e il parco incolto. Nell'89, ultimo segno del tempo e dell'incuria, si è verificato il crollo della cupola centrale.

Giulio Gavino

Ventimiglia, il progetto dimenticato in un cassetto

La crisi blocca i lavori di piazza Sant'Agostino

VENTIMIGLIA. La crisi politico-amministrativa ritarda e sta mettendo a rischio anche il progetto per la sistemazione di piazza Sant'Agostino. Il piano per riportare all'antico il «cuore» di Ventimiglia è pronto da mesi, però si trova ancora chiuso in un cassetto, in attesa proprio che si risolva la crisi che sta attraversando l'amministrazione.

«Occorrono duecentoventi milioni di finanziamento, iva compresa, provenienti dalle casse comunali. I soldi ci sono, il progetto è stato ultimato in ogni particolare - spiega il vicesindaco Nicolino Giugiario, che ha ideato e [illegible] la rinascita di piazza Sant'Agostino - Per decollare, però, deve essere approvato in Consiglio comunale il piano finanziario triennale, nel quale è stata inserita anche questa opera. Tutto era già pronto, poi è scoppiata la crisi amministrativa in Comune e ogni cosa è rimasta paralizzata. Ora sembrano [illegible] delle schiarite. Speriamo bene, nell'interesse di tutti».

Aggiunge Nicolino Giugiaro: «C'è solo da augurarsi che chi amministrerà Ventimiglia intenda portare a termine questo programma. In caso contrario tutto andrà in fumo. Si [illegible] spese energie per nulla, sarebbe davvero un peccato».

In [illegible] Sant'Agostino, proprio davanti all'omonima chiesa, una volta aveva sede il mercato dei fiori. Il Comune, su proposta di Giugiario, («E' stato sempre un mio "pallino" risistemare le piazze»), ha approntato il progetto che ne prevede la ristrutturazione e il restauro. I posteggi per le auto verranno rimossi, tranne due parcheggi per i portatori di handicap. Sarà rifatta la pavimentazione in pietra e cotto, effetto «antico».

Novità anche per quanto riguarda l'illuminazione. Il progetto prevede infatti l'installazione di fanali d'epoca, a due o tre luci. Troveranno spazio anche molte piante, che creeranno angoli di verde in pieno centro, dove gli alberi sembrano ormai dimenticati.

La commissione edilizia aveva già dato parere favorevole: se non ci fossero stati questi intralci amministativi sicuramente sarebbe già stato possibile partire con l'appalto. Ma tutto è saltato.

La nuova piazza si dovrà inserire in un contesto più ampio: l'amministazione comunale ha invitato anche gli esercenti dei negozi, che si affacciano sulla piazza, ad adeguare le moderne insegne, sostituendole con altre più [illegible] all'estetica originale.

Particolarmente apprezzata a Ventimiglia l'idea di [illegible] tante piante davanti alla chiesa. «In via Cavour sono ormai introvabili e quindi il recupero del passato, anche in questo senso, è da apprezzare - commenta il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - . Ci auguriamo che questo progetto vada in porto e che non resti un episodio isolato. A Ventimiglia ci sono molti angoli da salvare. Ma dopo la guerra a oggi si è fatto molto poco. E' ora di cominciare, sotto ogni profilo. Per esempio dobbiamo risensibilizzare la gente alla natura, alla voglia e al rispetto del verde, degli alberi, dei giardini. Soprattutto i giovani. Si tratta di valori fondamentali». [d. bo.]

Il vicesindaco Nicolino Giugiario

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Applausi per gli sbandieratori al celebre palio di Asti

Buona affermazione in terra piemontese per gli sbandieratori e i tamburini di Ventimiglia che hanno preso parte al celebre palio organizzato ad Asti dalla Lega Italiana Sbandieratori. La pattuglia in costume medioevale della città di confine non è riuscita a entrare nelle prime tre posizioni ma ha riscosso i favori della giuria che ha assegnato il primo premio alla Toscana. [g. ga.]

VALLECROSIA

Turista cade dalla bici e finisce all'ospedale

Un turista torinese è stato soccorso ieri dalla Croce Verde a Vallecrosia dopo essere rimasto vittima di una caduta dalla bicicletta provocata dall'apertura improvvisa della portiera di un'auto in [illegible]. Franco Lei, 45 anni, residente in via Verdi, ha riportato ferite lievi che i medici dell'ospedale hanno giudicato guaribili in una decina di giorni. [g. ga.]

VILLENEUVE-LOUBET

Incendio devasta capannoni nella zona industriale

Un incendio di grandi proporzioni ha devastato l'altra notte la zona industriale di Villeneuve-Loubet. La distruzione di alcuni capannoni ha provocato danni per centinaia di milioni ma non ci sono stati feriti. Secondo i vigili del fuoco il rogo è divampato accidentalmente. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Rissa ai giardini pubblici ferito un marocchino

Rissa tra extracomunitari, ieri pomeriggio, ai giardini pubblici di Ventimiglia. Il gruppo di nordafricani è stato disperso dall'arrivo della volante che ha provveduto al fermo di un giovane in evidente stato di ubriachezza.

Il marocchino, rimasto leggermente ferito nella colluttazione, è stato trasportato dall'ambulanza della Croce Verde all'ospedale per accertamenti sanitari. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Cento milioni dalla Cee per il piano rimboschimento

Inizieranno appena possibile le operazioni di rimboschimento delle alture di Ospedaletti devastate dagli incendi dello scorso [illegible]. Il Comune ha ricevuto in proposito un finanziamento di cento milioni dal fondo straordinario della Comunità Europea. [g. ga.]

Forze dell'ordine in allarme sulla Riviera francese e al confine, intensificati i controlli

Ondata di furti in Costa Azzurra

Nel mirino soprattutto auto di grossa cilindrata: Mercedes e Maserati. Forse un'organizzazione internazionale dietro i «colpi» a ripetizione. Il problema dei profughi croati. Giovani tanzaniani si improvvisano corrieri della droga

SANREMO. Croati in fuga verso la Francia, africani in arrivo sulla Riviera, ladri d'auto in [illegible] sui due versanti della frontiera. E una piccola rivoluzione nei controlli di polizia. Non c'è pace al valico italo-francese e nelle città di confine. Lo rivelano gli ultimi «bollettini» delle forze dell'ordine sui traffici fuorilegge e gli spostamenti illegali tra Ponente ligure e Costa Azzurra.

Auto rubate. E' un allarme che colpisce e imbarazza le località più esclusive tra Mentone e Antibes: già dall'inizio dell'estate, le macchine di grossa cilindrata si sono rivelate ad alto rischio, costantemente nel mirino dei «topi d'auto». Mercedes e Maserati continuano a sparire, trafugate a decine sui lungomare più prestigiosi d'Europa. In particolare, i furti si sono moltiplicati a Montecarlo, anche se l'impennata del «business» illegale non ha risparmiato riflessi negativi pure sul versante italiano. La polizia francese [illegible] non lo nasconde: cresce il sospetto che sia un'organizzazione internazionale a [illegible] le fila della serie impressionante di «colpi» tra spider e berline.

Profughi croati. Continuano ad arrivare, a piccoli gruppi, senza neanche il [illegible] per sopravvivere, con l'unico obiettivo di passare la frontiera. Si insediano a Ventimiglia, vivono di elemosina o di furti, nell'attesa del momento propizio per attraversare il valico, magari sull'auto di un passeur pagato fino a un milione per aggirare i controlli di polizia. Per un singolare progetto, che accomuna i senza-patria della ex Jugoslavia, il tragitto dei clandestini prevede puntualmente il passaggio in Francia, con breve sosta (e furti) a Ventimiglia.

Uomini-container. Decine di tanzaniani sono stati bloccati al valico, sorpresi con impressionanti carichi di droga nascosti nello stomaco: fino a 35 ovuli di eroina, ingoiati in territorio francese, destinati ad essere recuperati una volta in Riviera. Già due giovani di colore hanno perso la vita, questa estate, in un incidente stradale avvenuto su un sentiero che dai boschi della [illegible] Provenza conduce fino all'entroterra ligure. Anche loro, nascondevano stupefacenti per cento milioni nell'apparato gastro-intestinale.

La risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. Un reparto anti-immigrati, con tanto di elicotteri e pattuglie sulle alture, è stato messo in campo dalle autorità d'oltrefrontiera. Mentre polizia, carabinieri e Guardia di finanza restano impegnati in un'intensa campagna di controlli. Un giro di vite che dura dall'inizio dell'anno. [m. p.]

PROCESSO

Condannati 2 «topi d'auto»

Hanno accolto la condanna per furto al grido di «Croazia libera». Milan Trbojevic e Lefko Bogdanoski, profughi dell'ex Jugoslavia di 37 e 45 anni, sono stati processati l'altro giorno per direttissima davanti al pretore di Ventimiglia. Le condanne, rispettivamente a [illegible] e [illegible] giorni di carcere, hanno rispecchiato quasi integralmente la richiesta del pubblico ministero Luca Fucini. Secondo quanto emerge dai verbali delle forze dell'ordine, i due croati sono stati sorpresi in una via centrale della città di confine al volante di una Golf rubata. E' bastato un rapido accertamento per risalire al proprietario della vettura e far scattare le manette ai polsi dei «topi d'auto». La difesa degli imputati ha descritto la vicenda come una «conseguenza di eccezionali condizioni di bisogno»: Trbojevic e Bogdanoski avrebbero rubato la macchina per superare la frontiera e raggiungere la Francia. [m. p.]

Il principe di Seborga parteciperà alla popolare trasmissione il 14 settembre

Giorgio 1° va al Costanzo Show

Sarà accompagnato da due avvocati. Poi la Svezia

SEBORGA. Dal «trono» del suo principato alle poltroncine un po' scomode del «Maurizio Costanzo Show», per Giorgio I il passo è breve. Invitato con insistenza, da parte del noto personaggio televisivo, da Patrizia De Rossi, della redazione della nota trasmissione di Canale 5, sembra quasi certo che il chiacchierato principe del piccolo centro alle spalle di Bordighera cederà, e si ritroverà a dover rispondere alle insinuanti domande di Costanzo. Giorgio Carbone dovrebbe partecipare alla trasmissione di martedì 14 settembre. Come da tradizione, la puntata verrà registrata nella prima serata dal teatro Parioli di Roma, per essere trasmessa in leggera differita, poche ore più tardi. Il principe non andrà a Roma da solo: probabilmente si farà accompagnare dal console di S. Marino Domenico Morganti, che si è schierato a fianco di Seborga, l'avvocato Gianfranco Chessa e Ermes Fogliarino, presidente della Pro Loco. Ma solo Girogio I avrà l'onore di salire sul palco, sotto i riflettori e nell'occhio delle telecamere. Accanto a lui siederanno, se non ci saranno cambiamenti di programma, anche lo scrittore Giorgio Bocca e l'ex pugile Nino Benvenuti. «Porteranno dei loro argomenti, ma tutta la puntata "girerà" intorno alla mia vicenda», dice il principe, consapevole del fragore che ha fatto in tutta Italia, e non solo, la sua voglia di indipendenza. «L'ha confermato anche la giornalista del "Maurizio Costanzo": il mio è un caso nazionale. Ne parlano in tutti i bar e ristoranti, da Milano a Roma, nel Sud». E aggiunge, con una punta di orgoglio: «Mi hanno anche anticipato che dovrò tornare come ospite in trasmissione un mucchio di volte».

Tutti lo vogliono, questo principe «sanguigno» e sornione. Dopo la visita del rappresentante e legato conte Alessandro Mario Segnini di San Lorenzo, la casa imperiale di Svevia lo ha invitato a corte. «Alle 9,30 del [illegible] settembre verrà ricevuto a Verona, nella Sala dell'Accademia (la stessa dove è stato ricevuto Baldovino del Belgio e Juan Carlos di Borbone), da S.A. il principe di Svevia e Sua Altezza Reale Guglielmo di Hoenzoller Re di Prussia, con gli onori militari e le prerogative riservate a un Capo di Stato», si legge nella lettera del [illegible] Segnini.

Intanto l'inviato della repubblica di San Marino, l'avvocato Domenico Morganti, (esercita a Sanremo) oggi console (negli anni '50-'60 per 12 anni capitano reggente, titolo che S. Marino riserva al presidente, nonché segretario di Stato), che è stato ospite del principato, dichiara: «San Marino è al vostro fianco». [d. bo.]

A Ventimiglia

Ruba alla Standa denunciato un peruviano

[illegible] Un extracomunitario sorpreso a rubare ai magazzini Standa di [illegible] Genova è stato fermato dalla polizia della città di confine e denunciato a piede libero per furto aggravato. Isaac Bertrand Yimenez, 30 anni, nato a Lima, peruviano, era stato notato ieri mattina dal personale di sorveglianza [illegible] si aggirava con fare sospetto tra gli scaffali del reparto alimentari.

Bloccato e consegnato agli agenti della volante, Yimenez non ha potuto [illegible] l'evidenza dell'avvenuto furto quando la perquisizione del suo zaino ha portato al rinvenimento di alcolici e generi alimentari per un valore complessivo di circa 60 mila lire. Nei suoi confronti la direzione della Standa ha presentato una denuncia che ora rischia di [illegible] in pericolo il permesso di soggiorno che gli consente di rimanere in Italia. [g. ga.]

I responsi dell'incontro della delegazione guidata da Ferrero ieri a Palazzo Chigi

Da Roma molte promesse per la Liguria

Sì del governo all'alta velocità tra Genova e Milano

Un incontro, secondo una legge biologica non scritta, genera sempre un altro. Dal «viaggio della speranza» (o della disperazione?) a Roma presidente della Regione Edmondo Ferrero, accompagnato dagli assessori Valenziano, Baudone, Muratore, verrà fuori un programma di incontri e di «summit». Ferrero e i suoi assessori-moschettieri stati ieri a Palazzo Chigi nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza Consiglio Antonio Maccanico per un'oretta, tra le 18 e le 19. Maccanico ha poi chiamato per brevi incontri i ministri Savona (per le questioni industriali) e Spini (per caso Acna). Che venuto fuori? Per le ferrovie, Maccanico ha confermato nel progetto governo sarà inserito supertreno Genova-Milano di alta velocità. Il ministro Savona, invece, ha precisato che tra 15 e il 21 settembre si affronterà in termini approfonditi il tema della siderurgia e, in parte, gli altri aspetti della crisi industriale della Liguria. Comunque entro 15 giorni il governo - ha assicurato Maccanico - dedicherà una seduta «monografica» al «caso Liguria», affrontando tutti i temi generali. Per l'Acna, Spini ha detto che la chiusura della fabbrica è sospesa: chiede momento di riflessione all'Enichem per rivedere l'intera vicenda con le Regioni Piemonte e Liguria, con Enichem e sindacati.

Ferrovie: da Roma si alla linea ad alta velocità Genova-Milano, ma non si è parlato di raddoppio per la tratta lungo la costa

Tutti soddisfatti? In un certo senso sì. L'avamposto dei liguri, anche se non ha visto Carlo Azeglio Ciampi neppure di sfuggita, ha strappato incontri, summit e dibattiti. Le parole e i ragionamenti non mancheranno in questo settembre. Certo, si era partiti una settimana fa all'insegna della rissa e del minacciato (ma poi precipitosamente smentito) sit-in dei sindaci liguri sui gradini, consunti dalla storia, di Palazzo Chigi. Ferrero era stato persino «bacchettato» sulle dita compagno di partito, il sottosegretario Grillo. In effetti, vicenda assunto una dimensione da operetta. Poi la tensione si è allentata e si è ripiegato sull'abituale copione dell'incontro che chiama altri incontri, mentre, soprattutto dal pds, sono piovuti strali e critiche all'operato della Regione, anche per l'insistenza della giunta a parlare di infrastrutture. In casa della Quercia si sarebbe preferito parlare di industria e di occupazione. Si vedrà poi nei prossimi summit.

Ferrero aveva nella sua «scaletta» i temi universali: Iritecna, Ansaldo, Finmare, Fincantieri, Ilva e i problemi del settore industriale militare (area spezzina) da riconvertire. Non s'è parlato granché del Ponente ligure, ma quasi esclusivamente del capoluogo. Tutto sommato, a quel che s'è potuto apprendere, al di là delle burocratiche dichiarazioni ufficiali di ottimismo, il tema principale che si dovrà affrontare quello del cosiddetto «polo siderurgico». Privatizzazioni? Delocalizzazione? Sostituzione di attività produttiva per aprire al progetto utopistico, ma non irrazionale, dell'area franca? Difficile fare delle previsioni. Il ministro Sa, gran tecnico, è stato spiccio. Aspettate e vedrete. I poveri «regionali» non avevano argomenti per replicare. Ma nel «summit» sul «caso Liguria» si dovrebbe però entrare nel merito delle cose: metropolitana, impiantistica, cantieristica, centri direzionali Iri e in via di privatizzazione. Sono tutti argomenti aperti per i quali l'autunno un triste slogan: integrazione».

Sono difficili le ricapitalizzazioni, arduo concorrere per strappare commesse sul mercato internazionale. E' materia che sorvola la povera giunta regionale, ambasciata che s'è fatta, a modo, coraggio.

Paolo Lingua

Il supertreno più vicino

Resta l'incognita delle priorità
La linea ligure partirà ultima?

GENOVA. E così il Supertreno Genova-Milano, la linea dovrebbe coprire i 130 chilometri in tre quarti d'ora, l'ha fatta. stato inserito nel programma del Governo. E' l'unica notizia positiva che fa sperare in una rottura dell'isolamento di comunicazioni che chiude G da tanto tempo. Certo, il Supertreno non risolverà i guai della Liguria, ma premia la costanza dell'avvocato Giuseppe Manzitti che per la grande opera s'è battuto con la lucidità e con il puntiglio dei suoi 83 anni e della leggendaria carriera di manager. Quando si aprirà però il cantiere? Difficile a dirsi, anche se la società progettista afferma d'essere in grado di cominciare nel giro di due o tre mesi. Si tratterà infatti capire quale sarà la priorità di realizzazione: decolleranno la Roma-Napoli, la Milano-Torino prima della linea Genova-Milano?

di queste domande, che sono però legittime, restano delle perplessità, non per l'opera in sé, perché dall'incontro romano di ieri s'è capito se si è parlato di altri problemi ferroviari. Infatti, in un primo momento era previsto protocollo sull'eterno problema del raddoppio della Genova-Ventimiglia, spina nel fianco del turismo e delle comunicazioni con il Ponente e con la Francia. Si doveva discutere forse anche degli spostamenti della strada ferrata e di potenziamenti stradali e autostradali. Il Ponente Ligure, com'è noto, rischia il collasso perché la costa è ingolfata, mentre l'entroterra non è stato potenziato percorsi alternativi. E' fin troppo chiaro che i problemi industriali e dell'occupazione hanno precedenza assoluta, per l'urgenza deindustrializzare il territorio. Ma anche le opere ferroviarie e i trasporti suscitano volani di occupazione, di ricchezza, trasformazione della qualità della vita. [p. l.]

Una torta di 10 metri di diametro per il centenario del Genoa

Trentamila persone all'Expo per la grande festa rossoblù

GENOVA. La festa genoana del centenario non finita. Continua, anche un po' goliardicamente, nei capannelli di piazza De Ferrari ed al monumento di piazza Tommaseo, nei bar, negli striscioni che hanno invaso via Gramsci, in un tripudio forse patetico, ma certamente spontaneo. Trentamila all'Expò riusciti a dare a Genova un'impennata d'orgoglio era riuscito le celebrazioni colombiane. Alcuni club hanno esposto bacheche con le foto dei grandi del Grifone: il più amato rimane Carlos Verdeal, piede di velluto, che anche l'ex rossoblù preferito da Alfredo Biondi. Insieme a Gigi Meroni.

Un'immagine della folla che si è radunata per i festeggiamenti del centenario

Ha ricordato Biondi: «Gigi lo vidi una tarda mattinata davanti alla sede Genoa, che allora era in piazza De Ferrari. C'era una monetina in terra. Lui la prese la punta della scarpa e se la tirò in Un gesto da acrobata, ma anche una prova della sua eccezionale capacità nel palleggio». Ed eccolo questo popolo genoano, abbattuto ed iroso quando la squadra perde, aristocratico se vince.

«Genoani è un modo di essere, i risultati non contano», afferma un capopopolo del Grifone, Pippo Spagnolo, degli organizzatori. Si sono ritrovati tutti, e le nubi e la pioggia hanno fatto paura. Come si fa a ricordarli per uno? Una serata indimenticabile per Claudio Maselli, rossoblù da 25 anni, che ricorda: «Io ho vissuto i momenti drammatici della serie B e posso capire que: essere l'allenatore di Genoa centenario mi carica gioia, ma anche di ulteriori responsabilità». Quando levate le note di «Ma ghe pensu», c'è chi giura di aver lacrima sul volto Fulvio Cerofolini, per tanti anni sindaco, rossoblù lui e tutta la sua famiglia. Commosso anche Aldo Spinelli: ha avuto rarissime contestazioni, hanno taciuto persino gli ultras che pure lo criticano duramente. «Vi bacio tutti», ha urlato nel microfono il presidente, dal palco. Nessuno ha voluto rovinare la grande festa che ha raccolto - insieme alla folla - tutti gli ex giocatori, la squadra attuale, i vip che ruotano ed hanno ruotato attorno alla società. C'era un'enorme torta (10 metri di diametro) con 100 candeline, ed una la portata via cantautore Francesco Baccini, per ricordo.

C'erano tre giocatori che hanno contribuito a fare la ria recente del Grifone: Massimo Bria Fabrizio Gorin, Silvano Martina. Ognuno ha detto la Gino Paoli: «Sono genoano da anni, questa squadra è come la città, fa soffrire e gioire». Purtroppo le sofferenze sono state e continuano essere più numerose: sono passati cento anni, ma è difficile dire se i giocatori siano cresciuti. Paoli ha dedicato al centenario una delle sue canzoni più belle, «Senza fine». Per la sua fede genoana, e per non aver partecipato alla festa dello scudetto sampdoriano, Paoli ha confessato di aver ricevuto lettere minatorie.

Francesco Baccini: «Ed ora avanti verso altro scudetto, se arriverà prometto di fare un concerto allo stadio Marassi completamente gratuito». Campa cavallo. Fra i più felici Marco Nappi che non vuole ricordare («non questa la ta») i tre gol che si è mangiato con il Milan. Dice: «Era scritto nel destino che dovessi tornare a Genova per questa festa».

Luca Signorini, il capitano della squadra del centenario, ricorda la serata di piazza Della Vittoria, dopo la promozione in serie A, ma aggiunge che «questa emozione è stata molto più sentita, più coinvolgente».

Hanno il centenario, anche da lontano, genoani di fede come il regista Giuliano Montaldo, come Claudio G. Fava, che a Roma hanno un loro club: hanno telefonato i loro auguri. I più applauditi all'Expò, Baccini e Paoli; l'ex tranviere Carlo Pistarino, il cabarettista Roby Carletta, Pucci dei Trilli, Piero Parodi. I riflettori hanno fatto giorno in una parte del centro storico della quale i genovesi si sono riappropriati, almeno per una sera.

Lady della festa Maria Teresa Ruta, bionda platinata, sorriso da pubblicità di dentifricio, avvolta in attillato abito rossoblù. Ma non lo indossato per il Genoa, bensì per il Cagliari di cui è tifosa. Lo ha detto, ed accortasi della gaffe, ha cercato di correggersi: «Ma dopo il Cagliari nel mio cuore c'è il Genoa». C'è qualche piccolo pasticcio, «eravamo tutti organizzatori», ha detto Pippo Spagnolo, e forse questa ansia di partecipare attivamente ha creato piccole smagliature. Ma se ne è accorto? I trentamila all'Expò: è uscito di casa anche chi, dopo cena, di solito si inchioda davanti televisore. E' anche un invito: la città è bella, perché sera usciamo a godercela?

Guido Coppini

Stasera a Diano Marina (ore 20,30) il via alla quindicesima edizione del concorso

Occhi puntati sul più bello d'Italia

Flavia Fortunato e Marco Predolin presentano la manifestazione al Teatro del mare. Tre «glorie» liguri contro un'ottantina di concorrenti agguerriti. La Nielsen in giuria, Lara Saint Paul tra gli ospiti

DIANO grande sfida de più bello d'Italia» prenderà poche ore, sulla passeggiata di Diano, nella cornice del «Teatro del mare», una struttura in grado di accogliere 1500 spettatori. La quindicesima edizione concorso, organizzata dalla Rusilant di Antonio e Silvio Fasano, sarà presentata da Flavia Fortunato e Marco Predolin e avrà come madrina d'eccezione l'attrice Brigitte Nielsen. Ai nastri di partenza per semifinali nazionali, che inizio 20,30, anche tre «glorie» locali, che si confronteranno un'ottantina di agguerriti concorrenti.

Il tris d'assi in lizza per il titolo comprende Dario Micaletto, 26 anni, di Riva Ligure, il diciannovenne Paolo Sgrò Cervo, e sanremese Emanuel Ferrigato, 22 anni. Micaletto, che nelle scorse settimane ha preso parte a varie sfilate moda a Imperia e Sanremo, commerciante che compie spesso puntate in palestra e pratica vari sport, dal calcio alla kick boxing. In questo modo, anche se non è un fanatico del «body building», si mantiene in forma, e ha così bissato l'affermazione del '92, approdando di nuovo alle fasi conclusive.

Paolo Sgrò, modello che è stato eletto per acclamazione «Il più bello del Chikito» nell'ultima finale interregionale ospitata nel locale notturno di San Bartolomeo al Mare, accede di diritto alla semifinale e si propone come outsider. E' intenzionato a farsi valere anche Ferrigato, incoronato principe all'Odeon di Sanremo, che spera a volta diventare re. L'indossatore è spesso protagonista di spettacoli nelle sale della provincia ed è un appassionato culturismo. Oltre che sul fisico, punta sulla capigliatura leonina e padronanza del palcoscenico. A tenere alta la bandiera della Liguria, è anche il savonese Olav Berruto, un altro giovanissimo, dalle selezioni interregionali Genova. Il drappello «belli» della Riviera dovrà contrastare un folto schieramento di avversari, che comprende tra gli altri Giuseppe Convertini di Torino, il milanese Marco Ravasi, Gianluca Piantanida Busto Arsizio, il livornese Simone Fiaschi, Marco Broglia da Pavia, il fiorentino Sandro Gozzi, il romano Massimo Facasso, Attilio Gatto Catanzaro e Walter Ferrigno di Napoli.

La Flavia Fortunato (sin.) e Marco Predolin (sopra) sono i presentatori delle tre serate. Tra gli ospiti sono attesi Lara Saint Paul (qui sotto) e Brigitte Nielsen, presidente della giuria

DOPO LA GARA

Dove trovare i «mister»

DIANO MARINA. Il concorso «Il più bello d'Italia» costituisce anche un'importante iniziativa dal punto vista turistico, che per tre giorni vedrà affluire visitatori nel centro costiero. L'importanza dell'appuntamento è testimoniata dal fatto che il patrocinio è affidato ad amministrazione comunale, Associazione commercianti ed albergatori di Diano Marina e Cooperativa «Golfo Dianese promotion». Ad assicurare il divertimento dei giovani ospiti, che nel «dopo-concorso» si trasformeranno in villeggianti, sarà il «Sortilegio disco club» di via Mortula, che notte, fino a sabato, accoglierà la dei «Belli» reduci dalle fatiche della competizione. disc jockey torinese Roberto Perosa, che da due anni è il maestro di cerimonie nell'esclusivo locale dianese, assicurerà come sempre l'animazione dietro consolle, abbinando brani techno e revival Anni Settanta e Ottanta. Ma la musica spazierà anche attraverso altri generi musicali. [e. f.]

La schiera di partecipanti sfilerà davanti a una giuria posta soltanto da rappresentanti del gentil sesso, presiedute da «Gitte» Nielsen. Gli ospiti comprendono la soubrette Lara Saint Paul, l'attrice Adriana Russo, il cantante Franco Fasano e la ragazza dello spot-tormentone della Sip, Alessandra Bellini. Sono attesi anche Enrico Beruschi e Margherita Fumero, mentre Terry Schiavo sarà l'inviata speciale per «Piacere RaiUno». Ad aggiungere una nota colore, l'esibizione di 54 ragazze pon-pon, che indosseranno la maglietta dell'emittente ufficiale della manifestazione, Radio Italia Solo musica italiana. Oggi e domani, il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, mentre sabato i primi posti costeranno 30 mila. L'abbonamento alle tre serate costa mila lire per le poltronissime (60 mila gli altri posti). La finalissima sarà ripresa dalla Rai e trasmessa il 16 del mese nella rubrica «Bella Estate».

Enrico Ferrari

ABBIAMO I MAGAZZINI PIENI ... DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE LIBERARLI ENTRO 15 GIORNI
PER FAR POSTO AI NUOVI GRANDI ARRIVI DI NATALE

FUORITUTTO

E ALLORA ... COSTI QUEL CHE COSTI ... FUORI TUTTO !

FUORITUTTO

ULTIMI GIORNI

SOLO PER POCHI GIORNI OFFERTA IRRIPETIBILE

TELEVISORI

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
IRRADIO c/telec.	10" b/n multivolt	169.000	149.000
[illegible] MARCA	14" scart, telec.	[illegible]	275.000
SAMSUNG	14" scart, telec.	[illegible]	[illegible]
SELECO	15" schermo piatto	499.000	[illegible]
GRANDISSIMA MARCA	20" telec	549.000	399.000
PHILIPS	[illegible]" schermo piatto	749.000	599.000
GRUNDIG	21" c/televideo	799.000	689.[illegible]
SELECO	25" c/telec	849.000	699.000
GRUNDIG	25" stereo televideo	1.199.000	[illegible]
PHILIPS	[illegible]" Match Line pip	1.899.000	1.399.000

VIDEOREGISTRATORI

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
INNO HIT	c/telec	429.000	[illegible]
SAMSUNG	moviola digital shuttle	509.000	[illegible]
GRUNDIG	acchiappacanali	549.000	439.000
AKAI	telec., c/moviola	649.000	499.000
TELEFUNKEN	3 testine caricamento centrale	699.000	549.000
AKAI	3 [illegible] supermov.	899.000	[illegible]
GRUNDIG	c/moviola shuttle	799.000	[illegible]
PHILIPS	4 testine supermov.	849.000	689.000
[illegible]	4 testine alta gamma	899.000	698.000
AKAI	4 test. top di gamma	[illegible]	799.000

TELECAMERE

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
[illegible]	VHS/C zoom 8x	1.499.000	895.000
TELEFUNKEN	VHS/C palmare	[illegible]	1.099.000
[illegible]FUNKEN	VHS/C palmare top di gamma	[illegible]	1.199.000
AKAI	8 mm palmare	1.499.000	1.299.000
CANON	8 mm c/laratto	1.499.000	1.289.000
CANON	palmare UC15	1.799.000	1.589.000

RADIO REGISTRATORI CON CD

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
AIWA stereo	2 cassette 30 watt	[illegible]	319.000
IRRADIO stereo	2 cass. 30 watt	329.000	249.000
PHILIPS [illegible]	40 watt	299.000	189.000
SANYO	stereo 32 watt	329.000	249.000
SANYO stereo	2 cassette 50 watt	439.000	329.000

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
INNO HIT	completo c/casse	199.000	[illegible]
PHILIPS digitale	c/cd 60W telec.	699.000	589.000
AKAI	mini c/cd 50W telec.	799.000	599.000
PHILIPS	mini c/cd 60W telec.	799.000	649.000
AIWA micro	c/cd 50W telec.	849.000	[illegible]
PIONEER	mini c/cd 54W telec.	849.000	699.000
[illegible]	mini c/cd 60W telec.	849.000	699.000
AKAI	mini c/cd 60W telec.	[illegible]	689.000
AIWA	mini c/cd 50W telec.	849.000	699.000
PIONEER mini	pezzi separati c/cd [illegible] 170W top	1.499.000	1.199.000

LAVATRICI

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA	superautoma 5 Kg	399.000	295.000
HIRUNDO	termostato 1/2 carico	499.000	399.000
KORTING vasca	inox lav. a pioggia	499.000	399.000
ARISTON [illegible]	+ tutte le funzioni	549.000	450.000
CANDY	term. + 3 tasti	599.000	450.000
ZEROWATT [illegible]	+ tutte le funz.	649.000	480.000
HIRUNDO 800 giri vasca	inox c/term. TOP	699.000	[illegible]
ARISTON margherita	vasca inox c/term.	[illegible]	[illegible]
SANGIORGIO	vasca inox term.	699.000	550.000
IGNIS cent. 500 giri	term. TOP	699.000	599.000
ZEROWATT	vasca inox linea TOP	749.000	[illegible]
ZOPPAS 42 cm	vasca inox linea TOP	799.000	658.000
KORTING 800 giri vasca inox	Top di gamma	849.000	[illegible]
ARISTON	carica dall'alto	799.000	649.000
IGNIS	carica dall'alto	799.000	649.000

FRIGORIFERI

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA	tavolo 140 lt	269.000	199.000
IGNIS	tavolo 140 lt	289.000	239.000
KORTING	tavolo 140 lt Top	329.000	259.000
HIRUNDO	160 lt bianco	379.000	299.000
OCEAN	250 lt legno 2 porte	549.000	399.000
KORTING	270 lt bianco top	649.000	439.000
ARISTON 260 lt	supermarket 3 porte	589.000	499.000
IGNIS 230 lt	no frost 2 porte	[illegible]	[illegible]
FRIGIDAIRE orig. USA	365 lt no frost	1.[illegible]	899.000
FRIGIDAIRE orig. USA	490 lt no frost	1.599.000	1.250.000
FRIGIDAIRE orig. USA	520 lt no frost	3.000.000	2.399.000

CONGELATORI

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
IGNIS	pozzo 140 lt	399.000	[illegible]
OCEAN vert.	c/cassetti 120 lt	399.000	299.000
IGNIS	pozzo 220 lt	429.000	359.000
IGNIS	pozzo 270 lt	499.000	399.000
KORTING	pozzo 400 lt	[illegible]	[illegible]

LAVASTOVIGLIE

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA	60x60 12 coperti	649.000	499.000
ARISTON cristalla	60x60 12 coperti	749.000	599.000
ARISTON top di gamma	lavaggio rapido	899.000	749.000
MIELE made in Germany	3 cestelli	1.499.000	1.159.000

PICCOLI [illegible]

Prodotto	Descrizione	Prezzo	Offerta
TEFAL	barbeque elett.	59.000	[illegible]
IMETEC	bistecchiera bongrill	139.000	97.900
TEFAL bistecchiera	grillmonde	129.000	89.900
MOULINEX	coltello elettr.	39.000	[illegible]
DE [illegible] ferro c/caldaia	stiromeglio inox	249.000	159.000
TEFAL	ferrovapore express	42.000	29.000
MOULINEX frullatore	liem. turbomix	39.000	29.900
MELICONI grattugia	supergrattajet	54.000	[illegible]
SAECO macchina	per caffè Idea	139.000	[illegible]
MOULINEX tritatutto	La Moulinette	[illegible]	49.900
HOOVER aspirapolvere	compact 1000W	229.000	[illegible]
PHILIPS aspirapolvere	a carrello 1000W	179.000	[illegible]
ALFATEC bidone	aspiratutto	119.000	[illegible]
BRAUN dental	center completo	199.000	139.000
PHILIPS	rasoio 3 testine	199.000	85.900
BRAUN rasoio System	1/2/3 ricaric.	199.000	[illegible]

E SE LO DESIDERI, SENZA PROBLEMI E SENZA FORMALITÀ COMPRI OGGI

TUTTO CON 10.000

E INCOMINCI A PAGARE

1ª RATA NEL GENNAIO 94*

* Speciale formula esclusiva di finanziamento UNI-EURO valida in Settembre

COM. EFFETT. LEGGE [illegible]

UNI-EURO IN LIGURIA

CHIAVARI 0185/324909 - ALBENGA 0182/20905 - ANDORA 0182/684747 - VALLECROSIA 0184/290294 - IMPERIA 0183/[illegible] - ACQUI TERME 0144/356910

UNI-EURO

GRUPPO

UNI-EURO

liguria Estate
LA STAMPA 9 Settembre 1993

ALASSIO, VACANZE MUSICALI

ALASSIO. Prendono il via domani le «Vacanze musicali internazionali» organizzate dall'«Associazione Musicale Alassina», giunte alla terza edizione. Lo scopo dell'iniziativa è di offrire vacanza e lavoro artistico. Le adesioni sinora giunte un centinaio riguardano i corsi di violino, pianoforte, canto, maestro sostituto di opera lirica, composizione musica camera. Si svolgerà anche un singolare seminario che avrà per tema l'accordatura degli strumenti musicali, che già notevole adesioni. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune, dell'Assessorato alla cultura della Provincia e dell'Apt. Le si concluderanno domenica 19 settembre e daranno vita a quattro concerti nei giorni dal 19 settembre, presso il chiostro Salesiani (inizio ore 21), si esibiranno i migliori corsisti. [r. a.]

CASTELLI DI SABBIA. Quando c'era la «caccia alle tedesche»

Abbordaggi al ritmo di shake

Short audaci, Duetto e birra negli Anni 70

ALASSIO

Sui muri di Alassio, come del resto d'Italia, il manifesto con la scritta «Non avrai altro jeans all'infuori di me» un paio di short «Jesus» riempito meravigliosamente da una modella ripresa faceva scandalo. Erano gli Anni 70, i primi Anni 70, e nonostante il '68 avesse portato un po' di ribellione anche in provincia, il perbenismo era ancora molto forte.

Il boom economico non c'era più, almeno ufficialmente, ucciso dal settembre caldo del '69 e dalla crisi petrolifera del '72. Ma sotto il Muretto erano diminuite le Miura e le Ferrari, erano aumentati gli spider, Alfa Duetto e Fiat su tutti. La ricchezza, insomma, si stava diffondendo e Alassio stava diventando vacanza di massa. Oddio, il problema dei parcheggi non c'era ancora e le seconde erano monolocali vista ville in collina.

C'erano i turisti tedeschi. Con le loro Mercedes (chissà perché si era sparsa la voce che la Mercedes in Germania fosse l'auto dei contadini bavaresi) riempivano i piccoli garages di alberghi e pensioni. Con le loro stazze, invece, riempivano i dehors di «Peter», pizze spaghetti, e soprattutto Walters, goulash, crauti e tanta birra alla spina «Stella Artois», forse l'unica marca disponibile in Riviera.

Le ragazze tedesche passeggiavano sul lungomare inseguite da nugoli di ragazzi ignari di femminismo e parità dei sessi. Si cercava di fare amicizia sen, mentre si sciorinavano le poche parole straniere che si sapevano, di passepartout per alimentare la fama, più parlata che effettiva, di playboy.

I conquistatori di tedesche avevano il loro regno alla «Capannina», all'«Orientale», al «Roof Garden del Roma», ultimi dancing della stagione dorata delle orchestre e delle attrazioni internazionali. Arrivavano ancora Walter Chiari, Domenico Modugno, Ornella Vanoni, una sconosciuta ballerina destinata a diventare famosa, Loredana Bertè. E Adriano Panatta, geloso fidanzato della Bertè, entrato al «Caffè Roma» per stendere a pugni il rivale alassino che filava Loredana.

E poi il «Whisky a Go-Go», il «Boccaccio», lo «Psycotron», le prime discoteche dove tirare mattino. Con millecinquecento lire skiwass e gin-fizz, intrugli che uscivano da bottiglioni tenuti in frigo. I primi bourbon e cola, un bicchierone di roba allungata dieci cubetti di ghiaccio. Impossibile ubriacarsi.

La pista le ragazze a ballare gli shake, tutta musica rock miscelata con sapienza da Cesare Politi, mitico dj del «Whisky a Go-Go», con i ragazzi a ciondolare tra l'acquario che divideva le due piste e le colonne, come se dovessero cadere (le colonne) senza appoggio dei giovani in jeans e college ai piedi. Poi i lenti, quando ragazzi con fare indifferente chiedevano alla preda per combinazione, voleva ballare.

Strappare risposta affermativa significava essere a metà dell'opera. Tre trascorrevano per le presentazioni e due battute, la quarta per capire se lei era disponibile o meno. Durante la quinta si muoveva con sapienza la mano appoggiata schiena proprio cercando di portarla pelli, per accarezzarli, alla sesta canzone. Inevitabilmente il brano più scatenato di James Brown. Tutto da rifare.

che un boccone notturno per mettere a tacere l'appetito. Non c'era, come oggi, tanta scelta. hot-dog al «Tokai», insieme con gli ultimi tedeschi tiratardi con decine di boccali di birra sul tavolino, e un risotto alla «Balance», dove si mangiava con il rischio di assistere a qualche rissa in diretta. Poi, usciti fuori, gli Anni 70 erano finiti.

Stefano Pezzini

Un giovanissimo Lucio Dalla nel 1971 durante uno spettacolo al Roof Garden del Caffè Roma di Alassio

CRONACHE D'EPOCA

Quei due strani rapimenti

ALASSIO. Anni di rapimenti i '70 ad Alassio. La crisi turistica cominciava a farsi sentire ma i Vip arrivavano ancora. E con il turismo d'élite anche la malavita d'élite. Il primo a cadere nelle mani dei rapitori, nel 1974, Mario Bertino, pittore e inventore del «Caffè Roma». Un rapimento strano, anomalo, tanti strascichi non ancora chiariti oggi. Come l'altro rapimento, due anni dopo, di Sara Domini Geloso, 7 anni all'epoca, erede della dinastia industriale. Nonostante la Riviera fosse in stato di assedio nelle due estati dei rapimenti la gente aveva continuato a vivere come una vacanza. I posti di blocco, le sirene avevano disturbato solo in piccola parte le Ma forse proprio da allora la Riviera ha cominciato la sua decadenza. Le ville della collina, sempre più blindate, sono state a poco a poco messe in vendita. Il turismo ricco si è trasformato. finiti i rapimenti ma anche il turismo Vip. [s. p.]

«Bocantage» è aperto fino al 12 settembre alla Fiera

Genova offre l'antico

Ottime possibilità di trovare mobili d'epoca o preziosi pezzi di argenteria. Tra la merce ci ricchi merletti francesi

GENOVA. Un oggetto d'arte antico a prezzi abbordabili. Per coronare il sogno che diventa realtà bisogna andare senz'altro alla Fiera di Genova, nel padiglione C, per una manifestazione che durerà fino al 12 settembre.

Ieri mattina infatti ha aperto i battenti «Il mercantico, Bocantage», mercato di piccoli oggetti d'antiquariato.

La rassegna ha compiuto il secondo vita, grazie all'interesse del pubblico e alla partecipazione sempre numerosa degli espositori. La formula «antiquariato a prezzi accessibili» è proprio piaciuta a tutti.

Chi non ha mai sognato di possedere gioiello antico? Oppure un mobile d'epoca o un pezzo d'argenteria di fine Ottocento?

Così, continuando la crescita, la mostra si avvia a diventare semestrale. La prima rassegna in primavera, la seconda in autunno.

Ma è difficile che un pezzo rimanga invenduto. Un mobile dipinto a mano, ideale per la camera dei bambini, costa qualche centinaia di migliaia di lire.

Il «Mercantico, Brocantage» è una rassegna esauriente di quanto di meglio si possa trovare girando i mercatini d'antiquariato che si svolgono un po' ovunque.

Sono una settantina gli espositori provenienti da tutta Italia, molti dei quali specializzati in un genere merceologico. Ce n'è persino uno che ha raccolto pizzi e merletti francesi dell'Otto-Novecento.

La mostra mercato resterà aperta, tutti i giorni, sino al 12 settembre. L'orario nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) è dalle 15 alle 23. Sabato e domenica, è aperta anche al mattino, dalle 10 alle 23. Il prezzo del biglietto è di lire 10.000 (ridotto 7000).

Per gli appassionati di antiquariato, il prossimo appuntamento sarà ancora alla Fiera di Genova, all'inizio del '94. E' già in preparazione la nuova edizione di «Genova Antiquaria», che si rivolge a un pubblico più esigente. [p. c.]

BABA A MONTECARLO

Sul bob come siluri (ma senza ghiaccio)

MONACO. Il Principato ospita il terzo Gran Premio Internazionale di Bobsleigh a spinta. Un appuntamento sportivo inusuale, poiché ha elemento naturale il ghiaccio. Con qualche modifica tecnica e un sofisticato sistema di frenata sui da competizione il porto di diventa circuito di Sarà soprattutto un confronto forza di spinta impressa ai bobsleigh a designare i migliori. Sul molo Albert I sabato e domenica i migliori equipaggi del mondo si affronteranno sino all'ultima spinta: 300 metri quadrati sono stati ricoperti di una moquette in grado di sopportare la forza delle scarpe a punta usate in gara. La pista artificiale metri e i bob con speciali ruote no in coppia due binari.

La manifestazione è sciuta anno in e la partecipazione sempre numerosa di squadre provenienti da tutto il mondo ne ha sancito il successo. Inoltre, alle porte della stagione invernale, questo Gran Premio monegasco, seppur in condizioni differenti, è un ottimo test per i prossimi impegni agonistici sulle piste ghiacciate. Altra caratteristica di questo appuntamento riguarda il principe Alberto, che sino a poco tempo fa gareggiava ufficialmente con il suo equipaggio, ottenendo risultati apprezzabili. Ma ci sarà anche lui sabato e domenica, ancora volta in tenuta sportiva con i suoi compagni di gara, pronto a spingere il suo e nello tempo a fare gli onori di casa. Nel 1991 Monaco accolse equipaggi, nel 1992 furono oltre 100 i partecipanti e quest'anno sono attesi i rappresentanti di oltre 25 nazioni, con le squadre più forti del momento. Stati Uniti, Russia, Italia, Canada, Francia, Austria, Svizzera e ed addirittura Antille, per citarne alcuni. Nel team italiano Gunther Huber, primo nella classifica generale di Coppa del Mondo della passata stagione e due. Poi l'americano Brian Shimer, leader assoluto specialità e il canadese Chris Lori, numero due di bob a quattro. Sabato dunque tutti in pista con gli equipaggi che si limiteranno ad alcuni test e prove prima gara. Domenica il via ufficiale. Sarà uno spettacolo appassionante e originale. Ingresso gratuito. Orari: dalle 9 mattino sino alle 18, con la consegna dei premi.

Andrea Munari

Il porto di Montecarlo

MISS GRAND PRIX

Le più belle vanno in crociera

La maxidiscoteca «Al Pozzo» di Loano ha ospitato la finale regionale del nazionale Grand Prix». Vincitrici Laura Pisano, studentessa albisolese di 15 anni, Nadia Romagnoli, anni 21, ragioniera, di Sestri Ponente, e Elisabatta La Fata, anni, stilista di Varazze. Le premiate accedono alla finale nazionale che si terrà ad Ancona, al termine di una crociera nel Mediterraneo.

Manifestazione musicale promossa da Onda Ligure, Mirò e La Stampa

Al buon vino si addice il karaoke

Stasera a Salea il gastronomo Edoardo Raspelli

ALBENGA. Qualche goccia d'acqua non ha disturbato il karaoke organizzato a Salea d'Albenga da Radio Onda Ligure in collaborazione con il «Mirò» e La Stampa.

La prima di musica dal vivo all'interno ventiseiesima rassegna del Pigato e dei vini Doc della Riviera di Ponente è trascorsa all'insegna del Bravo Marco Mazzucchelli, animatore della serata, e bravi i componenti dell'orchestra «L'orsa maggiore» che hanno suonato prima e dopo lo spazio dedicato agli aspiranti cantanti.

Chi ha voluto esibirsi dal vivo lo ha fatto consegnando il tagliando pubblicato tutti i giorni su La Stampa. «I migliori riscoltati domenica sera nella sfida finale e, per tutti, c'è la possibilità di esibirsi ad una puntata del karaoke di Fiorello che sarà in Riviera nelle prossime settimane», spiega Marco Mazzucchelli.

Ma Salea, oltre divertimento, è anche l'occasione per parlare di vino, in maniera tecnica e in frizzante. Dopo Silvio Torre, martedì sera, e Vincenzo Comelli, ieri sera, l'appuntamento di oggi vede la presenza di Edoardo Raspelli. Il critico enogastronomico de La Stampa, temutissimo dai ristoratori di mezza Italia per le sue stroncature e amato dall'altra mezza Italia per i giudizi lusinghieri, parlerà alle 21,30 sul tema «Pagato per mangiare».

Accanto al vino parlato quello bevuto. Nelle prime due sere di rassegna, nonostante tedì una leggera pioggia abbia un po' limitato le presenze, sono state vendute più di 6 mila bottiglie di Pigato, Ormeasco, Rossese, Vermentino, Rossese di Dolceacqua e Rossese Dolceacqua superiore. Molte sono state consumate in fiera ma la maggior parte sono state acquistate per mettere in cantina. L'ennesima dimostrazione della validità, anche commerciale, della rassegna. [s. p.]

La guida alle manifestazioni di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Genova, canta «re» Ruggeri

Il cantautore milanese si esibisce alle 21 in piazzale Kennedy. A Imperia attrazioni internazionali sotto il tendone del circo Colber. Festival delle imbarcazioni da diporto a Cannes

Enrico Ruggeri si esibisce questa sera a Genova sul palco di piazzale Kennedy

Danze, sagre, appuntamenti con l'arte e la [illegible]. Ecco la «guida» alle manifestazioni [illegible] questa sera in Riviera.

Deiva Marina. Prosegue questa sera, alle 21, [illegible] Settembre Musicale Deivese, [illegible] il concerto del Quintetto di fiati Dafne, nella Chiesa di S. Antonio.

Genova. Concerto di Enrico Ruggeri, alle 21, al palco cen[illegible] della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso gratuito. Gli altri appuntamenti della festa pidiessina «Nova Genova» sono: al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo [illegible] il gruppo «La Rocca della Fantasia» e alle 21 karaoke. Al Piano Bar prosegue la rassegna jazz con il gruppo degli «All Birds» formato [illegible] Piero Odorici (sax), Luca Begonia (trombone), Alessio Menconi (chitarra), Aldo Zunino (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). All'arena del liscio, alle 21, danze [illegible] l'orchestra «Antico Rione». Al palasport della Fiera Internazionale, [illegible] 21,15, «Holiday on Ice». Biglietti da lire [illegible] mila a 35 mila. Riduzioni per studenti e gruppi organizzati. Bambini sotto i 12 anni riduzione del 50 per cento.

Albisola S. Il comitato di coordinamento per il Parco del Beigua e la Lega Montagna di Savona organizzano per oggi, con appuntamento alle 7,30 al casello autostradale di Albisola, un'escursione guidata nell'anello Pianpaludo-Pra riondo e Monte Rama. Rientro alle 14.

Savona. Ultimi giorni per la rassegna «Settembre Verde», in località San Bartolomeo del Bosco con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi: polenta e frittelle di baccalà.

Osiglia. Dalle 13, sul lago, campionato italiano model-vela.

Calizzano. Nella sala convegni parrocchiale, conferenza [illegible] dottoressa [illegible] Bianco Accame sul tema «Le piante officinali».

Noli. Mostra filatelica internazionale a [illegible] dell'Unione [illegible]latelica regionale e del Circolo filatelico di Spotorno, con annullo postale speciale.

Finale L. Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di [illegible] importante intervento sanitario in Africa.

Borgio V. Prosegue, alla galleria «Le Nuvole», in via [illegible], la mostra dedicata a Luigi Cortelli, disegnatore di Tex Willer.

Pietra L. Disco, revival, e musica dal vivo tutte le sere, dalle 22 alle 3 al Dancing Malibù in piazzale De Gasperi.

Ceriale. In frazione Peagna, ultimo incontro della XII Rassegna «Libri di Liguria» organizzato dall'associazione «Amici di Peagna» con la proiezione del documentario fotografico «Pietre d'Ingaunia».

Albenga. Prosegue, a Salea, [illegible] XXVI rassegna del vino Pigato Doc. Alle 21,30 conferenza dal titolo «Pagato per mangiare» a cura dell'enogastronomo Edoardo Raspelli.

Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino dei Principe», alle 21,30, «Fuga dal mondo dei sogni» di R. Bakshi.

[illegible] Marina. Al Valerie club di via Generale Ardoino, [illegible] ancora [illegible] scena il [illegible] dianese Wolmer Martina, che può [illegible] su un repertorio molto vasto di brani italiani e stranieri. Gli appuntamenti [illegible] il piano bar prendono il via alle 21,30. Al Palazzo del Parco, prosegue la [illegible] [illegible] filatelica numismatica: il pubblico è [illegible] dalle 16 alle 20.

Imperia. Nello spiazzo [illegible] [illegible] lungomare Vespucci, tiene banco il circo austriaco Colber, che presenta attrazioni internazionali. Lo spettacolo ha inizio alle 21,15. Al ristorante Bigo di Forza, davanti al porto di Oneglia, si esibiscono il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Ditozzi. In scaletta, «evergreen» di varie epoche. Alla palestra dell'Istituto Ruffini, maestri e confronto per il 35° Festival internazionale di scacchi, a cura del Circolo scacchistico imperiese.

Prelà. In frazione Tavole, si aprono i festeggiamenti patronali dedicati alla Madonna del Piano, [illegible] un concerto dell'Ensemble [illegible] guitares di Imperia, diretto dal maestro Claudio Passarotti. La formazione suonerà alle 21,15 nella parrocch[illegible] della Santissima Annunciata.

Arma [illegible] Taggia. Il Vittoria club, [illegible]eristico locale sul lungomare, inaugura la stagione invernale [illegible] una grande festa. [illegible] oggi, la sala resterà aperta og[illegible] giovedì, venerdì, sabato e domenica.

Ceriana. Un pomeriggio dedicato [illegible] ragazzi nella piazza principale del paese. dalle 15, sono in programma giochi per tutta la famiglia. Alle 21, prende il via la manifestazione «Lo spettacolo è vostro», all'insegna dell'arte varia, con la partecipazione di artisti dilettanti.

Bordighera. Tocca all'«Alf» offrire una cena per il ciclo «Ristoranti senza frontiere». Sta[illegible] sarà preparato un menu particolare, dedicato a [illegible] [illegible]zione estera, al prezzo fisso di 55 mila lire.

Cannes. Un appuntamento insolito contraddistingue la giornata: sui moli si svolge il Festival internazionale [illegible] imbarcazioni [illegible] diporto. [a. f.]

A Bordighera

Prorogata l'apertura della mostra

BORDIGHERA. Per il [illegible] di pubblico [illegible] è stata prorogata [illegible] [illegible] settimana l'apertura della mostra «Ceramica Oggi» presentata dalla Biblioteca Internazionale della città delle palme nei [illegible] dell'ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria. L'esposizione riunisce sedici grandi artisti di fama internazionale, molti dei quali hanno partecipato recentemente ad una mostra in Giappone per illustrare 50 anni di ceramica italiana.

Secondo i dati che arrivano dal botteghino le persone che hanno affollato le sale dell'ex chiesa anglicana di Bordighera sono state più [illegible] duemila, provenienti dalla Costa Azzurra e da tutta [illegible] Liguria. Il [illegible] degli artisti che hanno prestato le loro opere per «Ceramica Oggi» comprende Sergio «Ciacio» Biancheri, Carlos Carlè, Daphne Corregan, Bernard Dejonghe, Felipe Gayo, Jani, Adriano Leverone, Sandro Lorenzini, Emile Marzè, Elizabeth Maunier, Walter Morando, Pompeo Pianezzola, Emilio Scanavino, Renza Sciutto, Gilles Suffren e Camilla Virot.

[illegible] grande effetto risulta anche l'abbinamento tra l'allestimento scenico [illegible] creazioni in ceramica e la delicata archi[illegible] [illegible] centro polivalente bordigotto.

L'esposizione, resta aperta al pubblico fino [illegible] 12 settembre con ingresso serale, dalle 18 alle 23. [g. ga.]

Concerto nell'oratorio di S. Sebastiano

Sul palco di Cervo i giovani allievi

La chiesa dei Corallini simbolo di Cervo e del suo Festival di musica da camera

CERVO. E' sempre tempo [illegible] musica all'Oratorio di San Sebastiano, nell'antico borgo [illegible] Cervo. Stasera, alle 21, si rinnova il «rito» dei concerti che vedono in primo piano i giovani allievi dell'Accademia internazionale estiva diretta dal maestro Arnulf Von Arnim. Oggi è il turno della classe guidata dal violoncellista [illegible] fama mondiale David Geringas, particolarmente apprezzato anche come docente. L'esibizione è a ingresso libero.

Uno degli ospiti più attesi [illegible] russo Dimitri Iofimov, [illegible] Conservatorio di San Pietroburgo, che ha all'attivo vari riconoscimenti. Il programma prosegue domani, alla [illegible] ora, con i partecipanti al [illegible] del violinista Saschko Gawriloff, vincitore [illegible] premio Paganini [illegible] Genova e solista di importanti formazioni, diretto [illegible] grandi maestri come Georg Solti, Ernest Bour e Michael Gielen. Tra gli allievi più meritevoli figurano David Yonan e la [illegible] Natasha Korsakova, che ha già intrapreso una promettente [illegible] concertistica e che è contraddistinta da un cognome «importante» (ricorda infatti Nikolai Rimskij-Korsakov, uno [illegible] maggiori compositori del suo Paese). Il programma della serata comprende brani [illegible] Bach, Ravel e Sarasate.

Il Festival dei giovani artisti, che continuerà anche sabato per approdare domenica al gran finale, costituisce l'ideale seguito della passerella di artisti che sfilano sul sagrato [illegible] Corallini per il Festival cameristico. L'iniziativa, giunta al quinto anno, contribuisce a fare di Cervo la «piccola Salisburgo del Ponente», un borgo che respira musica. [a. f.]

«Action Painting» questa sera a Imperia

Arte e note d'arpa in mostra al Rondò

IMPERIA. «Arte totale» alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Da stasera, note d'arpa accompagneranno i visitatori dell'insolita mostra allestita da Brigid Ibell, una pittrice trentacinquenne che si è da poco av[illegible] a una forma espressiva originale, [illegible] cui si esclude qualsiasi ostacolo [illegible] autore e tela, eliminando il pennello in favore di mani e piedi.

E' la «action painting», o azionismo: [illegible] modo diretto per esprimere emozioni e stati d'animo, dei quali l'artista, originaria di Città del capo, ha scoperto i segreti tramite un recente [illegible] tenuto [illegible] Hermann Nitsch all'accademia di Salisburgo.

I venti quadri esposti a Imperia, tutti legati all'Astrattismo, testimoniano il cammino [illegible] piuto da Brigid Ibell, che abbina l'attività di pittrice a q[illegible] di artista, facendo la spola tra Riva Ligure, dove trascorre le vacanze, e Francoforte, dove ha anche organizzato esposizioni alla galleria Poller. Da Riva arriva inoltre la seconda protagonista degli appuntamenti, che proseguono fino a domenica, dalle 16 alle 20. Giuliana Vallarola e la [illegible] arpa contribuiranno a creare un'atmosfera suggestiva, attraverso vari interventi previsti oggi, domani e sabato: non si tratta di [illegible] concerto, ma di piccoli intermezzi.

Il repertorio [illegible] giovane musicista, che segue l'insegnamento di Lucia Clementi, prima arpa nell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, spazia dalla tradizione celtica alle ballate dei Pink Floyd. Propone infatti un arrangiamento di «Hey you», tratto dall'album «The wall», [illegible] cui [illegible] evidenziata l'atmosfera sognante del pezzo. «La maggior parte delle composizioni, comunque, sono melodie irlandesi [illegible] del '600 e in ogni caso brani semplici, legati al folklore», afferma. In repertorio, anche canzoni di Enya e proposte firmate dalla [illegible] strumentista, che indicano un desiderio [illegible] ricerca. Quest'estate, ha anche seguit[illegible] come semplice spettatrice i [illegible] dell'Accademia Chigiana [illegible] Siena. [a. f.]

Scultori e pittori al lavoro nei carrugi

Full immersion nell'arte per due giorni a Bussana

[illegible] Bussana Vecchia, borgo degli artisti, presenta il prossimo fine settimana il terzo appuntamento con «Laboratorio Aperto», due giornate di «occupazione del territorio [illegible] l'astratto» attraverso l'installazione [illegible] forme d'arte che si inseriscono nel contesto dell'antico paese terremotato.

L'11 e il 12 settembre sono quindi due giornate [illegible] non perdere assolutamente per vivere una «full-immersion» [illegible] contatto con l'arte concettuale e in particolare con il rapporto esclusivo tra l'artista, pittore e scultore che sia, e i muri delle case di Bussana che portano ancora il segno di quel giorno dell'800 quando la terra tremò portando la morte e la distruzione nel villaggio.

A coordinare l'edizione '93 di «Laboratorio Aperto» [illegible] Marco Orsatti, professore di lingue presso il liceo classico «Cassi[illegible]» di Sanremo, che per la prima volta ha portato avanti un discorso nuovo legato alla comunità di artisti: «Sarà un messaggio [illegible] tutte le forme di degrado presenti a Bussana Vecchia per la salvaguardia dell'antico spirito che l'ha fondata nel '60 e dal [illegible]le nell'85 è [illegible] proprio "Laboratorio Aperto"».

Nel paese degli artisti negli ultimi tempi sarebbe nata una polemica che ha portato ad una divisione, [illegible] incontro-scontro: «La cristallizzazione [illegible] questa forma mentis - dice Orsatti - ci ha costretto in una posizione di stallo, quella della non motivazione a fare».

«Laboratorio Aperto» [illegible] presenta quest'anno appuntamenti serali [illegible] spicco anche se sabato sarà possibile percorrere i carrugi del paese alla luce delle torce seguendo volantini-mappa che [illegible] distribuiti all'entrata. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale; 17 Starlandia; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Morte per gli agenti speciali, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Conviene far bene l'amore.

Primocanale

14 Junior tv; 18,30 Market; 19,30 I Visitors; 19,30 Punto sera; 20 Antenna 3 news; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23 Rosso di sera; 23,45 La voglia matta; [illegible] Telefilm.

[illegible]

14 Fiore selvaggio; 15 Telemeno; 15,15 M.A.S.H., telefilm; 15,45 Spy force, telefilm; 16,45 Pasiones; 17,45 Señora; 18,45 Videomare; 19,30 Tg 10; 20,30 Il re delle [illegible]mpiedi; 22,45 New Excelsior; 23,45 Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,10 Tgs; 14,30 Junior tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Tgs; 19,45 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Tgs; [illegible] Film.

Telenord

14,10 [illegible] gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,20 Candid [illegible] 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera, telefilm; [illegible] Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie, telefilm; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Detective in pantofole, telefilm; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Obiettivo g[illegible]; 23 Vi[illegible] clips notturni; 23,30 Perestrojka girls; 24 Telenord non stop.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's [illegible] Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1; 18 The soul [illegible] Mtv; [illegible] Calcio: Genoa-Cagliari; 21,15 Il Genoa [illegible] cent'anni; 21,45 Gradinata Nord; 22,40 Liguria politica; 23,15 Incontro [illegible] calcio.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 15 Telefilm; 16 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Documentario; 20,20 Sardegna giornale; 20,40 Tiffany; 22,30 Sardegna giornale; 23 FBI, telefilm; 24 Taurus.

Canale 7

14 Arlus [illegible] Galleria; [illegible] Cartoni animati; [illegible]0 Quanto si piange per amore; 17 News; 17,15 George, [illegible] film; 18 News; 18,30 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Obiettivo gente; 20 Tg Liguria; 20,30 Sportivissimo; 21,30 [illegible] [illegible] degli Asburgo; 22 Tg Liguria; 22,25 Canale 7; 22,30 La vetrina di Diamon Trust; 1 Seventeen sexy shop; 1,30 Canale 7 non stop.

T.C.S.

[illegible] Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria; 17,35 Cartoni animati; [illegible] Benson, telefilm; 19,30 Pa[illegible] Brown, telefilm; 20,30 Sandokan: la Tigre di Mompracem, film; 22,40 Search, telefilm; 23,40 Ipnosi, film.

Teleregione

14 Tg; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Startandia; [illegible] Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Tg; 20,30 Film; 22 Motori non stop; 22,30 Tg; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Tg.

Mixer Tv

14 Tg Liguria; 14,30 Tg SV; 14,45 Tg IM; 15 L'uomo e la terra; 15,30 Obiettivo gente; 15,45 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Tg SV; 19,45 Tg IM; 20 Obiettivo gente; 20,15 News; 20,30 Quando lo sguardo può uccidere, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Tg SV; 22,45 Tg IM; 23 In due si litiga meglio.

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,30 — Lire 9000/rid. 5000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Dante — Lire 9000 Rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
OGGI CHIUSO

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa [illegible]) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: 18/22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centrale — Or.: inizio 18/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 18/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Orfeo — Tel. 82233 — Or.: in. 18/ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — T. 507070 — Or.: in. 18/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, W. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 18/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Il fuggitivo — [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

[illegible] Astor — Tel.: 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' [illegible]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. [illegible] (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Qualcuno [illegible] amare — di T. Gill, con C. [illegible], M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

[illegible] Giard. del Princ. — Tel. 675.898 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h8' Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse [illegible] Sant'Agostino: Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

[illegible] 1: Chi [illegible] salta bianco è
[illegible] 2: Ecco l'impero dei sensi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: El Mariachi
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Hot Shot! 2
Lux: La metà oscura
Nettuno: Stefano Quantestorie
Odeon: Dragon. La storia di Bruce Lee
Olimpia: Boxing Helena
Orfeo: Equinox
Universale 1: Made in U[illegible]
Universale 2: Tina
Universale 3: Stalingrad
Verdi: Gunmen
[illegible] 1: Duro e grosso [illegible] piace a le
[illegible]rale 2: Femmine bianche per stalloni neri - Oralmente piena
Chiabrera: Sex fascination - Cravings. Desiderio [illegible]
[illegible]lio: Cavalcata anal
Eldorado: Follie bestiali di coppie eccitanti

CINECLUB

[illegible] del Cinema: Chiusura estiva
[illegible] Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[illegible] club: Chiusura estiva

[illegible]

[illegible] Eden: Una estranea fra noi

[illegible]

Arena Italia: Il pasto nudo

Per gli appassionati del ponente è un'occasione: i biancorossi nel torneo più prestigioso

Coppa Campioni a un passo dal confine

Al Monaco è stato «imposto» di sostituire il Marsiglia

MONTECARLO. Il Monaco disputerà [illegible] Coppa dei Campioni. Una decisione a sorpresa. Lo ha stabilito, ieri a Parigi, la Federazione calcistica transalpina che ha designato la squadra del Principato a sostituire il Marsiglia campione d'Europa in carica, che l'Uefa ha escluso dalla [illegible] competizione continentale per il coinvolgimento nell'illecito che sarebbe [illegible] in atto, nel maggio scorso in occasione della partita [illegible] campionato a Valenciennes.

Il Monaco, nello [illegible] campionato, si era piazzato al secondo posto alla pari col Paris St. Germain che, rispetto ai biancorossi monegaschi, vantava una miglior differenza reti. Quella che in Francia può esser decisiva anche per l'assegnazione dello scudetto. A rigor [illegible] logica, toccava ai parigini sostituire il Marsiglia, ma la scelta [illegible] caduta sul Monaco sia perché vanta un miglior «indice» Uefa in rapporto alle precedenti partecipazioni europee, sia perché il Paris St Germain ha chiesto [illegible] ottenuto di poter partecipare alla Coppa delle Coppe come vincitore della Coppa di Francia conquistata sul campo.

La designazione non ha entusiasmato il clan monegasco. Il Monaco, come il Paris St Germain, alla notizia dell'esclusione del Marsiglia, aveva dichiarato di non [illegible] disposto [illegible] sostituirlo. Sia per un [illegible] di solidarietà [illegible] i campioni di Francia, sia perché il diritto a disputare la Coppa Campioni non era stato acquisito sul campo. Sentimenti [illegible] cui [illegible] Federazione francese non ha tenuto conto. L'ha precisato ieri pomeriggio Henri Biancheri, direttore generale del Monaco: «Non volevamo fare la Coppa Campioni, ma dovremo giocarla. Ci obbliga la Federazione e se non lo facessimo incorreremmo in gravi sanzioni. Noi volevamo, come sarebbe stato più giusto, disputare la Coppa Uefa cui avevamo diritto per quel che abbiamo fatto in campo».

L'«obbligo», che comunque dovrebbe grantire buoni incassi e miglior prestigio, sarà quasi immediato. Il primo turno [illegible] alle porte: mercoledì 15 settembre al «Louis II» arriverà l'Aek Atene campione [illegible] Grecia, avversario designato in un primo tempo per il Marsiglia [illegible] ritorno si disputerà nella capitale greca mercoledì 29). Sostituirà gli spagnoli del Tenerife, allenati dall'argentino Jorge Valdano, che avrebbe dovuto [illegible] l'avversario del Monaco in Coppa Uefa. Al posto dei monegaschi gli spagnoli troveranno l'Auxerre, ripescato in extremis in Coppa Uefa a sostituire la squadra del Principato. Ironia della sorte, l'allenatore [illegible] gasco Arsène Wenger e lo stesso Biancheri [illegible] appena tornati [illegible] Spagna dove avevano spiato il Tenerife in vista della Coppa. Fatica inutile. Ora dovranno, in gran fretta, riuscire [illegible] scoprire i segreti dell'Aek.

C'è ancora una remota possibilità che il Marsiglia possa tornare in Coppa Campioni. E' legata [illegible] ricorso che il club campione di Francia ha presentato a [illegible] tribunale svizzero, contro la decisione dell'Uefa. [illegible] tribunale dovrebbe pronunciarsi oggi, [illegible] appare assai difficile che la magistratura ordinaria elvetica [illegible] entri nel merito della decisione [illegible] di un'organizzazione sportiva internazionale, che ha comminato sanzioni sportive.

Se l'esclusione verrà confermata, per il Monaco sarà la sesta avventura in Coppa Campioni. Nelle altre cinque partecipazione aveva disputato 18 partite, [illegible] sole 4 vittorie e 10 sconfitte. Un bilancio non esaltante. Le [illegible] migliori le [illegible] fatte nell'ultima partecipazione, nell'edizione '88-'89 quando riuscì ad arrivare ai quarti [illegible] finale. Ma dopo aver pareggiato all'andata (0-0) sul campo dei turchi del Galatasaray a Istambul, [illegible] perso (0-1) sul suo campo il match di ritorno, quando già assaporava la gioia dell'ingresso nelle semifinali.

Bruno Monticone

DE SIMEIS

Da Arma al Carpi?

La trattativa [illegible] avviatissima: il giovanissimo De Simeis, classe '76, centrocampista dell'Argentina, potrebbe approdare nelle prossime ore al Carpi, squadra di C1. De Simeis, uno dei prodotti più interessanti del vivaio rossonero con all'attivo numerosissime presenze in prima squadra, ha provato col club emiliano per una decina di giorni. Avrebbe convinto i tecnici: la trattativa ieri sera era avviatissima. [illegible] decisione, probabilmente positiva, è attesa [illegible] più presto. Tra Carpi e Argentina [illegible] discuterà anche [illegible] Frontero, difensore, classe '74, anche lui nel mirino degli emiliani con i quali sta provando. Operazioni che potrebbero portare all'Argentina quattrini preziosi, coi quali tentare un ultimo assalto a Baldisserri per [illegible] quale c'è in corsa anche [illegible] Ventimiglia. Intanto a Sanremo [illegible] nata la Polisportiva Borgo, che disputerà la Terza categoria. Come allenatore della nuova società viene indicato Ivano Napolitano, tecnico già alla guida di Ospedaletti e Carlin's Boys. La Taggese (Seconda categoria) ha invece annunciato un torneo a tre, [illegible] partite da [illegible] minuti, che si svolgerà sabato dalle 17 sul campo di Taggia. Al via Badalucco, Taggese e Sanremese Under. (b. m.)

Squalifiche

Rapallo perde Pinna: 2 turni

Mano pesante del Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti nei confronti del portiere [illegible] Rapallo, Sergio Pinna. L'estremo difensore dei ruentini, espulso domenica per aver colpito con un calcio [illegible] avversario durante una mischia nel finale [illegible] gara, salterà le prossime due partite: [illegible] infatti tra i pochi «cattivi» dopo il primo turno di campionato. Il portiere del Rapallo giura di non aver commesso alcuna infrazione (e sosteneva la stessi tesi al momento dell'espulsione), [illegible] di avviso ben diverso è stato il direttore di gara.

Pinna sarà l'unico ligure [illegible] [illegible] scendere [illegible] campo nel prossimo turno. Per quanto riguarda altri provvedimenti, Andrea Guainai del Cuoio Pelli è stato fermato per una giornata e il Grosseto, che domenica riceverà il Savona, [illegible] [illegible] multa di un milione e mezzo per [illegible] interperanze [illegible] propri tifosi durante il derby con il Camaiore. Una sanzione [illegible] centomila lire tocca invece al Cuneo [illegible] al Bra. (r. p.)

Scifo e il Monaco in Coppa Campioni

Trasatti, Pomo e Franzin per la nuova Sanremese

SANREMO. Un ritorno atteso, quello [illegible] libero Giuseppe Trasatti; un ingaggio nuovo di zecca, quello [illegible] jolly [illegible] centrocampo Pantaleo Pomo; [illegible] trattativa vicinissima alla [illegible] clusione, per l'attaccante Luigi Franzin. In più, l'ufficializzazione del prestito dell'attaccante Lenta, dalla Juventus, giocatore che però approderà a Sanremo solo [illegible] qualche settimana, al termine del servizio militare. [illegible] Sanremese [illegible] finalmente completando l'organico, con una serie di fittissime trattative che portano alla corte di Rondanini anche Pistone.

Trasatti. Ieri il libero, che [illegible] aveva ancora raggiunto l'accordo economico con la società, ha finalmente detto sì. Si [illegible] messo subito a disposizione di mister Rondanini, con il quale [illegible] [illegible] già allenato nelle [illegible] settimane: domenica potrebbe [illegible] già [illegible] campo [illegible] il Nizza Millefonti. Un recupero importante per tutta la squadra, e per il reparto difensivo in particolare.

Trasatti, nelle ultime due stagioni, aveva avuto [illegible] grosso rendimento. «Il giocatore ha capito i nostri problemi, e la linea della società. Ha accettato le nostre proposte con un sacrificio personale. Gliene siamo grato», ha dichiarato [illegible] direttore sportivo biancazzurro, Aldo De Pasquale.

Pomo. Pantaleo Pomo, vent'anni, centrocampista mancino abbastanza duttile sul piano tattico, ha firmato ieri. Si stava già allenando con la Sanremese da qualche g[illegible]. Anche lui, in teoria, potrà scendere in campo domenica contro il Nizza Millefonti. L'accordo [illegible] stato raggiunto, con la formula della comproprietà, con il Cerignola, squadra pugliese del Campionato nazionale dilettanti che deteneva il cartellino della mezzala.

Franzin. Luigi Franzin, 25 anni, scuola juventina, campionati con il Casarano in C1 e nel Casale in C2 intervallati da due stagioni lontano dal calcio, è arrivato martedì a Sanremo per l'ultimo provino. Ha partecipato all'allenamento di martedì destando una discreta impressione. Ieri sera l'allenatore Rondanini ha voluto rivederlo all'opera in un'amichevole di allenamento contro il Ventimiglia.

Una decisione sul [illegible] conto è [illegible] questione di ore. Tra [illegible] giocatore e la società [illegible] già stato raggiunto l'accordo sul piano economico. L'ultima parola spetta [illegible] Rondanini, cui la Sanremese ha dato carta bianca (il tecnico, sul suo taccuino, ha anche il nome di altri due attaccanti: Laneri, ex Palermo; Silas, [illegible] Calangianus). La trattativa-Franzin dovrebbe definirsi, comunque, nella mattinata di oggi.

Lenta. L'attaccante di scuola juventina dovrebbe [illegible] entro [illegible] [illegible] del mese, cioè non appena otterrà il congedo [illegible] servizio militare. La società bianconera lo ha concesso [illegible] prestito. Lenta, per i più attenti fra i tifosi, [illegible] sarà una novità assoluta: ha giocato, [illegible] la maglia della Juventus, in due edizioni del Torneo internazionale internazionale giovanile della Carlin's Boys.

Pistone. Anche lui andrà ad infoltire l'organico biancazzurro. Centrocampista-trequartista, [illegible] scorsa stagione [illegible] Ventimiglia dove era approdato dal Cuneo, è arrivato alla Sanremese nel quadro dell'operazione-Picarreta. Fra pochi giorni concluderà [illegible] servizio militare. «E Pistone è tutto nostro», precisa il direttore sportivo De Pasquale, [illegible] le prime notizie che parlavano di un ingaggio in comproprietà. (b. m.)

Con l'ex sanremese altri «big» dilettanti potrebbero finire in club minori, [illegible] Baldisserri spera ancora

Andrian, altro simbolo del calcio-recessione

Ha detto sì all'Ospedaletti: se non trova di meglio farà la Prima

Andrian in azione con quella Sanremese con la quale non ha rinnovato l'accordo

OSPEDALETTI. Andrian [illegible] l'Ospedaletti sono d'accordo: al novanta per cento il centrocampista, 31 anni, colonna della S[illegible] fino allo scorso anno, disputerà [illegible] prossima stagione nelle file del club arancione, in Prima categoria. «Una presenza di prestigio, la [illegible] Ci garantisce un salto [illegible] qualità», dice Claudio Ozenda, presidente ospedalettese.

Un lusso, si può davvero dire, far disputare [illegible] Andrian il campionato di Prima. Non per niente tra giocatore [illegible] società, sulla parola, c'è un accordo tra gentiluomini: se Andrian avrà l'opportunità di trovare, [illegible] merita, una sistemazione di suo gradimento [illegible] livelli superiori, l'Ospedaletti non [illegible] opporrà.

In arancione non ci dovrebbe essere, invece, Baldisserri, ex Sanremese [illegible] Cuneo. Anche lui [illegible] stava già allenando [illegible] l'Ospedaletti. Ma non si fermerà. Merita palcoscenici più prestigiosi. Avrebbe fatto comodo alla Sanremese, [illegible] il veto di Gianni Borra (che considera tuttora [illegible] sgarbo la [illegible] «fuga» a Cuneo di [illegible] anno [illegible] [illegible] impedito l'inizio [illegible] ogni trattativa. Ora lo insegue [illegible] Ventimiglia, ma Baldisserri potrebbe far comodo [illegible] qualunque società del Campionato nazionale dilettanti, e anche [illegible] [illegible]

Andrian [illegible] Baldisserri, atleti di indiscusso rendimento [illegible] valore, sono i casi emblematici delle difficoltà in cui vive l'attuale calcio di provincia. [illegible] ridimensionamento di budget e ambizioni di molte [illegible] società (come Cuneo e Sanremese) li ha costretti [illegible] non accettare [illegible] proposte economiche, forzatamente ridotte, [illegible] club di provenienza. Anche a costo [illegible] doversi accontentare di categorie inferiori. E' anche [illegible] caso di Picarreta, uno [illegible] giocatori più corteggiati sul calciomercato rivierasco: l'ex regista della Sanremese ha detto [illegible] alle proposte del club biancazzurro, e infine ha accettato il Ventimiglia dopo un lungo tira e molla con l'Imperia 87.

Non saranno [illegible] isolati. Le serie minori vedranno in campo giocatori [illegible] buona caratura anche quest'anno, con un passato recentissimo nelle serie [illegible] riori. Lo stesso Sasso, bomber con 4 stagioni [illegible] esperienza in Interregionale, resterà al Pietrabruna, neopromosso [illegible] Prima. La trattativa [illegible] Ventimiglia, proprietario del cartellino, è praticamente definita.

[illegible] ancora l'Ospedaletti, [illegible] ch'esso neopromosso in Prima categoria, sarà zeppo di giocatori che in queste ultime stagioni hanno militato in serie superiori: Aurisano (che deve ancora firmare), Mucci e Iosza (che si è accordato definitivamente ieri) hanno militato in C1 con la San[illegible]; Agnelli, bomber 19enne, solo [illegible] scorsa stagione era [illegible] dei giovani lanciati in prima squadra nella [illegible] Sanre[illegible] [illegible] Paolo Tonelli. Sempre all'Ospedaletti [illegible] approdato nel[illegible] ultime [illegible] anche Collevecchio, altro ex Sanremese. Un centrocampista di buona qualità (nel suo curriculum anche [illegible] stagione nelle giovanili del Genoa) con una carriera caratterizzata da gravi infortuni che ne han sempre condizionato il rendimento. (b. m.)

MOTOCICLISMO

Garessio [illegible] Vallelunga

[illegible] di [illegible] per Papa Bellone e Di Mario

SANREMO. Sarà una domenica di fuoco, la prossima, per i piloti del Moto club Imperia: Livio Bellone [illegible] Gianpiero Di Mario [illegible] impegnati all'autodromo [illegible] Vallelunga, vicino a Roma, per la prima delle quattro finali nazionali del Campionato italiano sport production, [illegible] cui [illegible] i migliori piloti prescelti nelle selezioni di zona; Gelsomino Papa, campione uscente, gareggerà [illegible] Garessio, [illegible] provincia di Cuneo, nell'ultima prova del Trofeo nazionale di velocità in salita: l'asso ponentino è alla ricerca del [illegible] terzo titolo consecutivo di campione italiano della specialità. A Vallelunga, Bellone gareggerà [illegible] una Honda ufficiale fra gli Under 21, mentre Di Mario avrà [illegible] disposizione un'Aprilia fra gli «Over 21». A Garessio, Papa tenterà invece la scalata al suo ennesimo titolo tricolore a bordo di una Honda. (b. m.)

BEACH-VOLLEY

Si gioca il «2x2 Pro Am»

Entra nel vivo il [illegible] ai Sogni d'Estate

[illegible] Prosegue la lunga stagione della pallavolo da spiaggia, agli stabilimenti Sogni d'Estate di Oneglia, dov'è in pieno svolgimento il 7° torneo internazionale che si [illegible] aperto [illegible] la competizione «2x2 Pro-Am» in notturna, che mette in palio il trofeo «I viaggi delle Pleiadi», [illegible] cura di Acli [illegible] associazione Beach-volley di Imperia. Da oggi alle 18,30 prenderà il via il girone finale, con partite fino alle 24. Tra i favoriti nella categoria maschile spiccano tre coppie [illegible] Imperia (Laspia-Scopinich, Ferraro-Sandro De Angelo e Gavi-Lizza) e la squadra arnese formata da Ferrari e Marietta. Nella sezione mista da tener d'occhio Dekunovic-Guion e Negro-Portelli, che sono riusciti a sconfiggere anche coppie maschili. C'è anche attesa per l'Open maschile che partirà sabato: le adesioni si raccolgono fino a oggi presso lo stabilimento. (e. f.)

Il torneo di Diano

Naso ed Orione scatenati al «Grand Prix»

DIANO CASTELLO. Proseguono [illegible] «Bowling» le sfide delle squadre iscritte al terzo Grand Prix in notturna, che [illegible] disputa ogni sera [illegible] [illegible]). La classifica parziale dei cannonieri vede per ora in testa Gianpiero Naso, della formazione «di [illegible] il Bowling/Bar Dedian, con 5 gol. I responsi di martedì, seconda giornata di gara, si aprono con il 6-4 che ha visto prevalere il Caffè Pasqualini sul Gergas. Per la formazione vincitrice, che parte favorita [illegible] momento che si è aggiudicata [illegible] manifestazione nel '92, è [illegible] un esordio difficile: è comunque riuscita [illegible] prevalere grazie [illegible] una tripletta [illegible] Orione, [illegible] guida la graduatoria del girone C accanto all'Hotel Cristall. Nel raggruppamento B, trionfo del [illegible] Maura sul Parma Ingross di Alassio per 6-1 [illegible] qui il tris è [illegible] Motosso). Completa i risultati il 3-3 tra Serramenti Punzo e Bagni Gandolfo Alassio. (e. f.)

Ciclismo: «via libera» [illegible] Federazione internazionale per l'organizzazione delle prove su strada

Il Mondiale '96 nel Principato di Monaco

Per la prima volta Montecarlo ospiterà le prove per i titoli iridati

[illegible] Il Principato di Monaco ospiterà i Campionati del mondo [illegible] ciclismo nel 1996. Lo ha deciso l'Unione Ciclistica Internazionale, che ha redatto nei giorni scorsi il calendario agonistico del prossimo triennio. Gli assi delle due ruote si batteranno nel Principato [illegible] 10 al 13 ottobre 1996, con le prove di Campionato del mondo [illegible] strada femminile, dilettanti e professionisti. Il percorso sarà ricavato fra [illegible] vie del Principato, ma dovrà ovvia[illegible] sconfinare anche in territorio francese. Ci saranno tre [illegible] [illegible] tempo per metterlo a punto.

La notizia [illegible] nell'aria. Da tempo [illegible] Principato [illegible] [illegible] la sua candidatura ad ospitare la prova iridata. Non è [illegible] mistero che il piccolo stato utilizzi, da sempre, lo sport ad alto livello [illegible] prezioso veicolo per farsi pubblicità. Succede da anni nel calcio, nell'automobilismo, nel tennis, nella boxe, nel golf, nell'atletica leggera.

Non è un [illegible] che, il [illegible] scorso, la Federazione internazionale di atletica leggera [illegible] deliberato [illegible] spostare, [illegible] prossimo anno, la sua sede centrale [illegible] Londra a Montecarlo dove il Principato, pur di ospitare la federazione, ha procurato all'ente [illegible] sede lussuosa, e praticamente gratis.

Il ciclismo [illegible] una delle po[illegible] discipline che, finora, non aveva avuto [illegible] Montecarlo occasione [illegible] appuntamenti, importanti fatta eccezione per [illegible] Montecarlo-Alassio, [illegible] per professionisti che per dilettanti, gara che però [illegible] è ancora riuscita ad entrare nel [illegible] delle grandi classiche internazionali in linea. Il Mondiale, fra tre anni, servirà finalmente [illegible] lanciare in orbita Montecarlo anche nello sport delle due ruote. (b. m.)

Lance Armstrong, trionfatore a [illegible] quest'anno [illegible] Mondiali in Norvegia

CENTRO ITALIANO TARTUFI

Presentiamo una scoperta rivoluzionaria. Adesso nasceranno tartufi coltivati anche nei terreni marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza puoi riuscirci. Con un minimo di capitale da investire ■ qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con risultati dimostrabili. La nostra assistenza è una componente importante: scelta del terreno, controllo tecnico periodico ■ raccolto. Il tartufo è oggi coltivabile intensivamente grazie ■ piantine appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste ■ dimora anche in appezzamenti piccoli o attualmente improduttivi per scarsa accessibilità, abbandono da parte del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti particolari, ma accessibili con il nostro aiuto, sia agli agricoltori sia agli appassionati di agricoltura diventando così un'attività capace di offrire prospettive interessanti anche ■ come tutte le colture, condizionata dai soliti fattori imponderabili, una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre culture, 30 volte quella della vigna e 60 volte quella del mais; ecc.. Il Centro Italiano Tartufi mette ■ disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se ■ terreno è idoneo e suggeriscono la pianta micorizzata da mettere a dimora. Non aspettare non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo coltivando piantine da tartufo acquistabili ai miglior prezzi di mercato. Contattateci telefonando ■ questi numeri: 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Manderemo materiale illustrativo e a vostra richiesta tecnici per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è il tartufo coltivato frutto dei nostri impianti sparsi per la nostra penisola da nostri clienti affezionati, questa è la nostra garanzia, la tartuficoltura artificiale per noi è realtà di fatto e il C.I.T. è diventata azienda leader nel settore; Oggi detta azienda produce ed esporta una gamma di prodotti offrendo ad ogni consumatore la genuinità di antichi sapori con le garanzie del marchio di un'azienda moderna, diventa anche tu un nostro cliente, un nostro coltivatore. Centra gli obbiettivi con una scelta vincente, prestigiosa e dai massimi risultati.

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085/8930645 - 8942058 - Fax 8930645

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 9 Settembre 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. [illegible] - Stampa In, tel. 263.910

Carcare: l'azienda giustifica il provvedimento con la pesante crisi del settore

Chiude la vetreria «Valbormida»

Altri 170 lavoratori disoccupati. Il consiglio di amministrazione decide l'immediata sospensione dell'attività produttiva. Grave fermento tra i dipendenti, intenzionati [illegible] occupare lo stabilimento

CARCARE. [illegible] vetreria Valbormida [illegible] Carcare è stata messa in liquidazione. L'annuncio del Consiglio di amministrazione della vetreria è perentorio: annuncia anche la sospensione, con effetto immediato, dell'attività produttiva. Altri 170 lavoratori senza futuro.

«La grave crisi economica in atto, un'indiscriminata guerra dei prezzi, il mancato incasso di crediti [illegible] rilevante entità, rendono impossibile la prosecuzione dell'attività», spiega l'azienda. In una nota la Valbormida spa [illegible] [illegible] «av[illegible] più volte rinviato la decisione nel tentativo di trovare soluzioni alternative a tutela in particolare delle proprie maestra[illegible]. E conclude: «La messa in liquidazione ha anche lo scopo di [illegible] aggravare ulteriormente la situazione finanziaria dell'azienda, avendo ora come obiettivo primario l'adempimento dei propri obblighi [illegible] i dipendenti e i creditori».

I 170 lavoratori, mobilitati sin dalle prime luci dell'alba [illegible] ieri, in serata hanno lasciato intendere di voler [illegible]pare la fabbrica di via Nazionale. Non credono alla versione fornita dai vertici aziendali secondo cui il provvedimento [illegible] è reso necessario per mancanza di liquidità dovuta a mancati pagamenti. Per chi in questa fabbrica lavora da anni il motivo è un altro [illegible] riguarderebbe questioni «interne al gruppo», non meglio specificate.

[illegible] fatto per l'azienda carcarese, che opera nel settore del vetro cavo [illegible] circa [illegible] anni e che [illegible] capo [illegible] gruppo Bottero, [illegible] futuro [illegible] nerissimo. E secondo l'opinione dei lavoratori [illegible] messa in liquidazione non lascia spazio a nessuna alternativa se non quella della chiusura.

E a Carcare esplode [illegible] rabbia. C'[illegible] molto fermento, qualcuno addirittura guarda [illegible] fatti di Crotone come eventuali forme di protesta [illegible] adottare anche qui, in questa piccola azienda alle porte del paese. Insomma, [illegible] clima [illegible] incandescente. E la Val Bormida riconferma quella che in molti, sarcasticamente, hanno definito la sua «vocazione deindustriale».

L'Acna, la Savam, la Nord Elettronica, tutte le piccole aziende che gravitano attorno [illegible] grandi stabilimenti, e ora anche la «Valbormida», appaiono come gli effetti di questa tendenza.

Lucia Barlocco

Gli operai delle Vetrerie di Carcare davanti alla fabbrica in liquidazione

[illegible]

E' un bollettino di guerra

Oltre diciottomila disoccupati da Savona alla Valle Bormida

SAVONA. La Magrini lascia Savona; la Metalmetron è sotto sequestro: l'Omsav è a un passo dalla liquidazione; la [illegible] integrazione altraversa gli stabilimenti [illegible] tutto il comprensorio. Ci sono oltre diciottomila disoccupati, [illegible] giovane al collocamento con una buona qualifica può aspettare sino a sei mesi prima di essere chiamato da un qualsiasi datore. Ammesso che accada. A Vado la crisi ha «ucciso» le Officine Ferrero [illegible] [illegible] miriade di piccole aziende. L'Agrimont di San Giuseppe è in vendita e un gruppo norvegese sembra [illegible] ad acquistarla ma l'azienda (per ora smentisce). Drammatico il crollo della cantieristica: i Baglietto sono in difficoltà, i Campanella rischiano l'estinzione, altre piccole fabbriche sono sparite. Ormai è [illegible] bollettino di guerra. Che succederà ora? I rischi sono evidenti, mentre sale la tensione. Ci aspetta un autunno durissimo. Ultima speranza: la ristrutturazione dell'Enel e [illegible] progetto Alta Velocità.

[m. nu.]

IL CASO FERRETTI
[illegible]

L'atteso «sì» non arriva

Un incontro di oltre 4 [illegible] non è bastato per trovare l'accordo tra [illegible] Rari e il centroboa: nessuna frattura, ma [illegible] novità positive.

[illegible]

Sinistra in crisi

Si scioglie il circolo di Pastore

SAVONA. Si scioglie il Circolo [illegible] iniziativa politica comunista. Il movimento politico fondato [illegible] Aldo Pastore, Bruno Marengo, Umberto Scardaoni nel 1991 dopo lo scioglimento del pds ha i giorni contati. Alcuni dei componenti del Circolo si [illegible] schierati con Rifondazione comunista, altri [illegible] la Rete, altri hanno rinunciato all'attività politica. Di fronte al venir [illegible] dell'interesse degli iscritti, il presidente Aldo Pastore ha deciso di proporre l'autoscioglimento. [illegible] provvedimento verrà discusso dall'assemblea degli iscritti. Lo scioglimento del Circolo significherà la perdita di un patrimonio ideologico e culturale di rilievo per Savona. Erano oltre 1200 gli ex comunisti che avevano aderito all'iniziativa promossa da Scardaoni, Marengo e Pastore. Il Circolo era il movimento politico che aveva ereditato [illegible] maggior numero di iscritti dal vecchio pci, surclassando sia Rifondazione, sia il pds.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI E [illegible] Alternanza [illegible] schiarite e [illegible] con possibilità di locali precipitazioni, vento moderato, mare mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per [illegible] e domenica:** schiarite più ampie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 17
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 24	min 19

[illegible] FA A[illegible]
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 23.

Il [illegible] sorge alle 7 e tramonta alle 19,[illegible]. La **Luna** cala alle 15 e si leva alle [illegible] del 10/9 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'effetto Mani pulite arriva anche a Vado Ligure, esposto dei Verdi alla magistratura

«Indagate sulle tangenti all'Enel»

L'Ansaldo, secondo i verbali dei giudici milanesi, sarebbe stata costretta a pagare molto per la desolforazione
Il consigliere Paola Dodero: «Chiarezza sugli appalti già vinti da una cooperativa». Battaglia in Consiglio?

VADO LIGURE. I Verdi hanno presentato una denuncia alla Procura della Repubblica sulla ristrutturazione della centrale Enel [illegible] Vado Ligure. Secondo [illegible] movimento ambientalista infatti, la pista delle tangenti per la desolforazione [illegible] centrali [illegible] dalle indagini condotte dai giudici [illegible] [illegible] pulite», renderebbe necessario un blocco immediato [illegible] trattative fra Enel [illegible] enti locali per la ristrutturazione della centrale termoelettrica.

Queste le ragioni che hanno indotto il consigliere dei Verdi di Vado Ligure Paola Dodero ad inviare un esposto alla magistratura. L'esposto è [illegible] oggetto di un'interpellanza che verrà discussa domani in Con[illegible] comunale. «La questione relativa alla ristrutturazione della centrale termoelettrica - sostiene Paola Dodero nell'esposto - è entrata nell'inchiesta di "mani pulite". In base alle notizie trapelate dagli interrogatori [illegible] giudici di Milano è emerso che l'Ansaldo sarebbe stata costretta a pagare 2 miliardi sul [illegible] [illegible] per assicurarsi l'appalto della desolforazione. [illegible]a storia fatta di puntuali spartizioni in nome delle tangenti. Una storia che nega ogni logica di mercato».

Continua Paola Dodero: «Malgrado quanto [illegible] emergendo sugli scandali degli appalti e le relative imprese implicate, risulterebbe che una coop si è già aggiudicata un appalto per i lavori [illegible] precantieramento per un importo [illegible] circa 7 miliardi. La gara [illegible] avvenuta nel [illegible] e l'assegnazione sarebbe avvenuta con un ribasso d'asta in percentuale [illegible] elevata». Concludono i Verdi: «Alla luce di questi gravi elementi chiediamo che venga almeno interrotta la trattativa fra gli enti locali [illegible] l'Enel per [illegible] ristrutturazione della centrale. Chiediamo inoltre che vengano azzerate le gare d'appalto per dar luogo [illegible] nuovi appalti internazionali con la garanzia della massima trasparenza».

In attesa della battaglia in Consiglio comunale (anche [illegible] [illegible] critica duramente l'accordo per la ristrutturazione concluso dagli enti locali), i Comuni di Vado Ligure e Quiliano sono decisi a far valere precise rivendicazioni economiche nei confronti dell'Enel. Per la ristrutturazione della centrale i Comuni chiedono infatti un indennizzo di circa 30 miliardi. L'Ente elettrico invece per [illegible] è disposto a concederne non più di 14.

[e. b.]

La centrale Enel di Vado oggetto di un esposto giudiziario inviato dai Verdi

Incontro con i sindacati sulle scuole soppresse

Il provveditore [illegible] «[illegible] tagli [illegible] Savona»

SAVONA. Il provveditore salverà le scuole dai tagli selvaggi del governo. [illegible] un incontro con i sindacati Gennario Javerone ha svelato un programma di razionalizzazione che [illegible] prevede drastiche riduzioni. Pr quest'anno saranno in pericolo [illegible] quindicina di classi, anche se il provvedito[illegible] agli Studi intende limitare al massimo i «tagli» alle scuole savonesi. Per le elementari verrebbero soppresse solo 2 classi mentre alle medie sarebbero in pericolo almeno una decina di classi. Per le medie dovrebbero [illegible] soppresse le prime di Laigueglia, Murialdo, Cairo, Loano, Albisola Marina ma anche [illegible] calsse delle Corradini e delle Guidobono di Savona. A rischio anche le seconde di Laigueglia, Murialdo, Stella e delle Boselli di Savona. [illegible] il provveditore spera di poter rid[illegible] ancora il numero [illegible] classi sacrificate.

I sindacati critici sulla manovra del governo. «Un ministro che a metà agosto vara un decreto per rivoluzionare l'organizzazione delle scuole - sostiene Giuseppe Piana della Cisl - non ha interesse [illegible] buon funzionamento [illegible] sistema scolastico.

A dieci giorni dall'inizio delle lezioni, infatti, i presidi [illegible] sanno ancora quante classi [illegible] affidate alla propria scuola». Continua Piana: «Abbiamo invece constatato un vivo interesse del provveditore per le preoccupazioni espresse dai sindacati. Se da una parte potranno essere utilizzati docenti in soprannumero per le supplenze annuali, diventa difficile utilizzare il personale di ruolo per le supplenze temporanee. Que[illegible] potrebbe provocare l'assunzione di supplenti malgrado la presenza [illegible] docenti di ruolo inutilizzati. Tutto ciò dopo aver soppresso una classe per ridurre i costi».

[e. b.]

Savona: dito alla schiena come fosse [illegible] pistola

[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] rapinatore [illegible]

SAVONA. Aveva cercato di rapinare un tipografo puntandogli un dito alla schiena [illegible] fingendo di essere armato di una pistola. Ieri mattina Massimiliano Merialdi, 23 anni, abi[illegible] in piazzale Moroni 16/3, è stato condannato [illegible] tribunale a dieci mesi di reclusione e un milione [illegible] multa. Il giovane, che è stato riconosciuto colpevole di tentata rapina, ha ottenuto [illegible] patteggiamento della pena [illegible] ha così potuto beneficiare [illegible] uno sconto di qualche mese di carcere, come previsto [illegible] nuovo codice penale.

La vicenda [illegible] avvenuta all'inizio dell'estate in via Santa Maria Maggiore, nel centro storico, nella tipografia di Giancarlo Brandone, [illegible] anni. Il giovane era entrato nel locale con l'intenzione di impadronirsi dei soldi contenuti in un cassetto e accortosi che il tipografo era distratto dal proprio lavoro [illegible] gli voltava le spalle, gli [illegible] puntato l'indice alla schiena: «Sono armato. Dammi i soldi, altrimenti sparo» aveva intimato a Giancarlo Brandone, sperando di ingannarlo. Ma non aveva fatto i conti con la reazione [illegible] tipografo che, per nulla intimorito, si era voltato di [illegible] [illegible] con una gomitata aveva costretto alla fuga il malvivente. Prima di lasciare la tipografia, Massimiliano Merialdi aveva poi rivolto una minaccia al proprietario: «Questa [illegible] ritorno e ti brucio il negozio». Il giovane [illegible] cercato la fuga tra i vicoli del centro storico, ma [illegible] stato bloccato dopo qualche minuto [illegible] una pattuglia della squadra volante che era impegnata in un servizio di vigilanza nella zona e [illegible] appena ricevuto la nota di ricerca del rapinatore dalla centrale operativa della questura. I giudici del tribunale non hanno concesso [illegible] Massimilia[illegible] [illegible] [illegible] libertà provvisoria.

[c. v.]

Ma c'è il rischio che la zona a mare diventi un cantiere in piena estate

Savona [illegible] la «Promenade»

Il Comune appalta i lavori per l'intero tratto di corso Vittorio Veneto. Una spesa di due miliardi. L'intervento a termine in un paio d'anni. Il concorso è già stato bandito

SAVONA. Via libera ai lavori per il rifacimento della passeggiata [illegible] mare di [illegible] Vittorio Veneto. Dopo anni di promesse, l'amministrazione comunale [illegible] pubblicato [illegible] bando per la gara d'appalto [illegible] lavori di sistemazione della passeggiata da via Cimarosa sino a via Nizza. Un intervento da [illegible] miliardi che verrà realizzato in due anni.

«Abbiamo bandito l'appalto [illegible] - spiegano il sindaco Tortarolo e l'assessore ai Lavori pubblici Balbo -. Con questa procedura gli imprenditori dovranno fornire anche la progettazione dell'intervento e i lavori verranno affidati alla ditta che avrà formulato il miglior progetto al prezzo comparativamente più conveniente. [illegible] Comune ha comunque previsto una spesa massima di [illegible] miliardi, non suscettibile di aggiornamenti e revisioni prezzi».

Con questo progetto [illegible] Comune intende curare l'immagine della zona mare di Savona, che attualmente [illegible] [illegible] stato di completo abbandono. Le incognite maggiori riguardano i tempi necessari per portare a termini i lavori. Dopo la pubblicazione del bando, il Comune dovrà effettuare una preselezione delle ditte interessate all'appalto. Gli imprenditori avranno quindi tempo [illegible] mesi per presentare il progetto di ristrutturazione della nuova passeggiata. L'amministrazione comunale dovrà poi scegliere il piano più convincente. Nella migliore delle ipotesi, i lavori potrebbero quindi prendere il via a febbraio. A questo punto [illegible] serie preoccupazioni per lo svolgimento della stagione balneare. Non [illegible] infatti remoto il rischio che i lavori vengano avviati in ritardo con il risultato che durante la prossima stagione estiva la passeggiata potrebbe presentarsi come un grande cantiere.

Il sindaco Tortarolo ha tuttavia escluso questi pericoli: «La ristrutturazione verrà avviata lontano dalla stagione turistica». [e. b.]

Un tratto della passeggiata a mare

[illegible] alla [illegible]

Per la Lega Nord è un errore calcolarla in base agli spazi

SAVONA. L'Associazione degli imprenditori autonomisti contesta la tassa sulla raccolta e [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'Alia, che fa capo alla Lega Nord, critica le modalità con cui viene calcolato il tributo.

Afferma Osvaldo Scalzo, dalla segreteria provinciale Alia: «La nostra associazione è intenzionata ad assumere una decisa presa [illegible] posizione contro la formula che viene seguita per il calcolo della tassa comunale sui rifiuti. Attualmente infatti si tiene conto della metratura dei locali [illegible] dell'effettiva quantità di rifiuti prodotta dalle aziende».

Continua Scalzo: «Esistono molte imprese che pur avendo necessità [illegible] ampi locali per l'esercizio dell'attività, non producono una quantità tale di rifiuti da giustificare gli esborsi esorbitanti che servono a garantire le spese dell'Amnu.

Per esempio, le esposizioni di mobili, le librerie e gli autosaloni non producono nulla rispetto alla superficie occupata. Inoltre, i salassi imposti dall'Amnu comportano spesso una voce che pesa in modo considerevole sui bilanci delle aziende».

L'Alia lancia una nuova formula per la tassazione: «La [illegible] sui rifiuti dovrebbe essere un tributo pagato all'effettivo servizio reso, in presenza di un piano di controllo sulla reale quantità prodotta dalle aziende. Deve quindi essere messo in discussione l'arbitrario forfait fondato sulle dimensioni [illegible] locali. Per risolvere questa situazione sarebbe quindi necessario [illegible] interessamento di tutti i Comuni della provincia».

Secondo l'Alia, una sensibilizzazione dei sindaci verso questo problema forse indurrà il legislatore a rivedere i criteri di calcolo della tassa. Spiegano all'ufficio Tributi del Comune: «Quello dei criteri per il calcolo della tassa sui rifiuti [illegible] [illegible] problema reale ma di carattere nazionale». [e. b.]

[illegible]

AGGRESSIONE

Pensionata savonese scippata [illegible] ferita [illegible] Cuneo

Teresa Viti, 73 anni, via Alessandria [illegible] Savona, ha riportato ferite guaribili [illegible] 30 giorni, dopo essere stata buttata a terra in via circonvallazione Vigne. E' accaduto l'altro pomeriggio. L'anziana, avvicinata da un'auto, [illegible] stata aggredita da un giovane che ha tentato [illegible] strapparle la borsa. [c. v.]

AUTOSTRADA

Zinco sulle corsie, traffico bloccato per [illegible]

Traffico bloccato dalle 6 alle [illegible] in una corsia dell'autostrada Genova-Ventimiglia a causa di un camion che trasportava palline di zinco e si [illegible] ribaltato per [illegible] manovra. A sgomberare la strada sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona. L'autista del camion [illegible] rimasto illeso. [a. z.]

ESTORSIONE

Tre torinesi sotto accusa, minacciarono un anziano

E' attesa per oggi la sentenza del processo a Ferruccio Tiengo, 19 anni, Marco Fenoglio, 24, [illegible] Claudio Pernice, 24, i tre torinesi arrestati nel giugno scorso, perchè coinvolti con due ragazze minorenni in [illegible] tentativo di estorsione ai danni di un pensionato. [c. v.]

RAPINA

Puntò il coltello [illegible] uno studente: [illegible] anni di carcere

Due anni di carcere e un milione di multa. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Giuseppe Gramaglia, 28 anni, via Moizo, che nel giugno scorso al Prolungamento aveva rapinato uno studente di 19 anni, Manuel C., puntandogli un coltello. Alla fine, la vittima ha stretto la mano al rapinatore. Lo ha perdonato. [c. v.]

[illegible]

Le [illegible] sfileranno [illegible] Italia [illegible] piazza Sisto

Il passaggio del «Rally di Sanremo» si terrà tra corso Italia [illegible] la piazza del Comune lunedì 11 ottobre. Una decisione presa dal Consiglio per far vivere alla città l'esperienza di una manifestazione mondiale. [illegible] primo [illegible] il riordino doveva essere fatto nella piazzale dell'ex stazione. [m. no.]

[illegible]

A Sav[illegible]a niente pedaggio nel centro storico

Non sarà applicata a Savona la legge che permette ai Comuni di esigere «un pedaggio» agli automobilisti che [illegible] il centro storico. Il provvedimento di legge ha lo scopo di aiutare gli enti locali a migliorare la manutenzione delle zone monumentali e per «scoraggiare» ingorghi [illegible] code nei borghi antichi. [e. b.]

Una denuncia

[illegible] Genova per fare i [illegible]

SAVONA. L'apparecchio per la roentgenterapia è rotto e i pazienti savonesi sono costretti a rivolgersi agli studi medici privati o all'Usl di Genova. La disavventura [illegible] capitata ad una pensionata [illegible] di [illegible] anni che avrebbe dovuto sottoporsi alla roentgenterapia per curare un fastidioso malanno ad [illegible] gamba. L'apparecchio [illegible] in dotazione al reparto di Radioterapia ed è vecchio di 25 anni. L'usura ha reso ormai inefficace la macchina di cui inutilmente i sanitari del [illegible] Paolo chiedono da anni [illegible] sostituzione. E così i medici dell'ospedale [illegible] Savona hanno consigliato all'anziana di rivolgersi [illegible] privati oppure all'Usl genovese. Nel primo caso la pensionata avrebbe dovuto sobbarcarsi il viaggio [illegible] Genova che ad ottant'anni rappresenta sempre un trauma e quindi la donna ha scelto di affidarsi ai privati. La terapia verrà [illegible] [illegible] mila lire per seduta. «Sarà un costo rilevante affrontare queste cure - ha confidato la donna ai funzionari dell'Usl - ma piuttosto di [illegible] dare sino a Genova preferisco pagare». Sarebbe più semplice [illegible] più giusto riacquistare l'apparecchio per la roentgenterapia [illegible] l'Usl sinora non ha ottenuto i fondi [illegible] dalla Regione. La macchina costa 250 milioni e alcuni mesi fa l'assessore alla Sanità Egidio Banti [illegible] pro[illegible] ai dirigenti dell'Usl di stanziare i fondi [illegible] [e. b.]

Pensione di guerra

«Cara signora deve restituire 19 milioni»

SAVONA. Una pensionata di [illegible] anni dovrà restituire all'Ufficio del Tesoro [illegible] milioni. Questa la dura richiesta formulata dai responsabili dell'ufficio finanziario di piazza Martiri nei confronti di Maddalena Giorcelli. La donna percepiva due pensioni, una di reversibilità [illegible] coniuge di un ex dipendente delle Ferrovie e un vitalizio come madre di un soldato morto nella campagna di Russia del 1942. Improvvisamente il Tesoro ha scoperto che in base alla nuova normativa Maddalena Giorcelli [illegible] avrebbe avuto più diritto alla pensione di guerra a partire dal 1978. A partire da quella data, infatti, la pensionata superava [illegible] tetto massimo consentito dalla legge. L'ufficio del Tesoro ha quindi chiesto la restituzione dei 19 milioni incassati dalla pensionata in assoluta [illegible] buona fede negli ultimi 15 anni. Per di più la restituzione dovrebbe avvenire entro 30 giorni. Una richiesta che ha gettato nella disperazione l'anziana. Non resta che presentare ricorso. [e. b.]

Donna di 70 anni

[illegible] derubata [illegible] pensione in [illegible]

SAVONA. Continuano i furti ai danni dei pensionati. Una donna di 70 anni, Giselda Menicali, residente in via XX Settembre, è stata derubata della pensione, circa un milione, che aveva appena prelevato nell'ufficio postale.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini degli agenti [illegible] squadra mobile, è avvenuto mentre l'anziana [illegible] nell'ascensore [illegible] casa. Con lei c'e[illegible] coppia di ragazzi che, approfittando di un momento di disattenzione della Menicali, hanno sfilato dalla borsa il portafoglio con i soldi. La pensionata si è accorta di essere stata derubata soltanto quando è entrata in casa, [illegible] ormai i ladri avevano fatto perdere le tracce. Così non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

Gli agenti della squadra mobile non escludono che l'anziana sia stata seguita dai malviventi dall'uscita dall'ufficio postale fin sotto casa: «E' [illegible] tecnica - spiegano in questura - ormai collaudata». [c. v.]

Il [illegible] di Varazze

«[illegible] è colpa della guardia medica»

VARAZZE. E' colpa di un errore sull'elenco Sip, il disguido per il quale, domenica, un uomo non è stato raggiunto dalla guardia medica. [illegible] è finalmente chiarito l'equivoco che, attraverso [illegible] esposto, ha portato a un'indagine dei carabinieri tra i medici di guardia dell'Usl. La donna che, preoccupata per il malore del marito aveva creduto di telefonare alla guardia medica di Savona, in realtà aveva parlato [illegible] l'ospedale di Varazze dove casualmente aveva risposto un medico, [illegible] in servizio, il quale aveva delegato ad un'infermiera a chiamare il centralino.

«In pratica - ha spiegato il dottor Mario Acquarone, segretario provinciale del Simg - la donna non ha parlato con noi, [illegible] con l'ospedale di Varazze dove un'infermiera, anziché dirle di rivolgersi al nostro numero, ha detto che avrebbe provveduto personalmente. [illegible] volta parlato [illegible] l'824444, non è stata in grado di fornire indicazioni precise sulle condizioni del malato [illegible] l'auto non [illegible] partita». [a. z.]

Albisola Capo: il progetto interessa un'area dismessa [illegible] fianco del Sansobbia

[illegible] e supermercato, via libera

L'iniziativa [illegible] dell'Alicom e della società Sci di Genova. Previsti anche una galleria commerciale e alcuni edifici. Il Comune chiede la costruzione di un locale per i giovani. Un investimento da decine di miliardi

ALBISOLA S. «Sì» dalla giunta al progetto presentato dall'Alicom per la realizzazione di un supermercato, [illegible] albergo e alloggi di edilizia residenziale nelle aree ex Grandis ed [illegible] Sacer, tra via Casarino e corso Ferrari, ad Albisola Capo.

Gli amministratori, dopo aver esaminato il progetto presentato nel febbraio [illegible] quest'anno da Teresa Diotto, titolare dell'Alicom, hanno ridotto [illegible] quote sia in altezza che in ampiezza rispetto al progetto originale, ma [illegible] favorevoli alla nascita di un centro commerciale, purché non superi i 1500 metri quadri destinati [illegible] vendita, e alle altre proposte dell'Alicom, che prevedono: la realizzazione di un albergo [illegible] [illegible] camere; alloggi per edilizia residenziale; parcheggi privati interrati ed esterni.

L'operazione, che solo per la demolizione dei vecchi manufatti impegnerebbe le società interessate in una spesa di circa 10 miliardi, verrebbe fatta dal gruppo Alicom [illegible] società con la Sci di Genova di Costa [illegible] Romanengo. [illegible] proposta di ridimensionamento dei volumi rispetto [illegible] progetto originale sarà accettata, in quattro-cinque anni potrebbe [illegible] il nuovo centro, con [illegible] vantaggio di una globale riqualificazione di [illegible] dismesse e fatiscenti che il Co[illegible] non potrebbe risistemare, sia per mancanza di fondi, sia perché si tratta di proprietà private sulle quali l'Alicom beneficia [illegible] un'opzione.

«Non abbiamo accettato il primo progetto [illegible] ipermercato delle dimensioni proposte dall'Alicom - spiega l'assessore all'Urbanistica, Massimo Trogu - perché [illegible] studio fatto dall'assessore al Commercio abbiamo rievato che la presenza di una grossa aziend di distribuzione avrebbe danneggiato i piccoli commercianti. Per quanto riguarda le contropartite, chiederemo all'Alicom, oltre agli oneri di urbanizzazione, di consentire l'uso dell'ampio parcheggio del supermercato agli albissolesi al di fuori degli orari di vendita, compresi i giorni festivi, [illegible] di individuare, all'interno del piano di recupero dell'area, anche uno spazio per ospitare una struttura a carattere culturale o ricreativo».

Pensando [illegible] giovani albisolesi, privi [illegible] locali di divertimenti, la giunta comunale gradirebbe la realizzazione [illegible] una discoteca. Viene comunque lasciata ai privati la libertà [illegible] scegliere la struttura, purché offra garanzie d'aggregazione collettiva e giovanile. Per agevolare gli artigiani, il Comune ha anche chiesto ad Alicom e Sci di affidare prioritariamente [illegible] negozi e laboratori artigianali albisolesi, gli spazi [illegible] galleria commerciale che dovrà sorgere nel supermercato. [a. z.]

[illegible] ALBISOLA S. [illegible]

Incendiata una moto

Misterioso episodio, l'altra notte, [illegible] Albisola Superiore. Una [illegible] Cagiva 750 targata Alessandria [illegible] andata completamente distrutta in un incendio di probabili origini dolose. Il fatto, sul quale [illegible] ora in [illegible] indagini dei carabinieri, è avvenuto sul greto del torrente Sansobbia all'altezza di via Alessandria, poco dopo le 3. A dare l'allarme [illegible] alcuni automobilisti che hanno visto la moto [illegible] fiamme e hanno dato l'allarme. [illegible]no intervenuti i vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare un paio [illegible] ore per [illegible] ragione del rogo evitando che potesse estendersi alla vegetazione circostante. Sull'origine dolosa dell'incendio [illegible] sembrano [illegible] ci dubbi. Secondo gli investigatori, i piromani hanno gettato la moto nel torrente e appiccato il fuoco. I carabinieri avrebbero già identificato [illegible] proprietario della Cagiva. Si tratterebbe di un pregiudicato piemontese. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [illegible]

Un grazie da [illegible] per le feste dell'estate

Pronti a «mugugnare» su tutto ciò che non funziona nella nostra, purtuttavia bella Albissola Marina, ci sentiamo in dovere di segnalare, [illegible] spirito di parte, anche le cose positive che [illegible] sembra di cogliere. Vogliamo, infatti, ringraziare gli [illegible] comunali che in prima persona si sono interessati alle manifestazioni estive albisolesi. Albissola ha bisogno di buona amministrazione e di entusiasmo. Speriamo che sia un segnale [illegible] ripresa.

Gli amici di «Albissola 2000»

Teatro [illegible] beneficenza [illegible] attori locali

[illegible] qualche anno a questa parte diverse associazioni benefiche e [illegible]tuti di assistenza savonesi organizzano periodicamente serate teatrali con l'obbiettivo primario [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica a raccogliere fondi utili [illegible] loro gestione. [illegible] agenzie di spettacolo che organizzano queste manifestazioni [illegible] appoggiano sempre a compagnie fuori provincia e fuori regione. Si tratta di compagnie le cui qualità artistiche, sicuramente pregevoli, non sono certamente superiori a molte delle nostre, iscritte all'organizzazione scrivente.

Tutto questo decisamente ci infastidisce, per due semplici motivi: 1) La cultura locale anziché enfatizzarla viene penalizzata; 2) Non è giusto che il contributo dato dalla cittadinanza [illegible] vada a gonfiare le casse degli organizzatori e delle [illegible]pagnie estraniere».

A [illegible] quindi della Federa[illegible] teatro amatoriale di Savo[illegible] da [illegible] presieduta e rappresentata chiedo che venga dato ampio risalto nonché denuncia affinché tutti gli [illegible] ed organismi di assistenza [illegible] accorgano che Savona sa anche offrire delle alternative interessanti. [illegible] preme informare che, ad esempio, l'Unione italiana ciechi sezione di Savona ha sempre coinvolto una compagnia teatrale cittadina, con risultati di partecipazione e di pubblico decisamente superiori a tante altre iniziative organizzate da personaggi esterni.

La Provincia di Savona, attraverso l'assessorato alla Cultura, ogni anno organizza un percorso urbano e suburbano attraverso le compagnie teatrali locali per centrare due obbiettivi che si identificano nella riscoperta del territorio [illegible] tempo stesso della formazione artistica [illegible] della preparazione professionale non solo delle compagnie aderenti alla mia organizzazione, [illegible] anche altre riconosciute di buon livello operativo. Mi auguro pertanto che quanto sopra serva a chi di dovere per modificare gli obbiettivi futuri.

Giovanni D'Aliesio, presidente Federazione teatro amatori, Savona

Fuori uso le cabine telefoniche di Celle

Sono in vacanza a Celle Ligure e [illegible] sento in dovere di segnalare lo [illegible] di abbandono in [illegible] versano alcune cabine telefoniche della Sip dopo le incursioni dei soliti vandali. Luci spente, vetri rotti, microfoni staccati. Si è nell'impossibilità di usarle. perchè la Sip non interviene con tempestività?

Lettera firmata, Celle Ligure.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8.30 [illegible]:
Del Comune: [illegible] Italia 178, tel. 82.98.37
Fascie: via Boselli 24, tel. 85.05.55.
Padovani: [illegible] Chiavella 14, tel. 80.13.18
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202
ALASSIO
Bonavia. [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 64.06.06.
[illegible]
Comunale: via Sauro, tel. 51.701
ALBISSOLA [illegible]
Fontana. via Bigliati 24, tel. 481.818.
ALBISOLA SUPERI[illegible]
San Nicolò. via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15 tel. 970 038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino. via Portici 31, telefono 502.650.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore: via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino: c. Italia 10, tel [illegible]
PIETRA LIGURE
Finadri: via Mondaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIG[illegible]
Scarsi: via Gramsci [illegible] tel. [illegible]
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107
VARAZZE
San Nazario: piazza XXV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
[illegible] di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912 7306
Distretto di Cogoleto: telefono 916 3458

STATO [illegible]

SAVONA [illegible]

NATI. Luca Greco.
MATRIMONI. Carlo Faggioli e Denise Furci.
MORTI. Maria Bongiovanni, 71 anni [illegible] Albissola [illegible]rina via Gentile 16, I funerali stamane alle 9.55 nella cappella della clinica Riviera.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Da lunedì verrà abolita la linea 6 sbarrato dell'Acts che collega [illegible] piazza del Popolo con Valloria. L'azienda consortile dei trasporti ha deciso infatti di unificare il tracciato con quello della linea [illegible] che serve sempre la zona dell'ospedale. Il personale che verrà risparmiato sulla linea 6 sbarrato verrà impiegato per potenziare la 5. Aumenterà quindi la frequenza di questo collegamento che [illegible] [illegible] alle 12 verrà garantito ogni 15 minuti anziché ogni 20.

Savona. A ottobre prenderanno il via i lavori per la costruzione del mulino in porto. Il progetto, che [illegible] stato presentato dall'Italgrani, verrà a costare 30 miliardi. Il Comune ha già approvato il piano dal punto di vista urbanistic, ma [illegible] ancora da definire [illegible] convenzione economica. La realizzazione del mulino consentirà di potenziare il terminal granario [illegible] porto.

[illegible]

[illegible]

Corsi di [illegible] e inglese

[illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di russo e inglese organizzati dal circolo Enars-Acli di via Famagosta. Le lezioni, anche per principianti, si svolgeranno martedì e mercoledì alle 21. La quota di iscrizione è di 500 mila lire per l'inglese e 400 mila il russo. [e. b.]

[illegible]

La festa di fine estate

Sabato ai Bagniarci di via Cimarosa è in programma la «Festa di fine estate». L'appuntamento è previsto per le 21. In programma giochi, musica, danze e specialità gastronomiche liguri. [e. b.]

[illegible] ALPINO

Due giorni in mountain-bike

Due giorni in mountain-bike nella Valle Susa [illegible] il Club alpino italiano. La gita è in programma per sabato e domenica. Per informazioni occorre rivolgersi, dopo le 21, nella sede del [illegible] presso [illegible] Ridotto del Chiara. [e. b.]

Loano: non ce l'ha fatta a sconfiggere l'«Ald», una terribile e rara malattia

E' morto Donald, aveva 9 anni

Ha cessato di vivere ieri sotto gli occhi sgomenti dei genitori al reparto pediatria del Santa Corona
Era ricoverato assieme al fratello Christopher, 6 anni, a volta affetto da adrenoleucodistrofia

LOANO. Donald è morto. Il primo dei due fratellini di Loano colpiti «ald», adrenoleucodistrofia, ha cessato di vivere ieri pomeriggio poco dopo alle 14. Da due anni era ricoverato, assieme a Christopher, 6 anni, nel reparto pediatrico dell'ospedale S. Corona a Pietra. Una morte annunciata, malattia dei due fratellini, infatti, lascia scampo. La scienza medica, sino ad oggi, grado di ritardare l'evolversi del male ma non di guarirlo completamente.

«Sino all'ottobre del 1990 Donald era un ragazzino vivace. Poi, all'improvviso, è caduto nella terribile malattia ed è diventato come un vegetale. A Genova ci avevano detto che era un edema cerebrale. Tre giorni dopo come si è risvegliato e, per una settimana, migliorato. Poi di nuovo entrato in coma e si è più risvegliato. Dopo pochi mesi anche Christopher è stato attaccato dal male», aveva spiegato con tanto dolore grande dignità la giovane mamma, Riccarda Cavazzini, poche settimane prima di Pasqua, quando aveva deciso di chiedere aiuto.

ad allora, assieme a Alcandro Isaia, il marito, Riccarda non aveva detto a nessuno della terribile condizione in cui vivevano i suoi bambini, per anni costretti lettini reparto pediatrico Santa Corona. Donald, sabato prossimo, avrebbe dovuto ricevere la prima Comunione. Tra qualche settimana, al fratellino, Donald sarebbe dovuto volare a Parigi. In attesa di un autotrapianto di midollo previsto tra qualche anno in Svezia, unico centro mondiale grado di ritardare la malattia, i due fratellini sarebbero stati sottoposti a delle avanzate in un centro a centro. Secondo i dici, infatti, Donald e Christopher erano troppo giovani per il sofisticato intervento di autotrapianto svolto in Svezia.

Per Donald non c'è stato tempo, ne per la Comunione ne per il viaggio della speranza a Parigi. Ieri le sue condizioni si sono aggravate e, poco dopo le 14, è morto sgomento dei genitori e personale del Santa Corona. I funerali sono stati fissati per venerdì pomeriggio alle 15 a San Pio a Loano.

Pazzini

A sinistra Donald, morto ieri al S. Corona, e a destra il fratellino Christopher

Una gara di solidarietà

L'ultimo segnale di speranza legato all'«Olio di Lorenzo»

LOANO. Adrenoleucodistrofia: una parola terribile, conosciuta nel mondo per il film di Nick Nolte «L'olio di Lorenzo», storia vera un padre, Giuseppe Od abb i suoi studi di economia in Irlanda per dedicarsi alla malattia figlio, Lorenzo appunto. Odone trova rimedio nell'olio di colza, capace (ma recenti studi hanno messo in dubbio la efficacia) di ritardare l'evoluzione del

Adrenoleucodistrofia, in Riviera, significa soprattutto la gara di solidarietà per aiutare Donald e Christopher nel tentativo di strapparli alla morte. Una gara di solidarietà in vista del viaggio della speranza verso Svezia, dove esiste l'unico centro al mondo in grado di effettuare un autotrapianto di midollo per combattere la malattia.

Nel giro di pochi mesi le iniziative per raccogliere fondi destinati ai due fratellini sono state decine. I commercianti di Loano hanno proiettato «L'olio di Lorenzo» con l'incasso devoluto a Donald e Christopher. Durante l'estate i concerti, le rappresentazioni, le raccolte di fondi nei della Riviera si sono moltiplicati dando un segno tangibile generosità della gente di Liguria. Uno sforzo in parte inutile se si considera la morte di Donald Isaia ma positivo pensa alla prevenzione.

«L'adrenoleucodistrofia malattia che sino al 1990 non sapevamo esistesse. Eppure è malattia ereditaria del sistema nervoso centrale. Con una maggiore prevenzione sarebbe cesso quanto è successo ai miei due bambini», aveva denunciato ad aprile Riccarda Cavazzini, la di Donald e Christopher. Donald adesso non c'è più ma la gente Riviera conosce adesso il terribile nome della malattia. E sa anche che l'unico modo per combatterla è prevenzione. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

La Stradale multa i piloti della «Lancia»

Gli uomini della Polizia stradale Finale Ligure hanno elevato multa alle auto impegnate nelle prove del Rally di Sanremo. Le auto dei piloti da qu provando sulle strade del Melogno e l'arrivo della stradale ha messo in luce alcune irregolarità al Codice della strada. [s. p.]

ALASSIO

Marocchina picchiata dal marito rischia di abortire

A. B., 20 anni, di nazionalità marocchina, è stata picchiata dal marito nel corso una lite per futili motivi. La giovane donna, incinta al sesto mese, è stata costretta a ricorrere alle dei sanitari e ora rischia di abortire. Il marito violento è stato denunciato dai carabinieri per lesioni. [c. v.]

ALBENGA

Camion in bilico sul ponte, traffico in tilt

Un autocarro ha bloccato per quasi un'ora il traffico cittadino ad Albenga. Il camioncino, sbagliando manovra, ha divelto il guard-rail ponte sul Centa rimanendo bilico. Per risolvere la situazione è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno riportato in carreggiata l'automezzo. [a. p.]

FINALE L.

Ritirata la patente a un automobilista ubriaco

La polstrada ha ritirato patente ad commesso viaggiatore trovato alla guida delle sua auto in stato di ebbrezza a Finale. L'uomo, di ritorno da sagra, è stato fermato e portato al controllo dell'etilometro. La macchina ha stabilito tasso alcolico 2,9 contro lo 0,8 tollerato. [a. r.]

ALASSIO

Palazzo pericolante nel centro storico

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri pomeriggio nel budello di Alassio per rimuovere alcuni cornicioni pericolanti. Le tegole minacciavano di cadere in alla gente che stava transitando nella via. Il palazzo pericolante è stato transennato. [s. p.]

SPOTORNO

La chef del « » in gara a Savona

Prosegue alla «Boutique della Birra» a Savona il concorso «Bravo Chef». Questa si sottoporrà all'esame della giuria lo chef Mauro Rivera dell'Hotel Graziella di Spotorno che presenterà il piatto «Eclisse». Il concorso, che intende valorizzare i sapori della cucina ligure, si concluderà domenica 19. [g. o.]

Via libera al progetto di ristrutturazione

Finale, negozi e case nell'ex cinema Ideal

FINALE L. Nuovo look intorno all'area occupata dall'ex cinema Ideal. L'amministrazione comunale ha infatti approvato un progetto che prevede la ristrutturazione dello stabile nel quale dovranno sorgere, in due piani separati, negozi e appartamenti.

Non si ha per ora indicazione di quando i lavori inizio anche perchè il progetto dovrà passare l'esame di altri organi chiamati a pronunciarsi in maniera definitiva sulle intenzioni della giunta comunale.

Afferma il vice sindaco Luigi Rolla che ricopre anche la carica di assessore al Commercio: «Abbiamo pensato a valorizzare uno stabile che, non dimentichiamo, è situato all'inizio del centro storico, in una delle zoni più importanti della città. Da troppi anni questo stabile attende di ristrutturato. L'idea di massima prevede a piano-terra la realizzazione di alcuni piccoli negozi e al piano superiore 7-8 alloggi che potranno essere utilizzati dai privati».

Il cinema Ideal è ormai chiuso da diverse stagioni, ma sono stati molti in questo periodo coloro che hanno suggerito all'amministrazione di intervenire affinchè lo stabile potesse essere utilizzato per altre funzioni.

Tutti i tentativi però sono andati a vuoto. Adesso pare sia arrivato il momento della verità come sottolinea ancora Rolla: «Non è possibile sapere quando i lavori inizio. certo non ci dovrebbero essere più ostacoli alla realizzazione un progetto che speriamo possa essere portato a termine entro breve tempo».

Altre iniziative saranno presto deciso a Pietra, a proposito dell'utilizzo dell'ex cinema comunale da tempo in stato di di abbandono.

Idem anche ad Albenga, nell'ex Cristallo verranno realizzati uffici e negozi nell'ambito di un grande progetto commerciale a cura di un gruppo privato imprenditoriali di Albenga. [g. o.]

Il rogo dell'aprile scorso aveva provocato danni per cinque miliardi creando gravi problemi finanziari

Fiamme all'Ortofrutticola, scatta l'inchiesta

Già interrogati dai giudici dieci funzionari della cooperativa

ALBENGA. Il rogo che lo aprile ha provocato danni per oltre 5 miliardi alla sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» di viale Dalmazia ad Albenga è al centro un'inchiesta giudiziaria condotta dalla magistratura savonese.

Nei giorni scorsi, infatti, decina di persone, quasi tutti funzionari delle organizzazioni di categoria, sono stati ascoltati dai giudici che stanno conducendo l'indagine.

Le persone sentite dai giudici sono nelle vesti di testimoni, tanto dell'incendio quanto, piuttosto, del clima creato attorno al colosso dell'agricoltura albenganese. Prima del rogo, infatti, violente polemiche avevano accompagnato l'elezione alla presidenza di Giovanni Battista Ravera, sul ponte di comando della coop dopo quattro anni di L'ultimo bilancio de «l'Ortofrutticola», approvato in una rovente assemblea prima dell'incendio, parla di un deficit di quasi due miliardi.

E l'incendio, a prima vista, ha aggravato la situazione finanziaria. «Attenzione, però. La sede della cooperativa è in una posizione ottimale per trasformarsi in seconde Ci costruttori interessati all'acquisto dell'area e della volumetria se il deficit della cooperativa permetterà la ristrutturazione dell'edificio», sostengono gli oppositori.

Che l'incendio di aprile sia di origine dolosa è fuori di dubbio. Lo stesso presidente Ravera lo aveva confermato pochi giorni dopo le fiamme.

«Quello che capisco è il motivo che ha spinto qualcuno a colpirci così pesantemente. La cooperativa è nel cuore degli albenganesi», spiega. L'ulteriore conferma della matrice dolosa è data ora, indirettamente, dalla magistratura che ha deciso di proseguire l'inchiesta, probabilmente dopo la relazione tecnica Vigili del fuoco.

Riuscire a ricostruire il clima in cui si è sviluppato l'incendio è solo il primo passo per arrivare a chi ha dato fuoco sede della cooperativa. Un lavoro difficile e impegnativo per gli investigatori. certo c'è il fatto che chi ha agito lo ha fatto non a scopo dimostrativo per causare danni.

La scelta del momento, una domenica notte, quando i capannoni de «l'Ortofrutticola» chiusi, del posto dove far partire l'esca, uno stanzino dove custoditi sacchi di elastici, materiale infiammabilissimo, fanno pensare all'azione di qualcuno che conosce bene il funzionamento cooperativa.

Il risultato è che adesso, nonostante il piano di risanamento messo a punto dai dirigenti e dai consulenti dell'azienda, sarà più difficile, se impossibile, riuscire a riportare il bilancio in pari senza l'intervento di una massiccia sovvenzione. Sarà l'indagine della magistratura a individuare i responsabili del danno miliardario provocato da ignoti all'agricoltura della Piana Albenga. [s. p.]

Il presidente G. B. Ravera

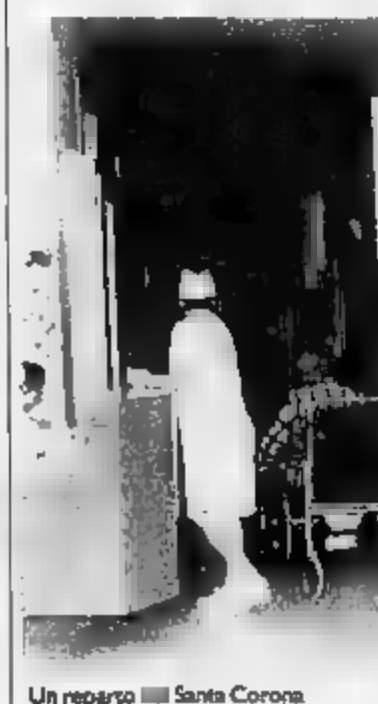
POLEMICHE

Dirigenti sotto accusa

«Il Far-West Ortofrutticola» è il titolo di un volantino distribuito ieri mattina tra gli agricoltori del mercato di viale Dalmazia. Sotto accusa, maniera ironica feroce, la dirigenza della cooperativa: il presidente Giovanni Battista Ravera, che si comporterebbe da amministratore unico, e il suo consulente Marcello Gherardini, uomo esperienza amministrative nelle associazioni cooperativistiche bianche. gli strali per Martino Pilot, consigliere dimissionario ma presente alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Una situazione quella all'interno della coop e che potrebbe esplodere già alla prossima assemblea. «Andiamo avanti sulla linea di risanamento che ci proposti. Polemiche e volantini lasciano il tempo che trovano, bisogna lavorare e lavorare bene per far uscire "l'Ortofrutticola" dalla crisi», replica Ravera. [s. p.]

Pietra, tensione dopo il sequestro deciso dai magistrati: solo 9 giorni per trovare una soluzione

Un piano per evitare la chiusura delle cucine

S. Corona, corsa contro il tempo per evitare gravi disagi ai malati

Un reparto Santa Corona

PIETRA LIGURE. Una contro il tempo, dieci giorni per mettersi in regola con le norme antinfortunistiche ed evitare che le cucine e il forno dell'ospedale del Santa Corona si fermino.

La decisione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Domenico Pellegrini e del giudice delle indagini preliminari Maria Pia Vipiana di mettere sotto sequestro le cucine dell'ospedale pietrese è caduta come un fulmine a ciel sereno.

Tenendo conto dei disagi provocati a pazienti e personale dalla chiusura delle cucine i giudici hanno dato 10 giorni di tempo ai responsabili dell'ospedale per mettere in regola cucina e forno. Un periodo di tempo tecnicamente sufficente che forse non basterà per adeguare la struttura. Il problema, da quanto trapela dai piani alti della quinta Usl, carattere finanziario. Non tanto di disponibilità economica quanto possibilità di decidere e affidare, in tempi brevissimi, i lavori per l'adeguamento e l'acquisto del materiale necessario. Un imprevisto difficile risoluzione per Giuseppe Borneto, amministratore straordinario della quinta Usl del finalese.

Al Santa Corona, però, non disperano. Adottando procedure d'urgenza, indispensabili in casi come questo, sperano riuscire a mettersi in regola prima che il sequestro diventi definitivo. In caso contrario oltre 700 degenti resterebbero senza pasti oltre, naturalmente, ai mille e 500 dipendenti che usufruiscono della mensa. rare in ulteriori deroghe non è possibile.

Le irregolarità al Santa Corona erano state denunciate qualche tempo fa. I controlli alle strutture sanitarie della Regione, ospedali, cliniche private e di riposo, avevano portato a numerose irregolarità, sia sotto il profilo igienico che sotto quello dell'infortunistica. Proprio la alcuni provvedimenti antinfortunistici avevano fatto scattare la segnalazione per l'ospedale Pie Ma, tutto, nessuno era intervenuto per risolvere la situazione. Adesso, con la notifica di sequestro consegnata ai dirigenti dell'ospedale, forno e cucine saranno, per forza di adeguate alle norme antinfortunistiche. «Ma quello che ci chiediamo è se questa vicenda non si poteva risolvere prima, al momento della contestazione delle irregolarità, senza un ulteriore caduta di immagine per nostro ospedale», commentava ieri mattina uno dei sindacalisti del Santa Corona ricordando gli sforzi fatti dipendenti e medici per rendere più efficente i padiglioni. [s. p.]

La truffa dei lingotti

Scarcerato l'agente immobiliare

SAVONA. E' tornato in libertà Stefano Vaccarono, anni, socio dell'agenzia Rizza sede in corso Cavallotti 19 a Sanremo, che l'altro pomeriggio era finito a Sant'Agostino «per false dichiarazioni» rese ai giudici della pretura Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti, nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa al Nuovo Banco Ambrosiano e il riciclaggio di parte dei 35 miliardi in assegni, rubati alla Comit. L'agente ha chiarito la sua posizione, che era comunque marginale. Stefano Vaccarono era, infatti, finito nei guai per una telefonata al fratello con la quale lo informava della possibilità che i telefoni dell'agenzia fossero tenuti sotto controllo della Finanza. L'agente immobiliare aveva spiegato ai giudici aver saputo la notizia un fabbro, ma non era stato creduto. E' messo a confronto con l'informatore che ha am il fatto. [c. v.]

Per quattro miliardi

la farmacia comunale

ALASSIO. Il consiglio comunale ha approvato martedì sera, con un solo voto contrario (quello del pidiessino Luigi Sibelli), la vendita ai privati della farmacia municipale. La base d'asta sarà di quattro miliardi di lire. Il ricavato sarà devoluto per la sistemazione della rete fognaria (per evitare il grave inconveniente verificatosi nel mese di agosto con la chiusura della balneazione in adiacenza al molo centrale) e per la sistemazione dell'ala est del palazzo comunale Airaldi-Durante, ove dovrebbe essere sistemata la biblioteca. Ci sono state dei voti di astensione motivati dal fatto si riconosce l'urgenza dell'intervento per la sistemazione fognaria ma si nutrono perplessità circa la destinazione (anch'essa votata a larga maggioranza) del piano terra del palazzo Airaldi-Durante quale sede farmacia ora sfrattata. [r. ar.]

Volantini in centro

«Porno-shop» in via Esperanto è scherzo

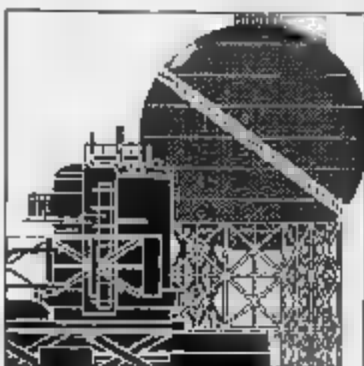
ALBENGA. Tornano di moda i tazebao. Dopo il manifesto del cittadino albenganese che insultava, con ricchezza di motivazioni, sindaco e giunta per i lavori di rifacimento della piazza della stazione, oggi è la volta di un volantino «osè» e molto spinto nel linguaggio che annuncia la prossima apertura di un porno-shop in pieno di Albenga.

Evidentemente si tratta di una burla, ma la cura grafica dell'impaginazione, uno sfondo verdino, con alla sinistra l'immagine di una donna nuda, ha fatto pensare a molti che via Esperanto (così scritto) aprirà veramente i battenti questo negozio inedito per una cittadina di provincia.

Il volantino infatti si apre con la premessa «dopo sette anni di inattività» e porta il nome di un sedicente Gianni non meglio identificabile. [r. ar.]

Risulta positivo l'incontro della delegazione ligure con i responsabili di Palazzo Chigi

Acna, il [illegible] sospende la chiusura

Un comitato tecnico avanzerà proposte alternative

CENGIO. Sospesa la condanna a morte dell'Acna. Questo, per sommi capi, il risultato dell'incontro [illegible] [illegible] sera [illegible] Palazzo Chigi fra il sottosegretario Maccanico, i ministri dell'Industria, Paolo Savona, del Lavoro, Giugni e i presidenti [illegible] Regioni Liguria e Piemonte.

Sarà formato un comitato tecnico che, nell'arco di un mese, avanzerà una proposta alternativa che tenga conto degli aspetti produttivi, ambientali e occupazionali.

«Il tavolo di trattative che intende aprire con l'Acna - ha detto Valdo Spini, ministro dell'Ambiente - [illegible] un primo segnale che il governo si [illegible] occupando della questione anche dal punto [illegible]i vista ambientale».

Infatti, secondo Spini, due sono in particolare le minacce ecologiche che derivano dalla chiusura della fabbrica. Il sistema di isolamento del sito dal Bormida, che dovrà [illegible] funzionante per almeno 25 anni e richiede una gestione continuativa 24 [illegible] [illegible] 24; i 300 mila metri cubi di reflui stoccati all'interno dell'Acna che costituiscono, [illegible] secondo il ministro, [illegible] rischio ambientale i[illegible]nente in quanto potrebbero determinarsi perdite e infiltrazioni nel terreno. «L'Acna non è certo un impianto - ha concluso Spini - che si lascia tranquillamente lì e di cui [illegible] restituiscono le chiavi».

Il presidente della giunta regionale ligure, Ferrero, aveva chiesto al governo di bloccare la decisione dell'Enichem ed è stato accontentato, almeno per [illegible] momento. Il summit di ieri, dopo la proposta avanzata nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione che parla di messa in liquidazione dell'azienda di Cengio, era particolarmente atteso dai lavoratori.

Oggi i rappresentanti del Consiglio di fabbrica e del sindacato provinciale si riuniranno [illegible] per conoscere in maniera più dettagliata i primi risultati del vertice di palazzo Chigi. Seguirà, nel pomeriggio, un'assemblea aperta dinanzi ai can[illegible] dell'Acna, da cui potrebbe scaturire qualche iniziativa di lotta, più incisiva, qualora venissero cambiate, per una qual[illegible] ragione, le carte in tavola.

Fra chi lotta per mantenere in vita [illegible] stabilimento si è sempre chiesto [illegible] intervento diretto del governo. La disponibilità espressa dal ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, [illegible] riconfermata domenica [illegible] [illegible] Torre Pellice a una delegazione capeggiata dal presidente Ferrero, sembra abbia trovato [illegible] conferma nell'incontro di ieri sera a Roma. «Sono comunque il ministro del Tesoro e l'Enichem che, alla fine, si dovranno pronunciare», dicono in fabbrica - . E' troppo comodo mettere in liquidazione l'azienda [illegible] lavarsene le mani. Non lo permetteremo».

«Se non [illegible] troverà [illegible] soluzione i lavoratori non garantiranno più la sicurezza degli impianti», hanno sempre detto i sindacalisti. Mentre si resta in attesa di significativi riscontri al vertice di ieri a Roma, all'interno dello stabilimento si cercano, nonostante tutto, soluzioni in grado di garantire la continuità produttiva. [illegible] proposta elaborata dai tecnici aziendali va in questa direzione. E potrebbe rappresentare una carta importante da giocare [illegible] [illegible] il comitato tecnico istituito dal governo Ciampi per [illegible] [illegible] Acna.

Anche l'interesse dimostrato per lo stabilimento [illegible] Cengio da parte di importanti aziende concorrente gioca a favore della fabbrica. [illegible] parla, infatti, parlato di Bayer, Ciba, Hoechst e Basf, quali eventuali ditte interessate [illegible] all'acquisizione dell'Acna o ad entrare come partner in una nuova società.

L'indiscrezione appare plausibile specie alla luce del progetto, avanzato dal gruppo di tecnici dello stabilimento, che prevede l'abbandono di produzioni considerate ancora oggi inquinanti, cioè gli intermedi per coloranti. Gli impianti verrebbero riconvertiti per consentire il passaggio a produzioni relative ai settori alimentare, farmaceutico [illegible] a quello dei pigmenti.

Lucia Barlocco

E' sempre tesa la situazione fra i dipendenti dello stabilimento Acna [illegible] Cengio

---

[illegible]

Lo Stato e i volontari per combattere il fuoco

DESIDERO portare il mio contributo al dibattito sugli incendi di bosco, che ha coinvolto associazioni di volontariato, amministratori e rappresentanti degli Enti preposti allo spegnimento. Credo che, mai come oggi, sia necessario far fronte unico se vorremo disporre di strumenti efficaci per [illegible] salvaguardia dei boschi, superando il compiacimento della retorica.

Incendi, alluvioni, calamità, protezione civile, sono argomenti di cui tanti hanno parlato, alcuni soprattutto perché «fa moda». Ma dopo [illegible] serie [illegible] disastri che hanno segnato la storia del nostro Paese, che cosa ha fatto lo Stato per l'organizzazione dei soccorsi? Poco, molto poco, e [illegible] poco tempo.

Ci volle l'alluvione di Genova perché [illegible] la prima legge che trattava di organizzazione e coordinamento dei soccorsi in caso di calamità, con i piani d'intervento anche a carattere provinciale contenenti le competenze operative. Ma in attesa del regolamento di attuazione, arrivato oltre dieci anni dopo, hanno legiferato le Regioni, pur sempre considerando in primis Vigili del fuoco, Corpo forestale ed Esercito, per i propri compiti istituzionali, ma tralasciando precise norme per il coordinamento ed aumentando la confusione «operativa»: Forestale e Vigili del fuoco, [illegible] per fare un esempio, non sono collegati fra di loro con la stessa frequenza radio. La burocrazia spiana la strada alla devastazione dei boschi, si vuole mascherare l'assenza [illegible] [illegible]a volontà politica. Fin troppo facile, in una Regione come la Liguria, concedere a ditte private risorse per la repressione dei roghi boschivi quando abbiamo Enti di Stato dotati di mezzi idonei e personale specializzato ed altissimo livello.

In un momento di crisi come questo [illegible] considerato lo spirito che anima tantissimi nostri concittadini impegnati nelle varie associazioni di volontariato è quanto mai necessaria un'adeguata organizzazione che coordini i volontari, che in [illegible]iguria rappresentano, in centenarie istituzioni di [illegible] [illegible] piccolo esercito insostituibile per serietà, disponibilità [illegible] professionalità. Bisogna superare alcune pastoie burocratiche, tipo le norme per il recupero ed il pagamento della giornata lavorativa «persa» [illegible] favore del pubblico soccorso. L'accesso [illegible] questo importantissimo istituto per i lavoratori è troppo difficile.

Nessuno vuole affrontare in modo serio un programma di educazione [illegible] [illegible] prevenzione. Un'attività costante e coordinata [illegible] pulizia dei sentieri [illegible] dei viali tagliafuoco, la manutenzione delle infrastrutture forestali, potrebbero [illegible] [illegible] il primo passo della cosiddetta «prevenzione». Il Comune di Savona [illegible] riuscito a realizzare [illegible] «Progetto Verde» già dal 1989, concretizztosi grazie alla volontà di Mario Accatino, allora consigliere delegato, del coordinatore delle squadre Aib, Paolo Ferrari, e dal sottoscritto [illegible] assessore all'Ambiente. Sono stati «aperti» circa cento chilometri di sentieri e viali tagliafuoco, [illegible] la realizzazione [illegible] piazzuole e bacini per rifornimenti di acqua.

Un piccolo esercito di volontari (la «Tonino Mordeglia» di Celle, [illegible] «Antonio Fazio» di Varazze, il nucleo di Quiliano, l'Unione squadre Aib di Savona) ha capito la necessità di operare in collaborazione, [illegible] abbattere i campanilismi [illegible] desidera rispetto, soprattutto [illegible] governo: [illegible] ancora male lo «schiaffo» della recente legge speciale a favore della Liguria: come funzionano (saranno stati collocati?) i sensori elettronici dell'Alenia acquistati a suon di miliardi?

Francesco Bedini

Assessore del Comune di Savona

Indagini dei vigili

Cairo, il [illegible] farà abbattere [illegible] abusive

S. GIUSEPPE. I vigili urbani di Cairo hanno segnalato alla magistratura una trentina di persone di Cairo che risiedono in alcune abitazioni e palazzi della [illegible] a quanto pare prive ancora dei requisiti di abitabilità. [illegible] situazione comune ad altre centinaia di persone. Nel corso dell'ultimo [illegible] sono ormai oltre [illegible] i casi di mancata abitabilità scoperti a Cairo dal comando della polizia municipale, che in proposito ha inviato [illegible] serie di fascicoli alla magistratura savonese.

Sempre nei giorni scorsi nove residenti nella zona di Borgo Gramsci [illegible] state denunciate per aver eretto baracche a lato [illegible] orti e giardini oppure garage in lamiera risultati del tutto abusivi. Il sindaco Castagneto dovrà [illegible] decidere i necessari provvedimenti di abbattimento delle baracche. [e. m.]

Trasferito a Ovada

I [illegible] salutano il vice parroco [illegible] «Pasqua»

CAIRO M. Da ieri don Pasquale Ottonello si è trasferito a Canelli, dove è stato nominato parroco dal vescovo di Acqui. Don Pasqua, come da tutti era chiamato [illegible] conosciuto in Val Bormida, era [illegible] alcuni anni vice parroco di Cairo e [illegible] molto tempo [illegible] stato parroco [illegible] Rocchetta [illegible] vice parroco a Altare. L'addio [illegible] don Pasqua è [illegible]o dato martedì sera in parrocchia a Cairo da centinaia di fedeli, che hanno partecipato [illegible] una veglia di preghiere presieduta dal parroco Giovanni Bianco.

Sarà don Paolino Siri, 44 anni, proveniente da Ovada, a sostituire dalla metà [illegible] ottobre sostituirà don Ottonello nelle funzioni di vice parroco. Durante la funzione religiosa non sono mancati momenti [illegible] intensa commozione da parte di molti fedeli e dello stesso don Pasqua. [e. m.]

Hanno svuotato la cantina di un professionista

A [illegible] Nuovo i [illegible] fanno il pieno [illegible] liquori

CAIRO M. «Mi hanno portato via centinaia di bottiglie [illegible] champagne, vino e liquori pregiati, avuti in regalo da numerosi [illegible]mici. Un danno quantificabile in diversi milioni e irrecuperabile. Anche nel caso la [illegible] venisse ritrovata, non potrei più consumarla in quan[illegible] [illegible] che il contenuto delle bottiglie possa essere stato infettato con siringhe dai tossicodipendenti che [illegible] dubbi sono gli autori del furto».

Un professionista residente nel quartiere Cairo Nuovo ha denunciato ai carabinieri [illegible] furto messo [illegible] segno nella sua cantina.

Aggiunge: «Da tempo la situazione nel quartiere è diventata difficile per l'aumentata presenza [illegible] drogati. Io [illegible] [illegible] in particolare i miei genitori, ormai anziani, abbiamo paura nelle ore serali a recarci in cantina per timore di fare incontri poco piacevoli. Il furto ai miei danni conferma come ci si trovi [illegible] fronte a persone che non solo risiedono nel quartiere, ma che [illegible] bene le abitudini [illegible]gli altri abitanti. Utilizzano queste conoscenze per effettuare a colpo sicuro i furti».

Da alcuni mesi i tossicodipendenti di Cairo, primi concentrati nel centro storico, sembrano essersi spostati in massa verso la periferia. Ne sono conferma i [illegible] furti che sono avvenuti ultimamente e il fatto che molte persone ormai dichiarano apertamente di aver paura a raggiungere i box o le cantine dei condomini du[illegible] le [illegible] notturne, per il pericolo di incontrare estranei [illegible] cui non si possono prevedere le reazioni. Una situazione che creando allarmismo e preoccupazione. [e. m.]

DENUNCE ICIAP

Questi sono i redditi relativi all'anno 1992

I guadagni [illegible] artigiani e professionisti [illegible]

Questi i redditi denunciati da dentisti, consulenti, muratori [illegible] benzinai savonesi nel 1992. I dati sono desunti dalle dichiarazioni Iciap del 1993. Le cifre devono intendersi [illegible] milioni. Per i liberi professionisti le [illegible] riportate non comprendono eventuali redditi da lavoro dipendente.

Professionisti. Centro ligure psicologi associati 0; Piero Baldizzone commercialista 91; Studio associato Luigi [illegible] Carlo Becce servizi odontoiatrici 236,1; Adriana Basei dentista 52,5; Carlos Carlè ceramista -1,3; Ugo Sicca medico 0; Paolo Roberto Pastorino medico 6,2; Carlo Fresia dentista 48,1; Angelo Trucco medico 20,8; Lo[illegible] Simonetti architetto 5,9; Enzo Ferrari medico 50,2; [illegible]ssimo Mantero medico 32,4; Vincenzo Cerro geometra 41,1; Sandro Lorenzini ceramista -6; Isabella Campanile consulente 851 mila; Antonio Ebbli medico 16;

Artigiani. Elvio Nervi riparazioni impianti elettrici 67,5; Roberto Moggia tassista 19,3; Milly Giacopazzi produzione abbigliamento 20,3; Sauro Servidei riparazioni borse 2,6; Antonio Tulipano meccanico 17,4; Anna Saba parrucchiera 9,4; Fratelli Soliani falegnameria 45,8; Paolo Cau edile 16,6; Antonio Saba panetteria 32,3; Antonietta Dillo giostrai 9,6; Foto Gallo studio fotografico 89,3;

Commercianti. Findelta investimento capitali 85,4; Fidalfa finanziaria 4,8; Pierfranco Femia agente di commercio 33,9; Carla Doppiu gestione bar 2,1; Comelsa mobili commercio al dettaglio elettrodomestici 36,8; Buggi international campeggio 10,6; Biancolatte bar 15,1; Bar Olimpia 132,5; Assiconsult agenti puriti 32,6; Francesco Ambrosiani commercio apparecchi ottici 36,9; Abv 90 costruzioni edili 24,1; Fratelli Bottasso commercio all'ingrosso latticini 43,2; Fratelli Porasso commercio all'ingrosso motocicli 68,2; Giuseppe Sanvenaro [illegible] figli commercio tessuti 33,8; Bluline commercio [illegible] dettaglio biancheria 25,8; Gino Secondo De Marco merceria 11; Giorgio Del Grande osteria 15,3; Santina Visca commercio al minuto abbigliamento 43; Patrizio Pistone rappresentante 44,1; Marco Giacopazzi [illegible] mercio abbigliamento 18,8; Emanuele Minuto agente assicurativo 13,2; Somaglia pellicceria 16,1; Videotecnica riparazione radio-tv 78; Marco Impellizieri commercio materiale elettrico 19,6; Giovanni Avanzini commercio all'ingrosso 30,9; Amadio Di Gioia commercio ambulante confezioni 14,7; Eredi di Domenico Abona commercio al dettaglio tessuti 52,2; Fabio Fabi confezioni 31,6; Vincenzo Falcone bar 18,9; Maria Ferrara latteria 10,8; Elvio Figalli distributore carburanti 26,3; Giuseppina Francesconi produzione gastronomica 14,1; Fraternali, Denti, Scarone distributore carburanti 34; Francesco Frumento commercio [illegible] dettaglio frutta e verdura 16,7; Luciana Gagliardo [illegible] ambulante 22,2; Angelo Gambetta distributore carburante 21,6. [e. b.]

(continua)

[illegible]

[illegible] FLASH

ALTARE

Rifondazione s'impegna per una lista di sinistra

Una lista [illegible] sinistra per programmare l'attuazione del piano regolatore, in particolare per le aree dismesse, l'assistenza, lo sviluppo economico e [illegible] tutela del territorio. Sono queste le indicazioni [illegible] Rifondazione comunista che l'altra sera ha incontrato la popolazione in vista delle elezioni [illegible] [illegible] novembre. [l. b.]

[illegible] M.

Cane lupo ucciso da una polpetta avvelenata

Ancora violenza [illegible] confronti degli animali. Nei giorni scorsi, in località Ferrere di Cairo Montenotte, [illegible] pastore tedesco [illegible] morto per aver ingerito un boccone avvelenato. [illegible] allunga così l'elenco di animali uccisi in questi ultimi [illegible] in numerosi [illegible] della Val Bormida, [illegible] [illegible] stanno svolgendo indagini i vigili urbani di Cairo Montenotte. [l. b.]

CENGIO

Condannato per furto ottiene gli arresti domiciliari

Il tribunale della libertà, accogliendo il ricorso [illegible] difensore Attilio Bonifacino, [illegible] concesso gli arresti domiciliari a Davide Bagnasco, 26 anni residente a Cengio. Il giovane era stato condannato alla fine di agosto a [illegible] [illegible] e cinque mesi di carcere per aver rubato nell'abitazione della [illegible] fidanzata, ad Altare. [e. m.]

CENGIO

Due ricoverati: è gastroenterite e non salmonella

Cessato allarme, almeno per il momento, per quanto riguarda la salmonella a Cairo. Nessun agente della scuola [illegible] polizia penitenziaria è stato ricoverato in questi ultimi giorni al pronto soccorso dell'ospedale, [illegible] anche per quanto riguarda i due casi registrati a Cengio all'inizio della settimana, gli esami clinici hanno chiarito che non si trattava [illegible] attacchi di salmonella ma di semplici gastroenteriti. L'Ufficio d'igiene consiglia, comunque, ancora prudenza per evitare il rischio, sempre presente, di nuovi possibili casi di salmonellosi. [e. m.]

[illegible]

Alla Rolam un altro periodo di cassa integrazione

Nuova cassa integrazione alla Rolam. Il provvedimento, che riguarderà un massimo [illegible] 102 dipendenti, fra operai e impiegati, entrerà in vigore dal 13 al 19 di questo mese [illegible] dal 27 al 3 ottobre. Lo ha comunicato l'azienda al sindacato. [l. b.]

CALIZZANO

Conferenza sui segreti delle piante officinali

Conferenza sulle piante officinali, questa sera alle 21, nell'ambito della rassegna dedicata agli antichi mestieri artigiani. Relatrice, la dottoressa Bianca Accame. Prosegue, intanto, la mostra fotografica e degli attrezzi. [l. b.]

I responsi dell'incontro della delegazione guidata da Ferrero ieri a Palazzo Chigi

Da Roma molte promesse per la Liguria

Sì del governo all'alta velocità tra Genova e Milano

GENOVA. Un incontro, secondo una legge biologica non scritta, ne genera sempre un al[illegible]. Dal «viaggio della speranza» (o della disperazione?) a Roma del presidente della Regione Edmondo Ferrero, accompagnato dagli [illegible] Valenziano, Baudone, Muratore, verrà fuori un programma di incontri e di «summit». Ferrero e i suoi assessori-moschettieri sono stati ieri sera a Palazzo Chigi nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico per un'oretta, tra le 18 e le 19. Maccani[illegible] ha poi chiamato per brevi incontri i ministri Savona (per le questioni industriali) e Spini (per il [illegible] Acna). Che cosa è venuto fuori? Per le ferrovie, Maccanico ha confermato che [illegible] progetto del governo sarà inserito il supertreno Genova-Milano di alta velocità. Il ministro Savona, invece, ha precisato che tra il 15 e il 21 settembre si affronterà in termini approfonditi il tema della siderurgia e, in parte, gli altri aspetti della crisi industriale della Liguria. Comunque entro 15 giorni il governo - ha assicurato Maccanico - dedicherà una seduta «monografica» al «caso Liguria», affrontando tutti i temi generali. Per l'Acna, Spini ha detto che la chiusura della fabbrica è sospesa: chiede [illegible] momento di riflessione all'Enichem per rivedere l'intera vicenda con le Regioni Piemonte e Liguria, con Enichem e sindacati.

Ferrovie: da Roma un sì alla linea ad alta velocità Genova-Milano, ma non si è parlato di raddoppio per la tratta lungo la costa

Tutti soddisfatti? In un certo senso sì. L'avamposto dei liguri, anche [illegible] non ha visto Carlo Azeglio Ciampi neppure di sfuggita, ha strappato incontri, summit e dibattiti. Le parole e i ragionamenti [illegible] mancheranno in questo settembre. Certo, si era partiti una settimana fa all'insegna della rissa e del minacciato (ma poi precipitosamente smentito) sit-in dei sindaci liguri sui gradini, consunti dalla storia, di Palazzo Chigi. Ferrero era stato persino [illegible]cchettato» sulle dita dal compagno di partito, il sottosegretario Grillo. In effetti, la vicenda aveva [illegible] una dimensione da operetta. Poi la tensione si [illegible] allentata e si è ripiegato sull'abituale copione dell'incontro che chiama altri incontri, mentre, soprattutto dal pds, sono piovuti strali e critiche all'operato della Regione, anche per l'insistenza [illegible] giunta a parlare di infrastrutture. In casa della Quercia si sarebbe preferito parlare di industria e di occupazione. Si vedrà poi nei prossimi summit.

Ferrero aveva nella sua [illegible]letta» i temi universali: Iritecna, Ansaldo, Finmare, Fincantieri, Ilva e i problemi del settore industriale militare ([illegible] spezzina) da riconvertire. Non s'[illegible] parlato granché del Ponente ligure, ma quasi esclusivamente del capoluogo. Tutto [illegible]to, a quel che s'è potuto apprendere, al di là d[illegible]tiche dichiarazioni ufficiali di ottimismo, il tema principale che si dovrà affrontare è quello del cosiddetto «polo siderurgico». Privatizzazioni? Delocalizzazione? Sostituzione [illegible] attività produttiva per aprire al progetto utopistico, ma non irrazionale, dell'area franca? Difficile fare delle previsioni. Il ministro Savona, gran tecnico, è stato spiccio. Aspettate e vedrete. I poveri «regionali» non avevano argomenti per replicare. Ma nel «summit» sul «caso Liguria» si dovrebbe però entrare nel merito delle cose: metropolitana, impiantistica, cantieristica, centri direzionali ex Iri e in via di privatizzazione. Sono tutti argomenti aperti per i quali l'autunno si annuncia con un triste slogan: «cassa integrazione».

Sono difficili le ricapitalizzazioni, arduo concorrere per strappare commesse sul merca[illegible] internazionale. E' materia che sorvola la povera giunta regionale, ambasciata che s'è fatta, a suo modo, coraggio.

Paolo [illegible]

Il supertreno più vicino

Resta l'incognita delle priorità La linea ligure partirà ultima?

GENOVA. E così il Supertreno Genova-Milano, la linea che dovrebbe coprire i 130 chilometri in tre quarti d'ora, ce l'ha fatta. E' stato inserito nel programma del Governo. E' l'unica notizia positiva che fa sperare in una rottura dell'isolamento di comunicazioni che chiude Genova da tanto tempo. Certo, il Supertreno non risolverà i guai della Liguria, ma premia la costanza dell'avvocato Giuseppe Manzitti che per la grande opera s'è battuto con la lucidità e con il puntiglio dei suoi 83 anni e della [illegible] leggendaria carriera di manager. Quando si aprirà però il cantiere? Difficile a dirsi, anche se la società progettista afferma d'essere in grado di cominciare nel giro di due e tre mesi. Si tratterà infatti di capire quale sarà la priorità di realizzazione: decolleranno la Roma-Napoli, la Milano-Torino prima della linea Genova-Milano?

Al di là di queste domande, che sono però legittime, restano delle perplessità, non per l'opera in sé, ma perché dall'incontro romano di ieri [illegible] non s'è capito [illegible] si è parlato di altri problemi ferroviari. Infatti, in un primo momento era previsto un protocollo sull'eterno problema del raddoppio della Genova-Ventimiglia, spina nel fianco [illegible] turismo e delle comunicazioni con il Ponente e [illegible] la Francia. Si doveva discutere forse anche degli spostamenti della strada ferrata e [illegible] potenziamenti stradali e autostradali. [illegible] Ponente Ligure, com'è noto, rischia il collasso perché la costa è ingolfata, mentre l'entroterra non è stato potenziato con percorsi alternativi. E' fintroppo chiaro che i problemi industriali e dell'occupazione hanno precedenza assoluta, per l'urgenza di [illegible] deindustrializzare il territorio. Ma anche le opere ferroviarie e i trasporti suscitano volani [illegible] occupazione, di ricchezza, di trasformazione della qualità della vita. **[p. l.]**

Una torta di 10 metri di diametro per il centenario del Genoa

Trentamila persone all'Expo per la grande festa rossoblù

GENOVA. La festa genoana del centenario non è finita. Continua, anche [illegible] po' goliardicamente, nei capannelli di piazza De Ferrari ed al monumento di piazza Tommaseo, nei bar, negli striscioni che hanno invaso via Gramsci, in un tripudio for[illegible] patetico, ma, certamente spontaneo. Trentamila all'Expò sono riusciti a dare a Genova un'impennata d'orgoglio come non era riuscito con le celebrazioni colombiane. Alcuni club hanno esposto bacheche con le foto dei grandi del Grifone: [illegible] più amato rimane Carlos Verdeal, piede di velluto, che è anche l'ex rossoblù preferito da Alfredo Biondi. Insieme a Gigi Meroni.

Ha ricordato Biondi: «Gigi lo vidi una tarda mattinata davanti alla sede del Genoa, che allora [illegible] in piazza [illegible] Ferrari. C'era una monetina in terra. Lui la prese con la punta della scarpa e se la tirò in mano. Un gesto da acrobata, ma anche una prova della sua eccezionale capacità [illegible]l palleggio». Ed eccolo questo popolo genoano, abbattuto ed iroso quando la squadra perde, aristocratico se vince.

«Genoani è un modo [illegible] essere, i risultati [illegible] contano», afferma un capopopolo storico del Grifone, Pippo Spagnolo, uno degli organizzatori. Si sono ritrovati tutti, e le nubi e la [illegible]a [illegible] hanno fatto paura. Come si fa a ricordarli uno per uno? Una serata indimenticabile per Claudio Maselli, rossoblù da [illegible] anni, che ricorda: «Io ho vissuto i momenti drammatici della serie B e posso capire queste emozioni: [illegible] l'allenatore di un Genoa centenario mi carica di gioia, ma anche di ulteriori responsabilità». Quando si sono levate le note [illegible] «Ma se ghe pensu», c'è chi giura di aver visto una lacrima sul volto [illegible] Fulvio Cerofolini, per tanti anni sindaco, rossoblù lui e tutta la [illegible] famiglia. Commosso anche Aldo Spinelli: ha avuto rarissime contestazioni, hanno taciuto persino gli ultras che pure lo criticano duramente. «Vi bacio tutti», ha urlato [illegible] microfono il presidente, dal palco. Nessuno ha voluto rovinare la grande festa che ha raccolto - insieme alla folla - tutti gli [illegible] giocatori, la squadra attuale, i vip che ruotano od hanno [illegible] attorno alla società. C'era un'enorme torta (10 metri di diametro) [illegible] 100 candeline, [illegible] se la è portata via il cantautore Francesco Baccini, per ricordo.

Un'immagine della [illegible] che [illegible] è radunata per i festeggiamenti del centenario

C'erano tre giocatori che hanno contribuito a fare la storia recente del Grifone: Massimo Briaschi, Fabrizio Gorin, Silvano Martina. Ognuno ha detto la [illegible]. Gino Paoli: «Sono genoano [illegible] [illegible] anni, questa squadra è come la città, fa soffrire e gioire». Purtroppo le sofferenze sono state e continuano ad essere più numerose: sono passati cento anni, ma [illegible] difficile dire se i giocatori siano cresciuti. Paoli ha dedicato al centenario una delle [illegible] canzoni più belle, «Senza fine». Per la sua fede genoana, e per non aver partecipato alla festa dello scudetto sampdoriano, Paoli ha confessato [illegible] aver ricevuto lettere minatorie.

Francesco Baccini: [illegible] [illegible] avanti verso un altro scudetto, se arriverà prom[illegible] di fare un concerto allo stadio di Marassi completamente gratuito». Campa cavallo. Fra i più felici Marco Nappi che non vuole ricordare («non [illegible] questa la [illegible]rata») i tre gol che [illegible] è mangiato con il Milan. Dice: «Era scritto nel destino che dovessi tornare a Genova per questa festa».

Luca Signorini, il capitano della squadra [illegible] centenario, ricorda la serata di piazza Della Vittoria, dopo la promozione in [illegible] A, [illegible] aggiunge che «questa emozione è [illegible] molto più sentita, più coinvolgente». Hanno vissuto il centenario, anche [illegible] lontano, genoani [illegible] fede come il regista Giuliano Montaldo, come Claudio G. Fava, che a Roma hanno un loro club: hanno telefonato i loro auguri. I più applauditi all'Expò, con Baccini e Paoli: l'ex tranviere Carlo Pistarino, il cabarettista Roby Carletta, Pucci dei Trilli, Piero Parodi. I riflettori hanno fatto giorno in una parte del centro [illegible] della quale i genovesi si sono riappropriati, almeno per una sera.

Lady della festa Maria Teresa Ruta, bionda platinata, sorriso da pubblicità di dentifricio, avvolta in un attillato abito rossoblù. Ma non lo ha indossa[illegible] per il Genoa, bensì per il Cagliari di cui è tifosa. Lo ha detto, ed accortasi della gaffe, ha cercato di correggersi: «Ma dopo il Cagliari nel mio cuore c'è il Genoa». C'è stato qualche piccolo pasticcio, «eravamo tutti organizzatori», ha detto Pippo Spagnolo, e forse questa ansia [illegible] partecipare attivamente ha creato piccole smagliature. Ma chi se ne è accorto? I trentamila all'Expò: è uscito di [illegible] anche chi, dopo cena, [illegible] solito si inchioda davanti al televisore. E' stato anche un invito: la città è bella, perché la sera [illegible] usciamo e godercela?

Guido Coppini

Stasera [illegible] Diano Marina (ore 20,30) il via alla quindicesima edizione del concorso

Occhi puntati sul più bello d'Italia

Flavia Fortunato e Marco Predolin presentano la manifestazione al Teatro del mare. Tre «glorie» liguri contro un'ottantina di concorrenti agguerriti. La Nielsen in giuria, Lara Saint Paul tra gli ospiti

DIANO MARINA. La grande sfida de «Il più bello d'Italia» prenderà il via tra poche ore, sulla passeggiata di Diano, nella cornice del «Teatro del mare», una struttura in grado di accogliere 1500 spettatori. La quindicesima edizione del concorso, organizzata dalla Rusilant di Antonio e Silvio Fasano, sarà presentata da Flavia Fortunato e [illegible] Predolin e avrà [illegible] madrina d'eccezione l'attrice Brigitte Nielsen. Ai nastri di partenza per le semifinali nazionali, che avranno inizio alle 20,30, anche tre «glorie» locali, che si confronteranno con un'ottantina di agguerriti concorrenti.

Il tris d'assi in lizza per il titolo comprende Dario Micaletto, 26 anni, di Riva Ligure, il [illegible]ciannovenne Paolo Sgrò di Cervo, e il [illegible] Emanuel Ferrigato, 22 anni. Micaletto, che nelle scorse settimane ha preso parte a varie sfilate di [illegible] a Imperia e Sanremo, [illegible] [illegible] commerciante che compie spesso puntate in palestra e pratica vari sport, dal calcio alla kick boxing. In questo modo, anche se non [illegible] un fanatico del «body building», si mantiene in forma, e ha così bissato l'affermazione [illegible] '92, approdando di nuovo alle fasi conclusive.

Paolo Sgrò, un modello che è stato eletto per acclamazione «Il più bello del Chikito» nell'ultima finale interregionale ospitata nel locale [illegible] [illegible] San Bartolomeo al Mare, accede di diritto alla semifinale e si propone [illegible] outsider. E' intenzionato a farsi valere anche Ferrigato, incoronato principe all'Odeon [illegible] Sanremo, che spera a sua volta di diventare re. L'indossatore è spesso protagonista di spettacoli nelle sale della provincia ed è un appassionato di culturismo. Oltre che sul fisico, punta sulla capigliatura leonina e la padronanza del palcoscenico. A tenere alta la bandiera della Liguria, è anche il [illegible] Olav Berruto, un altro giovanissimo, emerso dalle selezioni interregionali di Genova. Il drappello di «belli» della Riviera dovrà contrastare [illegible] folto schieramento di avversari, che comprende tra gli altri Giuseppe Convertini di Torino, [illegible] milanese Marco Ravasi, Gianluca Piantanida di Busto Arsizio, il livornese Simone Fiaschi, Marco Broglia da Pavia, il fiorentino Sandro Gezzi, il romano Massimo Pacasso, Attilio Gatto da Catanzaro e Walter Ferrigno di Napoli.

La cantante Flavia Fortunato (sin.) e Marco Predolin (sopra) [illegible] i presentatori delle tre serate. Tra gli ospiti sono attesi Lara Saint Paul (qui sotto) e Brigitte Nielsen, presidente della giuria

[illegible]

Dove trovare i «mister»

[illegible] MARINA. Il concorso «Il più bello d'Italia» costituisce anche un'importante iniziativa dal punto di vista turistico, che per tre giorni vedrà affluire visitatori nel centro costiero. L'importanza dell'appuntamento è testimoniata [illegible] fatto che il patrocinio è affidato ad amministrazione comunale, Associazione commercianti ed albergatori di Diano Marina e Cooperativa «Golfo Dianese promotion». Ad assicurare [illegible] divertimento dei giovani ospiti, che nel «dopo-concorso» si trasformeranno in villeggianti, sarà il «Sortilegio disco club» [illegible] via Mortula, che ogni notte, fino a sabato, accoglierà la [illegible] dei «Belli» reduci dalle fatiche della competizione. Il disc jockey torinese Roberto Perosa, che da due anni è il maestro di cerimonie nell'esclusivo locale dianese, assicurerà [illegible] sempre l'animazione dietro la consolle, abbinando brani techno e revival Anni Settanta e Ottanta. [illegible] la musica spazierà anche attraverso altri generi musicali. **(e. f.)**

La schiera di partecipanti sfilerà davanti a una giuria composta soltanto da rappresentanti [illegible] gentil sesso, presieduta da «Gitte» Nielsen. Gli ospiti comprendono la soubrette Lara Saint Paul, l'attrice Adriana Russo, il cantante Franco Fasano e la ragazza dello spot-tormentone della Sip, Alessandra Bellini. Sono attesi anche Enri[illegible] Beruschi e Margherita Fumero, mentre Terry Schiavo sarà l'inviata speciale per «Pia[illegible] RaiUno». Ad aggiungere [illegible] nota di colore, l'esibizione di 54 ragazze pon-pon, che indosseranno la maglietta dell'emittente ufficiale della manifestazione, Radio Italia Solo musica italiana. Oggi e domani, [illegible] prez[illegible] del biglietto è di 20 mila lire, [illegible] sabato i primi posti [illegible] costeranno 30 mila. L'abbonamento alle tre [illegible] costa [illegible] mila lire per le poltronissime (50 mila gli altri posti). La finalissima sarà ripresa dalla Rai e trasmessa il 16 del mese nella rubrica «Bella Estate».

Enrico Ferrari

Speciale SALEA

XXVI RASSEGNA DEL PIGATO DOC E DEI VINI DELLA RIVIERA DI PONENTE

Salea, protagonista [illegible] fine estate

Grande affluenza di pubblico sin dai primi giorni, alla prestigiosa rassegna del Pigato

SALEA. Salea protagonista da due giorni della Riviera di Ponente: già centinaia e centinaia di visitatori stanno affluendo per non perdere la rassegna più interessante [illegible] fine estate. Gli organizzatori, che hanno alle[illegible] al meglio questa grande area si dicono pienamente soddisfatti: "Nonostante la crisi abbia colpito un pò ovunque, Salea si dimostra ancora una volta vincente: siamo pienamente soddisfatti [illegible] della nutrita presenza degli espositori che dell'affluenza della gente che dimostra di gradire questa rassegna ormai da 26 anni". Nata nel '67 [illegible] iniziativa di un gruppo di abitanti di Salea che voleva promuovere la produzione dei propri vini, [illegible] rassegna è andata via via arricchendosi di [illegible] in anno ed [illegible] conta migliaia di visitatori. Il programma [illegible] sicuramente allettante anche perchè Salea è diventata punto di riferimento per i buongustai [illegible] tornano puntualmente [illegible] gustare i buonissimi piatti tipici che propone; piatti che vengono preparati [illegible] grande rispetto per le ricette del passato. Ogni [illegible] dalle 19 in poi, [illegible] [illegible] possono assaporare di veramente speciali, preparati con grande cura direttamente [illegible] donne del paese affacendate ai fornelli per distribuire alla gente dall'invitante polenta al tartufo alla specialissima "burridda", pietanza veramente particolare a base di pesce cotto in padella, aromatizato da un trito d'aglio e prezzemolo, pomodori, funghi e vi[illegible] bianco: il piatto viene servit[illegible] caldissimo accompagnato [illegible] pane tostato. Assolutamente da assaggiare è poi il famosissi[illegible] "coniglio [illegible] ligure", vera prelibatezza... Fumanti spaghetti ai frutti di mare, gustosissime trofie [illegible] Camogli preparate sul posto [illegible] condite con pesto freschissimo, patate e fagiolini ma anche ottima carne alla brace, pesce spada e gamberoni alla griglia, fritto misto [illegible] cozze, condiglione (insalatona [illegible] verdure [illegible] stagione miste) patatine fritte e poi per i più golosi pesche "affogate" nel pigato e i "baci", dolcetti di cioccolato spruzzati di pigato. Il vino fa ovviamente la parte del leone [illegible] ai piatti elencati potrete abbinare [illegible] Pigato al Rossese, dall'Omeasco al Vermentino. All'interno della zona vengono prodotti i quattro vini citati che dopo un lungo lavoro hanno ottenuto il giusto riconoscimento e il prestigioso marchio "Denominazione di origine controllata". Il merito in gran parte va alla rassegna di Salea che instancabilmente si è adoperata anno dopo anno per dimostrare la validità e la tipicità dei suoi vini. Il marchio "Doc" ottenuto per la zona di produzione [illegible] sicuramente un fatto di prestigio ma anche una tutela per il consumatore. Infatti, questi vini, devono praticamente sottostare a una vera e propria analisi e presentare precise caratteristiche organolettiche: colore, gradazione, sapore, odore. Un lungo lavoro, fatto [illegible] pazienza e meticolosità per arrivare ad ottenere [illegible] prodotto affinato, levigato da vignaioli e vinificatori.

Sicchè oggi, il Pigato o il Rossese sulle [illegible] tavole è [illegible] "purificato" e in grado di esaltare tutte le sue caratteristiche migliori. Il vino buono, si sa, è buono anche senza etichette che lo garantiscano, ma grazie alla Doc i vini Liguri hanno conosciuto un importante impulso economico che li proietta sul mercato in maniera determinante. Come dicevamo, [illegible] ormai 26 anni che Salea propone serate speciali per intenditori [illegible] buongustai e sono 26 anni che ai tavoloni sistemati sotto gli alberi frondosi si alternano migliaia di persone che puntualmente tornano alla rassegna sicuri di passare una serata speciale. La rassegna di Salea è diventata sicuramente di grande prestigio tanto che l'elenco degli espositori appare sempre più "nutrito" e vario e il visitatore potrà rendersene conto curiosando fra i tanti stands che espongono merci svariate, [illegible] miele al giocattolo, [illegible] libro al computer. "Salea - dicono gli organizzatori - è una vetrina per promuovere il vino [illegible] la città, per prendere visione di tutti i più recenti aggiornamenti per l'attività agricola con un'evidente preminenza per [illegible] settore enologico". Arrivare a Salea è facile: da Campochiesa sulla strada per Ceriale, si raggiunge seguendo la stessa provinciale, prendendo poi una deviazione verso monte.

Dalla piazzetta accanto alla chiesetta parrocchiale, ombreggiata da cipressi secolari, si apre [illegible] suggestivo panorama della piana albenganese. Venire a Salea, tra il 7 e il 12 settembre è un'ottima occasione per "vivere" una serata davvero speciale variegata di appuntamenti, dibattiti, musica e divertimento per tutti brindando [illegible] [illegible]ini Doc della Riviera!

Veduta [illegible] di Salea

Musica, danze e karaoke

SALEA. Gran divertimento a Salea con [illegible] e karaoke. Proseguono con successo i simpatici appuntamenti e le serate danzanti con l'orchestra "Orsa Maggiore".

Tanti giochi, animazione e karaoke [illegible] cura di Radio Onda Ligure in collaborazione con "La Stampa". A tutti sarà possibile cimentarsi con i più grandi successi della musica italia[illegible] e straniera, cantare e soprattutto divertirsi nello spazio animato da Marco Mazzucchelli. Proseguono le selezioni, serata per serata, dei migliori "karaokisti" che si misureranno nella finalissima di domenica 12. Sempre nella giornata di domenica ma alle 15,30 il karaoke sarà proposto [illegible] bambini, con brani [illegible] Cristina D'Avena ed altri interpreti. A Salea dunque tra il 7 e il 12 settembre [illegible] panorama veramente completo per vivere serate indimenticabili, all'insegna del divertimento, della cultura, della buona cucina e soprattutto del buon vino.

Tutti gli appassionati di karaoke possono usufruire del tagliando di iscrizione che il quotidiano La Stampa, pubblica ogni giorno.

"Sulla bocca di tutti"

Le conferenze enologiche e gastronomiche della rassegna

SALEA. E' iniziato finalmente l'attesissimo spettacolo [illegible] Salea con il suo entusiasmante carosello di colori, prodotti, gastronomia, vini e divertimento.

La parte del leone naturalmente la stanno facendo i vini, protagonisti assoluti e presenti ovunque all'interno della rassegna: vermentino, pigato, omeasco e rossese sono "sulla bocca di tutti" e in tutti i sensi. Si parla di loro, della versatilità [illegible] cui si prestano di accompagnare i piatti tipici liguri sposandoli in un armonia di gusti [illegible] unica.

Piatti tipici che nessuno dei visitatori disdegna di assaggiare perchè rappresentano delle vere e proprie prelibatezze.

Salea sta facendo impazzire tutti con le sue specialità gastronomiche...alla grande il coniglio alla ligure, la burridda, i gamberoni alla griglia, la carne alla brace... Anche le conferenze che ogni sera [illegible] effettuano nello spazio apposito suscitano [illegible]vole interesse [illegible] giudicare dalla presenza massiccia degli spettatori. Questa sera alle 21,30 sarà la volta di Edoardo Raspelli che promette una conferenza dibatti[illegible] veramente "gustosa" dal titolo "Pagato per mangiare" nell'ottica della ricerca che il famoso enogastronomo conduce tra i piatti tipici della cucina nazionale. Il 10 settembre sarà la volta [illegible] di Orazio Sappa della C.C.I.I.A di Imperia che proporrà il tema "La denominazione di origine controllata dei vini e degli oli della Riviera dei Fiori". Sabato 11, questa volta alle 19 "Il controllo della fermentazione vinaria" a cura di Vincenzo Gerbi dell'Istituto di Microbiologia [illegible] di Industrie Agraria dell'università di Torino.

L'ultima conferenza [illegible] prevista per domenica 12, "Innovazione e tradizione nel consumo dei vini - L'esempio della Liguria - cura[illegible] da Antonello Maietta.

liguria Estate

LA STAMPA 9 Settembre 1993 n. 45

ALASSIO, VACANZE MUSICALI

ALASSIO. Prendono il via domani le «Vacanze musicali internazionali» organizzate dall'«Associazione Musicale Alassina», giunte alla terza edizione. Lo [illegible]po dell'iniziativa è [illegible] offrire vacanza e lavoro artistico. Le adesioni sinora giunte sono un centinaio e riguardano i corsi di violino, pianoforte, canto, maestro sostituto di opera lirica, composizione musica da cam[illegible] [illegible] svolgerà anche un singolare seminario che avrà per tema l'accordatura degli strumenti musicali, che già ha ottenuto un notevole successo di [illegible]adesioni. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune, dell'Assessorato alla cultura [illegible]la Provinvia e dell'Apt. Le «vacanze» [illegible] concluderanno domenica 19 settembre e daranno vita a quattro concerti nei giorni dal 16 al 19 settembre, presso il chiostro [illegible]i Salesiani (inizio ore 21). Si esibiranno i migliori corsisti. [r. a.]

[illegible]. Quando c'era la «caccia alle tedesche»

Abbordaggi al ritmo di shake

Short audaci, Duetto e birra negli Anni 70

ALASSIO

SUI muri di Alassio, come del [illegible] d'Italia, il manifesto con la scritta «Non avrai altro jeans all'infuori di me» sotto un paio di short «Jesus» riempito meravigliosamente da una modella ripresa di spalle, faceva scandalo. Erano gli Anni 70, i primi Anni 70, e nonostante il '68 [illegible] portato un po' di ribellione anche in provincia, il perbenismo era ancora molto forte.

Il boom economico [illegible] c'era più, almeno ufficialmente, ucciso dal settembre caldo [illegible] '69 e dalla crisi petrolifera del '72. Ma se sotto il Muretto erano diminuite le Miura e le Ferrari, [illegible] aumentati gli spider, Alfa Duetto e Fiat 124 su tutti. [illegible] ricchezza, insomma, si stava ancora diffondendo e Alassio [illegible] diventando vacanza di massa. Oddio, il problema dei parcheggi non c'era ancora e le seconde case non erano monolocali vista mare ma ville [illegible] collina.

C'erano ancora i turisti tedeschi. Con le loro Mercedes (chissà perché si era sparsa la voce che la Mercedes in Germania fosse l'auto dei contadini bavaresi) riempivano i piccoli garages di alberghi e pensioni. Con le loro stazze, invece, riempivano i dehors [illegible] «Peter», pizza e spaghetti, e soprattutto «Da Walter», goulash, crauti e [illegible] birra alla spina «Stella Artois», forse l'unica marca disponibile in Riviera.

Le ragazze tedesche passeggiavano sul lungomare inseguite [illegible] nugoli di [illegible] ignari di femminismo e parità dei sessi. Si cercava di fare amicizia sen[illegible] arrossire, mentre si sciorinavano le poche parole straniere che si sapevano, [illegible] di passepartout per alimentare la fama, più parlata che effettiva, di playboy.

I conquistatori [illegible] tedesche avevano il loro regno alle «Capannina», all'«Orientale», al «Roof Garden del Caffè Roma», ultimi dancing della stagione dorata delle orchestre e delle attrazioni internazionali. Arrivavano [illegible] Walter Chiari, Domenico Modugno, Ornella Vanoni, una sconosciuta ballerina destinata a diventare fa[illegible] Loredana Bertè. E Adriano Panatta, geloso fidanzato della Bertè, entrato al «Caffè R[illegible]» per st[illegible] a pugni il [illegible] rivale alassino che filava Loredana.

E poi il «Whisky a Go-Go», il «Boccaccio», [illegible] «Psycotron», [illegible] prime discoteche dove tirare mattino. Con millecinquecento lire entrata con consumazione, skiwass e gin-fizz, intrugli che uscivano da bottiglioni tenuti in frigo. I primi bourbon e cola, un bicchierone di roba allunga[illegible] [illegible] dieci cubetti [illegible] ghiaccio. Impossibile ubriacarsi.

In pista le ragazze a ballare gli shake, tutta musica rock miscellata con sapienza [illegible] Cesare Politi, mitico dj del «Whisky a Go-Go», con i ragazzi a ciondolare tra l'acquario che divideva le due piste e le colonne, [illegible] se dovessero cadere (le colonne) senza appoggio dei giovani [illegible] jeans e college ai piedi. Poi i lenti, quando ragazzi con [illegible] indifferente chiedevano alla preda se, per combinazione, vo[illegible] ballare.

Strappare una risposta affermativa significava essere a metà dell'opera. Tre canzoni trascorrevano per [illegible] presentazioni e due battute, la quarta per capire se lei era disponibile o meno. Durante la quinta si muoveva con sapienza la mano appoggiata sulla schiena progettando di portarla [illegible] i capelli, per accarezzarli, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Inevitabilmente il brano più scatenato di James Brown. Tutto [illegible] rifare.

Non restava che un boccone [illegible] per [illegible] e tacere l'appetito. Non c'era, [illegible] oggi, tanta scelta. [illegible] [illegible] hot-dog [illegible] «Tokai», insieme [illegible] gli ultimi tedeschi tiratardi con decine di boccali di birra sul tavolino, o un risotto alla «Balances», dove si mangiava con [illegible] rischio di assistere a qualche rissa in diretta. Poi, usciti fuori, gli Anni 70 erano finiti.

[illegible] Pezzini

Un giovanissimo Lucio Dalla nel [illegible] durante uno spettacolo al Roof Garden del Caffè Roma di Alassio

[illegible] D'EPOCA

Quei due strani rapimenti

ALASSIO. Anni di rapimenti i '70 [illegible] Alassio. La crisi turistica cominciava a farsi sentire ma i Vip arrivavano ancora. E con il turismo d'élite anche la malavita d'élite. Il primo a cadere nelle mani dei rapitori, nel 1974, era stato Mario Berrino, pittore e inventore del «Caffè Roma». Un rapimento [illegible], anomalo, [illegible] tanti strascichi [illegible] ancora chiariti oggi. Come l'altro rapimento, due anni dopo, [illegible] Sara [illegible]ni Geloso, 7 anni all'epoca, erede della dinastia industriale. Nonostante la Riviera fosse in stato di assedio nelle due estati dei rapimenti la gente aveva continuato a vivere come una vacanza. I posti di blocco, le sirene avevano disturbato solo in piccola parte le [illegible]. Ma forse proprio da allora la Riviera ha cominciato la sua decadenza. Le ville della collina, sempre più blindate, [illegible] [illegible] a poco a poco messe in vendita. [illegible] turismo ricco si è trasformato. Sono finiti i rapimenti [illegible] anche il turismo Vip. [s. p.]

«Bocantage» è aperto fino al 12 settembre alla Fiera

Genova offre l'antico

Ottime possibilità di trovare mobili d'epoca o preziosi pezzi [illegible] argenteria. Tra la merce ci sono ricchi merletti francesi

GENOVA. Un oggetto d'arte antico a prezzi abbordabili. Per coronare [illegible] sogno che diventa realtà bisogna andare senz'altro alla Fiera [illegible] Genova, [illegible]l padiglione C, per [illegible] manifestazione che durerà fi[illegible] [illegible] 12 settembre.

Ieri mattina infatti ha aperto i battenti [illegible] mercantico, Bocantage», mostra mercato [illegible] piccoli oggetti d'antiquariato.

La rassegna ha compiuto il secondo anno di vita, grazie all'interesse del pubblico e alla partecipazione [illegible] numerosa degli espositori. La formula «antiquariato a prezzi accessibili» [illegible] proprio piaciuta a tutti.

Chi non ha mai sognato di possedere un gioiello antico? Oppure un mobile d'epoca o un pezzo d'argenteria di fine Ottocento?

Così, continuando la crescita, [illegible] [illegible] si avvia a diventare semestrale. La prima rassegna in primavera, la secon[illegible] [illegible] autunno.

Ma [illegible] difficile che un pezzo rimanga invenduto. Un mobile dipinto a mano, ideale per la camera dei bambini, [illegible]sta qualche centinaia [illegible] migliaia di lire.

[illegible] «Mercantico. Brocantage» è una rassegna esauriente di quanto di meglio si possa trovare girando tra i mercatini d'antiquariato che si svolgono un po' ovunque.

Sono una settantina gli espositori provenienti da tutta Italia, molti dei quali specializzati in un genere merceologico. Ce n'è persino uno che ha raccolto pizzi e merletti francesi dall'Otto-Novecento.

La mostra [illegible] resterà aperta, tutti i giorni, [illegible] al 12 settembre. L'orario nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) [illegible] dalle 15 alle 23. Sabato e domenica, [illegible] aperta anche al mattino, dalle [illegible] alle 23. Il prezzo del biglietto [illegible] [illegible] lire 10.000 (ridotto 7000).

Per gli appassionati [illegible] antiquariato, il prossimo appuntamento sarà [illegible] alla Fiera di Genova, all'inizio del '94. E' già in preparazione [illegible] [illegible] edizione di «Genova Antiquaria», che si rivolge ad un pubblico più esigente. [p. c.]

[illegible]

Sul bob come siluri (ma senza ghiaccio)

MONACO. Il Principato ospi[illegible] il terzo Gran Premio Internazionale di Bobsleigh a spinta. Un appuntamento sportivo inusuale, poiché ha come elemento naturale [illegible] ghiaccio. Con qualche modifica tecnica e un sofisticato sistema di frenata montato sui bob da competizio[illegible] il porto di M[illegible] diventa circuito di gara. Sarà soprattutto un confronto sulla forza di spinta impressa ai bobsleigh a designare i migliori. Sul molo Albert I sabato e domenica i migliori equipaggi del mondo si affronteranno si[illegible] all'ultima spinta: 300 metri quadrati sono stati ricoperti di una moquette in grado di sopportare la forza delle scarpe a punta usate in gara. La pista artificiale è di 80 metri e i [illegible] con speciali r[illegible] corrono in coppia su due binari.

La manifestazione è cresciuta di anno in anno e la partecipazione sempre più [illegible] di squadre provenienti [illegible] tutto il mondo [illegible] ha sancito il successo. Inoltre, alle porte [illegible] stagione invernale, questo Gran Premio monegasco, seppur in condizioni differenti, [illegible] un ottimo test per i prossimi impegni agonistici [illegible] piste ghiacciate. Altra caratteristica di questo appuntamento riguarda il principe Alberto, che sino a poco tempo fa gareggiava ufficial[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] equipaggio, ottenendo risultati apprezzabili. Ma ci sarà anche lui sabato e domenica, [illegible] una volta [illegible] [illegible] sportiva con i suoi ex compagni di gara, pronto a spingere il suo bob e nello stesso tempo a fare gli onori [illegible] casa. Nel 1991 Monaco accolse 30 equipaggi, nel [illegible] furono oltre 100 i partecipanti e quest'anno sono attesi i rappresentanti [illegible] oltre 25 nazioni, con le squadre più forti del momento. Stati Uniti, Russia, Italia, Canada, Francia, Austria, Svizzera e Svezia ed addirittura Antille, [illegible] citarne alcuni. Nel team italiano, Gunther Huber, primo nella classifica generale di Coppa del Mondo della passata stagione di bob a due. Poi l'americano Brian Shimer, leader assoluto della specialità e il canadese Chris Lori, numero due di bob a quattro. Sabato dunque tutti in pista con gli equipaggi che si limiteranno ad alcuni test e prove prima della gara. D[illegible] il [illegible] ufficiale. [illegible] [illegible] spettacolo appassionante e originale. Ingresso gratuito. Orari: dalle 9 del mattino sino [illegible] 16, con la consegna dei premi.

Il porto di Montecarlo

Andrea Munari

MISS GRAND PRIX

Le più belle [illegible] in crociera

[illegible] maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano ha ospitato la finale regionale del concorso nazionale «Miss Grand Prix». Vincitrici Laura Pisa[illegible] studentessa albisolese di 15 anni, Nadia Romagnoli, anni 21, ragioniera, [illegible] Sestri Ponente, e Elisabetta La Fata, 20 anni, stilista di Varazze. Le premiate accedono alla finale nazionale che si terrà ad Ancona, [illegible] termine di una crociera nel Mediterraneo.

Manifestazione musicale promossa da Onda Ligure, Mirò [illegible] La Stampa

Al buon vino si addice il karaoke

Stasera a Salea il gastronomo Edoardo Raspelli

ALBENGA. Qualche goccia d'acqua non ha disturbato il karaoke organizzato a Salea d'Albenga da Radio Onda Ligure in collaborazione con [illegible] «Mirò» e [illegible] Stampa.

[illegible] prima sera di musica dal vivo all'interno della ventisettesima rassegna del Pigato e dei vini Doc della Riviera [illegible] Ponente è trascorsa all'insegna [illegible] [illegible] Bravo Marco Mazzucchelli, animatore della serata, e bravi i componenti dell'orchestra «L'orsa maggiore» che hanno suonato prima e dopo lo spazio dedicato agli aspiranti cantanti.

Chi ha voluto esibirsi dal vivo lo ha fatto consegnando il tagliando pubblicato tutti i giorni su La Stampa. «I migliori [illegible] riascoltati domenica sera nella sfida finale e, per tutti, c'è la possibilità [illegible] esibirsi ad una puntata del karaoke [illegible] Fiorello che sarà [illegible] Riviera nelle prossime settimane», spiega Marco Mazzucchelli.

Ma Salea, oltre al divertimento, è anche l'occasione per parlare di vino, in maniera tecnica e in [illegible] frizzante. Dopo Silvio Torre, martedì sera, e Vincenzo Comelli, ieri sera, l'appuntamento di oggi [illegible] la presenza di Edoardo Raspelli. Il critico enogastronomico de La Stampa, temutissimo dai ristoratori di mezza Italia per le [illegible] [illegible] a amato dall'altra [illegible] Italia per i giudizi lusinghieri, parlerà alle 21,30 sul tema «Pagato per mangiare».

Accanto al vino parlato quello bevuto. Nelle prime due sere [illegible] rassegna, nonostante martedì una leggera pioggia abbia un po' limitato le presenze, sono state vendute più di 6 mila bottiglie di Pigato, Ormeasco, Rossese, Vermentino, Ro[illegible] di Dolceacqua e Rossese di Dol[illegible] [illegible] superiore. Molte [illegible] [illegible] [illegible] in fiera ma la maggior parte sono state acquistate per [illegible] in cantina. L'ennesima dimostrazione della validità, anche commerciale, della rassegna. [s. p.]

LA STAMPA Radio Onda Ligure

Mirò live & disco bar

KARAOKE a Salea

Nome e cognome ....

Età .... Città ....

n° di telefono ....

Brano prescelto (secondo disponibilità):

Per partecipare alla gara di karaoke presentarsi entro le 22,00 al punto di raccolta iscrizioni, al palco dell'orchestra. Il tagliando è valido solo il giorno della pubblicazione sul quotidiano La Stampa.

La guida alle manifestazioni di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Genova, [illegible] «re» Ruggeri

Il cantautore si esibisce alle 21 in piazzale Kennedy. Bocce a Stella, gare di karaoke ■ Celle, mostra filatelica ■ Noli. Mostra a Verezzi del disegnatore di Tex Willer. Documentario a Peagna

Danze, sagre, appuntamenti [illegible] l'arte ■ la moda. Ecco la «guida» alle manifestazioni di questa [illegible] in Riviera.

Delva Marina. Prosegue questa sera, alle 21, il Settembre Musicale Deivese, con il concerto del Quintetto ■ fiati Dafne, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate. Ingresso lire ■ mila.

Genova. Concerto di Enrico Ruggeri, alle 21, al palco centrale della festa dell'Unità, in piazzale Kennedy. Ingresso gratuito. Al palasport della Fiera Internazionale, alle 21,15, «Holiday on Ice». Biglietti da lire 20 mila e 35 mila. Riduzioni per studenti ■ gruppi organizzati. Bambini [illegible] I 12 anni riduzione del 50 per cento.

Celle L. Tutte ■ sere, al bar «Il Cormorano» in via Colla, gare di Karaoke. Prosegue fino a domenica, nel salone parrocchiale della chiesa dei Piani, la mostra di rettili e scorpioni velenosi.

Albisola S. Il comitato di coordinamento per il P[illegible] del Belgua ■ la Lega Montagna di Savona organizzano per oggi, con appuntamento alle 7,30 al casello autostradale ■ Albisola, un'escursione guidata nell'anello Pianpaludo-Pra riondo e Monte Rama. Rientro alle 14.

Savona. Ultimi giorni per la rassegna «Settembre Verde», in località [illegible] Bartolomeo [illegible] sco con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Oggi: polenta e frittelle di baccalà.

Stella. In frazione S.Bernardo, fino ■ 12 settembre, IV edizione del torneo di bocce «Sandro Pertini».

Osiglia. Dalla 13, ■ Lago, campionato italiano model-vela.

Calizzano. Nella sala convegni parrocchiale, conferenza della dottoressa Bruna Bianco Accame sul tema «Le piante officinali».

Spotorno. Per «Scoprispotorno»: escursione in battello nel golfo di Spotorno-Noli.

Noli. Mostra filatelica internazionale a cura dell'Unione filatelica regionale ■ del Circolo filatelico di Spotorno, con annullo postale speciale.

Finale L. Prosegue la mostra mercato per l'Africa nell'abbazia benedettina di Finalpia. Il ricavato delle vendite è destinato al finanziamento di un importante intervento sanitario in Africa.

Borgio V. Alla galleria «Le Nuvole», in via Roma, la mostra dedicata a Luigi Cortelli, disegnatore di Tex Willer.

Pietra L. Disco, revival, e musica dal vivo tutte le sere, dalle 22 alle 3 al Dancing Malibù in piazzale De Gasperi.

Ceriale. In frazione Peagna, ultimo incontro della XII Rassegna «Libri di Liguria» organizzato dall'associazione «Amici di Peagna» con la proiezione ■ documentario fotografico «Pietro d'Ingaunia».

Albenga. Prosegue, a Salea, la XXVI rassegna del [illegible] Pigato Doc. Alle 21,30 conferenza dal titolo «Pagato per mangiare» a [illegible] dell'enogastronomo Edoardo Raspelli. Serata danzante con l'orchestra «Orsa Maggiore». Giochi, animazione e Karaoke a cura di Radio Onda Ligure.

Loano. Per la rassegna cinematografica al «Giardino del Principe», alle 21,30, [illegible]uga ■ mondo dei sogni» ■ R. Bakshi

Diano Marina. Al Valerie club di via Generale Ardoino, è [illegible] ■ scena il tastierista dianese Wolmer Martina, che può contare su ■ repertorio molto vasto di brani italiani e stranieri. Gli appuntamenti con il piano bar prendono il via alle 21,30. Al Palazzo del Parco, prosegue la nona mostra filatelica ■ numismatica: il pubblico è ammesso dalle 16 alle 20.

Imperia. Nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci, tiene banco il circo austriaco Colber, che presenta attrazioni internazionali. Lo spettacolo ha inizio alle 21,15. Alla palestra dell'Istituto Ruffini, maestri a confronto per il 35° Festival internazionale di scacchi, a cura del Circolo scacchistico imperiese.

Prelà. In frazione Tavole, si aprono i festeggiamenti patronali dedicati alla Madonna del Piano, con un concerto dell'Ensemble de guitares ■ Imperia, diretto dal maestro Claudio Passarotti. La formazione suonerà alle 21,15 nella parrocchia della Santissima Annunciata.

Arma di Taggia. Il Vittoria club, caratteristico locale sul lungomare, inaugura la stagione invernale con una grande festa. Da oggi, la sala resterà aperta ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica.

Ceriana. Un pomeriggio dedicato ai ragazzi nella piazza principale del paese. dalle 15, sono in programma giochi per tutta la famiglia. Alle 21, prende il via la manifestazione «Lo spettacolo è vostro», all'insegna dell'arte varia, con la partecipazione di artisti dilettanti.

Bordighera. Tocca all'«If» offrire una [illegible] per il ciclo «Ristoranti senza frontiere». Stasera un menu particolare, dedicato a una nazione estera, al p[illegible] ■ ■ mila lire.

Cannes. Un appuntamento insolito contraddistingue la giornata: sui moli del centro costiero, si svolge il Festival internazionale di imbarcazioni da diporto. [a. z.]

Enr[illegible] Ruggeri si esibisce questa sera a Genova sul palco di piazzale Kennedy

Sino a domenica

I modellini [illegible] lago di Osiglia

OSIGLIA. Da oggi e sino a domenica prossima il bacino artificiale di Osiglia ospiterà il campionato italiano di Modelvela, riservato alla classe M. La località dell'Alta Val Bormida, dunque, diverrà per quattro giorni la capitale dei modellini ■ vela, autentiche chicche non solo per gli appassionati di modellismo.

L'iniziativa rientra nel fitto programma delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro loco, Comune, Canottaggio Canoa Club e dall'Azienda turistica del Finalese. Un appunta[illegible] che catalizzerà l'attenzione e che richiamerà decine di concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia.

Una competizione ■ cui scenario sarà, [illegible] volte, il suggestivo lago immerso nel verde, tra boschi di castagni e betulle, meta privilegiata dei cultori del canottaggio.

Il campionato si snoderà in quattro giornate, l'ultima naturalmente sarà dedicata alle premiazioni di rito. Si [illegible]de così, con questa sfida tra modellini a vela, la rassegna estiva del piccolo [illegible] dell'alta valle, che quest'anno oltre a manifestazioni di carattere sportivo ha ospitato la prima edizione della rassegna musicale di giovani gruppi emergenti.

Senza dimenticare [illegible] la sagra regionale della torta dolce e gli originali giochi sul lago ■ mezzi autocostruiti. [L. b.]

Domani un duo, venerdì 24 Riccardo Zegna

Al Mirabolan Cafè è tempo di musica

BORGIO VEREZZI. Proseguono, a Borgio Verezzi, gli appuntamenti con la [illegible] ■ qualità. Al «Mirabolan Cafè», uno dei punti più vivi assieme al «Cappero», ■ «Bergallo», ■ galleria «Le nuvole» riparte ■ stagione musicale settembrina con una serie di appuntamenti interessanti. Dopo la chitarra di Grazia Bosia, ascoltata venerdì scorso, è la volta domani [illegible] alle 22 del duo composto da Elena Zunino, chitarra e voce, e Luca De Stefanis alle percussioni.

Gli appuntamenti del venerdì con ■ musica dal vivo proseguono il 17. Sfidando ■ superstizione, forti della loro bravura sul palco del «Mirabolan» salgono ■ cantante Sandra Gastaldi accompagnata dal pianoforte di Pino Caratozzolo. Swing, jazz, blues e musica italiana sono al centro del repertorio del duo.

Grande jazz, invece, venerdì 24 quando a Borgio Verezzi salirà Riccardo Zegna. Il musicista, che al pianoforte alternerà le percussioni, accompagnerà, con il contrabbasso di Luciano Puppo, la splendida voce di Dani Cabib. «Un programma vario per tentare di accontentare tutti i gusti musicali della nostra clientela», spiegano al «Mirabolan Cafè».

■ la musica a Borgio è presente anche con il torneo «Chi tira meglio le palle», iniziativa che mette di fronte pittori e cantautori. Per i prossimi giorni è prevista la presenza di Baccini, Gino Paoli e altri grossi nomi della musica d'autore. Tutti a giocare a bocce contro personaggi dell'arte. Un modo divertente per migliorare ulteriormente l'immagine del borgo. [s. p.]

Il jazzista Riccardo Zegna si esibisce venerdì 24 al Caffè Mirabolan ■ Verezzi

Tradizionale fiera nella valle del Letimbro

A San Bartolomeo weekend di festa

SAVONA. Due giorni di festeggiamenti a San Bartolomeo del Bosco. Sabato e domenica nella caratteristica località della valle ■ Letimbro si svolgerà l'ormai tradizionale appuntamento con la fiera organizzata dall'assessore al Turismo ■ Comune Piero Astengo. Una «maratona» di musica, spettacoli teatrali, specialità gastronomiche che prenderà il via sabato alle 16,30.

■ primo appuntamento ■ programma sarà, alle 15, la corsa nel verde allestita in collaborazione con l'Atletica Savona. Alle 16,30, invece, sono previsti invece giochi per i bambini a cura dell'Arci e alle 17 il «Festival ■ boscaiolo». Alle 18 si esibirà la banda Sant'Ambrogio di Legino e alle 21 seguirà una [illegible] danzante ad ingresso libero. Do[illegible] mattina alle 10 avrà inizio l'esposizione del bestiame e alle 10,30 seguirà il [illegible] della banda «Forzano», la principale istituzione musicale savonese. Alle 11, messa ■ campo con deposizione ■ una corona ■ alloro alle stele dei caduti partigiani. Al pomeriggio i festeggiamenti riprenderanno ■ 15 con un programma di giochi per bambini mentre alle ■ ■ svolgerà ■ premiazione della fiera del bestiame. Alle 16,30 il «Festival del boscaiolo» proporrà giochi nel verde e contemporaneamente il Teatrino dell'Erba matta presenterà «Il gatto con gli stivali».

Alle 17 musica giovane con Mistic Zippa e Whisky Risky. Alle 21, infine, serata danzante con il complesso ■ pentagono» ad ingresso libero.

L'intrattenimento gastronomico è stato affidato ai locali della zona. Nello stand all'aperto allestito presso il ristorante «Michelin» sarà possibile gustare specialità locali. «La fiera di ■ Bartolomeo rappresenta un'occasione per valorizzare la vallata del Santuario - afferma l'assessore al Turismo Piero Astengo. La manifestazione offre spazio ai programmi di intrattenimento per i giovani e agli appuntamenti tradizionali come la festa del bestiame». [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Astor** Tel. 854.627 L. 7000/5000	PROSSIMA APERTURA
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire [illegible]	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza [illegible] prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Comm[illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/8000	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire [illegible]	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione
[illegible] Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 [illegible] 10.000/8000	**Hot Sho[illegible] 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate ■ pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Indocina** *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000	**Tutto in gola**
[illegible] Colombo Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]
[illegible] Astor Tel.: 50.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	**Dragon** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
[illegible] Astra Or.: 21,30 [illegible]	CHIUSO
[illegible] Arena Vittoria Or.: 20,45/22,45 Lire 6000-3000	**Mamma ho riperso l'ae[illegible]** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia [illegible] e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Abba Or.: 20/22 Lire 7000-5000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloc[illegible] in un ingorgo [illegible] un impiegato si ribella con inaudita [illegible] violenza alla vita moderna V. ■ 1h 53' Dramm.
[illegible] Arena [illegible] Or.: 21 Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]
Arena Piani Or.: 21,30 spettacolo unico [illegible]	[illegible]
[illegible] O[illegible] Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Qualcuno da a[illegible]** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale
[illegible] Ondina Or.: 20,45 Lire 8000-6000	CHIUSO
[illegible] C[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Princ. Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Fuga ■ mondo dei sogni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.
[illegible] Tel. 869.961 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 8000-5000	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '93)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]
Millesimo Or.: 15/17/21 Lire 4500/3000	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
[illegible] Giardino Or.: 21,30 Lire 7000-5000	CHIUSO
[illegible] Ariston Tel. 743.063 Or.: 21 Lire 7000-5000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]
[illegible] 1 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire [illegible] merc. 5000	NUOVO PROGRAMMA
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 8500-6000 merc. 5000	NUOVO PROGRAMMA

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

[illegible] LOCALI

Telecupole
■ Informazione regionale; **17** Starlandia; ■ Cartoni animati; [illegible] Morte per gli agenti speciali, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale
14 J[illegible] tv; **16,30** Market; **18,30** I Visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3 news; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Rosso di sera; **23,45** La voglia matta; **0,15** Telefilm.

Telestar
14 Fiore selvaggio; ■ Telemeno; **15,15** M.A.S.H., telefilm; **15,45** Spyforce, telefilm; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg 10; **20,30** Il re delle Olimpiadi; **22,45** New Excelsior; **23,45** Notturno Telestar.

Telearcobaleno
14,10 Tga; **14,30** Junior tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Tga; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Tga; **23,45** Film.

Telenord
14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animali; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animali; **17,30** Avventure di frontiera, telefilm; ■ Obiettivo gente; **18,30** Candid ca[illegible]; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; ■ Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid [illegible]mera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Obiettivo gente; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Telecittà
■ Video J Simone Engeler; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **19,30** Calcio: Genoa-Cagliari; **21,15** Il Genoa ha cent'anni; **21,45** Gradinata Nord; **22,40** Liguria politica; **23,15** Incontro di calcio.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; **15** Telefilm; **18** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Tiffany; **22,30** Sardegna giornale; **23** FBI, telefilm; **24** Taurus.

Canale 7
14 Arius la Galleria; **16** Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; **18** News; **18,30** Obiettivo g[illegible]; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** Sportivissimo; **21,30** Sulle orme degli Asburgo; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7; **22,30** La vetrina di Diamon Trust; **1** Seventeen sexy shop; **1,30** Canale 7 non stop.

T.C.S.
■ Aspettando il domani; **14,30** Una donna in vendita; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria; **17,35** Cartoni animali; **19** Benson, telefilm; **19,30** Padre Brown, telefilm; [illegible] Sandokan: la Tigre di Mompracem, film; **22,40** Search, telefilm; **23,40** Ipnosi, film.

Teleregione
14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** Film; **22** Motori non stop; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

Mixer Tv
14 Tg Liguria; **14,30** Tg SV; **14,45** Tg IM; **15** L'uomo e la terra; **15,30** Obiettivo gente; **15,45** Lassie, telefilm; ■ Tg Liguria; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Quando lo sguardo può uccidere, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** In due ■ è meglio.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: il Savona non [illegible] ancora se potrà di nuovo contare sul bomber

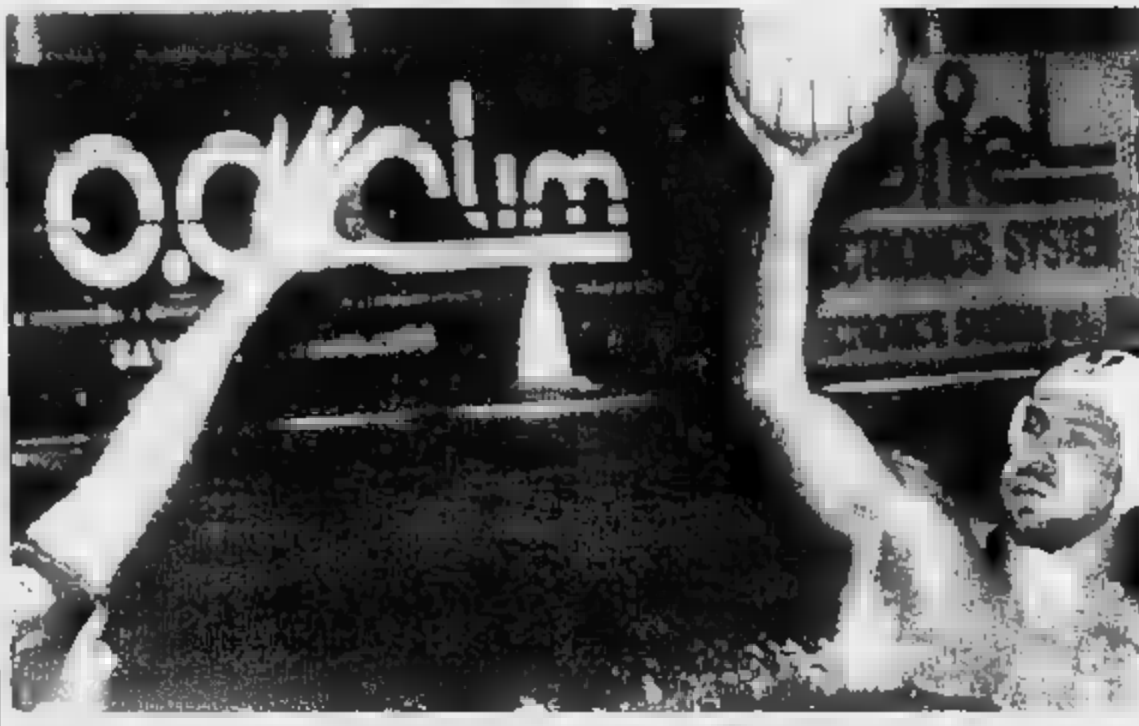
Tra Rari e Ferretti fumata grigia

La società e il giocatore non hanno ancora trovato l'accordo: la differenza tra domanda e offerta sarebbe sempre notevole. Le due parti appaiono però possibiliste, di sicuro non c'è alcuna frattura

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'accordo non c'è. Almeno per adesso. Massimiliano Ferretti e la Rari Nantes Savona, dopo un incontro durato oltre quattro ore presso lo studio del presidente Dante Mirenghi, si sono lasciati in pratica allo stesso punto di partenza. Cioè quello che vede le due parti ancora lontane: c'è una differenza, tra domanda [illegible] offerta per la prossima stagione, che non si riesce in alcun modo a colmare.

Ma verso quale soluzione si va? Ferretti preferisce in pratica [illegible] [illegible] «Speravo meglio, pazienza. Io [illegible] a disposizione, lunedì sono pronto a riprendere la preparazione». La sensazione è che il giocatore [illegible] sia soddisfatto di quanto la società è riuscita ad offrirgli, e che sia in [illegible] di vedere se sia il [illegible] o no di subire [illegible] «taglio» più ampio [illegible] quello che già avevamo messo in preventivo [illegible] momento in cui la Rari aveva fatto conoscere i propri problemi all'intera squadra.

La società, dal canto suo, sa con certezza di non poter andare più in là di tanto. L'offerta sarebbe quanto di meglio, di questi tempi, la Rari Nantes è in grado di presentare. Difficile, ma non impossibile, pensare ad un ulteriore «movimento» verso l'alto del club. E allora? Allora, [illegible] [illegible] [illegible] nuove più, [illegible] va verso la separazione. Però, tutto sommato, questa è ancora l'ipotesi [illegible] credibile.

Il perché è presto detto. Non si vede chi, [illegible] oggi, possa offrire a Ferretti più di quello che sa fare il Savona. Ad oggi, sia chiaro: non è detto che nelle prossime settimane qualche società (il Pescara?), trovato magari [illegible] sponsor di peso, non possa soffiare il centroboa ai biancorossi. Ma [illegible] nel campo delle ipotesi: sodalizi che si dibattono tra mille problemi come quelli [illegible] pallanuoto maggiore, come possono dall'oggi al domani permettersi [illegible] ingaggio di notevole spessore, sia pure per assicurarsi il più forte giocatore italiano e forse del mondo?

Si procede, quindi, tra dubbi ed incertezze. A soffrirne di meno, si direbbe sia proprio Ferretti. Il quale ieri, accompagnato dal procuratore Salvini ([illegible] lo stesso legale che cura anche gli interessi, tra gli altri, [illegible] Gianluca Vialli), è apparso quanto mai [illegible] [illegible] ha in tasca [illegible] contratto, che sarebbe meglio chiamare [illegible] scrittura privata, per altre tre stagioni al Savona. Non è [illegible] una botte [illegible] ferro, [illegible] il documento pare insomma avere [illegible] suo peso, all'interno [illegible] [illegible] trattativa che si sta dimostrando col passare [illegible] giorni sempre più lunga ed estenuante.

Come noto, la Rari ha intanto già ripreso ad allenarsi. E lunedì [illegible] tra gli altri anche Gianni Averaimo e Paolo Petronelli. Pure Ferretti, sono parole sue, è pronto. La stagione insomma è già parzialmente ripresa, e i biancorossi non sanno ancora se potranno contare di nuovo sull'elemento più quotato e rappresentativo. Mirenghi allarga le braccia: «La società sta facendo [illegible] il possibile, ed [illegible] alcuni frangenti anche di più, per dipanare tutta questa matassa di problemi. Speriamo in una soluzione positiva anche nel caso di Ferretti, anche se per adesso è difficile prevedere [illegible] potrà finire».

Intanto si sono definitivamente chiarite le altre posizioni, diciamo così, «traumatiche». Sandro Bovo è ormai definitivamente della Mameli e finirà altrove, [illegible] [illegible] com'è logico nella massima serie. Gianni Averaimo ha un accordo di [illegible] sul conto [illegible] quale sarà ancora necessario apporre dei correttivi, ma praticamente acquisito e accettato dalle parti. Sicuri «partenti» anche [illegible] e Di Noia, mentre pure il caso di Vicevic è in via di risoluzione.

Il difensore montenegrino, cui la Rari ha comunicato quasi due mesi fa la «non conferma», sarebbe in procinto di trovare [illegible] sistemazione altrove. Ci [illegible] [illegible] paio di società interessate, e il Savona stesso sta cercando [illegible] aiutare Mirko a trovare una collocazione adeguata [illegible] suo valore, e soprattutto in Italia com'è gradito allo slavo. Sembrano finiti i tempi in cui tra il giocatore e il club [illegible] una secca frattura, innescata appunto [illegible] decisione biancorossa di non avvalersi più di Vicevic.

[illegible] potrebbe ormai dire che la Rari 1993-'94 ha preso forma, ma in realtà molto se non tutto appare subordinato al «sì» di Ferretti. [illegible] squadra con Averaimo e Milat, Sciacero e La Cava, Angelini e Petronelli, può far bene se non benissimo potendo contare sul bomber [illegible]. Ma rischia di aver problemi ben più grossi se Max cambierà aria. Sempre incerta, intanto, la situazione «europea»: la società ligure sembra decisa, se dalla Len le verrà ancora negato di usare la piscina scoperta [illegible] [illegible] Colombo, a rinunciare [illegible] partecipazione alla Coppa delle Coppe cui ha diritto avendo conquistato la Coppa Italia '93.

Roberto Baglietto

Massimiliano Ferretti, nella foto al tiro in calottina bianca, tiene ancora con il fiato sospeso la Rari Nantes Savona

Il «patron» Gervasio e il tecnico Mistrangelo attendono l'esito del caso-Ferretti

---

Bilancio di un grande successo: il circuito della «New Event»

La riviera ligure è diventata l'impero [illegible] beach-volley

Con il «Master» finale valido per l'assegnazione del Trofeo Delbono, e svoltosi a Vado ai bagni Valerio nello scorso fine settimana, è calato il sipario sull'intensa quanto discussa stagione del beach-volley savonese. In effetti, sfogliando le pagine dell'estate si può [illegible] come questa disciplina occupi più [illegible] spazi della cronaca che non quelli riservati allo sport.

Merito (o colpa, dipende dai punti di vista) di una disposizione della Capitaneria [illegible] Porto, volta ad impedire lo svolgimento di tornei negli stabilimenti sprovvisti [illegible] apposita autorizzazione. Ettore Molino, organizzatore della «New Event», si sofferma sull'argomento: «La verità è che in tutta Italia si organizzano tornei, magari [illegible] [illegible] di copertura televisiva. Da noi invece si mettono i bastoni [illegible] [illegible] ruote, dimenticando che così si penalizza uno dei pochi divertimenti rimasti in riviera per i giovani».

Passando all'aspetto organizzativo, il [illegible] del circuito allestito dalla «New Event» è intuibile dalle cifre, che parlano di oltre cinquecento coppie iscritte complessivamente nelle varie tappe e provenienti [illegible] molte regioni del Nord. La finale del torneo, che ha registrato la vittoria dei piemontesi Rossi-Mazzini contro i savonesi Cipolato-Scozzafava, è un po' [illegible] sintesi di un torneo in cui, a [illegible] [illegible] potenti schiacciate ed agguerrite difese, tutti i partecipanti hanno infiammato il pubblico degli appassionati.

Giorgio Giordano, dirigente della «New Event», tira le [illegible] me dell'intero torneo: «E' stato un grande successo, e la larga partecipazione di pubblico ci conforta nel proseguire [illegible] questa strada. I ringraziamenti [illegible] estesi ai due sponsor, l'Iperdis Dis Gros e lo Sport Bowling Savona, che ci hanno permesso di realizzare un circuito così impegnativo. Inoltre, la presenza di Tele +2 per alcune tappe, conferma l'interesse dei mezzi d'informazione per una disciplina che diventerà olimpica ad Atlanta, nel '96».

Ottimo il comportamento delle coppie savonesi ed imperiesi, che hanno saputo resistere ai rivali piemontesi e lombardi. Nella finale contro Rossi e Mazzini, Cipolato e Scozzafava hanno sfiorato una clamorosa vittoria. [illegible] ricordare che hanno condotto il match con i parziali nei cambi-campo [illegible] 4-1 e 6-4, per passare poi sul 9-6.

Qui [illegible] perfetto meccanismo dei savonesi si è inceppato qualcosa, e [illegible] coppia piemontese è riuscita l'aggancio sul 10 pari. L'esperienza di Rossi e Mazzini poi ha fatto la differenza, anche se non vanno trascurate [illegible] tre battute-punto di Scozzafava. Il punteggio finale di 15-11 testimonia l'equilibrio in campo, in [illegible] partita che [illegible] entusiasmato gli appassionati.

Sul gradino più basso del podio sono saliti Barbieri e Torcello, mentre la quarta piazza è stata occupata dagli imperiesi Enotarpi e Ferraro, che h[illegible] preceduto i savonesi Salamini-Frumento e Laspia-Scopinich, coppia imperiese in evidenza in molti tornei. La classifica si completa poi col settimo posto a pari merito di Dekunovich-Degl'Innocenti e Francesco Aragno-Gallarato. Premi speciali a Silvio Laspia, miglior «beacher» [illegible] circuito, e Udo Cipolato, miglior giocatore del Master. Ora si lavora già per l'anno prossimo, con la certezza di ripetere il successo di questa stagione. [g. o.]

Un'immagine dell'estate [illegible] «beach»

La decisione, ormai inevitabile, per [illegible] limitata al girone d'andata della D maschile

Basket, l'Alassio giocherà [illegible] Ceriale

Il presidente De Stefano: «Non potevamo certo sbaraccare la squadra, anche [illegible] i nuovi ritardi per l'apertura del nostro palasport ci hanno messo in gravi difficoltà». Problema-impianti anche [illegible] Loano e [illegible] Sanremo

Giocherà nella palestra di Ceriale, la squadra alassina del Vogue Sposa impegnata nel prossimo torneo maschile di serie D. La decisione, ormai definitiva benché limitata al solo girone d'andata, è stata presa ieri dal presidente Giovanni De Stefano, che [illegible]: «Nei prossimi giorni esamineremo i dettagli di questa scelta, che dovranno conciliarsi con le esigenze delle compagini che già usufruiscono [illegible] quella struttura. Noi speriamo di poter giocare al sabato sera, [illegible] anche questo [illegible] ancora concordato».

L'Alassio Vogue Sposa (che martedì sera ha vinto facilmente un'amichevole contro il Cogoleto) dunque non si scioglie, come minacciato nei giorni scorsi dal «numero uno» dello [illegible] sodalizio. [illegible] questo [illegible] significa che [illegible] sia risolto: le parole di De Stefano in proposito sono chiare: «Abbiamo costruito [illegible] grande squadra, nell'intento di offrire un buono spettacolo agli sportivi alassini. Poi, è arrivata la doccia fredda che il palazzetto non poteva [illegible] aperto, almeno fino a gennaio. Cosa dovevamo fare? Rinunciare mandando tutti a casa, o provare a fare [illegible] [illegible]ifici? Abbiamo optato per quest'ultima soluzione, e speriamo [illegible] [illegible] dovercene pentire».

Intanto l'amministrazione comunale di Alassio, che martedì sera doveva dare un'indicazione sull'apertura della nuova struttura, ha rimandato la discussione di altri quindici giorni. Sul lato tecnico l'Alassio [illegible] dovrebbe fallire l'obiettivo del salto di categoria, del [illegible] inseguito da diverse stagioni. Sembra intanto risolta la questione relativa al palazzetto di Loano che, per lavori da eseguire sul parquet, dovrà rimanere chiuso per un mese.

L'amministrazione comunale, e le società di basket e volley che usufruiscono dell'impianto, hanno raggiunto l'accordo per una chiusura a fine [illegible] quando l'attività dei campionati verrà sospesa per le festività natalizie. Storie d'impianti anche a Sanremo, dove però i dirigenti della squadra hanno deciso, dopo un anno di inattività, di iscriversi nuovamente al campionato di Promozione maschile.

Il dirigente Marcello Boeri: «Anche [illegible] l'impianto è al limite della decenza, [illegible] potevamo restare fuori [illegible] competizioni un'altra stagione. Ci siamo così iscritti anche se, già [illegible] adesso, chiediamo [illegible] alle squadre che dovremo ospitare». Il Sanremo parteciperà al torneo con una squadra composta in gran parte da elementi del vivaio, e l'obiettivo è quello di un torneo senza particolari ambizioni.

Guglielmo Olivero

IL [illegible]

Super Cadetti ad Andora

Appuntamento [illegible] non perdere per gli appassionati, quello con la sesta edizione del Trofeo Città di Andora riservato ai Cadetti e in programma sabato e domenica al Parco Comunale. Oltre al Gabbiano, squadra ospitante, partecipano Varese, Auxilium Torino e Olimpique Antibes, squadre che hanno in [illegible] le promesse del domani. Sabato dalle 15,30 [illegible] in programma le due semifinali, il cui sorteggio sarà eseguito in mattinata. Domenica dalla stessa ora le finali, con precedenza a quella [illegible] consolazione. Il dirigente Oscar Maghella: «Nonostante le difficoltà economiche siamo riusciti ad allestire un torneo nobilitato da tre [illegible] d'élite. Speriamo che, come nelle edizioni precedenti, il pubblico sia numeroso». Il [illegible] è un sempre sodalizio specializzato nei vivai. Anche lo [illegible] anno, negli Allievi come nei Cadetti, ha raccolto brillanti risultati nonostante la cronica [illegible] [illegible] impianti. [g. o.]

Hockey prato: buon debutto per entrambe, ecco ora lo scontro diretto

Savona e Liguria [illegible] il derby

Coppa Italia, prima sfida domani sera a Zinola

Paladin, pilastro del Liguria

Una vittoria e [illegible] pareggio: è il bilancio delle savonesi nel [illegible] inaugurale della prima fase della Coppa Italia. Il Liguria ha pareggiato 3-3 contro il Cus Genova, un risultato che [illegible] compromette assolutamente il passaggio del turno. Le reti bianco-blù portano le firme di Orlando, Cicliot e Simonelli.

Vittoria convincente invece per l'Hc Savona, che ha inflitto un pesante 4-0 al Genova Hc grazie a una tripletta [illegible] Aldo Ferraro e a un gol [illegible] Davide Vaglini. Il presidente del Savona, Giovanni Gherzi: «E' stata una buona partita, che ci dà morale per il prosieguo della stagione. Il nostro obiettivo sarà un campionato dignitoso, dove cercheremo di valorizzare i giovani. Quest'anno avremo [illegible] molti problemi d'organico: mancheranno Giulio Macchi che sarà operato al ginocchio, Luca Tessitore partito per il servizio militare, e Pavani prestato al "cugini" del Liguria. Per fortuna [illegible] [illegible] Giuseppe Bruzzone, che ha invece [illegible] la naja».

Anche Colla comunque è soddisfatto dal pareggio del [illegible] Liguria: «Il Cus probabilmente sarà il nostro più agguerrito avversario per il passaggio del turno, e pareggiare in casa sua è un risultato onorevole». Intanto domani sera si giocherà il primo attesissimo derby della stagione. Liguria e Hc Savona si incontreranno al «Levratto» alle 20,45. Una gara fondamentale per il passaggio del turno, e Colla vuol vincere: «Dobbiamo fare 4 punti nelle due [illegible] col Savona se vogliamo qualificarci: sbagliare [illegible] sola partita vuol dire andar fuori». Naturalmente a Gherzi non va bene: «Noi non abbiamo traguardi, ma la soddisfazione di vincere un derby la inseguiremo». Appuntamento quindi a Zinola, per una sfida che promette spettacolo. [m. [illegible]]

[illegible]

Ma Pinna protesta

Due giornate al portiere del Rapallo

Mano pesante del Giudice sportivo nei confronti del portiere [illegible] Rapallo, Sergio Pinna. L'estremo difensore ruentino, espulso domenica per aver colpito con un calcio [illegible] avversario durante una mischia nel finale di gara, salterà le prossime due gare: è tra i pochi «cattivi» dopo il primo turno di campionato. Il portiere giura di non aver commesso alcuna infrazione (e sosteneva [illegible] stessi [illegible] al momento dell'espulsione), [illegible] [illegible] avviso ben diverso è stato il direttore di gara. Pinna sarà l'unico ligure a non scendere in campo nel prossimo turno. Per quanto riguarda altri provvedimenti, Guainai del Cuoio Pelli è [illegible] fermato per [illegible] giornate e il Grosseto, che domenica riceve il Savona, è stato multato di un milione e mezzo per le intemperanze dei propri tifosi durante il derby di Camaiore. Multa di centomila lire invece al Cuneo e al Bra. [r. p.]

[illegible]

Sabazia in primo piano

[illegible] De Gregori emerge anche [illegible]

SAVONA. I giovani della Sabazia hanno ottenuto buoni risultati anche in Ungheria, durante le gare che si sono [illegible] sul suggestivo Danubio. Alla manifestazione hanno partecipato gran parte dei canoisti reduci dai Mondiali Juniores svoltisi nella Repubblica Ceca. Ancora una volta [illegible] migliore è stata Cristina De Gregori, che ha ottenuto un ottimo secondo posto. Terzo gradino del podio per Lucia Bristore, e per il «K2» di Mattia [illegible] e Roberto Cavallo. Soddisfazioni anche dai più giovani. Alla gara nazionale «Canoa Giovani» i ragazzi di Laura Bentivoglio [illegible] ottenuto [illegible] [illegible] con Paolo Pollero, [illegible] argento con Sergio Dessi, e [illegible] bronzi ancora con Paolo Pollero e Fabio Porchi (doppietta). Intanto sono iniziati i preparativi per il Trofeo Presidente della Repubblica, che la Sabazia terrà domenica [illegible] settembre [illegible] porto [illegible] Savona. [m. no.]

CALCIO [illegible]

«Triangolare» Allievi

Anche la Samp al [illegible] di Cairo» [illegible]

CAIRO. [illegible] [illegible] alle 20 a Vesima [illegible] prima edizione del [illegible] «triangolare», [illegible] gare su un unico tempo di 40', denominato «Città di Cairo Montenotte» e riservato agli Allievi. Vi partecipano Sampdoria, Savona e Cairese, quest'ultima società organizzatrice. A dare inizio alle ostilità sarà Samp-Savona. La perdente giocherà poi contro i giallobiù, la vincente tornerà in campo per il terzo match. Si è conclusa invece al «Rizzo» la prima edizione del torneo organizzato dall'Aurora Cairo e valido per l'assegnazione della Coppa Italgas Allievi. Il successo è andato all'Acqui, che in finale si è imposto per 1-0 sull'Aurora. Terzo il Città di Finale, 3-1 al Calizzano. Per gli Esordienti si chiude oggi il Trofeo Centro consulenza calore: alle 19,15 S. Bernardino-Loanesi Esordienti, alle 20,30 per i Giovanissimi Città Finale-Don Bosco. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 9 Settembre 1993 [illegible] 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Milano GIOIELLERIA
[illegible] 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

Salve quasi tutte le seconde e terze nelle «medie inferiori». Scompaiono solo alcune prime

Scuola, il provveditore riduce i «tagli»

Ma non evita le polemiche di chi perde qualche classe

Assemblea alla Giovanni XXIII di Domodossola che non vuole perdere una «prima»

NOVARA. Una scuola media, la Giovanni XXIII di Domodossola, occupata in segno di protesta da insegnanti e genitori [illegible] studenti. Un sindaco, Ezio Gallina di Galliate, che insorge contro il provveditorato. Un'altra scuola media, la Verius di Oleggio [illegible] «ebollizione» perché il preside ha disposto [illegible] [illegible] [illegible] due classi [illegible] tempo prolungato. Sono questi alcuni sintomi del «malessere» che le decisioni del ministro Jervolino in materia di «tagli» hanno provocato nel Novarese.

E dire che questi «tagli» nelle scuole medie [illegible] Novara e provincia sono [illegible] contenuti. Ne conviene anche il sindacato ma evidentemente [illegible] l'utenza. E così le proteste [illegible] sono mancate - e anche assai decise - nelle scuole che hanno perso qualche classe. Erano iniziate alle prime notizie dei «tagli». [illegible] proseguite nelle sedi colpite.

Il provveditore agli studi Pietro Cataldo l'altro ieri aveva anticipato il rientro dalle ferie proprio per apportare qualche «ritocco» al quadro degli interventi destinati ad allineare [illegible] scuola media novarese alle disposizioni ministeriali.

C'erano otto seconde classi «a rischio» oltre a un paio di terze. E c'erano naturalmente alcune prime che n[illegible] potevano essere formate per mancanza del numero degli alunni. Ma proprio sulle classi intermedie si era [illegible] l'opposizione del sindacato. Per tutta una serie di motivi - fra i quali il rispetto della continuità didattica e libri di testo già acquistati - i sindacalisti della scuola [illegible]vano chiesto al provveditorato il «salvataggio» delle seconde e terze classi in bilico.

E [illegible] «salvataggio» è arrivato. Appena rientrato in sede [illegible] provveditore Pietro Cataldo ha riunito i suoi collaboratori e assieme hanno «addolcito» la pillola: solo [illegible] seconde su otto vengono «tagliate» (una alla «Bellini» di Novara, un'altra a Santa Maria Maggiore e la [illegible] a Trecate). Salve quelle della Duca d'Aosta di Novara, [illegible] Galliate, Stresa, Oleggio e Borgoti[illegible].

L'intervento del provveditore Cataldo ha risolto anche il problema delle due terze «in sospe[illegible] «Quasimodo» di Verbania e Galliate. Entrambe si salvano e la [illegible] viene commentata assai positivamente [illegible] sindacalista della Cisl Mario Novazio. «Niente [illegible] da dire sui "tagli" delle prime: se la legge vuole così bisogna adeguarsi. Non eravamo d'accordo sulle seconde e terze e siamo soddisfatti di come sono andate [illegible] [illegible].

Ieri [illegible] provveditore Pietro Cataldo ha anche [illegible]uto una delegazione di genitori e insegnanti di Domodossola.

«Posso capire le loro lamentele - dice - e se solo potessi accontenterei tutti. Purtroppo sono costretto ad adeguarmi alle disposizioni che vengono dal ministero. D'altra parte non è più pensabile [illegible] [illegible] classi con una dozzina e poco più di ragazzi».

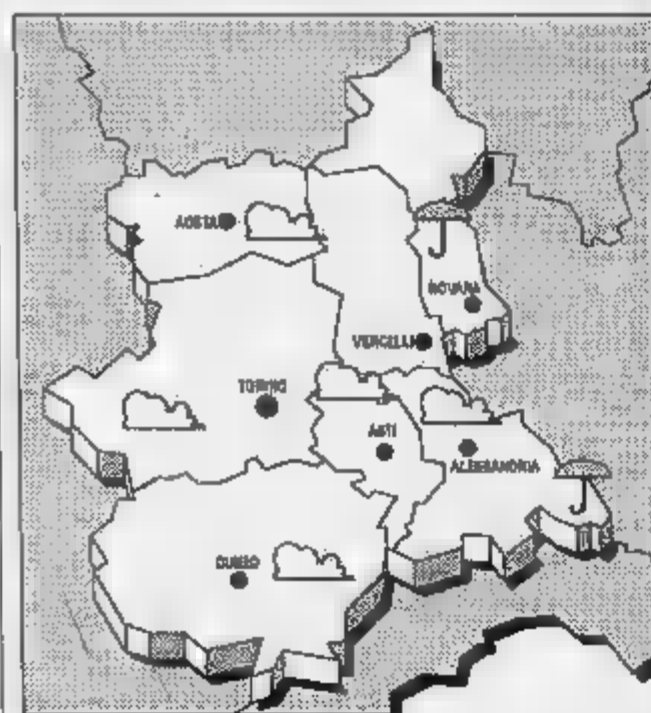
Il provveditore dice subito dopo che qualche «strappo» [illegible]munque [illegible] [illegible] fatto. Praticamente è stato salvato il salvabile. «Oltre - assicura Cataldo - non si poteva. Avrei rischiato in prima persona. Semmai c'è una cosa [illegible] dire e [illegible] questo non posso che essere d'accordo: la disposizione è arrivata [illegible] agosto, quando, non [illegible]za fatica, avevamo praticamente sistemato gli organici. La disposizione ci ha cambiato le carte in tavola, facendoci rifare [illegible] il lavoro. E qui [illegible] provveditorato, dove l'organico è sempre insufficiente, i dipendenti han dovuto fare i salti mortali».

Marcello Sanzo

VERBANIA, SI APRE UNO SPIRAGLIO

E' Reschigna l'anticrisi

Il vicesindaco Aldo Reschigna è impegnato a scongiurare la crisi [illegible] Comune di Verbania. Si allontana il rischio delle elezioni anticipate. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità intensa, con piogge sparse più frequenti sul settore occidentale, e possibilità di locali temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche estese; temperatura in legg[illegible] diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 20; min: 13; media: 16

[illegible] ANNO FA
Max: 24; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Asti 23; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 16; Vercelli 19

Ieri all'alba, ora è ricoverato in ospedale a Domodossola

Albergatore di Bognanco picchiato e rapinato nell'hotel

BOGNANCO. Selvaggia aggressione, all'alba [illegible] ieri, [illegible] un anziano albergatore di Bognanco, Carlo Possa, [illegible] anni. Si [illegible] rifiutato [illegible] consegnare i soldi a un rapinatore ed è stato picchiato. E' ricoverato all'Ospedale San Biagio con trauma cranico, ferite al viso, contusioni a una spalla. L'albergatore [illegible] stato trattenuto in osservazione, ma fortunatamente le [illegible] condizioni non sono state giudicate gravi dai sanitari.

La rapina è avvenuta poco prima delle 7 all'albergo «Regina», [illegible] recente costruzione, situato lungo la provinciale che dalla stazione termale sale a San Lorenzo, subito dopo la stazione di partenza della vecchia funivia in disuso.

Carlo Possa stava alzando le saracinesche dell'ingresso principale, è stato affrontato da [illegible] bandito con il volto coperto [illegible] una calzamaglia che, pistola in pugno, gli ha intimato di consegnarli tutto il denaro che aveva in [illegible]: «Dammi i soldi e non fare storie». L'albergatore ha cercato di opporsi, è stato colpito ripetutamente alla te[illegible] è rimasto a terra privo di [illegible] Il rapinatore [illegible] [illegible]trato nell'esercizio, [illegible] arraffato tutte le banconote che c'erano nel registratore di [illegible] per un ammontare di un milione. Ma sull'entità del bottino le cifre sono discordanti, c'è chi parla di poche centinaia di migliaia di lire. Ad attendere il bandito, davanti all'albergo, c'era un'auto, [illegible] [illegible] o più complici, che è poi fuggita a tutto gas. L'unica testimonianza è quella del figlio dell'albergatore [illegible] Possa, [illegible] aiuta il padre nella conduzione dell'esercizio e [illegible] dormendo in una stanza del primo piano. «Ho sentito un gran trambusto all'ingresso - ha detto - ma in un primo tempo non ho dato gran peso alla cosa perché è normale che ci sia del rumore quando si apre l'albergo. P[illegible] ho sentito un'auto partire a tutta velocità e mi sono allarmato».

Silvio Possa è [illegible] di corsa in canottiera e ha visto il padre [illegible] a terra, con la testa insanguinata. Ha subito dato l'allarme, chiamando l'ambulanza e i carabinieri che sono accorsi a sirene spiegate. Ma i rapinatori si erano già dileguati.

Nell'albergo c'erano numerosi clienti che dormivano al momento della rapina e non si sono accorti di nulla. Svegliati dall'ambulanza e dall'arrivo dei carabinieri, nessuno sarebbe stato in grado di fornire indicazioni utili.

I carabinieri hanno istituito posti di blocco su tutte le strade dell'Ossola, fino al pomeriggio di ieri senza esito. La rapina h[illegible] scosso la stazione termale ossolana, ancora affollata di turisti. Bognanco è sempre stata finora [illegible] riparo da episodi [illegible] criminalità anche perché collegata [illegible] fondovalle da una sola strada, per i banditi non ci [illegible]no normalmente possibilità di fuga.

Adriano Velli

L'albergo Regina a Bognanco. Nel riquadro, Carlo Possa, 69 anni, aggredito

I RICORDI
[illegible] A CONFRONTO

Commozione ieri a Novara per il cinquantesimo anniversario dell'armistizio

Quel tragico 8 settembre del '43

Incontro al Borsa fra reduci dai lager nazisti, ex soldati che cinquant'anni fa vennero travolti dagli eventi. Il racconto dei protagonisti. Presentato un libro di Vittorio Emanuele Giuntella

NOVARA. A cinquant'anni dal tragico 8 settembre 1943, i reduci dai lager nazisti, ex soldati travolti dagli eventi di quei giorni, si sono dati convegno alla sala Borsa con i vessilli delle sezioni dell'Anei, per ricordare e per contarsi «senza odio e senza rivendicazioni da far valere - ha detto il presidente Mario Paracchini - ma per rinnovare il nostro patto di rinuncia alla guerra e alla violenza dei nazisti».

L'ambiguo proclama di Badoglio abbandonò i soldati a sé stessi, in balia dei nazisti che li braccavano.

Non esistevano più comandi, né punti a cui fare riferimento. E ognuno, fra i presenti, ha qualche episodio da ricordare, senza enfasi, con ammirevole serenità.

«A Spalato abbiamo resistito finché avevamo munizioni e viveri; mangiammo i nostri muli per sopravvivere, ma senza armi non è stato possibile resistere ai tedeschi che dopo 10 giorni ci catturarono. Marciammo, in colonna per 300 chilometri e poi ci caricarono sulla tradotta che ai primi di ottobre ci scaricò al lager di Goerlitz», racconta Bruno Ravedoni, geniere di Gozzano.

«Io dalla Francia arrivai a Cuneo attraverso il Col di Tenda - ricorda l'alpino Giuseppe Marcon di Soriso - ma i tedeschi ormai avevano preso possesso della città. Mi deportarono a Torum, in Polonia, e fu una durissima prigionia».

Vittorio Emanuele Giuntella, docente universitario e dirigente dell'Anei, ha presentato il libro di uno storico tedesco, Gerhard Schreiber «I militari italiani internati nei campi di concentramento del Terzo Reich 1943-1945».

Un'analisi lucidissima, documentata, esauriente su quella che l'autore definisce «la guerra privata del senso degli italiani»; e riferendosi espressamente ai 600 mila soldati catturati e imprigionati trova le definizioni con cui Giuntella si è soffermato «soldati traditi, disprezzati, dimenticati».

Un libro-documento che fotografa la realtà confermata dagli ex internati presenti alla manifestazione novarese alla quale hanno inviato messaggi di saluto il generale Lorenzo Valditara e il senatore Ezio Leonardi.

Sottolineati da applausi anche gli interventi dell'assessore provinciale Pier Giorgio Airoldi, del sindaco Sergio Merusi, del presidente dell'istituto storico della resistenza, Enrico Massara.

Momenti di sommessa per le testimonianze di Rosario Muratore e Bernardino Carosi e poi l'incontro affettuoso degli ex internati [illegible] Alfredo Mino, Guido Falzoni, Luciano Grossi, Pietro Jacomelli, Bruno Bagnati [illegible] Carlo Barbaglia e Angelo Gioria di Borgomanero, Pier Lorenzo Arpino di Grignasco, Raffaele De Angelis di Verbania, gli ossolani Vittorio Danda e Aldo Moretti, Enrico Magistri da Arona e tanti altri che hanno voluto darsi convegno per ricordare la data dell'8 settembre '43, forse la più tragica della loro vita.

In un momento di comprensibile fierezza nelle parole di Giuntella a proposito della proposta di pacificazione: «Abbiamo patito affronti reagendo con dignità ma senza odio. Non abbiamo nulla da perdonare e da farci perdonare, ma abbiamo il dovere di testimoniare a nome dei nostri compagni, oltre 45.000, che sono morti lassù fra i reticolati».

Romolo Barisonzo

Un momento del raduno di Novara e, nella foto piccola, Vittorio Emanuele Giuntella

INCONTRI

Il programma dell'Anei

La manifestazione dell'Associazione Nazionale ex internati a ricordo dell'8 settembre 1943 ha aperto la serie degli incontri che l'apposito comitato, presieduto dal prefetto Alberto Ruffo, proporrà per il cinquantesimo anniversario della Liberazione. Il programma, che comprenderà incontri con gli studenti con la partecipazione di ex internati e partigiani, prevede per il [illegible] settembre a Meina un convegno per [illegible] la strage degli ebrei con la presentazione del libro di Marco Nozza «Hotel Meina». Inoltre l'11 e 12 novembre prossimo a Belgirate, Villa Carlotta, si terrà una riunione di studio e testimonianze sulla società [illegible] nel periodo fascista presentato sotto il titolo «Novara fa da sé», la nota frase pronunciata da Mussolini nel 1934. Alla stesura dell'intero programma stanno lavorando l'Istituto storico della Resistenza, la Provincia ed altri enti e associazioni. [r. b.]

IN BREVE

TRECATE

Denunciati due marocchini con sigarette di contrabbando

Non si erano fermati all'alt dei carabinieri, a Trecate, ma sono stati inseguiti e bloccati. E' terminata dopo pochi chilometri, a Magenta, la fuga di due extracomunitari marocchini di 30 e 27 anni. Nella loro auto, un'«Audi 80» targata Pavia, i carabinieri hanno trovato due scatole e mezza di sigarette di contrabbando. I due sono stati denunciati.

[illegible]

Proseguono le ricerche dell'anziano scomparso

E' [illegible] lunedì sera, poco prima di cena, dall'eremo di Miazzina dove era ricoverato per esami diagnostici. Si tratta di Luigi Barbini, 80 anni, abitante a Caprezzo in via Magenta. L'uomo, che soffre di sporadiche perdite di memoria, potrebbe essersi allontanato dalla casa di cura per una passeggiata ed aver smarrito la strada del ritorno. Sono in corso le ricerche ad opera dei gruppi cinofili di Verbania e Domodossola, del soccorso alpino della guardia di finanza e dei vigili del fuoco di Verbania, insieme ai volontari della zona. Lo scomparso indossa pantaloni color verde, una giacca a quadretti grigio-azzurra ed un cappello tipo Borsalino color marrone. E' alto circa un metro e settanta.

ARONA

Lega Nord chiede rispetto del programma ai partiti

Le recenti dimissioni del sindaco di Arona hanno indotto il segretario politico della Lega Nord a chiedere ai partiti componenti la vecchia maggioranza il rispetto dell'orientamento da loro espresso durante la campagna referendaria. In altre parole, si dovrebbe dare al più presto alla cittadinanza [illegible] la possibilità di eleggere nuovi amministratori, secondo i dettami previsti dalla neonata legge elettorale comunale.

[illegible]

Autoambulanza in fiamme panico all'ospedale

Attimi di paura ieri mattina davanti all'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara, quando un'autoambulanza della Croce Rossa ha improvvisamente preso fuoco. Per fortuna i due barellieri, obiettori di coscienza, ed il trasportato, un dializzato, sono riusciti a mettersi in salvo. L'incendio, originato da un ritorno di fiamma nell'alimentazione, è stato domato con gli estintori da alcuni operai dell'ospedale e dagli stessi barellieri prima dell'arrivo dei vigili del fuoco. Il mezzo è andato distrutto.

[illegible]

I 350 operai della Bossi sono tornati a lavorare

E' ripresa l'attività della «Bossi», dopo il periodo di ferie. L'azienda tessile, che ha risentito della crisi del settore, [illegible] vissuto momenti di difficoltà nei [illegible] scorsi per il blocco degli ordini. Ora i [illegible] operai sono tornati a lavorare. Secondo la Cgil, l'azienda si trova in una situazione di relativa stabilità.

Al quartiere Sud Est

Sul presidente [illegible] in Consiglio

NOVARA. Nuovo presidente al quartiere Sud Est. Ma sulla sua elezione è già polemica. Al vertice del rione Bicocca e Olengo è stato nominato Antonio Occhetta, (dc), dipendente Rockwell in pensione. Hanno presentato la sua candidatura gli otto consiglieri dc subito appoggiati dai cinque membri socialisti. Il vice è Fulvio Arpante, (Socialismo novarese).

La loro scelta ha [illegible] le proteste dei consiglieri di Alleanza di sinistra che avevano proposto la candidatura di Piera Visconti, presidente uscente, nuovo nel consiglio con il maggior [illegible] di voti. Si è arrivati anche a un confronto diretto tra i candidati. Poi, con una netta spaccatura, il consiglio ha eletto Occhetta.

«Tutto è [illegible] deciso in base a un accordo - ha commentato Visconti - [illegible] un dibattito all'interno del consiglio e scavalcando la volontà della gente». Il [illegible] presidente: «Cercherò la collaborazione di tutti. La strada per lavorare non è chiusa a nessuno». [b. c.]

Rifondazione accusa

«Le nomine del sindaco [illegible] lottizzate»

NOVARA. Duro intervento di Rifondazione Comunista sulle nomine alle municipalizzate. Il comitato cittadino critica le scelte del sindaco leghista Sergio Merusi e si ripromette di chiedere conto dei requisiti di ciascuno dei nuovi commissari e dei criteri di selezione.

«Il 'nuovo' della Lega si sembra che nel passato venisse già chiamato 'lottizzazione' - ha scritto Rifondazione in un comunicato -. Proponiamo ai cittadini un nuovo gioco: confrontare i nomi dei commissari di Snu, Sun e Farmacie con le liste presentate alle elezioni dei quartieri e del consiglio comunale dai vari partiti. Noi l'abbiamo fatto: tranne il nostro, tutti i partiti sono rappresentati in quote che paiono essere proporzionali». In ultimo un severo richiamo: «Dov'è finita l'opposizione 'intelligente ma intransigente' promessa dalle forze che criticano la nostra eccessiva chiusura? Si è squagliata di fronte alla prospettiva di qualche nomina? Pare proprio di sì». [b. c.]

Novara, continua l'iniziativa delle consigliere comunali

Riparte il progetto orari

La fase sperimentale dovrebbe coinvolgere gli uffici finanziari e i servizi pubblici
Sarà ricostituita la commissione speciale delle donne elette in tutti i partiti

NOVARA. Non appena sarà ricostituita la commissione speciale delle consigliere comunali ripartirà il progetto di revisione degli orari della città. Nel prossimo Consiglio verrà proposto l'ordine del giorno per la ricomposizione del gruppo trasversale, che è stato uno fra i primi ad essere attivato in Italia.

«La commissione speciale è indispensabile - dicono Giuliana Manica e Giovanna Teodori - non soltanto per riprendere il discorso sugli orari della città e i tempi delle donne, ma per tutta una serie di iniziative. Intendiamo tornare al lavoro a pieno ritmo, con il coinvolgimento di tutte le consigliere. Il numero fra l'altro è aumentato rispetto alla scorsa amministrazione, con l'arrivo delle elette nella Lega e la consigliera di Rifondazione comunista. «Il sindaco ha manifestato disponibilità e attenzione verso l'attività e le iniziative in cantiere - prosegue Teodori -. Presto riprenderemo gli incontri anche nei quartieri e con le forze sociali».

Giuliana Manica: «La tappa importante per il progetto degli orari era stata toccata in aprile, alla presentazione dello studio realizzato con una cooperativa specializzata. La seconda parte, che s'inizierà fra poco, sarà dedicata all'osservazione e alla messa a punto di una fase sperimentale negli uffici finanziari e in alcuni servizi pubblici».

La revisione degli orari è sostenuta anche da associazioni femminili (l'Udi in particolare) e da numerose consigliere di quartiere. Importante è stata anche la collaborazione con la commissione provinciale delle pari opportunità.

Il gruppo trasversale si occuperà anche di promuovere la borsa di studio in memoria di Lidia Sandri Ferrari, consigliere comunale del psi, fondatrice dell'Aied e sostenitrice di tanti progetti per il miglioramento della condizione femminile a Novara. Il bando è disponibile in Comune e il [illegible] di presentazione delle domande scade il 31 dicembre.

Il «Premio Lidia Sandri Ferraris» è stato istituito per ricerche e analisi sulla condizione femminile in rapporto al lavoro. E' promosso dalla commissione Pari opportunità, ha il patrocinio dell'Agenzia per l'impiego del Piemonte, il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. «Teniamo molto all'iniziativa - concludono le consigliere - perché ricorda una donna che si battuta con impegno ed entusiasmo per il riconoscimento della parità di diritti e doveri». [m. p. a.]

La consigliera Giovanna Teodori è stata fra le prime a sostenere la revisione degli orari

La Lega risponde

«Confesercenti al servizio del partito»

NOVARA. Il capogruppo della Lega Nord, Fabrizio Bisegna, risponde alle accuse di immobilismo rivolte dalla Confesercenti all'assessore al Commercio Luciano Bistaffa. Nei giorni scorsi l'organizzazione di categoria, per voce del segretario Gianmario Caramanna, aveva criticato la mancata attivazione di iniziative contro la pressione fiscale sugli operatori del settore.

«Il fatto di non aver chiesto preventivamente quale fosse l'orientamento dell'amministrazione sul problema e il respiro demagogico della nota - scrive Bisegna - rivelano ancora una volta la natura ideologica dell'associazione che, lontana dal rappresentare gli interessi di categoria, è esclusivamente quale dipendenza del "Soviet" locale». E ancora: «La dirigenza della Confesercenti novarese reclutata tra le file dell'ex Pci continua a connotarsi in senso corporativo politicizzando le scelte economiche. Invitiamo i commercianti aderenti all'organizzazione a riflettere». [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Accorpare le Usl e [illegible] servizi»

A proposito dell'accorpamento delle Usl 53 e 54 di Borgomanero e di Arona, corrisponde al vero, come annunciato in un articolo del 3 settembre '93, che il sottoscritto, [illegible] al Bilancio della Regione Piemonte, ha approvato a luglio un progetto di oltre 3 miliardi per l'ampliamento dell'ospedale di Arona, ma ciò non è in contrasto con il ridisegno delle Usl in Piemonte impostato dall'assessore Bianca Vetrino e che la Giunta regionale deciderà nei prossimi giorni: un'unica azienda ospedaliera fra Borgomanero e Arona significa infatti un'unica amministrazione sanitaria articolata su due sedi, ognuna delle quali ospita divisioni e servizi complementari rispetto all'altra e di uguali dignità e livello senza classificazioni di serie A o di serie B. Quella approvazione non è quindi in contrasto con quanto si sta ora facendo, o viceversa, ma rappresenta un potenziamento della struttura di Arona anche in funzione della nuova azienda ospedaliera Borgomanero-Arona. Per il resto, anche per quanto concerne il Vco, il mio parere è che si debba arrivare ad un'unica azienda ospedaliera Verbania-Omegna-Domodossola, articolata su tre sedi ognuna delle quali ospiti divisioni articolate.

Pierluigi Gallarini, Torino

Agrano senz'acqua per quasi tre giorni

«La Stampa» ha pubblicato la disinvolta dichiarazione del sindaco di Omegna che definisce di poche ore il disservizio dell'acquedotto di Agrano durato in realtà quasi tre giorni interi. Chi ha dovuto attingere, con secchielli e taniche, acqua alla fontana (non potabile) del Cassogno e prenda nota e si faccia così un'idea del tipo di sindaco che una città Omegna ha. Siamo evidentemente di fronte ad un degno rappresentante della partitocrazia da cambiare che tenta, come se nulla fosse, di far vedere «lucciole per lanterne». Scrivo questo perché la realtà è che l'acqua è mancata per quasi tre giorni. Questa è la lanterna?

Walter Spirito, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; Arona: (0322) 51.81; Borgomanero: (0322) 843.083; Domodossola: (0324) 48.600; Galliate: 862.222; Oleggio: 93.500; Omegna: (0323) 61.900 - 63.669; [illegible] T.: (0323) 848.559 - 865.000; Stresa: (0323) 33.360; Trecate: 74.222; Verbania: (0323) [illegible] - 556.000 - 556.161; Baveno: (0323) 924.222; Mergozzo: (0323) 80.705; Orta: (0322) 911.900; Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456; Lesa: (0322) 76.697.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; Arona: (0322) 51.81; Borgomanero: (0322) 81.500; Domodossola: (0324) 491.334; Oleggio: 91.157; Omegna: (0323) 868.111; Stresa: (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di turno le farmacie: Comunale, c.so Mazzini 16, tel. 39.95.13 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Bellinzago Novarese: Patro, via Liberta 87, tel. 98.410. **Arona:** De Marie, via Monte Nero 26, tel. 24.02.19. **Agrate:** Negri, via [illegible] 3, tel. 0322/96.91.42. **Boca:** Marozzi, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271. **Nebbiuno:** Moro, via Alto Vergante, tel. (0322) 58.028. **Verbania (Pallanza):** Gussoni, viale Azari 78, tel. (0323) 55.63.40. **Cannobio:** Catalucci, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178. **Cannero Riviera:** Moro, via Marconi 16, tel. (0323) 78[illegible]. **Villadossola:** Simonetta, via Vittori, tel. (0324) 51.145. **Crodo:** Veggia, via Roma 77, tel. (0324) 61.292. **Villette:** Gmodel. **[illegible] Toce:** Arrigotti, via Marconi 57, tel. (0323) 84.80.74. **Armeno:** De Marchi, viale Cadorna 22, tel. (0322) 90.01.08. **Romagnano Sesia:** Longhi Borghi, p. Libertà 30, tel. (0163) 83.52.48.

STATO CIVILE

CASTELLETTO TICINO

MORTI. Raffaele Porto, Lino Mascarello, Leo Bonafini.

MATRIMONI. M[illegible] Juri e Addolorata Galetta, Emanuele Risciotti e Enrica Podestà, Settimo Vaccaro e Sonia Joffrida, Roberto Gambarini e Valentina Radice, Vito Fusillo e Isabella Acri.

NOVARA

NATI. Ivan Luca Ippolito; Federico Formoso; Marco Calligaris; Eleonora Boin; Giulia Martinelli; Luigi Tornelli; Simone Marega; Mattia Pierelli; Agnese Cannillo; Andrea Serra.

MORTI: Antonio Baratti (1923); Vincenzo Verdicchio (1919); Maria Angelina Bellini (1900); Cesarina Novarina (1909); [illegible] Crespi (1932); Antonio Verga (1917); Maria Luigina Berruti (1900); Carlo Bo[illegible] (1976); Mario Carmagnola (1928); Giovanni Battista Demarchi (1901); Lucia Di Nanna (1910); Luigi Boggero (1922); Alfredo Fornara (1909); Gianni Gemelli (1936); Carla Porcellana (1921); Alfredo Ferro (1927); C[illegible] Maria Rasia (1939); Tonino Sonzini (1937); Ernesto Catina (1924); Antonio Di Marzo (1924); Mario Barufaldi (1917); Mario Gaetano Saporiti (1902); Luigi Colombo (1922); Giuseppina Montraschi (1910); Luciano Boffino (1926); Giovanna Parachino (1912).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Show a «Vignalissima»

Prosegue la tradizionale festa «Vignalissima». Oggi la serata è dedicata allo spettacolo: sulla scena la «Gat Company» che interpreterà «Gioca jouer». Domani tornano gli appuntamenti con il ballo con «Nives e i visconti».

CONVEGNI

Diritto canonico a Belgirate

All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si chiude oggi il XXV Congresso nazionale di diritto canonico sul tema «Errore e dolo nel [illegible] matrimoniale canonico». In programma dalle 9 le relazioni di Nicola Bartone, dell'università di Napoli e di Gaetano Dammacco, dell'ateneo di Bari. Seguirà la discussione.

PROFESSIONI

Corsi per assistenti sociali

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola per assistenti sociali. Il corso dura tre anni ed è riservato a chi possiede un titolo di studio valido per accedere all'università. Le domande devono pervenire entro il 30 settembre alla segreteria della Scuola in via S. Ottavio 19 a Torino. I posti disponibili per la sezione di Novara sono quindici. Tutti gli aspiranti saranno sottoposti l'undici ottobre ad un colloquio selettivo di cultura generale.

[illegible]

Premio di poesia Guido Gozzano

Promossa dalla Pro Loco di Belgirate la dodicesima edizione del premio di poesia Guido Gozzano. E' dotato di cinque milioni, [illegible] premio di tre milioni intitolato al compianto commendator Giuseppe Mugnai. La scadenza per la presentazione delle opere è il 15 settembre; proclamazione dei vincitori il 24 ottobre.

GIARDINAGGIO

In gita con il Garden Club

Riprendono le attività del Garden Club. Il primo appuntamento è una gita all'orto botanico dell'Università di Pavia. L'ingresso è gratuito. Per le adesioni rivolgersi alla segretaria del presidente Stefania Francione telefonando al 400725.

Nel Novarese pesante crisi del settore, evitati 600 licenziamenti con i contratti di solidarietà

Tessile, in un anno persi 1000 posti

Il sindacato propone un grande centro commerciale che faccia da traino alla produzione di abbigliamento
Si chiede l'intervento degli Enti locali per unire ricerca, credito e impresa. Allo studio [illegible] marchio di qualità

NOVARA. Mille posti di lavoro persi in un anno [illegible] altri 600 salvati dal contratto di solidarietà: per superare la crisi del settore tessile il sindacato pro[illegible] la creazione a Novara di [illegible] grande centro commerciale per trainare la produzione dell'abbigliamento e l'intervento degli Enti locali per unire ricerca, credito [illegible] impresa.

«Grazie a dodici contratti di solidarietà che hanno coinvolto 1339 lavoratori abbiamo evitato 605 licenziamenti - dice Carlo Colzani della Cisl - [illegible] la situazione del settore tessile resta critica. Nel [illegible] in provincia abbiamo perso più [illegible] mille po[illegible] di lavoro e consistenti quote di mercato. Questo [illegible] accaduto sia [illegible] seguito alla diminuzione dei consumi interni che [illegible] concorrenza spietata dei paesi [illegible] via di sviluppo».

A questo proposito il sindacalista fa [illegible] esempio clamoroso: in Italia arrivano dall'Oriente costumi da bagno [illegible] sto di 5 mila lire, mentre l'imprenditore [illegible] paga oltre [illegible] mila lire la materia prima, a cui deve poi aggiungere tutti i [illegible] di produzione.

In questa situazione il sinda[illegible] chiede interventi strutturali, [illegible] il coinvolgimento dell'ente pubblico, «dal momento che [illegible] settore, da solo - avverte Colzani - non è in grado di farcela».

[illegible] qui la proposta di creare a Novara un grande centro commerciale per la promozione della produzione locale di abbigliamento: «Servirebbe da volano per tutto il [illegible] comparto tessile, e ne abbiamo veramente bisogno».

Accanto alla promozione commerciale unire Provincia, Comuni, imprenditori, sindaca[illegible] [illegible] di categoria per avviare operazioni di rilancio di [illegible] settore che lamenta ogni giorno un'emorragia di posti.

Già oggi il sindacato ha un incontro [illegible] la Fratelli Gagliardi di Marano Ticino, azienda leader nei costumi da bagno, per la discussione del contratto di solidarietà che sta per scadere, [illegible] per i 320 dipendenti dello stabilimento - dice Colzani - pensiamo proprio che [illegible] arriverà ad un altro anno [illegible] contratto di solidarietà, sperando che [illegible] crisi nel frattempo passi definitivamente».

Anche per l'area Marano-Oleggio-Bellinzago, dove è concentrata la produzione di costumi [illegible] bagno [illegible] alta qualità, il sindacato ha un'idea per il rilancio.

«Stiamo pensando - anticipa Colzani - alla creazione di un marchio di qualità per la produzione di questa zona e di un centro per la promozione di prodotti che hanno [illegible] qualità molto alta, ma sono penalizzati dalla concorrenza straniera, che propone capi di qualità nettamente inferiore [illegible] che in questo periodo di recessione [illegible] egualmente venduti perché spuntano prezzi molto bassi». «Il centro - conclude - dovrebbe promuovere [illegible] produzione della nostra area, consentendo alle aziende un consistente risparmio sui costi della pubblicità e del marketing».

Marcello Giordani

[illegible] di [illegible] stipulati

DITTA	N. DIP.	N. DIP. IN C.D.S.
F.LLI GAGLIARDI	400	320
M. LETIZIA	250	190
SITAS	140	80
HERNO	170	[illegible]
V.D.P.	60	30
BAROLI	50	40
GASPARE SIRONI	50	45
FILATURA DI GRIGNASCO	805	220
GIUDICI	35	35
IN.CO.	408	251
ZAMASPORT	144	85
ARTIA	28	23
TOTALE	**2530**	**1339**

Licenziamenti evitati n. 605

Sepi, appello al prefetto

Lunedì assemblea e incontro per evitare i sessanta «tagli»

NOVARA. Il sindacato chiede l'intervento del prefetto per evitare i sessanta licenziamenti chiesti dalla Sepi di Nibbia. Un telegramma al prefetto e la [illegible] dell'assemblea generale [illegible] lavoratori per lunedì mattina: [illegible]o questi i primi due interventi del sindacato per fronteggiare una delle situazioni più difficili nel quadro economico novarese.

«L'azienda - [illegible] Giorgio Venegoni della Cgil - ci ha detto in modo chiaro che la situazione [illegible] mercato delle auto è mol[illegible] difficile, e poiché la Sepi produce sedili di pregio per automobili di grossa cilindrata, è coinvolta pesantemente in queste difficoltà e deve ridurre di 60 unità i propri dipendenti di Nibbia, che sono attualmente 138».

La Sepi [illegible] rilevato il primo gennaio di quest'anno la Nosag, specializzata nella realizzazione di telai per auto, ed ha tentato il rilancio. «L'obiettivo non è stato raggiunto - prosegue Venegoni - da qui la crisi dell'azienda e la richiesta [illegible] mobilità per un numero così alto di dipendenti».

L'azienda fruisce già di un periodo di [illegible] integrazione, un [illegible] e mezzo che verrà a scadere il prossimo febbraio, e la richiesta di mobilità [illegible] sorpreso il sindacato. «Lunedì pomeriggio all'associazione industriali di Novara - dice Gabriella Mele della Cisl - avremo [illegible] nuovo incontro con l'azienda ed in quell'occasione ci verranno chiariti i motivi di questa richiesta e come l'azienda inten[illegible] attuarla». **[m. g.]**

Pagato da Arona alle Ferrovie

Affitto record per il posteggio

ARONA. Il Comune ha speso dieci milioni il mese per tre [illegible]si, tutta l'estate settembre compreso, per affittare [illegible] parcheggio dell'ex [illegible] ferroviario: poi si vedrà. Lo ha deciso il Consiglio su proposta della giunta uscente. E' un'area di circa [illegible] mila metri e capace di 350 posti-auto: come dire che le Ferrovie hanno valutato quel terreno a 15 mila lire il metro; 350 mila lire per ogni vettura.

Si tratta, [illegible] bene dirlo, della [illegible] area che due [illegible] fa, quando si trattò di liberarla per fare la Festa dell'Amicizia sul vicino Piazzale Moro, sembrò essere già [illegible] Arona e degli aronesi: non [illegible] così, anche se [illegible] più parti si preferì lasciarlo credere. La verità è che qualche mese fa sono comparsi cartelli coi quali le Ferrovie ribadivano la loro proprietà su quell'area. Niente da obiettare, se non il fatto che la dc nazio[illegible]le gliel'aveva rivalutata trasformandola da gerbido in un piazzale asfaltato.

Così per [illegible] paio d'anni, ma adesso le Ferrovie non ci stanno più: anch'esse sono alla disperata ricerca di quattrini, e 120 milioni all'anno, fanno [illegible] modo. Meno che ai contribuente aronese, s'intende; visto che, come [illegible] sottolineato Carlo Rigolone del psdi «il Comune ha affittato a privati per sei milioni all'anno altri 145 posti-auto di posteggi a pagamento» nei punti nevralgici della città.

Insomma: il problema dei parcheggi, ad onta del fatto che sia stato ribadito il finanziamento regionale di cinque miliardi per 250 posti sotterranei sotto il De Filippi (ma occorreranno anni prima che si passi alla fase esecutiva) resta ancora il più urgente, e quell'area dello scalo «un polmone di fondamentale importanza per Arona», per dirla coll'assessore Alfredo Pulvirenti.

Certo è che le Ferrovie non si sono dimostrate riconoscenti verso Arona; lo ha sostenuto il dc Rino Cataldo, ricordando [illegible] sollecitudine e l'impegno con [illegible] l'amministrazione civica è sempre venuta incontro alle esigenze dell'Ente: ultimo il disagio sopportato per mesi quando si trattò [illegible] allargare il ponte di ferro. Le Ferrovie potrebbero però mitigare le pretese qualora passasse la proposta, avanzata dal socialista Antonio Mora, di vincolare l'area ad uso pubblico. **[m. b.]**

Gargallo, dopo il successo al concorso Tania Piga deve sostenere le prove di italiano, storia e chimica

Adesso una giuria di «prof» aspetta la Miss

Da Salsomaggiore alle magistrali per gli esami di riparazione

GOZZANO. Istituto magistrale di Gozzano, esami di riparazione. C'è [illegible] Miss? «Tania? No, le hanno fatto slittare le prove di qualche giorno. Oggi pomeriggio fa lo scritto di italiano, domani gli orali». Eleonora Crevola di Orta e Rosa Macaluso di Omegna, studentesse del primo anno, la [illegible] di vista: «Così bella non può passare inosservata. I suoi compagni di classe sono [illegible] primo piano a fare gli esami di riparazione».

Eccoli, i compagni di classe di Tania. Andrea Bacchetta di Gattico: «Bella da morire. Io ero il suo compagno di banco durante le [illegible] di religione». Clemente Cerutti di Cureggio: «Abbiamo fatto [illegible] [illegible] tifo. Era stupenda». Stefania Micali di Bolzano Novarese: «Vice per ora, ma può ancora arrivare prima. E avrà comunque una grande carriera».

Le farete festa quando torne[illegible] a scuola? Stefania Micali: «No, lei finisce quest'anno. Aveva programmato il biennio perchè poi voleva fare l'infermiera». L' interrompe Andrea Bacchetta: «Chissà se sarò tra i suoi pazienti...». Simona Ingrassia di Arona: «A questo punto non diventerà più infermiera». Chissà.

[illegible] adesso dov'è Tania? «A casa che studia, poverina: italiano, storia, chimica. E' brava, ce la farà senz'altro. Non si è [illegible] montata la testa. Lei [illegible] meno tempo di noi per studiare. Sa, le sfilate». Adesso la [illegible] «giuria» è composta dai professori Antonella Carrus per italiano, Alessandra Mamberti per storia e Luigi Cillerai per chimica. «Comunque - aggiunge la solita Stefania, l'amica del [illegible]re - Tania lì si trova a casa, a Gargallo». La casa della Miss è in via Minzoni. Lorenzo Bernardi, 60 anni, e la moglie Fernanda sono vicini di casa dei Piga: «Che emozione l'altra [illegible]ra. Tania l'abbiamo vista crescere. Una bambina bellissima e gentile, come i suoi genitori».

I genitori di Tania sono al lavoro. Il padre Antonio, 39 anni, [illegible] di origine, è stilista in calzature in una fabbrica di Gargallo. E in una fabbrica del paese lavora pure [illegible] mamma, Loretta. In famiglia c'è anche [illegible] fratello della Miss, Loris, [illegible] 10 anni. Gargallo ha soltanto mille e 600 abitanti. Si conosco[illegible] tutti. Il sindaco è il dottor Luigi Guidetti, forse medita qualche iniziativa per festeggiare la bella Tania.

Arriva un giovane in moto, Ivan Poletti, 19 anni. «Tania abita lì. Averla vista sfiorare la vittoria ci ha dato [illegible] grossa emozione. Eccola!». Si apre una porta e si presenta una ragazzina: capelli lunghi, biondi, scarpe [illegible] tennis, jeans e maglietta. Tania parla spigliata: «A Salsomaggiore è stato emozionante. Adesso, però, devo superare questi esami scolastici». [illegible] il tuo fidanzato che [illegible] dice? «Non dice niente, per il semplice motivo che [illegible] esiste».

Sandro Bottelli

La vice Miss Italia Tania Piga, 17 anni: «Adesso devo proprio superare gli esami»

A Belgirate

Un convegno [illegible] ambulanti e [illegible] legge

BELGIRATE. Il commercio sulle [illegible] pubbliche in provincia di Novara e le nuove normative in materia saranno [illegible] centro del convegno organizzato dell'Associazione commercianti [illegible] Novara, il 13 settembre all'hotel Villa Carlotta. Al mattino [illegible] sarà un incontro fra [illegible]stratori regionali e locali, al pomeriggio i lavori saranno dedicati ai problemi degli operatori del settore. Interverrà Giuseppe Giurato, presidente regionale della federazione italiana venditori ambulanti e vice presidente nazionale.

«L'obiettivo del convegno - dicono alla sede dell'Associa[illegible] commercianti a Novara - è di fornire tutte le informazioni possibili sui cambiamenti e sulle nuove norme. Anche i Comuni saranno chiamati a uno sforzo notevole, mentre gli [illegible] ambulanti dovranno impostare l'attività secondo [illegible] nuova organizzazione. Per questo invitiamo al convegno tutti gli interessati». **[m. p. a.]**

BORGOMANERO [illegible]

Funghi [illegible] Maggiora

Soldi dei tesserini [illegible] ripulire strade campestri

BORGOMANERO. Le piogge di questi giorni [illegible] riacceso le speranze [illegible] cercatori di funghi, delusi finora dall'assoluta [illegible]za [illegible] frutti del sottobosco a causa dell'estate asciutta. Sulle colline tra [illegible] Borgomanerese e la Valsesia sono stati trovati ieri i primi esemplari di porcini.

La zona preferita dai cercatori è quella circoscritta da un anello immaginario che sale da Grignasco a Valduggia per ridiscendere a Pogno, Soriso, Gargallo, fino a Maggiora e Boca. [illegible] alcuni di questi comuni sono stati adottati i tesserini.

A Maggiora, ad esempio, il piccolo balzello stagionale frutta annualmente [illegible] decina di milioni, che il comune dirotta in parte al consorzio interpoderale, un benemerito sodalizio locale che si occupa della manutenzione delle strade campestri. Con i soldi pagati dai cercatori di funghi si riparano insomma sentieri e stradine. Un'idea da segnalare anche agli altri paesi interessati dalla raccolta dei funghi. Per quanto riguarda il tesserino, Maggiora ne ha uno proprio, mentre altri [illegible] - come nel caso di Grignasco e Boca - si sono consociati: «Anche perché - vie[illegible] spiegato - non è facile per i cercatori riconoscere i confini nei boschi». **[f. a.]**

ARONA [illegible]

Risposta del ministro

Salva la pretura [illegible] di Verbania

ARONA. La Pretura di Arona non sarà soppressa, secondo la riforma delle strutture giudiziarie entrata in vigore qualche [illegible]no fa. Gli uffici aronesi sono diventati una sezione staccata della Pretura di Verbania e tali resteranno ancora per molto tempo, anche in relazione alla creazione della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

L'eventualità che la Pretura aronese potesse essere eliminata si era fatta strada [illegible] gennaio scorso, anche perché Arona aveva [illegible] di stare con N[illegible] mentre i suoi uffici giudiziari dipendono dal Tribunale di Verbania.

Fu dunque in quel periodo che il senatore della Lega Nord Ma[illegible] Preioni presentò [illegible] interrogazione al Ministro di Grazia e giustizia, il quale ha risposto nei giorni scorsi: «Il presidente della Corte d'appello di Torino - scrive il ministro - ha proposto il mantenimento della sezione [illegible] Arona». In ogni caso, nei progetti del dicastero, c'è anche una revisione dell'attuale geografia pretorile; il che potrebbe forse preludere [illegible] passaggio della gi[illegible]dizione aronese (il Mandamento di Arona arriva fino a Stresa comprendendo parte del Vergante) [illegible] Tribunale di Novara. **[m. b.]**

Verbania, un nuovo incarico all'esponente del pds

Reschigna cerca ancora di evitare le elezioni

VERBANIA. Per la crisi si riapre la porta alla soluzione politica e si allontana la prospettiva delle elezioni anticipate che nei giorni scorsi sembravano pressoché inevitabili. La nuova svolta emerge dalla seduta del consiglio comunale conclusasi dopo le tre della [illegible] scorsa. Essa [illegible] concretizzata nel voto favorevole di dc, pds, psi e psdi ad un ordine del giorno [illegible] il quale il consiglio individua ufficialmente e pubblicamente nel consigliere Aldo Reschigna del Pds il sindaco incaricato.

A lui tocca ora [illegible] compito di sottoporre in piena autonomia al consiglio il programma e la lista dei candidati sui quali ottenere le firme ed i [illegible] necessari. Il suo lavoro è già iniziato ieri [illegible] riunione di tutti i gruppi interessati e deve concludersi il più rapidamente possibile per poter procedere lunedì, ultimo giorno utile per evitare il ricorso alle urne, alla elezione di sindaco e giunta.

Nuovo mandato a Reschigna, dunque, dopo [illegible] fallimento del suo precedente tentativo in seguito [illegible] democrazia cristiana. Riuscirà in cinque giorni ciò che non è successo dopo un [illegible] di trattative? E' la domanda che tutti [illegible] pongono. Le difficoltà non sono [illegible] sparite [illegible] colpo, ma la riconfermata volontà di evitare le elezioni ed alcuni chiarimenti intervenuti nel dibattito potrebbero fare il miracolo.

Dal canto suo Reschigna ha accettato di fare questo estremo tentativo, ma con [illegible] premessa esplicita. «Non sono uomo per ogni soluzione o per ogni stagione - ha detto l'attuale vicesindaco -. Deve perciò essere chiaro che non rinnego il lavoro svolto [illegible] che mi muoverò nel solco della proposta già formulata». Essa prevedeva [illegible] giunta scelta dallo stesso candidato a primo cittadino, con consiglieri [illegible] estranei alla precedente amministrazione e tre «esterni».

Claudio Zanotti ha spiegato i motivi della risposta negativa della dc al primo tentativo di Reschigna. «Volevamo impostare un'alleanza foriera di futuri sviluppi - ha detto il capogruppo dello scudo crociato -, [illegible] il pds si [illegible] rilevato immaturo ad un rapporto [illegible] reciproca fiducia e non ha accolto alcuni punti essenziali».

Zanotti ha peraltro espresso disponibilità ad [illegible] recupero del confronto. Lo stesso hanno dichiarato il [illegible] del Pds, Mazzola, e quello del Psi, Aicardi, sottolineando gli aspetti innovativi ed [illegible] nuovo modo di fare politica perseguiti dalla proposta di Reschigna. L'esplicito invito a riproporre in aula la candidatura [illegible] quest'ultimo [illegible] giunto dal democristiano Paracchini [illegible] su di essa si è poi realizzata la convergenza degli altri gruppi.

Nella seduta [illegible] sono mancate fasi «calde», legate soprattutto agli interventi dei consiglieri favorevoli allo sciogli[illegible] del consiglio [illegible] alle elezioni. La Lega ha rivolto ai verbanesi l'invito a «spazzare via [illegible] il voto» i vecchi partiti nel corso [illegible] manifestazione di protesta indetta all'esterno della sala consiliare. «Dobbiamo prendere atto del fallimento di un sistema politico», ha detto il consigliere leghista Ernesto Spriano. «Ogni intervento [illegible] contrasto con il ricorso alle urne - ha aggiunto - è [illegible] affronto alla volontà dei cittadini e un atto di imperio intollerabile».

L'esigenza di giungere al voto è stata espressa anche da Caru[illegible] per i Verdi e da Marco Zacchera per i missini. «Bisogna salvare il comune dalla vergogna - ha detto quest'ultimo - e [illegible] papocchio di giunta con partiti privi di ogni credibilità non può dare alcuna garanzia». Zacchera ha anche denunciato i conferimenti di importanti incarichi a noti professionisti e l'appalto del forno inceneritore da parte del Consorzio [illegible] Toce come situazioni poco chiare coinvolgenti esponenti della passata amministrazione e tali da gettare ombre sul suo operato.

Sergio Ronchi

Da sinistra: Aldo Reschigna, vicesindaco, Claudio Zanotti e, sotto, Ernesto Spriano

Prenotazioni all'ospedale di Verbania

«Sportello unico per le visite»

VERBANIA. A quando [illegible] centro unico di prenotazione all'ospedale di Pallanza? Gli utenti attendono da tempo [illegible] risposta che risolva questo problema. A rilevarne l'urgenza interviene con una lettera aperta Adriano Sbernini, del sindacato Cisl-Sanità.

«Verbania ha una popolazione sempre più anziana - dichiara Sbernini - e questa circostanza fa sentire ancora [illegible] più l'esigenza [illegible] colmare [illegible] lacuna. I servizi ospedalieri di fronte ad una simile realtà devono diventare più efficienti e non si dovrà più chiedere agli anziani di correre [illegible] un ufficio all'altro per pratiche semplici ed essenziali».

Il documento diffuso ricorda quanto fatto [illegible] altre località con [illegible]: «E' notizia recente - si legge - che il comune di Bologna ha istituito presso ospedali e sportelli distribuiti in città il centro unificato. Grazie ad una "Cup card", il cittadino può prenotare esami, visite e analisi [illegible] ottenere ogni informazione».

Prosegue Sbernini: «Questa non è fantascienza, ma soltanto la realtà [illegible] una città italiana. E se si vuole [illegible] a esempi più vicini, nella stessa Domodossola si è creato un piccolo centro con scopi analoghi».

«Verbania, capoluogo [illegible] provincia, che cosa aspetta? - si chiede il sindacalista della Cisl - O forse non c'è sufficiente sensibilità per le richieste degli utenti?».

Che il problema esista lo conferma [illegible] fatto accaduto proprio negli ultimi giorni. Infatti, per una improvvisa carenza [illegible] personale, martedì è stato sospeso il servizio [illegible] prenotazione presso il laboratorio di radiologia dell'ospedale verbanese.

«Ci siamo trovate soltanto in due - dicono le addette, incolpevoli del disservizio - e non potevamo far fronte al carico di lavoro [illegible] questo periodo».

Il direttore sanitario, dottor Porzio, rileva che alla circostanza si è prontamente ovviato: «Abbiamo provveduto alle necessarie sostituzioni [illegible] già ieri per le prenotazioni tutto [illegible] svolgeva regolarmente».

L'episodio resta comunque sintomatico di una situazione precaria. Non sono mancate le proteste di cittadini. «Ho subito inviato un esposto [illegible] Procura della Repubblica per denunciare la grave carenza che si è registrata», dichiara Nicola Lapenta di Verbania. «E' il sintomo [illegible] problemi occupazionali esistenti e della situazione in continuo degrado che si registra nel nostro ospedale», aggiunge il sindacalista Diego Caretti.

Un aspetto della vicenda balza comunque all'evidenza, [illegible] cioè la riprova [illegible] necessità di provvedere in tempi brevi proprio all'attivazione di [illegible] sistema di prenotazioni unificate per eliminare questi e simili contrattempi. [s. r.]

Ripartiti per la Croazia i 32 bambini orfani, ospiti da un mese nei comuni del Cusio

«Addio Omegna, torniamo all'inferno»

Grande commozione l'altra sera alle scuole elementari di Bagnella, dove si è svolta una festa di commiato in loro onore. Don Sacco: «E' stata per noi una lezione di vita, questa esperienza non deve concludersi qui»

OMEGNA. Sono tornati a Pola, in Croazia, i 32 bambini orfani che per quasi un mese sono stati ospiti dei Comuni del Cusio. Per loro [illegible] vacanza è finita. I ragazzi croati hanno trascorso giorni felici sul Lago d'Orta riempiendo con la loro allegria le comunità che [illegible] hanno ospitati. L'al[illegible] sera, alle elementari [illegible]gnella, in loro onore si è svolta anche una festa d'addio. Si spe[illegible] sia solo un arrivederci.

Ad un certo punto della serata [illegible] è andato, in punta di piedi, il parroco di Bagnella, don Domenico Piatti: non voleva che la commozione prendesse il sopravvento. Forse per [illegible] far vedere che anche un prete piange. Come tutti gli addii [illegible] sono mancate le lacrime. Da parte dei ragazzi e da parte degli animatori e dei volontari che [illegible] hanno accompagnati e seguiti per quasi un mese: «Ci mancheranno», continuava a ripetere Gabriella Zavoli, una delle principali artefici dell'iniziativa. Ci mancheranno [illegible] sorelline Prantjc, Tamara di [illegible] anni, [illegible] un sorriso disarmante; Tanja, [illegible] anni, [illegible] le dita nel naso che quando non [illegible] aggrappata al suo amico En[illegible] si addormentava sempre [illegible] braccio a qualcuno; o Sanja di [illegible] anni che sfidava tutti a braccio [illegible] ferro. Ci mancherà Sebastian con [illegible] suo walkman e le cuffie alle orecchie [illegible] tutte le ore. Ci mancheranno le gemelline Jasmina [illegible] Tatljana e Marina che era un terremoto e faceva le boccacce. Ci mancherà Daniela e la sua carrozzina e la [illegible] al Mottarone con Gordana che [illegible] spingeva come una matta. Ha fatto la «dura» Daniela sino all'ultimo giorno; poi è salita in camera, da [illegible]la. Ci mancherà Gordana, «Goga» per tutti, la [illegible] chitarra, le canzoni dove c'era dentro tutto: [illegible] po' [illegible] beat, [illegible] folk, di Celentano, di blues e spiritual. Ci mancherà Ljiljana che prima di andar via ha disegnato [illegible] un foglio protocollo un grande cuore con la scritta «Armeno». E poi Deyvid, Dragan, Zlatan, Nikola, Loreta, Rajka, Tina, Pokoran e tutti gli altri. «Sono stati giorni bellissimi, per noi [illegible] per loro» ha detto Raffaella Piloni, assessore omegnese al momento del commiato, rivolgendosi al collega assessore croato Edoardo Giudici. «La loro presenza è stata per noi una lezione di vita - ha fatto no[illegible] don Renato Sacco, parroco [illegible] Cesara - con il loro entusiasmo, la loro voglia di vivere, ci hanno insegnato a non guardare al passato, ma al futuro. Ad aprire sempre le porte alla speranza. Per questo è giusto che questa esperienza [illegible] concluda».

Vincenzo Amato

Sono tornati in Croazia i trentadue bambini orfani che sono stati ospitati per un mese dalle famiglie [illegible] Cusio. Alla festa d'addio non sono mancate lacrime di commozione

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Fabbriche in crisi, domani incontro in Regione

E' fissato per domani a Torino, l' incontro tra le organizzazioni sindacali dell'Ossola e l'assessore al lavoro, Giuseppe Cerchio. Il vertice servirà a fare [illegible] punto sulla situazione di crisi creatasi [illegible] alcune fabbriche ossolane come la Ferdofin, [illegible] Sisma e l'Enichem.

PREMOSELLO

E' morta [illegible] «pioniera» delle albergatrici

Da tempo malata, si è spenta all'ospedale [illegible] Borgomanero Angela Castelli, 77 anni. E' stata fra le prime donne albergatrici dell'Ossola: per tre lustri [illegible] gestito, assieme al marito, Arturo Zertanna di Formazza, scomparso da molti anni, l'Albergo alla Cascata del Toce e poi, per un ventennio, l'hotel Proman a Premosello, dove l'altro pomeriggio si [illegible] svolti i funerali.

VILLADOSSOLA

In municipio una centralina di controllo sui telefoni

Una centralina controlla il traffico telefonico del municipio [illegible] Villadossola. Il nuovo sistema, entrato in funzione da poco, permetterà di [illegible] in ogni momento il numero chiamato, l'ora e la durata della conversazione.

BAVENO

Approvata la convenzione per i pontili galleggianti

Il consiglio comunale ha approvato la convenzione con la Regione relativa alla realizzazione dei pontili galleggianti per l'attracco di imbarcazioni di fronte al porto e nella frazione [illegible] Feriolo. I due interventi costeranno 180 e 200 milioni, finanziati dalla Regione nell'ambito del piano dei porti. Al progetto e alla esecuzione [illegible] lavori deve però provvedere direttamente il Comune.

Si elegge questa notte al «Celebrità» la rappresentante piemontese

Un passaporto per Miss Mondo

A sfilare in passerella saranno 25 ragazze scelte nelle varie selezioni provinciali. La «reginetta» parteciperà alla finale nazionale a bordo di una nave. In gara quattro novaresi

TRECATE. Non si sono ancora spenti gli echi di Miss Italia, che già [illegible] accendono i riflettori su tante altre bellezze pronte a sfilare in passerella. Si [illegible] la ragazza più carina che rappresenterà l'Italia a Miss Mondo 1993. La manifestazione è giunta alle selezioni regionali: dopo l'assegnazione della corona lombarda, l'altra sera alla discoteca «Méditerranée» di Legnano, questa notte si cerca la reginetta piemontese.

Teatro della «sfida» sarà la discoteca «Celebrità» di Trecate che con questo appuntamento inaugura una settimana ricca di iniziative originali. Per domenica, infatti, è fissata la presentazione di «Jurassic Park», l'ultima opera [illegible] Steven Spielberg, destinata [illegible] sbancare i botteghini della prossima stagione cinematografica. Giovedì 16 si terrà una nottata all'insegna del brivido con «Jumping Italia». Si tratta della nuova mania importata dagli «States» e [illegible] sta impazzando un po' ovunque: ci si getta nel vuoto attaccati ad un elastico, finendo per fare gli «yo-yo» viventi.

Ma torniamo alle nostre miss. Il sipario sulle venticin[illegible] ragazze più belle del Piemonte si alzerà verso le 23, salvo ritardi di... maquillage e altro. «Le concorrenti sfileranno due volte davanti alla giuria - spiega Dante Zanetti, della Union Model Company, l'agenzia di Torino che cura la manifestazione a livello regionale - dapprima in abito da sera e poi in costume da bagno. Due le fasce da assegn[illegible]: "una ragazza in jeans" e "una ragazza italiana per Miss Mondo". [illegible] vincitrici [illegible] questa [illegible] di ogni selezione regionale parteciperanno di diritto alla crociera nel [illegible]terraneo [illegible] partenza l'11 dal porto [illegible] Ancona. [illegible] bordo della nave sarà scelta la rappresen[illegible] italiana per la finale [illegible] Miss Mondo. Le ragazze saranno giudicate non solo in base alla loro bellezza, si terrà conto anche del portamento e dell'eleganza».

Saranno quattro le novaresi che tenteranno di salire a bordo del transatlantico battente bandiera «Miss Mondo». Ovvero, quelle prescelte nelle selezioni locali che si [illegible] svolte nei mesi scorsi al «Jambo» di Cameri, al «Mirage» di Arona, al «Torchio» di Cannobio [illegible] al «Sandokan» di Gravellona Toce.

La serata del «Celebrità» sarà presentata [illegible] Nicola Maggi [illegible] Masha Bertolin. Saranno presenti personaggi del mondo dello spettacolo e della televisione, il cui nome però non [illegible] stato svelato dagli organizzatori. Del resto, la discoteca trecatese riceve spesso ospiti a sorpresa: l'ultima della serie [illegible] stata Antonella [illegible]a, giunta direttamente dalla trasmissione sportiva di Italia Uno, «Pressing», nella notte di domenica.

Marco Piatti

Si [illegible] stasera [illegible] Celebrità, l'erede di Elisa Jacassa, italiana a Miss Mondo '92

Stasera a Stresa

Concerto d'organo [illegible] Schnorr

STRESA. Non c'è musica d'organo senza Bach; il fatto [illegible] scontato: anche se poi i compositori di musica d'organo sono stati innumerevoli: ma [illegible] patriarca di Eisenach [illegible] stato indiscutibilmente il più grande. E dunque, anche [illegible] tradizionale concerto organistico alle «Settimane Musicali» di Stresa che avverrà questa sera alle 21 in Chiesa di Sant'Ambrogio, comincerà proprio [illegible] Giovanni Sebastiano Bach, del quale [illegible] strumentista, il tedesco Klemens Schnorr, ha prescelto pagine [illegible] proprio frequentatissime benché piuttosto note: prima fra tutte il Concerto in re minore, che il compositore tedesco [illegible] preso e trascritto da Vivaldi. Nessun furto, comunque: all'epoca andava di moda, e del resto Bach fu sempre un grande estimatore della musica del Prete Rosso. In programma figurano inoltre [illegible] Sinfonia [illegible] re maggiore dalla Cantata 29, il Preludio al Corale «Ich ruf'zu Dir, Herr Jesu Christ» e la Toccata, adagio e fuga in do maggiore.

Nella seconda parte Schnorr proporrà tre autori il primo [illegible] quali, Joseph Rheinenberger, [illegible] noto soprattutto fra gli appassionati del repertorio, mentre Mendelssohn (una Sonata in [illegible] minore) s'è dedicato assai più al pianoforte che non all'organo. Ma la chiusa sarà con [illegible]x Reger, che quanto ad organista [illegible] ha avuto eguali, tanto da essere definito appunto il Bach del XX secolo. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.155 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del [illegible], con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000 — lunedì fer. 7000/5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.295 — Inizio: 20,30/22,15 — Lire [illegible].000/6000
Amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni [illegible]tiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Vip — Tel. 625.686 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10000/6000 — mercoledì fer. 6000/5000
Il fuggitivo

Faragg[illegible] — Tel. 627.676 — Or.: 20,10; 22,15 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. [illegible]
[illegible] in America — [illegible] Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000 — martedì 5000
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '93) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]RNATE S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Carlo — Or.: 20/22 — L. [illegible] — Giovedì fer. 6000/4000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vi[illegible] moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] Vandoni — [illegible] PER FERIE

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/9000
[illegible] vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 14 1h 40' Horror

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000
Il fuggitivo

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 9000
[illegible] in [illegible] — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

CAMERI Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — tessera 10.000 — RIPOSO ESTIVO

DOMODO[illegible] Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.045 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel.: [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16 (orario cont.) — OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. [illegible] — Or.: in. 14,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Audit. S. Margherita — Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VERBANIA Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. [illegible]
Il fuggitivo

Sociale (Intra) — Tel. 40[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — lunedì fer. 6000
Boxing [illegible] — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di [illegible] ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000-7000/ [illegible]
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad vendere [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]

CAMELOT
Suonano i Groovers

I «Groovers» questa sera in concer[illegible] al bar birreria ludoteca «Camelot» di Stresa (via de Vit). Il conosciuto gruppo dell'Aronese è [illegible]posto da Michele Anelli (voce e chitarra), Paolo Montanari (tastiere e fisarmonica) e Massimo Marini (armonica e tastiere). Genere live acustico, si parte alle 21,30.

[illegible]
Trash sul palco

Riprende [illegible] la stagione [illegible] musica dal vivo all'«Ideale» di Magenta (viale Piemonte). Sul palco, dalle 22, un gruppo trash, gli «Shaken Kriddle».

OPENHOUSE
La sosia di Madonna

[illegible] riaperto i battenti anche la discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Ricco [illegible] programma di questa notte, con la presentazione dell'album «Pavesi sound dance collection 4», la pre[illegible] in sala [illegible] Ivana Cerdelli, sosia italiana di Madonna [illegible] un defilè di biancheria intima proposto dall'agenzia «C B C» di Vigevano.

A Borgomanero

Dal rock italiano della Blue Band al jazz dei [illegible]

BORGOMANERO. Sul grande palcoscenico di piazza Martiri della Libertà, confidando nella clemenza di un tempo incerto, il programma della Sagra dell'uva prevede per questa [illegible] l'arrivo delle [illegible] Fa Sol Blue Band di Gigio Fasoli, un complesso molto popolare nella [illegible] provincia che propone rock italiano. Un incontro tra amici, insomma, e i tanti appassionati di questo genere di musica.

Per domani [illegible] cartellone [illegible]nuncia il concerto [illegible] Kalliope. E' la [illegible] del jazz, ma anche di altra musica affine. Il nome del [illegible] - Claudio Allifranchini - [illegible] una garanzia. Il romagnanese (della grande famiglia di musicisti) [illegible] esibisce [illegible] [illegible]mpre [illegible] il suo sax, affiancato dal batterista Alfredo Golino, da Mauro Parodi con il trombone, Danilo Minotti con la chitarra, e da Riccardo Fioravanti al basso. [f. a.]

Oggi al Teatro San Materno di Ascona si apre il Festival internazionale

Sul lago [illegible] le marionette

Fino al 19 settembre spettacoli da tutta Europa

ASCONA. In settembre, secondo una tradizione che si ripete [illegible] quindici anni, convergono ad Ascona marionettisti e burattinai da [illegible] il mondo. Sono ospitati nel Teatro San Materno, una minuscola e suggestiva sala situata proprio all'inizio della splendida cittadina sulle sponde ticinese del Lago Maggiore.

Michel Poletti è l'instancabile artefice della manifestazione, e annualmente, [illegible] [illegible] girovagare per il mondo, riesce a scoprire interessanti artisti del teatro [illegible] figura, come è [illegible] ormai ribattezzato il teatro dei burattini e delle marionette.

Il Festival si svilupperà da oggi [illegible] 19 settembre con un cartellone che ospita nove allestimenti. L'apertura è affidata all'ultima produzione [illegible] Teatro Antonin Artaud (Svizzera) in collaborazione con il Teatro delle marionette di Arad (Romania): «Orfeo». E' [illegible] tragicommedia musicale che inizia in Tracia [illegible] finisce [illegible] «Moulin Rouge». Allestito con [illegible] marionette e un attore, lo spettacolo verrà replicato fino [illegible] domenica.

E proprio il 12 settembre ri[illegible]rna [illegible] [illegible] una delle figure storiche del teatro delle mario[illegible] del [illegible] tempo: l'inglese Stan Parker. Presenta «Stanelli's duper circus», un collaudatissimo spettacolo [illegible] tanto di acrobati, trapezisti, giocolieri, cavalieri e clown, naturalmente tutti mossi con i fili.

Segue, lunedì 13, Gil Roland. Francese, viene dalla scuola dei cabaret transalpini, dove ha fatto ballare le [illegible] marionette per ben 35 anni.

Il 14 è ancora in scena il Teatro Antonin Artaud con una originale versione del «Pinocchio» di Collodi, animata da ben que[illegible] pupazzi.

Due recite sono previste per mercoledì 15: nel pomeriggio andrà in scena «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata», una fiaba proposta dalla Compagnia [illegible] Bologna «Teatro dell'Es», unica formazione italiana pre[illegible] alla rassegna, [illegible] la sera [illegible] rappresentate le av[illegible] del dottor «Faust in Boemia» con gli animatori Tomas Jelinek e Paolo Valenti.

Le marionette musicali del «Puppets Players» di Londra, che danno vita [illegible] «Victoria & Lysistrata», saranno in scena il 16. [illegible] 18 è proposta una versione moderna del «Faust» [illegible] [illegible] Compagnia elvetica Fredi Hostettler di Wetzikon. Il Festival internazionale si concluderà domenica 19, alle 17, [illegible] un grande viaggio nel mondo delle marionette [illegible] titolo «Antoine» proposto da «La rose des vents» [illegible] Losanna. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0041.93.358566.

Paolo Crivellaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Mariachi. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Sa[illegible] 77. Lo specialista. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chi non salta bianco è. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Equinox. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Eroe per caso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Stalingrad. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Io e Veronica. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Boxing Helena. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Ci hai rotto papà. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 5. Made in America. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Verdetto finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. I racconti della camera rossa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Tartarughe Ninja 3. Or.: 20,40; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Robocop 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30/22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Proposta indecente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
L[illegible] B. Falcone. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Il cattivo tenente (Bad Lieutenant). [illegible]: 16,30; 18,00; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Gli Aristogatti. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Benny e Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. L'amante bilingue. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Qualcuno da [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Ven. bigl. per le recite di domani e dom. al T. Carignano di Vita di un idiota opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Sawa. Regia di B. Pokrovskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrine per Torino, p. S. Carlo 161, inf. N. Verde [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Abbonamenti stagione [illegible]. [illegible]: commedie musicali, rivista, operetta, la grande prosa, magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Bigl. da lun. a sab. 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.986. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riap. bigl. Per inf. (via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Alfieri[illegible]. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, G. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inf. [illegible] [illegible], cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [illegible]nuele [illegible]. L'età dell'innocenza. Or.: 16; [illegible]; 22; 0,30.
[illegible] via Milazzo [illegible]. Ultimi giorni [illegible] noi. Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Stalingrad. Orario: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Verdetto finale. Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. L'accompagnatrice. Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHI[illegible] Galleria del Corso. Dolce Emma, cara [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAVOUR piazza [illegible]ur 3. Benny [illegible] Joon. Orario: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. Lezioni di piano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. Io e Veronica. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. El Mariachi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. Equinox. Or. 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. Boxing Helena. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Di questo non si parla. Or.: 13; 16; 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. Il fuggitivo. Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. [illegible] giorno di [illegible] follia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. Dragon. La storia di Bruce Lee. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] [illegible] [illegible]nuele 24. [illegible] in America. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. Guarnieri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. L'amante bilingue. Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Tartarughe Ninja 3. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Made in America. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. Robocop 3. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Chi non salta bianco è. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. Lo sbirro, il boss e la bionda. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Eroe per caso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. Pomodori verdi fritti alla fermata [illegible] treno. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Inserzione pericolosa. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] il ricatto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. Bagliori nel buio. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. In mezzo scorre il fiume. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Dragon - La storia di Bruce Lee. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. [illegible] [illegible] 2. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. [illegible] metà oscura. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] di piano. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Dracula. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. I racconti della camera rossa. Orario: 15; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Hot Shots 2. Orario: 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, [illegible]fono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via [illegible]. Correnti 11, [illegible]no 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono [illegible]3859.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare [illegible].
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefono 8238.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; 20.30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie radici. ALTAITALIA TV: 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 Richard Diamond, telefilm.

CALENDARI CALCIO

Sono stati resi noti ieri mattina dalla Federcalcio i calendari dei due gironi di Eccellenza

Il Casale con i «cugini» della Fulvius

Derby novarese con l'Omegna che riceve la Juve Domo

ECCOLO il calendario dell'Eccellenza. Atteso, sospirato, quasi «implorato» è venuto alla luce ieri, [illegible] dieci giorni dall'inizio del campionato, dopo la rimozione [illegible] ultimi ostacoli. Non [illegible] stato facile inserire nel grande mosaico i mille tasselli, alias [illegible] richieste delle società (alternanza per i campi, match non concomitanti con i club delle città limitrofe, feste patronali). Alla fine, pur con tante varianti, il «cervellone» [illegible] l'ha fatta.

E' [illegible] che sarà un torneo [illegible] molte novità. Due, sotto [illegible] profilo logistico, caratterizzano il girone A: innanzitutto la venuta del Casale, una partecipa[illegible] che non [illegible] verificava dagli Anni Settanta (allora [illegible] trattava comunque della Junior, [illegible] [illegible] far parte poi dello [illegible] Casale) e l'esilio nel girone B della Biellese.

[illegible] è sotto il profilo organizzativo che l'Eccellenza '93-'94 si presenta modificata. Per la prima volta, infatti, il vertice della graduatoria è allargato alle prime due piazze in quanto anche un secondo posto può consentire la salita al Cnd. Infatti le seconde classificate dei gironi A e B [illegible] fine stagione daranno vita [illegible] uno spareggio che qualificherà la vincente ad un tabellone nazionale [illegible] quale usciranno poi le tre formazioni ugualmente promosse al Campionato nazionale dilettanti. Come dire che diventare vicecapolista può valere oro. [illegible]n'innovazione che darà ancor più interesse al torneo.

E ancora, [illegible] quest'anno entra [illegible] vigore la nuova regola dei due '75 [illegible] [illegible] una norma voluta dalla Federazione dilettanti che [illegible] sta affatto riscuotendo consensi, a parole, [illegible] sul terreno di gioco. Già si [illegible] visto nel turno d'andata di Coppa Italia come tanti, tantissimi club [illegible] girone A abbiano preferito schierare un undici senza giovani [illegible] poi inserire le due supposte promesse a pochi minuti dalla conclusione dell'in[illegible]. Una linea «politica» che si accentuerà con l'inizio del campionato.

Campionato che prenderà il via domenica 19 settembre e che, tempo permettendo, concluderà l'andata il [illegible] dicembre non solo senza prevedere interruzioni ma [illegible] l'aggiunta, come accade da alcune stagioni, di un turno infrasettimanale, quest'anno mercoledì 8 dicembre. Poi si riprenderà a gennaio per finire, condizioni [illegible] logiche permettendo e spareggi compresi, alla soglia dell'estate.

[illegible] [illegible] [illegible] prima giornata subito [illegible] fuoco quella dell'A visto che [illegible] si troveranno di fronte Borgosesia [illegible] Libarna, due candidate al vertice della graduatoria. I valsesiani nel già discreto organico dello scorso anno hanno inserito Fabio Scienza, ex bomber di Novara e Legnano, e Mattavelli, «mastino» [illegible] centrocampo mentre gli alessandrini contano, uomo in più, uomo in meno, sulla stessa rosa che [illegible] passata stagione [illegible] dovuto inchinarsi al solo Verbania.

Altre due primattrici annun[illegible] [illegible] Borgomanero (i rossoblù hanno condotto un'ottima [illegible] di rafforzamento che si potrebbe concludere con il tesseramento in questi giorni del bomber Chicco Riva) [illegible] Casale (nessuno crede a dei [illegible] dimessi) mentre il ruolo di outsider spetta [illegible] diritto al Caltignaga.

Sempre per [illegible] in tema di prima giornata [illegible] [illegible] subito un particolare curioso: [illegible] cartellone mette di fronte per la terza volta in [illegible] settimane Casale e Fulvius Valenza, già abbinati nella prima fase di Coppa Italia regionale.

Altri match-clou sono in programma alla quarta (Casale-Borgomanero), alla settima (Caltignaga-Libarna), all'undicesima (Libarna-Casale) prima del gran finale. Già, perché nelle ultime tre giornate figurano scontri probabilmente decisivi per l'assegnazione delle primissime piazze, come il Borgosesia-Borgomanero della tredicesima (l'andata si gioca l'8 dicembre), il Casale-Borgosesia della penultima, e i Libarna-Borgomanero e Iris-Oleggio [illegible] turno conclusivo.

In più vi saranno tante, tantissime partite [illegible] cartello (il 12 dicembre ad esempio [illegible] in scena un Bellinzago-Iris Oleggio, «amarcord» dei recenti duelli nel Cnd) ed innumerevoli derby, come le tante sfide dell'alessandrino (alla seconda vi è subito un Fulvius-Ovada che promette scintille) e del nova[illegible] (l'Omegna-Juve Domo del giorno d'esordio rinnova una rivalità che risale a oltre mezzo secolo fa).

Roberto Eynard

A Casale i tifosi si attendono una rapida «resurrezione» [illegible] [illegible]

1ª GIORNATA (19/9/93)
Bellinzago-Cerano
Borgomanero-Monferrato
Borgosesia-Libarna
Casale-Fulvius
Omegna-Juve Domo
Ovada-Caltignaga
Trecate-Iris Oleggio
Trino-Novese

2ª [illegible] (26/9/93)
Caltignaga-Juve Domo
Casale-Bellinzago
Cerano-Trino
Fulvius-Ovada
Iris Oleggio-Omegna
Libarna-Trecate
Monferrato-Borgosesia
Novese-Borgomanero

3ª [illegible] (3/10/93)
Bellinzago-Fulvius
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Novese
Juve Domo-Iris Oleggio
Omegna-Caltignaga
Ovada-Casale
Trecate-Monferrato
Trino-Libarna

4ª GIORNATA (10/10/93)
Bellinzago-Ovada
Casale-Borgomanero
Cerano-Juve Domo
Fulvius-Trecate
Iris Oleggio-Caltignaga
Libarna-Omegna
Novese-Monferrato
Trino-Borgosesia

5ª [illegible] (17/10/92)
Borgomanero-Bellinzago
Borgosesia-Ovadacalcio
Caltignaga-Novese
Iris Oleggio-Trino
Juve Domo-Libarna
Monferrato-Fulvius
Omegna-Cerano
Trecate-Casale

6ª GIORNATA (24/10/93)
Bellinzago-Borgosesia
Casale-Caltignaga
Fulvius-Cerano
Libarna-Monferrato
Novese-Iris Oleggio
Ovada-Juve Domo
Trecate-Omegna
Trino-Borgomanero

7ª [illegible] (31/10/93)
Borgomanero-Fulvius
Caltignaga-Libarna
Cerano-Casale
Iris Oleggio-Ovada
Juve Domo-Trecate
Monferrato-Trino
Novese-Bellinzago
Omegna-Borgosesia

8ª [illegible] (7/11/93)
Bellinzago-Juve Domo
Borgosesia-Trecate
Casale-Monferrato
Cerano-Novese
Fulvius-Caltignaga
Libarna-Iris Oleggio
Ovada-Borgomanero
Trino-Omegna

9ª [illegible] (14/11/93)
Caltignaga-Borg[illegible]
Iris Oleggio-Cerano
Juve Domo-Borgosesia
Libarna-Fulvius
Monferrato-Bellinzago
Novese-Casale
Omegna-Ovada
Trecate-Trino

10ª GIORNATA (21/11/93)
Bellinzago-Omegna
Borgomanero-Juve Domo
Borgosesia-Iris Oleggio
Casale-Trino
Cerano-Libarna
Fulvius-Novese
Monferrato-Caltignaga
Ovada-Trecate

11ª [illegible] (28/11/93)
Caltignaga-Borgosesia
Cerano-Ovada
Iris Oleggio-Borgomanero
Juve Domo-Fulvius
Libarna-Casale
Novese-Trecate
Omegna-Monferrato
Trino-Bellinzago

12ª GIORNATA (5/12/93)
Bellinzago-Libarna
Borgomanero-Omegna
Borgosesia-Cerano
Casale-Juve Domo
Fulvius-Trino
Monferrato-Iris Oleggio
Ovada-Novese
Trecate-Caltignaga

13ª GIORNATA (8/12/93)
Borgosesia-Borgomanero
Caltignaga-Cerano
Iris Oleggio-Fulvius
Juve Domo-Trino
Libarna-Novese
Monferrato-Ovada
Omegna-Casale
Trecate-Bellinzago

14ª GIORNATA (12/12/93)
Bellinzago-Iris Oleggio
Borgomanero-Trecate
Casale-Borgosesia
Cerano-Monferrato
Fulvius-Omegna
Novese-Juve Domo
Ovada-Libarna
Trino-Caltignaga

15ª [illegible] (19/12/93)
Borgosesia-Fulvius
Caltignaga-Bellinzago
Iris Oleggio-Casale
Juve Domo-Monferrato
Libarna-Borgomanero
Omegna-Novese
Trecate-Cerano
Trino-Ovada

QUESTI GLI INCONTRI NEL GIRONE B

1ª [illegible] (19/9/1993)
Chieri-Albese
Ebe Alpignano-Ivrea
Fossanese-Asti
Mathi-Giaveno Coazze
Piobesi-Fenusma
Rivarolese 1906-Doglianese
Rivoli Calcio-La Chivasso
Saluzzo-Biellese Vigliano

2ª [illegible] (26/9/1993)
Albese-Asti
Biellese-Rivoli
Doglianese-Chieri
Fenusma-Saluzzo
Giaveno-Fossanese
Ivrea-Mathi
La Chivasso-Rivarolese
Piobesi-Alpignano

3ª [illegible] (13/10/1993)
Asti-La Chivasso
Chieri-Biellese
Alpignano-Fenusma
Fossanese-Doglianese
Mathi-Piobesi
Rivarolese-Albese
Rivoli-Giaveno
Saluzzo-Ivrea

[illegible] [illegible] (10/10/1993)
Albese-La Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

5ª [illegible] (17/10/1993)
Albese-Doglianese
Asti-Biellese
Chieri-Ivrea
Fossanese-Piobesi
La Chivasso-Giaveno
Rivarolese-Fenusma
Rivoli-Mathi
Saluzzo-Alpignano

6ª [illegible] (24/10/1993)
Biellese-Albese
Doglianese-La Chivasso
Alpignano-Fossanese
Fenusma-Chieri
Giaveno-Asti
Ivrea-Rivarolese
Mathi-Saluzzo
Piobesi-Rivoli

7ª [illegible] (31/10/1993)
Albese-Giaveno
Asti-Ivrea
Doglianese-Biellese
Fenusma-Mathi
Fossanese-Saluzzo
La Chivasso-Chieri
Rivarolese-Piobesi
Rivoli-Alpignano

[illegible] [illegible] (7/11/1993)
Biellese-La Chivasso
Chieri-Asti
Alpignano-Rivarolese
Giaveno-Doglianese
Ivrea-Fenusma
Mathi-Fossanese
[illegible]
Saluzzo-Rivoli

9ª GIORNATA (14/11/1993)
Albese-Fenusma
Asti-Piobesi
Biellese-Giaveno
Chieri-Alpignano
Doglianese-Ivrea
La Chivasso-Mathi
Rivarolese-Saluzzo
Rivoli-Fossanese

10ª GIORNATA (21/11/1993)
Alpignano-Asti
Fenusma-Rivoli
Fossanese-La Chivasso
Giaveno-Rivarolese
Ivrea-Biellese
Mathi-Doglianese
Piobesi-Chieri
Saluzzo-Albese

11ª [illegible] (28/11/1993)
Albese-Fossanese
Asti-Fenusma
Biellese-Piobesi
Chieri-Mathi
Doglianese-Alpignano
Giaveno-Ivrea
La Chivasso-Saluzzo
Rivarolese-Rivoli

12ª [illegible] (5/12/1993)
Alpignano-Biellese
Fenusma-La Chivasso
Fossanese-Chieri
Ivrea-Albese
Mathi-Rivarolese
Piobesi-Giaveno
Rivoli-Doglianese
Saluzzo-Asti

13ª GIORNATA (8/12/1993)
Albese-Rivoli
Asti-Mathi
Biellese-Fenusma
Chieri-Saluzzo
Doglianese-Piobesi
Giaveno-Alpignano
La Chivasso-Ivrea
Rivarolese-Fossanese

14ª [illegible] (12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso
Fenusma-Giaveno
Fossanese-Biellese
Mathi-Albese
Piobesi-Ivrea
Rivarolese-Chieri
Rivoli-Asti
Saluzzo-Doglianese

15ª [illegible] (19/12/1993)
Albese-Alpignano
Asti-Rivarolese
Biellese-Mathi
Chieri-Rivoli
Doglianese-Fenusma
Giaveno-Saluzzo
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Piobesi

I «galletti» con la Fossanese, il Saluzzo riceve la blasonata Biellese

L'Asti «costretto» alla trasferta e al Comunale atterra il Papa

QUATTRO squadre cuneesi, un'astigiana, una valdostana e una vercellese all'assalto [illegible] torinesi nel girone B. Difficile, come sempre quando si tenta un pronostico prima dell'avvio del campionato, fare delle previsioni. Quattro formazioni partono però fin dall'inizio con la lancia in resta: Fossanese, Saluzzo, [illegible]se Vigliano e Ivrea.

[illegible] Biella hanno allestito una compagine più che competitiva, acquistando Vercelli dal Borgomanero [illegible] Bollini dalla Pro Vercelli. [illegible] Chatillon è arrivato Casadei, [illegible] [illegible] mister Ubertalli avrà solo l'imbarazzo della scelta quando dovrà scegliere gli undici titolari. Ancora una curiosità: l'Fcv Biellese ha chiesto (e ottenuto) dalla Figc di non disputare in [illegible] [illegible] terza giornata, dal momento che il per 3 ottobre è in programma allo stadio Lamarmora il raduno dei bersaglieri.

Una vera e propria rivoluzione ha invece toccato la Fossa[illegible] Tre gli arrivi dal Nizza: il portiere Saccullo, il mediano Palumbo e Sangilles. Spiccano anche gli acquisti delle p[illegible] Randazzo (ex Bra) e Pupillo (ex Car Gassino). Potrebbero [illegible] loro i nuovi «gemelli del gol» della categoria. Nume tutelare della squadra il nuovo general manager Luigi Bordone.

Rinnovate ambizioni [illegible] anche [illegible] Saluzzo, che quest'an[illegible] potrà contare sull'apporto di tre giocatori prelevati dal Pinerolo: Rolando, Murtas e Sabati[illegible]. Pressing, [illegible] a uomo e grinta: questi i cardini attor[illegible] [illegible] cui s[illegible] costruendo la squadra il tecnico Damilano.

Fra [illegible] formazioni torinesi de[illegible] curiosità quasi esclusivamente l'ambiziosa Ivrea. La compagine eporediese è da quest'anno guidata in panchina da Marocchino, vecchia conoscenza juventina, [illegible] si è rafforzata prelevando [illegible] paio di giocatori dal vivaio della società bianconera: De Biasio e Don.

La sorpresa del girone potrebbe venir costituita dall'Asti. Il club biancorosso ha «inglobato» in [illegible] l'Asti Sport, e ha già mostrato il proprio valore superando per 5 a 1 l'Albese nella gara d'andata di Coppa Italia. Un solo nome su tutti nella «rosa» astigiana: Beppe Falzone, prelevato nelle scorse settimane dalla Rivarolese.

[illegible] proprio l'Asti si esibirà davanti al pubblico amico solo alla terza g[illegible]ata [illegible] campionato. [illegible] calendario stilato dalla Lega ha infatti accolto (ma [illegible] poteva essere altrimenti) lo richieste avanzate dal club biancorosso, che sperava di evitare la concomitanza di due eventi di primo piano. Per il 19 settembre [illegible] infatti in programma la corsa del Palio, [illegible]en[illegible] per [illegible] weekend successivo si attende la visita del Papa, il cui elicottero atterrerà al Comunale.

In Eccellenza la Valle d'Aosta sarà rappresentata dal Fenusma, una formazione composta quasi interamente da calciatori valligiani [illegible] rafforzata dagli arrivi del contravanti Bosonin (dallo Charvensod), del centrocampista Pasquato (dall'Ivrea) e del fluidificante Giovetti (ex Sangiustese). Obiettivo dichiarato una tranquilla salvezza.

Un campionato al riparo da preoccupazioni di [illegible] classifi[illegible] dovrebbe disputare la Doglianese. [illegible] club [illegible] è mosso con oculatezza sul mercato estivo, prelevando Saccotelli dalla Crescentinese, Ballauri dal [illegible] e Toria dal Cherasco.

Prende invece il via proprio in questi giorni la campagna acquisti dell'Albese, ancora alle prese con problemi societari di non facile risoluzione. Nelle scorse settimane il sodalizio ha venduto tutti i propri giocatori tranne il portiere [illegible] [illegible] la mezzapunta Morone. Attorno a loro il ds Gianni Barbero sta cercando [illegible] costruire una nuo[illegible] squadra «imbottita» di giovani. Attualmente il club è retto dal sindaco di Alba, Enzo Demarie, commissario «pro tempore».

Marco Bonetto

Tre squadre [illegible] rango che anche quest'anno tenteranno [illegible] scalata [illegible] vertici della loro categoria. In alto a sinistra, l'Albese sopra, la Fossanese e a sinistra la Biellese-Vigliano

Gli azzurri affrontano da domenica la quattordicesima stagione consecutiva in C2

«Il Novara è già competitivo»

Ne sono convinti l'allenatore Del Neri ed il presidente Tarantola ancora alle prese con una serie di problemi societari, risolti i quali la squadra potrebbe addirittura rinforzarsi

NOVARA. Ormai siamo in dirittura d'arrivo, domenica gli azzurri iniziano [illegible] [illegible] avventura, [illegible] [illegible] quattordicesima stagione consecutiva in C2, ospitando il Pergocrema. Folli e compagni faranno l'ultima rifinitura, questa sera, a Valenza Po affrontando in amichevole la Fulvius, formazione di Eccellenza.

Il presidente Tarantola e l'allenatore Del Neri sono complessivamente soddisfatti del rendimento della squadra in questo primo scorcio di stagione [illegible] anche se ha fallito [illegible] qualificazione [illegible] coppa Italia.

«Abbiamo avuto l'opportunità di tastare il polso ad alcune avversarie come Legnano, Ao[illegible] e Solbiatese - dice Del Neri - rendendoci conto che la nostra squadra è competitiva. In grado cioè di esprimersi su buoni livelli per un campionato di [illegible]tice che [illegible] significa la promozione ma piuttosto mantenerci in [illegible] posizione d'alta classifica senza particolari assilli». Nessun proclama, dunque, dopo le deludenti esperienze del passato ma una buona dose [illegible] realismo, nelle parole del tecnico.

Da domenica si gioca per i... tre punti. E' la vera novità del campionato. Nella preparazione avete curato particolarmente gli schemi offensivi? «Diciamo che a livello di centrocampo non disponiamo di grandi incontristi ma piuttosto di giocatori come Armenatti, Obbedio, Galolli e lo [illegible] Caponi che sanno andare a rete [illegible] [illegible] [illegible] facilità. Questo dovrebbe favorirci nel puntare [illegible] successo. Le nuove norme dovrebbero favorire lo spettacolo e garantire maggiori segnature. Purtroppo in attacco, infortunato Vitalone, dovrò ricorrere a Cotti che [illegible] [illegible] un ragazzo».

Galelli e Folli, qui nell'amichevole con l'Inter, sono due punti di forza degli azzurri

Sulle prospettive della stagione si sbilancia invece Tarantola ancora alle prese con grandi [illegible] problemi societari «Se individuiamo in Lecco e Solbiatese le avversarie più qualificate, [illegible] aggiungiamoci pure un outsaider, [illegible] convinto che la nostra squadra, al completo, ha buone possibilità [illegible] imporsi. Del Neri ha, in pratica a disposizione l'organico dell'anno scorso con un [illegible] d'esperienza in più. L'organico ridotto? Potrebbe rivelarsi [illegible] vantaggio perchè ci consentirà di scoprire qualche giovane [illegible] Stellini, per esempio. Abbiamo gli uomini contati per l'attacco ma se si sistema la questione [illegible] potremo provvedere».

Ecco, la questione societaria rischia di condizionare anche il rendimento della squadra. [illegible] martedì prossimo è in programma [illegible] l'assemblea dei [illegible] che potrebbe rivelarsi decisiva.

Come stanno le cose?

«Abbiamo ancora in piedi la trattativa con il gruppo bresciano che ha visto all'opera la squadra anche nell'amichevole con la Juve, ma [illegible] abbiamo definito nulla - risponde Tarantola -. Una cosa è certa: n[illegible] resterò da solo a sostenere il peso di una gestione troppo onerosa. Abbiamo chiesto il coinvolgimento della città ma finora con scarsi risultati. In [illegible] non chiediamo grandi cifre anche se mi rendo conto che i tempi [illegible] difficili per tutti. Voglio ricordare una volta per tutte che il Novara non [illegible] di Tarantola, ma dei novaresi».

Renato Ambiel

[illegible]

[illegible]

Avanza la ceranese Lamagni agli «Italiani» under 14

Entrano nel vivo i campionati italiani femminili under 14 organizzati al Tennis Club Piazza[illegible]. Dopo tre giorni di gara, in evidenza le teste di serie, Claudia Capaccioli, che ha battuto Alessia Baracchini (6-1/6-0), ed Elena Pioppo che ha superato (6-4/6-1) Valentina Cozza. Ottimo il comportamento della ceranese Roberta Lamagni che ha sconfitto la Piras (6-1/6-2) e la Moser (6-4/7-6).

[illegible]CIO

Luci a[illegible] al «Curotti» per un triangolare

E' in programma per questa sera allo stadio «Curotti» [illegible] Domodossola un triangolare di calcio tra la Juventus Domo, la Virtus Villa e l'Intra Calcio. [illegible] giocheranno tre incontri di [illegible]5 minuti l'uno [illegible] partire dalle [illegible] 20.

PALLAMANO

Alla sfilata Effetto Punto anche sei atlete novaresi

Sei atlete novaresi prenderanno parte domenica alla kermesse «Torino Effetto Punto», orga[illegible] in occasione della campagna promozionale della nuo[illegible] auto della Fiat. Si tratta [illegible] Alessia Ghilardi, Chiara Brusa Galline, Elena Nordini, Chiara Dell'Oro, Paola Nembrini e Laura Ferrara, che fanno parte della società sportiva di pallamano «Veldbandball Biella», giunta al secondo posto al «Trofeo delle Regioni» di Verrès.

Rientrati dalla Danimarca gli atleti verbanesi

Grande festa sul lago per i canoisti «mondiali»

Gian Marco Zaninetta, Fabrizio Lazzerini e Ivan Ottone, i tre canoisti verbanesi che si sono fatti onore in Danimarca

[illegible] Brillante affermazione [illegible] canottieri italiani nella Coppa del Mondo Marathon [illegible] canoa, conclusasi domenica sul lago di Mariboo in Danimarca. Grande soddisfazione negli ambienti sportivi verbanesi per la medaglia di bronzo della coppia Zaninetta-Ottone nella categoria C/2 Marathon e per l'ottimo quarto posto di Fabrizio Lazzerini nella C/1.

[illegible] atleti [illegible] rientrati dalla Danimarca e stanno assaporando [illegible] meritato momento [illegible] gloria, attorniati da parenti, amici e tifosi. Gian Marco Zaninetta, 20 anni, verbanese, geometra, sta prestando il servizio militare [illegible] marina. Ivan Ottone, pure ventenne, abita ad Albo di Mergozzo, nella Bassa Ossola, perito agrario, è anch'esso militare in Marina.

I due giovani hanno iniziato la loro attività sportiva con la Canottieri Mergozzo, la [illegible] che in questi giorni sta vivendo con entusiasmo il [illegible] ottenuto dai [illegible] pupilli. Comprensibile la gioia dei dirigenti e degli atleti mergozzesi che nella medaglia di Gian Marco e Ivan vedono [illegible] premio, diviso [illegible] tutti coloro che, con costanza e sacrificio, lavorano quotidianamente per raggiungere [illegible] sempre p[illegible] ambite.

Ma un'altra bella soddisfazione per la Polisportiva verba[illegible] [illegible] giunta dal quarto posto [illegible] Fabrizio Lazzerini, 19 anni, diplomato al liceo artistico ed attualmente in attesa [illegible] prestare servizio militare nella guardia [illegible] finanza. In città si è ap[illegible] dalla televisione della sua bella prova sul lago [illegible] Mariboo, ed al ritorno a Verbania c'è stata grande festa, ed anche un po[illegible] [illegible] commozione, per [illegible] Franco e Mamma Luisa.

[illegible] me[illegible] soddisfatti anche i genitori di Gian Marco Zaninetta, Giorgio e Silvia, e quelli di Ivan Ottone, Antonio e [illegible]a. Dopo un periodo di riposo e la ripresa degli allenamenti, i [illegible] canoisti azzurri saranno impegnati a Milano, nell'ultima domenica di settembre, nel campionato di velocità sulle distanze di 1000 [illegible] metri.

Il prossimo 10 ottobre a Pavia saranno invece chiamati a riconfermare il loro stato [illegible] forma nel campionato italiano Marathon sulla distanza [illegible] 37 chilometri; la stessa [illegible] cui si [illegible] onorevolmente piazzati alla Coppa del Mondo in Danimarca. [a. r.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 9 Settembre 1993 N. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La «Vercelli parcheggi» pronta ad iniziare i lavori nelle zone blu del centro

Posteggi, cantieri per tre mesi

Primi interventi nelle piazze Zumaglini e Risorgimento. Poi toccherà alla zona del municipio e [illegible] piazza Pajetta. Entro novembre i parcometri saranno in funzione. A febbraio l'isola pedonale

VERCELLI. Sono soltanto la classica punta dell'iceberg le inversioni, peraltro già da tempo annunciate, nelle direzioni di marcia delle auto lungo le vie Pietro Micca, Jacopo Durandi e Luigi Sereno, che [illegible] entrate in vigore pochi giorni or sono insieme con il nuovissimo «zig-zag» dei sensi [illegible] per le quattro strade che collegano perpendicolarmente viale Garibaldi [illegible] [illegible] Fiume: il piano [illegible] riordino del traffico cittadino messo a punto dal Comune e realizzato dalla «Vercelli par[illegible]cheggi» provede una serie di altri interventi (alcuni dei quali [illegible] già in corso) che, se [illegible] si registreranno intoppi ulteriori, sono destinati [illegible] concludersi al più tardi per la fine [illegible]

Qualche modifica dell'ultima [illegible], anche se al momento è an[illegible] difficile quantificarne [illegible] portata, è infatti sempre possibile. In questi giorni l'agenda del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e del suo staff di consiglieri e [illegible] tecnici [illegible] fitta [illegible] appuntamenti [illegible] i responsabili della «Vercelli parcheggi» proprio per valutare lo stato di avanzamento del progetto dopo i ritocchi del commissario straordinario Santi Corsaro.

E' nota a tutti l'avversione alla «Vercelli parcheggi» ed al suo programma di inte[illegible] pubblicamente dichiarata in diverse occasioni dal movimento che alle ultime amministrative ha espresso il sindaco Bavagnoli: [illegible] quindi anche ulteriori [illegible]difiche al progetto sono eventualmente da mettere in conto.

Aggiustamenti che tuttavia potranno andare sia in [illegible] senso che nell'altro. Il nuovo codice della strada infatti, nella sua ultima versione che [illegible] sollecitazioni della Cee è stata approvata l'altro giorno [illegible] Consiglio dei ministri [illegible] entrerà in vigore a ottobre, prevede per i Comuni [illegible] solo la possibilità [illegible] istituire parcheggi a [illegible]mento [illegible] centri storici, ma addirittura il «road-pricing», cioè [illegible] facoltà di applicare alle auto un pedaggio per consentirne il semplice accesso nelle zone cittadine a traffico limitato.

Ad aprire, comunque, [illegible] scaletta dei lavori già avviati vi è l'aggiustamento dell'acciottolato in piazza Zumaglini cui seguirà [illegible] sistemazione della segnaletica orrizzontale [illegible] verticale anche nell'attigua piazza Risorgimento: in via Gobetti è già stato installato un gabbiotto, gemello di quello funzionante nell'area spiatesata dell'ex ospedale, dal quale sarà possibile controllare l'entrata [illegible] l'uscita dei veicoli e gestire il parcheggio a pagamento nella zona che a Vercelli racchiude la «città degli affari». Poi toccherà a piazzale Municipio [illegible] le adiacenti [illegible] San Paolo, Lanza e Vallotti; a seguire i lavori interesseranno piazza d'Azeglio [illegible] i tratti delle vie Gioberti e Duomo ed infine piazza Pajetta.

Il tabellino di marcia della «Vercelli parcheggi» provede una rapida conclusione dei lavori in tutte queste zone, ivi compresa la sistemazione degli allestimenti a verde, in modo da renderle operative per [illegible] fi[illegible] del prossimo novembre.

Anche piazza Alciati, che di [illegible] [illegible] proprio in previsione di questi lavori è stata sgombrata dal distributore di benzina dell'Automobile club, sarà prevedibilmente sistemata entro novembre: i circa venti posti auto che risulteranno disponibili [illegible] riservati ai soli residenti mentre il progetto iniziale ne prevedeva l'utilizzo indifferenziato come parcheggio delimitato dalle strisce blu.

Entro l'anno poi il locale Comando Vigili curerà uno speciale corso per «ausiliari del traffico», che dovrebbero entrare in [illegible]zio con l'anno nuovo; entro gennaio anche i residenti che ne avr[illegible] fatto domanda avranno a disposizione [illegible] posto auto loro riservato ed entrerà in vigore l'apposito «regolamento per [illegible] zone blu», mentre per metà febbraio scatterà la nuova isola pedonale secondo un progetto approvato dalla Soprintendenza e realizzato con il coordinamento degli uffici comunali. Infine, sempre secondo la «Vercelli parcheggi», la viabilità cittadina raggiungerà il suo [illegible] definitivo entro l'inizio della prossima primavera.

Walter Camurati

In via Gobetti c'è già il gabbiotto [illegible] segnerà l'entrata del parcometro

COMUNISTI IN POLEMICA

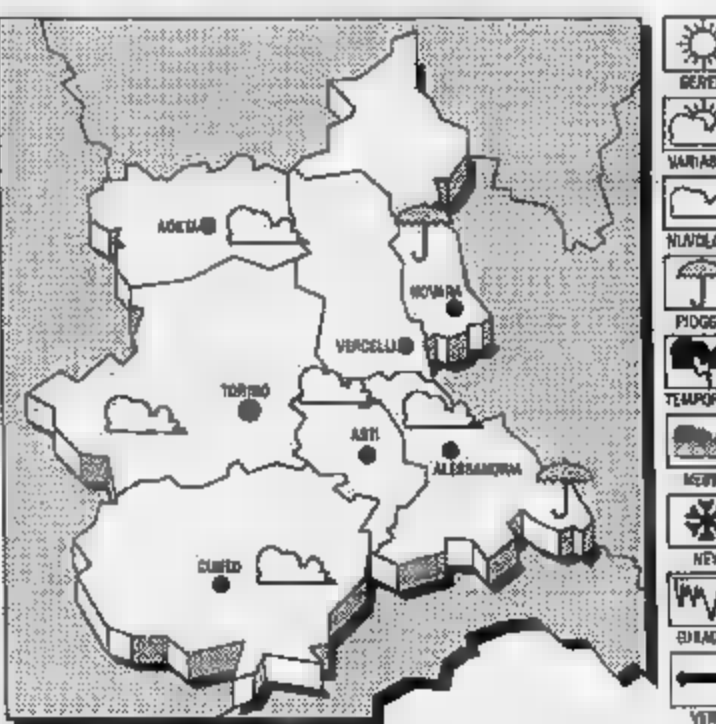
Rifondazione ferma Roasio

E' stato il segretario piemontese Favaro ed annunciare che il consigliere comunale è stato sospeso per le [illegible] lanciate alla segreteria A PAGINA 42

LA PROSA A BIELLA

Due stagioni «rivali»

[illegible] quest'anno, e non senza qualche tensione, [illegible] cartellone si adoppia: Odeon e Sociale si contenderanno [illegible] pubblico [illegible] colpi di commedie. A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità intensa, con piogge sparse più frequenti sul settore occidentale, e possibilità di locali temporali.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche estese; temperatura in leggera diminuzione.

LE[illegible] DI IERI A[illegible]
Max: 19; min: 12; media: 14
UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 10; media: 18
TEMPERATURE IN PI[illegible]
Torino [illegible]; Novara 20; Alessandria 18; Aosta 18; Cuneo 18; Asti 23

Riconsegnata [illegible] Tiziano Borsa la Delta sequestrata dalla Stradale al via del «Lana»

L'auto del Rally non era rubata

Secondo gli agenti di Caserta e di Biella la vettura da corsa aveva il motore «taroccato». Due mesi dopo l'inchiesta ha stabilito che il bolide era regolare: [illegible] il pilota chiede al ministero un risarcimento danni

BIELLA. Gli avevano sequa[illegible] l'auto pochi [illegible] prima del via del rally della Lana: «Questa vettura è rubata», gli avevano spiegato gli agenti della polstrada. A due mesi di distanza dal fatto, Tiziano Borsa, pilota biellese tra i più affermati, [illegible] [illegible] in possesso della sua Delta 16 valvole: un'indagine più approfondita ha infatti consentito di appurare che la vettura era perfettamente in regola. Ora Borsa vuole rifarsi dei 100 milioni di sponsorizzazioni andati perduti. «Chiederemo il risarcimento [illegible] danni [illegible] ministero degli Interni», dice [illegible] suo avvocato, Piergiulio Piantendosi.

La clamorosa «gaffe» messa a segno dalla stradale di Caserta e di Biella è stata scoperta dalla procura cittadina. Secondo gli agenti infatti l'auto [illegible] Borsa aveva [illegible] [illegible] «taroccato», cioè [illegible] [illegible] rubato ad un'altra Delta e poi sistemato sull'auto da gara con i numeri del telaio contraffatti. Ma quando il sostituto Federico Panichi, appassionato di sport a quattro ruote, si [illegible] trovato di fronte [illegible] fascicolo, ha subito capito che qualcosa [illegible] andava: secondo gli accertamenti che [illegible] portato al sequestro, [illegible] motore rubato era di una Delta a 8 valvole, quindi inutilizzabile su una vettura a 16 valvole [illegible] quella di Tiziano Borsa.

«Il magistrato ha subito chiesto [illegible] supplemento d'indagine - dice Piantedosi -. E alla fine è stato scoperto l'inghippo: gli agenti [illegible] Caserta [illegible] di Biella, controllando nei registri di immatricolazione [illegible] sigla del mo[illegible] rubato, avevano letto una "D" al posto di una "G". E, guarda caso, la nuova sigla corrispondeva a quella della Delta [illegible] rally del pilota biellese».

All'origine [illegible] tutto una diabolica combinazione. Per identificare un'auto vengono infatti utilizzati una decina [illegible] caratteri tra numeri e lettere dell'alfabeto. E questo metodo fa sì che solo una volta [illegible] migliaia una sola lettera faccia la differenza tra [illegible] vettura e l'altra.

«Purtroppo questo è accaduto con l'auto rubata a Caserta e la Delta di Borsa - aggiunge Piantedosi -. Del resto [illegible] pilota biellese [illegible] dimostrato di possedere regolari fatture relative all'acquisto dell'auto, che prima apparteneva alla squadra ufficiale Lancia, [illegible] [illegible] pezzi di ricambio. Quindi era tutto regolare [illegible] adesso non [illegible] resta che chiedere il risarcimento dei danni al ministero degli Interni».

[d. p.]

Il sequestro della Delta 16V di Tiziano Borsa da parte della polizia stradale aveva provocato scalpore tra i numerosi appassionati biellesi del rally

Il partito comunista sospende il portavoce del dissenso alla segreteria

Rifondazione: alt a Roasio

«Aveva diritto di essere contrario all'accordo con il pds, ma non di esprimere le sue opinioni in campagna elettorale». Una commissione cercherà di ricomporre la frattura

VERCELLI. Il consigliere comunale Dario Roasio, il «dissidente Roasio» è stato sospeso da tutte le cariche del partito fino al 30 settembre. Per annunciarlo [illegible] è mobilitata la nomenklatura di Rifondazione comunista: dal segretario regionale Gianni Favaro, [illegible] quello provinciale Franco Casalino (il «segretario manager» nelle accuse), agli altri componenti della segreteria Silvera, Pasquino [illegible] Guerra, ai componenti del collegio di verifica Andreotti, Guerra [illegible] Bertare fino al segretario amministrativo Zabarino.

«Ma attenzione: questa non è [illegible] segreteria di Casalino, è la segreteria vercellese di Rifondazione comunista» ha precisato Gianni Favaro che [illegible] è accollato il compito di ribattere alle ac[illegible] del gruppo Roasio «perché gli attacchi ai dirigenti sono stati di tipo personale [illegible] non vogliamo scendere su questo campo». Sicuramente [illegible] stato anche un modo per sottolineare da che parte stiano i vertici comunisti piemontesi.

Dario Roasio [illegible] il suo gruppo di fedelissimi sabato aveva duramente contestato il comportamento di Casalino («i problemi sono iniziati proprio con la [illegible] elezione», parole del segretario cittadino Graziano Faiola) in particolare per l'apparentamento con il pds in occasione del ballottaggio del [illegible] giugno e per la sconfessione delle [illegible] interrogazioni presentate [illegible] Comune contro il segretario generale Mario Dattrino.

Grandi alleati alla nascita di Rifondazione, Franco Casalino (a sinistra) e Dario Roasio, i consiglieri comunali del pci, sono oggi divisi dopo la polemica scatenata dal secondo sull'accordo con il pds per il ballottaggio di giugno

«Non si discute sulla legittimità del dissenso - precisa Favaro -, il problema che ci [illegible] state insinuazioni e minacce che hanno superato [illegible] limite del sopportabile. La scelta del silenzio operata dai dirigenti è [illegible] corretta, ma tacendo troppo [illegible] lungo si rischia di passare per reticenti».

Favaro ricorda che la scelta [illegible] appoggiare il pds «fu discussa con toni anche accesi, [illegible] decisione venne solo con una maggioranza risicatissima, ma è il gioco delle parti: salvo Roasio, anche chi non [illegible] condivideva la accettò senza adombrare [illegible]cce alle poltrone che non sono parte del nostro modo di fare politica».

Quindi alla base del dissenso ci sarebbero altre questioni [illegible] non sappiamo dare spiegazione ai comportamenti da lui tenuti da giugno a oggi, forse un eccesso di protagonismo». Sul provvedimento disciplinare non influiscono le opinioni, ma i modi con le quali sono state espresse. «Dario Roasio aveva diritto al dissenso, ma [illegible] in campagna elettorale, non raccogliendo firme contro le decisioni prese dagli organismi dirigenti». Discorso sostanzialmente identico sulle interrogazioni: «Doveva consultare [illegible] partito o almeno il gruppo consiliare prima [illegible] presentarle».

Ora Rifondazione ha nominato tre «saggi» - il dirigente nazionale Cuffaro, l'ex segretario Pasquino [illegible] Suman - che inviteranno i dissidenti ad [illegible] incontro chiarificatore. Ma lunedì il gruppo ha già disertato una riunione del comitato politico provinciale. Se per la seconda volta non [illegible] presentassero sarebbe rottura in seno al pci.

Franco Cottini

Uccisa da un aneurisma la benefattrice dei randagi

E' morta Elena Carasso poetessa e «animalista»

VERCELLI. Elena Carasso, la più importante poetessa di Vercelli, [illegible] morta all'improvviso il giorno del [illegible] 65° compleanno, uccisa [illegible] un aneurisma. I funerali si sono svolti ieri mattina e gli amici hanno tenuto la notizia riservata, su espressa [illegible]lontà della defunta, fino a dopo le esequie. Ciononostante, [illegible] stati in molti a dare l'ultimo saluto alla voce più alta e pura della poesia vercellese.

Funzionaria del Provveditorato agli studi fino al 1990 (era nell'ufficio educazione fisica), Elena Carasso è stata, oltre alla punta di diamante della cultura cittadina, la protagonista [illegible] tutte le più [illegible] battaglie a difesa di animali e alberi.

Tra le crociate più significative, quella del 1990 per salvare il somarello di Villanueva, picchiato [illegible] sangue dagli abitanti del piccolo centro iberico, per compiere un antico rito, più pagano che religioso. Fu lei a finanziare, in modo anonimo, la spedizione degli «animalisti» piemontesi in Spagna.

Innumerevoli, quindi, le altre sue battaglie, contro qualunque genere di festa religiosa in cui venissero maltrattati o semplicemente sfruttati gli ani[illegible]li. Meno eclatanti, ma altrettanto nobili, i suoi ripetuti interventi in soccorso dei tanti randagi, che soccorreva, nutriva e salvava. Dice un'amica: «I cani [illegible] i gatti abbandonati han[illegible] perso la loro grande benefattrice. Non la dimenticheremo mai».

La poetessa Elena Carasso

Ma Elena Carasso non accorreva soltanto in [illegible] degli animali. Fu proprio lei l'anonima benefattrice che, per prima, donò un milione «Specchio dei Tempi» per acquistare, lo scor[illegible] inverno, medicine e coperte alla zingarella che tremava di freddo, nella [illegible] roulotte, parcheggiata nella cintura torinese. Un fatto che commosse l'Italia: dopo l'offerta rigorosamente anonima della scrittrice vercellese, altri [illegible] accodarono.

Questa la Elena Carasso benefattrice, grande nella [illegible] missione quotidiana, che svolgeva in pieno spirito evangelico («Non sappia la tua mano destra quello che fa la sinistra...»), senza cercare nessuna pubblicità. La Carasso poeta era altrettanto importante. Scriveva in lingua e in dialetto, sempre con felicissim[illegible]

Partecipando al concorso [illegible]zionale di Serravalle Sesia ottenne la «Gerla d'argento» (ma tutti furono concordi: meritava quella d'oro), [illegible] non si contano le affermazioni in tutti i concorsi di lirica dialettale. Poi, quando si accorse che troppa gente si iscriveva alle competizioni senza [illegible] assolutamente un'idea di che cosa fosse [illegible] poesia (che per lei era soprattutto sofferenza e passione), Elena Carasso decise di non scrivere più per il pubblico.

Fece un'unica eccezione, quando al premio «Il Prisma-La Stampa» di Asigliano vinse, con uno pseudonimo, ingannando una super-giuria presieduta da Francesco Rosso - il giornalista che la considerava quasi una figlia -, il quale attribuì lo scritto a Giorgio Sambonet. Invece [illegible] lei. [illegible] anche li mantenne il segreto per anni, divertita [illegible] dell'articolo di Rosso e dall'acuta risposta [illegible] Sambonet.

Mancherà [illegible] vercellesi e alla sua gattina che invano, da lunedì sera, ne attende il ritorno a [illegible] Temendo (quasi un presentimento) l'approssimarsi della fine, [illegible] già dato istruzioni agli amici: la gattina troverà [illegible] [illegible] padrone. Ma i randagi saranno orfani per sempre.

Enrico De [illegible]

Il dopo-Vasco

In «tilt» la ripulitrice del Robbiano

VERCELLI. Secondo le garanzie degli organizzatori del concerto di Vasco Rossi, il terreno di gioco del «Robbiano» doveva essere ripulito alla perfezione [illegible] nuove e sofisticate tecnologie.

Solo che il progetto è miseramente naufragato perché la macchina ripulitrice, entrata in funzione ieri, non riusciva a raccogliere bicchieri e bottiglie di plastica, mozziconi di sigarette. Anzi, sollevava solchi e, più che una pulitura, sembrava un'aratura del terreno.

Così, non è rimasto altro che affidarsi ad un gruppo di volonterosi pensionati che, infilatisi dei guanti [illegible] gomma, hanno ripulito [illegible] mano - per quanto ovviamente hanno potuto - il campo. Alla faccia delle «tecnologie».

L'augurio è che la ripulitura artigiananale abbia avuto suc[illegible] [illegible] che, domenica, la Pro Vercelli possa esordire nel match casalingo di campionato [illegible] un campo, se [illegible] al meglio, per lo meno in condizioni accettabili. [e. d. m.]

Sabato mattina

Enel, Valeri incontra i sindacati

VERCELLI. Prima di incontrar[illegible] il direttore del Compartimento di Torino, [illegible] Provincia vuole sentire anche i sindacati Enel che contestano il programma di ristrutturazione presentato dall'Ente elettrico in Piemonte.

[illegible] presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valeri aveva già programmato un incontro tra giunta e settima commissione consiliare con [illegible] responsabile regionale dell'Enel, ingegner Severini. La riunione [illegible] stata fissata per [illegible] [illegible] settembre e, in quella sede l'Enel avrebbe illustrato il suo progetto che, tra l'altro, prevede il declassamento di Vercelli da zona ad «agenzia» e la soppressione degli uffici di [illegible]thià.

[illegible] prima di parlare con i responsabili piemontesi dell'Enel, Valeri vedrà, sabato, alle 10, in sala giunta, le segreterie regionali e locali dei lavori elettrici che hanno già dichiarato, per il 22 settembre, uno sciopero [illegible] 4 [illegible] contro [illegible] progetto di ridimensionamento dei servizi Enel. [g. mo.]

Stasera, alle 21, l'attesissimo appuntamento con il folk nel cortile di Sant'Agnese

«Filippone-De Maria», il memorial

Tra i protagonisti anche i Celti. Sarà consegnato un premio di giornalismo intitolato a Francesco Rosso Il ricordo di «Edo» Ciocchetti. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata di una settimana

VERCELLI. Stasera, alle 21, nell'oratorio all'aperto [illegible] Sant'Agnese, come avviene oramai da quattro anni consecutivi, si svolgerà l'ottavo Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti. In programma musical folk [illegible] jazz, oltre alla premiazione del concorso [illegible] poesia dialettale «Pinu De Maria» giunto alla quarta edizione e alla consegna del premio Francesco Rosso di giornalismo, seconda edizione.

E' [illegible] appuntamento attesissimo dai vercellesi perché la serata, indetta ed organizzata dalla dal parroco di Sant'Agnese, don Giuseppe Cavallone e da [illegible] gruppo di [illegible] delle tradizioni vercellesi, è oramai entrate nel calendario delle grandi manifestazioni locali.

Immagini del '92 e il poeta Pino De [illegible] il cantante Cesare Filippone e il giornalista Francesco Rosso

La serata vedrà le esibizioni della Big-Band, ribattezzata Vercelli Jazz, coordinata [illegible] Sergio Rosso e diretta da Gianni Dosio. Attese, per [illegible] ritorno di Luciano Angeleri, da anni assente, perché impegnato a Biella, con il [illegible] ristorante.

Poi toccherà allo «Spazio Scenico», la compagnia teatrale diretta da Pino Marcone, che metterà in scena un gruppo di eccellenti strumentisti, tra cui [illegible] chitarrista classico Guido Nonne.

[illegible] esibiranno quindi i «Ciar d'la Valara» il celebre gruppo trinese diretto da Palazzo-Ferrari-Aducco che ricupera, restaura e ripone in circolazione i pezzi del nostro folklore più puro: quello dalla risaia. Sarà poi la volta della Erre City Folk, con l'inconfondibile voce di Giampiero Ausano. Canteranno alcuni brani la giovanissima Michela, una rivelazione, e Pino Pasciano, barman [illegible] via Gioberti, chwe riproporrà le sue composizioni dopo anni di silenzio. Flavio Ardissone, maestro compositore, come sempre interpreterà [illegible] [illegible] ricca di melodia. Poi, attesissimi, i Celti: Beppe Scarparo e Alceo Mantoan, che celebreranno Cesare Filippone [illegible] «Edo» Ciocchetti. Verranno infine [illegible]gnati i premi Pino De Maria e Francesco Rosso.

In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata di una settimana, e cioè a giovedì 16 settembre.

Francesco [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] pericolosa perché [illegible] l'asfalto

L'altro giorno, passando in via Cesare Balbo, ho rischiato di cadere a causa del marciapiede non asfaltato. La stessa cosa mi era [illegible] [illegible] mesi fa. Vorrei, inoltre, far notare che lungo la stessa via, ormai [illegible] [illegible] anno, c'è un buco sulla grata di una cantina. Perché gli addetti ai lavori [illegible] [illegible] an[illegible] intervenuti? Forse si aspetta che qualcuno si fratturi una gamba?

Lettera firmata, Vercelli

Bar aperti di sera [illegible] vetrine [illegible] [illegible]

Comprendo le reazioni dei titolari di[illegible] bar di Biella all'imposizione del Comune di tenere aperti i locali fino alle 21: troppo lavoro [illegible] pochi incassi non giustificano sforzi in tal [illegible] Però devo ammettere che, durante la mia passeggiata serale [illegible] cui non rinuncio nemmeno in caso di brutto tempo, incontro sempre più persone che escono di casa proprio perché [illegible] di poter bere un caffè a fare quattro chiacchiere. Voglio quindi chiedere [illegible] titolari degli esercizi pubblici di avere un po' di pazienza, poiché [illegible] convinto che l'abitudine «pantofolaia» dei biellesi presto o tardi [illegible]bierà grazie anche a questa iniziativa. Infine un suggerimento ai commercianti: [illegible] vetrine rimangono al buio troppo presto, [illegible] solo [illegible] via Italia ma ad esempio anche in via Torino. Possibile che [illegible] si senta di spendere qualche mille lire in più per stare un po' al passo dei colleghi baristi?

Lettera firmata, Biella

«Strano [illegible] [illegible] fare [illegible] [illegible] di guardia»

Martedì sera ero con alcuni amici in [illegible] ristorante di Cigliano quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colto da forti dolori al torace ed alla spalla sinistra. Temendo il peggio [illegible] chiamato [illegible] guardia medica, [illegible] per fortuna [illegible] nostro amico si era intanto ristabilito. Quando [illegible] medico [illegible] arrivato lo ha apostrofato severamente: «Non poteva fare due passi per venire in sede?». Sia[illegible] rimasti allibiti: ma forse lo voleva per forza morto?

Lettera firmata, Cigliano

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800 - 43.106; Gattinara: (0163) [illegible] Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.455; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglià: (0161) 966.066; Cossato: (015) 922.123; Varallo: (0163) 54 454; Crescentino: (0161) 841 122; [illegible] Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333; [illegible], [illegible] 57.500; Gattinara: [illegible] (0163) 822.245; Santhià: tel. (0161) 929.211; Biella: tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli è di turno con apertura [illegible]gatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Pavovina* di Turino dr. Flora, [illegible] Ugo [illegible] 48 (Ospedale), tel. [illegible].

[illegible] turno principale: *Farmacia Pedemonte* [illegible] dott.ssa Maria Agata [illegible]sotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Turno sussidiario: *dr. Massimo Servo*, [illegible] Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale [illegible] farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ri[illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible] *Farmacia Longhi Borghi*, piazza [illegible] [illegible], tel. (0163) 835.246.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Crevacuore: [illegible] [illegible] Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Pollone: *Dr.* [illegible] *Ferraris*, via Vittorio [illegible] 4, tel. (015) 61.138.

[illegible] [illegible] [illegible] *Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.

Veglio: [illegible]a *Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

[illegible]: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.618.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** [illegible] (0163) [illegible]3; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; [illegible] [illegible] tel. (015) 922.801; [illegible] [illegible] (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. [illegible] Ravetto, [illegible] Zottoli, Enrico Miotto, Chiara Sansone, Letizia Conti.

[illegible]

MORTI. Caterina Ferraro, [illegible] anni, pensionata.

BORGOVERCELLI

MORTI. Luigi Sereno, 79 anni, pensionato.

SANTHIA'

[illegible] Riccardo Manchiovas, Carlotta Berzero, Andrea Mortarino, Marco [illegible].

MATRIMONI. Piermichele Macchieraldo, 28 anni, agricoltore con Maria Grazia Tencini, 27 anni, operaia; Andrea Ghiaio, 41 anni, meccanico [illegible] Marinella Bollea, 31 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Samantha Bressi, Riccardo Zin.

[illegible] [illegible]. Ezio Levis, [illegible] [illegible], magazziniere, [illegible] [illegible]a Zaghini, 33 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Federica Maffeo.

PONDERANO

[illegible] Simone Geda.

MORTI. Caterina Perotti, 86 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Savino Cortese, 21 anni, operaio, con Angela Dalessandro, [illegible] anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Toncelli e Giani

A Vercelli, nello studio d'arte «Al [illegible] di via Fea», da sabato prossimo (inaugurazione [illegible] 18) a domenica 26 settembre espone il pittore livornese Enrico Toncelli. Questi gli orari: dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Festivi dalle 15 alle 19,30. Lunedì chiuso. Sempre sabato nelle sale del bar Saint Tropez di via Gioberti 22 nel capoluogo, il pittore vercellese Pier Domenico Giani inaugurerà [illegible] 17 la sua mostra di graffiti. L'esposizione durerà fino a venerdì 24 settembre in orario di apertura del locale.

[illegible] DI [illegible]

I colori col fuoco

Un [illegible] di lavorazione della creta, di decorazione, smaltatura e invetriatura avrà luogo nel laboratorio di ceramiche Mirella, in via Chivasso 7 a Vercelli. Le lezioni, anche serali, riprenderanno [illegible] partire dal prossimo ottobre. I partecipanti potranno disporre delle attrezzature principali: forno, compressore [illegible] dei materiali: terre, colori e smalti. Per informazioni telefonare allo 0161-214.520 (mattino dalle 8 alle 10 e al pomeriggio dalle 13 alle 15).

I MERCATINI

[illegible] Vercellese

Oggi c'è mercato ad Asigliano [illegible] [illegible] della Chiesa; [illegible] Caresana in corso Roma; a Cigliano, in piazza [illegible] don Eusebio Ferraris e in piazza Martiri della Libertà; a Desana in piazza Castello; a Palazzolo in corso Italia e [illegible] piazza Giovine Italia; a Pezzana in piazza Libertà; [illegible] Saluggia nelle piazza del Municipio; a Villata [illegible] piazza Roma e in largo Marconi.

[illegible] [illegible]

Lo show del gatto [illegible]

A Cigliano, l'associazione «Il Rastrello», in collaborazione con il comitato unico delle manifestazioni, presenta nel piazzale delle scuole «Ferraris» la mostra a premi [illegible] gatto comune europeo. L'appuntamento [illegible] per le 15 di domenica. Possono partecipare i mici nostrani e di altre razze, per le quali è prevista una graduatoria a parte. Iscrizioni aperte fino [illegible] sabato.

[illegible]

La città è sospesa tra lo scetticismo e la tesi dell'intercessione del Beato

Enrico, il «miracolo» divide Santhià

Il sindaco Barbonaglia: «Io ci credo. E la preghiera aiuta chi ha fede». Il critico d'arte Pistono: «Un legame tra la guarigione [illegible] le suppliche». Contrario il sociologo Zai: «Separiamo religione e scienza»

Le preghiere al Beato Ignazio hanno aiutato la guarigione del santhiatese Enrico Ugolini?

Da sinistra Pier Giuseppe Barbonaglia, Mario Pistono e i genitori di Enrico, Fiorella Marangoni e Luigi Ugolini

SANTHIA'. MIRACOLO sì, miracolo no, miracolo forse. [illegible] sì che [illegible] credo - dice Giovanni Aguzzi -: il [illegible] Ignazio do- [illegible] farlo Santo già un secolo fa, e invece [illegible] ancora lì che aspetta. Solo i medici sono scettici, forse per invidia del mestie- [illegible] Scrittore e storico locale, Aguzzi non ha dubbi sull'autore della guarigione di Enrico Ugolini, il ragazzo che [illegible] anni fa si salvò da [illegible] forma gravissima di leucemia. In paese sono in tanti a pensarla così, a partire dal cittadino numero uno, il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia. Ma c'è anche il partito del «no», il gruppo dei contrari, di quelli che dicono: «Quale miracolo? E' solo suggestione, fortuna, [illegible] cidenza».

Dopo che la storia di Enrico è finita sui giornali, il suo protagonista è sparito dalla circolazione, per fuggire gli sguardi curiosi della gente (e forse anche le domande dei cronisti). [illegible]la palazzina di via Calvo, dove il ragazzo abita [illegible] i suoi, ieri pomeriggio il telefono squillava a vuoto. Tacciono la madre Fiorella, 45 anni, casalinga, e il padre Luigi, 47 [illegible] dipendente di una piccola azienda di Cavaglià. Enrico, che [illegible] ha [illegible] anni e frequenta la quinta al Liceo scientifico di Vercelli, si è rifugiato a casa di conoscenti, e [illegible]-scia che Santhià parli. Chi crede [illegible] miracolo alzi la mano. Ed ec- [illegible] che arriva il sindaco Barbonaglia, democristiano e cattolico praticante: «Io non ho esperienze mediche, ma penso che la preghiera sia sempre di giovamento a chi ha molta fede. E' [illegible] della famiglia [illegible] Enrico, a quanto ne [illegible] Sì, io credo a queste cose».

Mario Pistono, critico d'arte e profondo [illegible] del [illegible] paese, è pienamente d'accordo: «Io sono tra quelli che accolgono la tesi del miracolo. Penso che [illegible] un nesso fra la guarigione di Enrico e le preghiere rivolte al Beato Ignazio». A Santhià è ancora molto vivo il ricordo di quella primavera dell'86, quando moltissime donne si riunivano per supplicare il frate: «Ci si trovava il pomeriggio e la sera - [illegible] [illegible] loro -, e quasi tutti i giorni. Era il periodo in cui si festeggiavano i 300 anni [illegible] nascita del Beato, e il par- [illegible] aveva deciso [illegible] dedicare gli incontri a quel ragazzino [illegible] fin di vita. Quando è guarito, abbiamo provato [illegible] gioia immensa».

Giovanni Aguzzi non legge più i giornali, e della storia di Enrico ha sentito parlare al telefono dal cronista. Però conosce bene la vita di Lorenzo Maurizio Belvisotti, il frate in odore di santità che volle farsi chiamare Ignazio: «Ho scritto una sua biografia, insieme a padre Alessandro Rossi da Bra. Ricordo che nel libro furono citate le testimonianze di persone guarite da diverse malattie, dopo [illegible] chiesto il [illegible] aiuto. Erano episodi dell'Ottocento, o dei primi del Novecento. Ma in paese, e pure in altre città del Piemonte, la devozione per Ignazio non è mai venuta meno, anche in tempi recenti».

Tutti sanno, adesso, che i Cappuccini stanno cercando testimonianze per [illegible] santificazione: «Ma il guaio è che manca il miracolo - dice Aguzzi -: [illegible] questo, [illegible] si arriverà mai a niente». E la storia [illegible] Enrico Ugolini potrebbe [illegible] un [illegible] determinante.

Poi, naturalmente, c'è anche chi non crede affatto ai prodigi. E senza [illegible] bisogno di essere ateo, per di più. E' il caso di Luigi Zai, che abita a Santhià e di mestiere fa il sociologo: «Io sono scettico di fronte a questa storia: penso che la fede non abbia affatto bisogno dei miracoli, per [illegible] rafforzata. E' [illegible] istinto: o c'è o manca. E credo anche che fede e scienza, in generale, vadano tenute separate. Non bisogna confondere i due campi».

Poi la riflessione si allarga: «Resta il fatto che oggi, la gente ha un grande bisogno di soprannaturale. Un po' perché la società è talmente complessa che noi tutti, uomini e donne, ci sentiamo impotenti, incapaci di [illegible]pire dove viviamo. E allora ecco il bisogno di un aiuto superiore. [illegible] esigenze umane, e vanno capite, invece che derise».

Certo anche a Santhià, il «bi- [illegible] [illegible] soprannaturale» di cui parla Zai non [illegible] E poco alla volta viene alla luce un mondo sotterraneo di piccole grazie ricevute, intercessioni, prodigi. Storie private, sussurrate a [illegible] bocca: altri malati guariti, altra gente che si è salvata pregando il Beato. Ed è un fatto che, a partire dall'86, il culto di Ignazio si è rafforzato: sia per le grandi manifestazioni celebrative (la salma del frate [illegible] esposta per alcuni giorni in parrocchia), sia per il «miracolo» di Enrico.

E da allora si sono moltiplicati i pellegrinaggi nei luoghi dove il Beato visse, e i suoi santini [illegible] finiti nei portafogli di tutti i fedeli del paese. [illegible] ora che la Chiesa riconosca le sue virtù», dicono i più convinti. Ma bisognerà aspettare ancora.

Giuseppe Buffa

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Al via i corsi d'aggiornamento per insegnanti

S'inizia oggi al Liceo scientifico un [illegible] riservato [illegible] docenti del Distretto scolastico di Cossato. E' [illegible] stage di aggiornamento dal titolo «Il Biellese nella storia, nell'arte, nella cultura» e proseguirà sino al 14 settembre, giorno che precede l'inizio delle lezioni. Durante il corso ci si soffermerà sui valori culturali del territorio in cui gli insegnanti operano. L'iniziativa è [illegible] promossa [illegible] Centro Rete di Cossato: un organismo che comprende personale direttivo e docente delle scuole materne, elementari, medie e superiori. Argomento del primo dibattito, che vedrà [illegible] relatore don Delmo Lebole, è «Profilo storico-religioso del Biellese [illegible] i secoli». Lo stage prevede anche [illegible] [illegible] [illegible] visite a luoghi e monumenti: mete di studio saranno le località di Castellengo, Pettinengo e Trivero, dove i professori visiteranno Chiesa, Rovella, Sant'Eurosia, Matrice, Stavello e San Bernardo.

VERCELLI

Marocchino arrestato per spaccio [illegible] droga

Un cittadino marocchino di trent'anni, Abdegani Fathi, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Nucleo operativo radiomobile di Vercelli con l'accusa [illegible] spaccio di droga. L'uomo è stato scoperto in città mentre stava vendendo 0,210 grammi [illegible] eroina.

BIELLA

Anna Salogni, [illegible] uno [illegible] i cercatori d'oro

Il campionato svizzero dei cercatori di oro, disputatosi a Littau, ha visto la vittoria, nella categoria donne, [illegible] Anna Salogni [illegible] Biella; al secondo posto [illegible] è piazzata Cecile Thibaud, [illegible] [illegible] francese, mentre in terza posizione è arrivata Francesca Martini, portacolori del gruppo laniero. Vittoria del team biellese anche nella gara a squadre: Venerino, Valter e Valerio Pizzoglio di Beona, Anna Salogni e Francesca Martini si sono aggiudicate la gara. Tra gli uomini l'attuale detentore del titolo di campione del mondo, Alaandro Salini di Ispra, ha confermato l'ottimo momento di forma imponendosi su tutti i partecipanti. La prossima gara è in calendario per il 17 ottobre a Milano: si tratta dell'ultima prova della stagione '92-'93.

Le doppiette schierate contro l'interrogazione sui costi del ripopolamento presentata in Provincia

«Spese per i fagiani? Ma se paghiamo noi»

Le associazioni venatorie replicano alle accuse di sperpero

E' polemica per le spese di ripopolamento faunistico. All'interrogazione di Barazzotto e Bianco, che le riteneva eccessive, [illegible] rispondono le associ[illegible] venatorie [illegible] provincia

VERCELLI. Spese [illegible] per il ripopolamento faunistico del territorio, avevano denunciato in un'interrogazione i consiglieri provinciali Vittorio Barazzotto, repubblicano, e Giovanni Bianco, democristiano, che avevano anche sciorinato le cifre: una spesa prevista [illegible] circa 780 milioni, dei quali 374 per acquistare fagiani adulti e riproduttori e [illegible] milioni per 1779 lepri polacche di [illegible]ra e [illegible] mila lire l'una. Troppo, decisamente troppo, secondo i due consiglieri, che avevano aggiunto: «Alla faccia non solo del rispetto ambientale e della tutela del territorio, ma anche delle raccomandazioni di contenere al massimo le spese».

A scendere in campo ora sono le associazioni venatorie, che in un documento inviato [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valeri (pds) tuonano concordi: «L'intervento è stato pagato di tasca nostra». E la polemica, divampata nell'estate scorsa, entra dirompente nell'autunno, [illegible] le cinque associazioni provinciali che per l'occasione hanno accantonato rivalità di parte e distinzioni per schierarsi unanimi contro i due consiglieri.

Federcaccia, Arcicaccia, Libera Caccia, Enalcaccia e Italcaccia non si limitano a respingere le [illegible] [illegible] sperpero, ma sottolineano che gli esborsi finanziari dei cacciatori sono ampiamente sufficienti a coprire le spese di tutte le attività del "Servizio tutela fauna e disciplina della caccia". Alla Provincia giungono non soltanto gli introiti diretti e quelli trasferiti dalla Regione, ma anche quelli dello Stato derivanti dalle tasse [illegible] concessione governativa».

Precisano che un cacciatore, per esercitare il [illegible] sport preferito, paga la bellezza di 280 mila lire: la cifra, moltiplicata per il [illegible] delle doppiette presenti [illegible] attive nella provincia [illegible] Vercelli, dà come risultato [illegible] un miliardo e 500 milioni. Come a dire: tutto sommato, siamo ancora in credito.

D'altronde la sezione biellese [illegible] Federcaccia aveva risposto subito per le [illegible] invitando Barazzotto e Bianco a non preoccuparsi. «I pesanti e salati b[illegible] - avevano mandato a dire i dirigenti - ai quali i cacciatori sono sottoposti portano al contrario un contributo favoloso alle [illegible] provinciali».

Quando l'interrogazione era stata presentata [illegible] subito apparso chiaro che il documento era un [illegible] contro l'assessore provinciale al monitoraggio, il verde Domenico Vetrò, da considerare il vero obiettivo.

E proprio Vetrò aveva reagito duramente. «Prima di assumere certe posizioni - aveva spiegato - occorrerebbe almeno informarsi. In realtà non è la giunta provinciale a decidere l'entità della cifra [illegible] spendere per i ripopolamenti, ma la legge regionale che destina a questo scopo una quota degli incassi derivanti dai permessi [illegible] caccia. In pratica è null'altro che una partita di giro».

Aggiungono ora, concordi, i rappresentanti delle cinque associazioni venatorie: «I cacciatori sono gli unici a sostenere gli investimenti del [illegible] [illegible] intervengono praticamente nelle iniziative di contenimento di quelle specie dannose alle produzioni agricole». E citano i problemi causati dalle volpi e dalle cornacchie grigie.

«Condanniamo - dicono le associazioni venatorie - il documento dei consiglieri Barazzotto e Bianco che avrebbe dovuto essere indirizzato a fini più meritevoli e costruttivi. Si rivolge infatti a cittadini, quali sono i cacciatori, che hanno forse il solo difetto di continuare a pagare e di tacere quasi sempre».

I «seguaci di Diana» chiedono inoltre [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri di essere invitati, in veste di uditori, alla seduta del Consiglio provinciale che affronterà l'interrogazione presentata dai due consiglieri.

[w. ca.]

Decisione a sorpresa del Provveditorato, 9 bambini devono trasferirsi

Fontanetto, guerra per la scuola

I genitori contro la soppressione della 1ª classe

FONTANETTO PO. Amara [illegible]presa per gli alunni iscritti alla prima elementare della scuola di Fontanetto Po: il 15 [illegible]mbre, data d'inizio delle lezioni, i piccoli allievi potrebbero trovarsi senza classe.

La notizia, arrivata ai genitori degli alunni qualche giorno fa, è stata comunicata dal Provveditorato, che ha stabilito la soppressione della prima elementare.

Ma perchè i nove alunni dovrebbero trasferirsi? E' quanto si [illegible] chiesti, durante un'assemblea, il sindaco, Claudia De Marchi, i genitori e gli insegnanti della «Giovan Battista Viotti». «I bambini devono poter frequentare l'istituto di Fontanetto Po - si legge sul documento, approvato al termine [illegible] riunione -: il Comune, inoltre, non dispone di [illegible] di trasporto e per ragioni di bilancio, non si può pensare ad un adeguato servizio di scuolabus».

Già [illegible] qualche anno le maestre della scuola materna e dell'elementare, che si trovano nello stesso edificio, hanno integrato i loro programmi. Un'iniziativa che ha avuto successo. «In questo modo è garantita una continuità didattica - dicono i genitori degli allievi -. Oltretutto è possibile disporre delle stesse attrezzature: di questi tempi è un risparmio non da poco». Ma esistono altre ragioni per cui la classe non deve essere soppressa: le aule sono spaziose, ben illuminate, e lo stato [illegible] manutenzione è buono. Non manca una piccola palestra per i corsi di ginnastica e un cortile riservato ai giochi.

«Molte famiglie non possono accompagnare i figli a scuola in un altro paese - si legge anc[illegible] sul documento inviato anche al ministro della Pubblica istruzione e al prefetto di Vercelli - e i mezzi pubblici non prevedono corse in orari compatibili [illegible] quello scolastico». Se la prima elementare dovesse chiudere i battenti, i genitori si troverebbero ad affrontare troppe difficoltà. A Fontanetto Po funziona anche la mensa: negli stessi locali sono ospitati i piccoli della materna e gli alunni delle prime classi. Perchè rompere questo collegamento tra le due scuole?

I genitori, che nelle proteste sono stati appoggiati anche dal direttore did[illegible] di Crescentino, dal presidente del consiglio [illegible] Circolo e dalle insegnanti dell'istituto Viotti, [illegible] sempre più determinati a dar battaglia alla decisione del Provveditorato: «La scuola prenderà il [illegible] [illegible] pochi giorni, tutti i programmi, l'orario e i libri sono già definiti: che senso può avere un provvedimento come questo? Chiediamo venga [illegible]cato quanto prima».

Giancarlo [illegible]

Da oggi un corso teorico-pratico ad Alagna

Si studiano le tecniche del soccorso sui monti

ALAGNA. Quattro giorni di studio, [illegible] oggi a domenica, per perfezionarsi sulle tecniche del soccorso alpino. Il corso si svolge su due fronti: ad Alagna e sul monte Rosa. L'iniziativa è del consorzio Piemonte Emergenze, l'organismo che [illegible] l'attività di soccorso con particolare riferimento all'infortunistica alpina. Del consorzio fa parte il Soccorso alpino, il corpo volontario che in [illegible] quarantina [illegible] anni di attività ha contribuito al salvataggio [illegible] migliaia di vite umane.

E appunto gli uomini [illegible] Soccorso alpino nei quattro giorni di lavoro in alta Valsesia approfondiranno le cognizioni tecniche [illegible] intervento. Il programma prevede una parte teorica dedicata all'aspetto medico ed organizzativo del soccorso e un'altra pratica, ossia strutturate su [illegible] [illegible] recupero di persone in difficoltà su costoni di roccia e [illegible] ghiaccio.

Per l'occasione verranno impiegati tanto i mezzi improvvisati di lavoro quanto le attrezzature speciali. Nella mattinata di domani saranno prese in considerazine le tecniche [illegible] intervento con l'ausilio dell'Eli[illegible] della [illegible] di Borgosesia.

L'esercitazione, che ha carattere regionale, sarà diretta [illegible] Pier Carlo Francione, capo delegazione valsesiana del Corpo del soccorso alpino, mentre come coordinatori opereranno gli istruttori nazionali Gilberto Fattalini e Domenico Bottinelli.

Sul territorio piemontese si [illegible] 54 [illegible] di soccorso alpino e 2 speleologiche. Il bilancio dell'attività del 1992 riporta [illegible] interventi che hanno visti impegnati 2.235 volontari, 54 unità cinofile da ricerca e 10 da valanga, mentre i [illegible] effettuati con l'intervento dell'elicottero sono stati [illegible].

[p. q.]

Il cartellone di prosa per quest'anno si è sdoppiato tra pubblico e privato

Sociale e Odeon, stagioni rivali

I due teatri si contenderanno gli spettatori a colpi di commedia. Rapporti tesi tra i due promoter per la scelta del Comune di gestire i contributi, anziché affidarli come in passato all'impresa Ciat

BIELLA. La stagione cittadina [illegible] prosa quest'anno si sdoppia tra pubblico e privato: Odeon e Sociale si contenderanno gli spettatori a colpi di commedia e la [illegible] tra i due cartelloni, a detta dell'assessore alla Cultura, «farà soltanto bene [illegible] qualità del prodotto». Ma l'entusiasmo di facciata cela solo a mala pena i rapporti tesi tra i [illegible] promoter.

E' la prima volta infatti, dopo molti anni, che il contributo dell'assessorato alla Cultura, stanziato per la programmazione di commedie e varietà, sarà amministrato direttamente da Palazzo Oropa, anziché dall'imprenditore Lino Quaglia che gestisce [illegible] sale cinematografiche della città.

Senza indugiare sulle decisioni [illegible] Vittorio Barazzotto, Lino Quaglia intanto sfodera il calendario della prima stagione «privata» che sarà interamente allestita al teatro Odeon. Giorgio Gaber, Paolo Rossi, Gino Bramieri, Angela Finocchiaro, sono soltanto alcuni dei grandi nomi che quest'inverno calcheranno le scene di via Torino, mentre per la programmazione al Sociale si dovrà attendere ancora qualche giorno.

La Ciat di Lino Quaglia provvederà quindi [illegible] proprio al finanziamento degli spettacoli all'Odeon, anche se incamererà dal Comune l'affitto della sala [illegible] piazza Martiri della Libertà: una cifra, moltiplicata per [illegible], dieci spettacoli [illegible] massimo, di molto inferiore all'abituale stanziamento dell'assessorato che sfiorava gli [illegible] milioni all'anno.

«Il contributo sarà utilizzato per finanziare in parte [illegible] gione del Sociale - spiega Vittorio Barazzotto -. Sono parecchie [illegible] cose in programma, [illegible] cartellone teatrale, la rassegna di Anniverdi, mattinate e pomeriggi dedicati ai ragazzi delle scuole. Ci siamo resi [illegible] che in città sono molte le compagnie e gli operatori del settore disposti a darci il loro contributo gratuitamente, ad aiutarci nella scelta e nell'organizzazione degli spettacoli. Questo [illegible] un tentativo da parte dell'amministrazione di rilanciare come [illegible] conviene il Sociale, anche in vi[illegible] della trasformazione della struttura, [illegible] di proprietà della Società dei palchettisti, in un vero teatro cittadino».

C'[illegible] ancora riserbo su personaggi e novità della stagione teatrale bis, che non sarà certamente etichettabile [illegible] «alternativa» e di «élite», come tiene a precisare Vittorio Barazzotto; «Il numero dei posti disponibili in piazza Martiri è ristretto, circa seicento poltrone [illegible] platea e palchi e quindi [illegible] potremo permetterci nomi altisonanti del palcoscenico. Stiamo però preparando un cartellone vivace [illegible] interessante, [illegible] cessibile a tutti e soprattutto allestito in un vero teatro, [illegible] struttura che va rivalutata nell'interesse della città».

Paola Guabello

Il Comune [illegible] trasforma in impresario [illegible] per rilanciare l'attività culturale [illegible] spettacolo [illegible] Sociale [illegible] all'Odeon [illegible] concentra il cartellone [illegible] stagione [illegible] prosa allestito [illegible] Ciat di Lino Quaglia

Titoli e date

Lionello apre le serate

BIELLA. Ecco titoli e date della stagione in abbonamento all'Odeon che s'inizia il [illegible] novembre con la commedia «Mogli, figli e amanti», interpretato [illegible] Erika Blanc e Alberto Lionello. Il 6 dicembre Montagnani e Pambieri [illegible] protagonisti in «L'aide memoire», mentre il 18 gennaio Ombretta Colli porterà in [illegible] «Donne in amore».

[illegible] 31 gennaio sarà la volta di Giorgio Gaber, che con «Canzoni e monologhi» annuncia un recital che verrà replicato fuori abbonamento il giorno seguente. Tornano Gino Bramieri (il 24 e il 25 febbraio con «Se un bel giorno all'improvviso») e Angela Finocchiaro (il 14 marzo [illegible] «Cervello», scritto [illegible] Stefano Benni).

Ivana Monti e Andrea Giordana sono [illegible] scena il 28 marzo con «L'onorevole, il poeta e [illegible] signora» e Lella Costa l'11 aprile con «Magoni». Fuori abbonamento, e in programma per il 18 novembre, lo spettacolo di Paolo Rossi «Pop e rebelot».

IN BREVE

CRONACA

Tre arresti a Casapinta per il furto [illegible] un'auto

I carabinieri di Cossato hanno restato tre giovani per furto di un'auto: [illegible] Carmelo Di Mauro, 19 anni, Gaetano Mazzara, di 29 e Filippa Dibenedetto, di 30, tutti residenti a Catania. I tre [illegible] stati bloccati a Casapinta con la vettura rubata a Cossato.

[illegible]

Premio speciale per il coro Progetto musica

[illegible] polifonico di Progetto Musica [illegible] Biella si [illegible] aggiudicato, al concorso di Neuchatel in Svizzera, [illegible] premio speciale ed un secondo posto assoluto. Undici le nazioni rappresentate per un totale di 25 formazioni sulle quali il coro di Giulio Monaco, unico rappresentante italiano, si è imposto.

[illegible]

Un corso per gli operatori di Telefono amico

Telefono amico organizza il sesto corso [illegible] formazione per nuovi volontari. Le lezioni, in linea [illegible] la scuola di psicologia Rogersiana, s'inizieranno nelle prossime settimane e proseguiranno per circa [illegible] mesi. Chiunque può iscriversi telefonando allo 015/34.741 dalle 20,30 alle 0,30. Il corso è a numero chiuso.

[illegible]

L'Alta Valsessera nella storia delle sue miniere

«Conoscere l'Alta Valsessera» è il tema di [illegible] conferenze con proiezione di diapositive, che si svolgeranno a partire [illegible] sta[illegible] nella Fabbrica della Ruota a Pray. Il primo appuntamento, al quale prenderanno parte, alle 21, Massimo Biasetti, Brunello Maffeo e Marino Suardi, sarà imperniato sulle miniere nella vallata. Il prossimo incontro è fissato per giovedì 16.

[illegible]

Castelletto festeggia il secolo di nonna Margherita

Domenica Castelletto Cervo festeggia i cento anni di Margherita Campanello con una cerimonia organizzata dalla famiglia e dai tanti amici che l'arzilla signora ha in paese. Margherita Campanello è nata a Santhià, ma [illegible] è trasferita a Castelletto Cervo dopo il matrimonio. Domenica la banda le dedicherà un concerto e il sindaco le offrirà una targa per celebrare [illegible] ricorrenza.

[illegible]

Al Delleani e al Negri lezioni per bambini

Sono aperte al Liceo artistico Delleani di Biella le iscrizioni al corso di disegno, colore e modellazione per i bambini dai 5 ai [illegible] anni. Un'altra iniziativa per i più giovani è stata promossa dal Liceo linguistico Negri: [illegible] corso [illegible] inglese per i bambini dai 6 agli 11 [illegible].

Valdengo, è al Cto

[illegible] cade dalle scale non è [illegible]

VALDENGO. Stava facendo trasloco, quando è caduta dalle scale picchiando la schiena. Antonella Pagani, 33 anni, residente in paese, è ora ricoverata al Centro traumatologico di Torino: [illegible] sue condizioni non sono gravi e in pochi giorni la donna potrà tornare [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio, poco prima delle due. Antonella Pagani, insieme ad altri familiari, era impegnata nel trasporto dei mobili in [illegible] altro alloggio. Ma, mentre sta[illegible] scendendo le scale, ha perso l'equilibrio ed è scivolata.

Subito la donna ha [illegible] forte dolore alla schiena. E' stato quindi richiesto l'intervento della Croce rossa che [illegible] volta ha avvisato la centrale operativa del 118. L'elicottero in servizio a Borgosesia si è subito alzato in volo e dopo pochi minuti è atterrato nel co[illegible] di Valdengo. Così Antonella Pagani [illegible] stata prelevata dall'équipe medica dell'Elisoccorso che ha deciso il trasferimento al centro specialistico di Torino. [d. p.]

L'iniziativa in un accordo [illegible] Palazzo Oropa e l'azienda della Nettezza urbana

Biella, ronde antisiringhe al parco

Un turno serale di operatori ecologici garantirà più igiene e sicurezza nei viali e nelle aiuole dei centrali giardini Zumaglini. In tema di pulizie sono partiti gli interventi in piazza Duomo e attorno al palasport

BIELLA. Dopo i vigilantes, ai giardini Zumaglini arrivano anche le ronde serali per la pulizia e la raccolta delle siringhe. E' l'ultima iniziativa adottata dall'assessorato all'Ecologia del Comune per rendere più vivibile il centralissimo polmone verde e rispondere alla richiesta [illegible] più severi controlli che da più parti giunge a Palazzo Oropa. [illegible] pre dall'assessorato all'Ecologia arrivano altre piccole novità per Biella.

[illegible] vediamo che [illegible] accadrà ai giardini di piazza Vittorio Veneto. Spiega l'assessore Luciano Antoniotti: «Giusto o sbagliato che sia dobbiamo fare i conti con il fenomeno della tossicodipendenza al parco: [illegible] preoccupa tanto la presenza dei drogati, quanto quella delle siringhe. Ne abbiamo parlato con la Sirtis, la concessionaria del servizio di nettezza urbana: la decisione [illegible] di istituire [illegible] turno serale di operatori ecologici che si occuperanno di ripulire i viali e le aiuole del parco e [illegible] raccogliere le siringhe usate».

Il problema è diffuso, seppur [illegible] dimensioni minori, anche negli altri parchi della città. Aggiunge Antoniotti: «Sino ad [illegible] la presenza di siringhe abbandonate è stata sporadica, ma valuteremo la possibilità di estendere il servizio agli altri parchi. Va anche detto che la bella stagione volge al termine e che presto freddo e buio terranno lontano dai giardini i tossicodipendenti».

Esaurito l'aspetto più urgente, l'assessorato all'Ecologia ha avviato tutta [illegible] serie [illegible] iniziative per la città più pulita. Nella centrale via Italia saranno sostituite le fioriere [illegible] legno che verranno trasferite in piazza Duomo: nella vasta area [illegible] cui si affacciano la Cattedrale e Palazzo Oropa sono cominciati i primi lavori per ridare decoro a una piazza bella, ma per troppo tempo dimenticata. «Abbiamo dato il [illegible] alle operazioni di diserbo - prosegue Antoniotti - perché le erbe infestanti s[illegible] distruggendo il selciato. [illegible] poi va affrontato il problema dei colombi».

Con buona pace degli animalisti, piazza Duomo cade di tono a causa degli stormi di colombi che sporcano di guano panchine, fontana, alberi e selciato: l'assessore assicura che sono allo studio alcune soluzioni per allontanare gli uccelli dalla zona. I tecnici del Comune hanno preso [illegible] con i colleghi di Mantova, città che sta risolven[illegible] [illegible] problema senza [illegible] ricorso a misure drastiche.

In tema di interventi [illegible] puli[illegible] sono anche iniziate le operazioni di diserbo sull'area [illegible] palasport. [d. ca.]

Prima i vigilantes, ora anche le ronde per la pulizia dei giardini [illegible] piazza Vittorio

Doveva scomparire e invece l'edizione '93 si è chiusa con successo

Rinasce il «Ferragosto andornese» ottomila persone agli spettacoli

ANDORNO. Sembrava destinato a scomparire ed invece il Ferragosto Andornese, organizzato dalla Pro Loco, quest'estate ha ripreso quota. Ottomila presenze, serate fitte di pubblico malgrado [illegible] tempo non sia stato troppo d'aiuto, hanno confermato agli organizzatori che la formula della manifestazione è ancora valida, malgrado gli ultimi anni [illegible] insuccesso.

«Nonostante il periodo di crisi siamo molto soddisfatti [illegible] quest'ultima edizione - [illegible] Elio Mantegazza, uno degli organizzatori che fanno capo alla Pro Loco -. L'anno scorso è stato un disastro, abbiamo avuto quasi [illegible] ventina di milioni di passivo in bilancio e anche le annate precedenti non [illegible] state tanto più favorevoli. Discussioni e polemiche [illegible] servite a ravvivare, in chi ci credeva, la volontà [illegible] riportare la manifestazione agli antichi splendori».

Cinque settimane [illegible] serate, animazione e appuntamenti sportivi, concerti ed orchestre, ma soprattutto tanto lavoro da parte dei volontari permetteranno in questi giorni [illegible] Ferragosto '93 di chiudere comodamente il bilancio.

«Peccato per [illegible] recital di Cristiano De André - conclude Sergio Rapa della Pro Loco -. In quell'occasione avremmo avuto il tutto esaurito [illegible] il tempo non ci avesse traditi con un violento acquazzone. Per fortuna eravamo assicurati». [p. g.]

Lo spettacolo [illegible] il giovane De Andrè aveva registrato il tutto esaurito poi un temporale ha guastato la serata a pubblico e organizzatori

Domani in [illegible] 2 richieste di scarcerazione

[illegible] «Ro.Se.» e Centauro al tribunale Libertà

BIELLA. E' stata anticipata a domani l'udienza del Tribunale della libertà che dovrà pronunciarsi sulla richiesta [illegible] scarcerazione di Mauro Crestani, il «ragioniere» arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul crac Ro. Se. Inizialmente [illegible] seduta era stata fissata per giovedì [illegible] ma, per problemi legati all'organico, i magistrati hanno deciso [illegible] discutere [illegible] subito dopo [illegible] conclusione dell'analogo procedimento riguardante [illegible] maresciallo Antonio Piacchino, accusato di truffa.

In una sola giornata dunque i giudici si dovranno occupare dei due [illegible] più scottanti dell'estate appena trascorsa. Il dissesto della Ro. [illegible]e., una dipanatura trasformata in impresa commerciale che acquistava merce a credito e poi la rivendeva per contanti, ha infatti provocato nei bilanci un «buco» [illegible] 7 miliardi. I lavori fantasma alla caserma della brigata Centauro di Mottalciata avrebbero [illegible] fruttato all'ex comandante guadagni illeciti per due miliardi.

Facile prevedere la linea [illegible] difesa dei due indagati. Mauro Crestani cercherà di convincere i giudici che i confronti all'americana con la sua principale accusatrice, Graziella Balla di Gassino Torinese, pure lei in stato d'arresto, non hanno fornito prove della sua colpevolezza. Il pm Maria Luisa Ferrari dirà invece che, il proseguimento della detenzione in carcere di Crestani, è indispensabile per completare le indagini sulla bancarotta fraudolenta.

Il maresciallo Piacchino farà invece leva sulla [illegible] ampia confessione, già rilasciata [illegible] magistrato, per lasciare la cella della prigione. Ma l'accusa sostiene che il militare non ha ancora detto tutta la verità e vuole anche i nomi dei complici. [d. p.]

Biella, il cantante domani in piazza Martiri per proporre trent'anni di successi all'italiana

C'era una volta il ragazzo Morandi

Dopo otto anni di assenza, l'artista torna in città: i ricordi legati allo show «Uno su mille» e alla commedia «Jacopone». Durante il concerto, che in caso di pioggia slitta a martedì, il nuovo album «Banane e lampone»

BIELLA. I posti a sedere previsti dagli organizzatori erano tremila fra poltrone numerate in platea e panche in tribuna. Ma contro ogni aspettativa, i fans di Gianni Morandi si sono buttati alla conquista dei biglietti, costringendo i promoter ad aumentare il numero dei posti in piazza Martiri. In caso di temporale il concerto dell'ex ragazzo di Monghidoro, tra i più attesi della stagione, sarà rimandato a martedì; lo show è invece confermato a domani anche con tempo instabile.

«C'era un ragazzo» trent'anni fa ora c'è «Banane e lampone». L'aspetto, l'entusiasmo, la disponibilità, quel modo di muoversi dinoccolato ed il sorriso accattivante sono sempre gli stessi per il Gianni nazionale. Le canzoni, invece, il personaggio che fa musica e spettacolo, si sono modificati.

«C'è stata un'evoluzione ma il cambiamento non mi è costato fatica - commenta il cantante -. Il mio successo negli Anni Sessanta è stato facile. In quel periodo si scopriva il giradischi, c'era il boom della canzone italiana, si vedevano i personaggi dello spettacolo come miti. La situazione è decisamente peggiorata il decennio dopo, io mi sono preso qualche anno di pausa e grazie a questo periodo di silenzio mi sono potuto riproporre in modo nuovo».

Così, con una carriera che dopo trent'anni continua ad andare a gonfie vele, con un pubblico che conta contemporaneamente tre generazioni, domani sera finalmente Morandi arriverà a Biella per proporre in diretta i suoi successi di oggi e di allora.

«Da quando ho 17 anni ho cantato più di trecento canzoni - continua -. E' difficile scegliere un titolo e dire che è quello che amo di più, forse potrei indicarne trenta, quaranta, fra i più importanti della mia carriera. Uno di questi è senz'altro "C'era un ragazzo", che inizialmente venne rifiutato dal pubblico e che poi invece è diventato una bandiera per i giovani. "Fatti mandare dalla mamma" è invece stato il mio incubo. Da sempre mi chiedono di cantarla: prima mi arrabbiavo, non volevo essere ricordato solo per quel primo successo, oggi mi accorgo che quando partono i primi accordi la gente sorride e questo mi fa molto piacere».

«Uno su mille» ha riportato Morandi sul palcoscenico biellese 8 anni fa, dopo un periodo di silenzio. Ma in provincia il cantante era approdato altre volte, al Ferragosto andornese e poi all'Odeon, con uno spettacolo teatrale, «Jacopone».

«Mi ricordo bene di quella commedia, un'opera rock messa in scena negli Anni Settanta che però non ha avuto successo - conclude -. A Biella torno volentieri, il concerto all'Odeon era andato bene e poi amo stare con il pubblico, parlare, guardarlo in faccia, farlo sorridere, è la parte del mio mestiere che mi piace di più».

Paola Guabello

Caccia al biglietto per i fans di Gianni Morandi: gli organizzatori hanno dovuto aumentare i posti in piazza Martiri

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Prevendite per i concerti

Proseguono da Paper Moon le prevendite per i concerti rock fuori città previsti per il mese di settembre. Mercoledì 15 al Palatrussardi di Milano sono di turno i Fishbone ed i Mighty Mighty Bosstones. Il 20 al Palaesto arrivano gli Heroes del Silencio, il 26 ancora al Palatrussardi sono invece attesi i Deep Purple. Ad ottobre ancora musica sempre nell'area milanese con Whitney Houston, Iggy Pop, Terence Trent D'Arby e gli Aerosmith.

BIELLA
«Provaci tu», nuova edizione

Nel mese di ottobre è in calendario una nuova edizione di «Provaci tu», la manifestazione per dilettanti che offre l'opportunità a ballerini, cantanti, attori, imitatori, musicisti e prestigiatori di esprimere al meglio le loro capacità davanti al pubblico. Lo spettacolo sarà allestito al teatro parrocchiale di Chiavazza. Per informazioni si telefona allo 0163/21.276.

BIELLA
Arte insieme per la strada

Sabato dalle 10 alle 17, in via Battistero, sotto i portici del Municipio e nella piazzetta della Trinità, sarà allestita la quarta edizione di «Arte insieme», organizzata dall'Associazione italiana assistenza spastici e dall'Unione nazionale veterani dello sport. Alla collettiva prenderanno parte alcuni artisti che esporranno le loro opere migliori, dai quadri a tempera alle illustrazioni, alle ceramiche dipinte.

VALDENGO
Il mix «spagnolo» di Luca Zeta

Serata all'insegna della musica da discoteca al Jimmy's. Sabato Luca Zeta presenterà il suo nuovo mix «State of the Nation», uno dei dischi che in Spagna, durante l'estate, hanno fatto ballare i giovani fino a tarda notte. Alla serata prenderanno parte anche altri due esperti della consolle, «Deejay key» e Daniel Power, entrambi abili disc-jockey ed animatori professionisti.

POLLONE
Canti gregoriani in parrocchia

Si conclude domenica la breve rassegna di musica classica organizzata dalla Biblioteca civica «Benedetto Croce». Saranno protagonisti, per l'ultimo appuntamento, i cantori del maestro Giovanni Cucci che interpreteranno un programma di canti gregoriani. Il recital si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Pollone, a partire dalle 11 del mattino.

I bambini, terzi nella gara su Rete 4, hanno registrato il video dello sponsor per Riva del Garda

«We are the world», ma cantano i Freebody

Dopo «Sei meno meno», la scuola vercellese approda alla Rai

VERCELLI. Dai concorsi per bimbi «In gambissima», al corpo di ballo e al gioco dello sponsor dei barzellettieri d'Italia di Canale 5, al jingle per mamma Rai nelle serate di Riva del Garda dedicate alla presentazione ufficiale dei programmi della nuova stagione: per i piccoli allievi della scuola Freebody l'autunno è zeppo di impegni.

Martedì sera i mini danzatori diretti da Daniela Tricerri si sono aggiudicati il terzo posto in «Sei meno meno», gara per star in erba che si sono cimentate in canzoni, balli e barzellette. Le telecamere (la trasmissione è stata registrata qualche tempo fa) erano quelle di Retequattro, la padrona di casa Iva Zanicchi.

Ma la vera pedana di lancio per la banda colorata targata Vercelli è stata la carovana di capitan Uncino-Pippo Franco. In «La sai l'ultima», che proseguirà su Canale 5 sino ad ottobre inoltrato, i piccoli Freebody danzano nel corpo di ballo di Pamela Prati e animano l'angolo dello sponsor imitando i «barzellettieri» più adulti. E tra un tovagliolo di carta e un fazzolettino è scoccato il colpo di fulmine con la «Tenderly» che ha chiamato il gruppetto, arricchendolo di volti nuovi, a registrare il jingle che accompagnerà le trasmissioni Rai a Riva del Garda.

L'azienda sarà lo sponsor anche delle serate condotte da Pippo Baudo e ha voluto usare lo stesso «biglietto da visita». Dieci bambini «Freebody» (Alice e Gaia Lorenzetti, Francesco Bove, Alessia Bossi, Giulia Cometti, Federica Zardo, Francesca Bossola, Umberto Cassina, Thomas Repeto e Marco De Colle), jeans e cuffie da sala di registrazione, hanno cantato e animato un video che richiama lo stile del celebre «We are the world». Quando vederli? Su Rai Uno il 18 e il 25 settembre. **[r. m.]**

I piccoli della scuola **Freebody** con Iva Zanicchi durante «Sei meno meno»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema 215.018; Or.: 21,30 L. 9000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018; Or.: 21,30; Lire 9000
OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: 21,30; Lire 9000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018; Or.: 21,30; Lire 10/8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.105; L. 9/8000 Or.: 20,30/22
Film vietato minori 18 anni

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Lire 8000/5000; Or.: 20 e 22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651; Lire 8000/5000; Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Tina — *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Il fuggitivo

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.685; Lire 8.000/7.000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Ore 20/22,15; Lire 9000/7000
I trasgressori — *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.520; Or.: 14,30/18,20/20/22; Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Ore 21 (spett. continuati); Lire 10.000/8000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera.N. V. 1h 50' **Fantascienza**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 21; Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Or.:; Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **El Mariachi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Lo specialista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Equinox**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Eroe per caso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guerrieri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Io e Veronica**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bonus Malus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Ci hai rotto papà**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Verdetto finale**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tartarughe Ninja 3**. Or.: 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30-22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Gli Aristogatti**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Benny e Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Settembre Musica. Ven. bigl. per le recite di domani e dom. al T. Carignano di **Vita di un idiota** opera in 2 atti di A. Schnittke. Dir. W. Sivel. Regia di B. Pokrowskij. Orch. del T. Regio. Bigl. vetrina per Torino, p. S. Carlo 161. Inf. N. Verde 1678.0585.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Abbonamenti stagione '93-'94. Commedia musical, rivista, operetta, la grande prosa, magnifica danza: una piacevole scelta in un cartellone ricco di 25 spettacoli da ottobre a maggio. Bigl. da lun. a sab. 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/8 rap. bigl. Per inf. (Via Roma 49, ore 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inf. vend. abbon. cassa teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Gelosia**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Il grande campione**, film

Telecupole
20,30 **Morte per gli agenti speciali**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clarck**
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Sandokan, la tigre di Mompracem**, film
22,40 **Search**, telefilm
23,40 **Ipnosi**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartone
19,10 **Tgg**
20,30 **Sentieri d'amore**, teleromanzo
21,30 **Ninotchka**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,30 **Speciali**

Quarta Rete Tv
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
22,30 **Calcio fans**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20,30 **Sfida sul fondo**, film (avventura)
22,30 **Time out**, telefilm
24 — **Pranzo alle otto**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il re delle Olimpiadi**, miniserie
22,30 **Tg 9**
22,45 **La resa dei conti**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Dossier impresa**
22 — **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Campione, non solo gioco**
23,15 **Un mondo che cambia**

Rete 9 Tai
20,30 **Linea diretta con il sindaco**
21,30 **Il Punto**, attualità
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

G.R.P.
19,35 **Un pilota ritorna**, film
21 — **Telenovela**
22 — **T.G. Monitor**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23,30 **T.G. Monitor**
0,30 **La delle azzurra**, film
2 — **Acque di primavera**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Vertigine**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino - la visita del Papa in Uganda**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Sansone contro i pirati**, film
22,45 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate**, telefilm

Telemonterosa
19,40 **Film**
21,25 **Film**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Richard Diamond**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CALENDARI CALCIO

Sono stati resi noti ieri mattina dalla Federcalcio i calendari dei due gironi di Eccellenza

Il Casale con i «cugini» della Fulvius

Derby novarese con l'Omegna che riceve la Juve Domo

ECCOLO il calendario dell'Eccellenza. Atteso, sospirato, quasi «implorato» è venuto alla luce ieri, a dieci giorni dall'inizio del campionato, dopo la rimozione degli ultimi ostacoli. Non è stato facile inserire nel grande mosaico i mille tasselli, alias le richieste delle società (alternanza per i campi, match non concomitanti con i club delle città limitrofe, feste patronali). Alla fine, pur con tante varianti, il «cervellone» ce l'ha fatta.

E' certo che sarà un torneo con molte novità. Due, sotto il profilo logistico, caratterizzano il girone A: innanzitutto la venuta del Casale, una partecipazione che non si verificava dagli Anni Settanta (allora si trattava comunque della Junior, entrata a far parte poi dello stesso Casale) e l'esilio nel girone B della Biellese.

Ma è sotto il profilo organizzativo che l'Eccellenza '93-'94 si presenta modificata. Per la prima volta, infatti, il vertice della graduatoria è allargato alle prime due piazze in quanto anche un secondo posto può consentire la salita al Cnd. Infatti le seconde classificate dei gironi A e B a fine stagione daranno vita ad uno spareggio che qualificherà la vincente ad un tabellone nazionale dal quale usciranno poi le tre formazioni ugualmente promosse al Campionato nazionale dilettanti. Come dire che diventare vicecapolista può valere oro. Un'innovazione che darà ancor più interesse al torneo.

E ancora, da quest'anno entra in vigore la nuova regola dei due '75 in campo, una norma voluta dalla Federazione dilettanti che non sta affatto riscuotendo consensi, a parole, e sul terreno di gioco. Già si è visto nel turno d'andata di Coppa Italia come tanti, tantissimi club del girone A abbiano preferito schierare un undici senza giovani e poi inserire le due supposte promesse a pochi minuti dalla conclusione dell'incontro. Una linea «politica» che si accentuerà con l'inizio del campionato.

Campionato che prenderà il via domenica 19 settembre e che, tempo permettendo, concluderà l'andata il 19 dicembre non solo senza prevedere interruzioni ma con l'aggiunta, come accade da alcune stagioni, di un turno infrasettimanale, quest'anno mercoledì 8 dicembre. Poi si riprenderà a gennaio per finire, condizioni meteorologiche permettendo e spareggi compresi, alla soglia dell'estate.

Ed è una prima giornata subito di fuoco quella dell'A visto che si troveranno di fronte Borgosesia e Libarna, due candidate al vertice della graduatoria. I valsesiani nel già discreto organico dello scorso anno hanno inserito Fabio Scienza, ex bomber di Novara e Legnano, e Mattavelli, «mastino» di centrocampo mentre gli alessandrini contano, uomo in più, uomo in meno, sulla stessa rosa che la passata stagione aveva dovuto inchinarsi al solo Verbania.

Altre due primattrici annunciate sono Borgomanero (i rossoblù hanno condotto un'ottima campagna di rafforzamento che si potrebbe concludere con il tesseramento in questi giorni del bomber Chicco Riva) e Casale (nessuno crede a dei «neri» dimessi) mentre il ruolo di outsider spetta di diritto al Caltignaga.

Sempre per restare in tema di prima giornata vi è subito un particolare curioso: il cartellone mette di fronte per la terza volta in tre settimane Casale e Fulvius Valenza, già abbinati nella prima fase di Coppa Italia regionale.

Altri match-clou sono in programma alla quarta (Casale-Borgomanero), alla settima (Caltignaga-Libarna), all'undicesima (Libarna-Casale) prima del gran finale. Già, perché nelle ultime tre giornate figurano scontri probabilmente decisivi per l'assegnazione delle primissime piazze, come il Borgosesia-Borgomanero della tredicesima (l'andata si gioca l'8 dicembre), il Casale-Borgosesia della penultima, e i Libarna-Borgomanero e Iris-Oleggio del turno conclusivo.

In più vi saranno tante, tantissime partite di cartello (il 12 dicembre ad esempio va in scena un Bellinzago-Iris Oleggio, «amarcord» dei recenti duelli nel Cnd) ed innumerevoli derby, come le tante sfide dell'alessandrino (alla seconda vi è subito un Fulvius-Ovada che promette scintille) e del novarese (l'Omegna-Juve Domo del giorno d'esordio rinnova una rivalità che risale a oltre mezzo secolo fa).

Roberto Eynard

A Casale i tifosi si attendono una rapida «resurrezione» della società

1ª GIORNATA
(19/9/93)
Bellinzago-Cerano
Borgomanero-Monferrato
Borgosesia-Libarna
Casale-Fulvius
Omegna-Juve Domo
Ovada-Caltignaga
Trecate-Iris Oleggio
Trino-Novese

2ª GIORNATA
(26/9/93)
Caltignaga-Juve Domo
Casale-Bellinzago
Cerano-Trino
Fulvius-Ovada
Iris Oleggio-Omegna
Libarna-Trecate
Monferrato-Borgosesia
Novese-Borgomanero

3ª GIORNATA
(3/10/93)
Bellinzago-Fulvius
Borgomanero-Cerano
Borgosesia-Novese
Juve Domo-Iris Oleggio
Omegna-Caltignaga
Ovada-Casale
Trecate-Monferrato
Trino-Libarna

4ª GIORNATA
(10/10/93)
Bellinzago-Ovada
Casale-Borgomanero
Cerano-Juve Domo
Fulvius-Trecate
Iris Oleggio-Caltignaga
Libarna-Omegna
Novese-Monferrato
Trino-Borgosesia

5ª GIORNATA
(17/10/92)
Borgomanero-Bellinzago
Borgosesia-Ovadacalcio
Caltignaga-Novese
Iris Oleggio-Trino
Juve Domo-Libarna
Monferrato-Fulvius
Omegna-Cerano
Trecate-Casale

6ª GIORNATA
(24/10/93)
Bellinzago-Borgosesia
Casale-Caltignaga
Fulvius-Cerano
Libarna-Monferrato
Novese-Iris Oleggio
Ovada-Juve Domo
Trecate-Omegna
Trino-Borgomanero

7ª GIORNATA
(31/10/93)
Borgomanero-Fulvius
Caltignaga-Libarna
Cerano-Casale
Iris Oleggio-Ovada
Juve Domo-Trecate
Monferrato-Trino
Novese-Bellinzago
Omegna-Borgosesia

8ª GIORNATA
(7/11/93)
Bellinzago-Juve Domo
Borgosesia-Trecate
Casale-Monferrato
Cerano-Novese
Fulvius-Caltignaga
Libarna-Iris Oleggio
Ovada-Borgomanero
Trino-Omegna

9ª GIORNATA
(14/11/93)
Caltignaga-Borgomanero
Iris Oleggio-Cerano
Juve Domo-Borgosesia
Libarna-Fulvius
Monferrato-Bellinzago
Novese-Casale
Omegna-Ovada
Trecate-Trino

10ª GIORNATA
(21/11/93)
Bellinzago-Omegna
Borgomanero-Juve Domo
Borgosesia-Iris Oleggio
Casale-Trino
Cerano-Libarna
Fulvius-Novese
Monferrato-Caltignaga
Ovada-Trecate

11ª GIORNATA
(28/11/93)
Caltignaga-Borgosesia
Cerano-Ovada
Iris Oleggio-Borgomanero
Juve Domo-Fulvius
Libarna-Casale
Novese-Trecate
Omegna-Monferrato
Trino-Bellinzago

12ª GIORNATA
(5/12/93)
Bellinzago-Libarna
Borgomanero-Omegna
Borgosesia-Cerano
Casale-Juve Domo
Fulvius-Trino
Monferrato-Iris Oleggio
Ovada-Novese
Trecate-Caltignaga

13ª GIORNATA
(8/12/93)
Borgosesia-Borgomanero
Caltignaga-Cerano
Iris Oleggio-Fulvius
Juve Domo-Trino
Libarna-Novese
Monferrato-Ovada
Omegna-Casale
Trecate-Bellinzago

14ª GIORNATA
(12/12/93)
Bellinzago-Iris Oleggio
Borgomanero-Trecate
Casale-Borgosesia
Cerano-Monferrato
Fulvius-Omegna
Novese-Juve Domo
Ovada-Libarna
Trino-Caltignaga

15ª GIORNATA
(19/12/93)
Borgosesia-Fulvius
Caltignaga-Bellinzago
Iris Oleggio-Casale
Juve Domo-Monferrato
Libarna-Borgomanero
Omegna-Novese
Trecate-Cerano
Trino-Ovada

QUESTI GLI INCONTRI NEL GIRONE B

1ª GIORNATA
(19/9/1993)
Chieri-Albese
Ebe Alpignano-Ivrea
Fossanese-Asti
Mathi-Giaveno Coazze
Piobesi-Fenusma
Rivarolese 1906-Doglianese
Rivoli Calcio-La Chivasso
Saluzzo-Biellese Vigliano

2ª GIORNATA
(26/9/1993)
Albese-Asti
Biellese-Rivoli
Doglianese-Chieri
Fenusma-Saluzzo
Giaveno-Fossanese
Ivrea-Mathi
La Chivasso-Rivarolese
Piobesi-Alpignano

3ª GIORNATA
(13/10/1993)
Asti-La Chivasso
Chieri-Biellese
Alpignano-Fenusma
Fossanese-Doglianese
Mathi-Piobesi
Rivarolese-Albese
Rivoli-Giavano
Saluzzo-Ivrea

4ª GIORNATA
(10/10/1993)
Albese-La Chivasso
Biellese-Rivarolese
Doglianese-Asti
Alpignano-Mathi
Fenusma-Fossanese
Giaveno-Chieri
Ivrea-Rivoli
Piobesi-Saluzzo

5ª GIORNATA
(17/10/1993)
Albese-Doglianese
Asti-Biellese
Chieri-Ivrea
Fossanese-Piobesi
La Chivasso-Giaveno
Rivarolese-Fenusma
Rivoli-Mathi
Saluzzo-Alpignano

6ª GIORNATA
(24/10/1993)
Biellese-Albese
Doglianese-La Chivasso
Alpignano-Fossanese
Fenusma-Chieri
Giaveno-Asti
Ivrea-Rivarolese
Mathi-Saluzzo
Piobesi-Rivoli

7ª GIORNATA
(31/10/1993)
Albese-Giaveno
Asti-Ivrea
Doglianese-Biellese
Fenusma-Mathi
Fossanese-Saluzzo
La Chivasso-Chieri
Rivarolese-Piobesi
Rivoli-Alpignano

8ª GIORNATA
(7/11/1993)
Biellese-La Chivasso
Chieri-Asti
Alpignano-Rivarolese
Giaveno-Doglianese
Ivrea-Fenusma
Mathi-Fossanese
Piobesi-Albese
Saluzzo-Rivoli

9ª GIORNATA
(14/11/1993)
Albese-Fenusma
Asti-Piobesi
Biellese-Giaveno
Chieri-Alpignano
Doglianese-Ivrea
La Chivasso-Mathi
Rivarolese-Saluzzo
Rivoli-Fossanese

10ª GIORNATA
(21/11/1993)
Alpignano-Asti
Fenusma-Rivoli
Fossanese-La Chivasso
Giaveno-Rivarolese
Ivrea-Biellese
Mathi-Doglianese
Piobesi-Chieri
Saluzzo-Albese

11ª GIORNATA
(28/11/1993)
Albese-Fossanese
Asti-Fenusma
Biellese-Piobesi
Chieri-Mathi
Doglianese-Alpignano
Giaveno-Ivrea
La Chivasso-Saluzzo
Rivarolese-Rivoli

12ª GIORNATA
(5/12/1993)
Alpignano-Biellese
Fenusma-La Chivasso
Fossanese-Chieri
Ivrea-Albese
Mathi-Rivarolese
Piobesi-Giaveno
Rivoli-Doglianese
Saluzzo-Asti

13ª GIORNATA
(8/12/1993)
Albese-Rivoli
Asti-Mathi
Biellese-Fenusma
Chieri-Saluzzo
Doglianese-Piobesi
Giaveno-Alpignano
La Chivasso-Ivrea
Rivarolese-Fossanese

14ª GIORNATA
(12/12/1993)
Alpignano-La Chivasso
Fenusma-Giaveno
Fossanese-Biellese
Mathi-Albese
Piobesi-Ivrea
Rivarolese-Chieri
Rivoli-Asti
Saluzzo-Doglianese

15ª GIORNATA
(19/12/1993)
Albese-Alpignano
Asti-Rivarolese
Biellese-Mathi
Chieri-Rivoli
Doglianese-Fenusma
Giaveno-Saluzzo
Ivrea-Fossanese
La Chivasso-Piobesi

I «galletti» con la Fossanese, il Saluzzo riceve la blasonata Biellese

L'Asti «costretto» alla trasferta e al Comunale atterra il Papa

QUATTRO squadre cuneesi, un'astigiana, una valdostana e una vercellese all'assalto delle torinesi nel girone B. Difficile, come sempre quando si tenta un pronostico prima dell'avvio del campionato, fare delle previsioni. Quattro formazioni partono però fin dall'inizio con la lancia in resta: Fossanese, Saluzzo, Biellese Vigliano e Ivrea.

A Biella hanno allestito una compagine più che competitiva, acquistando Vercelli dal Borgomanero e Bollini dalla Pro Vercelli. Dallo Chatillon è arrivato Casadei, e il mister Ubertalli avrà solo l'imbarazzo della scelta quando dovrà scegliere gli undici titolari. Ancora una curiosità: l'Fcv Biellese ha chiesto (e ottenuto) dalla Figc di non disputare in casa la terza giornata, dal momento che il per 3 ottobre è in programma allo stadio Lamarmora il raduno dei bersaglieri.

Una vera e propria rivoluzione ha invece toccato la Fossanese. Tre gli arrivi dal Nizza: il portiere Saccullo, il mediano Palumbo e Sangilles. Spiccano anche gli acquisti delle punte Randazzo (ex Bra) e Pupillo (ex Car Gassino). Potrebbero essere loro i nuovi «gemelli del gol» della categoria. Nume tutelare della squadra il nuovo general manager Luigi Bordone.

Rinnovate ambizioni nutre anche il Saluzzo, che quest'anno potrà contare sull'apporto di tre giocatori prelevati dal Pinerolo: Rolando, Murtas e Sabatino. Pressing, marcatura a uomo e grinta: questi i cardini attorno a cui sta costruendo la squadra il tecnico Damilano.

Fra le formazioni torinesi desta curiosità quasi esclusivamente l'ambiziosa Ivrea. La compagine eporediese è da quest'anno guidata in panchina da Marocchino, vecchia conoscenza juventina, e si è rafforzata prelevando un paio di giocatori dal vivaio della società bianconera: De Biasio e Don.

La sorpresa del girone potrebbe venir costituita dall'Asti. Il club biancorosso ha «inglobato» in estate l'Asti Sport, e ha già mostrato il proprio valore superando per 5 a 1 l'Albese nella gara d'andata di Coppa Italia. Un solo nome su tutti nella «rosa» astigiana: Beppe Falzone, prelevato nelle scorse settimane dalla Rivarolese.

E proprio l'Asti si esibirà davanti al pubblico amico solo alla terza giornata di campionato. Il calendario stilato dalla Lega ha infatti accolto (ma non poteva essere altrimenti) le richieste avanzate dal club biancorosso, che sperava di evitare la concomitanza di due eventi di primo piano. Per il 19 settembre è infatti in programma la corsa del Palio, mentre per il weekend successivo si attende la visita del Papa, il cui elicottero atterrerà al Comunale.

In Eccellenza la Valle d'Aosta sarà rappresentata dal Fenusma, una formazione composta quasi interamente da calciatori valligiani e rafforzata dagli arrivi del centravanti Bosonin (dallo Charvensod), del centrocampista Pasquato (dall'Ivrea) e del fluidificante Giovetti (ex Sangiustese). Obiettivo dichiarato una tranquilla salvezza.

Un campionato al riparo da preoccupazioni di bassa classifica dovrebbe disputare la Doglianese. Il club si è mosso con oculatezza sul mercato estivo, prelevando Saccotelli dalla Crescentinese, Ballauri dal Bra e Torta dal Cherasco.

Prende invece il via proprio in questi giorni la campagna acquisti dell'Albese, ancora alle prese con problemi societari di non facile risoluzione. Nelle scorse settimane il sodalizio ha venduto tutti i propri giocatori tranne il portiere Fadda e la mezzapunta Morone. Attorno a loro il ds Gianni Barbero sta cercando di costruire una nuova squadra «imbottita» di giovani. Attualmente il club è retto dal sindaco di Alba, Enzo Demaria, commissario «pro tempore».

Marco Bonetto

Tre squadre di rango che anche quest'anno tenteranno la scalata ai vertici della loro categoria. In alto a sinistra, l'Albese sopra, la Fossanese e a sinistra la Biellese-Vigliano

INCHIESTA

GLI EX CHE FANNO FAVILLE

Prodezze di Murgita, Romairone, Micillo e Franceschetti

C'è tanta Pro Vercelli nel paradiso del calcio

VERCELLI

IL fascino delle bianche casacche, quel feeling invisibile che lega, anche a distanza di anni, i grandi campioni alla Pro è tornato a «stregare» le platee dell'Olimpo calcistico. E se il centenario club vercellese si dibatte con alterne fortune nel Campionato nazionale dilettanti, molti suoi ex idoli stanno prepotentemente salendo alla ribalta. Oculatezza dirigenziale, scelte «mirate» in sede di precedenti campagne acquisti o semplicemente perchè, come si sosteneva in tempi remoti: «Uno che viene da Vercelli non può non essere capace a giocare a pallone».

Così la terra delle risaie si trasforma in autentica fucina di eccellenti giocatori che, dismessa la casacca bicciolana, ottengono successi e riconoscimenti in serie non dimenticando, in talune occasioni, la società che li ha lanciati. Ed anche i tifosi non si scordano dei loro beniamini anzi, è in uso tra i fans vercellesi scandagliare avidamente, il lunedì mattina, i giornali per conoscere imprese e gesta degli «ex di lusso».

E la schiera, in quest'ultimo periodo è davvero eccellente: Romairone, Franceschetti e Micillo si stanno facendo onore in cadetteria e per Murgita, bomber della Pro zorattiana, eroe dell'ultima stagione con la Massese addirittura la «gloria» della serie A con l'altrettanto gloriosa casacca del Genoa.

Sin dal suo arrivo alla Pro, Murgita aveva dimostrato di essere un cannoniere possente, implacabile nel gioco aereo e indomabile lottatore. Al supporter vercellesi si presentò con bella doppietta a Stradella contro l'Oltrpò: le sue prodezze contribuirono a tenere a galla il «sogno bianco» sino alla «fatal Pontedera» (sua la rete sblocca risultato contro la Sarzanese che consentì alla Pro di agguantare a tre turni dalla conclusione il Pavia, sconfitto dai futuri killer dei vercellesi).

Le vicissitudini societarie non consentirono a Murgita di restare alla Pro ma la punta ligure ha continuato la sua brillante carriera: qualche fugace apparizione con il Genoa di Bagnoli (memorabile un gol in rovesciata, una delle sue specialità, in pre-campionato), quindi due stagioni a Massa dove è esploso a suon di gol e prestazioni da «otto in pagella».

Tornato in estate nel club rossoblù Murgita ha realizzato lo splendido gol del pareggio contro il Flamengo nel «Torneo del centenario», vinto proprio dal «vecchio Grifone» (in quell'occasione, tra l'altro Murgita indossò la prima muta da gioco del Genoa, assai similare a quella della Pro). Come se non bastasse l'ex bomber vercellese ha avuto l'onore d'esordire nella massima serie contro i campioni d'Italia del Milan sul «neutro» delo San Paolo. Un debutto sfortunato (solo per il risultato) ma che ha confermato le qualità tecniche del cannoniere genoano (una sua sciabolata ha messo i brividi allo statuario Sebastiano Rossi).

Spalla ideale di Murgita nella Pro e, successivamente, nella Massese, Giancarlo Romairone, «Romario» per i tifosi che già individuavano in lui doti calcistiche vicine a quelle dell'attuale asso brasiliano del Barcellona. Cresciuto alla scuola del professor Francesco Scoglio, Romairone si era messo in evidenza già nella Primavera del Genoa, prima d'approdare alla Pro nella stagione «di grazia» '89-'90. Sono state proprio le prodezze di Romairone a tenere a galla la navicella bianca quando infortuni, squalifiche ed un Pavia sempre più inavvicinabile sembravano lasciare poco spazio alle speranze vercellesi. Tra i suoi gol ancor oggi rievocati dalla tifoseria, il punto dell'1-0 nella gara interna contro il Tempio: un'autentica perla d'abilità balistica e potenza.

Come Murgita Romairone ha trovato terreno ideale nella Massese: non a caso lo scorso anno la «premiata ditta» del gol bianconero era risultata la più prolifica della C1. Così si è immediatamente aperta la «caccia al bomber» che ha visto prevalere il Fidelis Andria. Alla corte di Perotti, Romairone si è già tolto la soddisfazione di realizzare, proprio domenica, il primo gol in cadetteria: una rete di quelle pesanti, siglata al '90 che ha permesso ai pugliesi d'espugnare il terreno del Ravenna. Per «Romario» l'avventura in serie B è appena iniziata.

E' sicuramente più giovane ma Davide Micillo quanto a esperienze in A e B potrebbe dare utili consigli a molti «colleghi». Micillo non ha mai giocato nella Pro ma è un vercellese «doc» che dopo i primi calci, o meglio parate nel Piemonte Sport, è stato «stregato» dal fascino della Juventus. Con i bianconeri, dopo la consueta trafila nelle giovanili, il portierone bicciolano è arrivato sino alla prima squadra (secondo di Tacconi nella prima era trapattoniana e, successivamente, alla corte di Maifredi). Quindi la chiamata dell'Ancona: l'esordio in B e poi il palcoscenico della serie A. Teatro del debutto l'Olimpico nel match contro la Roma. Con i dorici Micillo sforna alcune prestazioni convincenti (memorabile la prova contro l'Inter, surclassata anche per merito degli strepitosi interventi di Micillo). In estate il passaggio al Ravenna, neopromossa in B dove la «controfigura» di Tacconi ha ben presto conquistato i galloni da titolare. Sinora l'avventura non è stata delle più fortunate: sconfitte di misura con Cesena, Ascoli e Fidelis Andria, proprio con un gol di Romairone.

Nella Pro ha ballato una sola estate ma nell'unica stagione in maglia bianca ('87-'88) Franceschetti aveva già lasciato intravedere quelle qualità tecniche che, nel giro di pochi anni l'anno fatto diventare pedina insostituibile nello scacchiere del Padova che punta deciso alla A.

Piermario Ferraro

I gemelli del gol: in alto **Giancarlo Romairone**, sotto **Roberto Murgita**

Zoratti

Scopritore di talenti

VERCELLI. La lista di calciatori «svezzati» dalla Pro e capaci di sfondare nel non facile pianeta calcio s'arrichisce ogni anno di «new entry».

Non bisogna avere i capelli grigi per ricordare Cristiano (Casertana), Graziani e Raffaele Solimeno (Cosenza), autentici idoli della folla bicciolana approdati ai fasti della serie B. Proprio con l'undici calabro l'estremo difensore torinese e l'ex bomber vercellese, hanno sfiorato, sia pure in due stagioni diverse, il balzo in serie A.

Come dimenticare, però, Massimiliano Farris, anch'egli scoperto da Zoratti e lanciato nella mischia in una Pro che mancò d'un soffio il salto in C1? Dopo essere stato ingaggiato dal Torino, l'ex terzino vercellese ha disputato l'ultima stagione in serie B con la Ternana, dimostrandosi una delle poche note liete nella travagliatissima stagione dei rossoverdi. Quindi Gialuca Leone, passato dalla Pro all'Empoli (B e C1) ora perno del Viareggio (C2).

Non calca più i campi verdi ma quelli d'erba sintetica: Gaetano Colapietro (da incorniciare un suo gol alla Torres) ha «sfondato» nel calcio a cinque. Con l'Ericson Sielte ha più volte sfiorato lo scudetto fallito sempre per un'inezia.

Ma lista potrebbe continuare: da Igino Re a Stefano Sora, Sandro Pellegrini a Paolino Bellatorre.

Quasi tutti questi protagonisti, tuttavia, hanno un denominatore comune: Giuliano Zoratti coach che nelle sue quattro stagioni sulla panchina della Pro ha sempre riscosso grossi elogi: due promozioni sfumate all'ultima giornata (Massese e Pontedera) due tornei di vertice sono il curriculum del tecnico friulano.

Dopo aver lasciato la Pro Zoratti ha portato in C1 la Massese, prima d'approdare alla Triestina. E' da considerarsi come uno dei principali protagonisti della rinascita del Livorno, prima nel Cnd ed ora in C2 (nel precampionato gli amaranto hanno bloccato Inter e Sampdoria), oltre a trasformarsi in apprezzato e competente opinionista. **(p. m. f.)**

L'allenatore **Giuliano Zoratti** sta ottenendo grandi risultati a Livorno

L'ANGOLO DEI RICORDI

La «fucina di campioni» per l'Italia del pallone

VERCELLI

LA Pro Vercelli per tantissimi anni è stata giustamente definita «fucina di campioni». Mi ricordo quando venne la Juventus nel 1933 a giocare al Robbiano: Giampiero Combi, portiere della formazione bianconera, campione d'Italia e del mondo, si portò sul lato Sud a salutare, prima del match, i suoi amici della Pro, guidati da Ercole Ferrario e dal celeberrimo salumiere Fornara. Si avvicinò alla rete, strinse varie mani, anche se sapeva che di lì a poco quei supporters durante la partita l'avrebbero coperto di contumelie, per poi tornare ad applaudirlo al fischio di chiusura.

Combi sentì allora forse per la prima volta quella definizione diventata famosa: «Vercelli è fucina di campioni. Ne stiamo creando altri, vedi Piola per esempio». Nella Juventus di quel giorno giocavano due grandi prodotti vercellesi: i nazionali Depetrini e Rosetta, il secondo campione del mondo nel '34 e uno dei più grandi difensori in campo mondiale di tutti i tempi. Silvio Piola stava per emigrare nella Lazio, per una prodigiosa carriera.

Altri tantissimi campioni e giocatori di valore erano stati creati in casa bianca. Ed altri ne sarebbero stati creati ma per risolvere il problema dei bilanci in rosso, regolarmente venivano ceduti. A partire dal primo dopoguerra, con lo «scandalo» Rosetta e con i portieri Curti e Balossino all'Alessandria; l'ala sinistra Piccaluga, nazionale, e Gardini, attaccante, al Modena. Il terzino Zanello, anch'egli nazionale, venne ingaggiato dal Torino; il grande Piero Ferraris II, azzurro e campione del mondo, dal Napoli; il difensore Lanino dal Genoa (dove andò come allenatore Guido Ara), gli attaccanti Romagnolo e Barberi dalla Pro Patria, il centromediano Ramella dalla Lazio, il portiere Cavanna dal Napoli.

L'attaccante Alberico passò al Venezia, la mezzala Gambino al Torino, l'ala sinistra Biraghi ed il mediano Vannicci al Milan, un altro mediano Bovoli all'Atalanta. All'Inter andò il centroavanti Quario. Ed ancora la cessione del nazionale difensore attaccante Eusebio Castigliano al Torino.

Il centroavanti Serone fu acquistato dal Torino, la mezzala Mussino dalla Spal, l'altra Mezzala Landoni dalla Lazio, l'ala sinistra Muraschi al Milan e tantissimi altri. Tanto che era sorto il detto: «Sei di Vercelli? Allora sai giocare al calcio».

Francesco Leale

Silvio Piola, il più grande

CARO-PREZZI

Pro Vercelli

Il biglietto dei «distinti» a 12 mila lire

VERCELLI. Dopo quasi cinque anni la Pro Vercelli ha «ritoccato» il costo dei biglietti per il settore «distinti».

Dall'esordio interno con il Pinerolo il prezzo è stato portato a 12 mila lire (7 mila i ridotti). «Abbiamo cercato di evitare questo lieve aumento sino all'ultimo - sottolinea Lele Ferrero, team manager della Pro - ma poi, complice la naturale svalutazione ed il continuo lievitare dei costi siamo stati costretti a prendere questa decisione. Confidiamo che i tifosi sappiano capire le esigenze della società e continuino a starci vicino, specialmente dopo il positivo esordio di Cuneo».

Intanto la squadra sta preparando nel migliore dei modi il debutto casalingo contro l'undici di Cavallo. Questo pomeriggio alle 17,30 la Pro sarà di scena a Cossato. Tra i bianchi dovrebbe «provare» l'ex casalese Izzo. **(p. m. f.)**

BASEBALL

In Coppa Italia

Amatori Novara ospite domenica del «Roccia»

VERCELLI. Il «Roccia» sta per tuffarsi nell'avventura di Coppa Italia. Domenica i tricolore di mister Piccolo affronteranno l'Amatori Novara nel primo impegno di Coppa. A completare il mini-girone di qualificazione l'altro club azzurro del Porta Mortara.

Sulla carta il cammino per i tricolore di mister Fusaro (attualmente bloccato con problemi al menisco) non dovrebbe presentare grossi ostacoli. Nella stagione regolare il Roccia ha sempre fatto bottino pieno con i club azzurri. Unica eccezione la sconfitta patita nell'ultima giornata sul diamante di un Porta Mortare costretto a vincere per evitare la retrocessione.

Primo impegno tra le mura amiche, domenica alle 16, contro l'Amatori, quindi seconda (e forse decisiva) uscita il 19 settembre sul campo del Porta Mortara. **(p. m. f.)**

BOCCE

Intensissimo il programma degli appuntamenti di questa settimana su tutti i campi della provincia. Le gare e gli orari

Tre super-finali questa sera a Biella e a Vercelli

Nel centro laniero la selezione a terne «D», quindi le Coppe Esposito e Mantovani

Gare a tutto spiano in provincia

Tre gare di bocce la scorsa settimana nel Comitato di Biella. Giovedì 2 settembre conclusione del torneo notturno al S. Stefano: dirette dall'arbitro Giulio Chiavenuto sono scese in gara 48 terne di D. Vittoriosa la Burcina (Cullati-Fezia-Canepa) che ha sconfitto in finale (13-8) il Circolo Italia (Staccotti-Tonso-Grometto). Alla Vallonese di Cossato, arbitro Ezio Sguaitamatti, domenica 5 settembre sono scese in campo 48 coppie di C. Hanno vinto Chinotti-Citro (Pietro Micca), che hanno battuto (13-2) in finale Fontanella-Prelli Bozzo, formazione di casa. Al 3°-4° posto Bonino-Signorini (Circolo Italia) e Malgaroli-Mercandino (Ferraris Comauto).

Più affollata la selezione a terne di D svoltasi sempre domenica 5 settembre alla Vandornese Biella: 68 formazioni. La finale, diretta dall'arbitro Carlo Caretti, si disputerà stasera alle ore 21, perchè la prova non s'è potuto ultimare domenica, tra la Vandornese (Doria-Levis-Lavezzi) e l'Us Piatto (Rossi-Vanzan-Cavallini). La Vandornese ha sconfitto 13-8 la Burcina (Cullati-Fezia-Canepa) e la Piatto ha battuto gli Amici Chiavazzesi (Dibiase-Marton-Guabello) 13-5. Dal 5° all'8° posto si sono classificati: Vandornese (Varca-Frascardo-Pegoraro), Ponderano (Torchio-Caneparo-Saccagno), Lessonese (Pizzaguerra-Drago-Giordino) ed un'altra Vandornese composta dai fratelli Umberto, Franco e Bruno Giachetti.

Programma di domenica 12 settembre: campionato biellese individuale di C alla Pratese di Pralungo e campionato biellese a terne di D a L'Amicizia di Borriana (ore 8,30). Dal 13 al 15 settembre al bocciodromo comunale (3 serate, inizio alle 21) si disputerà la finale della Boccia d'oro di 3ª categoria. Due poules di 4 formazioni che si affronteranno con partite individuali, a coppie e terne. Le 4 migliori saranno promosse alla 2ª categoria.

Nel Comitato vercellese si è iniziato il Memorial Carlo Esposito con 35 coppie di C. Per la finale in programma stasera all'Olimpia Vercelli si sono qualificati nel settore vercellese, dove ha diretto l'arbitro Carlo Martinengo, l'A.B.A. (Roncardo-Ciocchetti) che ha eliminato il Bellaria (Bertotti-Raso) 13-6, mentre nel settore Valsesia (arbitro Carlo Tosi) si sono trovate di fronte due coppie del Piane Serravalle Sesia: Pintus-Vietti hanno avuto il passaggio da Fava-Rotti.

Il Memorial Wogler Mantovani, gara a coppie di D con 52 formazioni, si concluderà egualmente alle 21 di stasera con la finale tra La Boccia Vercelli (Lucon-Casetto) e il Piane (Arneudo-Maschini). Le due squadre hanno eliminato rispettivamente domenica l'Olimpia (Ferdusi-Losa) 13-3 e Lanerie Agnona (Armari-Bazzan) 13-7.

Frattanto martedì 7 settembre è cominciato all'A.B.A. il Trofeo Carlo Chiesa, notturna BC/CC/CD che si concluderà entro il 14 settembre. Domenica 12 settembre si giocherà a coppie C e D a Il Timone per la zona di Vercelli ed a Grignasco per la Valsesia (ore 14).

Sabato infine si disputerà la Coppa Italia di C a Fossano. Vercelli si presenta con Ciocchetti (individuale), Serain-Giribuola (coppia), Bozzo-Ronco-Rotti (terna), Roncarolo (punto tiro obbligato), mentre Biella ha convocato Bellodi, Canepa, Mania, Pelafico, Citro, Chinotti, Massazza, Fontanella, Buscaglione e Gabanella.

Giovanni Capponi

ABBIAMO I MAGAZZINI PIENI ... DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE LIBERARLI ENTRO 15 GIORNI PER FAR POSTO AI NUOVI GRANDI ARRIVI DI NATALE

FUORITUTTO

E ALLORA ... COSTI QUEL CHE COSTI ... FUORI TUTTO !

FUORITUTTO

ULTIMI GIORNI

SOLO PER POCHI GIORNI OFFERTA IRRIPETIBILE

TELEVISORI

Articolo	Prezzo	Offerta
IRRADIO c/telec. 10" b/n multivolt	~~199.000~~	149.000
GRANDISSIMA MARCA 14" scart, telec.	~~349.000~~	275.000
SAMSUNG 14' scart, telec.	~~399.000~~	309.000
SELECO 15" schermo piatto	~~499.000~~	399.000
GRANDISSIMA MARCA 20" telec.	~~549.000~~	399.000
PHILIPS 21" schermo piatto	~~749.000~~	599.000
GRUNDIG 21" c/televideo	~~799.000~~	699.000
SELECO 25" c/telec.	~~849.000~~	699.000
GRUNDIG 25" stereo televideo	~~1.199.000~~	999.000
PHILIPS 25" Match Line pip	~~1.899.000~~	1.399.000

VIDEOREGISTRATORI

Articolo	Prezzo	Offerta
INNO HIT c/telec.	~~429.000~~	349.000
SAMSUNG moviola digital shuttle	~~599.000~~	429.000
GRUNDIG acchiappacanali	~~549.000~~	439.000
AKAI telec., c/moviola	~~649.000~~	499.000
TELEFUNKEN 3 testine caricamento centrale	~~699.000~~	549.000
AKAI 3 testine supermov.	~~799.000~~	649.000
GRUNDIG c/moviola shuttle	~~799.000~~	649.000
PHILIPS 4 testine supermov.	~~849.000~~	689.000
AKAI 4 testine alta gamma	~~899.000~~	698.000
AKAI 4 test. top di gamma	~~999.000~~	799.000

TELECAMERE

Articolo	Prezzo	Offerta
SELECO VHS/C zoom 8x	~~1.499.000~~	895.000
TELEFUNKEN VHS/C palmare	~~1.499.000~~	1.099.000
TELEFUNKEN VHS/C palmare top di gamma	~~1.699.000~~	1.199.000
AKAI 8 mm palmare	~~1.499.000~~	1.299.000
CANON 8 mm c/faretto	~~1.499.000~~	1.289.000
CANON palmare UC15	~~1.799.000~~	1.589.000

RADIO REGISTRATORI CON CD

Articolo	Prezzo	Offerta
AIWA stereo 2 cassette 30 watt	~~399.000~~	319.000
IRRADIO stereo 2 cass. 30 watt	~~329.000~~	249.000
PHILIPS stereo 40 watt	~~299.000~~	199.000
SANYO stereo 32 watt	~~329.000~~	249.000
SANYO stereo 2 cassette 50 watt	~~439.000~~	329.000

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

Articolo	Prezzo	Offerta
INNO HIT completo c/casse	~~199.000~~	139.000
PHILIPS digitale c/cd 60W telec.	~~699.000~~	589.000
AKAI midi c/cd 50W telec.	~~799.000~~	599.000
PHILIPS mini c/cd 60W telec.	~~799.000~~	649.000
AIWA micro c/cd 50W telec.	~~849.000~~	699.000
PIONEER mini c/cd 64W telec.	~~849.000~~	699.000
PANASONIC mini c/cd 60W telec.	~~849.000~~	699.000
AKAI mini c/cd 60W telec.	~~849.000~~	699.000
AIWA mini c/cd 60W telec.	~~849.000~~	699.000
PIONEER mini pezzi separati c/cd telec. 170W top	~~1.499.000~~	1.199.000

LAVATRICI

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA superautoma. 5 Kg	~~399.000~~	295.000
HIRUNDO termostato 1/2 carico	~~499.000~~	399.000
KORTING vasca inox lav. a pioggia	~~499.000~~	399.000
ARISTON term. + tutte le funzioni	~~549.000~~	450.000
CANDY term. + 3 tasti	~~599.000~~	450.000
ZEROWATT term. + tutte le funz.	~~649.000~~	480.000
HIRUNDO 600 giri vasca inox c/term. TOP.	~~699.000~~	499.000
ARISTON margherita vasca inox c/term.	~~699.000~~	549.000
SANGIORGIO vasca inox term.	~~699.000~~	550.000
IGNIS sint. 500 giri term. TOP	~~699.000~~	599.000
ZEROWATT vasca inox linea TOP	~~749.000~~	559.000
ZOPPAS 42 cm vasca inox linea TOP	~~799.000~~	650.000
KORTING 800 giri vasca inox Top di gamma	~~849.000~~	699.000
ARISTON carica dall'alto	~~799.000~~	649.000
IGNIS carica dall'alto	~~799.000~~	649.000

FRIGORIFERI

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA tavolo 140 lt	~~269.000~~	189.000
IGNIS tavolo 140 lt	~~299.000~~	239.000
KORTING tavolo 140 lt Top	~~329.000~~	259.000
HIRUNDO 180 lt bianco	~~379.000~~	299.000
OCEAN 250 lt legno 2 porte	~~549.000~~	399.000
KORTING 270 lt bianco top	~~549.000~~	439.000
ARISTON 260 lt supermarket 3 porte	~~599.000~~	499.000
IGNIS 230 lt no frost 2 porte	~~699.000~~	529.000
FRIGIDAIRE orig. USA 385 lt no frost	~~1.299.000~~	899.000
FRIGIDAIRE orig. USA 490 lt no frost	~~1.699.000~~	1.250.000
FRIGIDAIRE orig. USA 520 lt no frost	~~3.000.000~~	2.399.000

CONGELATORI

Articolo	Prezzo	Offerta
IGNIS pozzo 140 lt	~~390.000~~	209.000
OCEAN vert. c/cassetti 120 lt	~~369.000~~	299.000
IGNIS pozzo 220 lt	[illegible]	359.000
IGNIS pozzo 270 lt	~~499.000~~	399.000
KORTING pozzo 400 lt	~~599.000~~	479.000

LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo	Offerta
GRAN MARCA 60x60 12 coperti	~~649.000~~	499.000
ARISTON aristella 60x60 12 coperti	~~749.000~~	599.000
ARISTON top di gamma lavaggio rapido	[illegible]	749.000
MIELE made in Germany 3 cestelli	~~1.499.000~~	1.159.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Articolo	Prezzo	Offerta
TEFAL barbeque elett.	~~69.000~~	49.900
IMETEC bistecchiera bongril	~~129.000~~	97.900
TEFAL bistecchiera grillminute	~~129.000~~	89.900
MOULINEX coltello elettr.	~~39.900~~	29.900
DE LONGHI ferro c/caldaia stiromeglio inox	~~249.000~~	159.000
TEFAL ferrovapore express	~~42.500~~	29.000
MOULINEX frullatore imm. turbomix	~~39.000~~	29.900
MELICONI grattugia supergrattajet	~~64.000~~	49.900
SAECO macchina per caffè Idea	~~139.000~~	109.000
MOULINEX tritatutto La Moulinette	~~64.000~~	49.900
HOOVER aspirapolvere compact 1000W	~~229.000~~	149.000
PHILIPS aspirapolvere a carrello 1000W	~~179.000~~	129.000
ALFATEC bidone aspiratutto	~~149.000~~	94.900
BRAUN [illegible] center completo	~~199.000~~	139.000
PHILIPS rasoio 3 testine	~~109.000~~	85.900
BRAUN rasoio System 1/2/3 ricaric.	~~199.000~~	139.000

E SE LO DESIDERI, SENZA PROBLEMI E SENZA FORMALITÀ COMPRI OGGI

TUTTO CON 10.000

E INCOMINCI A PAGARE

1ª RATA NEL GENNAIO 94*

* Speciale formula esclusiva di finanziamento UNI-EURO valida in Settembre

COM. EFFETT. LEGGE 80

BIELLA/GAGLIANICO
STR. TROSSI
ANG. VIA CASCINETTE
TEL. (015) 2544255

UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

MAGAZZINI